LA STAMPA

ANNO 128. N. 118 ••• MARTEDI' 3 MAGGIO 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% L. 1300 ..

NON è MAI TROPPO TARDI PER DIVENTARE UN NUOVO ABBONATO. RAI Radio Televisione Italiana. Di tutto, di più.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5668 334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 280.000. TARIFFE ESTERO L. 649.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - LLC NY 11101 - 2421

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A 4.00; AUSTRIA SC. 20; *BELGIO FB 70; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO £ P 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 250; SLOVENIA Tall. 190; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 300; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.00; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215;

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 40X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDI' 970.000 (1.164.000); VENERDI' - DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGIE 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); 13.500; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE PIÙ IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Berlusconi sul costo lavoro

«Rispetterò gli accordi»

IL PRESIDENTE ALLA PROVA DEI FATTI

PER il presidente del Consiglio incaricato l'inizio delle consultazioni segna il passaggio dalla fase elettorale a quella che può essere definita la fase della politica «vera», dalle iperboli della retorica alla grigia realtà di piccole cifre che devono quadrare, di interessi minuti e differenziati da valutare e soppesare. E tale passaggio è avvenuto ieri all'insegna di una discontinuità formale e di una continuità sostanziale.

La discontinuità formale consiste nell'inversione dell'ordine delle consultazioni, con la precedenza e l'ampio spazio attribuiti alle organizzazioni economiche in generale - non solo alla Confindustria e ai sindacati «tradizionali» ma anche ai rappresentanti di molte altre componenti del mondo della produzione - rispetto alle forze politiche. Disponendo nei fatti di una maggioranza parlamentare, il presidente del Consiglio incaricato mostra quindi di individuare la sua controparte effettiva, con la quale una consultazione preventiva assume un qualche significato operativo, non già nell'opposizione parlamentare bensì nei rappresentanti dell'economia. Allo stato di salute dell'economia sono, in definitiva, legate le sue fortune politiche.

In un Parlamento non più consociativo, la minoranza deve imparare a fare l'opposizione; deve prepararsi a un ruolo di controllo e non già a consultazioni preventive che non siano di pura forma. In Gran Bretagna, la consultazione preventiva dell'opposizione avviene solo per provvedimenti di eccezionale gravità e forse faremmo bene a muoverci in questa direzione anche noi.

La continuità sostanziale messa in luce dalla giornata di ieri consiste nell'assicurazione, data da Berlusconi ai sindacati, del rispetto dell'accordo di luglio. La necessità di rispettare tale accordo, e la logica sottostante di politica dei red-

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 7 SETTIMA COLONNA

ROMA. Il nuovo governo rispetterà l'accordo di luglio. Berlusconi ha rassicurato i sindacati sulla validità dell'intesa sul costo lavoro. Lo hanno detto i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil, dopo aver incontrato il presidente del Consiglio incaricato.

Secondo i sindacati la posizione di Berlusconi sull'accordo di luglio è «un segnale rassicurante», anche se un giudizio più compiuto potrà arrivare solo dopo un'accurata valutazione del programma di governo.

Dopo i sindacati Berlusconi ha incontrato i rappresentanti degli imprenditori (Confindustria, artigiani, commercianti ecc.) e anche a loro ha confermato la volontà di rispettare l'intesa.

Ma la trattativa per la formazione del governo non si presenta facile. Bossi chiede a gran voce il ministero dell'Interno, minacciando in caso contrario di abbandonare la maggioranza. E Berlusconi dice che l'esecutivo sarà pronto solo agli inizi della prossima settimana.

G. Cerruti, G. C. Fossi e M. T. Meli A PAG. 7

Imola, sequestrata la pista. Scalfaro: inaudito non fermare la corsa dopo la tragedia

Processo alla Formula 1 assassina

Migliaia di fans in lacrime per la morte di Senna

IMOLA. Dopo la tragedia, dopo la morte di Roland Ratzenberger e di Ayrton Senna, è il giorno della rabbia e delle polemiche. La Formula 1, la sicurezza dei Gran Premi, Imola sono sotto accusa: regolamenti tecnici sbagliati, vetture troppo veloci e instabili, circuiti inadeguati, la decisione di correre a ogni costo. E' intervenuto lo stesso Presidente della Repubblica: «Inaudito non fermare la corsa dopo la tragedia». C'è dolore e rabbia in tutti, migliaia di fans sono in lacrime per la morte di Ayrton Senna. Il Brasile ha proclamato tre giorni di lutto nazionale.

SERVIZI A PAG. 2, 3 E 4

LA VITA LA SFIDA IL RISCHIO

LA vicenda dell'ultimo Gran Premio automobilistico in cui hanno perso la vita prima il giovane pilota austriaco Roland Ratzenberger e poi un guidatore esperto come Ayrton Senna (e sono inoltre rimasti feriti in modo più o meno serio un certo numero di spettatori e di addetti ai lavori) induce a una riflessione radicale sul senso stesso delle gare di Formula Uno. Se pure non appare verosimile vietarle per legge, è doveroso imporre nuove severe norme di sicurezza.

Non c'è solo il dolore per la perdita di due vite umane, per giunta così esemplarmente vive come sono le vite dei campioni che tanti di noi ammirano in questo o quello sport. C'è anche l'indignazione perché non si è dato ascolto ai segni premonitori della tragedia che si andava preparando (l'incidente al pilota Barrichello, che per pura fortuna è uscito senza danni), perché non si è sospesa la prova dopo la morte di Ratzenberger e perché infine non si è interrotta la corsa almeno dopo l'incidente, apparso subito gravissimo, a Senna. Ciò che indigna e sconvolge di più, qui, è che tutto ciò è accaduto perché non si è voluto rinunciare allo spettacolo, che significa soldi, pubblicità, affari. Ancora una volta si sono trovate di fronte le ragioni della prudenza, del rispetto per la vita, della pietà, e quelle del profitto, del successo, dello sviluppo tecnologico cercato oltre ogni limite.

Il giudizio su tutta la vicenda non sembra dunque lasciare alcun dubbio. Si tratta ancora una volta di far valere i diritti della vita in un

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAG. 8 SECONDA COLONNA

ADDIO AYRTON SEMBRAVI IMMORTALE

NON riesco ancora a dire addio ad Ayrton Senna. Appena sveglio ho sperato che fosse solo un incubo. Ma arrivando ieri mattina in ufficio a Maranello, dagli occhi della gente della Ferrari era facile purtroppo intuire che non si trattava di un giorno qualunque: anche in uomini di lunga esperienza che hanno vissuto forti emozioni sulle piste di tutto il mondo la tragedia di Imola ha lasciato un segno tutto particolare, forse anche perché scene così particolareggiate e impietosamente drammatiche non si erano mai viste prima in televisione.

Senna per tutti noi era il più grande, e aveva quasi illuso tutti di essere immortale. E' difficile, se non impossibile, oggi rendersi conto che non c'è più.

E' stato uno tra i più grandi campioni di tutti i tempi, il più bravo degli ultimi anni, intelligente, spietato in gara, meticoloso, capace e mai soddisfatto nella messa a punto della vettura, abilissimo nel trattare i propri affari e ottimo regista di se stesso. Già nel 1981, sicuramente primo tra gli aspiranti piloti, inviò a tutti i teams, compresa la Ferrari, una lettera con il suo curriculum e la sua offerta di collaborazione ancora firmata Ayrton Da Silva, che Enzo Ferrari passò burocraticamente a Franco Gozzi perché fosse archiviata tra le tante richieste di giovani sconosciuti piloti.

Lo incontrai la prima volta a Monza, molti anni fa, alla sua prima stagione con la McLaren, e mi impressionò la facilità e la determinazione con cui otteneva, quando riteneva che fosse il momento giusto, la pole position: mi strizzò l'occhio prima di uscire dai box come per dire «Guarda adesso cosa

Luca di Montezemolo

CONTINUA A PAG. 8 QUINTA COLONNA

Il tribunale della libertà dà ragione al pool di Mani pulite. Polemica Borrelli-Pivetti

«Dell'Utri deve essere arrestato»

Il Cavaliere contro i giudici: «Granchio colossale»

MILANO. Marcello Dell'Utri doveva finire in carcere. Il Tribunale della Libertà di Milano ha ieri autorizzato l'arresto dell'amministratore delegato di Publitalia e di altri due collaboratori della società pubblicitaria della Fininvest, Romano Luzzi e Valerio Ghirardelli. «Un granchio colossale - ha detto Silvio Berlusconi -. Sono sicuro che la Corte di Cassazione metterà le cose a posto».

Gli ordini di arresto non sono comunque esecutivi in quanto gli indagati avevano già presentato ricorso in Cassazione. L'arresto per falso in bilancio di Dell'Utri era stato chiesto nelle scorse settimane dalla procura della Repubblica di Milano, ma il gip, Anna Introini, lo aveva respinto.

Frecciate polemiche, durante un dibattito, fra il procuratore capo di Milano, Borrelli, e il presidente della Camera, Irene Pivetti, sulla corruzione.

S. Marzolla, F. Poletti e A. Ropisarda A PAG. 5

Sud Africa, festa per Mandela

Il 60 per cento dei voti all'Anc
Ma De Klerk va oltre le previsioni

di Giuseppe Zaccaria A PAGINA 9

A Cuba «congelati» i risparmi

Fidel Castro: «Siamo al collasso»
Proposto il ritorno al baratto

di Gianluca Bevilacqua A PAGINA 10

Usa, assolto il Dottor Morte

Kevorkian vince una battaglia
Il tribunale dice sì all'eutanasia

di Paolo Passarini A PAGINA 9

CON CRAXI AD HAMMAMET

«Io, in esilio come Garibaldi»

HAMMAMET. Con Bettino Craxi (nella foto) nel suo rifugio in Tunisia. «Anche Garibaldi riparò a Tunisi perseguitato da Carlo Alberto». E Craxi parla di politica e di Mani Pulite.

A. Minzolini A PAG. 6

In Svizzera i premi saranno calcolati anche in base alla fortuna dei segni zodiacali

L'oroscopo entra nell'assicurazione

BERNA

SE siete nati sotto il segno dell'ariete, attenti ai passi falsi». A consigliarlo non è l'astrologa di turno, ma l'Istituto nazionale svizzero di assicurazioni contro gli infortuni, che con ordine e precisione ha cercato un nesso tra incidenti e data di nascita dei malcapitati. L'indagine ha preso in considerazione 30 mila schede di assicurati, che tra il 1986 e il 1992 hanno subito un incidente in casa, per strada, sul lavoro o durante il tempo libero.

I risultati sono sorprendenti. Gli arieti, lo sappiano, si muovono a loro rischio e pericolo. Secondo la statistica, sono soggetti a cadere e a causare danni 25 volte di più dei sagittari, il segno di gran lunga meno sfortunato. Anche i «gemelli» gemelli e gli «introversi» pesci non se la passano troppo bene, visto che nella graduatoria degli incidentati seguono, seppure a distanza, i poveri arieti. In zona di bonaccia vivono scorpioni e leoni.

L'autore dello studio è Peter Andermatt, che per non terrorizzare i nati in primavera minimizza i risultati. «Avrei dovuto - spiega il funzionario - prendere in considerazione altre variabili, come l'età, il sesso, la salute, per poter giungere a conclusioni scientifiche. Inoltre, anche se il campione analizzato è grande, bisogna tener conto che in Svizzera gli arieti sono più numerosi dei sagittari, e quindi è più probabile che abbiano incidenti». Non è facile intuire come sia nata l'idea di fare uno studio sullo zodiaco ad una delle più grandi assicurazioni svizzere. Peter Andermatt si schermisce: «E' un gioco», assicura, ma certo è stupefacente che in un ufficio svizzero i dipendenti possano «giocare» per settimane con i computer.

Sarà un caso, ma proprio in questi giorni la Commissione federale per la sicurezza sul lavoro ha lanciato un appello agli svizzeri, incitandoli a smettere di scivolare e di cadere. La campagna è stata concepita per ridurre i pericoli, ma anche per tagliare i 34 milioni di franchi che ogni anno la Confederazione sborsa ai più «sfortunati». Su oltre 3 milioni di lavoratori, almeno 70 mila persone ogni anno si fanno male e il costo è astronomico. Troppo in un periodo di recessione.

Potrebbe quindi non essere lontano il giorno in cui in Svizzera il costo dell'assicurazione contro gli infortuni possa dipendere non solo dall'età, dal lavoro e dal sesso ma anche dal segno zodiacale. Comunque, per «controllare» i risultati del gioco sui segni zodiacali l'istituto prevede di ripetere l'indagine nel Duemila. Intanto gli arieti incrocino le dita e camminino con prudenza.

Donata Belossi

40503
9771122176003

OGGI CON LA STAMPA

L'America dei Mondiali

L'AMERICA DEI MONDIALI '94 CHICAGO

Oggi, in regalo con «La Stampa», il primo di otto fascicoli a colori sui Mondiali d'America '94. Vittorio Zucconi racconta Chicago.

Uno «zero» inserito in modo sbagliato ha fatto impazzire il sistema elettronico

Computer in tilt, si spegne la Borsa

Saltano le contrattazioni, non era mai accaduto

MILANO. Non accadeva da dodici anni: una seduta borsistica completamente annullata. E' accaduto ieri. Un errore nel funzionamento del sistema telematico che, da poche settimane, ha sostituito il vecchio metodo della Borsa «gridata» ha mandato completamente in tilt l'intero sistema elettronico. Di ora in ora i tecnici del centro elettronico hanno lavorato febbrilmente nel tentativo di rimuovere l'inconveniente ma ci sono riusciti soltanto dopo quattro ore. A quel punto, però, la Consob - la commissione di controllo sul mercato azionario - ha deciso di annullare la seduta: il tempo che restava a disposizione non sarebbe bastato a consentire il regolare svolgimento degli scambi.

«Un incidente da non augurare al peggior nemico», ha commentato Attilio Ventura, presidente del Consiglio di Borsa.

V. Sacchi A PAG. 25

Scalfaro: «Inaudito sul piano umano non fermare la corsa dopo la tragedia di Senna»

Finisce sotto accusa il circo del brivido

Lauda: regolamenti da cambiare, più sicurezza ai piloti
Il «nemico» Prost: «Nessuno vuole ascoltare i campioni»

IMOLA. Dopo la tragedia è giorno di rabbia e polemiche. La Formula 1, la sicurezza dei Gran Premi, Imola sono sotto accusa: regolamenti tecnici sbagliati, vetture troppo veloci e instabili, circuiti inadeguati, la decisione di correre a ogni costo.

E' un aspetto, quest'ultimo, che ha sottolineato il presidente della Repubblica, intervenuto sulla drammatica domenica di Imola. «Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro si è subito messo in contatto con il ministro della Giustizia, Conso, per sapere quali iniziative avesse assunto la magistratura per i fatti di Imola e questa mattina (ndr: ieri), con il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Maccanico, il Capo dello Stato ha sottolineato la gravità inaudita sul piano umano che, di fronte a così immane tragedia, la gara fosse proseguita. Successivamente il ministro Conso lo ha informato che il tribunale di Bologna ha aperto un'inchiesta».

Numerose le prese di posizione dei piloti di ieri e di oggi. Niki Lauda ha detto: «Dopo questo fine settimana bisogna fare i conti col fatto che Ratzenberger e Senna non sono più qui. La loro scomparsa mi ha colpito enormemente». Con queste parole Lauda, l'ex campione ora consulente della Ferrari, ha inteso precisare il suo stato d'animo. Lauda, che nell'emotività del momento era sembrato in precedenza dubitare del senso delle corse, è tornato sull'argomento rilevando che intendeva riferirsi al fatto che ogni pilota reagirà a modo suo alla scomparsa dei due corridori ma che tutt'altra questione è il modo in cui occorre analizzare i fatti. «Certo è - ha aggiunto - che bisogna fare qualcosa di concreto».

L'austriaco ha sottolineato un fatto: da una parte le auto sono sempre più robuste, dall'altra il corpo umano, soprattutto testa e collo, non è in grado di assorbire gli urti più violenti. Lauda ha proposto un pacchetto di misure: ridurre la velocità sulla corsia dei box; migliorare l'abitacolo e i caschi; introdurre l'airbag a bordo.

Prost ha puntato il dito contro la Federazione sportiva dell'auto. «L'anno scorso i regolamenti sono cambiati - ha ricordato il pilota protagonista di duelli con Senna -, ma l'hanno fatto solo per lo spettacolo. Gli incidenti non si potranno mai evitare ma da qualche anno non si opera più per la sicurezza». «I rischi sono enormi, per questo mi sono ritirato e i corridori hanno le loro responsabilità. Ho tentato di ricreare l'associazione piloti, ma molti di loro, e non i meno importanti, si sono opposti. Così i direttori sportivi, le autorità e gli sponsor. Non c'è più dialogo».

Secondo Alain, «bisogna limitare i fattori aerodinamici. Aver diminuito la larghezza delle gomme ha reso le auto più pericolose: non ci sono più sospensioni attive e antipattinamento. Ma chi fa le regole non si è mai seduto in una F. 1».

E Damon Hill, compagno di squadra di Ayrton Senna: «La velocità in curva oggi è al di là di ogni limite. E' ora di studiare qualcosa».

Michael Schumacher, leader del Mondiale, ha affermato: «Prima del prossimo Gran Premio di Monaco ci riuniremo tra noi piloti per parlare della situazione. Ma di certo non potremo cambiare le cose, perché non si può far tutto in un giorno». Il tedesco ha aggiunto: «L'anno scorso avevamo raggiunto alti livelli di sicurezza. Ora, occorrerebbe subito imporre un limite di velocità nei box e, in alcuni circuiti, allungare la zona di partenza. Prima di Imola ne avevo discusso con Senna, Berger, Alboreto e Letho, ma posizioni e interessi divergevano. Ora saremo d'accordo».

Ecco Michele Alboreto, protagonista dell'incidente ai box, dove ha colpito quattro meccanici. «Bisogna andare più adagio in questa zona e, soprattutto, eliminare le fermate per i rifornimenti, pericolosissime. Non contiamo niente a livello decisionale. Un piano per migliorare la sicurezza di alcuni autodromi è rimasto nascosto in un cassetto».

Contro Imola si scaglia Jackie Stewart, che è stato tre volte campione del mondo: «Quando un circuito non è adatto a ospitare un Gran Premio, perché non ha i requisiti giusti, bisogna rifiutarsi di correre. Si è visto anche in tv che questa pista era estremamente pericolosa. Si va a 250-300 l'ora e se esci trovi un muro. E' inammissibile». **[r. s.]**

MENO ELETTRONICA, PIU' LEGGERE E DIFFICILI DA GUIDARE

Il regolamento tecnico della F1 è cambiato nel '94 con lo scopo di abolire l'elettronica di bordo e rendere più importante il ruolo del pilota. Però sono stati eliminati elementi che contribuivano alla sicurezza ed è stata peggiorata la stabilità delle monoposto

L'altezza massima dell'alettone posteriore è scesa da 100 a 95 cm. **Minor carico aerodinamico alle alte velocità**

La potenza dei motori è rimasta invariata (fra i 700 e gli 800 Cv)

Aboliti il sistema antibloccaggio delle ruote (Abs) e il controllo elettronico della trazione. **Guida più difficile**

Abolite le sospensioni «attive» che mantenevano la vettura ad altezza costante dal suolo. **Minor stabilità**

Sezione delle gomme posteriori ridotta da 457 a 381 mm. **Minor appoggio sull'asfalto**

I rifornimenti di carburante in corsa permettono di partire con 140 litri in meno che nella stagione '93 (da 210 a 70 litri) **La vettura è più leggera e ha prestazioni maggiori**

I piloti dispongono di 7 set di gomme fra prove e corsa: possono riservarne 2 o 3 per la gara e quindi guidare al limite senza timore che si usurino. Tanto poi le cambiano. **Guida al limite**

La larghezza degli spoiler anteriori è scesa da 100 a 90 cm. L'altezza dal suolo è salita da 2,5 a 4 cm **Minor carico aerodinamico**

Tifosi in lacrime in attesa di rendere omaggio alla salma. Sotto, una fase dei soccorsi dopo l'incidente

Il nemico è la velocità

Monoposto sempre più potenti ma difficili da tenere in pista

«Le corse sono pericolose». L'avviso sta scritto agli ingressi delle piste inglesi. Come dire: state attenti. Però, oggi i Grandi Premi sono tornati a essere, dopo un lungo intervallo di serenità, troppo rischiosi. Il motivo? Una serie di interventi delle autorità sportive, che hanno cambiato il regolamento della F. 1 allo scopo, fra l'altro, di rendere le corse più spettacolari e di rendere più importante il ruolo del pilota.

Il risultato, purtroppo, appare disastroso. Le monoposto di F. 1 sono diventate difficilissime da guidare, le velocità sono aumentate e la stabilità complessiva diminuita. Basta osservare con attenzione la tivù: macchine che saltellano, che ballano sui cordoli, che si impennano. Le sospensioni sono praticamente inesistenti e se vien meno l'effetto dei carichi aerodinamici (alettone, alette anteriori e altri artifici) la vettura perde aderenza con il suolo e non è più controllabile. O vola o, in curva, va dritta.

Gli incidenti di Imola - da quelli di Ratzenberger e Senna alla collisione al via e all'investimento dei meccanici al box - si prestano ad alcune considerazioni in materia. La sicurezza attiva, cioè il comportamento dinamico delle vetture, appare piuttosto precaria (ovviamente ci sono alcune monoposto più valide di altre). L'abolizione dell'elettronica riduceva il ruolo del pilota ma offriva un notevole aiuto.

La sicurezza passiva, invece, è notevole, almeno da un punto di vista strettamente tecnico. Non è scoppiato alcun incendio e gli abitacoli hanno resistito. Ma il problema è un altro: nessun essere umano avrebbe potuto resistere alla decelerazione, improvvisa e violentissima, che si è determinata al momento dell'impatto contro il muretto di contenimento.

Secondo alcuni calcoli, considerando che la Williams di Senna è uscita di pista a oltre 300 km/h, finendo subito contro l'ostacolo fisso rappresentato dal muro di cemento, il pilota brasiliano è stato sottoposto a una decelerazione tra i 140 e i 200 g. Ipotizzando una valore di 150 g, questo significa che sulla testa di Senna e, in particolare sul collo, si è esercitata una forza di quasi 1500 chili.

Il discorso, allora, si sposta sul circuito e sulle eventuali protezioni capaci di diminuire le conseguenze di un impatto così violento. La soluzione migliore sarebbe avere ampi spazi di fuga, per avere decelerazioni progressive.

Altrimenti, diventa necessario adottare accorgimenti e strutture speciali. Ad esempio, sabbia invece dell'erba o di un semplice piano asfaltato (come alla curva dove è uscito Senna), oppure paletti a struttura fragile, che rallentano la corsa della vettura.

Altra possibilità: adottare un rivestimento del muro di cemento, troppo rigido. Esistono strutture a nido d'ape capaci di assorbire l'energia d'urto. In questo modo, la forza dell'impatto sarebbe minore: come se la vettura fosse molto più lunga e, quindi, con una struttura capace di difendere con maggior efficacia il pilota.

Insomma, le strade percorribili per migliorare la sicurezza sono numerose. Basterebbe avere la volontà per percorrerle. E' un compito che tocca a tutti e che i piloti potranno stimolare con azioni più decise che in passato.

Michele Fenu

I TIFOSI

FIORI E LACRIME

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

«Ciao Ayrton, vivi nei nostri cuori»

La fidanzata: aveva paura, voleva smettere

Il vestito grigio può aspettare. Julian Jacobi l'ha mandato a comprare, «anche perché non riesco a vederlo così, non è giusto». Il campione è nudo, steso su quella barella, ricoperto da un lenzuolo bianco, con i fiori e i telegrammi appoggiati a terra, lì sotto, sparsi tutt'attorno come una grande e disordinata corona, e il suo volto è irriconoscibile, gonfio, segnato dalle cicatrici, dai tagli, dal sangue schiacciato sui capelli. Senna, potranno vestirlo solo questa mattina, dopo l'autopsia. Quando lo riporteranno a casa, volo Varig, da Malpensa, ore 13. «E' andato in cielo al primo impatto», Ayrton Senna, come ha mormorato il primo medico che l'ha soccorso, domenica pomeriggio, sulla pista di Imola.

Anche Ronald Ratzenberger se n'è andato in cielo, sabato pomeriggio, e adesso sta lì, sulla barella accanto, senza fiori, senza telegrammi, senza folla, forse senza lacrime. Per tutt'e due, il giudice ha disposto l'autopsia, perché c'è un'inchiesta che avanza, il mondo dorato della Formula Uno che ha bisogno di risposte, di certezze. Eccoli lì, il primo e l'ultimo della classe insieme, accomunati da un identico destino, dalla stessa maledizione. Leonardo, il fratello di Ayrton, arriva domenica sera, in via Irnerio, all'istituto di medicina legale, poi va via, si chiude al Novhotel o si attacca al telefono. Lo aspettano tutti, lo cercano tutti. Il padre di Ronald arriva alle 11 e 10 minuti su una Opel, ieri mattina, e nessuno sa come si chiama, passa fra le ragazzine che piangono con i fiori in mano, fra i giovani che hanno atteso tutta la notte, qui davanti, per vedere la salma del «più grande di tutti», come urla qualcuno, passa fra i fotografi che assediano la sua auto e poi se ne vanno via delusi, perché non era Leonardo, quel signore in lacrime. Suo figlio, Ronald Ratzenberger, è morto il giorno prima del campione, magari lo ricorderanno per questo. Ronald, in fondo, era in qualche modo nel destino di Senna.

«Dopo quell'incidente, Ayrton era andato sul posto dove la Simtec se n'era uscita di pista, aveva parlato con la gente, aveva cercato di capire. E i commissari per questo l'avevano ammonito». Angelo Orsi, fotografo, amico di Senna, racconta e ricorda, in mezzo alla gente. «Aveva paura, è vero», dice. Quasi una premonizione. E a sentire Celso Fratini, brasiliano, amico e collaboratore nella società del campione, questa impressione si rafforza: «Ieri, prima della partenza, era strano, diverso. Di solito, lui scherza con i meccanici, parla, ride. Ieri no. Se c'è una cosa che mi ha colpito è questa immagine che io ho davanti agli occhi. Lui che se ne stava fermo, con le mani appoggiate sull'alettone posteriore, lo sguardo perso sulla macchina, come se l'accarezzasse, senza dire una parola, per tre, quattro minuti. E' arrivato uno, gli ha chiesto un autografo, e lui ha fatto un cenno per dire di no. Sembrava che sentisse qualcosa, che temesse qualcosa».

Sono un po' le stesse cose che ha raccontato Adriane Galisteu, la sua fidanzata, a sua mamma e a una radio brasiliana: «M'ha chiamato l'altra sera. Era molto depresso e nervoso: aveva un brutto presentimento e voleva rinunciare alla corsa. Addirittura era tentato di chiudere per sempre con le gare». E che lo stesso Senna aveva in qualche modo confermato e spiegato in un'intervista al Globo, domenica mattina: «Togliere tutta l'elettronica è stato un grande errore, le macchine sono molto veloci e difficili da guidare. Sarà una stagione mica da ridere, un anno con molti incidenti». Ma adesso, qui davanti al cancello assediato da questa gente piena di commozione, a che serve ricordare. Il campione era un mito senza paura, e se qualcosa aveva temuto, «è nel destino dei grandi capire quando giunge l'ora», come ripete piangendo Robecca Baccarani, 19 anni, da Modena, con il suo mazzo di mimose in mano. C'è un piccolo esercito di ragazzi e ragazzine come lei, che ha paralizzato Bologna, bloccato il traffico per rendere omaggio al suo idolo, la folla sconosciuta di un circo che dispensa gioie e dolori come la vita: Deanna Villani ricoperta dalla bandiera brasiliana, Milena Marini che piange abbracciata al fidanzato, e poi quello con il cappellino blu della National, come lo portava Senna: «Spero di vederlo ancora, per l'ultima volta. Era il mio mito». E c'è una ragazzina di 15 anni appena, che passa qui la notte, una sciarpa giallo blu al collo, e quando comincia il mattino è ancora lì, davanti al cancello, a testa china: «Perché non ci credo, finché non lo vedo non ci credo».

Non importa se tutto questo abbia un senso o no. Questa processione continua e finirà solo oggi, quando lo porteranno via, il campione. Passano gli amici, i piloti, i tifosi. Pedro Lamy, saltato anche lui a Imola per un incidente: «E' morto il migliore, ma io continuerò a correre perché questa è la mia vita». Nicola Larini, Ferrari: «E' stata una fatalità». Paolo Stanzani, presidente della Scuderia Italia: «Tre giorni incredibili questi di Imola. Pista terribile, un week end così non me lo ricordavo». Il sindaco di Bologna, Walter Vitali: «Questo è il dolore di una città». Parlano tutti in mezzo alla folla, circondati dai tifosi. E' da domenica pomeriggio che questa commistione continua, questa confusione che accomuna tutti, senza distinzione. Alle 18,40 di domenica quando annunciano la morte di Senna, nell'aula magna dell'ospedale stanno accalcati come su un proscenio troppo piccolo infermieri e medici in camice bianco, malati in pigiama, altri con le stampelle, impiegati, giornalisti e fotografi, tutta una folla strana che quasi disperde e ignora le ragazzine in lacrime ferme sull'uscio, appoggiate al muro. Maria Teresa Fiandri, il primario del reparto di Rianimazione, dice soltanto che «Ayrton Senna ha cessato di vivere da qualche secondo». Non c'è più stupore, nella grande sala, un po' d'emozione se n'è andata. Ci sarà, dopo, invece, la rabbia dei reporters brasiliani che si lamentano per il disordine e perché «le forze dell'ordine hanno solo pensato a trattarci male». L'ultimo battibecco è alle nove e mezzo di sera, davanti all'Isituto di medicina legale. Senna, l'hanno appena portato qui. Giù in fondo, in un corridoio, vicino a Ratzenberger. Sarà destino.

Pierangelo Sapegno

Un ragazzo lotta per non morire

In coma lo spettatore colpito al via da un pneumatico

Antonio Mauro Maino, 28 anni, è stato colpito da una ruota finita in tribuna nell'incidente al via del Gran Premio

IMOLA. «E' in coma farmacologico. Lo abbiamo sottoposto a un intervento chirurgico per un ematoma frontale e ora la prognosi è favorevole». Le parole dei medici dell'ospedale Bellaria di Bologna restituiscono speranza ai familiari di Antonio Mauro Maino. Il giovane di Courmayeur è il più grave degli 11 feriti causati dagli altri tre incidenti avvenuti nella tragica domenica di Imola.

Maino, impresario edile di 28 anni, è stato colpito al capo da una ruota volata sulle tribune in seguito al tamponamento che ha caratterizzato gli istanti immediatamente successivi alla partenza del Gran Premio: la «Benetton» di Lehto resta ferma, le auto subito dietro riescono a schivarla, ma non così quella del portoghese Lamy. L'impatto è violento, frammenti delle due vetture volano sulle tribune e feriscono quattro persone. Oltre a Maino, altri due spettatori (Marco Roasio, 30 anni, anch'egli di Courmayeur, e Stefano Tracchi) e l'agente di polizia Paolo Ruggeri.

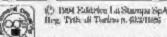
In un primo tempo non sembrano ferite preoccupanti. Ma se i successivi esami confermano la diagnosi per Roasio, Tracchi e Ruggeri (dimessi ieri mattina dall'ospedale di Imola), le condizioni di Maino si aggravano per un'emorragia. Domenica sera il giovane viene portato all'ospedale «Bellaria» di Bologna e sottoposto a un intervento neurochirurgico per un ematoma frontale. Sono ore drammatiche quelle che trascorrono i suoi familiari arrivati a Bologna dalla Valle d'Aosta. Fino a quando, ieri pomeriggio, i medici emettono un comunicato che, pur non nascondendo la gravità delle lesioni, lascia intravedere concrete speranze di ripresa.

Nessuna preoccupazione, invece, per le condizioni delle sei persone (tre tecnici della Ferrari, uno della Lotus, uno della Benetton e un addetto del soccorso) rimaste ferite al 47° giro del Gran Premio, quando la Minardi di Alboreto ha perso una ruota all'uscita dai box. Dei tre tecnici della Ferrari, uno - Claudio Bisi, 28 anni - è stato ricoverato precauzionalmente, ma è stato dimesso dopo poche ore; gli altri due - Maurizio Barbieri, 43 anni e Daniele Volpi, 33 anni - sono ancora in ospedale, ma le lesioni e le fratture che lamentano non sono gravi. «Ricordo perfettamente quella gomma che mi veniva addosso - ha raccontato ieri Barbieri -. Sono caduto, ma non ho mai perso conoscenza». Baldry Naio, 25 anni, meccanico della Lotus, ha invece riportato un trauma cervicale, mentre più lievi sono le ferite che accusano Mark Fluckingel della Benetton e Roberto Manoni, componente del soccorso Cea.

Già domenica mattina il circuito di Imola era comunque stato funestato da un incidente. Era avvenuto durante la «Supercup Porsche» e aveva avuto come protagonista il pilota francese Jacques Heuclin, 49 anni, uscito di strada alla curva Piratella. L'auto di Heuclin si era schiantata contro il muretto laterale e il pilota aveva riportato lesioni non gravi a una spalla.

Ieri pomeriggio, infine, ancora un episodio sfortunato. Un camion partito da Imola con a bordo le vetture di Formula 1 dei piloti francesi Bertrand Gachot e Paul Belmondo, è stato distrutto dalle fiamme in Alta Savoia, vicino a Chamonix. Le vetture, della scuderia inglese Pacific-Ilmor, sono state salvate dalle fiamme divampate per motivi ancora imprecisati. **[r. cri.]**

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86478.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali vedi annunci economici)

Certificato n. [illegible]
La tiratura di Domenica 1 Maggio 1994 è stata di [illegible] copie

Forse ha ceduto la sospensione della Williams, ma un progettista: ha sbagliato il brasiliano

Il giudice blocca il circuito della morte

Imola sotto sequestro, giallo sull'incidente di Senna

Alla curva Tamburello la Williams si schianta contro le barriere di protezione.

In seguito all'urto, l'auto «rimbalza» verso la pista.

Senna, privo di sensi, a bordo della vettura. Trascorre circa un minuto prima dell'arrivo dei soccorritori.

Il corpo del pilota viene estratto dall'auto e i medici eseguono i primi interventi.

Ayrton Senna viene trasportato in barella verso l'elicottero che lo porterà all'ospedale di Bologna.

IMOLA
DAL NOSTRO INVIATO

Imola trema. Ha paura di essere cancellata dalla mappa delle città più famose del mondo per gli sport dei motori. E soprattutto di passare alla storia come «assassina di Senna». Così si vedono volti sgomenti quando nel pomeriggio alle porte del «Dino e Enzo Ferrari» si presenta, accompagnato da agenti di polizia, il magistrato Maurizio Passarini. E pronuncia una parola terribile: «Sequestro». Circuito chiuso per indagini. E sotto sequestro sono ovviamente le vetture di Senna e Ratzenberger, i caschi dei due piloti, i pneumatici delle monoposto coinvolte negli incidenti e che sono volati per l'autodromo come schegge impazzite.

La morte di Ayrton Senna commuove il mondo. Il brasiliano era un eroe delle folle, uno dei più grandi piloti di ogni tempo.

La tragedia prende l'avvio nella mattinata di domenica, in un clima già di tensione. Il brasiliano fa segnare il miglior tempo nel warm-up, mezz'ora di prove. Dice: «La vettura va bene. Sono fiducioso». Ma è strano, grigio in viso, cammina con le spalle un po' curve, come se avesse addosso un peso enorme.

Un destino malefico lo aspetta al varco alle 14,17, nel G. P. di S. Marino. Al via è già successo di tutto. La Lotus di Lamy ha tamponato la Benetton di Lehto. Gomme, sospensioni, frammenti delle vetture sono finiti fra la folla: ci sono feriti gravi fra gli spettatori. Il direttore di gara, Roland De Bruynseraede fa entrare la safety-car. Si procede a rilento, con Senna al comando, per 4 giri. Al 5°, via a tutta velocità.

Ayrton, pressato dalla Benetton di Schumacher, spinge al massimo. Il carosello ripassa dal traguardo. La Williams n. 2 fila verso la Tosa, una delle colline della passione. Ma non ci arriva. Al Tamburello (dove già in passato hanno avuto incidenti terribili Piquet e Berger), una curva non curva, nel senso che per la F. 1 è come un rettifilo da 330 kmh, si schianta. Invece di virare leggermente a sinistra, piega d'improvviso a destra, come spinta da una forza maligna. Contro il muro, dentro il cemento. La monoposto rimbalza, consumata a metà (la sinistra) dall'impatto, cento metri più avanti. Arrivano i pompieri, ma non possono intervenire, perché non c'è incendio. Pochi spettatori (nel luogo non ci sono tribune) si accorgono di quanto è accaduto. L'altoparlante grida soltanto: «Senna è fuori». Sarà l'unica informazione pubblica per la gente. Ai box, in sala stampa, davanti ai video, invece, il dramma scoppia in tutta la sua atrocità.

Perché è successo? Malore del pilota? Rottura di una sospensione, cedimento di un pneumatico? La vettura ha toccato l'asfalto ed ha sbandato? In serata Patrick Head, progettista della Williams, confiderà: «E' stato un errore di Ayrton, ha tolto il piede dall'acceleratore e l'auto ha perso carico aerodinamico. L'abbiamo visto dalla telemetria, dai dati che ci arrivano sul computer». Un'accusa tremenda dalla quale Senna non potrà mai difendersi.

Il pilota è immobile nel rottame. A un certo punto piega appena la testa. Urlano: «E' vivo!». I soccorsi, quelli veri, giungono dopo un minuto circa. Medici e infermieri, agli ordini del dott. Giuseppe Piana, si buttano sull'auto straziata e sul corpo inanimato. Ci si accorge subito che la situazione è disperata. Senna subisce interventi per quasi un quarto d'ora. Poi slegano le cinture e trascinano il corpo a terra, sul cemento. Arriva l'elicottero, s'apre uno spazio sul gruppo dei soccorritori che portano via il pilota. Sull'asfalto resta una larga macchia di sangue rosso scuro.

Sono le 14,34 quando il velivolo si alza verso Bologna: durante il volo, a Senna che non respira, viene praticata la tracheotomia. La corsa, in pista, riprende. Quella verso l'ospedale Maggiore finisce alle 14,45. Dicono che Ayrton ha ripreso le funzioni vitali, intubato, legato alla macchina per la rianimazione. Al pronto soccorso c'è un'équipe specializzata con chirughi e neurologi.

Mezz'ora più tardi la dott. Fiandri legge il primo bollettino: «Condizioni gravissime. Facciamo una Tac». Poco dopo: «Frattura multipla della base cranica, sfondamento frontale, sofferenza globale, coma profondo». Parole come lame infilate nel cuore della speranza. E arriva la fine.

Ore 18: «Encefalogramma piatto. Senna è clinicamente morto». Lo tiene in vita un leggero battito cardiaco legato a una macchina. L'ultima macchina della sua vita.

Ore 18,25: Padre Amedeo Zuffa impartisce l'estrema unzione.

Ore 18,40: il cuore cessa di battere. E si decide l'autopsia, quest'oggi alle 9,30.

Cristiano Chiavegato

LA MAPPA DEGLI INCIDENTI

DOMENICA — Al semaforo verde del Gran Premio, l'auto di Lehto viene tamponata da quella di Lamy. Illesi i piloti ma alcuni pezzi delle auto feriscono 3 spettatori e un agente in tribuna

DOMENICA mattina — Incidente al francese Jacques Heuclin durante la gara della "Supercup Porsche"

VENERDI' — Incidente a Barrichello durante le prove del Gran Premio

SABATO — Incidente mortale a Ratzenberger durante le prove

DOMENICA — 48° giro del Gran Premio: all'uscita dai box la vettura di Alboreto perde una ruota, sbanda e investe 6 persone

DOMENICA — Incidente mortale a Senna durante il 7° giro del Gran Premio

Curva Tosa · Curva Piratella · Curva Villeneuve · Curva Acque Minerali · Variante Alta · Variante Bassa · Partenza/Arrivo · Curva Tamburello · Area Box

Folla di curiosi
Portati anche bambini
a vedere la sagoma
impressa sulla strada

REPORTAGE

IL DOLORE OFFESO

L'impronta di sangue sul cemento non è riuscita a fermare lo show

IMOLA
DAL NOSTRO INVIATO

Ci saranno molte immagini per ricordare Ayrton Senna. L'ultima che potrà essere dimenticata è qui, sull'asfalto del circuito sequestrato, a cento metri dal punto dell'impatto. Non l'ha cancellata una notte di temporale, non l'hanno coperta molte manciate di segatura. E' un'indelebile ritratto di sangue. Una profana sindone che ha assunto i contorni del corpo di un uomo che viveva per correre e correndo è morto. Il sangue di Senna ha intriso la tuta e disegnato sulla strada le sue gambe, il suo torace, le sue braccia aperte. Più in là, distanziata da uno stacco di grigio, come se il destino l'avesse decapitato, la sua testa. Domenica, sulle televisioni di tutto il mondo, era una macchia di sangue. Lunedì, nell'autodromo dei fantasmi, si rivela un'impronta di morte che si stampa sul selciato.

Ore 14,17, il giorno dopo. La tragedia è un'eco che non ti dà scampo. Domenica, in questo identico attimo, sotto questa stessa rasoiata di sole, Senna si schiantava. Ora non c'è boato di motori né di folla. Silenzio. Ma sono venuti in molti, davanti alla curva della morte. Sono arrivati in bicicletta, con le macchine fotografiche. Hanno portato anche i bambini. Stanno lì, con le dita paffute aggrappate alle reti di cinta e guardano quella specie di fantoccio rosso che qualcuno ha disegnato sulla strada. Più in là, cento metri più in là, ci sono altri segni, stavolta sul muro, segni neri, di lutto, graffi assassini di una macchina impazzita. Davanti, undici mazzi di fiori, un gagliardetto rosso Ferrari, una sciarpa verde e oro, una maglietta bianca, appesa e annodata alla rete, con impressi un volto e un nome: Ayrton Senna.

Il circuito è chiuso, sequestrato. Il sostituto procuratore Maurizio Passarini, che conduce le indagini sugli incidenti mortali a Senna e Ratzenberger, vuole effettuare un sopralluogo. Solerti addetti hanno chiuso tutti i cancelli, vigilano sulle vie d'accesso. Eppure gruppi di ragazzi scavalcano le reti, «armati» di mazzi di fiori. Sfidano i divieti per arrivare alla «curva del Tamburello» e deporre omaggi e biglietti. Azalee, «per un ricordo eterno», Massimo. Rose, «Adeus Ayrton, o melhor piloto di todo mundo», Beverly, Gaynor e Romy. Gladioli, «for Ayrton», Sepp, Jurgen e Gunther. Gigli bianchi da un gruppo di appassionati giapponesi. Altre rose dal «Senna fans club» di Bagno a Ripoli, provincia di Firenze. Un biglietto staccato dal vento che non appartiene più al suo mazzo, ma solo «Al numero uno di sempre e per sempre». Giace tra l'erba, sotto un enorme cartellone rosso che beffardo pubblicizza il concorso «I pilotissimi». L'ultimo di loro è morto lì.

Ora, per lui, i tifosi dell'automobilismo hanno soltanto lacrime. Il pilota Pierluigi Martini siede con la testa tra le mani ai bordi del circuito e a chi gli chiede: «E adesso?», risponde «Adesso si va a Montecarlo. A correre. E abbiamo perso l'unico che poteva farsi ascoltare per difendere la nostra sicurezza». Ora non vorrebbero più che nessuno potesse vedere la «curva del Tamburello», la Williams distrutta che è stata la tomba di Senna, il suo casco attraversato da una crepa, là dove la sua testa è rimbalzata dopo l'urto ai trecento all'ora. Sipario. Pietà. Adesso. Ieri è un altro giorno.

Domenica la corsa doveva continuare. Ci fu un uomo, un giorno, che disse «the show must go on», lo spettacolo deve proseguire. Forse lo disse senza pensarci, forse gli suonava bene la frase. Ne hanno fatto un dogma, applicato anche domenica. Senna ormai privo di coscienza veniva portato via da un elicottero dal quale gocciolava sangue e poco dopo la bandiera verde si riabbassava. L'altoparlante annunciava solo «Ayrton Senna è fuori gara». Il pubblico, lontano dal luogo dell'incidente, pare non averne capito la gravità. I piloti, dicono, nemmeno. Due universi paralleli: quello di Senna che si spegneva e quello di Imola, dove lo show «doveva» proseguire.

Ayrton veniva portato in rianimazione, avvolto in un involucro dorato che avrebbe dovuto cercare di mantenerne la temperatura corporea. I bolidi ripartivano, il pubblico esultava perché la Ferrari di Berger era schizzata in testa. Era un fuoco di paglia, ma l'entusiasmo riprendeva quando la «rossa» di Larini conquistava saldamente il secondo posto e illudeva di poter rimontare. I medici dichiaravano: «La sofferenza del cervello di Senna è enorme, non dobbiamo aspettarci miracoli». Il recupero di Larini sfumava, ma era pur sempre secondo dietro Schumacher che tagliava il traguardo alzando il pugno destro al cielo. Il ferrarista prendeva una bandiera rossa da un tifoso e faceva un giro di pista agitandola in segno di saluto al pubblico in tripudio. Il primario constatava che l'elettroencefalogramma di Senna era piatto. Schumacher e Larini salivano sul podio, si abbracciavano, sorridevano. Il pubblico scavalcava le recinzioni per festeggiarli, afferrare i berretti lanciati sul prato. Nell'ultimo comunicato diramato dall'ufficio stampa del Gran Premio si chiedeva a Larini: «Cosa si prova ad arrivare secondi a Imola?». Risposta: «Sono molto felice, per tutta la mia carriera ho aspettato un momento così». Problemi durante la corsa?. Risposta: «No». Stessa domanda a Schumacher. Risposta: «No, nessun problema, a parte qualche difficoltà nel sorpassare Berger. Spero che il duello tra me e lui abbia reso la corsa eccitante». Sipario. Pietà.

Ora è un altro giorno. Gli addetti smontano i pannelli mobili che pubblicizzano la Formula Uno all'ingresso di Imola. Forse non li rimonteranno più. L'autodromo sequestrato rischia di rimanere un circuito per fantasmi. I movimenti degli operai sono lenti e pieni di cautela. I tasselli pubblicitari pesano e vanno trattati con cura. L'ultimo che tolgono lo adagiano sul prato. Visto così è un frammento di puzzle e di mistero. Tutto quello che vedi è che è rosso. Ma ora lo sai: probabilmente è un uomo.

Gabriele Romagnoli

Tifosi in lacrimo. In alto Larini e Schumacher, nella foto grande i fiori sulla pista

L'ULTIMO ARTICOLO

«Troppi pericoli Dobbiamo difenderci»

Domenica il giornale tedesco «Welt am Sonntag» ha pubblicato un articolo di Senna, la sua ultima testimonianza.

MI trovo in una situazione difficile (nella classifica del campionato del mondo). Ma Senna non ha paura: ci sono ancora 14 gare da disputare, e il distacco di 20 punti da Michael Schumacher non è uno specchio obiettivo del rapporto di forza fra lui e me.

... Durante il Gran Premio del Brasile ho commesso un errore, e va bene. Ma un incidente come quello che mi è capitato in Giappone, dove Hakkinen mi ha buttato fuori pista, poteva succedere a chiunque. Il team della Williams aveva lavorato duro per portare la macchina al meglio, ma questi sforzi si sono rivelati inutili dopo appena trecento metri. Mi sono lamentato con i direttori di corsa: in futuro, ho detto, bisognerà esaminare con più attenzione i piloti giovani e inesperti.

... In questo fine settimana ho avuto una tragica conferma ai miei sospetti: Roland Ratzenberger, che era alla sua prima stagione, è morto dopo un incidente avvenuto nella curva più veloce della pista. Il giorno prima Rubens Barrichello, di 21 anni, si era schiantato contro le recinzione... Il nostro problema è che in questo momento ci sono molti piloti troppo giovani, il che aumenta il pericolo.

... I miei principali avversari (nel campionato del mondo) sono il team Benetton e Michael Schumacher... La Benetton è certamente un'ottima auto, soprattutto su piste ondulate e con curve lente, come è stato il caso del Brasile e del Giappone.

... La mia macchina, in condizioni come queste, reagisce in modo un po' nervoso. La ragione è nella sua particolare aerodinamica, ma anche in una certa difficoltà con le sospensioni. Proprio per questo, all'inizio della settimana scorsa abbiamo sperimentato un paio di trasformazioni nell'aerodinamica.

... Quanto alla gara di oggi, sono comunque ottimista. In questa corsa, dovrebbe darmi un certo vantaggio sui motori Ford della Benetton il maggiore rendimento del motore Renault. La pista di Imola è veloce, e in particolare c'è un passaggio in salita nel quale avere a disposizione un maggiore rendimento del motore significa disporre di un vantaggio.

... Dopo due vittorie e il chiaro vantaggio nel Mondiale, Schumacher secondo me è il chiaro favorito per la vittoria finale. Il suo enorme vantaggio di 20 punti significa comunque che avevo ragione io quando, all'inizio della stagione, non volevo accettare a ogni costo il ruolo del favorito. In ogni modo, farò di tutto per dar vita a una battaglia emozionante.

Ayrton Senna

Dalle vittorie giovanili in kart ai trionfi in F1, 34 anni vissuti tra miliardi e tormentate love-story

Senna, il principe timido

Sognava di comprare un'isola deserta

Geloso della vita privata e legatissimo alla famiglia: «La mia fede in Dio è nata sulle strade di Montecarlo»

Ayrton Senna Da Silva era nato a San Paolo il 21 marzo 1960, da famiglia latifondista ricchissima, del gruppetto di quelle che, in poche, si spartiscono il Brasile. Ultimamente, dopo il ritiro di Michael Jordan cestista, era diventato il secondo uomo più ricco nel mondo dello sport: lo precedeva soltanto, nelle tabelle dell'invidia ammirata che si fanno in America, il pugile Evander Holyfield, però legato a guadagni occasionali, un anno tanto l'altro anno niente (lui, Ayrton, da tempo stava sui trenta fissi, miliardo più miliardo meno).

Aveva - a parte un aereo da pochi miliardi, comprato usato, guidato da due piloti a nolo e riempito di letti per sé e gli amici - tutto doppio, nelle sue due residenze di mare, a Montecarlo e a Angra dos Reis presso Rio: un elicottero, un motoscafo d'altura, una barca a vela, una scuderia di vetture utilitarie e da emiro. Voleva comprarsi un'isola in un mare segreto. In Brasile faceva le vacanze in una cascina, a 150 chilometri da San Paolo, e stava con la famiglia: papà, mamma, un fratello, una sorella. Lì il suo bunker, il suo convento. Probabilmente oltre alle cose belle aveva doppie anche le donne, alla faccia di Piquet, brasiliano nemico, che aveva parlato di sua omosessualità, sfruttando le accuse della prima moglie: «Pensa più ai meccanici che a me». Si era sposato a meno di vent'anni e aveva divorziato dopo quattro mesi. La sua ultima fidanzata era Adriane Galisteu, brasiliana bionda. Fra le tante, prima, c'era stata anche una diva della tv, una ex di Pelè, torbida fuori dal video, dove faceva la fatina nelle trasmissioni per i bimbi.

La sua vita breve è stata nell'insieme molto felice. Voleva diventare gran pilota d'auto, a 12 anni; assecondato dal padre, era già campione sui kart. Nel 1981, 1982 e 1983 aveva fatto tirocinio in Inghilterra, vincendo in quelle corse, sino alla F. 3, che timbrano i guidatori veri. Nel 1984, arrivato alla F. 1 con la Toleman (esordio nel 1984 a Rio, ritirato), aveva subito sbalordito il mondo e atterrito Prost guidando a Montecarlo sotto la pioggia e finendo secondo solo perché la corsa era stata sospesa per troppa acqua: 2 giri ancora e avrebbe passato il francese. Da allora Prost è stato il suo rivale ufficiale: ma i due riuscivano anche a stimarsi. L'anno dopo Senna aveva cominciato a vincere i Gran Premi: il primo in Portogallo, con una Lotus. Ne ha vinti altri 40, con 65 pole-position.

A trentun anni aveva già conquistato i suoi tre titoli mondiali, tutti con la McLaren. L'anno scorso, sempre con una McLaren, e inferiore alla Williams di Prost, ha vinto cinque corse su sedici del Mondiale.

Le volte in cui gli abbiamo parlato siamo sempre stati colpiti dal suo italiano coltivato quasi con umiltà (ma ha passato da noi molti mesi, viveva presso Alessandria, cercava radici e correva nel kart). Il suo nonno materno era italiano del Sud, si chiamava Senna, lui ha preso quel cognome dalla madre. Nelle prime corse Ayrton era Da Silva. Firmò così quando dall'Inghilterra scrisse a Enzo Ferrari proponendosi come pilota. Non ebbe risposta, in mille ogni anno fanno come lui. Molto più tardi avrebbe avuto da Maranello un contratto al quale mancava solo la sua firma: non la mise, spaventato da conflitti interni, grane fra dirigenti, esitazioni sospette. Da allora la lunga vana attesa.

Parlavano, per questo 1994, della sua quarta età, quella della Williams, dopo la Toleman (1984), la Lotus (1985-'87), la McLaren (1988-'93). Erano considerazioni, come dire?, psicotecniche sul suo comportamento al volante. A lui non spiaceva che si parlasse molto del pilota Senna, forse gli sembrava che così venisse lasciato in pace l'uomo, intorno al quale lui voleva lavorare parecchio, con calma e attenzione, come su di un motore. Anche perché certe volte lui parlava di Dio e subito glielo mettevano a fianco come un compagno di rally (d'altronde lui aveva presentato il suo misticismo come una colata di divino arrivatagli splendidamente addosso, un giorno a Montecarlo). Diceva che il suo unico libro era la Bibbia e gli rinfacciavano, sotto sotto, di non avere letto niente d'altro.

Educato, coraggiosissimo, sincero, timido. Aveva accusato - nel 1989 - Balestre, francese presidente della federazione internazionale, di avere favorito Prost nelle decisioni disciplinari legate ad un Gran Premio in Giappone, lo avevano escluso dalle competizioni '90, era riuscito, con una lettera sapiente, a farsi riammettere senza cedere un atomo in dignità e convinzioni. Era rigido, severo, preciso, pignolo, giapponese, cortese. Vestiva semplice ed elegante, non sbagliava il colore di un calzino come il tono di una risposta. Igienista mistico, il footing dei fachiri. Gran piallatore di episodi duri, scabrosi: le polemiche passavano attraverso di lui che le filtrava senza snaturarle, ma rendendole chiare. Non uno che non lo stimasse. Pochi che, conoscendolo, non lo ammirassero.

Poche ore prima di morire aveva parlato con un giornalista spagnolo che ha un nome italiano, Corbetta, e si era messo d'accordo per visitare a Barcellona, nei giorni del Gran Premio, un ospedale di bambini malati di Aids terminale.

Gian Paolo Ormezzano

Da sinistra, Senna che festeggia una vittoria e in gara sul kart. Sopra, assieme alla madre

BRASILE

Tre giorni di lutto nazionale

RIO. Brasile sotto choc. Il presidente Itamar Franco ha decretato tre giorni di lutto nazionale e dichiarato che il suo Paese «ha perduto un idolo». Il padre del pilota, Milton Senna, è stato colto da malore e trasportato in elicottero in un ospedale di S. Paolo: le sue condizioni non sarebbero gravi. «Forza Senna» è stato l'urlo scandito dai tifosi negli stadi di calcio dopo un minuto di silenzio. Nel Maracanã di Rio un cartello sulle gradinate portava la scritta Valou Senna, cioè «sei stato valoroso, grazie». Nel parco Ibirapuera, a Rio, 40 mila persone hanno intonato la canzone preferita dal campione. Alcuni giornali definiscono il circuito di Imola «pista maledetta», un'altra testata pubblica un ritratto del pilota con l'aureola. La tv Globo ha proposto un commovente programma di due ore, che ricorda come Senna già nelle scuole elementari scrisse che avrebbe fatto il pilota. [Ansa]

INTERVISTA

LA RABBIA DEL FERRARISTA

Berger: lotterò per salvare questo mondo impazzito

A destra, Gerhard Berger. A sinistra il pilota austriaco Ratzenberger

«Ma non facciamo demagogia Il rischio è il compagno di vita di noi piloti»

IMOLA
DAL NOSTRO INVIATO

E' scappato nella notte, dall'ospedale Maggiore. Senza lacrime sul volto, ma con l'espressione segnata che lo faceva diventare più vecchio di vent'anni. Probabilmente è fuggito nel suo rifugio di Worgl, in Tirolo, un villaggio vicino alla mondana Kitzbuhel. Dove ha imparato ad andare forte sugli sci, prima che in auto, dove ha potuto abbracciare l'adorata Cristina, la figlia dodicenne. Gerhard Berger, il pilota che dopo la scomparsa di Senna, diventa uno degli uomini guida della Formula 1, per esperienza e risultati, è uscito profondamente segnato dai tragici avvenimenti di un nero weekend di incidenti e lutti.

«Non sarà facile dimenticare - raccontava prima di partire -. Anzi non potremo dimenticare. Ma la vita, almeno per noi, continua. In questi giorni si potrà dire tutto e il contrario di tutto. Tuttavia il rischio è il nostro mestiere, una scelta personale. Non voglio fare commenti su quanto è successo. Sono contro tutte le speculazioni che verranno fatte in questo momento di forti emozioni».

Speculazioni, emozioni, polemiche, critiche, accuse. Non vi sembra che il «circus» abbia raggiunto un punto di rottura?

«E' vero, siamo arrivati al limite. Bisogna fare qualcosa, correggere certi errori. Resta comunque il fatto che il nostro è un mestiere legato al rischio della vita. Non si può eliminarlo totalmente, possiamo tentare di ridurlo».

Chi se ne occuperà? La Federazione che su certi problemi sembra essere assente? Ecclestone che vede soltanto il business e vuole che lo spettacolo continui, a tutti i costi? Oppure i piloti i quali si sono sempre comportati come pecore, accettando di fare i gladiatori pronti al sacrificio?

«Dobbiamo metterci tutti una mano sulla coscienza. Dopo la morte del mio amico Ratzenberger, ci siamo parlati: io, Senna, Alboreto e Schumacher. Ora che Ayrton non c'è più, mi prendo l'impegno in prima persona per sensibilizzare i corridori sul discorso sicurezza».

Eppure proprio Gerhard Berger, dopo l'incidente di sabato costato la vita a Ratzenberger, ha deciso di tornare subito in pista.

«Parliamoci chiaro. Non facciamo della pura demagogia come hanno tentato di fare altri. Le corse sono pericolose. Roland è morto perché sulla sua vettura si è verificato un guasto imprevedibile, la rottura di un alettone. Se, nell'impatto di un incidente tragico, decidiamo di non correre più, allora tanto vale restare a casa. E questo doveva allora valere per le prove come per la gara, ieri, oggi, domani o fra un anno».

Non c'è stato solo Ratzenberger. L'uscita di pista di Barrichello, venerdì, poi la tragedia di Ayrton Senna...

«Onestamente, quando Barrichello è finito contro le gomme, ho avuto come una fotografia di come noi siamo qualche volta così vicini tra la vita e la morte. Adesso so che siamo al limite. Dovevo decidere se ero preparato a prendere certi rischi. Mi sono detto: vuoi o non vuoi correre domani? La risposta è stata: voglio correre».

E in gara cosa è successo, perché il ritiro senza una causa precisa?

«E' semplice. Mi piace fare il pilota, affrontare i pericoli della guida, dell'agonismo. La mia vettura però mi ha mandato un segnale strano, c'era qualcosa che non andava nella parte posteriore sinistra. Ho pensato: forse è una gomma. Soltanto più tardi i tecnici hanno scoperto che si trattava di un guasto a un ammortizzatore. Ero andato diritto alla chicane, per lo stesso problema. A quel punto sarebbe stato folle continuare. E ho annunciato alla Ferrari il mio rientro ai box. Paura? Forse sì, ma soprattutto non sono un incosciente».

Quanta paura dopo l'uscita di pista della Williams di Senna?

«Tanta. Nella squadra mi hanno poi detto che sembravo sconvolto. Jean Todt, prima del secondo via, mi ha sussurrato: se non riparti, ti diciamo soltanto bravo. Io ho risposto: se non riparto non risalirò mai più su una monoposto».

E poi ai box sono stati travolti i meccanici della Ferrari.

«Una scena davvero straziante. Anche in quella occasione ho temuto il peggio. Ma bisognava farsi forza, ero lì e ho cercato di dare il mio contributo. Sono tutti bravi ragazzi. E, loro, non guadagnano miliardi con la Formula 1. Se fosse successo qualcosa di più grave, quello sarebbe stato il dramma vero. Loro, con il rischio, non devono entrarci».

Berger parlava in italiano, in tedesco, in inglese. Fra pause e riflessioni, con gli occhi assenti. Forse pensava ai tre anni trascorsi alla McLaren con Ayrton Senna, forse al futuro. Forse alla famiglia, a Cristina, alla compagna Anna. Magari anche al sogno della sua vita: vincere il titolo mondiale con la Ferrari. Pensava se il gioco vale la pena, se i miliardi servono anche, come l'oppio, a provocare l'oblio... «No - diceva -, io sono già benestante, posseggo una bella azienda, tutto ciò che desidero. Voglio fare un mestiere che è una passione, fino in fondo».

Cristiano Chiavegato

Ora Schumacher non ha più rivali

Terzo successo, Larini è secondo con la Ferrari

IMOLA. E' difficile parlare di una gara, quando intorno e dentro ad essa è successo di tutto. Ma sarebbe anche ingiusto nei confronti di chi l'ha disputata, prendendosene tutti i rischi. Anche se Schumacher, Larini e Hakkinen, primo secondo e terzo, con Benetton, Ferrari e McLaren avrebbero potuto evitare di festeggiare troppo dopo aver tagliato il traguardo. C'è da sperare che non conoscessero tutta la verità.

Per il tedesco, terza vittoria consecutiva. Trenta punti in classifica mondiale e nessun avversario alle spalle. Campionato chiuso, a meno che la Ferrari non si risvegli del tutto, anche se a questo punto, se tutto dovesse andare bene, Maranello potrebbe semmai lottare per il titolo costruttori e non per quello piloti.

Dispiace soprattutto per Nicola Larini che continua ad essere perseguitato dalla sfortuna. Nell'ultima corsa a disposizione per il momento in F1 (ieri Alesi ha provato a Fiorano, 25 giri senza apparenti problemi al collo, solo un po' di indolenzimento fisico, oggi continua e dovrebbe rientrare a Montecarlo) il toscano ha ottenuto il miglior risultato della sua carriera. Non aveva mai conquistato punti. «Avrebbe potuto essere il più bel giorno della mia vita - ha detto il pilota che i suoi fans hanno soprannominato Nuvolarini - ed invece è il più triste». Può valergli da consolazione il fatto di essere ancora cresciuto nella considerazione di Todt e compagni.

Una lode anche per la McLaren che con il nuovo motore Peugeot ha fatto centro alla terza gara. Auguriamoci che la scuderia di Ron Dennis possa risalire al vertice in modo da offrire qualche incertezza (cioè un po' di suspense) nelle gare future.

La prova, sospesa in due tronconi dopo l'incidente di Senna, al secondo via ha visto Berger in testa per nove giri. E poi Larini al comando per altri cinque durante le soste per i rifornimenti. In realtà, tranne un solo passaggio del buon Nicola, la corsa ha sempre avuto il tedesco Schumacher come autentico leader.

Incidenti e uscite di pista a ripetizione: quello drammatico ai box con la ruota staccata dalla Minardi di Alboreto a centrare il gruppo dei meccanici Ferrari, per fortuna senza danni irreparabili.

Adesso ci si interroga sul futuro. Ci sarà una riunione della Fia a Parigi. Ma non è pensabile che possano essere presi provvedimenti tecnici a brevissima scadenza. Anche se non è esclusa una qualche manovra eclatante per fare un po' di cortina fumogena sui tragici avvenimenti. Intanto la Williams cerca un pilota: si fanno i nomi di Patrese e Warwick. Avranno il coraggio di rispondere sì? [c. ch.]

LE **CLASSIFICHE**

Ordine d'arrivo: 1. Schumacher (Benetton); 2. Larini (Ferrari) a 54"942; 3. Hakkinen (McLaren) a 1'10"679; 4. Wendlinger (Sauber) a 1'13"658; 5. Katayama (Tyrrell) a 1 giro; 6. Hill (Williams); 7. Frentzen (Sauber); 8. Brundle (McLaren); 9. Blundell (Tyrrell) a 2 giri; 10. Herbert (Lotus); 11. Panis (Ligier); 12. Bernard (Ligier) a 3 giri; 13. Fittipaldi (Footwork).
Giro più veloce: il 1° di Hill in 1'24"335, media 215,1 kmh.
Classifica mondiale piloti: 1. Schumacher p. 30; 2. Hill e Barrichello 7; 4. Berger e Larini 6; 6. Alesi, Hakkinen, Katayama e Wendlinger 4; 10. Fittipaldi 3; 11. Frentzen e Senna 2; 13. Comas 1.
Classifica costruttori: 1. Benetton p. 30; 2. Ferrari 16; 3. Williams e Jordan 7; 5. Sauber 6; 6. McLaren e Tyrrell 4; 8. Footwork 3; 9. Larrousse 1.

IN **BREVE**

La stampa brasiliana «Aveva una figlia»

SAN PAOLO. Secondo O Globo e l'Estado De S. Paulo, due quotidiani brasiliani, Senna avrebbe lasciato orfana una bimba nata il 4 settembre scorso di nome Vitoria, avuta da Marcella Prado, fotomodella brasiliana di 26 anni. Vitoria vivrebbe con la madre e assomiglierebbe molto a Senna.

Audience record per la diretta da Imola

MILANO. Ben 7.724.000 spettatori hanno visto alla tv la tragedia in diretta: è stata questa l'audience media del G.P. di San Marino.

L'Osservatore Romano «Sport aberrante»

ROMA. «Il vero spirito sportivo - ha scritto l'Osservatore Romano - ha subito a Imola un ultimo e forse definitivo colpo nell'implacabile degrado dei suoi valori, cancellati dagli interessi in gioco o soverchiati dalla disumanità». La F1 è «un luccicante baraccone, massima espressione del gigantismo e delle aberrazioni a cui è giunto lo sport-spettacolo».

Il dolore di Mansell «Sono sotto choc»

WASHINGTON. Parole di cordoglio sono giunte anche da Nigel Mansell: «In passato avevamo litigato dopo qualche corsa, ma adesso sono sotto choc - ha detto l'ex campione di F1 -. Mi riesce difficile trovare le parole giuste, perché quando sparisce un campione così grande è impossibile far capire l'enormità di una perdita del genere». [Ansa]

Umberto Agnelli: in F1 tante cose da rivedere

TORINO. Umberto Agnelli ha commentato: «Ciò che è successo è tremendo e dimostra che in F1 sono da rivedere molte cose, non solo riguardo il circuito di Imola».

La Ferrari: più sforzi per la sicurezza

MARANELLO. La Ferrari afferma che non lascerà nulla di intentato perché la sicurezza in F1 venga ulteriormente migliorata, così come ha sempre fatto in 50 anni di attività sportiva».

Fatture false: il tribunale della Libertà conferma le richieste del pool. Ora deciderà la Cassazione

«Sì» all'arresto di Dell'Utri

E scatta un'indagine anche per «Tele +»

MILANO. «Il Tribunale della libertà ordina che Dell'Utri Marcello sia catturato e rimanga in carcere per la durata di mesi 2». E' quasi una sentenza di condanna l'ordinanza del Tribunale del riesame sulla posizione dell'amministratore delegato di Publitalia 80 e degli altri manager di società legate alla Fininvest, tutti accusati di falso in bilancio per un giro miliardario di fatturazioni contabili fasulle.

Marcello Dell'Utri, Romano Luzi e Valerio Ghirardelli non finiranno però immediatamente in carcere. L'ordine di arresto è sospeso fino alla decisione finale della corte di Cassazione.

Ma non è finita. Altre nubi si addensano sull'universo Fininvest. Dalla lettura dell'ordinanza si scopre che la procura ha aperto un'altra inchiesta, relativa agli sgravi fiscali per le «pay-tv», cioè «Tele più 1, 2 e 3». Per favorire l'avanzamento di carriera di un funzionario delle imposte sarebbe poi stato chiesto l'intervento personale di Silvio Berlusconi.

Il pubblico ministero Gherardo Colombo aveva già chiesto l'arresto dei top manager del «biscione» per le false fatturazioni. Arresto però non convalidato dal giudice per le indagini preliminari Anna Introini anche per una fuga di notizie che aveva permesso al Tg 5 di svelare i nomi degli «arrestandi». Da qui il ricorso al Tribunale della Libertà che ieri ha dato ragione alla procura, salvo la posizione di due manager minori, Lorenzo Onorati e Mauro Lecci, per cui il ricorso è stato respinto.

Durissima la reazione di Marcello Dell'Utri. Dice il numero 3 del «Biscione»: «Ribadisco l'assoluta correttezza dell'operato di Publitalia e respingo l'accusa di false fatturazioni. E' inaccettabile che si adotti una misura tanto grave che infligge un enorme danno professionale e sociale».

Replica ancora Dell'Utri: «Infondata è l'informazione che vi sia pericolo di inquinamento delle prove. Il sottoscritto si era prontamente presentato all'autorità giudiziaria e aveva risposto a tutte le domande che gli erano state fatte. Contro il provvedimento verrà presentato ricorso in Cassazione».

«Il Tribunale della Libertà ha preso un granchio colossale», tuona Silvio Berlusconi, primo giorno di consultazione per il nuovo governo. Soddisfatto, anzi «molto soddisfatto» è invece il procuratore capo Francesco Saverio Borrelli. Che però lamenta: «Certo è che con questo sistema dei ricorsi, prima al Tribunale della libertà e poi in Cassazione, si rischia di avere ragione tra 3, 4 o 5 mesi quando non esisteranno più le esigenze di custodia cautelare».

Si parla anche di questo nelle 25 pagine di ordinanza. Scrivono i giudici del Tribunale della libertà: «Il decorso del tempo non ha rilievo di natura processuale». No, anche agli arresti domiciliari perché «l'osservanza della misura, in concreto, è rimessa alla disponibilità dell'indagato stesso. Anche il divieto di comunicazione con l'esterno può essere vanificato con l'uso di un telefono cellulare. E' necessario il ricorso alla misura più afflittiva».

Parole durissime, quelle dei giudici del Tribunale della libertà. Tanto più dure nel dipingere il gruppo dotato di «evidente capacità nel controllare le attività investigative e ispettive».

Sul punto si fa riferimento ad un'informativa del Secit (organismo del ministero delle Finanze, ndr) trovato nella disponibilità del direttore centrale dei servizi fiscali della Fininvest, Salvatore Sciascia.

E da quel documento si arriva ad un'altra vicenda su cui sta indagando la procura. Di cosa si tratta? Ludovico Verzellesi (allora direttore generale delle imposte indirette, ndr) venne contattato da Salvatore Sciascia per far ottenere alla Fininvest una aliquota più bassa per gli abbonamenti per le «pay-tv», cosa che poi avvenne, in cambio di un avanzamento di carriera. Svela il Tribunale della libertà: «Lo Sciascia si interessò dell'incarico desiderato da Verzellesi, inviando anche una lettera al dottor Silvio Berlusconi in data 24 gennaio '92. Proposto come consigliere della corte dei conti Verzellesi non ottenne l'incarico per la caduta del governo Andreotti, a cui subentrò Giuliano Amato».

E intanto si indaga sulle fatture false. Al centro della vicenda ci sono le società Pan Am International, Conais e Valcat che «emettevano fatture per operazioni in tutto o in parte inesistenti a carico di Publitalia 80».

A cosa servivano questi fondi neri? Scrivono i giudici: «Al pagamento di compensi occulti e all'acquisto di beni di lusso non pertinenti all'oggetto sociale dell'impresa».

Tra i «beni di lusso» individuati dalla procura ci sono una serie di auto sportive (Porsche e Aston Martin), oggetti d'antiquariato e preziosi, barche. E pure 3 fatture per un ammontare di oltre 34 milioni per spese di abbigliamento per acquisti effettuati dal dottor Silvio Berlusconi e dalla signora Berlusconi».

Fabio Poletti

RAGUSA

Appalti irregolari, 19 arresti

RAGUSA. Appalti per oltre 200 miliardi concessi negli ultimi nove anni con sistemi illegali. Diciannove persone sono finite in manette, altre due sono ricercate. Si tratta degli ex componenti degli ultimi due comitati di gestione del «Consorzio area di sviluppo industriale» di Ragusa e di alcuni imprenditori. Sono accusati di associazione per delinquere e abuso in atti d'ufficio. Secondo l'accusa, i due comitati di gestione incriminati avrebbero assegnato appalti a trattativa privata e avrebbero fatto ricorso alle perizie di variante, che hanno fatto lievitare sensibilmente i costi. Tra gli arrestati i due ex presidenti dell'Asi, Vincenzo Galfo, già sindaco dc di Pozzallo, e Salvatore Scarso, titolare di un pastificio, alcuni dipendenti del consorzio e l'imprenditore Vincenzo Agnello. Dodici le persone agli arresti domiciliari: tra loro anche l'ex vicesindaco di Ragusa Francesco Baieli (psdi) e l'ex vicesindaco di Comiso, Francesco Gaglio (pds). [f. a.]

Gherardo Colombo
A ds. Marcello Dell'Utri

«E' un granchio colossale»

Berlusconi: fuochi d'artificio
Fini: non riguarda il governo

ROMA. La storia si ripete anche con coloro che si autodefiniscono nuovi? «Per me si tratta di un granchio colossale. Sono sicuro che la Corte di Cassazione metterà le cose a posto» taglia corto Berlusconi. Allora, niente ostacoli per il governo? «Non vedo che tipo di ostacoli... Ci sono fuochi di artificio che si manifestano perché mi sembra che ci sia in giro una gran voglia di non vedere andare questa maggioranza la governo».

Gli alleati occidentali dell'Italia sono proprio spaventati all'idea che Berlusconi possa scegliere ministri neo-fascisti per il suo governo; l'alleato elettorale di Berlusconi, Umberto Bossi, continua a pretendere per la Lega il fondamentale ministero dell'Interno. Sembravano già due problemi seri sulla via della formazione del governo ma ecco che si apre un terzo fronte ancor più delicato, dopo l'autorizzazione all'arresto di Marcello Dell'Utri, dirigente di Publitalia del gruppo Fininvest. Perché a volere in carcere il collaboratore di Berlusconi sono i magistrati che hanno messo in ginocchio i vecchi politici corrotti di Tangentopoli.

La maggioranza pare rendersi conto della gravità del momento perché è scesa compatta a dar man forte al presidente incaricato. «La vicenda Dell'Utri non incide, così come non incide quella di Bossi. Sarebbe molto preoccupante se un avviso di garanzia arrivasse a qualcuno che è "nel governo". Ma Dell'Utri non è vicino al presidente del Consiglio... E' vicino all'ex presidente della Fininvest» argomenta il segretario missino, Fini. E Alfredo Biondi, eletto da Forza Italia: «Il governo si farà al di là delle iniziative giudiziarie».

Tornano i fantasmi che i partiti vincitori alle elezioni speravano si fossero dissolti con la fine della classe dirigente che li ha preceduti. Torna la paura e il sospetto verso le inchieste giudiziarie che stabiliscono la continuità tra «vecchio» e «nuovo». «Già una volta il presidente Scalfaro negò a Bettino Craxi l'incarico perché suo cognato era coinvolto in tangentopoli - ricorda la deputata progressista, Sandra Bonsanti -. Il caso Dell'Utri è molto più inquietante».

Il dato certamente preoccupante è che più passano i giorni più la magistratura diventa inquieta, timorosa di provvedimenti che ne possano limitare la libertà. Questa tensione crescente ieri è esplosa dopo le dichiarazioni di Berlusconi su Dell'Utri. «E' preoccupante che un presidente del Consiglio incaricato si dica certo di una decisione che dovrà essere adottata dalla Corte di Cassazione in un procedimento penale in corso», rileva l'Associazione nazionale magistrati che legge nelle parole di Berlusconi («la Cassazione metterà le cose a posto») «un messaggio diretto ad influire sulle autonome competenze della Suprema Corte».

E la palla viene rinviata di nuovo al Presidente della Repubblica. Lo fa il pds che accusa Berlusconi di «inaccettabile arroganza istituzionale» e di rivelare un atteggiamento «preoccupante e minaccioso su una delle fondamentali garanzie del nostro ordinamento democratico». Conclusione: Berlusconi è nell'incapacità di «distinguere davvero fra interessi privati e doveri pubblici».

No, replicano i partiti della maggioranza, si vuole la «criminalizzazione delle forze politiche uscite vincitrici dalle urne». Una risposta che fu il motivo conduttore dei dirigenti dei partiti inquisiti per tangentopoli. Aveva taciuto a lungo uno di quei dirigenti, l'ex segretario della dc, Forlani. Ieri ha parlato, forse perché sente di poter trovare ora orecchie più disponibili tra coloro che hanno vinto sulle ceneri della dc. Tra finanziamento irregolare ai partiti e corruzione «si è fatta di ogni erba un fascio», dando vita ad un «vero e proprio sistema di persecuzione indiscriminata». Questo dice Forlani schierandosi con la parte dei popolari che vorrebbe dare una mano a Berlusconi. E lasciando capire che la nuova maggioranza dovrebbe trovare una sanatoria per i miliardi illecitamente incassati dai partiti.

Oggi i partiti alleati si incontrano per accordarsi sui ministri. Sgarbi, di Forza Italia, chiede un ministro che «zittisca» il magistrato Borrelli. «Pannella sarebbe l'ideale» suggerisce a Berlusconi.

Alberto Rapisarda

IL CASO

L'ALLARME DEL NOBEL

Modigliani: attenti ai fascisti

Il Cavaliere: nel mio governo non ci saranno

ROMA

LA «grande paura» di Franco Modigliani, guru del Massachusetts Institute for Technology (Mit) e premio Nobel per l'economia, «è il ritorno dei fascisti al potere». Lo consola l'aver lasciato l'Italia tanti anni fa ma quando si congeda dal prestigioso parterre all'Accademia dei Lincei non rinuncia a una battuta amara: «Spero - dice - che voi non abbiate a pentirvi di essere rimasti».

Le parole dell'anziano professore, che emigrò negli Stati Uniti dopo le leggi razziali del 1938, pesano più dei moniti della stampa straniera e dei recenti attacchi di qualche leader della sinistra europea. E il suo sfogo finisce per riaprire una questione che la nuova maggioranza sperava fosse definitivamente chiusa.

Berlusconi non vuole complicazioni nelle già difficili trattative per il governo e insiste: «Non ci sarà alcun ministro fascista nel mio governo. Mi sembra sia da escludere completamente». Gianfranco Fini gli fa subito eco: «Non ci saranno ministri fascisti», sorride il leader di Alleanza nazionale. «Ma posso dire che ci saranno ministri missini. Di questo potete essere sicuri».

Reazioni, queste, che finiscono per aprire un secondo, parallelo dibattito attorno alla questione se i missini siano davvero fascisti oppure no. E se Giuseppe Tatarella, da tutti indicato come vicepresidente del Consiglio nel prossimo governo, sia da considerare fascista oltreché missino.

Maurizio Gasparri propone di risolvere il grande equivoco inviando un calendario a Modigliani. «Così si renderà conto che siamo nel maggio del 1994 e non nel giugno del 1940. Non ci sono fascisti alle porte - dice - ma una forza democratica che si chiama Alleanza nazionale che si accinge ad entrare al governo».

Per Gasparri è soprattutto colpa della stampa, che continua a dare di Alleanza nazionale un'immagine falsata. «Non siamo cattivi: è che ci disegnano così», dice il portavoce di An parafrasando Jessica Rabbit.

Livio Caputo, ex vicedirettore del «Giornale» e adesso responsabile esteri di Forza Italia, se la prende soprattutto con la stampa straniera. «Ancora non riesco a capire come mai alcuni colleghi continuino a diffondere notizie allarmistiche sull'arrivo dei "neofascisti" al governo, inquietando le rispettive opinioni pubbliche, quando sanno benissimo che di ministri che si richiamino all'ideologia fascista non ne andrà al governo nemmeno uno».

Caputo sbandiera le rassicurazioni del ministro degli Esteri francese Alain Juppé, il quale ha fatto sapere che non boicotterà eventuali ministri di Alleanza nazionale. «Spero che l'esempio di Juppé sia seguito da altri ministri europei».

Ma Berlusconi, che sta già preparando l'incontro con Clinton ai primi di giugno e il vertice G7 a Napoli ai primi di luglio, sa bene che, al di là di tutte le assicurazioni, l'entrata di Alleanza nazionale nel governo pone un problema d'immagine all'estero che va affrontato anziché minimizzato.

Antonio Martino, probabile ministro degli Esteri nel prossimo governo, riconosce che la stampa straniera è stata trascurata nel periodo elettorale, con conseguenze negative per la maggioranza. Partirà per gli Stati Uniti subito dopo l'insediamento, anche per spiegare agli americani il fenomeno di Alleanza nazionale.

E lo stesso Gianfranco Fini, risentito soprattutto per i commenti negativi di «Le Monde» («Una volta il più autorevole giornale francese, adesso una brutta copia di "Repubblica"»), partirà appena possibile «in giro per il mondo a spiegare che cosa è Alleanza nazionale».

Andrea di Robilant

CASELLI

«Campagne anti-magistrati»

TORINO. «E' legittima la preoccupazione che si vogliano far passare misure tecnico-giuridiche che, di fatto, depotenzierebbero la magistratura». Lo ha detto il procuratore capo di Palermo, Giancarlo Caselli, parlando ieri agli studenti di Giurisprudenza di Torino. Secondo Caselli va respinto «il raccordo della giurisdizione con il quadro politico» ed è legittima la «preoccupazione di fronte a un discorso di omogeneizzare il Csm alla maggioranza politica contingente. Il Csm può essere migliorato, ma non deve essere omogeneo a un quadro politico». Bisogna «riaffermare l'indipendenza della magistratura», ha aggiunto Caselli, anche rispetto alla separazione delle carriere tra pm e organo giudicante. Caselli ha poi parlato di «campagne di delegittimazione» della magistratura «anche se non bisogna esagerare nel vedere una delegittimazione ovunque». [Ansa]

Il premio Nobel Franco Modigliani
A destra, Maurizio Gasparri

POLEMICA

I MAGISTRATI E IL PALAZZO

Scintille fra Borrelli e la Pivetti

Bossi: «Ma i giudici fanno la guerra alla Lega?»

Il presidente della Camera: «Io ho condannato la corruzione politica»

MILANO

ANTEFATTO: Primo maggio, sala della Provincia di Milano, cerimonia della consegna delle «Stelle al merito del lavoro». Parla Irene Pivetti, presidente della Camera: «Nei sistemi altamente burocratizzati - dice - la corruzione è stata il mezzo con il quale ci si è sovente garantiti il funzionamento dell'economia; senza questo lubrificante i mastodontici ingranaggi della macchina del potere sarebbero stati più lenti. Ma quando la corruzione, oltre che immorale, si è rivelata inefficace, ha provocato il fallimento di tutto il sistema».

Stessa sala, stesso giorno, stessa cerimonia: in seconda fila c'è il procuratore capo della Repubblica, Francesco Saverio Borrelli. «Cosa dice del discorso della presidente della Camera?», chiede il cronista dell'Ansa. «Mi pare strano che proprio una moralista definisca la corruzione un lubrificante, per di più in un luogo in cui si celebra l'etica del lavoro, perché potrebbe apparire che era proprio grazie alla corruzione che in qualche modo le cose andavano avanti».

Due maggio, questura di Milano. Irene Pivetti è lì, in visita. Cosa pensa delle parole del procuratore? «Io stavo condannando la corruzione, e chi era in sala ha perfettamente capito che era solo quello il senso del mio discorso».

Due maggio, procura di Milano. Dottor Borrelli, voleva davvero polemizzare con la presidente della Camera? «Io ho solo detto che in quella sede, dove si celebrava la moralità del lavoro, mi pareva poco opportuno definire la corruzione come un lubrificante».

Fine, apparente, della polemica. Lo scambio di battute tra presidente della Camera e procuratore capo non ha seguito, ma... Ma è il partito di Irene Pivetti, la Lega, che scatena un vero fuoco di fila contro Borrelli. Si parte dal «caso Pivetti» per arrivare al vero punto dolente: la richiesta di rinvio a giudizio nei confronti di Umberto Bossi e Alessandro Patelli per i 200 milioni ricevuti dalla Montedison.

Irene Pivetti
A destra
il procuratore
Borrelli

Comincia Francesco Speroni, capogruppo al Senato: «Penso che Borrelli, abituato al linguaggio giudiziario, abbia preso una cantonata; è l'unica scusante», dice. E aggiunge: «Certe reazioni dimostrano l'esistenza di un astio verso la Lega».

Roberto Maroni, presidente dei deputati leghisti e candidato a posti di governo, critica Borrelli per «l'enfasi - dice - con cui ha reso pubblico un fatto irrilevante come una richiesta di rinvio a giudizio». Poi anticipa futuri colpi di scena: «Al processo scopriremo tutte le carte, e ne vedremo delle belle».

Un nuovo «poker d'assi»? Umberto Bossi non ha voglia di far battute («amareggiato per la vicenda», lo definisce Gianfranco Miglio). Il caso Borrelli-Pivetti gli serve per domandarsi «se la magistratura stia facendo la guerra alla Lega. Di solito - osserva - un procuratore della Repubblica non apre una polemica con il presidente della Camera».

Decisamente finito il feeling con i magistrati anti-corruzione? «Io - risponde - ho da molto tempo perso speranza e fiducia in "mani pulite". Tutte le volte che c'è un'elezione arriva sempre qualcosa contro la Lega; sono allibito». Eppure, un tempo... «Noi volevamo cambiare, ma "mani pulite" più che sollevare il coperchio e approfondire è una valvola di sfogo dello Stato. Temo si stia attivando un ritorno all'indietro».

Alla Lega, se ce ne fosse bisogno, sono poi arrivati a dar manforte gli alleati. Marco Taradash, ora vicepresidente dei deputati di Forza Italia, definisce «sconcertante» la dichiarazione di Borrelli; Vittorio Sgarbi, da par suo, dichiara: «E' il procuratore è il vero ostacolo al cambiamento», e chiede siano «zittiti» i magistrati di Milano. Sarà accontentato? [s. mar.]

La Lega: il Cavaliere sarà capolista in tutti i collegi? E' incompatibile

Lite a destra per le Europee

Il Carroccio contro Berlusconi e Fini

ROMA. Mimmo Mennitti, uno degli strateghi di Forza Italia, lo ammette sottovoce: «Alle Europee speriamo proprio che la Lega regga, insomma vada bene...». Gli uomini di Silvio Berlusconi hanno una fifa [illegible] delle «bizze» di Bossi, sanno che le fortune del governo sono molto legate agli umori della Lega, ma fra 42 giorni si torna a votare (per le Europee e in ben 450 comuni) e quello scontro pesa, condiziona le mosse di Berlusconi, Bossi e Fini. La rivalità a tre - soffocata in questi giorni di trattativa per le poltronissime del governo - è destinata a riesplodere a governo fatto e i primi squilli di tromba sono echeggiati ieri con l'annuncio che Silvio Berlusconi sarà capolista alle Europee in tutte e cinque le circoscrizioni elettorali.

Il messaggio è più chiaro del del cielo d'agosto: Berlusconi il 12 giugno punta al colpo grosso. E infatti in poche ore è arrivata la risposta: nelle stesse piazze il futuro premier si troverà a contendere i voti sia Gianfranco Fini (anche lui - guarda caso - capolista in tutte le circoscizioni), sia Umberto Bossi, che sarà quasi certamente il numero uno della Lega nell'Italia Nord-Ovest. Ma quel Berlusconi onnipresente, quel Berlusconi «superstar europea» i leghisti non riescono a mandarlo giù e Antonio Serena, senatore del Carroccio, fa da apripista in una polemica più da nemico che da alleato: «E' impossibile - dice Serena - che Berlusconi sia candidato alle Europee: per legge c'è incompatibilità tra la carica di rappresentante di assemblea e membro di governo» e dunque ecco il messaggio agli elettori: «Chi lo vota sappia che non sarà Berlusconi a rappresentarlo a Strasburgo...».

Il 12 giugno, dunque, tutti contro tutti, a destra come a sinistra. Certo, «colpa» della vecchia proporzionale, ma non solo: la vera sorpresa è la lotta senza quartiere che si sta preparando tra Lega e Forza Italia nei comuni del Nord (tra gli altri Como, Piacenza, Asti, Sesto San Giovanni) dove si voterà sempre il 12 giugno e in molti dei quali si fronteggeranno il Carroccio da una parte, Forza Italia e Alleanza Nazionale dall'altra.

«Gli uomini del Cavaliere - «provoca» Luigi Negri, segretario della Lega Nord - hanno cercato di elemosinare in tutti i modi un'alleanza con la Lega per le amministrative...». Deve rispondergli il portavoce di Berlusconi: «Non abbiamo elemosinato un bel niente», dice Antonio Tajani. E Negri: «La Lega ha detto no, perché noi non possiamo mischiarci con chi imbuca i ferrivecchi dei partiti di regime». E giù esempi, che saranno altrettante fiondate in campagna elettorale: «A Sesto San Giovanni, a San Donato Milanese, a Cernusco sul Naviglio - attacca Negri - sono iscritti a Forza Italia ex assessori socialisti e democristiani...».

Ma in vista delle elezioni la Lega si smarca anche perché - ecco il Bossi rassicurante degli ultimi giorni - punta a recuperare voti a sinistra. E il fido Negri lo fa capire: «Oramai tra Lega e Forza Italia c'è un divario incolmabile, segnato dalla collocazione troppo a destra del partito del Cavaliere». Berlusconi tutto schiacciato a destra? Non sia mai: «All'interno di Forza Italia - risponde Tajani - sono stati eletti candidati che non sono affatto di destra...». E giù l'elenco: «Tiziana Majolo, Tina Lagostena Bassi, Vittorio Sgarbi, Marco Taradash, Sergio Stanzani e Bob Lasagna, uno dei leader del Wwf...».

Ma sul ring delle Europee i tre «galli» del centro-destra punteranno soprattutto sulla propria immagine: dietro di loro molti pesi «piuma» e vecchi personaggi: dietro Fini ci saranno tre fascisti «doc» come Pino Rauti, Massimo Abbatangelo e Franco Tassi; per la Lega ci sarà il «consigliere» Alessandro Patelli e, se Bossi rinuncia, il capolista al Nord-Ovest sarà il sindaco di Milano Formentini. E quanto a Berlusconi lancia in politica due tra i collaboratori più fidati - Antonio Tajani e Alessio Gorla - e rilancia uno dei «trombati» illustri delle politiche: il generale Luigi Caligaris.

Fabio Martini

A sinistra, Domenico Mennitti di Forza Italia
A destra, Gianfranco Fini

«Forza Italia sta recuperando gli uomini di regime»

Cinque liste a sinistra

Ad e psi insieme, nel pri torna La Malfa

ROMA. Le elezioni europee del 12 giugno saranno una guerra di tutti contro tutti anche a sinistra, in quella che oltretutto si preannuncia come una sagra dell'«ex». A sinistra ci saranno ben cinque liste rispetto alla sola («progressisti») presentata alle recenti politiche. Il pds avrà Occhetto capolista nella circoscrizione di centro e molti ex in lista: l'ex segretario generale del governo Ciampi Andrea Manzella, l'ex parlamentare europeo Duverger, l'ex segretario della Cisl Pierre Carniti e, forse, l'ex ministro socialista Ruffolo. Tra i nuovi, il rettore dell'università di Trento Paolo Prodi.

Si presentano assieme quel che resta del psi di Del Turco e quel che resta di Ad, ma le liste sono ancora in alto mare, mentre tra i verdi rinuncia alla ricandidatura uno dei «padri nobili» del movimento, il magistrato Gianfranco Amendola che torna a fare il magistrato e si ripresentano invece gli altri ex parlamentari europei: Langer, Aglietta e Bettini. Correrà da sola anche la Rete di Leoluca Orlando, che dovrebbe guidare la lista nella circoscrizione delle due isole. E naturalmente si presenta da sola anche Rifondazione comunista: nel centro e nelle isole capolista sarà Luciana Castellina, mentre nel Nord-Ovest il numero uno sarà il segretario Fausto Bertinotti.

Delusione cocente per il partito popolare: il presidente dell'Iri Romano Prodi ha detto no alla candidatura, mentre ha detto sì l'ennesimo ex: il già ministro dell'Interno Virginio Rognoni. In altissimo mare invece le liste del «Patto Segni» e quelle del pri, nelle quali è annunciato il ritorno in campo di un leader che sembrava destinato a diventare un ex: Giorgio La Malfa.

[f. mar.]

IL CITTADINO

Quando la morte è decisa dai giudici

PER la prima volta la Corte Costituzionale dovrà occuparsi del labile confine tra la vita e la morte di una persona. I giudici di palazzo della Consulta dovranno stabilire se deve essere processato per omicidio colposo un automobilista responsabile di un incidente stradale in cui sia rimasto vittima un passeggero cui vengano espiantati numerosi organi, poi trapiantati su altri pazienti prima che venga accertata la cessazione totale di ogni sua attività vitale.

L'Alta Corte dovrà, in particolare, rispondere a questo dilemma: il passeggero rimasto gravemente ferito va considerato «come se fosse morto» e, quindi, va configurato l'omicidio colposo a carico del guidatore? O, invece, il giudice dovrebbe assolvere il conducente dell'auto con formula piena da questa accusa e condannarlo per lesioni colpose, ritenendo che la vittima fosse «ancora in vita» al momento del prelievo dei suoi organi? Il «caso», che non ha precedenti in Italia, è stato sollevato dal gip presso la pretura di Rovigo.

Questi i fatti. Doriano E. viene incriminato per omicidio colposo nei confronti del fratello Ivan che, viaggiando al suo fianco in auto era rimasto gravemente ferito a seguito dell'uscita di strada della vettura.

Ivan era, poi, deceduto in ospedale dopo che gli erano stati prelevati numerosi organi, che erano stati, però, trapiantati prima che fosse accertata la cessazione totale di ogni attività vitale. Nel corso dell'istruttoria venne accertato che la vittima dal punto di vista biologico era ancora in vita al momento del ricovero; lo era nel momento in cui era stata accertata la sussistenza delle condizioni che consentivano l'espianto; e lo era anche quando - grazie all'aiuto di moderni macchinari - erano iniziate le operazioni di prelievo, dopodiché erano cessate tutte le funzioni biologiche vitali.

Al processo, il gip di Rovigo, dott. De Curtis, sospetta di illegittimità l'art. 589 del codice penale, perché se tale norma comprendesse la nozione di morte prevista dalla legge del '75 risulterebbero violati gli articoli 3, 25 e 27 della Costituzione. Come è noto, la legge del '75 sostituì all'accezione naturalistica-biologica di morte, cui solamente poteva riferirsi il codice penale Rocco del 1931, una diversa nozione di morte che implica la possibile sussistenza - sia pure assistita meccanicamente con moderne tecnologie - di alcune attività biologiche, come la permanenza del battito cardiaco, la circolazione sanguigna e la respirazione.

L'ultima parola è ora alla Corte che dovrà esaminare la delicata questione anche alla luce della nuova legge (è la n. 578 del 29 dicembre scorso), approvata nel frattempo dal Parlamento, che, modificando la precedente normativa del '75, stabilisce che «la morte si identifica con la cessazione irreversibile di tutte le funzioni dell'encefalo».

Pierluigi Franz

Il Cavaliere soddisfatto dei primi incontri con le parti sociali. Ieri sera a cena con Romiti

«L'accordo di luglio non si tocca»

Berlusconi rassicura sindacati e Confindustria

ROMA. L'accordo di luglio '93 sul costo del lavoro non si tocca. Giocando d'anticipo, Berlusconi ha fugato ieri la «grande paura» di Cgil-Cisl-Uil, nel primo incontro con le parti sociali con cui ha dato il via alle consultazioni per la formazione del nuovo governo. «Accettiamo nel merito e nel metodo - ha assicurato il presidente incaricato, che era affiancato dal ragioniere generale dello Stato Andrea Monorchio e da Gianni Letta, futuro sottosegretario alla presidenza del Consiglio - l'accordo di luglio e la politica di concertazione». E, poco dopo, incontrando i rappresentanti degli imprenditori (Confindustria, organizzazioni degli artigiani e dei commercianti ecc.) ha confermato la volontà di rispettare l'intesa e ha manifestato il massimo impegno per il rilancio dell'economia e dell'intero sistema-Italia. In serata ha ricevuto, nella sua abitazione in via dell'Anima, l'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti, intrattenendolo a cena. Un'incontro privato ha sottolineato Berlusconi: «Romiti è mio amico da tanti anni. Non si tratta di consultazioni. Ho trovato lo spazio per incontrarlo solo questa sera». E anche Romiti ha confermato: «Macché consultazioni. Sono amico di Berlusconi da tanti anni».

«Sono soddisfatto - ha commentato il Cavaliere a chiusura del primo round - dell'andamento degli incontri con le parti sociali. Soprattutto considero in modo molto positivo la posizione costruttiva espressa dai segretari generali di Cgil-Cisl-Uil». Oggi, proseguendo le consultazioni, dovrà affrontare l'ira dell'Isa (che raggruppa Cisal, Cisnal, Cimo e altre sette organizzazioni autonome), decisa ad ottenere lo smantellamento dell'accordo di luglio, in aperta rotta di collisione con i sindacati confederali.

L'atteggiamento di Berlusconi al riguardo, infatti, sembra irreversibile. «A una nostra domanda esplicita - precisa Pietro Larizza, leader della Uil - il presidente incaricato ha risposto con altrettanta chiarezza, garantendoci che darà continuità al protocollo di luglio, per quanto riguarda sia il contenuto, sia il metodo della concertazione». Ma Berlusconi si è impegnato non solo sul rispetto di questa intesa. «Occupazione e lavoro - afferma il segretario generale della Cgil, Bruno Trentin - saranno le priorità per il prossimo governo. E, se pure non si è parlato in dettaglio del famoso milione di posti di lavoro ventilati in campagna elettorale, il presidente incaricato ha ascoltato con attenzione i suggerimenti che gli abbiamo dato per rilanciare il mercato del lavoro. Ha mostrato interesse, definendoli molto utili. Vedremo, poi, nella sostanza, cosa ne scaturirà». Inoltre, osserva il numero uno della Cisl Sergio D'Antoni, Berlusconi ha ribadito l'intenzione di ridurre il carico fiscale per le famiglie italiane, le «più tartassate d'Europa», e di tenere l'inflazione sotto stretto controllo.

Un lungo elenco di richieste è stato presentato a Berlusconi dal presidente della Confindustria Luigi Abete. In particolare: misure di politica fiscale in grado di rilanciare il Paese e soprattutto il tessuto della piccola e media impresa, risanamento dei conti pubblici, massima attenzione agli effetti positivi innescati dall'accordo di luglio. «Silvio Berlusconi - rileva Abete - può e deve lavorare con serenità, raccogliendo le valutazioni e le informazioni delle parti sociali». Dalle organizzazioni dell'artigianato è venuta l'offerta di 350 mila posti in più in 2 o 3 anni a condizione che il nuovo governo attui «un sistema fiscale più semplice e meno oneroso, una politica creditizia più attenta alle piccole imprese, un mercato del lavoro più flessibile». Fisco, mercato del lavoro e politica di sviluppo per le piccole e medie aziende sono stati anche i punti salienti del colloquio con le organizzazioni dei commercianti, che hanno sottolineato la concretezza delle idee di Berlusconi e la possibilità di «costruire un programma di governo efficace ed efficiente».

Due «grane» affiorano nel quadro delle consultazioni delle parti sociali. La Confederazione unitaria di base (Cub) e il Movimento federativo democratico protestano per il loro mancato inserimento nel calendario degli incontri, ritenendo di averne pieno titolo, e sollecitano una convocazione.

Gian Carlo Fossi

Bruno Trentin, segretario Cgil

IL BORSINO DEI MINISTRI

Ministero	↑	↓ / →
VICE PRESIDENTE	↑ MARONI	→ TATARELLA
INTERNI	↑ COSTA	↓ PREVITI
ESTERI	↑ MARTINO	↓ PANNELLA
GIUSTIZIA	↑ PREVITI	↓ DELLA VALLE
TESORO	↑ DINI	↓ PAGLIARINI
FINANZE	↑ TREMONTI	↓ FANTOZZI
INDUSTRIA	↑ GNUTTI	↓ ARMANI
DIFESA	↑ BIONDI	→ MASTELLA
BILANCIO	↑ PAGLIARINI	
SANITA'	→ VITALE	↓ FIORI
ISTRUZIONE	↑ L. CORRADINI	↓ FISICHELLA
LAVORO	↑ DE RITA	→ TREU
FAMIGLIA AFF. SOCIALI	↑ FUMAGALLI CARULLI	↓ MICHELINI
POSTE	↑ FIORI	↓ FUMAGALLI CARULLI
RIFORME ISTITUZ.	↑ URBANI	↓ FISICHELLA

DALLA PRIMA PAGINA

IL PRESIDENTE ALLA PROVA DEI FATTI

diti che lo caratterizza, era stata ribadita con vigore dalle parti sociali e sostenuta, tra l'altro, su queste colonne: si può infatti ritenere che proprio l'accordo di luglio abbia impedito un ritorno di inflazione, l'acuirsi della conflittualità nei luoghi di lavoro e abbia reso la caduta produttiva meno dura e le prospettive di ripresa più consistenti.

La decisione di non buttare a mare una politica dei redditi che funziona, anche se mal si concilia con l'impostazione più ideologicamente liberista di una parte della maggioranza, rappresenta un indizio importante di pragmatismo politico che necessiterà, però, di molte conferme future. Si può ritenere che una parte considerevole degli italiani che hanno votato Berlusconi lo abbia fatto per ottenere cambiamenti pragmatici e non ideologici. E precisamente il livello di pragmatismo rappresenta uno dei parametri in base ai quali l'operato del primo governo della Seconda Repubblica andrà giudicato; al segnale di ieri a proposito dell'accordo sul costo del lavoro dovranno seguirne altri, tutti all'insegna di quel «buonsenso» che costituisce uno degli ingredienti fondamentali del buon governo.

Il dicastero che si viene formando non sarà però giudicato soltanto in base al «buonsenso» ma anche in base a elementi più concreti. Nel giro di sei mesi si potrà valutare la sua capacità di evitare l'inflazione, di assecondare la ripresa dell'economia con alleggerimenti fiscali, di creare almeno qualcuno di quel milione di posti di lavoro iperbolicamente promessi durante la campagna elettorale. Verrà giudicato anche in base alla sua capacità (e forse anche alla sua fortuna) nell'evitare una nuova manovra fiscale, che l'accelerazione dell'economia e qualche modifica nella spesa potrebbe rendere meno necessaria.

Se terrà fede a questi obiettivi, che uniscono un certo gradualismo con la necessità di riforme di struttura, il governo Berlusconi finirà per collocarsi sostanzialmente nel solco della «linea Ciampi», un solco che negli ultimi tempi si era alquanto inaridito per le incertezze politiche interne e per le incertezze economiche internazionali. Il primo di questi fattori negativi non esiste più, il secondo si è parecchio attenuato. Il neo presidente del Consiglio inizia la partita munito di ottime «briscole» che sono invece largamente mancate al suo predecessore; è legittimo e ragionevole chiedergli di farne buon uso.

Mario Deaglio

TOTOMINISTRI

LA GIRANDOLA DEI NOMI

La squadra è già pronta

E Silvio corteggia anche Cacciari

ROMA

LA lista dei ministri c'è già. Silvio Berlusconi l'ha buttata giù l'altro ieri sera, ad Arcore, con i suoi collaboratori. Però non a tutti i dicasteri corrisponde un solo candidato. In alcuni casi - quelli più spinosi - il presidente del Consiglio incaricato ha optato per una rosa. Il Cavaliere, domenica, ha lavorato fino a tarda notte. Di nomi ne sono stati fatti tanti. Per ognuno s'è valutato il pro e il contro. Ma se l'elenco dei ministri del futuro governo è provvisorio, ciò non significa che Berlusconi non ritenga di essere giunto a buon punto. Tanto che conta di sciogliere al più presto la riserva e di presentarsi alle Camere venerdì 6.

Il Cavaliere in questi ultimi giorni ha preso contatti con diverse personalità, nella speranza di portare nel suo governo esterni di spicco. Avrebbe provato persino ad agganciare Massimo Cacciari, offrendogli - invano - il ministero della Cultura. Lo avrebbe fatto tramite Paolo Del Debbio che conosceva già il filosofo. Per il dicastero del Lavoro, invece, Silvio Berlusconi si è rivolto, oltre che a Tiziano Treu, all'ex segretario della Uil Giorgio Benvenuto e a Felice Mortillaro e Giuseppe Pennisi. Ma i problemi veri riguardano due posti chiave: la Giustizia e il Viminale. Il primo dovrebbe essere risolto. Il Cavaliere con i suoi alleati ha insistito per avere Cesare Previti a via Arenula. Alleanza nazionale e Lega non hanno fatto resistenza. Anche perché sia Gianfranco Fini che Umberto Bossi non vedevano di buon occhio l'ipotesi Pannella. Al leader radicale, perciò, è stato offerto in cambio il ministero dell'Ambiente per Emma Bonino. Lui si è arrabbiato, ha rifiutato e in una tesissima riunione con i suoi ha invitato gli eletti radicali nelle liste di Forza Italia a dimettersi. Le ire di Pannella, però, non sembrano smuovere di un millimetro la maggioranza e a questo punto appare assai probabile che l'avvocato di Berlusconi vada a occupare la poltrona di Guardasigilli.

Il nodo del Viminale, invece, non è risolto. All'Interno, secondo gli alleati, non potrà andare un esponente di Forza Italia (anche se ieri tra i tanti boatos di Montecitorio ce n'era pure uno che indicava Giuliano Urbani come candidato a quel dicastero). E la Lega è tornata a rivendicare per sé il Viminale. Nella consueta lettera settimanale, Umberto Bossi ha spiegato che l'Interno spetta al Carroccio: «Nessuno deve dimenticare - ha osservato - che siamo il gruppo di maggioranza relativa. E un'eventuale pregiudiziale a questa nostra richiesta susciterebbe nell'opinione pubblica molti dubbi e perplessità perché la Lega, titolare del ministero dell'Interno, rappresenterà non solo un'altissima garanzia costituzionale, ma più ancora la certezza dell'effettiva estinzione degli ultimi preoccupanti residui del "vecchio"». Altrettanto fermo il capogruppo lumbard al Senato, Speroni: «Il Viminale deve andare a noi, sennò Berlusconi diventa il padrone d'Italia».

Dunque il Carroccio insiste. E dalla Lega filtra la notizia (o il ballon d'essai?) che si sta studiando l'ipotesi di affidare l'interim dell'interno ai vicepresidenti del Consiglio in attesa di sdoppiare il ministero. Ma Berlusconi ha ribadito il suo no a questa ipotesi. Tra i veti incrociati, perciò, sembra riprendere quota un'ipotesi di mediazione, come quella rappresentata da Raffaele Costa. Anche se ieri circolava il nome di Francesco Cossiga. Ma di questo, come degli altri problemi rimasti sul tappeto, si parlerà questa sera, nel vertice di maggioranza che si terrà a casa Berlusconi. Nessuna difficoltà, invece, per la troika economica: Dini al Tesoro, Pagliarini al Bilancio e Tremonti alle Finanze. Scontata la nomina di Antonio Martino agli Esteri, come quella di Vito Gnutti all'Industria. Mentre Gianni Letta, che ieri ha seguito le consultazioni al fianco del Cavaliere, ha sciolto le ultime riserve e ha deciso di accettare l'offerta fattagli da Berlusconi: sarà il suo sottosegretario alla presidenza.

Maria Teresa Meli

VITTORIO EMANUELE

«Il Cavaliere? Buon manager»

ROMA. Per Vittorio Emanuele di Savoia «lo Statuto dei lavoratori, con il divieto di licenziamento» è «un disastro» e Berlusconi, «un buon manager», «può rimettere ordine nell'economia italiana», purché «non perda la testa e rimanga piccirillo». In una intervista che sarà pubblicata su *Sette*, l'inserto del *Corriere della Sera*, Vittorio Emanuele esprime «molta fiducia nella possibilità di ripresa dell'Italia» e, definendo Berlusconi, Bossi e Fini «i tre cavalieri dell'apocalisse», sottolinea il lavoro «terribile» che li attende e la necessità di «far ripartire l'Italia su basi diverse», citando l'esempio dello Statuto dei lavoratori. Il principe esprime fiducia nei piccoli e medi imprenditori che «possono far rinascere l'Italia». «Più dei grandi e dei grandissimi - aggiunge - troppo legati al potere politico, troppo implicati nel perverso gioco del dare e dell'avere». [Ansa]

Silvio Berlusconi presidente del Consiglio incaricato

IL CASO

MAGGIORANZA DIVISA

Umberto Bossi

MILANO

QUESTA sera, chez Berlusconi a Roma, il cuoco di via dell'Anima potrà permettersi qualunque distrazione. Berlusconi, Bossi e Fini assolutamente no. E neppure i loro secondi, Letta, Maroni e Tatarella. «Forse sarà l'ultima cena...», la butta lì Maroni. L'ultima prima del via libera al nuovo governo, oppure l'ultima prima dello strappo leghista? «Andiamo a discutere di ministri e ministeri, andiamo a verificare se la presenza della Lega sarà visibile e determinante». Traduzione: vicepresidenza e Viminale a Maroni, almeno altri due ministeri per Vito Gnutti e Giancarlo Pagliarini. Altrimenti? «Appoggio esterno e basta».

Chiuso nella sua stanza per tutto il pomeriggio, Umberto Bossi ha concluso le sue consultazioni interne. Prima il professor Gianfranco Miglio, che l'ha trovato «amoreggiato per la speculazione politica che ha seguito la richiesta di rinvio a giudizio da parte della procura di Milano». Poi Maroni e i suoi appunti romani. Mezzo governo sarebbe già fatto, con l'avvocato Cesare Previti al ministero della Giustizia e Clemente Mastella alla Difesa. Gli ex dc hanno chiesto un posto, qualsiasi, anche per Ombretta Fumagalli Carulli, gli ex liberali due ministeri per Raffaele Costa e Alfredo Biondi. E neppure un sottosegretariato andrà a Pannella.

Interni, ultimatum di Bossi

«A noi il Viminale o il polo si spacca»

Per Bossi e Maroni la cena di stasera resta un'incognita. «Potremmo uscire con la lista dei ministri», ipotizza Maroni, che nella Lega è il capo della componente ottimista e filogovernativa. Ieri, fino a tardi, l'ottimista Maroni e il diffidente Bossi si sono ripetuti che la richiesta di rinvio a giudizio per i 200 milioni di Carlo Sama non dovrebbe pesare sulla richiesta del Viminale: «Si potrebbe sospettare un'interferenza sulla formazione del nuovo governo, ma non sospetto - dice Maroni -. In ogni caso se la Lega dovesse essere delegittimata per il Viminale dovrebbe esserlo anche per gli altri ministeri. Insomma una Lega delegittimata in toto».

Da Berlusconi e Fini, almeno a leggere i giornali, non dovrebbero arrivar problemi. E allora per Maroni e Bossi il Viminale resta l'obiettivo della cena. «Finora non abbiamo ancora sentito una ragione che impedisca il nostro ingresso al Viminale. Inaffidabili? Va bene, ma dovrebbe valere anche per gli altri ministeri, e dunque resteremmo fuori dal governo. Un veto dal Quirinale? Va bene, Berlusconi ce lo dica, oppure vada al Colle con il nostro nome in lista, nella casella Interno, e si faccia dire no. A noi, comunque, non risultano veti, né dal Colle né da Berlusconi né da Fini». Non risultano, ma potrebbero arrivare stasera.

Così è già stata definita la contromossa. «Maroni e Tatarella di An alle vicepresidenze, entro sei mesi prepariamo la riforma dei ministeri, il Viminale verrà scorporato, nascerà il ministero delle Autonomie e quel che a noi interessa è questo, mica il ministero di polizia...». Di quest'idea, però, Berlusconi e Fini non sono ancora stati informati. Si sa che a Berlusconi lo scorporo del Viminale non piace, ai Prefetti men che meno. «Ci dicano sì o no. Se è no ne prenderemo atto - dice Maroni -. Personalmente credo sia meglio entrare al governo, ma se entrare significa fare il gioco degli altri, legittimare Berlusconi e Fini, allora è no».

Tra Viminale e appoggio esterno, passando dall'Industria e dal Tesoro. Per l'Industria via libera a Gnutti. Per il Tesoro la Lega manda giù il no e potrebbe accettare il Bilancio per Pagliarini, «ma solo se avrà la delega per le partecipazioni statali». Silenzio sulla Giustizia: «Noi - spiega Maroni - date le note vicende per correttezza non abbiamo chiesto nulla». E in quel «noi no» è implicito un «altri sì»: Berlusconi per Previti, ad esempio. E stasera, tutti ad aspettare l'ultima cena, dove Bossi dice che andrà, ma fa capire che ha già mal di stomaco: «Ho la sensazione che si voglia tornare ad una specie di pentapartito ripulito. Che è quella specie di "Forza Italia" lì...».

Giovanni Cerruti

Polemica

Minzolini e Violante

TORINO. Il deputato del pds Luciano Violante ha presentato querela, presso la procura di Torino, contro il giornalista Augusto Minzolini per un suo articolo pubblicato su La Stampa il 22 marzo scorso. L'articolo conteneva alcune dichiarazioni di Violante su un presunto coinvolgimento dell'amministratore di Publitalia, Marcello dell'Utri, in un'inchiesta della magistratura di Catania sulla mafia. L'intervista venne definita da Violante (che 2 giorni dopo si dimise da presidente dell'Antimafia) come una «trappola». Appresa la notizia della querela, Minzolini ha detto: «Non posso che ribadire di aver fedelmente riportato le dichiarazioni allora personalmente resemi dal parlamentare... come ho già avuto modo di chiarire ai magistrati di Catania che mi hanno interrogato sull'argomento. Sono naturalmente a disposizione dell'autorità inquirente di cui attendo serenamente il giudizio». [Ansa]

A Milano

In carcere commercialista

MILANO. Un commercialista di Milano, Emilio Cocchi, si è presentato ieri mattina in Procura a Milano ed è stato arrestato per concorso in corruzione nell'ambito dell'inchiesta che, la scorsa settimana, ha portato all'arresto del maresciallo maggiore della Guardia di Finanza Francesco Nanocchio. Cocchi, con Iridio Fanesi, arrestato sabato scorso, avrebbe versato al sottufficiale della Guardia di Finanza, che stava svolgendo alcuni accertamenti fiscali successivi ad indagini nell'ambito delle inchieste su tangenti, decine di milioni.

Altro arresto ha riguardato ieri il capo reparto dell'ufficio rimborsi Iva di Milano, Luigi Dell'Aglio, con l'accusa di concorso in corruzione. Secondo i magistrati Dell'Aglio avrebbe ricevuto denaro (la cifra contestata è di 3 milioni) per accelerare pratiche di rimborsi Iva. [Ansa]

INTERVISTA

BETTINO IN FUGA DALL'ITALIA

L'ex leader a Hammamet, in Tunisia, parla di Berlusconi, Di Pietro, Occhetto e annuncia rivelazioni

Craxi: il mio esilio di sabbia

«Torno, ma non voglio una Norimberga»

«Quanta gente ha fatto carriera in Rai nel mio nome! E altri sono usciti di galera» «I miei libri è meglio che escano postumi»

Bettino Craxi (nella foto grande) A sinistra, la villa di Hammamet Sopra, Achille Occhetto In basso, Giuseppe Garibaldi

«Il processo Cusani era una storia già scritta La II Repubblica? C'è ancora Scalfaro»

HAMMAMET
DAL NOSTRO INVIATO

Il tassista non ti porta fino a destinazione. Non si sa se ha paura della polizia che tiene lontani i curiosi da villa Craxi, cioè villa Craxi come la chiamano in Tunisia. O se, invece, non vuole sottoporre la sua vettura alle buche e ai dossi di quella strada sterrata che arriva fin sotto i piedi del monte che domina Hammamet. Così bisogna fare cinquecento metri a piedi in compagnia di un giovanotto del posto che si improvvisa guida e parla uno strano gergo che ruba parole al francese, all'italiano e all'arabo. «Monsieur le président - racconta - è qui da vingt jours. Passa sempre su questa route con una grande vettura. Excusez-moi, ma le president Craxi est recerché in Italie?».

Incontrare il «ricercato» non è semplice. Il poliziotto di guardia alla villa rifiuta ogni ambasciata, per cui bisogna attendere che la grande vettura, una Land Cruiser nera, appaia all'orizzonte. Dentro c'è lui, molto diverso dal solito Craxi. Anche l'abbigliamento è stravagante: ha un cappello con visiera di lana color cammello, un giubbotto di seta *bordeaux* ultima moda, i pantaloni di una tuta da ginnastica blu, calzini neri di filo e scarpe da ginnastica azzurre del tipo senza lacci. «Vado a comprare il pesce», esordisce. Alla guida dell'auto c'è un suo vecchio amico calabrese, una faccia conosciuta nei vecchi congressi del psi, che si è ritirato ad Hammamet per scrivere un libro su santa Caterina. L'impatto è forte, Craxi sembra un'altra persona ma appena apre bocca si scopre che è il solito, quello di sempre. «Io abito lassù - dice - sotto i monti. Lì ci sono sciacalli, serpenti e qualche volpe. Mancano, invece, i conigli, quelli sono solo in Italia».

Eccolo il grande imputato, l'uomo che i giudici di Milano hanno fatto diventare il simbolo di Tangentopoli. Da tre settimane, da quando ha perso l'immunità parlamentare è sparito. Ma lui, il personaggio, nega, non vuole dare l'impressione di essere un esule. «Io a Roma ci sono stato - assicura -, al massimo sono mancato qualche giorno. Ho solo avuto degli orari diversi». Sarà, ma ancora ieri il portiere dell'hotel Raphael, dimora romana dell'ex-segretario del psi, giurava di averne perso le tracce, di sentirlo solo per telefono. E la stessa versione è sulla bocca di molti dei collaboratori di Craxi. A lui, però, quest'immagine dell'uomo in fuga non piace. «Tornerò domani - dice -... o fra quattro giorni... Vedremo».

Parla il personaggio, ma dal tono di voce si intuisce che il primo a non credere a questi programmi è proprio lui. Ormai l'Italia è diventata un Paese a rischio per i protagonisti della Prima Repubblica nel mirino dei giudici: saranno già una decina gli ex-parlamentari finiti in prigione o agli arresti domiciliari. Ecco perché quando assicura che tornerà domani o fra quattro giorni, non c'è da contarci. Basta, però, un accenno a questi discorsi a far insorgere Craxi. «Vogliono ritirarmi il passaporto? E perché dovrebbero? Ma allora non vogliono farmi vedere neanche la mia famiglia, non vogliono neanche farmi lavorare. Ma siamo matti!».

Si arriva al mercato del pesce sotto il castello spagnolo di Hammamet. Le barche non sono ancora arrivate e Craxi ne approfitta per fare un giro per botteghe. Saluta tutti e tutti lo salutano. Esiliato: quell'immagine che a prima vista rifiuta in fondo in fondo gli piace. Lo intriga non poco. Del resto lui si è sempre atteggiato a grande perseguitato, nella fortuna e nella disgrazia. «Anche Garibaldi - ricorda - riparò a Tunisi perché quel vigliacco del re Carlo Alberto lo aveva condannato a morte. Ci visse per un anno dal 1834 al '35. Se anch'io riparerò qui? A che fare? Mia moglie ha preso la residenza tunisina da un anno e non da quindici giorni come scrivono i giornali, ma io se sto tre giorni fermo in un posto impazzisco. Se la gente è abituata a lavorare tutta la vita, non riesce a cambiare. Paolo (Pillitteri, n.d.r.) mi raccontava che i vecchi funzionari del Comune di Milano quando andavano in pensione duravano un anno e mezzo ancora. Quindi morivano. Eppoi io mica sono condannato a morte come Garibaldi... No, hanno solo preso l'abitudine di mettere il mio nome in testa a tutti, in ogni processo. Per farlo hanno cambiato addirittura l'alfabeto, adesso comincia con la C».

Beh, l'uomo è duro. Con tutto quello che gli è capitato è ancora ironico, spiritoso e come una volta non riesce a rinunciare ad una battuta. Ma se lo guardi attentamente, se scruti ogni suo gesto, si scopre tutto il suo tormento. Si gratta continuamente il braccio sinistro, lo tormenta a tal punto che sotto i polsini del giubbotto si intravede qualche piaghetta. «La prima cosa che dovrei fare - dice - è quella di rimettermi in salute. Ho il fisico anchilosato. Colpa di tutti quegli anni passati senza sport, senza muovermi. Costretto dalla politica ad una vita sedentaria». Già, la politica. Come si fa a stare un quarto d'ora con Craxi senza parlare di politica? «Quello che è successo - dice - è impressionante, ma era prevedibile? La sinistra ha preso a calci tutto l'elettorato moderato costringendolo a votare per lo schieramento di centro-destra. Ma non avete visto quello che ha fatto il pds, quel cretino di Occhetto? La sinistra con la benedizione della Borsa di Londra, con quella della Nato e con l'appoggio di gran parte delle tv - di tutta la Rai e del pezzo più importante della Fininvest - è riuscita nella difficile impresa di prendere gli stessi voti che aveva preso nel '48, quando chi votava social-comunista era scomunicato dalla Chiesa. Un capolavoro!».

E il vincitore, Berlusconi? O meglio, l'amico Berlusconi? Sul nuovo emergente Craxi è cauto. Ovviamente. «Lo vedremo alla prova. Certo Silvio è un personaggio che ha avuto successo in tutte le cose che ha fatto. E', soprattutto, un gran lavoratore. E di cose da fare ne avrà tante. Dovrà soprattutto ridare fiducia alla gente: qui hanno tutti paura, ci sono amministratori che si rifiutano di firmare un bilancio, ci sono cantieri fermi. Da più di tre anni il Paese non è governato. E, invece, cosa senti dire in giro? Che quelli che hanno vinto mettono in pericolo la democrazia? Questo è davvero un problema che non esiste. Più che altro Fini deve spiegare cosa significa la nuova destra oggi, perché il fascismo in Italia è nato e morto con Mussolini. Sono rimaste solo la memoria, la nostalgia, ma il fascismo è morto con tutto quello che ha significato».

La grande «vettura nera» si ferma ad un negozio, ma anche lì il pesce non c'è. Bisogna andare avanti. E si torna a parlare del nascituro governo Berlusconi: «Ce la farà a farlo? - chiede Craxi -. Non conosco i nomi dei ministri. Di Pietro ministro dell'Interno? Non dico niente, meglio lasciar perdere. Biondi o Della Valle al ministero della Giustizia? Bene, sono dei garantisti. Eh, eh il vecchio Biondi, ce l'ha fatta a riciclarsi. Del resto si dice che siamo alla Seconda Repubblica ma c'è ancora il Presidente della Prima, quello che è stato eletto da una maggioranza di cui facevano parte partiti che adesso non esistono più. Ma quale Seconda Repubblica!».

Quando parla di politica, l'atteggiamento di Craxi appare distaccato, ma non appena fa capolino l'argomento «giustizia» il personaggio si infervora. «Cosa dice Berlusconi? Che bisogna fare giustizia ma non vendette? Ma il processo Cusani è stato un processo politico! Su questo non ci sono dubbi. C'è stato e c'è un uso violento della giustizia. Si fanno dei processi spettacolo, si viola lo Stato di diritto, si fanno degli arresti illegali. Il processo Cusani era un libro già scritto: è stato solo l'ultima forzatura e si è aggiunto un capitolo tutto locale, con l'allarme per la presenza delle bombe. A proposito: ancora mi devono spiegare chi ha messo le bombe, quelle vere e quelle false. E chi ha fatto quelle centinaia di furti, o meglio, perquisizioni notturne».

Craxi va avanti come un fiume in piena. Anche qui, dal supposto esilio, se parla di questi argomenti il volto diventa livido. «Se mi farò processare? Io delle tangenti Enimont non ho preso una lira, non ne so niente. Ma se vogliono fare un processo di Norimberga, un processo ad un regime che non è stato un regime ma una democrazia, allora quella lista di 36 nomi si allungherà. Io sono pronto a farmi sentire ad alta voce. A quel punto bisognerà parlare di tutti i presidenti del Consiglio, di tutti i ministri dell'Interno, degli Esteri, del Tesoro. Di tutti i segretari dei partiti, grandi e piccoli. Del mondo dell'economia, di quella di Torino, di Milano, di Roma. Io finora ho avuto la testa sulle spalle, altrimenti ne avrei potute raccontare di cose. Inoltre mi debbono mettere in condizioni di difendermi: come fa a difendersi un imputato quando un processo è stato trasformato da accusatorio in inquisitorio? L'accusa e la difesa non sono ad armi pari perché la stampa ha enfatizzato il ruolo degli accusatori, ne ha fatto degli eroi che hanno sempre ragione».

Si arriva ad un'altra bottega di pesce: Craxi guarda attentamente una cernia ma la scarta. Guarda gli occhi e le branchie di un dentice e se lo fa incartare. «E' stato pescato ora», garantisce. Quindi riprende il discorso: «Io adesso sto scrivendo diversi libri: mi ci dedico più la notte che il giorno. C'è anche un romanzo sulla vita di Ghino di Tacco, composto di una serie di episodi. Poi ho in mente altri libri: ma è meglio per tutti che quelli siano pubblicati postumi. Io di cose ne ho e ogni tanto me le riguardo. Vorrei anche mettere su un'organizzazione umanitaria internazionale, che si occupi di arte e di cultura. Spero che me lo lascino fare».

Dopo lo sfogo, Craxi ritrova la calma: è riuscito a trovare il pesce fresco che cercava e si tranquillizza davanti ad una spremuta di arancia parlando, naturalmente, di politica. E il tono che usa al proposito annuncia chi lo fa in una nuova veste: lui non si considera più un politico, ma un esperto, uno studioso, un osservatore lontano. «Ha vinto il centro-destra - spiega - ma io credo che alla fine la sinistra riuscirà a rialzare la testa. Certo finché avrà questa leadership non andrà da nessuna parte. Occhetto resiste? Sbaglia, perché alla fine sarà costretto ad andarsene. Né può pensare di prendere il suo posto D'Alema che ha fatto i suoi stessi sbagli. Veltroni? Non so. Cacciari mi piace, è sempre stato una persona equilibrata. Scalfari leader dei progressisti? Ma Eugenio non è un gran trascinatore, non lo è mai stato. E' sempre stato chiuso nel suo ufficio, nel suo salotto, e ha settant'anni».

Conversa sul futuro ma il Craxi «in esilio» non riesce a dimenticare il passato, a scordare il «complotto» che secondo lui lo ha fatto fuori. «Sono convinto - racconta - che il progetto iniziale era un altro. Non so se la magistratura si è mossa per qualcuno inventandosi una legge per perseguire i partiti. Di fatto, quando ha aperto quel varco molta gente ha pensato di approfittarne. Ma il piano era un altro: il pds, ad esempio, non doveva guidare l'operazione, casomai doveva farlo Alleanza democratica. Solo che i personaggi che avevano in mente sono caduti ad uno ad uno sotto i colpi della macchina infernale che hanno inventato. Così per guidare l'operazione gli è rimasto solo un pds che non era credibile. E ne ha approfittato la destra di Bossi e Fini, mentre Berlusconi è stato abile ad occupare quell'enorme spazio che una volta occupavano il psi e la dc. La maggior parte dell'elettorato socialista è finito in Forza Italia».

E di quelli che hanno tentato di farlo fuori, ma hanno avuto sfortuna? Li elenca: «Segni? Non so se ha sbagliato alleanze o se non gli hanno fatto fare quello che voleva. La Malfa? Ha sbagliato politica. Se si è pentito Martelli? L'ho incontrato due-tre volte ma non abbiamo mai parlato di quel che è accaduto. Certo a noi è andata male, ma alla dc è andata peggio: Martinazzoli è stato un becchino». Parla del passato. E come faceva Garibaldi nelle sue lettere ha il chiodo fisso degli «ingrati». «Eh - racconta -, quanta gente ha fatto carriera alla Rai nel nome di Craxi. Altri, invece, grazie a quel nome sono usciti di galera. Bastava che pronunciassero la formuletta magica: Craxi non poteva non sapere. Eppoi i bugiardi, gli ingrati: tantissimi, ci sarebbe da scrivere un altro libro. Un capitolo moderno, visto che nell'antichità ne sono stati scritti, per capire la natura umana». La spesa è fatta. Ormai è il tramonto. E il Craxi in esilio torna lassù, tra sciacalli e serpenti.

Augusto Minzolini

DALLA PRIMA PAGINA

LA VITA, LA SFIDA IL RISCHIO

mondo dove sono sempre più gravemente minacciati, prima che dallo sport, e oltre che dal male antico della guerra, anche e soprattutto dalla tracotanza con cui l'uomo crede di poter estendere il suo dominio sulle forze della natura, violando confini da sempre invalicabili, che secondo alcuni coincidono con la stessa legge di Dio.

Eppure, era vita ed erano diritti della vita anche l'entusiasmo con cui Ratzenberger e Senna avevano intrapreso la loro carriera di piloti di macchine «estreme». E' vita, vitalità, amore per il mondo anche il sia pur ridotto spirito d'avventura che muove gli spettatori del Gran Premio, i tifosi del pallone che si sgolano allo stadio, e così pure il gusto dell'invenzione tecnica sempre più sofisticata, quella *hybris*, tracotanza, di sperimentatori e ingegneri in cui Nietzsche (che certo non era un fanatico ammiratore di scienza e tecnologia) riconobbe alcuni tratti del suo vagheggiato superuomo. Possiamo immaginare un'etica che non identifichi sempre e necessariamente il rispetto della vita con la pura e semplice sopravvivenza fisica difesa a tutti i costi?

Forse, ponendo questa domanda, apriamo la via a una pericolosa retorica dell'eroismo, della sfida e del rischio, che nuovo spazio sta riacquistando nella cultura contemporanea. Neanche tale riflessione può rovesciare il nostro giudizio sulla necessità di regolamentare in modo severo le gare automobilistiche. Si scuote, semmai, la certezza (vicina alla banalità) con cui crediamo di dover difendere il diritto della vita (non solo contro i rischi «inutili» dello sport; ma, per esempio, contro l'eutanasia, la contraccezione, la sperimentazione genetica) identificandola con un'idea di sopravvivenza che, se presa alla lettera, le toglierebbe ogni valore e la renderebbe forse assai meno degna di essere rispettata e protetta.

Gianni Vattimo

DALLA PRIMA PAGINA

ADDIO AYRTON SEMBRAVI IMMORTALE

faccio!». E puntualmente staccò il tempo più veloce.

Era amato e rispettato da tutti perché nessuno metteva in discussione le sue doti di campione capace di vincere in qualunque condizione e in qualsiasi circuito, ma anche perché è sempre stato un ragazzo intelligente e aperto. Senna e la Ferrari si sono spesso sfiorati, in alcuni momenti abbiamo avuto entrambi la certezza che questo amore segreto sarebbe prima o poi sfociato in un matrimonio. Alla Ferrari rimane il rammarico che forse certe stagioni, con lui, non sarebbero state così negative. Senna invidiava la popolarità dei nostri piloti, sempre applauditi e osannati - me lo diceva quasi scherzando - molto più di quanto spettasse a lui per i risultati che conseguiva sul campo.

I tempi per il nostro matrimonio non hanno mai coinciso, tranne una volta nella quale, devo ammetterlo, non ho esitato a dare fiducia ai nostri piloti. Mi diceva spesso che per lui era impossibile chiudere la carriera senza aver guidato per la Ferrari e l'ultima volta che mi ha ripetuto questa frase, l'anno scorso a cena a Villa d'Este, sembrò quasi un ultimatum.

Ho dovuto soffrire un numero infinito di volte nel vedere l'impietosa martellante ripetizione del suo tragico incidente mentre voglio conservare l'immagine dei suoi occhi attenti e concentrati pochi istanti prima della sua ultima partenza in pole position.

Oggi tutti si domandano perché, ognuno si erge a ingegnere o moralista dell'ultima ora, si lascia troppo spazio a facile demagogia e al sensazionalismo degli opportunisti del giorno dopo.

Noi della Ferrari in cinquant'anni di ininterrotta attività abbiamo purtroppo esperienza anche di situazioni come questa. Perciò oggi preferisco tacere, voglio prima capire. E poi, questo è sicuro, non lasceremo nulla di intentato ricorrendo a tutte le nostre risorse perché quanto successo a Imola non passi invano.

Luca di Montezemolo

REPORTAGE

IL SUD AFRICA DOPO LE ELEZIONI

Faida da 14 mila morti in 3 anni. Tra la gente il 40% d'analfabetismo e il 45% di disoccupazione

Nel Natal, la terra dei leoni sconfitti

Tra gli zulu sfibrati dalla guerra quotidiana con l'Anc

A NTUZUMA (Natal) giudicare dai capelli grigi, padre Mackenzie dev'essere stato colto dalla vocazione più o meno quando i Beatles cantavano di lui. E anche se non andò così, che un lavoro come questo gli dovesse toccare era scritto nelle stelle. Secco, alto, deciso (proprio come uno immaginava il prete di «Eleanor Rigby»: ricordate la canzone?), Duncan Mackenzie, origine scozzese, da anni si dedica ai marginati, ai poveri, ai diseredati. Agli zulu. Adesso ne ha riunito un gruppetto in un garage, proprio accanto alla chiesa di San Paolo, e sta parlando in uno strettissimo «amazulu».

«Ithemba» significa speranza, paura si dice «uvalo». Non è uomo che accetti intrusioni, padre Mackenzie: sarà la nostra guida a spiegarci che sta raccomandando alla gente di non aver paura, di sperare nella democrazia. Quando ne parla però deve dire «democracy», in inglese. Nella lingua amazulu la parola non esiste.

Può partire da qui, a due ore e mezzo d'auto da Durban, sui crinali di una collina macchiata di giallo e verde, il viaggio del Sud Africa di domani, anzi dell'altro ieri. E' in regioni come questa, in quest'impasto fra tradizioni e urgenze di cambiamento che si giocherà l'enorme scommessa del primo governo Mandela. Esistono due grandi problemi che le prime libere elezioni del Sud Africa rischiano di lasciare intatti, e forse di acuire. Uno è quello degli irriducibili coloni bianchi: il principale però si concentra qui, nel Natal, un Paese grande come il Belgio e maculato di «homeland» che per la maggioranza dei suoi abitanti si chiama KwaZulu.

Otto milioni e mezzo di persone con appena 605 mila bianchi, 800 mila «coloureds», 112 mila asiatici. Tutti gli altri sono discendenti di Malandele e Nozinga, pronipoti dell'imperatore Chaka, figli del popolo dei Leoni. Sette milioni di leoni estenuati. 23 morti nelle ultime 24 ore, 250 nell'ultimo mese, più di 14 mila in tre anni di scontri fra l'«Anc» di Mandela e l'«Inkatha» di Mangosuthu Buthelezi. E se le cifre ancora non bastano, 40% di analfabetismo, 45% di disoccupazione fra i maschi, 85% fra le donne. In una delle più fantastiche cornici naturali di tutta l'Africa, a tratti si ha la sensazione che il mondo abbia lottato più per la difesa di antilopi e leopardi che per la sopravvivenza di questa gente.

Zulu. Significa «Cielo». Era il nome del secondogenito che, secondo la leggenda, quattrocento anni fa come Abele fu perseguitato dal fratello Qwabe. Lui però riuscì a non farsi ammazzare, fuggì, si insediò su lontane colline e fondò il ceppo dei leoni. Lo senti riecheggiare ad ogni passo, l'orgoglio di chi sa di discendere da quell'eroe. Lo senti vibrare fino a percuotere la terra. Guardate l'uomo che adesso ci sta davanti: si chiama Samuel Nxumalo, ha 31 anni, ha votato per l'«Inkatha» e mentre cerca di spiegare perché, improvvisamente spicca un salto.

Un salto da fermo, a dieci centimetri da terra, con le piante dei piedi che devono percuotere forte il terreno. «Inyoka! Serpenti! Sono soltanto dei serpenti». Sta parlando di quelli dell'African National Congress: un altro salto, un altro cupo «tum» per terra, un altro insulto. «Hanno ucciso i nostri figli, bruciato le nostre case: sono dei traditori». Non pensate a uno zulu con lancia e scudo decorato che si lancia nella danza dei padri. Samuel ha indosso un paio di jeans leggeri, sulla vecchia T-shirt esibisce la pubblicità di una birra. Eppure il salto rituale, quello dell'eroe che deve avvicinarsi agli enormi spazi del cielo, continua ritmato.

Ci fu un tempo, racconta, in cui Mandela era in carcere e a capo dell'Anc c'era un altro zulu, Albert Lutuli. Allora sì che ci si poteva fidare. Poi gli zulu hanno cominciato a uccidere altri zulu, la sua casa è stata devastata da una granata, nei pressi di Mpulanlanga ha visto uccidere i figlioletti dei vicini. E' stato allora che lui, come molti altri, ha deciso di aderire all'«Inkatha». E adesso per l'«Inkatha» è disposto a morire.

Portano i segni di ferite recenti, le capanne che si scorre accanto attraversando la valle. Nelle pareti di fango i segni delle pallottole aprono ferite di un rosso inquietante: anche gli steccati per il bestiame, unica ricchezza per uno zulu, spesso sono vuoti. Raccontano che qui, da tempo, si può assistere a vere e proprie esercitazioni. Da una parte i ragazzi dell'«Umkhonto we Size», braccio armato dell'«Anc», tute mimetiche e cappellini beige. Dall'altro le bande straccione dell'«Inkatha». L'antica, straordinaria attitudine zulu, quella che Chaka sfruttò fino a costruire un impero (la resistenza ad ore e ore di corsa ritmata) è sfruttata per addestrare gli uomini alla guerriglia.

Poveri, vecchi leoni: mentre ti addentri in direzione dello Swaziland vedi scorrere dai finestrini villaggi sempre eguali, un'umanità di uniforme e moderno squallore. Mahlabatini, Nongoma, Ngome, Hlobane: anziane donne guardano con disprezzo mentre ti passano accanto, trasportate da un parente su una carriola, uomini con magliette e jeans mimetici impugnano bastoni che non hanno nulla a che fare col segno distintivo dei padri, ma sono armi di difesa. Qui si è votato «per riconoscimento», spesso l'identità dell'elettore è stata decisa da una cicatrice o dal giuramento di un vicino. Qui schede e urne sono arrivate all'ultimo momento, portate da camion e aerei dell'esercito. Qui per l'«Anc» non deve aver votato davvero nessuno.

«Traditori, assassini», borbottava anche la gente appena uscita dal garage di padre Mackenzie. Più tardi, verso la costa, altri zulu ci avrebbero raccontato che invece a tradire cominciò Buthelezi, negoziando col governo l'autonomia del KwaZulu mentre Mandela era in carcere. Fra queste colline, le cifre paiono prendere corpo e sostanza: vedi questa gente e capisci che se Buthelezi, col suo «Inkhata», davvero otterrà solo il 7% e solo un ministro nel governo, difficilmente il macello s'interromperà.

Tornando verso Durban, la guida xhosa ci ha raccontato con disprezzo una storia che forse esprime la vera condizione dei figli del leone. C'è una valle, più ad Ovest, che si chiama Gingindovlu: lì, nel 1879, gli zulu subirono la loro ultima, immane sconfitta. Fu una battaglia contro gli inglesi: ventimila morti. Dopo, però, i vincitori offrirono del gin ai superstiti. Vuole la tradizione che quel luogo di morte abbia preso il nome dalla frase che fra i pastori zulu da allora fu ricorrente: «Gin, gin, I love you».

Giuseppe Zaccaria

«Traditori, assassini» dicono dei seguaci di Nelson Mandela

Militanti dell'Anc sfilano con la nuova bandiera. Sotto: Buthelezi

Per Mandela la danza della vittoria

De Klerk si congratula con l'Anc per il trionfo

PRETORIA. L'African National Congress si avvia verso una solida vittoria nelle prime elezioni multirazziali della storia sudafricana, raggiungendo il 62% su poco meno della metà dei voti scrutinati fino a ieri sera contro il 24,3% del National Party di de Klerk. «Questo è uno dei momenti più importanti della vita del nostro Paese», ha detto Mandela danzando insieme alla folla in festa a Johannesburg. «Adesso - ha esclamato - è giunto per tutti i sudafricani il momento di unirsi per festeggiare la nascita della democrazia».

Due ore prima, il presidente uscente Frederik de Klerk aveva ammesso la vittoria di Mandela: «Martedì prossimo mi scaricherò delle mie responsabilità: le cederò a Mandela. Mi congratulo con lui. Spero di lavorare con Mandela in modo costruttivo nel futuro governo di unità nazionale».

Dispute e ritardi nello spoglio hanno continuato ieri - terza giornata di scrutinio - a creare una serie di gravi problemi che rischiano di mettere in pericolo il programma che il 10 maggio si dovrebbe concludere a Pretoria con l'insediamento di Mandela come nuovo capo dello Stato. Il capo della Commissione elettorale indipendente, giudice Johann Kriegler, ha detto che «si stanno accellerando i tempi per far sì che i risultati finali siano pronti per domani - oggi, ndr - a mezzogiorno».

Dietro ai due principali partiti politici sudafricani vi sono l'Inkatha del leader zulu Mangosuthu Buthelezi con il 6,2% e il raggruppamento della destra bianca «Fronte per la libertà» con il 2,9. Una delle zone nelle quali il conteggio dei voti sta procedendo con molta lentezza è il Natal-KwaZulu, patria etnica degli zulu.

Stando ai primi risultati, l'Anc sta ottenendo la maggioranza anche in sei governi regionali sui nove creati dalla Costituzione provvisoria. Il movimento di mandela ha perso le elezioni regionali nella provincia del Capo occidentale dove il National Party si è imposto con oltre il 55% delle preferenze grazie al voto di coloreds (meticci) sommato a quello dei bianchi. L'Anc può perdere anche il controllo del Natal-Kwazulu, mentre nella provincia del capo settentrionale è una corsa al fotofinish tra i due maggiori partiti.

Già ieri sono cominciate le consultazioni per formare il nuovo governo di unità nazionale. Mandela, che quasi sicuramente sarà il primo presidente del nuovo Sud Africa, dovrà chiamare a far parte del gabinetto ministri scelti tra tutte le formazioni che hanno ottenuto, nella consultazione elettorale di fine aprile, almeno il 5% dei voti. Sulla base dei voti ottenuti finora, al partito di de Klerk spetterebbero cinque dei 27 ministeri nel futuro governo. Lo stesso de Klerk ha buone probabilità di diventare vicepresidente. [Ansa-AdnKronos]

USA

Le motivazioni della sentenza non sono ancora note. La vittima, 31 anni, era inchiodata a una carrozzella

Il dottor Morte batte il tribunale: assolto

Al primo processo dopo la legge contro i «suoi» suicidi assistiti

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il «Dottor Morte» l'ha scampata ancora una volta. Ma il verdetto di assoluzione raggiunto ieri nei suoi confronti dalla giuria di un tribunale di Detroit ha rappresentato per Jack Kevorkian una vittoria particolare. Era infatti la prima volta che il medico in pensione che reclama il diritto di aiutare malati terminali a togliersi la vita veniva giudicato dopo l'adozione da parte dello Stato del Michigan di una legge che bandisce il «suicidio assistito», e costruita su misura per lui. La sentenza di ieri, pur rimanendo pendenti altri gradi di giudizio e ulteriori processi per altre morti, costituisce quindi un precedente di notevole importanza. Se condannato, Kevorkian avrebbe pagato con due anni di galera e una multa.

Il caso per cui Kevorkian è stato ieri giudicato riguarda la morte di Thomas Hide, un giovane di 31 anni che soffriva del morbo di Lou Gherig, noto anche come sclerosi amiotrofica laterale. Hide era da tempo confinato su una carozzella, non poteva alimentarsi da solo, non era quasi più in grado di parlare. Nel solito nastro fatto girare da Kevorkian per premurarsi contro eventuali ripensamenti successivi dei parenti si vede Hide impiegare alcuni minuti per pronunciare la frase: «Voglio morire». Non riusciva più a controllare i muscoli della bocca e si vede anche, accanto a lui, la fidanzata Heidi Fernandez che lo incoraggia e lo aiuta a dire la frase fatale.

Jack Kevorkian, il «Dottor Morte», durante il processo a Detroit: una difesa appassionata [FOTO REUTER]

Il suicidio di Hide è stato il ventesimo assistito da Kevorkian nella sua carriera di angelo della morte, ma solo il quinto da quando l'assemblea legislativa del Michigan ha approvato la legge che mette al bando questa pratica. Tuttavia, in tre di questi cinque casi l'accusa contro Kevorkian è caduta dopo che altrettanti giudici hanno giudicato la legge incostituzionale. Un altro deve ancora essere portato in giudizio.

Prima del dibattimento, Kevorkian e il suo avvocato, Geoffrey Fieger, avevano annunciato «il processo del secolo», nel quale una delle questioni più delicate del nostro tempo sarebbe stata affrontata ai più alti livelli, considerandone tutte le implicazioni etiche e sociali. In realtà non è stato così. Il difensore di Kevorkian, già in apertura di processo, aveva puntato molte delle sue carte su un cavillo procedurale. Fieger ha sostenuto l'incompetenza della corte sulla base del fatto che Hide era in realtà morto in una contea diversa da quella indicata dall'accusa. Kevorkian, infatti, applicò a Hide la maschera attaccata a una bombola di monossido di carbonio nella Oakland County. Poi dopo la morte del paziente, avvenuta sul suo macabro furgoncino, trasferì il cadavere e lo consegnò alla polizia della Wayne County, del cui comportamento - ha detto - si fidava di più. Fieger, il probabile suggeritore di questo espediente, ha quindi contestato l'accuratezza dell'accusa. Poiché, tuttavia, il ministero della Giustizia del Michigan aveva stabilito l'inessenzialità di questo dettaglio e aveva invitato il tribunale a valutare semplicemente se Kevorkian, commettendo il suo atto a Detroit, avesse comunque violato la legge dello Stato, il processo ha avuto luogo. A quel punto l'avvocato di Kevorkian aveva impugnato un altro cavillo, attaccandosi a una legge dello Stato del Michigan che consente ai medici di impartire farmaci ai pazienti «per alleviare le loro sofferenze». Ecco perché, alla fine, il dibattimento è stato meno «storico» e più procedurale di quanto non fosse stato annunciato.

Questo, tuttavia, non cambia la sostanza dei fatti, dal momento che la giuria di 9 donne e 3 uomini era perfettamente consapevole di quale fosse la questione in ballo.

Timothy Kenny, rappresentante della pubblica accusa, ha contestato la tesi di Fieger, sostenendo che Kevorkian non ha somministrato alcun farmaco, ma semplicemente veleno. Tuttavia, durante il dibattimento, alcuni membri della giuria sono stati visti piangere mentre la fidanzata di Hide ne rievocava le terribili sofferenze dovute alla malattia. Nella sua arringa finale, l'avvocato di Kevorkian ha detto: «Non è forse uno strano Paese quello in cui, quando la morte è ormai certa, coloro che vogliono alleviare le sofferenze vengono portati alla sbarra come criminali? Abbiamo forse perso la testa?». Ma il fanatismo con cui Kevorkian ha sempre corteggiato la morte continua a sollevare inquietanti interrogativi.

Paolo Passarini

IL CASO

LA FINE DEL SOGNO CUBANO

Misure draconiane per un regime al collasso, si è parlato di tornare al baratto

1989 — APRILE: visita di Gorbaciov a Cuba, inizia il distacco tra Urss e Cuba, Castro rifiuta di adottare la perestrojka; e Mosca blocca i consistenti aiuti economici all'isola, diminuiscono del 25% le vitali esportazioni di petrolio russo e aumenta il costo del resto (40% del cibo consumato a Cuba proveniva dall'Est europeo).

1991 — GENNAIO: inizia il «periodo speciale» (meno bus più biciclette, aratri trainati da buoi al posto dei trattori, black-out per risparmiare energia, razionamento cibo ecc.).

1992 — NELL'ANNO: situazione sempre più grave, crollo del raccolto di canna da zucchero da 7 a 4,1 milioni di tonnellate (perdita di mezzo miliardo di dollari).

1993 — LUGLIO: primo grosso pacchetto di riforme economiche: legalizzato il possesso di dollari, autorizzate 135 diverse professioni autonome, permesso l'accesso dei cubani ai negozi per stranieri dove si paga in dollari ecc.
NOVEMBRE: dopo trent'anni, la tv statale trasmette il primo spot pubblicitario; aumentano i furti e la violenza urbana.

1994 — MARZO: Il governo annuncia che le imprese straniere potranno comprare anche il 100% delle imprese cubane, e diffonde una lista di oltre 120 imprese privatizzabili.
APRILE: ricominciano i black-out, che a L'Avana arrivano sino a 20 ore giornaliere: solo un terzo delle centrali termoelettriche funziona.

Castro gioca l'ultima carta

Triplicati i prezzi, congelati i risparmi

SAN PAOLO
NOSTRO SERVIZIO

«Nessuno si illuda che il socialismo cubano e la Rivoluzione facciano concessioni: abbiamo un solo partito ed uno solo resterà. A Cuba non ci sarà mai economia di mercato, la nostra è e rimarrà un'economia pianificata». Così tuonò il comandante Fidel Castro nel discorso del IV Congresso del partito comunista cubano, nell'ottobre 1991, richiamando all'ordine il gruppetto di dirigenti «riformatori» che sperava di poter avviare una graduale apertura politica ed economica del regime. Sono passati meno di tre anni, e della baldanza di allora - sintetizzata nel funereo slogan «socialismo o morte» - non resta che l'ostinata difesa del regime a partito unico. Quanto al resto, dopo 35 anni la «revolucion» dei Caraibi ha dovuto arrendersi. In una storica e amara sessione dell'Assemblea nazionale (il Parlamento), Castro ha dato formalmente l'avvio al definitivo smantellamento del modello economico socialista.

Dopo le prime riforme varate il 26 luglio dello scorso anno - quando il governo legalizzò il possesso e l'uso di dollari per tutti i cubani, e autorizzò 135 diversi lavori autonomi non controllati dallo Stato - l'Assemblea ha stabilito che nei prossimi mesi verranno chiuse le fabbriche improduttive e riorganizzata la burocrazia pubblica, abolendo la stabilità dei posti di lavoro e smantellando una decina di organismi centrali del governo: il costo finale sarà di centinaia di migliaia di licenziamenti. Saranno abolite o ridimensionate alcune delle principali conquiste sociali della rivoluzione, che avevano contribuito per trasformare Cuba in un modello per intere generazioni di militanti della sinistra latino americana: il ministro delle Finanze, José Luiz Rodriguez, ha annunciato che diventeranno a pagamento alcuni servizi sinora gratuiti, relativi all'assistenza sanitaria, all'educazione, alla cultura e allo sport. Raddoppleranno o triplicheranno i prezzi di sigari, sigarette e rum e dei combustibili, sinora sussidiati dal governo. Aumenteranno tariffe sinora gratuite o quasi (elettricità, telefono, poste e trasporti non urbani), mentre in futuro sarà introdotto il pagamento di tasse sulle proprietà immobiliari, sulla previdenza sociale e così via. Per cercare di controllare l'inflazione, che si calcola sia giunta nel '93 a circa il 90% annuale, e rendere possibile l'adozione di una moneta nazionale convertibile in valuta forte, è stato deciso il congelamento forzato dei depositi bancari sull'isola, in cui si concentrano quasi i due terzi degli 11 miliardi di pesos di eccesso di liquidità calcolato nell'economia cubana.

«Sappiamo che sono provvedimenti impopolari - ha ammesso Castro - ma sono necessari, anche se a Cuba nessuno vorrà salutarci nei prossimi mesi. Non possiamo usare mezze misure, sarebbe un disastro ancora peggiore: la gente deve capirlo». Per compensare l'impatto sociale di una stangata inedita a queste latitudini, il governo sta studiando l'introduzione di un'imposta di disoccupazione pari al 60% del salario precedente e a contributi per le famiglie di reddito più bassa. Misure «socialdemocratiche» che sino a qualche anno fa sarebbero state aspramente criticate da Castro, e che oggi non serviranno neppure a risolvere il problema: attualmente il salario medio sull'isola è pari a circa 200 pesos, appena due dollari al cambio nero, insufficenti a garantire il «paniere» alimentare di base. «La crisi che attraversiamo è un cancro di cui conosciamo l'origine e che non possiamo evitare», ha ricordato ieri, impotente, l'anziano lìder maximo.

Il «cancro» è quello del «periodo speciale», come è stata definita la depressione in cui l'isola è sprofondata dopo la fine degli aiuti e dei crediti provenienti dalla vecchia Urss, pari a circa 3 miliardi di dollari l'anno. Un processo iniziato nel 1989, quando i rapporti con Mosca si raffreddarono definitivamente per il rifiuto di Castro di adottare una versione tropicale della perestrojka, e culminato con la scomparsa dell'Urss, che fece decadere tutti i contratti commerciali «fraterni» ancora vigenti. Per Cuba, un colpo mortale: l'isola importava dall'Est europeo il 90% del petrolio ed il 40% del cibo e tutta la tecnologia industriale. Scartata l'ipotesi di ricorrere ad una specie di comunismo primitivo, il regime ha affrontato gli anni successivi facendo stringere la cinghia ai cubani. Ma i successi nel settore turistico e nell'esportazione di prodotti farmaceutici non sono stati sufficenti a compensare il collasso degli altri settori. L'adozione di misure economiche neoliberiste in linea con le ricette del Fondo monetario è stata ieri solo l'ultimo schiaffo. Il «sogno» cubano è davvero finito.

Gianluca Bevilacqua

DAL **MONDO**

Bus contro un albero 28 morti in Polonia

VARSAVIA. Ventotto persone sono rimaste uccise ieri nello schianto di un pullman contro un albero, nei pressi di Danzica, mentre altre 50 sono ferite, alcune in modo gravissimo. La causa dell'incidente non è stata accertata, si pensa allo scoppio di uno pneumatico. [Agi]

Arafat in Germania visita la Daimler-Benz

BONN. Arafat in viaggio in Germania ha visitato ieri gli stabilimenti della Daimler-Benz. Il gruppo di Stoccarda gli ha preannunciato il finanziamento di un progetto di sviluppo in Palestina nel campo dei trasporti e dell'approvvigionamento dell'acqua. [Ansa]

Tre ragazzine stuprate da una gang in treno

LONDRA. Una banda di giovinastri ha violentato tre ragazzine (fra i 13 e i 15 anni) su un treno in corsa nei pressi di Liverpool in Gran Bretagna, senza che nessuno dei numerosissimi passeggeri intervenisse per bloccarli. Alla stazione di Liverpool gli aggressori sono riusciti a dileguarsi. [Ansa]

Karachi, immigrati in rivolta, 20 morti

ISLAMABAD. Venti morti e decine di feriti: da quattro giorni Karachi è sconvolta da una rivolta di immigrati musulmani dall'India (quelli che vennero qui all'epoca della partizione India-Pakistan). I ribelli lamentano discriminazioni. [Ansa]

New Orleans, ragazze uccidono un turista

WASHINGTON. Due ragazze di [illegible] e 16 anni hanno derubato e ucciso con un colpo di pistola un turista straniero che avevano attirato in un parco di New Orleans. La città è quella dove è scomparsa Ylenia, figlia di Al Bano e Romina. [Ansa-Afp]

E' cristianamente mancata
Nini Porta Caramello
di anni 69
L'annunciano: le figlie **Daniela** e **Patrizia**; i generi **Aldo** e **Piero**; gli adorati nipoti **Chiara** e **Manlio**; cognate, cognato, nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 3 corr. nella chiesa parrocchiale di S. Maria Maggiore al Ferrone, partendo alle ore 14,30 dall'abitazione in via S. Bernardo, 2.
— **Mondovì**, 1 maggio 1994.

Zia **Irma**, **Esa**, **Nino**, **Pietro**, **Enrica** ricordano con molto affetto la carissima zia **NINI**.

Mina Turbiglio Caramelli e famiglia
Franco e **Mici Caramelli** e famiglia
Mario e **Carla Caramelli** e famiglia
partecipano con affetto al grande dolore di Daniela e Patrizia per la scomparsa della cara **NINI**.

Ricordano con affetto zia **NINI** i nipoti: **Bruna** e **Alessandra**, **Mario** e **Giuseppe**, **Carlo** e **Anna**.
— **Vicoforte**, 2 maggio 1994.

I cugini **Caramello** con mamma **Albina** partecipano commossi al dolore di Daniela e Patrizia.

Lucia e **Antonio Gazzola** e figli si uniscono al dolore della famiglia Caramello.
— **Mondovì**, 2 maggio 1994.

L'**Arrighi S.p.A.** partecipa con profondo cordoglio al lutto che ha colpito il dott. Aldo Milanese, sindaco della Società.
— **Carmagnola**, 2 maggio 1994.

Mario, **Maura**, **Brunello** e **Raffaella Pretle** piangono la cara **NINI**.

Carlo, **Graziella** e **Iris**, colpiti dall'improvvisa scomparsa della **MAMMA**, sono vicini a Daniela e Patrizia in questo tristissimo momento.

Paolo si stringe affettuosamente a Chiara per la perdita dell'amatissima **NONNA**.

I **Collaboratori** e le **Impiegate** dello **Studio Garbolino** e **Milanese** partecipano al grande lutto per la prematura scomparsa della signora
Nini Porta Caramello
— **Torino**, 2 maggio 1994.

Vicini a Daniela **Franco** e **Marina Tiberti**, **Rodolfo** e **Umbertina Pesce**, **Piero** e **Teria Bregaglia**.

Marilena partecipa al grande dolore di Daniela, Aldo e Chiara.

Igi, **Dani**, **Luca** sono vicini a Daniela e Patrizia per la perdita della cara zia **NINI**.

Vicini a Daniela e Patrizia in questo triste momento della loro vita **Romano** e **Anna**, **Maria** con **Luigi**, **Monica** e **Matteo**, **Renato** e **Clara**.

Gianni, **Anna** e **Marisa Valentini** partecipano con vivo dolore al grave lutto che ha colpito la cara Daniela.

Elsa Sacco, **Emilia Sbarrato** e **Impiegate Aspen** partecipano sentitamente al lutto.

Presidenti, **Consiglieri**, **Funzionari** dell'**Associazione Panificatori**, della **Copart**, della **Sepac** e della **Cooperativa di Garanzia**, partecipano al lutto della signora Daniela per la scomparsa della **MAMMA**.

Pino e **Lella Bracco** sono vicini a Daniela e Aldo.

Pietro Bracco si unisce al dolore di Daniela e Aldo Milanese.

La **C.I.R.O. S.p.A.** partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia.

Paola Satriano partecipa al lutto.

Luigi Grasso si unisce al dolore della famiglia.

Renata e **Gian Carlo Balbo** sono vicini a Daniela e famiglia per la perdita della cara **MAMMA**.

Le famiglie **Cava**, **Cassardo** e **Barrino** partecipano commosse al dolore della famiglia Caramello e Milanese per l'improvvisa scomparsa della mamma
Nini Porta Caramello
— **Torino**, 2 maggio 1994.

Improvvisamente è mancato
Franco Imberti
anni 67
Lo annunciano affranti la moglie **Ulla Elsa**, fratello, sorelle e parenti tutti. Funerali martedì 3 maggio ore 14,00 nella parrocchia S. Pietro in Vincoli di Settimo Torinese.
— **Settimo Torinese**, 1 maggio 1994.

Paola e **Orsolina** partecipano al grave lutto di Elsa e familiari.
— **Settimo Torinese**, 2 maggio 1994.

Partecipano al lutto **Cornero**, **Girino**, **Terla** e **Villosio**.

Titolari e **Collaboratori** del negozio **L'angolo** partecipano al dolore di Elsa per la perdita del marito **FRANCO**.

Cristianamente è mancata
Anna Maria Garino Simondi
Ne danno il doloroso annuncio il marito **Luigi**, i figli **Giovanni** con **Miranda**, **Graziella** con **Giorgio**, **Roberto** con **Anna**, **Carlo** con **Silvia**; i nipoti **Annalisa**, **Federica**, **Roberto**, **Angela**, **Pietro**, **Michele** ed **Enrico**, e i parenti tutti. Non fiori ma opere di bene. Il funerale avrà luogo martedì 3 maggio alle ore 15,45 partendo da via Cuneo n. 11 e alle ore 16 dalla posa del Ponte Nuovo.
— **Dronero**, 2 maggio 1994.

La **Felci SpA** partecipa al dolore del signor Luigi Simondi, Presidente onorario della Società, e della sua famiglia, per la scomparsa della signora
Anna Maria Garino in Simondi
— **Dronero**, 2 maggio 1994.

Enrico, **Luciana** e **Mariella Conte** con le rispettive famiglie si uniscono al dolore di Luigi Simondi e famiglia per la scomparsa della signora
Anna Maria Garino in Simondi
— **Dronero**, 2 maggio 1994.

Maria Bottero ved. Simondi, con i figli e rispettive famiglie, prende parte al grande dolore di Vigino e dei suoi familiari per la perdita della carissima **ANNA**.
— **Dronero**, 2 maggio 1994.

Titolari e **Maestranze** della **Felci SpA** partecipano al dolore del loro Presidente onorario Luigi Simondi e dei suoi familiari per la perdita della moglie e mamma
Anna Garino in Simondi
— **Dronero**, 2 maggio 1994.

La **Sismatic Srl** partecipa al dolore del suo Amministratore ing. Giovanni Simondi e dei suoi familiari per la perdita della cara mamma
Anna Garino in Simondi
— **Dronero**, 2 maggio 1994.

Titolari e **Dipendenti Arco** sono vicini alla famiglia Simondi per la perdita della moglie e mamma
Anna Garino in Simondi
— **Dronero**, 2 maggio 1994.

Titolari e **Maestranze Slid SpA** partecipano al dolore del loro Presidente onorario signor Luigi Simondi e dei suoi familiari per il decesso della gentile signora
Anna Garino
— **Dronero**, 2 maggio 1994.

Le famiglie dei nipoti **Bono**, **Lenta**, **Squarcialichi** e **Bajona**, sono affettuosamente vicini a zio Luigi e famiglie per il decesso della carissima zia **ANNA**.
— **Dronero**, 2 maggio 1994.

Cristianamente è mancata
Elvira De Franco ved. Marina
Lo annunciano addolorati le figlie **Mirella** col marito **Marco Fianchino**, le nipoti **Ornella**, **Barbara** con **Roberto**, gli adorati pronipoti **Gherardo** e **Martina**. I funerali avranno luogo mercoledì 4 alle ore 15,45 nella chiesa parrocchiale di Fossadello di Caorso (Piacenza) partendo alle ore 13,30 dall'abitazione di via Riccardo Sineo 5 bis. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 maggio 1994.

Partecipano al dolore: **Beppe**, **Graziella Benamico**, famiglia **Berolat**, **Piazzesa**, **Tina Petrucco**.

Nino Elda Alberto addolorati affettuosamente partecipano.

E' tornato alla casa del Padre
Luigi Carpegna
Lo annunciano la moglie **Marisa**, i figli **Claudia**, **Laura**, **Mauro**, i nipotini, il fratello **Franco** e familiari tutti. Benedizione mercoledì 4 alle 13 via Santena, funerali alle 15 parrocchia San Francesco Piossasco. Non fiori ma eventuali offerte a don Roglieri, missione Immacolata, Manila.
— **Torino**, 2 maggio 1994.

I cognati **Alda** e **Ivano Grande** con **Flavio** partecipano al dolore della famiglia.

Dopo lunga sofferenza, con i conforti della Santa Chiesa, è mancata all'affetto dei propri cari, il 29 aprile 1994, l'anima pietà di
Bruna Valle Giustina
A funerali avvenuti l'annunciano **Gigi** con **Marcello**, **Manuela** con **Attilio** ed **Andrea**, **Adelina**, **Arrigo Ferti** con **Marida** ed **Enrico** e **Giuliana**, **Elena** con **Luca** e **Fabrizia**. Cari ringraziamenti al dott. Ezio Del Ponte ed alla signora Teresa Soffusati. La Messa di Trigesima verrà celebrata nella parrocchia di Santa Margherita il 30 maggio alle ore 18,30.
— **Torino**, 3 maggio 1994.

Aldo e **Elena**, **Sofia** e **Raffaello** partecipano con affetto al dolore di Manuela Gigi e Marcello.

Mario e **Adriana Gaidano** con **Fabrizio Mariella Adriana** e **Morris** sono affettuosamente vicini in quest'ora dolorosa.

Partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa di
Anna Immesi
Franco Lo Grasso e la **Segreteria Provinciale** della **U.I.L. Sanità**.
— **Torino**, 3 maggio 1994.

Ciao **ANNA**:
Grazia Gigi
Angela Antonio
Pimpi Alberto
Marina Alessandro.

Luisa Daffiene commossa per la prematura scomparsa di **ANNA** partecipa al dolore.

Il **Gruppo Anziani d'Azienda** delle **Assicurazioni Generali** sentitamente partecipa al lutto dei familiari del
rag. Gaetano Bianchi
ricordando con affettuoso rimpianto il caro collega scomparso.
— **Torino**, 2 maggio 1994.

Gli **Amici** ed **Ex Colleghi** delle **Assicurazioni Generali** rimpiangono il caro **COLLEGA**. Partecipano al lutto:
Fabio e **Alessandra Cerchiai**
Marco e **Piera Giordano**
Giacomo e **Rosanna Grignano**
Giacomo e **Amalulsa Noce**
Marcello e **Paola Sartori**.

Condomini, **Amministrazione C.so Dante 2 - L.go Turati 48** partecipano al lutto della famiglia.

Il **Giant's Club** prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa del socio
rag. Gaetano Bianchi
— **Torino**, 3 maggio 1994.

Compagno di vita, papà meraviglioso e dolcissimo, l'abbiamo amato con tutto il nostro cuore perché ha fatto di tutto per farsi amare. Che le nostre lacrime non trattengano la sua anima qui, ma possa alla volare nel più alto dei cieli. E' tornato alla casa del Padre
Alino Mencarelli
Lo annunciano la moglie **Iva**, le figlie **Argene** con **Enzo**, **Rossella** con **Giuseppe** e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi martedì 3 corr. in Grugliasco nella parrocchia Spirito Santo alle ore 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Grugliasco**, 1 maggio 1994.

NONNINO caro, ci mancherà tantissimo la tua allegria, ma ci riesserera pensarti accanto a Manuela. Continua ad accompagnarci con il tuo amore per le strade della vita. **Elena**, **Guido**, **Alberto**, **Erica**.

I cugini **Cristiani** partecipano al grande dolore di Iva Argene e Rossella.

Zio **ALINO** sarai sempre nei nostri cuori. L'affezionata sorella **Fosca** e le figlie **Giselda** con **Franco**, **Fabio**, **Enrico** e **Valentina**, **Alda** con **Giacomo**, **Isabella**, **Andrea** e **Celaria**.

Le nipoti **Alberta** con **Denise** e **Sergio**, **Silvia** con **Carlo** e **Bruno** piangono la perdita dell'amato zio **ALINO**.

E' cristianamente mancato
Antonio Marcon (Rino)
L'annunciano la moglie, le figlie **Loredana** con **Angelo** e **Davide**, **Patrizia** con **Ivano** e la sorella **Elsa** che gli è stata amorevolmente vicino. Un ringraziamento particolare all'équipe dell'Ospedalizzazione Domiciliare prof. Fabris. I funerali oggi 3 ore 10 parrocchia Sacro Cuore di Gesù. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 maggio 1994.

Zii **Nando**, **Arnaldo**, **Daniela** e **Micol** vi sono vicini.

Caro **RINO** non dimenticheremo mai la nostra fraterna amicizia. Siamo vicini in questo momento a Pina: **Lori**, **Patrizia**, **Alfredo**, **Mirella**.

«Ora lascia, o Signore, che il Tuo servo vada in pace secondo la Tua parola» (Lc 2,29)
Il giorno 30 aprile 1994 improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
dott. Teodoro Pinto
di anni 80
Lo annunciano con dolore, a funerali avvenuti, la moglie **Ida**, i figli **Mariolina** con **Mario** e **Simone**, **Rosalucia** con **Gianni**, **Luca** e **Laura**, **Francesco** con **Maria Chiara** e **Enrica** e con **Carla** e **Francesca**, **Donatella** e **Luigi**.
— **Torino**, 3 maggio 1994.

Luigi partecipa commosso al dolore di Donatella.

Sono affettuosamente vicini a Donatella e famiglia gli amici **Marco**, **Dona**, **Luciano**, **Alessandra**, **Bea**, **Francesco**, **Elena**, **Giuseppe**, **Paola**, **Gianpaolo**, **Luisa**.

Ci ha lasciati
Enrico Sarboraria
anni 88
L'annunciano la figlia **Fernanda** con **Beppe Mazzà**, i nipoti **Marco** con **Elena**, **Luca** con **Charlotte**, **Maria Elisabetta**; **Rina Sacco**, la sorella **Antonietta**, il cognato **Franco Martelli**, la cognata **Pasqualina Ferrero**, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in San Carlo Canavese mercoledì 4 ore 10 cappella interna Villa Grazia. Non fiori ma opere di bene.
— **San Carlo Canavese**, 2 maggio 1994.

Ciao mite e dolce zio **ENRICO** ti ricorderemo sempre.
Vera con **Roberta Piercarlo**
Mario Mariuccia figlie
Marilù con **Francesco**
Annamaria Franco figli
Angioletta con **Clemente**
Silvana con **Marziano**.

E' mancata
Nella Maggi Curtarelli
L'annuncia: la figlia **Simona**. Funerali martedì 3 corr. alle ore 15 presso la Sala del Regno via Leopardi 15 (Testimoni di Geova). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Leinì**, 1 Maggio 1994.

Il giorno 2 maggio 1994 si è spenta
Rosina Godino ved. Biancolella
Ne danno il triste annuncio i figli e parenti tutti. Le esequie avranno luogo il giorno 4 c.m. alle ore 10,30 nella cappella interna dell'ospedale C.T.O. Si prega, non inviare fiori.
— **Roma**, 3 maggio 1994.

E' mancato
Carlo Frola
pensionato Enel
di anni 73
Lo annunciano moglie, figlia, genero, nipote, parenti tutti. Funerali martedì ore 10 chiesa parrocchiale.
— **Montanaro**, 3 maggio 1994.

Serenamente è mancata
Mercede Dal Pozzolo ved. Ravinale
Lo annunciano il figlio **Dario** con **Silvana**, **Carmen**, **Bruno**, parenti tutti. La famiglia ringrazia la dottoressa Barbero, Adriana, Giuseppina, Franca. Funerali mercoledì ore 11,45 parrocchia Santo Natale. Offerte alla Faro.
— **Torino**, 3 maggio 1994.

Cristianamente è mancato
Giacomino Fornaresio
Addolorati lo annunciano la moglie **Rosetta**, la figlia **Daniela** con **Ettore**, l'adorata **Raffaella** e parenti tutti. Funerali martedì 3 maggio ore 15 parrocchia Beata Vergine Consolata Collegno.
— **Collegno**, 2 maggio 1994.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Creola ved. Foglia
di anni 86
L'annunciano i figli **Adriano** e **Gabriella** e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella chiesa di Baraggia di Gozzano NO. il 3 maggio alle ore 15,15.
— **Torino**, 30 aprile 1994.

Condomini - **Amministratore Custodi di corso Einaudi 55-57** partecipano al lutto per la perdita della signora
Maria Creola ved. Foglia
— **Torino**, 2 maggio 1994.

E' mancata
Lucia Ferrone
Ne danno il triste annuncio il marito e figlio.
— **Torino**, 3 maggio 1994.

La **Magneti Marelli S.p.A.** partecipa con profondo cordoglio al lutto che ha colpito il dr. Giuseppe Tartaglione per la scomparsa del padre signor
Vincenzo Tartaglione
— **Milano**, 2 maggio 1994.

Domenico, **Annamaria** e **Barbara Bordone** prendono parte al dolore del dr. Giuseppe Tartaglione per la perdita del **PADRE**.

Direzione e **Maestranze Persol Spa** partecipano vivamente al dolore del sig. Antonio [illegible] per la perdita della mamma
Luigina Del Gaudio
— **Torino**, 2 maggio 1994.

Ha raggiunto in cielo i suoi cari
Maria Adelaide Lenti ved. Musso
anni 91
Ne danno annuncio il cognato ing. **Enzo Musso** con la moglie **Titi**, nipoti, pronipoti, il figlioccio, i cari **Velia** e **Pietro**, **Irma** e **Nino**. Funerali martedì 3 ore 11,45 presso parrocchia Santa Giulia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 aprile 1994.

E' mancato
Walter Irico
Lo ricordano i figli **Marta**, **Lorenzo** e **Claudia**, la mamma **Elisa**, i fratelli **Roberto** e **Lia**, la moglie **Gianna** e i nipoti. Un grazie particolare alla sua compagna Donatella e famiglia. Messa presso Ospedale di Gallarate (Va) 3 maggio ore 14,30.
— **Gallarate**, 2 maggio 1994.

Il giorno 30 aprile 1994, dopo breve malattia è mancato a Los Angeles
Ferdinando Scarfiotti
scenografo
Disperati lo annunciano la mamma **Luisa Salari**, il fratello **Emanuele** e la sorella **Giovanna** con il marito **Pino de Vergottini** e i figli **Emanuela** e **Nicolò**. Un rito funebre sarà celebrato mercoledì 4 maggio, alle ore 11,30 nella Chiesa di S. Roberto Bellarmino (piazza Ungheria). I funerali avranno luogo a Torino in data da stabilire.
— **Roma**, 3 maggio 1994.

Con profonda tristezza partecipano al dolore per la scomparsa di
Ferdinando Scarfiotti
la zia **Thèa**, i cugini **Anna** con **Bebe**, **Maria Sole** e **Carlo Alberto**; **Carla** con **Adalberto** e **Vittorio**; **Gianluigi** con **Terry**, **Lelia** e **Mirò**; **Fabrizia** con **Roberto**, **Margherita**, **Alessandra** e **Carlo**; **Ornella** con **Camillo** e **Thèa**.
— **Torino**, 2 maggio 1994.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Girardi in Montemurro
Lo annunciano le figlie **Giulia** e **Marina**, il marito **Giovanni**, **Dino**, le nipotine **Cecilia** e **Carlotta**, sorelle, fratelli. Funerali mercoledì ore 8,15 parrocchia Santo Natale.
— **Torino**, 1 maggio 1994.

Carla e figli sono vicini a Giovanni, Marina e Giulia nel ricordo della cara **MARIA**.

Condomini e **Amministratore** dei condominio di **piazza Montanari 150-158** e **via San Marino 58** partecipano al dolore della famiglia.

La **Sip** - **Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni P.A.** partecipa commossa al grave lutto che ha colpito il proprio dirigente ing. Paolo Porcu per la scomparsa della moglie signora
Emanuela Carducci
— **Roma**, 2 maggio 1994.

E' mancato
Mario Grassi
Addolorati l'annunciano: la moglie **Mariuccia Ozella** e familiari. Funerali martedì 3 corr. ore 9,30 da via Ala, 20.
— **Barbania**, 1 maggio 1994.

Partecipa al dolore per la perdita di
Emilia Doglioni
la famiglia **Vincenzo Franco**.
— **Torino**, 3 maggio 1994.

«La famiglia fu il suo affetto.
Il lavoro la sua vita.
L'onestà il suo ideale».
CAV. UFF.
Francesco Nicastri
già assessore provinciale
premio fedeltà FIAT
Profondamente commossi lo annunciano la moglie **Rosita Gariglio**, il figlio **Marco** con **Margherita**, **Michele** e **Paolo**, fratello, sorella, parenti tutti. Funerali mercoledì 4 ore 11,45 Cappella interna ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 2 maggio 1994.

Piero, **Giorgio**, **Silvia** e **Franco** sentitamente partecipano.

Il Presidente della Provincia di Torino **Sergio Luigi Ricca**, la **Giunta** ed il **Consiglio** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di
Francesco Nicastri
già Assessore Provinciale di Torino.
— **Torino**, 3 maggio 1994.

RINGRAZIAMENTI

I familiari del
gen. Guido Vazon
ringraziano commossi parenti, amici, l'Associazione bersaglieri e alpini. La Messa di trigesima sarà celebrata a Torino nella parrocchia S. Anna il 27 maggio alle 18,15 e a Exilles il 12 giugno alle 10,30.
— **Torino**, 3 maggio 1994.

ANNIVERSARI

1987 — 1994
GENERALE DI CORPO D'ARMATA
dott. ing. Amilcare Fiorani
La moglie ricorda con amore e rimpianto. S. Messa 4 maggio chiesa S. Cristina, piazza S. Carlo ore 18,30.

1993 — 1994
Egidio Artuso
Sei sempre con noi. **Lidia**, **Donatella**, **Daniela**.

1993 — 1994
Graziella Gibellino Zillo
Ti ricordano con immutato dolore marito **Adamo** e mamma.

1992 — 1994
Adalberto Tosco
Ricordandoti amorevolmente.

1991 — 3 MAGGIO — 1994
Flavio Giachino
è vivo nel pensiero di ogni giorno.
— **Treviso**, 3 maggio 1994.

1992 — 1994
Grazia Mattiello
Cogliendo il tuo primo palpito e ultimo respiro ringrazio Dio d'averti avuta. Breve la tua vita ma luminosa. Mamma.
— **Stresa**, 3 maggio 1994.

1985 — 1994
Nono anniversario della scomparsa di
Giuseppina Giardiello ved. Mastrogiacomo

Risale la tensione: due reporter Usa uccisi da una mina, battaglia tra Caschi blu e cetnici

Tra Nato e Serbia wargames in Adriatico

Un mercantile viola il blocco, sfiorato lo scontro

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Poco è mancato allo [illegible] diretto tra le navi da guerra della Nato che pattugliano l'Adriatico e tre unità della marina militare serbo-montenegrina uscite dalle loro acque territoriali domenica mattina.

Tutto è cominciato con un messaggio lanciato alle unità della Nato dal mercantile Lido II, nave russa battente bandiera maltese il cui capitano ha denunciato una presunta falla nella sala macchine invasa dall'acqua. «Non possiamo tappare la falla e siamo costretti ad avvicinarci alla costa albanese», ha detto, ma ha puntato verso la costa montenegrina.

Da una delle navi della Nato (la fregata olandese «Van Kinsberger») è decollato [illegible] elicottero che ha calato sul mercantile Lido II una squadra per controllarne il carico e accertare che non ci fosse di mezzo una violazione dell'embargo contro Belgrado. [illegible] anche la fregata britannica «HMS Chatam» ha avvicinato la Lido II facendovi salire una seconda squadra di militari Nato. A questo punto le tre navi della marina militare serbo-montenegrina - altre due osservavano a distanza - si sono dirette a tutta velocità verso il mercantile russo.

Una [illegible] loro (un pattugliatore d'altura classe «Kotor») ha sfiorato la prua della Chatam. Temendo un attacco le unità della Nato hanno chiesto l'intervento di [illegible] ciabombardieri italiani.

Alla vista dei Tornado (già usati dall'Aeronautica militare nella guerra del Golfo) decollati dalla base di Gioia del Colle con missili anti-nave, le tre navi jugoslave [illegible] rientrate nelle loro acque territoriali.

Nel controllo del mercantile è stato accertato che [illegible] [illegible] trasportava 45 mila tonnellate di combustibile e che l'equipaggio aveva appositamente «inondato» la sala macchina con l'intenzione di sfruttare la presunta avaria per accostare nel Montenegro dove doveva essere scaricato il petrolio.

A parte l'equipaggio, i militari della Nato hanno trovato a bordo sette jugoslavi che non erano sulla nave quando è stata ispezionata a Brindisi il [illegible] aprile.

La Lido II è stata dirottata dalle unità della Nato verso il porto di Brindisi dove è in corso un'ispezione dettagliata del carico.

Gli incidenti [illegible] i serbi e le forze internazionali si moltiplicano. Dopo gli scontri con i caschi blu britannici a Gorazde, e quelli [illegible] battaglione nordico delle forze [illegible] pace dell'Onu a Tuzla, è stata la volta di Sarajevo. Una ventina di serbi ha tentato ieri notte di entrare in un deposito [illegible] armi controllato dai Caschi blu nella zona di esclusione intorno alla capitale bosniaca. Dal comando dell'Unprofor a Sarajevo hanno chiesto l'intervento degli aerei della Nato. Sono bastati alcuni voli a bassa quota dei caccia alleati sopra il luogo dell'incidente per spaventare i serbi e costringerli alla fuga. Dopo che domenica sera [illegible] Sarajevo sono state sparate tre granate ieri in città è ritornata la calma.

Intanto le autorità serbo-bosniache continuano ad accusare le forze di pace dell'Onu di essersi apertamente schierati con i musulmani. «A Tuzla i caschi blu del battaglione nordico hanno partecipato all'azione dell'artiglieria pesante musulmana contro le nostre forze - dicono i serbi - e hanno ucciso nove persone ferendone cinque. Non abbiamo risposto al fuoco perché sappiamo che si è trattato dell'irresponsabilità di un ufficiale corrotto dai musulmani. Hanno pagato mezzo milione di marchi al comandante del contingente dei Caschi blu perché appoggiasse le loro truppe [illegible] l'artiglieria pesante dell'Onu».

In realtà le forze serbo-bosniache che hanno bombardato Tuzla e hanno attaccato i Caschi blu di stanza in questa città. Il comandante [illegible] battaglione nordico ha dato ordine di rispondere al fuoco. I carri armati Leopard hanno sparato una settantina di granate sulle postazioni serbe uccidendo nove soldati. Nel caso di Gorazde i serbi hanno attaccato otto soldati britannici che pattugliavano la zona di esclusione. Questi hanno risposto al fuoco uccidendo tre miliziani serbi e costringendo gli altri alla ritirata.

Nei pressi di Moster ieri hanno perso la vita due giornalisti americani, Brian Brinton dell'Agenzia Magnolia News e Francis Tomasic della rivista Spin, specializzata in [illegible] rock, mentre il loro collega William T. Vollmann, sempre della Spin, è rimasto ferito. La macchina sulla quale viaggiavano è saltata in aria per lo scoppio di una mina.

Ingrid Badurina

POLEMICA TRA ATENE E BETTIZA

Il «fuoco greco» sui Balcani

Lo scrittore: siete complici dei serbi

LETTERA DALL'AMBASCIATA

«Siamo innocenti»

L'ambasciata greca ha replicato con una lettera, scritta dal consigliere per la stampa Jannis Zissimos, all'articolo del parlamentare europeo Enzo Bettiza intitolato «Scintille greche nella polveriera dei Balcani», e pubblicato sull'edizione [illegible] [illegible] aprile scorso de La Stampa. Pubblichiamo il testo della lettera dall'ambasciata e della risposta di Enzo Bettiza.

EGREGIO Direttore, per quanto mi sforzi di comprendere la particolare sensibilità personale e la conseguente partigianeria dell'on. Enzo Bettiza sulle vicende jugoslave o balcaniche, non posso non replicare alle sue comunque gravi affermazioni, riportate nell'articolo intitolato «Scintille greche nella polveriera dei Balcani» del 25-4. Mi consenta perciò alcune doverose considerazioni:

1° La Grecia, contrariamente a quanto afferma l'on. Bettiza, rappresenta per la sua stabilità democratica, per [illegible] [illegible] vocazione pacifica e per la sua appartenenza integrata ai sistemi politici, economici e difensivi dell'Occidente, l'unica solida garanzia contro ogni avventura destabilizzante nel Sud dei Balcani. Essa, pertanto, al [illegible] là [illegible] suo interessamento per la tutela dei diritti umani e civili della minoranza greca in Albania, non ha mai pensato «di aspirare [illegible] possesso di quasi la metà del territorio» del Paese vicino; trovo stupefacente e falso asserire il contrario, così come trovo del [illegible] arbitrario etichettare la politica estera ellenica di «neosciovinismo ellenico».

2° Le autorità greche sono completamente estranee all'oscuro [illegible] per quanto grave, isolato episodio, avvenuto [illegible] territorio albanese. Tengo a ricordare che il governo greco, comportandosi con senso di responsabilità, ha fermamente condannato quanto accaduto e ha proposto sin dal primo momento la istituzione - soltanto in un secondo tempo accolta dalla parte albanese - di una commissione mista per indagare su questo deplorevole fatto criminoso. Su queste cose, di non trascurabile rilevanza, l'on. Bettiza, nella sua foga antigreca, sorvola con disinvoltura.

3° L'on. Bettiza non tiene assolutamente conto delle rilevanti ragioni che sono alla base della controversia tra Atene e Skopje e che hanno reso necessaria l'adozione delle misure cautelative del governo greco nei confronti della vicina Repubblica.

4° Proseguendo nelle sue singolari affermazioni, l'autore formula nei confronti della Grecia accuse avventate di sostegno alle operazioni delle «pulizie etniche serbe in Bosnia e nel Kosovo»; egli, inoltre, si domanda in modo provocatorio [illegible] [illegible] non [illegible] prepara una nuova operazione di pulizia etnica da parte ellenica, anziché serba». Così scrivendo l'on. Bettiza [illegible] soltanto afferma deliberatamente il falso, bensì offende pesantemente la coscienza civile della Grecia; e non mi risulta che la qualifica di insigne giornalista e [illegible] illustre parlamentare europeo conceda deroghe dall'obbligo di attenersi alle regole della verità e della correttezza.

5° Nel suo astio, l'autore sentenzia [illegible] sufficienza che la Grecia ha «costantemente e scopertamente» violato l'embargo Onu contro Belgrado e cui [illegible] fatto sempre affluire armi, petrolio, farmaceutici e derrate alimentari». [illegible] preme osservare che anche qui si tratta di affermazioni assolutamente gratuite e infondate che solo un radicato pregiudizio potrebbe, forse, motivare.

6° Le parole di contemplazione e di ossequio verso Kiro Gligorov, che di per [illegible] è [illegible] [illegible] diritto di esprimere, sono senza dubbio rivelatrici della partigianeria dell'on. Bettiza; penso, tuttavia, che egli dovrà spiegare come a Skopje è permesso attingere, sia pure impropriamente, dal passato il simbolo della stella [illegible] Vergina, mentre l'autore ironizza sul diritto [illegible] la Grecia di evocare le [illegible] radici millenarie.

7° Le manifestazioni popolari, svolte principalmente a Salonicco, capoluogo della Macedonia greca, per ribadire unicamente la grecità di quella terra e [illegible] quella popolazione, evidentemente infastidiscono l'on. Bettiza al punto di apostrofarle con sufficienza. In verità però si tratta dell'espressione genuina e pacifica di un sano sentimento patriottico, gridato con dignità, compostezza e determinazione dai cittadini liberi di un Paese civile e europeo che assiste incredulo all'usurpazione e al furto della propria storia e della propria cultura.

[illegible]° Le insinuazioni [illegible] ipotetici movimenti di truppa e su ventilate imminenti conquiste militari e spartizioni territoriali [illegible] sono solo fantasiose e inconsistenti ma tendono a diffondere un inutile e ingiustificato allarmismo.

Sono profondamente dispiaciuto perché l'arringa partigiana dell'onorevole Bettiza, così discordante dalla linea di obiettività da Lei perseguita, travalica ogni limite di corretta informazione e sconfina in aperta ostilità verso la Grecia, della quale offre l'irreale immagine di un Paese in preda [illegible] un fanatismo integralista e intollerante. Fortunatamente i lettori del Suo giornale e milioni [illegible] italiani che conoscono la Grecia ed il [illegible] popolo la pensano di certo diversamente dall'on. Bettiza.

Jannis Zissimos
consigliere stampa
dell'ambasciata di Grecia

ASTIOSO, scorretto, bugiardo, nonché «insigne giornalista e illustre parlamentare europeo». Poiché il [illegible]bile signor Jannis Zissimos mi attribuisce in una sola volta tanti titoli contraddittori, vorrei ricordargli che, proprio in quanto giornalista ed [illegible] deputato, mi [illegible] recato negli ultimi giorni del 1980 ad Atene per incontravi il Presidente Konstantinos Karamanlis. Quel mio viaggio e quel [illegible] incontro avevano [illegible] scopo quanto mai positivo: celebrare con grande rilievo su un [illegible] quotidiano italiano l'imminentissima entrata della Grecia nella Comunità europea.

Difatti, il [illegible] gennaio 1981, ventiquattr'ore dopo che la Grecia era diventata ufficialmente il decimo membro della Comunità, appariva su un'intera pagina del *Giornale* di Milano, di cui [illegible] allora il condirettore, una mia intervista esclusiva con il presidente Karamanlis che venne ampiamente ripresa dai principali organi di stampa europei.

Poi, dalla vetta dell'entusiasmo iniziale, fummo purtroppo in molti a precipitare nella delusione e nell'amarezza. La Grecia, [illegible] particolare la Grecia isolazionista del Pasok e [illegible] Papandreu, che già s'erano opposti con ostinazione alla linea Karamanlis dell'adesione comunitaria, [illegible] mancò [illegible]ne di marcare le sue divergenze dall'Europa su [illegible] miriade di questioni delicate e importanti. Le scelte sempre più solitarie, e sempre meno comunitarie, di Atene dovevano infine inasprirsi sino al limite della separatezza [illegible] giorni dell'aggressione serba contro la Croazia e contro la Bosnia. Scattava allora, come un meccanismo ancestrale, l'istinto della storica alleanza serbo-greca, radicata nel nazionalismo di matrice ortodossa e già varata nelle prime guerre balcaniche contro i musulmani, gli slavi macedoni e gli albanesi. I rappresentanti greci, anche nel Parlamento europeo, hanno sempre sostenuto e continuano a sostenere con veemenza le insostenibili tesi dei nazionalisti serbi e le loro aggressioni militari nei territori dell'ex Jugoslavia. E' universalmente noto che il governo greco ha fatto di tutto per non rispettare l'embargo imposto dalla comunità internazionale alla Serbia. Non si contano più le visite reciproche di esponenti greci e serbi fra Atene, Belgrado e Pale. Non a caso i serbi di Bo[illegible] usano dire: «I nostri migliori alleati sono Dio in cielo e i greci in terra».

«I vostri sogni di espansione vi isolano dall'Europa»

Pasqua a Sarajevo: serba accende candele in memoria dei parenti

I due più recenti corollari di tale disinvolta politica di destabilizzazione balcanica, perseguita in complice concordia dal governo greco e da gruppi clericali estremisti della Chiesa ortodossa greca, sono stati la guerra economica dichiarata il 16 febbraio da Atene alla Repubblica di Macedonia, con la chiusura del porto di Salonicco al transito delle merci macedoni, e quindi il grave incidente di frontiera provocato il 10 aprile da un commando terroristico greco nell'Albania meridionale.

«La carta può sopportare tutto», usava dire Boris Souvarine. Anche la carta da lettera del signor Zissimos mi sembra sufficientemente dura e resistente per sopportare tutte le singolari accuse di astiosità e faziosità che egli, in parvenza digiuno [illegible] più esatte informazioni diplomatiche e [illegible] letture più complete, mi rivolge con tanta cieca acredine. Vorrei perciò rinfre[illegible] la sua debole o astuta memoria e ricordargli quanto hanno scritto, a proposito delle intemperanze politiche greche, altri giornali italiani e stranieri. Dino Frescobaldi su *la Repubblica* del 15 aprile: «La decisione greca [illegible] applicare un blocco commerciale alla Macedonia è [illegible] l'ultimo episodio di un contrasto giunto ormai ad una forma di guerra economica. C'è chi si è domandato se, nel clima che prevale oggi nel mondo balcanico, da una guerra economica si potrà passare a una guerra vera e propria». George [illegible] sul *New York Times* del 18 aprile: «L'alleanza occidentale, guidata dagli Stati Uniti, deve aiutare la Macedonia in un momento in cui la Grecia, senza alcuna necessità, [illegible] accendendo un altro focolaio di crisi nei Balcani». Il presidente macedo[illegible] Kiro Gligorov, in un'intervista a *Le Monde* del 6 aprile, parla apertamente di «certi movimenti di truppe greche alla frontiera». *Le Monde* del 14 aprile, in un servizio dell'inviato speciale Yves Heller da Koni[illegible] (Grecia settentrionale): «Epiro del Nord è il nome con cui gli irredentisti greci designano il Sud dell'Albania: questo Epiro esterno, secondo le loro carte geografiche, ingloba quasi la metà dell'Albania». Lo stesso Heller descrive l'intensa attività di propaganda irredentistica indirizzata quotidianamente alla minoranza greca nella vicina Albania da una potente stazione radio di Konitsa, gestita da preti ortodossi, e cita questa frase del pope locale Joel Konstantaros: «Non v'è dubbio che il nostro esercito potrebbe essere inviato nell'Epiro del Nord a proteggervi i greci che vivono lì». *L'Economist* del 30 aprile: «Nonostante le affermazioni greche sul mutuo rispetto dei confini limitrofi, gli albanesi ritengono che Atene continui a tessere un [illegible] disegno territoriale verso l'Epiro del Nord, che fu già due volte occupato da truppe greche all'inizio delle due guerre mondiali. D'altronde gli ultranazionalisti greci, spalleggiati [illegible] un vescovo ortodosso dell'Epiro greco, parlano della necessità di proteggere la minoranza, se necessario anche con la forza».

Mi pare che basti per dimostrare ampiamente al disinformato signor Zissimos che le «invenzioni», che egli mi attribuisce, [illegible] condivise punto per punto da alcuni dei maggiori organi di stampa nazionali e internazionali. Tuttavia, dulcis in fundo, egli si è ben guardato dall'entrare nel merito della più seria e più grave di queste mie «invenzioni»: la Grecia, che attualmente esercita la presidenza semestrale dell'Unione europea, deferita dalla Commissione di Bruxelles, organo di governo della medesima Unione, alla Corte di giustizia europea del Lussemburgo! Su questo punto essenziale, dirimente, la lettera del signor Zissimos resta inesplicabilmente sorda e muta. Perché? Evidentemente perché il signor Zissimos, per altri versi così loquace, avrebbe dovuto ammettere in pubblico che il suo governo, pur presiedendo l'Unione [illegible]pea, è stato messo in stato d'accusa presso la massima magistratura europea proprio a causa dell'inaudito comportamento anti-europeo assunto [illegible] Ate[illegible] nei confronti della Macedonia. Comportamento che infrange e calpesta tutte le regole della politica commerciale e morale comune, per non dire altro ancora sulle minacce all'Albania e sulle blandizie alla Serbia.

Enzo Bettiza

ALLARME [illegible]

La Germania [illegible] fatto scattare l'allarme per l'importazione [illegible] [illegible] dalla Gran Bretagna

Secondo il ministro della Sanità tedesco «E' una catastrofe simile all'Aids» Importazioni bloccate

«Alt alla carne infetta»

La Germania: arriva dai vitelli inglesi

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il ministro della Sanità, Horst Seehofer, non esita a fare il paragone [illegible] l'Aids e teme [illegible] catastrofe», a meno di interventi immediati e radicali che cominceranno - fra breve - con il blocco delle importazioni di bovini dalla Gran Bretagna. Anche [illegible] la comunità scientifica è divisa, infatti, in Germania il sospetto cresce e l'allarme è grande: decine di migliaia di mucche e di vitelli allevati Oltremanica e malati di «encefalite spungiforme» - la cosiddetta «pazzia bovina» - potrebbero trasmettere direttamente il morbo all'uomo che ne consuma la carne, e immetterlo indirettamente [illegible] «circuito biologico». Con il rischio [illegible] contagiare centinaia di prodotti, dai medicinali ai cosmetici ai mangimi che, a loro volta, rinvigorirebbero il contagio trasmettendo il male ad altri animali e riaprendo [illegible] catena.

L'autopsia e le ricerche degli scienziati tedeschi hanno tolto almeno un dubbio: la «pazzia bovina» e il male che colpisce l'uomo - noto come «CJK», una malattia terribile e mortale che soltanto in Germania avrebbe fatto sessanta vittime negli ultimi sei mesi - sono provocate dallo stesso agente patogeno.

Il problema [illegible] irrisolto - ma fonte del grande allarme che percorre le stanze [illegible] potere a Bonn, dopo le scoperte più recenti - è [illegible] diretta [illegible] fra le due malattie: la possibilità per l'uomo [illegible] contrarre dagli animali la «pazzia bovina», dunque.

Finora, sostengono gli epidemiologi che seguono da vicino la situazione in Germania, non è possibile dare una risposta certa, e passeran[illegible] probabilmente anni prima di riuscire a farlo, [illegible]tante le «unità [illegible] crisi» e le commissioni di ricerca create [illegible] governo: la malattia ha infatti una incubazione qualche volta lunghissima, da ventidue mesi fino a una ventina d'anni. [illegible] nuovi segnali di allarme sono emersi, nel recente passato, anche altrove: in Russia, per esempio, in Spagna e nella stessa Inghilterra, dove nel maggio [illegible] quattro anni fa mille mense scolastiche hanno messo al bando la carne di vitello - nonostante gli inviti del governo di Londra a sdrammatizzare e a non «fare la guerra alla bistecca» - per timore che i ragazzi si ammalassero della terribile «encefalite spungiforme».

Fra le vittime tedesche in particolare - hanno accertato le indagini del professor Juergen Bohl, dell'Università di Mainz, che da oltre vent'anni si occupa di «pazzia bovina» - si trovano [illegible] altissima frequenza forti consumatori abituali di carni bovine. Negli ultimi tre casi registrati a Mainz dal marzo dell'anno [illegible]rso, le vittime erano un macellaio, una donna che viaggiava spesso in Inghilterra, e un noto estimatore dei fritti di cervello bovino.

Una delle vittime più recenti - un piccolo industriale di Aachen - produceva mangimi animali, per pappagalli e per cani, con carne che acquistava da un grossista della zona: anche lui consumava abitualmente - quasi ogni giorno - la stessa carne, alla quale mescolava una gelatina che produceva da sé, tritando le ossa degli animali. E' troppo poco per trarre conclusioni definitive sull'origine del male, convengono le autorità tedesche, [illegible] si tratta di un altro segnale [illegible] [illegible] sottovalutare, di una pista da seguire con la massima attenzione. «Chi cercherà [illegible] impedirmi di procedere - avverte il ministro Seehofer - se ne assumerà [illegible] responsabilità di fronte al Paese».

L'allarme naturalmente cresce di fronte alla possibilità che le bestie infette siano utilizzate nella preparazione di alimenti [illegible] bambini, di mangimi per animali, di medicinali, creme, lozioni di bellezza e rossetti. Nella preparazione dei cosmetici, per esempio, si fa ricorso a molte componenti animali, dal cervello alla placenta, alle [illegible]. Ma inutili sembrano le precauzioni: secondo [illegible] ricercatore americano Paul Brown, il solo sistema di difesa valido è il riscaldamento ad almeno 138 gradi. Una temperatura impossibile da raggiungere, quando ci si cucina una bistecca, ma impossibile anche per le autoclavi degli ospedali.

Emanuele Novazio

«Ma l'Italia non la importa»

Gli esperti: i rischi sono limitati

TORINO. L'allarme per la possibile trasmissione della «Bse» (encefalite spongiforme bovina) all'uomo attraverso il consumo di carni e l'utilizzazione di medicinali prodotti usando sostanze derivate dall'ipofisi e dalla tiroide [illegible] bovini rimbalza dalla Germania in Italia.

Perché questa malattia del sistema nervoso, chiamata correntemente «pazzia delle mucche», spaventa tanto? Prima di tutto perché è una malattia di cui non si sa ancora molto: a determinarla sono particelle subvirali chiamate prioni, che però non si è ancora riusciti a «vedere», cioè ad individuare, nemmeno [illegible] i più sofisticati microscopi elettronici.

Altro motivo di allarme viene dal fatto che il tempo di incubazione è molto lungo e che la malattia [illegible] diagnosticabile solo all'ultimo stadio. La prima diagnosi di «Bse» è stata fatta nel 1986 in Gran Bretagna, patria di que[illegible] flagello. L'encefalite spongiforme bovina è infatti direttamente figlia di un altro male inguaribile, lo «scrapie», che da circa due secoli colpisce gli ovini in Inghilterra. La trasmissione da una specie all'altra [illegible] attraverso i mangimi per bovini in cui è presente [illegible] percentuale di carne ovina.

A questo punto è spontaneo domandarsi se anche l'uomo può [illegible] contagiato. Per tranquillizzare i consumatori le autorità britanniche avevano, [illegible] primo manifestarsi della malattia, vietato il [illegible] alimentare di cervella, midollo spinale e organi linfatici di tutti i bovini macellati ad oltre sei mesi di età.

I dati acquisiti finora dagli scienziati dovrebbero, comunque, dissipare le paure: il bovino sembra infatti essere l'ospite terminale del virus, mentre non è mai stata dimostrata alcuna correlazione tra lo «scrapie» ovino e malattie umane causate da virus della stessa famiglia.

«La Bse ha [illegible] corrispondente per l'uomo nella malattia denominata in sigla "Cjk" - spiega il professor Franco Guarda, [illegible] dipartimento patologia animale dell'Università [illegible] Torino - ma le indagini eseguite in [illegible] parti [illegible] mondo hanno sempre dato esiti negativi su possibili connessioni tra i due virus. L'incidenza della "Cjk", indipendentemente dall'alimentazione seguita, [illegible] sempre la stessa: un caso su ogni milione di persone».

Il problema dovrebbe dunque essere limitato ai bovini. Quale livello di rischio c'è in Italia? «Le importazioni dalla Gran Bretagna nel nostro Paese sono [illegible]me e tutte sotto stretto controllo - dice il dottor Gianfranco Corgiat, del Settore assistenza veterinaria della Regione Piemonte -, il pericolo potrebbe venire da altri Paesi, ma in presenza di ipotesi allarmanti la Cee bloccherebbe immediatamente le frontiere». Fin dalle prime segnalazioni della Bse in Europa il ministero italiano della Sanità ha predisposto un programma di monitoraggio che ha fornito [illegible] costantemente negativi, [illegible] l'importazione di mangimi dalla Gran Bretagna, peraltro trascurabile, è stata vietata. Un fattore di rischio potrebbe venire dalla presenza nel nostro Paese dello «scrapie», [illegible] la trasformazione dei residui della macellazione ovina in Italia avviene raramente e, comunque, a temperature così elevate da neutralizzare anche l'agente della Bse.

Vanni Cornero

Campobasso, 3 feriti

[illegible] per fermare la corsa dei [illegible] [illegible] picchiati

[illegible] Tre militanti animaliste dell'Associazione Cruelty Free di Bologna sono [illegible]te malmenate e ferite durante la corsa dei buoi di San Martino in Pensilis. La tradizionale gara, che ha origini secolari, si svolge con l'utilizzo [illegible] pungoli per fare accelerare l'andatura agli animali. Più volte criticate per lo spettacolo cruento e per i maltrattamenti subiti dagli animali, le manifestazioni sono sempre state difese dalle amministrazioni comunali e dai partecipanti. Per impedire lo svolgimento della corsa le animaliste hanno tentato di incatenarsi per un'azione di protesta non violenta, ma sono state strattonate e percosse. Stessa [illegible] è toccata anche ad un operatore della Rai di Campobasso, al quale è stata sottratta e distrutta una videocassetta registrata. Una istanza di sequestro dei carri, dei buoi e dei pungoli è stata inoltrata per la seconda corsa in programma oggi ad Ururi. [Agi]

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

[illegible]
La partita, giocata [illegible] Festival [illegible] Giochi di [illegible], si è conclusa rapidamente. 1. Cg5!,Re7, 2. Td6,Ce4; 3. Te6 e il Nero abbandona poiché perde il pezzo [illegible]. Nel torneo vinto dal francese Renet, si è registrata la prima «norma internazionale» del quindicenne transalpino Benoit Lepelletier.

SESTO ACUTO
Alla luce dei discorsi di Luisa, c'era il 60% di probabilità che fosse il bigné. [illegible]. tirando tre dadi, le possibili combinazioni di numeri pari e dispari sono 8: una con i tre numeri pari, una con i tre numeri di[illegible], tre con due pari e un dispari e tre con un pari e due dispari. [illegible] che Luisa non ha vinto il gelato, si desume che [illegible] si sia verificato il caso dei due numeri pari. Pertanto la probabilità che abbia vinto il bigné sono 3 sulle 5 rimanenti, pari al 60%.

[illegible]
Combinazione tratta dal mensile «Damasport». Il Bianco vince giocando 1) 31-28,19x26; 2) 12-16,3x19; 3) 28-23,27x20; 4) 15x23, e vince. Piacevole e classico tiro pubblicato.

REBUS (8,6). COM batteri - V all = COMBATTE RIVALI

[illegible]
La combinazione finale corretta è: A V N V

M NOBEL DUO VIS B ABEBE
IVAN LEVI RIO HORNE IL
SONDA PESCAIA LATINISTI
TYNE SANTANGELOINFORMIS
RAI CONTORCIMENTI SUONI
EG CASTAGNEDINDIA ATRIO
TEMISTOCLESOLERA A FAN
TRACCE CI TI ANALISI E
A SCANSIE RAAB ALARCON
BOINE ORMAI AE EMERSON
ENOTRI BOLO DRACONIANO
PRENESTE DELLERA EB NT
AG E IODIO ABNER BUEZIO

[illegible]
9 lettere: sostenute; 8 lettere: estranee, nostrane, nostrani; 7 lettere: arenose, nostrae, strenne, sterine, strenue; 6 [illegible]: annose, arnesi, na[illegible], nostra, nostre, [illegible] sterni, strane, [illegible]re, tenera, tennis, tenute, [illegible], tesina, [illegible], [illegible]; 5 lettere: [illegible] asine, eraso, [illegible], ornia, [illegible], [illegible] ranno, renna, renne, [illegible], senni, [illegible], sensi, senso, sonni, soste, tenne, tenue, terna, terne, terni, terso, trani, treni, [illegible]. Totale 51 [illegible].

ROMPICAPO
Nevio ha 30 anni, la persona grigia di capelli ha la laurea in ingegneria e il cugino ha i baffi. Ecco [illegible] gli [illegible] completi: il figlio Nevio ha 30 anni e i capelli rossi, è laureato in lettere e usa la pipa; il genero Tino ha 31 anni e i capelli biondi, è laureato in medicina e porta gli occhiali; il cugino Mario ha 32 anni e i capelli castani, è laureato in agraria e porta i baffi; il cognato Loris ha 33 anni e i capelli neri, è laureato in economia e usa la sciarpa; il nipote Guido ha 34 anni e i capelli grigi, è laureato in ingegneria e porta il cappello.

Milano, secondo gli inquirenti l'uomo avrebbe organizzato e preso parte all'agguato mortale

Dentista uccisa: l'ordine arrivò dal marito

Voleva l'affidamento del figlio

MILANO. Sono scattate all'alba le manette per Pierre Khouri Chalouhi, l'uomo di 42 anni e d'origini libanesi che per sei gi[illegible] e sei notti ha continuato a sostenere, davanti ai magistrati e alla polizia, la sua totale estraneità nell'omicidio dell'ex moglie, la dentista Marina Scrigna. Ora è in carcere a Monza con l'accusa di omicidio volontario.

Non è stato lui ad assassinare con quattro pugnalate, due al torace e due alle braccia, l'ex moglie proprio nel giorno in cui avrebbe dovuto essere sancita dal tribunale [illegible] Monza la loro definitiva separazione con l'affido del piccolo Marco, [illegible] figlio di 4 anni, alla madre. Ma è stato lui, dicono gli inquirenti, a volere la morte di Marina e a dar il via a [illegible] vero [illegible] proprio agguato secondo un rituale che, per i sostituti procuratori di Monza Gerosa [illegible] Fiorillo, riecheggia forse usanze d'antiche culture: dare una lezione alla moglie che [illegible] deci[illegible] di lasciarlo e che rifiutava di affidargli il figlio.

Dunque, è lui, l'ex marito, il mandante. L'esecutore ancora [illegible] si sa chi sia stato: se ne conoscono l'identikit e alcuni tratti [illegible]ali, i capelli biondi e lunghi, la giovane età (non più di vent'anni), l'altezza vicina al metro e 72 centimetri, gli occhi chiari. Così l'hanno descritto i due testimoni chiave, un uomo e [illegible] donna che giorni fa, alle [illegible] e 25 di [illegible] settimana fa, sono passati [illegible] la loro auto davanti al luogo del delitto, lungo la via Valtellina che corre [illegible] Monza, fornendo un particolare decisivo: il [illegible] di targa della Thema nera ferma davanti all'auto della donna uccisa, il numero della targa di Pierre Khouri Chalouhi.

Misterioso e angosciante, invece, il ruolo del diciannovenne Jean Pierre, l'altro figlio di Chalouhi avuto dalla prima moglie. Da ieri Jean Pierre è ufficialmente indagato, anche lui per omicidio. Sapeva dell'agguato organizzato? [illegible] [illegible] stato complice? Peggio, un esecutore? Domande drammatiche, ancora senza risposte (ufficiali). Restano alcuni particolari: l'età è la stessa del giovane intravisto dai testimoni [illegible] I capelli di Jean Pierre sono neri, non biondi. [illegible] il peggio è un precedente [illegible]rato dagli inquirenti: Chalouhi per tenere [illegible] sé Jean Pierre (che al tempo del divorzio dalla prima moglie [illegible] [illegible] anni) [illegible] aveva esitato a minacciare la donna. Insomma, lo stesso rituale [illegible] oggi, per fortuna [illegible] cruento.

«E' un complotto, portatemi davanti ai testimoni e vedrete che tutto si chiarirà», si difende adesso Chalouhi, medico dentista come l'ex moglie assassinata. Ma troppi dettagli lo inchiodano. Sua era la Thema nera presente sul luogo del delitto, sue sono le impronte della mano sinistra riscontrate all'interno del vetro anteriore dell'auto dell'ex moglie. Particolari che confermano l'ipotesi dell'agguato descritto dai due testimoni.

Agguato in piena regola e [illegible] per [illegible] scambiato per incidente d'auto dai testimoni. Cosa suc[illegible] infatti quel martedì 25, pochi minuti prima delle 9 e trenta? Vediamolo nella ricostruzione degli inquirenti. La Tipo di Marina Scrigna [illegible] percorrendo via Valtellina direzione Monza. Vie[illegible] bloccata dalla Thema nera di Chalouhi che scende e va [illegible] l'auto dell'ex moglie. Marina, sorpresa, abbassa il vetro e a questo punto l'ex marito apre la portiera della Tipo e (con la mano sinistra, quella dell'impronta sul vetro) la tiene aperta impedendone [illegible] possibile chiusura automatica. Perché? Perché in qu[illegible] modo l'assassino, che nel frattempo arriva alle spalle a bordo di un'utilitaria rossa, può salire sulla Tipo entrando [illegible] portiera sinistra e sferrare [illegible] quattro coltellate. Pochi secondi, poi la fuga verso l'alibi. Il giovane assassino [illegible] capelli biondi in fuga con l'auto rossa verso l'autostrada. L'ex marito con [illegible] Thema [illegible] verso Monza: alle 10 mezzo [illegible] sarà nello studio del suo avvocato pronto a trasferirsi in tribunale per discutere la causa di separazione.

Là, in mezzo alla via Valtellina, resta la giovane dentista, ferita a morte, che con le ultime forze cerca invano soccorso. «Aiuto, aiutatemi per l'amor di Dio», [illegible] sentono piangere i due testimoni.

Armando Zeni

[illegible] disegno la ricostruzione [illegible] delitto. A sinistra Pierre Khouri Chalouhi. [illegible]

L'uomo è stato arrestato
La polizia a caccia del killer

[illegible] ammazza la colf basista

Complice di topi d'appartamento non ha sopportato la vergogna

VOGHERA. Alla fine non è più riuscita a sopportare l'idea di [illegible] [illegible] considerata per tutta [illegible] vita una ladra, di aver perso il posto di lavoro e di non riuscire a sfamare i suoi due figli. «Meglio morire [illegible] essere additata dalla gente», ha probabilmente pensato men[illegible] iniziava a respirare i gas di scarico della sua [illegible]. E' finita così [illegible] vita di Concetta Buonanno, 43 anni, la cameriera di Salice Terme (nel Pavese) accusata di essere la basista di una serie di furti avvenuti in paese.

I carabinieri l'hanno trovata domenica mattina all'alba, sdraiata sui sedili della [illegible] «Visa» marrone, in strada Malpasso, a Rivanazzano. Vicino al corpo i militari hanno trovato una lettera che è stata consegnata [illegible] Procura [illegible] Voghera.

I guai di Concetta Bonanno s'iniziano due settimane [illegible] sono, quando i carabinieri la chiamano per sottoporla ad [illegible] interrogatorio. Contro di lei troppi indizi di aver favorito [illegible] serie di «colpi» commessi ai danni delle molte villette che circondano Salice.

Concetta fa la cameriera a ore in diversi alloggi. I carabinieri [illegible] contestano di [illegible]re lasciato porte e finestre aperte, di modo che i ladri potessero entrare e «ripulire» le [illegible]. La donna dapprima giura di essere innocente, ma poi crolla quando i militari trovano nascosto a casa sua un pacco contenente un fucile ed una serie di penne stilografiche di valore rubate [illegible] recente. Alla fine dice tutto: nomi, circostanze. «Io non volevo, mi hanno trascinato in una storia più grande di me», dice ai carabinieri, che decidono [illegible] rilasciarla denunciandola a piede libero. La notizia intanto fa il giro del paese e ovviamente il [illegible] lavoro di domestica va in fumo. E' l'epilogo di una vita sfortunata iniziatasi diversi anni or sono. Sabato notte [illegible] decisione. Con l'auto ha iniziato a vagare nelle strade dell'Oltrepò. S'è fermata in aperta campagna, con un tubo di gomma ha collegato il finestrino dell'abitacolo allo scappamento, lasciando il motore acceso. [d. s.]

Aperta inchiesta

Brucia viva nell'ospizio per anziani

TRENTO. Un'anziana donna è morta bruciata l'altra sera in una casa di riposo di Cles, [illegible] Val di Non (Trento). Maria Ciccolini, 88 anni, è rimasta carbonizzata dopo che, per cause ancora da chiarire, le hanno preso fuoco gli abiti. Sull'episodio sta indagando la procura presso la pretura di Trento. La donna si trovava su una carrozzella, da sola, al centro di una stanza non sua. I materassi dei letti vicini al corpo [illegible] appena danneggiati ed anche la stanza ha ricevuto solo danni da fumo. Benché la donna non fumasse, nei pressi del corpo sono stati trovati dei probabili resti di [illegible] scatola di fiammiferi.

Secondo la testimonianza del direttore amministrativo della casa di riposo [illegible] fuoco è stato notato verso l'ora di cena da alcuni operatori della struttura, che non sono però potuti intervenire per l'acre fumo sprigionatosi nella stanza e causato dal surriscaldamento dei mate[illegible] ignifughi. I materassi infatti [illegible] [illegible] bruciati, [illegible] pure le suppellettili presenti nel locale. Sul posto pochi [illegible]nuti dopo sono intervenuti i vigili del fuoco volontari del paese, ma l'anziana ospite era già deceduta probabilmente a causa delle gravi ustioni al viso e alle mani.

Sarà comunque l'autopsia, che verrà eseguita oggi, a stabilire le esatte cause del decesso dell'anziana. Secondo quanto reso noto dal magistrato l'incidente è avvenuto in una stanza non utilizzata e che in un primo momento si riteneva [illegible]: Maria Ciccolini vi sarebbe entrata prima di cena, da sola, sulla carozzella utilizzata per spostarsi e avrebbe acceso [illegible] cerini incendiando i propri [illegible]stiti. Per il momento si esclude l'ipotesi del dolo. [Ansa]

Lucca, la vittima era appena uscita da un ospedale psichiatrico

Accoltella il padre violento

Per difendere la nonna dalle botte

LUCCA. Follia e sangue, furore e disperazione: in un cortile della campagna di Lucca, davanti a numerosi testimoni, si [illegible] consumato ieri pomeriggio l'ennesimo dramma di un uomo minato dalla malattia mentale. Franceschino Cervelli, [illegible] anni, [illegible] caduto sotto i colpi del figlio Alessandro, 20 anni, che lo ha ucciso dopo aver tentato inutilmente [illegible] sottrarsi al suo pestaggio cieco.

Nella [illegible] colonica di Segromigno in Piano, la tragedia scoppiava a metà pomeriggio. Franceschino, da poco dimesso dall'ospedale psichiatrico, comincia a picchiare l'anziana madre, Angeletta Cintolesi, 66 anni, [illegible] tempo vittima prescelta degli sfoghi incontrollati del figlio. Entra [illegible] ritorno dal lavoro Alessandro, che cerca inutilmente [illegible] fermare il padre e di sottrarre la povera donna alle botte. Fra i due scoppia un furibondo corpo a corpo finché Franceschino afferra un lungo coltello da cucina. Alessandro, spaventato, fugge, raggiunge la porta e riesce a guadagnare il cortile, ma il padre, implacabile, lo insegue. Interviene allora Andrea, il secondogenito diciottenne. Non riesce purtroppo a placare l'ira del padre che continua a inseguire il figlio Alessandro finché non lo raggiunge. [illegible] giovane si difende come può, poi riesce [illegible] impossessarsi del coltello e colpisce: uno, due, tre, quattro fendenti. Due raggiungono la zona del cuore, altrettanti quella lombare. Franceschino [illegible] a terra ed è proprio il figlio che lo soccorre, [illegible] inutilmente.

Tutto [illegible] è svolto sotto l'occhio inorridito di alcuni contadini che non hanno avuto né la forza né la voglia di intervenire. In fondo c'erano abituati. Le scene di violenza si ripetevano ormai da anni. Nell'89 Franceschino era stato arrestato per aver accoltellato la ex moglie Luana Pera. Erano seguito da quel momento numerosi ricoveri coatti in reparti psichiatrici di vari ospedali, ma non si capisce perché i tre figli Alessandro, Andrea e Graziano, quest'ultimo di 12 anni, fossero rimasti a vivere con il padre [illegible] gravemente colpito dalla malattia. Forse per la solida presenza della [illegible] dei ragazzi, Angeletta, sulla quale il figlio [illegible] solito sfogare la [illegible] violenta follia. Alessandro è stato arrestato dalla polizia per omicidio, ma i testimoni parlano di legittima dife[illegible]. Il giovane, dopo aver soccorso il padre, ha gettato in un fosso l'arma del delitto, che ancora [illegible] è stata ritrovata.

Donatella Bartolini

Una scena del film «Padre padrone» tratto dal libro dello scrittore Gavino Ledda

Supervincite al Totocalcio: 3700 milioni a testa

Grazie al ko del Milan tre nuovi miliardari

ROMA. Sostanzioso «colpo» finale per il Totocalcio nell'ultima di serie A: la chiusura della massima divisione ha coinciso con la terza vincita assoluta del concorso pronostici. Ai [illegible] vincitori sono andati infatti 3.773.337.000 lire. Il record continua ad appartenere ai tre vincitori del concorso 13 del 7 novembre 1993 con 5.256.629.000 lire. A seguire ci [illegible] i 4.361.350.475 del concorso 14 del 20 novembre 1988. La supervincita di domenica si è avuta in [illegible] [illegible] [illegible] montepremi abbastanza basso, inferiore ai 23 miliardi. E' solitamente raro ottenere supervincite a inizio e fine della stagione dei pronostici.

Il risultato più clamoroso [illegible] stato lo scivolone interno del Milan, ma anche la vittoria della [illegible] Atalanta sull'Inter era il t[illegible] pronostico. Per il resto altri risultati possibili, [illegible] la concomitanza di sei due.

Le schedine multimiliardarie [illegible] [illegible] giocate a San Pancrazio (Brindisi), Offanengo (Cremona) e Rovereto (Trento). A San Pancrazio, la schedina SA 80583, giocata nella ricevitoria di Mario Zaminga ha totalizzato, oltre al tredici, anche quattro dodici, per una vincita totale di 4.077.229.000 lire: «sospettati» di essere il vincitore un avvocato, un impiegato, un vigile urbano e soprattutto un muratore, figlio di contadini. Un tredici e tre dodici per la schedina MA 80190 giocata a Offanengo nella ricevitoria di Maria Angela Guerini, per un totale di lire 4.001.556.000: per [illegible] signora il fortunato [illegible] probabilmente uno del paese che conta cinquemila abitanti. Infine a Rovereto, la schedina ER 80127 giocata nella ricevitoria di Luciano Ercolani ha totalizzato un tredici e due dodici per una vincita complessiva di lire 3.925.283.000 e farebbe parte di [illegible] sistema preconfezionato. [r. cri.]

Firenze: magistrati scettici mentre in aula continua la ricostruzione degli otto duplici delitti

Mostro, il giallo dei messaggi

Tre proiettili e una lettera ai giudici

Ieri dopo nove mesi i funerali di Vinci ex presunto maniaco

Accanto [illegible] Rontini, il padre [illegible] una delle vittime. A sinistra Pietro Pacciani

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

«Rilievo n. 15: insieme del cadavere di Pia Rontini». Eccola, sul maxischermo [illegible] foto che Renzo Rontini non ha mai visto e che si è immaginato migliaia di volte. «Rilievo n. [illegible]: volto [illegible] esportazione della mammella sinistra». Rontini è in piedi, getta occhiate rapide [illegible] quelle foto, [illegible] volto spigoloso s'indovina dolore profondo, ma anche pudore. Li sento puntati addosso gli occhi di tutti coloro che sono in quest'aula [illegible] Corte d'Assise. Della sua bambina aveva potuto guardare soltanto il volto. «Non mi hanno fatto vedere altro».

La tragedia era successa a Vicchio, nemmeno lontano da casa, una sera d'estate del 1984. La Pia, 18 anni, era uscita con Claudio Stefanacci, il [illegible] ragazzo, che già chiamava fidanzato. Il maniaco colpì per la settima volta, [illegible] la Beretta [illegible] e il coltello. Anzi, avverte il p.m. Paolo Canessa: «L'arma bianca in quest'occasione ha la prevalenza». E' il settimo duplice delitto, il penultimo, finora. L'assassino taglia via il pube e il seno sinistro. Pietro Pacciani, che è accusato di quello scempio, [illegible] di tutti gli altri, osserva fisso il maxischermo, ma dire che il [illegible] volto tradisca una qualche emozione sarebbe del tutto inesatto.

Il silenzio è totale, è piombato nell'aula nel momento esatto in cui [illegible] pubblico mini[illegible] ha [illegible]ciato: «Reperto 15 e 16». C'è orrore, inevitabilmente, [illegible] il [illegible] rito. Un'occhiata tagliente sull'imputato, poi Rontini piega la testa come per non guardare più nulla. No, non gli interessa ascoltare gli argomenti dell'accusa e nemmeno quello che ha da dire la difesa, le [illegible] idee [illegible] un «misterioso personaggio» che sarebbe stato visto a Vicchio, poche [illegible] prima dell'omicidio, in [illegible] bar dov'erano andati la Pia e il suo [illegible]gazzo.

Ancora un'occhiata a Pacciani e le mani del maresciallo Arturo Minoliti gli stringono forte le spalle, come per dirgli: «Coraggio!». Sembrano due angeli custodi, il sottufficiale e l'ispettore Riccardo Lamperi della Sam, la Squadra antimostro.

Ma che cosa pensa, Renzo Rontini, di quest'inchiesta? «Mi sono fatto [illegible] un'idea mia e credo di [illegible] compiuto passi in avanti». Come si sente? «Mare forza dodici, burrasca [illegible] quelle brutte. Ma mi [illegible] voluto rendere [illegible] di persona e non per sentito dire: per questo ho guardato le foto. No, [illegible] mi sento assolutamente triste: questa era una [illegible] che volevo vedere». Ha fissato a lungo Pacciani... «No, tutti, guardavo e studiavo tutti». Poi però ammette, quasi senza rendersene conto: «E' una ferita che si rinnova costantemente. [illegible] ce la faccio». Che [illegible] pensa? «Che c'è qualcosa che non mi torna, nella ricostruzione. Ma prima di parlare preferisco aspettare. [illegible] farò tutt'insieme».

Un'indagine, questa dell'84, puntigliosa, precisa, con i testimoni preparati come per un esame nel quale si spera nel 30. Il pubblico ministero fornisce anche un documento su cui è segnata l'altezza di Pacciani, stabilita nel carcere di Pisa nel 1988: 1,68. Pronto il difensore Rosario Bevacqua ribatte: [illegible] Pacciani [illegible] è misurato ieri sera in cella, dice di [illegible] 1,65». Insomma, quant'è alto l'assassino? Dopo le critiche acide della settimana scorsa, il presidente dell'Assise, Enrico Ognibene, apprezza e commenta: «Finalmente si è preso a lavorare seriamente». Quell'inchiesta venne diretta in prima persona dal dott. Canessa che ci tiene a informare del lavoro fatto. Ma sì, quella volta è stato fatto tutto il meglio: si sono anche individuate tre impronte digitali, purtroppo inutili, e sette peli, anch'essi inservibili ai fini dell'indagine. «Dal 1984 in poi, salviamole queste indagini», chiede il pubblico ministero. Lei, dottor Canessa, non ha colpe? «Io colpe ne ho [illegible] quanto neppure è possibile immaginare, ma me le hanno fatte fare».

Tre cartucce, uno sconosciuto e un funerale. I misteri di Firenze au[illegible] col trascorrere delle udienze del processo a Pacciani Pietro, contadino, presunto «mostro» pluriomicida. La settimana scorsa son [illegible] spedite [illegible] quotidiano La Nazione in [illegible] busta che conteneva anche una lettera anonima, tre cartucce calibro 22, marca Winchester LR serie H. Tanto che una lettera senza firma è arrivata anche al presidente dell'Assise. Silenzio sul contenuto.

Gli anonimi da sempre hanno un posto rilevante in questa inchiesta infinita. La spedizione ha però incontrato complicazioni: la macchina affrancatrice ha rotto la carta, le cartucce [illegible] cadute sul banco [illegible]l'ufficio postale, poi [illegible] stato sequestrate [illegible] carabinieri. Soltanto alle 18 di ieri son state consegnate al dottor Francesco Donato, dirigente dell'ufficio scientifico. «Ma ne arrivano a migliaia di segnalazioni, le più varie», mette le mani avanti il pubblico ministero Canessa. «Chi aveva in casa proiettili [illegible] quel tipo se n'è liberato, magari gettandoli via».

Le cartucce, informa l'anonimo, sarebbero state trovate in viale Petrarca, nella [illegible] a Sud, oltr'Arno, otto anni or [illegible]. E' piena di proiettili, questa inchiesta: nell'ottobre del 1985, appena dopo l'ultimo duplice delitto, di quel tipo ne furono trovati 35 in un bosco di Poggio a Caiano, dalle parti di Prato; [illegible] son stati spediti ai magistrati Vigna, Fleury e Canessa; uno è stato trovato, nel 1986, in un parcheggio dell'ospedale di Ponte Ammiccheri, zona a Sud-est della città; un altro, il più importante, l'han trovato nell'orto di Pacciani. Ed è un pilastro dell'accusa.

Ma lui, il Pacciani, [illegible] i delitti del mostro non c'entra, si sgola la difesa: qualcuno a Vicchio, nel 1984, l'ha visto davvero, l'assassi[illegible]. Aveva seguito in un bar le due vittime, era stato notato. E ne [illegible] fatto anche un identikit: [illegible] volto comune. Ma l'altezza? Almeno una spanna più alta dell'imputato. E proprio sull'altezza c'è battaglia serrata.

Il funerale: ieri quello di Francesco Vinci, uno del «clan dei sardi», legato al primo delitto, quello del 1968. Fu ucciso a pistolettate e bruciato l'8 agosto dell'anno passato nei boschi di Pontedera. Le perizie sul cadavere sono state particolarmente laboriose e lunghe. Anche quello un caso irrisolto.

Vincenzo Tessandori

Palermo: prima di far fuoco sulla coppia il killer diede un calcio alla nipotina per risparmiarla

«Lo zio mi ha salvato, poi ha ucciso la mamma»

Serenella rivela nuovi particolari sulla morte dei genitori

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nuovi particolari si aggiungono a Palermo alla drammatica ricostruzione dell'omicidio di Angelo Calabrese [illegible] della moglie Germana Cardella al quale assistette come in trance la loro bimba di neppure tre anni, Serenella. Ieri una parente ha rivelato [illegible] giudi[illegible] della seconda sezione della corte d'assise che la piccola fu presa a calci dall'assassino prima che questi scaricasse i sette colpi della pistola calibro 7,65 che impugnava. L'omicida volle risparmiare la bambina tenuta per mano dalla madre e per allontanarla dalla donna le diede un calcio all'altezza dell'ascella sinistra. Serenella fece [illegible] volo di quasi tre metri nell'androne dell'asilo nido immerso nella semioscurità dove i genitori erano andati a prelevarla nel pomeriggio. Tramortita, terrorizzata, la piccina fu l'unica testimone [illegible] quell'orribile [illegible]. E' stata una zia di Serenella, moglie di un fratello della madre, Tiziana Bonura, a ricostruire in aula davanti alla [illegible] alcune delle fasi dell'agguato che in famiglia erano state pian piano messe una accanto all'altra sulla base del racconto fatto dalla stessa bimba.

«A fermelo è stato lo zio Giuseppe», aveva mormorato Serenella a proposito del livido e parlando di Giuseppe Mandalà, l'accusato del delitto, un marittimo di 31 anni che fuggì la stessa sera del fatto, il 13 giugno del 1991. E l'indomani la piccola aveva detto ai poliziotti [illegible] questura che «zio Giuseppe [illegible] fatto boom, boom».

Giuseppe Mandalà lei lo conosceva bene perché frequentava spesso casa sua ed [illegible] stato suo padrino di battesimo. Poi il giovane, senza curarsi di [illegible] amico fin dall'infanzia di Angelo Calabrese, [illegible] circondato [illegible] mille premure Germana Cardella, 25 anni, una bella ragazza, che alla fine aveva ceduto alla sua corte incessante e [illegible] stretto una breve relazione, lasciando anche per circa [illegible] il marito e trasferendosi in casa dei s[illegible] genitori. Quando, anche per il bene della figlia, Germana si riconciliò con il marito, dipendente di un'impresa specializzata in impianti di condizionamento d'aria, e che peraltro era all'oscuro della tresca, Mandalà perse la testa e decise di eliminare l'uno e l'altra. Li seguì nell'ingresso [illegible] «Garden School» in via Libertà, la principale strada di Palermo, e [illegible] assassinò dopo aver dato il calcio alla bimba. Quanto riferito da Serenella dopo l'uccisione di papà e [illegible] è stato confermato ai giudici [illegible] alcuni congiunti ed è probabile che alla fine la corte deciderà di rinunciare a far deporre la bimba che ora ha cinque anni e mez[illegible].

I due pubblici ministeri, Antonella Consiglio [illegible] Nino Napoli, hanno reso noto che faranno sapere alla [illegible] entro la fine di maggio se ritengono assolutamente indispensabile la testimonianza della piccola. Praticamente tutti gli esperti interpellati finora si sono pronunciati nettamente contro l'ipotesi della convocazione di Serenella in aula, sostenendo che pur con [illegible] le cautele possibili, la piccola potrebbe subire un nuovo trauma dalle conseguenze imprevedibili.

Ieri sono stati interrogati anche i nonni della bimba, Giuseppe Cardella e Salvatore Calabrese, e la madre di una sua compagna d'asilo che fu tra le prime a scorgere le vittime esanimi e insanguinate, mentre Serenella piangeva e ripeteva tra i singhiozzi: «Zio Beppe ha fatto bum contro mamma e papà».

Antonio Ravidà

Collegamento anche con il Concistoro. Wojtyla non intende annullare i prossimi viaggi

E' la tv la stampella del Papa

Dal «Gemelli» parlerà al Sinodo

CITTA' DEL VATICANO. No, non vedremo Papa Wojtyla sulla sedia a rotelle, o - come usava fino [illegible] tempi [illegible] Paolo VI - sulla sedia gestatoria: Giovanni Paolo II riapparirà in pubblico solo in piedi, dopo aver riacquistato l'uso - totale [illegible] parziale - della gamba destra operata venerdì scorso. Ma invece non è affatto escluso che i prossimi giorni [illegible] offrano [illegible] Pontefice sempre più telematico. Vale a dire: a fine settimana avrà luogo la cerimonia solenne di chiusura del Sinodo per l'Africa, aperto il 10 aprile. E' certo che Giovanni Paolo II sarà ancora nel suo appartamento al «Gemelli», per quella data; ma è probabile che la camera del Pontefice venga collegata [illegible] diretta - [illegible] una connessione «aperta» in entrambe le direzioni - con l'Aula del Sinodo, in modo che il Papa possa leggere il [illegible] messaggio finale ai presuli.

Lo stesso sistema potrebbe essere utilizzato lunedì [illegible] martedì prossimi, se verrà confermato il «Concistoro» di tutti i cardinali del mondo voluto da Papa Wojtyla, in preparazione dell'anno 2000. La conferma - o la disdetta - [illegible] questo solenne appuntamento, verrà data oggi; una cerimonia di grande importanza, un «mea culpa» di proporzioni epocali. Invece è probabile, e augurabile, che il Pontefice possa essere presente di persona all'inizio di giugno al Congresso Eucaristico.

«Avremo tutta l'eternità per riposarci» ha detto Giovanni Paolo II qualche tempo fa; e la battuta è stata citata ieri dal direttore della sala stampa vaticana, Joaquin Navarro Valls, per illustrare le prospettive del papato. «Il fatto che non si è voluto cancellare tutti i suoi impegni indica che si pensa che dopo la riabilitazione potrà fare tutti i viaggi, celebrare le Messe [illegible] così via». Super-Wojtyla di nuovo all'opera, dunque; e [illegible] giudizio [illegible] prof. Manni, che aveva auspicato una diminuzione dell'attività del Pontefice «non è tanto un giudizio clinico - secondo Navarro - ma [illegible] giudizio di un devoto fedele che vede il modo di lavorare del Papa e chiede se non può risparmiarsi».

Giovanni Paolo II pensa ai grandi impegni futuri, che desidera compiere «se Dio lo vorrà», perché pensa a ciò che Dio gli chiede di fare». E naturalmente il [illegible] entusiasmo è contagioso, anche se forse porta a qualche [illegible] come a quello del commentatore televisivo che ha definito «salda» la voce [illegible] Giovanni Paolo II, di tanto in tanto incrinata, domenica al «Regina Coeli», [illegible] qualche nota di dolore. Sopportato [illegible] un coraggio fuori del comune: «A vederlo, sarebbe difficile sapere che soffre - ha commentato il prof. Luigi Ortona, preside della facoltà [illegible] Clinica medica dell'Università cattolica -. Evidentemente il Papa ha una forte sopportazione del dolore».

Il quadro clinico appare comunque rassicurante. E' scomparsa la leggera febbre che si era manifestata sabato e domenica scorsi. «Lo stato locale dell'arto - legge lo scarno bollettino medico reso noto ieri - consente [illegible] procedere oggi ai primi esercizi del programma riabilitativo. I parametri funzionali e biochimici [illegible] mantengono nei limiti della norma». Il Papa ha cominciato ad alimentarsi regolarmente, legge, recita il rosario tre volte al giorno, riceve visite, e mantiene un contatto costante con il suo «regno». Ogni mattina viene [illegible] trovarlo il segretario [illegible] Stato, card. Angelo Sodano; nel pomeriggio [illegible] sostituto alla segreteria [illegible] Stato, mons. Giovanni Battista Re. Ieri mattina ha partecipato alla Messa celebrata dal suo segretario particolare, mons. Stanislao Dziwisz, nella stanza attigua alla sua, dove è stato allestito un piccolo altare. «E' un decorso molto felice», ha commentato Sodano.

Marco Tosatti

[illegible]

Ponte vietato ai dipendenti

CITTA' DEL VATICANO. Niente «ponti» per i duecento dipendenti del Vaticano. Ai lavoratori della Santa Sede non verranno concessi più giorni di ferie [illegible] attaccare alle festività per allungare le vacanze. La decisione, che riguarda solo il personale del governatorato (e non quello dei dicasteri della Curia), è stata presa dal cardinale José Castillo Lara, presidente della Pontificia commissione vaticana. Dal 1° gennaio sono vietate [illegible] linea [illegible] principio le ferie tra una festività e l'altra (addirittura i sei giorni compresi tra le due domeniche) indipendentemente da una valutazione sulla funzionalità del servizio. [illegible] provvedimento è stato contestato sul notiziario dell'Associazione dipendenti laici vaticani. [Adnkronos]

Continua a migliorare lo stato di salute del Papa

«Giornalisti figli di Satana»

Secondo il vescovo dell'Aquila sono laici e ispirati dal Demonio

L'AQUILA. «Influenze misteriose e poteri occulti, [illegible] cominciare da quello satanico», «forze politiche ed economiche» proteggono la libertà dei giornalisti che oggi è «illimitata». Lo si afferma in un editoriale non firmato dal titolo «Laicismo: sapete cos'è?», contenuto nell'ultimo bollettino dell'arcidiocesi dell'Aquila. L'articolo si rifà ad un documento pubblicato venti anni fa dalla Conferenza episcopale italiana (Cei).

L'editoriale è da molti attribuito all'arcivescovo dell'Aquila, monsignor Mario Peressin. L'autore, però, non concede [illegible] lettore la possibilità di distinguere tra il [illegible] pensiero e quanto pubblicato dalla Cei. Il prelato, infatti, non è nuovo a sortite su temi legati all'ala più oltranzista del mondo cattolico. Nel numero di marzo dello stesso periodico, Peressin si appellò ai fedeli contro l'espandersi del «satanismo» prendendo a pretesto un libro scritto da un noto esorcista benedettino, padre Pellegrino Ernetti [illegible] catechesi di Satana»).

L'editoriale prosegue sostenendo che «è lampante il laicismo nei mezzi [illegible] comunicazione, dove la parola d'ordine [illegible] l'intangibilità professionale dei giornalisti [illegible] dei mass media, che godono una illimitata libertà di dire [illegible] che vogliono senza alcuna tutela per la verità e i diritti della persona umana».

Nell'articolo si criticano tutti i comportamenti e le ideologie che favoriscono il laicismo, e si esortano i fedeli a combattere le «forze segrete che tendono [illegible] sganciare l'uomo dalla [illegible] fed. cattolica». [g. g.]

Voci da Londra

«Jackie O. è [illegible] in fin di vita»

LONDRA. Jackie Kennedy potrebbe non farcela a coronare il suo ultimo sogno, quello di sposare in terze nozze Maurice Tempelsman, [illegible] quattordici anni suo fedele e discreto accompagnatore: dopo l'improvviso aggravarsi delle sue condizioni, [illegible] aveva spinto Tempelsman ad avviare con la massima urgenza le pratiche di divorzio dalla prima moglie, l'ex first lady americana sarebbe infatti in fin di vita, a quanto ha scritto ieri il tabloid londinese «Sun». Dallo scorso febbraio la vedova del presidente John Kennedy è impegnata nella disperata lotta contro un tumore del sistema linfatico in fase avanzata, [illegible] sta in apparenza avendo la peggio: [illegible] dotta [illegible] «Sun», suo figlio John John è rientrato in fretta e furia a New York da Los Angeles per stare al capezzale della mamma morente.

La conferma che Jackie starebbe davvero malissimo arriva dall'ambiente del cinema. L'attrice Daryl Hannah - a cui il figlio di Jackie [illegible] da tempo sentimentalmente legato, tra alti e bassi e, si dice, senza l'approvazione della madre - [illegible] infatti involontariamente all'origine della notizia pubblicata dal tabloid; avrebbe cancellato un incontro di lavoro a Hollywood con alcuni produttori cinematografici giustificandosi con il fatto che «la mamma [illegible] mio fidanzato sta morendo».

«Daryl - ha detto una fonte anonima - sembrava molto agitata e sconvolta... Sia lei [illegible] John avevano una grande fretta [illegible] lasciare la California e ritornare nella Grande Mela». Jackie, che ha 64 anni, per le metastasi del cancro è già stata negli ultimi mesi operata allo [illegible] [illegible] viene sottoposta in modo periodico a trattamento di radio-terapia. Gli ultimi newyorkesi ad averla vista camminare [illegible] Central Park parlano [illegible] una figura curva, irriconoscibile, [illegible] il capo avvolto in un foulard, esageratamente coperta nonostante la temperatura mite.

Nei giorni scorsi un altro tabloid inglese, il «Mirror», ha indicato che [illegible] vedova Kennedy si rende drammaticamente conto di avere ancora pochissimo [illegible] vivere e per questo ha scongiurato Maurice Tempelsman di avviare le pratiche di divorzio dalla prima moglie con la massima urgenza: vuole regolarizzare il loro lungo e affettuoso rapporto «prima che sia troppo tardi». Stando al «Mirror», Tempelsman - [illegible] ricchissimo grossista di diamanti di origine belga - avrebbe accettato, [illegible] sarebbe ora impegnato in [illegible] drammatica lotta contro il tempo.

A credere al «Sun», Jackie - sposata in seconde nozze al defunto armatore greco Aristotele Onassis - non sarebbe più in ospedale, ma a letto nel suo appartamento di Manhattan, con al fianco il suo ultimo compagno che cerca di farle forza. [r. cri.]

[illegible]

Arriva «Telefono nero» contro maghi [illegible]

ROMA. Un «telefono [illegible] raccoglierà dal 10 maggio le denunce di tutti i cittadini truffati da falsi o disonesti «operatori dell'occulto». L'iniziativa è dell'Accademia di Filosofia occulta «Sofia Anita». [Agi]

[illegible] ragazze sparite Allarme a Foligno

FOLIGNO. Ness[illegible] notizia delle due ragazzine di 14 e 15 anni, scomparse da sabato. L'ultima volta sono state viste presso la stazione ferroviaria [illegible] ciò fa pensare a una «fuga». [Agi]

I gay: «Otto per [illegible] alla Chiesa valdese»

ROMA. L'Arci gay invita «a prendere in seria considerazio[illegible] l'ipotesi [illegible] devolvere l'otto per mille alla Chiesa valdese», per gli orientamenti a favore degli omosessuali. [AdnKronos]

Malato di Aids violentava prostitute

MONZA. Rinviato a giudizio Umberto Emanuele, sieropositivo. L'uomo, che ha visto morire la moglie e il figlioletto dopo averli contagiati con l'Aids, avrebbe violentato e rapinato sei donne tra prostitute e drogate. [s. me.]

Esoneri [illegible] Prete sotto inchiesta

ANCONA. Con la promessa di un esonero dal servizio militare di leva o di un riavvicinamento delle reclute ai paesi d'origine, un sacerdote, don Federico Calisti, si faceva pagare dai quattro ai sei milioni di lire «a prati[illegible]. Ora però è finito sotto inchiesta. [i. p.]

In un libro i segreti per non ammalarsi

ROMA. Domani, alle 18, nella Sala Igea dell'Istituto dell'Enciclopedia italiana, piazza dell'Enciclopedia Italiana 4 [illegible] Roma, sarà presentato il volume di Daniela Daniele «Chi [illegible] felice non si ammala». Parleranno del libro scritto dalla giornalista de «La Stampa» il professor Vincenzo Cappelletti, ordinario di Storia della Scienza all'Università di Roma e lo psichiatra Massimo Biondi, direttore della rivista «Medicina Psicosomatica». [r. cri.]

IL SUPPLEMENTO **TUTTOCOME** NON ESCE PER ASSOLUTA MANCANZA DI SPAZIO CE NE SCUSIAMO CON I LETTORI

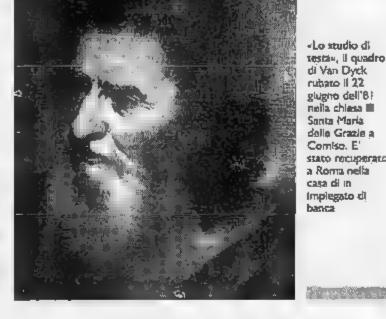
Roma, vale oltre un miliardo ed era stato nascosto sotto il letto. L'uomo si è giustificato: «Credevo fosse falso»

Il bancario ladro d'arte

Recuperato un Van Dyck rubato in Sicilia

ROMA. Gli uomini della squadra mobile della questura di Roma hanno recuperato un dipinto del pittore olandese Van Dyck rubato nel 1981 in una chiesa di provincia di Ragusa. Il quadro, realizzato nel 1617-18, ha un valore [illegible] miliardo e 300 milioni. Nella stessa operazione sono stati trovati altri oggetti antichi di valore, tra i quali un prezioso reliquiario rubato in [illegible] chiesa [illegible] Roma e oggetto di un particolare culto da parte dei fedeli.

«Il ritrovamento del dipinto - ha detto Daniela Stradiotto, della 7ª sezione della squadra mobile - [illegible] quasi casuale. Stavamo indagando su alcuni ricettatori, quando abbiamo perquisito l'appartamento di un impiegato di banca [illegible] abbiamo trovato il quadro». Il dipinto era nasco[illegible] sotto il letto. L'uomo, di cui non è stato fornito il nome, è stato denunciato a piede libero [illegible] altre tre persone. Al momento del ritrovamento era in casa [illegible] ha raccontato alla polizia che in verità il dipinto era [illegible] falso. La tela è stata così sottoposta all'esame di studiosi ed esperti, e riconosciuta come lo «Studio di testa» dipinto da Van Dyck nel 1617 e rubato il 22 giugno dell'81 nella chiesa di Santa Maria delle Grazie a Comiso, in provincia [illegible] Ragusa. [illegible] primo a riconoscere l'autenticità del quadro, che rappresenta la testa di un nobiluomo, è stato proprio il rettore della chiesa siciliana, don Riccardo Camelli. Ma la conferma più autorevole [illegible] quella data dal massimo conoscitore delle opere del pittore, Erik Larssen.

Durante le indagini la polizia ha scoperto che il quadro stava per [illegible] ceduto in cambio [illegible] un pagamento di 800 milioni in buoni del Tesoro falsi. In [illegible] altro appartamento la polizia ha trovato infatti titoli di Stato falsi per parecchie centinaia di milioni, [illegible] i quali doveva essere acquistato il dipinto.

La sezione fluviale della squadra mobile lunedì ha trovato altre opere d'arte, rubate nella chiesa romana di San Bartolomeo all'Isola Tiberina: durante un pattugliamento sul Tevere, gli agenti hanno perquisito una barca con a bordo tre persone ormeggiata all'altezza dell'Isola. Alla vista degli agenti i tre ave[illegible] cercato [illegible] fuggire. La polizia li ha raggiunti e ha rinvenuto nell'imbarcazione 19 candelabri di bronzo dorato e un reliquiario con piccole parti di ossa appartenenti a San Bartolomeo. Oltre [illegible] reliquiario, nella barca [illegible] nascosti alcuni quadretti contenenti scritture sacre. Tutti gli oggetti erano stati rubati la scor[illegible] notte nella chiesa all'Isola Tiberina. I tre uomini sono stati denunciati a piede libero. [Ansa]

[illegible]

In «fuga» 59 mila tesori

ROMA. Nel 1992 le denunce di «fuga» di opere d'arte dall'Italia sono state quasi 1900 (per un totale di circa [illegible] mila pezzi scomparsi) mentre, nel 1993, le opere trafugate che avrebbero preso la via dell'estero, sono state in numero leggermente inferiore (circa 29.000), [illegible] un numero [illegible] denunce quasi analogo. «La temuta esplosione di [illegible] esodo massiccio di opere d'arte per la liberalizzazione delle frontiere comunitarie [illegible] gennaio 1993 non si è affatto verificata, anzi nel raffronto fra i dati delle due annate, è stata registrata [illegible] leggera flessione». E' [illegible] colonnello Roberto Conforti, comandante del Nucleo tutela patrimonio artistico dell'Arma [illegible] carabinieri che fa il punto della situazione: «L'opera di prevenzione ha limitato i danni, ma il problema resta grave». [Agi]

«Lo studio di testa», il quadro di Van Dyck rubato il 22 giugno dell'81 nella chiesa [illegible] Santa Maria delle Grazie a Comiso. E' stato recuperato a Roma nella casa di in impiegato di banca

IL TEMPO

TORINO · MILANO · VENEZIA · GENOVA · BOLOGNA · FIRENZE · ROMA · NAPOLI · BARI · CAGLIARI · PALERMO · A · 1024 · 1020 · 1016 · B

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · [illegible] · PIOGGIA · TEMPORALI · GRANDINE · NEVE · MARI · VENTI

SITUAZIONE: una veloce perturbazione, in movimento verso Sud-Est, sta per coinvolgere più direttamente le regioni adriatiche centro-meridionali.
[illegible] PREVISTO: sulle estreme regioni meridionali, cielo parzialmente nuvoloso con possibilità di addensamenti associati ad isolate precipitazioni sulla Sicilia. [illegible] resto del Paese, cielo sereno o poco nuvoloso, con tendenza ad aumento della nuvolosità, dal pomeriggio, sul [illegible] nord-occidentale. Dopo il tramonto, formazione di foschie dense ed isolati banchi di nebbia sulla pianura padano-veneta e al Centro.
TEM[illegible]: [illegible] generale aumento.
[illegible]I: deboli di direzione variabile, a regime di brezza lungo le coste.
MARI: generalmente poco mossi.
PREVISIONI PER DOMANI: sulle regioni settentrionali, cielo irregolarmente nuvoloso con addensamenti più probabili sulle zone alpine e prealpine. Su tutte le altre zone, prevalenti condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso. Foschie notturne sulle pianure del Nord e nelle valli [illegible] Centro.

CITTA' [illegible]

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	8	28	Firenze	11	[illegible]	Bari	13	21
Verona	14	21	Pisa	10	24	Napoli	13	22
Trieste	14	21	Ancona	12	19	Potenza	7	17
Venezia	14	20	Perugia	11	17	S.M. Leuca	16	21
Milano	15	23	Pescara	9	18	R. Calabria	17	25
Torino	12	20	L'Aquila	6	15	Palermo	13	20
Cuneo	11	18	Roma Ciamp.	12	20	Catania	9	23
Genova	14	26	Roma Fiumi.	10	23	Alghero	13	20
Bologna	13	27	Campobasso	8	14	Cagliari	11	26

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	1	17	variabile	Lisbona	16	25	sereno
Atene	13	25	variabile	Londra	8	16	sereno
Bangkok	27	33	sereno	Los Angeles	[illegible]	22	variabile
Berlino	2	16	sereno	Madrid	15	28	sereno
Bruxelles	3	17	sereno	Montreal	6	9	nuvoloso
Bucarest	12	16	coperto	Mosca	6	22	pioggia
Budapest	4	16	variabile	New York	7	24	sereno
Buenos Aires	[illegible]	23	pioggia	Parigi	[illegible]	21	variabile
Copenaghen	1	12	sereno	Pechino	12	15	pioggia
Dublino	9	16	sereno	Praga	5	11	coperto
Francoforte	3	17	nuvoloso	Rio de Janeiro	[illegible]	25	nuvoloso
Gerusalemme	10	19	sereno	Sofia	9	14	nuvoloso
Ginevra	8	21	sereno	Sydney	15	27	nuvoloso
Helsinki	-1	9	nuvoloso	Tokyo	[illegible]	24	nuvoloso
Johannesburg	9	25	sereno	Varsavia	8	16	variabile
Il Cairo	18	28	sereno	Vienna	7	17	nuvoloso

ANNO 128 NUMERO 118 17

SOCIETA' & CULTURA

MARTEDI' 3 MAGGIO 1994

LA STAMPA

Polemica intervista con il grande direttore che venerdì inaugura il Lingotto con Mahler

ABBADO
la carica dei Berliner

«In questa Scala la mia orchestra non tornerà più»

NORIMBERGA

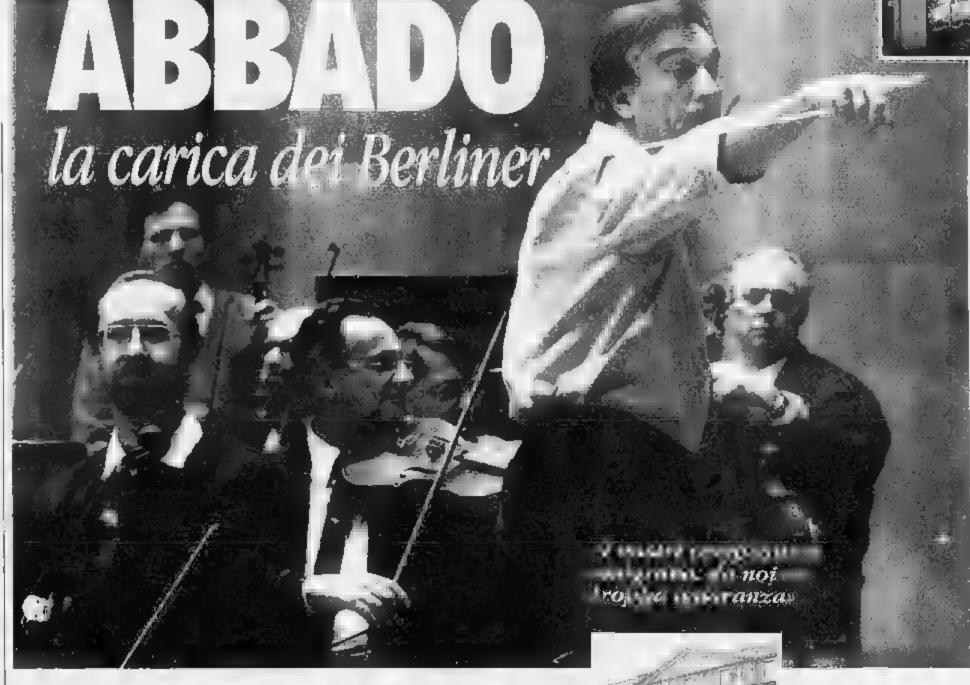
NON è vero che volto le spalle alla Scala, [illegible] ho [illegible] "tradito" niente. Non è vero che trascuro l'Italia - dice Claudio Abbado, [illegible] fermo -. Il concerto con il quale venerdì sera inauguro a Torino l'auditorium del Lingotto, dirigendo i Berliner Philharmoniker nella *Nona sinfonia* di Mahler, è semmai la prova che con il mio Paese, dove torno sempre volentieri e dove ho un bel rapporto attivo e creativo [illegible] Ferrara Musica, avvio un'altra collaborazione che durerà nel tempo e darà buoni frutti». Nel pieno di una trionfale tournée in Germania, il maestro reagisce con franchezza agli equivoci e alle polemiche esplose in questi giorni sui giornali.

«La [illegible] settimana - ricostruisce Abbado -, abbiamo presentato a Berlino i dischi dei cinque concerti per pianoforte e orchestra di Beethoven incisi con Maurizio Pollini e i Berliner per la Deutsche Grammophon. Alcuni giornalisti italiani mi hanno chiesto se, come previsto, l'anno prossimo avrei diretto il *Fidelio* alla Scala. Ho risposto di no. Mi hanno chiesto se nel '96 avrei portato *Elektra* con i Berliner. Ho risposto ancora "no". Perché? "Chiedetelo al sovrintendente", ho detto senza intenti polemici, ma per chiudere un discorso che ci allontanava dalla vera ragione dell'incontro: l'incisione beethoveniana, festa di un'intesa musicale e umana con Pollini che dura da venticinque anni. Così, in cerca di pettegolezzi, alcuni giornali hanno titolato che io "tradisco" la Scala, accampando motivazioni banali o volgari. La verità è un'altra. Il *Fidelio* con la regia di Klaus Michael Grüber stava nascendo per Ferrara Musica. Era quindi logico che lì fosse rappresentato per la prima volta (non era una "prova di disponibilità" della Scala, come ha dichiarato il sovrintendente Carlo Fontana, accettare di ospitarlo in seconda battuta). Quando mi [illegible] accorto che non c'erano tutti gli elementi capaci di garantire un ideale livello artistico, l'ho cancellato. Il presunto "no" a Milano nasceva dunque da un "no" a Ferrara».

E per quanto riguarda «Elektra»?

«La Scala non ha trovato lo sponsor per un progetto varato cinque o sei anni fa. Sono ragioni economiche che rispetto molto. Ma alla Scala c'è anche chi ha detto che in quel teatro i Berliner [illegible] possono [illegible] un'opera. Nessun musicista può affermare una cosa del genere».

Chi lo avrebbe detto?

«Il sovrintendente. Alla Scala avevo invitato i Wiener con Leonard Bernstein a eseguire proprio il *Fidelio* e i complessi di Monaco con Wolfgang Sawallisch. Ma i Berliner non suoneranno più in un teatro in [illegible] si dice che non possono eseguire un'opera come lo faranno ancora a Berlino e a Salisburgo. Ricordate il loro *Boris*, che sogno?».

Che cosa comporta?

«Che alla Scala non ci sarà nemmeno il concerto sinfonico previsto per il '96. Lo faremo a Firenze».

Quindi non ce l'ha con l'Italia?

«Non ce l'ho con nessuno. Il mio [illegible] è l'Italia, che amo e dove opero volentieri. Lavoro con la Chamber Orchestra of Europe a Ferrara e ritornerò in tournée e riaprirò il Teatro Massimo che risorge a Palermo, andrò a Firenze, a Perugia e in altre città in cui [illegible] abbiamo suonato l'ultima volta. Apro l'Auditorium del Lingotto, la bella "scatola sonora" di Renzo Piano, e presto ci ritornerò. Se non faccio più cose in patria è per mancanza di tempo: ci sono prima di tutto i Berliner, poi i concerti [illegible] i Wiener, il lavoro [illegible] la Mahler Jugend Orchestra, il Festival di Pasqua a Salisburgo. E voglio ancora leggere libri e studiare partiture, opere nuove. Sì, ho ancora molto da studiare e ho voglia di stare di più [illegible] i miei figli e di andar a trovare amici scrittori come Gesualdo Bufalino. Per questo ho deciso: dal 1997 dirigerò molto [illegible]. Peccato per Milano: [illegible] perdendo l'ultimo treno».

E la Scala?

«Penso volentieri alla Scala, che ha trasformato la mia vita. Provo un pensiero riconoscente ai suoi artisti, a alcuni uomini che l'hanno retta nel passato: Paolo Grassi, Massimo Bogianckino, Cesare Mazzonis; penso [illegible] cose bellissime in tanti anni realizzate insieme».

Per il futuro?

«Non chiudo mai le porte. Anzi sono uno che le porte ha sempre cercato di aprirle. E' solo una questione di tempo».

I Berliner [illegible] ringiovaniti. La loro grande professionalità riesce a difendersi dalle continue tentazioni del mercato?

«Sono una compagine molto de[illegible]. Continuano a scegliere loro i nuovi strumentisti, votando dopo severe audizioni non davanti a una commissione, [illegible] all'intera orchestra. Le selezioni avvengono liberamente. Si presentano i migliori musicisti di tutta l'Europa, c'è una scelta di altissimo livello. Sono entrati alcuni giovani grandi solisti».

[illegible] suoi guadagni, [illegible] sue decisioni «per soldi» che cosa dice?

«L'ho già detto in un'intervista a *Welt am Sonntag*: il denaro nella [illegible] vita non ha alcun ruolo dominante. Quand'ero studente non avevo nulla e ero [illegible] uomo felice. Per [illegible] [illegible] è cambiato niente. Certo guadagno più di prima. Ma ho posto un limite ai compensi [illegible] Berliner, a cominciare dal mio. Nessuno deve poter dire che [illegible] i Berliner ci sia avidità. E faccio molte cose senza alcun compenso, se sono importanti per la musica, per la cultura».

O per ragioni affettive, come per il film sul «Canto sospeso» di Luigi Nono?

«Certo, e anche per ragioni morali. Con i Berliner abbiamo appena presentato il video del *Canto sospeso*, l'opera maggiore del musicista veneziano. Regista è Peter Wogage. I testi del brano, le lettere di condannati a morte della Resistenza europea, sono letti [illegible] Bruno Ganz e Suzanne Lothar, tra i migliori attori tedeschi, mentre scorrono quadri di Goya e di Picasso e molti filmati sui campi di sterminio nazisti, una specie di *Combat film* girato dai soldati russi. Lo eseguimmo così, nella Berlino ancora divisa, [illegible] canto di pace. Ne abbiamo fatto [illegible] film quale omaggio non caduco a un maestro e amico: per esplorare il suo universo e far capire meglio questa straordinaria composizione. L'anno venturo eseguiremo l'ultimo dei *Caminantes*, il [illegible] testamento artistico, e lo porteremo [illegible] Berlino a Vienna, al Festival d'Automne di Parigi».

Che cosa ha conquistato quella generazione di musicisti? Che cosa ha sbagliato?

«Oggi, guardando da lontano gli Anni 60 e 70 e i maestri di Darmstadt - Bruno Maderna, [illegible], Stockhausen, Boulez - ne vediamo la grandezza. Hanno trovato la via per continuare il filone di Mahler, di Schoenberg, della Scuola [illegible]. Come Kurtag ha proceduto sulle tracce di Bartók. Con loro, vedo ancora Ligeti e pochi altri. Errori? [illegible] fanno tutti, anche i geni. Nono, per esempio, [illegible] ha molto aiutato il pubblico a capirlo, e [illegible] anche i musicisti».

Quella del Lingotto è la prima grande sala da concerti costruita in Italia nel dopoguerra. Perché [illegible] ci sono ancora riuscite Milano e Roma? Disinteresse per tutto ciò che non è effimero?

«E' triste che a Milano continui a essere bloccato il progetto di ristrutturare il Teatro Dal Verme. E' ancora più doloroso che, con la chiusura in giugno delle orchestre della Rai di Roma e Milano, non rimanga accanto alla Scala e alla sua Filarmonica l'unica altra orchestra che producesse un'intera stagione sinfonica. A Berlino ci troviamo con sette orchestre sinfoniche. Roma? [illegible] resta che sperare nei miglioramenti in atto nella sala di Via della Conciliazione per avere un luogo degno di una grande orchestra come quella di Santa Cecilia. L'effimero? L'episodico? Contro la buona [illegible] c'è anche la mancanza di idee, di strategie, di progetti a lungo termine. Soprattutto una penosa assenza di cultura musicale».

E' paradossale che l'Italia abbia tanti compositori stimati nel mondo e li costringa a lavorare all'estero. Paura di rischiare, di osare, di proporre?

«Alla base c'è sempre l'ignoranza, la mancanza di coraggio di presentare opere nuove. Ma la musica è sempre stata "nuova" dai tempi di Monteverdi a oggi. *Pelléas et Mélisande* di Debussy "non era" musica, era troppo moderna per il suo tempo».

Intanto Faust regna a Berlino...

«Sì, ogni anno [illegible] i Berliner dedichiamo [illegible] stagione a un tema, che viene svolto naturalmente dal punto di vista musicale, [illegible] anche cinematografico, artistico, teatrale, filosofico, [illegible] rappresentazioni e dibattiti. Ora siamo nel pieno del ciclo faustiano, inaugurato con l'*Ottava* di Mahler. In giugno con i Berliner abbiamo in programma il *Faust* di Schumann, che in questi giorni studio. Ma quanti musicisti ha ispirato il rapporto tra l'anima e il diavolo! L'anno prossimo toccherà alla tragedia e al mito greco: *Elektra* di Strauss, *Oedipus rex* di Stravinski, *Lamento di Arianna* di Monteverdi, *Edipo* di Wolfgang Rihm. E ancora, il poco [illegible] *Orfeo* di Pergolesi e pagine di Haydn, Purcell, Musorgskij».

Europa e Stati Uniti. Da che parte si sposta il peso della bilancia dal punto di vista musicale, culturale?

«C'è sicuramente un grande cambiamento rispetto a vent'anni fa nel rapporto con l'America. Che ha una grandissima forza economica, può [illegible] quello che vuole. Ma non avrà mai la personalità, la forza del[illegible] Europa: non solo nella musica, ma neanche nel teatro. [illegible] tutto il rispetto per quello che fanno in campo cinematografico, teatrale, artistico. Le migliori orchestre americane suonano stupendamente, però mancano di quelle radici, di quella tradizione musicale, della passione, dell'amore che hanno i musicisti di Berlino e di Vienna».

Fine secolo: che bilancio traccia di questi ultimi cent'anni?

«Sarebbe bello poterli vedere come Cioran ha descritto la distruzione delle grandi culture: quella egiziana, poi quella greca e quella romana. Lui sostiene che con il nazismo è [illegible] estirpata una grande cultura europea ed è morta. Penso che dalle radici piantate agli inizi del nostro secolo continuino a nascere germogli. Non è andato tutto perduto».

Alberto Sinigaglia

Claudio Abbado [illegible] i [illegible] Berliner. Annuncia: «Dal '97 dirigerò di meno» Qui sopra, la Scala. In alto, il Lingotto

NIENTE TV

Costa troppo la diretta?

ROMA. Non andrà in onda in diretta su Raiuno il concerto dei Berliner. La lunga e tormentata trattativa tra Berliner e rete si è conclusa in un fallimento. Dapprima la manifestazione era stata proposta per una diretta in prima serata, poi la Rai aveva cambiato collocazione pensando a una differita di mattina. Infine il no conclusivo intorno al quale ruotano varie ipotesi. La prima riguarda problemi di budget: la diretta veniva a costare, di[illegible] alla Rai, [illegible] 300 milioni (una puntata del «Gioco dell'Oca»). La seconda riguarda l'audience: lo sponsor forse c'era (De Cecco), ma la scelta di mandare in onda un concerto di musica classica in prima [illegible] avrebbe molto preoccupato gli uomini Rai. Per gli appassionati un'unica consolazione: Radiotre lo trasmetterà in diretta. [f. c.]

Incontro con lo scrittore sudamericano che pubblica in Italia il romanzo «Trono di vetro»

Olinto: «Mama Africa salverà il suo continente»

Una saga che si conclude con il trionfo del matriarcato

Lo scrittore Antonio Olinto

Ho capito il Brasile in Nigeria Lì conobbi i nipoti degli schiavi ritornati da oltre l'oceano

MILANO

LO scrittore brasiliano Antonio Olinto è addolorato per la morte di Ayrton Senna. «L'ho conosciuto, lo stimavo, gli volevo bene», dice nella sede della Jaca Book, che ha appena pubblicato il suo *Trono di vetro*, ultimo romanzo di una trilogia. Olinto ama lo sport perché lo sport è popolare e lui fa tutt'uno con il suo popolo; ha dedicato un [illegible] al calcio: «Il mio idolo era Garrincha, il Chaplin del football».

Olinto ha 75 anni ed è diventato scrittore per amore della [illegible] gente: «I brasiliani sono tante etnie di fuoco. Li ho capiti a Lagos, in Nigeria, trent'anni fa, dov'ero addetto culturale. Là ho conosciuto molti neri che erano figli e nipoti di altri neri tornati dal Brasile, dov'erano stati deportati come schiavi. Ho capito che dovevo narrare questa loro epopea e che dovevo riavvicinare a fondo i miei compatrioti». Abitava nello stesso quartiere dove viveva Chinua Achebe, che a gennaio ha vinto il premio Nonino, ed era amico di Wole Soyinka: tutti e due questi scrittori gli rivelarono il fascino dell'antichissima cultura degli *yoruba*, popolo nigeriano. «Mi ribattezzarono *Atondà*, signore dei [illegible]valli. E con questo [illegible] mi [illegible] colgono ancora».

Così è nata la sua saga. *La casa dell'acqua*, il romanzo d'avvio, racconta il grande ritorno, quando nonna Catarina, gagliarda fumatrice di pipa, imbarca la famiglia sulla *Esperanza* e approda in Africa. La nipote Mariana dà alla luce Sebastian, futuro presidente di un nuovo Stato; e quando Sebastian viene ucciso, Mariana tiene per mano un'altra Mariana, la nipote, la figlia del Presidente assassinato, e lancia un urlo tremendo di strazio e di speranza, un urlo che è incubo e monito per la piccola, protagonista di questo *Trono di vetro*. Mariana studia in Europa e torna in patria: a lei si rivolge il [illegible] popolo, a lei si [illegible] di riportare la democrazia. E così avviene.

«Mariana è la [illegible]va Africa - dice Olinto -. L'Africa è matriarcale. La donna predomina nella famiglia, nel commercio, nel governo, nella guerra». Il trono, cioè il potere, è di vetro perché gli urti della storia lo infrangono di continuo; ma ciò che è fragile è la natura maschile: «Un proverbio *yoruba* dice che "madre è oro, padre è vetro"», ricorda lo scrittore. La forza, la continuità, il [illegible] sono elementi femminili.

La storia è raccontata in uno stile particolare, una colata di parole, infiniti segmenti divisi da semplici virgole, un misto di dentro e fuori, di pensiero, cose e azioni, dove l'uomo si fonde con le foglie, i tronchi, gli uccelli e tutta la natura: la realtà diviene unica. «Uno stile orale, con un ritmo che mi ricorda il canto gregoriano». Le ultime parole del libro dicono che Mariana d'ora in avanti sarà «in stato di moltitudine, in tempo di moltitudine». «E' "l'io siamo, l'io-tutti" necessario alla democrazia, consono al pensiero degli *yoruba* - commenta Olinto -. Il pensiero africano è integrale, totale, non distingue fra soggetto e oggetto: quando uno scultore fa una statua, egli fa parte della statua. Un pensiero radicalmente ecologico: se si spezza un ramo, lì c'è un dio. E' il pensiero dell'unità, simile a quello orientale, buddhista e taoista, di cui parla Hesse alla fine di *Siddharta*».

Olinto diventò quasi sacerdote: «Come cattolico accolgo senza fatica le suggestioni dell'animismo africano. Sono vicino alle idee del filosofo Spinoza: il [illegible]smo vive di unità. L'unione delle religioni, il sincretismo, è un fenomeno positivo: nel mio romanzo il cristianesimo convive con gli *orixás*, gli dei del mondo *yoruba*. Un evento che mi pare mirabile. In tutta la cultura il futuro è nel meticciato: il [illegible] Jorge Amado ne è un grande poeta». Olinto dice che nel suo scrivere all'origine c'è quasi un sentimento di colpa: «E' molto difficile abitare in un Paese che ha conosciuto razzismo e schiavitù. Per me, bianco brasiliano, [illegible] una lacerazione, una sofferenza. Ho scritto per espiare. Ma il meticciato, il capire e l'amare il diverso, il ritrovarsi uniti, aiuta a superare la ferita d'un tempo».

Olinto ha un'altra ferita: i venti milioni di bambini perduti, allo deriva nel suo Paese: «Con mia moglie Zora abbiamo fondato gli *Squadroni della vita*. Hanno contribuito a suscitare consapevolezza per questa tragedia. Si prova pena per il Nicaragua, che ha tre milioni di abitanti: noi abbiamo sette Nicaragua nelle nostre strade».

Claudio Altarocca

POLEMICA. Così si tradisce lo sterminio

Ma non chiamatelo olocausto

NON so chi sia quello sprovveduto che ha usato per la prima volta la parola *olocausto* per indicare il genocidio nazista di ebrei e zingari durante la seconda guerra mondiale. A quell'orrore si può dare il nome che si vuole, non se ne renderà mai il concetto. Anche padre Dante, quando - credo l'unica volta nel suo poema - parla di *olocausto* per significare l'offerta a Dio di tutto se stesso, lo fa con quella «favella ch'è una in tutti», cioè la favella eterna, il pensiero che non viene con parole, come [illegible] Alessandro Momigliano.

Di un *olocausto ebraico* si è [illegible] parlato con leggerezza per anni, finché ci si è accorti che la parola è fuorviante, nel suo significato sacrificale ed espiatorio che nulla ha a che vedere con Auschwitz e dintorni, salvo che con essa si volesse sottintendere che chi ad Auschwitz è [illegible] sacrificato lo [illegible] per espiazione di quel supposto deicidio che [illegible] perfino la Chiesa di Roma ha rinnegato. Io stesso l'ho talvolta usata, quella parola, seppure con riluttanza, facendola però precedere dal correttivo: *cosiddetto*. Ma da quando ho saputo che anche lo [illegible]rico revisionista Coppellotti si esprime in quel [illegible] affermando che Auschwitz non è mai esistito, preferisco usare il semplice nome geografico di quella città, per sintetizzarne il funesto significato.

D'altra parte, se si vuole che quella memoria non venga cancellata, per dovere verso chi ne è stato vittima, e come impegno salvifico nei confronti delle generazioni future, di Auschwitz si deve pur parlare. Ma come, se la parola di per sé è incapace di rendere il concetto?

C'è chi ritiene che ad Auschwitz solo il silenzio si addica, e tutti sappiamo come il silenzio talvolta [illegible] più delle parole. [illegible] col silenzio non si eterna la memoria. C'è anche chi ha creduto di affidarsi al video, della televisione o del cinematografo, ma con risultati inadeguati, e spesso fuorvianti. Salvo in quei documentari girati al momento dell'entrata delle truppe alleate nei campi di sterminio, che hanno rivelato al mondo incredulo che ciò che sembrava impossibile era vero. Ma quegli spezzoni di film era giacciono per lo più dimenticati in qualche cineteca, e un celebre regista per ricrearne la tenebrosa atmosfera per il film *La lista di Schindler* ha preferito ricorrere alla finzione scenica. E lo ha fatto con gusto americano, con quel finale, pur di intenso ef[illegible] emotivo, che lascia allo spettatore impreparato l'impressione, e forse la convinzione, che con un po' di fortuna da quell'inferno ci si potesse salvare. Un Auschwitz caramellato che può offuscare l'opera di quegli eletti, [illegible] Primo Levi, Giuliana Tedeschi e Liana Millu che all'Auschwitz vero hanno avuto la forza di sopravvivere, per raccontare...

Altri, la quasi totalità dei perseguitati, compresi parenti miei, non ne hanno avuto la possibilità perché stroncati prima di [illegible] incanalati al macello. Come Abraham Lewin, il combattente del ghetto di Varsavia che tenne un diario ritrovato dopo la guerra tra le macerie di quel monumento dell'orrore e dell'eroismo, e le cui pagine - queste sì legittime e sacre - si interrompono bruscamente il [illegible] gennaio '43, con la frase presaga: «Nelle vie oggi si sta svolgendo una ulteriore azione...» (A. L., *Una coppa di lacrime*, Il Saggiatore, 1993). E come Anna Frank, il cui diario pure è stato portato sulla scena, ma con quel rigore etico e religioso che la sacertà della vicenda imponeva.

C'è un altro aspetto del problema. Milioni di persone sono [illegible] trasportate per centinaia e centinaia di chilometri, e poi eliminate, in regioni a fitta concentrazione abitativa, e [illegible] ha visto, nessuno ha saputo? In certi casi, come a Mauthausen, il campo di sterminio era vicino alla città, e i suoi abitanti cooperavano talvolta alle operazioni di morte. Di qu[illegible] condizione, dei loro silenzi e della loro apatia, ha parlato sulla *Stampa* del 2 aprile Mirella Serri, recensendo il libro dell'americano Horwitz, *All'ombra della morte* (Marsilio).

Solo dunque la testimonianza dei sopravvissuti e le documentazioni storiche avrebbero legittimità nella letteratura su Auschwitz? No, c'è un'eccezione: la poesia. La poesia, che come la musica raggiunge direttamente l'anima attraverso vie misteriose e pure, si serve anch'essa della parola per esprimersi. E [illegible] Auschwitz almeno per noi italiani fino ad ora non ha trovato il suo cantore ebreo, il [illegible] Bialik di *Nella città del massacro* evocativo [illegible] pogrom di Kishinev del 1903 (Il Melangolo, 1992), è uscita in questi giorni l'opera di un non ebreo italiano che attraverso la poesia, questa crociana «prima operazione della mente umana», come ricorda il prefatore M. Graziano Parri, «perpetua la commozione, così da rendere viva la concitazione della verità». Ed è, la poesia, «una messa in scena interiore in cui si attua la sopravvivenza dopo la morte, e in cui si salva in perpetuo il canto che muore».

Da Dante ai nostri giorni, ciò che non si può «significar per verba» si può dunque esprimere, oltreché col silenzio, solo con la musica e con la poesia, e chi non sia terrificato dall'argomento, dovrebbe leggere queste epiche trecento pagine di verità storiche su Auschwitz cantate, prima che il tempo e l'incoscienza dell'uomo le offuschino, da un non ebreo (Lorenzo Albertinelli, *I Lager*, Giuntina, 1994).

Sion Segre Amar

La tragedia di Auschwitz. Sotto, da sinistra: Sergio Quinzio e Erri De Luca

LA PAROLA SIMBOLO

«Purché si ricordi quello che accadde»

OLOCAUSTO», parola sbagliata, ma anche parola entrata nel linguaggio saggistico, giornalistico, scolastico, quotidiano. Parola che nel divenire simbolo della tragedia ebraica sotto il nazismo ha silenziosamente contrabbandato nella storia di uno sterminio significati rimasti sommersi [illegible] quello di «espiazione» e quindi, comunque, di una colpa da pagare da parte delle vittime.

«Il termine giusto sarebbe stato *schoah*, che si traduce [illegible] sciagura», dice lo storico delle religioni Sergio Quinzio. «L'olocausto in effetti presuppone un peccato da espiare. Io sono un cristiano cattolico e capisco la ribellione degli ebrei, i quali vedono permanere in quell'espressione il concetto di vittime che vanno ad espiare qualcosa. E, allora, questa diventa una porta aperta su un destino di sacrificio». Dobbiamo ra[illegible] l'espressione dai discorsi [illegible] quel tema? «Dobbiamo soprattutto intenderci, [illegible] approfit[illegible] coglierne dei significati. Quando Gorbaciov diceva *grazie a Dio* non lo intendeva certo in senso letterale, usava un modo di dire. I termini si caricano di significati emblematici oltre quelli originari. Però, ripeto, capisco benissimo quel rifiuto».

Quinzio ricorda che forse fu proprio Eli Wiesel a utilizzare per primo «olocausto». E commenta rapidamente il linguista Tristano Bolelli: «Una parola "ricreata" per quell'eccidio e divenuta oggi, nel linguaggio corrente, l'emblema di [illegible]».

Lo scrittore Erri De Luca non si scandalizza più di tanto, anche se corregge il tiro: «E' certo che pochi di quelli finiti nei l[illegible] conoscevano il termine olocausto, lo ignoravano proprio. Probabilmente avrebbero parlato di *hurbn*, cioè distruzione». Allora dobbiamo abituarci a non dire più «olocausto»? De Luca è tollerante: «Esistono parole usurpatrici e queste acquistano una sorta di diritto. In termini [illegible] si direbbe che *olocausto* ha funzionato, si è guadagnato un ascolto. E [illegible] è poco».

[illegible] Nairotti

Laurea honoris causa dall'India

L'olimpo indù accoglie Botto

TORINO

COME Frederic Prokosch, che scrisse uno dei libri di viaggio in Medio Oriente tra i più efficaci senza averci mai messo piede. O, per andare più lontano con la fantasia, come Emilio Salgari, che la Malesia l'aveva solo sognata. Così, con i dovuti distinguo, il professor Oscar Botto, considerato tra i maggiori maestri di studi indologici a livello mondiale: l'India l'ha vista solo nelle fotografie e nelle incisioni della sua biblioteca.

Ma i risultati dei suoi lavori, riconosciuti come pietre miliari nella stessa India, hanno capovolto anche la storia di Maometto e della montagna. E' la prima volta che accade: non potendo (o volendo) andare in India, l'Università di New Delhi ha deciso di inviare in Italia il suo ret[illegible] per attribuirgli la laurea honoris [illegible] E, cosa ancora più rara, la decisione è stata voluta dallo stesso presidente dell'India.

Il professor Oscar Botto

Docente all'Università di Torino e fondatore del Cesmeo, i suoi studi fanno testo su temi come la scienza politica nell'India antica, i testi epici e di teatro e sul diritto in India. Il tutto scandagliato nelle biblioteche di mezz'Europa e nella [illegible]a personale, che si [illegible]pone di quasi seimila volumi di sola indologia. «Per venticinque anni gravi problemi di famiglia non mi hanno permesso di allontanarmi per troppi giorni da To[illegible] - racconta Oscar Botto -. E, alla fine, quando avrei potuto farlo, sono rimasto come schiavo del complesso di non poter lasciare la mia città. Ma il tipo di studi [illegible] mi sono dedicato mi permetteva di farlo. Io sono un filologo, studio testi antichi, quindi il mio è un lavoro più da topo di biblioteca che da osservatore sul campo. Sicuramente non avrei potuto "lavorare in casa" se fossi stato ad esempio un etnologo. [illegible] non è [illegible] detto che una volta o l'altra mi decida ad andare in India, probabilmente i miei scritti si arricchirebbero di colore, di sensazioni».

La fama di Botto in tutti questi anni di studio, aveva fatto sì che già l'India venisse da lui. Le università indiane, studiosi locali e amici gli reperivano il materiale in giro per il subcontinente e, addirittura, il Cesmeo di Torino era di[illegible] luogo di approfondimento, stu[illegible] e convegni di indologia. Professori venivano da Bombay, Delhi e da altre parti della nazione per compiere passi in avanti nei loro lavori. «Del resto - spiega Botto - è proprio a Torino che sono nate, in Italia, le prime scuole per lo studio del sanscrito: centocinquant'anni fa ad opera di Gaspare Gorresio. Ora, per la prima volta, in Italia uscirà il dizionario italiano-sanscrito, testo a cui io e miei collaboratori stiamo lavorando da anni per sopperire a una grave mancanza: fino ad oggi gli studiosi devono mediare con vocabolari dall'inglese, dal francese o dal tedesco».

Se Oscar Botto [illegible] ha visitato l'India, ha però passato molto tempo nelle biblioteche di Londra e Parigi. E, inoltre, sono rimaste memorabili alcune sue lezioni tenute alla Sorbona e all'Università di Utrecht. [p. l. v.]

[illegible] AL GIORNALE

Terroni e Buzzurri hanno fatto l'Italia; Dante bistrattato in tv

Un vecchio soldato e i problemi di sempre

Sì, fui soldato!... La frase, resa celebre per la romanza dell'Andrea Chénier, mi [illegible] nel capo in occasione dei funerali di un mio parente nel cimitero di Aosta.

Il morto [illegible] per essere inu[illegible] in un loculo, mentre un piccolo drappello di ex alpini, col rito dell'appello, lo chiamavano: «Presente!».

Sì, fui soldato! ma non ho indossato la camicia grigio-verde, bensì quella [illegible] dei battaglioni d'assalto divisionali del Regio Esercito.

Ora, pur avendo assolto il mio dovere durante la seconda guerra mondiale, forse non avrò nessuno che mi farà l'appello. Pazienza, in questi casi conta di più la coscienza di aver fatto il proprio dovere!

Mentre [illegible]deva che finisse la triste incombenza dell'inumazione, il mio sguardo correva lungo le lapidi ove erano segnati i nomi e cognomi dei morti in precedenza ad Aosta.

Notavo che pochi erano cognomi aostani, ma molti erano cognomi e nomi di altre regioni. Alcuni nomi, leggi: Nunzio, Calogero, Carmelo ecc., denunciavano certamente origini non valdostane.

Così, se vogliamo, possiamo constatare che vi è stato in Piemonte, e penso in tutto il Nord Italia, un rimescolamento di popolazione con pe[illegible] venute particolarmente dal Sud.

Certamente li hanno bonariamente chiamati «terroni», come i romani dopo il 1870 chiamarono «buzzurri» i piemontesi.

E così *buzzurri e terroni*, accomunati nei cimiteri civili e negli ossari dei caduti delle due guerre mondiali, hanno fatto sì che il nome Italia non fosse solo un'espressione geografica.

Solo nel comune sacrificio, sia civile che militare, si sono fatti gli italiani, come si proponeva Massimo d'Azeglio e come mi auguro si sia già avverato.

Solo [illegible] «lacrime, sudore e sangue» si è avverata l'Unità d'Italia, e non con stupide diatribe fra il Nord e il Sud.

La [illegible] più urgente è che si formi una classe dirigente sempre più preparata per risolvere problemi concreti e non solo preparata alle ricerche di potere e di denaro.

Questa è la speranza di un vecchio soldato, pronto ad andare a riposare in un qualsiasi cimitero sul suolo italiano, assieme a «*Buzzurri e terroni*»!

Ugo Loi, Torino

Con la scuola [illegible] quel film [illegible]

Le valutazioni sul film *Schindler's List*, espresse nella lettera firmata da 14 docenti del Liceo Classico D'Azeglio (apparse su *La Stampa* del 29 aprile), hanno suscitato in me, ex allievo di quell'Istituto, una serie di riflessioni. Devo ammettere di non essermi sorpreso nel leggere tra le firme il nome di alcuni miei ex professori. Ricordo bene, infatti, la loro insofferenza per il fatto di insegnare in un liceo allora troppo politicizzato e troppo schierato a sinistra (mi riferisco a 10 anni fa). Riconosco tuttavia [illegible] oggi la loro professionalità e la loro onestà intellettuale e penso che quelle dichiarazioni non nascano dalla volontà di strumentalizzazione politica.

Rimane, però, un nodo da sciogliere. In quella lettera si legge: «Chi vuol vedere tale film p[illegible] farlo oltre le ore di lezione, ché altrimenti la scuola farebbe vedere soltanto una parte delle tragedie della storia senza una visione complessiva delle cose, con una operazione davvero diseducativa».

Orbene, il problema, secondo me, non è la trama di *Schindler's List*. Se questo film tratta dell'Olocausto e [illegible] dei gulag, [illegible] non toglie che racconti [illegible] realtà vissuta altre volte nel nostro secolo: l'intolleranza verso il prossimo, la riduzione dell'uomo ad un non-uomo, la soppressione della sua dignità.

Drammi per milioni di persone in ogni tempo ed in ogni luogo: nella Russia di Stalin, nella Germania di Hitler, nel Cile di Pino[illegible] ed ora in Bosnia. Andare a vedere il film di Spielberg, riflettere sugli orrori del [illegible] non significa ignorare gli altri esempi di barbarie e di inciviltà, [illegible] studiarli con maggiore consapevolezza e rigore: a meno che non si voglia continuare a leggere la storia secondo schemi ormai superati, quasi che il muro di Berlino non fosse caduto.

Si dice: il cinema al mattino toglie lo spazio all'attività didattica. Suvvia, miei cari ex professori, il tempo per recuperare si trova sempre: ricordate le [illegible] «rubate» all'intervallo o alla lezione di educazione fisica per le interrogazioni di fine anno! Non saranno certo questi recuperi [illegible] l'acqua alla gola ad offuscare la tradizione del liceo. Una tradizione di libertà e di democrazia da tenere sempre viva: anche trascorrendo [illegible] mattinata al cinema.

Giorgio Trichilo, Torino

[illegible]

Caro signor Del Buono, invecchio e sto ignominiosamente trasmigrando nella più bieca unfairness. Compiuto un atto di dovuto riguardo, o educazione e generosità che dir si voglia, non bisognerebbe più riesumarlo, vero? Non così per me, che avendo deciso di condonarle una lunga lettera post-elezioni (praticamente centrata sull'imbroglio: sinistra-comunismo) non dovrei più ripensarci. Invece me ne sono pentita già il 12 e poi il 16 scorso leggendo la sua chiara, anche se un po' breve e settoriale, analisi del voto dei giovani e la lunga, miope risposta di Gino & Michele...

Antonietta Seravalli, Alassio

Gente comune e parlamentari non rieletti

GENTILE signora Antonietta, la ringrazio molto per avermi, alla fine, scritto sull'argomento che, creda, m'intriga molto. Lei scrive: «Perfette le sinergie tra i due articoli. Fin troppo perfetto, pensa qualcuno di noi, sospettosi vecchietti». Contro i sospetti legittimi, le posso dire com'è andata. Il Direttore de *La Stampa*, ogni tanto, mi chiede di trattare qualche argomento che gli interessa e che ritiene possa interessare il pubblico, telefonandomi la sera tra le 20,30 e le 22. Capisco che lui lo fa per il [illegible] bene, ovvero per sfidarmi e tenermi all'erta, ma è proprio il periodo in cui, pure essendo in qualche modo sveglio, [illegible]no un poco in coma, quindi [illegible] sempre di rinviare la stesura del pezzo a dopo le 22, [illegible] al giorno successivo. L'altra sera mi aveva appunto chiesto un parere sui vecchi e la tv. Io, avendo appena letto il bel sevizio su *Famiglia Cristiana* a proposito dei giovani «Il cuore a sinistra, il voto a destra», ho proposto al direttore di aggiungere un parere anche sui giovani e la tv, e così gli ho estorto una deroga. Come lei sa, Gino & Michele e io avevamo tentato di fare insieme un giornale, [illegible] io poi ho cambiato idea, preferendo restare loro amico. Gino & Michele mi hanno detto che desideravano rispondermi e io l'ho segnalato a *La Stampa*. Così è andata avanti la discussione. Non avevamo affatto premeditato di metter su [illegible] polemica. C'è capitato solo di esser concordemente di diverso parere. La segnalazione che lei fa è, comunque, più importante. «Ma al di là della discussione giovani cuori a sinistra / giovani menti a destra (ne avesse parlato qualcuno in Rai, sabato 16, collegando il voto del Senato all'età degli ammessi al voto il 27 e il 28/3!!!) gioca [illegible] ruolo nel pentimento lo scandaloso elenco, pubblicato la scorsa settimana da *La Stampa*, delle liquidazioni d'oro *dovute per legge* ai deputati e senatori non rieletti. Scandaloso per noi, common people, che lottiamo per far quadrare il bilancio...». Torneremo sull'argomento, gentile signora Antonietta.

Oreste del Buono

No agli omosessuali genitori adottivi

Senza timore di sembrare controcorrente, vorrei commentare l'articolo apparso su *La Stampa* del 29 aprile a pag. 40.

Il *Diritto di essere genitori* non lo danno i consiglieri comunali, né di Torino né di nessun'altra città al mondo. Il diritto alla maternità ed alla paternità è dato solo da madre natura, ovvero da Dio

Ed è fazioso, nonché demagogico il continuo discutere sull'eventualità di affidare [illegible] creature innocente ad [illegible] coppia di omosessuali al solo scopo di dimostrare la loro «normalità». E' vergognoso che in [illegible] società civile si possa anche solo ventilare una scelta simile che porterebbe un'infinità di problemi psicologici a chi necessita di un papà e di una mamma anche putativi, adottivi (e qui è possibile sostituire madre natura per dare una famiglia a chi ne ha bisogno).

Gabriele De Roberto, Torino

Rai profana il sommo poeta

Siamo un gruppo di appassionati [illegible] *Commedia* di Dante, e abbia[illegible] letto l'articolo di Giorgio Calcagno *Lasciate ogni speranza o [illegible] che [illegible] Dante sul video*, apparso il 27 aprile sulla *Stampa*, riguardante la vergogna della cosiddetta «Televisione di Stato» in particolare Raiuno.

La Rai è misteriosa sui programmi che propone, ma non solo! [illegible] abbiamo seguito e registrato, sempre in orari abbastanza difficili, ma possibili, le trasmissioni della *Commedia* di Raitre: in tv quella curata dal compianto Giorgio Petrocchi, con le voci di G. Albertazzi (Inferno) e C. Sbragia (Purgatorio) e E. M. Salerno anche lui scomparso (Paradiso) e per radio tutte le Cantiche lette e commentate da Vittorio Sermonti, con la supervisione di Gianfranco Contini, genio e letterato dantesco scomparso e di Cesare Segre. Solo i dirigenti di Raiuno si sono permessi di *profanare* la grandezza incommensurabile del *Sommo Poeta*, ed umiliare in contemporanea un grande attore come Vittorio Gassman.

Vorremmo sapere a chi possiamo esternare formalmente la nostra protesta come abbonati e dentisti, alla dirigenza di Raiuno, e conoscere l'indirizzo di Gassman per esprimergli la nostra solidarietà.

Sergio Desvesis, Oviglio (Al)

I motivi del [illegible]

Leggo con stupore sulla *Stampa* del 29 aprile, di avere definito (peraltro con modi che non uso), il referendum sulla legge Mammì come un referendum «contro Berlusconi».

Vorrei smentire la forma e la sostanza di quanto riportato dal giornale con le parole «vere» che io ho pronunciato a Piazza Montecitorio e che *Avvenire* riporta nel numero odierno: «Una iniziativa anti-Berlusconi? No: Questa iniziativa referendaria è sorta nel novembre 1993, quando grazie all'impegno di associazioni e partiti di diversa ispirazione venne redatto un manifesto programmatico sull'informazione articolato in dieci punti».

E questo è quello che penso e sostengo dal novembre 1993 come tutti coloro che hanno partecipato alle riunioni da allora potranno confermare.

Peraltro l'elaborazione del referendum, le conseguenze positive che introdurrebbe per i cittadini, gli operatori dell'informazione e anche gli imprenditori del settore pubblicità e comunicazione, esclude a priori che possa essere il referendum di «qualcuno» contro «qualcun altro».

Roberto Di Giovan Paolo, Roma

Roberto Di Giovan Paolo [illegible] ha detto esattamente ciò che poi ho scritto. Forse la memoria non lo aiuta... [m. t. m.]

Cos'è la letteratura «tamizdat»

Quando la Russia scriveva all'estero

ESILIO e tamizdat-Saggi sulla prosa russa contemporanea. E' il titolo completo di [illegible] grosso volume preparato e pubblicato da un gruppo di studiosi polacchi della letteratura russa all'Università di Cracovia, sotto la direzione del professor Suchanek. Nessuno finora, nemmeno gli stessi studiosi russi, ha voluto [illegible] potuto affrontare un fenomeno così vasto, ambizioso e meritorio. Un tentativo, cioè, di sostituire, nel Paese totalitario, la letteratura liberata [illegible] affrancata alla letteratura asservita al regime. In [illegible] modi: il primo è vecchio, si direbbe tradizionale, l'esilio. [illegible] secondo si chiama *tamizdat*, un allargamento del *samizdat*. Mentre nella autoeditoria del *samizdat* si pubblicavano in clandestinità [illegible] opere proibite con mezzi di fortuna, in forma rudimentale e in poche copie passate di [illegible] [illegible] mano, il *tamizdat* (che significa letteralmente «l'editoria di là») fu un notevole passo in avanti, consistette [illegible] pubblicare all'estero i libri non conformisti, scritti in patria, con tutte le gravi conseguenze del caso. Il primo libro del *tamizdat*, che aprì la strada, fu il ro[illegible] di Pasternak [illegible] *dottor Zivago* portato di contrabbando in manoscritto da Mosca a Milano, e uscito presso Feltrinelli (anche in russo). A volte, anzi sempre più spesso col passare [illegible] tempo, avveniva una combinazione di ambedue i modi: ciclostilato o fotocopiato nell'Urss, il libro finiva nelle mani di qualche editore occidentale o russo all'estero. E dopo [illegible] stato stampato, prendeva di soppiatto la via del ritorno tra i suoi naturali lettori sovietici.

I manoscritti per «Kontinent»

Il professor Suchanek, capo dell'équipe [illegible] Cracovia, introduce il volume con un lungo saggio del titolo che ne è la chiave: *La letteratura russa si trova dovunque si trovano gli scrittori russi*. La frase è stata coniata da Victor Niekrasov, autore del celebre romanzo *Nelle trincee di Stalingrado*, premio Stalin, costretto poi all'espatrio, e morto a Parigi. Niekrasov si ricordò dell'orgogliosa (e un po' presuntuosa) battuta di Thomas Mann «la letteratura tedesca si trova d[illegible] mi trovo io», adattandola con maggior modestia al caso russo. E' davvero imponente la lista degli scrittori russi, ritratti e analizzati dagli studiosi polacchi: Pasternak, Grossman, Solzenicyn, Shalamov, Vladimov, Zinoview, Vojnovic, Erofeev, Niekrasov, Siniavski, Aksionov, [illegible] Achmatova. Di questi, una metà scelse l'esilio, il [illegible] non volle abbandonare il Paese. Bersaglio frequente di varie persecuzioni e angherie Solzenicyn, come è noto, fu espulso; e l'ottimo commentatore delle cose russe Vladimir Bukovski fu scambiato con il comunista cileno Corvalan.

Sorprendo l'assenza di due ottimi scrittori: Vladimir Maksimov, autore di un romanzo straordinario sulle sette religiose [illegible] Russia *I sette giorni della creazione* e direttore della rivista *Kontinent* fondata a Parigi. E Andrej Amalrik, morto [illegible] esilio in un incidente automobilistico, famoso in tutto il mondo per [illegible] breve [illegible] brillantissimo saggio *Sopravviverà l'Unione Sovietica fino al 1984?*. [illegible]no (e ingiustamente) noto per l'unico [illegible] e perspicace libro russo sulle condizioni di vita dei contadini russi: *L'indesiderato viaggio in Siberia*.

Chi scrive era legato da grande amicizia a Maksimov, [illegible] da lui fu invitato a far parte del comitato direttivo internazionale di *Kontinent*. Avevo modo di seguire [illegible] Parigi il lavoro della rivista e in particolare [illegible] vedere i frutti [illegible] *tamizdat*: Maksimov riceveva continuamente i manoscritti dall'Urss, all'inizio sotto gli pseudonimi, poi a viso aperto.

Però il personaggio principale [illegible] [illegible] si sente la [illegible], nel libro uscito a Cracovia, è Andrej Sacharov. [illegible] dirà, [illegible] ragione [illegible]viamente, che non lo si può di certo includere nella «prosa russa contemporanea», che egli è stato uno scienziato con [illegible] passione politica e [illegible] [illegible] scrittore. Eppure l'impatto di Sacharov sulla vita intellettuale nell'Urss, entrata in agonia (senza che nessuno se ne rendesse conto), era così grande, non esiterei a dire decisiva, da giustificare pienamente un saggio [illegible] lui dedicato. Era un classico autore del *tamizdat*: pagava in patria con vessazioni e il confino a Gorki [illegible] regolare, ostinata pubblicazione all'estero dei suoi p[illegible]sieri (per alludere al titolo [illegible] capolavoro di Herzen).

Non sarebbe esagerato affermare che in fondo l'opposizione spirituale e mentale nell'Urss girava intorno al continuo confronto Solzenicyn-Sacharov. Pur stimandosi reciprocamente, e non di rado attestando *expressis verbis* questa stima, rappresentavano due diversi punti di vista. Da una parte Sacharov, un tipico occidentalista laico rigoroso, ammiratore [illegible]a riserve della democrazia, istintivamente sospettoso verso le più blande forme del nazionalismo, uomo mite e pieno di umana comprensione. Dall'altra Solzenicyn, piuttosto slavofilo, critico nei riguardi dell'Occidente e della democrazia, convinto che la nuova Russia non potrà evitare [illegible] periodo di governo autoritario, profondamente religioso, [illegible]uro [illegible] rapporti umani, avversario di qualsiasi compromesso. Il loro duello diretto fu provocato dalla *Lettera [illegible] capi sovietici* [illegible] Solzenicyn. I quattro testi della polemica dovrebbero essere ristampati oggi in un volumetto come il miglior esempio della maturità intellettuale russa prima della fine dell'Urss.

La lungimiranza di Solzenicyn

Rileggendo oggi la polemica Sacharov-Solzenicyn, a chi dei due si tenderebbe a dare ragione? Con tutta la simpatia, affinità e ammirazione che suscita Sacharov, non è possibile negare che [illegible]zenicyn si è dimostrato più lungimirante del suo interlocutore. Guardava più lontano. Si rendeva conto già allora (1974-75), che nella Russia libera [illegible] sarebbero state difficoltà [illegible] [illegible] democrazia di tipo occidentale, che si sarebbe dovuti passare per un periodo autoritario. Diversamente giudicò Sacharov. Bisogna anche dare atto a Solzenicyn, che consigliò nella su[illegible] lettera ai capi sovietici di porre fine alla struttura imperiale dell'Urss, lasciando alle Repubbliche insofferenti la libertà [illegible] uscire dall'Unione. Rivolgeva invece un appello all'Ucraina e alla Bielorussia di rimanere legate alla Russia. [illegible] [illegible] soltanto un appello.

Gustaw Herling

Incontro con la figlia della Du Maurier: escono a Londra le sue memorie d'infanzia

«Avrebbe voluto nascere uomo ma non era lesbica»

Daphne torbida madre mia

«Mi ha abbandonata appena nata»

LONDRA

PREFERI' far da madre a *Rebecca* piuttosto che alla s[illegible] neonata. Per lavorare in santa pace al libro più importante della sua vita Daphne du Maurier consegnò [illegible] piccola Flavia alla nanny e sparì per nove mesi. La bambina che avrebbe dovuto, nelle intenzioni della scrittrice, [illegible] un [illegible]schio, oggi commenta so[illegible]: [illegible] [illegible] bisogno di spazio e di libertà era più grande del suo bisogno di noi. Forse desiderava essere un maschio lei stessa; per non sposarsi e non fare bambini».

E' figlia di tanta madre, Flavia, nello sguardo intenso e nel [illegible] lieve; [illegible] stessa mandibola quadrata che faceva assomigliare Daphne a una diva altera fa qua[illegible] a pugni col candore di questa donna che non usa un linguaggio letterario e non si atteggia a ere[illegible] di un'arte da cui si [illegible] tenuta timorosamente [illegible] distanza. Ha appena pubblicato [illegible] libro di ricordi d'infanzia che ricostruisce gli anni trascorsi a Menabilly, la grande casa in Cornovaglia che la celebre scrittrice amava «più delle persone».

Daphne du Maurier. A daughter's memoir, uscito a Edimburgo da Mainstream, è immemore delle infelicità della madre e pervaso da quelle della figlia: Flavia Leng, 67 anni, si è imposta di restare bambina in queste pagine [illegible] di parlare di Daphne come [illegible] modo di osservarla allora. Non si è fatta condizionare della scandalosa biografia di Margaret Forster, che l'anno scorso rivelò la passione saffica della scrittrice per Ellen Doubleday, moglie del [illegible] editore americano Nelson, e Gertrude Lawrence, attri[illegible] e ultima amante del suo infaticabile padre Gerald. [illegible] mamma non era lesbica», smentisce garbata [illegible] [illegible] secondogenita.

Era [illegible] corrente Flavia dell'amore per Ellen, che quasi prostrò Daphne verso la fine degli Anni Quaranta? Nel suo libro ci sono soltanto due episodi eloquenti: l'incontro tra le due donne a bordo della *Queen Mary* («Fu colpita subito dalla simpatia e dalla bellezza di Ellen, e stette seduta a rimirare quella visione dai capelli scuri») e l'angustia che colse la scrittrice quando la Doubleday annunciò il suo prossimo arrivo a Menabilly. La Maurier, sull'orlo della crisi di nervi, temeva che la casa non fosse all'altezza della sua ospite e per farle [illegible] le restaurò addirittura un appartamentino.

«Ammirava Ellen tremendamente, come donna - è la versio[illegible] della figlia -. Per lei era una grandissima [illegible]. Con la [illegible] mente d'artista Daphne faceva sempre finta di [illegible] qualcun altro». La voce acuta di Flavia si assottiglia [illegible] una risatina da monella. «Perché questo le rendeva la vita più divertente, ecco». Si spiegherebbe così l[illegible] violenta ostilità verso le lesbiche, che definiva [illegible] disprezzo «le veneziane» o «gente con la L»? «Sì. Non si considerava tale. Viveva nei panni dei personaggi dei [illegible] libri. Ellen diede vita a Rachel, [illegible] *Mia cugina Rachele*: [illegible] scrivendo di lei Daphne la espulse dal suo organismo».

Sempre secondo quella biografia controversa, l'amore [illegible] Ellen [illegible] fu consumato. Quello con Gertrude sì. «Margaret Fors[illegible] può pensare quello che vuole - sorride Flavia -. Noi, come famiglia, e altri amici ce l'hanno confermato, non abbiamo notato nulla che esulasse dall'ordinario».

Sopra Daphne du Maurier col marito e i figli Christian e Flavia

Da sinistra, la scrittrice il commediografo Coward e, sopra, Margot Fonteyn

«Trascurò me e mia sorella: il suo istinto materno si risvegliò solo col maschio»

Ma [illegible] figli vi eravate accorti che vostra madre soffriva tanto? [illegible] sarebbe comparsa in un periodo di vuoto emotivo, dopo che vostro padre tornò dalla guerra e la distanza [illegible] Daphne si accentuò. «Noi non ci siamo mai accorti di nulla. Quelle affermazioni sono state uno choc. Mio padre e mia madre hanno [illegible]pre avuto un fortissimo rispetto [illegible] amore reciproco. Hanno [illegible]pre fatto in modo di rendere felice la nostra vita in comune. Ma lei non volle [illegible] trasferirsi a Londra: scriveva bene solo a Menabilly. E papà si stancò di venire [illegible] Cornovaglia tutti i weekends».

Sussurra, con la sua pronuncia staccata, aristocratica: «Probabilmente mia madre sapeva dissimulare molto bene le sue sofferenze; non l'ho mai vista perdere [illegible] staffe».

E' stato uno choc anche apprendere del poco più che platonico amore di Daphne durante la guerra, Christopher Puxley? Lei ne descrive la casa, in [illegible] [illegible] abitato da sfollati, con [illegible] pianoforte che sua madre suonava [illegible] notte fonda. «Sapevamo tutto di Christopher. E lui veniva [illegible] trovarci a Menabilly. Era [illegible] uomo molto affascinante e suadente. Anche in questo caso, vede, lei si era autosuggestionata. Nella sua testa le cose uscivano sempre di proporzione».

Certe altre proporzioni nel cuore di sua madre, l'esile Flavia ha dovuto riconoscerle [illegible] malincuore fin da bambina. «Il [illegible] senso materno venne fuori tutto d'un tratto quando le nacque il sospirato maschio, Kits. Con me e mia sorella Tessa non [illegible] mai mostrato nessuna particolare inclinazione verso i bambini». Le femmine finirono per rassegnarsi all'ingiustizia [illegible] quella mamma che improvvisamente divorava di coccole [illegible] fratello, e [illegible] loro. [illegible] lui l'unico essere umano mai ammesso nei pressi della du Maurier che lavorava.

Non le è pesato sentirsi esclusa dalla creatività [illegible] sua madre, cioè dalla [illegible] vera forza? «Mi irritava, certo. E per farle dispetto cavalcavo il mio pony proprio davanti alla finestra della rimessa dove scriveva. Sì, penso proprio che mio fratello, il favorito, abbia tratto beneficio da quella forza. Non io. Non ho mai osato farle leggere le [illegible] che [illegible]».

Quella bellissima mamma che desiderava essere un maschio inculcò a Flavia il disprezzo per pizzi, frappe e gli attributi più frivoli della femminilità. E anche un certo disprezzo per se stessa: «Sei proprio scialba», la prendeva in giro. Col menarca arrivò la mortificazione più cocente: «Ormai non sei più un maschio, soltanto una vecchia ragazza noiosa - notò Daphne -. [illegible] quando hai le [illegible]i, sei ancora più scialba». Oggi lei ci scherza su: «Sono stata un incidente, me lo ripeteva sempre. A differenza di *Rebecca*».

Di comparse, in questa celebrazione filiale ce ne sono davvero poche. «Ecco quel che succede ad avere [illegible] madre virtualmen[illegible] reclusa», arrossisce Flavia, come per scusarsi. «Quando scoprì Menabilly, capì che quella [illegible] era ciò che aveva sempre voluto. Era la sua casa dei segreti, il posto dove poteva veramente essere [illegible] stessa, [illegible] libera. Amava la [illegible] solitudine, odiava la vita mondana. Faceva qualche eccezione quando andava [illegible] trovare mio padre a Londra; ricordo bene il loro amico Douglas Fairbanks junior». Fa un'apparizione affettuosa Noel Coward, ritratto mentre soccorre Kits punto da una vespa. Di Margot Fonteyn la piccola Flavia ricorda soprattut[illegible] [illegible] le caviglie: «Mentre sedeva le ruotava, come se le esercitasse». E Gertrude Lawrence si materializza sotto forma di un [illegible]suale pigiama di seta bianco.

Ma insomma, verso questa mamma [illegible] latitante, [illegible] apprensiva, che veniva [illegible] patti con le proprie turbolenze silenziose soltanto quando i tasti della macchina [illegible] [illegible] ticchettavano rassicuranti sotto le sue dita, sua figlia [illegible] qualche risentimento? «Nemmeno per sogno - squilla Flavia -. E' vero, [illegible] ha lasciato sola, specie durante i pri[illegible] anni della mia vita. Ma la adoravo. Quando divenni adolescente preso a scrivermi lunghe lettere intime. [illegible] quando c'era, c'era veramente: [illegible] lei conoscevamo soltanto il lato solare, era sempre di buon umore. Il lato oscuro, torbido, lo scaricava nei [illegible] libri».

Maria Chiara Bonazzi

Fazio: matrimonio a luglio

Nozze in vista per Fabio Fazio. Il popolare conduttore televisivo del programma sportivo di Raitre «Quelli che il [illegible]cio...» a luglio si unirà in matrimonio con Gioia Selis, figlia di un noto medico di Savona. La coppia ha di recente intrapreso i preparativi di nozze. Inutile il tentativo di salvaguardare la privacy. «E' vero, mi sposo a luglio - ha ammesso Fazio - [illegible] [illegible] inten[illegible] dare pubblicità a questo avvenimento. [illegible] voglio parlare del [illegible] matrimonio che ritengo non [illegible] diventare uno spettacolo». Per questo il popolare presentatore della Rai ha tenuto sinora gelosamente nascosto la località in cui verrà celebrato il matrimonio. Alcune riviste specializzate in cronaca rosa, tuttavia, [illegible] già sulle tracce di Fazio nel tentativo di aggiudicarsi l'esclusiva del servizio fotografico. Domenica si è concluso il ciclo della sua trasmissione e già fra due settimane Fazio si rimetterà al lavoro per la nuova edizione.

Muti, no alla direzione Scala

Riccardo Muti, direttore musicale stabile della Scala, ieri ha respinto la nomina a «direttore artistico» proposta dal sovrintendente Carlo Fontana. «Sono felice che questo consiglio di amministrazione e il sovrintendente abbiano richiesto la mia presenza in questa sede, ma [illegible] sono profondamente musicista, sono un "lavoratore della musica" e soprattutto [illegible] ho [illegible] tempo per svolgere questo compito. Come diceva il maestro Siciliani e prima [illegible] lui il vecchio maestro Tullio Serafin - ha concluso Muti - il direttore artistico è colui che apre il teatro la mattina e lo chiude a sera. Mi sentirei a disagio. Da Tokyo e da New York non si risolvono i problemi del teatro». Fontana, pertanto, ha chiesto al vicepresidente Mario Spagnol, a Qui[illegible] Principe [illegible] a Paolo Martelli, di affiancarlo in [illegible] commissione che p[illegible] presentare alla prossima seduta di consiglio la nomina per il posto [illegible] d. a. lasciato vacante da Alberto Zedda. Parole da vero musicista, ma c'è chi dice che Muti non resterà a lungo alla Scala.

Primo maggio: tripudio di folla in piazza San Giovanni, ma briciole di festa in tv

Scricchiola il patto con i sindacati
Si teme che nel '95 il concerto sparisca

La Rai affonda il rock

Una sola rete e l'audience crolla

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Surclassando Berlusconi, il predi[illegible]mistico di «Tunnel» Massi[illegible] Loche ha promesso dal palco un miliardo di nuovi posti di lavo[illegible]. Più modestamente, il leader della Cgil Bruno Trentin ha invece promesso di difendere la solidarietà contro l'individualismo. Ma, fra discorsi domenziali e interventi serissimi, la festa musical-televisiva del Primo Maggio, giun[illegible] [illegible] quinto (e forse anche ultimo) [illegible] [illegible] vita, ha avuto come protagonista il rock: davanti all'enorme struttura di Piazza San Giovanni decorata con riproduzioni di graffiti del profeta della pop art [illegible] Haring, [illegible] è radunata fin dal mattino una folla variopinta che con l'arrivo della notte è diventa[illegible] smisurata, intorno alle 150 mila persone.

Dalle 16,30 in poi il concerto - che ha rivitalizzato negli ultimi tempi la routine della celebrazione della Festa del Lavoro - ha radunato un'efficace panoramica di tutte le tendenze della musica italiana in profondo rinnovamento: assoluta la prevalenza di gruppi, dai Negrita ai Ritmo Tribale che hanno fatto pogare tutta la piazza, dai Gang a Frankie Hi Nrg fino ai Mau Mau, tutta gente [illegible] sta salendo [illegible] scala dei consensi generali; e ridottissima la rappresentanza della vecchia guardia cantautorale, con Nannini e Bennato.

Poche ma preziose le presenze internazionali, a partire dal magi[illegible] Lou Reed piatto forte della serata, che da solo [illegible] [illegible] chitarra elettrica ha offerto una performance di poesia intensa, partendo [illegible] «Sweet Jane», infilandosi poi nelle ballate più [illegible] dell'lp «New York New York» per concludere [illegible] la famosissima «Walk on the [illegible] Side» cui hanno fatto [illegible] [illegible] in 150 mila. L'arruffato Bob Geldof ha cantato il recente «Loudmouth»; l'«African Jazz Pioneers», gruppo sudafricano al debutto italiano, [illegible] chiuso nel nome di Mandela, beniamino del rock che si mobilitò per ottenerne la liberazione: il leader degli Ajp è stato compagno di lotta e di carce[illegible] del leader dell'Anc.

Di questa adunata oceanica, [illegible] canzoni e delle interviste puntuali di Vincenzo Mollica, la Rai a differenza che nel passato ha trasmesso poche briciole; cancellata la staffetta fra le reti che teneva conto in passato di una audience differenziata, ha affidato tutto a Raiuno. E poiché la musica non paga (nel senso della musica di qualità, [illegible] di Sanremo) Raiuno è partita con uno striminzito quarto d'ora sulla Nannini, alle 20,40, per proseguire con Reed e Geldof alle 22,30. Il patto [illegible] ferro fra tv di Stato e Organizzazioni Sindacali per la messa in onda del concerto sta scricchiolando, nella Seconda Repubblica: forse la Rai è più realista del Nuovo che Avanza e se è così, è facile intuire che nel '95 gli spazi diminuiranno ulteriormente, rendendo impossibile l'organizzazione del concerto, legato alle riprese tv e alla musica di qualità. Da parte sua, Canale [illegible] [illegible] annullato [illegible] tradizionale con[illegible] del Primo Maggio dal teatro La Scala, che rappresentava [illegible] suo modo [illegible] celebrare [illegible] Festa del Lavoro. Ma l'altro giorno, lo stesso Bruno Trentin ci ha raccontato che negli anni passati la Fininvest aveva chiesto espressamente di mandare [illegible] onda il Concertone rock. Altri tempi.

La folla in piazza e qui sopra Lou Reed

Con la musica bloccata su Raiu[illegible] anche l'audience ha fatto cilecca: dalle 20,45 alle 21,03 ci [illegible]no stati 2.080.0000 telespettatori, pari al 9,15 per cento di share; l'ascolto della II parte, con Reed, ha avuto 1.172.000 spettatori, [illegible] [illegible] 7,48 per cento di share. Come audience, la Rai [illegible] è stata sbaragliata da «Stranamore» di Castagna su Canale 5, che ha avuto più di otto milioni di telespettatori [illegible] uno share del [illegible] per cento: e forse la tv di Stato per l'occasione poteva anche infischiarsene dell'audience. Invece, pare che sia appena andata a monte l'ipotesi di mandare in onda il concerto di Abbado dal Lingotto, dopo che Raiuno [illegible] offerto al massimo una differita al mattino. Non male, per un evento di quel tipo.

Pare che l'eliminazione della tradizionale staffetta fra le reti sia stata decisa pochi giorni prima delle elezioni; e il lungo tentenna[illegible] Rai con le sue diffidenze verso la musica di qualità ha provocato, [illegible] racconta il produttore del Concertone Riccardo Corato, l'impossibilità di avere il Vate per eccellenza, Bob Dylan: «In febbraio, era possibile scritturarlo, solo che nel nuovo contesto Rai non è stato possibile avere un quadro economico prima della fi[illegible] di marzo. Il sarebbe [illegible] [illegible] per chiunque».

Piazza [illegible] Giovanni [illegible] [illegible] comunque politicamente compatta nella lunga giornata [illegible] musica. Rossa di slogan e di bandiere [illegible] Che Guevara, con il grido ricorrente «Chi [illegible] salta è un fascista». Un'ovazione [illegible] [illegible] riservata al sindaco Rutelli, reduce sfinito [illegible] altre cinque celebrazioni della giornata e accompagnato dalla moglie giornalista Barbara Palombelli e dai due figlioletti: una famigliola senza [illegible] [illegible] pompa magna, che si è intrattenuta poi nel pittoresco backstage fra gli artisti, mangiando porchetta, fave e pecorino.

Marinella Venegoni

Uno stralcio [illegible] [illegible] canzone di Gianna Nannini dal titolo «Ottava vita», brano che sarà inserito nel prossimo album

8ª vita - Lifeblood

Vita tremenda vita disperata
chi un' l'ha provato non lo può immaginare
Credo all'Inferno un'anima dannata
che [illegible] tanto possi tribolare
lo razzista, [illegible] fascista
stupratore di bambine
spia tiranno comunista
dittatore di regime
lo ruffiano corruttore capomafia spacciatore
grande figlio di puttana lo bastardo traditore

Gianna e l'Ottava vita

Incontro con la star Nannini «Il karaoke? E' democratico»

ROMA. Gianna Nannini invasata. Una centrale elettrica. E' stata lei a dare il [illegible] in tv alla serata di rock dimezzato su Raiuno. Privilegio dettato certo dalla grande notorietà di una trasgressiva per vocazione: però, mentre le telecamere era[illegible] ancora spente, si [illegible] subito buttata su «America», [illegible] vecchio brano sulla masturbazione, giocando pericolosamente con il microfono; la diretta l'ha poi vista alle prese, tra l'altro, [illegible] un brano inedito, «Ottava vita», inserito nell'album in preparazione che uscirà a fine [illegible] e che chiama in [illegible], [illegible] le loro responsabilità, i protagonisti del nostro tempo. Le parole sono crude com'è cruda lei, dolcemente devastatrice: dietro il «sanguinario della pace-sotto il segno dell'amore» non è difficile ricono[illegible] il Papa. Ma Nannini si rifiu[illegible] di chiosare. Al ristorante dopo la performance tv, inondata di rose dall'affetto [illegible] po' mieloso dei componenti tedeschi della sua band, diventa ancora più polemica e aggressiva: spiega di sentirsi [illegible] di energie da concerto, come una pila che cinque [illegible] non sono riuscite a scaricare. E sentenzia: «La musica diventerà sempre più alternativa, e dall'altra parte ci sarà Sanremo. Due strade divergenti: perché se la musica perde il rituale, non ha più significato. Per questo è bene che il rock resti nelle piazze e non vada in televisione: i gruppi giovani si [illegible] fatti le ossa nei Centri Sociali e sono pronti alle piazze. E sulla piazza, stasera, si poteva dire molto: quando c'è musica, c'è aggregazione. Il karaoke, per esempio, a me piace, perché [illegible] democratico: è l'unico sistema per far cantare tutta [illegible] gente, oggi che le osterie non ci sono più».

Il rock [illegible] deve andare in tv, ma lei allora perché [illegible] appena contato su Raiuno? «Perché era una festa speciale». Come vede il [illegible] futuro, in quest'Italia che sta andando a destra? «L'Italia [illegible] sempre stata conservatrice. Destra e sinistra non hanno nes[illegible] significato, c'è una frammentazione generale, io [illegible] della contrada dell'Oca di Siena». Lei ha polemizzato con la Russo Jervolino. [illegible] [illegible] delle nuove donne che avan[illegible] al potere, [illegible] la Pivetti, che cosa dice? «Non capisc[illegible] niente, scom[illegible]tto che [illegible] sa neanche cucinare. Ma dille di toccare cose [illegible] il divorzio e l'aborto, e dovrà passare sul mio corpo. C'è la smania dello yuppismo femminile in Italia, adesso, com'era in America 10 anni fa: ci vorranno dieci anni perché si diano una calmata. Le donne [illegible] potere [illegible] uguali agli uomini». Dopo il concerto, quando le hanno detto che era morto Senna, molto amico [illegible] e di [illegible] fratello Alessandro, ha pianto in silenzio.

[m. v.]

Gianna Nannini

Ferdinando Scarfiotti si è spento ieri [illegible] Los Angeles, aveva 53 anni

Morto lo scenografo di Bertolucci

Lavorò pure con Visconti, De Palma e Eduardo

Una scena dell'«Ultimo imperatore»

ROMA. Ferdinando Scarfiotti, lo scenografo di «Morte a Venezia» e «L'ultimo imperatore», per citare due tra le maggiori opere cinematografiche a cui lavorò, è morto l'altro ieri a Los Angeles a causa di una cirrosi epatica. Scarfiotti era nato a Potenza Picena, in provincia di Macerata, il 6 marzo 1941 ed aveva dunque appena 53 anni. La notizia è stata data dagli [illegible] più cari che hanno seguito [illegible] viva preoccupazione il decor[illegible] della lunga malattia. Proprio l'anno scorso Scarfiotti era stato candidato all'Oscar per le [illegible]grafie [illegible] «Toys», regista Barry Levinson. Il suo lavoro in quel film, giudicato da molti imponente, era ispirato alla pittura dadaista ed a Magritte. L'Oscar quell'anno [illegible] alla sua amica Luciana Arrighi per «Casa Howard», ma Scarfiotti una statuetta hollywoodiana l'aveva già vinta per il lavoro svolto con Bruno Cesari e Danilo Desideri in «L'ultimo imperatore» [illegible] Bernardo Bertolucci, un regista con cui a[illegible] lavorato fin dai tempi di «Il conformista», «Ultimo tango a Parigi» e «Il tè nel deserto».

Tra teatro e cinema, tra Europa e Stati Uniti, dal barocco viscontiano al postmodernismo americano, Ferdinando Scarfiotti ha lavorato con i più grandi registi degli ultimi trenta anni: Luchino Visconti (molti spettacoli teatrali e un solo film), Brian De Palma, Lu[illegible] Roncani e Michael Apted, Eduardo De Filippo e Peter Bogdanovich, Patroni-Griffi e John Schlesinger. I titoli dei film di [illegible] Scarfiotti ha curato le scenografie sono [illegible] tutti di rilievo. Basti ricordare, oltre a quelli di Bertolucci, «Scarface» di De Palma, «Avanti» di Billy Wilder, «Morte a Venezia» di Visconti, «Oggi, domani, dopodomani» di Eduardo De Filippo. Negli ultimi mesi lo scenografo aveva lavorato per il [illegible] film di Warren Beatty, «The New Age», remake di una commedia sentimentale.

[s. n.]

Per concerto saltato

[illegible] in libertà due organizzatori

ROMA. Tornano in libertà gli addetti del tour sudamericano di Eros Ramazzotti, finiti in carcere dopo la mancata esibizione del cantante a Quito, in Ecuador. La magistratura ha infatti accolto l'istanza di libertà provvisoria, per Luciano Tosetto e Manny Hurtado. Tosetto e Hurtado hanno lasciato l'Ecuador su mezzi [illegible] fortuna. Hurtado ha ripreso le [illegible] mansioni nel tour di Ramazzotti che prosegue le sue tappe in Sud America, mentre Tosetto è già arrivato in Italia. I due, insieme [illegible] [illegible] organizzatori della Trident, hanno già dato mandato ai legali per avviare un procedimento civile per danni contro la Diner's, sponsor del concerto. Secondo la Trident Agency lo sponsor ingiustamente ha [illegible] a un'azione [illegible] risarcimento per l'annullamento del concerto, accusando gli organizzatori di averlo comunicato solo 24 ore prima dell'inizio. Inve[illegible] secondo la Trident, la data è saltata per [illegible] locali.

L'attrice è caduta da una finestra al primo piano di casa: aveva 97 anni

Scomparsa la Durante, voce di Roma

Cominciò con Petrolini e dedicò la vita al teatro

ROMA. Anita Bianchi, vedova dell'attore Checco Durante, è morta l'altra notte nell'ospedale S. Giovanni di Roma dove era stata ricoverata sabato per la frattura di un femore. L'attrice, 97 anni, [illegible] caduta da una finestra al primo piano della sua abitazione mentre puliva un vetro. Finita sul tubo di un aeratore situato nel cortiletto dello stabile, [illegible] [illegible] soccorsa dai vigili [illegible] fuoco e trasportata in ospedale in preda a una grave emorragia.

Aveva recitato fino all'ultimo, Anita Durante. Aveva cominciato nella compagnia di Ettore Petrolini e aveva sempre conservato quella spontaneità e simpatia che [illegible] hanno fatto una beniamina del pubblico romano. [illegible] [illegible] il [illegible] settembre del 1897. La scelta di dedicarsi al repertorio romanesco (nonostante l'avversione del fascismo) nella compagnia dialettale che prese il [illegible] del fondatore Checco Durante, ha condizionato e circoscritto in ambito locale l'attività e la fortuna di Anita, che pure molti ricorderanno accanto a Alberto Sordi in quella sorta di cult-movie che è «Un americano a Roma» e in tante altre apparizioni cinematografiche.

Anita Durante dedicò la sua carriera al teatro dialettale Ma girò anche molti film fra i quali «Un americano a Roma»

Provata dalla vita, prima con la morte del compagno e quindi nell'87 con quella improvvisa del giovane genero, Enzo Liberati, che aveva preso il posto di Checco, Anita Durante, con la tempra garibaldina d'ascendenza paterna (i [illegible] fratelli si chiamavano [illegible] a caso Garibaldi e Menotti) ha portato avanti da sola e ultimamente con Alfiero Alfieri un repertorio di un centinaio di testi romaneschi. Da quando aveva esordito nel 1919 con [illegible] sola battuta («E mo arriveno 'sti quattro gargantoni») non [illegible] più abbandonato le scene: «Io non saprei fare altro che recitare - spiegava sempre a chi le chiedeva perché non si ritirasse per riposare - e non mi ci vedo nei panni della pensionata. Persino quando con Checco si passavano le acque a Montecatini, la mattina eravamo alle terme e la sera a lavorare in teatro». Dalle parti di ragazzina pepata, in oltre 70 anni di palcoscenico ha maturato [illegible] [illegible] [illegible] gamme varia di personaggi sino alle ultime, bonarie e sarcastiche figure di anziana matrona.

[s. n.]

Incontro con la Cuccarini, in luglio sarà madre e poi tornerà in tv

Trenta ore con Lorella

Maratona sulle reti Fininvest

ROMA. Lorella Cuccarini concede ■ ■ prima intervista dopo mesi di silenzio. La donna più amata dagli italiani si è permessa una pausa dal video e dalla cronaca per dare spazio alla vita vera. Nel senso che a luglio partorirà ■ figlio inseguito ■ determinazione. Una gravidanza felice ■ sua che le permette di correre dietro l'entusiasmo con l'energia gioiosa che ■ contraddistingue. Soltanto qualche volta ha denunciato un po' di tristezza dovuta probabilmente a overdose da video. Aveva confessato: «Quando ■ sento triste sento musica e penso. Ma come più volte ho detto non intendo farmi divorare dalla tv». E così è stato.

Signora Cuccarini dov'è stata per tutto questo tempo?

«Da nessuna parte: sono rimasta qui nella mia ■ di Roma».

Speriamo che ■ femmina ■ che sia maschio?

«Non lo voglio, non lo vogliamo ■ pere. Credo che si debba fare così. ■' più bello e naturale».

E al ■ avete pensato?

«Quando nascerà decideremo al momento. Non sarà poi ■ questione così difficile da risolvere».

Come si sente senza tv?

«Bene. Come bene mi sentivo con la tv. Dopo il figlio però ritornerò al lavoro abituale».

Non ■ che ■ vengano subito altri?

«Di figli o di programmi? Sarebbe bello però fossero i figli. In fondo sono abbastanza giovane ■ rischio ■ non fermarmi più».

Parli dei suoi progetti dopo luglio.

«Il 16 e il 17 settembre condurrò ■ vera maratona televisiva in ■retta sulle tre reti Fininvest, dal titolo "Trenta ■ per la vita"».

Un programma per fare del bene?

«Una trasmissione ■ ho in mente da tempo. Deve sapere che faccio parte di una associazione che si chiama "Mille ore per la vita" che ha come scopo quello di promuovere manifestazioni a favore ■ portatori d'handicap. ■ queste mille ■ diciamo che ne stralcio trenta per raccogliere fondi a favo■ dell'Aism (Associazione italiana sclerosi multipla)».

Lei in pista per trenta ore a reti unificate?

«Non sarò sola. Con me ■ saranno Teo Teocoli e Marco Columbro ■ non ■ reti unificate. Per ■ prima volta però su tre reti con 14 segmenti di programma della durata di due ore, due ore e mezza. E ogni volta ci sposteremo ■ rete».

E lei ballerà?

«Come no. Balletti e tanti ospiti. Un grande spettacolo per aiutare chi soffre. Ma sarò soprattutto madrina di questo evento. Al pubblico verrà spiegato dettagliatamente dove andranno a finire i soldi e non ■ potranno essere dubbi: una par■ alla ricerca e una all'assistenza».

E dopo la maratona?

«Mica mi fermo qui. Dai primi d'ottobre partirà l'ultima serie di "Paperissima". Non ho potuto dire di no ad Antonio Ricci che è così caro ■ persuasivo: "Dai Lorella, ancora una volta", e perché no? ho detto, e così, via all'ultima serie di Paperissima. ■ non è finita. A febbraio un varietà serale, ■ è ancora presto per parlarne adesso».

Inarrestabile. In una precedente intervista lei ha parlato ■ cattivo gusto che pervade la televisione di chi la ■ e di chi la vede. ■ aveva detto che ■ questo brutto vortice bisogna contrapporre la propria normalità.

«Infatti bisogna costruire qualcosa col grande ■ televisivo ■ ■ che divertire, ma ■ garbo e misura. Io me ■ sono stata buonissi■ per un anno, non ho fatto nulla, mi sono riposata e adesso di energia ■ ho tanta».

Non ha fatto nulla? E il figlio?

«Vero. Ma sarà perché ■ mia gravidanza va a meraviglia che ■ posso più pensarmi immobile».

E Berlusconi l'ha visto?

«Non l'ho visto. Adesso c'è Confalonieri, ma non ho visto neppure lui».

E per ■ vacanze che ■ ha deciso?

«Mi sa che quest'anno di vacanze ne faccio pochine. In più dimenticavo una cosa importante: a giugno riprendo ■ scuola».

■ danza?

«E' vero che ho preso sei chili ■ mi sento un po' cicciottella ■ la dan■ un po' la conosco non ■ pare? No, parlo della scuola vera. Darò infatti gli esami d'idoneità al quin■ anno per poter poi accedere alla maturità. La fatica d'un po' d'anni ■ uno, ma la scuola devo proprio finirla».

A giugno gli ■ e ■ partorisce a luglio. Non esagera? E se ■ rompono le acque in au■

«Sai che notizia. Scherzi a parte, sono tranquilla e poi sono sempre ben accudita, molto protetta e anche molto ■».

Nevio Boni

Lorella Cuccarini: «Prima di partorire ritorno a scuola per dare gli esami»

PLATEA 7 GIORNI

Maggio, Mehta nel castello di Barbablù
A Padova Ughi e Toso suonano Mozart

Terzo appuntamento del 57° Maggio Musicale Fiorentino. Il 4, al Comunale di **Firenze**, l'Orchestra di■ ■ da Zubin Mehta esegue «Il castello del principe Barbablù», opera in un ■ di Bartók. Sul palco Mariana Lipovšek e Csaba Airizer. Altro evento l'8 ■ la Bamberger Symphonie Orchester diretta da Georges Prêtre.

Da oggi danza al San Carlo di **Napoli**. In ■ «Il lago dei cigni» di Ciaikovski, con Massimiliano Guerra, Elena Pankova. Coreografia ■ regia di Ricardo Nuñez, direttore d'orchestra M. Lelonja.

Al Quirino di **Roma** ■ va in scena «Barbablù», frammento lirico del poeta austriaco Georg Trakl nell'allestimento del Centro ■rvizi ■ Spettacoli di Udine. La regia è ■ Cesare Lievi. La stessa sera, all'Ateneo, prima nazionale di «Commedia femminile», di Dacia Maraini, ■ Celeste Brancato, Enzo Giraldo, regia di Marco Maltauro.

Dopo il debutto nella Capitale il Carignano di **Torino** ospita da ■sera ■ Teatro ■ Roma ■ le rappresentazioni di «Aminta», ■ Torquato Tasso. Nel cast Delia Boccardo, Massimo Popolizio, regia di Luca Ronconi. All'Alfieri, sempre stasera, un ■ ■ Arthur Miller «Giù dal monte Morgan», con Ugo Pagliai, Paola Gassman, regia ■ Marco Sciaccaluga. Con l'esecuzione della sinfonia ■. 9 di Mahler si inaugura il 6 l'Auditorium del Lingotto. Sul palco la Berliner Philharmonisches Orchester diretta da Claudio Abbado.

«La parola in gioco» è l'omaggio che Torino rende ad Antoine de Saint-Exupery nel 50° della morte. L'omaggio è una mostra di giocattoli realizzati ■ alcuni artisti dai ragazzi delle scuole elementari. Si terrà dal ■ al 17 maggio al Centre Culturel Français. I giocattoli ■ ■ dall'elaborazione del testo «Il piccolo principe». Ideatrice e coordinatrice è Graziella Ferrari; gli artisti, Romano Campagnoli, Francesco Casorati, Mauro Chessa, Riccardo Cordero, Giacomo Soffiantino, Luisa Valentini.

Da ■ ■ **Milano**, Piccolo Teatro Studio, «Terremoto con madre e figlia», di Fabrizia Ramondino, con Anna Bonaiuto e Valeria Milillo, regia di Mario Martone. Domani, Angelicum, l'orchestra Guido Cantelli con il solista Alberto Veggiotti: Mozart e Bartók. Dirige Alberto Veronesi. Dal 5, tutti i giovedì del mese, nella Piazzetta degli Antiquari, ■ compagnia I Soliti Ignoti in ■ serie di spettacoli teatrali. Al debutto due pezzi comici e astratti di Alan Ayckbourn, «Figura materna» e «Due chiacchiere al parco». Per la IV edizione di «Suoni e Visioni», al Portaromana il ■ concerto di Diamanda Galas. Fino al 7, al Verdi, «Robinson & Crusoe», di e con Nino D'Introna ■ Giacomo Ravicchio.

Paola Gassman e Ugo Pagliai a Torino

Per «Voci di primavera» ■ Carlo Felice di **Genova** stasera «Passione secondo Matteo» di Bach con l'Eric Ericson Chamber Choir e il Drottningholm Baroque Ensamble. Chiusura della stagione domani ■ Corte. L'Archivolto in «Il bar sotto ■ mare», regia di Gallione.

Divagazioni comiche sull'amore in «Ma quanto mi ami», ultimo titolo ■ teatro Campopisano ■ 5. A presentare il testo di Carlo Frittoli, «riveduto e corretto» da Mimmo Chianese, la Compagnia La Chiave. La nuova edizione del Maggio Festeggiante si apre oggi a **Teramo** al Comunale con «Però ci amiamo» di ■ con Grazia Scuccimarra.

A **Palermo** ultimi spettacoli del festival «Incontrazione». Il 4, sala Liberty Liu, «Ophelia's», allestimen■ della Compagnie Les Formes Spirituelles, con Elisabeth Massen. Il 6 «Avns» ■ «Vertebres», coreografie ■ Michèle Noiret, ■ i danzatori della compagnia Tandem. Chiusura l'8 con «Les dernieres hallucinations de Lucas Cranach», regia ■ coreografia ■ Nicole Mossoux ■ Patrick Bonté.

Uto Ughi ■ ■ Toso insieme per due recital all'Auditorium Pollini ■ **Padova** il ■ ■ 6. Con l'Orchestra da Camera di Padova e del Veneto i due violinisti propongono arie di Kraus, Mozart, Viotti. Il 9, presso il ■ Astra, inaugurazione della 1ª edizione delle «Giornate di Cine■ La manifestazione presenta una selezione di film dalla recente rassegna torinese «Da Sodoma a Hollywood».

Una prima assoluta ■ teatro Fondamenta Nuove ■ **Venezia** il 6 la compagnia di danza Sutki propone «Elegia senza parole», regia e coreografie di Anna Sagna.

Saeed Fekry, l'incantatore ospite in diverse occasioni del Maurizio Costanzo Show, è di scena il 6 nella Sala Centrale di **Riccione** per la rassegna «Serraglio (ore ri-creative)».

A **Reggio Emilia**, dal ■ «L'amico Fritz» di Pietro Mascagni eseguita dall'Orchestra Toscanini. Direttore Stefano Ranzani, regia di Francesco Esposito.

Girato con attori non professionisti, andrà a Cannes il 18

Barnabo, eroe non-violento

Brenta racconta il suo film, da Buzzati

ROMA. Pensato per dieci anni, girato in ventidue settimane nell'arco di due stagioni, interpretato da persone comuni per la prima volta a contatto con la macchina da presa, ambientato sulle Dolomiti, intorno alle cime del Lavaredo, in mezzo ad un paesaggio affascinante quanto mutevole ■ severo. «Barnabo delle montagne», il film di Mario Brenta tratto dal romanzo giovanile di Dino Buzzati in gara al prossimo Festival di Cannes (sarà presentato il 18 maggio e uscirà contemporaneamente nelle sale cinematografiche italiane), racconta «la storia di una crescita, del passaggio dalla giovinezza alla maturità, di una conquista della tolleran■ ottenuta attraverso una sconfitta esteriore».

Nato ■ Venezia e diviso, come molti veneziani, tra l'amore per il mare e l'attrazione per le montagne del Cadore, le stesse dove, ■ tempi della Serenissima, ■ andava a cercare il legno per costruire le navi», Mario Brenta, padre colonnello degli alpini ■ fratello alpino, ■ è dedicato alla regia dopo aver seguito studi ■ ingegneria al Politecnico di Milano.

Con Ermanno Olmi e con Paolo Valmarana è stato fondatore della scuola di cinema di Bassano del Grappa; nel 1974 ha girato il suo primo lungometraggio, «Vermisat», storia di un pover'uomo che per vivere è costretto ■ raccogliere vermi. Innamorato di autori come Robert Bresson, Alain Cavalier ■ Manoel De Oliveira, Brenta è guidato, nel suo lavoro di regista, «dalla volontà di dimenticare le strutture usuale ■ commerciale del cinema, dal desiderio di raccontare storie in modo diverso, di costruire film che vanno controcorrente, che non accarezzano il pubblico ■l senso del pelo e che quindi possono anche andare incontro a degli insuccessi».

E la vicenda di Barnabo, ricostruita attraverso un pro■ ■ «depurazione della realtà ■ grado di rendere sullo schermo il realismo magico di Buzzati» è una nuova sfida in questa direzione.

Dice Brenta: «I fatti narrati sono quelli della realtà, della vita, anche se, nel loro organizzarsi a racconto, rivelano in trasparenza la struttura della favola. Una favola che, attraverso la metafora, l'allegoria, propone i temi che sono propri dell'esistenza: il bene, il male, il vecchio, il nuovo, la prova, l'errore, il castigo, la colpa, l'espiazione, il perdono, il riscatto... Certo mi ■ cacciato in un'avventura rischiosa, ■ m'interessava richiamare l'attenzione del pubblico ■ certe cose: per esempio sul fatto che il grande affanno con cui tutti viviamo ci ha fatto perdere la capacità di guardare ■ con essa un rapporto umano diretto con la realtà e con gli oggetti che ci circondano».

Non è stato semplice, raccontano il regista e il produttore Tommaso Dazzi, trovare le facce giuste per il film: «L'Italia ■ certamente cambiata, tanto che abbiamo avuto difficoltà non solo nel ritrovare certe ambientazio■ e certi utensili d'epoca, ma anche nel ricercare certe tipologie montanare che ■ benessere diffuso di oggi ha quasi del tutto cancellato».

Il protagonista, il Barnabo che non riesce a sparare né agli uomini, anche ■ contrabbandieri, né agli animali, ■ chiama Marco Pauletti, ha trent'anni, è nato a Feltre, ai piedi delle Dolomiti e fa il guardaboschi, esattamente ■ stesso mestiere del personaggio che interpreta sullo schermo. Racconta Brenta: «Avevamo radunato un gruppo di Vigili ambientali, ■ bravano tutti "giusti" per il ruolo e solo dopo un po' mi sono accorto di Pauletti. In lui c'era quel senso di apparente sicurezza e quella fragilità interiore fondamentali per interpretare Barnabo».

Scritto dal regista insieme ■ Angelo Pasquini e con la collaborazione di Francesco Alberti e Enrico Soci, prodotto anche grazie al contributo di Raiuno, «Barnabo delle montagne» può anche ■ definito, dice l'autore, semplicemente ■ film contro la violenza: «Mi piacerebbe che almeno qualcosa della storia restasse appiccicata nell'animo ■ del pubblico. Come un chewing gum difficile da staccare».

Fulvia Caprara

Una scena di «Barnabo delle montagne»: il protagonista è Marco Pauletti

Su Raitre dai primi di giugno in prima serata

Via «Il rosso e il nero» arriva «Milano, Italia»

ROMA. Dal primo giovedì di giugno «Il rosso e il nero» sarà sostituito da un'edizione speciale ■ «Milano Italia». Lo ha annunciato ieri mattina a Viale Mazzini il capostruttura di Raitre Giovanni Tantillo: «Il conduttore e la redazione di "Milano, Italia" - ha detto - ci hanno chiesto di coprire questo "vuoto" di palinsesto ■ un'edizione particolare di due ■. La sostituzione ■ protrarrà per tutto ■ ■ di giugno, mentre l'appuntamento quotidiano di "Milano, Italia" continuerà normalmente, in seconda serata, fino al giorno 17 dello ■ mese». Dopo questa staffetta mensile resta da vedere quale proposta Raitre ha in serbo per Michele Santoro che, come ha dichiarato ■ scorsa settimana, reputa l'esperienza ■ «Il rosso ■ il ■ conclusa e intende dar vita ■ un altro programma quotidiano.

La Rete diretta da Angelo Guglielmi, intanto, ha imboccato ■ convinzione la strada del documentario: questa sera alle 23,45 trasmetterà «Aspettando Godot ■ Sarajevo» della regista francese Nicole Stéphane.

Il filmato, di 20 minuti, racconta l'assedio serbo della scorsa estate seguendo ■ vita degli attori impegnati nello spettacolo teatrale «Aspettando Godot», allestito ■ ■ locale di Sarajevo dalla scrittrice Susan Sontag.

TIVU' & TIVU'

«Quelli che il calcio», 8 motivi per rimpiangere la vacanza estiva

SENZA «Quelli che il calcio» su Raitre, le domeniche davanti alla tv non saranno più le stesse. Facile dire: perché non ci sarà più il [illegible]pionato. Il punto, anche per chi il pallone [illegible] guarda con rispettoso distacco e moderata ignoranza, è che non ci sarà più [illegible] dei migliori programmi della stagione, forse il migliore: se si dovesse votare, dichiaro che voterei quella trasmissione lì. Per svariati motivi. Motivo n° 1, l'idea, grande nella sua semplicità: seguire le partite, in collegamento con la radio che le segue ancora meglio, portando ospiti in studio. Ma ospiti non arrivati lì, alla Rai [illegible] Milano, per litigare, urlare o fare discorsi di arte pedatoria che capiscono solo gli eletti: ospiti allegri, moderatamente tifosi, anche famosi, messi davanti al loro televisorino [illegible] commentare azioni e gol. Motivo n° 2, lo spirito: il calcio viene sdrammatizzato, e nello stesso tempo rispettato, essendo [illegible] cosa troppo seria per subire scherzi di dozzina. Quale protagonista assoluto di una trasmissione televisiva complessa, non basta però a se stesso, il calcio, e deve avere accanto qualcuno che fa spettacolo, possibilmente senza prevaricare: potevano mettere dei cantanti a cantare, degli attori a recitare, degli scrittori [illegible] parlare dei loro libri. Invece cantanti attori e scrittori hanno partecipato, ma soltanto in qualità di disincantati commentatori, educatamente e dichiaratamente [illegible] parziali, pronti a esibire entusiasmo [illegible] delusione per la squadra del cuore. Motivo n° 3, i «divertissements» di alleggerimento: ospiti scelti per [illegible] loro nome, con spirito tra il goliardico [illegible] l'enigmistico (La Volpe vicino [illegible] signor L'Uva a formare La Volpe [illegible] L'Uva); le parentele, le omonimie, [illegible] ammicchi (Sandra Mondaini seduta tra il Vianello cantante e il Vianello gondoliere).

Motivo n° 4, la felicissima scelta dei fiancheggiatori del conduttore: gli esperti Bartoletti (che con Fazio è anche autore) e Sassi, il nero Idris che tifa Brescia e Juventus e parla un italiano da Crusca; suor Paola che porta il suo faccione giocoso sugli spalti della Lazio (per l'ultima puntata si sono scam[illegible] i ruoli, [illegible] in studio, lui a seguire la Juve); svariati altri religiosi [illegible] ogni ordine e grado che hanno fatto irruzione mostrando un eccellente spirito e un tifo non secondo a quello laico. Motivo n° 5, l'intuizione di prendere Everardo Dalla Noce, ormai in pensione, una vita davanti agli scambi della Borsa, e portarlo con la sua grazia deliziosa, l'ironico distacco e lo spirito sornione in tribuna [illegible] raccontar partite. Motivo n° 6, il regista Paolo Beldì, che si diverte prima di tutto lui dall'alto [illegible] sua misteriosa cabina, e [illegible] nello stesso tempo dimostra [illegible] [illegible] ferro nel tenere sotto controllo [illegible] studio e le molte postazioni collegate. Motivo n° 7, il convinto lavoro di squadra, coordinato [illegible] Antonio Tavarozzi, che [illegible] dietro all'operazione. Infine il motivo n° 8: il Grande Artefice, Fabio Fazio, conduttor cortese che ha il vetriolo nascosto dietro la simpatia, il ritmo nel cuore ed è bravissimo nella tecnica di dar spazio, toglierlo, stringere, spostarsi, tenere [illegible] [illegible] di uomini e [illegible].

Tutto questo ha avuto anche un ottimo ascolto.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Susan erotica quarantenne

Roman Polanski è protagonista [illegible] special sulla sua attività [illegible] regista (Tele +1 alle 20,20)

CALDA EMOZIONE

1990, Rete 4 alle 20,30; dur. 102'

Prima tv per il film [illegible] Louis Mandoki. James Spader è un ragazzo [illegible] ottime prospettive [illegible] di evidenti carenze affettive. Corteggia con successo una cameriera quarantenne (Susan Sarandon) [illegible] la storia va a finire male per differenze d'età e [illegible] ceto sociale. Il film ha una struttura debole ma gli interpreti [illegible] bravissimi.

L'UOMO CON IL COLTELLO

1980, Tele + 1 alle 20,20; dur. 30'

Roman Polanski è il protagonista di [illegible] speciale realizzato da Pino Pellino; un omaggio al regista polacco: dalle prime opere ai lungometraggi più famosi. Da «L'inquilino del terzo piano» a «Per favore [illegible] mordermi sul collo». Fino al più recente «Luna di fiele» (in onda subito dopo). A proposito di questo film il regista dice: «In ogni storia d'amore il sentimento [illegible] cambia, ma l'at[illegible] sessuale compie il [illegible] tempo: diminuisce progressivamente, ma inesorabilmente». Cresciuto nella violenza (perse la moglie Sharon Tate incinta del loro primo figlio nella strage di Bel Hair), Roman Polanski [illegible] [illegible] dei registi più vitali e originali del cinema contemporaneo.

MORIRAI A MEZZANOTTE

1985, Rete 4 alle 2,20; dur. 98'

Di Lamberto Bava. E' uno dei primi film del figlio d'arte dell'horror all'italiana, qui [illegible] celato sotto lo pseudonimo di John Old. Gli ingredienti del racconto [illegible] quelli tipici: un [illegible] pervertito e un poliziotto che gli dà la [illegible]. Curiosi gli interpreti: Leonardo Treviglio, Paolo Malco, Lara Wendel e Valeria D'Obici.

L'ISPETTORE [illegible]

1949, Tmc [illegible] 14,05; dur. 98'

Commedia [illegible] Henry Koster con Danny Kaye e Barbara Bates. Un giramondo un po' cialtroncello si fa passare per un ispettore di un Paese dell'Est. Danny Kaye ne combina di tutti i colori. Il film è liberamente tratto da Gogol.

INTRIGO A [illegible]

1988, Rete 4 alle 23; dur. 104'

Commedia di Blake Edwards con Bruce Willis, James Garner. La vicenda è ambientata nel 1929: una ragazza [illegible] trovata morta in circostanze misteriose. Per circostanze fortunate Tom Mix (Bruce Willis), divo di tanti film del muto, e Wyatt Earp (James Garner), uno sceriffo protagonista della sfida all' OK Corral, finiscono con l'interessarsi all'omicidio.

SHENANDOAH, LA VALLE DELL'ONORE

1965, Canale [illegible] alle 20,40; dur. 104'

Western [illegible] Andrew V. MacLaglen con James Stewart [illegible] Doug Mac Clure. Il film è ambientato nella Virginia ai tempi della Guerra di secessione. Charlie Anderson, [illegible] mite proprietario terriero, non viene scalfito nelle sue idee pacifiste neppure dalle vicende più cruente della guerra. Soltanto la prigionia di [illegible] figlio lo scuote dalla sua voluta indifferenza.

ANTENNA

Italia 1 trasmette dalle 20,30 alle 22,30 uno *Speciale Karaoke*, dedicato alla serata in piazza del Duomo, a Milano. *Chi l'ha visto?* [illegible] delitto [illegible] via Valtellina a Cinisello Balsamo, dove la dentista Marina Scrigna è stata assassinata a pugnalate in mezzo a decine di macchine [illegible] coda per imboccare l'autostrada, [illegible] marito libanese è stato fermato ieri, si sospetta del figlio come complice. Raitre ore 20,30), Fruttero [illegible] Lucentini [illegible]prono che nella «Divina Commedia» non c'è mai la parola «gatto» (*L'arte di non leggere*, Raiuno, [illegible] 22,35), sul secondo parte la nuova serie de *L'ispettore Sarti*, con Gianni Cavina (il furto di una ghironda a una turista tedesca nasconde un intrigo internazionale, alle 20,40 sentiremo molto la mancanza di Schirinzi, morto suicida l'anno [illegible] insieme alla sua compagna Daisy Lumini), *Parlato semplice* [illegible] occupa della disoccupazione (in studio Massimo Scaglione, Vittorio Feltri, Claudio Frocassi, Giuseppe Gulietti, Arturo Diaconale, Oliviero Beha), Fred Bongusto al *Tappeto volante* (Tmc, ore 15,40). Intervista di Enzo Biagi a Idina Ferruzzi, vedova di [illegible] Gardini, a *Processo al processo*, il programma [illegible] Biagi su Tangentopoli (20,40 Raiuno). La vedova parlerà di una lettera che Gardini avrebbe scrit[illegible] venti giorni prima del suicidio. *Fuori orario* (all'una [illegible] Raitre) è dedicato ad Angelo Humouda, morto per infarto [illegible] giorni scorsi a 57 anni, che fondò [illegible] Genova nel 1973 e diresse la cineteca Griffith, primo esempio europeo di cineteca itinerante. A *Mixer* (22,25 Raidue) faccia a faccia [illegible] Eugenio Scalfari. Da oggi [illegible] direttore del Tg4 Emilio Fede condurrà l'edizione delle 13,30 e non più quella abituale delle 19. Gianfranco Funari apre da [illegible] una postazione fissa in Parlamento da cui i parlamentari potranno intervenire a *Funari news* e *Punto di svolta*, [illegible] Retequattro alle 18 e alle 19,30.

KARAOKE

Del *Karaoke* [illegible] pia[illegible] del Duomo - registrato il 21 aprile e già famoso per via degli ottantamila presenti, [illegible] contestazioni della Curia, i trecento svenuti e i due feriti - non si vedrà l'interruzio[illegible] delle nove e mezzo di sera, decisa per scongiurare una strage, dato che la folla premeva sul palco e bisognava allontanarla. A giudizio dei più, nel caso dello show [illegible] piazza del Duomo, il solito palco di mezzo metro era troppo basso: tra l'altro chi non [illegible] proprio [illegible] un metro [illegible] Fiorello non ha visto niente. I due spezzoni (la prima parte e la ripresa delle 23) [illegible] stati naturalmente cuciti insieme. Fiorello comincia cantando «Le notti non finiscono all'alba» degli [illegible] seguito da «Riderà» canzone pressoché sconosciuta agli adolescenti presenti. Lo show è diverso dai soliti: d[illegible] squadre di 18 concorrenti (scelti tra i migliori «karaokisti» di questi due anni) si sfidano avendo [illegible] padrini Castagna, Scialpi, Barbareschi e Donatella Rettore. Tra le frasi celebri della serata quella di Fiorello, punto d'arrivo del pensiero debole: «Siamo qui per qualcosa che [illegible] so, non la chiamerei neanche una causa...», quella di don Donnini che al cronista che gli chiedeva cosa c'era [illegible] fondo di male ha risposto: «Domandiamoci cosa c'è di bene», quella dei karaokisti che hanno minacciato per fax un [illegible] [illegible] sciopero dalla Messa se la piazza fosse stata negata, quella degli addetti alla Croce Rossa e Celeste che, mentre soccorrevano i colti da malore, hanno pregato: «Lasciate la por[illegible] aperta, così [illegible] passa Fiorello lo vediamo».

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 6,45 (8888203); 7 (2999); 7,30 (7293048); 8 (5715); 8,30 (3086); 9 (4715); 9,30 (9813749); [illegible] (77574); 11 (4851); 12,30 (24-980); 13,30 (7406); 18 (18154); 20 (93); 0,05 (36555)

[illegible] **Uno mattina** (0)
7,35 **Tgr economia** (3843387)
9,35 **Cuori senza età**, telefilm (4918-338)
10,05 **Laddy alla riscossa**, film [illegible] 01670)

POMERIGGIO

11,30 **Calimero**, cartoni (4338)
12 — **Blue jeans** (87390)
12,25 **Che tempo fa** (3405374)
12,35 **La signora in giallo**, telefilm (*Il fantasma degli schiavi*) (9043-203)
14 — **Tg 1 motori** (61932)
14,20 **Il mondo [illegible] Quark**, di Piero Angela. *La spedizioni del* [illegible] (17845)
15,05 **Vita col nonno** (378509)
15,45 **Varietà per ragazzi**, *Solletico* (3842241)
15,50 **Capitan Planet**. Cartoni (2859-045)
18,15 [illegible] **tra noi** (6120809)

SERA

17,30 **Zorro**, *Chi troppo vuole* (3048)
18,15 **In viaggio nel tempo** (7980-406)
19 — **Grazie mille!** varietà (5222)
20,30 [illegible] **1 - Sport** (44951)
20,35 **Grazie mille**, varietà [illegible] Nino, Frassica 2ª parte (3407357)
20,40 **Processo al processo**, di Enzo Biagi. 3ª puntata (157987)
22,35 **L'arte di non leggere**, attualità [illegible] puntata (558357)
23 — **Ore 23** attualità (7241)
23,30 **Gassman legge Dante**, Canto XXII (13561)
23,45 **Notte rock**, musicale (1599425)
[illegible] **Giornata internaz. della libertà di stampa** (5259182)
1,20 **Noi vivi addio Kira!** Film drammatico [illegible] b/n di Goffredo Alessandrini. (Italia, 42). Con Alida Valli, Fosco Giachetti, Rossano Brazzi. (91429029)
4,20 **Tg1 notte** (r) (75309926)
4,25 [illegible] **delitti per Padre** [illegible] (3546636)
5,25 **Divertimenti**, varietà (449425-48)
6 — **Euronews**, attualità (53569100)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (7847721); [illegible] (90-845); 15,30 (28222); 17.15 (3090-796); 19.45 (802590)

[illegible] **Quante storie**, varietà (5869-085)
7,25 [illegible] **azzurro**, varietà [illegible] 66574)
7,55 **Tao Tao**, cartoni (7243135)
8,20 **Black Beauty**, telefilm (4021-425)
8,50 **Euronews**, attualità (6923048)
9,05 **Lassie**, telefilm (4926057)

9,30 **Il medico di campagna** (3100-206)
10,30 [illegible] **il ama**, soap [illegible] (1280715)
12 — **I fatti vostri**, varietà chiamare **0769/7397** (59932)
13,25 **Tg [illegible] Economia** (7712290)
13,35 **Meteo 2** (1209851)
13,40 **Santa Barbara**, soap opera. (2420715)
14,30 **Beautiful**, sottotitolato alla [illegible]gina 777di Televideo (8594574)
15,15 **I suoi primi [illegible] anni**, attualità (8132241)
15,35 [illegible] **Sudan**, film avventura (8113338)
17,20 **Tg 2 Trentatrè** (925680)

17,35 [illegible] **vice**, [illegible] (*Amen* [illegible] *mandate offerte*) [illegible] Johnson Tubbs [illegible] per possesso di droga [illegible] moglie di un predicatore televisivo. (4888593)
18,20 **Sportsera** (6799796)
18,30 **Meteo 2** (95203)
18,35 **In viaggio [illegible] sereno variabile**, attualità
18,50 **L'ispettore Tibbs**, (*Paternità irresponsabile*), seconda e ultima parte. (4889512)
20,15 **Tg 2 lo sport** (3477116)
20,20 **Ventiaventi**, Con Michele Mirabella, Toni Garrani. Chiamare **0769/73967**. (7196845)
20,40 **L'ispettore Sarti 2**. (138661)
22,25 **Mixer documenti**, attualità (75-39085)
[illegible]15 **Tg 2 dossier notte** (145828)
23,55 **Meteo 2** (1314777)
24 — **Campionato** [illegible] **basket**. Play off. Semifinali (52384)
0,45 **Internazionali d'Italia femminili**. Tennis da Roma. (8561845)
2 — **L'altra edicola**, attualità (2843-013)
2,20 **Prove Tecniche di trasmissione** (22700623)

RAITRE

Telegiornale: 12 (13938); 14 (88628); 14,20 (222406); 19 (77); 19,30 (72796); 22,30 (65965); 0.30 (43-60826)

6,45 **Laitrarete**, documenti (8574-593)
7,15 **Euronews** (6311796)
7,30 **Tortuga** (7297864)
7,45 **Euronews** (9724357)
9 — **Piccole poste** (9880)
9,30 **Zenith**, voci dal silenzio (2970)
10 — **Parlato semplice** (2185628)

12,15 **Tgr-Economia** (4964319)
12,30 **Tgr-Leonardo** (19067)
12,35 **Dove sono i Pirenei**, attualità (8331864)
14,50 **Tgr - Speciale Belitalia** (5467-77)
15,15 **Tennis**. [illegible] **d'Italia femminili**. [illegible] Foro [illegible]
Nel [illegible] programma
Tgs Pallavolando - Calcio, Tgs il pallone [illegible] tutti- Equitazione (79068574)

18,55 **Meteo 3** (3305845)
19,50 **Blobcartoon**, cartoni (494135)
20,05 **Blob**, varietà (7100048)
20,25 **Blob di tutto di più** (3493154)
20,30 **Chi l'ha visto?**, attualità (71-203)
22,45 **Milano Italia**, attualità [illegible] Enrico Deaglio (2970425)
23,45 **Aspettando Godot... a Sarajevo**, document. La scrittrice americana Susan Sontag mette in scena a Sarajevo il dramma teatrale di Samuel Beckett (27-25883)
1 — **Fuori orario**, varietà (9985839)
1,25 **Blob di tutto di più** (40802549)
1,30 **Milano, Italia**, attualità (8586-452)
2,25 **Tg 3** [illegible] (2673520)
2,55 **La notte dell'iguana**, film drammatico, [illegible] Richard Bur[illegible] (80271639)
4,50 **Tg 3 notte/Edicola** (5826029)
5,20 **Videobox/Schegge** (5588433)
5,25 **Tg 3 notte/Edicola** (65977487)

CANALE 5

Tg 5: 13 (83087); 17,55 (6871116); 20 [illegible]31); 24 (21297)

[illegible] **Tg 5 - Prima pagina**, attualità (5445116)
9 — [illegible] **show**, varietà (33915085)
11,45 **Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi L[illegible]. Regia di E. Nobiloni Laloni. (7939556)

13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità (6841645)
13,35 **Beautiful**, soap opera (500796)
14,05 **Sarà vero**, quiz, con Castagna (6952864)
15,25 **Agenzia matrimoniale** (4305-93)
16 — **A tutto Disney**, cartoni (5357)
16,30 **I Puffi**, cartoni (13222)
16,45 **Sorridi c'è [illegible] Bum Bam** (20-0883)
17 — **L'ispettore Gadget**, cartoni (19319)
17,20 **Ambrogio [illegible] e gli altri [illegible] Bum bam** (3243070)
17,25 **Lupin, l'incorreggibile Lupin** (89883)

18 — **Ok il [illegible] è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi (95222)
19 — **La ruota della fortuna**, con Mike Buongiorno, Paola Barale. Regia [illegible] Bianchi (2406)
20,25 **Striscia [illegible] notizia**, varietà con Alba Parietti, Maurizio Ferrini. (5107222)
20,40 **Shenandoah [illegible] valle dell'onore**, film western [illegible] A.V. McLaglen, con James [illegible] Doug Mac Clure (5813680)
22,45 **Target. Tutto quanto fa Tv e informazione** (9277241)
23,15 **Maurizio Costanzo show**, [illegible]rietà (394651)
1,30 **Sgarbi quotidiani**, [illegible] (6817655)
1,45 **Striscia [illegible] notizia**, varietà (44-98075)
2 — **Tg 5 - Edicola** (2925433)
2,30 **I-Taliani**, telefilm (2933452)
3 — **Tg 5 - Edicola** (2934181)
3,30 **Diritto e rovescio** (2944568)
4 — **Tg5 - Edicola** (2945297)
4,30 **I cinque [illegible] 5 piano**, telefilm (4584098)
5 — **Tg 5 - Edicola** (9256097)
5,30 **Arca di Noè - Itinerari** (6008-574)
6 — **Tg 5 - Edicola** (28818520)

ITALIA 1

[illegible] Aperto: 12,30 (73777); 14 (41-35); 19,30 (48241)

6,30 **Ciao Ciao**, cartoni (22202338)
9,30 **Hazzard**, telefilm (87241)
[illegible] **Starsky [illegible] Hutch**, [illegible] (98-357)
11,30 **A Team**, telefilm, *Una piccola guerra mortale* (1498241)
12,20 [illegible], attualità (6938574)

12,30 **Fatti e misfatti**, attualità (5559-70)
12,45 [illegible] **Lucia**, telefilm (79-09706)
13,20 **Ciao Ciao Mix** (6857406)
13,30 **Batman**, cartoni (3406)
14,30 **Non [illegible] la Rai**, vari[illegible] (985203)
16 — **Smile**, varietà con Federica Panicucci, Stefano Gallarini, Terry Schiavo (56651)
16,05 **I ragazzi della prateria**, telefilm, *Ombre del passato* (3796-28)
17,05 **Agli ordini papà**, telefilm (86-8881)

17,55 **Power Rangers**, telefilm. *Green Ranger*, con Austin [illegible] John (633628)
18,30 **I miei due papà**, telefilm. *La grande avventura* (8282)
19 — **Genitori in blue jeans**, telefilm. *Va-va-va-voom tours* con Kirk Cameron (5998)
19,50 **Radio Londra**, attualità, con Giuliano Ferrara (8721600)
20 — **Tarzan**, telefilm. *La dea del mare* (4883)
[illegible] **Una sera al [illegible]e**, varietà con Fiorello (68241)
22,30 **L'appello [illegible] martedì**, sport con Massimo [illegible] Luca, ultima puntata (55777)
0,30 [illegible] **Italia** (3881433)
0,40 **Studio sport** (4883926)
1,10 [illegible] **Londra**, attualità (6266-094)
1,30 **Starsky [illegible] Hutch**, telefilm (33-00094)
2,30 **A-Team**, telefilm (7173758)
3,30 **I ragazzi della [illegible]teria**, telefilm (7071348)
4,30 **Hazzard**, telefilm (7060094)
5,30 **I [illegible] papà**, telefilm (8808-556)
6 — **Genitori in blue jeans**, telefilm (28816162)

RETE 4

Tg 4: 11,30; 13,30; 17,30, 19; 23,45

7 — **La famiglia Bradford**, telefilm (6406580)
7,45 **Piccola Cenerentola**, telenovela (7210852)
8,30 **Valentina**, telenovela (8795)
9 — **Buona giornata**, varietà (80-048)
9,10 **Pantanal**, telenovela (8973048)

10,25 **Guadalupe**, telenovela (4267-6574)
11 — [illegible] **d'amore**, [illegible] opera (6008883)
11,50 **Maddalena**, telenovela (4763-135)
12,30 **Antonella**, telenovela (610861)
14 — **Sentieri**, soap [illegible] Rick Hearst (1412390)
15,05 **Primo amore**, telenovela (53-2425)
15,40 **Principessa**, telenovela (5126-61)
16,15 **Topazio**, telenovela (2158786)
17,10 **La verità**, quiz (43749)
17,40 **Naturalmente bella**, attualità (6705357)

18 — **Funari News**, attualità (4551-222)
20,30 **Calda emozione**, film drammatico [illegible] Luis Mandoki, con Susan Sarandon, James Spader (79-845)
22,30 **Speciale Cronaca**, attualità (38)
23 — **Intrigo a Hollywood**, film commedia (Usa '88), con Bruce Willis (4074932)
1,10 **Rassegna stampa**, con Tiberio Timperi (3428520)
1,25 **Medicine a confronto** (2248-100)
2,20 **Morirai a mezzanotte**, film thriller (1985) [illegible] Lamberto Bava (6799810)
3,50 **Funari News**, attualità (375589-07)
4,25 **Rassegna stampa** (9557617)
4,45 **Funari News**, [illegible] (9288-839)
5,30 **Lou Grant**, telefilm (7819636)
6,30 **Amore in soffitta**, telefilm (90-593704)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30 6 Mattinata; 6,20 Italia istruzioni; 6,45 Oroscopo del «Cuore»; 7,20 Gr Regione; 7,30 Questione di soldi; 7,45 Oroscopo «Affari»; 9,05 Radio anch'io; 12 Pomeridiana; 12,56 Onda verde; 15,30 Gr Spettacoli; 16,30 [illegible] Campus; 17,30 Gr Moda; 18 ogni sera; 18,35; [illegible] mercati; 19,20 Ascolta, si fa sera; 19,40 Zapping; 21,15 Tuttobasket.
RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,10 6 Il buongiorno; 8 L'oroscopo di G. Ippoliti; 8,10 Chidovecomequando. 8,50 La principessa Oga; 9,10 Radiozorro; 9,35 I tempi che corrono; 10,45 3131; 12,10 Gr Regione; 12,50 Il signor Bonaleftura. Con A. Cecchi Paone; 14,15 Trucioli; 14,15 [illegible] i miei buoni [illegible]; 15,20 Per voi giovani; 15,45 La Hit Parade; 18,15 Planet Rock; 20,15 Dentro la sera; 21,30 Planet rock.
[illegible] Gr: 6,45; 13,45; 18,30 6 Ouverture; 7,30 Prima pagina. 8,40; 10,15; 11,05; 16 Onda verde; 9 Appunti di volo; 11,30 Segue dalla prima; [illegible] La Barcaccia; 13,15 «Candido» di Voltaire; 14 Concerto Doc.; 15,05 Note azzurre; 16 [illegible] the road; 18 Appassionata; 19 Hollywood party; [illegible] Radiotresuite; 20,30 «Ciascuno a [illegible] modo», commedia di Luigi Pirandello. Con R. Ricci.

SVIZZERA

TG: 12,45; 19; 20; 22,30
14,45 **Quo vadis?**, romanzo (7405749)
15,45 **Raccontando mondo** (1285583)
[illegible] **Coppie impossibile** (82-0612)
16,30 **Un sogno nel cuore** (58-[illegible])
17 — **Telecicova** (514319)
17,45 **Hotel Fortuna** (5651970)
18,05 **Buonasera** (236999)
19,30 **Il quotidiano** (768512)
20,30 [illegible] settimanale (894590)
21,25 **Brigitte Nielsen: Decisione finale** (3875425)
22,50 **Sportsera** (3077699)
23,35 **Mojo Working** (23062929)

MONTECARLO

TG: 14 (92715); 18,45 (4485139); 20,25 (6342715); 22,30 (7118)
14,05 **L'ispettore Generale** (4577086)
16 — **Tappeto Volante** (800517-98)
19,45 [illegible] **Trophy** (767593)
20 — **Ciclismo: La Vuelta** (82-509)
20,35 **Avventura Natura** (82-067)
23 — **Applausi... E Quella Sera al Sistina** (58154)
24 — **Basket: Camp. It.** (8175-968)
1,45 **Tg. Commenti** (9301926)
2,15 **Cnn**, in diretta (79073758)

TELE + 1

18 — **Supersense**, docum. (619929)
18,45 **Run**, film (8702222)
20,20 **L'uomo con il coltello**, [illegible] Polanski (2497488)
[illegible] **Luna [illegible] fiele**, [illegible] (8778-999)
23 — **Point Break**, film (821648-52)

TELE + 3

20,30 **Divine armonie**, film
22,15 **Concerti** (325883)
24 — **Divine armonie**, film (40-240968)

TELE + 2

13 — **Supersense**, docum.
13,30 **Sportime** (378851)
14,30 **Motociclismo**, C.to Europeo velocità (8515884)
15,15 **Supervolley** (6188884)
16 — **Hockey**, C.to Mondiale «Svezia-Rep. Ceca» (2183-19)
19 — **Calcio**, C.to spagnolo (87-1048)
19,45 **Telesport** (601609)
[illegible] — **Sportime Quiz** (3302651)
22,30 **Hockey**, C.to Mondiale «Russia-Canada» (9473-38)
23,30 **Settimana Gol** (438627-21)

VIDEOMUSIC

15,25 **Clip to clip**
18 — **Zona mito** (488406)
19 — **Caos time** (876195)
20 — **Video rotazione** (618574)
22 — **Marillion**. special (4057-77)
22,30 **Moka choc**. ritratti (6202-3336)

RETE A

18,10 **Victoria**, teleromanzo
20,30 **Victoria**, teleromanzo (11999)
21,15 **Semplicemente** [illegible] (37601932)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza **(02) 210.730.70**.
Dichiara del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16

IMPRESE notizie e commenti

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Piano piano, in ripresa

L'indagine congiunturale dell'Unione Industriale relativa al II trimestre segnala una lenta ripresa. Tornano ottimiste le previsioni ordini; ancora basso il tasso produttività; resta difficile la situazione finanziaria; stazionaria l'occupazione.

L'industria torinese sembra aver superato ■ punto peggiore della crisi, anche se è presto per valutare l'intensità e durata della ripresa. Permangono difficoltà sul piano produttivo e finanziario. Migliorano le aspettative su produzione e ordini, soprattutto esteri, ma il tasso di sfruttamento degli impianti ■ ancora basso. La ripresa degli investimenti ■ frenata da difficoltà finanziarie e dall'alto costo del denaro.

Migliora la situazione occupazionale, ma prevalgono ancora aspettative di riduzione degli organici e ■■ elevato ■ ricorso alla CIG.

Questo è il quadro, relativo al II trimestre '94, che emerge dai risultati dell'indagine congiunturale trimestrale, condotta dall'Unione Industriale di Torino presso le imprese associate.

Produzione e ordini. Le aspettative sui livelli produttivi ritornano ottimiste dopo ben tre anni negativi. La percentuale di imprese che prevedono aumenti dei livelli produttivi ■ sale dal 14 (I trimestre '94) al 27%; la quota di pessimisti scende dal 33 (I trimestre '94) al 21%; il saldo ottimisti-pessimisti passa da - 36 di settembre '93 e - 19 di dicembre '94, all'attuale + 6%.

Per ora, tuttavia, il tasso di utilizzo della capacità produttiva è rimasto praticamente invariato rispetto allo scorso trimestre (68.7%).

La composizione del carnet ordini continua ■ migliorare: la percentuale di aziende con ordini per meno di un mese scende dal 43% di settembre '93 e dal 39% di dicembre ■3, all'attuale 35%; il 16% delle imprese ha una produzione assicurata per oltre tre mesi.

Le prospettive sono favorevoli in tutti i settori, ad eccezione dell'alimentare, dell'abbigliamento e dei minerali non metalliferi. Nel settore metalmeccanico prevalgono, sia pure di poco, giudizi ottimisti; non mancano, però, comparti in cui le aspettative rimangono pessimiste: industria elettrica ed elettronica, meccanica di precisione. Favorevoli, nel complesso, le previsioni dei componentisti auto e della meccanica strumentale.

Export. Le esportazioni rimangono la componente più dinamica della domanda.

Il 40% delle imprese ■ aspetta ulteriori incrementi dei volumi esportati, a fronte del 15% che prevede riduzioni; il saldo sale a + 25, dal + 11 di dicembre '93 e + 7 di settembre '93.

Le prospettive sono favorevoli per tutti i mercati, ad eccezione ■■ Giappone ■ dell'Europa non CEE, d■■ prevalgono giudizi di stazionarietà.

A livello settoriale, il quadro ■ abbastanza omogeneo. La domanda estera si prospetta molto dinamica per le aziende tessili: circa un quinto della produzione è, infatti, destinato all'estero. Buone prospettive anche per le aziende metalmeccaniche, soprattutto ■ Germania, nell'Est Europa e nel Sud-Est asiatico. Permangono, invece, difficoltà nella meccanica strumentale, un comparto a forte propensione all'export.

Investimenti ■ situazione finanziaria. L'attività di investimento si fa più dinamica: il nuovo aumento nella percentuale di aziende ■■ programmi ■ ampliamento (dal 22% al 25%), dopo quello registrato nello scorso trimestre, fa sperare in un recupero più consistente.

La situazione finanziaria delle imprese rimane, tuttavia, difficile: il 65% segnala ritardi negli incassi. Si tratta di una percentuale elevata, anche ■ inferiore al 72% dello scorso trimestre. Alle aziende torinesi il denaro costa, in media, l'11.6%: 7 punti e mezzo sopra l'inflazione. Negli ultimi tre mesi, il tasso è sceso solo di mezzo punto percentuale.

Occupazione. Il quadro occupazionale ■ meno sfavorevole. Prevalgono ancora previsioni di riduzione dei livelli occupazionali, ma il divario fra ottimisti ■ pessimisti si riduce a ■ punti percentuali: sei mesi fa sfiorava i ■■ punti.

Diminuisce, ma resta elevato, il ricorso alla CIG: la percentuale di aziende, che intende ricorrere a questo ammortizzatore, scende dal 38% di sei mesi fa e ■■ 34% dello scorso trimestre all'attuale 27%.

INDICATORI CONGIUNTURALI DELL'INDUSTRIA ■■■
(saldi ottimisti-pessimisti)

30 · 20 · 10 · 0 · -10 · -20 · -30 · -40
90/1 · 91/1 · ■■ · 93/1 · 94/1
EXPORT · PRODUZIONE

Fonte: Ufficio Studi Economici - Unione Industriale di Torino

ASSEMBLEA UNIONE INDUSTRIALE
Lunedì 9 maggio 1994 - ore 10,00
■■■■■■■■
Centro Congressi Unione Industriale
(Via Fanti, 17)
Apertura dei lavori:
«Situazione economica ■ produttiva, nazionale e torinese»
Bruno RAMBAUDI (Presidente Unione Industriale)
L'Assemblea è elettiva per il rinnovo del Consiglio Direttivo e della Giunta Esecutiva dell'Associazione.

CONVEGNI E CORSI

■ **«La nuova imprenditorialità».** Sono aperte le iscrizioni al corso PF 3 per nuovi imprenditori e giovani titolari d'azienda (tel. 5718.426).

■ **«Gas tossici» - «Generatori Vapore 1° grado» - «Saldatura E/TIG/MIG/MAG».** Corsi di preparazione al conseguimento delle relative abilitazioni professionali in svolgimento presso la Scuola Camerana a partire da **maggio** (ore 17/20) (tel. 5718.267).

■ **«Reddito d'impresa. Adeguamento alle nuove disposizioni sui conti annuali (D.Lgs. 127)».** Corso PF 3 per analizzare e comparare le nuove disposizioni sulla determinazione del reddito d'impresa e sulla redazione del bilancio. **5 maggio** (tel. 5718.426).

■ **«Formare i grafici».** Convegno dell'Associazione Industriali Grafici e Cartotecnici di Torino su prospettive di formazione nell'industria grafica. ■ **maggio** (tel. 5718.273).

■ **«La corretta pianificazione ■ programmazione della produzione».** Corso PF 3 per illustrare i concetti di pianificazione e le applicazioni mediante utilizzo delle tecniche MRP II (Manufacturing Resource Planning). ■ **maggio** (tel. 5718.426).

■ **«Il recupero dei crediti».** Corso AMMA che ha come obiettivo illustrare gli strumenti per una corretta gestione finanziaria dei crediti e le procedure per un efficace recupero. **6 maggio** (tel. 5718.372).

■ **«La tutela delle acque».** Corso AMMA destinato ■ direttori tecnici ed addetti ambiente ■ ■■ in azienda per ■■ quadro completo su normative e problematiche tecniche della gestione acque reflue industriali. ■ **maggio** (tel. 5718.372).

■ **«Il controllo gestionale nel project management».** Corso AMMA che illustra le tecniche di formulazione dei budget, la valutazione degli stati di ■■ zamento ■ la stesura dei rendiconti finali. **2 e 3 maggio** (tel. 57.18.372).

■ **«Metodologie per la reda■■ delle offerte: come rendere efficace il preventivo».** Stabilire i criteri di base per la redazione delle offerte e fornire indicazioni sui criteri generali applicati dai clienti per le loro valutazioni sono gli obiettivi del corso AMMA ■■ ■ **maggio** (tel. 57.18.372).

■ **«Nozioni di statistica di base».** Ai partecipanti del ■■ PF 3 saranno forniti i primi elementi di statistica indispensabili per la soluzione e l'interpretazione ■ vari problemi che si presentano in qualsiasi ambiente. **9-10 maggio** (tel. 5718.426).

■ **«I Fringe Benefits».** Le politiche aziendali collegate ai fringe benefits e ai compensi in natura con particolare riferimento agli aspetti contributivi e fiscali sono le tematiche del corso AMMA del **10 maggio** (tel. 5718.372).

■ **«Cond./Progr. Macchine utensili a C.N.C.» - «Lettura disegno tecnico».** Corsi FAP previsti ■ partire dall'11 maggio presso la Scuola Camerana (orario 17/20) (tel. 5718.267).

■ **«Aspetti legali e giurisprudenziali delle responsabilità dell'acquisitore ■ del venditore nella stipulazione dei contratti».** Giornata di studio ADACI dell'**11 maggio**. Relatore: Massimilla Di Ruocco, Magistrato della Pretura Civile ■ Milano (tel. 53.58.40).

■ **«Incontro con Salvatore Carrubba».** I Soci del Club Comunicazione d'Impresa incontreranno il direttore del «Sole 24 Ore» per parlare delle tendenze dell'economia italiana e dei segnali che vengono dal mondo industriale. **18 maggio** - ore 20,30. Prenotazione obbligatoria al 5718.438.

■ **«La sicurezza dei prodotti nella CEE - La tutela del consumatore, ■ normazione, la certificazione».** Convegno organizzato ■ Centro Estero Camere di Commercio Piemontesi. I sessione: **13 maggio**; II sessione: **20 maggio**. Adesioni al 696.10.61.

■ **«Qualità e certificazione nelle aziende di medie dimensioni».** Individuare significati, valenze ■ implicazioni della certificazione ■ illustrare tecniche e metodi per gestire la qualità nelle aziende di medie dimensioni sono gli obiettivi del ■■ AMMA del **13-14-20-21 maggio p.v.** (tel. 5718.372).

GRAFICI

Formare i grafici

Il tema delle risorse umane può ■■ affrontato sotto molti aspetti: le necessità di formazione; l'offerta formativa del settore, che, nel caso della grafica, ■ molto articolata e di grande tradizione; le sfide dell'innovazione tecnologica; i nuovi modelli organizzativi.

Per approfondire questi temi, il settore Industriali Grafici e Cartotecnici di Torino, aderenti all'Unione Industriale, hanno organizzato un incontro per *giovedì 5 maggio (ore 14.45 - 19.00)* su *«Formare i grafici: opportunità e prospettive della formazione nell'industria grafica e cartotecnica»*, presso il Centro Congressi Unione Industriale Torino (via Fanti 17). Interverranno: Emanuele *Piovano*, Presidente della categoria, Gianni *Merlini*, Presidente Industrie Editoriali di Torino, Giuseppe *Lignana*, Vice Presidente U■■ Industriale, Riccardo *Rosi*, Responsabile Formazione Unione Industriale. Sono previste le testimonianze aziendali di Angelo *Barrel* (Arnoldo Mondadori), Angelo *Ascheri* (ILTE), Antonio *Casubolo* (Istituto Poligrafico Zecca dello Stato), Vincenzo *Manzoni* (Vice Presidente Assografici); coordinatore Alberto *Sinigaglia* (Servizi Culturali La Stampa). *Per informazioni, tel. 011 5718.273.*

STORIE D'IMPRESA

Il fior ■■ del packaging

E' la SANMORI', litografia e cartotecnica, a Luserna San Giovanni (Torino), che ha visto crescere, negli ultimi anni, il proprio giro di affari ■ ritmi del 20%. La tecnologia avanzata assicura una vasta gamma ■ prodotti: astucci, dépliants, cartelli-vetrina, espositori.

Il miracolo ■■ italiano è sempre stato spiegato grazie al dinamismo e alla flessibilità della piccola e media impresa.

Un tipico esempio di questa realtà italiana è la Sanmori, una piccola impresa di litografia ■ cartotecnica situata presso Torino, a Luserna San Giovanni, in Val Pellice.

L'azienda di proprietà di Renato Sanmori ha continuato, negli ultimi anni, a produrre a pieno ritmo, con incrementi dal 20 al 25%; lo sviluppo delle strutture aziendali, dove lavorano attualmente 25 dipendenti, ha seguito lo stesso andamento. Fra due mesi, infatti, la sede di via Pralafera passerà dagli attuali 2 mila ■ 5 mila metri quadri coperti, oltre a 16 mila di scoperto. La produzione si è andata, negli anni, ampliando e trasformando ■ è, oggi, ■ grado ■ realizzare ogni tipo di stampato: dal piccolo foglio di moduli commerciali, all'etichetta autoadesiva ■ ■ carta normale per prodotti di grande distribuzione; dai dépliants ai cataloghi complessi; dai cartelli-vetrina agli espositori «da banco» e «da terra» in cartone, legno, plexigless ■c., con mirata prevalenza agli astucci in teso ■ microonde (la capacità produttiva di astucci di piccole, medie e grandi quantità ■ attualmente stimato in un potenziale di circa 430 mila pezzi al giorno). Il portafoglio clienti è arrivato, ad oggi, a quota 460.

Il ciclo produttivo, attrezzato con tecnologie molto avanzate, inizia con l'utilizzo di un sistema Macintosh ■ due posti per la creazione e l'elaborazione grafica, in modo da rispondere a qualsiasi esigenza del cliente; importante è l'impianto di fotolito interno, al quale vengono addetti 6 tecnici; il ciclo ■ stampa conta ■ tre macchine bicolori e una ■ cinque colori con verniciatore in linea, ■ vari formati, di una stampatrice con impianto ■ doratura a caldo, 4 fustellatrici ■ ■ piegaincolla.

Uno dei segreti del successo aziendale?

«L'impegno di tutta la famiglia in azienda» risponde Renato Sanmori. Ad aiutare il titolare, infatti, ■■ impegnate in amministrazione la moglie Felicita e la figlia Luana, nei settori produzione e approvvigionamento materiali i figli Marco e Mauro.

Comit-Credit, Consob indaga

Entra nel vivo l'azione di verifica della Consob sullo svolgimento delle assemblee di Comit [illegible] Credit, le due banche privatizzate, e sull'eventuale esistenza di un patto fra alcuni azionisti delle due ex banche dell'Iri. Ieri il presidente della Commissione di controllo della Borsa, Enzo Berlanda, ha incontrato separatamente a Milano l'amministratore delegato [illegible] vicepresiden[illegible] della Comit Luigi Fausti e l'ex presiden[illegible] Sergio Siglienti. Oggi sarà la volta dell'amministratore delegato del Credito Italiano Egidio Giuseppe Bruno e dell'ex presidente Natalino Irti. Queste verifiche so[illegible] legate alle centinaia di esposti, richieste di chiarimento e proteste arrivati alla Consob [illegible] occasione della privatizzazione del Credit. Circa un terzo dei 600 esposti giunti nel 1993 alla Commissione di controllo della Borsa era rappresentato da proteste per le modalità di collocamento sul mercato dei titoli del Credit.

Il dollaro trascina la lira giù

L'estreme rarefazione del mercato, a causa della festività della piazza di Londra, ha amplificato ieri, nel finale, il movimento ribassista della lira che ha risentito della nuova discesa del dollaro. La divisa italiana si è portata in chiusura europea intorno a 963 lire per marco dopo aver toccato po[illegible] prima [illegible] livello di 964 lire, 5 punti di deprezzamento rispetto all'apertura di 959 lire. La risalita del marco sulla nostra divisa è da attribuire, dicono gli operatori, alla ripresa della valuta tedesca su tutte le divise in assenza [illegible] nuove manifestazioni da parte delle banche centrali. Il dollaro è sceso intorno a 1,6480 marchi dagli 1,6550 marchi rilevati in giornata, mentre sotto pressione sono finite: franco france[illegible] a 280,16, sterlina a 2405,58 [illegible] franco svizzero a 1129,11. Stabile invece il cambio del dollaro-lira, intorno alle [illegible] lire, compensato dalla discesa del dollaro-marco.

Dal Big Bang al Big Flop: dopo dodici anni niente scambi di Borsa per un intero giorno

Computer in tilt, paralisi a Piazza Affari

Oltre quattro ore per scoprire l'errore
Poi la Consob decide: seduta annullata

MILANO. Una data inserita in modo sbagliato, un piccolo sassolino invisibile e, oplà!, salta a piè pari [illegible] seduta di Borsa. Il fatto, tragico e comico insieme, [illegible] successo ieri a piazza Affari, o meglio al circuito telematico che, da un mese, ha rimpiazzato le grida e le corbeilles.

Già nelle prime settimane del grande boom, il sistema Ced aveva subito arresti ed intoppi. Ingorghi avevano mandato [illegible] tilt la rete, costringendo il consiglio di Borsa [illegible] manovrare su tempi e quantitativi, perfino ricorrendo ad una sorta [illegible] pre-richiamo alla grida.

Tutte cose in qualche modo comprensibili, nel senso che anche mercati più evoluti [illegible] Londra e New York [illegible] in passato conosciuto inciampi tecnici simili. Ma ieri è stato di[illegible]. Semplicemente il sistema non [illegible] partito, bloccato fin dai primi minuti.

Affanni, indagini. Il rompica[illegible] sembrava insolubile, nessuno riusciva a capire come, e perché, il sistema rifiutasse di proseguire. E ci sono volute diverse ore, fino alle 13, per venire a capo della faccenda. Che poi è risultata, [illegible] così almeno è [illegible] spiegazione ufficiale, sciocchissima.

A bloccare il sistema sarebbe stato un semplice numerino, lo [illegible]. Fino a pochi giorni or sono, [illegible] data [illegible] l'ora che sempre devono precedere l'ingresso di un ordine venivano prelevate da una certa zona del sistema. Poi, per motivi tecnici, venne deciso di prelevarli da un'altra parte dove, però, lo «zero» viene segnato con uno «spazio» vuoto.

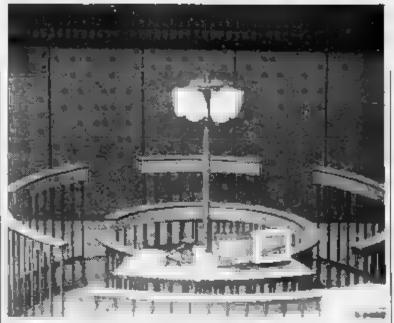
Ecco allora la data [illegible] ieri «02.05», ovvero due maggio, arrivare sotto forma di «spazio2. spazio5». Uno «spazio» che [illegible] sistema non identificava, respingeva, bloccando [illegible] processo. Nessuno [illegible] è accorto di questo semplice inghippo, per ore nes[illegible] è riuscito a venire a capo del puzzle.

Per l'intera mattina, ora dopo ora, una nota comunicava l'ulteriore rinvio. Finalmente la scoperta, alle 13,30 il sistema era pronto a partire. Ma, a quella stessa ora, la Consob faceva sapere che «per problemi tecnici [illegible] circuito telematico, non è possibile dar corso alla riunione odierna di Borsa».

Seguiva poco dopo [illegible] chiarimento del consiglio di Borsa che recitava: «Il consiglio [illegible] ritenuto di dover richiedere alla Consob la sospensione delle contrattazioni per la seduta del 2 maggio 1994». E precisava che «la decisione è stata presa alla luce delle difficoltà tecniche [illegible] sistema telematico, che hanno impedito l'avvio delle contrattazioni sino alle [illegible] 13,30».

Proseguiva il comunicato spiegando che la ragione dell'annullamento nasceva anche «dal fatto che l'eventuale ripristino avrebbe determinato, in ogni [illegible] serie difficoltà nell'immissione degli ordini pervenuti agli intermediari autorizzati, e il rischio di disparità di trattamento».

Insomma, partire così tardi avrebbe comportato nuovi disagi, ingolfamenti, impossibilità di evadere tutti gli ordini che nel frattempo si [illegible] accumulati. Più saggio, quindi, saltare un giorno. E intanto discutere [illegible] rafforzamento del sistema Ced che, anche se potenziato, non sembra più [illegible] grado di stare al passo.

«Una giornata [illegible] Borsa annullata è una cosa da non augurare al peggiore dei nemici», ha ammesso il presidente del consiglio di Borsa Attilio Ventura, [illegible] qualche incidente può sempre essere in agguato. Domattina - assicura - tutto [illegible] a posto».

Dopo le prime ore di rabbia, gli operatori hanno deciso di gettare acqua sul fuoco. Anche perché il Ced non è, come sem[illegible] ritenere il leghista Borghezio, «cosa della Consob», ma [illegible] ente privato [illegible] cui capitale partecipano anche le Sim e la Camera di Commercio.

Molti, come Marco Milla, ammettono che «i problemi arrivano da lontano: c'è necessità [illegible] aggiustamenti strutturali». Tuttavia, qualcuno approfitta per tessere [illegible] lodi delle «vecchie, care grida». Ma subito Paolo Borroni dice: «No ad un ritorno, anche temporaneo, alle grida. Non si torna indietro. Il telematico offre maggiori garanzie di liquidità e trasparenza».

Valeria Sacchi

Un'immagine della Borsa di Milano in Piazza degli Affari durante il «black-out» che ieri ha [illegible] impossibile il regolare svolgersi delle contrattazioni

Caporetto e dintorni

E [illegible] successo dopo la rotta di Caporetto, ma allora c'erano buone ragioni. Era capitato un'altra volta, nell'82, per un provvedimento - a dir poco dirigista - dell'allora ministro del Tesoro Andreatta, preoccupato dal susseguirsi apparentemente inarrestabile di crolli del mercato azionario nell'ordine del 10% al giorno.

Poi è successo ieri: un giorno di Borsa saltato, del tutto. «Una cosa da non augurare al peggior nemico», ha ammesso il presidente del Consiglio [illegible] Borsa di Milano Attilio Ventura.

Si [illegible] subito aperte le dispute (e c'è da giurare che continueranno per chissà quanto tempo, forse senza giungere ad alcuna conclusione) sul tema cruciale: com'è stato possibile [illegible] guasto di questa portata? E c'è da scommettere che le accuse incrociate tra i potenziali responsabili del «tilt» continueranno chissà per quanto. Forse, senza approdare a nulla. Ma ad ogni modo non sarà la punizione del [illegible] dei colpevoli [illegible] cancellare la figuraccia.

Quel che è accaduto ieri in Borsa, semplicemente, non avrebbe mai dovuto accadere. Incidenti del genere si verifica[illegible] a volte anche all'estero, ma è [illegible] stata ovunque rarissima l'evenienza di [illegible] black-out totale.

Al di là delle colpe personali, alla base di tutto c'è una sottostima della capacità [illegible] crescita del nostro mercato finanziario. Che ha trasformato il Big Bang in uno stillicidio di guasti, di intoppi, di quotidiane balbuzie telematiche.

Adesso, basta. Chi deve controllare, controlli: e in fretta. Chi ha sbagliato paghi. Ma [illegible] un'altra cosa, quella che conta: porre subito, e definitivamente, rimedio al malfatto. Non è tollerabile che nel quinto Paese più industrializzato del mondo si privino i cittadini del diritto di acquistare o vendere i loro titoli in Borsa, alla luce del sole, mentre forse, dietro le quinte, chi può [illegible] chi sa continua a contrattare.

[s. luc.]

GLI [illegible]

Gli economisti plaudono a Ciampi e mettono in guardia da «pastette e affarismi»

«Attenti, qui non si privatizza più»

Modigliani e Monti temono una «restaurazione»

ROMA

FRANCO Modigliani ha paura che «i fascisti al governo» rallentino le privatizzazioni: perché «lo spirito fascista» potrebbe voler escludere gli stranieri dalla vendita delle aziende di Stato. Se [illegible] consentisse l'accesso solo agli italiani sarebbe fortissimo «il rischio della collusione tra compratori», delle «pastette» insomma; e dal circolo vizioso di polemiche degli ultimi giorni, *public company* (proprietà largamente diffusa) contro *noyau dur* (gruppo determinante di grandi azionisti), non [illegible] uscirebbe più.

Più di cinquant'anni [illegible] l'ebreo Modigliani scappò negli Stati Uniti, dove divenne cittadino americano e grande [illegible]nomista: nella sua visione, liberismo e nazionalismo non so[illegible] compatibili. Del resto anche un altro economista celebre, Mario Monti, vede [illegible] pericolo che «adesso il processo di privatizzazione rallenti»; teme «una flagrante restaurazione», «la rivincita non solo di vecchi statalisti onesti ma anche e soprattutto [illegible] mondo abituato [illegible] lucrare nella zona grigia tra imprenditori pubblici e affari[illegible] politico». Meno male, sostiene Monti, che «nella nuova maggioranza ci sono forze squisitamente liberiste» accanto ad altre che lo sono meno.

A sollevare il timore che, a dispetto dei programmi elettorali, le privatizzazioni possano trovare ora [illegible] clima ostile» era stato [illegible] presidente [illegible] Consiglio uscente Carlo Azeglio Ciampi ieri l'altro su *La Stampa*. E proprio le vendite di aziende pubbliche compiute da Ciampi sono [illegible] lodate ieri mattina sia da Monti che da Modigliani, riuniti dall'Ina [illegible] dall'Accademia dei Lincei per la consegna di un premio all'economista americano Robert Merton, [illegible] della matematica finanziaria che a Harvard [illegible]to allievo di Modigliani e maestro dell'attuale direttore generale del Tesoro Mario Draghi.

Parlando a sua volta, Draghi, che delle privatizzazioni è stato uno dei principali realizzatori, rivendica al governo Ciampi il merito di aver operato [illegible] grandissimo pragmatismo», «con trasparenza in tutti i casi» e «con velocità, perché nessun Paese al mondo ha messo sul mercato società per importi così giganteschi [illegible] così breve tempo». Ma [illegible] continuare? Modigliani sostiene che per creare un «nocciolo duro» che non sia rappresentato dai soliti gruppi occorre la massima apertura all'estero, e che per realizzare al contrario l'azionariato diffuso occorrono riforme finanziarie e nuovi strumenti giuridici.

«Il problema principale della *public company* [illegible] - sostiene l'anziano economista - che risulta difficile cacciar via i dirigenti: questione assai importante in Italia dove spesso i dirigenti sono ancora quelli vecchi, devoti ai politici che li hanno scelti. Questo modello di azionariato diffuso [illegible] raccomandarsi solo in caso di grandi imprese ben gestite [illegible] dopo aver ripulito i consigli di amministrazione. In America, almeno, [illegible] sono severi controlli affidati alla Sec (l'equivalente della Consob, ndr); c'è poi il *minority suit*, uno strumento legale p[illegible] la tutela dei piccoli azionisti; è utile anche l'importante ruolo degli investitori istituzionali, come i fondi pensione».

A parte, Modigliani lancia altri estemporanei spunti di discussione. Il milione di posti di lavoro promessi da Silvio Berlusconi? Il leader di Forza Italia ha fatto benissimo a dare priorità all'occupazione ma la cifra è esagerata: tutt'al più ci [illegible] la possibilità di creare «qualche centinaio di migliaia», 250 [illegible] al massimo 500 mila posti di lavoro entro la fine del '95. La riduzione del carico fiscale? Sarebbe pericolosa, [illegible] che nel caso improbabile in cui [illegible] riescano a tagliare ancor più [illegible] spese.

E la privatizzazione delle pensioni? Per Modigliani [illegible] giusto che lo Stato garantisca solo un trattamento minimo, e [illegible] [illegible]r il resto ognuno decida di risparmiare quanto vuole, ma non si può arrivarci in un colpo solo. La soppressione istanta[illegible] dell'Inps, «poiché le pensioni attuali vanno comunque pagate - sostiene -, facendo mancare i contributi aggraverebbe il deficit dello Stato» in modo pericoloso.

Stefano Lepri

LETTERA

Ciampi: «Per la Stet assetto misto ma un limite più basso di azioni»

CARO direttore, cortesi osservazioni di attenti lettori mi inducono a due precisazioni sul contenuto della mia lettera pubblicata sulla Stampa del 1° maggio.

Devo innanzitutto correggere [illegible] errore di trascrizione: l[illegible] dove è scritto «non coincidenti con le finalità delle due banche» deve leggersi: «i quali siano contrastanti [illegible] le finalità delle due banche».

Devo poi precisare che, a proposito dell'assetto proprietario della Stet, la posizione mia e del governo uscente [illegible] quella formulata nel comunicato ufficiale del 18 marzo nel [illegible] che «esso deve corrispondere al modello di un "assetto misto", risultante dalla coesistenza di [illegible] azionariato diffuso e di un gruppo di azionisti di riferimento, a prevalenza di natura finanziaria. Tutti gli azionisti saranno soggetti allo stesso limite massimo [illegible] possesso azionario, più basso [illegible] quelli fissati nelle operazioni di privatizzazione sinora concluse». Insomma, un «nocciolo duro», per così dire: ma costruito, quantitativamente e soprattutto qualitativamente, in modo tale da garantire il piccolo risparmiatore e quindi da favorire l'azionariato diffuso.

Con molti cordiali saluti
Carlo Azeglio Ciampi

Carlo Azeglio Ciampi

Il Nobel ammonisce «Piano [illegible] smantellare il pianeta Inps»

Un gruppo di aerei dell'Alitalia

Nasce l'aereo double-face

L'Alitalia si allea con Continental

DAL NOSTRO INVIATO

Nasce l'aereo double face. La fian[illegible] destra è verniciata con colori e marchio dell'Alitalia. Sulla fiancata sinistra sono riprodotti nome [illegible] simbolo dell'americana Continental. L'insolito velivolo serve due padroni [illegible] è il simbolo di un'alleanza strategica firmata [illegible] mattina. Si tratta [illegible] un Dc 10 che da luglio collegherà Roma all'aeroporto Newark di New York, base operativa Continental. L'Alitalia [illegible] il partner divideranno spese, servizi e ricavi. E garantiranno ai loro passeggeri check-in unificati e coincidenze per decine di scali in Europa, Usa, Messico e Caraibi. Insomma, si integrano due reti distinte. «Con riusciamo ad ampliare l'offerta», si appassiona Renato Riverso, da due mesi presidente di un'azienda in difficoltà (il piano di risanamento sarà esaminato venerdì dall'Iri e lunedì 9 dal consiglio di [illegible]ministrazione). «L'intesa aumenterà i viaggiatori tra Italia e Stati Uniti», dice Robert Ferguson, amministratore delegato della Continental, quarta compagnia Usa.

I due manager illustrano l'accordo in una conferenza stampa tenu[illegible] al sedicesimo piano dell'Hotel Marriott. La voglia (o l'interesse) a lavorare insieme risulta da alcuni accorgimenti scenografici. Sul tavolo dove viene firmato l'accordo, ruota [illegible] modello [illegible] un Dc-10 già verniciato metà Alitalia e metà Continental. E la bandiera italiana è retta da un'asta sormontata da un'aquila, simbolo am[illegible]o.

Ma questo cosa vuol dire? Ci [illegible]ranno scambi azionari? «Non c'è nessun progetto in questo senso, [illegible] non è possibile prevedere il futuro», risponde Riverso. «Per [illegible] [illegible] abbiamo intenzione di acquistare azioni dell'Alitalia», fa presente Ferguson che giudica prematura qualsiasi [illegible] in vista [illegible] un'eventuale privatizzazione del partner.

I giochi sono aperti. L'accordo non prevede l'esclusiva. La Continental dichiara di puntare [illegible] con l'Air France, mentre Riverso ammette che «tutti parlano con tutti». Lo stesso patto italo-ameri[illegible] può estendersi. «Vedo con grande ottimismo le realizzazioni future che l'alleanza potrà [illegible]», afferma Riverso.

[illegible] comincia con un aereo messo a disposizione della Continental e impiegato congiuntamente tutti i giorni tra Roma e Newark. La Continental provvede agli equipaggi (che parlano italiano). L'Alitalia si preoccupa del duty free (la bottega [illegible] bordo). Vengono offerti sia vini italiani che californiani nella business first, [illegible] prima classe che unifica la top e la business con 44 posti contro i 185 dell'economica.

Il secondo collegamento programmato, fra Milano e Newark, sarà realizzato con un aereo Alitalia. I successivi potranno interessare Houston, Detroit e Cleveland.

Roberto Ippolito

Tra le novità del modello «semplificato» lo sconto per la prima casa

Parte la corsa al 740

Da ieri si paga per i redditi del '93

ROMA. Parte la corsa annuale alla dichiarazione dei redditi. Da [illegible] e fino alla fine del mese si potranno effettuare i versamenti, mentre ci sarà poi tempo fino al 30 giugno per presentare il modello 740, sempre sperando che non si verifichino come negli scorsi anni gravi ritardi nella distribuzione dei modelli. Il Fisco, quest'anno, ha promesso un modello che si potrà compilare in 35 minuti contro le [illegible] ore e [illegible] necessarie lo scorso anno.

[illegible] DEVE [illegible] - Niente dichiarazione dei redditi per i lavoratori dipendenti e per i pensionati che hanno soltanto il modello 101 o il modello 201. Non dovranno consegnare neppure il modulo rilasciato dal datore di lavoro o dall'ente pensionistico. [illegible] il [illegible] potrà presentare la dichiarazione se ha oneri deducibili o detrazioni che gli consentirebbero di avere un credito verso il Fisco. L'esonero dalla presentazione del 740 è inoltre previsto anche per lavoratori dipendenti e pensionati che siano in possesso dell'abitazione principale con un reddito catastale inferiore al milione. Non dovrà presentare il 740 anche il lavoratore dipendente senza altri redditi che abbia percepito nel '93 l'indennità di fine rapporto o alcuni arretrati di stipendio.

● UN [illegible] PIU' SEMPLICE - Gli effetti della semplificazione sono visibili sul 740 di quest'anno. Finalmente non dovrà essere compilata la terza copia per i Comuni. Inoltre è stato dato un taglio netto all'uso del codice fiscale che è riportato, generalmente, solo sul frontespizio. Le istruzioni guidano il contribuente passo passo. La grafica sottolinea i capitoli più importanti e per i [illegible] particolari le istruzioni rinviano ad un'appendice. Non vengono chieste informazioni che [illegible] già in possesso del Fisco.

● LA PRIMA CASA PAGA MENO - Se non ci sono state variazioni rispetto alla precedente dichiarazione il contribuente riporterà direttamente al rigo b13 l'importo indicato nella colonna 1 del quadro b del modello 740 del '93. In caso contrario non vanno comunque indicate le unità immobiliari che non danno reddito imponibile (le proprietà condominiali inferiori a 50 mila lire). Lo sconto-deduzione di 1 milione è riconosciuto sull'ammontare complessivo del reddito dell'immobile se questo è adibito ad abitazione principale.

■ LA LIQUIDAZIONE - Scompare il quadro per i «redditi a tassazione separata», dove doveva essere indicato l'importo del trattamento di fine lavoro e gli eventuali arretrati di stipendio.

■ GLI ONERI [illegible] - Per spese mediche, mutui, premi assicurativi, spese per l'istruzione è quest'anno riconosciuta una detrazione d'imposta del 27%. Sulle spese mediche specialistiche, le analisi e le protesi sanitarie, la detrazione si calcola sull'intero importo. Per le prestazioni del medico generico, i ricoveri e le degenze (se non collegate a operazione chirurgica) e i medicinali, la detrazione è riconosciuta solo per la parte delle spese mediche che eccede le [illegible] mila lire. Il contribuente dovrà allegare la documentazione relativa a tutte le spese mediche.

■ ONERI [illegible] - Gli estremi della tassa sul medico di famiglia vanno riportati nell'ultimo quadro del 740 ma anche tra gli oneri deducibili (rigo p11), ottenendo così un piccolo sconto. Lo sconto, in questo caso e per tutti gli altri oneri deducibili, sarà proporzionale all'aliquota massima applicata sul reddito del contribuente. Per gli altri oneri deducibili non ci sono novità.

■ L'8 PER MILLE - Aumenta il [illegible] delle scelte. E' possibile indicare - oltre allo Stato, alla Chiesa cattolica, all'unione Chiese cristiane avventiste e alle assemblee di Dio in Italia - anche la Chiesa evangelica valdese.

● I PAGAMENTI - Con il 740 si liquidano l'Irpef, l'Ilor (non più dovuto sugli immobili) e il contributo al Servizio sanitario nazionale. L'acconto (che è nuovamente al 98%) non è dovuto se non si superano le 100 mila lire di Irpef e di contributo sanitario o le 40 mila di Ilor.

[illegible] TELEFONINI [illegible]

La Stet corre in Francia

ROMA. Stet parte alla conquista della telefonia cellulare pcn francese. Attraverso la controllata Stet International, la finanziaria delle tlc dell'Iri partecipa, infatti, al consorzio Citadin, formato con Alcatel Alsthom, società generale e telefonica, che ha presentato un'offerta per l'assegnazione della terza licenza di telefonia cellulare pcn sulla banda 1.800 in Francia. La licenza avrà una durata di 15 anni e l'accesso alla banda 1.800 sarà in esclusiva nei primi quattro anni. Il servizio di personal communication dovrebbe registrare nei prossimi anni una notevole espansione, così come è avvenuto in Gran Bretagna e in Germania. Alla gara per la nuova licenza di telefonia mobile che si aggiunge a quelle già assegnate a France Telecom e a Sfr per il Gsm, partecipano, oltre a Citadin, due consorzi guidati da Lyonnaise des Eaux e Bouygues.

Il ministro delle Finanze Franco Gallo

Niente accordo sul consiglio di sorveglianza

Per Riva rischia di fallire l'acquisto della Eko Stahl

BONN. L'acquisizione della Eko Stahl, la più grande acciaieria della Germania Est, da parte del gruppo siderurgico Riva è in forse. Quella che fino a pochi giorni fa sembrava una partita ormai conclusa si è riaperta alla [illegible] tra sabato e domenica scorsi, quando cioè è scaduto il termine entro il quale le parti interessate (oltre a Riva il sindacato Ig Metall e il consiglio di fabbrica) si erano impegnate a raggiungere un accordo sulla composizione del nuovo consiglio di sorveglianza, un passo necessario in vista della trasformazione della Eko Stahl da società per azioni in società a responsabilità limitata. Sia il ministro tedesco dell'economia, Guenther Rexrodt, sia la Treuhandanstalt, l'ente preposto alle privatizzazioni in Germania Est, si sono rivolti alle parti in causa, sollecitando un'intesa che consenta di non far fallire l'acquisizione. Rexrodt ha fatto notare che non ci sono alternative al piano di risanamento e ristrutturazione presentato da Riva, sottolineando, tra l'altro, che le sovvenzioni comunitarie sono subordinate proprio all'attuazione di quel piano. [r. e. s.]

Ma migliora la gestione industriale, cresciuto il fatturato

Montedison in «rosso»

Nel '93 persi ancora 1366 miliardi

MILANO. Il gruppo Montedison chiude il bilancio 1993 con una perdita consolidata di 1366 miliardi di lire, il 19% inferiore alla perdita del '92 (-1679 miliardi), conseguente in gran parte agli oneri straordinari per la ristrutturazione, pari a 1002 miliardi. Sono queste alcune [illegible] del bilancio approvato ieri nella sede di Foro Buonaparte dal consiglio di amministrazione della Montedison riunitosi sotto la presidenza di Guido Rossi.

Positiva per contro la gestione industriale e le vendite. I ricavi netti consolidati ammontano a 20.415 miliardi di lire, con un +20% rispetto al '92, mentre l'utile operativo netto, di 1485 miliardi, è superiore del [illegible] rispetto a quello precedente. L'esercizio chiude con un risultato positivo prima delle imposte e degli oneri straordinari di 312 miliardi, contro una perdita di 372 miliardi nel '92.

Per quanto riguarda la capogruppo, Montedison, chiude con una perdita netta di 1611 miliardi, contro i 724 miliardi del '92. Un risultato dovuto - spiega una nota - ai minori dividendi introitati (221 miliardi contro 631), a un aumento degli oneri finanziari (da [illegible] a 242 miliardi), alla svalutazione delle attività finanziarie per un importo pari a 1300 miliardi di lire.

Le spese di funzionamento sono diminuite da 235 a 141 miliardi, gli oneri straordinari ammontano a 361 miliardi e comprendono svalutazioni di crediti verso terzi e perdite derivanti dalla vendita di azioni proprie e della controllante Ferruzzi Finanziaria.

Circa l'andamento dei settori, la nota segnala i risultati della chimica (+15% ricavi netti, +109% mol), dell'energia (+40% ricavi netti e +23% mol), della triturazione semi e produzione olio in Usa (+35% ricavi netti e +34% mol) e dell'amido (+1% ricavi netti e +33% mol). Si tratta di settori che hanno beneficiato sia della ripresa economica verificatasi in alcuni Paesi, tra cui gli Usa, sia del favorevole effetto del deprezzamento della lira rispetto alle principali valute.

Dopo Price-Ferruzzi

Ora la Consob indaga a [illegible] sui «revisori»

ROMA. Giro di vite della Consob nei confronti delle società di revisione contabile, spesso accusate di disattenzioni e negligenze nella loro attività. E' ancora in corso l'istruttoria sulla condotta della Price-Waterhouse, la società di auditing che aveva certificato il bilancio consolidato della Ferfin all'epoca dell'esplosione dello scandalo Ferruzzi.

Sul tavolo della Commissione di controllo per le società e la Borsa sono aperti altri 10 dossier relativi a società di revisione, mentre sono già state varate le due prime «condanne».

Nel frattempo la Consob prosegue la «pulizia» del mercato finanziario.

Nei primi quattro mesi del 1994, infatti, sono state cancellate d'imperio tre Sim (Confida, Lombardo Veneto e Zoppi), e due fiduciarie, mentre altre tre Sim e una fiduciaria sono state sospese.

[illegible] FLASH

Cct, domanda boom e tassi in [illegible]

Richiesta doppia rispetto ai titoli offerti: 5331 contro 2500 miliardi. La [illegible] tranche di Cct settennali (scadenza aprile 2001) è stata così tutta assegnata a un prezzo di aggiudicazione pari al 100,10%. I tassi netti di rendimento sono saliti - rispetto alla seconda parte dell'emissione - dall'8,20% all'8,[illegible] (da 9,40 a 9,45% quelli lordi).

Record di sofferenze nelle grandi banche

Le banche di grandi dimensioni [illegible] quelle che nel '93 hanno avuto maggiori sofferenze. I crediti a rischio per questa categoria, pari a 5476 miliardi, hanno rappresentato infatti il 9,64% degli impieghi (56.775 miliardi) e l'11,62% del dato complessivo sulle sofferenze di 47.115 miliardi. E' questo il quadro che emerge dai dati contenuti nel bollettino statistico della Banca d'Italia.

Aumenta l'utile netto di Berto Lamet (Fiat)

La Berto Lamet, società del gruppo Fiat che opera nel settore della progettazione e costruzione stampi, ha chiuso l'esercizio '93 con un utile netto di 9,5 miliardi, in crescita rispetto al precedente esercizio (8,6 miliardi). Il dividendo proposto è di [illegible] lire, invariato rispetto all'anno precedente. I ricavi consolidati ammontano a 156,4 miliardi (157,3 nell'esercizio precedente) e l'utile netto 9,3 miliardi (9,6 miliardi).

Arrivati da tutta Italia con treni e pullman per la festa del Primo Maggio

Centomila in piazza a Torino

Alla ricerca dell'unità

TORINO. Centomila in piazza per il primo maggio. Torino ha vissuto una domenica storica: due cortei che si sono ricongiunti - in un clima di festa - nel cuore della città, in piazza [illegible] Carlo. Questa volta sindacati e questura sono d'accordo sulle cifre dei partecipanti: centomila con oltre 300 pullman e due treni speciali per celebrare la festa dei lavoratori.

[illegible] comizio è stato tenuto [illegible] tre leader sindacali di Cgil, Cisl e Uil: Bruno Trentin, Sergio D'Antoni [illegible] Pietro Larizza che hanno insistito sulla necessità di arrivare [illegible] più presto [illegible] un sindacato unitario e autonomo. «A 50 anni dal patto di Roma - ha detto Trentin - dobbiamo costruire l'unità organica tra le tre confederazioni. In un momento politico difficile [illegible] rafforza la [illegible]cessità di salvaguardare conquiste fondamentali quali [illegible] sistema contrattuale, rinnovando i contratti di lavoro dei settori pubblici e privati, per difendere non solo il salario, ma i diritti e la dignità». Trentin ha voluto sottolineare il risorgere «di vecchie logiche corporative di difesa dei più forti contro i deboli e meno organizzati». [illegible] ha risposto che il sindacato «sarà capace di difendere diritti vecchi e nuovi in tutte le regioni del Paese, in piena autonomia dai padroni, dai partiti e dai governi».

«Il sindacalismo italiano - secondo D'Antoni - ha dimostrato che anche nella [illegible] si può difendere il valore reale delle retribuzioni e delle pensioni, [illegible] insieme impegnarsi per lo sviluppo. Esempio di questa linea sono i contratti di solidarietà che possono [illegible] non solo "difensivi", ma diventare uno strumento per dare lavoro ai giovani». Per D'Antoni «è arrivato il momento di fare un grande sindacato dell'autonomia e dell'unità [illegible] questo gruppo dirigente ha il compito storico di fare in tempi certi l'unità».

«Non permetteremo - ha [illegible] Larizza - lo smantellamento dello Stato sociale, non consentiremo la rottura della solidarietà. [illegible] crisi non [illegible] superata, anche quest'anno sono in pericolo decine di migliaia di posti di lavoro. Il lavoro sarà il primo metro per misurare il governo. [illegible] facciamo guerre ideologiche, ma lotte concrete per fatti concreti. Il sindacato unitario non ha cambiato pelle, cambia il potere politico, ma [illegible] cambiano i diritti dei lavoratori».

Parole già sentite altre volte in vari comizi e dibattiti. E mentre cambiano governi, maggioranze politiche, spariscono partiti [illegible] ne sorgono altri, i tre sindacati confederali continuano a palleggiarsi da tempo il tema dell'unità rimanendo ciascuno fermo nelle rispettive posizioni. Un tatticismo che lascia perplessi molti lavoratori. Né le elezioni delle Rsu (rappresentanze sindacali unitarie) convincono tutti, soprattutto la sinistra verace. I cortei torinesi del primo maggio lo hanno confermato: sono stati cortei [illegible] strati. In testa - nel corteo «storico» partito da piazza Vittorio - i moderati, dopo aver lasciato doverosamente il passo [illegible] associazioni partigiane e [illegible] gonfaloni dei Comuni protagonisti della Resistenza (Torino in testa e poi Firenze, Genova, Lecco, Monfalcone, Cuorgnè, Strambino, San Francesco al Campo, Schio, Ivrea, Novara, Scandicci, Aosta), e scendendo verso la coda pidiessini e Rifondazione [illegible] poi; ancora verso la coda del corteo, gli autoconvocati e i giovani dei centri sociali autogestiti con slogan poco moderati: «Dal Piemonte al Meridione/un solo grido, rivoluzione», «Burocrati, buffoni, non siete antifascisti/ma siete servi dei capitalisti».

Non sono mancati i pupazzi di cartapesta: grandi teste caricaturali di Berlusconi, Bossi e Fini [illegible]ciavano accanto a una megatelecamera di Rete 4 dalla quale spuntavano [illegible] [illegible] lingue biforcute. Manifestanti in bicicletta, cani di tutte le taglie ma progressisti, bambini, gelati e tanti applausi da parte degli spettatori: due folte schiere ai lati del corteo. L'applausometro del primo maggio torinese ha visto in testa i partigiani, seguiti dagli immigrati africani con i loro tamburi, dal sindaco Valentino Castellani e dallo striscione del «Manifesto».

Enzo Bacarani

[illegible]

Si apre il tavolo per il contratto

ROMA. Inizia oggi la trattativa tra Federmeccanica [illegible] Fiom, Fim, Uilm per il rinnovo del contratto di lavoro dei metalmeccanici in scadenza alla fine di giugno. I sindacati, forti di un referendum vinto [illegible] 412.550 sì pari al 79% circa dei voti espressi (541 mila), [illegible] presentano [illegible] [illegible] piattaforma che prevede un incremento di 156 mila lire medie mensili nel biennio '94-'95 e una riduzione a 38 [illegible] e mezzo settimanali dell'orario di lavoro utilizzando [illegible] 72 ore di permessi. «Se i sindacati dimostreranno attenzione e responsabilità, come negli accordi interconfederali degli ultimi due anni, [illegible] vedo grosse difficoltà [illegible] rinnovo del contratto di lavoro», sostiene Ivano Beggio vicepresidente della Federmeccanica.

La manifestazione a Torino e (foto in alto) Sergio D'Antoni

I comizi di Trentin Larizza e D'Antoni
Al centro il lavoro e lo Stato sociale

No al modello Volkswagen

«Con meno orario in Italia costi più alti»

MILANO. Strategie dell'orario di lavoro e rapporti tra caso Volkswagen e realtà italiana. Su questi temi hanno dibattuto ieri mattina a Milano uomini [illegible] impresa, sindacalisti [illegible] consulenti. Punto [illegible] partenza, il famoso accordo col quale alla Volkswagen gli operai hanno [illegible] accettato una [illegible] [illegible] orario e di salario, riuscendo in tal modo a salvare dal licenziamento 20.000 compagni di lavoro.

E' applicabile [illegible] caso Volkswagen all'Italia? Intorno a questo interrogativo ha ruotato gran parte del dibattito. Secondo Maurizio Magnabosco, direttore del personale del gruppo Fiat, il modello della [illegible] automobilistica tedesca sarebbe insostenibile per l'Italia, per via delle particolarità in tema di costo del lavoro.

Magnabosco ha osservato che la scelta di una soluzione piuttosto che di un'altra («solidarietà aziendale» nel caso tedesco, «solidarietà istituzionalizzata» nel caso Fiat) deve tener conto di fattori strutturali e congiunturali, ma anche di azioni compatibili [illegible] il contesto culturale. Secondo il dirigente Fiat il «nodo cruciale [illegible] quello della flessibilità, che consenta di governare il sistema industriale su tutti i fronti, con azioni compatibili». E anche se «non esiste [illegible] via migliore in assoluto», lo schema Volkswagen, [illegible] applicato alla Fiat, porterebbe ad un [illegible] [illegible] dei costi [illegible] lavoro, e a rigidità che penalizzerebbero le linee di produzione più trainanti.

Il segretario confederale della Cgil, Sergio Cofferati, pur ammettendo che la soluzione Volkswagen nasce da [illegible] problema «congiunturale», e non deve quindi essere confusa [illegible] problemi [illegible] politiche strutturali, ha allargato [illegible] discorso affermando che «la linea di tendenza è quella delle soluzioni sugli orari». Soluzioni non semplici, anche perché dovranno coordinarsi con le politiche delle città, ossia di trasporti e servizi.

Tuttavia, ha aggiunto Cofferati «l'accordo Volkswagen resta importante per una serie di suggestioni e segnali. Azienda e sindacato hanno accettato [illegible] scommettere insieme sulla ripresa, entrambi pagando un prezzo, poiché l'azienda ha dovuto rivedere tutti i suoi livelli organizzativi. E' una solidarietà che non [illegible] scarica sulla collettività, [illegible] solo [illegible] azienda e lavoratori».

Secondo Cofferati, p[illegible] l'emergenza, il [illegible] dell'orario tornerà sul tappeto: ai contratti nazionali il compito di trattare l'argomento economico del mantenimento del potere di acquisto, al secondo livello il compito di discutere la quota di produttività disponibile per ridurre l'orario di lavoro.

[v. s.]

AUTO

Seat, 3000 licenziamenti

MADRID. La crisi del mercato dell'auto si fa sentire anche per la Volkswagen in Spagna. Sono possibili infatti altri licenziamenti presso lo stabilimento della Seat di Zona Franca, nei pressi di Barcellona. Lo rende noto il quotidiano spagnolo «El País», precisando che tale ipotesi non è da escludere dopo l'incontro tra il presidente della Volkswagen Ferdinand Piech e Jordi Pujol, presidente del governo autonomo della Catalogna, nel quale Piech avrebbe spiegato le linee generali di un progetto per l'impianto.

Il nuovo piano prevederebbe il licenziamento di altri 3000 lavoratori nei mesi a venire.

[Agi]

Dalla cattiva salute dell'Inps al blocco dei fondi previdenziali, tutte le ragioni della crisi

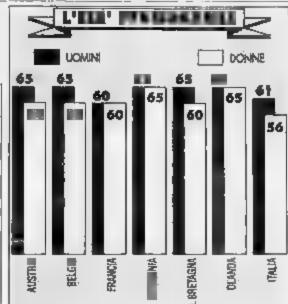
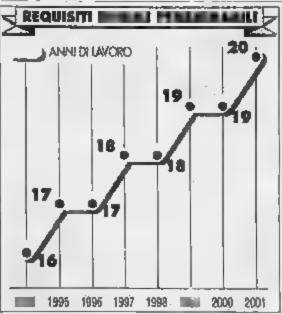
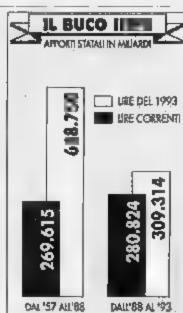
Rischio-pensione, difendiamoci così

Il numero dei pensionati è ormai quasi pari al numero dei lavoratori

«Allarme rosso per le pensioni»; «Si allarga il buco dell'Inps»; «L'Inps sull'orlo del crack». Sono almeno [illegible] anni che titoli [illegible] questo tenore si susseguono con preoccupante frequenza sulle pagine di tutti i giornali. Perché? Cosa c'è realmente da temere? E, soprattutto, in questa incipiente «Seconda Repubblica» cosa accadrà al sistema previdenziale, a coloro che attualmente già ne dipendono - i pensionati - ed a coloro che ne dipenderanno in futuro, cioè i lavoratori dipendenti? Sono queste le domande-chiave alle quali «La Stampa» intende dare le risposte essenziali con una serie di cinque pagine speciali de «I nostri soldi», da oggi a sabato prossimo.

[illegible] DELL'INPS - La chiave da [illegible] per entrare nell'intricatissimo labirinto delle pensioni italiane [illegible] la pessima salute finanziaria dell'Inps. Nel 1994 l'Istituto nazionale per la previdenza sociale dovrà ricorrere allo Stato per ottenere i 72.[illegible] miliardi che gli mancano rispetto alle spese preventivate come necessarie alla copertura delle pensioni e delle [illegible] altre prestazioni (tra cui la cassa integrazione).

[illegible] RIFORMA - E' chiaro che, [illegible] dalla assoluta necessità di ridurre il proprio disavanzo e abbattere il proprio debito pubblico, lo Stato italiano [illegible] potrà più permettersi di [illegible] tappare una simile falla finanziaria. Cosa farà il nuovo governo? E' presto per dirlo. Certo, però, che di pensioni, nel programma del Polo delle libertà - il polo vincente - si parlava diffusamente. E per quanto un po' vaghe, le linee di riforma ipotizzate si imperniavano tutte su un concetto-chiave: privatizzazione graduale ma profonda del sistema previdenziale. Cosa cambierà nella nostra vita?

[illegible] IL [illegible]

E' la domanda fondamentale che la gente si pone. Ci sono cause «politiche»: prima fra tutte, [illegible] fatto che sull'Inps grava non solo la spesa pensionistica ma anche quella sociale o assistenziale come la cassa integrazione. Ma ci sono anche cause strutturali. Per esempio il fatto che il rapporto tra il numero dei pensionati e il numero dei lavoratori che pagano i contributi sta cambiando, a danno [illegible] questi ultimi. Nel '71 su diecimila contribuenti previdenziali, c'erano 6000 pensionati; oggi, ce ne sono 9500. Chiaro che i contributi non bastino più.

PERCHE' [illegible] I [illegible]

In Italia i contributi previdenziali sono già [illegible] livelli più alti tra quelli dei principali Paesi industrializzati; il 27% circa dei salari, contro il 10% medio all'estero. Ma oggi lo Stato promette ai pensionati una pensione pari a circa l'80% dell'ultimo salario percepito. Chi colmerà [illegible] differenza tra l'80 e il 27%? Aumentare i contributi, dunque, non si può: la [illegible] comporterebbe un drastico calo del potere d'acquisto dei salari. Il bilancio preventivo dell'Inps per il 1994 prevede un ammontare di pagamenti per 250.973 miliardi ed un ammontare di riscossioni per 178.823 miliardi: di qui il «buco» di oltre 72 mila miliardi, nettamente superiore (per ben 5350 miliardi) [illegible] quanto era stato previsto nel progetto di legge finanziaria elaborato dal governo Ciampi.

[illegible] CHE SERVE LA [illegible]

Con la recente riforma pensionistica elaborata dal governo Amato (con la famosa legge delega) e messa in atto dal governo Ciampi ci si [illegible] limitati ad elevare gradatamente la soglia d'età alla quale si può andare in pensione. Era [illegible] anni per gli uomini e 55 per le donne, quest'anno è diventata di 61 e 56 e salirà di un anno ogni due, fino ad arrivare a 65 anni per gli uomini e [illegible] per le donne, [illegible] nella maggior parte degli altri Paesi europei. L'altra modifica apportata riguarda il numero minimo di anni di contribuzione previdenziale necessari per potere accedere alla pensione; oggi [illegible] 16 anni, dal 2001 saranno 20. [illegible] basteranno, queste modifiche, a raddrizzare i conti della dissestatissima previdenza pubblica? L'impressione, purtroppo, è che non basteranno affatto [illegible] si riveleranno poco più che palliativi.

COS'ALTRO OCCORRE [illegible]

Le ulteriori riforme previdenziali allo studio convergono sulla necessità di adeguare il sistema italiano a quello in vigore negli altri più importanti Paesi occidentali. Cioè trasformarlo da sistema tutto pubblico [illegible] a sistema «misto»: in parte pubblico, in parte privato.

QUALI NOVITA' [illegible]

[illegible] futuro sistema previdenziale, stando alle indicazioni programmatiche del Polo della libertà, dovrà [illegible] imperniato [illegible] «tre pilastri» previdenziali. Una copertura pubblica, minima ma garantita per tutti; un secondo livello costituito dai fondi pensione integrativi, di categoria [illegible] anche aziendali; un terzo ed ultimo livello, rappresentato dalla previdenza integrativa individuale, cioè le polizze vita.

[illegible] I FONDI [illegible]

La «chiave» della riforma saranno, comunque, i fondi pensione. In teoria, sarebbero stati istituiti in Italia già l'anno scorso, ma la legge varata [illegible] stata considerata talmente imperfetta che, di fatto, non [illegible] nato neanche [illegible] fondo pensione. La riforma, quindi, comincerà da lì. Poi [illegible] evidente che una [illegible] globale del sistema previdenziale italiano, come quella che [illegible] stata promessa sia [illegible] Forza Italia sia dalla Lega e da Alleanza nazionale, non potrà non investire anche le polizze vita individuali.

[illegible] LE POLIZZE [illegible]

Il problema fondamentale per questo tipo di polizze [illegible] capire fino a che punto si vorrà promuoverne fiscalmente l'uso, [illegible] questo dipenderà molto dal disegno complessivo della riforma.

CHE FARE, INTANTO?

Non c'è nessuna ricetta infallibile. L'unico criterio che si può seguire è quello di mantenersi costantemente aggiornati sul problema, preparando [illegible] - come suggerisce in questa pagina Mario Salvatorelli - una forma [illegible] copertura previdenziale privata che faccia da «parafulmine» [illegible] possibili brutte sorprese. (r. e. s.)

LA RISPOSTA

Polizze vita, boom da gestire

Limiti e virtù del risparmio previdenziale

Sarebbe scorretto indicare le polizze vita come la «panacea» al rischio previdenziale che [illegible] profila nel futuro della società italiana. Le polizze vita sono nate, infatti, dall'esigenza di coprire rischi tipicamente assicurativi (la morte, o un'invalidità) tutelando finanziariamente i soggetti ai quali l'assicurato è effettivamente [illegible] familiarmente legato. A questa funzione di base se n'è poi aggiunta un'altra, cioè quella di legare previdenza e risparmio, assicurandosi la pensione [illegible] anche, più semplicemente, forme di investimento finanziario prudenziale.

Detto questo, si può subito aggiungere un elemento importante: che cioè, fin d'ora, le polizze vita possono garantire agli assicurati la certezza di poter contare, nel tempo, sul frutto delle proprie decisioni di risparmio previdenziale, cosa che potrebbe non essere altrettanto garantita da un risparmio previdenziale tutto pubblico e collettivo. L'altro beneficio che sembra garantito è la tutela del valore reale dei propri risparmi dall'inflazione. Sono questi, forse, i due elementi di maggior valore del sistema-polizze vita attuale: quelli che ne spiegano il grande «boom» degli ultimi anni (evidenziato nel grafico). Ma, per saperne di più, diamo la parola ad Antonio Longo, presidente dell'Ania, l'associazione delle imprese d'assicurazione. Dal primo luglio prossimo, infatti, il mercato italiano si aprirà alla libera [illegible] delle compagnie straniere. Cosa cambierà?

IL PUNTO

Provvedere in tempo al futuro dei figli

«Ho marito e due figli, ma sono io a dovermi occupare dei risparmi di tre famiglie: suoceri, genitori [illegible] noi. Famiglie di operai, muratori, casalinghe, che hanno conosciuto anche la miseria e, fino [illegible] non molti [illegible] fa, le corse per mettere [illegible] 50 mila lire alla Posta, dove tengo ancora un buon terzo di denaro per eventuale bisogno di liquidità. Oggi io e mio marito siamo pensionati, [illegible] 1 milione 600 mila lire totali al mese, e non prevediamo grosse spese. La mia ansia è soprattutto [illegible] per i figli. Che cosa mi consiglia?». L'appello è della signora C.B., della provincia di Torino, che firma, ma, siccome desiderava una risposta privata, che non posso dare, gliela do pubblica, salvandole l'anonimato.

1 Comprendo, da quanto mi dice, che [illegible] signora al risparmio postale è «storicamente» affezionata, quindi continuerei a privilegiarlo, con un terzo [illegible] totale (non tutto sui libretti, però, almeno la metà di quel terzo in buoni fruttiferi a termine). Un altro terzo del risparmio lo investirei in Btp a 7 [illegible] 10 anni, attendendone la prossima emissione (informarsi in banca). L'ultimo terzo lo terrei a disposizione, [illegible] il sistema di «conto gestito» che dovrebbe avere la sua banca, allo scopo di stipulare per i suoi figli un'assicurazione sulla vita ai fini d'una pensione integrativa. Se non hanno ancora [illegible] lavoro, come pare di capire dalla sua lettera (se l'hanno, invece, [illegible] meglio), caso mai è [illegible] ragione [illegible] più per assicurargli, quanto meno, il futuro. Quando e se il lavoro verrà, l'assicurazione potranno pagarsela [illegible] soli.

2 [illegible] punto centrale, come ho già scritto brevemente (Rubrica [illegible] febbraio scorso), a mio parere, è quello di stabilire una somma mensile «in lire correnti oggi», riferimento essenziale per poter «programmare», al meglio, [illegible] loro necessità, quali possiamo prevedere saranno tra vent'anni [illegible] apparire curioso, quasi paradossale, in un Paese accusato spesso [illegible] accumulare debito pubblico, [illegible] curarsi delle generazioni future che dovranno pagarli. Eppure, questo è il mio suggerimento: mi sembra la strada, provvisoria, [illegible] giusta, che una famiglia, disponendo dei necessari mezzi finanziari, dovrebbe senz'altro percorrere.

3 Per venire al concreto, stabilisca, cara signora, in lire d'oggi, il mensile che lei ritiene sarà necessario, [illegible] sufficiente, per ciascuno dei suoi figli, tra vent'anni, per vivere dignitosamente: Vuol fissare [illegible] 2 milioni al mese di lire del [illegible] il livello? In questo caso, definisca [illegible] la compagnia di assicurazioni che troverà disponibile a un contratto del genere [illegible] ammontare annuo del premio da pagare che tenga conto di questi quattro elementi: a) il pagamento d'una rendita vitalizia pari a 2 milioni di lire 1994 mensili; b) un'inflazione costante annua del 4 per cento (livello a mio parere congruo); c) il contratto sia ventennale e parta dall'età [illegible] trent'anni per ambedue i contraenti (età che, in mancanza [illegible] sue precisazioni al riguardo giudico possa essere quella dei d[illegible] figli, la cui madre ha 60 anni); d) i premi tengano conto che uno è maschio e l'altra è femmina.

4 E' chiaro che i premi, indicizzati, e cioè legati al costo della vita di «partenza», quello del 1994, saranno piuttosto alti, e cresceranno anno dopo anno, del 4 per cento, fino a raggiungere più del doppio del premio pagato il primo anno. All'incirca, eccole un esempio concreto, anche se le somme possono variare da Compagnia a Compagnia. Se il primo anno [illegible]gherà un premio sui 14 milioni di lire, il secondo sui 14 milioni e mezzo, e via via [illegible] premio maggiorato del 4%, fino ai quasi 20 milioni il decimo anno e poco più di 29 milioni al ventesimo anno, avrà versato per il figlio maschio quasi 414 milioni dopo vent'anni. In pratica, 400 milioni e mezzo, se la detrazione fiscale rimarrà ferma alle norme attuali, in questo [illegible] a 675 mila lire il mese. Suo figlio, dopo vent'anni, potrà scegliere tra un capitale di quasi 780 milioni di lire, oppure una rendita vitalizia, all'inizio di oltre 52 milioni e mezzo l'anno, che diventerà [illegible] 77 milioni di lire dopo 10 anni.

Mario Salvatorelli

«Qui ci vuole una grande riforma»

Longo (assicuratori): cosa vogliamo dal governo

«COSA accadrà dal primo luglio? Nulla, nell'immediato. Ma certo, col tempo, [illegible] novità non mancheranno». Antonio Longo è uno dei pochi, autentici «guru» [illegible] settore previdenziale italiano. E' stato per 12 anni presidente dell'Ina, il gruppo assicurativo pubblico leader nel settore delle polizze vita che sta per essere privatizzato. Ed [illegible] è presidente dell'Ania. E' dunque la persona giusta per discutere di previdenza integrativa in Italia, alla vigilia [illegible] alcune grande novità: la liberalizzazione del mercato nel ramo-vita, che permetterà anche alle compagnie straniere di vendere le loro polizze in Italia; lo sviluppo dei fondi-pensione e dell'assistenza sanitaria integrativa.

Professor Longo, cominciamo dalla liberalizzazione [illegible] ramo-vita. Lei dunque ritiene che le novità saranno poche?

«Non prevedo cambiamenti drastici del nostro mercato. Negli ultimi dieci anni le compagnie d'assicurazione italiane hanno fortemente perfezionato le loro polizze-vita, rendendole competitive con i più affermati prodotti stranieri. Detto questo, non nego che cambiamenti ci saranno: il mercato sarà positivamente influenzato dall'aumento delle sue dimensioni».

Perché dice: positivamente?

«Perché l'incremento dell'offerta stimolerà gli assicurati, e contemporaneamente permetterà loro scelte più attente e più oculate in una più vasta gamma di offerta. Scelte da non effettuare sulla sola base del prezzo...».

La maggioranza politica che governerà l'Italia ha chiaramente annunciato i suoi propositi privatistici in materia previdenziale e assistenziale. Voi assicuratori sarete all'altezza?

«Le imprese [illegible] stanno attrezzando da tempo alla prospettiva [illegible] più forti richieste da parte del mercato. Ma il vero problema, come ha autorevolmente ricordato negli ultimi giorni il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio, è quello di ripensare complessivamente il sistema previdenziale, mossa prioritaria per conseguire il risanamento della finanza pubblica. In caso contrario, si rischierebbe di creare una situazione ingovernabile».

Sarà conveniente, per voi, un sistema assistenziale semi-privato anche per la sanità?

«Dipende, dipende dalla capacità di rideterminare su basi serie e certe il costo delle prestazioni assistenziali. Personalmente considero opportuna la creazione di un sistema di offerta privata di servizi sanitari che affianchi e si integri con quello pubblico. Se gli assicuratori verranno messi in condizione di svolgere questo ruolo, e saranno capaci di farlo, assumeranno anche, di fatto, una funzione calmieratrice sul mercato dell'assistenza sanitaria privata: anche stavolta, a tutto vantaggio degli assicurati».

L'altra imminente novità è la privatizzazione dell'Ina. Come la valuta?

«La valuto molto positivamente. E sono convinto che gioverà al mercato, realizzandovi finalmente la parità di condizioni tra tutti gli attori. Fin dall'80 ho ripetuto in tutte le sedi che l'Ina doveva diventare una società per azioni e doveva essere privatizzato, altrimenti avrebbe incontrato [illegible] difficoltà sul suo cammino. Non ho quindi alcuna riserva su questo processo che sembra ormai bene avviato. [illegible] auguro si concluda altrettanto bene».

Ma [illegible] avete attaccato l'Ina, per la vicenda delle cessioni legali? Perché?

«Questo è un altro problema, su cui va fatta chiarezza. Le cessioni legali rappresentano, per dirla con parole semplici, una [illegible] di assicurazione obbligatoria che le compagnie private dovevano stipulare [illegible] la compagnia pubblica, [illegible] tutela dei loro clienti. E' ovvio che, diventando privata la compagnia pubblica, non hanno più ragion d'essere. Noi chiediamo da tempo che il Tesoro predisponga la puntuale restituzione di questi fondi, 5500 miliardi, magari sotto forma di titoli pubblici, ma senza più farci attendere. Ed in mancanza di questo semplicissimo e risolutivo provvedimento, abbiamo intrapreso l'azione legale verso l'Ina e la Consap, che [illegible] divenuta l'intestataria delle cessioni. Ma non certo per ostacolare la privatizzazione dell'Ina. Piuttosto, per spingere [illegible] loro [illegible] Tesoro al mantenimento degli impegni».

> «Privatizzare l'Ina è utile al mercato»
>
> Antonio Longo presidente dell'Ania

Torniamo a parlare di finanza. Lei ritiene che l'espansione del ramo-vita possa contribuire a sviluppare la Borsa?

«Le imprese assicuratrici potranno investire parte della loro disponibilità in titoli azionari e non solo [illegible] titoli di Stato, ma perché ciò avvenga è necessario che la situazione economica generale determini opportunità di investimento in attività reali e che questo possa avvenire attraverso un [illegible] azionario efficiente e con un minore grado di volatilità. In questo quadro potrebbe essere fondamentale il ruolo dei fondi-pensione, per loro natura investitori a lunghissimo termine non legati a dirette presentazioni [illegible] bilancio [illegible] all'esigenza di garantire valore reale alle prestazioni [illegible] lungo e lunghissimo termine cui sono tenuti. I fondi pensione potranno dare il necessario impulso sul fronte della domanda purché l'offerta di manifesti adeguata. Sotto questo profilo, l'allargamento dei mercati attraverso la libera circolazione dei capitali potrebbe avere un'influenza positiva».

Cosa chiedete al [illegible] governo per i fondi pensione?

«Per decollare, i fondi pensione richiedono, più che una revisione della legge, una modifica del regime previdenziale globale del nostro Paese. A questo proposito stiamo [illegible] studiando alcune proposte che sottoporremo al nuovo governo».

Sergio Luciano

DOMANI I NOSTRI SOLDI

Miniguida alle polizze vita
La privatizzazione dell'Ina
Che significa per i risparmiatori

PELE', [illegible]

RECIFE. Grande folla sabato per le nozze religiose di Pelé, 53 anni, [illegible] Assiria Seixas Leomos, dottoressa di 34 anni. (Nella foto il bacio fra gli sposi). Pelé [illegible] Assira si erano già sposati in marzo con rito civile. Erano presenti i [illegible] figli di Pelé, fra cui Edinho, 22 anni, portiere del Santos.

TENNIS, [illegible] AMBURGO

AMBURGO. Renzo Furlan (foto), Diego Nargiso e Stefano Pescosolido hanno superato il primo turno del torneo [illegible] Amburgo. Furlan ha battuto Arrese per 1-6, 7-5, 6-2; Nargiso ha superato Guardiola 6-7 (6-8), 6-2, 6-3 [illegible] Pescosolido ha sconfitto Rosset, testa di serie n. 10, per 7-6 (7-2), 6-3.

OGGI IN TV

13,00	Ore 13 sport	Tmc
13,00	Tmc sport	Tmc
14,30	**Moto.** Europeo velocità	Tele + 2
15,00	Il grande basket (r.)	Tele + 2
15,15	**Tennis.** Da Roma: Internazionali d'Italia, Kraft Tour femm. Nel corso del programma: Pallavolando; Il pallone di tutti; equitazione, da Roma	Raitre
15,15	Supervolley	Tele + 2
16,00	**Hockey ghiaccio.** Da Canazei: Svezia-Rep. Ceca, camp. mondiali (diff.)	Tele + 2
18,00	**Calcio.** Deportivo-R. Vallecano	Tele + 2
18,20	Sportsera, lo sportivo	Raidue
19,15	Settimana gol	Tele + 2
19,45	Telesport, notiziario sportivo	Tele + 2
20,15	Lo sport	Raidue
20,30	**Hockey ghiaccio.** [illegible] Bolzano: Russia-Canada, camp. mondiali (diff.)	Tele + 2
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
[illegible],15	**Atletica.** Indoor Ncaa	Tele + 2
22,30	L'appello del martedì	Italia 1
24,00	**Basket.** Da Verona: Glaxo Vr-Buckler Bo, semifinale playoff (diff.)	Tmc
24,00	**Basket.** Da Trieste: Stefanel Ts-Scavolini Pesaro, semifinale playoff (diff.)	Raidue
0,40	Studio sport, telegiornale sportivo della notte	Italia 1
0,45	**Tennis.** Da Roma: Internazionali d'Italia, Kraft Tour femm. (diff.)	Raidue

La Reggiana in salvo, il Piacenza retrocesso, il ko di San Siro fa scalpore

Caro Milan, l'hai fatta grossa

Galliani freddo: formazione tutta di Capello

MILANO. Finito il campionato, [illegible] comincia un altro. Quello delle trame erranti, degli intrighi postumi, dell'io l'avevo detto. Abbasso le pareggite, guerra agli armistizi facili, ma [illegible] due in schedina a scatenare l'ultimo tumulto, a sollevare l'ultimissi[illegible] polverone. In casa, il Milan non perdeva dal 17 aprile del 1993, quando s'inchinò alla Juve di Baggio e Moeller. Il vittorioso blitz della Reggiana ha portato [illegible] devastanti verdetti: salvezza de[illegible] medesima, retrocessione del Piacenza, totocalcio miliardario. Visto da destra: un'impresa. Visto da sinistra: [illegible] vergogna.

Non sappiamo che cosa sia più scandaloso: se la millantata (e trasversale) certezza che Milan-Reggiana si sarebbe conclu[illegible] in parità, onde favorire l'estremo faccia a f[illegible] tra Marchioro e Cagni, o non piuttosto l'esito nudo [illegible] crudo della sfida di San Siro, a fronte della curiosa formazione e del blando impegno palesati dal Milan. Il problema è che noi italiani siamo sensibili al consociativismo e inclini al compromesso, sempre che in tasca ce ne venga qualco[illegible]. Per questo, la contemporaneità delle partite [illegible] l'incentivo dei [illegible] punti costituiscono [illegible]rettivi tanto doverosi quanto, temiamo, inutili.

Riconosciamo al Milan non trascurabili attenuanti: le ruggini del mercoledì europeo; uno scudetto vinto «troppo presto»; la nebulosità delle prospettive (se schiero i titolari e vinco, diranno che ho giocato alla morte, pro Piacenza; se pareggio, obietteranno che era scritto); l'imperativo Barcellona. C'è però modo e modo. Il prodigio balistico di Esposito e il miracolo [illegible] Taffarel [illegible] Massaro hanno salvato la forma, non [illegible] sostanza. Venti minuti veri, nel contesto di una partita imbalsamata.

Di comparsata in comparsata, fra Galagol [illegible] Pressing, Capello si è difeso attaccando: «Non siete stati proprio voi giornalisti a scrivere che ho venticinque titolari? Perché sabato nessuno si è indignato? Non avete sempre detto che all'allenatore del Milan, chiunque fosse, bastava premere un pulsante per sfornare la formazione?».

Capello [illegible] per primo [illegible] avere esagerato e, di conseguenza, sbagliato: un conto è la rotazione, un conto è il ricorso massiccio e indiscriminato alle ruote di scorta quando la vischiosità del tracciato imporrebbe ben altri copertoni. Nel suo minuzioso elenco di acciaccati [illegible] costipati, abbiamo colto un segno di sfida rivolto anche, se non soprattutto, ai suoi stessi gerarchi: eccovi le gioie della panchina lunga, contenti?

All'ultimo momento, gli sono venuti a mancare Maldini (problemi a un piede) e Lentini (vesciche [illegible] scarpe nuove). «Ebbene sì - [illegible] confessato candidamente Capello -, avrei potuto impiegare Costacurta [illegible] Albertini, ma il primo era in vacanza da [illegible]erdì, e non me la sono sentita di richiamarlo, mentre il secondo ho preferito portarmelo in panchina». Mitico. E Baresi? Poverino, spremuto com'è, perché mai avrebbero dovuto imporgli un altro supplizio? Suvvia, un minimo di comprensione, c'è solo un capitano.

Premesso che l'esperimento Galli centrale è fallito, [illegible] società prendono le distanze da Capello, e questo è un segnale importante, pesante. C'è un limite a tutto. Berlusconi era avvilito. Il Milan, sta scritto in cima al [illegible] catechismo, deve essere primo in tutto: anche nello stile, anche nei rapporti con gli ultimi della classe. Parola di Galliani. Che aggiunge: «Ci spiace per il Piacenza. Meritava lo spareggio. Il gol [illegible] Esposito, bellissimo, mi ha ricordato quello che [illegible] fece Waddle a Marsiglia. Un tiro tagliato, imparabile. La formazione? L'ha decisa Fabio, [illegible] sempre, in piena e totale autonomia. [illegible] esagerato? Coi tre punti per vittoria non sarebbe successo».

C[illegible]no le voci più disparate. Che il missile di Esposito abbia spinto la Reggiana a non rispettare [illegible] concordato. Che il Milan si fosse legato [illegible] dito [illegible] fermo diniego di Cagni e del Piacenza [illegible] posticipare la gara [illegible] Coppa Italia, collocata troppo [illegible] ridoss[illegible] dell'odissea intercontinentale di Tokyo, lo [illegible] dicembre. Galliani nega. Capello si dice furibondo. Con i suoi, con i demagoghi [illegible] turno, con tutti. Resta il fatto che dal 20 marzo, giorno del [illegible] nel derby [illegible] del +9 in classifica, il Milan ha staccato la spina. Quattro pareggi, due sconfitte. E zero ammoniti [illegible] tabellini delle ultime quattro uscite: Toro, Udinese, Cagliari, Reggiana.

Calo di tensione. Penuria [illegible] stimoli. La solita minestra. Perché, dunque, Milan-Reggiana 0-1 fa quasi più scandalo [illegible] Reggiana-Parma 2-0 [illegible] Napoli-Parma 2-0? Semplice: [illegible]rché il Milan è il Milan. Così, almeno, ci hanno sempre insegnato.

Roberto Beccantini

[illegible]		**0**	REGGIANA		**1**
IELPO	[illegible]		TAFFAREL	7	
TASSOTTI	6		TORRISI	6	
PANUCCI	4		ZANUTTA	[illegible]	
DE NAPOLI	4		CHERUBINI	6	
NAVA	4		SGARBOSSA	[illegible]	
GALLI F.	4		ACCARDI	6	
CARBONE A.	5		(62' SARTORI)	s.v.	
DESAILLY	5		ESPOSITO	7	
PAPIN	[illegible]		SCIENZA	6	
(74' MASSARO)	[illegible]		PADOVANO	6	
LAUDRUP	3		(85' PIETRANERA)	s.v.	
(61' DONADONI)	s.v.		MATEUT	6	
SIMONE	[illegible]		LANTIGNOTTI	6	
All.: CAPELLO	3		All.: MARCHIORO	6	

Arbitro: [illegible]

Reti: 71' Esposito.
Spettatori: paganti 11.872, incasso 464,[illegible].000, abbonati 58.532, [illegible] abbonati 1.570.398.119.

Piacenza: colpa del «Palazzo»

Ma Cagni, sereno, come al solito raffredda i toni «Sotto con il lavoro per ritornare in A»

PIACENZA. Piacenza [illegible] fredda, un po' Emilia e un po' Lombardia, non ha perso l'abituale «self control» per la retrocessione in serie B, ma non ha neppure digerito il modo in cui questa è maturata. L'intera città [illegible] sotto choc, solo un mese fa i biancorossi di Gigi Cagni assaporavano [illegible] gusto di una salvezza quasi raggiunta, poi l'epilogo: [illegible] rimonta della Reggiana [illegible] il sorpasso proprio all'ultima di campionato grazie al successo ottenuto contro un Milan imbottito di rincalzi.

C'è agitazione e tensione, insomma i piacentini si sono affezionati al giocattolo tutto italia[illegible] costruito dal presidente Garilli, dal direttore sportivo Marchetti e dall'allenatore Cagni. E questa retrocessione brucia, viene vista come un'ingiustizia. L'anticipo della partita [illegible] il Parma e la presunta sbadataggine del Milan, hanno svegliato di soprassalto la piccola provincia emiliana. E alla delusione fa riscontro anche un po' di vittimismo. Da queste parti il calcio [illegible] uno dei pochi settori [illegible] sfiorati dalla crisi economica e la gente si sente defraudata.

Ieri allo stadio della «Galleana» per un folto gruppo di tifosi si [illegible] trattato di un pomeriggio diverso dagli altri. Hanno protestato contro il «palazzo» colpevole, secondo molti, di avere trascurato il Piacenza. Ci ha pensato Gigi Cagni [illegible] spegnere i fuochi della polemica: «Il mio rammarico è [illegible] - ha detto - capi[illegible] la vostra delusione che [illegible] anche mia. Ora però dobbiamo lavorare insieme per ricostruire [illegible] ambiente turbato dagli episodi di questi ultimi giorni. Solo la serietà e il lavoro possono farci dimenticare questa retrocessione». E a quel punto i contestatori hanno applaudito il tecnico e lo hanno esortato a rimanere.

Si dice infatti che Cagni abbia avuto offerte da Torino e Napoli che lo vorrebbero nella prossima stagione. «Ho firmato un contratto con il Piacenza - ha detto - ed è mia intenzione onorarlo». A proposito della retrocessione biancorossa ha aggiunto: «La mia squadra ha disputato [illegible] [illegible]cellente campionato, ha ottenuto 30 punti, 15 all'andata [illegible] altrettanti nel girone di ritorno. Credo sia la prima volta, tra l'altro, che a quota 30 [illegible] squadra retrocede direttamente, in altre occasioni vi erano stati spareggi [illegible] addirittura il traguardo della salvezza». Cagni ha poi aggiunto che forse qualche errore da parte sua vi è stato: «Dopo [illegible] sottoscritto il contratto forse non sono stato in grado di dare ai [illegible]iei la giusta carica». Ma si tratta di dettagli. A proposito delle voci secondo le quali il Piacenza sarebbe stato vittima [illegible] la propria autarchia, ha spiegato: «Nel luglio scorso abbiamo operato questa scelta, s[illegible] soddisfatto di [illegible] avuto a disposizione questi ragazzi, non cambierei nulla [illegible] non penso che [illegible] fatto di [illegible] senza stranieri abbia contribuito alla retrocessione della mia squadra».

Infine Turrini, il giocatore biancorosso che sembra piacere a diverse squadre tra [illegible] quali la Sampdoria: «Il [illegible] futuro? Ho [illegible] un [illegible] di [illegible] con [illegible] Piacenza. Il problema dunque non si pone, anche se av[illegible] preferito giocare [illegible] serie A piuttosto che in B».

Mauro Molinaroli

Esposito esulta dopo [illegible] gol [illegible] Milan; la Reggiana è salva, il Piacenza [illegible] B

DAL TRAP LEZIONE DI SPORT

UNA settimana fa, l'avvocato Nizzola si lamentò della diffidenza che ha accompagnato lo sfilacciato finale [illegible] torneo, come se la teoria di risultati di comodo fosse una pura [illegible] dei giornali. «Smettetela di vedere la scorrettezza dove [illegible] c'è», questo, più o meno, fu il concetto che ci affidò [illegible] presidente della Lega.

Comprendiamo che nel suo ruolo Nizzola non poteva sparare contro [illegible] manifestazione che lui stesso provvede a organizzare. Ma le accuse infondate, i criminali sospetti, il fumus inesistente li vada a spiegare ai tifosi di Piacenza che si vedono cacciati dalla serie [illegible] soprattutto perché la loro squadra ha [illegible]trato il Milan troppo p[illegible] (a metà gennaio, terza giornata) [illegible] negli ultimi turni non ha potuto giocare contro avversari appagati in classifica, con [illegible] sola eccezione della Juve.

Juve che, [illegible] si è visto domenica, è stata la più restia tra le grandi a concedere punti ai bisognosi. «Fin dall'inizio abbiamo scelto la linea di giocare [illegible] con tutti», ha spiegat[illegible] Trapattoni alla fine del match con l'Udinese. Questa affermazione, che dovrebbe [illegible] scontata [illegible] non lo è, ci fa rimpiangere ancor più la sua partenza per [illegible] Germania. Quanti [illegible] gli allenatori che nell'ultimo mese hanno accettato questa filosofia? E quanti quelli che per le distrazioni più varie hanno ridotto il campionato [illegible] a un noioso incidente da affrontare [illegible] pochi danni?

Si dice che la Juve non ha nulla da difendere in Europa e quindi non ha un motivo valido per risparmiare i propri calciatori. Ma ne ha il Milan che affronta la finale di Coppa dei Campioni tra 16 giorni e non domattina? Ed è accettabile [illegible] disimpegno in campionato per la sola ragione che [illegible] gioca in Coppa?

Ci sembra che la lezione del Trap andrebbe meditata quanto quella di Cagni che da tecnico-rivelazione finisce in serie B, esattamente [illegible] tutti pensavano a inizio stagione, ma con tante recriminazioni alle spalle. [illegible] fatto che non le esibisca ne fa un altro animale atipico del nostro calcio. Un uomo da apprezzare, oltre che un bravo tecnico. E adesso aspettiamo che la regola dei tre punti per la vittoria [illegible] golarizzi il prossimo campionato sebbene dubitiamo che un piccolo artificio possa scalzare [illegible] grande egoismo. **[m. a.]**

Goleada contro i blucerchiati, doppietta di Signori capocannoniere

La Lazio fa quattro regali a Zoff

E la Samp rischia di perdere Pagliuca (Inter?)

DAL [illegible] INVIATO

L'addio di Ruud Gullit alla Sampdoria, tra fischi e applausi, [illegible] esaltato la Lazio che dopo 19 anni ha espugnato Marassi conquistando il terzo posto a pari merito con i blucerchiati. [illegible] Beppe Signori, autore di una doppietta, ha fatto [illegible] bis nella classifica cannonieri con 23 bersagli. Zoff ha chiuso bene [illegible] sua carriera di allenatore prima [illegible] diventare presidente e Cragnotti ha detto che basteranno due [illegible] tre ritocchi per una Lazio da scudetto.

Per [illegible] Samp una sconfitta e il rischio di perdere Pagliuca (Inter?). Il pubblico s'è divertito alla girandola di sette gol anche [illegible] non era abituato a vedere Pagliuca trafitto ben quattro volte [illegible] Genova. Merito della Lazio e delle lacune di una difesa priva di Vierchowod e, dal 46', del convalescente Mannini. Nell'altra porta, un super Marchegiani ha [illegible] cinque palle-gol togliendosi la soddisfazione di bat[illegible] il [illegible] rivale in Nazionale sotto gli occhi di Rocca, spia del ct Sacchi.

La sequenza era stata aperta da Casiraghi (20'). Pagliuca ha protestato per un presunto «mani» di Casiraghi ed è [illegible] ammonito. Immediata la reazione della Samp che in due minuti ha pareggiato su punizione di Serena, complice la deviazione [illegible] Corino, sfortunato al suo debutto stagionale dopo un [illegible] [illegible] assenza per infortunio. Corino, che potrebbe finire al Torino nell'operazione Venturin, ha giocato quasi un'ora, prima di essere sostituito [illegible] Luzardi.

Lombardo ha ribaltato la situazione (55') [illegible] Dall'Igna, [illegible] violento tiro [illegible] Fuser, ha spiazzato Pagliuca (60'). E Signori, [illegible] [illegible] rasoiata bassa (63'), ha riportato in vantaggio la Lazio, nuovamente raggiunta da Bertarelli (68'). Ancora di Signori il poker vincente. Inutile l'assedio finale dei blucerchiati con Pagliuca... centravanti nel tentativo di ripetere la prodezza di Rampulla.

Alla fine, Gullit ha fatto passerella, mandando baci alla folla, di fronte ad un enorme stendardo con su scritto: «Peccato: poteva essere amore». E' stato solo un esaltante [illegible] indimenticabile flirt. L'olandese avrebbe voluto congedarsi con [illegible] gol, ma la Coppa Italia, e l'Europa dopo un [illegible] di assenza, aveva gi[illegible] rappresentato [illegible] regalo più bello: «Torno al Milan [illegible] [illegible] trofeo che completa la mia collezione. Il pubblico l'ha capito. Spesso ha rappresentato il dodicesimo giocatore ed [illegible] anche intelligente».

Non c'è, in giro, un altro asso che possa colmare il vuoto lasciato da Gullit. Congelata, ma [illegible] del tutto abbandonata, la trattativa con [illegible] Monaco per Klinsmann, verrà provato il cremonese Tentoni nella tournée che s'inizia oggi con tappe [illegible] Indonesia, Cina e Thailandia.

E' tempo di partenze eccellenti nella Samp. Dopo Gullit, potrebbe toccare a Pagliuca. Il portiere, sotto contratto, ha detto che ha intenzione di restare, e la [illegible] cosa vuole il presidente Enrico Mantovani, ma chiede [illegible] «essere trattato da n. 1 [illegible]lla Nazionale, non comeun Primavera». E si è congedato con una frase sibillina: «In settimana se ne vedranno delle belle».

Pretende un consistente au[illegible] [illegible] stipendio, altrimenti cambierà aria. La Roma lo ha corteggiato a lungo [illegible] ora c'è anche l'Inter che vuole affidargli la maglia [illegible] Walter Zenga. Molto dipenderà dalla contropartita: Zenga e soldi, oppure Fontolan e Sosa più un conguaglio [illegible] carico della Samp. Tutta gente che ha ingaggi molto alti. E Mantovani junior non vuole fare pazzie.

Bruno Bernardi

SAMPDORIA		**3**	LAZIO		**4**
PAGLIUCA	6		MARCHEGIANI L.	7.5	
MANNINI M.	6		[illegible]	6	
(46' DALL'IGNA)	5.5		(57' LUZARDI)	6	
SERENA	6		NEGRO	[illegible]	
GULLIT	6.5		BACCI	[illegible]	
ROSSI M.	5.5		BONOMI	6	
SACCHETTI	6		FAVALLI	5.5	
LOMBARDO	6.5		FUSER	6	
JUGOVIC	5		BOKSIC	6	
PLATT	6		CASIRAGHI	6.5	
BERTARELLI	6		WINTER	s.v.	
([illegible] AMORUSO)	s.v.		(32' DI MAURO)	6	
EVANI	6		SIGNORI	7.5	
All.: [illegible]	6		All.: ZOFF	6.5	

Arbitro: TREOSSI 6.5

Reti: 20' Casiraghi, 22' Corino (autogol), 55' Lombardo, 60' Dall'Igna (autogol), [illegible] Signori, 68' Bertarelli, 70' Signori. **Ammoniti:** 20' Pagliuca, 44' [illegible] Mauro. **Spettatori:** paganti 3.002, incasso 98.750.000, abbonati 23.144, quota abbonati 484.257.474.

SERIE A

ATALANTA INTER	2 1	43' Orlandini (A) 45' Sosa (I) 84' Sgrò (A)
CREMONESE [illegible]	1 1	21' Dezotti (C) 54' Signorini (G)
FOGGIA NAPOLI	0 1	61' Di Canio (N)
JUVENTUS UDINESE	1 0	44' Vialli (J)
LECCE CAGLIARI	0 1	40' Oliveira (C)
MILAN REGGIANA	0 1	71' Esposito (R)
PARMA PIACENZA	0 0	
ROMA TORINO	2 0	32' Balbo (R) 64' Cappioli (R)
SAMPDORIA LAZIO	3 4	20' Casiraghi (L) 22' Corino (L), autorete 55' Lombardo (S) 60' Dell'Igna (S), autorete 63' Signori (L) 68' Bertarelli (S) 70' Signori (L)

In casa Partite G	V	N	P	Reti F	S	Fuori casa Partite G	V	N	P	Reti F	S	Squadre	Punti	Media inglese	Totale Partite G	V	N	P	Reti F	S	Diff reti	Rigori Favore T	R	Contro T	R
17	11	5	1	22	9	17	8	7	2	14	6	MILAN	50	-1	34	19	12	3	36	15	21	1	0	4	4
17	14	2	1	40	8	17	3	11	3	18	17	JUVENTUS	47	-4	34	17	13	4	58	25	33	9	7	3	3
17	11	3	3	41	20	17	7	5	5	23	19	SAMPDORIA	44	-7	34	18	8	8	64	39	25	13	7	[illegible]	4
17	12	3	2	34	10	17	5	7	5	21	30	LAZIO	44	-7	34	17	10	7	55	40	15	9	9	6	3
17	12	2	3	28	12	17	5	5	7	22	23	PARMA	41	-10	34	17	7	10	50	35	15	9	6	3	3
17	7	7	3	25	12	17	5	5	7	16	23	NAPOLI	36	-15	34	12	12	10	41	35	6	7	5	6	4
17	7	5	5	22	16	17	3	10	4	13	14	ROMA	35	-16	34	10	15	9	35	30	5	4	2	5	3
17	8	6	3	24	16	17	3	6	8	15	21	TORINO	34	-17	34	11	12	11	39	37	2	6	4	5	4
17	7	7	3	27	15	17	3	6	8	19	31	FOGGIA	33	-18	34	10	13	11	46	46	—	8	5	5	2
17	7	8	2	23	14	17	2	6	9	18	27	CREMONESE	32	-19	34	9	14	11	41	41	—	7	4	6	4
17	6	8	3	17	15	17	2	8	7	15	25	GENOA	32	-19	34	8	16	10	32	40	-8	2	2	8	8
17	6	7	4	19	15	17	4	5	8	20	33	CAGLIARI	32	-19	34	10	12	12	39	48	-9	4	4	9	[illegible]
17	8	5	4	31	22	17	3	4	10	15	23	INTER	31	-20	34	11	9	14	[illegible]	45	1	7	7	3	2
17	8	8	1	18	6	17	2	3	12	11	31	REGGIANA	31	-20	34	10	11	13	[illegible]	37	-8	4	3	7	4
17	7	8	2	25	19	17	1	6	10	7	24	PIACENZA	30	-21	34	8	14	12	32	43	-11	5	3	9	6
17	4	8	5	19	23	17	3	6	8	16	25	UDINESE	28	-23	34	7	14	13	35	48	-13	8	8	7	5
17	4	8	5	23	26	17	1	3	13	12	39	ATALANTA	21	-30	34	5	11	18	35	65	-30	2	1	5	5
17	2	4	11	16	29	17	1	1	15	12	43	LECCE	11	-40	34	3	5	26	28	72	-44	3	1	11	6

In caso di parità di punti, [illegible] classifica viene stilata in base a: 1° differenza [illegible]; 2° maggior numero di gol realizzati; 3° media inglese; 4° ordine alfabetico.

CLASSIFICA MARCATORI

23 reti: Signori (Lazio, 6 su calcio di rigore)
18 reti: Zola (Parma, 3 su calcio di rigore)
17 reti: Baggio R. (Juventus, 6 su calcio di rigore); Silenzi (Torino, 4 su calcio [illegible] rigore)
16 reti: Sosa (Inter, 2 su calcio di rigore).
15 reti: Fonseca (Napoli, 4 su calcio di rigore). Gullit (Sampdoria, 1 su calcio di rigore)
14 reti: Branca (Udinese, 5 su calcio di rigore)
13 reti: Daly Valdes (Cagliari)
12 reti: Oliveira (Cagliari), Roy (Foggia); Balbo (Roma, 1 su calcio di rigore), Mancini R. (Sampdoria, 3 su calcio di rigore)
11 reti: Tentoni (Cremonese), Ma[illegible] (Milan)
10 reti: Asprilla (Parma, 1 su calcio di rigore), Padovano (Reggiana, 3 su calcio di rigore)
9 reti: Ganz (Atalanta), Skuhravy (Genoa, 2 su calcio di rigore); Moeller (Juventus), Ravanelli (Juventus, 1 su calcio di rigore); Platt (Sampdoria).
8 reti: Stroppa (Foggia, 4 su calcio di rigore). Bergkamp (Inter, 5 su [illegible] rigore), Cappioli (Roma), Lombardo (Sampdoria, 2 su calcio di rigore).

SCHEDINA VINCENTE
CONCORSO 38

PARTITE DELL'1/5/94 squadra 1ª	squadra 2ª	
1 Atalanta	Inter	1
2 Cremonese	Genoa	X
3 Foggia	Napoli	2
4 Juventus	Udinese	1
5 Lecce	Cagliari	2
6 Milan	Reggiana	2
7 Roma	Torino	1
8 Sampdoria	Lazio	2
9 Acireale	Palermo	1
10 Ancona	Fiorentina	X
11 Modena	Vicenza	2
12 Nola	Salernitana	2
13 Forlì	Fano	1

CONCORSO 38
Montepremi L. 22.640.021.672
Ai 3 13 L. 3.773.377.000
Ai 149 12 L. 75.973.000

PROSSIMA [illegible]
CONCORSO 39

PARTITE DELL'8/5/94 squadra 1ª	squadra 2ª	
1 Ancona	Pescara	
2 Cosenza	Lucchese	
3 F. Andria	Verona	
4 Fiorentina	Ascoli	
5 Modena	Bari	
6 Palermo	Cesena	
7 Pisa	Monza	
8 Ravenna	Acireale	
9 Venezia	Padova	
10 Vicenza	Brescia	
11 Bologna	Mantova	
12 Chieti	Siena	
13 Juve Stabia	Casarano	

Beppe Signori si è riconfermato al vertice della classifica dei marcatori

CLASSIFICA [illegible]

Giocatore		Media voti
1 Gullit	Sampdoria	6,91
2 Tacconi	Genoa	6,56
3 Peruzzi	Juventus	6,46
4 Ferrara	Napoli	6,44
5 Fusi	Torino	6,44
6 Marchegiani L.	Lazio	6,43
7 Seno	Foggia	6,43
8 Thern	Napoli	6,42
9 Turci	Cremonese	6,40
10 Conte A.	Juventus	6,40

* In base ai voti dei nostri inviati

[illegible]

Arbitro		Media voti
1 Pairetto	16 gare	6,53
2 Collina	15 gare	6,33
3 Rodomonti	11 gare	6,31
4 Pellegrino	10 gare	6,30
5 Boggi	14 gare	6,21
6 Rosica	8 gare	6,18
7 Trentalange	14 gare	6,14
8 Baldas	15 gare	6,13
9 Luci	14 gare	6,10
10 Bolognino	5 gare	6,10

* In base ai voti dei nostri inviati

SPETTATORI E INCASSI

Partita		Paganti	Incasso	Abbonati
ATALANTA	INTER	4.758	118 660 000	14.401
CREMONESE	GENOA	8.251	189 575 000	3 109
FOGGIA	NAPOLI	10.418	348.746 000	13.681
JUVENTUS	UDINESE	3.130	99 781 000	34.382
LECCE	CAGLIARI	571	10 875 000	5 750
MILAN	REGGIANA	11.872	484 658 000	58.552
PARMA	PIACENZA	5.[illegible]	312 199 000	20 836
ROMA	TORINO	33.778	1 249 495	[illegible]
SAMPDORIA	LAZIO	[illegible]	88 750 000	29 144
TOTALI		81.653	1 665 493.495	208 159
Totali '93-'94 dopo la 34ª		2 973 373	102 840 905 455	6.156 099
Totali '92-'93 dopo la 34ª		3 125.958	113 123 651 000	6.845 130

SERIE B

ACIREALE PALERMO	1 0	63' Campofranco (P), autorete
ANCONA FIORENTINA	1 1	45' Luppi (F) 91' Caccia (A)
BARI VENEZIA	0 0	
BRESCIA PISA	4 1	27' Schenardi (B) 56' Hagi (B) 74' Neri (B) 77' Neri (B) 81' Muzzi (P)
CESENA VERONA	1 2	82' Sussi (C) 87' Pessotto (V) 92' Ficcadenti (V)
LUCCHESE FID. ANDRIA	2 2	16' Di Stefano (L) 29' Masolini (F) 41' Ripa (F) 87' Taccola (L)
MODENA VICENZA	1 2	7' Mobili (M) 66' Briaschi (V) 68' Briaschi (V)
MONZA COSENZA	0 0	
PADOVA ASCOLI	1 0	51' Simonetta (P)
PESCARA RAVENNA	4 1	47' Ferretti (P) 54' Nobile (P) 57' Vieri (R) 76' Carnevale (P) 85' Palladini (P)

In casa Partite G	V	N	P	Reti F	S	Fuori casa Partite G	V	N	P	Reti F	S	Squadre	Punti	Media inglese	Totale Partite G	V	N	P	Reti F	S	Diff reti
16	12	4	0	34	5	17	4	9	4	11	9	FIORENTINA	45	-4	33	16	13	4	45	14	31
16	9	4	3	23	7	17	4	10	3	21	15	BARI	40	-9	33	13	14	6	44	22	22
17	11	5	1	33	13	16	2	8	6	25	31	BRESCIA	39	-11	33	13	13	7	58	44	14
17	9	7	1	21	8	16	2	10	4	14	17	PADOVA	39	-11	33	11	17	5	35	25	10
17	8	6	3	25	20	16	6	3	7	17	22	CESENA	37	-13	33	14	9	10	42	42	—
16	9	4	3	23	12	17	2	10	5	9	17	VENEZIA	36	-13	33	11	14	8	32	29	3
16	8	7	1	29	14	17	2	8	7	13	24	ANCONA	35	-14	33	10	15	8	42	38	4
17	10	7	0	25	10	16	1	6	9	8	20	ASCOLI	35	-15	33	11	13	9	33	30	3
17	7	9	1	21	14	16	4	3	9	11	20	VERONA	34	-16	33	11	12	10	32	34	-2
17	4	11	2	9	7	16	3	8	5	15	18	FID. ANDRIA	33	-17	33	7	19	7	24	25	-1
17	6	10	1	17	9	16	1	8	7	10	19	LUCCHESE	32	-18	33	7	18	8	27	28	-1
16	6	8	2	18	16	17	2	8	7	5	12	VICENZA	32	-17	33	8	16	9	23	28	-5
16	7	8	1	15	7	17	1	7	9	11	27	COSENZA	31	-18	33	8	15	10	26	34	-8
16	7	9	0	21	8	17	1	4	12	12	30	PISA	29	-20	33	8	13	12	33	38	-5
17	9	4	4	27	22	16	1	8	7	12	23	PESCARA	29	-18	33	10	12	11	39	45	-6
16	8	4	4	20	14	17	2	5	10	8	22	PALERMO	29	-20	33	10	9	14	28	36	-8
17	5	10	2	19	16	16	1	6	9	8	20	ACIREALE	28	-22	33	6	16	11	27	36	-9
16	5	7	4	14	12	17	2	7	8	10	25	MODENA	28	-21	33	7	14	12	24	37	-13
16	5	7	4	17	14	17	2	6	9	14	24	[illegible]	27	-22	33	7	13	13	31	38	-7
17	4	7	6	13	14	16	0	4	12	8	29	MONZA	19	-31	33	4	11	18	21	43	-22

Pescara penalizzato di tre punti.

CLASSIFICA MARCATORI

17 reti: Agostini (Ancona)
15 reti: Bierhoff (Ascoli), Batistuta (Fiorentina).
[illegible] reti: Tovalieri (Bari)
13 reti: Galderisi (Padova)
12 reti: Scarafoni (Cesena); Chiesa (Modena).
11 reti: Hubner (Cesena); Vieri (Ravenna); Inzaghi (Verona)
10 reti: Caccia (Ancona), Lunini (Verona)
9 reti: Neri (Brescia); Carnevale (Pescara); Cerbone (Venezia)
[illegible] reti: Rastelli (Lucchese), Muzzi (Pisa).
7 reti: Sorbello (Acireale); Hagi (Brescia), Marulla (Cosenza); Effenberg (Fiorentina); Soda (Palermo); Rocco (Pisa)

PROSSIMI TURNI

15ª DI RITORNO 8 MAGGIO - ORE 16

ANCONA	PESCARA	(a. 1-2)
COSENZA	LUCCHESE	(0-2)
FID. ANDRIA	[illegible]	(0-0)
FIORENTINA	ASCOLI	(0-1)
MODENA	BARI	(0-4)
PALERMO	CESENA	(1-1)
PISA	MONZA	(1-3)
RAVENNA	ACIREALE	(3-3)
VENEZIA	PADOVA	(0-0)
VICENZA	BRESCIA	(0-1)

16ª DI [illegible] 15 MAGGIO - ORE 16

ACIREALE	VICENZA	(a. 0-0)
ASCOLI	ANCONA	(0-2)
BARI	COSENZA	(1-1)
BRESCIA	VENEZIA	(0-2)
CESENA	PISA	(1-1)
LUCCHESE	PALERMO	(0-1)
[illegible]	RAVENNA	(1-2)
PADOVA	FID. ANDRIA	(0-0)
PESCARA	MODENA	(0-0)
VERONA	FIORENTINA	(0-2)

[illegible] DELLA SERIE B

Gran giornata per le squadre venete che hanno raccolto 7 punti su 8: l'appuntamento con il successo è stato fallito dal solo Venezia, peraltro riuscito ad imporre lo 0-0 al Bari sul terreno del San Nicola. Il risultato più importante lo ha colto il Padova che, liquidato l'Ascoli, si è brillantemente inserito nel poker di testa ed è vicino ad una promozione che insegue ormai dal lontano 1962. Dopo nove turni caratterizzati da altrettanti risultati positivi è clamorosamente caduto in casa il Modena: ha lasciato i due punti al Vicenza ed è riplombato in piena zona C1. Praticamente retrocesso il Monza che rincorre il successo da 14 domeniche. Discreto il bottino gol: se ne sono contati 24. Il Brescia di Lucescu - a segno 4 volte contro il Pisa - si è portato a quota 58 ed è la squadra più «ricca» della categoria.

SERIE C1

GIRONE A

ALESSANDRIA	PRATO	3-2
BOLOGNA	TRIESTINA	2-0
CARPI	LEFFE	1-2
CARRARESE	COMO	4-4
CHIEVO	PRO SESTO	1-0
EMPOLI	SPAL	0-0
MANTOVA	MASSESE	0-0
PISTOIESE	PALAZZOLO	2-0
SPEZIA	FIORENZUOLA	3-1

Squadre	Punti	Media ingl.	Partite G	V	N	P	Reti F	S
MANTOVA	57	-3	30	15	12	3	42	25
CHIEVO	56	-4	30	15	11	8	36	20
BOLOGNA	52	-6	30	15	7	8	39	24
SPAL	52	-7	30	14	10	6	38	26
COMO	47	-10	30	12	11	7	42	29
PISTOIESE	42	-13	30	10	12	8	27	28
FIORENZUOLA	41	-13	30	9	14	[illegible]	23	23
TRIESTINA	40	-13	30	8	16	6	28	25
LEFFE	39	-14	30	9	12	9	35	33
PRO SESTO	38	-16	30	10	9	11	28	30
CARRARESE	35	-17	30	7	14	9	31	28
PRATO	35	-17	30	7	14	9	32	32
ALESSANDRIA	35	-19	30	8	11	11	27	32
CARPI	33	-19	30	7	12	11	30	34
MASSESE	31	-21	30	7	10	13	22	38
SPEZIA	29	-21	30	5	14	11	20	38
EMPOLI	28	-22	30	5	13	12	20	27
PALAZZOLO	15	-33	30	3	6	21	17	45

PROSSIMO TURNO 14ª [illegible] RITORNO 8 [illegible] - ORE 16

BOLOGNA	MANTOVA	(a. 1-0)
CHIEVO	PISTOIESE	(1-2)
COMO	CARPI	(1-2)
FIORENZUOLA	PRO SESTO	(1-2)
LEFFE	ALESSANDRIA	(1-1)
MASSESE	CARRARESE	(1-1)
PALAZZOLO	SPAL	(0-1)
PRATO	EMPOLI	(1-1)
TRIESTINA	SPEZIA	(1-1)

GIRONE B

BARLETTA	LEONZIO	4-1
CASARANO	REGGINA	0-0
ISCHIA	SIENA	0-1
LODIGIANI	CHIETI	5-0
NOLA	SALERNITANA	0-3
PERUGIA	AVELLINO	0-2
POTENZA	JUVE STABIA	1-1
SAMBENEDETT.	MATERA	1-1
SIRACUSA	GIARRE	rinv.

Squadre	Punti	Media ingl.	Partite G	V	N	P	Reti F	S
PERUGIA	65	1	30	19	8	3	43	16
SALERNITANA	58	-2	30	15	13	2	43	22
REGGINA	57	-4	30	16	9	5	29	14
LODIGIANI	50	-9	30	13	11	6	40	25
CASARANO	43	-12	30	10	13	7	31	23
SAMBENEDETT.	41	-15	30	10	11	9	37	31
POTENZA	41	-15	30	11	8	11	30	29
JUVE STABIA	40	-14	30	10	10	10	36	33
MATERA	37	-15	30	7	16	7	17	19
ISCHIA	36	-17	30	8	12	10	20	23
BARLETTA	35	-16	30	6	17	7	29	28
SIENA	33	-19	30	7	12	11	28	29
AVELLINO	33	-18	30	7	12	11	24	28
LEONZIO	31	-21	30	7	10	13	25	43
SIRACUSA	29	-19	29	5	14	10	19	22
NOLA	26	-23	30	6	10	14	22	40
CHIETI	25	-24	30	4	13	13	16	40
GIARRE	19	-27	29	2	13	14	13	38

PROSSIMO TURNO 14ª DI RITORNO 8 MAGGIO - ORE 16

AVELLINO	SAMBENEDETT.	(a. 0-2)
CHIETI	SIENA	(0-0)
GIARRE	BARLETTA	(1-1)
ISCHIA	SIRACUSA	(1-3)
JUVE STABIA	CASARANO	(1-3)
LEONZIO	LODIGIANI	(0-2)
MATERA	PERUGIA	(0-1)
REGGINA	NOLA	(2-1)
SALERNITANA	POTENZA	(2-1)

SERIE C2

GIRONE A

CENTESE	LEGNANO	0-1
CITTADELLA	NOVARA	[illegible]-0
CREVALCORE	VOGHERESE	0-0
LECCO	OLBIA	1-1
LUMEZZANE	SOLBIATESE	0-2
OSPITALETTO	TORRES	2-1
PAVIA	AOSTA	2-2
TEMPIO	PERGOCREMA	1-1
TRENTO	GIORGIONE	0-0

Squadre	Punti	Media ingl.	Partite G	V	N	P	Reti F	S
OSPITALETTO	52	-4	28	14	10	4	45	29
CREVALCORE	50	-6	28	13	11	4	29	17
LEGNANO	49	-7	28	14	7	7	25	21
OLBIA	48	-5	28	11	15	2	30	18
NOVARA	42	-10	28	10	12	6	24	18
PAVIA	40	-12	28	10	10	8	29	19
TEMPIO	39	-12	28	9	12	7	25	20
LECCO	39	-15	28	11	6	11	24	23
LUMEZZANE	36	-13	28	7	15	6	17	16
SOLBIATESE	35	-14	28	8	11	9	25	23
PERGOCREMA	32	-17	28	7	11	10	30	36
TORRES	31	-18	28	7	10	11	24	23
CITTADELLA	30	-19	28	7	9	12	20	25
GIORGIONE	30	-19	28	7	9	12	25	39
CENTESE	28	-20	28	6	10	12	16	24
TRENTO	27	-19	28	4	15	9	17	26
AOSTA	25	-19	28	3	16	9	21	29
VOGHERESE	24	-23	28	5	9	14	16	36

PROSSIMO TURNO 12ª DI RITORNO 15 MAGGIO - ORE 16

AOSTA	CREVALCORE	(a. 0-1)
CITTADELLA	TRENTO	(1-1)
GIORGIONE	LUMEZZANE	(0-1)
LEGNANO	OLBIA	(0-0)
NOVARA	LECCO	(1-1)
PERGOCREMA	CENTESE	(1-1)
SOLBIATESE	OSPITALETTO	(1-1)
TORRES	PAVIA	(0-2)
VOGHERESE	TEMPIO	(1-3)

GIRONE B

FORLÌ	FANO	4-1
GUALDO	AVEZZANO	4-0
L'AQUILA	CIVITANOVESE	1-0
LIVORNO	MONTEVARCHI	1-0
MACERATESE	CECINA	5-1
POGGIBONSI	CAST. SANGRO	1-0
PONSACCO	PONTEDERA	1-1
VASTESE	BARACCA L.	1-0
VIAREGGIO	RIMINI	1-1

Squadre	Punti	Media ingl.	Partite G	V	N	P	Reti F	S
GUALDO	59	-1	28	17	8	3	42	15
PONTEDERA	57	—	28	15	12	1	51	16
LIVORNO	54	-4	28	15	9	4	31	15
FANO	52	-4	28	14	10	4	36	23
FORLÌ	46	-10	28	12	9	7	35	23
L'AQUILA	43	-10	28	11	10	7	27	30
PONSACCO	35	-14	28	7	14	7	30	29
VIAREGGIO	35	-16	28	9	8	11	23	32
MONTEVARCHI	34	-16	28	8	10	10	26	26
CAST. SANGRO	34	-14	28	7	13	8	16	18
RIMINI	31	-18	28	7	10	11	24	28
POGGIBONSI	31	-17	28	6	13	9	17	23
MACERATESE	28	-18	28	5	14	9	26	28
BARACCA L.	29	-18	28	6	11	11	22	30
AVEZZANO	28	-20	28	6	10	12	27	38
VASTESE	25	-22	28	5	10	13	16	26
CIVITANOVESE	[illegible]	-24	28	4	[illegible]	14	13	30
CECINA	18	-26	28	3	9	16	10	42

PROSSIMO TURNO 12ª DI RITORNO 15 MAGGIO - ORE 16

AVEZZANO	PONSACCO	(a. 0-1)
BARACCA L.	LIVORNO	(0-1)
CAST. SANGRO	[illegible]	(0-1)
CECINA	VASTESE	(0-2)
CIVITANOVESE	[illegible]	(1-0)
FANO	L'AQUILA	(1-1)
MONTEVARCHI	MACERATESE	(0-1)
POGGIBONSI	FORLÌ	(0-1)
PONTEDERA	GUALDO	(2-1)

GIRONE C

BISCEGLIE	BATTIPAGL.	1-0
CERVETERI	FASANO	2-1
LICATA	TRAPANI	0-0
MONOPOLI	SORA	1-0
SANGIUSEPP.	CATANZARO	0-0
SAVOIA	ASTREA	0-0
TRANI	AKRAGAS	2-0
TURRIS	FORMIA	2-1
V. LAMEZIA	MOLFETTA	0-0

Squadre	Punti	Media ingl.	Partite G	V	N	P	Reti F	S
TRAPANI	51	-5	28	14	9	5	40	21
SORA	50	-6	28	14	8	6	30	19
TURRIS	[illegible]	-[illegible]	28	12	12	4	35	24
AKRAGAS	43	-10	28	11	[illegible]	7	28	24
MONOPOLI	41	-[illegible]	[illegible]	11	8	9	27	24
TRANI	40	-12	28	10	10	8	26	29
FASANO	37	-11	28	7	16	5	20	16
SANGIUSEPP.	36	-13	28	9	9	10	24	26
CATANZARO	35	-11	28	10	10	8	28	20
BATTIPAGL.	35	-15	28	8	11	9	21	17
MOLFETTA	35	-15	28	8	11	9	22	22
CERVETERI	33	-17	28	8	9	11	19	24
ASTREA	31	-19	28	8	7	13	30	32
SAVOIA	31	-15	28	4	19	5	15	20
FORMIA	28	-20	28	6	10	12	17	26
BISCEGLIE	28	-19	28	3	17	8	11	22
V. LAMEZIA	24	-24	28	5	9	14	16	31
LICATA	21	-19	28	4	15	9	11	23

Licata penalizzato di 6 punti, Catanzaro penalizzato di 5 punti

[illegible] 12ª DI [illegible] 15 MAGGIO - ORE [illegible]

AKRAGAS	V. LAMEZIA	(a. 0-1)
ASTREA	TRANI	(1-1)
BATTIPAGL.	TURRIS	(1-1)
CATANZARO	BISCEGLIE	(0-0)
FASANO	SANGIUSEPP.	(1-1)
FORMIA	SAVOIA	(1-1)
MOLFETTA	MONOPOLI	(0-1)
SORA	LICATA	(0-0)
TRAPANI	CERVETERI	(2-1)

Chiude con una vittoria la sua carriera italiana: «ma Agnelli mi telefonerà anche a Monaco»

Trap saluta con una sfida al Milan

«Lo aspetto in Europa»

TORINO. «L'unico rimpianto, che mi accomuna a Boniperti, è di non aver saputo vincere lo scudetto in questa [illegible] esperienza alla Juventus. Nel primo [illegible] fummo secondi, nel secondo ci fu la Coppa Uefa: questa poteva essere la stagione giusta e non lo è stata».

L'addio di Trapattoni si è consumato [illegible] toni sobri. Alla platea della curva Nord, dove ha sempre trovato solidarietà (compreso l'ultimo striscione: «Gli amici non si dicono addio, ma arrivederci»), il Trap ha dedicato [illegible] applauso dalla panchina, agli altri neppure un fischio. Non si salutano i nemici, anche se [illegible] gruppo dei contestatori era solo un gruppetto», ha poi spiegato.

Il giorno degli addii era stato analizzato così minutamente da non giustificare colpi di scena. Infatti, non ce ne sono stati. Anche la poltrona di Boniperti, vuota, faceva parte di [illegible] cerimoniale previsto. Come il fatto che il Trap misurasse le emozioni. Sabato invece si era lasciato andare, a Villar Perosa, mentre i giocatori lo avevano innaffiato con i gavettoni [illegible] champagne [illegible] gli avevano riempito le pantofole [illegible] schiuma da barba, come in caserma [illegible] congedo.

«Credo di lasciare a questi ragazzi qualcosa che sapranno apprezzare con il tempo», racconta il Giuan. Cosa? Ad esempio il rifiuto delle [illegible] facili. [illegible] [illegible] essere esigente, spesso [illegible] rompiballe», ammette. Quando lascia [illegible] squadra, i suoi giocatori non [illegible] ne lamentano. Lo rimpiangono con il tempo. Accadde all'Inter e prima ancora alla Juve.

«Finalmente si respira», sosteneva Manfredonia all'arrivo di Marchesi, anno '86. [illegible] respiro fu talmente lungo che [illegible] allora la Juve non ha più vinto lo scudetto. E l'Inter dopo la sua partenza [illegible] arrivata ai confini della B.

Cos'altro lascia il Trap? Certamente il rispetto per l'avversario, che sta nell'affrontare ogni partita come [illegible] fosse importante, anche l'ultima di campionato. «Quanto mi arrabbiai a Pescara l'anno scorso», ricorda. Gli brucia ancora. Porterà in Germania quel pensiero molesto, insieme alla [illegible] e di contrastare anche da laggiù [illegible] Milan. [illegible] [illegible] Bayern vince lo scudetto - dice - ci sarà un rafforzamento e andremo a discutere in Coppa dei Campioni».

Il trapasso è ormai compiuto. Nelle prossime amichevoli, a Pontedera e a Potenza, Trapattoni non sarà più in panchina. Nelle prime intenzioni avrebbe dovuto andarci Narciso Pezzotti, il prossimo alter ego di Lippi. Ma in questo momento è indispensabile che Pezzotti prosegua nel proprio lavoro di [illegible] vatore. In panchina per[illegible] andranno Brio e Sorrentino. E Lippi? La sua presenza si concretizzerà tra [illegible] mese, quando lo presenteranno ufficialmente insieme agli acquisti che Bettega [illegible] Giraudo cercano di concludere: domani saranno a Marsiglia per contattare Deschamps più che Boli, cui è preferito Ferrara.

Il centrocampista francese rima[illegible] un mistero: cosa può farsene Lippi in un reparto che conta su [illegible] Baggio, Conte e Paolo Sousa? L'impressione è che Deschamps sia davvero [illegible] pedina di scambio. Cose che non turbano il Trap. Lui già pensa in tedesco. E immagina le prossime telefonate con l'Avvocato. «Perché mi chiamerà anche a Monaco. L'ha sempre fatto, perché dovrebbe fermarsi adesso?».

Marco Ansaldo

JUVENTUS	1
PERUZZI	7
PORRINI	6
TORRICELLI	6
MAROCCHI	6
KOHLER	6.5
JULIO CESAR	[illegible]
DI LIVIO	6.5
CONTE A.	6.5
VIALLI	7.5
[illegible]	[illegible]
(46' RAVANELLI)	[illegible]
MOELLER	6
All.: TRAPATTONI	7

UDINESE	0
BATTISTINI G.	4
PELLEGRINI S.	[illegible]
KOZMINSKI	[illegible]
BERTOTTO	4
CALORI	4
DESID[illegible]	4
HELVEG	[illegible]
(75' BRANCA)	s.v.
STATUTO	4
(59' MARCUZZI)	s.v.
BORGONOVO	4
PIZZI	4
GELSI	4
All.: FEDELE	4

Arbitro: CECCARINI 7

Reti: 44' Vialli.
Ammoniti: 85' Gelsi. **Spettatori:** paganti 3.130, incasso 99.781.000, abbonati 34.382, quota abbonati 846.810.000.

Vialli, un passo nel futuro

Con quattro reti in tre partite è l'uomo gol che serve a Lippi

Vialli segna il gol della vittoria sull'Udinese. E' la quarta rete dell'attaccante dopo il rientro

TORINO. Con [illegible] pigro, l'Udinese si è consumata in un lungo viaggio per arrivare a Torino e non giocare la partita della possibile salvezza: ad e[illegible] di un gran tiro di Gelsi al 10', che ha colpito da fuori area la traversa, i friulani sono scesi in [illegible] senza cercare una difesa anche dell'ultima speranza. Solo nel finale hanno cercato con più frequenza la strada della porta [illegible] Peruzzi. Ma a quel punto erano in svantaggio e le notizie [illegible] Milano sgonfiavano ogni impresa.

Immaginavamo da parte udinese un tentativo di match al color bianco, un'idea di pressione costante da esercitare anche con cattiveria, ma con coraggio. Invece niente. Il che spiega una valutazione globale ampiamente negativa. La Juve [illegible] una sola ragione per impegnarsi: con tutte le chiacchiere che si sono fatte negli ultimi tempi sui risultati add[illegible]mesticati la Signora non voleva che si potessero alimentare dei sospetti. Perciò, senza imprimere al match una cadenza troppo alta, soprattutto per la temperatura afosa, i bian[illegible] hanno scelto di [illegible] adeguarsi [illegible] [illegible] pareggio annunciato.

Soprattutto Vialli s'è dato da fare. Al 14', su un cross di Baggio dalla sinistra, il Gianlucaccio [illegible] calciato al volo e la palla è rimbalzata contro il palo. Cinque minuti dopo, un altro traversone, da sinistra, di Baggio ha permesso a Vialli di colpire di testa, scheggiando la traversa. Ma [illegible] è tutto qui. L'attaccante bianconero ha voluto provarsi come uomo d'area. Insomma ha cercato di precorrere quanto gli chiederà Lippi l'anno prossimo, [illegible] di tornare ad essere un uomo gol, più che un faticatore d'attacco. La cosa gli è riuscita bene, anche se gli [illegible] stata d'aiuto la marcatura di Calori, statico, poco attento nell'anticipo, [illegible] tipo di difensore sul quale Vialli può avvantaggiarsi. Nell'occasione del gol, [illegible] 44', il Gianlucaccio [illegible] stato il più pronto sulla respinta da Battistini [illegible] tiro di Kohler.

Anche nella ripresa il bianconero è riuscito a liberarsi per il tiro: al 79' il suo diagonale ha colpito il palo alla sinistra di Battistini e si è completato così il [illegible] show a futura memoria. Quattro gol nelle ultime tre partite sono un buon biglietto da visita per l'anno prossimo. [illegible] lasciando stare i riferimenti a Sacchi, per una telenovela che pure a Vialli sembra conclusa, «Io ho la coscienza a posto - ha poi spiegato [illegible] juventino -, è un peccato trovarsi in forma adesso che la stagione è finita, [illegible] almeno ho avuto la conferma che [illegible] no tornato [illegible] giocatore vero».

Solo nella ripresa con [illegible] tiro [illegible] Desideri al 76' e [illegible] conclusione sottomisura di Borgonovo tre minuti più tardi i friulani hanno giustificato il 3° Maggio di Peruzzi, che [illegible] l'è cavata [illegible] prontezza. [illegible] all'86', il palo lo ha salvato da una conclusione del [illegible] Marcuzzi, entrato quando la situazione [illegible] compromessa. Nell'azione successiva [illegible] gol di Marocchi è stato annullato per fuorigioco. (m. a.)

[illegible] LECCE

Una svolta inattesa offusca successo e salvezza

Cellino: caccio Giorgi Il tecnico: me ne vado io

LECCE	0
TORCHIA	7
BIONDO	5.5
TRINCHERA	s.v.
(44' ALTOBELLI)	[illegible]
(70' RUSSO)	s.v.
OLIVE	[illegible]
INGROSSO	[illegible]
MELCHIORI	6
GAZZANI	5.5
GERSON	6.5
AYEW	6
NOTARISTEFANO	5.5
BALDIERI	5.5
All.: [illegible]	5.5

CAGLIARI	1
FIORI	7
NAPOLI	[illegible]
PUSCEDDU	6
[illegible]	6.5
VILLA	6
[illegible]	6
SANNA	6
MARCOLIN	6.5
DELY VALDES	5.5
MATTEOLI	s.v.
(25' MORIERO)	[illegible]
OLIVEIRA	6.5
(83' BELLUCCI)	s.v.
All.: GIORGI	6.5

Arbitro: TRENTALANGE 6

Reti: 40' Oliveira.
Spettatori: paganti 571, [illegible] [illegible].575.000, abbonati 5.780, quota abbonati 120.026.378.

CAGLIARI. Imprevedibile Cellino. Il Cagliari si salva, raggiunge la storica semifinale di Coppa Uefa, [illegible] il presidente non si accontenta [illegible] dopo aver sbraitato domenica a Lecce, rincara la dose. «[illegible] quel Giorgi lo caccio». No, Giorgi se ne va prima che [illegible] [illegible] volubile dirigente prenda una clamorosa decisione. E' successo tutto ieri. Cellino si confessa all'emittente sarda Videolina e spiega di essere scontento per il finale di campionato: «Sono deluso, nemmeno in amichevole si gioca come [illegible] fatto la squadra a Lecce».

A Giorgi rimprovera di non avere più in pugno la squadra, di aver rischiato la B, di aver perso malamente in coppa. Così, nonostante che appena da un [illegible] abbia rinnovato il contratto al tecnico, [illegible] la sparata del presidente: il tecnico deve essere licenziato.

Ma Giorgi l'ha colto in contropiede. Informato della sparata presidenziale, alle 17,30 non ha chiamato Cellino, ma i giornalisti, comunicando che si sarebbe dimesso. Adesso si apre la successione. La [illegible] dei candidati comprende Boskov, Cagni, Ranieri e Passarella.

Domenica a Lecce, il Cagliari che non è piaciuto a Cellino, per non [illegible] rischi aveva bisogno di almeno un punto. I risultati che giungevano dagli altri campi rendevano [illegible] partita della squadra isolana abbastanza tranquilla: la serie A non era in pericolo, ma la prodezza di Oliveira ha reso tutto più facile.

Il Cagliari contro il Lecce ha creato almeno 6-7 limpide azioni da gol, anche [illegible] ha giocato con un certo nervosismo perché non poteva permettersi il lusso di sbagliare. Dopo 25' Giorgi è stato costretto a rinunciare a Matteoli (uscito per una contrattura), anticipando la «staffetta» che aveva preannunciato alla vigilia tra il capi[illegible] e Moriero che dovevano giocare un tempo ciascuno.

L'ala destra, prezzo pregiato dell'imminente calcio-mercato, ha vivacizzato subito l'attacco della squadra sarda e al 40', con un perfetto lancio, ha mandato in gol Oliveira che, entrato in area, ha battuto Gatta. [r. s.]

POLEMICA

Il presidente favorevole ai «3 punti» e al campionato [illegible] 16 squadre

Matarrese: i nemici giornalisti

«Chissà che cosa scriveranno sulla Nazionale»

Matarrese non ha [illegible] «Dal Mondiale l'Italia non tornerà a mani vuote Comunque sia vinceremo»

ROMA. Rivoluzione in campionato e «guerra [illegible] per la Nazionale. Matarrese sgancia le due «bombe» al congresso dell'Unione stampa sportiva italiana, sezione romana. Di ufficiale c'è la ratifica dei tre punti per la vittoria [illegible]pena la Lega lo proporrà al consiglio federale. Nei corridoi si parla di altre novità, come il campionato di sabato [illegible] sei delle ultime nove giornate per evitare il calendario frantumato con gli anticipi di Coppa. E a dicembre comincerebbero manovre per riportare la serie A a 16 squadre.

«La gente è turbata da questo finale di campionato che non fa piacere neanche [illegible] noi - dice Matarrese -. I tre punti per la vittoria? Sì, siamo d'accordo con la Lega, [illegible] abbiamo già parlato all'Uefa e alla Fifa. [illegible] può fare già dal p[illegible] torneo. Ci conforta l'esperimento di un anno in C, nessuna società se ne [illegible] lamentata. I tre punti potrebbero essere utili per eliminare certi pareggi di fine stagione che disturbano me per primo. Quei calcoli sono contro lo sport [illegible] noi non possiamo puntare un mitra [illegible] calciatori per costringerli a giocare. [illegible] potrebbero esserci altre soluzioni, su indicazione della Lega».

Il sorriso sparisce dal volto di Matarrese quando lancia l'anatema contro «i nemici dell'Italia». Individuati dal presidente in quei giornalisti che «fibrilla[illegible] il mondo [illegible] calcio» [illegible] da lui definiti «seminatori di panico».

La Federcalcio ritiene di aver già vinto moralmente [illegible] Mondiali Usa, con [illegible] qualificazione ottenuta in condizioni difficilissime: «Vogliamo [illegible] campionato più bello, vogliamo vincere le Coppe, vogliamo una grande Nazionale. Dimenticando che a voler troppo si può perdere tutto. Andiamo in Usa, [illegible] siamo pronti, ma c'è il tempo per coprire le lacune».

Matarrese usa parole dure: «Bisogna correggere il tiro. [illegible]sta con questa Italia che sale sul carro [illegible] vincitore per scenderne se non vince più, pronta [illegible] fare processi. Chi è [illegible] noi lo dica adesso, vengano allo scoperto i nemici dell'Italia. Il campionato è finito, c'è solo la Nazionale e ho i brividi se penso a [illegible] [illegible] leggerà sui giornali. Nelle interviste si cercherà [illegible] mettere un giocatore contro l'altro, mentre serve un clima diverso».

E la libertà [illegible] critica? Matarrese si stupisce: «Non ho chiesto un bimestre bianco. Magari si potrebbe attutire qualcosa, soprattutto non si deve dar spazio a giornaletti Usa che chiedono le dimissioni di Sacchi. E poi il "caso Maldini". Se vince è contro la Federazione, se perde ha perso la Federazione. Cerchiamo di essere seri. Certi articoli fanno fare una brutta figura all'Italia: all'Uefa [illegible] alla Fifa potrebbero pensare che qui si lotta per la spartizione delle poltrone».

Conclude il presidente: «Il futuro? Nessuno vuole stare in paradiso per forza, ma i giudizi si danno sulle scelte, non su un risultato. Io sono ottimista, va[illegible] in Usa [illegible] orgoglio, a testa alta. Siamo un grande Paese, con grandi valori [illegible] con un grande movimento sportivo. Non [illegible] [illegible] mani vuote, comunque sia vinceremo».

Piero Serantoni

A CREMONA

Con il Genoa un pari che è piaciuto a tutti

Simoni firma per 2 anni Tentoni e Maspero addio

CREMONESE	1
TURCI	7
(60' MANNINI A.)	s.v.
GUALCO	6.5
PEDRONI	6.5
MASPERO	7
[illegible]	6.5
(60' MONTORFANO)	s.v.
VERDELLI	7
CRISTIANI	6.5
NICOLINI	6.5
DEZOTTI	6
GIANDEBIAGGI	7
TENTONI	6.5
All.: SIMONI	7

GENOA	1
TACCONI	6.5
TORRENTE	6.5
CARICOLA	6.5
VINK	7
GALANTE	6.5
SIGNORINI	6.5
RUOTOLO	7
CAVALLO	6
(46' LORENZINI)	6.5
VAN'T SCHIP	6
(46' CIOCCI)	6.5
SKUHRAVY	6
ONORATI	6.5
All.: [illegible]	[illegible]

Arbitro: PELLEGRINO 7

Reti: 21' Dezotti, 54' Signorini.
Spettatori: paganti 8.251, incasso 169.575.000, abbonati 3.109, quota abbonati 138.850.000.

CREMONA. Cremonese e Ge[illegible] hanno giocato in souplesse [illegible] partita priva di stimoli, entrambe ormai paghe per la per[illegible] in serie A ottenuta in anticipo. La partita è stata giocata in un pomeriggio con temperatura quasi estiva e il gioco quindi non è stato esaltante. [illegible] è visto poco sia dal punto [illegible] vista tecnico che agonistico.

Sono state poche le emozioni riservate ad un pubblico più numeroso del solito, vista la robusta rappresentanza dei tifosi genoani e la presenza dell'intera tifoseria grigiorossa, pronta a celebrare degnamente la festa della «salvezza». In questo clima [illegible] non belligeranza, sono comunque arrivate le due reti, una per tempo, e altre due-tre occasioni, con una parata ad effetto di Turci e un paio di pallegol sprecate dalla Cremonese.

Sblocca il risultato la Cremonese al 21' con una bella azione Pedroni-Tentoni-Maspero, gran traversone a pescare Dezotti, bene appostato [illegible] senza alcun difensore genoano in zona e l'argentino [illegible] ha problemi ad infilare Tacconi. Pareggia il Genoa al 9' della ripresa in seguito ad [illegible] calcio d'angolo battuto da Ruotolo [illegible] corretto in rete da Signorini.

Finita la partita, festa grande della tifoseria [illegible] sul campo e poi lungo le vie cittadine con caroselli di auto che [illegible] sono protratti fino [illegible] notte inoltrata. Atmosfera festosa anche fra i protagonisti. L'allenatore genoano Scoglio ha giustificato il ritmo lento della gara con la temperatura non certo primaverile [illegible] ha sostenuto che [illegible] si poteva chiedere di più [illegible] due squadre ormai appag[illegible].

Scene [illegible] giubilo anche da parte cremonese. Simoni, molto soddisfatto della sua squadra, al termine della partita è stato portato in trionfo dai giocatori, poi ha ammesso: «Abbiamo raggiunto una salvezza addirittura storica, visto che nei novantun anni di vita della società non era mai capitato di disputare due campionati di seguito [illegible] serie A».

Simoni, che [illegible] stato confermato per altri due anni, [illegible] seguirà la Cremonese nella tournée in Messico prevista per la seconda decade di maggio. Così [illegible] non andranno [illegible] trasferta Maspero e Tentoni, che [illegible] aggregheranno alla Sampdoria in una serie di amichevoli che inizierà questa settimana e che porterà la squadra [illegible] Eriksson [illegible] fare tappa in Giappone [illegible] nel Sud-Est asiatico.

Per loro, [illegible] per qualche altro giocatore (Turci?), la maglia grigiorossa [illegible] Cremona costituiranno solo un piacevole, entusiasmante ricordo.

Giorgio Michieli

«Sacchi, pazzo o furbo?»

Scende in campo il N. Y. Times che però ammira il ct azzurro

LOS ANGELES. Le scarne pagine sportive del «New York Ti[illegible] hanno raramente spazio per il calcio, tanto meno per quello italiano. Ma nell'edizione di domenica [illegible] il quotidiano ha dedicato un lungo articolo ad Arrigo Sacchi, [illegible] cui titolo la dice lunga: «L'allenatore dell'Italia è pazzo o è furbo come una volpe?».

Nella sua corrispondenza, l'inviato Jere Longman ricorda che Sacchi si ritrova ad operare in un Paese dove «solo la vittoria nella Coppa [illegible] Mondo può soddisfare i tifosi e i giornalisti impazienti» [illegible] dove, con la nomina di Silvio Berlusconi, «il calcio ormai penetra i più alti livelli del governo». Ma dopo avere menzionato le sconfitte con la Francia, la Germania e il Pontedera e il fatto che, [illegible] poche settimane dall'inizio dei Mondiali, non c'è ancora [illegible] squadra, osserva: «Un panico familiare tiene stretto questo Paese come una mano attorno alla gola, l'umore prevalente è nero, l'isteria nazionale proclama che gli azzurri non possono vincere negli Stati Uniti».

Il più autorevole quotidiano Usa cita quindi «US Today», il giornale degli italo-americani, che pochi giorni fa ha emesso questa sentenza: «Sacchi deve andarsene».

Il «New York Times» scende anche in difesa di Sacchi. Lo presenta come il difensore di un calcio «che richiede umiltà [illegible] altruismo in un Paese di individualisti», un «sognatore» che non si fa troppo influenzare dalle critiche, un «uomo rinascimentale» [illegible] suo agio nei campi di calcio [illegible] nei salotti.

Ma perché prova così tanti giocatori, si domandano in America? Perché ha [illegible] così [illegible] per prendere [illegible] considerazione Signori, perché non ha ancora deciso se Roberto Baggio giocherà all'attacco o a centrocampo? L'ultima parola resta a Sacchi, il quale ribatte che non è incertezza, ma «confusione pianificata». [l. s.]

SERIE A

ATALANTA 2 – 43' Orlandini (A); 84' Sgrò (A)
INTER 1 – 45' Sosa (I)

[illegible] 1 – 21' Dezotti (C)
GENOA 1 – 54' Signorini (G)

[illegible] 0 – 81' Di Canio (N)
[illegible] 1

JUVENTUS 1 – 44' Vialli (J)
[illegible] [illegible]

[illegible] 0 – 40' Oliveira (C)
CAGLIARI 1

MILAN [illegible] – 71' Esposito (R)
REGGIANA 1

PARMA [illegible]
PIACENZA 0

ROMA 2 – 32' Balbo (R); 64' Cappioli (R)
TORINO 0

SAMPDORIA 3 – 20' Casiraghi (L); 22' Corino (L), autorete; 55' Lombardo (S); 60' Dall'Igna (S), autorete; 63' Signori (L); 68' Bertarelli (S); 70' Signori (L)
LAZIO 4

In casa G	V	N	P	Reti F	S	Fuori casa G	V	N	P	Reti F	S	SQUADRE	[illegible]	MEDIA INGLESE	Totale G	V	N	P	Reti F	S	DIFF RETI	Rigori [illegible] T	R	Contro T	R
17	11	5	1	22	9	17	[illegible]	7	2	14	[illegible]	MILAN	50	-1	34	19	12	3	36	15	21	1	0	4	4
17	14	2	1	40	8	17	3	11	3	18	17	JUVENTUS	47	-4	34	17	13	4	58	25	33	9	7	3	3
17	11	3	3	41	20	17	7	5	5	23	19	SAMPDORIA	44	-7	34	18	8	[illegible]	64	39	25	13	7	6	4
17	12	[illegible]	2	34	10	17	5	7	5	21	30	LAZIO	44	-7	34	17	10	7	55	40	15	9	9	6	[illegible]
17	12	2	3	28	12	17	[illegible]	5	7	22	23	PARMA	41	-10	34	17	7	10	50	35	15	9	6	3	3
17	7	7	3	25	12	17	5	5	7	16	23	NAPOLI	36	-15	34	12	12	10	41	35	6	7	5	6	4
17	7	5	5	22	16	17	3	10	4	13	14	[illegible]	35	-16	34	10	15	9	35	30	5	4	2	5	3
17	8	6	3	24	16	17	3	[illegible]	8	15	21	TORINO	34	-17	34	11	12	11	39	37	2	6	4	5	4
17	7	7	3	27	15	17	3	6	8	19	31	FOGGIA	33	-18	34	10	13	11	46	46	—	8	5	5	2
17	7	8	2	23	14	17	2	[illegible]	9	18	27	CREMONESE	32	-19	34	9	14	11	41	41	—	7	4	6	4
17	6	8	3	17	15	17	2	8	7	15	25	GENOA	32	-19	34	8	16	10	32	40	-8	2	2	8	8
17	6	7	4	19	15	17	4	5	8	20	33	CAGLIARI	32	-19	34	10	12	12	39	48	-9	4	4	9	[illegible]
17	[illegible]	5	4	31	22	17	3	4	10	15	23	INTER	31	-20	34	11	9	14	46	45	1	7	7	3	2
17	8	8	1	18	6	17	[illegible]	3	12	11	31	REGGIANA	31	-20	34	10	11	13	29	37	-8	4	3	7	4
17	7	8	2	25	19	17	1	6	10	7	24	[illegible]	30	-21	34	8	14	12	32	43	-11	5	3	9	6
17	4	8	5	19	23	17	3	6	8	16	25	[illegible]	28	-23	34	7	14	13	35	48	-13	8	8	7	5
17	4	8	5	23	26	17	1	3	13	12	39	ATALANTA	21	-30	34	5	11	18	35	65	-30	2	1	5	5
17	2	4	11	16	29	17	1	1	15	12	43	LECCE	11	-40	34	3	5	26	28	72	-44	3	1	11	6

In caso di parità di punti, la classifica viene stilata in base a: 1° differenza reti; 2° maggior numero di gol realizzati; 3° media inglese; 4° ordine alfabetico.

CLASSIFICA MARCATORI

23 reti: Signori (Lazio, 6 su calcio di rigore)
[illegible] reti: Zola (Parma, 3 su calcio di rigore).
17 reti: Baggio [illegible]. (Juventus, 6 [illegible] di rigore). Silenzi (Torino, 4 su calcio di rigore).
16 [illegible]: Sosa (Inter, 2 su calcio di rigore).
15 reti: Fonseca (Napoli, 4 su calcio di rigore); Gullit (Sampdoria, 1 su calcio di rigore)
14 reti: Branca (Udinese, 5 [illegible] calcio di rigore)
13 reti: Oely Valdes (Cagliari)
12 reti: Oliveira (Cagliari); Roy (Foggia); Balbo (Roma, 1 su calcio di rigore), Mancini R. (Sampdoria, 3 su [illegible] di rigore).
11 reti: Tentoni (Cremonese), Massaro (Milan)
[illegible] reti: Asprilla (Parma, 1 su calcio di rigore), Padovano (Reggiana, 3 su calcio di rigore).
9 reti: Ganz (Atalanta), Skuhravy (Genoa, 2 su calcio di rigore); [illegible] (Juventus); Ravanelli (Juventus, 1 su calcio di rigore); [illegible] (Sampdoria)
8 reti: Stroppa (Foggia, [illegible] [illegible] calcio di rigore). Bergkamp (Inter, 5 su [illegible] di rigore). Cappioli (Roma); Lombardo (Sampdoria, 2 su calcio di rigore).

SCHEDINA VINCENTE
CONCORSO 38

	PARTITE DELL'1/5/94 squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Atalanta	Inter	1
2	Cremonese	Genoa	X
3	Foggia	Napoli	2
4	Juventus	Udinese	1
5	Lecce	Cagliari	2
6	Milan	Reggiana	2
7	Roma	Torino	1
8	Sampdoria	Lazio	2
9	Acireale	Palermo	1
[illegible]	Ancona	Fiorentina	X
11	Modena	[illegible]	2
12	Nola	Salernitana	2
13	Forlì	Fano	1

CONCORSO 38
Montepremi L. 22.840.024.572
Ai 3 13 [illegible] 3.773.377.000
Ai 149 12 L. 76.973.000

PROSSIMA SCHEDINA
CONCORSO 39

	PARTITE DELL'8/5/94 squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Ancona	Pescara	
2	Cosenza	Lucchese	
3	F. Andria	Verona	
4	Fiorentina	Ascoli	
5	Modena	Bari	
6	Palermo	Cesena	
7	Pisa	Monza	
8	Ravenna	Acireale	
9	Venezia	Padova	
10	Vicenza	Brescia	
11	Bologna	Mantova	
12	Chieti	Siena	
13	Juve Stabia	Casarano	

Beppe Signori si è riconfermato al vertice della classifica dei marcatori

CLASSIFICA GIOCATORI*

GIOCATORI			MEDIA VOTI
1	Gullit	Sampdoria	6,91
2	Tacconi	[illegible]	6,56
3	Peruzzi	Juventus	6,46
4	Ferrara	Napoli	6,44
5	Fusi	Torino	6,44
6	Marchegiani L.	Lazio	6,43
7	Seno	Foggia	6,43
8	Thern	Napoli	6,42
9	Torci	Cremonese	6,40
[illegible]	Conte A.	Juventus	6,40

* In base ai voti dei nostri inviati

CLASSIFICA [illegible]RI*

ARBITRO			MEDIA VOTI
1	Pairetto	16 gare	6,53
2	Collina	15 gare	6,33
3	Rodomonti	11 gare	6,31
4	Pellegrino	10 gare	6,30
5	[illegible]	14 gare	6,21
[illegible]	Rosica	8 gare	6,18
7	Trentalange	14 gare	6,14
8	[illegible]	15 gare	6,13
[illegible]	Luci	14 [illegible]	6,10
[illegible]	Bolognino	[illegible] gare	6,10

* In base ai voti dei nostri inviati

SPETTATORI E INCASSI

PARTITA		PAGANTI	INCASSO	ABBONATI
ATALANTA	INTER	4.750	118.660.000	14.401
CREMONESE	GENOA	8.251	189.575.000	3.109
FOGGIA	NAPOLI	10.419	349.746.000	13.681
JUVENTUS	UDINESE	3.130	99.781.000	34.382
LECCE	CAGLIARI	571	10.876.000	5.750
MILAN	REGGIANA	11.872	484.658.000	58.532
PARMA	PIACENZA	5.788	[illegible]2.198.000	20.826
ROMA	[illegible]	33.770	1.249.495	34.333
SAMPDORIA	LAZIO	3.002	98.750.000	23.144
TOTALI		81.553	1.665.493.495	[illegible]158
Totali '93-'94 dopo la 34ª		2.973.373	102.840.905.465	5.158.098
Totali '92-'93 dopo la 34ª		3.125.956	113.123.651.000	6.845.130

SERIE B

ACIREALE 1 – 93' Campofranco (P), autorete
PALERMO 0

ANCONA 1 – 46' Luppi (F)
FIORENTINA 1 – 91' Caccia (A)

BARI 0
VENEZIA 0

BRESCIA 4 – 27' Schenardi (B); 58' Hagi (B); 74' Neri (B); 77' Neri (B)
PISA 1 – 81' Muzzi (P)

CESENA 1 – 82' Sussi (C)
VERONA [illegible] – 87' Pessotto (V); 92' Ficcadenti (V)

LUCCHESE 2 – 16' Di Stefano (L); 87' Taccola (L)
FID. ANDRIA 2 – 28' Masolini (F); 41' Ripa (F)

MODENA 1 – 7' Mobili (M)
[illegible] [illegible] – 66' Briaschi (V); 68' Briaschi (V)

MONZA 0
COSENZA 0

PADOVA 1 – 51' Simonetta (P)
ASCOLI [illegible]

[illegible] 4 – 47' Ferretti (P); 54' Nobile (P); 76' Carnevale (P); 85' Palladini (P)
[illegible] [illegible] – 57' Vieri (R)

In casa G	V	N	P	Reti F	S	Fuori casa G	V	N	P	Reti F	S	SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGLESE	Totale [illegible] G	V	N	P	Reti F	S	DIFF RETI
16	12	4	0	34	5	17	[illegible]	[illegible]	4	11	9	FIORENTINA	45	-4	33	16	13	4	45	14	31
16	9	4	3	23	7	17	4	10	3	21	15	BARI	40	-9	33	13	14	6	44	22	22
17	11	5	1	33	13	16	2	8	6	25	31	BRESCIA	39	-11	33	13	13	7	58	44	14
17	9	7	1	21	8	16	2	10	4	14	17	PADOVA	39	-11	33	11	17	5	35	25	10
17	8	6	3	25	20	16	6	3	7	17	22	CESENA	37	-13	33	14	9	10	42	42	—
16	9	4	3	23	12	17	2	10	5	9	17	VENEZIA	36	-13	33	11	14	8	32	29	3
16	8	7	1	29	14	17	2	8	7	13	24	ANCONA	35	-14	[illegible]	10	15	8	42	[illegible]	4
17	10	7	0	25	10	16	1	[illegible]	[illegible]	8	20	ASCOLI	35	-15	33	11	13	9	33	30	3
17	7	9	1	21	14	16	4	[illegible]	9	11	[illegible]	[illegible]	34	-16	33	11	12	10	32	34	-2
17	[illegible]	11	2	9	7	16	3	[illegible]	5	15	18	FID. ANDRIA	33	-17	33	7	19	7	24	25	-1
17	[illegible]	10	1	17	9	16	[illegible]	8	7	10	19	LUCCHESE	[illegible]	-18	33	7	18	8	27	28	-1
16	6	8	2	18	16	17	2	[illegible]	7	5	12	VICENZA	[illegible]	-17	33	8	16	9	23	28	-5
16	7	8	1	15	7	17	1	7	9	11	27	COSENZA	31	-18	33	8	15	10	26	34	-8
16	7	9	0	21	8	17	1	4	12	12	30	PISA	29	-20	33	[illegible]	13	12	33	[illegible]	-5
17	9	4	4	27	22	16	[illegible]	8	7	12	23	PESCARA	29	-18	33	10	12	11	39	45	-6
16	[illegible]	4	4	20	14	17	2	5	10	8	22	[illegible]	[illegible]	-20	33	10	[illegible]	14	28	36	-8
17	[illegible]	10	2	19	16	16	1	6	[illegible]	8	20	ACIREALE	28	-22	33	6	16	11	27	36	-9
16	5	7	4	14	12	17	[illegible]	7	8	10	25	MODENA	28	-21	33	7	14	12	24	37	-13
16	[illegible]	7	4	17	14	17	2	6	[illegible]	14	24	RAVENNA	27	-22	33	7	13	13	31	38	-7
17	4	7	6	13	14	16	0	4	12	8	29	MONZA	19	-31	33	4	11	18	21	43	-22

Pescara penalizzato di tre punti.

CLASSIFICA MARCATORI

17 reti: Agostini (Ancona).
16 reti: Bierhoff (Ascoli); Batistuta (Fiorentina)
14 reti: Tovalieri (Bari)
13 reti: Galderisi (Padova).
12 reti: Scarafoni (Cesena), Chiesa (Modena).
11 reti: Hubner (Cesena), Vieri (Ravenna); Inzaghi (Verona).
10 reti: Caccia (Ancona), Lunini (Verona).
9 reti: Neri (Brescia); Carnevale (Pescara); Cerbone (Venezia).
8 reti: Rastelli (Lucchese), Muzzi (Pisa)
7 reti: Sorbello (Acireale), Hagi (Brescia), Marulla (Cosenza); Effenberg (Fiorentina); Soda (Palermo); Rocco (Pisa).

[illegible]OSSIMI TURNI

15ª DI RITORNO 8 MAGGIO - ORE 16

ANCONA	PESCARA	(a. 1-2)
COSENZA	LUCCHESE	(0-2)
FID. ANDRIA	VERONA	(0-0)
FIORENTINA	ASCOLI	(0-1)
MODENA	BARI	(0-4)
PALERMO	CESENA	(1-1)
PISA	MONZA	(1-3)
RAVENNA	ACIREALE	(3-3)
VENEZIA	PADOVA	(0-0)
VICENZA	BRESCIA	(0-1)

16ª DI RITORNO 15 MAGGIO - ORE 16

ACIREALE	VICENZA	(a. 0-0)
ASCOLI	ANCONA	(0-2)
BARI	COSENZA	(1-1)
BRESCIA	VENEZIA	(0-2)
CESENA	PISA	(1-1)
LUCCHESE	PALERMO	(0-1)
MONZA	RAVENNA	(1-2)
PADOVA	FID. ANDRIA	(0-0)
PESCARA	MODENA	(0-0)
VERONA	FIORENTINA	(0-2)

STATISTICHE DELLA SERIE B

Gran giornata per le squadre venete che hanno raccolto 7 punti su 8: l'appuntamento con il successo è stato fallito dal solo Venezia, peraltro riuscito ad imporre lo 0-0 al Bari sul terreno del San Nicola. Il risultato più importante lo ha colto il Padova che, liquidato l'Ascoli, si è brillantemente inserito nel poker di testa ed è vicino ad una promozione che insegue ormai dal lontano 1962. Dopo nove turni caratterizzati da altrettanti risultati positivi è clamorosamente caduto in casa il Modena: ha lasciato i due punti al Vicenza ed è riplombato in piena zona C1. Praticamente retrocesso il Monza che rincorre il successo da 14 domeniche. Discreto il bottino gol: se ne sono contati 24, il Brescia di Lucescu - a segno 4 volte contro il Pisa - si è portato a quota 58 ed è la squadra più «ricca» della categoria.

SERIE C1

GIRONE A

ALESSANDRIA	PRATO	3-2
BOLOGNA	TRIESTINA	2-0
CARPI	LEFFE	1-2
CARRARESE	COMO	4-4
CHIEVO	PRO SESTO	1-0
EMPOLI	SPAL	0-0
MANTOVA	MASSESE	0-0
PISTOIESE	PALAZZOLO	2-0
SPEZIA	FIORENZUOLA	3-1

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL	G	V	N	P	F	S
MANTOVA	57	-3	30	15	12	3	42	25
CHIEVO	56	-4	30	15	11	4	36	20
BOLOGNA	52	8	30	15	7	8	39	24
SPAL	52	-7	30	14	10	6	38	26
COMO	47	-10	30	12	11	7	42	29
PISTOIESE	42	-13	30	10	12	8	27	28
FIORENZUOLA	[illegible]	-13	30	9	14	7	23	23
TRIESTINA	40	-13	30	8	16	6	28	25
LEFFE	39	-14	30	9	12	9	35	33
PRO SESTO	39	-16	30	10	9	11	28	30
CARRARESE	35	-17	30	7	14	9	31	28
PRATO	35	-17	30	7	14	9	32	32
ALESSANDRIA	35	-19	30	8	11	11	27	32
CARPI	33	-19	30	7	12	11	30	34
MASSESE	31	-21	30	7	10	13	22	38
SPEZIA	29	-21	30	5	14	11	20	38
EMPOLI	28	-22	30	5	13	12	20	27
PALAZZOLO	15	-33	30	3	6	21	17	45

[illegible] TURNO 14ª DI RITORNO 8 MAGGIO - ORE 16

BOLOGNA	MANTOVA	(a. 1-0)
CHIEVO	PISTOIESE	(1-2)
COMO	CARPI	(1-2)
FIORENZUOLA	PRO SESTO	(1-2)
LEFFE	ALESSANDRIA	(1-1)
MASSESE	CARRARESE	(1-1)
PALAZZOLO	SPAL	(0-1)
PRATO	EMPOLI	(1-1)
TRIESTINA	SPEZIA	(1-1)

GIRONE B

BARLETTA	LEONZIO	4-1
CASARANO	REGGINA	0-0
ISCHIA	SIENA	0-1
LODIGIANI	CHIETI	5-0
NOLA	SALERNITANA	0-3
PERUGIA	AVELLINO	0-2
POTENZA	JUVE STABIA	1-1
SAMBENEDETT	MATERA	1-1
SIRACUSA	GIARRE	rinv.

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL	G	V	N	P	F	S
PERUGIA	55	1	30	19	8	3	43	16
SALERNITANA	58	-2	30	15	13	2	43	22
REGGINA	57	-4	30	16	9	5	29	14
LODIGIANI	50	-9	30	13	11	6	40	25
CASARANO	43	-12	30	10	13	7	31	23
SAMBENEDETT	41	-15	30	10	11	9	37	31
POTENZA	41	-15	30	11	8	11	30	29
JUVE STABIA	40	-14	30	10	10	10	30	33
MATERA	37	15	30	7	16	7	17	19
ISCHIA	36	-17	30	8	12	10	20	23
BARLETTA	35	-16	30	6	17	7	29	28
SIENA	33	-19	30	7	12	11	28	29
AVELLINO	33	-18	30	7	12	11	24	28
LEONZIO	31	-21	30	7	10	13	26	43
SIRACUSA	29	-19	29	5	14	10	19	22
NOLA	28	-23	30	6	10	14	22	40
CHIETI	25	-24	30	4	13	13	16	40
GIARRE	19	-27	29	2	13	14	13	38

PROSSIMO TURNO 14ª DI [illegible] 8 MAGGIO - ORE 16

AVELLINO	SAMBENEDETT	(a. 0-2)
CHIETI	SIENA	(0-0)
GIARRE	BARLETTA	(1-1)
ISCHIA	SIRACUSA	(1-3)
JUVE STABIA	CASARANO	(1-3)
LEONZIO	LODIGIANI	(0-2)
MATERA	PERUGIA	(0-1)
REGGINA	NOLA	(2-1)
SALERNITANA	POTENZA	(2-1)

SERIE C2

GIRONE A

CENTESE	LEGNANO	0-1
CITTADELLA	NOVARA	0-0
CREVALCORE	VOGHERESE	0-0
LECCO	OLBIA	1-1
LUMEZZANE	SOLBIATESE	0-2
OSPITALETTO	TORRES	2-1
PAVIA	AOSTA	2-2
TEMPIO	PERGOCREMA	1-1
TRENTO	GIORGIONE	0-0

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL	G	V	N	P	F	S
OSPITALETTO	[illegible]	-4	28	14	10	4	45	29
CREVALCORE	50	-6	[illegible]	13	11	4	29	17
LEGNANO	49	-7	28	14	7	7	25	21
OLBIA	48	-5	28	11	15	2	30	16
NOVARA	42	-10	28	10	12	6	24	18
PAVIA	40	-12	28	10	10	8	29	19
TEMPIO	38	-12	28	9	12	7	25	20
LECCO	38	-15	28	11	6	11	24	23
LUMEZZANE	38	-13	28	7	15	6	17	16
SOLBIATESE	35	-14	28	8	11	9	25	23
PERGOCREMA	32	-17	28	7	11	10	30	36
TORRES	31	-18	28	7	10	11	24	23
CITTADELLA	30	-19	28	7	9	12	20	25
GIORGIONE	30	-19	28	7	9	12	25	39
CENTESE	28	-20	28	6	10	12	16	24
TRENTO	27	-19	28	4	15	9	17	26
AOSTA	26	-19	28	3	16	9	21	29
VOGHERESE	24	-23	28	5	9	14	16	36

PROSSIMO TURNO 12ª DI RITORNO 15 MAGGIO - ORE 16

AOSTA	CREVALCORE	(a. 0-1)
CITTADELLA	TRENTO	(1-1)
GIORGIONE	LUMEZZANE	(0-1)
LEGNANO	OLBIA	(0-0)
NOVARA	LECCO	(1-1)
PERGOCREMA	CENTESE	(1-1)
SOLBIATESE	OSPITALETTO	(1-1)
TORRES	PAVIA	(0-2)
VOGHERESE	TEMPIO	(1-3)

GIRONE B

FORLI'	FANO	4-1
GUALDO	AVEZZANO	4-0
L'AQUILA	CIVITANOVESE	1-0
LIVORNO	MONTEVARCHI	1-0
MACERATESE	CECINA	5-1
POGGIBONSI	CAST. SANGRO	1-0
PONSACCO	PONTEDERA	1-1
VASTESE	BARACCA L.	1-0
VIAREGGIO	RIMINI	1-1

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL	G	V	N	P	F	S
GUALDO	59	-1	28	17	8	3	42	15
PONTEDERA	57	—	28	15	12	1	51	16
LIVORNO	54	-4	28	15	9	4	31	15
FANO	52	-4	28	14	10	4	36	23
FORLI'	45	-10	28	12	9	7	35	23
L'AQUILA	43	-10	28	11	10	7	27	30
PONSACCO	35	-14	28	7	14	7	30	29
VIAREGGIO	35	-16	28	9	8	11	23	32
MONTEVARCHI	34	-16	28	8	10	10	26	26
CAST. SANGRO	34	-14	28	7	13	8	16	16
RIMINI	31	-18	28	7	10	11	24	28
POGGIBONSI	31	-17	28	6	13	9	17	23
MACERATESE	29	-18	28	5	14	9	26	28
BARACCA L.	29	-18	28	6	11	11	22	30
AVEZZANO	28	-20	28	6	10	12	27	38
VASTESE	25	-22	28	5	10	13	16	26
CIVITANOVESE	22	-24	28	4	10	14	13	30
CECINA	18	-26	28	3	9	18	10	42

PROSSIMO TURNO 12ª DI RITORNO 15 MAGGIO - ORE 16

AVEZZANO	PONSACCO	(a. 0-1)
BARACCA L.	LIVORNO	(0-1)
[illegible]	VIAREGGIO	(0-1)
CECINA	VASTESE	(0-2)
CIVITANOVESE	RIMINI	(1-0)
FANO	L'AQUILA	(1-1)
MONTEVARCHI	MACERATESE	(0-1)
[illegible]	FORLI'	(0-1)
PONTEDERA	GUALDO	(2-1)

GIRONE C

BISCEGLIE	BATTIPAGL.	1-0
CERVETERI	FASANO	2-1
LICATA	TRAPANI	0-0
MONOPOLI	SORA	1-0
SANGIUSEPP.	CATANZARO	0-0
SAVOIA	ASTREA	0-0
TRANI	AKRAGAS	2-0
TURRIS	FORMIA	2-1
V. LAMEZIA	MOLFETTA	0-0

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL	G	V	N	P	F	S
TRAPANI	51	-5	28	14	9	5	40	21
SORA	[illegible]	-[illegible]	28	14	8	6	30	19
TURRIS	48	-6	28	12	1[illegible]	4	35	24
AKRAGAS	43	-10	28	11	10	7	28	24
MONOPOLI	41	-13	28	11	8	9	27	24
TRANI	40	-12	28	10	10	8	26	29
FASANO	37	-11	28	7	16	5	20	16
SANGIUSEPP.	36	-15	28	9	9	10	24	26
CATANZARO	35	-11	28	10	10	8	28	20
BATTIPAGL.	35	-15	28	8	11	9	21	17
MOLFETTA	35	-15	28	8	11	9	22	22
CERVETERI	33	-17	28	8	9	11	19	24
ASTREA	31	-19	28	8	7	13	30	32
SAVOIA	31	-15	28	4	19	5	15	20
FORMIA	28	-20	28	6	10	12	17	26
BISCEGLIE	28	-19	28	3	17	8	11	22
V. LAMEZIA	24	-24	28	5	9	14	16	31
LICATA	21	-19	28	4	15	9	11	23

Licata penalizzato di 6 punti, Catanzaro penalizzato di 5 punti

[illegible] 12ª DI RITORNO 15 MAGGIO - ORE [illegible]

AKRAGAS	V. LAMEZIA	(a. 0-1)
ASTREA	TRANI	(1-1)
BATTIPAGL.	TURRIS	(1-1)
CATANZARO	[illegible]	(0-0)
FASANO	SANGIUSEPP.	(1-1)
FORMIA	SAVOIA	(1-1)
MOLFETTA	MONOPOLI	(0-1)
SORA	LICATA	(0-0)
TRAPANI	[illegible]	(2-1)

Chiude con una vittoria la sua carriera italiana: «ma Agnelli mi telefonerà anche a Monaco»

Trap saluta con una sfida al Milan

«Lo aspetto in Europa»

TORINO. «L'unico rimpianto, che mi accomuna a Boniperti, [illegible] di non aver saputo vincere lo scudetto in queste nuova esperienza alla Juventus. Nel primo anno fummo secondi, nel secondo ci fu [illegible] Coppa Uefa: questa poteva [illegible] la stagione giusta [illegible] non lo [illegible] stata».

L'addio di Trapattoni si [illegible] consumato con toni sobri. Alla platea della curva Nord, dove ha sempre trovato solidarietà (compreso l'ultimo striscione: «Gli amici non si dicono addio, ma arrivederci»), il Trap ha dedicato un applauso dalla panchina, agli altri neppure un fischio. Non si salutano i nemici, anche [illegible] «il gruppo dei contestatori era solo un gruppetto», ha poi spiegato.

Il giorno degli addii era stato analizzato così minutamente da non giustificare colpi di scena. Infatti, non ce ne [illegible] stati. Anche la poltrona di Boniperti, vuota, faceva parte [illegible] cerimoniale previsto. Come il fatto che il Trap misurasse le emozioni. Sabato invece si [illegible] lasciato andare, a Villar Perosa, mentre i giocatori lo avevano innaffiato con i gavettoni di champagne e gli avevano riempito le pantofole di schiuma [illegible] barba, come in caserma al congedo.

«Credo di lasciare [illegible] questi ragazzi qualcosa che sapranno apprezzare [illegible] il tempo», [illegible] il Giuan. Cosa? Ad esempio il rifiuto delle cose facili. [illegible] essere esigente, spesso un rompiballe», ammette. Quando lascia una squadra, i suoi giocatori non se ne lamentano. Lo rimpiangono [illegible] con il tempo. Accadde all'Inter e prima [illegible] alla Juve.

«Finalmente si respira», sostenne [illegible] Manfredonia all'arrivo di Marchesi, [illegible] '86. Il respiro fu talmente lungo che da allora la Juve non ha più vinto lo scudetto. E l'Inter dopo la sua partenza [illegible] arrivata ai confini della B.

Cos'altro lascia il Trap? Certamente il rispetto per l'avversario, che sta nell'affrontare ogni partita come se fosse importante, anche l'ultima di campionato. «Quanto mi arrabbiai a Pescara l'anno scorso», ricorda. Gli brucia ancora. Porterà in Germania quel pensiero molesto, insieme alla vocazione [illegible] stare anche da laggiù il Milan. «Se il Bayern vince lo scudetto - dice - ci sarà [illegible] rafforzamento e andremo a discutere in Coppa dei Campioni».

Il trapasso è ormai compiuto. Nelle prossime amichevoli, a Pontedera e a Potenza, Trapattoni non sarà più in panchina. Nelle prime intenzioni avrebbe dovuto andarci Narciso Pezzotti, il prossimo alter ego di Lippi. Ma in questo momento è indispensabile che Pezzotti prosegua nel proprio lavoro di osservatore. In panchina perciò andranno Brio e Sorrentino. E Lippi? La sua presenza si concretizzerà tra un mese, quando lo presenteranno ufficialmente insieme agli acquisti che Bettega e Giraudo cercano di concludere: domani [illegible] Marsiglia per contattare Deschamps più che Boli, cui è preferito Ferrara.

Il centrocampista francese [illegible] un mistero: [illegible] farsene Lippi in un reparto che conta su Dino Baggio, Conte e Paolo Sousa? L'impressione è che Deschamps sia davvero una pedina di scambio. Cose che non turbano il Trap. Lui già pensa in tedesco. [illegible] immagina le prossime telefonate con l'Avvocato. «Perché mi chiamerà anche a Monaco. L'ha sempre fatto, perché dovrebbe fermarsi adesso?».

Marco Ansaldo

JUVENTUS	1
PERUZZI	7
PORRINI	6
TORRICELLI	6
MAROCCHI	6
KOHLER	6.5
JULIO CESAR	6.5
DI LIVIO	6.5
CONTE A.	6.5
VIALLI	7.5
BAGGIO R.	6
(46' RAVANELLI)	s.v.
MOELLER	6
All.: TRAPATTONI	7

UDINESE	0
BATTISTINI G.	4
PELLEGRINI S.	4
KOZMINSKI	4
BERTOTTO	4
CALORI	4
DESIDERI	4
HELVEG	4
(75' BRANCA)	s.v.
STATUTO	4
(59' MARCUZZI)	s.v.
BORGONOVO	5
PIZZI	4
GELSI	4
All.: FEDELE	4

Arbitro: CECCARINI 7

Reti: 44' Vialli.
Ammoniti: 85' Gelsi. **Spettatori:** paganti 3.130, incasso 99.781.000, abbonati 34.383, quota abbonati 646.810.000.

Vialli, un passo nel futuro

Con quattro reti in tre partite è l'uomo gol che serve a Lippi

Vialli segna il gol della vittoria sull'Udinese. E' la quarta rete dell'attaccante dopo il rientro

TORINO. Con animo pigro, l'Udinese si è consumata in un lungo viaggio per arrivare a Torino e non giocare la partita della possibile salvezza: ad eccezione di un gran tiro di Gelsi al 10', che ha colpito da fuori area la traversa, i friulani sono [illegible] in B senza cercare [illegible] difesa anche dell'ultima speranza. Solo nel finale hanno cercato con più frequenza la strada della porta di Peruzzi. Ma [illegible] quel punto erano in svantaggio e le notizie [illegible] Milano sgonfiavano ogni impresa.

Immaginavamo da parte udinese un tentativo di match al calor bianco, un'idea [illegible] pressione costante da esercitare anche [illegible] cattiveria, [illegible] con coraggio. Invece niente. Il che spiega una valutazione globale ampiamente negativa. La Juve aveva [illegible] la ragione per impegnarsi: con tutte le chiacchiere che si sono fatte negli ultimi tempi sui risultati addomesticati la Signora non voleva che si potessero alimentare dei sospetti. Perciò, senza imprimere al match [illegible] cadenza troppo alta, soprattutto per la temperatura afosa, i bianconeri hanno scelto di non adeguarsi a un pareggio annunciato.

Soprattutto Vialli s'è dato da fare. Al 14', su un cross di Baggio dalla sinistra, il Gianlucaccio ha calciato al volo e la palla è rimbalzata contro il palo. Cinque minuti dopo, un altro traversone [illegible] da sinistra, [illegible] Baggio ha permesso a Vialli [illegible] colpire di testa, scheggiando la traversa. Ma non [illegible] tutto qui. L'attaccante bianconero ha voluto provarsi come uomo d'area. Insomma ha cercato di precorrere quanto gli chiederà Lippi l'a[illegible] prossimo, cioè di tornare ad essere un uomo gol, più che un faticatore d'attacco. La cosa gli è riuscita bene, anche se gli [illegible] stata d'aiuto la marcatura di Calori, statico, poco attento nell'anticipo, [illegible] tipo di difensore sul quale Vialli può avvantaggiarsi. Nell'occasione del gol, al 44', il Gianlucaccio è stato il più pronto sulla respinta [illegible] Battistini [illegible] tiro di Kohler.

Anche nella ripresa il bianconero è riuscito a liberarsi per il tiro: al 79' il suo diagonale ha colpito il palo alla sinistra di Battistini [illegible] si è completato così il suo show a futura memoria. Quattro gol nelle ultime tre partite sono un buon biglietto da visita per l'anno prossimo. E lasciando stare i riferimenti a Sacchi, per [illegible] telenovela che pure a Vialli sembra conclusa. «Io ho la coscienza [illegible] posto - ha poi spiegato lo juventino -, è un peccato trovarsi in forma adesso che la stagione è finita, ma almeno ho avuto la conferma che sono [illegible] giocatore vero».

Solo nella ripresa con un tiro di Desideri al 76' e una conclusione sottomisura di Borgonovo tre [illegible] più tardi i friulani hanno giustificato il 1° Maggio di Peruzzi, che se l'è cavata con prontezza. E all'86', il palo lo ha salvato da una conclusione del vivace Marcuzzi, entrato quando la situazione era compromessa. [illegible] Nell'azione successiva un gol di Marocchi è stato annullato per fuorigioco. **[m. a.]**

DOPO [illegible]

Una svolta inattesa offusca successo e salvezza

Cellino: caccio Giorgi Il tecnico: me ne vado io

LECCE	0
TORCHIA	7
BIONDO	5.5
TRINCHERA	s.v.
(44' ALTOBELLI)	s.v.
(70' RUSSO)	s.v.
OLIVE	5.5
INGROSSO	6
MELCHIORI	6
GAZZANI	5.5
GERSON	6.5
AYEW	6
NOTARISTEFANO	5.5
BALDIERI	5.5
All.: MARCHESI	5.5

CAGLIARI	1
FIORI	7
NAPOLI	6
PUSCEDDU	6
HERRERA	6.5
VILLA	6
FIRICANO	6
SANNA	6
MARCOLIN	6.5
DELY VALDES	5.5
MATTEOLI	s.v.
(25' MORIERO)	6.5
OLIVEIRA	6.5
(80' BELLUCCI)	s.v.
All.: GIORGI	6.5

Arbitro: TRENTALANGE 6

Reti: 40' Oliveira.
Spettatori: paganti 671, incasso 10.675.000, abbonati 5.750, quota abbonati 120.025.378.

CAGLIARI. Imprevedibile Cellino. Il Cagliari [illegible] salva, raggiunge la storica semifinale di Coppa Uefa, ma il presidente non si accontenta e dopo aver sbraitato domenica a Lecce, rincara la dose. «Io quel Giorgi lo caccio». No, Giorgi se ne va prima che [illegible] suo volubile dirigente prenda una clamorosa decisione. E' successo tutto ieri. Cellino si confessa all'emittente sarda Videolina e spiega di essere scontento per il finale di campionato: «Sono deluso, nemmeno in amichevole si gio[illegible] ha fatto la squadra a Lecce».

A Giorgi rimprovera di non avere più in pugno la squadra, di aver rischiato la B, di aver perso malamente [illegible] coppa. Così, nonostante che appena da un mese abbia rinnovato [illegible] tratto al tecnico, [illegible] la sparata del presidente: il tecnico deve essere licenziato.

Ma Giorgi l'ha colto in contropiede. Informato della sparata presidenziale, alle 17,30 non ha chiamato Cellino, ma i giornalisti, comunicando che si sarebbe dimesso. Adesso si apre la successione. La [illegible] candidati comprende Boskov, Cagni, Ranieri e Passarella.

Domenica a Lecce, il Cagliari che non è piaciuto a Cellino, per non correre rischi aveva bisogno di almeno un punto. I risultati che giungevano dagli altri campi rendevano la partita della squadra isolana abbastanza tranquilla: la serie A non [illegible] in pericolo, ma la prodezza di Oliveira ha reso tutto più facile.

Il Cagliari contro il Lecce ha creato almeno 6-7 limpide azioni da gol, anche se ha giocato [illegible] un certo nervosismo perché non poteva permettersi il lusso di sbagliare. Dopo 25' Giorgi è stato costretto a rinunciare a Matteoli (uscito per una contrattura), anticipando la «staffetta» che aveva preannunciato alla vigilia tra il capitano e Moriero che dovevano giocare un tempo ciascuno.

L'ala destra, pezzo pregiato dell'imminente calcio-mercato, ha vivacizzato subito l'attacco della squadra sarda e al 40', con un perfetto lancio, ha mandato in gol Oliveira che, entrato in area, ha battuto Gatta. **[r. s.]**

[illegible]

Il presidente favorevole ai «3 punti» e al campionato a 16 squadre

Matarrese: i nemici giornalisti

«Chissà che cosa scriveranno sulla Nazionale»

Matarrese non ha dubbi «Dal Mondiale l'Italia non [illegible] a mani vuote Comunque sia vinceremo»

ROMA. Rivoluzione in campionato [illegible] «guerra santa» per la [illegible]zionale. Matarrese sgancia le due «bombe» al congresso dell'Unione stampa sportiva italiana, sezione romana. [illegible] ufficiale c'è la ratifica dei tre punti per la vittoria appena la Lega lo proporrà [illegible] consiglio federale. Nei corridoi si parla di altre novità, come il campionato [illegible] sabato in sei delle ultime nove giornate per evitare il calendario frantumato con gli anticipi di Coppa. E [illegible] dicembre comincerebbero manovre per riportare la serie A a 16 squadre.

«La gente è turbata da questo finale di campionato che non fa piacere neanche [illegible] noi - dice Matarrese -. I tre punti per la vittoria? Sì, siamo d'accordo con la Lega, ne abbiamo già parlato all'Uefa e alla Fifa. Si può fare già dal prossimo torneo. Ci conforta l'esperimento di [illegible] anno in C, nessuna società se ne è lamentata. I tre punti potrebbero essere utili per eliminare certi pareggi di fine stagione che disturbano me per primo. Quei calcoli sono contro lo sport e noi non possiamo puntare un mitra sui calciatori per costringerli a giocare. E potrebbero esserci altre soluzioni, su indicazione della Lega».

Il sorriso sparisce dal volto di Matarrese quando lancia l'anatema contro «i nemici dell'Italia». Individuati dal presidente in quei giornalisti che «fibrilla[illegible] mondo del calcio» e da lui definiti «seminatori di panico».

La Federcalcio ritiene [illegible] aver già vinto moralmente i Mondiali Usa, [illegible] qualificazione ottenuta in condizioni difficilissime: «Vogliamo il campionato più bello, vogliamo vincere le Coppe, vogliamo una grande Nazionale. Dimenticando che a voler troppo si può perdere tutto. Andiamo in Usa, non siamo pronti, ma c'è il tempo per coprire le lacune».

Matarrese usa parole dure: «Bisogna correggere il tiro. Ba[illegible] con questa Italia che sale sul carro del vincitore per scenderne se non vince più, pronta a fare processi. Chi è con noi lo dica adesso, vengano allo scoperto i nemici dell'Italia. Il campionato è finito, c'è solo la Nazionale e [illegible] i brividi se penso a cosa si leggerà sui giornali. Nelle interviste si cercherà di mettere un giocatore contro l'altro, mentre serve un clima diverso».

E la libertà di critica? Matar[illegible] si stupisce: «Non ho chiesto un bimestre bianco. Magari si potrebbe attutire qualcosa, soprattutto non si deve dar spazio a giornaletti Usa che chiedono le dimissioni di Sacchi. [illegible] poi il "caso Maldini". Se vince è contro la Federazione, se perde ha perso la Federazione. Cerchiamo di [illegible] seri. Certi articoli fanno fare una brutta figura all'Italia: all'Uefa e alla Fifa potrebbero pensare che qui si lotta per la spartizione delle poltrone».

Conclude il presidente: «Il futuro? Nessuno vuole stare in paradiso per forza, ma i giudizi [illegible] danno sulle scelte, non su un risultato. Io sono ottimista, va[illegible] in Usa con orgoglio, a testa alta. Siamo un grande Paese, con grandi valori e con [illegible] grande movimento sportivo. Non torneremo a mani vuote, comunque sia vinceremo».

[illegible] Serantoni

[illegible]

Con il Genoa un pari che è piaciuto a tutti

Simoni firma per 2 anni Tentoni e Maspero addio

CREMONESE	1
TURCI	7
(60' MANNINI A.)	s.v.
GUALCO	6.5
PEDRONI	6.5
MASPERO	7
COLONNESE	5.5
(80' MONTORFANO)	s.v.
VERDELLI	7
CRISTIANI	6.5
NICOLINI	6.5
DEZOTTI	6
GIANDEBIAGGI	7
TENTONI	6.5
[illegible].: SIMONI	7

GENOA	1
TACCONI	6.5
TORRENTE	6.5
CARICOLA	6.5
VINK	7
GALANTE	6.5
SIGNORINI	6.5
RUOTOLO	7
CAVALLO	6
(46' LORENZINI)	6.5
VAN'T SCHIP	6
(46' CIOCCI)	5.5
SKUHRAVY	6
ONORATI	6.5
All.: SCOGLIO	7

Arbitro: PELLEGRINO 7

Reti: 21' Dezotti, 54' Signorini
Spettatori: paganti 8.251, incasso 188.575.000, abbonati 3.109, quota abbonati 136.[illegible].

CREMONA. Cremonese e Genoa hanno giocato in souplesse una partita priva di stimoli, entrambe ormai paghe per [illegible] permanenza in serie A ottenuta in anticipo. La partita è stata giocata in un pomeriggio con temperatura quasi estiva e [illegible] gioco quindi non è stato esaltante. Si è visto poco sia [illegible] punto di vista tecnico che agonistico.

Sono state poche le emozioni riservate ad un pubblico più numeroso del solito, vista la robusta rappresentanza dei tifosi genoani e la presenza dell'intera tifoseria grigiorossa, pronta a celebrare degnamente la festa della «salvezza». In questo clima di non belligeranza, sono comunque arrivate le due reti, una per tempo, [illegible] altre due-tre occasioni, c[illegible] una parata [illegible] effetto di Turci e un palo [illegible] pallegol sprecato dalla Cremonese.

Sblocca il risultato la Cremonese al 21' con una bella azione Pedroni-Tentoni-Maspero, gran traversone a pescare Dezotti, bene appostato [illegible] senza alcun difensore genoano [illegible] zona [illegible] l'argentino non ha problemi ad infilare Tacconi. Pareggia il Genoa al 9' della ripresa in seguito ad un calcio d'angolo battuto da Ruotolo [illegible] corretto in rete da Signorini.

Finita la partita, festa grande della tifoseria cremonese sul campo e poi lungo le vie cittadine [illegible] caroselli di auto che si sono protratti fino [illegible] notte inoltrata. Atmosfera festosa anche fra i protagonisti. L'allenatore genoano Scoglio ha giustificato il ritmo lento della gara con la temperatura non certo primaverile e ha sostenuto che non si poteva chiedere di più [illegible] due squadre [illegible] appagate.

Scene di giubilo anche da parte cremonese. Simoni, molto soddisfatto della sua squadra, al termine della partita è stato portato in trionfo dai giocatori, poi ha ammesso: «Abbiamo raggiunto una salvezza addirittura storica, visto che nei novantun anni di vita della società non era [illegible] capitato di disputare due campionati di seguito in serie A».

Simoni, che è stato confermato per altri due anni, non seguirà la Cremonese nella tournée in Messico prevista per [illegible] seconda decade di maggio. Così come non andranno in trasferta Maspero e Tentoni, che [illegible] aggregheranno alla Sampdoria in una serie di amichevoli che inizierà questa settimana e che porterà la squadra [illegible] Eriksson a fare tappa in Giappone e nel Sud-Est asiatico.

Per loro, e per qualche altro giocatore (Turci?), la maglia grigiorossa e Cremona costituiranno solo un piacevole, entusiasmante ricordo.

Giorgio Michieli

«Sacchi, pazzo o furbo?»

Scende in campo il N. Y. Times che però ammira il ct azzurro

LOS ANGELES. Le scarne pagine sportive del «New York Times» hanno raramente spazio per il calcio, tanto meno per quello italiano. Ma nell'edizione di domenica scorsa il quotidiano ha dedicato un lungo articolo ad Arrigo Sacchi, il cui titolo la dice lunga: «L'allenatore dell'Italia è pazzo o [illegible] furbo come una volpe?».

Nella [illegible] corrispondenza, l'inviato Jere Longman ricorda che Sacchi si ritrova ad operare in un Paese dove «solo la vittoria nella Coppa del Mondo può soddisfare i tifosi e i giornalisti impazienti» e dove, con la nomina [illegible] Silvio Berlusconi, «il calcio ormai penetra i più alti livelli [illegible] governo». Ma dopo avere menzionato le sconfitte con la Francia, [illegible] Germania e il Pontedera e il fatto che, a poche settimane dell'inizio dei Mondiali, non c'è ancora [illegible] squadra, osserva: «Un panico familiare tiene stretto questo Paese come una [illegible] attorno alla gola, l'umore prevalente è nero, l'isteria nazionale proclama che gli azzurri non possono vincere negli Stati Uniti».

Il più autorevole quotidiano Usa cita quindi «US Today», [illegible] giornale degli italo-americani, che pochi giorni fa ha emesso questa sentenza: «Sacchi deve andarsene».

Il «New York Times» scende anche in difesa di Sacchi. Lo presenta come il difensore di un calcio «che richiede umiltà e altruismo in un Paese di individualisti», un «sognatore» che non si fa troppo influenzare dalle critiche, un «uomo rinascimentale» a suo agio nei campi di calcio come [illegible] i salotti.

[illegible] perché prova così tanti giocatori, si domandano in America? Perché ha atteso così tanto per prendere in considerazione Signori, perché non ha ancora deciso se Roberto Baggio giocherà all'attacco o a centrocampo? L'ultima parola resta [illegible] Sacchi, il quale ribatte che non è incertezza, ma «confusione pianificata». **[l. s.]**

Dopo un torneo-miracolo nei quartieri alti i granata, perdendo a Roma, sono fuori dall'Uefa

Qui Torino: anatomia di un harakiri

Allenatore: spunta Silipo (Cosenza)

TORINO. E così il Toro è rimasto fuori dall'Europa. Dopo una stagione vissuta sempre dentro la zona Uefa, o, nei momenti più grigi, alla sua periferia, i granata si ritrovano con nulla in mano e, quel che per loro più dovrebbe contare, con ottanta milioni in meno nel portafogli (il premio per la conquista del diritto di rigiocare le Coppe).

Mondonico, per commentare l'esclusione dal giro miliardario delle partite internazionali, si richiama alla formula, per sua natura sempre ambigua, del bicchiere mezzo pieno o, [illegible] seconda dei punti di vista, mezzo vuoto. Secondo l'allenatore dei miracoli, almeno per tre stagioni, «il nostro bicchiere è mezzo pieno; anzi è pieno del tutto». Certo, stando ai pronostici dell'estate, Mondonico ha ragioni da vendere: ottavo posto finale, mai nessun patema di classifica, sempre alla larga dall'area della retrocessione, il Toro aveva fatto quanto in [illegible] potere.

Però, se guardiamo a quanto realizzato da Fusi e compagni sino [illegible] due turni dalla fine, beh, il bicchiere non è vuoto a [illegible] [illegible] completamente, la [illegible] Uefa è stata buttata via in modo scellerato. Insomma: la squadra aveva sempre preceduto la Roma, con il Napoli, nei momenti più bui, era stata sullo stesso piano, in genere davanti. Poi... poi l'harakiri [illegible] [illegible] Foggia. E addio Europa. L'Olimpico non poteva che ribadirlo: come pretendere che la squadra granata, rabberciata, stanca, demoralizzata [illegible] fors'anche colpevolmente distratta dalle voci di mercato resistesse ai giallorossi euforizzati dalla grande rimonta in classifica e dalla spinta assordante di 70 mila tifosi?

Per la verità, naturalmente con il sonno del poi, il Toro aveva forse smesso di «resistere» ben prima del Foggia, addirittura da metà marzo, dopo l'eliminazione dalla Coppa Coppe per mano dell'Arsenal. Da allora, [illegible] successo sul Cagliari, la balorda sconfitta [illegible] Reggio Emilia, la faticatissima vittoria (grazie ad [illegible] rigore parato [illegible] Galli in extremis) sul Lecce. Poi i pareggi tranquilli, perché stavano bene anche [illegible] rivali, Milan e Cremonese. Ecco, forse questi due punti colti senza sofferenze, oltre ad alimentare le illusioni, hanno mascherato la vera condizione dei granata: di una squadra in cui da tempo il [illegible] Silenzi, dopo [illegible] strepitosi, è sprofondato nella mediocrità, l'uomo-fantasia Carbone è scomparso di circolazione, lo stantuffo Venturin, l'argine Fusi e il mastino Annoni hanno manifestato incertezze, cedimenti. Stranamente, però, il crollo è avvenuto proprio quando le difficoltà societarie erano state superate grazie [illegible] Calleri e gli stipendi, mai visti da Natale, pagati.

Sarà solo un caso? Così come sarà un caso che il suicidio collettivo torinista [illegible] il Foggia [illegible] sia verificato 48 ore dopo che Calleri aveva cominciato a informare Fusi [illegible] compagnia bella che per la maggior parte di loro non c'è futuro nel Torino? Intempestivo, il neopresidente. Però, ci teneva all'Uefa? Mah, [illegible] giudicare dalle apparenze, di sicuro non spasmodicamente.

Dall'oggi [illegible] domani, tante voci, nessuna certezza. A Mondonico, cui va tributato un grazie grande come il cielo per quanto fatto in quattro [illegible], potrebbero succedere Marchioro [illegible] Silipo. L'allenatore della Reggiana, dopo [illegible] miracolo della salvezza raggiunta potrebbe dire addio alla società emiliana, dicono non sia in sintonia con Dal Cin, l'amministratore delegato. In panchina potrebbe sedere Giorgi, di[illegible] dal Cagliari.

Però, sembra piaccia di più Fausto Silipo, quarantacinquenne tecnico del Cosenza. E, domenica, Calleri, che in caso di qualificazione Uefa era intenzionato a ingaggiare un mister straniero, ha assistito [illegible] Monza-Cosenza. Sul fronte giocatori, ridda di ipotesi, la notizia di giornata riguarda Venturin: è quasi definito il suo passaggio alla Lazio. Domenica Zaccarelli è stato mandato da Calleri a vedere Padova-Ascoli: per visionare chi? Forse; il libero patavino Franceschetti, 27 anni. Sabato, Zac aveva assistito [illegible] Inter-Fiorentina (3-0), giro[illegible] finale Primavera. Calleri vuol cambiare volto al Toro, ha già capito che non sarà facile: in giro soldi non ce ne sono, vendere alcuni calciatori sarà un'impresa. Domani, alle 18, nel 45° anniversario della sciagura del grande Torino, i granata saliranno a Superga per la messa.

Claudio Giacchino

Olimpico: il tedesco Haessler tenta di evitare l'uruguaiano Francescoli, però inciampa e cade; Annoni osserva

ROMA	2	TORINO	0
CERVONE	6.5	GALLI G.	7
PIACENTINI	6	ANNONI	5
FESTA	7	(58' CARBONE B.)	5
MIHAJLOVIC	6	JARNI	5.5
LANNA	6	SINIGAGLIA	6
CARBONI	6.5	SOTTIL	6
HAESSLER	7	FORTUNATO D.	6
(51' GARZJA)	6	SORDO	5.5
CAPPIOLI	6	SESIA	6.5
BALBO	7	SILENZI	5.5
GIANNINI	6	FRANCESCOLI	5.5
(69' BONACINA)	s.v.	(51' POGGI)	5
RIZZITELLI	6	VENTURIN	6
All.: MAZZONE	6	All.: MONDONICO	[illegible]

Arbitro: LUCI 6

Reti: 32' Balbo, 64' Cappioli.
Spettatori: paganti 33.770, incasso 1.240.495, abbonati 34.333, quota abbonati 881.620.000.

Tanto cuore, poche forze

I granata, un solo tiro in porta Bravi Galli, Sesia e Sinigaglia

All'Olimpico [illegible] Torino ha fatto quanto poteva, l'impegno (almeno quello) non è mancato: sono mancate, invece, le idee, la forza (fisica e mentale) per opporsi allo strapotere di tecnica ed entu[illegible] romanista. I granata hanno opposto una decorosa resistenza: salvati da una prodezza di Galli (colpo di testa di Balbo) e dal palo (cannonata di Carboni), hanno ceduto [illegible] una doppia incornata di Balbo: sulla prima Galli è riuscito [illegible] evitare la resa, nulla da fare sulla ribattuta. Era il 32', fine dei sogni. Il re[illegible] della gara torinista: volere [illegible] non potere, un solo tiro in porta (Sesia [illegible] 37'). Sicuramente, la squadra del Mondo avrebbe potuto giocare sino al giorno successivo ma in porta non ci sarebb[illegible] [illegible] arrivata.

Il raddoppio di Cappioli (64') aiutava solo la tranquillità di Mazzone e ingigantiva il tripudio dei [illegible] mila sulle gradinate. Nel Toro, bravo sino a quando le forze l'hanno sorretto, Sesia, bravino Sinigaglia (anch'egli ha ceduto nel finale), tenace Sottil [illegible] Rizzitelli sempre pronto a fare la vittima, decorosi Venturin e Fortunato, tanta volontà e zero testa Sordo: Annoni, costretto alla resa dal mal di schiena al 51' ha concesso tutto a Balbo (sulle palle alte quant'ha posato l'asse[illegible] di Greguccil!). Silenzi, Jarni e Francescoli nel solito grigiore. Carbone e Poggi, entrati nella ripresa, due spettri. Forse, a 7 minuti dalla fine, c'era un rigore [illegible] Sesia: ma lo stesso Sesia [illegible] ne è sicuro: «Mah, forse m'hanno messo giù, non so...». **[c. giac.]**

A FOGGIA

I tifosi pugliesi hanno contestato l'arbitro dopo la sconfitta che chiude un'era

Zemanlandia non sbarca in Europa

Lippi consiglia: il Napoli difenda questo bel gruppo

[illegible] Canio [illegible] il gol segnato a Foggia ha fatto rientrare il Napoli nel giro internazionale

FOGGIA
DAL NOSTRO INVIATO

Le lacrime di Zeman, la rabbia di uno stadio che si vede scippato il sogno Uefa da un arbitraggio infelice e che dimentica la [illegible] civiltà. Un carabiniere ferito (è caduto nel fossato mentre cercava di sedare un tafferuglio tra tifosi), lo sfoderare di coltelli, 10 tifosi con ferite da armi [illegible] taglio, 30 contusi e un napoletano arrestato: è il bilancio di scontri avvenuti prima e dopo [illegible] partita. Zemanlandia è finita [illegible] sorrisi, la sorte vuole che il «carnefice» [illegible] Lippi, che lo scontro avvenga tra due allenatori [illegible] par[illegible]. Per loro non c'era problema, avrebbero partecipato all'Uefa comunque, ma tutti e due sognavano un addio alla grande.

Il Napoli cerca di ripartire dall'Uefa, di invogliare con possibili nuovi incassi chi lo salvi dal fallimento. Il Foggia ha il buio davanti. Casillo è in carcere, Zeman se [illegible] va. I giocatori guardano al mercato con bramosia, sperano di fuggire da [illegible] paradiso che è diventato un vero inferno.

La partita vive sugli assalti di una brutta copia del Foggia, con [illegible] Napoli tutto indietro in difesa del pareggio valido per l'Uefa. L'arbitro Nicchi ha il fiato corto, spesso lontano dall'azione se la cava per 50 minuti. Poi Mandelli evita Tagliatela e il portiere del Napoli lo atterra. Rigore sembra dire Nicchi che corre con l'indice puntato: pochi secondi [illegible] cambia idea, dopo aver scrutato il guardalinee. Lo stadio urla di rabbia. Due minuti ed è Stroppa a cedere in area, ostruzione di Bordin. Nicchi non fischia, ormai ha la testa altrove. Segna il Napoli con Di Canio, che approfitta della clamorosa gaffe di Bacchin e gli azzurri dilagano. Ora [illegible] il Foggia che picchia, steso di Canio in area, «massacrato», sempre in area, Thern. L'arbitro tace, assegna addirittura punizioni a favore del Foggia. Il pubblico ride. Finisce 1-0 per il [illegible]apoli, applausi [illegible] Foggia, cori di ringraziamento a Zeman e fischi all'arbitro.

Zeman piange nello spogliatoio. Lo racconta Stroppa: «Voleva un altro addio per questa squadra e questa città». Arriva Lippi, è [illegible] anche lui: «Sono felicissimo, ringrazio i ragazzi, i tifosi. In campo non ho saputo trattenere le lacrime. Abbiamo superato molte difficoltà ed [illegible] qualificati per l'Uefa senza dover attendere la vittoria del Parma. Ma lo sapete, [illegible] non mi diverto dove tutto fila liscio. Al mio successore auguro di trovare la sintonia che è nata tra [illegible] e i tifosi. Alla società di [illegible] tenere intatto il gruppo, se può. Sperando che [illegible] qualificazione aiutia.

Finalmente Zeman, la [illegible] è un filo più esile del solito. «E' finito [illegible] ciclo, ma la squadra può continuare su questa strada. Il rigore poteva essere fischiato, spesso un episodio può decidere il risultato. L'arbitro forse ha pensato al rigore, ma non lo ha dato. Dobbiamo accettare la sconfitta. Non ce l'abbiamo fatta perché non ci siamo espressi al meglio e ci fermiamo. Non [illegible]biamo [illegible] alla tensione. E il Napoli ha fatto pochi errori. [illegible] mio momento più difficile? All'uscita dal campo. Mi sono [illegible] conto che era finita un'avventura di 5 anni: avrei voluto lasciare un ricordo migliore. La Lazio, Zoff? Non ci sono problemi. Ma questo è [illegible] futuro, ora soffro per [illegible] Foggia che meritava l'Uefa. Qui ho lavorato nel migliore dei modi, negli spogliatoi [illegible] [illegible] commosso. E' naturale».

Piero Serantoni

FOGGIA	0	NAPOLI	1
BACCHIN	[illegible]	TAGLIALATELA	6.5
NICOLI	6	FERRARA	6.5
CAINI	5.5	GAMBARO	[illegible]
SCIACCA	5.5	PARI	6.5
DI BARI	5.5	CANNAVARO	[illegible]
BIANCHINI	5.5	BIA	6
BRESCIANI P.	5	DI CANIO	7
(65' ROY)	s.v.	BORDIN	6
SENO	6	FONSECA	5.5
MANDELLI	6	THERN	6.5
STROPPA	6.5	BUSO	6.5
KOLYVANOV	5		
All.: ZEMAN	6	All.: LIPPI	6.5

Arbitro: NICCHI 4

Reti: 61' Di Canio.
Ammoniti: 8' Bordin, 25' Fonseca, 43' Nicoli, 58' Buso, 75' Di Canio. **Spettatori:** paganti 10.419, incasso 349.746.000, abbonati 13.881, quota abbonati 398.450.675.

A BERGAMO

L'Inter, sconfitta dall'Atalanta, mai così in basso

Marini frusta i giocatori «Dovreste vergognarvi»

BERGAMO. Inter [illegible] di vergogna. Non era mai caduta tanto in basso. Ignobile la sua partita di Bergamo. E' il giudizio di chi ha visto la squadra di Marini perdere (1-2) contro l'Atalanta. [illegible] [illegible] comprensibile che ieri un gruppo di tifosi gridasse, sotto le finestre della sede di piazza Duse, «Pellegrini vattene, vogliamo Moratti». E piove sul bagnato: un gruppo di sostenitori protesta per i biglietti (Inter-Salisburgo, finale Uefa) richiesti [illegible] non assegnati [illegible] che invece sono stati distribuiti agli Inter club. «Un'ingiustizia», è il coro di gente delusa.

Ma torniamo al campionato e al campionario di inettitudine e deconcentrazione esibito a Bergamo. Nel '56/57 l'Inter si era fermata a 32 punti, stavolta ha fatto peggio, 31 come la Reggiana che si è salvata per il rotto della cuffia. Perciò i nerazzurri nella prossima edizione della Coppa Italia saranno costretti a disputare il turno eliminatorio. Marini domenica era bianco come uno [illegible] [illegible] avvilito come un amante tradito.

«La sconfitta è più che meritata - [illegible] queste parole ha cominciato la dura requisitoria -. Una vergogna! Nessuno ha capito che cosa voglia dire Inter, un nome degno di rispetto. I 31 punti? Sono quelli che ci meritiamo. Se nessun ha capito che a 10 giorni dalla finale Uefa certi test vanno affrontati con altra concentrazione, vuol dire che non c'è più religione, e siamo alla fine del mondo».

Marini però è il timoniere della barca che [illegible] ha motore né vele, [illegible] neppure [illegible] rotta da seguire. E magari la società ha contribuito con certe scelte iniziali... «Quando si [illegible] in campo in queste condizioni mentali, la società non c'entra. Io ho fatto di tutto, ma se i giocatori non hanno volontà di entrare in sintonia con il tecnico, ditemi che mi restava da fare. E' da dicembre che giochiamo a questi livelli. Provvedimenti? Non sono io [illegible] deciderli (intanto è stata annullata l'amichevole di Perugia: all'Inter temono un'altra figuraccia, ndr). Tranne Zenga, non salvo nessuno. [illegible] aspetta[illegible] ben altra tensione. Purtroppo, ho giocatori che fanno il compitino e basta». Allusione a Bergkamp e Jonk? Probabile. Ma non solo a loro.

Ruben Sosa è contrariato, fa sapere alla società che se non gli allungheranno il contratto (scade nel giugno del '95) fino all'estate del '97, farà le valigie. Lo aspetta il Real Madrid. Nell'ambiente si respira malumore [illegible] confronti di Bergkamp. Domenica [illegible] stato sorteggiato per l'esame antidoping [illegible] non riusciva ad orinare: «Si sarà addormentato, come in campo», ha mormorato un compagno di squadra, che preferisce restare nell'anonimato. **[a. c.]**

ATALANTA	2	[illegible]	1
PINATO	6.5	[illegible]	7
VALENTINI	5.5	BERGOMI	5
POGGI A.	6	FONTOLAN	5
PAVAN	6	(46' DELL'ANNO)	4.5
ALEMAO	6	JONK	5
MONTERO	6.5	FERRI	5.5
[illegible] SGRÒ)	6.5	[illegible] S.	5
ORLANDINI	6.5	PAGANIN A.	6
MAGONI	5.5	MANICONE	5
SAURINI	6	BERTI N.	5
MORFEO	6	BERGKAMP	4.5
(62' LOCATELLI)	s.v.	(71' MARAZZINA)	s.v.
MINAUDO	5.5	SOSA	6
All.: VALDINOCI	6	All.: MARINI	5

Arbitro: [illegible] 7

Reti: 43' Orlandini, 46' Sosa, 84' Sgrò
Ammoniti: 38' Ferri. **Spettatori:** paganti 4.750, incasso 118.660.000, abbonati [illegible], [illegible]

FINALE DI COPPA COPPE

Domani sfida agli inglesi dell'Arsenal

Parma: 120 milioni è il premio vittoria

COPENAGHEN. Ci [illegible] avvia ver[illegible] l'atto conclusivo della Coppa Coppe (domani ore 20,15). Il Parma (prima squadra in assoluto a disputare due finali consecutive di questo torneo) punta al bis dopo il trionfo di Wembley [illegible] l'Anversa. L'Arsenal è squadra temibilissima nonostante alcune assenze. E' [illegible] meno britannica, per tipo [illegible] gioco, fra le suddite di Sua Maestà. Ha vinto le ultime due edizioni della Coppa d'Inghilterra ed è abituata a giocarsi tutto in novanta minuti.

Il Parma ha un anno di esperienza in più e il ruolo di favorito. Non guasta il primo, può nuocere il secondo. Dice Minotti: «C'è meno apprensione rispetto all'altra f[illegible]le, fisicamente stiamo meglio, psicologicamente dobbiamo calarci ancora nella parte. Dell'Arsenal sappiamo quasi tutto, [illegible] temiamo in blocco, non pensiamo che [illegible] bottino sulla [illegible].

E' la prima finale italo-ingle[illegible] dopo la tragedia dell'Heysel (Bruxelles, 29 maggio '85, Juve-Liverpool). Al seguito del Parma ci [illegible] [illegible] mila tifosi. Arriveranno in Danimarca su 26 voli speciali in partenza oggi (6) e domani (20) [illegible] Parma e Bologna. Dietro l'Arsenal i supporters saranno quasi il doppio. Forse al Parma resterà qualche biglietto invenduto.

In caso di vittoria, ai giocatori del Parma andrà un premio (netto) di 120 milioni a testa. La società non ha stipulato polizze assicurative. I Lloyd's, bruciati l'anno scorso (pagarono un pre[illegible] di 4,5 miliardi per l'imprevisto successo, legato anche al piazzamento Uefa), quest'anno hanno alzato il tiro elevando la polizza da 2,4 a 5 miliardi in cambio di un premio di 10. Un rischio giudicato troppo alto.

Stamane il presidente Pedraneschi raggiungerà la squadra. Domani, sull'aereo del patron Tanzi, arriveranno anche il ct azzurro Arrigo Sacchi e Ancelotti. Notiziario. Asprilla, che aveva 39° di febbre, sta meglio, giocherà. Benarrivo è [illegible] dubbio: avrà recuperato dall'infortunio con [illegible] Benfica? Vedremo oggi. **[f. b.]**

CALCIO FLASH

Due morti [illegible] 7 feriti fra i tifosi [illegible] River Plate

[illegible] **AIRES.** Due tifosi del River Plate sono stati uccisi e altri sette feriti con colpi d'arma da fuoco a Buenos Aires in un'imboscata tesa da [illegible] gruppo di tifosi del Boca Junior, dopo il match terminato con il successo del River (2-0). Circa 80 tifosi del River Plate viaggiavano su un autotreno quando [illegible] stati attaccati.

Gullit torna al [illegible] giovedì ci [illegible] la firma

MILANO. Giovedì la firma di Gullit sul contratto che [illegible] lega al Milan per la prossima stagione. Ruud si allenerà [illegible] Milanello in attesa del raduno della Nazionale olandese. Fissata l'amichevole pre-Barcellona: il 10 maggio a Firenze con la Fiorentina (ore 20,30).

Manchester United [illegible] [illegible] campione

MANCHESTER. La vittoria [illegible] ieri per 2-1 del Coventry sul Blackburn consente al Manchester United (vittorioso domenica 2-1 in casa dell'Ipswich Town) di assicurarsi matematicamente, per la seconda volta consecutiva, il titolo di campione d'Inghilterra.

Casarano, guardalinee colpito alla [illegible]

CASARANO. La partita [illegible] C1 Casarano-Reggina è stata sospesa per alcuni minuti al 25' del 2° tempo quando un guardalinee è stato colpito alla testa da un oggetto lanciato da tifosi che protestavano per [illegible] rigore non [illegible]. Il collaboratore dell'arbitro D'Agnello è stato soccorso dal medico del Casarano ma pochi minuti dopo ha ripreso il proprio posto. La gara si è conclusa regolarmente. La terna arbitrale [illegible] uscita dallo stadio scortata dai carabinieri.

Anche Verona-Virtus Bologna nel ritorno delle semifinali

Trieste bussa alla storia

Contro Pesaro già battuta all'andata insegue la sua prima finale scudetto

Sembravano i playoff della monotonia, nessuna sorpresa e dominio delle formazioni già protagoniste della prima fase. Invece, quando molti ipotizzavano già una finale Buckler-Scavolini, ecco il vulcanico Boscia Tanjevic incrinare con la sua Stefanel la sicurezza dei facili profeti. Sabato, nell'andata delle semifinali, mentre la Buckler Bologna ha respinto secondo pronostico la Glaxo Verona, i triestini sono infatti andati a vincere a Pesaro e - nel ritorno di stasera - cercano il bis per arrivare in due sole partite alla prima finale scudetto della loro storia.

Tanjevic, allora ■ è ■ che la Stefanel è «cotta»?

«Io non l'ho mai detto, semplicemente ha pagato i molti impegni ravvicinati del calendario».

Tutto calcolato, dunque?

«Non esageriamo, semplicemente siamo partiti fortissimo a inizio stagione ed abbiamo poi speso energie su tre fronti: campionato, Coppa Korac e Coppa Italia. Il nostro gioco richiede forma fisica e freschezza atletica, qualità che ci sono venute meno dopo tanti impegni».

Ma anche Buckler e Benetton hanno lottato in coppa.

«Già, ma nessuna di loro ■ arrivata come noi fino in fondo a tre diverse competizioni».

Qual ■ dunque il segreto di questa rinascita?

«Essendoci classificati tra le prime quattro al termine della stagione regolare, abbiamo potuto saltare gli ottavi. Nella sosta siamo andati in montagna a ritrovare la migliore condizione».

La Stefanel è di nuovo quella ■ inizio campionato?

«Certo, e non dimentichiamo che questa squadra è rimasta imbattuta per ■ in avvio di stagione, vincendo anche all'estero - in Korac e in altri tornei - ■ squadre ■ Panionios, Peristeri, Real Madrid e Maccabi».

La vittoria a Pesaro è la risposta ■ chi non la ritiene un allenatore vincente?

«Non devo dare risposte a nessuno e non amo le polemiche».

Scariolo, tecnico della Filodoro Bologna, ha malignato sul fatto che lei non ha mai conquistato nulla in Italia e che il suo nome ■ stato, ■ condo lui, troppo mitizzato.

«Credo di aver dimostrato con i risultati ■ ■ fare il mio mestiere. Con Trieste sono ripartito dalla ■ B, ■ ■ dal nulla giocatori come Pilutti, De Pol, Cantarello e maturato giovani ■ Fucka e Bodiroga».

Manca la grande vittoria.

«Per ■ prima volta questa società è nelle semifinali scudetto, dopo aver perso la Korac solo ■ finale contro ■ Paok ed essere entrata fra le prime quattro di Coppa Italia. Non basta?»

Ci vorrebbe lo scudetto, e può essere la volta buona.

«Alla Stefanel mancano ancora due partite alla finale scudetto, anche se è già importante riuscire a restare stabilmente ai vertici. La vittoria spesso è aleatoria e legata a fattori imponderabili».

Come gli infortuni: a proposito, come sta Cantarello?

«E' l'uomo sul quale avevamo programmato il futuro, optando per un pivot ■ straniero. Proprio i suoi continui infortuni hanno ritardato la maturazione della squadra. Per ironia della sorte, anche questa volta Davide potrebbe venirci a mancare sul più bello. Ha un problema meniscale a un ginocchio, deciderò solo in extremis se utilizzarlo».

Però quest'anno contro Pesaro avete sempre vinto.

«Siamo stati fortunati e abbiamo capito meglio gli avversari».

Anche stasera la tattica vincerà sulla tecnica?

«Sicuramente, e spero ■ aver trovato altre mosse a sorpresa come nell'andata», quando Pilutti e De Pol, due rincalzi, sono stati decisivi, l'uno nella marcatura di Myers e l'altro in attacco.

Se Trieste andrà in finale, chi crede che dovrà incontrare tra Bologna ■ Verona?

«Non so. In questo match di ritorno hanno le stesse probabilità. Verona a Bologna ha giocato 15' ■ favola, poi è cresciuta la Buckler. Credo che andranno alla terza partita». Le eventuali belle - a Pesaro e Bologna - sono programmate per sabato.

Giorgio Viberti

Boscia Tanjevic, 47 anni, dall'86 allena a Trieste dopo quattro stagioni a Caserta

NEI PLAYOUT TORINO FRENA SIENA

Domenica si è giocato il quinto turno (ultimo di andata) dei playout.
Girone verde. Reggio Emilia sempre prima, ma Rimini ■ Sassari la tallonano. Risultati: Campeginese Re-Telemarket Fo 112-72, Monini Rimini-Newprint ■ 100-91, Bancosardegna Ss-Onyx Ce 91-86. Classifica: Campeginese 8; Monini, Bancosardegna 6; Newprint, Telemarket 4; Onyx 2. Prossimo turno (domenica 8, h. 18,30): Monini-Bancosardegna, Telemarket-Onyx, Campeginese-Newprint.
Girone giallo. Torino ferma la capolista Siena e riapre la lotta per la promozione ■ serie A1. Risultati: Floor Pd-Baker Li 101-89, Clear Cantù-Teamsystem Fabriano 83-80, Francorosso To-Olitalia Si 83-76. Classifica: Olitalia 8; Francorosso, Baker, Floor ■ Clear 4; Teamsystem 0. Prossimo turno (domenica 8, h. 18,30): Floor-Clear, Francorosso-Baker, Olitalia-Teamsystem.

Mondiali di hockey, azzurri promossi

Exploit sul ghiaccio Italia fra le 8 grandi

Ha sconfitto Austria e Germania Domani a Milano contro la Svezia

BOLZANO. Gli azzurri dell'hockey su ghiaccio hanno eguagliato il risultato storico ottenuto lo scorso anno. Con le due ultime vittorie ai campionati Mondiali che ■ stanno svolgendo a Bolzano ■ Alba di Canazei, l'Italia si è piazzata al terzo posto del girone A e si è così assicurata l'ammissione ai quarti che si disputeranno da domani ■ domenica al Forum «Milanofiori». Dovrà incontrare la temibilissima Svezia, giunta 2ª nel girone B. Per male che vada, gli azzurri confermeranno l'8ª posizione dei Mondiali '93 ■ Monaco, il miglior piazzamento mai raggiunto dalla nostra Nazionale.

La squadra allenata da Bryan Lefley domenica ha battuto l'Austria per 3-1 (parziali 1-1, 1-0, 1-0), grazie alle reti di Figliuzzi, Topatigh e Pavlu, conseguendo l'ammissione matematica ai quarti di finale. Un traguardo che ieri pomeriggio non ha frenato gli azzurri nella loro ultima partita del girone eliminatorio contro la Germania. I tedeschi, ■ in corsa per il passaggio al turno successivo, sono stati sconfitti per 3 a 1 (parziali 2-0, 0-0, 1-1): le reti italiane sono ■ firmate da Topatigh, ■ gliuzzi e Chitarroni. Tra i protagonisti il portiere azzurro Delfino, che negli ultimi ■ ha salvato ■ risultato ■ tre interventi decisivi, e Figliuzzi, premiato alla fine dell'incontro come ■ migliore giocatore in pista.

Così nel girone A iridato passano il turno il Canada, la Russia (due squadre tra le favorite alla vittoria finale) e l'Italia; il quarto posto, l'ultimo disponibile per le partite di Milano, verrà deciso questa sera dopo la partita tra Austria e Gran Bretagna (ultima del girone con zero punti). Se gli austriaci vincessero, raggiungerebbero a quota tre punti la Germania e per stabilire la migliore in classifica conterebbe ■ differenza reti. Nell'altro girone si ■ qualificati Finlandia, Svezia, Stati Uniti e Repubblica Ceca.

L'Italia quindi conclude questa fase al terzo posto del girone A, grazie ai sei punti ottenuti con Gran Bretagna, Austria e Germania e dopo le sconfitte iniziali subite da Canada e Russia. Le reti fatte dagli azzurri sono state 17, quelle subite 15.

La squadra di Lefley tornerà in pista già domani alle 20 a Milano. L'obiettivo è di ben figurare, ma gli azzurri sono consapevoli che le squadre avversarie che hanno passato il turno nel l'altro girone sono di livello superiore. La favorita alla conquista del titolo iridato è proprio la Svezia. Gli scandinavi non hanno fatto vedere cose strabilianti nei giorni scorsi, ma sono freschi vincitori della medaglia d'oro alle Olimpiadi invernali; inoltre rispetto a Lillehammer la squadra è stata ancora rinforzata con giocatori provenienti dalla Nhl (il campionato miliardario nordamericano).

La partita ■ Giochi tra Svezia ■ Italia finì 4-1. Gli azzurri conclusero il torneo al 9° posto, vincendo un incontro e perdendone quattro nel girone iniziale, per poi imporsi nel gruppo dal ■ al 12° posto battendo Norvegia e Francia. Nonostante le quattro sconfitte, quel 9° posto soddisfò ■ tecnico Bryan Lefley e gli fece pravedere quanto ottenuto finora dagli azzurri ai Mondiali.

La squadra azzurra vista in azione nel torneo iridato ha mostrato un gioco più proficuo e meno rinunciatario di quello fatto vedere a febbraio, sia in attacco sia in difesa. Rispetto a Lillehammer, nella formazione c'è stata la rinuncia per problemi fisici del difensore Camazzo ■ (il miglior azzurro ■ Giochi), ma la squadra è stata rinforzata con due fuoriclasse come Chitarroni e Beraldo. In più è stato inserito qualche giovane. Il presidente della Federghiaccio italiana ■ Paul Seeber, alla vigilia del Mondiale non aveva nascosto il sogno di un 6° posto finale. Ma se gli azzurri domani sera compissero un miracolo, quel 6° posto potrebbe anche diventare stretto.

Giorgio Macchiavello

SPORT FLASH

Scherma: a Como vince la Bortolozzi

COMO. Francesca Bortolozzi ha vinto la prova di Coppa del Mondo di fioretto disputata a Como; Al secondo posto un'altra azzurra, Valentina Vezzali. Il trionfo italiano è stato completato dalla quinta posizione di Diana Bianchedi.

Football ■ Rhinos e Frogs ■

Sesta giornata, risultati: Gladiatori Roma-Lions ■ 14-35; Rhinos Mi-Giaguari To 26-16; Phoenix S. Lazzaro-Frogs Legnano 21-28; Dolphins An-Blackhawks 39-8. Classifiche, gir. A: Rhinos p. 10, Gladiatori 6, Phoenix 4, Dolphins 2; gir. B: Frogs 12, Lions 10, Giaguari 4, Blackhawks 2.

Pallavolo: sale in A1 ■ Gioia ■ Colle

La Divani Gioia del Colle, battendo per 3-0 a Macerata il Lube, ■ reso vano ■ successo ■ Sidis Falconara (3-0) sul Giglio Reggio Emilia: la squadra pugliese disputerà così ■ prossima A1.

Auto: quarto ■ per l'Alfa e Tarquini

SNETTERTON. Quarta vittoria consecutiva per l'Alfa Romeo e Gabriele Tarquini nel campionato britannico per vetture turismo. A Snetterton (dove le Alfa 156 Ts hanno corso listate a lutto per la doppia tragedia di Imola) l'italiano ha preceduto la Ford di R■sich e l'altra Alfa di Simoni.

Marcia: a Sesto ■ Sidoti allo sprint

SESTO S. GIOVANNI. Annarita Sidoti e il russo Schennikov hanno vinto le due gare tradizionali di Sesto San Giovanni. Nella prova femminile sui 10 km la campionessa mondiale indoor si è imposta allo sprint sulla russa Nikolaeva in 42'45" (nuovo record della corsa), in quella maschile sui 30 km il russo l'ha spuntata in 2 ore 8"14 su Perricelli.

Nuoto: novanta ■ ai Mondiali di ■

ROMA. Ai Mondiali di nuoto, in programma a Roma dal 1° all'11 settembre, parteciperanno atleti di ■ nazioni. Il 25 maggio verrà presentata la pluricampionessa tedesca Francisca Van Almsick.

Atletica: Baldini e la Guida tricolori

ROMA. Stefano Baldini ■ Maria Guida sono i primi due campioni d'Italia della nuova stagione in pista. Hanno indossato la maglia tricolore domenica sera a Brescia al termine dei campionati italiani assoluti dei 10.000 metri, che già avevano vinto nel '93 a Bologna.

CICLISMO

Ludwig s'impone a Francoforte, Casagrande vince ■ Larciano

Rominger fa prove di Tour

Vuelta, lo svizzero domina la crono

BENIDORM. Continua ■ dominio di Tony Rominger nella Vuelta. Lo svizzero ha vinto l'ottava tappa, corsa a cronometro sulla distanza di 39,5 chilometri, rafforzando così ■ ■ posizione di leader. Alle sue spalle sono finiti nell'ordine due spagnoli, Mauri a 53" e Zarrabeitia a 2'17". In classifica generale, Rominger precede di 4'10" Zarrabeitia e di 4'20" l'elvetico Zulle.

Domenica, nella settima tappa, si era registrata una grande impresa di Simone Biasci. Scattato due chilometri dopo il via da Baza assieme allo spagnolo Diaz, l'italiano non si ■ più lasciato riprendere andando a vincere allo sprint sull'iberico ad Alicante dopo una fuga quasi ■ record di ■ chilometri (quella più lunga nella storia della Vuelta è di Antonio Suarez che nel 1960 vinse la San Sebastian - Vitoria percorrendo in totale solitudine 262 dei ■63 chilometri della tappa). Per il 24enne Biasci è ■ seconda affermazione da professionista.

Quello tra Biasci e Diaz è stato però un finale al veleno, che ha un po' guastato l'impresa epica ■ due protagonisti di giornata. Il direttore sportivo della squadra di Diaz, Maximino Perez, ha detto che ■ suo corridore è stato ingannato da Biasci, il quale negli ultimi chilometri ■ fuga avrebbe avvisato il compagno d'avventura di non essere più in grado di dare i cambi, perché troppo affaticato. Si sarebbe accontentato, avrebbe detto Biasci allo spagnolo, di arrivare assieme al rivale, per la soddisfazione di portare a termine una fuga storica. Invece, in vista della linea del traguardo, il corridore della Mercatone Uno ha ritrovato improvvisamente le forze, vincendo la volata ■ quindi non mantenendo i patti.

Per la rabbia, dopo lo sprint Perez è passato con la sua auto sulla bicicletta dell'italiano, distruggendola. Per questo è stato multato dalla giuria, che forse avrebbe dovuto prendere provvedimenti più severi.

Francoforte. Successo ■ un tedesco, Olaf Ludwig, domenica ■ nel Gran Premio di Francoforte: ha battuto allo sprint il connazionale Kappes ed il francese Magnien. Al nono e al decimo posto due italiani, Ardunghi e Fidanza. Bugno si ■ piazzato trentottesimo.

Larciano. Il fiorentino Francesco Casagrande ha vinto domenica a Larciano ■ Gran Premio Industria e Artigianato superando allo sprint ■ danese Rijs, suo compagno di fuga. L'episodio decisivo ad una trentina di chilometri dall'arrivo, prima della salita ■ San Baronto, quando al comando della corsa erano rimasti 15 corridori (tutti i migliori, eccetto Furlan): Casagrande ha attaccato, gli hanno risposto Rijs, Bordheresi e Ferrigato, poi ha allungato ancora e solo ■ danese è riuscito a resistere alla sua ruota. In volata il toscano non ha avuto problemi. Terzo Ferrigato, a 21". Al 7° posto Chiappucci.

In precedenza la corsa era ■ta movimentata da una fuga solitaria di Schiavina, che aveva raggiunto un vantaggio massimo di 8'40" ed ■ poi stato raggiunto al 130° chilometro.

Romandia. Parte oggi da Marin-Epagnier la 48ª edizione del Giro di Romandia, che si concluderà a Ginevra domenica prossima. Al via 98 corridori, suddivisi in 14 squadre: ad eccezione di Rominger, impegnato in Spagna, sono presenti quasi tutti i migliori ciclisti del mondo, a cominciare da Indurain. Folta (27 atleti) e di qualità la pattuglia italiana, guidata da Bugno, da Argentin (vincitore ■ quest'anno della Freccia Vallone), da Furlan (Milano-Sanremo e Tirreno-Adriatico) e da Chiappucci. Molto temibili in casa gli svizzeri, specialmente Pascal Richard, vincitore della passata edizione ed in gran forma, ■ testimonia il suo successo di domenica al Gran Premio di Gippingen. Gli altri possibili protagonisti sono l'americano Hampsten, ■ russo Tonkov, il lettone Ugrumov e il danese Sorensen. [r. c.]

Rominger (foto) alla Vuelta ha più di 4 minuti di vantaggio su Zarrabeitia

L'equipaggio si scioglie

L'ora dell'addio per il «due con» degli Abbagnale

PIEDILUCO. Il «due con» più famoso del mondo, quello dei fratelloni Abbagnale e del timoniere Di Capua, ■ scioglie. Al termine del Memorial D'Aloja, conclusosi domenica sulle acque di Piediluco con un'ennesima vittoria italiana, c'è stata la conferma che Giuseppe quest'anno non gareggerà, a causa di due fratture: al setto nasale e al piede destro. Rinuncerà quindi ■ che ai Mondiali di Indianapolis.

■ Capua potrebbe essere il nuovo timoniere dell'«otto», mentre Carmine Abbagnale è alla ricerca di un posto in un'altra imbarcazione: nel 1995, ai Mondiali di Svezia, il «due con» non sarà schierato in quanto la preparazione sarà tutta mirata ai Giochi di Atlanta, in cui questa specialità ■ è prevista. Giuseppe sarà di nuovo ai remi il prossimo anno: i «tre uomini in una barca» potrebbero ritrovarsi insieme, ma probabilmente in ■ «otto». [v. l.]

TENNIS

Mentre ad Amburgo la Graf, imbattuta da sei mesi, cede a sorpresa contro la spagnola Sanchez

Finisce subito il sogno della Bentivoglio

Internazionali di Roma: l'azzurra sconfitta dalla slovena Mulej

ROMA. La prima giornata degli Internazionali d'Italia femminili, ■ un programma di gare debolissimo, consente di ricapitolare quanto è successo nel weekend, ricco invece di grande tennis. Stich ad Amburgo su Korda, Chang ad Atlanta su Martin e Muster su Bruguera a Madrid hanno ribadito il pronostico che li voleva favoriti. In particolare Muster ha confermato ■ la 15ª vittoria la serie di affermazioni ininterrotte nelle finali disputate sulla terra battuta.

Contrariamente a quanto si verifica di solito nelle gare femminili, nelle quali il pronostico viene quasi sempre rispettato, la sorpresa è venuta dalla finale del torneo di Amburgo, nella quale Steffi Graf è stata sconfitta ■ Arantxa Sanchez nel tie-break decisivo. Una battuta d'arresto, quella della prima giocatrice del mondo, che non si verificava dalla finale di Filadelfia: in quell'occasione, nel novembre del '93, la tedesca perse contro Conchita Martinez.

Per quanto riguarda gli Internazionali, ■ una delle poche partite della giornata che doveva ■ dire qualcosa, Francesca Bentivoglio ha perso contro la slovena Mulej. La faentina, capace lo scorso anno di issarsi fino ■ ■ quarti di finale partendo dalle qualificazioni dopo aver battuto giocatrici importanti del calibro di Jana Novotna e Natalia Zvereva, ha ceduto in due so■ partite denunciando ■ ritardo di condizione preoccupante. Peraltro Francesca non aveva potuto prepararsi al meglio per una lesione a un ginocchio e, ritornando ad allenarsi solo da una settimana, non poteva fare miracoli. Viene comunque da chiedersi: ■ ■, dopo essere entrata prepotentemente tra le prime cento giocatrici del mondo grazie alle prestazioni nel torneo capitolino, non abbia saputo ripetersi nel corso di un intero anno in modo da mettersi al riparo dalle insidie psicologiche di dover sperare nei risultati del Foro per evitare il ritorno nell'anonimato. L'italiana ha comunque assorbito la sconfitta senza accampare scuse di sorta: «Mi era stata diagnosticata una microlesione al menisco ed effettivamente c'è, ■ questo ■ mi ha condizionato».

Secondo pronostico hanno passato il turno la Baudone, la Savoldi e soprattutto Federica Fortuni, che dopo ■ superato le qualificazioni è riuscita ad eliminare l'olandese Oremans, sedicesima testa di serie. Sconfitta invece Rita Grande.

Roberto Lombardi

Risultati delle italiane: Baudone-Grossi 6-3, 7-5; Savoldi-Frankl 6-4, 3-6, 6-2; Fortuni-Oremans 7-6 (7-5), 6-4; Mulej-Bentivoglio 6-2, 6-3; Zrubakova-Grande 6-4, 6-1.

TOTIP CONCORSO N. 18

Corsa	Cavallo	Segno
1ª	Rudy ■ Jesolo	1
	Ringmaster Bl	2
2ª	Langone	1
	Marco Antonio	X
3ª	Never to Late	1
	Obenkapi	1
4ª	Mutlio	2
	Ivan ■	■
5ª	Lovely Silvia	■
	Balla con me	■
6ª	Gray Mood	X
	C■ Hill	2

Montepremi	L. 2.581.036.400
P. 12 n. 11	L. 78.213.000
P. 11 n. 444	L. 1.920.000
P. 10 n. 4763	L. 177.000

LA STAMPA

TORINO

Incontro alla scuola media di Barriera Milano e Falchera sul quartiere e la città

«Giù il palazzo davanti al Duomo»

Il sindaco confessa il suo sogno ai ragazzi

«Tutte le mattine per andare in municipio passo dalle Porte Palatine. Sapete, anche il sindaco ha un sogno, come quelli di voi ragazzi. Quando vedo quel brutto edificio che ospita gli uffici dei lavori pubblici davanti al Duomo, vorrei buttarlo giù. E' una schifezza, al suo posto si dovrebbe realizzare una zona pedonale. Non me lo lasceranno fare. Spesso il risveglio alla realtà, dopo un sogno, è brusco. Se un sindaco riuscisse a realizzare tutti i [illegible] desideri e quelli dei suoi cittadini sarebbe condannato ad amministrare a vita. Ma non è vietato sognare, specie alla vostra età».

Parola di Valentino Castellani. Anzi, una sorta di confidenza, che il sindaco ha fatto a cento ragazzi delle medie, al termine di due ore di un dibattito più animato di un Consiglio comunale. [illegible] loro [illegible] venute proposte, richieste, accuse su una città che non ama i bambini, su un centro storico degradato (che avevano visitato per conoscere i monumenti più belli) ma soprattutto su un quartiere in difficoltà, la grande Circoscrizione 6 dove vivono 200 mila persone. Protagonisti ieri mattina gli studenti della scuola media «Bernardo Chiara».

La preside Vittoria Giachetti aveva preparato da tempo l'incontro così gli allievi delle classi a tempo prolungato di questa scuola che si affaccia sul corso Giulio Cesare all'angolo di via Carlo Porta, e raccoglie circa 400 ragazzi di Barriera Milano e Falchera, si sono dati da fare. Hanno organizzato una mostra sulla Stura, raccolto domande e proposte.

Fra i più attivi c'è Ciro, seconda C, zazzera bionda, occhiali e camicia multicolore. E' una sorta di veterano. «Ti conosco, sei già venuto in Sala Rossa quando mi hanno nominato difensore dei bambini» gli dice Castellani. Poi Eleonora, Massimo, Laura il gruppo sportivo della pallavolo in tuta biancazzurra. Hanno foglietti gialli di appunti. «Il Comune amplia il parco della Pellerina, ristruttura il Michelotti, ma per il parco della confluenza tra Stura e Po non prevede nulla. Ci avete dimenticato?». «La discarica dell'Amiat sarà dismessa soltanto nel 2003, quando avremo compiuto vent'anni: e prima?». «Vedo che siete ben informati», si complimenta il sindaco.

Poi prendono la parola i ragazzi della Falchera. Dario: «Da noi non esiste nulla per i giovani, in alternativa alle bande di teppisti, alle sale giochi». Roberta: «Davanti ad alcune scuole non qui, ci sono gli spacciatori. I muri sembrano quelli di una metropolitana, pieni di graffiti». Tatiana: «L'unico punto di riferimento è l'oratorio». Dario: «Basta con le parole, fate qualcosa».

Castellani prende appunti, diligente. Non ha soluzioni pronte. Dice: «A Dario rispondo subito che non prometto mai ciò che poi non posso mantenere. La mia amministrazione eredita situazioni difficili in tanti quartieri abbandonati: Porta Palazzo, Vallette, San Salvario, Mirafiori. Conosco la situazione della Falchera, [illegible] za pregiudizi. Non ci sono abbastanza fondi per fare tutto. Abbiamo incominciato da alcuni parchi, dirò all'assessore Vernetti di incontrarvi per inserire la Stura nel progetto "Torino città d'acqua"». Un impegno: «Organizzate un incontro al vostro oratorio, verrò. Per far nascere dal niente un centro polivalente occorrono investimenti, personale; possiamo invece aiutare ciò che già esiste».

Il sindaco ha visitato con gli allievi la mostra alla «Bernardo Chiara»

> «In certe zone l'unico ritrovo per i giovani è l'oratorio. Perché il Comune non ci aiuta?»

L'oratorio in questione è quello della parrocchia San Pio X di via Pioppi. Ha un campo di calcio, una palestra polivalente per basket, pallavolo, ma i soldi a don Dino Cagliero non bastano. «Siamo soli, ben venga ogni aiuto, se ci sarà» ci dice al telefono quando lo informiamo dell'incontro a [illegible].

Un altro sogno, come quello dell'edificio davanti al Duomo? C'è una rete da rifare, il muro di cinta da aggiustare. Anche questo può servire a strappare qualche ragazzo dall'emarginazione.

Gigi Padovani

IL PRIMO MAGGIO

Una festa per centomila

Da [illegible] a Torino non si vedeva un Primo Maggio così festoso e partecipato. In città sono arrivati in centomila per la manifestazione nazionale indetta dai sindacati. I due cortei si sono mossi da [illegible] Matteotti e da piazza Vittorio, con in testa il gonfalone di Torino, per arrivare in piazza San Carlo (nelle foto). Nessun incidente, tante bandiere e striscioni per celebrare gli «eroi del quotidiano».

La nuova sigla sarà l'anonima «AB 000 PD»

Prima targa europea da stamane a Torino

La prima «targa europea» di un'auto immatricolata nella provincia di Torino avrà la scritta «AB 000 PD». Sarà assegnata questa mattina negli uffici della Motorizzazione civile tra le 8,30 e le 9, quando si prevede che sia esaurito lo stock delle vecchie targhe con la TO iniziale e la lettera W finale.

Scompare la sigla che identificava la provincia di appartenenza, cala l'anonimato sulle nuove auto. Spiega il direttore provinciale della Motorizzazione, Roberto Battistoni: «Ogni ufficio ha ricevuto una dotazione di 30 mila pezzi per i soli residenti nella provincia di Torino. La nostra serie parte da AB 000 PD e prosegue nella numerazione sino a 999 prima di passare al gruppo AB 000 PE e via di seguito, di mille in mille». Dopo la targa «AB 999 PZ» ci sarà la «AB 000 QA». Per molti anni sulle strade circoleranno veicoli con il modello tradizionale (l'attuale) e quello «europeo». «La sostituzione sarà graduale, in base al numero delle rottamazioni e alle nuove immatricolazioni». Ancora Battistoni: «Attualmente rilasciamo circa 300 targhe al giorno».

Per i vigili urbani da oggi c'è un nuovo problema: capire quali auto possono entrare nell'area a traffico limitato «Ztl». Nella zona possono transitare chi ha il permesso rilasciato dal Comune e le auto con la targa di altre province. Sino a ieri il controllo era semplice: adesso tutto si complica. Dice il Comando dei Vigili: «Già qualche mese fa abbiamo sottoposto il problema all'attenzione dell'Amministrazione comunale chiedendo chiarimenti. Sinora [illegible] arrivati». E allora? «Potremo non fermare per [illegible] le auto che hanno la P come penultima lettera della targa».

Questi non sono gli unici problemi che derivano dalla «targa europea». Molti hanno dubbi sulla leggibilità di numeri e lettere. «Prima bastava ricordarsi cinque numeri e una lettera. In futuro dovremo memorizzare quattro numeri e quattro lettere dell'alfabeto posto in due blocchi».

Notte di paura alle Vallette: gli attentatori volevano punire un ragazzo arrestato in casa

Buttano benzina e incendiano l'alloggio

Coniugi ustionati, muore la cagnetta nel bagno

Notte di paura alle Vallette per un attentato: ignoti hanno versato benzina in un alloggio dando fuoco. Due coniugi Francesco Gurzi 40 anni, operaio e la moglie Teresa Gullaci, 44 anni sono rimasti ustionati: guariranno rispettivamente in 10 giorni e in una settimana. La vicenda potrebbe essere legata a uno dei figli, Giuseppe, che è agli arresti domiciliari.

Le fiamme sono divampate verso le 2 di notte, al quarto piano di un condominio di via Parenzo 55/A, dove abitano i coniugi Gurzi che hanno quattro figli: Domenico, 23 anni; Giuseppe, 20; Sonia di 18 e Oscar di 10 anni.

Racconta Giuseppe: «Dormivo in cucina, su un sofà-letto. Improvvisamente ho sentito un gran calore: erano le coperte che bruciavano. C'erano fiamme nel corridoio ed un gran fumo. Ho svegliato tutti».

Sono stati minuti di terrore. Il fumo soffocante è penetrato nelle stanze dove dormivano i coniugi Gurzi e gli altri figli. Urla, spavento, grida di aiuto.

Ecco come si presentava l'alloggio in via Parenzo 55 dei coniugi Gurzi dopo l'attentato nella notte tra domenica e ieri

Hanno aperto le finestre, ma il tiraggio ha alimentato le fiamme, che hanno avvolto il tinello e la cucina. Francesco ed i figli hanno cercato invano di fermare il rogo con acqua e coperte.

Racconta un inquilino dirimpettaio, l'idraulico Nello Puca: «Sono stato svegliato da un botto. Forse era la vampata iniziale. Sul pianerottolo mi sono trovato di fronte ad una barriera di fuoco». Con un secchio Puca ha cercato di spegnere la porta in fiamme. «Li sentivo urlare, tossire nel fumo. Ho avvertito i pompieri».

L'artigiano si è messo un asciugamano bagnato sulla bocca ed è entrato. «Non si vedeva quasi nulla. La signora Teresa stava malissimo. Aveva respirato del fumo ed era svenuta. Ho dovuto rianimarla e poi l'abbiamo portata sul balcone».

Il fumo ha [illegible] anche il vicino alloggio, abitato dai pensionati Alfonso Morgese e Candida Amato, che raccontano: «C'era una tremenda puzza di bruciato. Abbiamo avuto paura di morire». Poi l'arrivo dei vigili del fuoco ed il salvataggio dal balcone con le scale. Padre e madre sono stati portati al Maria Vittoria, medicati, e ieri già dimessi.

Perché l'attentato? Giuseppe Gurzi ieri diceva: «E' stato un tentato omicidio», ma non ha voluto andar oltre. I carabinieri della compagnia Oltredora sono convinti che il [illegible] potrebbe essere legato al fatto che Giuseppe è agli arresti domiciliari e forse qualcuno l'ha voluto avvertire.

Un avvertimento pesante, che poteva causare una tragedia. Unica vittima dell'attentato, la cagnetta Lilli, trovata morta soffocata nel bagno. I danni ammontano ad oltre quaranta milioni. [g. del.]

A Venaria, il giovane aveva cercato invano di disintossicarsi; il fratello morì per overdose ad agosto

«Arrestatemi così smetto con la droga»

Telefona ai carabinieri e si fa catturare su un'auto rubata

Stanco di una vita consumata dall'eroina, si è fatto catturare dai carabinieri a Venaria per furto di auto. Si chiama Massimiliano Pizzuto, 27 anni, è incensurato e risiede a Trana in via Dante Alighieri 76.

«Presto correte in piazza Atzei, un ragazzo sta cercando di rubare un'auto», aveva urlato con una voce maschile al centralinista della caserma di Venaria. Una telefonata anonima come tante altre. Comprensibile la sorpresa degli uomini del cap. Eugenio Bonacci e del maresciallo Diego Mannarelli quando hanno scoperto che l'autore della telefonata era il ladro. «Da solo non ce la faccio a smettere di bucarmi; sono sicuro che in carcere mi obbligheranno a farlo» ha spiegato mentre lo ammanettavano, dopo aver accertato che aveva rubato un'auto a Claudio Marchesin di Torino.

Eroinomane da 4 anni, Massimiliano Pizzuto non era mai riuscito a disintossicarsi: l'ultimo tentativo ad agosto era è fallito per la morte del fratello Franco, 33 anni, per un'overdose di eroina. «Un altro proposito era fallito - spiega il fratello Antonio, 38 anni, che lavora nel bar del padre a Venaria in via Motrassino 7 - due anni or sono, dopo che nostro padre aveva subito una rapina: tra la paura per quanto era accaduto e il doverlo sostituire nel locale, Massimiliano perse l'occasione di farsi ricoverare».

Negli ultimi giorni aveva ripetuto più volte di preferire il carcere alla droga, ma nessuno ci credeva.

Il dramma di tanti giovani eroinomani è non riuscire da soli a vincere la battaglia contro la droga

DUE NOTIZIE PER I GIOVANI

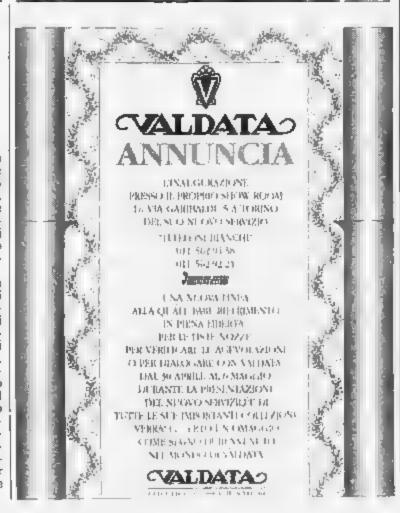
Domenica abbiamo pubblicato la notizia di un giovane che si è ucciso [illegible] sconfitto nella lotta contro la droga. Pubblichiamo oggi la notizia di un giovane che si è fatto arrestare temendo di non riuscire da solo a uscire dal tunnel. Ci auguriamo che i ragazzi meditino e, se tentati, resistano a chi li istiga perché una volta caduti è estremamente difficile rialzarsi. E ci auguriamo che chi è caduto non disperi, abbia il coraggio di troncare di colpo, e chieda aiuto a chi meglio crede.

Unione Industriale

Il Martedì Sera

«Torino capitale reticolare»

«La capitale reticolare. Può Torino tornare ad essere sede di grandi funzioni nazionali?» è il tema che Marcello Pacini, direttore della Fondazione Agnelli, affronterà nell'incontro dei «Martedì Sera» che si svolge alle ore 21 al Centro Congressi dell'Unione Industriale in via Fanti 17.

La serata fa parte di un ciclo di quattro incontri realizzati in collaborazione con La Stampa e la Skf Industrie. I biglietti di ingresso, validi per due persone, possono essere ritirati presso: Salone della Stampa, via Roma 80; Skf Industrie, Rivoli, corso Francia 155; Centro Congressi, via Fanti 17. Il prossimo incontro è previsto per martedì 10 maggio sul tema: «2000 giorni al 2000. I materiali del futuro. Nuovi materiali dalle proprietà fino ad oggi inimmaginabili stanno per passare dal laboratorio alle nostre case».

Ultimi ritocchi per presentare i candidati entro oggi a mezzogiorno

Scende in campo anche Berlusconi

Tanti big nelle liste per il voto europeo

GLI UOMINI SU CUI PUNTANO I PARTITI **PER LA CORSA A STRASBURGO**

Silvio [illegible]
Il presidente del Consiglio incaricato [illegible] presenta in 5 collegi

Fausto Bertinotti
il leader di Rifondazione «tirerà» la squadra nell'Italia Nord-Ovest

Gianfranco Fini
ritenta l'exploit di Alleanza nazionale per l'Europa

Rinaldo Bontempi
deputato [illegible] del pds cerca la riconferma per Strasburgo

Danilo Poggiolini
ex deputato pri sarà il [illegible] nuovo con l'edera

Vittorio Di Capua
si è candidato [illegible] indipendente in Alleanza nazionale

Silvio Berlusconi, presidente del Consiglio incaricato, Fausto Bertinotti segretario di Rifondazione comunista, Gianfranco Fini, leader [illegible] Alleanza nazionale, probabilmente Marco Formentini sindaco leghista di Milano sono alcuni dei leader che scenderanno in campo per conquistare un seggio al Parlamento europeo di Strasburgo anche nella circoscrizione Nord-Ovest, quella che comprende Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta.

L'«anche» è d'obbligo, perché sia Berlusconi, sia Fini saranno candidati in cinque collegi elettorali, ossia in tutti quelli possibili in Italia.

L'elenco dei big potrebbe allungarsi [illegible] comprendere il segretario del pds Achille Occhetto, che scioglierà la riserva solo stamane, indeciso se presentarsi a Roma e nel Nord o soltanto in una delle due circoscrizioni. I candidati pidiessini del Piemonte saranno: il deputato uscente Rinaldo Bontempi, il sindaco di Nichelino Angelo Riggio e [illegible] segretario di Settimo Torinese Aldo Corgiat. [illegible] Milano fanno sapere che quasi sicuramente [illegible] in lizza pure l'ex presidente del gruppo a Strasburgo, Luigi Colajanni, e la presidente della giunta regionale lombarda Fiorella Ghilardotti.

[illegible] termine per la presentazione delle liste (al massimo 23 nomi ciascuna) scade oggi a mezzogiorno e ieri nelle centrali politiche la febbre era alta: nella sede del Ppi (ex dc) il coordinatore Gianfranco Morgando ha atteso sino [illegible] sera notizie dalla direzione nazionale del partito: gli ultimi nodi [illegible] capilista (il rettore della Cattolica di Milano Adriano Bausola o il prorettore della Bocconi Secchi; l'ex ministro dell'Interno Virginio Rognoni o il Rettore dell'Università Statale Paolo Mantegazza?) [illegible] sciolti stamane.

Incertezze anche tra i Pattisti. «Il capolista [illegible] sarà comunque Mario Segni» afferma il coordinatore Anselmo Zanalda che rinvia tutto a stamane lasciando trapelare soltanto il nome di un candidato: l'industriale Mario Stefanino.

Per Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia in pista Fini, Bertinotti e il sindaco Formentini

Tutto deciso nel pri di Giorgio La Malfa: [illegible] numero uno [illegible] Nord-Ovest sarà l'ex deputato ed [illegible] presidente dell'Ordine dei medici Danilo Poggiolini, il quale [illegible] ha nulla a che vedere («non sono nemmeno parenti» sottolinea) [illegible] Duilio Poggiolini, l'ex direttore del ministero della Sanità pluri-incriminato.

Nella Rete l'unica sicurezza è che non [illegible] sarà l'ex sindaco Novelli. Spetta a Roma decidere chi sarà il numero uno: in ballottaggio comunque ci sarebbero il capogruppo in Sala Rossa Angelo Tartaglia e Claudio Fa[illegible]. La scelta arriverà all'ultima ora, garantiscono gli uomini di Orlando dalla sede torinese.

Rifondazione comunista è pronta e nelle prime ore di stamane depositerà la lista al tribunale di Milano: dopo Bertinotti, tra i candidati piemontesi ci saranno l'ex deputato ed [illegible] comunale Gianni Dolino, Luigi Vinci, Luciano Albertin [illegible] l'operaio della Mirafiori Rocco Papandrea.

«Ci batteremo - assicura il segretario della provincia di Torino, Marco Rizzo - contro il trattato di Maastricht e per la riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore, ovviamente a parità [illegible] salario».

Durante la conferenza stampa di presentazione dei candidati il segretario di Rc, Rizzo, ha annunciato che ci sarà un'italiana tra i candidati nelle liste del partito socialdemocratico tedesco. E' Giuseppina Paglia, un'immigrata che scenderà in lizza nella zona di Francoforte.

Alleanza nazionale, dopo Fini e Cristiana Muscardini (deputato uscente), presenta gli indipendenti Vittorio Di Capua [illegible] Sergio Donn, che un tempo ricoprirono incarichi in società appartenenti [illegible] gruppo Fiat. «Vogliamo dare un'impronta internazionale alle liste - afferma il leader dell'estrema destra piemontese, Ugo Martinat -, per questo diamo spazio a personaggi indipendenti di rango: oltre a Vittorio Di Capua e [illegible] Sergio Donn avremo anche l'avvocato Paolo Zenone con studi legali in Italia, a New York e a Miami in Florida».

Per il pds Occhetto deve ancora decidere Popolari e pattisti sciolgono oggi la riserva

Forza Italia vuole fare il pieno di voti e di deputati. Capolista [illegible] sarà il Cavaliere, primo ministro in pectore, Silvio Berlusconi, seguiranno («in ordine alfabetico» fa sapere Enzo Ghigo dalla sede del movimento) l'ex amministratore della Juventus, Giampiero Boniperti, [illegible] fratello del titolare dei supermercati Ingros, Riccardo Garosci, quasi sicuramente [illegible] pittore-scultore Ezio Gribaudo.

Incerto invece l'ingresso in lista - e in Forza Italia - di Jas Gawronski. L'elenco dei candidati sarà chiuso soltanto stamane, assicurano nella sede torinese di [illegible] Legnano.

Formentini numero uno per la Lega Nord? Da Milano Gabriella Poli, giovane addetta stampa, non conferma né smentisce: «Ne stanno discutendo in queste ore - si limita a dire -, probabilmente ci saranno sia Marco Formentini sia Gipo Farassino. Forse anche Patelli e numerosi sindaci di grandi città, [illegible] non mi chieda in quale ordine di lista».

Il partito socialista e Alleanza democratica presentano liste comuni, ma i nomi dei candidati saranno resi noti stamane. E' comunque sicuro che il psi non candiderà nessun parlamentare, nemmeno il segretario Ottaviano Del Turco.

I Verdi del Sole che ride ripropongono l'ex ministro Carlo Ripa di Meana che alle politiche era capolista nella circoscrizione Piemonte [illegible] per il proporzionale.

Riconferme pure per i deputati europei uscenti: da Gianfranco Amendola ad Alexander Langer; da Adelaide Aglietta a Virginio Bettini.

In corsa per il 12 giugno ci sarà pure il vecchio psdi che annuncia di voler presentare «liste [illegible] testimonianza socialdemocratica».

Giuseppe Sangiorgio

[illegible]

«Gli espulsi? Voglio vederci chiaro»

Umberto Bossi vuole vedere chiaro nell'espulsione dei 156 militanti [illegible] Lega Nord accusati di aver congiurato nei confronti del segretario Gipo Farassino. «Chiamerò Gipo [illegible] gli chiederò di mandarmi tutta la documentazione per capire meglio». Bossi conferma le perplessità sollevate dal presidente della Lega Nord, Rocchetta, espresse di fronte al consiglio della Lega Piemontese che sabato ha decretato l'espulsione. «Non mi sembra ci siano gli estremi», aveva detto Rocchetta prima di abbandonare l'assemblea che di lì [illegible] poco avrebbe radiato i [illegible] militanti. Il numero dei «ribelli» espulsi pare destinato ad aumentare. Le firme raccolte dal documento [illegible] il quale si chiede «maggior democrazia» nelle scelte della Lega Nord [illegible] si a[illegible] Farassino di «autoritarismo» e incapacità [illegible] gestire [illegible] movimento sono 245. «E ben 236 sono di militanti non di cugini, mogli o semplici simpatizzanti [illegible] dice Farassino», spiegano il senatore Matteja, gli onorevoli Basso e [illegible]ino e il sindaco [illegible] Ciriè, Genisio, firmatario insieme con tutti i consiglieri del Carroccio e la giunta del Comune conquistato dalla Lega un anno fa. Tutti [illegible] quattro, per solidarietà nei confronti degli espulsi, [illegible] sono autosospesi dalla Lega. Un quinto parlamentare, Oreste Rossi, ha criticato l'espulsione. Ma Farassino tiene duro e riversa sul segretario provinciale di Torino, Roberto Vaglio, le accuse [illegible] disorganizzazione. Vaglio si è dimesso sabato [illegible] la segreteria commissariata [illegible] affidata a Roberto Rosso. Ieri notte tutte le serrature della sezione di via Prati (quella di Vaglio) sono state forzate [illegible] cambiate. **(b. min.)**

Il pm incarica uno psichiatra

I neosposi **Andrea Pezzoni e Margherita Bazzani**, 69 anni di differenza

Sposa a 93 anni Oggi la perizia

Tra un'intervista e un'apparizione televisiva, Margherita Bazzani sarà oggi a Torino per un colloquio [illegible] lo psichiatra incaricato dalla Procura di svolgere una perizia. La novantatreenne [illegible] impiegata dell'Unione Industriale di Torino, che [illegible] scorso giovedì ha sposato Andrea Pezzoni, più giovane di lei di [illegible] anni, incontrerà [illegible] specialista su richiesta del sostituto procuratore Alessandro Prunas. Il magistrato vuole accertarsi che la donna sia capace di intendere [illegible] di volere. Lo scarto di età tra lei e il suo «ragazzo» è forte, meglio verificare che [illegible] vecchina non sia vittima di un plagio.

Preoccupata? Macché. Margherita Bazzani è più serena che mai. Dopo le nozze a Bardineto, nell'entroterra savonese, [illegible] la partecipazione al programma «I fatti vostri», la coppia [illegible] ancora assaporando i frutti del gran clamore sollevato dalle nozze. Tutti li vogliono, tutti li cercano: [illegible] «Maurizio Costanzo show», la tivù argentina, giornali e riviste. «Mercoledì saremo [illegible] Roma, al Teatro Parioli, la prossima settimana voleremo per sette giorni in Centro America», annuncia tutta eccitata [illegible] sposa più anziana d'Italia. Per il dottor Bosco non dev'essere stato facile infilarsi tra [illegible] impegno e l'altro.

Il pm **Alessand**[illegible]

L'incontro [illegible] terrà alle 15. Margherita Bazzani [illegible] bene cosa le chiederà lo psichiatra: «Vorrà capire [illegible] sclerotica, se [illegible] ancora nel pieno delle [illegible] facoltà mentali, insomma [illegible] mi rendo conto di quello che ho fatto». E ovviamente [illegible] già le risposte che darà: «L'ho sposato perché gli voglio bene, così come lui vuole bene a me. Interesse? Business? Ma no, queste [illegible] malignità. La verità è che volevo adottarlo. Poi, dopo avere scoperto che le pratiche sarebbero state troppo lunghe, abbiamo deciso insieme che potevamo legarci uno all'altro sposandoci».

Le nozze si sono celebrate nella sala consiliare del piccolo Comune [illegible] sulle montagne liguri, dopo che [illegible] primo tentativo della coppia, lo scorso 18 aprile a Torino, era fallito di fronte a un [illegible] di cameramen e fotoreporter: bloccavano l'ingresso al Municipio, gli sposini si erano spaventati.

Adesso che è diventata [illegible] signora Pezzoni, Margherita Bazzani si sente rinata: «Non desideravo altro, la cermonia di Bardineto mi [illegible] dato forza e voglia di vivere. La gente mi f[illegible] per strada, scommette che supererò [illegible] secolo. Me lo auguro per me e per Andrea».

Nessun timore per questa perizia che incombe. La donna ne parla come di una seccatura inevitabile, ma [illegible] porta [illegible] verso gli ufficiali dell'Anagrafe torinese che hanno fatto la segnalazione alla Procura della Repubblica: «In fondo li capisco - dice - non capita tutti i giorni che una [illegible] sposi un bambino». E poi in questi giorni Margherita Bazzani ha altro per la testa. Devo fare domanda [illegible] vescovo di Albenga per sposare il marito con rito religioso, passo le giornate al telefono con giornalisti di tutto il mondo.

Figuriamoci [illegible] 93 anni, con una medaglia presa per il suo impegno di staffetta nella Resistenza, [illegible] spaventa per una visita dallo psichiatra. Assicura che questa storia degli accertamenti disposti dal magistrato si concluderà in una bolla di sapone. «E adesso scusi, devo riagganciare: aspetto che mi richiamino [illegible] New York».

Gianni Armand-Pilon

BOLLETTINO [illegible]

Martedì 3 Maggio

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo [illegible] schiarite nel corso della giornata. Temperatura in lieve aumento. Visibilità buona. Venti deboli variabili.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	20,5
MINIMA	14,6
UMIDITA' (ore 14)	65%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1988)	123,2

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

[illegible]

[illegible]	20,1	[illegible]	12,1
PRESSIONE (ore 20)			1018 hPa

[illegible] mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,4	15 maggio [illegible]
MINIMA	3,5	23 maggio 1987

[illegible] FA

MASSIMA	n.p.	MINIMA	n.p.

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 15 minuti, [illegible] alle ore 20 e 37 minuti

LA [illegible] si leva alle ore 2 e 43 minuti, [illegible] alle ore 13 e [illegible] minuti

Ultimo quarto 2 maggio ore 17
[illegible] Luna nuova [illegible] maggio [illegible] 19
Primo quarto 18 maggio [illegible]
Luna piena 25 maggio ore 6

[illegible] del tutto invisibile per la notevole vicinanza [illegible]

VENERE: a 2?1 milioni di km [illegible] Terra, alla quale si avvicina

[illegible] si trova [illegible] parte inferiore della costellazione dei Pesci

GIOVE: è luminoso quanto la luce di una [illegible] della vela da 219 metri

SATURNO: osservabile per breve tempo al mattino prima che [illegible] il Sole

IL FENOMENO: questa sera si dovrebbe registrare la massima attività delle meteore appartenenti allo sciame delle [illegible] Aquarid

---

Specchio [illegible] tempi

«Per la Bosnia il mondo ha preferito stare a guardare» - «Attendo la multa, [illegible] respingo gli insulti» - «Ma "pagabile a vista" [illegible] significa che si può riscuotere subito?» - «I giusti diritti [illegible] chi vive nel parco»

Una lettrice ci scrive:

«Quanto [illegible] duro essere un profugo, può realmente capire soltanto chi vive questa esperienza, rara ma terribile, come una grave malattia. Le notti insonni, l'ossessione dei ricordi, i suoni, i profumi, le immagini della casa che non c'è più, del paese che [illegible] c'è più, della vita che non c'è più. E' come stare [illegible] un binario con poche valigie. Un treno hai perso e l'altro non arriva, soltanto che questo aspettare dura già due [illegible]ni. A volte viene voglia di trovare qualche collina deserta da dove si potrebbe gridare ad alta voce tutto il dolore, la rabbia e la disperazione che, lentamente ma inarrestabilmente, avvelenano il cuore.

«E [illegible] se tutto questo non bastasse, c'è anche [illegible]'altra pena: dover leggere, ascoltare e guardare (perché non si può [illegible]re a meno) tutti i giorni le notizie che ci fanno assistere in diretta alla morte di un'altra città bosniaca. Capita, così, di sentire di tutto, dai semplici errori e imprecisioni alle affermazioni poco chiare [illegible] poco accettabili. In un'intervista [illegible] generale ha detto, più o meno, anche questo: "... probabilmente il 90 per cento della popolazione sul terreno non sa neanche che cosa è l'Onu!". A questo signore e ad altri che potrebbero pensare così, vorrei dire alcune cose.

«Nell'ex Jugoslavia dell'Onu si insegnava nella scuola elementare. Siccome la scuola elementare durava [illegible] (come qua l'elementare e la media) ed era, per legge, obbligatoria per tutti, credo che siano pochi quelli che [illegible] hanno almeno sentito parlare dell'Onu. Ma [illegible] anche non lo sapessero, dopo due anni di guerra e un centinaio di risoluzioni dell'Onu riguardanti la Bosnia, sono convinta che adesso proprio tutti sanno che l'Onu è: nulla! Cioè, che politicamente e militar[illegible] non esiste. L'Onu, infatti, sono gli Stati Uniti e, un poco, la Russia, ma soltanto nella misura in cui può influenzare il comportamento e le decisioni dell'America».

«Devo aggiungere che, personalmente, non credo che un massiccio intervento armato salverebbe la mia Bosnia. Quella di un tempo ormai non [illegible] più. Ma si poteva salvare, eccome, con un intervento deciso nel '92: prima dei campi di concentramento, prima della pulizia etnica, prima della fame, dell'odio e dell'esodo di quasi due milioni di persone. Ma il mondo ha preferito stare [illegible] guardare e fare i giochi diplomatici».

Zana Kladnjak

Un lettore ci scrive:

«Sono un automobilista reo di aver parcheggiato distrattamente la macchina causando un intralcio al traffico tranviario per diversi minuti. Aspettandomi una meritata multa salatissima (esiste una tariffa al minuto per il disagio arrecato) mi domando tuttavia chi mi possa risarcire p[illegible] alcuni bolli sulla portiera dell'auto che il "popolo" tranviario inferocito mi ha arrecato nonché degli insulti e minacce ricevuti».

Mario Colosi

Una lettrice ci scrive:

«Recatami alla Banca d'Italia di Torino per l'incasso di un vaglia cambiario di 2.504.480 lire, quale Indennità di Buonuscita disposta dall'Enpas, mi sono sentita dire che [illegible] potevo riscuoterlo perché [illegible] importo superiore [illegible] L. 2.400.000 limite stabilito da disposizioni interne. Ora, perché la Banca emette vaglia di importo superiore al limite imposto?

«Su detto titolo vi è scritto: "La Banca d'Italia pagherà a [illegible] per questo vaglia cambiario. Credevo che *a vista* significasse [illegible] subito e in contanti. [illegible] mi sbagliavo, il vaglia *non* è trasferibile.

«I dirigenti della Banca, garbatissimi, mi hanno prospettato 3 alternative: 1) essere conosciuta personalmente dal cassiere; 2) avere (o aprire) un conto corrente bancario (che non ho); 3) farmi accompagnare da [illegible] notaio che garantisca al cassiere che "*io sono io*" (e la parcella a chi la mando?). Tutto questo mi pare davvero fuori di ogni logica».

Silvana Sottocornola

Il presidente del Parco La Mandria ci scrive:

«Ci riferiamo alla lettera [illegible] il titolo "burocrazia alla Mandria", dove due lettori lamentano ritardi in merito all'istruttoria di due progetti per la costruzione di un vano cantina e di una vasca per raccolta acque piovane, precisando, con chiarezza, che le pratiche di autorizzazione sono, giustamente, [illegible] competenza della Regione Piemonte e non di questo Ente.

«Vorremmo sottolineare che il Parco de La Mandria [illegible] retto da uno specifico Ente [illegible] gestione; lo spirito che ne anima gli organi di amministrazione, di recente insediamento, [illegible] quello [illegible] trascurare i giusti diritti del parco e [illegible] pre-parco».

Pietro Ambrogio

Al Poli anche 3 lauree brevi, protesta degli studenti per il calendario-appelli

Ingegneria, tetto alle matricole

Selezione con test, teledidattica agli esclusi

Lauree brevi a Torino, numero programmato (con [illegible] chan[illegible] teledidattica per gli esclusi) e ampliamento dell'offerta di corsi «via [illegible]». Sono [illegible] novità del Politecnico per i ragazzi che si avviano alla maturità e cercano di capire quale possa essere il loro futuro universitario.

Il sogno del rettore Rodolfo Zich e del preside [illegible] Ingegneria Pietro Appendino [illegible] diventato realtà: i diplomi triennali - attivati finora ad Alessandria, Aosta, Biella, Ivrea e Mondovì - saranno varati a Torino dal prossi[illegible] anno accademico: curricula più snelli, che vanno incontro alle esigenze [illegible] mondo del lavoro e alle inclinazioni di una parte degli studenti. I nuovi corsi brevi - Ingegneria delle Infrastrutture, Elettronica e Meccanica - dovrebbero essere ospitati in un edificio ristrutturabile nell'area delle [illegible] officine ferroviarie.

Dal prossimo anno, il numero dei neo-aspiranti ingegneri sarà dimensionato sulle reali possibilità [illegible] accoglienza dell'Ateneo di corso Duca degli Abruzzi. «Potranno accedere, superando il test del 6 settembre - spiega il professor Appendino - 2325 matricole, le [illegible] che abbiamo avuto lo scorso anno: saranno [illegible] per ciascun diploma, per legge è a numero chiuso, i rimanenti 2025 per i corsi di laurea. Nel '94-95 agli studenti "in eccedanza" daremo la possibilità di seguire le lezioni del primo anno di diploma a distanza, con la possibilità di rientrare nei corsi di laurea l'autunno [illegible] avranno superato gli esami».

[illegible] preside è convinto che l'introduzione [illegible] numero programmato in concomitanza con l'avvio [illegible] «diplomi metropolitani» non penalizzi nessuno: «E' importante che chi si iscrive da noi sia davvero motivato [illegible] affrontare questi studi. [illegible] riconosciamo, non sono facili, ma nem[illegible] impossibili. La prova? Il fatto che i ragazzi provenienti dal liceo classico procedano molto bene. E che le allieve siano in generale migliori dei loro colleghi; le studentesse che scelgono questi indirizzi, ancora considerati "maschili", sono particolarmente motivate. Ecco, la convinzione è una molla fondamentale per la riuscita. Ingegneria [illegible] può [illegible] un ripiego».

[illegible] diplomi teledidattici in Informatica [illegible] in Telecomunicazioni, che molto successo hanno avuto (la maggioranza degli iscritti sono studenti lavoratori con più di 30 anni di età), irradiati in televisione durante la notte e umanizzati da periodici incontri con i docenti, si aggiungono da ottobre Ingegneria Meccanica, Elettronica, Elettrica. Ma la didattica a distanza, in questo [illegible] in diretta televisiva interna, «potrebbe essere utiliz[illegible] in [illegible] interattiva [illegible] diplomi: per non penalizzare l'attività di ricerca, aggiungendo altre lezioni ai docenti». Un esempio: il prof farà lezione [illegible] Ivrea e sarà seguito anche dagli studenti di Torino, i quali potranno rivolgergli domande.

Infine, qualche nota polemica. [illegible] consiglio di facoltà, che si è riunito ieri pomeriggio, ha approvato [illegible] nuovo calendario degli appelli: [illegible] dalla legge [illegible] riordino dell'attività didattica nelle facoltà di Ingegneria organizzate in semestri. Gli appelli passeranno [illegible] dieci a otto. «Un numero che resta tra i più alti [illegible] livello italiano e internazionale - dice il preside - ed è comunque legato a [illegible] iniziative per il miglioramento della qualità didattica». Tra queste, i questionari per la valutazione degli insegnamenti, la revisione dei contenuti dei corsi.

«[illegible] il calendario dei docenti» replica Carlo Chiama, rappre[illegible] della [illegible] Coordinamento studentesco d'Ateneo. «Tutti gli studenti presenti in consiglio hanno votato contro. Il nuovo [illegible] penalizzerà gli iscritti agli ultimi [illegible] con esami arretrati: per questo avevamo chiesto almeno un periodo transitorio [illegible] adeguamento. Così i fuori corso sono destinati ad aume[illegible]».

Maria Teresa Martinengo

Psicologia, la rivolta di docenti e allievi

Psicologia nella bufera. Protestano docenti [illegible] studenti. I primi chiedono il numero chiuso. I secondi presentano [illegible] in consiglio [illegible] corso di laurea un libro bianco sui disagi. In particolare denunciano il comportamento di alcuni docenti: uno [illegible] loro avrebbe inserito nella commissione d'esame [illegible] studentessa. Sull'altro fronte, i docenti minacciano le dimissioni se Magistero e il Senato accademico non introdurranno, dal prossimo anno, lo sbarramento fissando il numero degli iscritti.

«Se non si trova una via d'uscita al problema della sproporzione tra allievi e [illegible] - afferma il prof. Dario Romano, direttore di Psicologia - potrebbero esserci rimostranze piuttosto vivaci». E aggiunge: «C'è [illegible] docente ogni [illegible] studenti, quando normalmente il rapporto dovrebbe essere di [illegible] a trenta». La protesta dei docenti [illegible] appoggiata anche dall'Ordine degli psicologi del Piemonte (1600 iscritti). Dice il presidente, Eugenio Calvi: «Quello dei professori è un atteggiamento responsabile. Senza una forma [illegible] sbarramento, [illegible] rischia di abbassare il livello della qualità della formazione dei futuri colleghi e di favorire il fenomeno dell'abbandono».

Il preside di Ingegneria, **Appendino**

Giallo sulla tragica morte di un noto industriale di Rivarolo

Ucciso da due colpi di pistola

L'amica: «E' suicidio». Ma non le credono

A fianco **Gianni Vecchia**, 53 anni, la vittima. Sotto, il capannone [illegible] Favria dove [illegible] il corpo dell'industriale, in passato consigliere comunale pri a Rivarolo

La donna si presenta ai carabinieri «Gianni s'è sparato» L'arma a due metri dal cadavere

L'ultima ad averlo visto vivo è stata [illegible] donna. Si è presentata ai carabinieri nel tardo pomeriggio di ieri: «Gianni [illegible] è ammazzato». Lui, Gianni Vecchia, classe 1941, [illegible] Rivarolo, sposato, due figli, l'hanno trovato in uno dei [illegible] capannoni di industriale, a Favria. Era a terra, riverso sul fianco destro, i capelli sporchi di terra e sang[illegible]. Morto. Ma forse non suicida. Probabilmente è stato ucciso.

«Due colpi allo stomaco» hanno contato i militari. Poi, prima di autorizzare la rimozione della salma, hanno fotografato tutti gli elementi presenti sul luogo del delitto: una vecchia pistola a tamburo calibro [illegible] distante dal cadavere qualche metro, la Lancia Thema Ferrari della vittima con la portiera del passeggero aperta, le macchine utensili che l'industriale parcheggiava qui in attesa di venderle nella sede centrale della ditta, [illegible] «Remuc», sulla provinciale Favria-Busano. I carabinieri hanno pensato che «suicidi» come qua[illegible] non [illegible] mai visti. E hanno pregato la donna di seguirli in caserma.

Lei, Danila Peracchiotti, 41 anni, sposata, [illegible] figlio [illegible] 12, [illegible] una bella donna, alta e slanciata, i capelli [illegible] chiari, corti e leggermente mossi. E' architetto, manda avanti [illegible] studio tecnico del padre geometra. Conosceva Gianni Vecchia, [illegible]ce, «per motivi di lavoro». E per lavoro avrebbe dovuto incontrar[illegible] con lui, ieri pomeriggio. Appuntamento alle 17,30 nel vecchio capannone [illegible] Favria. «Ma quando sono arrivata - [illegible] - abbiamo litigato: Gianni ha preso la pistola e si è sparato». Il marito, Guglielmo Bollero, 46 anni, per tutti Willy, impiegato Sip, ascolta il suo racconto e [illegible] fa una piega.

Gianni Vecchia lo conoscevano tutti nel Canavese. Aveva ereditato l'azienda [illegible] del padre, poi si era specializzato nella vendita di macchine utensili. Gli affari andavano bene. Tanto da permettergli di fare una bella vita e guadagnarsi la fama di galante con le donne. Sempre abbronzato, [illegible] telefonino acceso, nonostante i capelli bianchi dimostrava meno della sua età. Anche per come si vestiva. Gli piaceva l'abbigliamento casual. Come tutti i giorni, anche ieri aveva il solito maglione blu sui soliti pantaloni jeans e le scarpe da vela.

Non c'era solo il lavoro nella sua vita. C'erano le feste con gli amici, le corse sulla bella Thema [illegible] Montecarlo, le serate al Caffè Torino, nel centro di Rivarolo. Un emergente di provincia con il senso degli affari e la voglia [illegible] primeggiare. In tutti i campi, politica compresa. Nel 1980 [illegible] era buttato anima e corpo nell'attività del partito repubblicano. Consigliere comunale con la delega ai problemi dell'artigianato, era rimasto in carica fino [illegible]. Due anni dopo, 1987, aveva tentato il gran salto alla Camera dei deputati. L'insuccesso lo aveva convinto a lasciare [illegible] politica, ma non aveva frenato il [illegible] entusiasmo e la sua voglia [illegible] fare.

Anche per questi motivi, quando ieri [illegible] si è diffusa la notizia della sua morte, il paese ha reagito con diffidenza: «Gianni suicida? Via, non è possibile».

Lodovico Poletto

Condannato dal pretore come falso invalido il primo non vedente «assoluto» smascherato dai vigili urbani

Cieco? No, e deve restituire la pensione

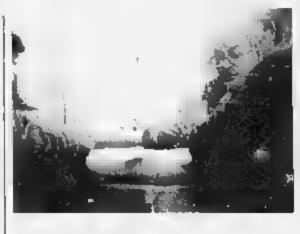
Un anno e otto mesi: «Truffatore, gran giocatore di scopa»

Bastone bianco e occhiali [illegible], [illegible] dalla moglie e dall'avvocato, Luigi Paesanti è comparso ieri mattina davanti al pretore Quinto Bosio. Si è presentato [illegible] giudice come un cieco «assoluto» ed è uscito dall'aula piangendo, bollato come falso invalido e truffatore. E' stato condannato a un anno [illegible] mesi [illegible] carcere, e dovrà restituire il denaro che ha ricevuto per la [illegible] simulata invalidità.

Paesanti, 53 anni, via Caraglio 53, [illegible] il primo dei «finti ciechi» fi[illegible] alla sbarra dopo l'inchiesta dei vigili del Nucleo [illegible] polizia giudiziaria [illegible] del pm Paolo Gallo. Per [illegible] ministero dell'Interno e la prefettura Paesanti e[illegible] [illegible] cieco assoluto: «Non ho mai lavorato in vita mia» ammette lui. «Ho vissuto dal 1972 grazie all'assegno [illegible] accompagnamento e alla pensione di invalidità: un milione e 150 mila lire [illegible]».

Ieri mattina nell'aula H della pretura sono state p[illegible] immagini filmate [illegible] nascosto dai vigili: [illegible] sorpreso il «cieco» che giocava a scopa al circolo ricreativo dell'Atm, mentre faceva la spesa in un supermercato di via Cesana [illegible] mentre [illegible] muoveva disinvolto nel traffico cittadino.

Paesanti rispondeva di truffa «per aver chiesto l'erogazione di provvidenze [illegible] carico dello Stato, allegando false certificazioni attestanti la sua cecità assoluta, ottenute simulando la sua infermità». Il [illegible] legale, Luigi Benedetti, ha chiesto l'ammissione al patteggiamento, ma il [illegible] si è opposto. E' stato condannato a un anno e 8 mesi. Potrà ottenere la sospensione condizionale della pena solo se restituirà allo Stato 28 milioni e 685 mila lire (più gli interessi).

«[illegible] 'una [illegible] pilota» dice Giorgio Merlone, legale di parte civile per l'Unione italiana ciechi. «Una delle prime a livello nazionale. Purtroppo (per un'amnistia dell'89) Paesanti dovrà restituire una somma esigua: [illegible] pensione gli è stata sospesa nel '[illegible]; quando è cominciata l'inchiesta, [illegible] dal 1972 ha ricevuto [illegible] per 120 milioni». Il difensore Luigi Benedetti è [illegible] avviso opposto: «Presenteremo appello. E' ingiusto legare la concessione [illegible] condizionale alla restituzione del denaro: lo Stato non si è neppure costituito parte civile».

Luigi Paesanti, 53 anni, durante [illegible] partita [illegible] scopa. Accanto alla moglie ammette: «Non ho mai lavorato»

[illegible] finto cieco dovrà risarcire all'Unione italiana ciechi due milioni [illegible] 700 mila lire di danni e spese legali. Per Enzo Tomatis, membro della direzione nazionale dell'Unione, «tutti i ciechi onesti [illegible] danneggiati dall'esistenza dei truffatori». Aggiunge: «E' bene che si faccia piazza pulita di chi inganna, anche se in molti [illegible] si tratta di povere persone che meriterebbero, a diverso titolo, di essere aiutate».

Alla [illegible] Paesanti è scoppiato in lacrime: «Non è colpa mia se i medici mi avevano giudicato cieco totale». Si è tolto gli occhiali scuri, e ha detto: «Chi rifiuterebbe [illegible] regalo di [illegible] un milione al mese?»

[g. fav.]

La Fiom-Cgil critica la Fismic che si mostra riluttante sulle elezioni

Mirafiori, sindacati in lite

Il voto interessa oltre 40 mila lavoratori
Cremaschi: «Unitari solo con chi partecipa»

A tre settimane dalle elezioni delle rappresentanze sindacali unitarie (Rsu) a Mirafiori [illegible] in altri stabilimenti del gruppo Fiat, esplode una [illegible] polemica all'interno dei sindacati di categoria. Dopo le discussioni sul ruolo degli «esperti», è il leader della Fiom Piemonte, Giorgio Cremaschi, a gettare il [illegible] nello stagno. La Fismic, federazione ital[illegible] sindacati metalmeccanici e industrie collegate, sembra riluttante a partecipare alle elezioni.

Cremaschi, [illegible] al solito, va dritto al bersaglio: «La Fiom ha deciso che avrà rapporti unitari solo con chi parteciperà alle elezioni. Quindi [illegible] Fismic si tirerà fuori non faremo più iniziative unitarie e chiederemo [illegible] escluderla dalle commissioni paritetiche Fiat». Una presa di posizione netta e importante, considerando anche che le elezioni in Fiat interessano oltre 40 mila lavoratori negli stabilimenti Mirafiori, Iveco e Teksid, fra il [illegible] maggio e il [illegible] giugno.

Verranno eletti 252 delegati a Mirafiori, 39 alla Teksid e una settantina all'Iveco. Elezioni, dunque, di notevole peso politico.

«Alla Fiat - sottolinea Cremaschi - non si vota dal 1980 e bisogna risalire all'elezione delle commissioni interne del '67 per trovare una votazione della portata di quella attuale».

Giuseppe Cavallitto, segretario nazionale della Fismic, replica alle critiche di Cremaschi sottolineando che [illegible] suo sindacato ha chiesto un incontro alla Confindustria «per chiarire più in generale le condizioni della nostra partecipazione alle elezioni sindacali», cioè per [illegible] a un accordo analogo a quello raggiunto a suo tempo da Cgil, Cisl, Uil. «Se l'incontro - aggiunge Cavallitto - [illegible] in tempi utili (la Confindustria ci ha dato la sua disponibilità) non avremo nessun timore di misurarci. In ogni caso riteniamo che si debba proseguire sulla strada dell'unità sindacale che ha portato all'accordo per Melfi e a quello per la riorganizzazione Fiat. Non capiamo [illegible] cosa Cremaschi costruisca la sua posizione».

Pier Paolo Baretta, segretario nazionale responsabile Fiat per la Fim-Cisl, non [illegible] comunque d'accordo con Cremaschi: «La qualifica di organizzazione sindacale - afferma - non dipende dalla partecipazione o [illegible] alle elezioni. Non esiste [illegible] problema di decidere esclusioni o legittimazioni. Non siamo noi i detentori della democrazia. Se [illegible] Fismic non parteciperà alle elezioni si porranno problemi pratici e di valutazione politica, ma la sua titolarità negoziale resta».

Susanna Camusso, responsabile nazionale del settore auto della Fiom, [illegible] i toni polemici anche se condivide nella sostanza la posizione di Cremaschi: «La Fiom ha molto insistito perché la Fismic aderisse all'accordo interconfederale e alle elezioni delle Rsu dando così continuità al rapporto unitario di questi anni. Una scelta della Fismic di non partecipare alle elezioni sarebbe per noi grave perché determinerebbe un arretramento delle relazioni sindacali unitarie, in quanto [illegible] nuovo sistema contrattuale definito con l'accordo del [illegible] luglio attribuisce il potere contrattuale alle Rsu e alle organizzazioni sindacali di riferimento». «Per questo - conclude il leader Fiom - [illegible] auspichiamo che la Fismic partecipi, condizione per consolida[illegible] titolarità negoziale collegata alle rappresentanze unitarie [illegible] lavoratori».

Enzo Bacarani

I lavoratori del gruppo Fiat saranno chiamati alle [illegible] fra tre settimane per eleggere i rappresentanti sindacali

Per paura il collaboratore non si presenta in aula

[illegible] negato [illegible] pentito [illegible] deposizione [illegible] tv

Costa troppo sentire il pentito [illegible] collegamento audiovisivo e il tribunale rinuncia alla sua deposizione. E' accaduto ieri in terza sezione dove è in corso un processo per traffico di droga. La scorsa settimana l'uomo aveva presentato un'istanza al presidente della terza sezione Maccario: «Non mi sento sicuro in aula, chiedo di essere sentito con un collegamento televisivo». Il presidente ha respinto l'istanza: «Accogliere la richiesta comporterebbe un onere gravosissimo per l'amministrazione». Per i collegamenti bisogna rivolgersi a ditte esterne e ai primi di marzo il ministero ha emesso una circolare [illegible] cui raccomanda di «fare ricorso al collegamento audiovisivo solo nei casi di oggettive e circostanziate ragioni di sicurezza». «Comunque - conclude l'ordinanza del tribunale - l'audizione del collaboratore non è ne[illegible]». E [illegible] pentito [illegible] si presenta in aula.

Il difensore Bracco non ha peli sulla lingua: «E' mostruo[illegible], inaccettabile. La legge e le discussioni televisive fanno tanta pubblicità a questi collegamenti, poi basta una circolare ministeriale perché le richieste dei collaboratori, gente che mette a repentaglio la propria vita, cadano nel vuoto. E' la solita storia, solo promesse».

Polemica in Comune

Cimiteri Esposto in procura

In Sala rossa è riesploso l'affai[illegible] cimiteri. Il presidente del Consiglio comunale, il pds Carpanini, ha deciso di inviare alla Procura della Repubblica i verbali della seduta di ieri e i leghisti Martucci [illegible] Molino hanno annunciato che oggi si presenteranno anche loro [illegible] via Tasso per presentare [illegible] esposto.

Al centro della polemica [illegible] denuncia fatta dal presidente dell'associazione [illegible] imprese di pompe funebri che lavorano fuori Torino, Patrucco, alla prima commissione consiliare che ha recentemente condotto un'indagine conoscitiva sulla situazione nei cimiteri torinesi.

«Patrucco ci ha raccontato come il Comune in questi [illegible] abbia fatto di tutto per favorire le imprese cittadine - ha detto Pierangelo Martucci -, un [illegible]ema quasi tangentizio: [illegible] non si è iscritti i[illegible] un apposito albo [illegible] non si paga un milione all'anno al Comune non si può lavorare. Più volte [illegible] Tar ha bocciato questo sistema, ma il Comune ha continuato imperterrito».

Affermazioni che hanno seccato la presidente della prima commissione, Elsa Fornero: «Qui si viola la procedura - ha detto - e non capisco il consigliere Martucci che in commissione si comporta in un modo e in consiglio in un altro, forse perché ci sono i giornalisti».

Parole che hanno scatenato una piccola [illegible] verbale con il capogruppo leghista Molino. «Avevamo già fatto vedere i verbali della commissione [illegible] segretario generale - ha detto Carpanini - che non vi aveva trovato elementi penalmente rilevanti, ma di fronte a quanto accaduto manderemo certamente la documentazione alla Procura». «E noi ci andremo [illegible] persona» hanno detto Molino e Martucci.

L'incendio allo «scalo della Parigina» ha distrutto tutto: sui binari otto carcasse annerite

Guerra a Porta Nuova, vagoni in fiamme

Marocchini e tunisini contro i profughi dall'Est

Sui binari sono rimaste otto carcasse, scheletri anneriti [illegible] vagoni passeggeri e carri bestiame. Le fiamme hanno bruciato tutto, hanno fatto esplodere i vetri, hanno fuso i rivestimenti [illegible] laminato plastico e di alluminio.

Quei vagoni ferroviari, abbandonati da mesi allo scalo «della Parigina» di Torino smistamento, erano tetto e casa per extracomunitari e, da qualche tempo a questa parte, anche di una trentina di cittadini dell'Est, romeni, albanesi, jugoslavi fuggiti [illegible] loro Paesi.

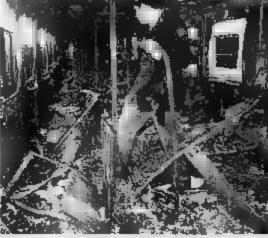
Le fiamme sono divampate la scorsa notte verso le 2. L'allarme [illegible] stato dato da alcuni ferrovieri: «Qui brucia tutto, c'è gente che scappa nel buio lungo i binari».

Sono intervenuti gli agenti della polizia ferroviaria e subito dopo i vigili del fuoco. In pochi minuti otto vagoni, sei passeggeri e due merci, sono andati totalmente distrutti dalle fiamme.

Quei carri ferroviari erano, assieme a tanti altri, allo scalo smistamento in attesa di essere trasferiti nelle officine per la demolizione. «Tutti sono diventati [illegible] [illegible] rifugio per sbandati e stranieri» racconta il vicequestore Filippo Dispenza, della Polfer. Un centinaio di persone. Forse duecento. Su ogni carro vive un gruppo di marocchini [illegible] tunisini, cinque o sei. Qualcuno lavora ai Mercati Generali, i più spacciano droga nella zona dei Murazzi [illegible] a [illegible] Salvario.

Da alcuni mesi sono comparsi [illegible] trentina di giovani dell'Est: romeni, slavi, albanesi. La polizia dice che il loro arrivo ha provocato tensioni nella comunità nordafricana. Sono sorti litigi, [illegible] [illegible] stati due o tre feriti. Poi si è giunti ad [illegible] tacito accordo: i nuovi immigrati dall'Est hanno avuto «in [illegible] alcuni vagoni, i più lontani, quelli verso i binari lungo i quali corrono giorno e notte i treni in arrivo e partenza [illegible] Porta Nuova. I [illegible] appartati. Le fiamme della [illegible]rsa notte hanno coinvolto vagoni posti su tre binari.

Cosa sia accaduto nessuno lo sa. Quando agenti e vigili del fuoco sono arrivati tra quei vagoni in fiamme non c'era più [illegible] Gli extracomunitari erano tutti fuggiti. Per terra, tra le traversine, maglioni, vestiti, resti di cibo abbandonati frettolosamente nella fuga verso la salvezza.

Due le ipotesi degli inquirenti. L'incendio è divampato mentre stavano preparandosi da mangiare? Una bombola di gas è scoppiata? Il vicequestore Dispenza non esclude possa esserci una guerra tra le due comunità: «Forse l'incendio è stato appiccato ad un solo vagone, per colpire un preciso gruppo. Poi le fiamme [illegible] sono estese ai carri vicini. E il fuoco in breve ha bruciato tutto».

Ecco che cosa è rimasto degli otto vagoni ferroviari che sono stati dati alle fiamme la [illegible] scorsa

Aveva chiesto un favore (e 10 milioni) per un intervento chirurgico in Svizzera

«Pronto, sono il ministro De Lorenzo»

Era un giovane truffatore napoletano: condannato

«Pronto, sono [illegible] ministro De Lorenzo, avrei bisogno di un favore, una cosa personale...». Il professor Simone Teich Alasia, primario emerito del Cto, c'è cascato in pieno, ignaro della storia in [illegible] si stava cacciando, e onorato di poter aiutare il ministro della Sanità, si è prodigato per agevolare un'operazione di rinoplastica per il presunto «figlio del ministro».

Peccato che, a parte l'intervento chirurgico, tutto [illegible] resto fosse un'invenzione di Emilio Passarelli, napoletano di 35 anni, che ieri ha patteggiato davanti al pretore Ivana Pane una pena di due mesi e 4 giorni di reclusione, poi commutati in 1 milione e 600 mila lire di sanzione pecuniaria, per sostituzione di persona.

La vicenda risale all'estate del '92. Una mattina d'agosto il primario riceve [illegible] chiamata del «ministro»: «Forse potrebbe aiutarmi [illegible] accelerare la pratica per un intervento che dovrà subire [illegible] figlio presso la Klinik Am Rosamberg di Heiden, in Svizzera». Il professore [illegible] risponde sì, e qualche giorno dopo arriva a Torino un giovanotto: «Eccomi qua, sono il figlio di De Lorenzo». Il professore Teich Alasia affida il paziente alla sua collaboratrice, la dottoressa Silvia Cottini, che lo accompagna in Svizzera.

Qui viene eseguito l'intervento, il giovane paga regolarmente la parcella della clinica. Ma il «ministro» [illegible] rifà vivo [illegible] il professore, lo ringrazia per l'interessamento e gli dice: «Mio figlio deve recarsi per la convalescenza in Costa Azzurra. Ma è senza soldi, potete anticipargli [illegible] milioni?». Anche questa volta Teich Alasia si dichiara disponibile: a Caselle consegna al giovane i 10 milioni. Ma il convalescente ha bisogno anche di un'apparecchiatura per le infiltrazioni cortisoniche. E questa volta è il professore [illegible] telefonare [illegible] De Lorenzo, quello vero: «Caro ministro, per quell'apparecchio ci vuole un po' di tempo, a meno che lei non intervenga». [illegible] Lorenzo cade dalle nuvole, e la storia di Emilio Passarelli viene scoperta.

Il giovane, figlio di un cardiochirurgo napoletano, non si è presentato in aula. In istruttoria non ha risposto alle domande. Ha però risarcito i [illegible] milioni al professor Teich Alasia, che ha ritirato la querela per truffa. In piedi, [illegible] rimasta l'accusa di sostituzione di persona, che il suo avvocato Ettore Cappuccio ha patteggiato per conto suo.

S'è chiuso domenica

[illegible] dell'auto [illegible] 650 [illegible]

[illegible] Salone internazionale dell'Auto ha chiuso i battenti domenica sera salutato [illegible] clacson di tutte le vetture esposte. Affluenza da record, secondo la Promotor che ha gestito la manifestazione: oltre 6[illegible] mila i visitatori con punte di oltre 100 mila presenze nelle due domeniche di apertura. Per smistare l'affollamento, nell'ultimo weekend è stato messo a disposizione dei visitatori un parcheggio supplementare collegato con servizio navetta al Lingotto.

Alla vigilia della chiusura sono stati venduti all'asta da Finarte i sette modelli unici realizzati da stilisti di fama [illegible]diale. L'incasso complessivo è stato di 138 milioni che saranno devoluti all'Anlaids, l'associazione [illegible] si propone [illegible] sensibilizzare i giovani ai problemi dell'Aids.

In volo da Torino a Gorizia

[illegible] «Playtime» il velivolo radiocomandato [illegible] un'apertura alare [illegible] due metri presentato dall'équipe che ha partecipato alla sfida [illegible] record

L'uomo dei record con l'aeromodello

Quattordicesimo primato mondiale per l'aeromodellista torinese Gianmaria Aghem: il [illegible] «Playtime» - un velivolo radiocomandato [illegible] due metri di apertura alare e un motore da 8,31 centimetri cubi - ha migliorato il record di distanza in linea retta per propulsori [illegible] pistoni (455 km dell'americano Hill) che resisteva dal 1983.

Il modellino ha percorso i 480 km fra Tori[illegible] e Gorizia seguendo un iti[illegible] autostradale (circa 600 km) che non prevedesse le gallerie per [illegible] avere zone d'ombra per il radiocomando.

Gianmaria Aghem

Aghem, 47 anni, imprenditore nel settore dei giochi elettronici, ha incominciato nel 1986 [illegible] costruire aeromodelli da record, affinando la tecnica sia sulle cellule che sui motori. Ha collezionato una serie [illegible] primati mondiali, dalla distanza in circuito chiuso (1239 km) alla durata per motori a pistoni (22h 19' 31"), dall'altezza ([illegible] metri) alla distanza (135 km) [illegible] aeromodelli elettrici. per tre anni - '91-'92-'93 - è stato campione italiano di volo elettrico [illegible] sempre elettrico (a pile) è stato un modellino di Tir che ha percorso 250 km. Altro [illegible]cord.

Il modellino usato per l'ultimo primato di distanza in linea [illegible] ha un'apertura alare di [illegible] metri, una lunghezza di 1,46 e pesa, senza carburante, 2932 grammi. Il [illegible] [illegible] un Supertigre che Aghem ha modificato per ridurre il consumo: al decollo aveva 2064 grammi di carb[illegible] (benzina super e olio minerale al 5%), all'arrivo nei serbatoi ce n'erano ancora 730 grammi. Ciò significa che il consumo è stato circa di 320 km per litro. In sostanza con 1334 grammi [illegible] carburante l'aereo è rimasto in volo per 7 ore e 34 minuti a una quota [illegible] 160 metri.

Aghem, che ha seguito [illegible] velivolo a bordo di un'auto pilotandolo con il radiocomando, ha percorso l'itinerario Torino-Piacenza-Bologna-Padova-Gorizia. Con lui i commissari della Fai (Federazione aeronautica internazionale) che hanno omologato il record.

Gianni Bisio

Orbassano, tragedia nella casa che stava costruendo per la sua famiglia

Cade in una botola e muore

Dopo un volo di 5 metri

Per accelerare i lavori della nuova casa che stava facendosi costruire con i risparmi [illegible] una vita, s'era offerto di aiutare i muratori di un'impresa di Carmagnola.

Quasi ogni giorno, da quasi due mesi, Salvatore Di Stefano, 51 anni, operaio alla Fiat di Rivalta, quando smontava dal turno in fabbrica correva ad indossare di nuovo la tuta da lavoro e si rimboccava le maniche nel piccolo cantiere edile di via Cottolengo 4, ad Orbassano.

«Così andremo ad abitarci prima» diceva alla moglie e ai due figli di 19 e 21 anni, attualmente domiciliati in [illegible] Di Nanni 9.

Ma la [illegible] nuova non la vedrà mai: l'uomo è morto ieri mattina precipitando nella botola dove a giorni avrebbero costruito la scala che dal pianterreno della palazzina porta nello scantinato. Un volo di circa cinque metri, che l'ha ucciso sul colpo.

Per ora la casa è solo un piano di cemento e qualche pilastro che suggerisce la sagoma delle stanze; l'ingresso è al centro, la cantina dove è precipitato l'uomo [illegible] sinistra, già fatta.

«Praticamente è ancora alle fondamenta, [illegible] Salvatore sperava fosse pronta per fine anno» piange [illegible] fratello Antonio, 37 anni. «Stamattina [illegible] arrivato presto, verso le 7 e mezzo» dice Enrichetta Benetti, che abita all'angolo tra via Cottolengo e via Nazario Sauro. «Indossava la tuta e aveva con sé gli abiti di ricambio, perché al pomeriggio [illegible] turno [illegible] Fiat».

L'incidente è accaduto verso le 11, quando assieme alla vittima c'era solo Silvano Lombardo, 44 anni, muratore dell'impresa «Vaschetti» cui è affidata la costruzione della palazzina. «Ci aiutava volentieri, si [illegible] offerto lui» ha riferito Lombardo ai carabinieri. Ma [illegible] sa dire come è accaduta la disgrazia: «Era un uomo molto prudente e sapeva benissimo che in quel punto c'era [illegible] vuoto. Chissà quante volte ci sarà passato accanto ...».

E' stato tradito da un malore? Oppure ha avuto [illegible] attimo di distrazione? A due passi da dove Di Stefano è precipitato c'erano alcune assi in legno: forse la vittima intendeva servirsene proprio per coprire quella buca così pericolosa e ha perso l'equilibrio mentre si avvicinava per sollevarne una.

«Non ho visto nulla; ero voltato di schiena» prosegue il Lombardo. «Ho solamente sentito il tonfo. Stava immobile a faccia in giù: mi sono calato con una scala per aiutarlo, era una maschera di sangue».

E' stato inutile l'intervento dell'elisoccorso con a bordo l'équipe del 118: il medico rianimatore non ha potuto fare altro che constatare l'avvenuto decesso.

Marco Accossato

Antonio Di Stefano, fratello della vittima, è stato tra i primi [illegible] accorrere nel cantiere

S'indaga sul maxi impianto che porta i liquami al depuratore di Rosta

Fogne «d'oro» sotto inchiesta

Valsusa, nel mirino un aumento di 7 miliardi

Indagine sulla maxifognatura della Val Susa, che porta i liquami al depuratore di Rosta. Il sostituto procuratore Fassio ha ascoltato «come persone a conoscenza di fatti» il presidente del «Consorzio depurazione Area 16» ing. Michele Borletto, vicesindaco di Rubiana; il suo predecessore Marco Giaccone, il consigliere Stefano Garola ed un consulente, l'architetto Graffi.

L'indagine vuole capire come si giustificano i 7 miliardi e mezzo di revisione prezzi attuati dalle [illegible] ditte costruttrici del depuratore e della fogna, il cui costo da [illegible] miliardi è salito a 28. Inoltre le fognature imbarcano acqua e potrebbero provocare voragini nelle vie.

Sono stati gli amministratori [illegible] «Consorzio [illegible] 16» (Avigliana, Buttigliera Alta, Almese, Rubiana, S. Amborgio e Villardora) a trasmettere ai giudici la documentazione, poiché i giorni lavorativi da 730 sono diventati ben 1755.

«Formalmente tutto appare in regola - ha detto il presidente Borletto -. Ma [illegible] 40 per cento della revisione prezzi ci sembra molto elevato». A questa rete dovrebbe allacciarsi l'altra maxifognatura realizzata dalla Comunità Montana [illegible] Val Susa per altri 18 Comuni. Ma vi [illegible] un ritardo di due anni.

Spiega Luciano Frigieri, presidente della Comunità montana: «Ho appreso che due mesi [illegible] sono avvenute troppe infiltrazioni di acqua. Ho sollecitato i progettisti, le aziende ed i collaudatori ad una verifica capillare delle canalizzazioni».

Non è stata identificata: età presunta 55 anni

Trov[illegible] nella Dora Riparia il corpo di un'annegata

Un pescatore, domenica mattina, ha visto affiorare dalle acque della Dora Riparia fra Susa e Bussoleno il cadavere [illegible] una donna. Il corpo senza vita era rimasto bloccato da alcuni massi alla confluenza [illegible] un canale che scende dalla frazione Coldimosso di Susa in località «Polveriera».

Erano circa le 10,30 quando i vigili del fuoco ed i carabinieri di Susa portavano a riva il corpo di una donna di circa 55 anni la [illegible] identità è ancora ignota. La sconosciuta è morta molto probabilmente per annegamento e presenta delle ferite lacero contuse al capo. Da un primo esame della guardia medica di Susa il decesso risalirebbe alla mattinata stessa di domenica, poche ore prima del ritrovamento.

Da due giorni i carabinieri della stazione [illegible] Susa cercano di dare un nome alla donna: molti residenti di tutti i Comuni del circondario si sono recati nella camera mortuaria del Comune di Susa ma fino ad [illegible] non hanno riconosciuto la donna. La vittima è alta circa 1 metro e 60, capelli neri e corti, al collo [illegible] catenina d'oro [illegible] un piccolo cuore. Calzava ancora delle scarpe [illegible] aperte e vestiva una giacca verde quadrettata all'interno. In [illegible] è stato trovato un mazzo di chiavi (due piccole da lucchetto, una per serratura di sicurezza e due medie per porte).

In questi giorni ai carabinieri della zona non sono pervenute denunce di scomparsa di donne e questo rende difficoltoso l'identificazione dell'annegata.

BIANCA & [illegible]

[illegible] lavoro oggi al [illegible]

Si cercano 5 ausiliari servizi generali, 1 operatore scolastico, 45 impiegati d'ordine, [illegible] dattilografi, 5 esecutori (assistenza).

Rapina pr[illegible], denunciat[illegible]

Aveva appena rapinato [illegible] prostituta jugoslava, i carabinieri lo hanno fermato e denunciato. E' un operaio di 37 anni, Nicola Marino.

Ladri negli uffici Usl in via Monginevro

Ignoti sono entrati la scorsa notte nella Usl di via Monginevro 130. Hanno portato [illegible] alcuni computer e tre macchine da scrivere.

Rapina in tabaccheria [illegible] auto rubata

La tabaccheria di Renato Strumia, in via Madama Cristina 133/C, [illegible] stata rapinata ieri [illegible] due giovani armati di pistola, incappucciati, poi fuggiti con 700 mila lire.

I vigili del fuoco salvano [illegible]

Una donna di 33 anni, da tempo in cura per una grave crisi depressiva, ha tentato ieri [illegible] uccidersi, lanciandosi nel vuoto dal terzo piano in via Germanasca. I vigili del fuoco avevano già teso il telone [illegible] l'hanno salvata.

Finale al [illegible] Alpi del [illegible] «Caccia»

Oggi pomeriggio, allo stadio Delle Alpi, finale [illegible] torneo calcistico che ricorda la figura del procuratore capo Bruno Caccia, barbaramente ucciso. Alle 16 Vigili del fuoco e Polizia penitenziaria giocheranno per il 3° e 4° posto. Finale alle 17: la Polizia incontrerà la Guardia di Finanza. L'ingresso è libero.

Domani si corre la «Stravalentino».

Oltre 1500 studenti partecipano domani alla [illegible] «Stravalentino», tradizionale marcia organizzata dall'Ottava Circoscrizione e dalla Polisportiva «Libertas». La gara partirà alle 16 dal monumento dell'Artigliere e si concluderà, dopo 3 chilometri, alla fontana luminosa.

A Sant'Ambrogio

[illegible] da [illegible] in discoteca

Maxirissa, l'altra notte nella discoteca «Charlie» di Sant'Ambrogio, con una quarantina [illegible] persone coinvolte. A [illegible] la lite sarebbe stata una frase «galante» rivolta da un avventore a una ragazza. Sono volati insulti, qualcuno ha pensato di «armarsi» di bicchieri e bottiglie: si sono viste scene [illegible] autentico Far West.

Per calmare gli animi sono arrivate numerose pattuglie di carabinieri provenienti da Avigliana, Rivoli, Susa e Torino e alcune ambulanze della Croce Rossa. Una ventina [illegible] persone [illegible] state fermate; 16 denunciate a piede libero per rissa e minacce, tre giovani sono stati medicati all'ospedale per ferite da taglio.

I carabinieri hanno accertato che fra le persone coinvolte nella rissa, vi erano alcuni giovani con precedenti penali provenienti dalla prima cintura di Torino, specie da Collegno e Grugliasco.

L'incendio è doloso

Moncalieri, fuoco al [illegible]

Incendio doloso, ieri mattina, all'interno del ristorante «La Nuova Darsena» di strada T[illegible]no 29, [illegible] Moncalieri. Approfittando del giorno di chiusura, ignoti sono penetrati verso mezzogiorno da una finestra che s'affaccia sul retro e dopo aver cosparso di benzina una delle tre sale del locale hanno appiccato le fiamme: lievi i danni, grazie [illegible] sistema d'allarme antincendio che ha permesso l'immediato intervento dei vigili del fuoco.

[illegible] esclude l'ipotesi di un avvertimento del racket. «Mai ricevuto minacce» dice Fulvia Siddi, 35 anni, da cinque mesi amministratore della società che gestisce il ristorante. Piuttosto c'è il sospetto di una vendetta [illegible] ex dipendente: chi ha forzato la finestra sul retro ed è salito al primo piano attraverso le cucine conosceva il percorso per [illegible] imbattersi nei proprietari dell'albergo «Regina Po» che fa parte dello stesso edificio.

Archeologo della viticoltura ripropone i «bouquets» del Piemonte sabaudo

Tornano i vini della memoria

Riscoperti «Blanchet» e «Preveyral» valdesi con il «Doux d'Henry» dall'aroma leggendario

E' l'«archeologo» della viticoltura [illegible] tipica delle valli pinerolesi: Enzo Berger, 43 anni, dopo una lunga attività nei centri di assistenza tecnica regionali, da tempo s'è messo in proprio [illegible] Frossasco e con la sorella Maria Teresa produce sia vini classici piemontesi sia quelli che si possono definire i «vini della [illegible]» locale, d'antica tradizione storica.

Tornano così agli onori della tavola i tipici vini delle valli valdesi (Blanchet [illegible] Preveyral, ricavati dalle [illegible] omonime), il Fiori[illegible] della Val Noce (l'antico «Fiorit»), il Doux d'Henry (vino che ha sommato un'infinità di aneddoti tra storia e leggenda).

«Negli Anni 70, ero iscritto alla facoltà [illegible] Agraria dell'università torinese» ricorda Enzo Berger. «Il professor Italo Eynard mi suggerì per la tesi un'indagine sui vecchi vitigni [illegible] Pinerolese. Non ho [illegible]giunto la laurea, ma fra le mani m'è rimasta la scoperta [illegible] questo grande patrimonio finito in sordina. Qui, [illegible] vite c'è sempre stata».

Basti pensare [illegible] nel 1300 [illegible] viticoltura rappresentava oltre il 90 per [illegible] delle coltivazioni nella fascia pedemontana pinerolese. [illegible] censimento del 1881 segnalava circa 12 mila ettari coltivati a vite in quest'area. Una [illegible]perficie enorme che cent'anni dopo s'era ridotta del 90 per cento. Oggi i vigneti coprono appena 800 ettari e le antiche «cultivazioni» stanno scomparendo. Del Preveyral e del Blanchet, entrambi vini bianchi, sopravvivono poche migliaia di viti. «Per moltiplicarle - dice Berger - ho prelevato le gemme ad oltre 1000 metri di quota, sopra Perrero, dove sono coltivate ad un'altezza tale [illegible] contendere primati europei. Per conservare le varietà, le ho reimpiantate in pianura. In collaborazione con il vivaio regionale Vivalp di Vaccheria d'Alba, abbiamo innestato [illegible] portainnesto 1500 piantine per ogni varietà: ne sono sopravvissute la metà».

Stesso intervento per il Fiorito, vecchissimo vitigno [illegible] fioritura abbondante del quale si trovano tracce negli archivi comunali e parrocchiali di Cantalupa e nell'archivio storico di Torino.

Enzo Berger ha riportato nel Pinerolese [illegible] Cari, un rosato dol[illegible] [illegible] coltivato nel Chierese in piccola misura, ma che, nella metà del Settecento, rappresentava il 60 per cento delle viti coltivate a Frossasco. Ma la sua pri[illegible] riscoperta fu, nel 1984, il Doux d'Henry («Dolce d'Enrico» o «Dono d'Enrico»), vitigno che ha sempre diviso gli esperti: francese d'origine o indigeno del Pinerolese? «Mi sono anche occupato del Ramie di Pomaretto [illegible] per il futuro punterò su vecchie varietà tipiche locali come l'Avarengo e la Plassa. Collaboro con l'Università di Torino per formulare le schede ampelografiche, "radiografie" di questi vitigni, secondo [illegible] disposizioni dell'Organizzazione internazionale della vite e del vino».

Angelo Taverna

Enzo Berger, dopo [illegible] lunga attività in centri regionali, s'è messo in proprio a Frossasco dove produce i «vini della memoria»

Frutta bruciata dal gelo

Miliardi di danni a Maglione e Cossano

Gemme «bruciate» dal gelo, per la seconda annata consecutiva, nei frutteti [illegible] Maglione e Cossano Canavese, ai confini con il Vercellese. Pesche e kiwi soprattutto, [illegible] anche mele, pere e vigneti, hanno risentito dell'abbassamento notturno delle temperatura nelle scorse settimane, a fioritura appena iniziata. Per i due paesi è un disastro economico di proporzioni enormi: le prime stime parlano di danni per 2 miliardi di lire. «Ma è una cifra destinata ad aumentare» commenta il sindaco di Cossano, Pietro Avetta. «Anche [illegible] raccolto del '95 sarà compromesso dopo questi due anni [illegible] gelate».

Una valutazione precisa si avrà nei prossimi giorni, dopo il sopralluogo dei tecnici della Regione; che in base ai rilievi deciderà l'erogazione di eventuali contributi. Gli stanziamenti però [illegible] basteranno a coprire il danno subito. Spiega Pier Franco Causone, [illegible] [illegible] Maglione: «Solo parte dei finanziamenti, il [illegible] per cento circa, è a fondo perduto; il resto sono prestiti a [illegible] agevolato.

A Maglione il gelo ha colpito soprattutto i kiwi: la produzione prevista per l'autunno è di circa 300 quintali, mentre negli anni scorsi si sfioravano i 3500. [illegible] va meglio per le rinomate pesche (da 10 mila quintali si passerà a 4000 circa) e per mele, pere e uv[illegible]. Subiranno un calo produttivo del 70 per cento. Situazione analoga anche a Cossano; sui mercati andrà il 60 per [illegible] di frutta in [illegible]: «Negli ultimi tre anni - dice Leonardo Avetta, presidente della cooperativa Cossano frutta - abbia[illegible] investito oltre 1 miliardo. Ancora una stagione [illegible] questa [illegible] [illegible] difficile risollevarsi». (m. rev.)

Campi distrutti

I [illegible] assediano Stupinigi

Protestano gli agricoltori dei Comuni di Vinovo, None e Orbassano per l'invasione dei cinghiali. Decine di ettari di terreno coltivato [illegible]o sta[illegible] distrutti dai branchi, che di notte trovano riparo nel parco di Stupinigi. In tutta la provincia i cinghiali sono veramente troppi: lo dimostrano due dati. Dall'inizio della stagione venatoria sono stati uccisi 1120 esemplari [illegible] montagna e 400 sono stati abbattuti in pianura.

In questi mesi [illegible] dimostrano particolarmente «attivi» attorno a Stupinigi. Giovanni Avanteo, titolare di una azienda agricola, è esasperato: «Gli animali invadono i terreni e distruggono i campi di mais. Ne ho visto un gruppo di quindici. I cinghiali si nascondono nelle [illegible] all'interno del parco [illegible] Stupinigi, e qui nessuno [illegible] può toccare. Quando escono sono affamati [illegible] distruggono tutto. Non si può lavorare per poi sperare di essere risarciti dei danni [illegible] un raccolto che viene regolarmente distrutto. Per non parlare del pericolo per gli automobilisti quando, di notte, attraversano le strade».

L'assessorato provinciale Caccia ha cercato di porre rimedio collocando nella zona gabbie di cattura, ma qualcuno di notte le ha fatto scattare; altre gabbie sono state addirittura rubate. Alcune battute per sta[illegible] i branchi [illegible] andate a vuoto: la caccia [illegible] difficile perché questi animali in una notte percorrono 30 e più chilometri. Consapevole della gravità del problema [illegible] Provincia [illegible] ha mai chiuso la caccia al cinghiale. Nelle [illegible] in cui imperversano i branchi gli agricoltori possono segnalarli al sindaco, il quale autorizza squadre di volontari per dare la caccia. (g. dol.)

Basket: nei playout, prova di carattere dei torinesi che tornano in lotta per salire in A1

La Francorosso ritrova coraggio

Recupera 15 punti e batte la capolista Siena

Se l'insegnamento [illegible] Guerrieri doveva [illegible] credere fino in fondo [illegible] propri mezzi, allora la Francorosso pare aver recepito a dovere la lez[illegible] del Professore. Domenica sera i torinesi hanno infatti battuto l'Olitalia Siena (83-76) dopo aver recuperato 15 punti di svantaggio (44-59 al 25') e si sono così affiancati a Padova e Livorno al 2° posto della classifica, con due punti soltanto di ritardo dallo stesso club senese. L'obiettivo promozione in A1 è dunque di nuovo possibile.

E' stata una partita vibrante, controllata a lungo da un'Olitalia attenta [illegible] non accelerare troppo il ritmo e [illegible] impedire alla Francorosso facili contropiedi. Torino, quasi imbrigliata dalla lentezza dei toscani, subiva l'ex Vidili (che annichiliva Mian), gli uno-contro-uno di Daye [illegible] la superiorità tecnica sotto canestro di Thornton contro Bella. Siena chiudeva così avanti [illegible] 7 punti (42-49) la prima frazione, dando l'impressione di essere più squadra e alternando con profitto conclusioni dal perimetro [illegible] da sotto canestro.

La svolta dell'incontro [illegible] 23', con Torino indietro appunto di 15 punti: Abbio riusciva finalmente a limitare Vidili e cominciava, sia pur con qualche forzatura, il suo show personale [illegible] fa[illegible] offensiva. A sua volta Valente si prendeva cura di Thornton e si confermava difensore implacabile oltre che buon attaccante

Dido Guerrieri, coach dei torinesi

(4 su 5 da 2 punti, 2 su 3 da 3, più 6 rimbalzi). Infine era «Pollicino» Jacomuzzi a suonare la cari[illegible] [illegible] alcuni recuperi e raddoppi di marcatura che trascinavano i compagni dapprima al pareggio a quota 63 [illegible] poi alla vittoria finale, suggellata dallo [illegible] play con cinque tiri liberi consecutivi. Una vittoria quindi «operaia» della squadra, considerando che nel secondo tempo Howard ha realizzato [illegible] solo canestro su azione, spremendosi però [illegible] difesa (anche cinque stoppate per l'americano) nel tentativo di limitare Daye.

Il coach Guerrieri è il primo a elogiare la sua squadra: «Jacomuzzi e Valente, con una grande difesa, hanno acceso la miccia dell'entusiasmo, così siamo stati in grado di riportarci in partita. Noi giochiamo la nostra miglior pallacanestro quando riusciamo a mettere sotto pressione l'attacco avversario, scatenandoci poi [illegible] contropiede. Ma per otte[illegible] questo, bisogna essere disposti a dare tutto in difesa [illegible] non c'è dubbio che Jacomuzzi e Valente siano due giocatori [illegible] possesso del giusto temperamento. Non dimentichiamoci, comunque, che anche Abbio [illegible] Howard sono stati decisivi». Guerrieri, comunque, sottolinea anche qualche sbavatura nella sua squadra: «Mian non è riusci[illegible] [illegible] limitare Vidili [illegible] [illegible] cosa mi ha sorpreso negativamente, mentre sono stato costretto a spostare Bella sul loro secondo lungo, in quanto Thornton gli era troppo superiore. Facciamo quello che possiamo, cercando ogni volta i giusti correttivi».

Domenica prossima, [illegible] al Ruffini, la Francorosso ospiterà la Baker Livorno nella 1ª giornata di ritorno. Guerrieri è categorico: «Se giochiamo come sappiamo, non possiamo perdere».

Domenico Latagliata

FRANCOROSSO 83
OLITALIA 76
Francorosso To: Abbio 32, Jacomuzzi 8, Casalvieri 2, Howard 14, Mian 3, Prato 2, Valente 14, Bello 8.
Olitalia Si: Daye 28, Vidili 18, Sartori 14, Thornton 16, Anchisi, Spinetti, Solfrini, Spagnoli.
Arbitri: Cazzaro e Vianello.

Sanfilippo, triste congedo

Già certa della retrocessione cede di misura al Sesto (B2)

Piero Mandelli della Galvagno Torino

Risultati ultima giornata.
Serie B2: Riva del Garda-Gariasco 80-78; Treviglio-Bergamo 77-76; [illegible] Giornalino Alba-Cassa[illegible] d'Adda 78-68; Vigevano-Breccese Como 93-64; Sanfilippo Collegno-Sesto S.Giovanni 97-100; Pavia-Oderzo 89-101; Brescia-S.Donà del Piave 75-76; Solesino-Varese 101-106. *Classifica:* Brescia e Vigevano 48; Treviglio 46; Gariasco e Bergamo 42; Oderzo 38; Varese 36; Solesino 32; Sesto e Riva del Garda 28; Cassano 24; Il Giornalino 22; S.Donà 20; Sanfilippo 16; Como 10; Pavia 0. Brescia e Vigevano promosse in B1; Treviglio allo spareggio [illegible] la terza di un altro girone; Alba, S.Donà, Collegno, Como e Pavia retrocedono in C1.
Serie C: Maya Omegna-Derthona 73-61; Legnano-Recordget Borgomanero 89-85; Elah Genova-Galvagno Torino sosp. per rottura tabellone elettronico; Imola-Gavirate 86-76; Varesino-Castellanza [illegible]-88; Metropolis Serravalle Scrivia-Plastic Art Pinerolo 88-99; Cassano Magnago-Jonnhy Lambs Vigevano 86-76; Rho-S.Prospero Modena 97-83. *Classifica:* Imola 50; Elah 42; Recordget 40; Legnano 38; Gavirate 36; Plastic Art 34; Jonnhy Lambs 32; Castellanza 30; [illegible] e Cassano 28; Galvagno [illegible] S.Prospero 24; Maya e Derthona 22; Metropolis 20; Varesino 8. Elah e Galvagno una gara in meno. Imola promossa in B2, Elah allo spareggio [illegible] 2ª di [illegible] altro girone: Serravalle, Derthona e Varesino retrocesse in C2.
Serie D - Gi[illegible] A: Ace Ginnastica Torino-Borgosesia 96-53; Asp Montalto Dora-Europa Torino 74-71; Sicas Castelletto-Icap Cuneo 94-85; Abet Bra-Fibrac Fossano 111-104; Campidonico Vercelli-Texema Bra 103-73; Verbania-Cover Saluzzo 99-86; Brix Novara-Uclit Biella 68-80; Traco Moncalieri-Rbm Ivrea 72-82. *Classifica:* Abet 48; Uclit 46; Sicas 42; Cover 38; Fibrac ed Europa 36; Verbania 34; Icap 30; Campidonico 28; Brix [illegible] Traco 26; Ace Ginnastica, Asp Montalto Dora e Rbm 22; Texema 10; Borgosesia 7. Abet promossa in C1; le squadre dal secondo all'undicesimo posto disputeranno l'anno prossimo il neonato campionato di C2; Montalto Dora, Ivrea, Texema Bra e Borgosesia giocheranno [illegible] D con la perdente dello spareggio tra Ginnastica To e Cantù.
Girone B: Voghera-Casale 94-78; Cogoleto-Cierre Asti 94-86; Unes Acqui-San Salavtore Monferrato 95-65; Riviera Savona-Grifone Pavia 75-78; Cus Torino-Chiavari 72-84; Imperia-Sarzana 89-78; Alassio-Lerici 83-75; Valtarese-Oikos Alessandria 96-82. *Classifica:* Pavia 54; Oikos 48; Valtarese 41; Casale e Alassio 38; Sarzana, San Salvatore e Chiavari 32; Cus Torino 28; Unes 26; Voghera 24; Lerici 22; Riviera 18; Imperia e Cogoleto 16; Cierre 14. Grifone Pavia promosso in C1; le squadre dal 2º all'11º posto giocheranno in serie C2; Savona, Imperia, Cogoleto e Cierre Asti in D con la perdente dello spareggio tra Lerici [illegible] la 12ª del girone toscano.

Calcio Primavera

Juve e Toro alla ricerca dei 2 punti

Domani si disputa la seconda giornata della fase finale del campionato Primavera.

Le squadre torinesi giocheranno entrambe in casa: la Juventus al campo Combi (ore 16) ospiterà il Foggia, mentre il Torino sarà impegnato al Ruffini (ore 16) contro l'Inter.

Dopo la sconfitta contro l'Atalanta, Cuccureddu chiede un pronto riscatto ai giocatori. Il tecnico, però, dovrà ancora rinunciare [illegible] Terrera (infortunato), mentre potrà contare su Dal Canto che, espulso sabato scorso salterà - come da regolamento - non questo incontro [illegible] quello successivo.

Un turno molto difficile attende il Torino, che nonostante [illegible] prezioso pareggio ottenuto domenica [illegible] [illegible] la Lazio (1-1, con gol di Bernardi) dovrà affrontare l'Inter che ha a sua volta superato con facilità (3-0) la Fiorentina [illegible] Chiarugi.

Il tecnico granata Rampanti potrà contare nuovamente su Sottil, che formerà [illegible] Longo la coppia [illegible] marcatori, mentre è probabile una staffetta Marcolini-Barbiero per il ruolo di esterno sinistro.

Risultati. Girone A: Lazio-Torino: 1-1; Inter-Fiorentina: 3-0; ha riposato il Palermo. Giro[illegible] B: Atalanta-Juventus: 3-2; Foggia-Genoa: 2-0; ha riposato la Roma.
Prossimo turno: Torino-Inter, Palermo-Lazio (riposa la Fiorentina); Juventus-Foggia, Roma-Atalanta (riposa il Genoa).

SPORT **FLASH**

CICLISMO
Bellini ad Asti, Destro [illegible] Legnano

Dopo le vittorie [illegible] Marco Bellini (Brunero Bongioanni Boeris) nella coppa Città di Asti e di Alberto Destro (Sassi-Coelca-Katoxyn) nella targa d'oro Città di Legnano, il [illegible] regionale Guido Messina ha selezionato una rosa [illegible] dieci corridori, tra i quali sceglierà i sei titolari e le due riserve per il giro d'Italia dilettanti (14-27 giugno). So[illegible] Ainardi, Bellini, Frigo, Garzelli, Napolitano, Paluan, Pellicioli e Silvestri (Brunero), Colombo e Destro (Sassi). Domani, intanto, riprende (sempre a porte chiuse per l'inagibilità delle tribune) l'attività su pista al Motovelodromo (inizio gare alle ore 18).

FOOTBALL [illegible]
Ancora una sconfitta per i Giaguari

Pur evidenziando segni di ripresa, i Giaguari sono stati sconfitti a Milano (26-16) dai Rhinos nel terzo incontro interdivisionale dell'A1. La squadra torinese ha difettato soprattutto in [illegible] dove non è riuscita a sfruttare le occasioni propiziate dalla difesa.

CALCIO
I giovanissimi [illegible] Toro primi a [illegible]

Il Torino, battendo in finale (2-1) la Juventus, ha vinto il 19ª torneo Comune di Pianezza-Memorial Castagnoli per giovanissimi. Nella categoria esordienti il successo è andato all'Eureka Settimo vittoriosa sull'Orbassano per 2-1.

GOLF
Titolo tricolore per Torino

Successo del Circolo Golf Torino - che ha collezionato un titolo tricolore e un piazzamento d'onore - nell'edizione appena conclusa dei campionati nazionali dilettanti [illegible] squadre. Il titolo è giunto dalla formazione maschile, composta da Lorenzo Silva, Mario Catelle, Francesco Guermani, Luca Ruspa e Marco Soffietti, che ha superato in finale, sul percorso de Le Querce (Viterbo), i piemontesi dell'Alpino di Stresa. Il team femminile (Rita Boeri e Clotilde Costa, fresche del titolo nazionale foursomes, con Alessandra Salvi e Laura Tessera) è stata superato per un soffio dalle campionesse in carica del club di Monticello.

PALLANUOTO
[illegible] [illegible] classifica dell'A2

Questi i risultati dell'8ª giornata di pallanuoto, serie A2, girone A: Nervi-Sturla 11-14, Fanfulla-Modena 8-16, Bogliasco-Camogli 13-10, Bergamo-Cagliari 13-12, Torino 81-Chiavari 13-9. Classifica: Modena p. 14; Torino 81 12; Nervi e Bergamo 10; Bogliasco e Sturla 9; Cagliari 6; Camogli 5; Chiavari 3; Fanfulla 2.

PODISMO
[illegible] Agli [illegible] Corsa della pace

Renato Agli (Sangermanese) ha ottenuto il primo successo stagionale vincendo [illegible] Torino la «Corsa della pace», organizzata dal Circolo Giordana Lombardi. Il trentaquattrenne ha battuto Ciantia, Gandiglio, Vasone e Giuseppe Mantegna (None), primo dei veterani. Fra le donne, netta affermazione di Tiziana Semeraro (Giò Rivera) sulla pinerolese Chiara Becchio.

TENNIS
Fiumanò, [illegible] e Campanelli [illegible] Settimo

Si è concluso il «Città di Settimo». Finali singolari, masch. class.: Fiumanò-Ballatore 7-5, 7-6; femm. class: Faletti-Gagnor 6-2, 6-2; masch. non class.. Campanelli-Lambert 4-6, 6-3, 7-6.

EQUITAZIONE
Lai miglior cavaliere [illegible] Vinovo

Nei concorsi di salto ostacoli disputatisi al La Madonnina di Vinovo, Davide Lai è risultato il miglior cavaliere; fra i patentati A 3, in evidenza Elisa Caramelli, nell'A 2 Sonia Pistone.

CRICKET
Esordio negativo per lo Iapit

Nel primo turno del campionato di serie A, lo Iapit Torino è stato sconfitto in casa, a Collegno, dal Bergamo 95-94 (otto [illegible] eliminazioni al passivo). Domenica prossima i torinesi affronteranno in trasferta [illegible] Cesena (ore 12, ippodromo del Savio).

PALLAVOLO

Nella B1 maschile l'Asti si salva ancora nel tie-break (23-21): adesso il Cus Lecce Pen spera nel Bassano

Pinerolo ha rinviato la festa-promozione

Le ragazze di Pastorino sconfitte in casa dalla retrocessa Bieffe

E' stato [illegible] fine settimana all'insegna delle forti emozioni quello appena trascorso nei campionati di B1 maschile [illegible] femminile. Fra gli uomini la Voluntas era attesa probabilmente dall'ultimo ostacolo veramente impegnativo sulla strada degli spareggi per la serie A sul campo del Codigoro, fatale al Lecce Pen tre settimane fa. Ed in effetti gli astigiani, privi di Barbieri, hanno rischiato il tracollo prima nel quarto set, quando già indietro 2-1 si sono trovati in svantaggio 9-5, quindi nel tie-break, con gli estensi avanti 11-7, infine annullando quattro match-ball. Asti ha così vinto con un incredibile 23-21.

Tutto facile invece per il Lecce Pen che ha travolto in meno di un'ora (15-2, 15-5, 15-3) uno svogliato Portomaggiore. Una vittoria che regala ancora qualche speranza ai biancoverdi, i quali possono solo contare su [illegible] eventuale colpaccio ad Asti del Bassano, terza forza del torneo ma ormai senza stimoli.

Anche le formazioni che ormai non hanno più nulla [illegible] chiedere al campionato possono però rivelarsi così duri. [illegible] [illegible] è accorto il Pinerolo, che si preparava a festeggiare [illegible] ritorno nell'A2 femminile nella gara casalinga con la già retrocessa Bieffe Cuneo. La grande tensione per il traguardo ormai vicinissimo ha giocato [illegible] brutto scherzo a Tosello [illegible] compagne, superate al tie-break da [illegible] squadra ospite formidabile in difesa. Le biancoblù torinesi hanno invece giocato a sprazzi, [illegible] così la Bieffe, perso 15-8 [illegible] set d'apertura, [illegible] portava in vantaggio 2-1 (15-17, 8-15). Un serie di muri della [illegible]cco rimetteva in carreggiata Pinerolo, che però cedeva nel finale del [illegible] set tiratissimo (15-13).

In graduatoria, Castellanza si è riportata a due lunghezze, ma [illegible]lla è compromesso. Alle ragazze di Pastorino basterà conquistare una vittoria nelle due gare che ancora mancano per ot[illegible] la promozione. Nella pri[illegible] Pinerolo sarà impegnato sul difficile campo del Cecina; nella seconda ospiterà il Cassano, formazione ormai retrocessa.

Paolo Fornaris

LA SITUAZIONE DOPO IL WEEKEND

Questi i risultati, relativi alle partite giocate nel weekend, dei campionati di serie B e C.
Serie [illegible] maschile (24ª giornata): Codigoro-Voluntas At 2-3; Crema-Aceto Ponti Romagnano 1-3; Lecce Pen To-Portomaggiore 3-0; Bassano-Mezzolombardo 3-0; Omb Alba-Olympus Pinerolo 3-0; Bergamo-Padova 3-0; Spezia-Cessalto 3-2. *Classifica:* Voluntas, Lecce Pen 40; Bassano 36; Aceto Ponti 32; Padova 28; Portomaggiore 26; Codigoro, Bergamo, Olympus 24; Mezzolombardo 22; Crema 20; Omb 16; Spezia 4; Cessalto 0.
Serie B2 maschile: Interlinea No-Biella 1-3; Lecco-Casalmaggiore 1-3; Frigoriferi Mi-Arti e Mestieri To 3-2; Sograte-Mondovì 3-1; Pantera Belvedere Al-Caronno 3-1; Savona-Brianza 0-3; Piacenza-Credito Bg 1-3. *Classifica:* Pantera 42; Mondovì 36; Casalmaggiore 34; Credito e Segrate 20; Caronno [illegible] Biella 28; Arti & Mestieri 26; Interlinea 24; Frigoriferi e Brianza 22; Lecco 10; Piacenza 4; Savona 0.
Serie C1 maschile: [illegible]. Giuliano-Pedus Pino 0-3; Parabiago-Ivrea 3-0; Novi-Di Nova Mi 3-0; Aosta-Magenta 3-1; Bernini Mi-Plastipol Ovada 3-2; Santero At-Rivanazzano 3-0; Vallesusa-Milan 2-3. *Classifica:* Santero 46; Milan 36; Vallesusa 32; Rivanazzano [illegible]0; [illegible]. Giuliano e Plastipol 28; Parabiago e Pedus 26; Magenta [illegible] Bernini 20; Novi 16; Ivrea e Aosta 12; Di Nova 4.
Serie B1 femminile (24ª giornata): Dim Cafasse-Rapallo [illegible]-1; [illegible]. Miniato-Cantù 3-1; Pinerolo-Bieffe Cn 2-3; Figurella Fi-Massa 3-0; Cecina-S.Croce 3-1; Lauretana Max Grafica Candelo-Pistoia 3-1; Castellanza-Cassano 3-0. *Classifica:* Pinerolo 36; Castellanza 34; Lauretana 32; Pistoia, S. Croce e S. Miniato 30; Cantù [illegible] Rapallo 28; Figurella [illegible] Cecina 26; Cassano 14; Bieffe 12; Dim 6; Massa 4.
Serie [illegible] femminile: Sumirago-Carrarese 3-1; Rescalda-Ita Ilva Racconigi 0-3; Pro Patria Mi-Varese 2-3; Atelier Sposa Savigliano-Isola Verde [illegible] 3-0; Corlo-Geas Mi 3-1; Ecologital Ge-Mondo Alba 0-3; Pavic Romagnano-Lecco 3-0. *Classifica:* Pavic, Sumirago 42; Mondo 34; Ita 30; Lecco 28; Varese, Geas 24; Atelier 22; Ecologital 20; Pro Patria, Corlo 18; Carrarese, Isola Verde 14; Rescalda 6.
Serie C1 femminile: Copar No-Sanremo 3-1; Cinisello-El-Tel Chivasso 3-0, Bisconova Carmagnola-Sanmartinese No 0-3; Vigevano-Antares Pinerolo 3-0; Maurina Im-Novate 3-[illegible]; Piossasco-Varazze 3-0. Ha riposato Saronno. *Classifica:* Vigevano punti 42; Antares e Maurina 36; Cinisello 32; El. Tel e Sanmartinese 26; Sanremo e Novate 18; Piossasco 16; Varazze 14; Copar 10; Saronno 8; Bisconova 6.

CALCIO: RISULTATI E CLASSIFICHE **DILETTANTI, ECCELLENZA, PROMOZIONE E PRIMA CATEGORIA**

Dilettanti

GIRONE A
Risultati (29ª giornata): Certaldo-Colligiana 1-0; Cuoio Pelli-Bra 1-3; Cuneo-Valenzana 1-1; Grosseto-Nizza 1-4; Moncalieri-Migliarinese 0-1; Pietrasanta-Camaiore 2-1; Pro Vercelli-Savona 3-0; Sanremese-Rapallo 2-1; Sarzanese-Pinerolo 0-2.
Classifica: Pro Vercelli p. 51; Colligiana 44; Pinerolo 37; Rapallo 35; Pietrasanta 34; Certaldo, Savona, Grosseto, Nizza Mill. e Camaiore 33; Sarzanese 32; Cuoio Pelli [illegible]; Valenzana e Sanremese 29; Moncalieri 28; Bra e Cuneo 27; Migliarin. 26.

Eccellenza

GIRONE A
Risultati (29ª giornata): Iris Oleggio-Bellinzago 4-2; Trecate-Borgomanero 0-0; Borgosesia-Casale 2-1; Monferrato-Cerano 2-1; Omegna-Fulvius 2-1; Juve Domo-Novese 1-1; Liberna-Ovada 4-2; Caltignaga-Trino 1-1.
Classifica: Borgosesia p. 49; I. Oleggio 44; Caltignaga, Novese, Borgomanero e Libarna 34; Casale 29; Cerano 28; Monferrato 27; Juve Domo, Fulvius e Trino 26; Omegna 24; Bellinzago 23; Trecate 12; Ovada 9.

GIRONE B
Risultati: La Chivasso-Ebe Alpignano 1-1; Giaveno Coazze-Fenusma 3-1; Biellese Vigliano-Fossanese 2-0; Albese-Mathi 0-2; Ivrea-Piobesi 0-0; Chieri-Rivarolese 1-2; Asti-Rivoli 2-1; Doglianese-Saluzzo 1-1.
Classifica: Biellese V. p. 47; Fossanese 36; Saluzzo 34; Chieri 33; Ivrea 32; Mathi e Giaveno C. [illegible]0; Asti 28; Rivoli, e Rivarolese 27; Piobesi 26; La Chivasso 25; Fenusma 23; Ebe Alpignano 22; Albese 17.

Promozione

GIRONE B
Risultati (29ª giornata): Borgaro-Val Mos 0-1; Cossatese-Car Renault Gassino 0-0; Crescentinese-San Gillio 2-1; Settimo-Sangiustese 2-4; Strambinese-Mongrando 3-1; Vaudese-Eureka Settimo 1-1; Venaria-San Maurizio 3-1; Volpiano-San Benigno 0-0.
Classifica: Sangiustese p. 44; Volpiano 43; Venaria 35; Crescentino 34; San Gillio 30; Val Mos e San Benigno 28; Car Gassino, San Maurizio [illegible] Mongrando 27; Eureka Sett. e Cossatese 26; Vaudese 25; Strambinese 24; Borgaro 21; Settimo 19.

GIRONE [illegible]
Risultati (29ª giornata): Bacigalupo-Canelli 1-1; Cambiano-Acqui sosp. all'86' sull'1-1 per una testata all'arbitro da parte del giocatore dell'Acqui Boveri per protesta contro un rigore concesso al Cambiano; Cenisia-San Mauro 0-2; Derthona-Lucento 1-1; Felizzano-Nichelino 1-1; San Paolo-Grugliasco 1-0; S. Damian Ferrere-Quattordio 1-1; Viguzzol.-Sarezzano 0-1.
Classifica: Derthona p. 47; Lucento 37; Acqui 36; Viguzzolese e Sarezzano 34; Sandamianf. 33; San Mauro 32; Nichelino 30; Felizzano e Quattordio 26; Cambiano e Bacigalupo [illegible]; Canelli 24; S. Paolo 23; Cenisia 18; Grugliasco 12.

GIRONE D
Risultati (29ª giornata): Saviglianese-Barge 2-0; Airaschese-Borgonese 2-2; Busca-Cavallermaggiore 0-0; Carmagnolese-Cheraschese 1-1; Pedona-Mondovì 1-1; Luserna-Pro Dronero 2-2; Rivoli Rivolese-Rosta 0-0; Narzolese-Stella Azzurra 1-0.
Classifica: Cheraschese e Saviglianese p.46; Pedona e Narzolese 36; Barge [illegible]; Carmagnol. 32; Cavallerm. 28; Borgonese 27; Mondovì 26; Busca 25; Rivoli R. [illegible] Airaschese 24; Luserna 23; Rosta 22; Pro Dronero 20; Stella Azz. 16.

Prima categoria

GIRONE E
Risultati (29ª giornata): Cit Turin-Cascine Vica 4-0; Lascaris-Madonna [illegible] Campagna 2-0; Meroni-Mirafiori 0-0; Excelsius Olympia-Pertusa 0-0; La Commerciale-Pianezza 3-2; Aviglianese-Susa 3-3; Savonera Maroso-Victoria Ivest 1-1; riposava Barracuda. La gara Madonna di Campagna-La Commerciale (13ª giornata) sospesa dall'arbitro [illegible] stata data vinta per 2-0 a tavolino [illegible] Madonna di Campagna.
Classifica: Lascaris, Pertusa 40; Mirafiori, Pianezza 35; Aviglianese 31; Savonera, Maroso 30; Cit Turin 29; Susa 26; Barracuda 24; Madonna di Campa[illegible] 23; Meroni, Victoria Ivest 22; La Commerciale 20; Excelsius Ol. 19; Cascine Vica 10.

GIRONE F
Risultati: due sole le gare disputate Trofarello-Don Bosco Nichelino 1-2; Riv. Valsangone-La Loggia 0-1. Recupero di mercoledì 27/4: Real Moncalieri-Trofarello 1-1.
Classifica: Don Bosco Nichelino [illegible] Trofarello 36; None 29; La Loggia 30; S.Maria St. 27; Cumiana 26; Riv. Valsangone 25; Borgo S. Pietro 24; S. Remo '72 Rgc, B. V. Autopitagora Fil. 21; Perosa, Ranger's Matteotti 20; Real Moncalieri 20; Villar Perosa 12. S. Remo '72 Rgc e S. Maria 1 gara da recuperare.

GIRONE G
Risultati (12ª di ritorno): Villafranca-Beinette 1-0; Ama Brenta Ceva-Bridel Villamairana 2-2; Sommariva Perno-Centallo 0-1; Sommarivese-Corneliano 0-1; Robilante-Montatese 3-1; Santostefanese-Olmo '84 0-3; Racconigi-Vigone 1-1.
Classifica: Centallo, Sommariva Perno 36; Sommarivese 35; Racconigi 27; Beinette 26; Villafranca, Montà, Corneliano 24; Bridel, Ama Brenta Ceva, Robilante, Olmo '[illegible] 23; Vigone 21; Santostefanese 5.

La settimana teatrale propone un fitto cartellone

Aminta, per cominciare

Al Carignano la favola pastorale del Tasso secondo Luca Ronconi
In scena all'Alfieri una commedia di Miller con la Gassman e Pagliai

La settimana teatrale si apre questa sera, alle 20,45 al Carignano «Aminta» di Torquato Tasso nell'allestimento del Teatro Rome con la regia di Luca Ronconi. Interpreti dello spettacolo, che approda a Torino nel cartellone dello Stabile, sono fra gli altri Delia Boccardo, Massimo Popolizio, Sabrina Capucci e Arnoldo Foà. La scena firmata da Sergio D'Osmo, le musiche sono a cura di Paolo Terni. La favola pastorale, rappresentata per la prima volta nel 1573, è, per Ronconi, «un esempio mirabile di teatro in lingua italiana, nell'orizzonte della tradizione illustre».

Massimo Popolizio e Delia Boccardo in una scena dell'Aminta del Tasso

Sempre alle 20,45, per «Il fiore blu» al Teatro Alfieri va in scena «Giù dal monte Morgan» di Arthur Miller, nella traduzione di Masolino d'Amico, la regia Marco Sciaccaluga. Ne sono interpreti Ugo Pagliai, Paola Gassman Gea Lionello. «Nella nuovissima commedia - si legge nel programma di sala - il settantenne autore americano mette in scena la singolare vicenda Lyman, figlio di un immigrato in Europa, il quale ha un incidente d'auto e ospedale viene raggiunto dalle mogli. E' bigamo, ma naturalmente le due donne non lo sanno, di qui l'intrecciarsi della commedia».

«Lo straniero» di Albert Camus, nell'allestimento del teatro Laboratorio sardo Akroama, in scena questa sera, alle 21, al Teatro Juvarra. Ne sono interpreti Valeriano Gialli, Rosalba Piras, Carla Orrù. La regia è di Lelio Lecis. «Lo spettacolo - si legge nella presentazione - secco e tagliente, mette fuoco il senso dell'assurdo di vita nella quale anche la morte un casuale omicidio possano condurre alla coscienza d'essere e di sentire».

Sempre questa sera, alle 22,30 al Café Procope, approda Raffaella De Vita con «Vengo anch'io?», uno spettacolo cato alle canzoni di Enzo Jannacci. La De Vita prosegue suo percorso «rivisitazione» della canzone d'autore, dopo Tenco Gaber adesso la volta di Jannacci. Al Teatro Orfeo di Pianezza, alle 21,15 va in scena «La meta» di Luigi Pirandello, nell'allestimento della compagnia Nuovo Repertorio. A recitare il del drammaturgo siciliano sono Nonò Salomone Pier Giuseppe Corrado, scene costumi di Loredana Zampacavallo.

Venerdì all'Araldo va in scena «Il sentiero» di Barbara Dolza, Graziano Melano Vanni Zinola. Con Barbara Dolza e Vanni Zinola.

La rassegna «Dietro lo specchio - La favola dell'utopia» propone sabato sera, alle 21,15, nell'Oratorio di San Filippo, «Il quinto figlio - Doris Lessing», l'adattamento la regia sono Paolo Tronta, fra gli interpreti Marco Andrioletti, Elena Cortese e Maria Teresa Giarratano. Sempre sabato al Circolo Dravelli Moncalieri c'è infine il debutto di «Enoikos» di e Giovanni Moretti. **(r. mol.)**

Dipinti di artisti contemporanei «arredati» all'antica

Il nuovo in cornice

Trentaquattro pittori in rassegna da «Gallino» in via Andrea Doria
Itinerario attraverso firme importanti: Rama, Chessa, Soffiantino

Arte e antiquariato in mostra. Questa sera, alle ore 18, s'inaugura alla Galleria «Cornici di Antichi Maestri Pittori» la curiosa, e per certi versi sorprendente, rassegna **Trentaquattro artisti per trentaquattro** (via A. Doria 19/B, sino al maggio). Organizzata da Cecilia e Carlotta Gallino, da un'idea di Simonetta Ridolfi, questa sequenza di testimonianze pittoriche d'antiquariato, patrocinata dalla Città Torino, unisce in unico espositivo i lavori degli autori contemporanei una scelta di raffinate cornici piemontesi, toscane, lombarde e delle Fiandre. «La scoom- - scrive Pino Mantovani nel catalogo delle edizioni Allemandi - è questa: fai stare, se sei buono, un lavoro fresco in una cornice antica, ma nei musei dedicati al moderno, dove le cornici, in genere, sono state liquidate come orpelli, ornamentali delitti vantaggio di una casta severità...». L'itinerario si snoda, quindi, dalla sospesa composizione di Zorio alle «211 foglie» Valentini, da «inserimento» Aimone in una cornice del 1930 a «La rossa» di Casorati arricchita cornice «Guillochè» del XVII secolo (Lombardia), dalla «Figura in Chessa, che emerge dalla cornice in legno laccato nero della fine del XVI secolo (Toscana), al rilievo in legno e cera di Cordero, che sembra prendere forma dentro la cornice in legno intagliato di manifattura italiana primo quarto del XIX secolo.

E, poi, Auneddu e Avandoglio, Brazzani e Camoni, Bressan, Gallerani, le lampadine di Grassino, la terracotta di Mainolfi e il pastello di Massaioli, la Nazzaro e i pigmenti colorati di Mussat Sartor, Porchietti, Rivoir, la concettuale struttura di Sibona, il «Connubio» di Surbone e il «Cactus» di Barovero, cornici neoclassiche di Campagnoli e «Piccola foresta» di Cinelli. Si tratta, perciò, di un appuntamento ricco di essenziali rappresentazioni legate De Alexandris, cornice del 1770-1780 (Lombardia) e a De Valle Luigi XVI, Gastini e Gorza (con china inserita in una cornice Déco 1930-40), sino a Soffiantino, Ramella, Mantovani, Fico (cornice lombardo-veneta della fine del XVI secolo), Carol Rama o Carena, il cui acrilico «Da grande farò il pittore» ha trocollocazione in una cornice legno intagliato dorato, motivi di foglie stilizbaccellature, della prima metà del XVII secolo (Piemonte). Di **Riccardo Cordero** si segnala, invece la pregevole personale allestita nella Chiesa di Lorenzo ad Aosta promossa dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione della Regione. **(a. mi.)**

«Figura in rosso», olio su tela di Mauro Chessa (1994)

DOVE
a cura di Rocco Moliterni

ULIVI. «Solamente gli ulivi» nell'allestimento della compagnia la Nave di Venezia, spettacolo vincitore festival Differenti Sensazioni, è in scena questa sera, alle 21,30 al teatro Agnelli in via Paolo Sarpi.

Al teatro Erba si replica fino all'8 maggio «Trappola per topi» Agatha Christie nell'allestimento della compagnia Teatro Spettacoli, con la regia di Girolamo Angione. S'inizia alle 21. A Londra è in scena da 37 anni, a Torino al suo ottavo anno di ripresa.

CABARET. Al Cab 41 di via Fratelli Carle 41 è in cartellone una performance di e con Diego & Renato dal titolo «...così si fan tutti!». Al Caribe One in via Giulia di Barolo 50 c'è invece «Chi mi ama, mi uccida» di e con Antonio Gilioli, cabarettista e «sfigologo» professionista.

POESIA. Al Caffè Rossini, in corso Regina Margherita questa sera, alle 22, Mario Parodi legge opere del poeta portoghese Pessoa.

Al Conservatorio, alle 20,30 è in programma il saggio della scuola di pianoforte diretta da Sergio Verdirame, di musica da camera diretta franco Ruffa e di quartetto diretta da Marco Decimo. Nella Sala delle Arti Parco Dalla Chiesa Collegno c'è infine il trio Debussy in pagine di Haydn, Schubert e Debussy.

Per beneficenza

Quando il cane è aspirante fotomodello

Cani, gatti ma anche criceti, scoiattoli, canarini e altre bestiole come aspiranti fotomodelli. l'idea di vedere il ritratto del vostro beniamino fra le immagini di un calendario vi piace, non vi resta che partecipare all'iniziativa ideata dall'**Animalia Club**.

L'associazione, che organizza manifestazioni a favore degli animali, sta raccogliendo e diapositive che serviranno a illustrare i dodici mesi del 1995. Per gli «scatti» non ci sono regole fisse: espressioni curiose, pose plastiche, primi piani individuali o in gruppo. Cuccioli o adulti: limiti di età o di razza (sono benvenuti anche i meticci).

Iniziativa benefica: acquistando il calendario si aiuteranno enti che si prendono cura di animali abbandonati. Per partecipare alla selezione i proprietari sono invitati a spedire il materiale alla sede di Animalia, in via Gastaldi 2, Torino. Per ottenere informazioni più dettagliate, occorre telefonare allo 011/582.61.84.

Domani camminata ecologica nel più vasto parco cittadino

Passeggiando al Valentino

Tre chilometri per giovanissimi atleti

Più che una corsa pretese agonistiche è una tranquilla passeggiata di tre chilometri nel Parco. Ritorna domani, dopo anni di pausa, la Stravalentino, decima edizione della camminata ecologica organizzata dalla Polisportiva Libertas San Salvario Valentino con l'ottava circoscrizione (San Salvario-Cavoretto-Borgo Po). Un rendez-vous con la natura dove lo spirito competitivo dei partecipanti altro che un optional: «Ed è così che piace - spiega Feliciano Giolito dell'organizzazione -, nella passata edizione, quella del 1992, abbiamo avuto oltre 1500 iscritti, cifra che quest'anno dovremmo superare».

La maggior parte sono giovani tra i 16 e i 17 anni di età. «Finora hanno aderito all'iniziativa oltre trenta scuole - aggiunge Giolito - e sono molti gli studenti che partecipano in gruppo insieme con insegnanti e genitori».

Numerosi anche i piccoli, di tre-quattro anni, per i quali è previsto un «tragitto abbreviato» pari a circa due chilometri. Dunque, l'importante partecipare: «La marcia di primavera al là dei risultati sportivi, ha un suo carattere ben preciso: rivalutare l'aggregazione e valorizzare il territorio nel rispetto verde pubblico urbano».

Il via scatterà alle 15 da corso Vittorio Emanuele II angolo viale Virgilio. Costeggiando il fiume, si proseguirà per i viali Turr e Boiardo, quindi corso Massimo d'Azeglio fino all'angolo con corso Vittorio.

All'arrivo, nei pressi della fontana luminosa, distribuzione di latte, bibite e merendine per tutti. Premiazioni dalle 16: ogni partecipante ne andrà a una medaglietta.

Le iscrizioni (lire 1500) possono effettuate entro oggi, dalle ore 15 alle 19, nella sede della Circoscrizione in via Campana (telefono 011/650.22.47) oppure si possono fare il giorno stesso della gara, sul posto, orario dalle 13,30 alle 14,30.

E gli organizzatori convinti che la marcia di primavera potrà un

Del Santo

Concerto del nuovo «Centro Italia-Iran»

La musica persiana con tonbak e setar

Il neo-costituito Centro culturale «Italia-Iran» di Torino organizza alle 20,30, Sala convegni della Cgil, Pedrotti (presso la Cgil c'è anche la sede provvisoria del Centro), concerto di **musica classica persiana** (ingresso 20 mila lire).

Gli interpreti sono Mohammad Reza Lotfi (tar e setar) Mohammad Ghavi Helm (tonbak e daf). Lotfi, che vive negli Usa (dove ha fon- per diffusione della cul- musicale dell'Iran), discepolo dei più celebri maestri di musica persiana, insegnato presso facoltà di Belle Arti dell'Università Teheran. In Italia ha tenuto, tra l'altro, numerosi seminari.

Ghavi Helm ha fatto parte dell'Orchestra Filarmonica di Teheran e nel '73 ha ottenuto il primo premio della percussione al Conservatorio Nazionale di Versailles. Vive e lavora in Francia.

Gli strumenti concerto: il «tar» - strumento a pizzico - è un liuto a lungo, con cassa armonica in legno, sei corde, piano armonico in pergamena e suonato con pletto; «setar» significa corde»; è un piccolo liuto, in legno, che viene suonato pizzicandone le corde con l'unghia dell'indice; «tonbak» e «daf» sono strumenti a percussione.

NOTTE
a cura di Gabriele Ferraris

CHAOS UK. Una delle band che hanno fatto la storia punk inglese, i Chaos UK, stasera al «Paso» (via Passo Buole 47, 22).

Stasera al «Network» (via Pomba 7, ore 20) semifinali del concorso «Emergenrock»: suonano Aria, Iva Inclusa, Cedipeggio, Dover & Over, In Diferenza, Higher Power, Fata Morgana.

BLUES. Tecnica e Andrea Scagliarini al «Da Giau» (strada Castello Mirafiori 346); Danieli & Mignetti «Bells & Flowers» (via Belfiore B); l'americano Eric Engerbretson chiude la stagione concertistica dell'«Evergreen» (via Giotto 21). Ore 22.

ROCK. Lazy Bell e Cattiveria Soum al «Mirò» (str. Settimo 154); Rose Chiaro Band «Gilgamesh» (p.za Moncenisio 13/b). Ore 22.

JAZZ. Giancarlo Macario o Loredana Grosselle all'«Augustus» (via Roma 86); Sing-A-Swing al «Black Cat» (via Pacchiotti 61); il quartetto swing di Dick Mazzanti al «Ciacolon» (viale 26 Aprile 11). Inizio alle 21,30 circa.

LATIN. Buena Onda al «Manhattan» (via Giachino 46); Pau de Aram al «Sabor Latino» (via Stradella 10). Ore

Nuova gestione al «Capolinea n. 8» (via delle Maddalene 42 bis): stasera festa per conoscere Marco e Salvino, che succedono Franco e al mitico Michele e promettono di onorare la tradizione di jazz e buon cibo.

Racconti inediti giudicati in un originale festival-concorso da Artifex

Scrittori scatenati a mezzanotte

Una mostra botanico-libraria alla Città del Sole

Happening notturno con scrittori, fiori in forma di libro. mondo cartaceo in primo piano, oggi, con diverse iniziative cittadine. La più curiosa è dubbio il **Campionato degli scrittori di mezzanotte**, in programma ad «Artifex» (pres- i Docks Dora, via Valprato 68, telefono 011/248.42.21), organizzato dal giornalista scrittore Gabriele Romagnoli dall'attore Franco Cardellino.

Si tratta di un vero e proprio festival-concorso (con premio in libri) per scrittori sconosciuti, che possono inviare alla sede «Artifex» i loro racconti inediti: i brani selezionati vengono letti da attori, davanti a pubblico e giuria, ogni martedì alle ore 23,30 appunto.

I racconti di volta in volta premiati parteciperanno alla finale che si svolgerà il 21 maggio concomitanza con il Salone del Libro. La serata (la quarta dell'insolita rassegna) è organizzata in collaborazione con la editrice Pluriverso (in giuria alcuni scrittori vicini all'editrice torinese, come Gian Luca Favetto, Dario Voltolini, Andrea Canobbio, oltre allo stesso Romagnoli) e vedrà sul palco, in qualità di lettore, Bruno Gambarotta. Di scena uno scrittore - l'acclamatissimo **Stefano Benni** - anche all'«Hiroshima» di via Belfiore 22 (telefono 011/650.52.87), dove alle 21, verrà presentato al pubblico torinese il rinnovato quotidiano «Il Manifesto». Oltre a Benni, saranno presenti il vignettista Vauro e il responsabile della redazione torinese Loris Campetti. Fiori e piante protagonisti assoluti, invece, alla libreria «La Città del Sole» di via Po 57, dove ieri si è inaugurata la mostra **Fior di libri** (aperta fino al maggio). L'iniziativa - in occ- della «Tre giorni per il giardino», mostra-mercato di piante insolite organizzata dai Fei al Castello Masino a partire dal maggio - è incentrata su mostra botanico-libraria, allestita tra la vetrina le sale del locale. La kermesse bucolici volumi spazia dai cataloghi in tema di Zanichelli, Mondadori, Einaudi, Fabbri, Allemandi e altri, fino a un'ampia selezione di titoli targati Edagricole/Calderini. Molti i titoli curiosi o specialistici come «Fiori recisi», «Riconoscere le rose», «I giardini di marmo ritrovati» «Il prato ornamentale». E ancora, si va da «Il giardino islamico» di Attilio Petruccioli a «I giardini italiani» di Marella Agnelli a «Pensare il bosco» di Alfonso Alessandrini.

corredare la carrellata del «pollice verde su » (ingresso libero, tutti i giorni in orario di negozio, il venerdì fino alle 23), carretti di gerani un'esposizione di maschere floreali realizzate da Angelo Raffaele Antelmi. **(si. fr.)**

GLI

Università

Alle 15 all'Istituto Tecnico Castellamonte di Grugliasco, corso Allamano 130, conferenze di Mariella De Cristofaro sul tema «La Facoltà di Architettura» e di Nadia Milani passaggio dalla scuola superiore al tecnico».

Informatica

Alle 17,30 alla libreria Fontana, via Francesco d'Assisi 15, viene presentato il volume «Il libro dell'informatica» di Angelo Raffaele Meo e Federico Peiretti (Paravia Editore).

Un libro

Alle 17,45 al Salone della Stampa, in via Roma 80, Maurizia Cavallero presenta il libro di Luigi Tribaudino «Panta Rei» (Taurus Editore). Ne leggerà alcuni brani Silvana Copperi.

Bioetica e pediatria

Si svolge domani mattina al Centro Incontri della Cri di Stati Uniti 23, con inizio alle 9, il convegno organizzato dall'Ordine Mauriziano su «Bioetica e pediatria», per difendere i bambini dall'invadenza della medicina. Moderatori Enrico Madon e Giuseppe Ferrari, relazioni dei docenti Sergio Nordio, Graziella Sinaccio e Antonino Leocata.

Dall'India

Oggi e il 5 maggio dalle 16 alle 18 al Cesmeo, via Cavour 17, seminario sul tema «Aestetic experience in the ancient indian theatre». E' tenuto dai professori Usha e Satyavrat Shastri, dell'Università di Nuova Delhi. Informazioni più dettagliate allo 011/546.564.

La donna

Alle 21 nello studio notarile Bassetti, piazza Lagrange 1, si parlerà della donna e dell'identità femminile in occasione della presentazione del libro «Vincoli segreti» di Grazia Livi. Con l'autrice partecipano Bruno Gambarotta, Annamaria Testa, Barbara Lanati, Paola Di Cori e Liborio Termine. L'attrice Fulvia Roggero leggerà brani.

Umorismo

L'associazione culturale «Il punto» organizza al Joint Club, in via Roma 101, alle ore 21, la conferenza di Giorgio Girard «Umorismo disagio». Informazioni allo 011/669.50.52.

Con un libro

Alle ore 21 alla libreria Borgopò, in via Ornato 10, per il ciclo «Ascoltiamo un libro», verranno letti raccontati dalla traduttrice Anna Nadotti alcuni brani «Angeli e insetti» di A. Byatt.

Birmania

Alle 21 alla Famija Turinèisa, in via Po 43, serata organizzata dal Magellano Club con la proiezione di diapositive di Renzo Segato su «Birmania: un viaggio fuori dal tempo fra pagode e monasteri».

Parole crociate

Domani alle 10 al Centro Congressi dell'Unione Industriale, in Fanti 17, Stefano Bartezzaghi e Luca Varvelli parleranno su «Parole crociate, giochi di parole, rebus e fantasia: il migliore allenamento per l'intelligenza». Fa parte degli appuntamenti per gli anziani d'azienda.

Arte egizia

Alle 18 al Centro Incontri della Cassa di Risparmio, corso Stati Uniti 23, conferenza di Silvio Curto sul tema «Le reviviscenze dell'arte egizia».

Archeologia

Alle 21 al Centro Congressi dell'Istituto Bancario San Paolo, via Santa Teresa 1/g, il Cesmeo organizza l'incontro su «Nuovi sviluppi nello studio dell'arte cinese alla luce delle più recenti scoperte archeologiche». Relatrice Lucia Caterina.

TEATRI

AUDITORIUM RAI - Orchestra Sinfonica di Torino della Rai. Serate musicali di Primavera 1994. Conferma abbonamenti dal 2 al 6 maggio: Nuovi abbonamenti speciali per i giovani dall'8 all'11 maggio. Biglietteria all'Auditorium piazza Rossaro dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 15 alle 17,30. Per informazioni tel. 810.4661/4653.

RITROVI

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171): stasera d j Marco ore 24 Laser Karaoke.
CASANOVA CLUB (Tel. 543.713). T - Shirt party.
CLUB 84: ore 15,30 e 21 Rocky. Ore 21 non solo boogie con la big band.
GARDEN DANZE (660.3443): ore 15,30 discomusica liscio.
INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 19-19, domenica pomeriggio non stop dalle 15,30 e nella inoltrata. Tel. 661.4841 - 661.5166.
LA LUCCIOLA tel. rinnovato in concerci? (corso Taranto 208, tel. 200.097). Ore 15 Paolone.
WHISKY NOTTE EXTRA: tutte le sere ore 22,30. Sabato e domenica ore 15,30. Prenotazioni ,7563.

Stagione Teatro Stabile Torino
il Teatro di Roma presenta

Torquato Tasso
con **DELIA BOCCARDO, SABRINA CAPUCCI, SILVIA IANNAZZO, MASSIMO POPOLIZIO, DANIELE SALVO, JACOPO SERAFINI, EDOARDO SIRAVO, SANDRA TOFFOLATTI, GABRIELLA ZAMPARINI, ROBERTO ZIBETTI,**
e con la partecipazione di **ARNOLDO FOA'**
regia: **LUCA RONCONI**

GALLERIE E

ARTE ANTICA (L') Volta, tel. 549.041). Lucas van Leyden. Incisione V centenario della nascita. Or.: 12,30 16 19,30.
ARTE CLUB (via 39, tel. 836.331): F. Armenise - F. Fabbrato.
ATELIER D'ARTE personale di R. Galletto. Via Montebello .
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (via Roma 264, Torino): oggi ore 18 inaugurazione mostra personale di Sergio Minero. Or. feriali 16-19,30, or. festivi 10-12,30 e 16-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Venanzio Zolla. Oli e disegni.
BIASUTTI: Sergio Gagliolo.
LA BUSSOLA: Bolloy, personale.
MICRO' (p.zza Vittorio 10). Pietro Alberto.
RRA (c. V. Emanuele 82, tel. 543.393): Vladimir Joukov.

ALFIERI
da stasera ore 20,45 a domenica 8/5
Mario Chiocchio presenta
PAGLIAI GASSMAN
con Gea Lionello
in
GIU' DAL MONTE
Bigamo Felice
di Arthur Miller
regia di Marco Sciaccaluga

TEATRO **COLOSSEO** TEATRO
RADIO VERONICA
MAGGIO ORE 21
RICCARDO COCCIANTE
Prev. cassa T. ore - 15/19 - Tel. 6698034

EMPIRE

OLIMPIA

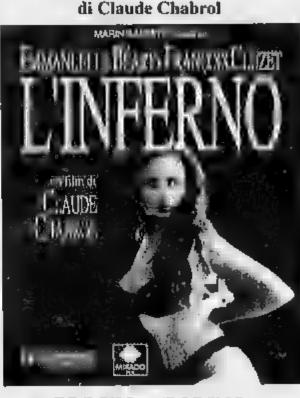
GIOVEDI'

L'adolescenza è l'età della vita in cui tutto è possibile

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi e della buona tavola

CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO - Tel. 663.44.25

Nelly è bellissima
Paul è gelosissimo
...e nei loro cuori fu L'INFERNO

L'ultimo seducente capolavoro di Claude Chabrol

PRESTO A TORINO

SUCCESSO AL VITTORIA

IMMINENTE A TORINO

LE SOIRÉES DEL CIRCOLO DELLA STAMPA
LA NUOVA ARCA

presenta

ISABELLE FAUST, *violinista*
Vincitrice Premio "N. PAGANINI" 1993

MARIA SOFIANSKA, *pianista*
Musiche di Tartini, Schubert, Webern, Brahms
CONSERVATORIO G. VERDI - Piazza Bodoni
Torino, 5 Maggio 94 - ore 21.

MUSICA TZIGANA UNGHERESE
SESTETTO BOKRETA
Musiche di Erkel - J. Strauss - Toselli - Brahms - Dinicu - Theodorakis e musiche popolari ungheresi
CONSERVATORIO G. VERDI - Piazza Bodoni
Torino, 19 Maggio 94 - ore 21.

BIGLIETTERIA: SALONE LA STAMPA - V. Roma, 80 - Tel. 65.68.334
MASCHIO - Piazza Castello, 51 - Tel. 54.27.22

A FAVORE FONDAZIONE SPECCHIO DEI TEMPI

Patrocinio
Presidenza Consiglio dei Ministri
Direzione Generale dello Spettacolo

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI TORINO

Città di Torino

LA STAMPA

Circolo della stampa

SEAT

TORO ASSICURAZIONI

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

Cassa di Risparmio di Torino

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67 Tel. 856.521
Rassegna di film cinesi a cura del Cosmeo. Ore 21 **I giovani del nostro villaggio** di Sun Li (versione originale con sottotitoli) 1959. Ingresso libero

Adua 400 — **Rapa nui**
c. Giulio Cesare 67 Tel. 850.521 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000 Agis 7000
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Alfieri
p. Solferino 4 Tel. 562.3800
VEDI TEATRI

Ambra
v. Chiesa della Salute 77 Tel. 210.985
VEDI TEATRI

Ambrosio Multisala — **Impatto imminente**
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007 c. V. Emanuele 52 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 10.000 Agis 7000
di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre. N. V. 1h 40' Thriller

Ambrosio Multisala — **Philadelphia**
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007 c. V. Emanuele 52. Or.: 15,15 17,30/19,55/22,30 Ingr. 10.000 Agis 7000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Ambrosio Multisala — **Nel nome del padre**
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007 c. V. Emanuele 52. Or.: 15 17,25/19,50/22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' Drammatico

Arlecchino — **Schindler's List**
c. Sommeiller 22 Tel. 5817.190 Or.: 14,30/18/21,30 Ingr. 10.000 Agis 7000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Capitol — **Coppia d'azione**
v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605. Or.: 15,25 17,10/19/20,45/22,35 Ingr. 10.000 Agis 7000
di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93) — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, sono costretti a interrompere le [illegible] fermare [illegible] terroristi internazionali. N.V. 1h 29' [illegible]

Centrale — **Quel che resta del giorno**
v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000/Alace 7000
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

C. Chaplin 1 — **My life**
v. Garibaldi 32/E Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30 Ingr. 10.000 Agis [illegible]
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

C. Chaplin 2 — **Picnic alla spiaggia**
v. Garibaldi 32/E [illegible]. 436.0723 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 10.000 Agis 7000
di G. Chadha, con K. Vithana, J. Harkishin, S. Khajuria (Ingh. '93) — Viaggio di divertimento per un club di donne indiane: tra sogni romantici, flirt e piccoli drammi tutte ne ritorneranno profondamente trasformate. N. V. 1h 43' Comm.

Cristallo — **[illegible]lla Village**
v. Goito 5 Tel. 650.7100 Or.: 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 10.000 Agis 7000
di G. Piccioni, con M. Valentini, I. Marescotti, C. Bolosso (Italia '94) — Avventure e disavventure di tre coppie che saranno futuri vicini in un complesso residenziale ancora da costruire. V. 14 anni 1h 30' Commedia

Doria — **L'innocenza del diavolo**
v. Gramsci 9 Tel. 542.422. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Ingr. 10.000 Agis 7000
di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' Thriller

Eliseo Grande — **Philadelphia**
p. Sabotino Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000 Agis 7000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Eliseo [illegible] — **Impatto [illegible]**
p. Sabotino Tel. 447.5241. Or.: 15,45 17,55/20,15/22,30 Ingr. 10.000 Agis 7000
di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre. N. V. 1h 40' Thriller

Eliseo Rosso — **Sister Act 2**
p. Sabotino Tel. 447.5241. Ore 15,45/17,55/20,15/22,30 Ingr. 10.000 Agis 7000
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. [illegible] 1h 50' Comm.

Empire — **Piccolo Buddha**
p. Vitt. Veneto 5 Tel. 817.1642. [illegible]: 17/19,45/22,30 Ingr. 10.000/Rid. 7000
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Ruocheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'inca[illegible]ne d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Fiabesco

Erba
c. Moncalieri 241 Tel. 661.5447
RIPOSO

Etoile — **My life**
v. Buozzi, ang. v. Roma Tel. 530.353. Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000 Agis 7000
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Faro — **Il rapporto Pelican**
v. Po 30 Tel. 817.3323. Or.: 15,30/19,45/22,25 Ingr. 10.000 Agis 7000
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge [illegible] un complotto e si mette nei guai. Da Grisham. N. V. 2h 20' Thriller

Fiamma — **Beethoven 2**
c. Trapani 57 Tel. 385.2057. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 10.000 Agis 7000
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la [illegible] viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

[illegible] — **Getaway**
c. Beccaria 4 Tel. 521.4316. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000 Agis 7000
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h Azione

King Kong — **DellaMorte DellAmore**
v. Po 21 Tel. 812.5996 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000/rid. 7000
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora [illegible] fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror

Lilliput — **Il giardino segreto**
v. XX Settembre 15 bis Tel. 537.100. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000 Agis [illegible]
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett. N. V. 1h 42' Commedia

Lux — **Trappola d'amore**
Galleria S. Federico Tel. 541.283. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000 Agis 7000
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. Viet. 14. 1h 40' Drammatico

Massimo Uno — **Ladybird Ladybird**
v. Montebello 8 Tel. 817.1048 Or. [illegible]0/20,30/22,30 Ingr. 10.000 rid. 7000
di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli. N. V. 1h 40' Drammatico

Nazionale 1 — **Rapa Nui**
v. Pomba 7 Tel. 812.4173. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000 Agis 7000
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

[illegible] 2 — **Sister Act 2**
v. Pomba 7 Tel. 812.4173. Or.: 16,45 18/20,15/22,30 Ingr. 10.000 Agis 7000
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Nuovo Odeon — **Sfida tra i ghiacci**
v. Venaloo 6 Tel. 749.2382. Or 20,15 ult. 22,30 Ingr. 10.000/rid. 7000
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' Avventuroso

Olimpia 1 — **Maniaci sentimentali**
v. Arsenale 31 Tel. 532.448. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30 Ingr. 10.000 Agis 7000
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Olimpia 2 — **Schindler's List**
v. Arsenale 31 Tel. 532.448 Or.: [illegible]/21,30 Ingr. 10.000 Agis 7000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che ri[illegible] a s[illegible] dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. [illegible]bro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Reposi — **A colpo sicuro**
v. XX Settembre [illegible] Tel. 531.400. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30 Ingr. 10.000 Agis 7000
di L. Llosa, con T. Berenger, B. Zane, J. T. Walsh (Usa '93) — Un marine e un agente Cia impegnati in una pericolosa missione centroamericana per eliminare un candidato presidenziale legato al narcotraffico. N. V. 1h 40' [illegible]

Romano — **Troppo sole**
Galleria Subalpina Tel. 562.0145 Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30 Ingr. 10.000 Agis 7000
di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94) — Una giornalista per «girare» il ritratto di una rockstar cerca le persone che la conoscono: una galleria di volti interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, mattatrice di «Tunnel». N. V. 1h 42' Comico

Studio Ritz — **Fearless (Senza paura)**
v. Acqui 2 Tel. 819.0150. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000/Alace 7000
di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h Dramm.

Vittoria — **L'amico d'infanzia**
v. Roma 356 Tel. 562.1789 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 10.000 Agis 7000
di P. Avati, con J. Roberds III, J. Ortlieb, A. Colper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» traditio, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune. N. V. 1h 40' Thriller

ALTRE VISIONI

Agnelli
Via P. Sarpi 111/A Tel. 612.136
Riposo. Sabato e domenica **Perdiamoci di vista**. [illegible] 4500. In maggio dal 14 al 30 anche **Film bianco** di Kieslowski. Inf. tel. 612.136

Cuore
Via Nizza 56 Tel. 668.7688
Serata organizzata dal Cral Crt. Ingresso libero ai soci.

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis Tel. 812.2312
Vedi Teatri

[illegible]teri
C. G. Cesare 80 Tel. 284.134
RIPOSO

Cardinal Massaia Borghiere
Via C. Massaia 104 Tel. 257.881
RIPOSO

Valdocco
Via Salerno 12 Tel. 522.42.79
RIPOSO

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello 215 Tel. 88.151
Ore 20,[illegible] **Zauberflöte** di W. Amadeus Mozart. Turno aziendale. D. Oren direttore, regia J. Taymor. Ripresa da Ch. Saufarté. Orchestra e coro del Teatro Regio. M° del coro M. Petrotti. Biglietteria (ore 13/18,30 e 19,30/20,30) Tel. 8815.241/242. I biglietti sono esauriti

Piccolo Regio
Piazza Castello 215 Tel. 88.151
[illegible]ne d'Opera 1993/94. [illegible]iglietti per i prossimi spettacoli: Concerto **Nuccia Focile-Lucio Gallo** (5/5); **L'elisir d'amore** (20-20/5); concerto **Leo Nucci** (23/5); concerto **Edita Gruberova** (6/6); **La Cenerentola** (14-30/6). Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.

Adua
Corso G. Cesare 67 Tel. 248.2276/7671
RIPOSO

Al[illegible] Teatro
Via Casalborgone 16/i Tel. 819.35.29 Bus 3 15/54/56/61/66/75/78
RIPOSO

Ambra Teatro
Via Chiesa Salute 77 Tel. 210.985
Martedì 3, mercoledì 4, giovedì 5 maggio. Spettacoli **Hard core dal vivo** con le famose porno star Dandany e Francesca Roy. Per la prima volta a Torino. Viet. min. 18. Orario film: 15,30/20,30, orario spettacoli: 17,30/22,30.

Alfieri
Piazza Solferino 4 Tel. 562.3800. Tram 13 Bus 14/14b/60/59/59s/67
Da stasera ore 20,45 a domenica 8/5 Mario Chiocchio presenta Ugo Pagliai e Paola Gassman con Gea Lionello in **Giù dal monte Morgan - Bigamo [illegible]** di Arthur Miller, regia Marco Sciaccaluga. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.

[illegible]
V. Chiomonte 3 T. 331.784 Tram 15/16 Bus 33/42/55/56/64
Ore 10 recita per le scuole medie superiori. Da venerdì a domenica ore 21,15 il Teatro dell'Angolo presenta **Il sentiero** di B. Dotza, G. Melano, V. Zinola, con B. Dolza e V. Zinola. Prenotazion[illegible] giovedì ore 16/19 cassa teatro

Auditorium Rai
piazza Rossaro Tel. 810.49.61 Tram 18/16
Orchestra Sinfonica di Torino della Rai Serate Musicali di Primavera 1994. Conferma abbonamenti dal 2 al 6 maggio. Nuovi abbonamenti speciali per i giovani: dall'8 all'11 maggio. Biglietteria dell'Auditorium, piazza Rossaro, dalle 10-13 e dalle 15-17,30. Per inf. tel. 810.4961/4653.

Carignano
Piazza Carignano 6 Tel. 53.79.98 Bus 61
Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 il Teatro di Roma presenta **Aminta** di Torquato Tasso, regia Luca Ronconi. Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (or. 12-18, lun. riposo), tel. 517.6246 - 544.562

Colosseo
Via M. Cristina 73 Tel. 669.80.34 Tram 18/9/15. Bus 67
Continua vendita biglietti per i concerti: Mercoledì 4/5 ore 21 **Riccardo Cocciante**. Giovedì 12/5 ore 21 **Anna Oxa**. Lunedì 16/5 ore 21 **Geraldina Trovato, Andrea Beccaili**. Prev. Teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. [illegible].

Erba
Corso Moncalieri 241 Torino Tel. 661.5447
A grande richiesta da stasera ore 21 Compagnia Torino Spettacoli in: **Trappola per topi** di Agatha Christie. Regia di Girolamo Angione. Il giallo che da 42 anni trionfa a Londra 12° anno di repliche a Torino. Pren. feriali 9-13 e 16-23; festivi 15-23.

Gianduja Teatro
Museo della Marionetta Via Santa Teresa 5 [illegible]. (011) 530.238
Prenotazioni scolastiche per **Pietro Micca** e **Peter Pan**. Spettacoli con le Marionette Lupi. Da lun. al ven. ore 9-13. Tel. 530.238.

Garybaldi Teatro
Via Garibaldi 4 Settimo Torinese Tel. (011) 897.0631
Da mercoledì 11 a domenica 15 ore 21,15 Teatro Settimo in **Libera nos** dall'opera letteraria di Luigi Meneghello, testi di Antonia Spaliviero, con Mirco Artuso, Marco Paolini. Regia di Gabriele Vacis. Bigl. [illegible] L. 20.000, rid. L. [illegible]. Inf. e pren. Teatro Settimo, Tel. 897.1746.

Cons. «G. Verdi»
Via Mazzini 11 Tel. 832.362 Torino
RIPOSO

Juvarra
Via Juvarra 15 Tel. 540.675
Ore 21 **Lo straniero** da Albert Camus, con V. Gialli, R. Pirea, G. Lei, M. Enardu, R. Chessa, C. Orrù, regia Lello Lopis. Ultima replica 6 maggio. Ingresso L. 20.000/15.000. Ore 22,30 **Vengo anch'io?** con Raffaella [illegible] Vita. Ultima replica 5 maggio. Ingresso L. 15.000/10.000.

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis Torino Tel. 812.2312
RIPOSO

Teatro Nuovo
Corso M. D'Azeglio 17 Informaz. tel. 655.552
«Anno Accademico 1994/95». Sono aperte le iscrizioni alla [illegible] di danza. Atrio d'onore Teatro Nuovo. **Mostra spettacolo Il teatro della danza**. 23 aprile ore 10,30; 11,30; 15,30; 16,30.

Teatro Agnelli
Via P. Sarpi 111/a Torino Tel. 619.2351
Questa sera ore 21,30 la Compagnia Questa Nave di Venezia presenta **Solamente gli ulivi**, produzione Stalker Teatro. Organizzazione Assemblea Teatro. Domani sera ultima replica. Ingresso L. 15.000. Per inf. tel. 437.6230 orario ufficio 10/17.

[illegible]al Massaia
Via C. Massaia 104 Torino Tel. 257.881. L. 10.000
Riposo. Prossimamente giovedì 5/5 ore 21 per la rassegna **Regioni a teatro** il gruppo Teatrale Volti Anonimi presenta: **Carlin Ceruti sarto per tutti** di Amendola e Corbucci.

Teatro Matteotti
Mercoledì 4 maggio ore 21 concerto di musica classica. Recital del pianista **Gianluca Cascioli**. Ingresso L. 18.000, ridotto L. 8000.

Stalker Teatro
Al Teatro Agnelli (via P. Sarpi 111 To). Questa sera ore 21,30 la compagnia Questa nave di Venezia presenta **Solamente gli ulivi**. Produzione Stalker Teatro. Organizzazione Assemblea Teatro. Ingr. L. 15.000 per inf. tel. 403.5397, dopo le 10.

D[illegible]
via Praciosa 11 Mo[illegible] Tel. 682.2122 - 606.1334
Mercoledì 4 e giovedì 5 maggio saggio allievi secondo anno di scuola di recitazione. Informazioni e prenotazioni tel. 606.1334.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Française
Via Pomba 23 Tel. 562.33.13
Mostra Le Louvre merveilleux, fotografie di J. C. Ballot (fino al 4/6/94) e Mostra Visages de Jacques Lacan (fino al 27/5/94) dal lunedì al venerdì ore 15,30-20.

Massimo Due
[illegible] Tel. 817.10.48 Tram 15
RIPOSO

[illegible] Tre
Via Montebello 8 Tel. 817.10.48
[illegible]

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 78, telefono 562.12.93. **Chiamami...** Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. Principe Oddone 31, tel. 484.621. **T... ingorde invito al piacere** con Daniella, C. Nicolde. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. **La regina del sesso** con A. Haven, J. Illis. Col. Viet. 18. Ap. 10 ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, telefono 655.334. **Suika sodomia per una squillo**, con Brigitte Monet, Don Hart. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAIOR lg. G. Cesare 105, tel. 248.7874. 1ª visione, **Folli desideri erotici... degli italiani** con J. Rizzo e M. Pozzi. Colori. Viet. 18. Ap. ore 15, ult. [illegible] 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 8, tel. 650.5470. **Io speriamo che me la...** con E. Cristaldi. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 438.2092. 1ª vis.: S. Valli in **La città del piacere**. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, tel. 487.765. **Proposta oscena** con Milly D'Abbraccio. Ap. 15; ult. 22,30, Ingr. L. 7000.

[illegible] v. Nizza 170, tel. 696.3817. **Mi manda tuo marito**. Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88, tel. 749.2907. 1ª visione. **Arrapanti e sublimi sogni d'amore**, con Savannah e Raquel Darian. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTÀ

[illegible]GLIANO
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Banchetto di nozze
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Philadelphia
SPLENDOR: Maniaci sentimentali
CHIVASSO
CINECITTA': Film bianco
MODERNO: Schindler's List
POLITEAMA: Trappola d'amore
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: Trappola d'amore
REGINA UNO: riposo
REGINA DUE: riposo
STAZIONE: My Life
STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: Due città al cinema La prossima volta il fuoco
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: riposo
LEINI'
AUDITORIUM: riposo
IVREA
[illegible]: Quel che resta del giorno
POLITEAMA: La discesa di Aclà a Floristella
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Cinelorum [illegible] ta lei
MONTANARO
VITTORIA: Il segreto di Maurizio
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: My Life
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: Trappola d'amore
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: Philadelphia
RITZ: Insonnia d'amore
RIVOLI
GIOIELLO: Jona che visse nella balena
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: Sister Act 2
VALPERGA
AMBRA: Film erotico
VINOVO
AUDITORIUM: riposo

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19 Crazy dance, musicale; 19,30 [illegible]. Baseball, cartoni; [illegible] Tg [illegible] regione; 20,05 Paper moon, telefilm; 20,30 Radici; 22 Mago Merlino, telefilm; [illegible] Paper moon, telefilm; 23,30 Sky Ways, telefilm; 24 Light Show, varietà; 1 Mago Merlino, telefilm
[illegible] 19,25 Tg 4; 20,30 Panni sporchi; 21,30 World sport special; [illegible] Tg 4 Settegiorni; [illegible] Crazy dance; 1 Bella Italia; [illegible] Tg 4
VIDEOGRUPPO: 19,30 Videonotizie; 20 Orchestra compilation; 20,30 Dilettanti 'n tv; 22,30 Videonotizie; 24 Nite video; 2 Mtv speciale
TELECITY: 18 Ma quanto mi ami?; [illegible] Reclamo, attualità; 19,30 Alice, telefilm; 20 Lassie, cartone; 20,30 Principe della città, film; 22,30 Notte italiana, varietà, 0,40 Salto nel buio; 1,10 F.B.I.
PRIMANTENNA SUPERSIX: [illegible] Piccolo detective Baccari, cartoon; 19,10 Tgg - Questa Italia; 20,30 Rosa de Lejos, teleromanza; 21,30 Peyton Place, telefilm; 22,30 Condo, sit. comedy
[illegible]ETE TV: 19,15 [illegible] mania; 19,30 Tg 4; 20,15 Skazzaoko mania; 20,30 Nella vecchia fattoria; 23 Tg 4 Sole 24 ore; 23,10 Super Zap; 0,15 La lampada di Aladino; 1,30 Match [illegible] 2,30 Il console onorario
QUINTA R[illegible]E: 19 Quinta rete news; 19,30 Microids - Microsuperman, cartoni animali; 20 Sasuke, cartoni animali, 20,30 Festa degli sconosciuti; 23,30 Telefilm; 0,15 Quinta Rete News
[illegible]N: 1[illegible] Tg 9; 19,30 Amici animali; [illegible] Mitico, magazine; 20,30 Scuola di polizia, film; 22,30 Pink-Pink, varietà; 22,45 D'Annunzio, film; 1,30 Sexy Stars, varietà
RETE 9 TAI: 20,50 Due minuti per te; 20,52 L'ala di Falamoca; 21,15 Scusi lei che ne pensa?; 21,30 Caffè corretto; 22 Telegiornale [illegible] flash; 22,03 [illegible] gnosi, medicina; 22,58 Due minuti [illegible] te
ERREUNO TV: 11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 19,30 Erreuno notizie; 20 Telegiornale; 20,30 Sett. [illegible] 23,30 Erreuno notizie
TELECAMPIONE: 20,45 Spunti di vista; 21 Insider; 22,15 Business news; 22,30 Pallacorda, talk-show; 23,45 Bravo Dick, telefilm; 1,30 Pallacorda, talk-show; 2,30 L'idolo delle [illegible]
G.R.P.: 19 G.R.P. monitor; 19,30 Evil Paradise, telenovela; 20,30 [illegible] siamo impazziti?; [illegible] Gli inafferrabili, telefilm; 23 G.R.P. monitor; 0,15 Crazy show del Coccodè; 1 Ombre malesi, film
RETE CANAVESE: 19,30 Canavese sette; [illegible] Telenovela, 21 [illegible] grande, dibattito; [illegible] Clak; 22,45 Canavese sette; [illegible] Notturno
RETE 7 [illegible] 20,40 Tengo famiglia, talk-show; [illegible] Amici animali; 22,40 Informa 7; 23 I classici dell'erotismo; 23,40 Informa 7; 24 Switch; 1,15 Informa 7; 1,35 I classici dell'erotismo
[illegible] 19,25 Domani [illegible] lebriamo; 19,30 Il regionale; [illegible] Cartoni animali; 20,45 Non si nasce genitori; 21,30 Kingston dossier paura, telefilm; 22,30 Il sogno è vita, speciale telesu; 23 — Il regionale; 23,30 Documentario
[illegible]: 19,40 Tg 9; 20,10 Le stelle stanno a guardare...; 22,30 Le auto della settimana; 0,45 Sexy party, varietà
TELE ALPI: 18 Romagna mia; 19,30 Le auto della settimana; 20,30 Programma musicale in diretta con Benvenuto; 22,45 Le auto [illegible] settimana
[illegible] **VOX:** 19,40 Videogiornale, 20,45 Cristianesimo oggi; 22,30 Carlomanzia, film; 23,10 Il cavaliere solitario, telefilm; 23,50 Videogiornale; 0,05 Cronache sociali, repliche
SESTA RETE: 19,30 Tg 6; 20 Ken il guerriero, cartoni animati; 20,30 [illegible] di sapone, trasm. folk; 23 Tg 6; 23,30 Doppio gioco; 1 La voglia matta
TELETIME: 19,30 Dimensione America, documentario; 21 Tuttoloro; 23 Se[illegible] senso, telefilm; 23,30 Tg time; 1 Teletime by night
TELESTUDIO: 19 La storia [illegible] Rock, the clash, musicale; 19,30 Skyways; 20 Tonton, cartoni animali; 20,30 Follia, film, 22,30 Ai confini della realtà, telefilm; 0,30 I colori della notte; 1,30 Notte sexy, varietà

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, [illegible]: lunedì-sabato ore 9-18.
Armeria Reale (telef. 543.889). Mar. e Giov. [illegible] 13,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): Visita alle tombe. Or.: 10-12; 15-16.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855): Lun. e merc. 8,30-17,45. mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30
Borgo Medioevale (tel. [illegible]): dal lunedì alla domenica 9-20. Chiuso Primo Maggio
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - Inf. e visite guid. t. 562.9911). Or.: mar., merc., ven. e sab. 9-19; giov. 9-13/15-21. [illegible] Sala: opere di Nella Marchesini dalle riserve del museo. Nella Sala mostra: «Federico Peliti. Un fotografo piemontese in India». Fino all'8/5. «De Miglietta e Sala da Bocconi a Paolini». Fino al 22/5. Chiuso Primo Maggio.
Galleria Sabauda (v. [illegible]. [illegible] Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8126114) [illegible], al ven. 9-13 e 14-18, sab. e dom. 16-19. Ingr. gratuito.
Mole [illegible] (v. Montebello 20, tel. 817.29.60) Or. [illegible]-19; fest. 10-13 14-19. Lun. chiuso.
Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rivoli). Per visite su pren. tel. ai numeri 011 562.08.18 - 958.16.82. Mostra **«Energia per l'ambiente»** (fino al 15/5). Or. 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40 t. 011/ 677.666). Or.: tutti i giorni ore 10-18,30. Dal 20/4 all'8/5 **«Formulamentemania»**, 40 anni di F1 - arte - immagini - modellismo [illegible]. Stesso orario [illegible]
Museo di Ant[illegible] (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251). Ore 9-19 mar., mer., gio., ven., sab., dom. [illegible]. Dom. pom. visite guidate dalle 15,30
Museo Civico [illegible] - Etnografia Arti Orientali (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Mar., mer., ven. e sab. ore 9-19; giov. 9-13/15-21. Chiuso Primo Maggio
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a sab. 9-14/15-19; dom. 9-14. Chiuso lun. e Primo Maggio
Museo d'Arte contemp. - Castello [illegible] (958.7256). Mostra d'Arte di Keith Haring. Fino al 15/5. Or.: mar.-ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso lunedì
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-18,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Nella Sala Video per la Rassegna Videomontagna Otto: «Il soccorso alpino valdostano» dal 3 maggio al 15 maggio 1994. Mostra: «Le Montagne della salute» fino al 15 maggio
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. C. Alberto, tel. 562.1147): fer. 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10 visita guidata gratuita. Dal 21/3 al 21/5 mostra storica «Il Mosè degli ungheresi. L. Kossuth e la sua epoca» (1802-1894).
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238), da lun. a ven. ore 9-13.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1056): Gratuito. Dom.: 14,30-18,30, feriale scuole su pr[illegible]one
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191). Or.: mar., ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e 14-17. (Chiuso dal 2 al 6 aprile).
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Da mar. a sab. 9-19, giov. 9-13 e 15-21. Chiuso Primo Maggio.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Mostra «HagaPub». L'immagine di Nen[illegible] Fino al 30/4. Or. 10-12,30, 15-19. Chiuso lunedì.

I SERVIZI

NUMERI [illegible]

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
[illegible]	55.181
Polizia	113
Questura centrale	55.881
[illegible]	55.891
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.18.33
Corpo Forestale	
Incendi bosch.	1678/07.091
[illegible]	118

SALUTE

[illegible]	
Gratuito notturno	57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento	28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag.	58.71.606-54.90.00
Sacariel, medico a pagamento	434.74.47-434.74.55
Casal	768.811 - 752.665
Centro antiveleni,	663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette (20-23)	
Guardia ostetrica perm. [illegible] Anna, 63981; Maria Vitt., 43.93.111 Mauriziano 60.801.	

[illegible]

Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280.333
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	329.01.86

[illegible]

Aeido	54.04.89
Asir	958.93.31
Al	619.16.20
Aldessare	63.01.56
Aeido	33.13.01
Assist. infermi	839.75.25
Aidai	50.23.96 - 56.83.785
Apriile	749.59.50
Arca	[illegible]
Ass. inferm. torin	220.42.32
Spi	242.19.04
Croce bianca	317.71.27
Piccola serra dei malati poveri	660.32.63 - 436.33.27
Siado	437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9

c. V. Emanuele 66	538271
via Nizza 65	669.92.59
p.zza Massaua 1	779.33.08

SOLIDA[illegible]A'

Fed. Sport Disabili	31.72.550
Tel. Azzurro (051)	22.25.25
Telefono amico	319.52.52
Stranieri Ciscal	53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri)	58.22.165
[illegible]bianca & C.	53.48.54
Seraig	436.85.66
Amnesty Int.	741.27.02
Informagay	43.65.000
Gruppo Abele	814.27.11
Apice (epilessia)	31.80.623
Anapace (assistenza ammalati cancro)	436.03.52
Mov. consum.	262.54.67
Lotta AIDS	43.61.043
Gruppo solid. AIDS	43.64.749
Città insieme	561.7181
Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì)	562.8314

MUNICIPIO

Municipio	57651
Certificati a domicilio prenotazioni	[illegible]
Inf. documenti	5765.5104
Telefono Viola	436.77.00

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4, Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Frochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 183; Napione 31; Dema 238/c; G. Cesare 81; Dorea 15

[illegible]

Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto.	650.2713
Protez. animali	812.28.94
canile	262.03.97
Lega difesa cani.	262.09.02
Usl. servizio veterinario	560.39.48-560.40.28

[illegible]

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.05.55

[illegible]

Caselle	
inf.	56.78.361 - 56.78.362
Bigl.	56.76.372
Terminal	433.25.25
Milano-Linate e Malpensa	02.74.851

BENZINAI Serv. notturno **Agip**, p. S. Gabr. da Gorizia; lg. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Alessand. 150; **Api**, Venaria-ponte Stura. **Q8**, G. Cesare 276. **Esso** corso Vittorio Emanuele 125 Moncalieri, Trieste.

EDICOLE Carlo Felice, Hotel Ligure (ore 1), Nizza 1, V. Emanuele-via Lagrange, V. Emanuele-Carlo Felice; Stabuto 15.

LA STAMPA

L'AMERICA DEI MONDIALI

USA '94

alla scoperta di 24 squadre e 9 città

CHICAGO

di Vittorio Zucconi

1

DWA

DETTA LEGGE.

CON MESI DI ANTICIPO SUI TERMINI IMPOSTI DALLE NORME COMUNITARIE*
la Ocean Industrie Elettrodomestici ha avviato la produzione di frigoriferi, congelatori e combinati **totalmente privi [illegible] gas nocivi per l'ambiente.** E' l'affermazione di un primato tecnologico, l'impegno tangibile di una grande industria, per un ambiente migliore per tutti.

L'AMERICA DEI MONDIALI.

Supplemento speciale de «La Stampa» per la quindicesima edizione dei Campionati mondiali di calcio.

Un viaggio alla scoperta dei grandi campioni delle ventiquattro squadre e delle nove città che ospitano la fase finale della manifestazione

LA STAMPA

Direttore Responsabile
Ezio Mauro

Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Luigi La Spina
Gad Lerner

A cura di
Dario Cresto-Dina
Guido Ercole
Gianni Romeo

Art director
Angelo Rinaldi

Progetto grafico
Mario Ghò

Fotografie
Archivio storico La Stampa
Grazia Neri

Copertina
Enrico Paradiani

Statistiche sportive e ricerche turistiche
Bruno Colombero
Alessandro Rosa

Programmazione editor.
Renato Negro

Editrice La Stampa SpA
via Marenco 32, Torino

Amministratore Delegato e Direttore Generale
Paolo Fabeschi

Fotocomposizione e impaginazione
Tipografia Ed. La Stampa

Fotolito
Sofit Spa

Stampa
Rotocalcografica Italiana Spa Cinisello Balsamo (Milano)

Concessionaria per la pubblicità
Publikompass

Supplemento al numero odierno [illegible] Stampa

SOMMARIO

VITTORIO ZUCCONI
Chicago, giungla di cristallo dove è nata e ruggisce l'America **2**

[illegible]
Le notti magiche d'Oltre Oceano **11**

[illegible]
1930-1934: la Coppa Rimet diventa italiana **11**

ROBERTO [illegible]
La Germania dei vecchi terribili panzer **[illegible]**

Bolivia, una squadra davvero col Baffo **[illegible]**

MARCO ANSALDO
Banks, l'angelo di Sua Maestà **16**

DINO [illegible]
Io, studente nel '70 e laureato nell'82 **17**

MARCO ANSALDO
Sarà Campos il portiere del 2000? **19**

[illegible]
Spagna sull'orlo di una crisi di nervi **20**

La quindicesima edizio[illegible] dei campionati mondiali di calcio rappresenta un appuntamento con la Storia. E' la prima volta, infatti, che l'élite del pallone sbarca negli Stati Uniti e si «offre» a un popolo che finora ha dedicato le sue passi[illegible] ad altri sport: il basket, il football ameri[illegible] il baseball. Con i supplementi «Usa '94, l'America dei mondiali» che da oggi e per altri sette martedì [illegible]ranno distribuiti nelle edicole con il giornale, «La Stampa» regala ai suoi lettori [illegible] guida [illegible] poli che ospitano la fase conclusiva del torneo, la storia dei mondiali dal 1930 al 1990 e la presentazione tecnica delle ventiquattro squadre che si contenderanno il successo finale negli Stati Uniti.

Vittorio Zucconi comincia il suo viaggio letterario da Chicago, quella «giungla primordiale», come la definì lo scrittore Upton Sinclair, che ha partorito l'America.

I PROSSIMI NUMERI

10 [illegible] — [illegible]
Brasile, Russia, Camerun

17 [illegible] — **ORLANDO**
Belgio, Olanda, Marocco

24 [illegible] — **DALLAS**
Corea del Sud, Bulgaria, Argentina

31 [illegible] — **BOSTON e DETROIT**
Grecia, Svezia, Svizzera

7 [illegible] — [illegible]
Messico, Nigeria, Arabia Saudita

14 [illegible] — **NEW YORK**
Italia, Norvegia, Eire

21 [illegible] — **LOS ANGELES**
Colombia, Stati Uniti, Romania

CHICAGO

giungla di cristallo dove è nata e ruggisce l'AMERICA

di ZUCCONI

2

NON c'è più sangue sul marciapiede, ma tutto il è ancora come allora. «Biograph», di l'insegna del cinema al numero civico 2433 di Lincoln Avenue, un cinema qualsiasi una strada qualsiasi al Nord Chicago. Il pubblico esce dalla sala il solito pubblico ragazze, ragazzi pensionati che ancora al cinema, nell'età della dittatura televisiva. «Lo sai che cosa accadde qui, davanti a questo botteghi su questo marciapiede?» chiedo una coppia di adolescenti il cappelluccio rosso dei «Chicago Bulls», squadra basket locale. Non lo sanno. E lei? provo con un uomo anziano, in camicia a scacchi. Mi guarda di traverso, scuote testa, brontola «lo ma non lo dico» mi volta le spalle, bofonchiando «turisti rompiscatole».

Era il 22 giugno del 1934. Ai numero civico 2433 di Lincoln Avenue all'uscita dal cinema «Biograph», uomo elegante, in abito panciotto, ghette bianche lobbie grigio perla, uscì nella luce calda del pomeriggio tardo. aspettarlo, c'erano almeno 40 agenti della polizia di Chicago, più dodici G-Men, uomini dell'Fbi, che dopo anni e mesi di caccia infruttuosa la dritta giusta, una telefonata anonima che avvertiva: «... 7 del pomeriggio, cinema Biograph, ... non mancate...».

E infatti l'uomo era lì, Non appena la sua sagoma si stagliò luce nitida del pomeriggio, le pistole, i fucili a pompa, i mitra a tamburo poliziotti aprirono il fuoco all'unisono. Gli ordini di Edgar Hoover, il boss dell'Fbi stati chiarissimi: prendetelo vivo o morto... meglio morto. L'uomo in panciotto grigio guizzò in aria e si contorse trota fuor d'acqua ricadde faccia avanti sul marciapiede. ebbe il tempo di reagire, di estrarre la che portava sempre sotto l'ascella, forse neppure di pensare. Cadde sul cordolo del marciapiede, il sangue che usciva a fiotti sgocciolava via, lungo la leggera pendenza della Lincoln Avenue, i Grandi Laghi. Il capo dei G-Men si avvicinò, spostò il cadavere con punta piede, con per sporcarsi le scarpe sentenziò «è morto, chiamate il coroner. Andiamo farci una birra». Così, in un pomeriggio di giugno di 60 sono, morì davanti cinema «Biograph», il più ricercato, il più muto, forse il più celebre rapinatore della storia del crimine: John Dillinger.

L'agenda

STATO: [illegible]

POSIZIONE GEOGRAFICA: nel Nord-Est degli Usa, sulla punta meridionale del lago Michigan

[illegible]: 1803

[illegible] 2.783.726 (città), 8.065.633 (area metropolitana)

[illegible] caldo e umido in estate (temperature a giugno da 14 a [illegible] gradi, a luglio da 17 a 30 gradi)

[illegible] togliere 7 ore all'ora italiana

METROPOLITANA: 7 linee, costo biglietto 6 ore $1,50

[illegible] DI BUS: 39 linee, biglietto base $ 1,20

AEROPORTO: O'Hare International (35 minuti in metrò da Dear born Street Station)

[illegible] LOCALE: Chicago Tribune

PER TELEFONARE: prefisso dall'Italia 001-312 in città, per l'Italia 0039

HOTEL: oltre 100 quelli dell'Associazione locale di alberghi e motel (centrale di prenotazione tel. 236-3473)

PIATTO TIPICO: ogni tipo di pesce

UFFICIO DEL TURISMO: Chicago Convention and Tourism Bureau, McCormick Place on the Lake, 2301 South Lake Shore Drive (tel. 567-8500)

Chicago è la città [illegible] grattacieli, ma una volta era [illegible] palude fetida [illegible] gli indiani chiamavano «Shekàgu», che vuol [illegible] «cipolla selvatica»

E proprio da qui, da questo cinemino così banale che ha dimenticato il sangue dei gangsters, deve cominciare la nostra visita alla più dura, alla più [illegible] alla più «americana» delle città [illegible] cane: Chicago, «Scicago» secondo [illegible] pronuncia corretta.

La Cipolla selvatica

Poiché l'America non [illegible] [illegible] capo o una coda, non ha un inizio e una fine, [illegible] viaggio nelle città [illegible] Mondiale Usa potrebbe cominciare ovunque, da [illegible] York come da Los Angeles, da Washington o da Detroit. Se cominciamo da Chicago, la palude fetida che gli indiani chiamavano «Shekàgu» [illegible] vuol dire «cipolla selvatica», è perché qui, tra i più sensazionali grattacieli dell'architettura americana e i ghetti neri più insanguinati, tra la Borsa Materie Prime dove si scambiano tutte le ricchezze della Terra e l'aeroporto più affollato dove ogni anno transitano più persone di quante abitino l'Italia intera, c'è quella «Giungla» primordiale, co[illegible] la definì Upton Sinclair, dove è nata e ruggisce l'America.

A differenza di New York e di Los Angeles, le metropoli dei due oceani nelle quali [illegible] specchiano l'Europa e l'Asia, Chicago, chiusa nel Midwest a [illegible] strada fra l'Atlantico e il Pacifico, aggra[illegible]ta ai suoi Grandi Laghi nello «heartland» del [illegible] ha [illegible] meglio la selvaggia autentica imp[illegible] [illegible] colonizzazione e dello sviluppo americani. Tutto quanto di esaltante e di orribile, di fascinoso e di tremendo si può dire di [illegible] città, è stato detto di Chicago. Alla fine del secolo scorso, l'avevano battezzata «Porcopolis», per gli enormi, puzzolenti mattatoi suini all'aperto [illegible] già nel 1863 ammazzavano abbastanza maiali da coprire la distanza fra Chicago e New York, muso contro codino. Gli urbanisti e gli architetti, [illegible] Frank Lloyd Wright [illegible] qui costruì la sua casa e alcune delle [illegible] opere migliori, →

Il gangster John Dillinger, in basso il suo nemico dell'Fbi, Edgar Hoover

la chiamavano «una fogna all'aperto», per le tonnellate di carcasse e liquami che i suoi macelli - i più grandi del mondo - riversavano nei fiumi, creando una cotenna immobile di sudiciume e di grasso in superficie «sulla quale gli incauti si incamminavano, sprofondando in una morte vomitevole», come scrisse un cronista forse un po' bevuto del *Chicago Tribune*.

[illegible] nella «Porcopolis» [illegible] si macellavano solo suini. Anche molte anime. Per i predicatori, [illegible] la nuova «Sodoma e Gomorra», nell'abbondanza [illegible] favolosi bordelli, [illegible] quello delle sorelle Everleigh, chiuso non molti anni addietro. Addie Everleigh, la madame, «era per [illegible] piacere dei sensi quello che Cristo fu per il Cristianesimo», disse il capo della polizia, assiduo frequentatore d[illegible] [illegible] *maison*. Una frase che gli costò due settimane [illegible] furibondi picchettaggi di [illegible] [illegible] preti attorno alla centrale di polizia.

Oggi, i [illegible] spinti si [illegible] sulle dita di una [illegible] nel [illegible] [illegible] Chicago. [illegible] appena ieri, nel 1933, l'intera America per bene schiumò [illegible] furore quando la biondissima Sally Rand dai grandi occhi verdi, una ballerina da vaudeville, si esibì nella sua leggendaria «Danza del Ventaglio» per rallegrare l'esposizione universale di quell'anno. La signora era vestita solamente del ventaglio che [illegible] in mano e che di tanto in tanto - la sbadatella - lasciava opportunamente cadere. Sally veniva arrestata tre volte alla settimana per oltraggio al pudore [illegible] veniva regolarmente assolta dal giudice distrettuale Frank Douglas che si oppose a ogni tentativo [illegible] censurarla. «In questo Paese [illegible] bacchettoni, c'è gente che vorrebbe mettere le mutande anche ai cavalli» sentenziò il magistrato il cui soprannome era, chissà mai perché, «Big Hog», Porcellone.

Di questa primordiale, furibonda, fetida, peccaminosa energia, a Chicago troverete ancora [illegible]iù segni che in ogni altra città Usa. Certamente, questa deve essere l'unica metropoli nella quale si possono acquistare per 5 dollari e →

Un viaggio nel pallone

Il Mondiale può [illegible] l'occasione per [illegible] viaggio negli States, anche se chi vuole seguire l'avvenimento può trovare qualche problema nel caso intenda adottare la formula [illegible] viaggio individuale. [illegible] concomitanza con le partite, i posti [illegible] aereo [illegible] stati quasi tutti prenotati dai tour operator. E poi è molto difficile trovare i biglietti per entrare negli stadi: per le prime [illegible] partite dell'Italia sono praticamente esauriti e comunque [illegible] acquistabili solo nelle rivendite ufficiali in Usa dove viene venduto il 65 per cento dei tagliandi.

La via sicura è la prenotazione dei pacchetti turistici. Quattro gli operatori italiani autorizzati: Gastaldi [illegible] collaborazione con Cit Sestante, Squirrel, Cervo Viaggi, Offshore. Diverse le formule, ma tutte con garanzie base per voli aerei, hotel, biglietto per le partite. La gamma dei soggiorni [illegible] dai 5 (1 partita dell'Italia) ai 14 giorni (tutte le tre delle eliminatorie), i prezzi tra le 859 mila lire [illegible] poco oltre i 6 milioni per una [illegible] doppia.

Per i calciofili incalliti è possibile seguire tutto il Mondiale: [illegible] mese, magari al seguito [illegible] un'Italia sem[illegible] vittoriosa. Prezzi? Da 10 milioni e 550 mila lire [illegible] camera tripla a 16 [illegible] [illegible] 550 mila [illegible] singola.

5

Nelle fotografie in basso, da sinistra il presidente Abramo Lincoln, la ballerina di vaudeville Sally Rand, diventata famosa per la sua Danza del ventaglio, e il sindaco Richard Daley junior, nel l'ufficio in State Street

...e di notte

Nella [illegible] il blues segna l'impronta della Chicago di notte. Ha radici nelle sue strade buona parte della storia di questo genere musicale, il filone più moderno ed elettrico (Howlin' Wolf, Buddy Guy, Dinah Washington). Moltissimi sono i club dove ascoltare blues nella Chicago notturna. Tra questi meritano una visita Blue Chicago, B.L.U.E.S., Kingston Mines. Ma occorre anche drizzare le antenne e chiedere in [illegible] per sapere i posti giusti. In genere questa musica si [illegible] in «postacci» e si scoprono seguendo il tam tam cittadino.

Altra musica che vale un'esperienza è il gospel. Facile ascoltarlo la domenica mattina nelle chiese [illegible]. Amate [illegible] il country? Allora andate al Nashville North (101 East Irving Park Road) ballate, panini, barbecue, pizza e birra. Una serata elegante con concerto di classica? Davanti a Grant Park, [illegible] là di South Michigan, c'è l'Orchestra Hall, sede della famosa [illegible] Chicago Symphony Orchestra. Qualche isolato più a Sud, c'è il rinomato Joe Segal's Showcase nel Blackstone Hotel, il migliore jazz club. Siamo ancora nella zona di Michigan Avenue. In [illegible] parallela, Rush Street, c'è la cittadella della notte: night club, piano bar, bar per tiratardi, come Faces, The Blackroom, Harry's Café. Altri cabaret: Baton Show Lounge (436 North Clark) con ballerine in riviste in stile Las Vegas; King's Manor (2122 West Lawrence) per un'esperienza kitsch nel Medioevo, con menestrelli, balli e [illegible] a tema senza [illegible]

Oggi, Cicero è un sobborgo qualsiasi, odoroso di hamburgers fritti e di ferro limato, non più di cordite, dove solo il [illegible] e la mia torbida fantasia di cronista di «nera» mi portano davanti alla tranquilla chiesa del «Sacro Nome di Gesù» che [illegible] i portali scheggiati dalle raffiche degli uomini di Capone quando fecero fare a Jack «Mitragliatrice» la stessa fine che lui aveva riservato ai nemici la notte di San Valentino. L'ultima guerretta di mafia ufficiale risale ormai a 6 [illegible] fa, quando un ultimo sussulto dei vecchi Padrini provocò 7 morti, una sciocchezza davanti ai 1050 morti violenti, per droga, per rabbia, per niente, che insanguinano ogni anno i ghetti del South Side, la zona più pericolosa della città.

Una bazzecola a confronto del 197 ammazzati negli scontri ai materassi che annualmente trasformavano le strade di Chicago, State Street, Dearborne Avenue, Michigan Avenue, in [illegible] mafiosi, con la ben oliata e notoria complicità dei poteri pubblici fra gli Anni 20 e 30. Nel 1920, quando il «padre fondatore» di Cosa Nostra a Chicago, «Big Jim» Colosimo, fu ucciso dal rivale Johnny Torrio, arrivarono in chiesa per trasportare a braccia la bara tre giudici, un deputato nazionale, sei assessori comunali. Il procuratore della Repubblica depose una [illegible] di gigli e gladioli sul feretro del gangster: «Al mio caro Big Jim, padre e cittadino esemplare».

Ammetto - e avverto - che la «passeggiata» con la mafia è oggi largamente una passeggiata archeologica, fra ruderi e ricordi, rinverditi di tanto in [illegible] da film come «Gli Intoccabili», *The Untouchables*, del 1987. Per ritrovare odore di mafia, profumi di salsicce siciliane alla finocchiella, pentole di spaghetti and meatball, spaghetti con le polpettine, e caponata occorre andare addirittura nel campus della rispettabilissima University of

Un momento delle contrattazioni alla Borsa delle Materie Prime

Chicago, quella dove Enrico Fermi aprì la porta all'età nucleare con [illegible] [illegible] pila atomica, e partecipare, nei week end d'estate al festival della cucina italiana. Fra gli studenti, che approfittano della festa per riempirsi lo stomaco a poco prezzo, circolano vecchi «picciotti» [illegible] i capelli grigi, la prostata dolente [illegible] [illegible] bretelle, che cucinano e apostrofano severi i giovani clienti colpevoli di eresie culinarie: «Ma co' fai, fetuso, il parmiggiano sulle sarsiccia metti?».

Eppure, anche se oggi le [illegible] giamaicane e coreane, gli assassini della «yakuza» giapponese [illegible] del «drago [illegible]» di Honk Kong stanno sostituendo i vecchi Padrini italiani sull'onda delle nuove immigrazioni, l'ombra di quel passato non [illegible] così lontana e fantasiosa. Se camminate lungo State Street, la strada più centrale, e vi fermate davanti al Municipio dovete sapere che all'ultimo piano, nel suo ufficio tutto foderato di legno in pesanti boiserie stile bancario, governa il sindaco Richard Daley jr, figlio di quel Richard Daley senior che per 20 anni, fino agli Anni 70, dominò come [illegible] un ras abissino una città che era arrivata [illegible] [illegible] la seconda d'America per popolazione, [illegible] quasi 4 milioni di abitanti.

Daley figlio [illegible] finora, un'insospettabile, ma Daley padre era [illegible] paradigma di una corruzione politica sistemica che fa sembrare il nostro «Mani Pulite» una storia da figurine Liebig. [illegible] vecchio sindaco, notoriamente legato al sottobosco del racket, fu colui che decise a tavolino la vittoria elettorale di John Kennedy, quando il padre Joseph Kennedy lo scongiurò [illegible] lui, cuore tenero, disse «... e va bene, facciamo vincere il ragazzo...». [illegible] Chicago, Kennedy conquistò quell'esilissimo margine di maggioranza - [illegible] mila voti - che gli consentì di battere Nixon nel 1960, voti che sicuramente arrivarono [illegible] brogli spaventosi. «Venite a vivere [illegible] Chicago - diceva scherzando Mike Royko, il più spregiudicato giornaliste della città dove fu ambientato il [illegible] "Prima Pagina" - è l'unico posto al mondo dove potete votare due

L'itinerario

Lo virtù architettonica [illegible] Chicago è la verticalità. E dall'alto è la maniera migliore [illegible] conoscerla. Conviene puntare subito al punto più panoramico: la piattaforma [illegible] 103° piano del Sears Tower, che [illegible] 442 metri è il grattacielo più alto del mondo. Da lassù [illegible] possibile vedere [illegible] Est la costa del Michigan, l'Indiana a Sud, [illegible] Wisconsin a Nord. Lassù ci si arriva con due ascensori espresso (in poco più di [illegible] minuto, tutti i giorni, [illegible] 9-24) e il centro sembra [illegible] foresta di stalagmiti tra macchie di verde. Altro punto di [illegible] si trova [illegible] 94° piano del John Hancock Center, il Big John. Siamo nel fantastico [illegible] di 4 «highrise» di Van der Rohe ai numeri 860, 880, 900, 910 di North Shore Drive.

Chicago è bella anche dal basso. Dall'acqua del fiume o del lago dalle sembianze marine. C'è un battello che compie due itinerari, [illegible] al largo per vedere [illegible] città sospesa su un elemento liquido. Con il tour sul fiume si entra tra le quinte cittadine. Si parte e si [illegible] dal Pier, vecchio molo d'inizio secolo: oggi ospita ristoranti [illegible] negozi, nel '95 [illegible] un moderno centro polivalente.

La passeggiata classica non può evitare Michigan Avenue, la [illegible] elegante dello shopping [illegible] grattacieli, detta The Magnificent Mile. Siamo vicini [illegible] Lincoln Park, a Sud c'è Astor Street con [illegible] ricca varietà [illegible] stili (Art Déco, Tudor, Georgian, neoclassico). Poco lontano c'è Water Tower Square, monumento venerabile, la vecchia torre dell'acqua, unica costruzione scampata all'incendio [illegible] 1871.

La facciata dell'Illinois [illegible] Building e, sotto, quella [illegible] Borsa [illegible] Materie Prime, simboli della Chicago-business

Stadio CHICAGO	
NOME:	SOLDIER FIELD
N. POSTI:	66.814
GERMANIA-BOLIVIA	17-6
GERMANIA-SPAGNA	21-6
BULGARIA-GRECIA	26-6
BOLIVIA-SPAGNA	27-6
Ottavi di finale	2-7

MONDIALE '94

Notti magiche d'Oltre Oceano

BENTORNATE, Notti Magiche. Ricordiamo il profumo [illegible] quattro anni fa, di quell'estate italiana che riempì di emozioni gli stadi, le piazze, le case. Si ripeterà quell'incantesimo dal 17 giugno al 17 luglio? [illegible] il mondiale americano sarà troppo distante, nei chilometri e nella mentalità [illegible] chi organizza la festa, per accendere [illegible] fuoco che porti eguale calore?

Le distanze, per i tifosi della Nazionale, non costituiranno un grosso problema. Certo, un avve[illegible] viene vissuto più intensamente se coinvolge gli stadi e le città di c[illegible] se [illegible] anche un po' attori oltre che spettatori. [illegible] la televisione ha fatto piccolo il mondo, nessuna manifestazione sportiva è ormai proprietà esclusiva degli organizzatori. Potrebbe soffocare gli slanci d'amore invece ciò che starà st[illegible] alla partita. Il tifo [illegible] spettatori che [illegible] amano ancora, se mai ameranno, il calcio; o, peggio, il non tifo negli immensi stadi concepiti per altre discipline. E' vero che anche il calcio [illegible] tutte le cose del mondo si evolve, e privilegia sempre di più il fatto tecnico. [illegible] non si potrà mai togliergli l'anima, privarlo della sua cornice di umori, [illegible] passioni, di furbizie.

Nella [illegible] sarà accettato negli Stati Uniti uno sport che in quel Paese non ha radici, si inserisce naturalmente la [illegible] della nostra Nazionale. Saranno Notti Magiche a patto che Sacchi sappia dare [illegible] corazza e un cuore agli azzurri; se partite generose e gagliarde faranno scattare la scintilla dell'entusiasmo. Se l'avventura italiana non terminerà troppo presto, se sarà portata avanti [illegible] sita, saremo un po' tutti in America, a dispetto dei chilometri. Faremo un bagno di sport e prenderemo anche lezioni [illegible] geografia, camminando [illegible] gli [illegible] in quel vasto Paese. Auguri a Sacchi, che sia un lungo e piacevole cammino.

Gianni [illegible]

[illegible] Coppa del Mondo è nata a Barcellona il 18 maggio del 1929, in [illegible] celebre ristorante sul colle del Tibidabo, con rituale visita [illegible] bordello dei delegati della Fifa dopo la votazione che [illegible] per il 1930 al progetto del francese Jules Rimet, l'uomo che per un certo periodo avrebbe dato il nome alla manifestazione. La prima organizzazione assegnata all'Uruguay. Tredici squadre iscritte direttamente, [illegible] Italia impreparata a simile tenzone, e subito intorno al grosso evento la fioritura di tutti i problemi dell'ultracalcio dei giorni nostri: appalto chiacchierato per lo

GERMANIA

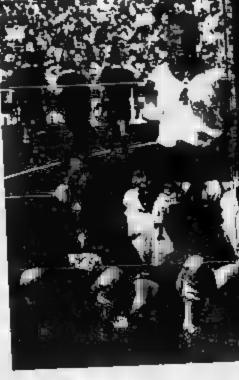
Vecchi terribili panzer

LA Germania [illegible] presenta negli Stati Uniti con il titolo di campione uscente. Batterla, vorrà dire abbatterla: perché nel primo caso, potrebbe non bastare. Meglio non scherzare, con i tedeschi. E' gente [illegible] bada al sodo e se ne infischia delle mode. E quando perde con la Danimarca, [illegible] è successo agli Europei del 1992, [illegible] perde in finale.

Tre Coppe del Mondo, come Brasile e Italia. L'ultima, a spese dell'Argentina di Maradona e in virtù di un rigore molto discusso. Nel ruolo di commissario tecnico, a Franz Beckenbauer [illegible] [illegible] bentrato Berti Vogts. L'indirizzo filosofico non [illegible] ha risentito. An[illegible]. Delle grandi squadre, la Germania [illegible] l'unica a [illegible] rimasta fedele alla marcatura a uomo (in difesa). I tedeschi, da sempre, privilegiano la [illegible]. [illegible] i risultati.

Matarrese [illegible] dà alla zona classica? Evviva. Argentina e Brasile la riesumano? Ma che bravi. Sin dalla partita inaugurale di Chicago, con la Bolivia, i panzer sfoggeranno [illegible] [illegible] 5-3-2 che portavano in Italia, nel 1990: e non già per mancanza di fondi, [illegible] [illegible] idee, [illegible] per calcolo. Figli di Lutero [illegible] [illegible] eredi di Machiavelli si diventa.

La scuola prussiana [illegible] un continuo assorbire, catalogare, elabo[illegible] ed espellere dati e moduli altrui. La sintesi porta a [illegible] miscuglio di nerbo britannico, eretí[illegible] olandese e furbizia latina. A Beckenbauer dobbiamo l'ultimo colpo di frullatore, e [illegible] Vogts la più ferrea delle adesioni. La Germania prossima a sbarcare negli Usa ricalca la Germania che si laureò campione [illegible] Roma. C'è Illgner, il portiere. E c'è, soprattutto, [illegible] zoccolo duro: da Brehme (34 anni a novembre) a Matthaeus (33 suonati), da Buchwald (33 pure lui) a Kohler, da Klinsmann [illegible] Haessler, da Moeller a Berthold, da Riedle (se recupera) [illegible] Koepke. Tutti campioni del mondo. Non solo. A giorni alterni Vogts chiama Marsiglia e chiede [illegible] Voeller: Rudi [illegible] ha già 34 anni, di anni, [illegible] proprio per questo stuzzica [illegible] fantasia e [illegible] libido di chi [illegible] stato deputato alla gestione del gerontocomio teutonico.

Germania vecchia fa buon brodo, mettiamola così. Sono tempi di recessione, questi, di sacrifici, di compromessi, e allora avanti con l'usato. Specialmente se ha il marchio dell'uber alles. Dal 1982, i tedeschi partono in gruppo, scavalcano file di postulanti e arrivano puntualmente in finale. Secondi, secondi, primi. Scorza dura, eclettismo telecomandato, piedi buoni: il resto sono luoghi comuni, chiacchiere da bar.

Mai dire mai, quando c'è di mezzo la Germania. Ne sa qualcosa l'Italia dell'Arrigo, tramortita e spolpata a Stoccarda, [illegible] marzo scorso, al di là del risultato. Afa [illegible] umidità potrebbero darle [illegible] [illegible] scoraggiando quei ritmi diabolici che, soli, rischierebbero [illegible] mettere in crisi nonno Lothar (Matthaeus) e nonno Andreas (Brehme). Ma [illegible] anche nel calcio la [illegible] ha un peso - e ce l'ha, eccome - nessuno pesa come la Germania.

Roberto Beccantini

12

A fianco: la punta argentina Stabile; in fondo a destra Pozzo, ct della nazionale azzurra

[illegible] di Montevideo, paura di violenza fra i tifosi (specie uruguaiani contro argentini), arbitraggi «politici», diplomazie e polizie allertate. Il tutto nella crisi economica mondiale per gli sconquassi del 1929, arrivati l'anno dopo anche nella piccola nazione sudamericana impegnata a festeggiare il primo secolo di indipendenza.

La finale annunciatissima, [illegible] Uruguay [illegible] Argentina, [illegible] Montevideo invasa da quelli dell'altra riva del Rio [illegible] la [illegible] gli argentini. L'arbitro, il belga Langenus, che indossava in partita una divisa nera simile ad uno smoking, chiese e ottenne una polizza speciale sulla vita e il ritardo di un'ora della partenza di una nave [illegible] linea per l'Europa, onde poter lasciare subito [illegible] città in caso di disordini. La polizia uruguaiana eseguì buona opera di prevenzione, bloccando i più caldi delle due fazioni: nelle loro case gli uruguaiani, sulle navi gli argentini. Naturalmente andò tutto bene, [illegible] accade quando si predemonizza un incontro: vinse l'Uruguay per 4 a 2, rimontando l'Argentina che conduceva

BOLIVIA

Una squadra davvero col Baffo

Sopra la Bolivia, a destra S. Rivero e il ct, il basco Azkargorta

La Bolivia guarda tutti dall'alto. Non è una battuta. Ai [illegible] La Paz, si [illegible] inchinati anche Brasile e Uruguay. C'è poi la storiella del [illegible] alla coca, la bevanda che circola nello spogliatoio fra primo e secondo tempo delle partite, [illegible] doping così rudimentale e così pubblico da non [illegible] neppure perseguibile, come alla fine [illegible] sentenziato la Fifa, dopo l'immancabile inchiesta. Un tè alla coca - a quelle altitudini, poi - non si nega [illegible] nessuno: neppure al Papa.

La [illegible] mancava dal 1950. Se di miracolo si tratta, ci pare riduttivo attribuirne il merito alla sua collocazione fra cielo e terra, visto che [illegible] La Paz ha sempre giocato, anche quando gli avversari [illegible] infliggevano memorabili batoste. Preferiamo parlarvi di un basco, Xavier Azkargorta Uriarte detto El Bigoton, il baffone. E' il citì cui si deve la qualificazione.

[illegible] 1953, ad Azpeitia, gioca nell'Athletic Bilbao [illegible] per [illegible] Real Sociedad. Messo ko da [illegible] grave infortunio, a 24 anni ha già il diploma d'allenatore [illegible] a [illegible] diventa [illegible] più giovane tecnico [illegible] campionato spagnolo: pilota l'Espanol, diventa qualcuno. Non solo calcio. A Barcellona completa gli studi in medicina sportiva, [illegible] specializza in psicologia, apre una clinica che ospiterà, fra gli altri, Maradona. E nel frattempo [illegible] dà al giornalismo. Il lavoro non manca: allena [illegible] Valladolid, Siviglia e Tenerife. Occhio, però: dovunque va, [illegible] resiste che per [illegible] stagioni. Così mai una volta che gli [illegible] di raccogliere quanto seminato. Privilegio che, [illegible] bilmente, [illegible] ai successori.

[illegible] fine '92, la svolta. Lo interpellano dalla Bolivia. Le affideremmo la Nazionale, accetta? [illegible]. La stampa non gli dà tregua: non si fida, lo tra[illegible] di basso profilo. Azkargorta tira dritto. Lavora [illegible]. Trasforma un branco di cani sciolti in una squadra tosta e armonica, [illegible] El Diablo Etcheverry ed Erwin Platini Sanchez. Schemi moderni, d'attacco. Il boom arriva con le qualificazioni. [illegible] La Paz il Brasile perde la prima partita in 40 [illegible] di eliminatorie mondiali. Si arrende anche l'Uruguay. Un trionfo. Il calcio boliviano scalza proprio gli uruguagi e scorta o Brasil negli [illegible] Xavier il baffone diventa un eroe nazionale.

Roberto Beccantini

[illegible] AL MONDIALE

1930	quarti di finale
[illegible]	assente
1938	assente
1950	primo turno finale
1954	assente
1958, 1962, 1966, 1970, 1974, 1978, 1982, 1986,	
1990	el[illegible]

[illegible] A USA '94. SUD [illegible] (GRUPPO B): Ve[illegible] 1-7; Bolivia-Brasile 2-0; Bolivia-Uruguay 3-1; Bolivia-Ecuador 1-0; Bolivia-Venezuela 7-0; Brasile-Bolivia 6-0; Uruguay-Bolivia 2-1; Ecuador-Bolivia 1-1

nome del [illegible] ma che voleva [illegible] nel nome [illegible] calcio, tenne con sé gli azzurri, prima trenta poi ventidue, per ben due mesi, portandoli all'Alpino, sopra Stresa, in Piemonte e a Roveta [illegible] Toscana. Starace, segretario del partito fascista, chiese che fosse proibito nel ritiro il gioco del poker, apportatore di brutti virus stranieri. Furono tremendi giorni di noia, sigarette, castità. Il problema massimo, peraltro tutto di Pozzo, fu la scrematura del gruppo, molto dolorosa per un uomo abituato a considerare i giocatori come suoi figli, anzi di più: come suoi alpini perennemente in trincea.

Monzeglio: no alla tessera gratis sui treni

Sedici squadre qualificate su trentadue iscritte: c'erano anche la Lituania e l'Estonia, proprio di rec[illegible] tornate all'indipendenza [illegible] quindi alla Coppa del Mondo, c'era anche [illegible] Palestina, [illegible] probabilmente sarà la novità del [illegible] quando la manifestazione si svolgerà in Francia (ma la Palestina sarà probabilmente fatta fuori nei primi gironi). L'Uruguay rinunciò, per penalizzare [illegible] Europa che quattro anni prima, dopo avergli fatto organizzare la prima Coppa, lo aveva snobbato (da notare che il calcio britannico, snobbando tutto il resto del mondo, avrebbe ignorato la Coppa Rimet addirittura sino al 1950). L'Argentina in crisi di soldi mandò una squadretta di dilettanti. Anche l'Italia dovette

L'URUGUAY [illegible]

[illegible]	ruolo	[illegible]	[illegible]
Andrade José L.	mediano	4	—
Anselmo Juan	centrav.	[illegible]	3
Ballestreros E.	portiere	4	—
Castro Hector	centrav.	[illegible]	2
Cea Pedro	mezzala	[illegible]	5
Dorado Pablo	ala	3	2
Fernandez L.	centrom.	4	—
Gestido Alvaro	mediano	4	—
Iriarte Santos	ala	[illegible]	2
Mascheroni E.	terzino	[illegible]	—
[illegible]	terzino	4	—
Petrone Pedro	centrav.	1	—
Scarone Hector	mezzala	3	1
Tejera Domingo	terzino	1	—
Urdinaran Santos	ala	1	—

IL TOP TEN

1 Gordon BA
2 Dino ZOFF
3 Josef MAIE
4 Lev YASHIN
[illegible] Dos Santos
6 Gyula GRO
7 Frantisek P
8 Ladislaw M
[illegible] Giampiero
[illegible] Jan TOMAS

BANKS

L'angelo di Sua Maestà

CHI ricorda Enrique Ballestrero, cognome ligure-piemontese e passaporto uruguayano? Eppure è stato il primo portiere a laurearsi campione del mondo nel '30. Ballestrero non era un grande nel [illegible] ruolo, [illegible] altri che dopo [illegible] lui hanno vinto il Mondiale: il tedesco Turek nel '54, l'argentino Pumpido nell'86, ancora un tedesco, Bodo Illgner, visto zoppicare [illegible] [illegible] contro l'Italia.

Ci [illegible] stati casi di portieri letteralmente trascinati al successo [illegible] una supersquadra, come Veneranda Felix nel Brasile di straordinari fenomeni che superò l'Italia nel '70. Di contro il Mondiale ha avuto portieri-mito che non sono riusciti a vincerlo. [illegible] spagnolo Zamora, uno dei grandissimi, ridusse la [illegible] presenza a una sola partita [illegible] quella pareggiata con l'Italia nel '34 e poi rigiocata senza di lui: troppo poco per entrare tra i Top Ten. E poi il ceco Planicka, straordinario nella finalissima '34, e più tardi Grosics, nella Grande Ungheria e nell'Honved del dopoguerra; il basco Iribar; il polacco Tomaszewski; l'uruguayano Mazurkiewicz; il tedesco Schumacher; il belga Pfaff. Soprattutto Lev Yashin, forse il più grande [illegible] tutti, ma che concluse la carriera con un palmarès povero di successi internazionali. [illegible] semifinale persa coi tedeschi nel [illegible]6 resta per [illegible] più classico dei portieri l'approccio più vicino alla vittoria.

Ruolo per eroi solitari, segnato dall'anomalia di dover essere bravi con le mani in uno sport fatto per i piedi, ruolo di responsabilità estrema perché ogni errore è fatale, il portiere [illegible] [illegible] nella leggenda della Coppa del Mondo con personaggi amatissimi. Così popolari da entrare nelle strofe di [illegible]

qualificarsi, [illegible] pure con un incontro-formalità, 4 a 0 sulla Grecia: esordì in azzurro Nereo Rocco, la sua carriera internazionale cominciò e finì lì.

Un torneo conclusosi con la vittoria dell'Italia, vittoria abbastanza annunciata (gli azzurri di Pozzo in quegli anni dominavano in Europa), richiamò negli stadi di [illegible] città, per 17 partite, [illegible] spettatori, cioè 40.000 in meno dall'edizione uruguaiana, quando si [illegible] giocate 18 partite, ma sempre [illegible] [illegible] a Montevideo, e con lo stadio del centenario pronto soltanto cinque giorni dopo il [illegible] della manifestazione.

L'incasso globale fu di 3 milioni, 670.393 lire, con biglietti da un minimo di 10 lire ad [illegible] massimo [illegible] 100.

Per noi e per quasi tutto il calcio mondiale la vittoria degli uomini di [illegible] fu grandissima, sacrosanta, con [illegible] giusta dose di difficoltà: dal facile 7 a 2 in apertura sugli Stati [illegible] al difficile [illegible] a 1 [illegible] sulla Cecoslovacchia, rimontata da Orsi, oriundo argentino, e battuta da Schiavio nei tempi supplementari. In mezzo [illegible] pasticciata eliminazione della Spagna, prima 1 a 1 poi 1 a 0, con nel secondo incontro il portiere basco Zamora, il più forte del mondo, lasciato in [illegible] per un provvido ancorché non grave infortunio, al quale non tutti credettero. La partita chiave degli azzurri fu la semifinale contro l'Austria, 1 a 0 a Milano, gol di Guaita altro oriundo: l'arbitro svedese Eklind sancì la rete, anche

...DEI PORTIERI

...ANKS (Inghilterra)
...F (Italia)
...ER (Germania Ovest)
...N (URSS)
...s Neves GILMAR (Brasile)
...OSICZ (Ungheria)
...PLANICKA (Cecoslovacchia)
...MAZURKIEWICZ (Uruguay)
...o COMBI (Italia)
...ASZEWSKI (Polonia)

[illegible] o, come Zoff, nel francobollo [illegible] Guttuso [illegible] cui si celebrò la vittoria dell'82.

Zoff nell'ideale classifica [illegible] protagonisti mondiali merita il podio. Fu il capitano di un'Italia capace di risorgere da [illegible] crisi difficilissima. Aveva nel [illegible] della posizione e nell'apparente facilità degli interventi l'arma impressionante che ne ha fatto un caposcuola in antitesi [illegible] gli interpreti [illegible] parata-show. [illegible] aveva anche grandi doti atletiche [illegible] riflessi: nel match col Brasile bloccò a 2 cm dalla linea l'improvviso colpo di testa di Cerezo: la parata simbolo di quel trionfo.

[illegible] gradino sopra, ai Mondiali, metterei però Gordon Banks, unico portiere nella storia del calcio inglese ad essere [illegible] come «miglior giocatore dell'anno» (un altro, Trautmann del Manchester City, era però tedesco). [illegible] nel '66 incassò solo 3 gol, il primo su rigore di Eusebio, gli altri due nella drammatica finale con la Germania. E 4 anni dopo seppe esibirsi ancora nella parata più famosa, quella [illegible] cui negò a Pelé una rete [illegible] testa, con la palla schiacciata [illegible] terra. Gli inglesi, e [illegible] soltanto loro, quel giorno lo definirono «l'angelo di Sua Maestà».

Marco Ansaldo

LE CURIOSITA'

[illegible] portiere del Messico, [illegible] solo giocatore protagonista in cinque fasi finali [illegible] Mondiale. Difese i pali [illegible] centroamericana [illegible] al [illegible]. Numerosi invece, i giocatori che hanno partecipato a quattro edizioni: fra questi Gianni Rivera, dal 1962 al 1974, Albertosi (solo [illegible] 1974) e [illegible] (riserva nel '70).

WALTER ZENGA, [illegible] il record di imbattibilità. A Italia [illegible] subì il primo gol nella [illegible] partita, [illegible] dall'argentino Caniggia dopo 517'. Il precedente limite [illegible] brasiliano Emerson Leao (458' nel 1974) che lo aveva strappato all'inglese Banks (442' nel 1966).

[illegible] **ZOFF**, è l'uomo arrivato [illegible] titolo mondiale in [illegible] più [illegible]. L'11 luglio [illegible] nel giorno [illegible] di [illegible] sulla Germania Ovest, il portierone aveva 40 anni e 4 mesi.

MORA, portiere [illegible] El Salvador, il 15 giugno 1982 a [illegible] contro l'Ungheria subì 10 gol (record [illegible] fase finale del mondiale).

Da sinistra il sovietico Yashin l'inglese Banks e, qui a fianco, Zoff: l'azzurro racconta di essersi ispirato ai due grandi campioni

IO, DINO ZOFF STUDENTE NEL '70 LAUREATO NELL'82

Ho giocato i primi Mondiali nel '70, in Messico, avevo 28 anni, ero maturo, mi guardavo intorno e scoprivo campioni come l'inglese Banks, che ho sempre ammirato. In precedenza, mi [illegible] ispirato a Yashin. Entrambi fenomenali per [illegible] sicurezza e la misura negli interventi. Erano anche dei modelli come uomini, mai un [illegible] fuori posto.

Mi sono costruito a poco a poco, lavorando [illegible]. [illegible] avuto a disposizione [illegible] una macchina, il fisico voglio dire, [illegible] non ho mai trascurato per non impoverire il capitale. E ho cercato di imparare da tutti, [illegible] resto [illegible] giornalisti non aveta [illegible] detto che [illegible] un perfezionista?, fino all'ultimo giorno della carriera. E ho vinto il Mondiale in Spagna all'età [illegible] anni! Via via ho conosciuto e [illegible]to portieroni come Maier [illegible] Tomaszewski, erano di classe superiore. E [illegible] Italia c'era Albertosi, un grande pure lui. Oggi avanza la nuova generazione, bisogna vederla all'opera in Usa ed è il che cercherà la consacrazione. [illegible]presi Pagliuca [illegible] Marchegiani.

Dino Zoff

L'abilità del brasiliano Gilmar (sopra) e (sotto) il sorriso del tedesco Maier

se prima del tocco di Guaita c'era stata una collisione sospetta fra il nostro Meazza e il portiere avversario. C'erano già le radiocronache di Nicolò Carosio, cominciate [illegible] anni prima.

Due soli azzurri campioni del mondo erano iscritti al fascio, Ferraris IV e Monzeglio. Quest'ultimo, amico personale dei figli del Duce e loro partner di tennis, si oppose alla richiesta di un abbonamento ferroviario permanente, [illegible] formulare a Mussolini nel ricevimento dopo la vittoria (il Duce aveva fatto avvertire al torneo una presenza fisica discreta e morale quasi

Da sin. Guaita, Combi, Meazza Ferrari Zamora

asfissiante attraverso il segretario del partito, Achille Starace, presidente [illegible] Coni). La concessione gratuita di quell'abbonamento era pretesa troppo grande, disse Monzeglio, per tutti sarebbe bastata una fotografia di Lui, fotografia che arrivò neanche autografata. [illegible] raccontava Felice Borel, uno dei campioni del mondo, morto da poco, e sino agli ultimi giorni di vita unico superstite, e come testimone preciso, ancora divertito e sempre divertente, di quel gruppo

SPAGNA

Sull'orlo d'una crisi di nervi

SEMPRE rosse, ma non sempre furie. Ai Mondiali, la Spagna non è mai salita sul podio. Il piazzamento più onorevole resta il quarto posto dell'edizione del 1950, in Brasile. Quella che culminò nel sacco del Maracanà da parte dell'Uruguay di Ghiggia e Pepe Schiaffino.

Eppure la Spagna è il Paese che, con il calcio, ha unito l'Europa prima dei politici. La seconda metà degli Anni Cinquanta segnò l'epopea del Real Madrid. Per essere Franco (e franchi), una grande squadra. Vinse le prime cinque Coppe dei Campioni, fece da traino alle primissime dirette tv. Kopa, Di Stefano, Puskas, Gento: dovunque e comunque, facevano cassette. Da avversari, si guadagnarono il titolo di ambasciatori. Il franchismo ne coprì i loschi traffici dietro le quinte. In campo, scendeva l'orchestra di tutti. Fra i corridoi, si [illegible] le protesi di un regime abbietto.

La Nazionale non è mai stata degna di quel Real e dell'attuale Barcellona. Gli unici ori che è riuscita a conquistare, negli Europei del 1964, nelle finali Under 21 del 1986 e nelle Olimpiadi del 1992, li deve al fattore campo.

Il sadismo con il quale si è accanita la nemesi ha raggiunto punte di straordinaria (e imbarazzante) perfidia. Penso ad Alfredo Di Stefano e al fatto, clamoroso, scandaloso, che uno come lui non abbia mai preso parte alla fase finale di un Mondiale. Era [illegible] convocato per quella cilena, nel 1962. Si infortunò il più bello. E la Spagna uscì subito di scena.

Gli dei colpirono duro anche nel 1978, in Argentina. Di Stefano, questa volta, non c'entra. C'entra un [illegible] che si chiama Cardenosa. Contro il Brasile, a Mar del Plata, si mangiò un gol incredibile, la palla sul piede giusto a non più di tre, quattro metri dalla porta spalancata. Prese la mira e puntò verso l'unico angolo che mai avrebbe dovuto inquadrare, quello in cui era rimasto, prono e disperato, il portiere. Le furie rosse tornarono a casa. Cardenosa rischiò il linciaggio.

In Messico, il sortilegio dei rigori (contro il Belgio).

Infine a Verona, per Italia 90, l'ultima, grande partita di Dragan Stojkovic.

Spagna, cioè un popolo sull'orlo di una (perenne) crisi di nervi. I club volano, la nazionale arranca. Dai levrieri alla lumaca. Ne sa qualcosa Luisito Suarez, usato come ct nel 1990 e poi buttato. Le fortune del calcio spagnolo - e le sfortune, di riflesso - sono imputabili agli stranieri, che hanno dato e tolto in egual misura. Dato, a chi li scritturava e ruotava. Tolto, a chi per forza di cose doveva inventarsi gracili surrogati, risibili copie.

La [illegible] americana costituisce l'ennesima [illegible] di una [illegible] stanca di raccogliere le briciole degli altri, stufa di passare per l'eterno vaso di coccio. Persino il Portogallo, terzo nel 1966, è salito sul podio, cosa che nel pollaio iberico ha provocato l'ira dei galli madrileni. Per la Spagna è diventata una questione d'onore. Se non ora, quando?

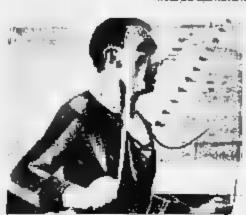
Roberto Beccantini

speciale di quel periodo speciale.
Dovendo intitolare il torneo a qualcuno, si scelgano i portieri. Di Ricardo Zamora Martinez abbiamo detto: anche se su di lui in quel Mondiale planò una nube scura, continuò a [illegible] reputato il re, con il soprannome di «vida y muerte», per l'arma delle sue respinte di pugno che erano spesso avvii magici di grandi azioni. [illegible] finale si trovarono di fronte i due più grandi dopo lo spagnolo sublime, cioè l'italiano Combi e il ceco Planicka, proclamato in un referendum dei tecnici il migliore del [illegible]. Combi aveva detto: «Se vinco il titolo, mi ritiro». Vinse e si ritirò. Aveva 32 anni. Pozzo gli [illegible] tolto un po' di felicità non confermando in Nazionale il trio difensivo [illegible] Juve dei 5 scudetti consecutivi, Combi-Rosetta-Caligaris, e mettendogli davanti

Schiavio (a fianco) e Monti (fondo a des.)

LA FINALE DEL [illegible]
[illegible] (Stadio Nazionale)
10 giugno 1934

[illegible] 2-1
(d.t.s.)

ITALIA: Combi (cap); Monzeglio, Allemandi; Ferraris IV, Monti, Bertolini; Guaita, Meazza, Schiavio, Ferrari, Orsi. All.: Pozzo
CECOSLOVACCHIA: Planicka (cap), Zenisek, Ctyroky; Kostalek, Cambal, Krcil; Junek, Svoboda, Sobotka, Nejedly, Puc. All.: Petru
ARBITRO: Ivan [illegible] (Svezia)
[illegible] [illegible] (C), [illegible] Orsi (I), 97' Schiavio (I)
SPETTATORI: [illegible]

Il centrocampista Nadal (a fianco) Sotto: il portiere Zubizarreta e l'attaccante Julio Salinas

COSÌ AL MONDIALE

1930	assente
1934	quarti di finale
1938	assente
1950	quarto posto
1954	el. qualificazioni
1958	el. qualificazioni
1962	ottavi di finale
1966	ottavi di finale
1970	el. qualificazioni
1974	el. qualificazioni
1978	primo turno finale
1982	secondo turno finale
1986	quarti di finale
1990	ottavi di finale

[illegible] A USA '94. EUROPA (GRUPPO 3): Spa-Albania 3-0; Lettonia-Spa 0-0; [illegible] Nord-Spa 1-0; Spa-Eire 0-0; Spa-Lettonia 5-0; Spa-Lituania 5-0; Danimarca-Spa 1-0; Spa-Irlanda Nord 3-1; Lituania-Spa 0-2; Albania-Spa 1-5; Eire-Spa 1-3; Spa-Danimarca 1-0

LA RIVOLUZIONE ALLA CATALANA DEL CT CLEMENTE

CLEMENTE di nome, [illegible] soprattutto clemente per modo di dire. Il cìtì della Spagna è un basco dall'occhio volpino e l'appetito vorace. Due [illegible] con l'Athletic Bilbao ('83 e '84) prima di approdare all'Español e togliersi lo sfizio di eliminare dalla Coppa Uefa '88, uno dopo l'altro, l'Arrigo e il Giuan, il [illegible] e l'Inter.

[illegible] tempi. Adesso, un po' meno. A Javier Clemente Lazaro, anni 44, [illegible] chiede una Nazionale all'altezza dei club. L'uomo ha [illegible] chiare e un'indole refrattaria al compromesso. Se c'è da tagliare, meglio l'accetta di un temperino. La sua Spagna è stata piano piano demadridizzata. Al diavolo Butragueño e Michel, largo alle forze nuove, ai giovani creativi del Barcellona che Cruyff ha tirato su fra un by-pass e l'altro. Là dove c'era il Buitre, [illegible] c'è il Torpe, lo sgorbio, quel Julio Salinas che fa la riserva a Romario e Stoichkov. Più in generale, il gioco è un minestrone di passaggi, la difesa un ingorgo satanico, il centrocampo [illegible] giungla inestricabile, l'attacco [illegible] terra promessa di pochi eletti. Perché sì, Clemente ha letto Garçia Lorca ma anche Trap, e alle 5 della sera, [illegible] sommato, un bel contropiede [illegible] è preferibile a un bel sogno domani. [ro. be.]

Martinez centrocampista del [illegible] Madrid

I [illegible] DEL 1934

5 RETI Nejedly (Cecoslovacchia)
4 RETI Conen (Germania); Schiavio (Italia)
3 [illegible] (Italia); Kielholz (Svizzera)
2 RETI Horvarth (Austria); Voorhoof (Belgio); [illegible] (Cecoslovacchia); Fawzy (Egitto); Hoffmann, Kobierski, Lehner (Germania); Ferrari, Meazza (Italia); Jonasson (Svezia); Langarà (Spagna); [illegible] (Ungheria)
1 [illegible] (Argentina); Bican, Schall, Sesztà, Sindelar, Zischek (Austria); [illegible] (Brasile); [illegible] Svoboda (Cecoslovacchia); Nicolas, Verriest (Francia); Noack (Germania); Guaita (Italia); Smit, Vente (Olanda); Dobai (Romania); Iraragorri, Regueiro (Spagna)

Monzeglio ed Allemandi. [illegible] Pozzo era maestro nel far digerire rospi, ed era riuscito persino a convincere il grande Peppino Meazza ad un ruolo oscuro, quasi di [illegible]

L'utile della manifestazione fu di 900 [illegible] lire, un miliardo di [illegible]. Il Mondiale servì per inaugurare gli stadi di Trieste e di Napoli, quello di Torino, il più capiente, 70.000 posti, era nato poco prima, [illegible] per gli Europei di atletica.

Intorno al campionato mondiale [illegible] un'Italia calda, attenta. Per il calcio fu l'occasione di chiudere la sudditanza col ciclismo, che [illegible] dittatura di Alfredo Binda.

Il successo ebbe le prime pagine dei giornali, il coinvolgimento popolare fu generale ma non smodato. In vendita sigarette «mondiali», e furono [illegible] francobolli, incisi da una donna, Liana Ferri.

Dimenticavamo: ogni azzurro vincitore di quella seconda edizione del Mondiale ebbe in premio 22 mila lire, circa 26 milioni di lire d'oggi, a quei tempi un anno di stipendio di un direttore di sezione del personale civile [illegible].

Gian Paolo Ormezzano

COUPÉ FIAT. BEN

Bentornata emozione! Il Coupé Fiat è un tuffo al cuore al primo sguardo. La sua linea, di grande fascino e personalità, è [illegible] lezione di design. C'è [illegible] firma di Pininfarina, c'è l'impronta di [illegible] esperte che hanno curato [illegible] dettaglio con dedizione artigianale.

Bentornata passione! Il tappo serbatoio [illegible] alluminio, il volante cucito [illegible] pelle, i fari a vista [illegible], il cruscotto metallico colore vettura, faranno la gioia degli intenditori più sinceri.

Bentornata sfida! Auto di grandi contenuti tecnologici, sul piano della [illegible] il Coupé Fiat offre le soluzioni più avanzate: scocca rinforzata, barre laterali,

Tessera CNA 1994.
Lavorare in proprio senza essere soli.

Trecentomila imprenditori associati, mille sedi in tutta Italia, settemila dipendenti, centinaia di consulenti a disposizione, quarantasei anni di attività. La CNA ha tutti i numeri per aprire grandi orizzonti alle nostre attività imprenditoriali. Grazie alla CNA, Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola Impresa, oggi tutti noi possiamo muoverci e dire la nostra con la forza di una grande azienda. Ma sempre con l'intelligenza agile di una realtà dinamica, costituita da trecentomila imprenditori pensanti. Attraverso la CNA siamo rappresentati davanti alle istituzioni e ai sindacati, tanto [illegible] essere firmatari dei Contratti Collettivi Nazionali [illegible] Lavoro. Inoltre la CNA ci affianca nella gestione dell'azienda e del personale, ci fornisce l'assistenza più qualificata in materia di ambiente di lavoro, ci tiene in contatto fra di noi e con le realtà dei mercati internazionali. E ci fornisce direttamente i servizi fiscali, contabili, finanziari, ambientali e pensionistici, le consulenze legali, le convenzioni bancarie, i corsi di formazione professionale. Insomma, [illegible] CNA ci lascia il tempo per occuparci [illegible] lato produttivo e commerciale della nostra attività.

E quest'anno chi si iscrive alla CNA riceve anche la tessera BENEFIT, che riserva un trattamento economico speciale presso di- [illegible] aziende. Ancora una volta la CNA ci chie- [illegible] poco in cambio [illegible] molto: la quota annuale di 279.000 lire è l'investimento migliore per guardare al 1994 da una posizione di vantaggio. Perché tutti insieme, noi piccoli imprenditori, sappiamo essere grandi.

Confederazione Nazionale dell'Artigianato
e della Piccola Impresa

Ancora la Sears Tower, in alto [illegible] parco fuori città

I parchi

[illegible] [illegible] va orgoglioso delle [illegible] 563 [illegible] di verde (quasi 7 mil[illegible] [illegible] acri), 31 delle quali sfumano sulle spiagge [illegible] Lago Michigan, grande quanto l'intero Adriatico:

LINCOLN [illegible], 1200 acri, che comprende anche i cimiteri storici [illegible] Chicago (compreso quello dei soldati confederati), un grande [illegible] (1600 animali), e giardini botanici (il Conservatory è uno dei migliori d'America).

dietro a New York.

Energica, di nuovo, dopo la crisi dell'«età del ferro» che aveva [illegible] le granaglie, le pancette [illegible] maiale e i quarti di bue come sorgente [illegible] ricchezza e di inquinamento: Chicago è stata la città che ha profittato di più del riarmo necessario alla Guerra Mondiale e poi della corsa militare con l'Urss. Il vero «arsenale della democrazia», come diceva la retorica americana [illegible] tempo, era qui, nel [illegible] del Midwest. Orgogliosa di sé, anche, ora che la squadra di football, i «Bears», Orsi, e di basket, i «Bulls», Tori, le hanno regalato grandi successi fra gli Anni 80 e [illegible].

L'ala gelida del falco

Ma felice no. Ogni volta che arrivo a Chicago, cercando accuratamente di evitare il gennaio, quando [illegible] «Falco», [illegible] qui chiamano il vento [illegible] Nord, fischia fino a spingere il termometro al 33 gradi sottozero del 1986 e ai meno 17 di media, mi colpisce la luce tersa e intimidente, la cordialità scontrosa e ruvida di una città dura come il suo profilo, grattacieli altissimi e sobborghi piatti, acque plumbee del lago e cieli azzurro pallido del Nord. Non è felicità quella che si respira sopra le paludi indiane ormai coperte dal cemento [illegible] chissà quanti cadaveri scomodi dormono fra le conchiglie fossili). Non è più p[illegible] Non è neppure speranza. E' semmai ansia, forza bruta e in attesa di scatenarsi non si sa ancora [illegible] quale [illegible] di[illegible].

Chicago si è [illegible] caricando e comprimendo in questi ultimi 20 [illegible] come una molla razziale. Centinaia di migliaia di bianchi sono fuggiti per lasciare il posto ad americani di pelle nera. Le antiche co[illegible] polacche - questa è ancora la seconda città polacca del mondo dopo Varsavia - ceche, slovacche, italiane, irlandesi sono ormai minoranze, integrate e dissolte negli sconfinati suburbi.

Il South Side e il South West Si- →

COUPÉ FIAT. BENTORNATO COUPÉ!

Bentornata emozione! Il Coupé Fiat [illegible] un tuffo [illegible] cuore al primo sguardo. La sua linea, di grande fascino e personalità, è una lezione di design. C'è la firma di Pininfarina, c'è l'impronta di mani esperte che hanno curato ogni dettaglio con dedizione artigianale. Bentornata passione! Il tappo serbatoio in alluminio, il volante cucito in pelle, i fari [illegible] vista carenati, il cruscotto metallico colore vettura, faranno la gioia degli intenditori più sinceri. Bentornata sfida! Auto di grandi contenuti tecnologici, sul piano della sicurezza il Coupé Fiat offre le soluzioni più avanzate: scocca rinforzata, barre laterali, cinture pretensionate, dispositivo antincendio FPS (Fire Prevention System), impianto frenante con ABS, dispositivo antislittamento Viscodrive, airbag a richiesta. A bordo vi accolgono quattro posti veri e il comfort di una berlina. Bentornata grinta! Il motore turbo [illegible] v, 195 cv, ha prestazioni mozzafiato: da 0 a 100 Km/h in 7,5". Grazie alla sua elasticità, [illegible] adatta perfettamente [illegible] ogni condizione di marcia. E saprà entusiasmarvi anche nella versione 16 v aspirata da 142 cv. Scoprite i piaceri di una sportiva autentica: il Coupé Fiat è qui con tutto il [illegible] suo temperamento. Bentornato Coupé!

FIAT

Orbassano, tragedia nella casa che stava costruendo per la sua famiglia

Cade in una botola e muore

Dopo un volo di 5 metri

Per accelerare i lavori della nuova [illegible] che stava facendo- [illegible] costruire con i risparmi di una vita, s'era offerto [illegible] aiutare i muratori di un'impresa di Carmagnola.

Quasi ogni giorno, [illegible] quasi due mesi, Salvatore Di Stefano, 51 anni, operaio alla Fiat [illegible] Rivalta, quando smontava [illegible] turno in fabbrica correva ad indossare di nuovo la tuta da lavoro e si rimboccava le maniche nel piccolo cantiere edile di via Cottolengo 4, ad Orbassano.

«Così andremo ad abitarci prima» diceva alla moglie e ai due figli di 19 e 21 anni, attualmente domiciliati in via Di Nanni 9.

Ma la [illegible] [illegible] [illegible] la vedrà mai: l'uomo [illegible] morto ieri mattina precipitando nella botola dove a giorni avrebbero costruito la scala che dal pianterreno della palazzina porta nello scantinato. Un volo di circa cinque metri, che l'ha ucciso sul colpo.

Per ora la casa è solo un pia- [illegible] [illegible] cemento e qualche pilastro che suggerisce [illegible] sagoma delle stanze: l'ingresso è al centro, la cantina dove è precipitato l'[illegible] è a sinistra, già fatta.

«Praticamente è ancora alle fondamenta, ma Salvatore sperava fosse pronta per fine anno» piange [illegible] fratello Antonio, 37 anni. «Stamattina era arrivato presto, verso le 7 e mezzo» dice Enrichetta Benetti, che abita all'angolo tra via Cottolengo e via Nazario Sauro. «Indossava la tuta e aveva con sé gli abiti [illegible] ricambio, perché al pomeriggio era di turno [illegible] Fiat».

L'incidente è accaduto verso le 11, quando assieme alla vittima c'era solo Silvano Lombardo, 44 anni, muratore dell'impresa «Vaschetti» cui [illegible] affidata la costruzione della palazzina. «Ci aiutava volentieri, si era offerto lui» ha riferito Lombardo [illegible] carabinieri. Ma non sa dire come è accaduta la disgrazia: «Era un uomo molto prudente e sapeva benissimo che in quel punto c'era il vuoto. Chissà quante volte ci sarà passato accanto ...».

E' stato tradito da [illegible] malore? Oppure ha avuto un attimo di distrazione? A due passi da dove Di Stefano [illegible] precipitato c'erano alcune assi in legno: forse la vittima intendeva servirsene proprio per coprire quella buca così pericolosa e ha perso l'equilibrio mentre si avvicinava per sollevarne una.

«Non ho visto nulla, ero voltato di schiena» prosegue il Lombardo. «Ho solamente sentito il tonfo. Stava immobile a faccia in giù: mi sono calato [illegible] una scala per aiutarlo, era una maschera di sangue».

E' stato inutile l'intervento dell'elisoccorso con a bordo l'équipe del 118: il medico rianimatore non ha potuto fare altro che constatare l'avvenuto decesso.

Antonio Di Stefano, fratello della vittima, è stato tra i primi ad accorrere nel cantiere

Marco Accossato

S'indaga sul maxi impianto che porta i liquami al depuratore di Rosta

Fogne «d'oro» sotto inchiesta

Valsusa, nel mirino un aumento di 7 miliardi

Indagine sulla maxifognatura della Val Susa, che porta i liquami al depuratore di Rosta. Il sostituto procuratore Fassio ha ascoltato «come persone a conoscenza di fatti» il presidente del «Consorzio depurazione Area 16» ing. Michele Borletto, vicesindaco di Rubiana; il suo predecessore Marco Giaccone, il consigliere Stefano Garola ed un consulente, l'architetto Graffi.

L'indagine vuole capire come si giustificano i 7 miliardi e mezzo di revisione prezzi attuati dalle [illegible] ditte costruttrici [illegible] depuratore e della fogna, il cui costo da 20 miliardi è salito a 28. Inoltre le fognature imbarcano acque e potrebbero provocare voragini nelle vie.

Sono stati gli amministratori del «Consorzio area 16» (Avigliana, Buttigliera Alta, Almese, Rubiana, S. Amborgio e Villardora) a trasmettere ai giudici la documentazione, poiché i giorni lavorativi [illegible] 730 [illegible] diventati ben 1765.

«Formalmente tutto appare in regola - ha detto il presidente Borletto -. Ma il 40 per [illegible] della revisione prezzi ci sembra molto elevato». A questa rete dovrebbe allacciarsi l'altra maxifognatura realizzata dalla Comunità Montana Bassa Val Susa per altri 18 Comuni. [illegible] [illegible] è un ritardo di due anni.

Spiega Luciano Frigieri, presidente della Comunità montana: «Ho appreso che due mesi fa sono avvenute troppe infiltrazioni di acqua. Ho sollecitato i progettisti, le aziende ed i collaudatori ad una verifica capillare delle canalizzazioni».

Non è stata identificata: età presunta 55 anni

Trova nella Dora Riparia il corpo di un'annegata

Un pescatore, domenica mattina, ha visto affiorare dalle acque della Dora Riparia fra Susa e Bussoleno [illegible] cadavere [illegible] [illegible] donna. Il corpo [illegible] vita era rimasto bloccato da alcuni massi alla confluenza di [illegible] canale che scende dalla frazione Coldimosso [illegible] Susa in località «Polveriera».

Erano circa le 10,30 quando i vigili del fuoco [illegible] i carabinieri di Susa portavano a riva il corpo di una donna di circa 55 anni la cui identità è ancora ignota. La sconosciuta è morta molto probabilmente per annegamento e presenta delle ferite lacero contuse al capo. Da un primo esame della guardia medica di Susa [illegible] decesso risalirebbe alla mattinata stessa di domenica, poche ore prima del ritrovamento.

[illegible] due giorni i carabinieri della stazione di Susa cercano [illegible] dare un nome alla donna: molti residenti di tutti i Comuni del circondario si sono recati nella camera mortuaria del Comune di Susa ma fino ad [illegible] [illegible] hanno riconosciuto la donna. La vittima è alta circa 1 metro e 60, capelli neri e corti, al collo aveva una catenina d'oro con un piccolo [illegible]. Calzava ancora delle scarpe nere aperte e vestiva [illegible] giacca verde quadrettata all'interno. In tasca è stato trovato un [illegible] di chiavi (due piccole da lucchetto, [illegible] per serratura [illegible] sicurezza e due medie per porta).

In questi giorni [illegible] carabinieri della zona non sono pervenute denunce di scomparsa [illegible] donne e questo rende difficoltoso l'identificazione dell'annegata.

A Sant'Ambrogio

Una [illegible] [illegible] Far [illegible] in discoteca

Maxirissa, l'altra notte nella di- [illegible] «Charlie» [illegible] Sant'Ambrogio, con [illegible] quarantina di persone coinvolte. A scatenare la lite sarebbe stata [illegible] frase «galante» rivolta da un avventore a una ragazza. Sono volati insulti, qualcuno ha pensato [illegible] «armarsi» di bicchieri e bottiglie: si sono viste scene da autentico Far West.

Per calmare gli animi sono arrivate [illegible] pattuglie di carabinieri provenienti da Avigliana, Rivoli, Susa e Torino e alcune ambulanze della Croce Rossa. Una ventina di persone sono state fermate; [illegible] denunciate a piede libero per rissa e minacce, tre giovani sono stati medicati all'ospedale per ferite da taglio.

I carabinieri hanno accertato che fra le persone coinvolte nella rissa, vi erano alcuni giovani [illegible] precedenti penali provenienti dalla prima cintura di Torino, specie da Collegno e Grugliasco.

Ferito un impiegato

[illegible] [illegible] per un incidente [illegible] Rondissone

Un impiegato Gian Piero Marasso, 37 anni, Torrazza Piemonte in via Ghetto 1, ieri alle 9 si è schiantato alla guida di una Croma contro il guard-rail centrale dell'autostrada Torino Milano, all'altezza del ponte della Dora Baltea, a 700 metri dalla barriera di Rondissone.

Nell'impatto la vettura si è piegata [illegible] un lato, sbalzando fuori il conducente, che è rimasto incastrato sotto [illegible] [illegible]zo ed è stato trascinato per 50 metri. Per liberarlo sono intervenuti i vigili del fuoco. Con l'eliambulanza del 118 Marasso è [illegible] trasportato al Cto e ricoverato con prognosi riservata.

Mobilitati anche i sommozzatori. Alcuni operai che lavoravano nel fiume avevano sentito un tonfo in acqua. Hanno creduto che fosse caduta [illegible] persona: ma non è stato trovato [illegible]. L'autostrada, tra Cigliano e Rondissone, [illegible] rimasta chiusa per circa un'ora.

PROVINCIA [illegible]

Santena, presentata lista civica [illegible] ex dc

La prima lista in vista delle amministrative del 12 giugno, si chiama «Santena merita». E' lista civica guidata dal candidato sindaco, Martino Pollone, 37 anni, insegnante. Seguono nomi in gran parte appartenenti alla ex dc di Santena.

Ciriè, all'Interchim bonificati 2000 fusti

[illegible] è conclusa ieri mattina la prima fase della bonifica dell'Interchim di Ciriè. Con i 350 milioni della fidejussione che la ditta [illegible] stipulato [illegible] [illegible] Comune è stata infatti eseguita la messa in sicurezza di duemila fusti [illegible] rifiuti tossici nocivi.

Bardonecchia, i guai [illegible] fruttivendolo

Giacomo Asinari, [illegible] anni, titolare di un negozio [illegible] frutta e verdura in via Medail, arrestato per violazione delle leggi fallimentari, secondo quanto afferma [illegible] [illegible] legale avv. Durante, «non è mai stato dichiarato fallito, [illegible] lui, né il figlio Danilo che non [illegible] socio del negozio».

Ciriè, una mostra «Oltre il razzismo»

Fino al [illegible] maggio, presso la scuola media «Costa» [illegible] via Trieste [illegible] ospiterà una mostra itinerante dal titolo «Oltre il razzismo». Gli alunni delle scuole elementari e medie del distretto 27 sono invitati a visitarla in orario di lezioni.

Furto [illegible] pecore a San Sebastiano

Una sessantina di pecore di proprietà del pastore Vincenzo Belfiore, 64 anni, l'altra notte, sono state rubate dall'ovile in aperta campagna vicino al Po, in località Caserma [illegible] San Sebastiano Po.

Migliora il bimbo travolto dal trattore

I medici del Cto hanno dichiarato fuori pericolo Stefano Beretta, il bimbo di 3 anni di Castagneto Po, strada San Raffaele 26, che sabato scorso vicino a casa è finito sotto il trattore con il nonno, Rocco Ieraci, [illegible] anni (è ricoverato a Chivasso), giudicato guaribile in quindici giorni.

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5, Tel. 442.377.78, Or.: 16,15/17,45/20/22,30, Ingr. 10.000
Tombstone — di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' Western

Admiral — p. Verbano 5, Tel. 854.1195, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321.1896 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h Azione

Alcazar — v. M. Del Val 14, Tel. 588.0099, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Troppo sole — di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94) — Una giornalista per «girare» il ritratto di una rockstar cerca le persone che la conoscono: una galleria di volti interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, mattatrice di «Tunnel». N. V. 1h 42' Comico

Ambassade — v. Accademia Agiati 57, Tel. 588.0099, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

America — v. N. del Grande 6, Tel. 581.6168, Or.: 15,30/17,50/21,10/22,30, Ingr. [illegible]
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h Azione

Ariston — v. Cicerone 19, Tel. 321.259, Or.: 15,30/17,45/20/22,30, Ingr. 10.000
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Astra — v.le Jonio 225, Tel. 817.2597, Or.: 16/22,30, Ingr. 10.000
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror

Atlantic — v. Tuscolana 745, Tel. 761.06.56 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455, Or.: 17/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 8000
La delegazione — di A. Gatti, con L. Barbareschi, I. Curikova, E. Grabbe (It.-Russia '93) — Amore e delusione per cinque donne moscovite, belle e ingenue, che cadono nella rete di uno scaltro gigolò italiano. N. V. 1h 40' Commedia

Barberini 1 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 16/18,05/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Barberini 2 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707 Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 10.000
L'innocenza del diavolo — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' Thriller

Barberini 3 — p. Barberini 52, Tel. [illegible].7707, Or.: 15,35/17,[illegible] 15/22,30, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) - Fresco [illegible] un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da linnera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Capitol — v. G. Sacconi 39, Tel. 393.280 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679.2465, Or.: 17/20/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) - La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957, Or.: 17,15/20/22,30, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay N. V. 1h 59' Dramm.

Ciak 1 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607, Or.: 15,30/17,45/20/22,30, Ingr. 10.000
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 323.56.93 Or.: 14,45 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Senza paura — di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti [illegible] opposte manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N. V. 2h Dramm.

Dei Piccoli — v.le della Pineta 15, Tel. 855.34.85
Ore 17,30: **Il pupazzo di neve - Linnea nel giardino di Monet**
Pom. L. 7000, sera 8000 — Dei Piccoli sera Ore 21: **Helmut 2: La morte di Anger**

Diamante — v. Prenestina 232/b, Tel. 29.56.06, Or.: 16,05/18,15/20,25/22,30, Ingr. 7000
Cose preziose — di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93) - Episodi di follia e crudeltà [illegible] la cittadina di Castle Rock: Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore. N. V. 2h Thriller

Eden — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3616.2449, Or.: 15,15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 807.0245. Or.: 16,30 18,40/20,35/22,30, Ingr. 10.000
Coppia d'azione — di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93) — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, sono costretti a interrompere le vacanze per fermare dei terroristi internazionali. N.V. 1h 29' Avventura

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. 501.06.52 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' [illegible]

Esperia — p. Sonnino 37, Tel. 581.2884 Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Etoile — p. in Lucina 41, Tel. 687.6125, Or.: 15/18,30/22, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.0986, Or.: 15/18,30/22, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Europa — c. Italia 107, Tel. 855.57.36. Or.: 15,45 17,40/19,20/20,50/22,30, Ingr. 10.000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1[illegible]

Excelsior — B. Vergine Carmelo 2, Tel. 529.2296 Or.: 15,30 17,45/20/22,30, Ingr. 10.000
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.4395 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il profumo della papaya verde — di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' Commedia

Fiamma Uno — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100 Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30, Ingr. 10.000
L'amico d'infanzia — di P. Avati, con J. Robards III, J. Ortlieb, A. Golber (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» killer, pronto a tutto, [illegible] minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40 Thriller

Fiamma Due — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100 Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30, Ingr. 10.000
Troppo sole — di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94) — Una giornalista per «girare» il ritratto di una rockstar cerca le persone che la conoscono: una galleria di volti interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, mattatrice di «Tunnel». N. V. 1h 42' Comico

Garden — v.le Trastevere 246, Tel. 581.2848. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Impatto imminente — di R. Harmon, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' Thriller

Gioiello — v. Nomentana 43, Tel. 855.4149, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — [illegible] un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' Dramm.

Giulio Cesare — SALA UNO. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
L'uomo in uniforme — di D. Wellington, con T. McCamus, [illegible] Bako, D. Hemblen (Usa '94) — Un impiegato di banca, attore a tempo perso in un serial poliziesco, comincia a confondere finzione e realtà, ossessionato dalla violenza. N. V. 1h 39' Thriller

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. [illegible]
Troppo sole — di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94) - Una giornalista per «girare» il ritratto di una rockstar cerca le persone che la conoscono: una galleria di volti interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, mattatrice di «Tunnel» N. V. 1h 42' Comico

Giulio Cesare — SALA TRE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 16,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i [illegible] contro i gay N. V. 1h 59' Dramm.

Golden — v. Taranto 36, Tel. 7049.6602 - Or.: 16,30 18,40/20,35/22,30, Ingr. 10.000
L'innocenza del diavolo — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' Thriller

Greenwich Sala 1 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Ladybird Ladybird — di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e politici, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli N. V. 1h 40' Drammatico

Greenwich Sala 2 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
La strategia della lumaca — di S. Cabrera, con F. Ramirez, F. Cabrera, F. Lemaitre (Colombia '93) — Stravaganti inquilini di Bogotà, sfrattati dal padrone-speculatore, sono costretti a escogitare espedienti per salvare la propria casa N. V. 1h 50' Commedia

Greenwich Sala 3 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il tuffo — di M. Martella, con V. Salemme, C. Natoli, A. Paglia (It. '93) — Un professore [illegible] tasca [illegible] sgretolarsi il suo piccolo mondo di certezze facendo amicizia con due liceali cui dà ripetizioni. E' l'inizio di una nuova vita. N. V. 1h35' Comm.

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.0600. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. [illegible] 1h 40' Drammatico

Holiday — Lgo B. Marcello 1, Tel. 854.8326. Or.: 16,30 18,25/20,25/22,30, Ingr. 10.000
Italia Village — di G. Pianta, con M. Valentini, I. Marescotti, C. Colosso (Italia '94) Avventure e disavventure di tre coppie che saranno futuri vicini in un complesso residenziale ancora da costruire. Viet. 14 1h 30' Commedia

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581.2495, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knoll (Ingh. '93) - Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' Commedia

King — via Fogliano 37, Tel. 862.067.32, Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Madison 1 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Sister Act 2 - Più svitata che mai

Madison 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. [illegible]
Gli amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere N. V. 1h 40' Commedia

Madison 3 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror

Madison 4 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926 Or.: 16 17,40/19,20/21/22,30, Ingr. 10.000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) - Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Impatto imminente — di R. Harmon, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h [illegible] Thriller

Maestoso Sala 2 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 16,15 19,45/22,30, Ingr. 10.000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Coppia d'azione — di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93) — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, sono costretti a interrompere le vacanze per fermare dei terroristi internazionali. N.V. 1h 29' Avventura

Maestoso Sala 4 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) - Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h [illegible] Dramm.

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel. 679.4908, Or.: 17/21, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. 320.0933, Or.: 16/18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Impatto imminente — di R. Harmon, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' Thriller

Mignon — v. Viterbo 11, Tel. 855.9493, Or.: 16,30/18,30/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Ladybird Ladybird — di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e politici, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli N. V. 1h 40' Drammatico

New York — v. Cave 36, Tel. 781.0271, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Nuovo Sacher — l.go Ascianghi 1, Tel. 581.8116, Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30, Ingr. 10.000
Johnny Guitar — di N. Ray, con S. Hayden, J. Crawford, S. Brady (Usa '54) - Un pistolero, stanco di sangue e violenza, salva la contante Vienna da un linciaggio, scopre l'amore, e smaschera la gelosa rivale N. V. 1h 30' Western

Paris — v. M. Grecia 112, Tel. 7049.6568 Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) - Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. [illegible], Or.: 17/21, Ingr. [illegible]
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally N. V. 3h 15' Drammatico

Quirinale — v. Nazionale, Tel. 488.2653, Or.: 15,30/17,45/20/22,30, Ingr. 10000
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. [illegible] Dramm.

[illegible] — v. Minghetti 4, Tel. 679.0012 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Ladybird Ladybird — di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) - Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e politici, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli N. V. 1h 40' Drammatico

Reale — p. Sonnino 7, Tel. 581.0234, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 48' Dramm.

Rialto — v. IV Novembre 156, Tel. 679.0763 - Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Gli amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere N. V. 1h 40' Commedia

Ritz — v.le Somalia 109, Tel. [illegible], Or.: 15/18,30/22, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally N. V. 3h 15' Drammatico

[illegible] — v. Lombardia 23, Tel. 488.0883, Or.: 17,20/20/22,30, Ingr. 10.000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Rouge et Noir — v. Salaria 31, Tel. 855.4305 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knoll (Ingh. '93) Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 02' Commedia

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 7047.4549 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
A colpo sicuro — di L. Llosa, con T. Berenger, B. Zane, J. T. Walsh (Usa '93) — Un marine e un agente Cia impegnati in una pericolosa missione centroamericana per eliminare un candidato presidenziale legato al narcotraffico. N. V. 1h 40' Azione

S. Umberto-Luce — v. della Mercede 50, Tel. 679.4753, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Picnic alla spiaggia — di G. Chadha, con K. Vithana, J. Harkishin, S. Khajuria (Ingh. '93) — Viaggio di divertimento per un club di donne indiane tra sogni romantici, flirt e piccoli drammi tutte ne ritorneranno profondamente trasformate. N. V. 1h 43' Comm.

Universal — v. Bari 18, Tel. 853.00.948, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Vip — v. Galla e Sidama 20, Tel. 8620.6806, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Matinée — di J. Dante, con J. Goodman, C. Moriarty, S. Fenton (Usa '93) — Durante la crisi dei missili a Cuba, un produttore di film horror escogita fantasiosi effetti speciali: la «prima» diventa un happening catastrofico N. V. 1h 35' Comm.

D'ESSAI

ARCOBALENO [illegible] via Redi 1/a, tel. 440.27.19. Riposo
[illegible] via Paisiello 24, tel. 855.42.10. Riposo
DELLE PROVINCE viale Province 41, telefono 442.360.21. Riposo.
[illegible] BOSCO via Publio Valerio 63, telefono 748.46.41. Riposo.
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, tel. 701.27.18. Riposo
S. [illegible] AUSILIATRICE via Umbertide 3, telefono 780.68.41. Riposo.
TIBUR [illegible] via Etruschi 40, telefono 495.7762. Riposo.
TIZIANO D'ESSAI via Guido Reni, [illegible] 392.777. **Perdiamoci di vista.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000.

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **Transex 2.** Ingresso 4000.
AVORIO [illegible] via Macerata 10, t. 700.35.27. **Film per adulti.** Ingr. 5000
MODERNO p. della Repubblica 44, tel. 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 8000.
MODERNETTA p.zza della Repubblica 44, tel. 488.0285. **Film per adulti.** Ingr. 8000.
[illegible] ROUGE v. O. [illegible] Corbino 23, telefono 556.2350. **Tutto animal.** Or.: 15,30, 22. Ingr. 4000
NUOVO l.go Ascianghi 1, telefono 581.81.16. Chiuso per restauro.
ODEON piazza Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti.** Ingresso 5000
PUSSYCAT via Cairoli [illegible], telefono 446.4581. **Film per adulti.** Orario: 10,30, 23.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 6600.0205. **Film per adulti.** Orario: 11; 22,30. Ingresso 6000.
TIFFANY via Depretis 11, telefono 462.390. **Film per adulti.** Or.: 10; 23. Ingr. 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. **Passioni selvagge** e nuova rivista di spogliarello. Orario: 15, 22. Ingresso 10.000.

TEATRI

ANFITRIONE via S. [illegible] 24, telefono 57.50.827.
[illegible] CULTURALE ITALIA. Ore 21 **Io sono stesso e qui**, di M. L. Bianchi, regia di Maria Luce Bianchi e Paolo Masetti con Maria Luce Bianchi
ATENEO TEATRO [illegible] v.le delle Scienze 3, t. 44.55.332. Ore 21 prima. La Valle dell'Inferno presenta **Commedia [illegible]** [illegible] Mazaini con C. Brancato, E. Giraldo, F. Pavese, R. Zamengo.
ARGOT v. N. Del Grande 27, t. 58.14.023. Ore 21 **Cinque**, di Duccio Camerini, con Pasquale Anselmo, Chiara Noschese, Blas Roca Rey, Amanda Sandrelli. Regia Duccio Camerini. Sino all'8 maggio. Lunedì riposo
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, tel. 58.94.875. Ore 21 Aquarius Teatro presenta **Le [illegible]** di A. Grimaldi con L. Sardo. Regia M. Cappelli
CLUB I MITI. Giovedì ore 21 prima **Orsolide e la vendetta** di C. Purza e G. Polito con Guido Polito, Olga Sgambati, Cecilia Fiore, Stefano Loparo, regia G. Purza
COLOSSEO RIDOTTO SALA A via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 21 Drama Teatro San Gimignano presenta Marco Cavicchioli in **Gusti**, testo e regia di Marco Cavicchioli e Mario Giorgi
COLOSSEO RIDOTTO SALA B via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.0.49.32. Ore 22 Diritto e Rovescio presenta **Garibaldi e gli assurdi** di Walter Garibaldi con A. Galante, P. Dattoli, F. Waddel, S. Matiotti, W. Garibaldi. Regia W. [illegible] e M. Nicolera
[illegible] COCCI via Galvani 69, tel. 57.83.502. Domani ore 21,15 Miranda Martino in **So' le sarbe e le nespole amare.** I mille volti di Napoli attraverso le sue canzoni. Al pianoforte Tonino Moriani, regia Antonello Avallone
DEI SATIRI via Grottapinta 18, tel. 68.77.068. Lunedì ore 20,45 Ass. Cult. Cassata presenta **Femmine** di Teatrìdo. Regia V. Zingaro
DEI SATIRI FOYER via Grottapinta 23, tel. 67.70.08. Ore 22,30 **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi**, di Galli e Capone, con C. Roli, P. Annendola, V. Crocitti, G. Garpiello, N. Pistola. Regia Alessandro Capone
DEI SATIRI LO STANZIONE via Grottapinta 19, tel. 68.71.639. Ore 21,10 L'Allegra Brigata presenta **Spiritosa**, di e con C. Insegno, P. Bonanni, G. Cirilli, A. Stocchi, S. Micali
DE' SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi), telefono 67.95.130
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 44.18.598. Ore 21 prima. Società per Attori presenta **Risiko** di F. Apolloni con Francesco Apolloni, Stefano Mirti, Lucrezia Lante Della Rovere, Alberto Molinari, Marianna Morandi, Federica Scribani, regia Pino Quartullo
DELLE MUSE via Forlì 43, t. 44.23.13.00. Ore 21 **Poveri ma ricchi**, di A. Petea, con Wanna Predi, Rino Santoro. Regia Geppi Di Stasio
SALA ETTORE PETROLINI via Romolo Gessi 8, tel. 57.57.488. Ore 21 **Il diavolo e l'acqua santa. Vita e miracoli di Giuseppe Gioachino Belli** di Fiorenzo Fiorentini e Ghigo de Chiara. Mercoledì e domenica ore 17,30, lunedì riposo; resto ore 21; sino al 30/5.
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 67.94.585. Ore 20,45 e ore 22,30 Centro Servizi Spettacoli di Udine presenta **Barbablù** di Georg Trakl, regia Cesare Lievi
ETI TEATRO VALLE v. del Teatro Valle 23, tel. 68.80.37.94. Domani ore 20,45 prima. E.T.T. - Primavera Occasioni e Proposte: Jaspiglia Teatro: **Santa la rossa.** Progetto e regia Mariano Dammacco
EUCLIDE p.za Euclide 34/a, tel. 80.82.511. Giovedì ore 21 Compagnia Stabile TeatroGruppo presenta: **Hop là - Saltati sotto** commedia con canzonette in due atti di Vito Boffoli, regia dell'Autore
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 67.96.496. Ore 21 prima. Compagnia Teatrale Sofia & Prima in **Tre moglie e marito non mettere don Vito di M. Falaguerra.** Commedia brillante
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 63.72.294. Ore 21 prima. **Omaggio ai corpi incorrotti delle beate** di Beatrice Monroj con Gaia Ielo e Sovana Bosi progetto teatrale e regia Walter Manfrè
L'ARCILIUTO TEATRO MUSICA piazza Montevecchio 5, tel. 68.79.419
LA CHANSON l. Brancaccio 82/a, t. 48.73.164. Ore 21,30 **Nostalgia nostalgia per piacine che tu sia**, 2 tempi di D. Verde, con D. Verde, E. Berera, con la curiosa partecipazione di C. Molfese
LA SCALETTA SALA AZZURRA. Ore 21 Dodo e Jesini in **Concert Comique**, regia Pino Ferrara.
LE SALETTE vicolo del Campanile 14, telefono 683.3867. Ore 21 **La Signora Julie** di A. Strindberg con M. Adorisio, M. Feranni, A. Iacoppini. Regia L. Di Majo
MANZONI via M. Zebio 14, telefono 32.23.634
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48.54.98. Giovedì 12 maggio ore 21 prima **L'esteticista** di L. Wertmüller con Luca De Filippo, Adriana Conci, Mario Scarpetta e Daniela Cetandra, regia L. Wertmüller.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 80.83.523. Sala A: ore 16,45 **Maurizio Costanzo Show 13° anno.** Sala B: 21 turno E2 Fascino e T. presenta **Cafè Procope**, di e con D. Alberti, C. Biolo, A. Catania, A. Sironi. Regia G. Salvatores.
SALONE MARGHERITA Ore 21,30 **Saluti e baci 2**, di Castellacci e Pingitore, con O. Lionello, G. Lepore, Martufello, con la partecipazione di L. Gullotta. Regia Pierfrancesco Pingitore
SISTINA via Sistina 129, tel. 48.26.841. Mercoledì 11 maggio ore 21 **Riccardo Cocciante** in concerto
TEATRO CAVALIERI Borgo S. Spirito 75, tel. 683.28.88. Domenica ore 18,15 **L'amico di papà** commedia comica di Eduardo Scarpetta. Lunedì riposo; resto ore 21,15; sino al 15/5.
TEATRO CENTRALE v. Celsa 6, tel. 679.72.70
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA ORFEO v. dei Filippini telefono 68.48.735. Ore 21 Il GruppoGiocoTeatro presenta **Favoleschio** (il musical che è una favola), di Paolo Gualtrocchi e Mauro Cabrielli. Festivi ore 17,30, lunedì riposo; sino al 15 maggio.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA GRANDE Ore 21 la Compagnia il Pantano presenta **Il coraggio di uccidere**, di L. Noren, con N. Bernardini, G. Tausani, B. Fabre. Regia Claudio Frosi.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA CAFFE' Ore 21,30 **Donna di un uomo** di Astrid Roemer. Con Evelina Baldassari e Shawn Logan. Regia R. Rinaldi.
TEATRO DI DOCUMENTI v. N. Zabaglia 42, tel. 57.80.480
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA largo Torre Argentina, tel. 68.80.46.01/2. Domani ore 21 prima **La lealtà** di Franco Brusati con Giorgio Albertazzi, Anna Proclemer, Stefano Santospago, regia Mario Missiroli.
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, tel. 48.82.114. Giovedì 5 maggio ore 20,45 abb. A prima. Comp. Italiana diretta da Maurizio Scaparro **Il teatro comico** di Carlo Goldoni, regia Maurizio Scaparro
TEATRO PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, telefono 48.82.114. Ore 17 abb. G54 P54 Rossella Falk in **Boomerang** di Bernard Da Costa con Fabio Poggiali, regia Teodoro Cassano.
TEATRO [illegible] p. G. da Fabriano 17, tel. 39.62.635
PALAZZO DELLE [illegible] SALA TEATRO via Nazionale 194, tel. 48.65.498.
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, tel. 36.11.501. Ore 21 **La bottana** di Aurelio Grimaldi regia Claudio Collovà.
TEATRO [illegible] piazza S. Chiara 14, tel. 68.80.27.70. Pres. Comp. **Il Mulino in 8° tornato Romolo da l'America**, 3 atti comici di V. Faini, rid. da A. Allen, con A. Allen, R. Merlino, A. Barchi
TEATRO SPAZIO ZERO via Galvani 65, tel. 57.43.089 - 57.58.211. Domenica 8 maggio ore 21 prima **Cima tempestosa** di L. Manzi e R. [illegible] con Lisa Ferlazzo Natoli, Gianluca Taddei, Brido Toscani.
TEATRO STABILE DEL GIALLO v. [illegible] 871/c tel. 37.11.078 - 37.11.107. Ore 21,30 **10 piccoli indiani**, di A. Christie, con S. Tranquilli, B. Galvan, T. Catanzaro, N. D'Agata
TEATRO TENDA COMUNE A via del Mare - Alt. p.za Greg. Poli telefono 80.83.[illegible]
TEATRO TENDA [illegible] B via del Mare - Alt. p.za Greg. Poli, tel. 80.83.526
TEATRO TENDA COMUNE C via del Mare - Alt. p.za Greg. Poli, tel. 80.83.526
TEATRO VITTORIA piazza S. Maria Liberatrice 8, tel. 57.40.170. Ore 21 Ex Tricicle in **Slastic** co. Joan Gracia Paco Mir, Carles Sans.
TEATRO INSTABILE DELLO HUMOR via Taro 14, tel. 84.16.057 - 85.48.950. Ore 10,30 **Infinito - Se fossi foco** con Daniela Granata e Sandro Toscani. Tutte le mattine sino al 31 maggio. Ore 21,30 la Compagnia Scuderia del Teatro Instabile dello Humor pres. **Gran serata Courteline, riso alla francese**, di B. Toscani con D. Granata, G. Tuccimei, R. Bendia, E. Scacquaron. Prenotazione obbligatoria. Domenica ore 18 [illegible] riposo, resto ore 21,30. Sino al 15 maggio

IL TACCUINO

LIVE - All'**Alpheus** (via del Commercio 36), il gruppo tunisino «Amour Brahem Oud». Nelle sale Red River e Momotombo concerti con First Gate Syncopators Jazz Band, Suzanna **Fondos** (via Crescenzio 82/a), Herbie Goins & the Soultimers. **Big Mama** (vicolo S.F.a Ripa 18), Bestaff. **Fonclea** (via Libetta 13), Desiree Mohammed.
CINEMA - **Grauco** (via Perugia 34), ore 19, «Alba tragica», di Marcel Carné, e alle 21 «Zazie nel metro», di Louis Malle. **Sala delle Province**, ore 19, «Io la conoscevo bene», di A. Pietrangeli, e a seguire «C'eravamo tanto amati», di E. Scola. Presso i locali dell'**Arsenale** (via G.Della Bella 45), dalle 18, «Il sole sorge ancora», di A.Vergano. Al **Dei Piccoli** (v.le della Pineta 15), ore 19, «I dolci inganni», di A.Lattuada.
TEATRO - Debutti. Al **Ghione** (via delle Fornaci 37), Gaia Ielo in «Omaggio ai corpi incorrotti delle beate», di Beatrice Monroj, con la partecipazione di Silvana Bosi, regia di Walter Manfrè. Al **Delle Arti** (via Sicilia 59), «Risiko», di e con Francesco Apolloni, regia di Pino Quartullo. Replica al **Belli** (p.za S.Apollonia 11/a), di «Le bottane», di Aurelio Grimaldi, con Lucia Sardo
CORSO - La scuola di musica **T. Ludovico da Victoria** promuove un corso di didattica pianistica con Lezioni di introduzione all'insegnamento riservato a studenti e insegnanti di pianoforte. Docente Piotr Lachert, compositore e autore del «Méthode Créative». Informazioni al 57.51.77, inizio previsto il 6 maggio
DANZA - Al **Nazionale** (via del Viminale 51), «prima» di «Marco Polo», con la compagnia Balletto di Napoli. La performance, dal romanzo «Le città invisibili» di Calvino, vede protagonista Raffaele Paganini. Coreografie e regia di Luciano Cannito. Repliche fino a domenica prossima

(m. pr.)

La TALPA di città

CHE schifo, il Milan! Replicando cortesemente, qualche puntata fa, al Borgomastro Formentini male informato sulle mie abitudini vita, e precisando che non ho mai frequentato nessun salotto come lui erroneamente mi cusa fare e che l'unica fede a me era quella nel Milan, ho tragicamente sbagliato. Non sulla disinformazione del Borgomastro che chissà da chi rica- i suoi dati che rispettosamente trovo fasulli, ma sul fatto che ormai persino la fede di oltre mezzo secolo nel Milan mi sta vertiginosamente abbandonando dopo vittoria della Reggiana a Siro.

Il finale del Milan in questo campionato tanti 0 a 0 o 2 a 2 ogni volta che incontrava le squadre pericolanti bisognose di un puntarello per tenersi il più possibile lontane dal baratro della B, in altri tempi più rigorosi o meno fessi avrebbe provocato dubbi, illazioni, sospetti sulla regolarità di un campionato così frazionato e frammentato per rispettare i piagnistei del confuso Sacchi e le esigenze delle relative coppe e coppette, e così ambiguo nella condotta capricciosa degli arbitri e nei risultati più eclatanti. Ma quest'ultima domenica, appunto con la prima sconfitta di campionato sul proprio campo del Milan e con altri numerosi 2 sulla schedina e la di tre miliardari, non riesco a mandarla giù.

Che sport è diventato il calcio? Mi piacerebbe tanto che potesse esistere un punto mezzo tra il sacrificio personale di Senna all'assurdo, menzognero sport della Formula Uno e la negligenza assoluta di certe spensierate bande di pigottoni rossoneri praticanti il non gioco sistematico nel non più sport calcio. punto di mezzo, purtroppo, pare proprio non esserci, e, del resto quando il Cavaliere ha deciso ribattezzar Milan tutte sue attività polisportive dal volley al rugby, ogni giorno quasi c'è qualche Milan che arriva prepotenza alla finale e la perde immancabilmente, come suggeriscono le gazzette, per mancanza di cuore abbondanza, invece, di cuo- negli avversari convinti di battersi contro una strapotenza ossessiva ingiusta. ci siamo abituati al Milan perdente nella partita decisiva, quasi non ci impressione il rischio di perdere il titolo anche per quanto riguarda Coppa dei Campioni. Sebbene non abbiano sprecato troppe energie, facendo beneficenza alle pericolanti già un piede in B, i pigottoni rossoneri hanno i loro dubbi circa l'ultima partita da disputare ad Atene contro Barcellona allenato dal celebre Johann Cruyff, predatore olandese di Cop dei Campioni, di Coppe intercontinentali di Coppe delle Coppe sia come asso in campo per l'Ajax sia, appunto, come allenatore del Barcellona. Non c'è due senza tre, sibilano i gufanti alludendo alle due sconfitte del Milan con l'Olympique di Tapie. E i non gufanti, ma spaventati cominciano a metter le mani avanti, sparlando dell'arbitro che rebbe al olandese; molto amico di Cruyff; c) portatore di orecchini e d'altre tendenze particolari. Il del fair-play!

Oreste del Buono

L'artista armeno espone dal 5 al 27 alla Galleria AZ

Vahramian in mostra

«Bisogna inventare il moderno»

MILANO. «Frotte ragazzi partono dai paesi del Medioriente per studiare l'arte la cultura occidentale, ma non esiste l'equivalente in senso inverso», dice Herman Vahramian, scultore e pittore che espone dal al 27 maggio alla Galleria AZ, in via Friuli 9. Di etnia armena e nazionalità iraniana, Vahramian si laureato nel 1972 in architettura a Milano, dove abita tuttora; da qualche è anche cittadino italiano.

«Il nostro problema inventarci la modernità», spiega, «voi Europa avete avuto passaggi graduali: Medioevo, Rinascimento, era moderna, età contemporanea. Da noi no, è arrivato tutto all'improvviso. Mettiamola così: se in un'isola lontana atterrasse elicottero, e ne scendesse qualcuno con una radiolina, l'indigeno la ascolterebbe, ne rimarrebbe affascinato imparerebbe subito a usarla. Il problema è che lui non ha, alle spalle, i tanti momenti e processi che hanno consentito di arrivare realizzare la radiolina. civiltà occidentale travolge come una sorta di armato». E la spersonalizzazione diventa un pericolo al quale molto pochi riescono sfuggire. «L'unico modo per evitarlo - prosegue Vahramian - tornare alle stre radici classiche, studiarle, approfondirle, e su quel retaggio costruire il nostro oggi, il nostro domani». E' quanto l'artista propone nelle sue opere: inconfondibilmente mediorientali la densità di echi antichi, raffinati inquietanti, sicuramente europeo e contemporaneo il gusto di linee rigorose, sobrie.

Nella fotografia un paesaggio dell'Iran

Vahramian si è anche molto occupato di musica, collaborando a ricerche storiche svolte dall'istituto «Musicam», di Monaco di Baviera, disegnando copertine dei dischi di Ludwig Basil, compositore arme- diplomato Santa Cecilia, morto 2 anni fa in Germania dove da tempo si era stabilito. Per proporre visivamente titoli come «Immagini per violoncello», «Contemplazione per ar- «Astrazioni meditative», l'artista scelto motivi rossi, neri, oro, verdi. Attualmente, le musiche di Bazil sono suonate in tutt'Europa, specie in Ger- e in Austria, dal complesso «Musicam trio», del quale fa parte la violoncellista Irmingard Seeman, vedova del compositore. «La struttura intima di queste musiche - spiega Vahramian - riprende le nostre radici, che non stanno nella sinfonia occidentale. Questa non ci appartiene, la «sonata» il pianoforte. La nostra tradizione su altri strumenti, il suono accostato in modo diverso dai vari positori. Il guaio è che i vecchi strumenti vengono emarginati come folklore, e lo stile tradizionale considerato il più delle volte ciarpame. Gli esempi non . Il musicista armeno Komitas, che tentava di resuscitare lo tradizionale, venne criminalizzato dagli armeni - "La sua musica puzza di pecora", dissero - e, all'inizio di questo secolo, il persiano Amin-Ollah Hosseyn fu esaltato come genuino rappresentante della musica iraniana, malgrado le sue composizioni fos- la caricatura brani decadenti '900 occidentale. Ancora, nel 1991, il Parlamento della Repubblica armena bocciò l'inno nazionale composto da Aram Khatchaturian, preferendogli garibaldino, "Il canto di una ragazza italiana"».

Ornella Rota

A Pordenone

Jazzinsieme il decollo dopo la crisi

PORDENONE. «Jazzinsieme» al via. Dopo un anno di silenzio dovuto alla mancanza di fondi, l'iniziativa nata dalla collaborazione fra il Cinemazero di Pordenone e un gruppo di artisti dell'area di Alpe Adria, ha ripreso quota. Ad aprire «Jazzinsieme», come sempre indovinato mix fra musica e cinema (quest'anno il sottotitolo "Schermo sonoro"), la tromba di David Boato, perno del trio di Franco D'Andrea. Alla sua musica sono state affiancate le immagini di «Entr'acte» di René Clair interpretato nel 1924 da grandi artisti dell'immagine più che da attori: Man Ray, Marcel Duchamp, Francis Picabia.

Prossimo appuntamento giovedì sassofonista Francesco Bearzatti, Marc Abrams al contrabasso e Christian Salfellner alla batteria. Sullo schermo «A propos de Nice» di Jean Vigo, 1929.

Terza lezione il 10 maggio con Massimo de Mattia flauto, Giovanni Maier al contrabasso, U. T. Gandhi e Hermes Ghirardini alle percussioni. Il film sarà «Un chien andalou» Luis Buñuel del 1929: nel cast anche Salvador Dalí.

Martedì 17 maggio la volta del sassofonista Gaspare Pasini assieme chitarrista Lanfranco Malaguti e al contrabassista Gigi Rossi. Sullo schermo «Film» di Alan Schneider, 1965, realizzato soggetto e sceneggiatura di Samuel Beckett. Protagonista d'eccezione lo stesso Beckett.

«Jazzinsieme» chiude 24 maggio Saverio Tasca al vibrafono, Bruno Cesselli al pianoforte, Nevio Basso alla batteria e il triestino Sergio Candotti contrabasso. L'ultimo film della rassegna sarà «Un chant d'amour» di Jean Genet, 1950.

[m. p.]

Stasera a Bologna

In recital Serra, La Scola e Raimondi

Luciana Serra canterà arie di Donizetti e di Rossini

BOLOGNA. Terminate le repliche dell'opera verdiana «I Lombardi alla prima crociata» i tre interpreti principali, il tenore Vincenzo La Scola, il soprano Luciana Serra e il basso Ruggero Raimondi, si esibiranno ancora assieme sul palcoscenico del Teatro Comunale di Bologna per un concerto straordinario, accompagnati al pianoforte da Paola Molinari.

Raimondi, che aprirà la serata, eseguirà due brani del musicista francese Hector Duparc («L'invitation au voyage» «Le Manoir Rosemonde»), le due canzoni Tosti («Malia», «L'ultima canzone»), e due di Musorgskij («Il seminarista», «La pulce»).

La Scola sarà invece impegnato con due arie di Bellini («Vaga luna che inargenti» e «Ma rendi pur contento»), tre canzoni Puccini («Mentia l'avviso», «Sole e amore», «Avanti Urania») e altre due famosissime di Tosti («A vucchella» e «L'alba separa dalla luce l'ombra»).

Il programma Luciana Serra infine comprenderà le arie «Ne ornerà la bruna chioma», «La corrispondenza di Donizetti, «La fioraia fiorentina» di Rossini. Il concerto si inizierà alle 21.

CINEMA

AMBASCIATORI Emanuele 30, tel 7600.3306. **Fearless - Senza paura** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22.30 Ingr. 10.000.

ANTEO Milazzo 9, telefono 659.732. **Ladybird, Ladybird.** Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 10.000.

APOLLO GALLERIA v. De Cristoforis 2, telefono 780.390. **Trappola d'amore** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22.30 Ingr. 10.000.

v. Tunisia 11, telefono 2940.6054 **Piccolo Buddha «Little Buddha»**. Or.: 13,10; 16; 19,15; 22 Ingr 7000

TON Gall. del Corso 1, telefono 7602 3806. **Philadelphia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr

ARLECCHINO v. S. Pietro all'Orto 9, telefono 7600 1214. **nome del padre**. Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Ingr 10.000

ASTRA c. Vittorio Emanuele II, telefono 7600.0229. **Getaway**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. v.m. 14. Ingr. 10.000

CAVOUR p. Cavour 3, telefono 658 5779. **Occhio testimone**. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

COLOSSEO S. v.le Montenero 84, telefono 5990.1361. **nome del padre**. Or.: 14,30 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.

SALA CHAPLIN v le Montenero 84, telefono 5990 1361 **Tre colori - Film bianco** Or.: 14,30; 16,30; 18.30, 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

SALA VISCONTI v.le Montenero 84, telefono 5990.1361. **Schindler's List** Or.: 14,35; 18,05; 21,35 Ingr 10.000.

CORALLO l go Corsia Servi 9, telefono 7602.0721. **Il giardino segreto** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. 10.000.

Galleria Corso, telefono 7600.2184. **Il rapporto Pelican**. Or.: 17; 19,45; 22,30. Ingr. 10.000.

ELISEO v. Torino 64, telefono 869.2752. **Schindler's List**. Or.: 14.35; 18,05; 21,35. Ingr. 10.000.

EXCELSIOR Galleria del Corso 4, telefono 7600.2354. **che re- giorno**. Or.: 14,30; 17; 19,45, 22,30. Ingr.

p le Lodi 39, telefono 551.6438. **Philadelphia** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Ingr

MANZONI v Manzoni 7602.0650 **Rapa** Or 15,15; 17,40; 20.10; 22,30. Ingr 10.000.

MEDIOLANUM c Vittorio Emanuele 24, telefono 7602.0918. **L'ami- d'infanzia** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

METROPOL viale Piave 24, telefono 799.913 **Getaway** Or.: 15,15; 17.40; 20,05; 22,30 Ingr. 10.000.

Galleria del Corso 4, tele- 760 223. **My life** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.

NUOVO ARTI Mascagni 8, telefono 7602.0048. **Biancaneve e i 7 Nani**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr.: 10.000.

ORCHIDEA v. Terraggio 3, telefono 875.389. **Gli amici Peter**. Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA 1 Multis. - v. S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Impatto imminente**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr.

ODEON 5 SALA 2 v. Santa Radegonda 8, telefono 874.547. **Schindler's List**. Or.: 14,35; 18,05; 21,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 3 v. Santa Radegonda 8, telefono 874.547. **Manda- sentimentali**. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35. Ingr 10.000.

5 Santa Radegonda 8, telefono 874.547. **Doubtfire**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA 5 v. Santa Radegonda 8, telefono 874.547. **L'uomo uniforme**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA Santa Radegonda 8, telefono 874 547. **La delegazione**. Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22,35. Ingr

5 SALA Santa Radegonda 8, telefono 874.547. **La strategia della** . Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON SALA 8 v. Santa Radegonda 8, telefono 874.547. **Sfida tra i ghiacci** Or.: 15,20; 17.40; 20; 22,35. Ingr 10.000.

ODEON 5 SALA 9 Multis. - v. S. Radegonda 8, telefono 874.547. **thoven 2**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35. Ingr

ODEON 5 SALA 10 v. Santa Radegonda 8, telefono 874.547 **nome padre**. Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35. Ingr 10.000.

ORFEO v.le Coni Zugna 50, telefono 8940.3039. **Trappola d'amore**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr.

PASQUIROLO Vittorio Emanuele 28, telefono 7602.0757. **L'innocenza del diavolo**. Orario: 15; 16,50; 18.40; 20,30, 22,30. Ingr. 10.000.

PLINIUS v.le Abruzzi 28, telefono 2953.1103. **Il rapporto Pelican**. Or.: 17; 19.45; 22,30. Ingr 10.000.

PRESIDENT l. Augusto I, telefono **Troppo sole**. Or.: 16,30; 30; 20,30; 22,30 Ingr.

SPLENDOR v.le Gran Sasso 28, telefono 236.5124. **sentimentali** Or. 20,30; 22,30. Ingr.:

TIFFANY c. Buenos Aires 39, telefono 2951.3143. **Rapa Nui** Or.: 20,10; 22,30. Ingr.: 10.000.

VIP Torino 21, telefono 8646.3847. **Il tutto**. Orario: 17; 18.50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000.

TEATRI

CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, tel 7600.1755. Ore 21,15 Giovane quartetto italiano; M. Borciani, piano.

ARSENALE v. C. Correnti 11, tel. 837.5896. Ore 21,15 Comp. Teatro Arsenale presenta **L'ultima ad andare ed altre storie** di H. Pinter, con M.E. D'Aquino, A. Raimondi, M. Ficarazzo, R. Margherita, regia M. Spreafico.

CARCANO c. di Porta Romana 63, tel. 5518 1377. Ore 21 Renzo Giovampietro **I discorsi di Lisia** di M. Prosperi e R. Giovampietro, regia R. Giovampietro.

CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 Stefano Nosei e Dario Vergassola in **Bimbi belli**

DRAMMATICI v. Filodrammatici 1, tel. 869.3659. Ore 21. Rassegna Magie di maggio presenta: **Opposizioni** con Paolo Bessegato

FRANCO PARENTI v. Pier Lombardo 14, tel. 545.7174. Ore 20,30 Crt Artificio presenta Theaterorchestra in **Oylem Goylem** vademecum teatrale e musicale di M. Ovadia, musiche klezmer elaborate da M. Dehò e G.P. Marazza.

LIRICO v. Larga 14, tel. 7233.2222. Ore 20,30 Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa presenta: **I giganti della montagna** di Luigi Pirandello, regia G. Strehler, con T. Carraro, G. Dettori, F. Graziosi, A. Jonasson, G. Lazzarini, A. Sala, E. Tarascio, L. Troisi.

LITTA c. Magenta 24, tel. 8645.4545. Ore 21 Teatro degli Eguali - Comp. Stabile del T. Litta per Fuoriserie '94 presenta **Lei** di G. Manfredi, L. Grimaldi, Gino & Michele, con F. Bonacci, M. Missiroli, R. Cara, regia M. Guzzardi

NUOVO p. S. Babila 37, tel. 7600.0086/7. Ore 21 V. Gassman in **Memorie** recital di teatro e poesia, cond. L. Lucignani.

OUT-OFF v. Duprè 4, tel. 3926.2282. Ore 21 L'ass. Cult. Sottoteatro di Frontiera presenta: **Il viaggio (L'ombra, il sogno e l'utopia)** di G. Camperi, con R. Doh, M. Musmeci, L. Rossi, M.E. Santomauro, regia G. Camperi.

PICCOLO T. STUDIO v. Rivoli 6, tel. 7233.3222. Ore 20,30 Cooperativa Teatri Uniti presenta: **Terremoto con madre e figlia**, di Fabrizia Ramondino, regia M. Martone, con A. Bonaiuto, V. Milillo, S. Cangiano, M. Nappo.

SAN BABILA c. Venezia 2, tel. 7600.2985. Ore 21 Gianrico Tedeschi in: **Il maggiore Barbara** di G. Bernard Shaw, con P. Milani e L. Negroni

SMERALDO p. XXV Aprile, tel. 2900.6767. Ore 21 Marcel Marceau in **One man show**.

TEATRO DELLE ERBE v. Mercato 3, tel. 8646.4986. Ore 21 Birgitta Wollenweber, pianoforte.

TEATRO MARIONETTE v. Olivetani 3, tel. 469.290. Ore 9,30 La Compagnia di Gianni e Cosetta Colla presenta: **Gelsomino nel paese dei bugiardi** di Gianni Rodari, regia Gianni Colla.

TEATRO GRECO p. Greco, tel. 657.0898. Ore 21 Quelli di Grock presentano: **Colchide** di Walter Valeri, regia Claudio Intropido, coreografie Valeria Cavalli e Claudio Intropido.

VERDI v. Pastrengo 16, tel. 607.1695. Ore 21. La Comp. Teatro dell'Angolo presenta: **Robinson & Crusoe** di e con N. D'Introna e G. Ravicchio.

Attenti arriva Culkin, un demone baby

Lo definiscono il thriller più inaspettato dell'anno, la storia di un bambino, bello, ricco e amato dalla famiglia che però prima cerca di uccidere la sorellina, poi la madre e nel frattempo vessa il cuginetto orfano. Macaulay Culkin, il piccolo di «Mamma ho perso l'aereo», è bravissimo in questa parte di piccolo demone. La regia del film, che si intitola «L'innocenza del diavolo», è di Ruben

RITROVI

AL VASCELLO p. Greco Tel. 670.4363. Ore 21,30 Piano bar e discoteca.

DEL TIEMPO v. Col di Lana 3. Tel. 8940.0560. Cucina e musica cubana.

CA' BIANCA CLUB via L. il Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore 21,30 Grancabaret con Norberto Midani, Roberto De Marchi, Valentino Mencino e Vincenzo Lo Iacono.

CAFE' TEATRO NOBEL via A. Sforza 81. Tel. 8951.1746. Riposo.

CAPOLINEA via Ludovico il Moro 119. Tel. 8912.2024. Ore 22 concerto con Motian Frisell Lovano

DERBINO v. del Missaglia, Tel. 846.4731. Riposo

GRILLO LIVE Alzaia Naviglio Grande 36. Tel. . Ore Gianluca Mosole trio, chitarra new age.

L'AMERICANO A PARIGI via Ludovico il Moro 131. Tel. 89.12.2043. Ore 22 Musica dal vivo con la band dell'Americano a Parigi.

MIDLAND DISCO BAR p. Bernocchi 2. Tel. 655.1532. Ore 22,30 Discomusic.

MONSOLOMUSICA viale Ortles 82. Tel. 539.369. Ore 21,30 Free Karaoke.

gall. Manzoni. T. 7600.0526 - 7602.1071. Ore 23 serata Pepero.

SCIMMIE via Sforza 49. Tel. 83.91. . Riposo.

via Pezzotti 52. . 8950.1007. Ore 22,30 Natural evolution.

TEATRINO largo Corsia dei Servi 5. Tel. 7602.3716. Ore 18; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG v.le Monza . Tel. 255.1774. Ore 22 Banda Osiris.

SABOR TROPICAL v. Molino delle Armi 15 Tel. 5831.5545. Ore 22.30 martedì salsero.

ARIOSTO via Ariosto 16, tel. 4800.3901. L. ore 20,10; 22,30 di nozze. Regia A. Lee.

CENTRALE 1 v. Torino 30, L. 87.4826. **Picnic spiaggia.** Regia G. Chada. 8000. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE Torino 30, L 874.826. **Dove siete? Io sono qui**. Regia L. Cavani. L. 7000. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CINETECA ITALIANA - S. M. BEL- v. Oxilia 10, tel. 26.82.05.92. **Il fantasma della libertà**. L. 5000. Ore 20; 22.

Caminadella 15, t. 8645.2716. Serata a inviti. **Il flauto magico**. Regia I. Bergman. Ore 21.

MEXICO v. Savona 57, t. 489.5102. L. 6000. Ore 20,15; 22,30 gna: Peter Greenaway **L'ultima tempesta**. Regia P. Greenaway.

SANLORENZO c. di Porta Ticinese 45. L. 6000 ore **La noire de...** Regia S. Ousmane.

SEMPIONE via Pacinotti 6, tel. 3921.0483. L. 7000. Ore 20,15; 22,20 **El mariachi**. Viet. 14.

AUDITORIUM BOSCO v. M. Gioia 48, tel. 603.042. Ore 21. gresso tessera Cineforum **L'età dell'innocenza**. Regia M. Scorsese.

AUDITORIUM FEDELE Hoepli 3/B, tel. 7227.1231. Riposo.

MUSEO DEL CI PALAZZO via Manin 2/a, telefono 655.4977. L. ore 17,30 **Freaks**. Regia T. Browing.

ACADEMY viale Monza 101. L. 10.000. **Porca... senza** **Godimenti** .

AMBRA via Clitumno angolo via Padova. Telefono 26.82.26.10. L. 10.000. Apertura 14,30. **Lua- in due di dietro - orgasmi bestiali.**

ARGO Monza 79. Lire 10.000. **Anal and bestial scoop - rivelazioni proibite di porno giornalista e intimità di Annetta.**

ASTOR c. B. Aires 36. L. 12.000. Ap. 13. **Luana, in due dietro.**

v.le Montenero 55. L. 10.000. **Le s Milly porca e depravata.**

ATLAS v. Sansovino 3. L. 10.000. **Depravazione carnale.**

AURORA PUSSYCAT v. Paolo Sarpi 6. L. 10.000. Ap. 10,30. **Porno prestazioni delle infermiere e Provocazioni** .

v.le Premuda 40. L. 12.000. Ap. ore . **Avidità anale.**

CITTANOVA v. Giambellino 153. L. 10.000. **Racconti coniglietta in calore.**

DIAMANTE v. F. Filzi 5. L. 12.000. Apertura ore 13 **Profondo sapore dell'amore di**

DONIZETTI v. M. da Panicale 13. L. 10.000. **Piacere donna classe.**

EMBASSY v. Fra di Bruno 5. L. 10.000. **Luana, in due di dietro.**

HERMES v. C. Da Sesto 5. L. 10.000. Varietà + film.

LA Bligny 52. L. 10.000. **Anal and bestial scoop - rivelazioni proibite di porno giornalista e Nancy di campagna.**

LORETO v. Deledda 10. L. 10.000. **Susanna... dominio anale.**

MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. 10.000. **Luana la calda ninfomane.**

PERLA v. Degli Imbriani 19. L. . **Milli D'Abbraccio in proposta oscena e Sodomia per una squillo.**

ROXY c.so Lodi 128. L. 10.000. Ap. ore 14,20. **Gioda super e Femmine perverse superanal.**

ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. Ap. 14. **Confessioni private ragazzine alle prime esperien- con superdotati e Caldi piaceri bestiali a domicilio.**

[illegible]LIA ROMAGNA

TEATRI

ARGENTA
TEATRO MODERNO. Riposo.

[illegible]
[illegible] Ore 21, **Concerto Luciana Serra, Vincenzo La Scola e Ruggero Raimondi.** Paola Molinari pianoforte.
TEATRO DUSE. Riposo.
[illegible] **TESTONI-INTERACTION.** 10-15 maggio **Lieto fine**, con Marinella Manicardi e Maurizio Cardillo, regia Luigi Gozzi. Prima nazionale.
TEATRO DEHON. Rassegna «Prima [illegible] comica». Fino a giovedì, ore 21, [illegible] **Meraviglia** [illegible] Vito e Antonio Albanese. 9-14 maggio, Guido Ferrarini in **L'ultimo nastro di Krapp** di Samuel Beckett.
TEATRI DI VITA via del Pontelungo 7, telefono 619.5777. Riposo.
TEATRO SAN MARTINO via Oberdan 25, telefono 224.671. Venerdì e sabato, ore 21, **Aid e Kataba**, regia Enzo Casagrande e Daniela Nicolò. 8 maggio, **Griot Fuler**, regia Luigi Dadina.
TEATRO DELLE MOLINE via [illegible] Moline 1, tel. [illegible]. Riposo.
TEATRO LA SOFFITTA via Massimo D'Azeglio 41, telefono 648.47.24. Riposo.
TEATRO SALA EUROPA: Riposo.
[illegible] **POLVERE** via Giambologna 4, telefono 533.074. Riposo.
[illegible] **[illegible]ATRO RAGAZZI SAN LEONARDO** via San Vitale 63, telefono [illegible] Ore 16 **Spettacolo per ragazzi.**
AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA. Riposo.
MULTISALA. Riposo.
[illegible] Tutte le sere, tranne il lunedì, **Intrattenimento e jazz.**
RUVIDO [illegible] RESTORE. Tutte le sere, tranne la domenica, spettacoli e concerti. Ore 22,30 concerto Rosario Jermano. 5/5 **Doctor Brown.** 10/5 **Dave Alvin Band.** 12/5 **Tino Tracanna Quartet.**
BOLOGNA FESTIVAL (Sala Europa e [illegible] Giorgio in Poggiale). 7 maggio [illegible] **Bellio/Somenzi.** 8/5 **Piers Dumay.** 9/5 **Koopman.** 12/5 **Agostino - Faust - Giuranna - Poppen - Goritzki - Meunier.** 15/5 **Pagny.** 20/5 [illegible]**nder** - [illegible] - **Kalsaris**

[illegible]
[illegible] **CONSORZIALE.** Riposo.

CALDERARA DI RENO
TEATRO RENO. Riposo.

CARPI
TEATRO [illegible] Riposo.
[illegible] **EDEN.** Riposo.

[illegible] DI [illegible]
[illegible] **COMUNALE.** Riposo.
[illegible] **PALASPORT.** Riposo.

[illegible] **TERME**
SALA CASSERO. Riposo.

CASTELFRANCO
TEATRO DADA. Riposo.

CENTO
TEATRO BORGATTI. Venerdì ore 21, Lella Costa in **Magoni (e, forse, miracoli).** 13 maggio **Salone Meraviglia** [illegible] Vito e Antonio Albanese.

[illegible]
TEATRO COMUNALE. Riposo.

[illegible]
[illegible] **COMUNALE.** Domani, stagione di danza, ore 17, nel Ridotto, Marinella Guatterini presenta **S. Linke**; ore 20,30 **Dialog mit G.B. e Carte** [illegible] **für S.L.** coreografie [illegible] danza [illegible] Susanne Linke. Dal 8 maggio, **Napoli milionaria** di E. De Filippo, [illegible] Carlo Giuffrè. Vendita abbonamenti **Ferrara musica 10 concerto.**
[illegible] **NUOVO.** Riposo.

FIDENZA
TEATRO MAGNANI. Riposo.

[illegible]
TEATRO COMUNALE. Riposo.
CAP CREUS. Venerdì **Concerto** [illegible] **ceo Parker & Roots Revisited.** 13/5 **Concerto Cunnie Cunnie Williams.** 4/6 **Bobby Byrd** [illegible] **Vicky Anderson Show.**

[illegible]
[illegible] **NUOVO.** Riposo.

[illegible]
[illegible] Riposo.
SAN GEMINIANO. Riposo.
STORCHI. Fino a domenica, **[illegible] tram che si chiama desiderio** di T. Williams, con Mariangela Melato.
[illegible] Riposo.

[illegible]
VOX. Riposo.

PARMA
TEATRO REGIO. 11/5 ore 20,30, stagione lirica, **Don Giovanni** di Mozart, regia Lorenzo Mariani, scene e costumi Willi Orlandi, direttore John Eliot Gardner. Repliche il 13, 15, 17, 19 e 22. 14/5, al teatro Farnese, concerto Ensemble Edgard Varese, musiche [illegible] Benjamin, Holt, Varese, Murail, Knussen.
TEATRO DUE. Riposo
NUOVO TEATRO PEZZANI. Riposo.
TEATRO AL PARCO. All'Orto Botanico, ore 9,30 e 11, **Metassequela gilpiostroboidas**, [illegible] Crecchi, Claudio Guain e Morella Rinaldi. Ingresso gratuito.

PI[illegible]
[illegible] **MUNICIPALE.** Riposo.
POLITEAMA. Riposo.

REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. 6, 8 e 9 maggio, **L'amico Fritz** musica di Pietro Mascagni, [illegible] Stefano Ranzani, r[illegible] Francesco Esposito. Orchestra sinfonica Toscanini.
TEATRO ARIOSTO. Riposo

[illegible] **GIOVANNI** [illegible]
TEATRO COMUNALE. Riposo.

[illegible]
TEATRO SAN FRANCESCO. Riposo.
TEATRO CARANI. Riposo.

[illegible]
TEATRO NUOVO. Riposo.

CINEMA

BOLOGNA
ADMIRAL v. [illegible] Felice 28. **Schindler's List.** Orario: 15; 18; 22.
ADRIANO D'ESSAI v. S. Felice 52, telefono 555.127. **Quel che resta [illegible] giorno.** Orario: [illegible]; 22,30, fest.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] p. Re Enzo 1/d, tel. 235.227. **Occhio al testimone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARCOBALENO 2 v. Rizzoli 3, telefono 265.828. **Coppia d'azione.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Sab. ult. spett. 0,30.
ARLECCHINO v. Lame 57, telefono 522.285. **L'amico d'infanzia.** Or. 15; 16,50; 18,40; 20,25; 22,30. Sabato ultimo spettacolo 0,30.
CAPITOL 1 v. Milazzo 1, telefono 248.268. **Philadelphia.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Rid. Agis.
CAPITOL 2 v. Indipendenza 7, telefono 24.930 **Fearless - [illegible] paura.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL 3 v. Milazzo 1, t. 248.268. **Rapa Nui.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. Sabato ult. 0,30.
CASTIGLIONE p. P. Castiglione 3. Riposo.
CORALLO v. Sardegna 15, t. 542.701. **Lezioni [illegible] piano.** Or.: fer. [illegible] - fest. 16 ultimo spettacolo 22,30.
[illegible] v. Azzogardino 61, tel. 555.563. **Trappola d'amore.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FOSSOLO v. Lincoln 3, t. 540.145. **Il rapporto Pelican.** Or. [illegible]: 20; 22,30. Fest. 15; 17,30; 20; 22,30.
FULGOR v. Montegrappa 2, tel. 231.325. **Trappola d'amore.** Orario: fer. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
GIARDINO v. Oriani 37/2, t. 343.441. **Getaway.** Or.: 20; 22,30 - sabato e fes. 16; 18,10; 20,15; 22,30. Sabato ult. 0,30.
IMPERIALE v. Indipendenza 5, telefono 223.73. **Maniaci sentimentali.** Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30 - Sabato ultimo 0,30.
ITALIA NUOVO v. [illegible] Lepido 222, tel. 401.357. Riposo.
JOLLY v. Marconi 14, telefono [illegible]. **Nel nome del padre.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MANZONI v. Monari 3, t. [illegible] **My Life (Questa mia vita).** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] v. Saffi 58, t. 649.2374. **Impatto imminente.** Orario: 20; 22,30. Sab. e fest. 16; 18,10; 20,15; 22,30.
MEDICA PALACE via Montegrappa 9, telefono [illegible] **Impatto imminente.** Orario: 16; 18,10; 20,15; 22,30.
[illegible]**ROPOLITAN** via Indipendenza 38, telefono 265.901. **L'innocenza del diavolo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MODERNO v. Venturoli 30, telefono 341.921. **Coppia d'azione.** Orario: 20,30; 22,30 - sab. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NOSADELLA 1 v. Nosadella 21, telefono 331.506. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NOSADELLA 2 v. Nosadella 21, telefono 331,506. **Mrs.** [illegible] Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO SETTEBELLO v. Nosadella 21, telefono 331.506. **Sister act 2.** Or. fer.: 20; 22,30. Sab. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO [illegible] v. Nosadella 51, tel. 331.099. **Beethoven 2.** Or. fer.: 20,30; 22,30 - sab e fest. 15,15; 17; 18,45; 20,40; 22,30.
ODEON SALA A p. Mascarella 3, telefono 227.916. **Il giardino segreto.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ODEON SALA B p. Mascarella 3, telefono 227.916. **Troppo sole.** Orario: fer. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Fest. 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. Sab. ult. spett. 0,30.
ODEON SALA C v. Mascarella 3, telefono 227.916. **Ladybird Ladybird.** Orario: festivi e feriali 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA. Trappola d'amore. Orario: fer.: 20,30; 22,30 - Fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PERLA v. S. Donato 34, t. 2412. Rassegna [illegible] 20,30 - 22,30: [illegible] **Butterfly.**
[illegible] **STUDIO 1** v. Rialto 19, telefono [illegible]. Rid. Agis. [illegible] **Epoque.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **STUDIO 2** v. Rialto 19, telefono 227.926. **Dove siete? Io [illegible]no qui.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMA D'ESSAI v. Fondazza 4, telefono 347.470. **Schindler's List.** Orario: 18; 21,30.
[illegible] v. Toscana 125. **Schindler's List.** Orario: 19; 22,30 - sabato e festivi 15,30; 19; 22,30. [illegible]. Agis.
[illegible] P. Saragozza 5. Tel. 585.253. [illegible] **Peter.** Or. fer.: 20,30; 22,30, sab. e fest.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

PARROCCHIALI
ALBA [illegible] Arcoveggio 3, telefono 352.906. Oggi riposo.
ANTONIANO v. Guinizelli 3, telefono 3467. Oggi riposo.
BELLINZONA v. Bellinzona 6, [illegible]. 434352. Oggi riposo.
GALLIERA v. Matteotti 25, telefono 372.409. Chiusura estiva.
ORIONE v. Cimabue 14, t. 3824. Oggi riposo. Orario: 20; 22,30 - festivi 15; 17,30; 20; 22,30.
TIVOLI v. Massarenti 418, telefono 5324. **Tre colori: Film Blu.** Orario fer. 20 fest.: 15 ult. 22,30.

[illegible]
CUR[illegible] v. Pietralata 55/A, telefono 523.539. Ore 9-19: **Il cinema ritrovato**, 8ª edizione; ore 20,30; 22,30 **Il banchetto di nozze.**

LUCI ROSSE
[illegible] **di femmine vogliose** . V.M. 18. Orario fer. e fest. 10,30 ult. spett. 22,30.
CONTINENTAL [illegible] **eros, anal no stop.** V.M. 18. Orario: fer. e fest. 15 ult. spett. 22,30
MINERVA Sotto il vestito tutto da scoprire. Or.: fer. e fes. 15 ultimo spett. 22,30. Vietato ai minori 18 anni.

FERRARA
ALEXANDER [illegible] F. [illegible] 77, tel. 93.300. **Trappola d'amore.** Or.: 20 - sab. 18 - fest. 15 ult. spett. 22,30.
APOLLO 1 via Mair 69/p, telefono 762.002. **Maniaci sentimentali.** Or.: 20 - sab. 16 - fest. 15 ult. spett. 22,30.
APOLLO 2 via Mair 69/p. telefono 762.002. **Il giardino segreto.** Or.: 20 - sabato 16 - festivi 15 ult. [illegible].
APOLLO 3 via [illegible] 69/p. **Philadelphia.** Orario: 20 - sab. 16 - fest. 15 ult. spett. 22,30.
DIANA. Folli desideri erotici. Ore 15 ult. spett. 22,30. V. m. 18.
EMBASSY corso Porta Po 117. **Schindler's [illegible].** Or. fer. e fest.: 15; 18,30; 22.
MANZONI via Mortara 173, telefono 209.981. **L'amico d'infanzia.** Or.: 20,30; 22,30 - [illegible]. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
RISTORI via Turco 6, telefono 205.879. **Coppia d'azione.** Or. fer. 20 sab. 18 fest. 15 ult. 22,30.
RIVOLI v [illegible] telefono [illegible]. **My Life.** Orario: 20,30; 22,30; fest. 15 ult. 22,30.
S. [illegible] via Tazzoli 11. Oggi riposo.
SALA [illegible] ore 21,30 unico spett. **Il giardino di cemento.**

MODENA
ADRIANO via Selmi, telefono 219.141. [illegible] **femmina in calore** Viet. 18. Orario: 14,30 ult. 22,30.
[illegible]**RA MULTISALA** viale Tassoni 8, telefono 211.712. **Getaway.** Fer. e fest.: 14; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
ASTRA via Rismondo 2. **Schindler's List.** Orario: fer. e fest. 15; 18,30; 22.
CAPITOL via Università 9, t. 222.411. [illegible] **sentimentali.** Or.: fer. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 fest. dalle 14,30.
CAVOUR 50. Riposo.
EMBASSY vicolo Albergo 8, telefono 225.187. **Il giardino segreto.** Orario fer.: 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FILMSTUDIO 7B. Ore 21 **Troppo sole** di Giuseppe Bertolucci. A seguire incontro col regista, con l'attrice Sabina Guzzanti e il co-sceneggiatore David Riondino.
[illegible] via Gherardi 10, telefono [illegible] 223.102 **Trappola d'amore.** Or. fer.. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MICHELANGELO via Giardini 257. t. 343.682. Ore 20,30; 22,30. [illegible]segna: **I protagonisti.**
[illegible] **SCALA** via Gherardi 34, telefono 33.35.52. **Coppia d'azione.** Orario: fer. 20,30; 22,30 - fest. dalle 14,30 ult. 22,30
OLIMPIA via Malmusi 52, telefono 225.713. **Fearless.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PRINCIPE piazzale Bruni, tel 243.381. **L'innocenza [illegible] diavolo.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Fest.: dalle 14,30. V. m. 14.
RAFFAELLO via Formigina 380, telefono 357.502. **My life.** Or.: fer. 20,15; 22,30, fest. 14,30; 16,20; 18,15; 20,10; 22,30.
[illegible] via Modonella 8, telefono 222.273. **Impatto imminente** Or.: feriali e festivi 18 ultimo 22,30.

[illegible]
ASTORIA. My Life. Orario: fer. 20,10; 22,30, fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE via Emilia 210, telefono 23.634. **Biancaneve e i 7 nani.** Orario fer. apert. 19; fest. [illegible]. 15 ult. spett. 22,30.
CRISTALLO [illegible] Appia 30, telefono [illegible]. **Trappola d'amore.** Orario: fer.: 20,30; 22,30 - fest. 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30.
JOLLY via Troni 16, telefono 22.794. **Film per adulti.** Orario: 20; 22,30; sabato e festivi 15; ultimo 22,30. Domani riposo.
MODERNISSIMO, via Aldrovandi 27, telefono 23.592. **Occhio al testimone.** Orario: 20,30; 22,30; sab. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

PARMA
[illegible] via Petrarca 11/C, t. 233.216. **Rapa Nui.** Or.: [illegible] ult. 22,30.
ASTRA piazzale Volta 15, telefono 582.178. **Il giardino segreto.** Orario: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
CAPITOL via Petrarca 11/c, telefono 33.216. **Occhio al testimone.** Orario: 20,30; 22,30.
LUX SALA 1 p.le Bernier 1, telefono 237.525. **Trappola d'amore.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX SALA 2 piazzale Bernier 1, telefono 37.525. **Philadelphia.** Ore [illegible]: 15,45; 17,50; 20; 22,30.
ORFEO via Oberdan 5, telefono 230.203. **Schindler's List.** Ore 18,30; 22.
PICCOLO TEATRO borgo della Trinità 5, telefono [illegible]. Rassegna cineclub «François Truffaut» Ore 20,30; 22,30 **Il caso Martello** di G. Chiesa.
ROMA v. Tanara 5, telefono 230.028 **Impatto imminente.** Orario: 20, 22,30 - sab. e fest. 16 ult. 22,30.
TRENTO via Trento 4, telefono 771.205. Oggi riposo.
[illegible] **SALA 1** [illegible] Paciaudi 10, telefono 230.476. **My Life.** Orario: 20,15; 22,30
[illegible]ERDI SALA 2 via Paciaudi 10, telefono 230.476. **Maniaci sentimentali.** Orario: 20,30; 22,30.

PIACENZA
APOLLO Via Garibaldi 79, telefono 24.655. **Occhio al testimone.**
COR[illegible] [illegible]. Vittelofono Emanuele [illegible] 81, telefono 21.985. **My life.**
[illegible] V. Emanuele II 49, telefono 334.175. **Coppia d'azione.**
PLAZA Largo Matteotti 15, telefono 26.720. **Impatto imminente.**
POLITEAMA via S. Siro 7, t. 25.840. **Trappola d'amore.** V. m. 14.
POLITEAMA [illegible] Via S. Siro 7, telefono [illegible]40. **Schindler's** [illegible]
POLITEAMA VIP Via [illegible]. Siro 7, telefono [illegible]. **Philadelphia.**
PRESIDENT Via Manfredi 30, telefono 458.2154. Oggi riposo.

[illegible]
AL CORSO Corso Garibaldi 12, telefono 30.798 **Trappola d'amore.** Orario: 20; fest. 14,30; ult. 22,20.
ALEXANDER 1 Via M.S. Pietro 51, telefono 430.884. **Philadelphia.** Orario: 20; festivi 15; ultimo 22,20.
[illegible] **2** Via M. S. Pietro 51, tel 46.281. **Coppia d'azione.** Or.: 20; fest. 14,30; ult. 22,20.
AMBRA 1 Via S. Rocco 8, telefono 436.657. **Schindler's List.** Orario feriali: 18,30; 22; festivi 15; 18,30; [illegible].
[illegible] Via S. Rocco 8, telefono 436.657. **Getaway.** Or. [illegible]: 20; fest. 15 ult. 22,20.
BO[illegible] [illegible] S. Rocco 1/b, telefono 435.782. [illegible] **sentimentali.** Or. fer.: 20; fest.: 15 ult. [illegible].
CAPITOL Via Zandonai 2, telefono 74.247 **L'amico d'infanzia.** or. fer.: 20,30; f[illegible].: 15 ult. 22,30.
D'ALBERTO 1 Via Em. [illegible]. Pietro 17, tel. 439.289. **Impatto imminente.** [illegible]r.: fer.: 20; fest. 15; ult. 22,20.
D'ALBERTO 2 Via Em. [illegible]. Pietro 17/b, telefono 439.289. **Fearless - Senza paura.** Orario: 20; fest. 15; ult. 22,20.
[illegible] Via Tassoni, tel 292.694. Rassegna: **Benny & Joon - Una tavola d'amore.** Or.: 20,30; festivi 15; ult. 22,30.
ROSEBUD Via Med. d'Oro della Resistenza 6, [illegible]. 555.113. **Maraichi (Madame Butterfly).** Or: 21.
[illegible] Em. all'Ospizio 69/b, telefono 556.169. **My** [illegible]. Or.: feriali: 20,15; [illegible] festivi: 14,30; ultimo 22,30.

[illegible] PROVINCIA
[illegible]
APOLLO: Tra cielo e Terra
ARGENTA
MODERNO: Riposo
BAZZANO
ASTRA: Trappola d'amore
STAR: My life
BONDENO
ARGENTINA: Riposo
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Rapa Nui
FARNESE: Quel che resta del giorno
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Riposo
CARPI
CAPITOL: My life
CORSO: Coppia d'azione
EDEN: Maniaci sentimentali
SUPERCINEMA 70: Trappola d'amore
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: Caro Diario
CASTELLARANO
BELVEDERE: Tra cielo e terra
CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: Riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: Riposo
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: Riposo
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Riposo
CENTO
ASTRA: Trappola d'amore
ODEON: Il cattivo tenente
CODIGORO
ARENA: Riposo
COPPARO
ARCOBALENO: Riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: Malcolm x
CREVALCORE
VERDI: Riposo
FIDENZA
CORSO: Trappola d'amore
CRISTALLO: R[illegible]
FINALE EMILIA
CORSO: Riposo
FRANCOLINO
NAGLIATI: Riposo
GUASTALLA
CENTRALE: Trappola d'amore
[illegible]
VITTORIA: Il rapporto Pelican
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Trappola d'amore
DUCALE B: Il giardino segreto
LOIANO
VITTORIA: Riposo
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Riposo
MIRANDOLA
CAPITOL: Riposo
SUPERCINEMA: Riposo
MONTECCHIO
[illegible]: Philadelphia
[illegible]O
GIARDINI: Schindler's List
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Philadelphia
KURSAAL: Riposo
[illegible]IONE
SMERALDO: Free Willy
PIANELLO
EDEN: King of New York
REVERE
DUCALE: Riposo
S. GIOVANNI IN PERSICETO
FANIN: Philadelphia
GIADA: Riposo
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Riposo
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: DellaMorte DellAmore
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Riposo
SASSO MARCONI
MARCONI: Riposo
SASSUOLO
CARANI: Rapa Nui
S. FRANCESCO: Biancaneve e i 7 nani
SAVIGNANO SUL PANARO
[illegible]: The snapper
SESTOLA
BELVEDERE: Riposo
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: Sol levante
VERGATO
NUOVO: Riposo
VIGNOLA [illegible]
LA PERGOLA: Riposo
VIGNOLA
ARISTON: Maniaci sentimentali

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO
EDISON v. Matteotti 8/B, tel. 940.306. **Maniaci sentimentali** Ore 20; 22,15.
ITALIA v. Garibaldi 8, tel. 943.164. **Luce rossa.** Ap. ore 15,30.

[illegible]
ALTINO [illegible]. Altinate 1, telefono 875.2325. **Schindler's List.** Orario: 18; 21,45.
ARCOBALENO v. Reni 2, tel. 600.820. [illegible] Or.: 18; 20; 22,15.
ASTRA v. Aspetti 37, telefono 604.07. [illegible] **sentimentali.** Orario: 20; 22,15.
[illegible] p. Stanga 3, tel. 776.169. **Rapa Nui.** Or.: 18; 20,20; 22,20.
[illegible] v. Cassan 2, [illegible]. 875.20.67. **L'innocenza [illegible] diavolo.** Or.: 18; 20,20; 22,20.
QUIRINETTA p. Insurrezione, t. [illegible]. **My Life.** Or.: 18; 20; 22.
[illegible] v. Em. Filiberto, tel 875.0720. **Impatto imminente.** Or.: 18; 20; 22,20.
CONCORDI v. [illegible] Martino e Solferino, tel. 875.1009. **Trappola d'amore.** Ore: 18; 20; 22.

[illegible]
[illegible] c. Del Popolo 150, t. 29.860. **Trappola d'amore.** Or.: 20; [illegible].
ODEON v. Manzoni 18, telefono 24.837. **Maniaci sentimentali.** Orario: 20; [illegible].

[illegible]
ASTRA v. Carlo Alberto 14, telefono 542.611. [illegible] **sentimentali.** Orario: 17; 18,45; 20,30; 22,15.
EDISON vicolo XX Settembre 43, tel. 542.330. **Trappola d'amore.** Or. 16,15; 20,15; 22,15.
EDERA p. Martiri di Belfiore, tel. 300.224. **Senza paura.** Or.: 17,45; 20; 22,15.
CORSO c. del Popolo 29, tel. 549.322. **L'amico d'infanzia.** Or.: 18,05; 20,10; 22,15.
EMBASSY l.go Altinia, tel. 542.624. **Schindler's List.** Or. 18; 21,30.
HESPERIA p. Crispi 8, tel. 542.207. **My Life.** Or.: 17,45; 20; 22,15.
PICCOLO EDERA p. [illegible] di [illegible] 2. telefono 300.224. **Il giardino segreto.** Apertura: 18,40; 20,30; 22,20.

[illegible]
ACCADEMIA Dorsoduro 1019, tel. 528.7706. Riposo.
[illegible] San Marco 1659, t. 522.8201. **Free Willy.** Or.: 16; 18; 20; 22.
[illegible] San Marco 1094, tel. 520.5439. **Ladybird Ladybird.** Or.: 17,15; 19; 21,15.
RITZ San Marco 617, tel. 520.4429. [illegible]. Or.: 16,30; 18,15; 20; 21,45.
[illegible] San Marco 3988, [illegible]. 523.0322. **Trappola d'amore.** Or.: 16; 18; 20; 22.

MESTRE
AGORA' MIGNON v. Carducci, tel. 980.534. **Tombstone.** [illegible]: 17,30; 19,45; 22.
[illegible] **MARCO** v.le San Marco, [illegible]. 531.7886. **My life.** Or.: 17,30; 19,45; 22.
CORSO v. Del Popolo 30, telefono [illegible] **paura.** Orario: 17,30; 19,45; 22.
DANTE [illegible] v. Sernaglia 12, tel. 638.1655. **Ladybird Ladybird.** Ore: 18; 20; 22.
EXCELSIOR p. Ferretto 15, t. 988.684. **Trappola d'amore.** Or.: 18; 20; 22. Ingr. 10.000.
PALAZZO 1 v. Palazzo 31, tel. 971.444. **Maniaci** [illegible]. Or.: 18; 20; 22.
PALAZZO 2 v. Palazzo 31, tel. 971.444. **L'innocenza del diavolo.** Or.: 18,15; 20,15; 22.
[illegible] c. Del Popolo 30, telefono 986.722. **Schindler's List.** Orario: 17,45; 21,30 (ultimi giorni).

[illegible]
ASTRA v. Oberdan 13, tel [illegible]327, **Impatto imminente.** Or.: 18; 19; 20; 22,15.
CORALLO v. Il Spade 19, tel. 595.990. **Trappola d'amore.** Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,15.
[illegible] v. Roma 3, tel. 596.826. **Maniaci sentimentali.** Or.: 16, 18; 20; 22,15.
MARCONI v. Mazzini 15, tel. 594.706. **L'innocenza [illegible] diavolo.** Or.: 16,40; 18,30, 20,20; 22,15.
NUOVO [illegible]. Viviani 10, tel. [illegible]. Chiuso.
[illegible]E v. Sabotino 2, telefono 913.591. **Il profumo della papaya verde** Orario: 16,30; 19; 21,30.
RIVOLI p. Bra, tel. 590.855. **Schindler's List.** Or.: 15; 18,30; [illegible].

[illegible]
ARLECCHINO Giardini Salvi, t. 544.146. **Uova d'oro.** Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15.
CORSO c. Fogazzaro, tel. 321.920. **Schindler's List.** Ap.. 14,30.
ITALIA [illegible]. Peschiere Vecchie 35, tel. 323.607. **Maniaci sentimentali.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.
[illegible] v. Gorgni, tel. 540.492. **Il figlio della Pantera Rosa.** Or.: 16; [illegible], 20; 22. Ingr. 10.000
PALLADIO v.le Verdi 6, tel. 321.420. **Trappola d'amore** Or.: 16,30; 18,20; 20,15, 22.
ROMA st. [illegible] Filippini 6, tel. 321.909. **My life.** Or.. 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

GORIZIA
CORSO c. Italia 16, tel. [illegible]. **Trappola d'amore** Or.: 18; 20; 22
VITTORIA p. Vittoria 41, tel. 530.263. **My** [illegible]. [illegible]. 17,40; 19,50; [illegible]

[illegible]
CAPITOL v. Mazzini 58, tel. 28.888. **My life** Or.: 18; 20; 22
CENTRO A. MORO Cordenons, [illegible]. Giovedì 5 ore 21 **La famiglia Addams 2.**
[illegible] Maestri [illegible] 3, tel. (0434) 520.404. **A cena con il diavolo.** Or.: [illegible]; [illegible]
ZERO - [illegible] PAS. [illegible] Maestri del Lavoro 3, tel. [illegible] 520.404. **Jazz on laser disc: John Coltrane.** Or.: 19; 21.
[illegible] **CORDENONS** - [illegible]. della Vittoria, tel. 930.385. **Trappola d'amore.** Or.. 18; 20; 22.
VERDI v. C. Battisti 2, t. 28.212. **Getaway.** Or. 18; 20; 22.

UDINE
ARISTON [illegible] Aquileia, tel. 504.484 - 297.497. **Schindler's List.** Or.: 18; 21,30
CAPITOL v.le Volontari Libertà, tel. 454.288 - 297.497. [illegible] **tra i ghiacci.** Or.. 16; 18; 20; 22
CENTRALE v. Poscolle 6/B, tel. 504.240 - 297.497. **DellaMorte DellAmore.** Or.: 16; 18; 20; 22.
CRISTALLO p.le Cella, telefono 501.259 - 297.497. **Luce rossa.** Apertura ore [illegible].
[illegible] **D'ESSAI** v. Cernaia, tel. 504.674. **Tango argentino.** Or.: 20; [illegible]
ODEON v. Gorghi, tel. 501.761 - 297.497. **Rapa Nui** Or. [illegible] 18; 20; 22.
PUCCINI v. Savorgnana, tel. 295.635. **Trappola d'amore.** Or. 16,30; 18,20; 20,10; 22,15.

[illegible]
ARISTON v. Gessi 14, tel 304.222 **Schindler's List.** Or.: 17,15; 21.
[illegible]R v. Muratti 2, tel. 767.300 **Trappola d'amore.** Or.: 16,45; 18,35; 20,25; [illegible].
[illegible] v. Battisti 10, t. 768.158. **My life.** Or.: 17,45; 19,50; 22.
MIGNON v.le XX Settembre 37, telefono 636.495. **L'amico d'infanzia** Orario: 16,30. 18,20; 20,15; 22,15.
[illegible] 1 v.le [illegible] Settembre 30, telefono 635.163. **Impatto imminente** Orario: 16,15; 18,15; 20,15, 22,15.
[illegible] 2 v.le [illegible] Settembre 30, tel. 635.163 **Tombstone.** Or.: 16, 18; 20; 22,15.
NAZIONALE 3 v.le [illegible] Settembre [illegible]. 635.163. **[illegible]pa Nui** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
NAZIONALE 4 v.le XX Settembre 30, telefono 635.163. **Getaway.** Or: 16; 18; 20; 22,15.
SALA AZZURRA v. Muratti 2, telefono [illegible] 300 **Una donna pericolosa** Orario 16,30, 18,20; 20,10, [illegible].

TEATRI

[illegible] [illegible]
TEATRO [illegible] piazza Toniolo (Mestre), tel. (041) 971.666.
LA FENICE Campo San Fantin, telefono (041) 521.0161. Oggi ore 15,30 **Tristano e Isotta** di R. Wagner, dirige [illegible]. Janowski.
GOLDONI San Marco 4650, tel. (041) 520.7583. Oggi [illegible] 20,30 **Zeno e [illegible] cura [illegible] fumo** da I. Svevo. Regia M. Sciaccaluga.
TEATRO CORSO [illegible] del Popolo 30, tel. 972.615.
TEATRINO [illegible] **VIA** [illegible] Marghera, telefono (041) 932.421.
FONDAMENTA NUOVE Cannaregio 5013, telefono (041) 523.1988. Venerdì 6 [illegible] 21 **Sutki.** Elegia [illegible] parole. Coreografie [illegible] A. Sagna.
TEATRO DEL PARCO (Bissuola).

PADOVA
TEATRO VERDI. [illegible]. Livello 32 (049) 876.03.39. Oggi ore 20,45 **Il signor novecento** con Lello Arena.
CHIESA EREMITANI
TEATRO PIO X tel. (049) 807.13.70.
AUDITORIUM POLLINI telefono (049) 656.848.

ROVIGO
SOCIALE p. Garibaldi 14, tel. (0425) 25.614.

[illegible]
PALAVERDE
COMUNALE corso del Popolo 31, telefono (0422) 546.355. 18 maggio [illegible] 20,30 G. Carmignola al violino e P. N. [illegible] al pianoforte.
TEATRO [illegible] v.le XX Settembre 13, t. (0422) 542.330. 5 maggio [illegible] 21 **Preferisco ridere tre** con la Premiata Ditta.

[illegible]
OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781 7 maggio ore [illegible] **Venetofestival.** N. Yepes alla chitarra musiche [illegible] Wolfgang Amadeus Mozart.
TEATRO ASTRA telefono (0444) 521.711. Venerdì 6 ore 21 **Il piacere dell'onestà** [illegible] L. Pirandello. Regia A. Carrara.
AUDITORIUM CANNETI via Cavà degli Angeli 11, telefono (0444) 321.648.
TEATRO ROMA via Filippini 5, telefono (0444) 321.909.

[illegible]
AUDITORIUM COMUNALE telefono (0437) 941.746.

[illegible]
TEATRO [illegible] via Verdi 20. Tel. 045-8401306.
FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) 800.2880. Venerdì 6 ore 20,30 spettacolo di danza.
TEATRO NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.6100.

[illegible]
AUDITORIUM MUSEO REVOLTELLA 9 maggio [illegible] 18 recital di E. Jenis.
POLITEAMA [illegible] via XX Settembre 45, telefono (040) 54.331. 11 maggio [illegible] 20,30 **Zeno e la cura del fumo** da I. Svevo. Regia M. Sciaccaluga.
VERDI Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816. **La Cenerentola** di G. Rossini, dirige Lu Jia.
LA CONTRADA via [illegible] Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947.
TEATRO MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119. [illegible] maggio ore [illegible] recital di E. Jenis.

[illegible]
TEATRO COMUNALE [illegible] **FALCONE** telefono (0481) 790.470. Oggi ore 20,30 B. Canino e A. Ballista in Concerto. Musiche di [illegible] e Ligeti.

[illegible]
AUDITORIUM CONCORDIA via Interna 2, t. (0434) 523.603.
CENTRO CULTURALE A. MORO Cordenons, telefono (0434) 932.725. Sabato 7 maggio ore 21 Un palcoscenico per le scuole, Liceo «Leopardi».

UDINE
ARISTON
TEATRO CONTATTO (Palamostre, L. Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), telefono (0432) 504.765 [illegible] 509.879 Oggi [illegible] 21 **Lucio Degani** al violino.

PRIME VISIONI

CAGLIARI

[illegible] — Via della Pineta 209, Tel. 301.378, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 10.000/7000
Tombstone di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' [illegible]

Ariston — Via Deledda 48, Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire [illegible]
[illegible] di P. Avati, con J. Roberds III, J. Ortlieb, A. Galper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è [illegible] da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' [illegible]

Capitol — Via Roma 187, Tel. 651.389, Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000, rid. 7000
My Life di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta [illegible] nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando, Tel. 667.788, Or.: 18/21,30, Lire 8000
Schindler's List di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici), Tel. 669.059, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 10.000/7000
Maniaci [illegible] di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, [illegible] e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a, Tel. 212.020, Or.: 17,30/21, Lire 8000-6000
Schindler's List di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2, Tel. 38.078, Or.: 17,30/21, Cinema d'Essai
Schindler's List di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas [illegible] 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

SASSARI

Ariston — Viale Trento 8, Tel. 291.273, [illegible]: 16,30/18,30/20,30/22,30
[illegible] Life di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' [illegible]

Moderno — V.le Umberto 15, Tel. 235.147, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 8000
[illegible] di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele, Tel. 239.369, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 6000/5000
[illegible] di Peter di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia

TEATRI

CAGLIARI

Teatro dell'Arco — Ore 19, L. 10.000 — RIPOSO

S. Eulalia — vico Collegio 2, Tel. 663.724, Or.: 18,30, [illegible]. Ingr. lib.

Akroama — Via 31 Marzo 1943, 20, Tel. 550.241, Ore: 21. L. 10.000/8000 — RIPOSO

Civico — Ore 21, L. 25.000/18.000/16.000 15.000/10.000 — RIPOSO

ORISTANO

Teatro Garau — OGGI RIPOSO

SASSARI

Ferroviario — Ore 18, L. 8000/6000 — Rassegna famiglie a teatro La Botte e il Cilindro presentano Re e buffoni di Angelo Santoro, regia di Pier Paolo Conconi.

Verdi — Via Politeama. Tel. 239.479, Ore 21, L. 12.000/10.000 — RIPOSO

SARDEGNA 1

Il vecchio pescatore raccontato da Hemingway

«Il vecchio e il mare» in onda alle 1,30, diretto da John Sturges con Spencer Tracy (foto). Il film tratto [illegible] romanzo di Hemingway, è la storia d'un vecchio pescatore di Cuba che dopo aver lottato per ore riesce a catturare un enorme pescespada. I pescicani però glielo divorano prima che riesca ad issarlo sulla barca

TACCUINO SARDO

Calcio e solidarietà

Eroi della domenica e vecchie glorie [illegible] pallone in campo [illegible] attori, cantanti e giornalisti: [illegible] quarta edizione di «Calcio & solidarietà» stasera offre duelli insoliti sull'erba dello stadio Sant'Elia e spera di riempire le tribune per un obiettivo importante. Le cinquemila lire del biglietto aiuteranno il Cer [illegible] per le malattie neuromuscolari, che ha bisogno di una palestra per i bambini colpiti dalla distrofia muscolare. Fra i tanti che hanno aderito - oltre ovviamente al Cagliari calcio ci sono Gigi Riva, Bruno Conti, Stefano Tacconi, Sandro Mazzola, Nenè, l'ex tecnico rossoblù Claudio Ranieri, e poi Francesco Salvi, Benito Urgu, Massimiliano Medda dei «Lapola», Piero Marras. Valeria Marini farà la madrina, in tribuna d'onore. Il programma prevede due semifinali e una finale [illegible] 30 minuti ciascuna. La manifestazione (inizio alle 20,30) verrà trasmessa in diretta [illegible] Videolina.

Gaber sfrattato

Niente eccezioni, il «Teatro Canzone» di Giorgio Gaber e Sandro Luporini fa la stessa fine del Faust e della Vedova allegra: il nuovo comunale di Cagliari può ospitare solamente i concerti. L'Ente lirico ha annunciato [illegible] Cedac l'inagibilità del palcoscenico solo [illegible] settimana scorsa, a pochi giorni dal debutto dello spettacolo, che avrebbe dovuto fare anche due serate a Sassari. Gaber è pronto a venire in Sardegna a dicembre (il teatro è stato già prenotato dal 6 al 9) ma i problemi da risolvere [illegible] tanti. Ad incominciare dalla gestione del Comune. L'affidamento all'Ente lirico scade a fine maggio, e la nuova amministrazione civica che verrà eletta qualche settimana dopo dovrà inventare un futuro per una struttura che ha bisogno di molti miliardi per [illegible] completata e per funzionare. Il Cedac - [illegible] ed altri gruppi che producono e portano spettacolo in Sardegna - ha intenzione di sfruttare la campagna elettorale per chiedere impegni e garanzie agli aspiranti sindaci. Ma su liste e candidature c'è ancora molta incertezza.

Teatro ragazzi

Il Circuito pubblico della provincia [illegible] Cagliari porta nelle scuole «Re e buffoni» di Angelo Santoro, con gli attori de La botte e il cilindro (L[illegible]sella Conti, Daniela Cossiga, Andrea Deledda e Giomaria Manunta) e la regia [illegible] Pier Paolo Conconi. Una [illegible] tragedia ha sterminato pot[illegible] e popolani, risparmiando in tu[illegible] il regno solo quattro [illegible]. I nuovi signori decidono di [illegible]struire un mondo migliore, ma assieme al potere ereditano diffidenze invidie e tradimenti che li porteranno alla rovina. La compagnia sassarese ha debuttato [illegible] a Segarui, oggi sarà a Sorrenti (aula magna della scuola media, alle 11) e poi farà tappa ad Arbus, Sant'Antioco e Pula. (m. m.)

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte [illegible]ciali
10,45 **Flashcinema**
10,30 **Sardegna verde**, rubrica
11 — **Il mercatino**, proposte [illegible]ciali
13 — **Tgs**, telegiornale sardo
15 — **Bazar**
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs**, telegiornale sardo
21 — **Sardegna canta**, folklore
22,45 **Tgs speciale**
23 — **Tgs**, telegiornale sardo
23,45 **Duello al sole**, film
1 — **Flashcinema**
1,15 **Sardegna canta**, folklore
—— **Programmi non stop**

Azzurra Tv

14 — [illegible]
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 [illegible] **notiziario**
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
[illegible] **Azzurra notiziario**
23 — [illegible]
[illegible] **Telefilm**

Nova Tv Super [illegible]

10 — **Riuscirà la nostra carovana...**, telefilm
10,30 **Sambà d'amore**, teleromanzo
11 — **Televendita**
12 — **Televendita**
13 — **Balatac - Microids**, cartoni
14 — [illegible]
14,30 **Nova notizie**
15 — **Studio rock**, musicale
16 — **Payton Place**, [illegible]
17 — **Nova notizie flash**
17,15 [illegible] **detective - Balatak**, cartoni animati
18 — **Nova notizie** [illegible]
18,15 **Piccolo detective - Microids**, cartoni animati
18,45 **Tgg Telegior[illegible] giovane**
19 — **Rose de Laj[illegible]**, telefilm
20 — **Nova notizie**
20,30 **Sport: partita [illegible] Campionati Regionali**
22 — **Nova notizie**
[illegible] **Peyton Place**, telefilm
23,30 **Riuscirà la nostra carovana...**, [illegible]

T. C. S.

7,30 **Lassie**, telefilm
8 — **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
8,30 **Tv market**, proposte commerciali
11,45 **Flashcinema**
12 — **Tv market**, proposte commerciali
13,30 **Le cose buone della vita**, varietà
14,45 **Alice**, telefilm
15,30 **Tv market**, proposte commerciali
17 — **TCS notizie**
17,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
18 — **Ma quanto mi ami?**
19 — **TCS notizie**
19,30 **Alice - Lassie**, cartoni animati
[illegible] **Principe della città**, film
22,30 **TCS notizie**
22,45 **Notte italiana**
24 — **Salto nel buio**
0,30 **TCS notizie**
1 — **FBI**, telefilm
—— **Programmi non stop**

Sardegna Due

7,30 **Televendite**
12 — **Aglio olio e peperoncino**
12,20 **Tango [illegible]iglia**, talk show
14 — **Sardegna Due news**
14,30 **Cagliari-Milan**, calcio
17 — **Aglio olio e peperoncino**
17,15 **Naturalia**, attualità
17,45 **Mitico**
18 — **Soqquadro**, varietà per ragazzi
19 — **Sardegna Due news**
19,30 **Amici animali**
[illegible] **Scuola di pompieri**, film
22,15 **Sardegna Due news**
22,45 **D'Annunzio**, film

Sardegna 1

7 — **Sardegna giornale**, notiziario
9 — **Per [illegible]**, novela
10 — **T[illegible]ite**
13,10 **Senza spogliatoio**, rotocalco sportivo
14,10 **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagini 24 ore**
15 — **Televendite**
18 — **Telefilm**
18,40 **Match music**, rubrica musicale
19,15 **Tormento d'amore**, novela
19,45 **Rituals**, telefilm
20,20 **Sardegna giornale**
20,30 [illegible]**degna parla**, rubrica
21 — **Sportello impresa** [illegible]
[illegible] **Sardegna giornale**
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Match music**, rubrica musicale
1,30 [illegible] **e il mare**, film
—— **Sardegna giornale**, notiziario
3,45 **Programmi no stop**

[illegible] Sardegna

12,30 **Tele Sardegna flash**
12,40 **Bill Cosby show**, telefilm
13,10 **Lasciateli vivere**, documentario
13,30 **Tele Sardegna flash**
13,40 **L[illegible] di [illegible] Ciccio**, cartoni animati
14 — **Tele Sardegna** [illegible]
14,10 **Video shop P. P.**
14,30 **Tele Sardegna** [illegible]
14,40 **Super** [illegible], cartoni animati
15 — [illegible]
18,30 **Screening**, varietà
19 — **Tele Sardegna flash**
19,00 **Video shop Bellomo**
19,15 **Notiziario** [illegible] **in** [illegible]
19,20 **Bill Cosby show**, telefilm
19,50 **Lasciateli vivere**, documentario
20,15 **Tele Sardegna giornale**
20,40 **Andiamo al cinema**
20,50 **Incontri con il folklore**
22,30 **Tele Sardegna giornale**
22,55 **Speciale spettacolo**
23,05 **La Chiesa in cammino**

Telegi Sassari

9,30 **Videoshop**
13,05 **Il selvaggio mondo animale**, documentario
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Cinerama**, anteprima [illegible]
14,30 **Il film del pomeriggio**
16,30 [illegible]**ni animali**
17 — **Videoshop**
20,05 **Teleginotizie**
20,30 **Il film della sera**
22,30 **Primo piano**. Parla Giampaolo Nuvoli, deputato di Alleanza Nazionale
23,30 **Teleginotizie**
24 — **Fine trasmissioni**

Cinquestelle Sardegna

9 — **Veronica**, telenovela
10 — **Vendite commerciali**
12 — **Panni sporchi**
12,15 **Aglio olio peperoncino**
12,30 **Naturalia**
12.45 **Perché no?**
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17,15 **La ribelle**, telenovela
17,45 **Aglio olio peperoncino**
18 — **Amici animali**
18,30 [illegible]**ralia**
19 — [illegible]
20 — **Telegiornale**
20,30 **Panni sporchi**, situation comedy
20,45 **Agenzia delle avventure**
22 — **Motori non stop**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Calcio Seri A**, replica
0,30 **Telegiornale**

Telegamma

14,30 [illegible]
15,30 **Salvatore Di Lorenzo** esoterica
15,45 **Sampei**, cartoni animati
16 — **Heidi**, telefilm
16,30 **Tg Gamma**
17 — [illegible] **Scotland Yard**
19,30 **Re Artù**, cartoni animati
20 — **Mercatone: Cossu** [illegible]
21 — **Fi[illegible]**
23 — **Tg Gamma**
23,30 **Film**

Telesetar

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 [illegible]
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni** [illegible]
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **FBI**, telefilm
18,15 **Zoom**
18.45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni**
20,30 **Le [illegible] buone della** [illegible]
[illegible],45 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Sport room di Vittorio Sanna**
24 — [illegible], telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 3 Maggio 1994 n. 39 — Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Processo per il delitto: su dieci giudici popolari, solo 3 accettano l'incarico

Lipsova, la giuria è «latitante»

Rinviata a oggi l'udienza nella quale la vedova Mariotti deve essere giudicata per la morte del marito. Accertamenti sugli assenti ingiustificati. Nuove convocazioni: se ne occuperanno i vigili

ALESSANDRIA. «Giudice popolare? No, grazie». Sono poche le persone disposte ad affiancare i giudici togati nei processi che si celebrano in corte d'[illegible]. Così ieri mattina il presidente Angelo Giglio Cabuzio non è riuscito a comporre [illegible] collegio chiamato a giudicare Renata Lipsova, la cameriera ceca di 34 anni accusata di concorso nell'omicidio del marito, l'imprenditore Giovanni Mariotti di Cascinagrossa, [illegible] a colpi di pistola il 15 ottobre 1990.

Sono [illegible] convocati dieci giudici popolari, sei per formare il collegio e quattro supplenti. Si sono presentati in sei, ma due sono stati dispensati per i motivi addotti e la giustificazione [illegible] terzo è ancora all'esame. In aula sono rimasti così solo tre giurati (uno degli assenti, una valenzana, è invece risultato deceduto). L'udienza [illegible] stata così rinviata a oggi.

Per evitare il ripetersi dell'inconveniente, il presidente ha deciso di convocare 15 delle persone iscritte nelle liste [illegible] giudici popolari e ha affidato [illegible] compito di informarle ai vigili urbani. Il comandante Remo Benzi, chiamato in aula, ha impartito disposizioni: la polizia municipale, però, ha competenza solo ad Alessandria, mentre alcuni dei convocati [illegible] altrove. I vigili si sono impegnati a notificare il provvedimento ai messi dei Comuni interessati.

Intanto, [illegible] pm Bruno Rapetti ha fatto sapere che vaglierà la posizione dei giudici popolari assenti ingiustificati; a loro carico, potrebbe scattare l'accusa di violazione dell'art. 650, che punisce chi non osserva un provvedimento «legalmente dato dall'autorità per ragioni di giustizia». Rischiano la condanna a pagare dalle [illegible] alle 30.000 lire alla Cassa ammende e le spese dell'eventuale sospensione o rinvio del processo, ma anche più gravi sanzioni.

Oggi il dibattimento, iniziatosi a ottobre e poi rinviato, dovrebbe decollare. [illegible] vi sono altri problemi: in aula c'è solo Renata Lipsova (è agli [illegible] domiciliari in un istituto di Torino). Altri tre imputati sono detenuti a Praga. La Corte intende ascoltarli e Giuseppe Lanzavecchia, difensore della donna, proporrà che si trasferisca nella Repubblica ceca, mentre il pm chiederà lo stralcio degli atti riguardanti la Lipsova, per procedere almeno a suo carico.

Emma Camagna

Renata Lipsova, imputata di omicidio

QUANTO LI PAGANO

Cinquantamila al giorno

E' inserito nella lista dei giudici popolari chi è incensurato, ha più di 18 e meno di 65 anni, ha come titolo di studio almeno il diploma di scuola media inferiore e gode di buona condotta. Dall'elenco generale che i Comuni della giurisdizione del tribunale (nel caso di Alessandria comprende anche le città di Ovada, Novi, Valenza) forniscono ogni due anni alla corte d'Assise vengono sorteggiati i giudici (600 per Alessandria, il numero è proporzionale alla popolazione). I loro nomi [illegible] inseriti in un'urna e ne vengono estratti 50, che per 3 mesi sono a disposizione della magistratura. L'indennità giornaliera è di 50.000 lire, [illegible] trattenuta del 19 per cento; sale a [illegible] mila per i dipendenti o lavoratori non retribuiti in caso di assenza. Altre 20.000 lire, lorde, vanno a chi proviene da fuori città. E' rimborsato il biglietto ferroviario per [illegible] di andata e ritorno in seconda classe, nulla a chi non [illegible] il treno. [e. c.]

[illegible] SALVEZZA PIU' VICINA

Emozionante 3-2 col Prato

L'Alessandria di mister Giorgio Roselli (nella foto) aggancia la zona salvezza, a quota 35. Risultati e classifiche degli altri campionati. A PAGINA 47

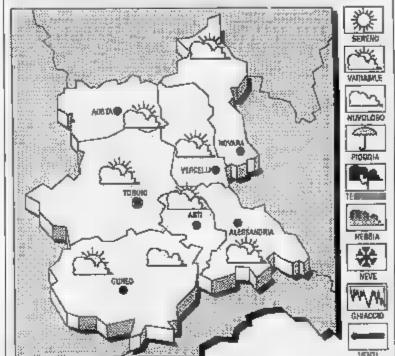
Dissidi in Lega

L'on. Rossi difende gli espulsi

ALESSANDRIA. L'onorevole Oreste Rossi, deputato alessandrino della Lega Nord, prende posizione [illegible] l'espulsione di 156 militanti proposta dal presidente del consiglio regionale della Lega e approvata dai consiglieri.

«Ritengo - ha dichiarato - che la procedura non risponda alla dialettica interna. Mi farò promotore presso il consiglio federale per il ritiro delle espulsioni».

Il dissidio interno contrappone [illegible] mesi il leader piemontese leghista, Gipo Farassino, [illegible] gruppo che protesta in nome della «democrazia interna» e che ha raccolto finora 250 firme. Farassino [illegible] sostiene che si tratta di «contestazioni strumentali», mentre gli oppositori criticano il suo modo «monocratico e autoritario» di reggere le sorti del movimento.

Gli espulsi, fra cui ci sono tre parlamentari e il sindaco di Ciriè (Torino) hanno ora 30 giorni di tempo per presentare ricorso al collegio dei probiviri. [r. al.]

IL TEMPO IN PIEMO[illegible]TA

TEMPO PREVISTO [illegible] **OGGI.** Cielo sereno e poco nuvoloso [illegible] tendenza ad aumento della nuvolosità nelle ore pomeridiane.
[illegible]ERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo irregolarmente nuvoloso con addensamenti sulle zone alpine associati a rovesci e temporali.

LE [illegible] DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 24; min: 8; media: 16

UN ANNO FA
Max: 22; min: 8; media: 13

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino **21,5**; Novara **21**; Asti **22**; Aosta **24**; Cuneo **20**; Vercelli **23**

Tortona, ha confessato uno dei due arrestati dopo il fallito colpo al «San Paolo»

«Rapinai per pagare lo strozzino»

L'uomo chiamato in [illegible] vive a Bra. E' ritenuto affiliato alla 'ndrangheta calabrese: avrebbe ideato l'assalto della scorsa settimana, incaricando dell'esecuzione un giovane che gli doveva quindici milioni

TORTONA. Ad [illegible] settimana dalla fallita rapina all'istituto bancario San Paolo di Torino, in piazza del Duomo, i carabinieri hanno arrestato il presunto «basista», ideatore del colpo. E' [illegible] calabrese Salvatore Corso, 36 anni, abitante a Bra (come i due arrestati mercoledì scorso con l'accusa di tentata rapina), disoccupato e noto alle forze dell'ordine come appartenente [illegible] 'ndrangheta calabrese. Corso è ritenuto affiliato al clan degli Elia e coinvolto in un «giro» [illegible] personaggi dediti anche all'usura. L'accusa [illegible] di concorso in tentata rapina e [illegible] detenzione illegale di armi e munizioni.

Mercoledì il «colpo» era andato a vuoto ed erano finiti in manette Luciano Bonariva, 27 anni, e Giuseppe Miraglia, di 29, originario dello stesso paese di Corso. Dagli interrogatori [illegible] due mancati rapinatori è emerso [illegible] l'ideatore del piano [illegible] appunto Salvatore Corso. Questi aveva prestato a Bonariva una somma che, con gli interessi, era arrivata a circa 15 milioni. Poiché il giovane non era in grado di restituire il denaro, secondo l'accusa Corso lo aveva messo alle strette, costringendolo a compiere la rapina [illegible] Miraglia.

La pistola usata per minacciare il cassiere, una Beretta calibro [illegible] modello 34, [illegible] già in possesso [illegible] Bonariva, mentre i proiettili a quanto pare gli erano stati forniti da Corso. I carabinieri di Tortona hanno trovato Corso domenica nella sua abitazione, a Bra. Il calabrese, colto alla sprovvista, si è tradito: «Se siete venuti per la rapina [illegible] Bonariva e Miraglia, io non c'entro niente». Un modo migliore per confessare il proprio coinvolgimento [illegible] poteva esistere. I militari lo hanno condotto a Tortona per essere sentito dal magistrato, il quale, alla luce delle indagini e dell'interrogatorio, ha disposto l'arresto. Corso è ritenuto dai carabinieri [illegible] personaggio piuttosto pericoloso. [m. t. m.]

Salvatore Corso, 36 anni, il mandante

Inchiesta usura in [illegible]: accertate [illegible] più di un [illegible] di vittime

ALESSANDRIA. Si allarga l'inchiesta aperta dalla procura della Repubblica presso la pretura per far luce su un fenomeno che si sta diffondendo anche nell'Alessandrino: l'usura.

Secondo gli accertamenti svolti - ma le indagini proseguono - il numero delle persone che praticano il prestito di denaro a tassi esorbitanti sembra elevato, anche se per il momento sono stati firmati solo due ordini di custodia cautelare. Crescono infatti le denunce o le segnalazioni [illegible] persone che, trovandosi in difficoltà, hanno fatto ricorso a individui disposti a concedere un aiuto finanziario pretendendo poi interessi superiori al cento per cento.

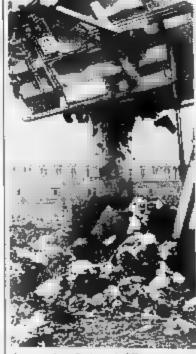
I sostituti procuratori della Repubblica Bernardette Nicotra e Margherita Ravera, che conducono le indagini, stanno interrogando molti alessandrini e novesi sia in veste di vittime degli usurai sia quali «persone informate sui fatti», cioè testimoni che, in parte, potrebbero anche trasformarsi in imputati. In sostanza, si vuole chiarire come si sono svolti i fatti, quali sono le rispettive responsabilità, poi, di conseguenza, [illegible] assunti i relativi provvedimenti di legge.

Voluminosa la documentazione sequestrata in banche, privati cittadini, studi professionali. Fra il materiale, pacchi di cambiali scontate dai prestasoldi.

Usura e recupero crediti da qualche tempo viaggiavano su binari paralleli e ciò confermerebbe l'esistenza di [illegible] rete [illegible] raccolta di denaro collegata a uno o più organizzazioni di una certa importanza e di cui si stanno interessando anche altre magistrature su richiesta di quella alessandrina. La necessità di disporre di denaro «fresco» avrebbe indotto un continuo di [illegible] mercianti e artigiani a rivolgersi ai prestasoldi. A questo proposito, l'Unione artigiani ricorda la possibilità di ricorrere ai Con[illegible]i fidi, che erogano finanziamenti assicurati fino a [illegible] milioni. [e. c.]

Per gli esperti è alessandrino uno dei migliori fertilizzanti in Italia ottenuti dai residui organici

La città venderà i suoi rifiuti all'Olanda?

Si cerca un mercato per il «compost» prodotto a Castelceriolo

La raccolta rifiuti ora è differenziata

ALESSANDRIA. Gli impianti di compostaggio che producono fertilizzante sano con tecniche «pulite» sono pochi in Italia - una mezza dozzina -. Tra questi c'è però quello del Consorzio alessandrino per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. L'impianto, che tratta i rifiuti organici raccolti dal Consorzio, sorge in regione Trono di Castelceriolo. Gli altri sono nelle province di Bolzano, Udine, Perugia, Pistoia, Padova e Brescia.

Il giudizio arriva dai tecnici della società Lombardia risorse di Milano, che sollecita una maggiore diffusione di impianti di compostaggio «puliti» come soluzione all'emergenza rifiuti.

«Degli attuali impianti - dice Sonia Cantoni, dell'istituto milanese -, solo [illegible] decina utilizzano tecnologie pulite. Per il resto molti sono da considerarsi impianti "killer", in quanto non vengono selezionate dai rifiuti le sostanze plastiche e metalliche. Siamo per un compost "pulito", che si può ottenere spingendo al massimo la raccolta differenziata».

Una strada, questa, [illegible] è stata imboccata dal Consorzio alessandrino. «Come qualità del compost possiamo considerarci al terzo posto degli impianti in funzione in Italia - dice il neo presidente Roberto Drigo - con un fertilizzante definito dai tecnici "di ottima qualità". Nelle ultime settimane tecnici di consorzi, Comuni e Province dell'alta Italia e della Sardegna sono arrivati per visitare l'impianto».

Drigo riconosce ai precedenti amministratori di avere avviato bene l'impianto, tanto che si pensa in particolare soltanto a migliorare la raccolta differenziata dei rifiuti. «Purtroppo però - aggiunge - non si [illegible] pensato ad avviare una campagna di sperimentazione agronometrica, indispensabile per aprire un mercato al compost prodotto».

La campagna s'è iniziata ora, con l'intervento di agronomi e con la sperimentazione in aziende agricole attraverso l'Ipla di Torino. «Frattanto - dice il presidente - stiamo organizzandoci per cercare sbocchi sui mercati, partendo magari dall'Olanda».

Contemporaneamente si stanno predisponendo nuove campagne per migliorare la raccolta differenziata. Attualmente all'impianto di compost vengono avviati in particolare i rifiuti provenienti dal verde urbano e dai cassonetti dei sobborghi, dove confluiscono scarti sicuri. L'ideale è arrivare a lavorare 100 tonnellate al giorno, con la produzione [illegible] 50 tonnellate di compost: in questo modo si smaltirebbe la metà dei rifiuti raccolti dal Consorzio, al quale aderiscono 32 Comuni.

Franco Marchiaro

Promessi sei punti nella graduatoria supplenze. Ma i 100 iscritti ora dubitano

Corso «trappola» per docenti?

Le lezioni, costo 800 mila lire, sono spedite per posta da un consorzio interuniversitario «Tutto in regola» per gli organizzatori. Ma il Provveditorato non garantisce il punteggio

Chi illude

QUELLA dei docenti è una categoria spesso dimenticata nelle statistiche sulla disoccupazione. Una carriera fatta di precariato, spesso sino ai 40 anni, costellata di concorsi per abilitazione - [illegible] non si raggiunge il «ruolo» vi si deve partecipare ogni volta che vengono indetti - di quelli [illegible] cattedre, [illegible] le medesime, [illegible] di speranza in [illegible] supplenza.

Così migliaia di precari trascorrono mesi a «spuntare» le graduatorie del Provveditorato, sperando che a settembre la chiamata per le cattedre vacanti li premi con [illegible] incarico annuale, pari a 12 punti. Un punto in più rappresenta la possibilità di accumularne dodici. Ecco il perché della «corsa al corso» - [illegible] numero chiuso - che promette, oltre all'attestato, [illegible] punteggio.

In questi mesi, con la spada di Damocle della trasformazione della scuola pubblica in privata e la razionalizzazione scolastica post finanziaria, [illegible] necessario riflettere prima di promettere. [a. m.]

ALESSANDRIA. «Per qualche punto in più». Questo potrebbe essere il titolo di una vicenda che vede coinvolti un centinaio di insegnanti delle province di Alessandria e Asti, iscrittisi a un corso di specializzazione post universitaria (costo [illegible] mila lire) che sembrava garantire, il punteggio per «salire» nella graduatoria supplenze (sei punti a fine corso).

Le lezioni [illegible] gestite, via posta, dal «Forcom», un consorzio inter universitario promosso [illegible] fondato dall'Università Sapienza di Roma, [illegible] quale fa parte anche l'Irsese, che da tempo collabora con la Cisl. In città [illegible] appunto la Sinascel-Cisl che si [illegible] occupata delle iscrizioni e che seguirà i docenti nelle lezioni. I problemi [illegible] iniziati qualche tempo fa con il sospetto che il [illegible] (incentrato sul sostegno ai ragazzi portatori di handicap) [illegible] fosse autorizzato dal ministero e quindi non garantisse il punteggio finale.

«I corsi gestiti dai consorzi universitari - spiegano dalla Sinascel Cisl - sono soggetti a una normativa diversa da quella delle iniziative degli atenei. Si fa riferimento all'ordinanza ministeriale dpr [illegible] del 1980 per i corsi post laurea organizzati dai consorzi».

Qualche giorno fa una lettera della «Forcom» specificava ai docenti, a proposito della questione punteggio: «Pur [illegible] escludendo che tale beneficio possa essere riconosciuto, teniamo ad affermare nel modo più esplicito che tale materia [illegible] di nostra competenza [illegible] dipende esclusivamente dagli organi competenti della Pubblica istruzione. Pertanto potete chiedere [illegible] rimborso».

[illegible] qui la pr[illegible] di alcuni insegnanti, che si sono sentiti «usati». «Siamo con l'acqua [illegible] gola - hanno osservato - e non è giusto promettere vantaggi che poi [illegible] si possono mantenere». Ma dalla Sinascel-Cisl replicano: «E' stato promesso il punteggio e saremo i primi noi a intentare causa contro la "Forcom" se non rispetterà gli accordi. Comunque entro sabato saremo in grado di rispondere a coloro che non credono alla riuscita di queste iniziative, e quanto [illegible] risulta pochissimi».

Molti dei cento insegnanti infatti, pur dubitando dei risultati del corso - [illegible] cioè della possibilità di avere il punteggio - non chiederanno il rimborso. «Solo al conseguimento del titolo - precisano dal Provveditorato - si saprà [illegible] possiamo concedere i punti. I docenti hanno chiesto anche a noi ma finché non abbiamo l'attestato finale non possiamo dare una risposta». [a. m.]

Preoccupazione fra i docenti per un corso [illegible] specializzazione che costa [illegible] mila ma pare non garantire il punteggio promesso al fine delle graduatorie delle supplenze

Villa Guerci, ancora attriti fra giunta e opposizione

Raccolta firme «serale» al muro della discordia

ALESSANDRIA. Il muro della discordia. E' quello che circonda Villa Guerci. Si abbatte o non si abbatte? E [illegible] giù che ne sarà della villa?

Senza temere l'accusa [illegible] montare un «processo alle intenzioni» della giunta, [illegible] gruppo di consiglieri di opposizione ha promosso da sabato [illegible] raccolta di firme (con un banchetto tutte le sere alle 21 proprio lì, lungo [illegible] muro) per impedire i lavori. «L'idea [illegible] abbattere il muro perimetrale solo per gli allocchi ha [illegible] funzione liberatoria e automaticamente positiva» scrivono Pier Luigi Cavalchini, Andrea Ferrari, Roberto Guala, Pier Carlo Fabbio, Carlo Vergagni, Nicola Parodi, Paolo Berta, Silvana Dameri e Paolo Bellotti. E aggiungono: «In realtà si priverà la città [illegible] un'area verde protetta che potrebbe avere ben altre utilizzazioni, beninteso in stretto contatto con la destinazione dell'edificio principale della Villa».

Loro ritengono che dividere gli interventi sulla zona verde e sull'immobile, nasconda l'intenzione di vendere Villa Guerci. «Una decisione - proseguono i consiglieri - che penalizza le associazioni come la circoscrizione Centro e altre, che avrebbero potuto trovare in una sistemazione complessiva ottimale, cioè immobile più giardino protetto a fianco».

La giunta per altro aveva già reso pubblica la [illegible] intenzione di fare [illegible] giardino una [illegible] verde per tutti, buttando appunto giù il [illegible] Dopo [illegible] che però nessun'altra comunicazione. E secondo i consiglieri l'amministrazione agisce «nell'ombra». «Era stato preparato un testo che risale al [illegible] gennaio. Finora non si sono avute indicazioni ufficiali sulla destinazione della villa». L'ultima richiesta è dell'11 aprile: i lavori di sistemazione del giardino sono stati affidati all'architetto Felice Rossi. Ma [illegible] che su questo punto c'è frizione: «Quale carenza di personale ha reso necessario l'esborso di 50 milioni a favore di esterni?». [a. m.]

Il giardino di Villa Guerci

Al Cristo

Una petizione per i lampioni

ALESSANDRIA. Petizione popolare degli abitanti di via Ugo La Malfa e via Brodolini (zona Alessandria Sud), che si ritengono abbandonati dall'amministrazione e chiedono più lampioni e manutenzione delle strade [illegible] quartiere.

La richiesta [illegible] stata inviata al sindaco Francesca Calvo e al consiglio [illegible] circoscrizione Sud. «Le abitazioni adiacenti al Viale dei Tigli - scrivono i cittadini - sono perennemente al buio a causa dell'imponenza degli alberi. [illegible] chiede un'energica potatura della fila [illegible] tigli (lato abitazioni), per ottenere una maggiore luminosità e un minor disagio da insetti».

Dai lampioni e dalla potatura degli alberi si passa poi alla [illegible] nutenzione del campo da calcio: «Il campo Casermette [illegible] tempo è in totale stato di abbandono, sono necessari gli spogliatoi e sarebbe opportuno che nella zona 14 venisse utilizzata un macchina per la pulizia strade e [illegible] operatore ecologico per la pulizia di viali e marciapiedi». [a. m.]

Dalle 15 alle 18,30

In Cittadella domenica porte aperte

ALESSANDRIA. Porte aperte alla Cittadella, domenica prossima. L'iniziativa [illegible] del Comando presidio militare e del Comando della Cittadella stessa. La storica fortezza potrà [illegible] visitata dalle 15 alle 18,30. Nell'occasione, terrà un concerto [illegible] fanfara della brigata alpina Taurinense.

E' da cinque anni che la Cittadella viene periodicamente aperta alla cittadinanza. Questa volta, oltre ad [illegible] cortili, strutture e antiche mura, [illegible] possibile percorrere una parte dei camminamenti sui bastioni: sono suggestivi percorsi panoramici, che i militari hanno recentemente ripulito e reso agibili. Si potrà inoltre visitare una delle due polveriere, pure risistemata e riportata [illegible] condizioni originarie. Infine, sarà visibile l'atrio (pure recuperato in quest'ultimo anno) del Palazzo dei governatori.

In occasione delle precedenti aperture al pubblico, si calcola che alla Cittadella si siano recate in visita circa 30/35 mila persone. [m. fa.]

Molti alessandrini

I premiati del concorso dell'Afa

ALESSANDRIA. Anche molti alessandrini fra i premiati del 3° concorso fotografico nazionale indetto dall'Afa, associazione fotografica alessandrina, [illegible] il patrocinio di Comune e Provincia. Il riconoscimento per il miglior autore [illegible] andato a Enzo Bevilacqua, Osimo (Ancona), che si [illegible] aggiudicato anche il premio per il miglior paesaggio; primo classificato nella sezione «Colore» Saverio Galano di Alessandria, secondo il pavese Paolo Banfi, al terzo posto di nuovo [illegible] alessandrino, Giuseppe Canelli; premio speciale giuria per il bianco e nero a un «mandrogno», Gianfranco Morelli; miglior foto sportiva è «Triathlon n.24» di Gianni Bracci di Bagnacavallo (Ragusa). E ancora, è premiato per un reportage di guerra dalla ex Jugoslavia il milanese Mario Biancardi.

Segnalazioni della giuria per Marco Raccosta [illegible] Enrico Barberi, premi interni agli associati Claudia Pareti e Massimiliano Euno. Le opere sono esposte fino a giovedì alla Cgil, in via Cavour 27. [c. re.]

Rivisto il testo

L'accordo Fin.Or.Val in Consiglio

VALENZA. Accese discussioni in Consiglio comunale sui rilievi mossi dal Coreco circa l'accordo raggiunto con la Fin.Or.Val, per l'utilizzo e la gestione del Palazzo mostre di via Tortona. Il Comitato regionale di controllo chiedeva precisioni su 3 punti (articoli 2,7,13) e l'eliminazione del punto 14, perché privo di valore giuridico. I consiglieri indipendenti Gualtiero Belzer e Natalina Giordano hanno mosso critiche pepate all'amministrazione: in particolare la Giordano ha chiesto che il documento fosse nuovamente sottoposto all'attenzione della Fin.Or.Val, in quanto diverso dall'originale, e l'inserimento dell'Aov Service nel documento di accordo. La maggioranza [illegible] ha prestato orecchio ai suggerimenti dell'opposizione, provvedendo solo a sostituire l'articolo 14. Il nuovo testo è passato con i 16 voti della maggioranza, appoggiata dal Verde Santangelo, contro 4 astenuti (i tre socialisti e l'assessore Bosco) e 6 contrari (Lega Nord e indipendenti). [r. c.]

Impossibilitata [illegible] lavorare, la donna da 12 giorni faceva lo sciopero della fame

Digiunava, ricoverata per malore

La valenzana sta cercando di sensibilizzare l'opinione pubblica alla sua vicenda: fu costretta a chiudere la lavanderia per un'infiltrazione d'acqua, senza risarcimento. L'avvocato: «Non spetta alle proprietarie»

VALENZA. Ricovero d'urgenza per Giovanna Calcia, l'invalida di 47 anni, residente in via S.Massimo 21, che fa lo sciopero della fame per poter riaprire la sua lavanderia, chiusa per infiltrazioni d'acqua.

Sabato pomeriggio la donna, che aveva simbolicamente occupato la lavasecco, in via Cre[illegible] angolo via XII Settembre, si è [illegible] male ed [illegible] necessario far intervenire un medico. Questi ha riscontrato l'ingrossamento del fegato e una grave crisi circolatoria, evidenziata dalla pressione massima e minima, fisse su valori anomali: [illegible] e 130. Immediato il rico[illegible] all'ospedale Mauriziano, dove i medici la stanno sottoponendo alle terapie del caso.

Giovanna Calcia era al dodicesimo giorno [illegible] digiuno, una singolare forma di protesta per richiamare l'attenzione su quanto le è accaduto. Contitolare, con Giuseppe Lo Giudice, della lavanderia Astra, il [illegible] novembre 1992 aveva dovuto sospendere l'attività perché i macchinari erano andati in tilt.

«L'inconveniente si è verifi[illegible] a causa di [illegible] guasto a un rubinetto dell'appartamento superiore, in quel periodo sfitto, che ha pompato acqua per circa [illegible] mesi (da metà luglio al [illegible] settembre 1992) [illegible] che nessuno intervenisse - spiega la donna - e la perdita si è riversata sui macchinari, danneggiandoli irreparabilmente».

Giovanna Calcia [illegible] stata costretta a chiudere la lavanderia e, in attesa di porre rimedio alla situazione, a vivere con le sue scarse risorse: «Inutilmente ho chiesto alle proprietarie [illegible] all'amministratore di ripagarmi i danni - aggiunge - [illegible] mi ha dato ascolto e pian piano ho consumato i miei risparmi».

Senza soldi per iniziare azioni legali, la donna ha attuato questa forma disperata di protesta, che ora [illegible] è conclusa [illegible] il ricovero in ospedale.

In precedenza aveva indirizzato una lettera [illegible] sindaco e chiesto l'interessamento dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi civili [illegible] Alessandria. Durante la sua protesta, inoltre, ha ricevuto espressioni di solidarietà da ex clienti e cittadini.

Ora, dall'ospedale, spera ancora di sbloccare la situazione. Intanto l'avvocato Guido Martina, a nome delle due proprietarie dell'immobile che ospita la lavanderia, ha precisato il motivo del [illegible] intervento delle assistite: i danni causati dalla perdita del rubinetto, sono, per legge, a carico dell'usufruttuaria dello stabile.

Rodolfo Castellaro

Giovanna Calcia 47 anni, nella lavanderia chiusa [illegible] '92 per una infiltrazione dal soffitto La donna si è sentita male ieri: da 12 giorni protestava digiunando per attirare attenzione sul suo caso

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il psi casalese replica all'anonimo

Non è nel nostro stile creare, in momenti delicati e importanti come quelli che precedono le elezioni politiche, polemiche o turbative [illegible] opinioni nell'elettorato, servendoci vilmente dell'anonimato.

Per questo oggi, a risultati acquisiti, intendiamo dare risposta all'anonimo in merito all'articolo pubblicato su «La Stampa» di domenica [illegible] marzo «E il psi incontrò Scheda - Una riunione a Brusaschetto a [illegible] del candidato rivale».

Intendiamo precisare che se l'incontro vi è stato, è da attribuire a iniziative del tutto private o personali, che nulla hanno a che vedere [illegible] il partito, tant'è che il nuovo coordinamento del psi casalese (di recente eletto) non ha mai autorizzato un simile incontro e non tollera tali comportamenti: come non tollera chi vilmente si nasconde nell'anonimato per denunciare eventuali misfatti.

All'anonimo chiediamo coerenza, dignità, correttezza, trasparenza e soprattutto democrazia reale e non quella sempre predicata e [illegible] applicata; facendo invece di esse uno scempio d'opportunismo e inte[illegible] a proprio uso [illegible]

Mauro Serrao,
Gabriele Berruti,
Gaetano Barbato,
Mauro Ferraris,
Luigino Rossi,
Coordinamento psi casalese

Linea divisoria cercasi sulla [illegible]

Vorrei sapere quando sarà tracciata la mezzeria sul tratto della statale 31 che conduce [illegible] Alessandria verso Mirabello, in prossimità della galleria.

E' stato asfaltato ormai [illegible] circa un chilometro di carreggiata, ma sembrano essersi dimenticati della linea divisoria.

Spero che non si attendano [illegible] nebbie autunnali per provvedere, visto che il tratto è, fra l'altro, poco illuminato e la sicurezza [illegible] chi lo percorre è sicuramente messa a repentaglio, anche perché spesso c'è chi procede a velocità troppo elevata.

Lettera firmata,
Alessandria

NUMERI UTILI

[illegible]

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde (0143) 636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926.641
Borgo [illegible] Martino: Croce Rossa 429.529
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.to: Croce Rossa [illegible]
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855 [illegible]
Cerrina: Croce Rossa [illegible]
Felizzano: Croce Verde 781.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa [illegible]
Ovada: Croce Verde 80420
Ponzone: Croce Rossa 370.370
San Salvatore: 230.050.
Serravalle Scrivia: Croce [illegible] 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.380
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 57.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Alessandria** [illegible] sono di turno, dalle 9 alle 19,30, *Villosio*, [illegible] Mazzini 17, tel. 254712 (svolge servizio per [illegible] urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate), e in servizio [illegible] *Ferraris*, [illegible] 78, tel. 254731, dalle 19,30 [illegible] del [illegible] (svolge servizio [illegible] le urgenze dalle 21,30 [illegible] 9, a serrande abbassate).

Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: *Terme*, via XX Settembre 2 (tel. 322920)
Casale M.to: *Del Valentino*, corso Valentino 82 (tel. 452617)
Novi Ligure: *Scotti*, piazza Repubblica 7 (tel. 2310).
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta 18 (tel. 80341).
Tortona: *Bidone*, via Emilia 130 (tel. 815731)
Valenza: *Bellingeri*, corso Garibaldi [illegible] (tel. [illegible]

GUARDIA [illegible]

[illegible]essandria: [illegible] **Acqui Terme:** 57.775; [illegible] **Monferrato:** 434.111, **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi Ligure:** 642.551; **Novi Ligure:** 3321; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle Scrivia:** (Arquata) 638.129; **Tortona:** 86.51; [illegible]: 952.601

STATO CIVILE

[illegible]

MORTI. Noemi Sperandio, di 91 anni, funzione alle 10 al Don Orione, tumulazione nel cimitero urbano; Caludina Pesce, [illegible] 82 anni, funzione alle 15 in San Pio V, tumulazione nel cimitero urbano; Enna Nani, di 89 anni, funzione alle 16 alla chiesa del Carmine, tumulazione nel cimitero urbano.

CASALE

[illegible] Carmela Pedrazzini, [illegible] 88 anni; Rocco Cursolo, [illegible] 57, muratore; Marianna Biliteri, [illegible] 70; Emilio Luparaia, di 67; Francesco Srletta, di 80; Giuseppe Deambrogio, [illegible] 74; Annunziata De Liso, di 55, impiegata; Giuseppe Serra, di 60; Giovanni Godio, [illegible] 84; Luigi Gilardino, di 83; Erminia Di Marco, di 81

ATTIVITA' [illegible]

La Regione finanzierà con 300 milioni l'impianto [illegible] valorizzazione dei rifiuti recuperati attraverso [illegible] raccolta differenziata che si effettua nel Comune di **Casale**. L'impianto sarà costruito accanto alla futura contestatissima discarica Bazzani. Sempre a Casale l'ingegner Roberto Cantamessa, funzionario comunale, è stato nominato dalla giunta come responsabile per la gestione razionale delle risorse energetiche [illegible] palazzo [illegible] Giorgio, secondo le nuove disposizioni governative.

GLI APPUNTAMENTI

UNITRE

Casale, doppio appuntamento

Al [illegible] di storia della musica dell'Unitre di Casale continuano le trattazioni dei compositori dell'800. Oggi alle 17 al centro Buzzi di corso Valentino. Alle 16 invece c'è la lezione di storia delle religioni, interviene don Luigi Alessio. [t. f.]

ARTE

Conferenza su Paolo Uccello

Per la serie [illegible] conferenze tra [illegible] serio e il faceto sul tema «Incontriamo l'arte», Brunetta Santi conduce oggi alle 16, il dibattito che si tiene al Centro comunale di cultura di Valenza su: «L'intellettuale del '400: Paolo Uccello». [r. c.]

CO[illegible]

Riflessioni sul dopo-voto

Ad Alessandria, nel salone dell'Istituto S.Chiara di via Invizieti, oggi alle 18 si terrà un convegno sul tema «Riflessioni sull'esito elettorale per il rilancio dei valori della democrazia e della solidarietà», organizzato dal centro interconfessionale per la pace, dall'Ufficio diocesano per l'ecumenismo e dal [illegible] «Ernesto Balducci». Interverranno il saggista R. Foa e [illegible] docente universitario G. Vettori; coordina i lavori il prof. M. Guasco. [e. c.]

AGRITURISMO

Passeggiate a cavallo fra il verde

[illegible] chiama [illegible] cavallino» [illegible] nuovo centro ippico sorto tra Pasturana e Francavilla su [illegible] metri quadrati adibiti a «paddock», con due campi ostacoli e 16 box in muratura. Per passeggiate a cavallo o prenotare lezioni dagli istruttori tel. 0143/79280, oppure 0143/58357. [b. v.]

RACCOLTA FIRME

Per ristrutturare l'agricoltura

A Treville, Camino, Gabiano, Ottiglio, Vignale e Fubine sta iniziando la raccolta di firme per una legge [illegible] iniziativa popolare che propone di «ristrutturare il territorio e potenziare l'agricoltura». Le firme [illegible] raccolgono alle segreterie [illegible] Comuni. La raccolta è iniziata anche in altre [illegible] agricole d'Italia. Obiettivo [illegible] raggiungere almeno 50 mila firme. [t. f.]

L'assalto di due banditi ieri all'«Ambroveneto»: il bottino è di 35 milioni

Rapina in banca a Quattordio

A viso scoperto, armati di pistola e taglierino, minacciano i quattro impiegati. Sfidati da un cliente: «Basta con le aggressioni». I carabinieri bloccano una persona sospetta

QUATTORDIO. Rapina in banca, ieri mattina. Due banditi, armati e a volto scoperto, hanno saccheggiato l'agenzia del Banco Ambrosiano Veneto, sequestrando poi gli impiegati e l'unico cliente presente che ha sfidato i rapinatori, urlando: «E' ingiusto, lasciateci in pace. Basta con queste aggressioni». Il bottino è di [illegible] 35 milioni.

Tanto all'agenzia, quanto in paese, nessuno sembra disposto a parlare dell'accaduto. Anche i carabinieri mantengono, sul caso, [illegible] certo riserbo.

Le indagini, infatti, paiono essere giunte a una svolta: gli uomini [illegible] nucleo operativo del comando provinciale, agli ordini del tenente Calogero Mascellino, avrebbero già i nomi degli esecutori materiali del colpo e dei loro complici e mandanti.

Fino a [illegible] sera, tuttavia, non è stato possibile sapere [illegible] più: i militari dovevano prima rintracciare tutte le persone sospettate, e verificare gli indizi raccolti.

Non erano [illegible] le [illegible] quando i banditi hanno fatto il loro ingresso all'agenzia del Banco Ambrosiano Veneto, in via Urbano Rattazzi. Sembra che - al momento dell'assalto - nella filiale si trovassero i quattro dipendenti (tra cui il direttore Gian Pio Bonabello, di Bosco Marengo) e un cliente anziano (pare abitante a Felizzano).

I banditi hanno sfoderato una pistola e un taglierino. Con le armi in pugno, avrebbero minacciato i presenti [illegible] non tentare reazioni. Dopo aver probabilmente saccheggiato tutti i soldi custoditi agli sportelli e in cassaforte, i due si sono preparati alla fuga. Hanno [illegible]chiuso le vittime in un locale adiacente al salone dell'agenzia, e sono fuggiti indisturbati. Sono, dunque, trascorsi minuti preziosi prima che gli ostaggi riuscissero a liberarsi. Il direttore della filiale, Bonabello, infine, ha potuto dare l'allarme al 112.

Presto, i carabinieri [illegible] giunti sul posto: [illegible] stati istituiti posti di blocco ed è [illegible] allertato il vicino casello autostradale della Torino-Piacenza. In particolare, si cercava una Mercedes bianca, condotta da un uomo robusto e con i baffi.

Era trascorsa circa un'ora dalla prima segnalazione d'allarme, quando i carabinieri hanno bloccato un primo personaggio sospettato. Fino a ieri, però, nella caserma di piazza Vittorio Veneto non si parlava ancora né di arresto, né di fermo; l'uomo trattenuto, tuttavia, [illegible] rilasciato, segno che i sospetti nutriti dai carabinieri [illegible] avevano potuto essere fugati. Intanto, la mobilitazione proseguiva per rintracciare le altre persone ritenute coinvolte nella rapina. Per loro le ore di libertà sembrano contate: i carabinieri, infatti, speravano di giungere al termine dell'operazione entro oggi.

Margherita [illegible]

IN BREVE

[illegible]

Furto di notte in municipio, bottino: 150 mila lire

Furto in municipio, l'altra notte, a Frassineto. I ladri sono entrati nel palazzo attraverso una finestra ed hanno rubato due cassette con i soldi per le spese di segreteria, circa 150 mila lire in contanti, poi sono fuggiti senza lasciare tracce. [m. d.]

[illegible]

Spari crocefisso prezioso, marocchina condannata

Una marocchina di [illegible] anni, Nadia Lemhadi, è stata condannata a un mese di reclusione e 100 mila lire di multa con l'accusa di aver derubato un pensionato di Vignale. L'uomo, Ivo Clerici, 72 anni, l'aveva ospitata a casa sua prima di invitarla a cena, ma si era accorto che gli [illegible] sparito un prezioso crocefisso. [s. m.]

[illegible]

Camion contro guard rail, traffico a rilento

Traffico in difficoltà, ieri sull'A26 a Casale. Un camion carico di prosciutti è rimasto incastrato contro il guard rail dopo una sbandata e ha bloccato parte della carreggiata per ore, dalle 2 del mattino. La rimozione [illegible] veicolo si è rivelata problematica. [m. ru.]

[illegible]

Arrestato per scontare un anno e 8 mesi di carcere

I carabinieri hanno arrestato Daniele Pantano, 36 anni, ospite del Centro comunità Incontro di Novi. L'uomo deve scontare un [illegible] e otto mesi di reclusione per reati vari. [m. d.]

VARZI

Morto a [illegible] anni l'ex sindaco Carlo Azzaretti

E' morto ieri mattina, in ospedale a Voghera, Carlo Azzaretti, 69 anni, insegnante di matematica nelle scuole medie ed ex sindaco di Varzi: ricoprì l'incarico per 20 anni. I funerali saranno celebrati oggi pomeriggio o domani mattina. [f. d.]

Gravi danni a Serravalle, Villalvernia e Rigoroso

Le stazioni ferroviarie nel mirino dei vandali

NOVI LIGURE. Anche nei centri minori della provincia treni e stazioni ferroviarie sono tra gli obiettivi preferiti del vandalismo e della maleducazione. Le vicende più eclatanti riguardano alcune piccole stazioni del Novese e del Tortonese. I passeggeri protestano con il personale dell'ente Ferrovie che però non può fare molto.

Un episodio riguarda la stazione di Rigoroso, dove qualcuno, forse un extracomunitario, [illegible] allestito un comodo giaciglio, utilizzando cinque sedili rubati dai treni passeggeri.

[illegible] parte dei dirigenti delle Ferrovie è scattata una denuncia all'ispettorato interno di vigilanza che ha informato gli agenti della Polfer. Ma i dirigenti non si sono limitati a far presente questo caso: hanno fatto altre segnalazioni. Sempre a Rigoroso, infatti, i vandali hanno divelto e distrutto i lavabo dei bagni.

Nella piccola stazione di Villalvernia, invece, c'è chi ha l'abitudine di «sporcare», credendo forse di essere in una toilette. Settimanalmente vengono fatte le pulizie e ogni volta gli addetti si lamentano con i dirigenti delle ferrovie per le condizioni in cui trovano i locali. Qualcuno propone di chiudere le stazioni di paese che di notte non [illegible] presidiate, e di sostringere i passeggeri ad attendere i treni, come si fa per gli autobus: magari sotto una semplice pensilina.

A Serravalle (nella foto) sono state danneggiate le macchinette obliteratrici

Ormai di notte anche molte stazioni della provincia, come quelle delle grandi città, ospitano sbandati, barboni, gente senza fissa dimora. E' di alcuni giorni fa la notizia della rottura, nella stazione di Serravalle, di alcune lampadine e delle macchinette obliteratrici per i biglietti, primo risultato dell'assenza di personale notturno, iniziata qualche [illegible] fa.

Il divertimento di manomettere e guastare le macchinette obliteratrici sembra diventato un passatempo alla moda. Succede anche nella stazione di Arquata. Non è difficile aprire le macchinette - basta un semplice cacciavite «a croce» - e riuscire a manomettere il particolare timbro interno. Sui biglietti obliterati compaiono così anche frasi e parole offensive.

Infine, non si contano più le scritte che imbrattano i muri: dedicate a [illegible] amore, oppure a questa o quella squadra di calcio. Così, mentre si stanno [illegible]lizzando opere per velocizzare il traffico ferroviario e miglio[illegible] il servizio, le piccole [illegible]zioni sono diventate terra di conquista dei nuovi vandali.

Massimo Putzu

A Tortona i carabinieri sventano il tentativo di furto in un negozio e il saccheggio di auto al rione Oasi

Sgominate due bande di ladri «in trasferta»

Arrestati sette stranieri: ieri i patteggiamenti e le condanne

TORTONA. Due bande di ladri sono state sgominate l'altra notte dai carabinieri: [illegible] stava scassinando la saracinesca di un negozio del centro, l'altra saccheggiava le auto in sosta in via Matteotti, nel rione Oasi. In mezz'ora sono stati arrestati sette stranieri: prima tre cileni e uno spagnolo, subito dopo tre bosniaci.

La banda dei cileni aveva preso di mira il negozio di abbigliamento «Ciaimicaunacamicia e dintorni», in via Bandello, all'angolo con piazzetta De Amicis, poco distante da pia[illegible] delle Erbe, di proprietà di Maria Assunta Armella, 37 anni, via Calvino 10. Con l'accusa di concorso in tentato furto aggravato sono [illegible] arrestate quattro persone: i cileni Sanchez Yomis Nelson, 35 anni, Antonio Opazo Munez, di 22, Nadia Carolina Peres Soto, di 19 (quest'ultima residente a Genova), e lo spagnolo Roberto Lisama Parra, [illegible] anni.

I carabinieri li hanno colti in flagranza di reato: con un tronchesino avevano già tagliato [illegible] dei lucchetti che chiudevano la saracinesca del negozio. Al sopraggiungere dei militari c'è stato un fuggi fuggi generale. Due malviventi hanno tentato di allontanarsi a piedi, ma sono stati bloccati. Gli altri d[illegible] sono riusciti a raggiungere in auto la stazione ferroviaria, ma sono stati fermati da un'altra pattuglia.

A Tortona erano arrivati con due auto, una di loro proprietà (che serviva da «staffetta») e un'altra risultata rubata: entrambe [illegible] state sequestrate.

Dieci giorni fa lo stesso negozio aveva subito un furto: erano spariti capi di abbigliamento per 33 milioni. Non si esclude che possa essere stato compiuto dalla stessa «gang» che ora ha tentato un altro colpo.

Intanto, nel quartiere Oasi, l'altra banda stava saccheggiando le auto in sosta in via Matteotti. Giunti a Tortona con una «Opel Kadett», d[illegible] di loro - dopo aver esaminato con una torcia le auto più «abbordabili» (quelle senza dispositivo antifurto) - avevano già prelevato dalla Bmw di Antonio Carmignano, 62 anni, via Silla 2, un compressore del valore di 500 mila lire, ed [illegible] riusciti ad aprire il portellone della Dyane Citroen di Antonino Chioffalo, 32 anni, via Matteotti 23/B.

Intanto il terzo complice era sull'auto da utilizzare per la fu[illegible]. All'improvviso, un allarme è scattato e qualcuno ha chiamato i carabinieri, già impegnati a catturare l'altra banda. Sono stati chiamati i rinforzi e - con l'aiuto delle pattuglie in servizio nel circondario e delle guardie notturne - anche la seconda «gang» è stata bloccata.

Gli arrestati sono: i bosniaci Enes Saric, 28 anni, Mujo Kadric, di 49, Sarajevo, e Degvad Jusufi, 21 anni, di Gladen.

Ieri mattina, in pretura, si sono celebrati i due processi per direttissima. I componenti della prima banda hanno patteggiato due mesi di reclusione e 2[illegible] mila di multa ciascuno, [illegible] la sospensione condizionale, e sono stati rimessi in libertà.

I bosniaci [illegible] stati giudicati col rito abbreviato e condannati a tre mesi di reclusione e 200 mila lire di multa ciascuno, anche loro con la condizionale, e quindi rimessi in libertà. Solo per Mujo Kadric il pretore ha disposto la misura cautelare dell'obbligo di firma presso la questura di Milano.

Maria Teresa Marchese

Arrestati. In alto da sinistra la banda dei «cileni»: Roberto Lisama, Sanchez Nelson, Antonio Opazo e Nadia Peres Soto. A fianco, da sinistra la «gang» dei bosniaci: Enes Saric, Mujo Kadric e Degvad Jusufi

Polemica in Consiglio: «Si paga 2 volte»

Rete idrica di Novi doppio il progetto

NOVI. I lavori di rifacimento della rete idrica e fognaria nel centro storico cominceranno da via Solferino e via Castello. Lo ha comunicato l'altro giorno in Consiglio comunale l'assessore ai Lavori Pubblici, Giancarlo Scotti, che ha illustrato il progetto del primo lotto.

«E' stato curato dall'Amga, che ha affidato l'opera agli ingegneri Fulvio De Lucchi e Riccardo Sansebastiano - ha spiegato Scotti - [illegible] procederà ovviamente agli scavi e alla collocazione delle tubature in entrambe le strade. Via Castello verrà poi asfaltata, mentre in via Solferino è prevista la pavimentazione in porfido».

«Il costo dei lavori è di 420 milioni - ha aggiunto Scotti - che saranno quasi interamente stanziati dalla Regione. La differenza sarà a carico Amga».

Per Scotti «i tempi d'intervento dovrebbero [illegible] piuttosto rapidi. Entro tre mesi l'opera sarà appaltata, e mi auguro che gli scavi siano eseguiti in autunno. Slitterà invece al '95 il secondo lotto dei lavori, che riguarderà via Roma, via Paolo da Novi, via Cavanna e piazza Collegiata».

Il piano per la rete idrica e fognaria nel centro storico è stato approvato all'unanimità dal Consiglio comunale.

Ma non sono mancate le discussioni, e i componenti della minoranza hanno sostenuto che «l'Azienda municipalizzata acqua e [illegible] non avrebbe dovuto affidare l'incarico a due nuovi professionisti. Era infatti a disposizione il "famoso" e costoso progetto stilato alcuni anni fa dall'ingegner Bruschi su richiesta della "Acque e Sorgenti Spa", che era all'epoca proprietaria dell'acquedotto novese. Per quel lavoro era stata pagata l'astronomica parcella di un miliardo e 50 milioni». Ma l'assessore Scotti ha replica[illegible] che «la città [illegible] pagherà due volte la stessa opera. Il progetto Bruschi è stato utile agli ingegneri De Lucchi e Sansebastiano, che si sono basati su quei dati per determinare i punti in cui eseguire gli scavi e gli altri interventi». [m. d.]

VALENZA

E' illeso un novese

Grave militare coinvolto in un «frontale»

VALENZA. Un terribile schianto nella notte e un artigiano di Roasio (Vercelli) ha perso la vita nella propria auto. Altri due giovani, militari di leva in un reparto di Lenta, sono ricoverati in gravi condizioni negli ospedali di Novara e Gattinara.

La vittima è Iriano Cecchinato, [illegible] anni. I feriti gravi sono Simone Biscia, abitante a Valenza, e Matteo Massacane di Genova, entrambi di 19 anni. E' rimasto coinvolto un terzo militare, Andrea Amistà, di Novi, rimasto praticamente illeso.

Lo scontro frontale è avvenuto alle 23,45 lungo la strada statale Vercelli-Gattinara. Cecchinato si trovava al volante di una Fiat Tipo; sulla corsia opposta stava transitando la Lancia Delta condotta da Massacane, con i due militari a bordo.

Simone Biscia a Gattinara è stato sottoposto a un intervento chirurgico per l'asportazione della milza. [p. qua.]

NOVI LIGURE

Una serie di incidenti

Due feriti in uno scontro all'incrocio

NOVI. Incidenti sulle strade del Novese: quattro persone sono rimaste ferite, ma per fortuna le loro condizioni non destano preoccupazione.

Ha riportato qualche contusione e un forte stato di choc Milva Gastaldo, abitante a Tassarolo in vicolo Levante 4, che l'altro pomeriggio è uscita di strada [illegible] la sua Lancia Delta, mentre percorreva la provinciale Novi-Gavi. L'auto si è «capottata» ed è andata distrutta, ma la donna è uscita praticamente illesa dall'abitacolo.

Il pozzolese Umberto Brichese, via Gramsci 1, si è invece procurato lesioni guaribili in una ventina di giorni in seguito alla caduta da un ciclomotore.

A Novi, all'incrocio tra via dei Mille e via Monte Pasubio, si sono [illegible] te [illegible] e una Golf, che si è ribaltata. I due conducenti, Luciano Lodato e Giuseppe Piras, hanno riportato lievi ferite. [m. d.]

Serie di iniziative per potenziare l'organico: una tenda in viale Saffi e lezioni di primo soccorso

Nel Novese solo volontari per l'emergenza

Alla Cri è in pensione l'unico dipendente e non si può assumere

NOVI LIGURE. Solo volontariato nel futuro della sezione novese della Croce Rossa. Con il collocamento in congedo del comandante del servizio trasporto infermi, Luigi Zanchetta, che per quasi quarant'anni è stato il «factotum» della Cri, l'Ente di soccorso cittadino si può [illegible] giovare di un unico dipendente, Graziano Ghirardi.

«E le assunzioni [illegible] bloccate da tempo - spiegano nella sede del sottocomitato novese, in piazza XX Settembre -. La maggior parte del lavoro è così affidata ai volontari che si devono alternare in servizio per coprire l'intero arco delle 24 ore». Attualmente, il numero degli operatori sfiora le ottanta unità, [illegible] solo una trentina garantisce una presenza continua.

La sezione [illegible] della Croce Rossa lancia dunque un appello a «chiunque disponga di tempo libero e intenda riservarne [illegible] parte all'attività di volontariato». Sono già stati indetti corsi per la formazione e la preparazione di nuovi militi, e oltre venti giovani hanno aderito con entusiasmo all'iniziativa.

Ma, secondo il presidente della Cri, Piero Coscia sarebbe utile «la collaborazione delle persone di mezza età, soprattutto i prepensionati che non hanno un secondo lavoro. Potrebbero trascorrere in sede parte della giornata e svolgere un compito prezioso per la popolazione e gratificante per loro stessi».

Per stimolare i novesi, la Cri allestirà venerdì e sabato una tenda in viale Saffi. Le crocerossine e i militi misureranno gratuitamente la pressione ai passanti, e daranno informazioni sull'attività di volontariato. Lunedì 16 maggio, poi, nella sede di piazza XX Settembre, verrà organizzato un corso di «primo soccorso», aperto a tutti i cittadini. [m. d.]

A Ovada eletti dalla Croce Verde il nuovo presidente e il direttivo

OVADA. E' Giuseppe Gasti, 55 anni, il [illegible] presidente della Croce Verde ovadese, eletto per il biennio 1994/95. Sostituisce Alberto Pizzorni che, dopo essere stato al vertice dell'associazione negli anni 1976/'77, ha poi ricoperto l'incarico di presidente, ininterrottamente, dal 1985 a oggi.

Dirigente di banca, prossimo alla pensione, Giuseppe Gasti è un personaggio molto conosciuto a Ovada: per molti anni è stato presidente della società sportiva di pallavolo e per meriti acquisiti in questo settore gli [illegible] stato assegnato il premio «Ovadese dell'Anno 1987».

Ecco il quadro delle altre cariche della Croce Verde: vice presidenti, Guido Perasso e Giuseppe Barisione; segretario, Gian Domenico Malaspina; direttore dei servizi, Guido Perasso, con i vice Paolo Marchelli e Nico Albertelli (quest'ultimo è anche delegato per la Protezione civile); economo, Giuseppe Barisione; direttore sanitario, Cazzulo Pietro; sezione Ados, Mauro Rasore con Angelo Repetto; direzione sede, Vittorio Sciutto con Fabio Vignolo; parco automezzi, Duilio Picasso con Imerio Marchelli; rapporti con l'Usl, Giuseppe Gasti, Guido Perasso e Pietro Cazzulo; rapporti con sezione Basaluzzo, Nico Albertelli. [r. bo.]

IL TOCCO DELLA BELLEZZA SOLO IN PROFUMERIA

È nata una nuova star: Cipria, la rivista di bellezza più sorprendente del momento. È in regalo nelle Profumerie GOLD: i punti vendita più prestigiosi e raffinati del settore.

È studiata su misura per te: una donna elegante e curata, attenta a valorizzarsi sempre più. Cerca le Profumerie GOLD: troverai Cipria. Scoprirai la bellezza a 360°.

PROFUMERIE GOLD

AOSTA ■ PROVINCIA: Bianco, Piazza Narbonne 18 - Aosta ■ **Vallacqua,** Via De Tillier 5 - Aosta ■ **Sarteur Profumi,** Viale M. Bianco 11 - Courmayeur ■ **Olga,** Via Chanoux 107 - Pont Saint Martin ■ **ALESSANDRIA ■ PROVINCIA: Fontana,** Corso Roma 81 - Alessandria ■ **Delton,** Via Emilia 97 - Tortona • **ASTI: Accornero,** Corso Einaudi 98 • **CUNEO: L.B.,** Corso Nizza 14 • **Florida,** Piazza Europa 14 ■ **NOVARA ■ PROVINCIA: Charme,** Corso Cavour ■ - Borgomanero ■ **Benatti Antonio,** Via Matteotti 49 - Trecate ■ **TORINO E PROVINCIA: Camurati,** Piazza Adriano 1 ■ **Camurati,** Via Dessonaz 13 • **Cecilia Vada,** Corso Francia 185 ■ **Eva,** Via San Secondo • **Gatto Franca Elvira,** Via S. Donato 6 ■ **Lazzaroni,** Via Nizza 359 ■ **Massaro,** Via XX Settembre 12 ■ **Rubeo,** Via Garibaldi 35 ■ **Scrupoli,** Via Nizza 95 ■ **Servetti,** Via Bertola 20 • **Tentazioni,** Piazza Carducci 163/A ■ **Università,** Via Po 4 • **Vedani,** Via Nizza 35 ■ **Amelia,** Piazza F. Nazionale 5 - Ivrea • **Amelia,** Corso Massimo D'Azeglio 61 - Ivrea ■ **Lazzaroni,** Via Arduino 1 - Moncalieri • **Mami',** Corso Matteotti 30 - Venaria ■ **Panuello,** Viale Buridani ■ - Venaria • **VERCELLI E PROVINCIA: Magic,** Largo Brigata Cagliari 1 - Vercelli ■ **Guarino,** Via Pietro Micca 31 - Biella • **Emi,** Via Cairoli 8 - Borgo Sesia

È nata la nuova rivista di bellezza
In regalo nelle Profumerie GOLD®

Casale, appello del sindaco [illegible] chi ha utilizzato scarti di lavorazione Eternit

Ora si cerca l'amianto nascosto

La fibra è finita pure nei sottotetti delle case come isolante e nelle aie. Coppo: «Sono situazioni pericolose, ma che non conosciamo». Anche il sindacato rinnova l'allarme e chiede aiuto all'Usl

CASALE. Un censimento per individuare in Monferrato con esattezza tutti gli [illegible] dell'amianto e del fibrocemento (materiale derivante dalla lavorazione di amianto [illegible] cemento). L'ha annunciato [illegible] sindaco Riccardo Coppo.

«Sappiamo che nei decenni scorsi nel Casalese si è fatto ri[illegible]o all'amianto per le attività più disparate - spiega Coppo -: c'è chi lo usava [illegible] materiale per strade [illegible] campagna [illegible] servivа degli scarti [illegible] lavorazione dell'Eternit per formare le aie delle cascine. Inoltre si impiegava la fibra come isolante, ad esempio nei sottotetti. Tutte situazioni che si immaginano, ma di cui non si sa l'esatta portata. Insomma, la prima cosa da fare è evidenziare dove esistono queste situazioni, che costituiscono [illegible] rischio grave [illegible] inquinamento. Per questo lanceremo presto una mappatura del territorio, invitando anche la gente [illegible] segnalarci i casi di cui è a conoscenza».

La lotta all'amianto di Palazzo San Giorgio prosegue però su vari fronti ed [illegible] sempre più accesa. Diversi interventi stanno per [illegible] messi definitivamente a punto anche in collaborazione [illegible] l'Usl di Grugliasco, esperta nei problemi legati all'amianto, [illegible] l'Istituto superiore di sanità. L'assessorato ai Lavori pubblici sta seguendo poi le procedure per bonificare gli ex magazzini di piazza d'Armi, a lungo usati come deposito per le lastre [illegible] fibro cemento. Saranno ripuliti completamente dalle pericolse fibre e anche le coperture saranno rimosse. Intanto sono avviate iniziative anche [illegible] confronti dell'ex stabilimento di [illegible] Oggero.

Verso la bonifica. Gli ex magazzini generali Eternit saranno ripuliti dall'amianto

[illegible] l'allarme per i moltissimi usi che si è fatto della micidiale fibra nel Casalese è lanciato anche dal sindacato: «Le persone più disparate [illegible] state in passato a rischio per quanto riguarda le malattie provocate dalla fibra. Sappiamo, [illegible] [illegible]pio, di gente che abitava nelle vicinanze della stazione ferroviaria e che ha contratto malattie perché fino a pochi decenni fa l'amianto arrivava proprio via treno a Casale» spiega Nicola Pondrano, direttore dell'Inca Cgil. Altri aggiungono di [illegible] a conoscenza di casi di lavoratori [illegible] settore alimentare ammalatisi perché l'amianto era usato com[illegible] isolante nei forni usati per la cottura di alimenti.

«Abbiamo chiesto all'Usl di preparare un opuscolo da distribuire a tutti i 90 mila monferrini dell'Usl stessa [illegible] con il quale si dovrebbe informare meglio sui manufatti [illegible] amianto - dice ancora Pondrano -. Per esempio, si dovrebbe spiegare quando e con che cautele vanno tolti lastre e coperture [illegible] amianto, e in quali utilizzi la fibra è più pericolosa».

Tino Ferrarotti

«Sì alla discarica Bazzani»

Sulla profondità della falda la Provincia dà il nulla osta

CASALE. Sembra sbloccarsi un po' alla volta lo stallo in cui sembrava essere caduto il progetto per la costruzione della nuova discarica di regione Bazzani, il contestatissimo impianto di smaltimento dei rifiuti del Consorzio che raggruppa ventiquattro Comuni monferrini, tra cui Casale.

Da settimane si attendeva il pronunciamento della Provincia in [illegible] alla profondità della falda. Una decisione che sembrava piuttosto importan[illegible]. Infatti, se la Provincia aves[illegible] deciso di considerare per le rilevazioni l'altezza dell'acqua risalita dai pozzi scavati sui terreni di regione Bazzani, quindi a pochi metri dal piano di campagna, il progetto, probabilmente, sarebbe stato definitivamente compromesso.

Ma gli uffici alessandrini dell'assessorato all'Ecologia hanno invece deciso di considerare come valida «la profondità della falda che sta sotto lo strato di argilla». Quindi ad una profondità che il Consorzio stesso aveva misurato in circa tredici metri e che sembra rendere possibile la costruzione dell'impianto almeno per quando riguarda i problemi geologici legati alla fattibilità del progetto.

«Ora, comunque, abbiamo chiesto l'intervento [illegible] Regione per la valutazione definitiva della vicenda, insomma per accertare con l'aiuto di altri uffici che nulla sia sfuggito alle nostre considerazioni. Attendiamo tra pochi giorni la loro risposta» spiegano i funzionari della Provincia di Alessandria.

Intanto nei prossimi giorni si sbloccherà definitivamente anche l'appalto dei lavori della nuova discarica. La ditta che aveva offerto il maggior ribasso [illegible] una società di Napoli che [illegible] proposto uno sconto [illegible] 47 per cento, forse un po' eccessivo e per questo oggetto [illegible] indagini di parte del Consorzio rifiuti, che [illegible] chiesto [illegible] supplemento di documentazione alla ditta campana. [t. f.]

Incendio doloso: 30 milioni i danni

Un secondo rogo alla «Recuperi»

CASALE. In poche settimane due incendi, quasi certamente dolosi, alla Recuperi generali (strada Vecchia Torino) di Nunzio Loria, il presidente della Confesercenti di Casale. Ieri il fuoco è divampato in un angolo all'aperto del grande deposito della ditta, che si occupa della raccolta e della cernita di rifiuti [illegible] materiali di scarto. I danni ammontano a [illegible] 30 milioni.

L'allarme è stato dato verso le [illegible] da [illegible] guardia notturna. Sono intervenuti i vigili del fuoco. [illegible] lavoro di spegnimento è stato lungo e difficoltoso, perché le fiamme hanno lambito una pila voluminosa di carta [illegible] giornali pronti per essere inviati al macero. Sono stati gravemente danneggiati anche i contenitori [illegible] materiale [illegible] le strutture circostanti. I vigili hanno lavorato per circa 12 ore, per scongiurare ogni pericolo.

Un paio di mesi fa, di notte, alla Recuperi generali era divampato un altro incendio, appiccato questa volta all'interno degli uffici. La polizia, tuttavia, è propensa ritenere che i due episodi non abbiano una matri[illegible] comune. Spiegano gli investigatori: «Probabilmente nel primo caso è stato [illegible] "incidente" sul lavoro da parte di alcuni ladri [illegible] rovistavano in cerca di denaro». Per l'episodio di ieri i sospetti cadono [illegible] alcuni albanesi e marocchini che vivono in baracche vicino al Po, non molto distante dal deposito di Loria. [s. m.]

IN BREVE

[illegible]

Ancora gravi le condizioni della bimba travolta da [illegible]

Permangono gravi le condizioni di Gaia Cartosio, 5 anni, di Acqui, travolta da un'auto a Loano, nonostante si siano avuti alcuni miglioramenti. Per Gaia si prospetta ancora una permanenza di alcuni mesi all'ospedale infantile «Gaslini» di Genova. [g. l. f.]

ROBELLA

Scontro auto-moto due feriti gravi

Due torinesi, Fabio Adducci [illegible] Susanna Necco, di 27 e 24 anni, sono rimasti gravemente feriti [illegible] un incidente stradale a Robella. La loro Honda 750 si è scontrata frontalmente con il Mercedes di Francesco Quercia, 44 anni, torinese, originario di Rocchetta Palafea. [r. gon.]

[illegible]

Preoccupazioni sindacali per l'impresa Portalupi

I sindacalisti temono difficoltà per la Portalupi, impresa di costruzioni stradali di Ticineto, [illegible] dipendenti. «Dopo la conclusione di lavori a Ivrea, la ditta sarebbe senza commesse» dice Francesco Biasi, Cisl. [t. f.]

In aula ad Asti i presunti fiancheggiatori dei camorristi accusati dell'omicidio di 2 carabinieri

Prepararono il covo per i killer?

Mauro Sica, 45 anni, di Montechiaro, [illegible] Nadia Prevosto, 23, Camerano Casasco, avrebbero affittato un cascinale ad Alfiano Natta. Secondo l'accusa doveva ospitare i latitanti del clan De Feo. Il pm chiede la condanna [illegible] 5 anni

ASTI. Avrebbero cercato di favorire [illegible] latitanza di due camorristi, loro parenti, ricercati per l'uccisione nel Salernitano di due carabinieri: inoltre, avrebbero anche procurato un paio di pistole ad altri esponenti del clan che pare progettassero un omicidio.

Accusati di favoreggiamento personale e concorso [illegible] detenzione di [illegible] clandestina, Mauro Sica, 45 anni, abitante [illegible] Montechiaro [illegible] via Mondo, e Nadia Prevosto, 23, Camerano Casasco, via Bricchetton, sono comparsi ieri in tribunale.

Dopo la requisitoria del pm David Monti (ha chiesto la condanna degli imputati a cinque anni di reclusione ciascuno) e le arringhe dei difensori il processo è stato rinviato al [illegible] maggio.

Due episodi, inseriti nello stesso filone di indagine, che risalgono alla primavera di due anni fa.

Il primo è legato all'arresto di [illegible] nipote [illegible] Sica, Vito De Feo, 26 anni, e del cognato [illegible] quest'ultimo, Romolo Taglieri, di 25. I due, entrambi pregiudicati, erano stati arrestati dai carabinieri alle porte di Asti, in frazione Sessant, lungo la statale [illegible] Chivasso. Nel bagagliaio dell'auto su cui viaggiavano, un vero e proprio arsenale: due pistole Beretta calibro 7,65 con il numero di matricola abraso, munizioni, un piccone e fil di ferro. L'occorrente, secondo gli inquirenti, per un omicidio: e nel mirino dei due ci sarebbe stato [illegible] pregiudicato astigiano che pare fosse a conoscenza dei misteri legato alla sparizione (marzo '92) di Gio[illegible] De Feo, 22 anni, residente ad Asti in via Cattedrale, altro esponente della numerosa famiglia salernitana. Secondo gli inquirenti [illegible] giovane, [illegible]surato, sarebbe rimasto vittima di un caso di lupara bianca.

Imputati di favoreggiamento Mauro Sica 45 anni [illegible] Nadia Prevosto di 23

Una morte presunta, legata pare ad una vendetta trasversale messa in atto da clan ca[illegible] rivali dopo l'uccisione di due carabinieri, nel febbraio '92. I due killer, legati alla frangia cutoliana della Camorra, sono Carmine De Feo (secondogenito della famiglia) ed il suo luogotenente, Carmine D'Alessio, erano stati arrestati dopo una latitanza di cinque mesi.

L'uccisione dei due militari avrebbe portato infatti ad una concentrazione [illegible] forze dell'ordine in Campania, circostanza che avrebbe disturbato l'attività [illegible] clan malavitosi [illegible] riuniti [illegible] un'unica cupola.

Le indagini [illegible] impegnato a tempo pieno anche i carabinieri astigiani.

I sospetti erano caduti anche [illegible] Sica [illegible] la Prevosto, difesi nel processo dagli avvocati Aldo Mirate e Maurizio Lattanzio. La coppia era stata arrestata pochi giorni dopo la cattura dei due killer a seguito di alcune intercettazioni telefoniche: nelle conversazioni, oltre alle armi trovate a Sessant, si faceva riferimento ad [illegible] casolare ad Alfiano Natta, in località Cardona affittato in quei giorni dalla Prevosto: il covo, secondo l'accusa, che doveva ospitare i due latitanti, braccati dai carabinieri.

Circostanze respinte ieri in aula dalla coppia durante l'interrogatorio. I due hanno smentito di aver avuto contatti con i due killer. [r. gon.]

Caso Borsano, ad Acqui nessun commento ufficiale alla notizia delle richieste di incriminazione

«E' stato violato il segreto istruttorio»

Piola si prepara a fare denuncia: «Informata prima la stampa»

ACQUI TERME. Nessuna reazione ufficiale, nessun commento. Dal Tribunale di Acqui, il giorno dopo la notizia delle quattro richieste di rinvio [illegible] giudizio per il «caso Borsano», solo cautissime e generiche dichiarazioni: «L'inchiesta è in corso, non sarebbe corretto esprimere valutazioni sull'operato dei giudici torinesi».

E' [illegible] atteggiamento che mantiene anche l'avvocato Enrico Piola, presidente dell'Ordine, per cui i sostituti procuratori Sandrelli [illegible] Avenati Bassi, propongono l'incriminazione con l'accusa di favoreggiamento. Ma Piola preannuncia comunque [illegible] denuncia per violazione del segreto istruttorio: «Se la notizia è arrivata agli organi d'informazione (sabato c'era stato anche un lancio dell'agenzia Ansa; ndr) prima che agli interessati vuol dire che qualcuno, presumo in sede giudiziaria, ha parlato con i giornalisti. E non poteva».

L'avvocato Enrico Piola

Ma lei era completamente all'oscuro, non aveva ricevuto neppure un'avviso di garanzia? «Lasci stare gli avvisi di garanzia. Io [illegible] che tecnicamente in caso di richieste di rinvio a giudizio, le persone indicate devo[illegible] [illegible] essere informate per prime. E così non è stato. Non voglio aggiungere altro».

La posizione di Piola, a quanto è dato sapere, è [illegible] margine» rispetto a quella degli accusati principali: il commercialista Vittorio Incaminato che, secondo i giudici, per il crack di due società di Gian Mauro Borsano deve rispondere [illegible] [illegible] in bancarotta [illegible] interesse privato (era commissario giudiziale), l'avvocato Valerio Ferrari e il mediatore d'affari Pierro Binelli (concorso in bancarotta). [p. b.]

ACQUI

Vertice per la discarica

ACQUI. Il sindaco Bernardino Bosio ha convocato per questa sera, alle 21,30, i primi cittadini dei Comuni [illegible] facevano capo all'ex Consorzio rifiuti dell'Acquese. Il vertice [illegible] propone di fare il punto sul problema dell'individuazione di un'area idonea alla creazione di una discarica per i rifiuti provenienti dal bacino dell'Acquese, dopo le contestazioni sorte in merito all'individuazione di un'area a Gavonata di Cassine. Intanto, rimane fissato per il 20 maggio l'ultimatum da pa[illegible] del Consorzio smaltimento rifiuti Ovadese [illegible] Valle Scrivia, in base al quale si prevede la chiusura degli impianti consortili ai rifiuti provenienti dall'Acquese, se non [illegible] trovata una soluzione all'an[illegible] problema della realizzazione di una discarica. [g. l. f.]

Dopo il sequestro di materiale all'Enotecnica di Nizza

Operazione cantine pulite divide il vino piemontese

NIZZA MONFERRATO. Alti e bassi, entusiasmi e delusioni. Il mondo del vino piemontese sta vivendo una stagione molto particolare: ottiene riconoscimenti importanti e sprofonda nelle polemiche (una per tutte quella del Brachetto). Conquista meriti pubblici, ma deve sopportare titoli ad effetto per vicende poco chiare.

Si dirà, è sempre stato così, [illegible] resta la sensazione [illegible] momento schizofrenico, che preoccupa gli onesti e alimenta il coro delle lamentazioni speculativo. Il tutto nella quasi totale mancanza di punti di riferimento istituzionali [illegible] vari livelli. Ecco perché la notizia della maxi perquisizione compiuta la scorsa settimana [illegible] una fornace abbandonata a Nizza, dove c'era un deposito dell'Enotecnica è da leggersi da diversi punti di vista.

I carabinieri del Nas [illegible] Bologna, seguendo l'operazione «cantine pulite» (una pista importante di zuccheri, [illegible] e vino contraffatto) sono arrivati a Nizza, dove accompagnati dai servizi regionali, hanno passato al setaccio i capannone della ex fornace di [illegible] Canelli. Qui, tra muri diroccati e vetri rotti, erano ammassati centinaia di sacchi e altro materiale dell'Enotecnica, la società di Nizza, già al centro di un'inchiesta per la vendita di sostanze il cui uso è proibito in enologia. Inventariato il tutto [illegible] messo sotto sigillo il deposito il rapporto è stato inviato al pm [illegible] Asti Francesco Saluzzo.

L'ingresso dello stabilimento Enotecnica [illegible] Nizza Materiale [illegible] società è stato sequestrato

A che cosa servivano le decine di quintali di acido tartarico, ossalico, ferrocianuro di potassio e reagenti vari? E' stata [illegible]operta una centrale clandestine che riforniva in nero [illegible] mercato del vino? Germano Grasso, contitolare [illegible] l'enotecnico Giuseppe Ferrato della ditta (24 dipendenti, tre sedi, 8 miliardi di fatturato) giura che non si voleva [illegible] nasconder nulla: «Abbiamo affittato un mese fa quel capan[illegible] per spostarvi parte [illegible] materiale regolarmente denunciato del nostro deposito dove dobbiamo fare dei lavori antincendio: tutto alla luce del sole, altro che centrale clandestina».

Gli avvocati dell'Enotecnica Gerardo Serra di Nizza e Aldo Mirate di Asti precisano che [illegible] capannone è [illegible]ato affittato in comodato dalla Finanziaria Immobiliare srl di Biagio Soave.

Ma oltre alla perquisizione l'Enotecnica ha subito anche un approfondito accertamento contabile. Quel materiale sospetto veniva venduto in nero?

I dubbi sono legittimi, considerando che poco più di un mese fa era stato scoperto durante un'altra perquisizione nelle abitazioni dei titolari un elenco di cantine che si erano rifornite di materiale senza fattura: ora molti di quei produttori, alcuni dei quali anche famosi, saranno raggiunti [illegible] informazioni di garanzia. Dovranno spiegare perché e dove hanno usato sostanze proibite. Risponderanno tutti che servivano per «pulire i pavimenti»? D'accordo, siamo lontani dal metanolo e dalla sofisticazione «dura», [illegible] di questi tempi anche i presunti peccati veniali fanno male a chi nel vino onesto continua a credere.

Sergio Miravalle

Domani alla Manta la «vernice» della XVII mostra

Antiquariato e industria alleati verso il successo

SALUZZO. Il castello della Manta terrà [illegible] battesimo domani pomeriggio, alle 18,30, la XVII mostra nazionale dell'antiquariato che aprirà i battenti venerdì [illegible] maggio nelle antiche scuderie della [illegible] Musso. L'inaugurazione anticipata rispetto al taglio del nastro spezza una tradizione ormai consolidata per assegnare alla manifestazione, che quest'anno vedrà [illegible] espositori provenienti da tutta l'Italia, il compito di farsi portavoce di un messaggio «forte»: là dove arte ed imprenditoria s'incontrano la cultura e l'economia trovano la migliore realizzazione. Il castello della Manta di proprietà del Fai è esempio illuminante di questo sodalizio che ha restituito al pubblico la dimora celebrata per gli splendidi affreschi.

«La [illegible] presenta alla Manta perché è un esempio di fusione tra arte ed imprenditoria», spiega Elena Arrò Ceriani, presidente della Sala d'arte di Saluzzo, l'ente deputato fin dalla sua costituzione alla promozione e alla salvaguardia del vocazione antiquaria artigianale di Saluzzo. «L'arte non ha vita propria senza un progetto ed un investimento di carattere economico. Saluzzo trova in questa sede una testimonianza dell'eccellenza del Marchesato e della sua arte [illegible] un progetto da imitare. Ho fiducia che ciò possa avvenire con l'intervento dell'Unione Industriale che [illegible] questa edizione [illegible] diventata "sponsor" della mostra. L'inaugurazione di domani sigierà [illegible] sodalizio tra imprenditori e Sala d'arte». Elena Arrò ricorda come nel tempo la presenza dell'industria sia stata condizione necessaria per l'affermazione di molti artisti che hanno potuto vivere ed operare grazie al sostegno di imprenditori sensibili. «Anche l'industria ha bisogno dell'arte, e non solo come immagine - conclude - ma perché rappresenta valori eterni dell'uomo. [illegible] presenza dell'Unione industriale è un segnale importante per gli operatori del settore».

Antiquariato alla Manta

Dal [illegible] al [illegible] maggio le antiche scuderie, [illegible] sede sperimentata nell'autunno scorso delle mostre della Sala d'arte, offriranno [illegible] visitatori oggetti, mobili, tappeti, complementi d'arredo d'epoca selezionati [illegible] grande cura, oltre ad una chic[illegible] per i collezionisti: trecento soldatini che descrivono capitoli di storia.

[illegible]ai comò settecenteschi alle cornici dorate, dagli argenti inglesi all'oreficeria, tutto sarà rigorosamente certificato [illegible]condo l'impostazione rigorosa che la manifestazione sta perseguendo con grande costanza. Una serietà che ha meritato l'attenzione dell'Unione Industriale: «Gli imprenditori cuneesi, contribuendo all'organizzazione e alla buona riuscita della XVII mostra nazionale dell'antiquariato di Saluzzo, riaffermano la loro convinzione che il progresso di una città o quello di una intera provincia è un mix armonico di attività produttive, [illegible] cultura e arte», conferma Antonio Antoniotti, presidente dell'associazione.

La mostra che verrà ufficialmente aperta venerdì alle 18, si potrà visitare tutti i gi[illegible]ni dalle 15 alle 20, giovedì dalle 15 alle 23, sabato dalle 10 alle 23 e domenica dalle 10 alle 20. Il biglietto costa 10 mila lire. Ospite della rassegna sarà il comitato provinciale dell'Unicef nell'ambito delle sue attività [illegible] sensibilizzazione per i diritti dell'infanzia. [v. p.]

LE PROMESSE

Resta ancora molto da fare nelle campagne ricoperte di greggio

Trecate: 400 uomini bianchi tolgono i segni del petrolio

A due mesi dal lunedì nero [illegible] pozzo T [illegible] la bonifica è in corso

TRECATE

SONO trascorsi più di due mesi. Quel lunedì «nero» del 28 febbraio non è ancora un ricordo, ma [illegible] poco a poco gli effetti [illegible] pioggia di petrolio fuoriuscito dal pozzo T [illegible] di Trecate, nel Novarese, si stanno stemperando. [illegible] mezzo all'opera di bonifica che l'Agip sta completando nel centro abitato, fra le polemiche prevedibili e le proteste di chi ha dovuto sopportare disagi. I quattrocento [illegible] bianchi addetti alle operazioni di ripulitura di Trecate stanno lavorando senza sosta: un'operazione evidente, seguita quasi in diretta dai cittadini.

Meno appariscente è stato [illegible] l'intervento nella campagna, ridotta dalla ricaduta di idrocarburi [illegible] paesaggio lunare. La larga fascia di risaie «impeciate» di petrolio è praticamente «sotto chiave».

E' qui che l'Agip sta giocando tutte le sue carte per riportare i terreni allo stato antecedente quel maledetto pomeriggio.

E' una sfida senza precedenti, così come il caso del pozzo T 24 non ha avuto analogia nella storia estrattiva in Italia. Sotto gli occhi vigili delle protezioni ambientalistiche, degli agricoltori interessati perché condannati a un ozio forzato, [illegible] delle autorità, ora gli esperti dovranno dimostrare che promesse [illegible] assicurazioni saranno onorate.

La fase due, quella dedicata al recupero della terra, sta per scattare. La società ha già presentato il suo piano alla Conferenza dei servizi. [illegible] il progetto sarà accettato, fra pochi giorni i tecnici entreranno in azione.

Giancarlo Dossena, responsabile delle attività ambientali Agip, spiega che cosa [illegible] stato compiuto finora e che cosa si farà [illegible] futuro: «La bonifica di emergenza terminerà il [illegible] maggio. Abbiamo cercato di azzerare la sorgente di inquinamento sparso sul terreno raccogliendo oltre 7 mila tonnellate di greggio. A Trecate città abbiamo ripulito quasi tutto, portando via circa 16 mila metri cubi di materiale solido (scorticamento di orti e giardini). E' stato ripulito il diramatore Vigevano, altrimenti l'Associazione irrigua Est Sesia non avrebbe potuto alimentare le risaie sane con l'acqua». A questo punto sarà attaccato l'«occhio del ciclone», la parte immediatamente circostante il pozzo: un'area di 15 chilometri quadrati. «Ma - precisa Dossena - soltanto cinque sono effettivamente malconci. Per gli altri si provvederà a [illegible] semplice scorticamento del terreno». E per la fascia più inquinata, quella delimitate sulle mappe con un linea rossa? «Qui - dice il dirigente dell'Agip - nessuna immissione di [illegible]stanze chimiche, ma sarà utilizzata la tecnica della biodegradazione accelerata con l'aiuto di fertilizzanti (nutrienti organici), i quali hanno la funzione di moltiplicare i batteri affrettando le caratteristiche biodegradabili. Con questo sistema noi non altereremo nulla: semplicemente aumenteremo l'efficacia dei batteri [illegible]ctoni esistenti nel terreno, che vengono aiutati nella loro biodegradazione».

Anche il terreno scorticato sarà trattato con [illegible] medesima tecnica: i tecnici Agip stimano di recuperarlo totalmente alla coltivazione e rimetterlo al posto precedente. «Riformo l'humus, gli agricoltori stiano tranquilli», promette Dossena.

I tempi. «Già nel '94, in concomitanza [illegible] la prossima stagione agricola, contiamo [illegible] [illegible]stituire il terreno integro almeno nella fascia dei dieci chilometri quadri meno a rischio». Più lunghi i tempi per [illegible] [illegible] rossa»: potrebbero essere [illegible] due-tre anni. L'opera pratica [illegible] bonifica sarà affidata [illegible] appalto [illegible] alcune ditte esterne, esperte nel settore. La società «Battalle» di Ginevra, a cui l'Agip si è rivolta, effettuerà la supervisione tecnico-scientifica. Quel «lunedì nero» è stato ricostruito anche al computer. L'équipe [illegible] Angelo Belotti, vicedirettore generale dell'Unità geografica Italia dell'Agip e responsabile dei servizi emergenza, ha riprodotto le fasi del guasto nei minimi particolari, simulando l'incidente. Sul video compaiono in dettaglio i momenti della perforazione e del guasto, fino all'uscita di materiale gassoso e idrocarburi.

Gianfranco Quaglia

Domenica sera si è tenuto il concerto conclusivo

Premio Acqui Musica questi tutti i vincitori

Giovani promessa della musica alla ribalta a Palazzo Robellini di Acqui

ACQUI. Con il concerto di premiazione tenutosi domenica sera a palazzo Robellini si è concluso il 6° concorso nazionale di musica da camera «Premio Acqui Musica».

La manifestazione promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune, in collaborazione [illegible] l'Enoteca regionale, l'associazione albergatori cittadina e la scuola di musica «Corale città [illegible] Acqui Terme», rappresenta [illegible] degli appuntamenti più attesi delle rassegne cameristiche, e ha visto la partecipa[illegible] di giovani musicisti provenienti da tutta Italia.

[illegible] ammessi i giovani nati anteriormente al 1° gennaio 1976, divisi in cinque sezioni.

Nella prima, riservata al duo, nella categoria «A» per archi e pianoforte, non è stato assegnato il primo premio, mentre il [illegible]do è andato a Eugenio Reboldi e Giacomo Piazza di Guidizzolo (Mantova).

Per la categoria «B», sempre della prima sezione [illegible] fiati e pianoforte, il primo premio assoluto è andato alla coppia Davide De Togni - Maurizio Leone, di Terrazzo (Verona). Invece il primo premio è andato a Simone Zanacchi e Romina Va[illegible] [illegible] Piacenza.

Per la sezione «trio» il primo premio è andato a Fabiano Castiglione, Giovanni Casano e Giuseppe Casano, di Trapani; nella terza sezione, categoria «F», quartetto archi e pianoforte, il primo premio assoluto, con 97 punti [illegible] cento, è andato a Michelangelo Mazza, Stefano Marcocchi, [illegible] Righi e Claudio Cirelli, di Prma; il primo premio è stato assegnato al quartetto astigiano composto da Elio Orio, Manuela Matis, Laura Manca e Maria Grazia Petrali.

Nella sezione speciale due, comprendente solo fiati, dal duo [illegible] sestetto, non è [illegible] segnato il primo premio, come nella sezione quintetto con pianoforte.

La direzione artistica della manifestazione è stata affidata alla professoressa Silvia Pautrè, mentre la giuria era composta dai maestri Alfonso Mosesti, Paolo Fighera, Maurizio Barboro, Dario [illegible] Stefano e Mario Vitale. [r. al.]

LA VANONI A TORTONA

Il Civico esaurito anche stasera

Si replica stasera, alle 21, al Civico, [illegible] commedia [illegible] Arnold Wesker «Lettera a una figlia», per la regia [illegible] Giorgio Albertazzi, interpretata da Ornella Vanoni. Le musiche e le canzoni [illegible] scritte da Lucio Dalla. E' la confessione [illegible] Sarah, cantante [illegible] successo, alla figlia Marianna, di undici anni, o meglio un'autocritica sul suo rapporto [illegible] madre. Un insieme di canto e voce di grande intensità emotiva. Per lo spettacolo di stasera si registra il tutto esaurito. Chi fosse sprovvisto del biglietto può sperare in qualche rinuncia dell'ultimo momento. [m. t. m.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA Alessandrino — Tel. (0131) 252.844 — Or.: 20,15/22,30 — L. 10.000/8000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. [illegible] S. [illegible], L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. [illegible] bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. N. V. 1h 40' Drammatico

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 20/22,15 — L. 6000 (posto unico)
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono as[illegible]: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. [illegible] Grisham N. V. 2h 20' Thriller

[illegible] SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 19,30/22,20 — L. 10.000 posto [illegible]
Tra cielo e terra — di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra [illegible] Vietnam, l'odissea di una donna [illegible]tomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' Dramm.

Comunale SALA FERRERO — [illegible]. 234.240 — [illegible].: 20,15/22,30 — L. 10.000 posto unico
Gli amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuo[illegible] Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia

Corso — Tel. 296.080 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, [illegible]o al figlio che sta [illegible] e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' [illegible]

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
[illegible] vietato ai minori di 18 anni

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
Impatto imminente — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri [illegible] suo padre N. V. 1h 40' Thriller

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20,35/22,25 — Lire [illegible]
L'innocenza [illegible] — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace [illegible] azioni spietate, da [illegible] baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' [illegible]

[illegible] Ariston — Tel. 322.885 — Or.: 20/22 — Lire 6000/5000
Film vietato minori anni [illegible]

CASALE M. Moderno — [illegible]. (0142) 452.818 — Or.: [illegible] — Lire 10.000/7000
Il profumo della Papaya verde — di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. [illegible]) — Saigon Anni 50: una bambina [illegible] va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' Commedia

Cine Poli — Tel. [illegible] — Or.: 20/22,30 — L. 10.000 (posto unico)
My [illegible] — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa [illegible]) — Colpito [illegible] un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio [illegible] per nascere e che non potrà conoscere [illegible] papà. N. V. 2h 01' [illegible]

Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 20/22,30 — Lire [illegible]
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. [illegible] la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h Azione

NOVI L. Moderno — Tel. (0143) 78.290 — Or.: 21 — Lire 9000 (posto unico)
Il banchetto di [illegible] — di A. Lee, con W. [illegible]hao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

OVADA Comunale — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 21,15 — Lire 8000 (posto unico)
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, [illegible], [illegible] un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino [illegible]. N. V. 1h 42' Comm.

[illegible] S. Lora — Tel. (0143) 62.895 — Or.: 21 — L. 7000/4000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. [illegible], B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

TORTONA [illegible] — [illegible]. 861.326 — Or.: 20/22,30 — L. 9000 (posto unico)
Film vietato [illegible] minori [illegible] 18 [illegible]

VOGHERA Arlecchino — [illegible]. [illegible] 846.184 — Or.: 20/22,20 — L. 8000 (posto [illegible])
Impatto imminente — di R. Harrington, con [illegible], S. J. Parker, [illegible]. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' Thriller

[illegible] E NOTTE

CINEFORUM
Gli autori dal lontano Oriente

«Il banchetto di nozze» del regista cinese Ang Lee è la proposta [illegible] stasera (ore 21) al Moderno di Novi, nello ambito di «Martedicinema». Per la rassegna del Cine club Casale stasera al Moderno sarà proiettato «Il profumo della papaya verde» del vietnamita Tran Anh Hung. Proiezioni alle 20 e alle 22,25. [r. al.]

STAGE
Dalla lambada fino al teatro

Al Nuovo Teatro del Rimbalzo, in via Venezia 6, ad Alessandria, [illegible]aperte le iscrizioni ai corsi di danze popolari con Mario Meini, lambada [illegible] Maurizio Guasco, teatro [illegible] espressione corporea [illegible] Ombretta Zaglio. Informazioni e prenotazioni tutti i pomeriggi in sede, dalle 17 alle 20, o telefonando allo 0131/443.645. SIGLA[a. m.]

I LIBRI
Bertolino concorre a due premi

Sta ottenendo molto [illegible] il libro «A un passo dal [illegible] blu», di Giancarlo Bertolino, che è in [illegible] per due importanti premi letterari, il «Cesare Pavese» di Santo Stefano [illegible] e il «Piero Chiara» di Varese e sarà presto tradotto in tedesco. Il libro, che è illustrato dalle tempere di Vito Boggieri, è stato finora presentato in diverse città italiane da personaggi di fama: a Genova da Gino Paoli, Elio Gioanola e Giovanni Rebora, a Milano da Eugenio Finardi e Folco Portinari a Novi [illegible] Giorgio Conte, Franco Contorbia e Nuccio Lodato. [c. re.]

ARTE
Tutte le mostre di Alessandria

Al Loft art Tacchella, ex fabbrica Boveri, in via Lumelli 13, ad Alessandria, Emanuele Luzzati presenta «Le donne i cavalier e altro» Fino al 14 maggio. A «La Maggiolina», via Modena 60, sono esposte fino al 22 maggio [illegible] sculture [illegible] Gianstan Furnari. Alla Biblioteca di Babele, via Urbano Rattazzi 10, fino all'8 in [illegible] i disegni di Fred Charap. Alla galleria Soave, via San Fran[illegible] D'Assisi 14, «Una pittura plastica» di Pino Pinelli, fino al 10. Al circolo Argos, via Bellini 39, espone Paolo De Michiel. [a. m.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	85	27	23	21	39
	62	59	50	44	44
[illegible]	8	18	56	14	78
	100	82	79	78	57
FIRENZE	3	61	42	49	41
	110	[illegible]	57	52	51
GENOVA	4	3	80	48	38
	82	[illegible]	45	43	42
[illegible]	23	[illegible]	82	8	57
	69	[illegible]	54	49	49
NAPOLI	30	[illegible]	37	13	38
	85	60	58	56	52
PALERMO	58	2	18	49	31
	[illegible]	60	55	[illegible]	51
ROMA	44	[illegible]	[illegible]	[illegible]	87
	71	59	57	57	56
TORINO	18	35	86	87	41
	88	83	[illegible]	61	56
VENEZIA	43	7	81	83	36
	55	53	49	44	[illegible]

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi frequenti. Ambi centrati sul n. 71 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
71-84; 71-66; 71-70; 71-30; 71-38; 71-7; 71-39; 71-15; 71-18; 71-81; 71-41; 71-63; 71-56; 71-61; 71-86; 71-28; 71-6; 71-46; 71-5; 71-1; 71-75; 71-36; 71-43; 71-12; 71-48; 71-40; 71-20; 71-83; 71-50; 71-49.

Ambata mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 46 (1); Cagliari 29 (7); Firenze 6 (10); Genova 52 (2); Milano 30 (3); Napoli 41 (2); Palermo 73 (1); Roma 47 (1); Torino 1 (1); Venezia 88 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

50-5; 10-5; 33-5; 80-65; 70-65; 63-5; 53-5; 74-5; 23-65; 44-65; 24-5; 30-5; 27-5; 84-65; 60-65; 57-5; 40-5; 89-5; 20-65; 59-65; 80-5; 70-5; 50-65; 10-65; 33-65; 23-5; 44-5; 63-65; 53-65; 74-65; 84-5; 60-5; 24-65; 30-65; 27-65; 20-5; 59-5; 57-65; 40-65; 89-65.

Per figura la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

7 - 16 - 25; 34 - 52 - 79; 25 - 43 - 79; 7 - 25 - 34; 43 - 61 - 70; 34 - 43 - 52; 7 - 34 - 52; 7 - 16 - 34; 7 - 34 - 70; 7 - 43 - 79; 7 - 25 - 43; 52 - 61 - 79; 16 - 25 - 34; 7 - 34 - 61; 34 - 52 - 70; 16 - 34 - 52; 7 - 52 - 61; 52 - 70 - 79; 16 - 43 - 79; 16 - 25 - 43; 34 - 52 - 70; 25 - 34 - 43; 16 - 34 - 61; 43 - 52 - 79; 25 - 43 - 70; 16 - 52 - 61; 61 - 70 - 79; [illegible] - 70 - 79; 25 - 34 - 52; 43 - 52 - 70.

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	16	1	25	16	[illegible]	[illegible]	20	9	31	8
VERTIBILI	21	19	13	9	21	25	1	5	8	13
[illegible]	8	0	1	6	5	0	3	6	3	3
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	72	[illegible]	28	31	33	[illegible]	32
[illegible]	3	3	4	8	5	5	7	4	7	7
	33	34	21	18	17	25	36	8	15	62
DECINE	[illegible]	11	41	1	21	81	31	61	81	61
	16	26	30	17	34	21	38	[illegible]	25	41

In [illegible] indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane [illegible] assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. Rassegna di film cinesi a cura del Cesmeo. Ore 21 **I giovani del nostro villaggio** (versione originale [illegible] sottotitoli). Ingresso libero.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. [illegible] **Nel**. [illegible].: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
[illegible]. Chiesa [illegible] 77. [illegible]
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Impatto imminente**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2. **Philadelphia**. Or.: 15,15; 17,35; 19,55; [illegible]. Sala 3: **In the name of the father** (Nel nome del [illegible]) Or.: 15; 17,25; [illegible] 22,30.
[illegible]RLECCHINO c. [illegible] 22. **Schindler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. [illegible] 24. **Coppia d'azio[illegible]**. Or.: 15,25; 17,10; 18; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Quel che resta del giorno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **My life** [illegible].: 15,30; 17,45; 20,10; [illegible]
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Pic-nic alla spiaggia**. Or. 16,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. [illegible] 5. **Italia village** [illegible].: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA [illegible] Gramsci 9. **L'innocenza [illegible] diavolo**. [illegible].: 15,30; 17,15; 19; [illegible],45; 22,30. V. M. 14.
ELISEO GRANDE [illegible] Sabotino. **Philadelphia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino **Impatto imminente**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister Act II**. [illegible].: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. [illegible] Veneto 5. **Piccolo Buddha**. Or.: 17; 19,45; 22[illegible].
ERBA c. Moncalieri 241. Riposo.
ETOILE v. [illegible] v. Roma. **My life**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO v. Po 30 **Il rapporto Pelican**. Or.: 16,30; 19,45; 22,25.
FIAMMA [illegible] Trapani 57. **Beethoven 2**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Getaway**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14
KING KONG v. Po 21. [illegible] **[illegible]more**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. [illegible]. 15 bis. **Il giardino segreto**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Trapp[illegible] d'amore - [illegible]tion**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **UNO** via [illegible] 6. **Ladybird Ladybird** (Una storia vera). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]E 2 v. Pomba 7. **Sister Act II**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. **Sfida tra i ghiacci**. Or.: 20,15 ult. 22,[illegible].
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. [illegible] **senti[illegible]**. [illegible].: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; [illegible].
OLIMPIA 2 v. Arsena[illegible] [illegible]. [illegible]**list**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **[illegible] shot one kill (A colpo sicuro)**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] Subalpina. **Troppo sole**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Senza paura**. [illegible].: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **L'amico d'infanzia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] A TORINO

[illegible] **REGIO** p. Castello 215, tel. [illegible]. [illegible] 20,20 **Die Zauberflöte di W[illegible]** Mozart. Turno aziendale. D. Oren direttore, regia J. Taymor ripresa da Ch. Beudorie. Orchestra e coro del T. Regio, M[illegible]. Peretti. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). I [illegible] glietti sono esauriti. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Stag. in abbonamento TST, ore 20,45 il Teatro di Roma presenta **Aminta** di T. Tasso regia L. Ronconi. Bigl. TST, via [illegible] (or.: 12/18, fun. riposo), [illegible] 517 6246/544.562.
ERBA. A grande richiesta [illegible] stasera ore 21 La compagnia Torino Spettacoli in: **Trappola per topi** di Agatha Christie. Regia di Girolamo Angione. Prenotazioni [illegible] 9-13 e 16-23; festivi 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Crazy dance**, musicale
19,30 **Mr. Baseball**, cartoni
20 — **Tg 10 regione**
20,05 **Paper moon**, telefilm
20,30 **Radici**
22 — **Mago Merlino**, telefilm
22,30 **Paper moon**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Panni sporchi**
21,30 **World sport special**
22,30 **Tg 4 Settegiorni**
23 — **Crazy dance**
1 — **Salla Italia**
2 — **Tg 4**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Sett. 999**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,45 **Non si nasce genitori**
21,30 **Kingston dossier paura**, telefilm
22,30 **Il sogno è vita**, speciale telesu

[illegible] 9 Tai
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Scusi lei che ne pensa?**
21,30 **Caffè corretto**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,03 **Diagnosi**, medicina
22,55 [illegible] **per te**

Telecity
18 — **Ma quanto [illegible]**
19,30 — **Alice**, telefilm
20,30 **Principe [illegible] città**, [illegible]
22,30 **Notte [illegible]** varietà
0,40 **Salto nel buio**

Primantenna Supersix
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Rosa de Lejos**, teleromanza
21,30 **Peyton Place**, telefilm
22,30 **Condo**, sit. comedy

Telecampione
20,45 **Spunti di vista**
21 — **Insider**
22,15 **Business news**
22,30 **Pallacorda**, talk-show
23,45 **Bravo Dick**, telefilm

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Orchestre compilation**
[illegible] **Dilettanti in tv**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Tengo famiglia**, talk-show
22 — **Amici animali**
22,40 **Informa 7**
23 — **I classici dell'erotismo**
23,40 **Informa 7**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Eva Paradise**, telenovela
20,30 **Ma siamo impazziti?**
22 — **Gli inafferrabili**, telefilm
23 — **G.R.P. monitor**
0,15 **Crazy show del Cocoodè**
1 — **Ombre malesi**, film

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Amici animali**
[illegible] — **Mitico**, magazine
20,30 **Scuola di polizia**, film
22,30 **[illegible]Pink**, varietà
22,45 **D'Annunzio**, [illegible]
1,30 **Sexy Stars**, varietà

Quinta [illegible]
19 — [illegible] **rete news**
19,30 **Midroids - Microsuperman**, cartoni animati
[illegible] — **Sasuke**, cartoni animati
20,30 **Festa degli sconosciuti**
23,30 **Telefilm**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **Skazzeche mania**
20,30 **Nella vecchia fa[illegible]**
23 — **Tg 4 Solo 24 ore**
23,10 **Super Zap**
0,15 **La lampada di Aladino**

Rete Canavese
19,30 **Canavese [illegible]**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**, [illegible]
22 — **Ciak**
22,4[illegible] **Canavese [illegible]**
24 — **Notturno**

■ **Eventuali [illegible] e variazioni [illegible] programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

ECONOMICI

A.A.A. AZIENDA assume ambosessi [illegible] 20/30 anni, varie [illegible]. No [illegible], no [illegible]nza [illegible] fisso L. 1.700.000/3.300.000, liberi subito. Tel. [illegible] 261.063

AFFARISSIMO [illegible] ristorante, [illegible], pizzeria, 370 mq, arredamento e attrezzature nuovi. Serravalle Scrivia 1 km uscita autostrada Milano-Genova. Ideale per nucleo familiare. Astenersi perditempo. Tel. 035 940.694. Signora [illegible].

LA STAMPA

tuttoscienze

IL SISTEMA PIÚ NUOVO PER CONOSCERE LA SCIENZA.

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de La Stampa, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, [illegible] rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Tuttoscienze in CD é realizzato da:

LA STAMPA

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
- ☐ Desidero prenotare la raccolta di [illegible] anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: ____________ Cognome: ____________

Società/Ente: ____________ Tel.: ____________

Via: ____________ N.: ______

C.A.P.: ________ Città: ____________

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al

Entusiasmante prova dei grigi al «Moccagatta» a 4 giornate dal termine: s'è arreso il Prato

Grigi, un miracolo all'ultimo minuto

Dopo il sofferto 3 a 2 Roselli elogia squadra e tifosi

ALESSANDRIA. Grande prova di carattere dei grigi che, sconfiggendo per 3 a 2 il Prato, hanno affiancato i toscani a quota 35, compiendo un notevole balzo in avanti in classifica.

Dice mister Giorgio Roselli: «Una vittoria inseguita e voluta a tutti i costi. E d[illegible] ringraziare il pubblico che ha costituito davvero il dodicesimo uomo in più, aiutandoci sempre, anche e soprattutto nei momenti più delicati dell'incontro».

I grigi, in vantaggio al 22' con un rigore trasformato da Serioli e concesso per atterramento in area di Perugi da parte di Torracchi, sembrano avviati verso una vittoria senza troppa paura. Invece, a sei minuti dall'intervallo, gli azzurri ospiti acciuffano il pareggio, beneficiando di una punizione inesistente, al limite dell'area, per un contatto fra Siroti e Brunetti. Lo specialista Ceccaroni non fallisce [illegible] bersaglio.

A tempo scaduto, poi, un colpo di testa di Galletti finisce sul palo, complice la deviazione del portiere toscano Toccafondi.

Nella ripresa, le emozioni non mancano. Al [illegible] Ceccaroni, approfittando di [illegible] corto e maldestro rinvio [illegible] Bianchet, con un pallonetto millimetrico da circa quaranta metri raddoppia. Aggiunge Roselli: «Dedichiamo il sofferto successo a Bianchet. E' incappato in un pomeriggio sfortunato. Tutti nel calcio commettono errori e anch'io, quando giocavo, ho sbagliato rigori perfino [illegible] novantesimo minuto».

Sotto [illegible] una rete, Roselli sostituisce capitan Sabato con Bello, arretrando in mediana Zanuttig e Avallone e spostando Terzaroli sulla fascia sinistra. Il Prato si innervosisce tanto che al 69' Marchisio viene espulso per doppia ammonizione. L'Alessandria, sospinta dal pubblico, si insedia stabilmente nella metà campo dei to[illegible]i. [illegible] al 73' Zanuttig, su calcio piazzato, sorprende con un preciso rasoterra Toccafondi.

Ristabilito il pareggio, i grigi, [illegible] ottima condizione atletica, premono [illegible] piede sull'acceleratore alla ricerca dei tre punti. Dopo tentativi a vuoto di Avallone e Zanuttig due volte, al 90' arriva il gol decisivo. Serioli, di sinistro, appena dentro l'area, sebbene ostacolato da due [illegible]versari, trova [illegible] spiraglio giusto per battere l'estremo difensore del Prato.

Conclude Roselli: «Tutti hanno giocato con grande intensità agonistica e impegno. La squadra non ha nulla da invidiare alle altre formazioni. Non siamo ancora salvi, come non eravamo neppure condannati prima della sfida di domenica. Dobbiamo assolutamente mantenere la concentrazione anche nelle ultime quattro gare».

Intanto, per la questione societaria le trattative continuano. Il personaggio di riferimento principale è sempre Gino Amisano che ha l'appoggio di sportivi e autorità. Si deve arrivare entro fine settimana a un'intesa, sperando che [illegible]alche altro imprenditore risponda all'invito dell'ex patron che domenica al Moccagatta non ha nascosto la commozione, assistendo alla rimonta dei grigi.

Roberto [illegible]

Tra i migliori, Romano Maurino (nella foto): ha annullato l'ex casalese Brunetti

SERIE C1, GIRONE A

Risultati (13ª [illegible] ritorno): Alessandria-Prato 3-2; Bologna-Triestina 2-0; Carpi-Leffe 1-2; Carrarese-C[illegible] 4-4; Chievo-Pro Sesto 1-0; Empoli-Spal 0-0; Mantova-Massese 0-0; Pistoiese-Palazzolo 2-0; Spezia-Fiorenzuola 3-1.

Classifica: Mantova, 57; Chievo, 56; Bologna e Spal, [illegible]; Como, 47; Pistoiese, 42; Fiorenzuola, 41; Triestina, 40; Leffe e Pro Sesto, 39; Carrarese, Prato e Alessandria, 35; Carpi, 33; Massese, 31; Spezia 29; Empoli, 28; Palazzolo, 15.

Prossimo turno (8 maggio): Bologna-Mantova; Chievo-Pistoiese; Como-Carpi; Fiorenzuola-Pro Sesto; Leffe-Alessandria; Massese-Carrarese; Palazzolo-Spal, Prato-Empoli; Triestina-Spezia.

Valenzana dei miracoli

Dopo il pareggio 1-1 a Cuneo la salvezza è ormai acquisita

VALENZA. Ci sarà ancora da soffrire per [illegible] minuti, ma [illegible] salvezza della Valenzana, dopo il pareggio a Cuneo (1-1), è acquisita: «Dovrebbe succedere il terremoto, perché si verifichi l'ipotesi opposta - dice il ds Ezio Maggi -. Oggi abbiamo quattro squadre alle spalle, con la Sanremese a fianco. Anche dopo la gara, domenica prossima con la Pro Vercelli, la situazione non dovrebbe mutare».

Il Cuneo infatti, gioca a Pinerolo, il Bra ospita la Sanremese e il Moncalieri [illegible] ospite [illegible] Camaiore. In caso di aggancio, la classifica avulsa darebbe ragione [illegible] alla Valenzana che ha ottenuto 3 punti contro Sanremese, Moncalieri e Bra ed è in assoluta parità solo con il Cuneo.

Tutto grazie all'1 a 1 di Cuneo: «Un pareggio meritato - dice il presidente Alberto Omodeo -. Abbiamo giocato in modo eccezionale. D'altro canto, [illegible] si condanna una squadra alla retrocessione, senza disputare una gara straordinaria».

E pensare che la tensione del[illegible] ultimo [illegible] aveva reso i giocatori tesi come corde di violino. Per di più, mentre gli orafi stavano cambiandosi, Manuel Sai è stato colto [illegible] malore. Un dolore lancinante al petto, dal lato del cuore, che ha provocato il ricovero in ospedale. Per fortuna, gli esami hanno permesso di accertare che si trattava [illegible] un dolore intercostale e [illegible] di un malanno più grave, per cui il giocatore è potuto rientrare a casa in serata con i compagni.

Nel frattempo però, i rossoblù soffrivano le pene dell'inferno e disputavano un primo tempo incolore: «I padroni di casa hanno segnato grazie a [illegible] prodezza di Baldisserri al 18' - dice Omodeo -, altrimenti il primo tempo sarebbe finito senza gol». Nella ripresa, gli orafi si [illegible] fatti sotto e, dopo aver sfiorato la marcatura [illegible] Valeri e Peretto, hanno raggiunto il pari proprio grazie al fluidificante che dal limite ha spedito la palla nel «sette».

Poi, [illegible] toccato a Merlone difendere con alcune parate da campione il pareggio acquisito.

Classifica: Pro Vercelli, 51; Colligiana, 44; Pinerolo, 37; Rapallo e Grosseto, 35; Pietrasanta, [illegible]; Savona, Camaiore e Certaldo, 33; Sarzanese, 32; Nizza Millefonti, 31; Cuoio Pelli, 30; Valenzana e Sanremese 29; Moncalieri, 28; Cuneo e Bra 27; Migliarinese [illegible].

Rodolfo Castellaro

Il Libarna piega l'Ovada [illegible] aggancia la Novese, mentre a Omegna la Fulvius si arrende solo all'arbitro

Casale beffato dalla capolista Borgosesia

Missione compiuta dal Monferrato: è salvezza matematica

Il Borgosesia piega, senza meriti, il Casale e si avvia a concludere il campionato a vele spiegate, mentre l'Iris Oleggio travolge il Bellinzago e mantiene le distanze. Torna alla vittoria il Libarna, nel derby con l'Ovada e rimette [illegible] discussione [illegible] leadership provinciale, agganciando al quarto posto la Novese che pareggia a Domodossola. La Fulvius soccombe alla «legge del lago» più che all'Omegna, e il Monferrato coglie i due punti della salvezza matematica.

Libarna-Ovada 4-2. Il derby del «Bailo» è stato avvincente, e le squadre si sono affrontate senza eccessivi tatticismi. Nel primo tempo, i serravallesi hanno fatto valere la legge del più forte, e sono andati a segno quattro volte, con Bizzarro, Bordini e Piu, [illegible] di una doppietta. L'Ovada ha replicato solo con una [illegible] dell'attaccante Bardelli, a tratti incontenibile. «Nella ripresa siamo stati superiori al Libarna - dice il trainer ovadese, Dario Core -. Il solito Bardelli si è procurato un rigore e lo ha trasformato [illegible] precisione. Poi, abbiamo fallito per un soffio altre tre pallegol». Al 90', il Libarna è rimasto in dieci per l'espulsione di Bordini dopo un fallo di reazione.

Comunque, i serravallesi hanno mantenuto le promesse [illegible] vigilia, congedandosi dal loro pubblico con una vittoria netta, nonostante fossero ancora una volta d'emergenza. «Una vittoria meritata» spiega mister Mino Armienti «anche se l'Ova[illegible] si [illegible] battuta bene, mettendo in vetrina giovani interessanti. Anche il Libarna, nel prossimo campionato, completerà il rinnovamento, affidandosi sempre più ai giovani».

Juve Domo-Novese 1-1. Pareggio annunciato [illegible] Juve Domo e Novese che si sono spartite la posta al termine di [illegible] match giocato «al piccolo trotto». Il punto serviva ai padroni di casa per conquistare la matematica salvezza, ma [illegible] importante anche per l'undici biancoceleste, chiamato a difendere il quarto posto in classifica.

L'equilibrio è stato rotto a metà del primo tempo da Pastorino, che ha siglato un eurogol. Ma la replica della Juve Domo non si è fatta attendere e la retroguardia novese è stata costretta agli straordinari.

Borgosesia-Casale 2-1. «Abbiamo regalato la vittoria alla capolista - dice il ds nerostellato Guido Vincenzi -, dopo aver dominato il primo tempo che poteva concludersi con un 3-0 a nostro favore». Le parate del portiere locale hanno impedito al Casale di passare [illegible] vantaggio e la prima frazione di gioco è terminata 1-1 (rete di Forzan). Nel finale, un errore difensivo è costato la sconfitta, anche [illegible] Bocchi e Volpara hanno avuto l'occasione per pareggiare.

Monferrato-Cerano 2-1. Missione compiuta per i sansalvatoresi che hanno chiuso con una settimana d'anticipo l'annuale lotta per la salvezza. «Una vittoria cercata [illegible] meritata - dice mister Nicola Petrucci -. Ringrazio i miei ragazzi per l'impegno». Aveva suscitato un po' d'apprensione, al 22', [illegible] gol di Riva, [illegible] gli ospiti [illegible] passati in vantaggio, su errore di Bobbo. Poi, la rete di Petrone (55') ha rimesso il risultato in parità e, venti minuti dopo, La Salvia ha chiuso il conto.

Omegna-Fulvius 2-1. Due reti pacchiane e un arbitraggio «sospetto» hanno condannato i valenzani all'ennesimo risultato negativo contro i lacuali. «Abbiamo preso un gol dopo nove minuti in contropiede, in quattro contro due - racconta il presidente onorario Mario Manfredi -, ma siamo subito riusciti a pareggiare con Manfrin su punizione al 19'». A questo punto il pari sembrava scontato, [illegible] due giocatori della Fulvius si sono scontrati, permettendo agli avversari di passare in vantaggio al 55'. «Al 91', Zarlenga ha segnato un gol regolarissimo ma l'arbitro l'ha annullato», conclude Manfredi.

Gli altri **risultati:** Oleggio-Bellinzago 4-2; Trecate-Borgomanero 0-0; Caltignaga-Trino 1-1. **Classifica:** Borgosesia 49; Iris 44; Caltignaga 39; Novese, Borgomanero, Libarna 34; Casale 29; Cerano [illegible] Monferrato 27; Fulvius, Juve Domo, Trino 26; Omegna 24; Bellinzago 23; Trecate 12; Ovada 9. [r. al.]

VOLLEY

Dopo la Pantera, altri tre «balzi» di categoria

Promosse con le novesi Spendibene e Pgs Vela

In una classica partita di fine stagione, la Pantera Belvedere ha battuto [illegible] Caronno per 3 [illegible] 1 (13-15, 15-3, 15-9, 15-3). Tra gli sbadigli [illegible] un pubblico poco numeroso, i padroni di casa hanno avuto un avvio distratto, cedendo all'avversario il primo set. Una reazione d'orgoglio ha portato il match su binari più soddisfacenti. «E' stata [illegible] stagione impegnativa - commenta [illegible] presidente Agostino Pizzo -. Fino a quando la promozione non era certa, [illegible] base non ha avuto tregua, [illegible] il motivo del leggero rilassamento».

A Milano, in C1, la Plastipol Ovada [illegible] è lasciata sfuggire la vittoria con il Bernini: 3 a [illegible] il risultato (9-15, 3-15, 15-11, 15-11, 15-10). Se c'è un po' di rammarico per l'occasione perduta, la sconfitta non pesa sull'Ovada in termini significativi di classifica. A farne le spese è invece il Novi che sperava molto in un successo dei cugini per compiere un passo importante [illegible] la salvezza. La vittoria per 3 a 0 sul Di Nova gli avrebbe consentito di ridurre a due le lunghezze di distacco dai lombardi per poi puntare tutto sul confronto diretto in program[illegible] sabato a Milano.

In C2, il Mea Acqui ha chiuso il campionato con una sconfitta (3-1) sul parquet del Sant'Anna Torino. «Ma non era un match che influiva sulla classifica e lo abbiamo affrontato con la massima serenità - spiega il coach Sergio Ravera -. D'altra parte, era giustificato un calo [illegible] tensione dei ragazzi che hanno centrato l'obiettivo salvezza con una giornata d'anticipo».

Nella C2 femminile, girone A, deludente congedo per il Valenza, che è stato superato tra le mura amiche dal Cogne con un perentorio 3-0 (parziali di 15-12 15-6 15-8). «La squadra si è concessa una vacanza anticipata - dice il dirigente Mauro Milano - e ha fornito l'unico sprazzo di bel gioco all'inizio [illegible] primo set, quando si è portata in vantaggio per 9-3. Poi, c'è stato un black-out totale».

Nonostante la sconfitta, [illegible] Valenza si è attestato al quinto posto, davanti alla Plastipol Ovada che sabato ha espugnato 3-1 il campo del Rivarolo.

Nel girone B, la Novi Pallavo[illegible] ha strapazzato (3-0) [illegible] Rivoli [illegible] ha ottenuto la 18ª vittoria su 20 incontri. Ora il sestetto biancoblù contenderà all'Omegna (prima classificata nell'altro raggruppamento di C2) il titolo regionale di categoria.

Alla gioia del neo-promosso Novi si contrappone l'amarezza del Derthona che retrocede al termine di un'annata sfortunata. La compagine guidata da Claudio Bravuzzo ha perso 3-0 anche l'ultima gara di campionato, contro il Sanpi Biella.

In serie D, trionfo del volley provinciale, che ha conquistato due promozioni con Pgs Vela Alessandria (vittoriosa anche sabato, per 3-1 sulle «c[illegible] dell'Acqui) e Junior Spendibene Casale che ha festeggiato il salto di categoria con un successo (3-0) a spese dell'Altiora Pallanza. Positivo, infine, [illegible] congedo del Molare che [illegible] piegato 3-1 il Punto Amico Torino e ha così terminato [illegible] campionato a centro classifica. [r. al.]

Finiti i campionati: ripescaggio per l'Oikos?

Derthona e Metropolis scivolano in serie C2

E' andata nel modo peggiore alle due rappresentanti del basket alessandrino nel campionato di serie C.

Entrambe sconfitte, Derthona e Metropolis Serravalle vedono dissolversi in extremis le speranze di salvezza: tra un anno, complice la ristrutturazione [illegible] campionati, disputeran[illegible] la C-2, che, nonostante le mille alchimie, non è poi altro che una serie [illegible] riveduta [illegible] corretta.

Il Derthona doveva vincere a tutti i costi: e a Omegna non era un match qualunque, ma una sorta di «roulette russa» dove chi perde è spacciato.

A Tortona confidavano [illegible] supposta supremazia tecnica, ma le cose sono andate diversamente: 73-61 per i [illegible]resi, con i bianconeri dritti a casa a meditare sulle sfortune (ma anche sulle tante distrazioni) di una stagione ingrata.

Del risultato [illegible] Omegna avrebbe potuto approfittare il Metropolis che, in virtù della classifica avulsa, sarebbe uscito salvo, [illegible] avesse superato [illegible] Pinerolo. Purtroppo i torinesi non sono scesi a Serravalle con l'animo dei gitanti e il Metropolis [illegible] è trovato [illegible] di quasi venti punti già a metà gara.

Con Rovere in buona giornata (25 punti per il pivot) e la spinta di Abrate, il Metropolis è riuscito a riportarsi a meno quattro, ma le forze sono venute meno nel finale, con il Pinerolo vittorioso per 99 a 88.

In C-2 giocherà la prossima stagione anche il quartetto di club della provincia che quest'anno ha militato in serie D: Alessandria, Casale, Acqui e San Salvatore. Gli unici dubbi riguardano l'Oikos, che potrebbe inoltrare domanda di ripescaggio per il secondo posto conquistato alle spalle del Grifone Pavia: sabato la squadra di Marina ha perso (96 a 82) a Borgo Val di Taro un match che non [illegible] [illegible] suo meritatissi[illegible] posto d'onore.

Il coach Enrico Marina (Oikos)

Vincendo nettamente (95 a 65) su un Pancot San Salvatore a ranghi incompleti, l'Unes Acqui ha invece evitato anche l'ultima possibilità di dover disputare uno spareggio per la salvezza: Spotti (21 punti) e il duo Gatti-Spotti sono stati i migliori in campo.

Brunello Vescovi

SPORT FLASH

PROMOZIONE

Partita persa all'Acqui per [illegible] testata all'arbitro?

Tascheri realizza il tredicesimo gol stagionale (36'), ma il Derthona subisce all'87' il pareggio del Lucento che mantiene il secondo posto in graduatoria. Probabile sconfitta a tavolino per l'Acqui a Cambiano: la partita è stata interrotta dall'arbitro, colpito con una testata dal tormale Boveri all'84', quando è stato [illegible] il rigore che ha consentito ai padroni di casa di pareggiare (1-1). [r. c.]

TAMBURELLO

A sorpresa il Castelferro inciampa a Cerro: 13-8

Prima sconfitta [illegible] Al per il Castelferro, a Cerro (Bergamo): 13-8. La squadra alessandrina l'anno scorso aveva conquistato [illegible] scudetto, rimanendo imbattuta. Ora è seconda, a un punto dalla capolista Bardolino (Verona). [r. bo.]

Casale, ecco i vincitori della «Cento chilometri»

In otto ore e [illegible] minuti, Salvatore Castellana ha vinto la «Cento chilometri [illegible] Casale e del Parco [illegible] Po», tradizionale corsa podistica; primo tra gli atleti monferrini è Salvatore Rondo di Mirabello (9 h e 5'). [t. f.]

STUDENTESCHI

Al «Cattaneo» l'Itis Volta ospita il Castelli Brescia

Si disputano oggi alle 10,30 gli incontri dei campionati studenteschi validi per l'ammissione alla fase interregionale. Per il calcio, al campo Cattaneo, l'Itis Volta Alessandria sfida l'Itis Castelli di Brescia. Gare anche di basket e pallamano. [r. g.]

I GSM
PER PARLARE DA TUTTA EUROPA

MOTOROLA
Micro TAC 5200
2 watt - Autonomia 12 ore
Dotazione completa
Con 2 batterie

£.998.000

SOLO PER OGGI
DOMANI E DOPODOMANI

MOTOROLA
Personal Phone

£.498.000

Per soddisfare tutte le richieste ogni persona ... sociale potrà acquistare un solo prodotto ...

I GSM
PER PARLARE DA TUTTA EUROPA

MOTOROLA
Micro TAC 7200
2 watt - Autonomia 12 ore
Il più sottile telefono GSM

£.1.298.000

LA CITTA' DEI TELEFONI ABOLISCE LE CODE !

Contratto. Numero telefonico. Attivazione. Direttamente in sede.
Tutto in pochi minuti. Più comodo di così ! (Contratto Family)

NOKIA
CITYMAN 101
Autonomia in attesa 11 ore
50 min.di conversazione

A MENO DI 900.000

NEC P 100
Autonomia in attesa 22 ore
120 min.di conversazione

ITALTEL NIBBIO
Autonomia in attesa 8 ore
100 memorie

MITSUBISHI MT ■
Autonomia in attesa 16 ore
100 min.di conversazione

MOTOROLA
STORNO
Autonomia in attesa 12 ore
60 min. di conversazione

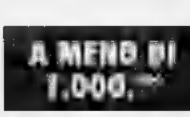
A MENO DI 900.000

SWATCH TCE 102
Colori trasparenti:
verde,amaranto,blu
Autonomia 30 ore in attesa

A MENO DI 1.000.000

SONY CM-H 333
Autonomia in attesa 24 ore
40 min. di conversazione

MOTOROLA
MICRO TAC II GOLD
Autonomia in attesa 12 ore
Dotazione:2 batterie/
carica batterie rapido

PREZZI VALIDI FINO ■ ESAURIMENTO SCORTE SALVO ERRORI OD OMISSIONI.

Sede : P.ZZA LAGRANGE - TORINO
MARVIN PHOTO & PHOTO : C.so Inghilterra 31 - C.so De Gasperi 31

il Metano Azzurro

servizio rete non stop.
energia come e quanto vuoi.

RISPARMIO

- rispetto alle attuali soluzioni di consumo di energia
- **[illegible] + acqua calda oltre [illegible] in [illegible]**
- **riscaldamento autonomo e [illegible] oltre il 30% in [illegible]**
- **utilizzo alberghiero, artigianato (panifici ecc.) [illegible] il 45% in [illegible]**

RISPARMIO SIN DA SUBITO

- con finanziamento agevolato DIGRAVA per spese di trasformazione (presso: Banca della Valle d'Aosta, Banco Valdostano, Casse Rurali, CRT, Istituto Bancario San Paolo); infatti con la scelta personalizzata del periodo di finanziamento (da 12 a 60 mesi) la rata di rimborso dello stesso in bolletta risulta inferiore al risparmio nel consumo di energia

TRASPARENZA

- si paga la quantità effettivamente consumata misurata dal contatore a consumo avvenuto; energia utile di combustione oltre 8250 chilocalorie al metro cubo (pari a 11.000 chilocalorie al chilo, unità non convenzionale), verificabile in ogni momento e luogo con calorimetro.

RISCALDAMENTO AUTONOMO

caldaia a metano **silenziosa e pulita; collocabile in cucina**, in **anticamera**, in **lavanderia**, in **solaio**, in uno **scantinato**, purché vengano scrupolosamente osservate le specifiche norme di sicurezza.

stufa a metano: "calore dove vuoi"

ACQUA CALDA PER USO DOMESTICO

Tra i beni di prima necessità della famiglia moderna, rientra naturalmente anche l'acqua calda per usi igienico-sanitari. Gli impianti autonomi consentono di "dosare" i consumi - e di conseguenza di adeguare i costi - alle reali necessità di ogni famiglia.

scaldabagno istantaneo a metano

"scalda e risparmia se apri, risparmia se chiudi"

è sicuro

Deve essere costruito, per legge, secondo la normativa UNI-CIG, che sancisce tutto quanto è indispensabile per la sicurezza dell'utente e l'affidabilità delle apparecchiature. In accordo con tale normativa, ogni apparecchio è dotato di un dispositivo di sicurezza che, in pochi secondi, blocca il flusso del gas nel caso in cui la fiamma si spenga accidentalmente.

è pratico

Lo scaldabagno istantaneo a [illegible] permette di [illegible] acqua [illegible] subito e in qualsiasi momento, [illegible] quantità occorrente ad ogni famiglia. E' infatti disponibile sul mercato in vari tipi 10 - 13- 16 litri al minuto) e in diversi modelli. In più il **design** è in genere **accurato, elegante**, orientato alla **massima funzionalità**, e al **minimo ingombro.** Per questo si adatta perfettamente anche a spazi ridotti e può essere **comodamente inserito anche tra i pensili di una moderna cucina componibile.**

è durevole

La durata dello scaldabagno a metano supera, di norma, i 10 anni. I costruttori di apparecchi, migliorando di continuo la tecnologia dei loro prodotti, sono riusciti ad ottimizzare sia il rendimento che la durata, l'affidabilità ed il grado di sicurezza.
Tuttavia uno scaldabagno istantaneo che abbia superato i 10 anni di vita, soprattutto se ha subito riparazioni o sostituzioni di parti importanti, in particolare dello scambiatore di calore, probabilmente non offrirà più il rendimento ottimale. Anche se ha servito fedelmente per un lungo periodo, è giunto il momento di sostituirlo con altro scaldabagno a metano più moderno.

Il metano è versatile. **Da un'unica fonte**, infatti, deriva **un servizio completo**, non stop, che va [illegible] **il riscaldamento a la cottura.** Il **condizionamento dell'aria**, ad esempio, sia con macchine a pompa di calore che con quelle innovative ad assorbimento, è oggi soluzione sperimentata per il comfort ambientale; **impianti integrati** ad alto rendimento, basati su queste macchine, **possono sia [illegible] sia raffrescare.**

UN ALBERGO TUTTO METANO

La **cogenerazione** a metano, poi, può sostituire vantaggiosamente l'acquisto di energia elettrica. Questo **vuol [illegible] riscaldamento e condizionamento** nonché, con impianto integrato, **illuminazione, acqua [illegible] [illegible] a basso costo, alimentazione di ascensori e frigobar.** Tutto nel rispetto dell'ambiente;

Per i nuovi impianti inoltre sono previste **importanti agevolazioni**. Per sapere basta chiedere, **la consulenza tecnica è gratuita.**

Per informazioni rivolgersi a:

DIGRAVA:
Loc. La Grenade, 25
SARRE tel. 0165/2151207

Servizio Azzurro

RISCALDAMENTO CENTRALIZZATO

soluzioni su misura, originali o tradizionali

Una **soluzione** impiantistica **originale** è costituita dalla **caldaia [illegible] terrazzo o nel [illegible]to.**

E' consentita dalla facilità con cui il gas raggiunge la sommità degli stabili e presenta due grandi **vantaggi**:

- **[illegible] i locali degli scantinati** adibiti a centrale termica ed a stoccaggio di combustibile liquido o solido, per adibirli ad altri usi;
- **sopprimere i camini [illegible] i [illegible] [illegible] [illegible]zione. La trasformazione a metano** di un impianto può essere realizzata **in due [illegible]**
- messa in opera di una [illegible] "specificamente **a gas" ad alto rendimento**;
- installazione di un **bruciatore a gas sulla [illegible]** già **esistente**, a condizione che quest'ultima sia **in buono stato.**

pulizia e risparmi gestionali

Il metano è l'unico combustibile che **[illegible] genera polvere,** odori, **[illegible] nocivi, né incrostazioni al bruciatore o al corpo della caldaia. E' sufficiente una minima manutenzione [illegible]** per assicurare il perfetto funzionamento degli impianti.

La caldaia a metano dura a lungo

Poiché **la [illegible] del metano non produce i residui corrosivi** responsabili in genere dell'usura degli apparecchi che utilizzano altri combustibili.

La combustione a metano ha rendimenti più elevati

Perché **si brucia un [illegible] gassoso.**

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Martedì 3 Maggio 1994

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

SAVOYE MOBILI
Regione Amérique, 153
11020 Quart (Aosta)
Telefono (0165) 765398
Fax (0165) 765006

Imola, anche 2 valdostani nella tribuna dove sono finiti i pezzi dopo il tamponamento tra i bolidi in partenza

Feriti durante il Gran Premio

Antonio Mauro Maino è stato colpito in fronte dalla ruota di una monoposto. Arrivato in coma in ospedale, è stato operato. La prognosi è riservata. Per l'amico Marco Roasio un taglio alla testa

COURMAYEUR. Gran Premio maledetto anche per due giovani valdostani. Durante la [illegible] automobilistica di Formula Uno [illegible] Imola caratterizzata dall'uscita di pista mortale di Ayrton Senna e da altri incidenti, Antonio Mauro Maino e Marco Roasio, entrambi di Courmayeur, [illegible] stati feriti da una delle ruote finite in tribuna dopo lo scontro alla partenza tra Lotho e Lamy.

Il più grave dei due [illegible] Maino. Il valdostano è stato colpito in fronte. L'impatto [illegible] stato tremendo. Maino è stato subito trasportato [illegible] [illegible] all'ospedale [illegible] Imola. Dopo i primi [illegible]menti, i medici hanno disposto il suo trasferimento al più attrezzato ospedale Bellaria di Bologna. Qui Maino è stato operato per rimuovere il grande ematoma frontale. Ieri mattina, dopo l'intervento, il primario ha spiegato che [illegible] giovane è stato tenuto in coma farmacologico, ma che le sue condizioni consentono di essere ottimisti, anche [illegible] la prognosi resta riservata.

Antonio Mauro Maino ha 28 anni. A Courmayeur lavora in società con il padre Ottavio e il fratello minore Roberto in un'impresa edile. E' molto conosciuto in Alta Valle, anche perché fa parte dell'Associazio[illegible] volontari del [illegible] della cittadina ai piedi del Bianco. I genitori e il fratello lo hanno raggiunto ieri a Bologna.

Più fortunato è stato l'amico Marco Roasio, che è [illegible] colpito [illegible] striscio. Anch'egli subito soccorso, [illegible] stato portato all'ospedale di Imola, dove gli è stato suturato con dodici punti un taglio alla testa. I medici hanno comunque preferito tenerlo [illegible] osservazione per tutta la notte; ieri nel primo pomeriggio [illegible] hanno dimesso. «Nella [illegible] [illegible] giunta [illegible] Imola la sua fidanzata Manuela - spiegano i genitori di Marco [illegible] -. Ieri dovevano tornare [illegible] Courmayeur, [illegible] poi Marco ha preferito andare [illegible] trovare Mauro a Bologna; così hanno deciso di [illegible] ad assisterlo insieme con la famiglia Maino».

Marco Roasio, 30 anni, gesti[illegible] assieme al padre Renzo un distributore di benzina a Courmayeur. Fondista e scialpinista con molte gare al suo attivo, ha [illegible] grande passione per i motori. [illegible] ragazzo ha preso parte a molte competizioni di trial, mentre negli ultimi anni ha partecipato [illegible] Paolo Picchiottino ad alcuni raid di fuoristrada, come [illegible] Rally di Tunisia. [illegible] sempre [illegible]uito la Formula Uno [illegible] interesse, assistendo anche dal vivo [illegible] molte gare, soprattutto [illegible] Montecarlo. Al Gran Premio [illegible] San Marino di domenica era andato assieme all'amico Maino con due biglietti gratuiti per la tribuna centrale.

Proprio quella tribuna in cui sono piombati due ruote e altri pezzi delle auto c. Lehto [illegible] Lamy, ferendo Maino, Roasio e altre 7 persone. L'incidente è avvenuto pochi attimi dopo l'accensione [illegible] semaforo verde. L'auto [illegible] Lehto è rimasta ferma ed è stata tamponata [illegible] quella di Lamy. I pezzi sono schizzati verso l'alto, hanno oltrepassato la barriera di protezione [illegible] sono finiti tra il pubbli[illegible] Troppo imprevedibile l'incidente per consentire a Maino, Roasio e agli altri di evitare le parti impazzite delle due monoposto.

Giorgio Macchiavello

Antonio Mauro Maino, colpito in [illegible] da una [illegible]. A fianco Marco Roasio (a sinistra) con Paolo Picchiottino alla partenza del Rally della Tunisia

Il [illegible] in cui le parti impazzite della monoposto piombano sul pubblico

«Bocciata» la costituzione di parte civile per un errore burocratico: manca il documento che dà la procura all'avvocato

Tangenti Sav, la Regione viene esclusa dal processo

L'accusa: «Violato il principio delle gare d'appalto in modo meschino»

L'imprenditore Giovanni Bertino in una pausa del processo sulle tangenti Sav

AOSTA. La Regione non sarà parte civile nel processo per le «mazzette» pagate dagli imprenditori per aggiudicarsi i lavori della tangenziale del G[illegible] San Bernardo. Lo ha deciso ieri [illegible] tribunale di Aosta (presidente Gianni Franciolini, giudici a latere Maria Grazia Damonte e Nicola Clivio), accogliendo un'eccezione dei difensori dell'ex presidente Gianni Bondaz (Mauro Ronco di Torino e Clau[illegible]o Soro [illegible] Aosta), dell'ex [illegible]retario del psi Bruno Milanesio (Piergiorgio Pietrini), dell'imprenditore Giuliano Follioley (Sergio Badellino [illegible] Torino e Dante Malagutti di Aosta) e di Giovanni Bertino (Vittorio Chiusano e Sebastiano Zuccarello di Torino). Secondo i giudici, tra i documenti presentati dall'avvocato Robert Créton manca la delibera con cui la giunta regiona[illegible] dava facoltà al presidente Di[illegible] Viérin di nominare il legale come «procuratore speciale» e rappresentante della Regione nel processo. «La delibera non è [illegible] stata fatta, c'è soltanto quella con cui la giunta dà mandato al presidente di nominare me come parte civile» spiega [illegible] legale Créton.

I ministeri dei Lavori Pubblici e dell'Ambiente e l'Anas (rappresentati dall'avvocato di Stato, Guido Bufardeci) hanno ottenuto ieri in aula un risarcimento e potrebbero rinunciare a costituirsi parte civile. A pagare [illegible] stati Bertino (15 milioni ciascuno per i ministeri [illegible] l'Anas, 5 alla Regione), Follioley (10 milioni ciascuno ai ministeri e all'Anas, 5 alla Regione e 5 alla Sav), l'imprenditore Bruno Freydoz (10 per ciascun ministero e per l'Anas), l'ex presidente Bondaz (50 milioni non [illegible] suddivisi).

I giudici hanno poi respinto la richiesta [illegible] «patteggiamento» fatta dai difensori di Freydoz (Dora Mirabella di Aosta e Giovanni Lageard [illegible] Torino): il pubblico ministero Pasquale Longarini e gli avvocati si erano accordati su una pena di 8 mesi e 8 milioni di risarcimento [illegible] danno, un decimo di quanto l'imprenditore aveva versato per far inserire la sua impresa nel gruppo delle «elette» e ottenere i lavori della tangenziale. Il tribunale ha definito «non congrua» la proposta [illegible] «patteggiamento»; saranno altri giudici a esaminare il «caso» di Freydoz, che non può più essere processato dai «togati» di ieri.

Nel pomeriggio, il pubblico ministero ha ripercorso l'inchie[illegible] attraverso l'elenco dei documenti sequestrati e delle testimonianze raccolte. Sessantasei [illegible] di racconto dalle lettere di interessamento alle procedu[illegible] «truccate». Come nella «gara esplorativa» per i lavori della tangenziale, alla quale avrebbero dovuto partecipare 15 ditte diverse: secondo il sostituto Longarini, quelle invitate appartenevano [illegible] 3 o 4 gruppi. Quindi erano collegate. «Così il pricipio di quella gara è stato violato in maniera meschina» ha detto il magistrato. **(c. lau.)**

[illegible]

AOSTA. «Come posso essere accusato [illegible] corruzione per "atti contrari ai doveri d'ufficio" se i lavori di questa tangenziale non dipendevano da me?». L'ex presidente della giunta Gianni Bondaz ha continuato a scuotere la testa ieri pomeriggio mentre il pubblico ministero ricostruiva la sua teoria. Qualche [illegible] prima, Bondaz aveva avuto un tentennamento: era indeciso se chiedere il «patteggiamento», come hanno già fatto altri imputati. Un rapido colloquio con il sostituto Longarini, qualche parola in più con i difensori Soro e Ronco, poi la decisione di andare avanti.

Ma senza rassegnazione. La teoria difensiva è che altre persone avevano la possibilità [illegible] «interessarsi» in modo ben più efficace [illegible] quanto non abbia fatto l'ex presidente della giunta. «Se leggerete bene le carte troverete la risposta. E' tutto lì dentro» ha detto Bondaz indicando il «faldone» sul tavolo del pubblico ministero.

Qual è la verità di Bondaz? Tutto sembrerebbe ruotare attorno all'asse Giuseppe Borbey-Giovanni Prandini, entrambi dc: il primo ex presidente della Finaosta e buon conoscitore del settore dell'impresa; l'altro, ministro dei Lavori Pubblici all'epoca del pagamento delle «mazzette» e compagno di «corrente» di Borbey. «Dai verbali risulta che i contatti con Prandini li ha sempre tenuti Borbey» spiegano i difensori di Bondaz. L'ex presidente della Finaosta, però, ha già «patteggiato» (15 mesi e 750 mila di multa per abuso patrimoniale d'ufficio e finanziamento illeci[illegible] ai partiti); così, gli avvocati di Bondaz hanno chiesto di poter sentire in aula la testimo[illegible] di Prandini.

«Voglio che spieghi perché prima [illegible] detto "no" all'inserimento dei lavori nelle "Colombiadi" e poi ha cambiato idea. E non è stato certo per il mio interessamento» ha aggiunto l'ex presidente della giunta. E ancora: «Ho ammesso di aver ricevuto 450 milioni [illegible] Follioley, ma era un finanziamento ai partiti della maggioranza. Altro che corruzione». Il processo riprenderà sabato mattina. **(c. l.)**

IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo [illegible] a poco nuvoloso [illegible] tendenza ad aumento della nuvolosità nelle ore pomeridiane.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli variabili.
[illegible] [illegible] **TEMPO.** Cielo irregolarmente nuvoloso con addensamenti sulle zone alpine associati [illegible] rovesci e temporali.

LE TEMPERATURE DI IERI [illegible] [illegible]
Max: [illegible] min: 9; media: 17

UN ANNO FA
Max: 19; min: 6; media: 13

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 21,5; Cuneo 20; Asti 22; Novara 21; Vercelli 23; Alessandria 24

Ieri mattina la decisione della maggioranza del Consiglio regionale per sbloccare la situazione

Saint-Vincent, un commissario al Casinò

Impegno di salvaguardare i posti di lavoro di Sitav, Siser e Saav

AOSTA. Commissariamento per il Casinò [illegible] Saint-Vincent. Ieri mattina la maggioranza regionale ha deciso. [illegible] proposta sarà ora presentata alla giunta. L'incontro era stato promosso dal presidente Dino Viérin. La gestione speciale della casa da gioco ha avuto [illegible] voto unanime.

Tre le decisioni. 1. «Non procedere a ulteriori proroghe [illegible] [illegible] [illegible] quanto stabilito nell'accordo sottoscritto tra le stesse forze di maggioranza»; 2. «Istituzione della gestione straordinaria ai [illegible] della legge regionale 21 dicembre 1993, numero 88 finalizzandola al completamento del procedimento per la concessione della gestione»; [illegible]. «Mettere in atto d'intesa con le organizzazioni sindacali tutte le iniziative necessarie per la salvaguardia degli attuali livelli occupazionali delle società Sitav (giochi francesi), Siser (giochi americani) e Saav (hôtel Billia)».

SERVIZIO A PAGINA [illegible]

Il Casinò de la Vallée a Saint-Vincent sarà commissariato quando scadrà a fine giugno la proroga alla Sitav

Approvato da sindacati e Regione il progetto di ristrutturazione dell'azienda

Un «sì» unanime al piano Cogne

«Le proposte sono logiche e razionali» dice l'assessore all'Industria Demetrio Mafrica. Ammoniscono i sindacati: «Si parla di un rilancio serio, ma non dovranno esserci licenziamenti traumatici»

AOSTA. Il «Piano di ristrutturazione e rilancio della Cogne acciai speciali srl», presentato dai vertici aziendali alle autorità regionali, ai sindacati e ai lavoratori la settimana scorsa, ha sostanzialmente suscitato reazioni positive. Il progetto, messo a punto dallo staff del gruppo elvetico Marzorati proprietario della Cogne acciai speciali dal 1° gennaio di quest'anno, per l'assessore regionale all'industria Demetrio Mafrica «si muove secondo le linee [illegible] indirizzo dell'accordo sottoscritto tra Regione e gruppo Marzorati». «Il Piano - aggiunge Mafrica - conferma l'impegno dell'azienda al risanamento, al recupero della produttività e di importanti quote di mercato mantenendo l'occupa[illegible] nei limiti di quegli 800 posti di lavoro che hanno fatto oggetto dei protocolli d'intesa».

Secondo l'assessore regionale «è un piano argomentato, che indica gli obiettivi che l'azienda vuole raggiungere, che dice chiaramente in quali [illegible] e verso quali prodotti la Cogne intende fare [illegible] massimo sforzo per ritornare competitiva. E' un piano che ha una sua logica e [illegible] proposte razionali». In una frase riassuntiva, per Demetrio Mafrica il Piano di rilancio della Cogne è «un progetto accettabile e dignitoso». Anche la federazione lavoratori metalmeccanici valuta in modo positivo il programma dell'azienda per il rilancio dello stabilimento aostano. «Senza enfatizzare troppo il documento che ci è stato proposto dai vertici della Cogne - dice Bruno Albertinelli, rappresentante Cgil nella segreteria della Fim - ispira considerazioni tutto sommato positive. Questo progetto raccoglie molte indicazioni che da [illegible] il sindacato diceva che dovevano [illegible] fatte [illegible] si voleva salvare lo stabilimento». Per Albertinelli «il Piano è fatto bene, parla di un rilancio serio, propone soluzioni fattibili e che possono essere accettate, ipotizza uno stabilimento meglio collocato sul mercato, più competitivo sul piano della quantità e della qualità del prodotto, tecnologicamente più avanzato».

L'investimento previsto dall'azienda è tra i 60 e i 70 miliardi. Aggiunge Albertinelli «Bisognerà però gestire [illegible] molta attenzione il passaggio dagli attuali oltre mille dipendenti ai futuri [illegible]. Bisognerà garantire ai lavoratori che questa diminuzione di mano d'opera, unita alla volontà di migliorare il prodotto, non verrà fatta sulla loro pelle». E [illegible]: «Ci vorrà tutto l'impegno del sindacato, e anche delle autorità politiche romane e regionali, per assicurare ai lavoratori che [illegible] espulsi dalla fabbrica (130 sono usciti ieri: una cinquantina in prepensionamento e gli altri in cassa integrazione) [illegible] copertura attraverso prepensionamenti, cassa integrazione e mobilità. Bisognerà in sostanza fare l'operazione di rilancio della Cogne [illegible] licenziamenti traumatici». Bruno Albertinelli è realista: «Il difficile viene adesso. Siamo impegnati, sindacati [illegible] lavoratori, azienda, in una scommessa che solo se vinta può garantire un futuro alla Cogne. I lavoratori lo sanno, hanno capito l'importanza [illegible] momento e sono pronti a fare la loro parte. Di risultati ne parleremo a fine anno. Allora vedre[illegible] se abbiamo imboccato la strada giusta».

Il sindacato ha programmato incontri a tutti i livelli. Intende chiedere alle autorità regionali garanzie che i lavoratori Cogne in esubero siano interessati alle operazioni [illegible] bonifica delle aree Cogne e abbiano diritto di prelazione per l'assunzione nelle aziende che si installeranno nelle zone bonificate. Ma in primo piano rimane la questione del prepensionamento dei lavoratori Cogne con meno [illegible] 50 [illegible] di età ma con più di [illegible] [illegible] contributi.

Alessandro Camera

Bruno Albertinelli, rappresentante Cgil nella segreteria della Fim. A lato lo stabilimento della «Cogne acciai speciali»

LAVORO & OCCUPAZIONE

Posti all'Usl, alla Cee a Pré-St-Didier e Antey

Corsi e concorsi

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCADENZA
Cee	Tecnico delle Trasmissioni	—	Laurea	6/5
Comune di Pré-St-Didier	Istruttore	1	Diploma	9/5
Comune Antey-St-André	Operaio	1	[illegible]	12/5
Usl	Coadiutore [illegible]	1	Laurea	16/5

ANCORA una settimana [illegible] poche possibilità per i giovani in cerca di occupazione. La Cee organizza una selezione per l'assunzione di tecnici specializzati nella trasmissione radiotelevisiva avanzata. Il lavoro prevede un impegno nel settore delle politiche di regolamentazione degli audiovisivi. Sono ricercati ingegneri [illegible] tecnologi che già conoscano i sistemi di trasmissione Tv, compressione numerica e alta definizione. Requisiti: esperienza triennale post-laurea, conoscenza dell'inglese [illegible] essere nati dopo il 6 maggio [illegible]. I formulari vanno richiesti al Cee, segreteria dei comitati di selezione - Sdme R2/51, rue Montoyer, 75, 1049 Bruxelles.

Il Comune di Pré-St-Didier cerca un istruttore amministrativo. E' richiesto il possesso del diploma di scuola media superiore. Le domande vanno trasmesse alla segreteria entro [illegible] maggio. Anche [illegible] Comune di Antey-St-André è alla ricerca di un operaio-autista-collaboratore professionale, a tempo determinato. [illegible] contratto sarà per un anno, rinnovabile a due. Sono richieste la licenza media e [illegible] patente di tipo «D» [illegible] Cap. Le domande vanno inoltrate entro il 12 [illegible]

Infine l'Usl ha bandito un avviso per il conferimento dell'incarico temporaneo a un posto [illegible] coadiutore sanitario nel settore della prevenzione [illegible] sanità pubblica. Le domande vanno inoltrate all'assessorato regionale alla Sanità entro il 16 maggio. **[e. bl.]**

NOTIZIE [illegible] LA VALLE

AOSTA

Consulenze gratuite sull'obiezione di coscienza

Continuano le consulenze gratuite offerte dall'Arci Valle d'Aosta [illegible] giovani in età di leva intenzionati a svolgere servizio civile [illegible] avere informazioni sull'obiezione di coscienza al servizio militare. Ogni martedì e giovedì, dalle 14.30 alle 18.30, nella sede dell'associazione è possibile documentarsi sui contenuti della legge che regolamenta l'obiezione e avere l'elenco degli enti della Valle che accolgono obiettori di coscienza.

[illegible]

Incontro su «Viticoltura e giardinaggio»

La biblioteca comunale di Hône, [illegible] collaborazione con l'assessorato regionale all'Agricoltura organizza per domani, nella palestra comunale, un incontro sul tema «Viticoltura e giardinaggio», curato dagli esperti del centro sperimentale di Saint-Marcel. L'ingresso è libero.

[illegible]

Telegramma [illegible] Louvin a Giorgio Bellettini

L'assessore regionale alla Pubblica Istruzione, Roberto Louvin, ha inviato un messaggio di felicitazioni a Giorgio Bellettini, fisico, docente all'Università di Pisa, responsabile scientifico delle «Rencontres de physiques de la Vallée d'Aoste» [illegible] uno degli artefici della recente scoperta del «top-quark» che segna [illegible] tappa fondamentale nel settore della fisica delle particelle elementari.

[illegible]

In mostra l'immagine dei neri in pubblicità

«Negripub: l'immagine dei neri nella pubblicità», è [illegible] titolo della mostra che verrà inaugurata venerdì alle 18 nelle sale del Museo archeologico di piazza Roncas. L'iniziativa, promossa dal Movimento Sviluppo [illegible] Pace di Torino, si prefigge di illustrare i modi utilizzati per sfruttare l'immagine dei neri nella pubblicità a favo[illegible] delle popolazioni [illegible] razza bianca dall'epoca coloniale [illegible] giorni attuali. L'esposizione, aperta tutti i giorni dalle 9 [illegible] 19 terminerà [illegible] 18 maggio.

Piazza Roncas, via Antica Zecca e un tratto di via Guido Rey saranno bandite alle auto

La città estende l'area pedonale

Il progetto del Comune in vista del ripristino della «navetta» programmato a settembre. Sarà anche vietata la sosta nelle vie Ollietti, Cerise e Matteotti [illegible] in una parte di via St-Martin de Corléans e di corso 26 Febbraio

AOSTA. L'amministrazione comunale è impegnata nella predisposizione di una serie di interventi finalizzati all'ampliamento delle zone riservate ai pedoni, [illegible] prospettiva del ripristino della «navetta», programmato a settembre.

Tre aree centrali della città modificheranno il loro «volto», in [illegible] radicale, [illegible] breve termine: piazza Roncas [illegible] sarà più il «polo» di parcheggio (a pagamento) [illegible] quell'area del centro storico, [illegible] meta per passeggiate turistiche e culturali, considerata la presenza del Museo archeologico; via Antica Zecca verrà riservata esclusivamente ai pedoni e, infine, scomparirà la circolazione veicolare anche nella sezione [illegible] via Guido Rey che parte dalla piazzetta delle scuole di Sant'Orso, fino all'imbocco con viale Chabod, verso il vecchio cimitero [illegible] borgo.

«L'avvio ormai prossimo di questa operazione - dichiara Luigi Cortese, [illegible] comunale alla Viabilità - riflette l'esigenza di rendere sicuri [illegible] frequentabili alcuni rioni dalla città stravolti da un traffico automobilistico disordinato. Con la pedonalizzazione, inoltre, il Comune intende concretizzare il rilancio turistico di Aosta e valorizzare quei luoghi dove sono situati importanti reperti storici».

Le sostanziali innovazioni viabili interessano anche il problema dei posteggi, con l'abolizione della sosta nella zona retrostante il palazzo di giustizia, nelle vie Ollietti, Cerise e Matteotti. «La vicinanza del parcheggio [illegible] via Carrel - commenta Cortese - agevolerà gli automobilisti».

L'atteso decongestionamento di via Saint-Martin de Corléans e di corso 26 Febbraio potrà realizzarsi, a giorni, [illegible] il divieto di lasciare l'auto nel lato Sud, [illegible] fronte all'ospedale, partendo dal semaforo che incrocia via Monte Solarolo, fino all'intersezione con corso Padre Lorenzo. «Guardiamo all'area della palestra Coni co[illegible] l'alternativa più valida per ricavare un notevole numero di posti [illegible] - fa sapere l'assessore Cortese -. In questa di[illegible] [illegible] già avviate le trattative con l'amministrazione regionale. Il successo delle navette è subordinato all'opportunità di transitare [illegible] strade [illegible] traffico scorrevole».

Sandra Lucchini

Piazza Roncas è destinata a diventare meta per passeggiate turistiche e culturali

Sfratti [illegible] Tzambarlet

Extracomunitari un [illegible] [illegible] protesta

AOSTA. Protesta dei rappresentanti degli extracomunitari per la decisione [illegible] non rinnovare il permesso di soggiorno ad un gruppo di connazionali, ospitati [illegible] prefabbricati di regione Tzambarlet. Oggi l'associazione Magreb araba valdostana e il Centro immigrati scenderanno in piazza per sensibilizzare autorità comunali e regionali e la gente sui problemi dell'immigrazione e le difficoltà di integrazione in Valle. Dopo il ritrovo in piazza Chanoux e il saluto di Rachid Tarhia, responsabile dell'Amav e di Riccardo Jacquemod, responsabile del Centro immigrati, un corteo sfilerà in Avenue Conseil des Commis, via Festaz, fino in piazza Deffeyes. Seguiranno gli interventi: un particolare riferimento verrà riservato alle «Proposte per il miglioramento del centro di prima accoglienza», a Tzambarlet. «Lo sfratto dei 7 extracomunitari - ha commentato Jacquemod - interrompe un faticoso processo di inserimento nella nostra società, in particolare per coloro che hanno un regolare lavoro».

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

La boxe meriterebbe più considerazione

Vorrei cogliere l'occasione per complimentarmi con lo staff e i pugili della Boxe Aosta, per la piacevole manifestazione pugilistica che si è svolta venerdì 22 aprile. E' grazie a persone volenterose e attive come il presidente Stutti, [illegible] Pinci e gli allenatori Zambon, Piccinelli e Castagna che si è potuto rilanciare il pugila[illegible] in Valle, nonostante le notevoli difficoltà.

Escludo l'ipotesi che i dirigenti della boxe abbiano per fine [illegible] lucro o la notorietà personale. Ritengo, altresì, che [illegible]rchino semplicemente di stimolare l'interesse sportivo [illegible] ragazzi e questo diventa difficile quando non si hanno sostenitori [illegible] strutture adeguate in cui lavorare con tranquillità.

Questo argomento meriterebbe di essere approfondito, [illegible] sembra che sia destinato a essere messo da parte e dimenticato dagli enti preposti i quali non si rendono conto che anche la boxe [illegible] uno sport e come tale meriterebbe più considerazio[illegible]. [illegible] non altro per rispetto alle persone che vi lavorano con un notevole impegno, umiltà e dedizione.

Renato Bizzotto, Aosta

Un piccolo spazio per Spencer Pession

Gli atleti valdostani, durante le ultime olimpiadi a Lillehammer, hanno riscosso un enorme successo, e, giustamente la stampa locale ha concesso loro molto spazio, [illegible] ci preme ricordare che anche un altro ragazzo valdostano (per metà), di 22 anni, ha avuto l'onore [illegible] partecipare alle olimpiadi: Spenser Pession [illegible] Cervinia; egli ha gareggiato per la nazionale inglese [illegible] ha fatto registrare il 31° posto; quindi secondo noi la stampa avrebbe potuto concedergli un piccolo spazio, non vi pare?

Seguono 10 firme, Cervinia

Le lettere [illegible] spedite a La Stampa, via Jean de la Pierre, 3. Gli scritti non devono superare le 25 righe (possibilmente battute [illegible] macchina) [illegible] devono contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibile. Le lettere anonime non [illegible] pubblicate.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238[illegible].458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.855
[illegible] **alpino:** 34[illegible]

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 551.584/551.588; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires* [illegible] (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
[illegible]: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300 243

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta oggi è [illegible] turno, [illegible] orario 8-22 (a porte aperte) e dalle 22-9 di domani (a porte chiuse) [illegible] farm. *Comunale 1*, in corso Battaglione Aosta. [illegible] gli altri Comuni della Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato

Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 8 maggio 1994
Aosta: *Agip*, via P. S. Bernardo; *Fina*, [illegible] Battaglione; *Ip*, [illegible] Carrel; *Agip*, via Paravera; *Ip*, [illegible] St-Martin de Corléans, *Fina*, via Parigi, *Agip*, corso Ivrea (Moretto); **Aymavilles:** *Ip*; **Charvensod:** *Agip*; **Châtillon:** *Esso*; **Fénis:** *Fina*; **Gressan:** *Tecnopila*; **Hône:** *Ip*; **Nus:** *Ip*, **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Chanoux), *Agip*; [illegible]: *Monteshell*; **Sarre:** *Esso*; **St-Pierre:** *Agip* (S.S.26); **St-Vincent:** *Ip*; **Verrès:** *Fina, Erg*.

[illegible]

Aosta: (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: (0166) 61.360/61.357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: telef. (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Julien Verthuy; Andrea Pasteris; Cecilia Bartaloni.
Matrimoni. Ezio Capello con Angela Dobie.
[illegible] Caterina Savin, [illegible] anni, pensionata, Chambave.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Aosta. E' convocato per mercoledì 4 e giovedì 5 maggio il Consiglio regionale. Quindici gli argomenti all'ordine [illegible] giorno, [illegible] i quali tre interpellanze e [illegible] mozioni presentate dai [illegible] glieri [illegible] opposizione. Tra i disegni di legge in discussione, di notevole importanza [illegible] scelta [illegible] riapprovare, «nello [illegible] testo già licenziato [illegible] Consiglio regionale» la legge per il «Trasporto di merci [illegible] strada [illegible] rispetto della salute, della sicurezza e dell'ambiente». Questa [illegible] [illegible] era stata vistata dal presidente della commissione di coordinamento.
Saint-Vincent. Per domani [illegible] indetta una riunione sindacale del personale del Comune di Saint-Vincent. All'ordine del giorno: le prospettive per i Progetti-obiettivo a seguito della redazione dei carichi funzionali [illegible] lavoro e l'assunzione di iniziative di sensibilizzazione dell'amministrazione comunale [illegible] fini dell'assunzione dei Progetti-obiettivo che «occupano posti di rilevanza nell'ambito dei [illegible] munali».

GLI APPUNTAMENTI

PONT-ST-MARTIN

Si chiudono oggi due mostre

Terminano oggi le due esposizioni, «Popoli» e «Urbicidio», allestite nella sala polivalente del palazzetto dedllo sport di Pont-Saint-Martin, a cui ha partecipato un folto gruppo [illegible] artisti valdostani. L'iniziativa è stata finalizzata alla raccolta di fondi per le popolazioni della ex Jugoslavia.

SAINT-[illegible]

Riunione personale comunale

E' prevista per domani pomeriggio [illegible] riunione del personale del Comune. L'assemblea s'inizierà alle 15,30. Si discuterà, tra gli altri argomenti, della sensibilizzazione dell'amministrazione comunale per l'assunzione [illegible] «Progetti-obiettivo», che occupano posti di rilevanza nell'ambito dei servizi comunali.

AOSTA

Un incontro sull'aggressività

Continuano gli incontri del «Pianeta adolescenza», promossi [illegible] distretto scolastico n.1. Questa sera alle 20,45 nella sala aggiornamento ex Maternità di Aosta la dottoressa Gamba parlerà di «L'aggressività: significato, cause e conseguenze»

[illegible]

Esposizione di disegni e sculture

Continua nella chiesa di San Lorenzo l'esposizione delle sculture e dei disegni realizzati da Riccardo Cordero, organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, in collaborazione con la Maison des arts e loisirs di Thonon-Les Bains. La mostra chiude il 18 maggio.

VILLENEUVE

Assemblea della Cassa rurale

Sabato alle 14,30 nell'auditorium di Villeneuve sono in programma le assemblee generali straordinaria e ordinaria della Cassa rurale [illegible] artigiana del Gran Paradiso. All'ordine del giorno l'approvazione del bi[illegible] [illegible] e modifiche allo statuto sociale. La Cassa, che [illegible]a sede a St-Pierre, ha un utile di esercizio di oltre 245 milioni.

I PROBLEMI PER ATTUARE LA GESTIONE STRAORDINARIA

AOSTA. E' il giorno del sindacato. L'incontro [illegible] il presidente della giunta sulla vicenda Casinò è previsto questo pomeriggio. Una riunione che avviene dopo i colloqui di Dino Viérin con i rappresentanti di Finoper e Sitav [illegible] dopo la decisione di ieri mattina della maggioranza regionale di commissariare [illegible] casa [illegible] gioco.

I sindacati (confederali [illegible] Snalc) [illegible] all'incontro [illegible] pregiudiziale: «Salvare tutti i posti [illegible] lavoro». Sono oltre mille e sono divisi in tre società, la Sitav, la Siser e la Saav. Cisl, Cgil, Savt [illegible] Uil non hanno mai gradito la soluzione commissariamento, mentre lo Snalc l'ha sempre proposta. Il segretario Vincenzo Governale dice: «La gestione straordinaria era già stata bocciata due volte, poi passò la legge in Consiglio. Eravamo stati gli unici a chiederla e sostenevamo anche l'acquisto da parte della Regione del Grand hotel Billia per evitare problemi. Ci lamenteremo [illegible] questi ritardi».

I sindacati, anche lo stesso Snalc, avanzano comunque timori sul commissariamento. E oggi [illegible] parleranno con il presidente. Governale commenta: «Il rischio è che diventi un baraccone politico e che il posto di commissario sia uno dei tanti posti di sottogoverno». Firmino Curtaz, segretario Savt, aggiunge: «Sono soluzioni di ripiego che non [illegible] quando [illegible] finiscano». E Guido Dondeynaz, segretario Cisl: «E' uno strumento indispensabile adesso, [illegible] sulla sua validità ho alcuni dubbi, ne sono un po' terrorizzato. Temo la mentalità burocratica pubblica. Insomma sappiamo come vanno a finire queste gestioni. Bisognerà vigilare».

[illegible] Savt sperano che il commissariamento sia ancora evitabile. «Non ce ne sarebbe bisogno se ci fosse un accordo [illegible] Sitav e Finoper». Il riferimento è alle trattive di vendita di una parte delle azioni Sitav. Tuttavia la società romana non sarebbe interessata ad acquisire soltanto [illegible] parte minoritaria di azioni, altrimenti diventerebbe uno dei tanti azionisti Sitav e quella che poteva essere una soluzione diventerebbe un ulteriore complicazione.

Curtaz parla di un altro tavolo di trattative con Sitav, riguarda il [illegible] delle proprietà della società che da sempre gestisce le roulette: i piazzali, l'albergo Billia. «L'acquisto mi sembra una soluzione difficile - dice il segretario Savt - però si potrebbe trovare un'intesa su una locazione, su una cessione temporanea dei beni».

I mille dipendenti del Casinò hanno già ricevuto una lettera di licenziamento. Quando a fine giugno la Sitav lascerà Saint-Vincent che cosa accadrà, riceveranno la liquidazione [illegible] saranno assunti dalla Regione? «Esiste anche in questo - risponde Curtaz - [illegible] soluzione. Ci potrebbe essere un transito interaziendale senza bisogno di pagare le liquidazioni. I dipendenti transiterebbero cioè alle dipendenze di una società che la Regione potrebbe costituire attraverso la Finaosta».

Guido Dondeynaz sottolinea come sia importante «non frantumare le attività». Dice: «Non è pensabile pensare a soluzioni diverse per ognuna delle tre [illegible] cietà, Sitav, Siser e Saav, anche perché il cliente ha bisogno di una offerta unitaria. Non viene [illegible] Saint-Vincent soltanto per le roulette».

Governale invece parla di un'altra questione su cui lo Snalc [illegible] intende transigere. «Il giorno dopo l'insediamento del commissario [illegible] Regione dovrà dare il via all'appalto per la concessione». [e. mar.]

La pregiudiziale del sindacato per l'incontro di oggi in Regione

«Salvare tutti i posti»

Sono mille divisi in 3 società, Sitav, Siser e Saav. Timori del commissariamento
Ma per il Savt «può essere evitato con l'intesa tra Finoper e l'attuale azienda»

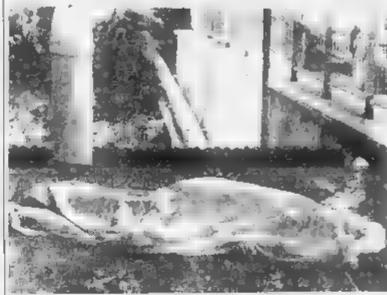
Da sinistra, il segretario Savt Firmino Curtaz e quello Snalc Vincenzo Governale

LA LEGGE

Requisiti del commissario

«La travagliata vicenda [illegible] rinnovo della gestione della casa ha evidenziato il rischio che si possano verificare situazioni [illegible] vacanza nella gestione del Casinò». E' l'inizio della relazione che accompagnava [illegible] disegno di legge nr. [illegible] presentato in consiglio regionale dalla giunta il 24 novembre 1993: «Istituzione della gestione straordinaria per l'esercizio della casa da gioco di Saint-Vincent». Previsione ora confermata: è praticamente certo il commissariamento [illegible] casinò, [illegible] le disposizioni della legge votata dal Consiglio regionale a fine novembre. La carica del commissario «è incompatibile [illegible] quella [illegible] consigliere e o [illegible] regionale» [illegible] con chi «abbia avuto rapporti, nel quinquennio precedente, di natura economica, professionale o [illegible] consulenza [illegible] l'impresa che ha la [illegible]. La gestione straordinaria e l'attività del commissario sono «sottoposte alla vigilanza e al controllo della giunta».

Era ricoverato in ospedale

Anziano precipita dal quarto piano

Il corpo ormai senza vita di Estevan Franceschini nel cortile dell'ospedale

AOSTA. E' precipitato nel vuoto, da un balcone del quarto piano dell'ospedale, reparto chirurgia uomini. Estevan Franceschini, 83 anni, è morto sul colpo.

E' accaduto ieri mattina, poco prima delle 9.

Il pensionato viveva solo ad Aosta, in via Binel 21. Era rimasto vedovo alcuni anni fa, il figlio si è trasferito a Torino per lavoro.

Franceschini era stato ricoverato un [illegible] fa nel reparto chirurgia uomini: aveva problemi [illegible] ulcera e un'insufficenza renale.

«Un paziente tranquillo - ricorda il primario Umberto Parini - Non ha mai avuto problemi particolari».

L'anziano aveva reagito bene alle cure e si era ripreso. «In questi giorni avevamo deciso di trasferirlo in Geriatria, per un periodo di riabilitazione» aggiunge Parini.

Era ancora debole e, per spostarsi, utilizzava [illegible] sedia a rotelle.

Domenica pomeriggio [illegible] venuto a trovarlo il figlio: Franceschini sembrava sereno.

«Ieri mattina però era [illegible]no - ricordavano alcune infermiere - non aveva voluto mangiare nulla. Poi [illegible] le 9 ha chiesto di [illegible] messo sulla carrozzella».

Si è diretto al fondo del corridoio del reparto, verso un balcone dove gli inservienti lasciano scope e stracci. Ha chiesto ad un ragazzino ricoverato nell'ultima camera di aprire la porta a finestra. «Non posso alzarmi [illegible] stato operato sabato» ha risposto il giovane. «Non importa, faccio io» ha detto Franceschini.

E' stato un attimo: l'anziano è uscito sul balcone, si è sollevato dalla sedia [illegible] rotelle ed è precipitato senza un grido. Immediati i soccorsi, ma [illegible] c'era più nulla da fare.

E' arrivata una pattuglia della polizia: gli agenti hanno compiuto una serie di accertamenti. [a. t.]

Salone del libro

Uno stand della Valle [illegible]

AOSTA. La Regione Valle d'Aosta partecipa alla ottava edizione del «Salon international du Livre et de la presse» in programma al Palexpo di Ginevra da oggi fino all'8 maggio. La Valle d'Aosta ha un suo stand che è stato predisposto in collaborazione [illegible] l'ambasciata d'Italia in Svizzera, e all'inaugurazione del «Salon» saranno presenti, oggi alle 18,30, l'assessore regionale della Pubblica Istruzione Roberto Louvin e l'ambasciatore Franco Ferretti. Lo «stand» valdostano illustrerà, grazie anche al qualificato lavoro di preparazione del servizio animazione dell'assessorato della Pubblica istruzione, gli aspetti più significativi della regione negli ambiti culturali, storici, naturali e linguistici, il tutto con l'ausilio di libri, audiovisivi [illegible] oggetti d'arte. Per la durata del salone sarà possibile ai visitatori [illegible] una selezione dei bassorilievi in legno realizzati dallo scultore Giovanni Thoux, che si è ispirato, nel realizzarli, a leggende valdostane. L'orario di apertura del salone sarà tutti i giorni dalle 9,30 alle 19, con un prolungamento fino alle 21,30 nella giornata di venerdì 6 maggio.

Il furto si è verificato al supermercato «D.E.M.» di Morgex, sulla statale per il Monte Bianco

Spariscono otto milioni dalla cassaforte

Il «forziere» non presenta segni di forzatura. Le indagini

MORGEX. Furto nel supermercato «D.E.M.» in via Mont Blanc 45/bis. Sono stati rubati otto milioni che erano nella cassaforte custodita negli uffici.

Un colpo dalle modalità insolite, sul quale stanno indagando i carabinieri della stazione di Morgex.

Il furto è avvenuto venerdì mattina, in [illegible] di apertura del supermercato.

In base ai primi accertamenti dei carabinieri [illegible] cassaforte non presenterebbe segni di forzatura. Pare sia stata aperta con le chiavi.

Il furto è avvenuto nelle ore centrali della mattinata, quando nel supermercato c'erano numerosi clienti. Forse qualcuno ha approfittato della confusione ed è riuscito a raggiungere [illegible] gli uffici.

Poi, approfittando di un atti[illegible] di disattenzione degli impiegati, si è impadronito delle chiavi e ha svuotato la cassaforte. Ma non si escludono altre ipotesi.

I carabinieri stanno lavorando e, per ora, mantengono il più stretto riserbo sull'esito delle indagini.

Il supermercato «D.E.M.» sulla statale per il Monte Bianco dove venerdì sono spariti otto milioni dalla cassaforte

Il furto è stato scoperto sabato mattina, quando un impiegato ha aperto la cassaforte.

La direttrice del supermercato Renata Tornier si è immedia[illegible] presentata dai carabinieri della stazione di Morgex per la denuncia.

Il supermercato «D.E.M.» [illegible] sulla statale per il Monte Bianco, poco prima [illegible] cavalcavia della ferrovia.

L'esercizio, che [illegible] un affiliato del gruppo «Standa», era già stato nel [illegible] dei ladri alcuni anni fa. Allora i «soliti ignoti» [illegible] riusciti a portare [illegible] la cassaforte che era negli uffici. [a. t.]

Continua la tensione del personale delle sale operatorie per la carenza di organico

Sanità, protestano gli infermieri

Ieri l'assessore regionale Vicquéry ha incontrato i sindacati, i dirigenti dell'Usl e l'amministratore
Il problema investe l'intero ospedale: mancano 111 unità professionali e 15 operatori per la riabilitazione

AOSTA. Gli infermieri professionali delle sale operatorie si astengono dalle prestazioni straordinarie e reperibilità attenendosi strettamente [illegible] dettato contrattuale. Una situazione difficile: ieri l'assessore regionale alla Sanità, Roberto Vicquéry, ha sentito i sindacati, i dirigenti dell'Usl e l'amministratore straordinario. Un incontro interlocutorio che è servito a far scendere la tensione, ma non a risolvere la questione.

Spiega l'assessore: «Non è possibile risolvere tout-court i problemi segnalati con l'assunzione di nuovi operatori e il potenziamento dell'organico perché in un settore così delicato come quello delle sale operatorie è necessaria una specifica preparazione».

L'ingresso dell'ospedale di Aosta: continua l'emergenza in sala operatoria

La realtà è nota. Il personale infermieristico diminuisce. Le esigenze dei servizi ospedalieri aumentano. Albano Michelon della Cgil-Sanità, dice: «Nel 1988 nelle sale operatori c'erano 35 infermieri in servizio. Oggi ce ne sono 28. Nel frattempo l'attività è aumentata. L'amministrazione cosa fa? Autorizza le trattenute [illegible] lavoratori che per garantire riposi o ferie [illegible] colleghi, si sono scambiati di turno risultando, quindi, assenti in certe giornate dove dovevano essere, invece, presenti. Un assurdo. L'Ufficio di direzione, che dovrebbe essere il massimo organo tecnico dell'Usl, invece di preoccuparsi dell'organizzazione dei servizi, si dedica all'analisi dei cartellini di presenza dei dipendenti e elabora "contestazioni di addebito"».

«Il personale non ce la fa più - aggiunge Claudio Nicco del Savt-Santé - i carichi di lavoro sono in costante aumento. Qui non si tratta più di difendere i lavoratori nel rispetto di alcuni loro diritti elementari come ferie, riposi e certezze dell'orario di lavoro; oggi dobbiamo preoccuparci di garantire i livelli qualitativi minimi di assistenza ai pazienti perché superate certe soglie lo stress può incidere negativamente sul rapporto infermiere-paziente».

E poco meno di tre [illegible] fa [illegible] stesso direttore sanitario dell'Ospedale, Pietro Bosso, [illegible] sottolineato le carenze [illegible] personale infermieristico. «Mancano 111 unità professionali - scriveva Bosso - e 15 operatori addetti alla riabilitazione. Data la situazione si propongono alcune soluzioni temporanee che vanno dalla chiusura di alcune Unità operative, all'accorpamento di reparti, all'assunzione di operatori professionali convenzionati».

Albano Michelon: «Una buona sanità [illegible] misura dalla qualità [illegible] servizi offerti. E perché la qualità sia all'altezza delle aspettative della gente bisogna contare su strutture e personale giustamente calibrato».

L'ultima nota dolente riguarda la Scuola infermieri professionali. Pare infatti che quest'anno non saranno ammesse iscrizioni al primo corso. La decisione è legata alla legge finanziaria che [illegible] consente poi l'immediata assunzione dei diplomati.

Enzo Biessent

IL TOCCO DELLA BELLEZZA
SOLO IN PROFUMERIA

È nata una nuova star: Cipria, la rivista di bellezza più sorprendente del momento. È in regalo nelle Profumerie GOLD: i punti vendita più prestigiosi e raffinati del settore.

È studiata su misura per te: una donna elegante e curata, attenta a valorizzarsi sempre più. Cerca le Profumerie GOLD: troverai Cipria. Scoprirai la bellezza a 360°.

PROFUMERIE GOLD

AOSTA E PROVINCIA: Bianco, Piazza Narbonne 18 - Aosta ▪ **Vallacqua,** Via De Tillier 5 - Aosta • **Sarteur Profumi,** Viale M. Bianco 11 - Courmayeur ▪ **Olga,** Via Chanoux 107 - Pont Saint Martin • **ALESSANDRIA E PROVINCIA: Fontana,** Corso Roma 81 - Alessandria ▪ **Delton,** Via Emilia 97 - Tortona • **ASTI: Accornero,** Corso Einaudi 98 • **CUNEO: L.B.,** Corso Nizza 14 ▪ **Florida,** Piazza Europa 14 ▪ **NOVARA E PROVINCIA: Charme,** Corso Cavour 9 - Borgomanero • **Benatti Antonio,** Via Matteotti 49 - Trecate • **TORINO E PROVINCIA: Camurati,** Piazza Adriano 1 ▪ **Camurati,** Via Dessonaz 13 • **Cecilia Vada,** Corso Francia 185 • **Eva,** Via San Secondo ▪ **Gatto Franca Elvira,** Via S. Donato 6 • **Lazzaroni,** Via Nizza 359 ▪ **Massaro,** Via XX Settembre 12 ▪ **Rubeo,** Via Garibaldi 35 ▪ **Scrupoli,** Via Nizza 95 ▪ **Servetti,** Via Bertola 20 ▪ **Tentazioni,** Piazza Carducci 163/A • **Università,** Via Po 4 • **Vedani,** Via Nizza 35 ▪ **Amelia,** Piazza F. Nazionale 5 - Ivrea ▪ **Amelia,** Corso Massimo D'Azeglio 61 - Ivrea ▪ **Lazzaroni,** Via Arduino 1 - Moncalieri ▪ **Mami',** Corso Matteotti 30 - Venaria ▪ **Panuello,** Viale Buridani 6 - Venaria ▪ **VERCELLI E PROVINCIA: Magic,** Largo Brigata Cagliari 1 - Vercelli ▪ **Guarino,** Via Pietro Micca 31 - Biella ▪ **Emi,** Via Cairoli 8 - Borgo Sesia

È nata la nuova rivista di bellezza
In regalo nelle Profumerie GOLD®

L'INCHIESTA
LE DISCIPLINE PIU' PRATICATE

Aosta prima nella classifica per «province»

Settemila tesserati negli sport invernali

AOSTA. Il mondo degli sport invernali valdostano è la punta di diamante della Fisi per quanto riguarda il numero dei praticanti e dei tesserati rispetto alla popolazione. Lo studio fatto da Censis Servizi ha permesso di realizzare una serie di tabelle in cui risulta che Aosta, con Gorizia, Belluno, Trieste e Rovigo, rappresenta per lo sport in generale una provincia di grande pratica sportiva. Lo studio ha interessato le 37 federazioni sportive (escludendo soltanto cronometristi, medici sportivi e le 18 discipline assimilate). Per quanto riguarda gli sport invernali la tabella elaborata [illegible] base ai dati del 1991 pone Aosta nettamente al comando di questo censimento provinciale del Censis [illegible] quasi il doppio di tesserati di tutte le altre città.

Aosta figura in testa di questa graduatoria con 6096,76 tesserati ogni centomila abitanti, con al secondo posto Belluno [illegible] 3396,86, al terzo Bolzano [illegible] 2645,86, al quarto Trento [illegible] 2312,62, al quinto Sondrio [illegible] la Valtellina con 1820,45 e più lontani Udine, Pordenone, L'Aquila (unico acuto del Centro Sud), Parma [illegible] Como. Senza dubbio la tendenza è favorevole alle regioni a statuto speciale, visto che oltre ad Aosta figurano anche Bolzano e Trento tra le prime cinque, Udine e Pordenone tra le prime sette; ma il risultato di Aosta è quantomai significativo.

Attualmente il [illegible] dei tesserati all'Asiva, comitato valdostano della Federazione italiana sport invernali, ha superato il muro delle 7000 unità, divise in 83 società (una in meno del periodo interessato alla luce dell'uscita [illegible] scena del Monte Faroma di Quart), che [illegible] 49 su 74 Comuni. Le maggiori concentrazioni [illegible] club riguardano Aosta con otto e Valtournenche con sei.

Paola Simone e Loredana Petey, funzionarie di grande esperienza del comitato Asiva [illegible] da sempre [illegible] contatto quotidianamente con le problematiche del mondo sportivo dello sci valdostano, segnalano che le iscrizioni alla Fisi con richiesta [illegible] bollini sono state 7336 civili [illegible] 304 militari per un totale di 7640, anche se c'è la possibilità che alcune società entro fine maggio facciano rientrare alcuni «resti» di bollini per tesseramento.

Se la lettura di questi [illegible]ati a livello nazionale [illegible] pesare [illegible] bilancia maggiormente [illegible] aree forti come il Nord-Est della penisola a discapito del Mezzogiorno, a livello regionale c'è un equilibrio tra la città, i paesi del circondario di Aosta (dove [illegible] continua a incrementare il fe[illegible] della residenza che si sposta dal capoluogo verso i [illegible] del vicinato), [illegible] le valli laterali. Tutto questo [illegible] favorito delle notevoli strutture per gli sport invernali, dislocate bene e distribuite armonicamente in tutta la Valle, [illegible] dalle limitate distanze tra un centro e l'altro per gli spostamenti per fruire delle piste o degli impianti che si ritengono ideali [illegible] indispensabili per un'attività sportiva nello sci alpino come nel fondo, nello slittino [illegible] pista naturale come nel bob, nel biathlon co[illegible] nel free style [illegible] [illegible] altre discipline tipicamente [illegible] stagione come lo sci alpinismo o di moda come il telemark o il surf da neve, settore questo dello snowboard che tra l'altro non rientra nella Fisi, ma nella Federazione italiana surf [illegible] neve.

C'è poi la possibilità con gli sport invernali di intraprendere tramite l'agonismo una formazione professionale per una attività molto seguita e redditizia per i valdostani come quella dei maestri [illegible] sci, sempre più considerati [illegible] messaggeri e operatori fondamentali della offerta turistica locale [illegible] del «prodotto Valle d'Aosta». Numerosi dei tanti campioni dello sci valdostano hanno intrapreso questa strada [illegible] quella di guide di alta montagna o del soccorso alpino.

Cesarino Cerise

L'azzurro Matteo Belfrond grazie agli ottimi risultati ottenuti in slalom gigante in questa stagione in Coppa del Mondo è divenuto il miglior rappresentante della Valle d'Aosta nello sci alpino internazionale. Soltanto [illegible] alla schiena gli ha impedito di prendere parte al gigante olimpico a Lillehammer

Alcuni atleti valdostani: sopra il fondista Gaudenzio Godioz, [illegible] il biathleta William Guala, a destra la slittinista Mikaela Benvenuto

Sport invernali

Tesserati per [illegible] mila abitanti (1991)		
1)	AOSTA	6096,76
2)	BELLUNO	3396,86
[illegible]	BOLZANO	2645,86
4)	TRENTO	2312,62
5)	SONDRIO	1820,45
6)	UDINE	1032,05
7)	PORDENONE	951,06
8)	L'AQUILA	911,30
9)	PARMA	856,43
10)	COMO	837,80

Stasera ad Aosta il quarto incontro del ciclo organizzato dal distretto scolastico numero uno

L'aggressività [illegible] «Pianeta adolescenza»

Insegnanti, genitori e alunni a confronto nell'ex maternità

AOSTA. «L'aggressività: significato, cause e conseguenze». E' questo [illegible] tema dell'incontro che si terrà questa sera, alle 20,45 nella sala aggiornamento della ex-maternità [illegible] Aosta. La relazione introduttiva sarà tenuta dalla dottoressa Maria Gamba, psichiatra che lavora come ricercatore al Centro studi [illegible] psicologia applicata di Torino.

La riunione [illegible] rivolta [illegible] genitori, agli insegnanti e agli allievi delle classi quinte delle elementari, delle medie e delle superiori della Valle d'Aosta. La organizza il distretto scolastico numero uno, nell'ambito del programma «Pianeta adolescenza».

L'iniziativa si propone di offrire un'occasione per affrontare e discutere, [illegible] l'apporto di esperti qualificati, i problemi che incontrano preadolescenti ed adolescenti nel rapportarsi con gli altri [illegible] per individuare i metodi che consentono [illegible] avviare tra le parti [illegible] dialogo [illegible]retto, educativo e rispettoso delle differenti esperienze. In particolare, nell'incontro [illegible] questa sera, [illegible] approfondito il significato psicologico del termine «aggressività». La discussione metterà, quindi, in luce l'aspetto psicologico positivo dell'aggressività e le [illegible] deformazioni negative. La dottoressa Gamba spiegherà come nasce [illegible] come si sviluppa questo tipo di comportamento, i suoi significati [illegible] la sua importanza nella formazione dello «stile di vita» [illegible] un ragazzo. Nello stesso tempo saranno analizzati i modi per affrontare l'individuo che dimostra un atteggiamento aggressivo [illegible] p[illegible] arrivare a comprenderne le ragioni.

Nel progetto di lavoro del «Pianeta adolescenza» [illegible] previsto ancora due riunioni nel mese di maggio, [illegible] alle 20,45 nella sala aggiornamento dell'ex-maternità di Aosta. Il 10 maggio verrà trattato il tema «Individuo e gruppo» e il 17 quello [illegible]ei «Ruoli maschili e ruoli femmininili alle soglie del terzo millennio». Nei precedenti incontri erano stati trattati i temi della comunicazione nel contesto educativo, del ruolo dell'insegnante, della didattica [illegible] della creatività.

[illegible] Baschiera

Il progetto «Pianeta adolescenza» si occupa dei rapporti [illegible] e tra i giovani

Dopo il sequestro di materiale all'Enotecnica di Nizza

Operazione cantine pulite divide il vino piemontese

L'ingresso dello stabilimento Enotecnica di Nizza Materiale della società è stato sequestrato

NIZZA MONFERRATO. Alti e bassi, entusiasmi e delusioni. Il mondo del vino piemontese sta vivendo una stagione molto particolare: ottiene riconoscimenti importanti e sprofonda nelle polemiche (una per tutte quella del Brachetto). Conqui[illegible] meriti pubblici, ma deve sopportare titoli ad effetto per vicende poco chiare.

Si dirà, è sempre stato così, ma resta la sensazione di un momento schizofrenico, che preoccupa gli onesti e alimenta il [illegible] delle lamentazioni speculative. Il tutto nella quasi totale mancanza [illegible] punti [illegible] riferimento istituzionali ai [illegible] livelli. Ecco perché la notizia della maxi perquisizione compiuta la scorsa settimana in una fornace abbandonata a Nizza, dove c'era un deposito dell'Enotecnica è da leggersi [illegible] diversi punti di vista.

I carabinieri [illegible] Nas [illegible] Bologna, seguendo l'operazione «cantine pulite» (una pista importante di zuccheri, mosti e vino contraffatto) [illegible] arrivati a Nizza, dove accompagnati dai servizi regionali, hanno passato al setaccio i capannoni della [illegible] fornace di via Canelli. Qui, tra muri diroccati e vetri rotti, erano ammassati centinaia di sacchi e altro materiale dell'Enotecnica, la società di Nizza, già al centro di un'inchiesta per la vendita di sostanze il cui [illegible] [illegible] proibito in enologia. Inventariato il tutto e [illegible] [illegible] sigillo il deposito [illegible] rapporto è stato inviato al pm di Asti Francesco Saluzzo.

A che cosa servivano le decine [illegible] quintali di acido tartarico, ossalico, ferrocianuro di potassio e reagenti vari? E' stata scoperta [illegible] centrale clandestina che riforniva in nero il mercato del vino? Germano Grasso, contitolare con l'enotecnico Giuseppe Ferrato della ditta (24 dipendenti, tre sedi, [illegible] miliardi di fatturato) giura che non si voleva nasconder nulla: «Abbiamo affittato un mese fa quel capannone per spostarvi parte del materiale regolarmente denunciato del nostro deposito dove dobbiamo fare dei lavori antincendio: tutto alla luce del sole, altro che centrale clandestina».

Gli avvocati dell'Enotecnica Gerardo Serra di Nizza e Aldo Mirate di Asti precisano che il capannone è stato affittato in comodato dalla Finanziaria Immobiliare srl di Biagio Soave.

Ma oltre alla perquisizione l'Enotecnica ha subito anche un approfondito accertamento contabile. Quel materiale sospetto veniva venduto in nero?

I dubbi sono legittimi, considerando che poco più di un mese fa era stato scoperto durante un'altra perquisizione nelle abitazioni dei titolari un elenco di cantine che si erano rifornite di materiale senza fattura: [illegible] molti di quei produttori, alcuni dei quali anche famosi, saranno raggiunti da informazioni di garanzia. Dovranno spiegare perché e dove hanno usato sostanze proibite. Risponderanno tutti che servivano per «pulire i pavimenti»? D'accordo, siamo lontani dal metanolo e dalla sofisticazione «dura», ma di questi tempi anche i presunti peccati veniali fanno male a chi nel vino onesto continua a credere.

Sergio Miravalle

Domani alla Manta la «vernice» della XVII mostra

Antiquariato e industria alleati verso il successo

SALUZZO. Il castello della Manta terrà a battesimo domani pomeriggio, alle 18,30, la XVII mostra nazionale dell'antiquariato che aprirà i battenti venerdì [illegible] maggio nelle antiche scuderie della [illegible] Musso. L'inaugurazione anticipata rispetto al taglio del nastro spez[illegible] una tradizione ormai consolidata per assegnare alla manifestazione, che quest'anno vedrà [illegible] espositori provenienti da tutta l'Italia, il compito [illegible] farsi portavoce di un messaggio «forte»: là dove arte ed imprenditoria s'incontrano la cultura e l'economia trovano la migliore realizzazione. Il castello della Manta di proprietà del Fai è esempio illuminante [illegible] questo sodalizio che ha restituito [illegible] pubblico la dimora celebrata per gli splendidi affreschi.

[illegible] mostra si presenta alla Manta perché è un esempio di fusione tra arte ed imprenditoria», spiega Elena Arrò Ceriani, presidente della Sala d'arte [illegible] Saluzzo, l'ente deputato fin dalla sua costituzione alla promozione e alla salvaguardia del vocazione antiquaria artigianale di Saluzzo. «L'arte non ha vita propria senza un progetto ed [illegible] investimento [illegible] carattere economico. Saluzzo trova [illegible] questa sede [illegible]a testimonianza dell'eccellenza del Marchesato [illegible] [illegible] sua arte ed un progetto da imitare. Ho fiducia che ciò possa avvenire con l'intervento dell'Unione Industriale che da questa edizione è diventata "sponsor" della mostra. L'inaugurazione di domani siglerà il sodalizio tra imprenditori e Sala d'arte». Elena Arrò ricorda come nel tempo la presenza dell'industria sia stata condizione necessaria per l'affermazione di molti artisti che hanno potuto vivere [illegible] operare grazie al sostegno di imprenditori sensibili. «Anche l'industria ha bisogno dell'arte, e non solo [illegible] immagine - conclude - ma perché rappresenta valori eterni dell'uomo. La presenza dell'Unione industriale [illegible] un segnale importante per gli operatori [illegible] settore».

Antiquariato alla Manta

Dal 6 al 22 maggio le antiche scuderie, nuova sede sperimentata nell'autunno scorso delle mostre della Sala d'arte, offriranno ai visitatori oggetti, mobili, tappeti, complementi d'arredo d'epoca selezionati [illegible] grande cura, oltre [illegible] una chicca per i collezionisti: trecento soldatini che descrivono capitoli di storia.

Dai comò settecenteschi alle [illegible] dorate, dagli argenti inglesi all'oreficeria, tutto sarà rigorosamente certificato secondo l'impostazione rigorosa che la manifestazione sta perseguendo con grande costanza. Una serietà [illegible] [illegible]a meritato l'attenzione dell'Unione Industriale: «Gli imprenditori cuneesi, contribuendo all'organizzazione e alla buona riuscita della XVII [illegible] nazionale dell'antiquariato di Saluzzo, riaffermano la loro convinzione che il progresso [illegible] una città o quello di una intera provincia è un mix armonico di attività produttive, di cultura e arte», conferma Antonio Antoniotti, presidente dell'associazione.

La mostra che verrà ufficialmente aperta venerdì alle 18, si potrà visitare tutti i giorni dalle 15 alle 20, giovedì dalle 15 alle 23, sabato dalle 10 alle 23 e domenica dalle 10 alle 20. Il biglietto costa 10 mila lire. Ospite della rassegna sarà il comitato provinciale dell'Unicef nell'ambito delle sue attività di sensibilizzazione per i diritti dell'infanzia. (v. p.)

IL CASO

LE PROMESSE DELL'AGIP

Resta ancora molto da fare nelle campagne ricoperte di greggio

Trecate: 400 uomini bianchi tolgono i segni del petrolio

A due [illegible] dal lunedì nero del pozzo T 24 la bonifica è [illegible] [illegible]

TRECATE

S[illegible] trascorsi più di due mesi. Quel lunedì «nero» del [illegible] febbraio non è ancora un ricordo, ma [illegible] poco a poco gli effetti della pioggia di petrolio fuoriuscito dal pozzo T 24 [illegible] Trecate, nel Novarese, si stanno stemperando. In mezzo all'opera di bonifica che l'Agip [illegible] completando [illegible]el [illegible] abitato, fra le polemiche prevedibili e [illegible] proteste di chi ha dovuto sopportare disagi, I quattrocento uomini bianchi addetti alle operazioni di ripulitura di Trecate stanno lavorando sen[illegible] sosta: un'operazione evidente, seguita quasi [illegible] diretta dai cittadini.

Meno appariscente è stato invece l'intervento nella campagna, ridotta dalla ricaduta di idrocarburi a un paesaggio lunare. La larga fascia di risaie «impeciate» [illegible] petrolio è praticamente «sotto chiave».

E' qui che l'Agip sta giocando tutte le sue carte per riportare i terreni allo stato antecedente quel maledetto pomeriggio.

E' una sfida senza precedenti, così come il caso del pozzo T [illegible] [illegible] ha avuto analogia nella storia estrattiva in Italia. Sotto gli occhi vigili delle protezioni ambientalistiche, degli agricoltori interessati perché condan[illegible] [illegible] [illegible] ozio forzato, e delle autorità, ora gli esperti dovran[illegible] dimostrare che promesse e assicurazioni saranno onorate.

La fase due, quella dedicata al recupero della terra, sta per scattare. La società ha già presentato [illegible] suo piano alla Conferenza dei servizi. Se il progetto sarà accettato, fra pochi giorni i tecnici entreranno in azione.

Giancarlo Dossena, responsabile delle attività ambientali Agip, spiega che cosa è stato compiuto finora e che [illegible] si farà in futuro: «La bonifica di emergenza terminerà il [illegible] maggio. Abbiamo cercato di azzerare la sorgente di inquinamento sparso sul terreno, raccogliendo oltre 7 mila tonnellate di greggio. A Trecate città abbiamo ripulito quasi tutto, portando via circa 18 mila metri cubi di materiale solido (scorticamento [illegible] orti e giardini). E' stato ripulito il diramatore Vigevano, altrimenti l'Associazione irrigua Est Sesia non avrebbe potuto alimentare [illegible] risaie sane con l'acqua». A questo punto sarà attaccato l'«occhio del ciclone», la parte immediatamen[illegible] circostante il pozzo: un'area di 15 chilometri quadrati. «Ma - precisa Dossena - soltanto cinque sono effettivamente malconci. Per gli altri si provvederà a un semplice scorticamento del terreno». E per la fascia più inquinata, quella delimitata sulle mappe con un linea rossa? «Qui - dice il dirigente dell'Agip - nessuna immissione di sostanze chimiche, ma sarà utilizzata la tecnica della biodegradazione accelerata con l'aiuto di fertilizzanti (nutrienti organici), i quali hanno la funzione di moltiplicare i batteri affrettando le caratteristiche biodegradabili. Con questo si[illegible] noi non altereremo nulla: semplicemente aumenteremo l'efficacia dei batteri autoctoni esistenti [illegible] terreno, che vengono aiutati nella loro biodegradazione».

Anche il terreno scorticato sarà trattato con lo medesima tecnica: i tecnici Agip stimano di recuperarlo totalmente alla coltivazione e rimetterlo al posto precedente. «Rifaremo l'humus, gli agricoltori stiano tranquilli», promette Dossena.

I tempi. «Già nel '94, in concomitanza con la prossima stagione agricola, contiamo di restituire il terreno integro almeno nella fascia dei dieci chilometri quadri meno a rischio». Più lunghi i tempi per la «zona rossa»: potrebbero [illegible] di due-tre anni. L'opera pratica di bonifica sarà affidata in appalto [illegible] alcune ditte esterne, esperte nel settore. La società «Battelle» di Ginevra, a cui l'Agip si è rivolta, effettuerà la supervisione tecnico-scientifica. Quel «lunedì [illegible] è stato ricostruito anche [illegible] computer. L'équipe di Angelo Belotti, vicedirettore generale dell'Unità geografica Italia dell'Agip e responsabile dei servizi emergenza, ha riprodotto le fasi del guasto nei minimi particolari, simulando l'incidente. Sui video compaiono in dettaglio i momenti della perforazione e del guasto, fino all'uscita [illegible] materiale gassoso e idrocarburi.

Gianfranco Quaglia

All'Help 8 concorrenti per la prima prova di karaoke

Sfida per il «Canta tu»

Gli aostani Martino Rossi e Antonio Scandariato si sono aggiudicati l'ammissione alla finale del 16 giugno. Giovedì la 2ª selezione

SARRE. Ancora karaoke. Ancora sfida [illegible] giovani aspiranti cantanti valdostani. Erano otto i concorrenti che [illegible] sfidati alcuni giorni fa alla prima pun[illegible] del «Canta tu», lo spettacolo musicale che [illegible] svolge alla discoteca «Help» [illegible] Sarre [illegible] che viene riproposto, in versione registrata, da Tele Alpi.

Alle tastiere, ad accompagnare gli aspiranti cantanti, c'era Bruno. In palio le prime due posizioni, valide come «biglietto d'ingresso» [illegible] finalissima, in calendario per [illegible] 16 giugno.

La classifica della serata. Al primo posto si è piazzato Martino Rossi (49 punti), che ha p[illegible] al pubblico dell'«Help» la celebre «Alba Chiara». [illegible] giovane cantante aostano, già noto come imitatore, ha dimostrato [illegible] grande abilità a riproporre il brano di Vasco Rossi. Ad un solo punto si [illegible] classificato Antonio Scandaria[illegible] con uno dei successi degli 883, «Come mai». Al terzo posto, con 46 punti, [illegible] pubblico ha scelto Rudy Vallet, che ha cantato «Primo giorno di primavera» dei Dik-Dik. Il giovane si è già fatto notare dal pubblico valdostano di recente, con [illegible] partecipazione alla prima edizione del «PalaCava live festival». Quarta, con 45 punti, Rosalba Scali con «Teorema» [illegible] Marco Ferradin. A quota 42 punti si è, invece, classificato Francesco Divella, che ha presentato «Let it be». Paolo D'Atri, [illegible] 40 punti, si [illegible] piazzato sesto, proponendo «Io vagabondo», mentre Marino Diano ha cantato «Che sarà» e ha ottenuto 39 punti. L'ottavo posto della prima puntata [illegible] «Canta tu» è andato a Paola Cama, che ha eseguito [illegible] brano molto difficile, «Grande grande» di Mina.

Dei partecipanti alla prima puntata del «Canta tu» si sono quindi aggiudicati la partecipazione alla finalissima Martino Rossi [illegible] Antonio Scandariato. Gli altri sei concorrenti potranno però riprovarci, ripresentandosi ad un'altra serata [illegible] «Canta tu» con un altro brano.

Il prossimo appuntamento con il karaoke della discoteca «Help» è in programma per giovedì sera. Per iscriversi rivolgersi all'Italdiscount di Quart (0165/765115) oppure all'«Help» durante gli spettacoli. [sa. b.]

Martino Rossi vincitore, con «Alba Chiara», della 1ª selezione del «Canta tu»

GIRO DEL MONDO [illegible] 80 ORE

In Polonia e in Africa per amore e con odio

POLONIA [illegible] Africa, due realtà in rapida trasformazione: [illegible] non sempre indolore. E' quanto si potrà constatare andando [illegible] vedere i due film [illegible] «Giro del mondo in ottanta ore», [illegible] Giacosa: «Film Bianco» di Krzysztof Kieslowski [illegible] «Hyènes» di Djibril Diop Mambety.

«Film Bianco» [illegible] il secondo episodio, dedicato dal regista polacco ai colori della bandiera francese, nonché ai valori che essi rappresentano: libertà, eguaglianza e fraternità. «Film Blu» [illegible] la libertà dell'amore: liberarsi dalla memoria [illegible] sapersi dare senza pregiudizi. «Film Bianco» è l'uguaglianza dei sentimenti, delle leggi e della [illegible]: [illegible] che, nel [illegible]ne e nel male, si è tutti uguali.

Il suo protagonista è un parrucchiere dell'Est, immigrato [illegible] Parigi per amore di una collega. Questa però si rivela subito avida, gretta [illegible] aggressiva. Così il matrimonio non funziona. E lui prima conosce una frustrante impotenza, poi un divorzio che lo prive dei suoi averi. Rientrato in patria, troverà il modo di rifarsi una vita, diventando ricco [illegible] potente. Poi architetterà [illegible] feroce vendetta, riabilitando il [illegible] nome e i suoi sentimenti. Ma in amore [illegible] esistono vincitori o vinti. Critica grottesca del capitalismo selvaggio dei paesi dell'Est, palestra di interpretazioni attoriali notevoli, «Film Bianco», meno struggente ma più feroce, divertente e disperato di «Film Blu», ha vinto l'Orso d'Argento al Festival di Berlino del 1994.

«Hyènes» [illegible]ta, invece, una storia africana, adattamento originale di un racconto [illegible] Friedrich Durrenmatt. A Colobane, una cittadina addormentata nel caldo polveroso del Sahel, fantasma di una comunità annientata dalla miserie, [illegible] un'anziana signora. Era partita tanto tempo prima, cacciata come una prostituta, tradita dall'uomo che aveva amato. Ora, per ironia [illegible] sorte, è diventata ricchissima e il paese intero si prostra ai suoi piedi. Lei lascia intendere che arricchirà tutti. Ma in cambio pretende la condanna a morte di colui che l'aveva costretta ad andarsene. Visionario racconto morale, a metà fra [illegible] favola e la commedia, «Hyènes», selezionato a Cannes 1992, testimonia la vitalità del cinema africano [illegible] la ormai grande qualità delle sue produzioni d'autore.

[illegible]
[illegible] Krzysztof Kieslowski
con Zbigniew Zamachowsky, Julie Delpy
Produzione: Francia/Polonia 1993
Cinema: Giacosa, [illegible] 18,10 e 22,10

HYÈNES
di Djibril Diop Mambety
con Mansour Diouf, Ami Diakhate
Produzione: Senegal/Francia 1992
Cinema: Giacosa, ore 20,10

STASERA [illegible]

AOSTA
Corso
[illegible]. (0165) 35.666
Lire [illegible]

Schindler's [illegible]
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La [illegible] storia di [illegible] industriale tedesco [illegible] riuscì a salvare dalle [illegible] a gas oltre [illegible] prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

[illegible]
Tel. (0165) [illegible]

Il giro del mondo in 80 ore. Ore 18,10 **Film Bianco** di Krzysztof Kieslowski. Francia/Polonia 1993. Ore 20,10 **Hyènes** di Djibril Diop Mambety. Senegal/Francia [illegible]. Tel. (1065) 262.220. Prezzo biglietto: [illegible].

COGNE
[illegible] Paradiso
Tel. (0165) 841.306
Or.: 17/21,30
Lire 10.000/7000

[illegible]

[illegible]
Tel. (0165) [illegible]
Ore 21,30
Lire 10.000

OGGI CHIUSO

CERVINIA
[illegible]
[illegible]. (0165) 949.473
[illegible].: 20/22
Lire 13.000

OGGI CHIUSO

[illegible]

IVREA
Boaro
Tel. (0125) 641.480
Or.: 20/22
Lire 9000

Tombstone
di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliot (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' [illegible]

Politeama
V. Piave (Cineclub)
Tel. (0125) 641.571
[illegible].: 17,10/19,20/21[illegible]

La [illegible] a Floristella
di Aurelio [illegible] con Francesco Cusimano, Tony Sperandeo (Italia '92) — Ribellione e fuga di un «caruso», uno dei bambini che lavoravano [illegible] zolfatare siciliane degli Anni 30. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Abcinema
Via Arborio
Tel. (0125) [illegible]
[illegible].: 20/22

Quel che [illegible] del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele [illegible]vizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, matrimonio, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	85	27	23	21	39
	62	59	50	44	44
CAGLIARI	8	16	56	14	70
	100	82	79	78	57
FIRENZE	3	51	42	49	41
	110	65	57	52	51
GENOVA	4	3	80	48	36
	82	65	45	43	42
MILANO	23	85	62	6	57
	69	09	54	49	49
NAPOLI	30	50	37	13	36
	85	00	58	56	52
PALERMO	66	2	18	49	31
	69	60	55	52	51
ROMA	44	54	72	42	87
	71	59	57	57	56
TORINO	18	35	66	87	41
	88	63	63	61	56
VENEZIA	43	7	81	63	36
	55	50	49	44	44

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi frequenti. Ambi centrati sul n. 71 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
71-84; 71-66; 71-70; 71-30; 71-38; 71-7; 71-39; 71-15; 71-18; 71-81; 71-41; 71-63; 71-56; 71-61; 71-88; 71-28; 71-6; 71-46; 71-5; 71-1; 71-75; 71-36; 71-43; 71-12; 71-48; 71-40; 71-20; 71-83; 71-50; 71-49.

Ambate mature. Sono ambate [illegible] scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 46 (1); Cagliari 29 (7); Firenze 6 (10); Genova 52 (2); Milano 30 (3); Napoli 41 (2); Palermo 73 (1); Roma 47 (1); Torino 1 (1); Venezia [illegible] (2).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

50-5; 10-5; 33-5; 60-65; 70-65; 63-5; 63-5; 74-5; 23-65; 44-65; 24-5; 30-5; 27-5; 84-65; 60-65; 57-5; 40-5; 89-5; 20-65; 59-65; 80-5; 70-5; 50-65; 10-65; 33-65; 23-5; 44-5; 63-65; 53-65; 74-65; 84-5; 60-5; 24-65; 30-65; 27-65; 20-5; 59-5; 57-65; 40-65; 89-65.

Per figura [illegible] lunghetta più in ritar[illegible] sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a Palermo:

7-16-25; 34-52-79; 25-43-79; 7-25-34; 43-61-70; 34-43-52; 7-34-52; 7-16-34; 7-34-70; 7-43-79; 7-25-43; 52-61-79; 16-25-34; 7-34-61; 34-52-70; 16-34-52; 7-52-61; 52-70-79; 16-43-79; 16-25-43; 34-52-70; 25-34-43; 16-34-61; 43-52-79; 25-43-70; 16-52-61; 61-70-79; 25-70-79; 25-34-52; 43-52-70.

COMBINAZIONI RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	16	1	25	16	[illegible]	45	20	[illegible]	31	8
VERTIBILI	21	[illegible]	13	[illegible]	21	25	1	5	8	13
[illegible]	3	0	1	6	5	0	3	5	3	3
	50	49	49	72	45	28	31	33	40	32
FIGURE	3	3	4	8	5	5	7	4	7	7
	33	34	21	18	17	25	86	8	15	62
DECINE	51	11	41	1	21	81	31	81	61	81
	16	26	30	17	34	21	38	9	25	41

In [illegible] indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di [illegible]

Statistiche a cura della Ri[illegible]ria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 016/26.35.149.

[illegible] E NOTTE

[illegible]
Si balla [illegible] liscio

La serata di domani, discoteca «Divina», è dedicata al ballo liscio [illegible] orchestra. Sul palco del locale [illegible] ci sarà l'orchestra spettacolo [illegible] Norberto e Mirko, per proporre i classici della musica da ballo romagnola e brani che hanno fatto sognare tante generazioni.

CERVINIA
[illegible] «Cristallino» musica dal vivo

Ancora ballo liscio [illegible] ancora musica dal vivo alla discoteca «Cristallino». Nel locale da bal[illegible] di Cervinia per domani è in programma [illegible] serata danzante [illegible] l'orchestra spettacolo di Tony [illegible] Barbara. In programma anche musica Anni Sessanta.

[illegible]
Prosegue [illegible] live»

Alla discoteca «Blu max» domani [illegible] si balla con la musica dal vivo proposta [illegible] dei migliori complessi del momento. Non si tratta però [illegible] liscio, ma di rock, funky, reggae [illegible] discomusic.

TV [illegible]

Una commedia poliziesca inaugura la programmazione serale di France 2. Alle 20,50 è, infatti, in programma il film *«Jumpin' Jack Flash»* (Usa, 1986, 110') di Penny Marshall con Whoopi Goldberg, Stephen Collins [illegible] John Wood. Impiegata [illegible] banca, Terry, passa le [illegible] giornate davanti al suo computer attraverso il quale intrattiene rapporti amichevoli [illegible] corrispondenti di tutto il mondo. Attraverso il video una sera riceve un S.o.s. da un agente segreto britannico che le chiede di richiamarlo il giorno dopo [illegible] una certa ora. Un piccolo capolavoro per la comicità della Goldberg e la bravura di Marchall nell'offrire [illegible] commedia spionistica formidabile.

I programmi della tivù fran[illegible] proseguono alle 22,40 con *«Bas les masques!»*. Verrà trasmesso un reportage dal titolo «Ma vie rue des Rosires»: un servizio sulla via del celebre quartiere del Marais.

Tsr manda, invece, in onda alle 20,15, [illegible] documentario *«Justice en marche»*, che racconta dell'applicazione delle legge sulla protezione degli animali, molto spesso [illegible] rispettata.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 [illegible] G. Cesare 67. Rassegna di film cinesi a cura del Cesmeo. Ore 21 **I giovani del nostro villaggio** (versione originale con sottotitoli). Ingresso libero.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Impatto imminente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Philadelphia.** Or.: 15,10; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 3: **In the name of the father** (Nel nome del padre) Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30.
[illegible]CCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Coppia d'azione** [illegible].: 16,25; 17,10; 18; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **My life.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Pic-nic alla spiaggia.** [illegible].: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5. **Italia village.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **L'innocenza del diavolo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V. M. 14.
[illegible] Sabotino. **Philadelphia.** [illegible].: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO [illegible] p. Sabotino. **Impatto imminente.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister Act II.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Piccolo Buddha.** Or.: 17; 19,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Riposo.
STORLE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il rapporto Pelican.** Or.: 16,30; 19,45; 22,25.
[illegible]A [illegible] Trapani 57. **Beethoven II.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Getaway.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14.
KING KONG v. Po 21. **Dellamorte Dellamore.** Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore - Intersection.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Ladybird Ladybird** (Una storia vera). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]E 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or.: [illegible]: 16,10; 20,20; 22,30.
[illegible]E 2 v. Pomba 7. **Sister Act II.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 6. **Sfida tra i ghiacci.** Or.: 20,15 ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. [illegible]r's list. Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **One shot one [illegible] colpo sicuro).** [illegible].: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina. **Troppo sole.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; [illegible].
[illegible] v. Acqui 2. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **L'amica d'infanzia.** [illegible].: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. Ore 20,20 **Die Zauberflöte** di W. Amadeus Mozart. Turno aziendale. D. Oren direttore, regia J. Taymor ripresa da Ch. Saulerie. Orchestra e coro del T. Regio, M° del coro M. Poiretti. Biglietteria (ore 13-[illegible]00 e 19,30-20,30). I biglietti sono esauriti. [illegible]. 8815 241/242.
CARIGNANO. Stag. in abbonamento TST, ore 20,45 il Teatro di Roma presenta **Aminta** di T. Tasso regia L. Ronconi. Bigl. TST, via Roma 49 (or.: 12/18, lun riposo) Telefono 517.6246/544.562.
ERBA. A grande richiesta. Da stasera ore 21 la compagnia Torino Spettacoli in: **Trappola per topi** di Agatha Christie. Regia di Girolamo Angione. Prenotazioni feriali 9-13 e 15-23; festivi 15-23.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
9 — **Télévallécole**
[illegible]; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **Il melograno**

Top [illegible]
9 — **Sportissimo**
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**
[illegible]50 **Musica non stop**

Primantenna Supersix
10 — **Mezzogiorno e dintorni**
12,50; 19,15, 24 **Cronache regionali**
13 — **Euro News**, notizie dal mondo
18,30 **Le stelle su di noi**
18,15 **Sportello pensioni**, guida all'uso
21,45 **A tutto campo**, rubrica sportiva

[illegible] Reporter
8,30 **Linea diretta**, [illegible] locali
9; 14,25, 16,25 **News**, notizie [illegible]
8,15 **L'occasione**
13 — [illegible]**origgio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, di Luca Attucci

Radio Valle d'Aosta 101
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **101!... Si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
12; 19 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15 — **Free music sound**, con Andrey
18 — **Juke box**, dischi a richiesta
22 — **101 notte italiana**

Radio St-Vincent
7 — **St-Vincent mattino**
8 — **The music collection**
11 — **Hit compilation**
15[illegible] **Disco compilation**
24 — **Night rhythms**

Suisse Romande
9,30 **Viva**
10,15 **Magellan**
11,30 **Vive les animaux**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **TJ-Midi**
13,10 [illegible]
13,30 **Arabesque**
14,15 **Drôle de dames**
15 — **Inspecteur Derrick**, policier
16 — **MacGyver**
17,05 **Spirou**
18,55 **Téléduo**
19,30 **TJ soir**
20,15 **A bon entendeur**
20,35 **L'instit'**
22,35 **Oh! Les filles**
23,25 **TJ-nuit**
23,35 **Ma fille ce jour là**

[illegible] Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alptime**, notiziario
13 — **Time out**, rubrica sportiva
15 — **Cantatelle**
18 — **Crazy Dance**
18,30 **Cartoni animati**
20,30 **Programma musicale**

[illegible] Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
8,50 **Liscio in allegri[illegible]**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
[illegible] **Bellezza e dintorni**
16,20 **Maurizio De Stefani**

[illegible] Monte [illegible]
7,30; 9,15, 15,15 **Annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Irene**
10,30 [illegible]
12,30 **Pomeriggio giovane**
13,30 **Ocean France**
16 — **Rock gals**
19 — **Nightwhite**, notturno

Radio [illegible]
8 — [illegible] **giorno**
9 — **Musica melodica**
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **45888**, la tua musica preferita
[illegible] — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 [illegible] **nostalgie**
19 — [illegible] **più [illegible] musiche di tutti i tempi**

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
12 — **Perché no**
13 — **Giro festival**
17,15 **La ribelle**
19; 22,30 **Tg regionale**
[illegible] — **Agenzia dell'avventura**, doc.

[illegible] 7 Piemonte
18; 19; 20 **Tg l'ora**
18,05 **Switch**, telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Tengo famiglia**, talk show
22 — **Amici animali**
23 — **Il libertino di qualità**, film

Radio Aosta Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di A[illegible]**
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte I[illegible]**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Il «Valle d'Aosta» è stato vinto dall'equipaggio composto da Gregis e Baggio

Un rally fatto di colpi di scena

Il pubblico ha potuto assistere a tre cambi al vertice della classifica per incidenti. Grande battaglia nel finale tra i vincitori e gli svizzeri Jacquillard-Jaquillard. Terza posizione per Zonca e Martini

SAINT-VINCENT. La 24ª edizione del «Rally Valle d'Aosta - Saint-Vincent» vinta nella classifica assoluta dall'equipaggio Gregis-Baggio, e dominata dalla coppia Bettanin-Blanc nella speciale graduatoria dei concorrenti valdostani, non verrà dimenticata tanto facilmente. Negli ultimi anni quello disputato [illegible] aprile 1994 è senza dubbio stato uno dei rally più interessanti e vivaci. Intanto per l'elevato [illegible] di concorrenti, oltre 160, che non hanno voluto mancare alla gara di apertura del Campionato Italiano Promozione Rally. Poi per il successo di pubblico che il «Valle d'Aosta» ha riscosso. E poi per i colpi di scena che nell'arco della giornata di sabato hanno costantemente tenuto vivo l'interesse della corsa.

Le emozioni [illegible] cominciate subito, quando dopo una quindicina di chilometri di corsa, nella speciale [illegible] colle Zuccore, l'equipaggio con il numero 1, i grandi favoriti Fiora-Forina, arrivano in curva troppo veloci, le ruote perdono aderenza e la Lancia «Delta» integrale capotta. Per i favoritissimi il rally è già finito. Alla testa del plotone va la Lancia della coppia Stagni-Paganoni. Questo equipaggio vince una «speciale» dopo l'altra fino alla Ps 5, ma la prova di Saint-Marcel, la Ps 6, è fatale alla coppia di testa. Una «sbattuta» contro il muro, una foratura e la rottura di un cerchione tolgono a Stagni-Paganoni ogni speranza di vittoria finale.

A questo punto entra in scena il duo Gregis-Baggio, rimasto finora a osservare da vicino lo svolgimento della gara, a pochi secondi dalla cima della classifica. Il pilota bergamasco, ottimamente coadiuvato dal navigatore di Bassano del Grappa, prende decisamente il comando delle operazioni, vince la Ps di Pila e mette una bella manciata di secondi tra la sua Lancia e gli altri.

Nelle ultime tre prove speciali, però, Gregis-Baggio devono difendersi dagli attacchi degli scatenato svizzeri Jacquillard-Jaquillard, marito e moglie e affiatati anche sulla Ford «Cosworth». Gli elvetici rosicchiano secondi preziosi, vincono le ultime due prove speciali, ma non riescono a annullare completamente lo svantaggio; devono accontentarsi di un comunque prestigioso secondo posto e di un successo che li mette di diritto tra i favoriti per la conquista del titolo elvetico, competizione di cui il «Valle d'Aosta» rappresenta la seconda prova.

Gregis-Baggio riescono a tagliare il traguardo di Saint-Vincent in prima posizione. Dopo gli svizzeri si piazza la coppia Zonca-Martini, che in tutto l'arco della gara ha mantenuto una condotta estremamente regolare. In quarta posizione, con una prestazione di ottimo livello, i primi valdostani, Bettanin-Blanc, sempre in corsa tra i primissimi. [a. c.]

I valdostani

Tris di Blanc e Bettanin

SAINT-VINCENT. Con il successo nel 24° «Valle d'Aosta», l'equipaggio della Meteco corse Bettanin-Blanc ha iscritto per la terza volta consecutiva il nome nell'albo d'oro delle Coppe Baseli-Zilio. Il loro successo tra gli equipaggi valligiani era dato per scontato e nessuno dei valdostani è riuscito a impensierirli. Fuori corsa subito avversari temibili [illegible] Chiantelassa-Dalbard, a insidiare Bettanin-Blanc ci hanno provato, senza fortuna, Polo Grava-Armand. Settimo assoluto fino all'ultima prova speciale, questo equipaggio ha dovuto ammainare bandiera sul colle Zuccore e lasciare via libera a tenaci inseguitori come i valligiani Nale-Lattanzi e Giuliato-Scala, regolari nella condotta di gara, ma pronti a sfruttare l'occasione buona. Nale-Lattanzi hanno coronato l'eccellente prestazione con un 3° posto nella classe N.

Bettanin era soddisfatto, ma anche rammaricato per non avere potuto fare di più a livello di classifica assoluta. Delle trentina di equipaggi valligiani al via sono stati 21 a concludere la gara.

La classifica. 1° Bettanin-Blanc (Lancia Delta Hf); 2° Nale-Lattanzi (Ford Escort); 3° Giuliato-Scala (Ford Escort); 4° Polo Grava-Armand (Lancia Delta Hf); 5° Fiore-Spirli (Peugeot 405); 6° D'Agostino-Barrel (Ford Sierra); 7° Devoix-Subet (Peugeot 205); 8° Fantoso-Brancazi (Fiat Uno); 9° Bertellotti-Scali (Fiat Uno); 10° Alberti-Menel (Peugeot 205); 11° Rolando-Spirli (Peugeot 205); 12° Frassy-Fosson (Peugeot 205); 13° Gerbore-Cò (Peugeot 205); 14° Serra-Brunello (Peugeot 205); 15° Fioreno-Corazzari (Fiat Uno); 16° Thiébat-Péaquin (Peugeot 106); 17° Favre-Gorret (Renault 5); 18° Jon-Carrozza (Peugeot 205); 19° Salerno-D'Herin (Peugeot 205); 20° Chenuil-Doria (Peugeot 205); 21° Zilio M.-Zilio S. (Peugeot 205). [a. c.]

L'equipaggio composto da Roberto Bettanin (nell'auto) e Giuseppe Blanc (a sinistra) ha vinto le coppe Baseli e Zilio

SPORT FLASH

CALCIO, ECCELLENZA

Pericolosa sconfitta per il Fenusma

Sconfitto in trasferta dal Giaveno Coazze per 3-1, il Fenusma ha visto ridursi al lumicino le speranze di salvezza nel campionato di Eccellenza. I torinesi sono passati in vantaggio con Barbi nel primo tempo, poi c'è stato il pareggio di Pasquato nella ripresa. Negli ultimi 10' ancora Barbi ha messo a segno una doppietta.

CALCIO, PRIMA CATEGORIA

L'Scs sale in Promozione

Grandi feste al «Crestella» per l'Scs, che si è imposto per 1-0 (gol di Vasciminno) sul Pont Donnaz ottenendo il passaggio in Promozione. Per altre squadre valdostane da registrare il successo dello Charvensod/Sant'Orso sulla Libertas Biella per 2-1, il pareggio dell'Olimpique Châteaux con l'Atletico (3-3) e la sconfitta dell'Aymavilles/Gressan contro il San Giorgio per 3-1.

CALCIO, SECONDA CATEGORIA

Il Quart promosso con un turno d'anticipo

Superando per 4-0 il Coumba Freide, il Quart si è assicurato la promozione nel campionato di Prima categoria con un turno d'anticipo. Gli altri risultati: Lega Dora Burolo-Champdepraz 1-2, Corrado Gex-Hône/Arnad 3-7, Vallauto-San Grato Eporedia 2-3, CSS-Saint-Christophe 1-2, Bollengo-Tavagnasco/Borgofranco 1-2 e Montalto-Valdigne 2-5.

BASKET

Ancora una sconfitta per l'Union Uap Assurances

Seconda sconfitta per l'Union Uap Assurances nelle finali del campionato di Promozione di pallacanestro. La squadra di Gaetano Porceddu è stata sconfitta per 94-83 dall'Atlavir. Per gli aostani diventa indispensabile superare sabato in casa l'Oleggio per raggiungere il traguardo dell'ammissione in C2.

PALLAVOLO

Doppia vittoria in serie C

Entrambe vittoriose le squadre valdostane nei campionati di serie C di pallavolo. Dopo nove sconfitte consecutive, l'Olimpia è tornata al [illegible] in C1 maschile, superando per 3-1 il Magenta. In C2 femminile il Cral Cogne ha concluso nel migliore di modi il campionato, imponendosi per 3-0 sul parquet del Valenza.

PALLAMANO

Sant'Orso, due punti importanti per la salvezza

Successo esterno per il Sant'Orso Aosta Pila Welcome in C maschile di pallamano: 21-18 a Brescia contro il Chiari. Per gli aostani due punti importanti in proiezione salvezza.

CALCIO

Si è conclusa 2-2 la partita con il Pavia

L'Aosta ritorna al gol ma non basta ancora

AOSTA. Il ritorno al gol non è stato sufficiente all'Aosta per espugnare Pavia. Dopo sei giornate all'asciutto, i rossoneri hanno ritrovato la via della rete, però hanno dovuto accontentarsi della divisione della posta nella sfida con la squadra di Chierico. Il pareggio lascia inalterata la situazione della squadra del presidente Pavan: penultimo posto con [illegible] punti (chiude la classifica la Vogherese), con il Trento a quota 27, la Centese a 28, il Cittadella e il Giorgione a 30.

«Abbiamo cercato in tutti i modi di conquistare il successo - dice l'allenatore Marco Taffi - e con una maggior attenzione in [illegible] potevamo rientrare da Pavia con tre punti importantissimi. Dopo [illegible] portati in vantaggio, non siamo stati sufficientemente "cattivi", concedendo troppi spazi agli avversari. Il pareggio rispecchia l'andamento della partita, rimane il rammarico di avere sprecato un'opportunità per vincere».

L'Aosta si è presentata con Buda tra i pali, Sarti, Panizza, Lessio e Milani in linea davanti al portiere, Guida, Mascheroni, Rossi e Ferretti a centrocampo, Girelli e Fratena in [illegible]. Nella ripresa Gambino ha rilevato Sarti e Prisciandaro ha preso il posto di Fratena. I rossoneri hanno sbloccato il risultato dopo pochi minuti con Girelli, abile a infilare Limonta [illegible] pallonetto. Nel finale del primo tempo Zuntini bruciava però sul tempo la difesa aostana e siglava l'1-1.

Ivan Ferretti ha segnato il gol del pareggio dell'Aosta trasformando un calcio di rigore

Nella ripresa era il Pavia a portarsi in vantaggio con un colpo di testa di Acquali, lesto a sfruttare un'indecisione della retroguardia rossonera. Il gol del definitivo 2-2 giungeva per merito di Ferretti, che trasformava un calcio di rigore concesso per atterramento in area di Rossi. Entrambe le squadre cercavano la rete del successo, ma il risultato non mutava, con Panizza e Zuntini che prendevano anzitempo la via degli spogliatoi per reciproche scorrettezze.

«La partita è stata vissuta su continui capovolgimenti di fronte - spiega Taffi -. Sia noi sia il Pavia [illegible] bisogno della vittoria per avvicinare i rispettivi obiettivi, così l'incontro è [illegible] ricco di emozioni. Abbiamo commesso qualche errore di troppo, però la squadra ha lottato con grande generosità contro un avversario di tutto rispetto. Ci ha fatto particolarmente piacere il tifo dei dodici ragazzini del gruppo "Fighter", che ci hanno seguito a Pavia».

Domenica prossima ultima sosta del campionato, poi l'Aosta giocherà per due volte con[illegible] al Puchoz contro il Crevalcore e il Cittadella. Nella prima sfida, Taffi dovrà fare a meno di Panizza (espulso a Pavia) e di Mascheroni, che sarà squalificato per somma di ammonizioni.

Sigfrido Beneyton

DILETTANTI

Dopo il pareggio ottenuto contro il Seregno

La Châtillon/St-Vincent festeggia la salvezza

CHATILLON. Un pareggio che vale la salvezza. L'1-1 [illegible] guito a Seregno, consente allo Châtillon/Saint-Vincent di festeggiare con un turno d'anticipo la conferma nel campionato Dilettanti. La sfida tra i castiglionesi e i lombardi si è decisa nei minuti di recupero: Adamo ha portato in vantaggio i biancoazzurri al 92' e Megna ha replicato al 95'.

«Abbiamo conquistato il punto che volevamo - dice l'allenatore Francesco Caviglia -, giocando una partita esemplare sul piano tattico. I milanesi puntavano al successo per evitare la retrocessione e si sono gettati subito in avanti alla ricerca del gol. Nel primo tempo abbiamo controllato senza eccessivi problemi i tentativi offensivi dei padroni di casa, poi l'infortunio occorso a D'Herin mi ha costretto a modificare qualcosa sul piano tattico, così il Seregno ha potuto rendersi maggiormente minaccioso».

Ad un primo tempo abbastanza tranquillo, ha fatto seguito una ripresa spumeggiante. Al [illegible]9' Vannucci ha respinto sulla linea una conclusione di Zarbio. Al 60' per un fallo in area di Bochicchio su Pasquadibisceglie il Seregno usufruiva di un calcio di rigore, ma Zarbio calciava fuori il penalty.

Nei minuti di recupero arrivava prima il gol di Adamo (gran botta da 30 metri che non concedeva scampo a Frigerio) e poi il pareggio in mischia di Megna.

«Siamo felicissimi - conclude Caviglia - Ho sempre avuto fiducia nella squadra, anche se sapevo che non sarebbe stato facile [illegible] la permanenza tra i Dilettanti. Anche a Seregno, contro una squadra che aveva assoluta necessità di vincere, i ragazzi hanno dimostrato di possedere le giuste qualità tecniche e agonistiche». [s. b.]

LA STAMPA ASTI E PROVINCIA

Martedì [illegible] Maggio 1994 ... Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

L'inchiesta sull'area industriale sfocia in una nuova ondata di informazioni di garanzia

Soprin: sono undici gli indagati

Tra i nomi più noti: l'ex sindaco Galvagno e il vice Aldo Pia, oltre a tecnici comunali e imprenditori
Coinvolti anche tre dirigenti dell'Ufficio Iva di Asti. Le accuse corruzione, abuso di atti d'ufficio e falso

ASTI. Dopo [illegible] caso Andreotti-Ina, la procura astigiana torna a concentrarsi su inchieste locali. Mentre l'avvocato Giangiacomo Dapino [illegible] è volato a Roma per incontrare gli altri legali che assistono l'ex presidente del Consiglio, in città si sono diffusi i nomi degli indagati nello scandalo Soprin: la società a capitale misto (privati, Comune [illegible] Provincia) doveva occuparsi dell'industrializzazione della zona Pip.

Sono in 11, fra politici professionisti, tecnici [illegible] funzionari dell'ufficio Iva. Nomi di eccellenti, mormorati da tempo: l'ex sindaco Giorgio Galvagno ed l'ex vicesindaco Aldo Pia, l'ex capogruppo dc in Comune Gi[illegible] Berzano. Nella lista ci sono anche l'ultimo presidente Soprin, [illegible] geometra Oscar Gastaudo, ed [illegible] suo vice, il [illegible]mercialista Corrado Nela.

Poi tre funzionari dell'ufficio Iva: Giampiero Sposito, Maria Luisa Gambaudo e Dario Colella. Tra gli undici nomi inoltre tecnici ed ex tecnici del Comune: Gianfranco Zolla (in pensione da alcuni anni dopo aver ricoperto la [illegible] [illegible] ingegnere capo del Comune) [illegible] l'ingegnere [illegible]po dell'ufficio ripartizione del Comune, Ugo Gamba, in [illegible] a Quarto per lo scandalo degli appalti truccati. Chiude l'elenco l'impresario Dello Ruscalla, anch'egli in cella per la vicenda appalti.

Pesanti le accuse contestate, [illegible] seconda dei casi, dal sostituto procuratore David Monti: corruzione, abuso d'ufficio, truffe, falso, oltre a reati fiscali.

Parrebbe invece marginale [illegible] posizione dell'ex vicesindaco Pia: l'esponente della [illegible] dc sarebbe indagato per una delibera [illegible] dicembre '90.

Ma l'inchiesta del pm Monti, che ha coordinato le indagini della Guardia di finanza, prenderebbe in considerazione anche episodi [illegible] partire dalla seconda metà degli Anni 80.

Il teorema accusatorio [illegible] coperto dal più stretto riserbo: si ipotizzerebbero però irregolarità nella graduatoria delle assegnazioni dei lotti e, pare, anche in fatturazioni e pagamenti degli oneri fiscali.

Nulla trapela neppure fra i legali della difesa (Benzi, Mirate, Leuzzi, Dapino, Avidano).

L'indagine Soprin (proprio in questi giorni il magistrato ha chiesto una proroga dell'istruttoria) era stata aperta lo scorso autunno: sotto la lente della magistratura astigiana tutte le attività nelle quali era coinvolto a vario titolo Giuseppe Berzano, già arrestato nei vari filoni della «Tangentasti» e inserito come rappresentante di un ente pubblico nei primi consigli [illegible] gestione Soprin.

Nei mesi scorsi, in qualità di testimoni, erano stati sentiti il ragioniere capo del Comune, Pierluigi Graziano, oltre all'ex assessore pri Germano Cantarelli: quest'ultimo, [illegible] banchi dell'opposizione, av[illegible] più volte criticato l'operato Soprin.

La società, fondata [illegible] metà Anni 80, era stata messa in liquidazione nel gennaio '93: il capitale sociale era [illegible] un miliardo e 10 milioni, di cui un centinaio versati da imprenditori.

Franco Cavagnino
Roberto Gonella

Da sinistra Oscar Gastaudo, Giorgio Galvagno e Gianpiero Sposito

Forza Italia sceglie Rostagno?

Prosegue la corsa ai candidati E il vescovo lancia [illegible] appello

ASTI. Neppure domenica pri[illegible] maggio si [illegible] fermate le consultazioni per le Amministrative di giugno. Vi sono da mettere a punto alleanze [illegible] soprattutto completare le liste dei candidati.

Forza Italia potrebbe candidare alla carica di sindaco l'avvocato Giovanni Rostagno, già [illegible] Consiglio comunale per il pli nel periodo 1985-90. Non [illegible] ancora stata l'ufficializzazione da parte del movimento di Berlusconi che avrebbe orientato la propria scelta su Rostagno, dopo il no (almeno così pare) di Anna Re Montalcini, avvocato civilista, all'invito rivoltole da Forza Italia. Il candidato a sindaco sarà appoggiato da Alleanza nazionale che ha già presentato [illegible] propria lista e forse dal Centro cristiano democratico e dall'Unione cristiana di centro di Raffaele Costa.

Tra i progressisti e al centro dove si attende che Ppi e patto di Segni chiariscano in quale modo si schiereranno, non vi è ancora nulla di ufficiale per la poltrona di primo cittadino. Giovedì [illegible] maggio, alle 21 al Lys verrà presentato «Ipotesi di programma per [illegible] polo delle libertà [illegible] [illegible] buon governo». Si legge in un [illegible] stampa a firma di Sergio Ebarnabo, candidato per An: «Un gruppo di cittadini di varia provenienza politica ritrovatosi nel circolo culturale liberal democratico "il nuovo caffè", ha messo a punto indicazioni per [illegible] programma amministrativo da sottoporre alle forze che fanno riferimento al polo delle libertà e del buon governo».

Alle elezioni amministrative ormai imminenti si è richiamato, indirettamente, anche il vescovo Severino Poletto durante la messa di domenica primo maggio alla Collegiata. Durante l'omelia Poletto ha ricordato «la necessità [illegible] orientare verso finalità pulite [illegible] trasparenti coloro che vogliono assumersi responsabilità. Vanno cercate - ha aggiunto - persone pronte a mettersi al servizio di questa città e [illegible] [illegible] occuparla». Il vescovo si è quindi soffermato sulla figura di San Secondo, patrono di Asti «un esempio di fede - ha detto tra l'altro - che anche il pontefice sottolineò nella sua visita astigiana. La Chiesa - ha proseguito - sente il dovere di dialogare con la città sofferente per [illegible] di no al qualunquismo e far rinascere la spe[illegible] [illegible] infine: «La Chiesa deve possedere una coscienza critica nella società: deve denunciare per annunciare i valori positivi quali giustizia, famiglia, solidarietà». **[r. s.]**

Brutta avventura di un operaio astigiano. Fermati due minorenni

Si ferma a fare benzina aggredito e sequestrato

[illegible] Con la [illegible] «Uno» si [illegible] fermato a fare benzina, a un distributore self service, in piazza Leonardo Da Vinci.

Improvvisamente, dal buio, sono spuntati due giovani, jeans e giubbotto: gli hanno puntato un coltello a serramanico alla gola. «Sali in macchina, [illegible] fare il furbo» gli ha ordinato uno.

E' incominciata così, domenica, una notte di paura per Paolo S., 48 anni, celibe, operaio, di Asti.

[illegible] incubo durato alcune ore. I due, dopo averlo costretto a salire sulla vettura, gli hanno intimato di dirigersi verso corso Alessandria. «Ma [illegible] volete, lasciatemi stare» ha implorato l'operaio. «Zitto, o è peggio» gli hanno ripetuto i due.

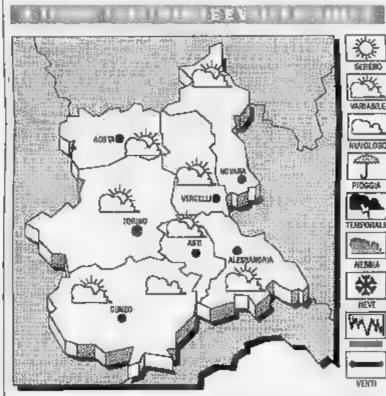
Dopo un lungo girovagare il drammatico epilogo, [illegible]lla statale per Alessandria, poco prima di Quarto.

I due hanno fatto fermare l'operaio: poi gli hanno ordinato [illegible] consegnare [illegible] portafoglio con i soldi (circa 260 mila lire in contanti) e l'orologio. «Credevo fosse finita» ha ricordato più tardi l'operaio. Invece i due hanno incominciato a colpirlo: pugni, calci, schiaffi. Una violenza gratuita, feroce. «Un episodio [illegible] sconvolgente gravità» ha sottolineato [illegible] colonnello Pietro Maggiore, comandante provinciale dei carabinieri.

Dopo l'aggressione i banditi [illegible] fuggiti sulla «Uno», lasciando l'operaio, pesto e sanguinante, sul bordo della strada. Paolo S. ha cercato [illegible] fermare qualche [illegible] [illegible] passaggio: ma nessuno gli ha prestato soccorso. Per lunghi, interminabili chilometri l'operaio si [illegible] trascinato a piedi fino alla caserma [illegible] via Zangrandi. Ha chiesto aiuto al piantone: «Non ce la faccio più, chiamate un medico». Sono subito scattati i soccorsi: il ferito è stato trasportato in ospedale con un'ambulanza, a sirene spiegate. L'operaio (guarirà in 20 giorni) ha fatto in tempo a fornire una sommaria descrizione degli aggressori.

Pochi minuti e la «Uno» è stata ritrovata vuota nella zona verso Annone. E' [illegible] la caccia all'uomo. Verso le [illegible] alcuni militari in borghese hanno notato due giovani che corrispondevano alla descrizione. Entrambi ragazzi di Praia, di 15 e 17 anni.

Due «balordi» già noti alle forze dell'ordine, considerati entrambi degli «emergenti» nell'inquietante panorama della microcriminalità astigiana. Sono stati fermati e portati in [illegible]: in [illegible] avevano il portafoglio con il denaro. E' stato ritrovato anche il coltello, del tipo a scatto.

Dopo [illegible] primo interrogatorio per loro [illegible] sono aperte le porte del carcere minorile «Ferrante Aporti» di Torino. Il provvedimento è stato convalidato dal giudice del tribunale dei minori.

L'accusa: sequestro di persona a scopo di rapina. **[f. b.]**

[illegible] E' [illegible] FESTA PER IL PATRONO SAN SECONDO

Oggi l'«offerta» del Palio ma i vigili urbani scioperano

Stamane si svolgerà la tradizionale cerimonia [illegible] presentazione e offerta di uno dei drappi del Palio alla Collegiata [illegible] San Secondo; sabato si [illegible] tenuta la «stima» (nella foto). Intanto la città rischia il caos durante le feste patronali per uno [illegible]iopero dei vigili urbani. SERVIZI A PAGINA 40

TEMPO [illegible] [illegible] sereno o poco nuvoloso [illegible] tendenza ad aumento della nuvolosità nelle ore pomeridiane.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli variabili.
[illegible] **DEL TEMPO.** Cielo irregolarmente nuvoloso con addensamenti sulle zone alpine associati a rovesci e temporali.

LE TEMPERATU[illegible] DI IERI AD ASTI
Max: [illegible]; min: **14**; media: **16**

[illegible]
Max: **15**; min: **6**; media: **10**

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino **21,5**; Novara **21**; Alessandria **24**; Aosta **24**; Cuneo **20**; Vercelli **23**

Si entra nel vivo delle manifestazioni per San Secondo

Già ventimila alla fiera e oggi Asti offre il Palio

TRA GLI [illegible]

Due giovani «veline» sui pattini a rotelle. Accanto, Gian Piera Zambelloni [illegible] le [illegible] caramelle

ASTI. Oggi la città festeggia [illegible] suo patrono, San Secondo. Dopo i tradizionali fuochi di ieri sera, stamane si svolgerà la cerimonia dell'offerta del Palio da parte del Comune [illegible] Collegiata di San Secondo.

Il programma prevede alle 11 la partenza del corteo dei figuranti da piazza Medici: ci saranno vessilli, sbandieratori, il Capitano e i magistrati del Palio, seguiti dai gruppi in costume dei rioni e dei Comuni che partecipano alla gara di settembre. [illegible] corteo percorrerà via Cesare Battisti, corso Alfieri, via Gobetti per giungere in piazza San Secondo, dove è prevista un'esibizione degli sbandieratori dell'Asta.

Verso le 12 il corteo storico sarà ospitato nella Collegiata. Secondo tradizione, [illegible] procuratore più giovane della città, Gianfranco Tartaglino, porterà il cero al Santo; sarà anche offerto l'olio per la lampada votiva nella cripta, quest'anno donato dal Comune [illegible] Acerenza (Potenza). Infine, uno dei due drappi dipinti dallo scultore toscano Giuliano Vangi, stimati sabato mattina dai notabili astigiani, sarà consegnato alla Collegiata. Resterà esposto nella cappella in cui si trova il Carroccio; [illegible] drappo che andrà invece [illegible] rione vincitore della corsa rimarrà esposto fino a settembre in municipio.

Per onorare San Secondo si terranno alcune messe in San Secondo [illegible] parroco don Pietro Mignatta: alle 9 concelebrerà monsignor Franco Sibilla, vescovo emerito di Asti; alle 10,30 concelebrazione pontificale presieduta dai monsignori Severino Poletto (vescovo di Asti), Michele Scandiffio (arci[illegible] Acerenza), Faustino Ngabu (vescovi di Goma, città dello Zaire da 20 anni gemellata con la parrocchia di San Secondo). Ancora una concelebrazione alle 18 sarà presieduta da monsignor Michele Scandiffio.

Intanto la città si fermerà per [illegible] la festività [illegible] patrono: saranno chiusi tutti gli uffici comunali e provinciali, [illegible] anche le scuole di Asti e frazioni. Chiusi i negozi, [illegible] gli alimentari che potranno rimanere aperti solo al mattino (fino alle 12,45); aperti anche i supermercati che hanno banchi di alimentari. Gli sportelli bancari cittadini osserveranno l'orario di «mezza festa», dalle 8,20 alle 11,20.

Prosegue intanto la fiera in piazza d'Armi, che fino a ieri ha raccolto quasi 20 mila visitatori (15 mila nei primi tre giorni). Oggi l'orario d'apertura dell'esposizione va dalle 14 alle 23,30. I biglietti costano 6 mila lire, 4 mila i ridotti. In funzione il collegamento con il bus «navetta» da piazza Alfieri al Pilone (e viceversa). I pullman partiranno ogni mezz'ora e saranno gratuiti.

Nell'area scoperta [illegible] saranno anche momenti di spettacolo, dalle 17,30 alle 18,30 [illegible] dalle [illegible] alle 22,30 con la compagnia dei Fratelli di Taglia: «fachiri indomiti e fachiresse appassionate [illegible] numeri [illegible] equilibrismo dal sapore esotico».

Domani per tutto il giorno sarà in funzione in uno stand della fiera [illegible] spazio p[illegible] l'annullo filatelico. Sul bollo compare l'immagine di San Secondo tratta dal coro ligneo [illegible] Cattedrale, conservato alla pinacoteca civica.

Domani inoltre si svolgerà anche [illegible] tradizionale fiera Carolingia. Novecento le bancarelle che daranno vita alla manifestazione d'origine medievale, un centinaio in più della scorsa edizione. [c. f. c.]

ASTI. Le hanno affettuosamente ribattezzate «veline» (come quelle [illegible] «Striscia la notizia»). Sono le ragazze dell'Asti [illegible]ting che, ingaggiate dal Comune, assicurano il collegamento tra la direzione della Fiera [illegible] gli stand. Sui loro pattini a rotelle, [illegible] un caratteristico costume verde [illegible] nero, a turno fanno da «portaordini», lanciandosi in precisi slalom tra i visitatori.

Tra [illegible] «velina» e l'altro, ba[illegible] seguire il tenue profumo di mille essenze (vaniglia, liquerizia, mentuccia, frutta candita, e chi più ne ha più [illegible] metta) e si arriva allo stand di Fabio Zambelloni, caramellaio di Caramagna Piemonte, provincia di Cu[illegible] Lo spettacolo che si presenta (con deliziosi stimoli alle papille gustative) è quello di una fantasmagoria di colori che oscurano la tavolozza [illegible] un pittore. Sul bancone ci sono oltre 150 contenitori in cui sfavilla[illegible] altrettante qualità di confetti, caramelle di tutte le fogge, canditi e altre leccornie dalle forme bizzarre e seducenti.

Sembra di aggirarsi in una confetteria [illegible] tanti anni fa, quando il Confetto era un prodotto che «marciava» per conto suo [illegible] c'erano luoghi deputati ad ospitarlo. Lo stand di Zambelloni ricorda, agli astigiani che hanno passato la quarantina, il «mitico» negozio delle sorelle Grasso, in corso Dante, all'angolo con i Portici rossi, dove l'atmosfera era ovattata [illegible] serena dalle tinte pastellate delle dolci delizie contenute in grandi sfere di cristallo.

Fabio Zambelloni ha 23 anni, dirige l'azienda di Caramagna e appartiene a una famiglia da tempo dedita alla fabbricazione e al commercio [illegible] dolciumi. In Fiera, a dare una mano, c'è la madre, Gian Piera che presenta i prodotti: «Ci sono i brut e bun, i bottoni da prete, altrimenti detti 'sanatour', i 'sukai', i millegusti, le gelatine [illegible] frutta, le rotelle di liquerizia e tante altre cose. Sono molto golosa e spesso mi servo». E la linea? «Ad ingrassare non ci penso nemmeno - sorride Gian Piera Zambelloni - faccio molto moto, vado in bicicletta, cammino, [illegible] quando posso vado a ballare».

[illegible] ditta esiste [illegible] una quindicina di anni e da dieci partecipa alla Fiera astigiana, portando ogni volta [illegible] prelibatezze [illegible] una ventata di allegria.

Armando Brignolo

Un momento della stima dei drappi del Palio sabato in piazza San Secondo. A destra, quello che andrà al rione vincitore

Contrasto sugli straordinari per la consegna dei certificati elettorali

Scioperano i vigili urbani le feste patronali nel caos?

ASTI. Le feste patronali rischiano il caos per uno sciopero della polizia municipale. Una prima astensione dal lavoro era prevista per ieri, dalle 20 [illegible] 24, in concomitanza con lo spettacolo dei fuochi sul Tanaro. Una seconda è per oggi, dalle 11 alle 12 nel momento in cui la cerimonia di consegna del Palio alla Collegiata toccherà il culmine, mentre domani, giorno della Carolingia, i vigili scenderanno in sciopero dalle 7 alle 11.

Per oggi il prefetto Mario Pa[illegible]iero ha nuovamente convocato le parti (sindacato e Comune), dopo un primo incontro culminato con la rottura della trattativa «riservandosi - [illegible] scritto in un comunicato - determinazioni per garantire lo svolgimento dei servizi di sicurezza pubblica».

La protesta dei «civici» riguarda un problema [illegible] retribuzione straordinaria relativa alla consegna dei certificati elettorali per le prossime elezioni di giugno. Il sindacato (Cgil-Cisl-Uil e Silpol sono le organizzazioni che hanno proclamato [illegible] sciopero) [illegible] valere [illegible] accordo dell'aprile 1986 sui criteri di distribuzione delle schede elettorali da parte dei vigili: 10 per ogni ora. Il Comune, in vista delle consultazioni di giugno, ha alzato da 10 a 12 il numero delle schede da recapitare in [illegible] minuti «ritenendola - [illegible] è sottolineato in una [illegible] dell'ufficio stampa - una soluzione più che equa». In base [illegible] dati forniti dal sindacato, il Comune arriverebbe con questa operazione a risparmiare circa 15 milioni annui. Attualmente la [illegible]tribuzione straordinaria lorda dei vigili in periodo elettorale, si aggira tra le 800 mila e il milione [illegible] 200 mila annui. «La decisione - ribatte Rossano Gambino della Cgil Funzione pubblica - [illegible] stata presa senza informarci, disconoscendo anche l'esistenza dell'accordo dell'86. Noi [illegible] d'accordo a far sì che si risparmi denaro pubblico, [illegible] chiediamo - conclude - che si arrivi per gradi ad adottare provvedimenti come questo che riguarda i vigili».

Per il Comune la decisione [illegible] stata presa tenendo conto «di standard verificati in altre amministrazioni comunali»; «inoltre risponde - come precisa l'ufficio stampa - a criteri di uguaglianza rispetto agli altri dipendenti impegnati in ufficio per le incombenze elettorali».

La prefettura in un documento [illegible] alla prima riunione sottolinea «che il motivo della [illegible] riguarda il numero dei certificati che [illegible] chiede di consegnare nel tempo convenzionale di un'ora di straordinario: 12 secondo [illegible] Comune, il quale considera che decine di recapiti possono av[illegible]nire in un medesimo condominio; dieci stando alle richieste della categoria». «I sindacati - conclude la prefettura - non si sono trovati d'accordo su una proposta che, salvaguardando il tetto complessivo dei compensi straordinari in periodo elettorale abitualmente corrisposti ai vigili, ne svincolasse la determinazione in base all'opinabile criterio del numero di consegne». [f. c.]

NOTIZIE IN BREVE

INCENDIO

Rogo in uno scantinato di corso alla Vittoria: è doloso?

Incendio domenica [illegible] intorno alle 22, in uno scantinato all'angolo fra via Bottallo e [illegible] alla Vittoria. Le fiamme si sono sviluppate in un locale sottostante l'ex officina Gambino: il fuoco ha distrutto pneumatici e contenitori di kerosene. Secondo i primi accertamenti il rogo sarebbe di origine dolosa. [r. gon.]

PROCESSO

Aveva autoradio sospette, due mesi di arresto

Il pregiudicato astigiano Renato Derro, [illegible] anni, via Roero, è stato condannato [illegible] pretura a due mesi d'arresto con l'accusa di porto ingiustificato di valori. Era [illegible] trovato in possesso di quattro autoradio di provenienza sospetta. [r. gon.]

[illegible]

Processato a Nizza il titolare del night «La Fiamma»

Il titolare del night «La Fiamma» di Castelboglione, Corrado Cussotti, ha patteggiato in pretura a Nizza la pena di 6 mesi [illegible] la condizionale [illegible] una multa di 10 milioni, per aver irregolarmente ospitato [illegible] assunto alle proprie dipendenze 11 lavoratori extracomunitari. La vicenda risale [illegible] alcuni mesi fa, quando i carabinieri di Nizza avevano fatto un sopralluogo nel locale, rilevando numerose irregolarità [illegible] tipo amministrativo. Cussotti era difeso d'uffi[illegible] dal legale nicese Pietro Braggio. [a. ce.]

[illegible]

Ladri in azione nel bar del bocciodromo comunale

[illegible] dei ladri nel bar del bocciodromo comunale, in via del Bosco. Oltre a pochi spiccioli i ladri hanno forzato anche alcuni videogiochi impossessandosi di monetine per [illegible] importo complessivo di 120 mila lire. La denuncia è stata presentata dal gestore [illegible] locale, Mario Pucciariello, 40 anni. [r. gon.]

[illegible]

Sei giovani condannati per una rissa in discoteca

Sei giovani accusati di [illegible] preso parte a una rissa nella discoteca Invidia di Isola, [illegible] stati processati in pretura. Tre sono fratelli: Maurizio, Vincenzo e Benedetto Piscopo, di 24, 21 e 27 anni, tutti di Asti. Ai primi due [illegible] stati inflitti due [illegible] di reclusione, al terzo, [illegible] mila lire di ammenda. Quest'ultima pena è stata inflitta anche [illegible] altri tre imputati: Andrea Zanellato, 22 anni, Francesco Scozzaro, 21 anni, e Vito Ciccotti, [illegible] 23. Durante il litigio, Mauri[illegible] Piscopo aveva anche ferito leggermente con un bicchiere il figlio di uno dei titolari, Roberto Dagna, 23 anni. [r. gon.]

REFERENDUM

Da oggi si raccolgono firme contro la legge Mammì

Il comitato promotore del referendum contro la legge Mammì informa che è possibile firmare [illegible] richiesta di referendum in municipio, [illegible] primo piano. La raccolta delle firme si svolge tutti i giorni dalle 8,30 alle 14, giovedì [illegible] martedì anche dalle 15,30 alle 18, sabato chiuso. [l. n.]

POSTA

Nuovi servizi negli uffici di Nizza e Villanova

Negli uffici postali di Nizza [illegible] Villanova sono stati attivati i servizi Postacelere interno e Corriere accelerato internazionale, già in funzione ad Asti e Canelli. Gli orari in cui viene svolto il servizio [illegible] Nizza [illegible] dalle 8,15 [illegible] 15,30, sabato dalle 8,15 alle 12,30; a Villanova dalle 8,15 alle 13,30, sabato dalle 8,15 alle 12. [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] monumento [illegible] disordine

Da mesi uno degli angoli già più infelici della nostra città è deturpato da vecchie carcasse arrugginite. Mi riferisco allo spiazzo utilizzato dal Comune ai piedi [illegible] cavalcavia di piazza Amendola. Il fiore di cemen[illegible] armato che passa all'altezza dei balconi dei primi piani dei palazzi è già molto brutto. Ma dalla parte di corso Alba è ulteriormente reso indecente da [illegible] cumulo di ferraglia lasciata lì ad arrugginire. [illegible] vede anche un vecchio schiacciasassi. A proposito di discariche abusive direi che il Comune ne [illegible] davvero una in casa. Perché la tollera, forse è da intendersi come un significativo monumento [illegible] disordine?

Fabio [illegible]

Goldoni merita più attenzione

Ho assistito all'esibizione della compagnia Gruppo Teatro Nove, giovedì 28 aprile al Politeama [illegible] devo dire che l'ho apprezzato. Ho apprezzato la buona volontà degli attori, che hanno cercato di portare [illegible] la farsa «Il bugiardo» di Carlo Goldoni, in modo tradizionale e accurato, pur con qualche concessione alle novità del teatro di oggi. Soprattutto vorrei ringraziarli per aver scelto un testo che [illegible] avevo mai visto [illegible] che non avrebbe dovuto «sparire» dalle scene italiane.

Ho notato [illegible] piacere che alla rappresentazione c'erano molti studenti, in alcuni casi accompagnati da professori. Dal momento che il teatro, come la musica, (chissà perché) non sono materia di studio nelle scuole superiori, trovo meritevole che ci siano insegnanti che invitano o portano i loro studenti ad assistere a rappresentazioni teatrali.

Alessandra Chisola

Le lettere [illegible] inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - 530224. La lunghezza non deve superare [illegible] 30 righe, possibilmente dattiloscritte, e devono essere firmate e corredate di recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: [illegible]
Nizza: [illegible]
Castagnole Lanze: 878.348
[illegible]
Montemagno: 63.[illegible]
[illegible] **ROSSA**
Asti: 217 883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975 910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: [illegible].445 - 948.555
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.64[illegible]
Villanova: 948.555

[illegible] pronto interv. 113

Asti: Questura 418 111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 381.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: [illegible] 444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.563
Costigliole: 961.414

[illegible] pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) [illegible]
Canelli: 823.683
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 968.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.085
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *Centrale*, c. Alfieri 268, tel 58.282, con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 18,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *San Pietro*, c. Alessandria 51, tel. 530.074

Canelli: *Secco*, via Alfieri 15.
Moncalvo: *Ottone*, via Cissello
Nizza: *Merli*, via C. Alberto 44

STATO CIVILE

ASTI

MORTI: Giovanni Truffa, [illegible] anni; Rosina Masini vedova Bergamini, [illegible] Maria Tirone [illegible] Borgio, 79, Settime; Ernesto Miroglio, 80; Natale Luppi, [illegible], Spotorno; Edoardo Prevarin, 76; Lodovico Giovara, 93; Alessandro Pecetto, [illegible], Nizza; Giuseppina Cappello vedova Montanella, 75; Lucia Luppi in Zaccarelli, 63; Maria Alba Gazzola vedova Trevisi, 66; Donato Belfiore, 74; Giuseppe Sarraino, 56; Eugenia Damiano vedova Ottaviano, 86; Maria Gerbi in Ferraio, 74; Tiziana Cerrato in Andreoli, 41; Secondo Massetti, 73, Costigliole; Anna Grasso in Bertazzoli, 45; Orazia Chiavetta [illegible] Cantalupo, 39; Sibina Centino vedova Ravizza, 96; Elda Cerrato vedova Novarina, 79; Maria Santa Reggiannini vedova Lupi, 91, Bagni di Lucca.

NATI: Simone Sardo; Valentina Canobbio, San Damiano; Cecilia Matabaila, Villafranca; Vincenzo Luigi Monella; Riccardo Bruno; Martina Viarengo; Laura Troisi; Cecialia Bismino; Elisa Idili, San Martino Alfieri; Valentina Rosso, Montegrosso; Giulia Soriani; Lorenzo Tessitore; Elisa Stelladoro, Andrea Demarie, Ferrere; Simone Scontienza; Sara Manera, Celle Enomondo; Matteo Guerralo; Matteo Revello; Melissa Giaudi.

MATRIMONI: Cosimo Natali, parrucchiere, con Isabella Parlagreco, in attesa di lavoro; Silvio Penno, patrocinatore legale, [illegible] Roberta Bianchini, insegnante; Angelo [illegible] Marco, tornitore, con Giulia Novo, infermiera; Fabrizio Simonella, macchinista, con Anna Equizi, impiegata; Daniele Rasero, magazziniere, con Antonietta Bianchin, magliersta; Domenico Pistone, muratore, con Marinella Sabia, addetta [illegible] pulizie; Claudio Scaletta, addetto macchine, [illegible] Barbara [illegible] La Blasca, commessa; Marco Marengo, insegnante, [illegible] Rosella Vercelli, insegnante; Salvatore Vecchio, operaio, [illegible] Barbara Conti, operaia; Tommaso Rizzi, impiegato, [illegible] Roberta Morelli, architetto; Damiano Ciccone, muratore, con Giovanna Pacifico, casalinga; Serafino Lista, meccanico, con Antonina Sinacore, in attesa di lavoro.

[illegible] **SPOSERANNO:** [illegible] Pracca, impiegato, con Maria Letizia Viarengo, insegnante; Giorgio Zannino, agente di commercio, [illegible] Paola Chiesa, commerciante; Maurizio Musso, impiegato, con Daniela Balsamo, casalinga; Emanuela Sevà, impiegato, con Maria Luisa Cassano, impiegata; Luigi Masciale, agente [illegible] polizia penitenziaria con Teresa Bulzis, infermiera; Stefano Montrucchio, impiegato con Patrizia Morino, impiegata.

APPUNTAMENTI

CANELLI

Si parla [illegible] bimbi [illegible] mass media

Prosegue stasera a Canelli il «progetto genitori», per cono[illegible] meglio la psicologia dei bambini. L'incontro, organizzato dal circolo didattico di Canelli, [illegible] terrà alle 21 in biblioteca; tema della serata: «Bambini e [illegible] media».

[illegible]

C'è un funzionario della Rai

Oggi sarà possibile rivolgersi a un funzionario della Rai ad Asti, per avere informazioni e fare segnalazioni e rilievi sia sul canone [illegible] abbonamento [illegible] per la ricezione dei programmi. Il funzionario è a disposizione degli utenti all'ufficio Patrimonio del Comune, [illegible] via Artom 4 (tel. 399.271-399.367) dalle 9 alle 12,30.

SAN [illegible]

Festa [illegible] leva 1919

Si terrà oggi alle 15 nella sede del gruppo anziani in Baluardo Montebello 2 a San Damiano la festa della leva 1919. Saranno consegnate medaglie ricordo; seguirà rinfresco [illegible] ballo liscio.

Dopo le polemiche per la nomina di Pier Luigi Accornero nel consiglio della spa

La Cassa risponde a Maschio

Il presidente Marchetti: «E' stato eletto democraticamente, con 9 voti su 13». Il direttore Bergamaschi replica: «Accuse ridicole e anche offensive: ho lavorato per la banca e per Asti. La Cariplo è solo un'ipotesi»

ASTI. Alla cassa di Risparmio è il giorno delle risposte. A sollevare interrogativi e polemiche, dopo la nomina dell'industriale Pier Luigi Accornero nel consiglio di amministrazione della spa, era stato Piercarlo [illegible]schio, consigliere della Fondazione. Sabato, in [illegible] lettera, Maschio aveva ricordato che il nome di Accornero era stato legato agli elenchi della loggia P2 ed aveva criticato duramente sia «l'onnipotente» direttore Alfredo Bergamaschi, sia l'ipotesi di legare la Cassa alla progettata holding Cariplo.

La prima reazione, pacata, è di Pier Luigi Accornero, [illegible] suoi uffici di Viarigi: «Nessuna polemica, [illegible] è il caso: mi si tira in ballo per un episodio di vent'anni fa che non ha mai avuto rilevanza alcuna. Sugli altri fatti non sono certo [illegible] grado di dare giudizi, visto che sono appena stato nominato».

Più pungente il notaio Bruno Marchetti, il presidente della Fondazione che ha proposto la nomina di Accornero: «Fino a prova contraria viviamo in democrazia: un candidato ha avuto a favore 9 voti su 13. Se un consigliere, di fronte alla nomina di un candidato che [illegible] piace a lui, [illegible] ne va sbattendo [illegible] porta, [illegible] fiora lo stalinismo».

Marchetti difende il progetto Cariplo e la nomina di Accornero: «Dobbiamo "fare banca", [illegible] possiamo restare isolati di fronte alla [illegible] moriremmo [illegible] asfissia. Quindi c'è bisogno di politici nella Fondazione e di persone che ci aiutino a produrre utili nella spa. Il dott. Accornero mi pare qualificato. Faccio un paradosso: se a 35 anni [illegible] nella P2 ed aveva amici massoni, significa che era una pers[illegible] valida già allora. Speriamo ci porti il [illegible] contributo».

In alto la sede della Cassa di risparmio. A fianco Piercarlo Maschio, Alfredo Bergamaschi e Bruno Marchetti

Decisamente polemico invece il direttore Alfredo Bergamaschi, che giudica «ridicolo» il giudizio di Maschio: «Mi ha definito "onnipotente" dimenticando che lavoro gratis per la Fondazione e non ho neppure diritto di voto».

Sulle altre cose, secondo Bergamaschi, Maschio è offensivo: «Non prendo lezioni da questa persona - replica - specie quando mi accusa di non fare gli interessi della [illegible] e degli astigiani».

Bergamaschi parte da lontano, dalla vicenda Rapisarda e dalla situazione della banca cinque anni fa: «E' universalmente noto (anche non mi faccio mai pubblicità), che ho organizzato la causa [illegible] Milano, l'affidamento al direttore Crenna degli aspetti tecnici che hanno consentito di smontare le assurde accuse di Rapisarda, il superamento dei contrasti interni che [illegible] nuociuto pesantemente alla banca, la leadership del più grosso gruppo italiano di penalisti. Ho dedicato a questo lavoro gran parte del mio impegno anche al di fuori dell'ufficio nell'interesse della Cassa e degli astigiani e non mi pare che la precedente amministrazione (di cui faceva parte Maschio), avesse portato grandi risultati».

[illegible] direttore ricorda ancora i risultati economici raggiunti («Cinque miliardi [illegible] utile quando [illegible] arrivato, il quadruplo negli anni successivi») e conclude con [illegible] precisazione [illegible] le alleanze: «Il Consiglio [illegible] Fondazione mi ha dato un mandato: ho sondato il progetto Cariplo, ma ho fatto altre ipotesi come l'aumento di capitale e l'ingresso sul mercato, oppure un'alleanza con la Cassa [illegible] Torino. Riferirò e sarà il Consiglio a decidere». [b. g.]

Sono andati a ruba gli 80 chili di prodotto esposto

L'«asparago saraceno» protagonista a Vinchio

Le cuoche [illegible] Vinchio impegnate nella preparazione del banchetto a base di asparagi [illegible] persone

VINCHIO. L'asparago [illegible] è stato protagonista della giornata di f[illegible] che (complice il sole), ha richiamato sulla piazza [illegible] Vinchio [illegible] folla. La Pro-loco aveva allestito un grande pranzo basandosi su 490 prenotazioni, ma i cuochi guidati da Pio Villa e Severo Laiolo, hanno dovuto far miracoli per accontentare oltre 500 commensali.

Bancarelle di prodotti tipici, con formaggi, salumi e verdure hanno accolto fin dalle prime ore del mattino gli appassionati [illegible] sagre paesane. Auto targate Milano, Como, Varese erano parcheggiate ovunque. Gli asparagi sono andati a ruba: [illegible] banchi erano in vendita circa 80 chili di «saraceni», [illegible] già a mezzogiorno erano spariti nei bagagliai delle auto dei [illegible].

L'asparago saraceno, (una qualità speciale che solo sulle colline della Val Sermassa cre[illegible] in abbondanza), [illegible] presentato al pubblico al prezzo di 8 mila lire il chilo, [illegible] caratteristica fascia tricolore, che ne certifica l'origine garantita e controllata. Soddisfatti i produttori Michelangelo Pavese, Secondo Oldano ed Enrico Mazzucco che si sono trasformati in venditori al dettaglio dei loro ortaggi.

Ottimo risultato anche per i restanti ortolani (in tutto a Vinchio sono una quindicina), che invece hanno venduto il loro prodotto alla Pro-loco, per il colossale banchetto a base di asparagi.

La gelata che aveva colpito a metà aprile i campi di ortaggi, ha indubbiamente diminuito il raccolto, ma gli ultimi giorni di sole hanno consentito agli ortolani un recupero tale da soddisfare le esigenze della festa. I cuochi della Pro-loco hanno cucinato gli asparagi in tutte le salse: dal ripieno di frittatine e [illegible] involtini, al contorno per arrosti di vitello piemontese.

Per smaltire il sontuoso pranzo, quattro passi tra le bancarelle dal sapore [illegible] antica fiera: in particolare [illegible] apprezzate le ceramiche dipinte di Alessandra Baldereschi, una giovane diplomata all'Istituto d'arte, che nel [illegible] laboratorio di Vinchio dipinge con [illegible]ginalità stoffe, vetri e terrecotte.

Enrica Cerrato

Mombercelli, festa del vino

Folla di turisti, degustazioni e 150 di corsa per il trofeo

Giulio Barbero, presidente e Carlo Garbarino, vice della Cantina sociale di Mombercelli con i nuovi tipo di vino e spumante presentati domenica (HOBBIA)

MOMBERCELLI. La Festa del vino di primavera [illegible] stata [illegible] successo: un migliaio di p[illegible] ne si sono avvicendate sul piazzale della cantina sociale, per degustare il vino nuovo, partecipare alla corsa podistica o per ammirare le affascinanti moto d'epoca. Alla corsa (era in palio [illegible] Trofeo della cantina sociale), hanno partecipato oltre 150 atleti.

Nella categoria assoluti maschile ha vinto Silvio Gambetta della Vittorio Alfieri di Asti; t[illegible] [illegible] donne successo [illegible] Teresa Surano (Avis Villanova). Vincitore sul percorso riservato ai bambini, l'undicenne Fabio Oldano (V. Alfieri). [r. s.]

Si è concluso domenica in paese il motoraduno. Record di adesioni: oltre 1200

Costigliole, lutto tra i centauri

Durante la cerimonia finale un minuto di silenzio per ricordare Giorgio Pedretti, milanese morto sabato a bordo della sua Honda 1000 sullo svincolo della tangenziale di Asti. Polemiche sulle condizioni dell'asfalto

COSTIGLIOLE. Hanno ricordato l'amico scomparso con un minuto di silenzio: Costigliole ha vissuto domenica pomeriggio un momento [illegible] intensa emozione. Mentre dai teleschermi rimbalzavano [illegible] drammatiche immagini della tragedia [illegible] Imola, in paese si celebrava un'altra mesta cerimonia, dedicata a un [illegible] scomparso poche ore prima, in un incidente sulla tangenziale [illegible] Asti. La vittima, Giorgio Pedretti, 49 anni, postino di Inveruno (Milano) si [illegible] schiantato sabato pomeriggio con la sua moto, una «Honda» allo svincolo della superstrada, vicino a corso Alessandria. Era uno degli oltre 1.200 «centauri» (un numero record) che avevano partecipato al motoraduno [illegible] Costigliole. Tornava a casa [illegible] tre amici; poi la sbandata e [illegible] drammatico impatto con il carrello trainato da un fuoristrada che trasportava un'auto storica per [illegible] raduno di Moncalvo. La morte quasi istantanea. Ora è polemica per le condizioni dell'asfalto, sporco di terra e ghiaietta.

«Era [illegible] di noi, un appassio[illegible] delle due ruote. Era venuto fin qui, nel Monferrato, [illegible] tanti altri, per partecipare a questa festa. Abbiamo voluto ricordarlo con un minuto di silenzio» ha spiegato il presidente del motoclub Costigliole, Giuseppe Bianco, 58 anni, rappresentante di prosciutti ed ex corridore motociclista. La morte di Pedretti e il dramma di Imola, vissuto attraverso i teleschermi, hanno contribuito indirettamente a rendere ancora più unito e compatto il variopinto ed eterogeneo gruppo dei «centauri» che per tre giorni, ogni anno, si ritrova a Costigliole. Moltissimi i motociclisti che arrivavano da fuori Italia: Germania, Svizzera, Francia, Principato [illegible] Monaco, Austria, i Paesi più rappresentati. Ma c'è anche chi, come Tommy Anderson, con la [illegible] «Kawasaky», è arrivato dalla lontana Finlandia. Premi per tutti, anche per il «centauro» più anziano, Luigi Clementino, un torinese di [illegible] anni. Poi l'appuntamento alla prossima edizione del motoraduno, nel [illegible] [L. n.]

Auto storiche a Moncalvo hanno sfilato anche le Ferrari

MONCALVO. Sono stati gli alessandrini Carlo e Federico Lestrucci, padre e figlio, [illegible] imporsi nella gara di regolarità per auto storiche «Per le terre [illegible] Aleramo», 1ª prova del [illegible] campionato Piemonte e Valle d'Aosta.

L'equipaggio, alla guida di una Lancia Fulvia Hf 1600, ha preceduto i compagni di squadra Cerrato-Carruti, staccati di soli 20 centesimi di secondo e Canè-Galliani a 44 centesimi: [illegible] i concorrenti che hanno pre[illegible] il via da Moncalvo sabato sera. Nella prova di precisione domenicale era Canè a portarsi subito in testa, per rimanervi sino al 6° tratto cronometrato. Un [illegible] nella settima prova lo faceva però scendere in quinta posizione, dando via libera a Lastrucci che riusciva a gestirsi con sicurezza nel finale di gara vincendo [illegible] merito. Alla gara hanno partecipato le auto sportive del recente passato agonistico, a partire dalle Lancia in versione Fulvia coupé, Appia, Aurelia, alle Porsche 356, 911 e 912 sino alle [illegible] competitive Mini Morris, alle prestigiose Alfa Romeo spider e coupé con qualche tocco «snob» fornito dalle Mercedes, dalle GM e dalle Morgan. Molto interessante la categoria Gentlemen driver (auto [illegible] interesse storico-sportivo): particolarmente [illegible] le Fiat rally Abarth, le 131 Abarth, la Lancia Stratos [illegible] Vezza e le Ferrari, tra cui una F40 del club Svizzera Ferrari. [r. s.]

IL TOCCO DELLA BELLEZZA SOLO IN PROFUMERIA

È nata una nuova star: Cipria, la rivista di bellezza più sorprendente del momento. È in regalo nelle Profumerie GOLD: i punti vendita più prestigiosi e raffinati del settore.

È studiata su misura per te: una donna elegante ■ curata, attenta a valorizzarsi sempre più. Cerca le Profumerie GOLD: troverai Cipria. Scoprirai la bellezza a 360°.

PROFUMERIE GOLD

AOSTA E PROVINCIA: Bianco, Piazza Narbonne 18 - Aosta ■ **Vallacqua**, Via De Tillier 5 - Aosta ■ **Sarteur Profumi**, Viale ■. Bianco 11 - Courmayeur • **Olga**, Via Chanoux 107 - Pont Saint Martin ■ **ALESSANDRIA ■ PROVINCIA: Fontana**, Corso Roma 81 - Alessandria • **Delton**, Via Emilia 97 - Tortona • **ASTI: Accornero**, Corso Einaudi 98 ■ **CUNEO: L.B.**, Corso Nizza 14 ■ **Florida**, Piazza Europa 14 ■ **NOVARA E PROVINCIA: Charme**, Corso Cavour 9 - Borgomanero ■ **Benatti Antonio**, Via Matteotti 49 - Trecate • **TORINO ■ PROVINCIA: Camurati**, Piazza Adriano 1 • **Camurati**, Via Dessonaz 13 ■ **Cecilia Vada**, Corso Francia 185 ■ **Eva**, Via San Secondo ■ **Gatto Franca Elvira**, Via S. Donato 6 ■ **Lazzaroni**, Via Nizza 359 ■ **Massaro**, Via XX Settembre 12 • **Rubeo**, Via Garibaldi 35 ■ **Scrupoli**, Via Nizza 95 • **Servetti**, Via Bertola 20 • **Tentazioni**, Piazza Carducci 163/A • **Università**, Via Po 4 • **Vedani**, Via Nizza 35 ■ **Amelia**, Piazza F. Nazionale 5 - Ivrea ■ **Amelia**, Corso Massimo D'Azeglio 61 - Ivrea ■ **Lazzaroni**, Via Arduino 1 - Moncalieri • **Mami'**, Corso Matteotti 30 - Venaria • **Panuello**, Viale Buridani ■ - Venaria ■ **VERCELLI E PROVINCIA: Magic**, Largo Brigata Cagliari 1 - Vercelli ■ **Guarino**, Via Pietro Micca 31 - Biella ■ **Emi**, Via Cairoli 8 - Borgo Sesia

È nata la nuova rivista di bellezza In regalo nelle Profumerie GOLD®

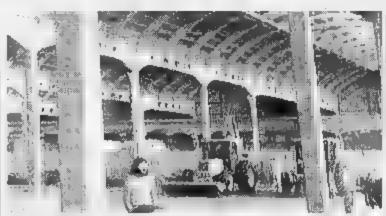
Casale, appello del sindaco [illegible] chi ha utilizzato scarti di lavorazione Eternit

Ora si cerca l'amianto nascosto

La fibra è finita pure nei sottotetti delle case come isolante e nelle aie. Coppo: «Sono situazioni pericolose, ma che non conosciamo». Anche il sindacato rinnova l'allarme [illegible] chiede aiuto all'Usl

CASALE. [illegible]n censimento per individuare [illegible] Monferrato [illegible] esattezza tutti gli usi dell'amianto e del fibrocemento (materiale derivante dalla lavorazione [illegible] amianto e cemento). L'ha annunciato il sindaco Riccardo Coppo.

«Sappiamo che [illegible] decenni scorsi nel Casalese si è fatto ricorso all'amianto per le attività più disparate - spiega Coppo -: c'è chi lo usava come materiale [illegible] strade [illegible] campagna e chi si serviva degli scarti di lavorazione dell'Eternit per formare le aie delle cascine. Inoltre si impiegava la fibra [illegible] isolante, ad esempio nei sottotetti. Tutte situazioni che si immaginano, ma di cui non [illegible] sa l'esatt[illegible] portata. Insomma, la prima cosa [illegible] fare [illegible] evidenziare dove esistono queste situazioni, che costituiscono un rischio grave di inquinamento. Per questo lanceremo presto una mappatura del territorio, invitando anche la gente a segnalarci i casi di cui [illegible] a conoscenza».

La lotta all'amianto [illegible] Palazzo San Giorgio prosegue però su [illegible] fronti ed è sempre più ac[illegible] Diversi interventi stanno per [illegible] messi definitivamente [illegible] punto anche in collaborazione [illegible] l'Usl di Grugliasco, esperta nei problemi legati all'amianto, e con l'Istituto superiore di sanità. L'assessorato ai Lavori pubblici [illegible] seguendo poi le procedure per bonificare gli ex magazzini di piazza d'Armi, a lungo usati come deposito per le lastre di fibro [illegible]. Saranno ripuliti completamente dalle pericolose fibre e anche le coperture saranno rimosse. Intanto sono avviate iniziative anche nei confronti dell'ex stabilimento [illegible] via Oggero.

Verso la bonifica. [illegible] ex magazzini generali Eternit saranno ripuliti dall'amianto

Ma l'allarme per i moltissimi usi che si è fatto della micidiale fibra nel Casalese è lanciato anche dal sindacato: «Le persone più disparate sono state in passato [illegible] rischio per quanto riguarda le malattie provocate dalla fibra. Sappiamo, ad esempio, di gente che abitava nelle vicinanze della stazione ferroviaria [illegible] che ha contratto malattie perché fino a pochi decenni fa l'amianto arrivava proprio via treno a Casale» spiega Nicola Pondrano, direttore dell'Inca Cgil. Altri aggiungono di [illegible] a conoscenza di casi di lavoratori del settore alimentare ammalatisi perché l'amianto era usato come isolante nei forni usati per la cottura [illegible] alimenti.

«Abbiamo chiesto all'Usl di preparare un opuscolo da distribuire [illegible] tutti i [illegible] mila monferrini dell'Usl stessa [illegible] con il quale si dovrebbe informare meglio [illegible] manufatti di amian[illegible] - dice ancora Pondrano -. Per esempio, si dovrebbe spiegare quando e con che cautele vanno tolti lastre e coperture [illegible] amianto, e in quali utilizzi la fibra è più pericolosa».

Tino Ferrarotti

«Sì alla discarica Bazzani»

Sulla profondità della falda la Provincia dà il nulla osta

CASALE. Sembra sbloccarsi un po' alla volta lo stallo in cui sembrava essere caduto [illegible] progetto per [illegible] costruzione della nuova discarica di regione Bazzani, il contestatissimo impianto [illegible] smaltimento dei rifiuti del Consorzio che raggruppa ventiquattro Comuni monferrini, tra cui Casale.

Da settimane si attendeva il pronunciamento della Provincia [illegible] merito alla profondità della falda. Una decisione che sembrava piuttosto importante. Infatti, se la Provincia avesse deciso di considerare per le rilevazioni l'altezza dell'acqua risalita dei pozzi scavati sui terreni di regione Bazzani, quindi a pochi metri dal piano di campagna, il progetto, probabilmente, sarebbe stato definitivamente compromesso.

Ma gli uffici alessandrini dell'assessorato all'Ecologia hanno invece deciso [illegible] considerare come valida «la profondità della falda che [illegible] sotto lo strato di argilla». Quindi ad una profondità che [illegible] Consorzio [illegible] va misurato in circa tredici metri e che sembra rendere possibile la costruzione dell'impianto almeno per quando riguarda i problemi geologici legati alla fattibilità del progetto.

«Ora, comunque, abbiamo chiesto l'intervento della Regione p[illegible] la valutazione definitiva della vicenda, insomma per accertare con l'aiuto [illegible] altri uffici che nulla sia sfuggito alle nostre considerazioni. Attendiamo tra pochi giorni la loro risposta» spiegano i funzionari della Provincia di Alessandria.

Intanto nei prossimi giorni si sbloccherà definitivamente anche l'appalto dei lavori della nuova discarica. La ditta che aveva offerto il maggior ribasso [illegible] una società [illegible] Napoli che aveva proposto uno sconto del 47 per cento, forse un po' [illegible]sivo [illegible] per questo oggetto di indagini di parte del Consorzio rifiuti, che aveva chiesto un supplemento [illegible] documentazione alla ditta campana. [t. f.]

Incendio doloso: 30 milioni i danni

Un secondo rogo alla «Recuperi»

CASALE. In poche settimane due incendi, quasi certamente dolosi, alla Recuperi generali (strada Vecchia Torino) di Nunzio Loria, [illegible] presidente della Confesercenti di Casale. Ieri il fuoco [illegible] divampato in un angolo all'aperto del grande deposito della ditta, che si occupa della raccolta e della cernita [illegible] rifiuti [illegible] materiali di scarto. I danni ammontano a circa 30 milioni.

L'allarme è stato dato verso le 4 [illegible] una guardia notturna. Sono intervenuti i vigili del fuoco. Il lavoro [illegible] spegnimento è stato lungo [illegible] difficoltoso, perché le fiamme hanno lambit[illegible] una pila voluminosa di [illegible] e giornali pronti per [illegible] inviati [illegible] macero. Sono stati gravemente danneggiati anche i contenitori del materiale e le strutture circostanti. I vigili hanno lavorato per circa 12 ore, per scongiurare ogni pericolo.

Un paio di mesi fa, di notte, alla Recuperi generali era divampato un altro incendio, appiccato questa volta all'interno degli uffici. La polizia, tuttavia, è propensa ritenere che i due episodi non abbiano una matri[illegible] comune. Spiegano [illegible]i investigatori: «Probabilmente nel primo caso è stato un "incidente" sul lavoro da parte di alcuni ladri che rovistavano in cerca di denaro». Per l'episodio di ieri i sospetti cadono su alcuni albanesi [illegible] marocchini che [illegible] [illegible] baracche vicino al Po, [illegible] molto distante dal deposito di Loria. [s. m.]

IN BREVE

[illegible]

Ancora gravi [illegible] condizioni della bimba travolta da auto

Permangono gravi le condizioni di Gaia Cartosio, 5 anni, di Acqui, travolta da un'auto a Loano, nonostante [illegible] [illegible] avuti alcuni miglioramenti. Per Gaia [illegible] prospetta ancora una permanenza di alcuni mesi all'ospedale infantile «Gaslini» di Genova. [g. l. f.]

[illegible]

Scontro auto-moto due feriti gravi

Due torinesi, Fabio Adducci [illegible] Susanna Necco, di 27 [illegible] 24 anni, sono rimasti gravemente feriti in un incidente stradale [illegible] Robella. La loro Honda 750 si è scontrata frontalmente con il Mercedes di Francesco Quercia, 44 anni, torinese, originario di Rocchetta Palafea. [r. gon.]

TICINETO

Preoccupazioni sindacali per l'impresa Portalupi

I sindacalisti temono difficoltà per la Portalupi, impresa di costruzioni stradali [illegible] Ticineto, 40 dipendenti. «Dopo la conclusione di lavori [illegible] Ivrea, la ditta sarebbe senza commesse» dice Francesco Biasi, Cisl. [t. f.]

In aula ad Asti i presunti fiancheggiatori dei camorristi accusati dell'omicidio di 2 carabinieri

Prepararono il covo per i killer?

Mauro Sica, 45 anni, di Montechiaro, e Nadia Prevosto, 23, Camerano Casasco, avrebbero affittato un cascinale ad Alfiano Natta. Secondo l'accusa doveva ospitare i latitanti del clan De Feo. Il pm chiede la condanna a 5 anni

ASTI. Avrebbero cercato di fa[illegible] la latitanza [illegible] due camorristi, loro parenti, ricercati per l'uccisione nel Salernitano [illegible] due carabinieri: inoltre, avrebbero anche procurato un paio di pistole ad altri esponenti del clan che pare progettassero un omicidio.

Accusati [illegible] favoreggiamento personale e [illegible] in detenzione di arma clandestina, Mauro Sica, 45 anni, abitante a Montechiaro in via Mondo, e Nadia Prevosto, 23, Camerano Casasco, via Bricchetton, sono comparsi ieri [illegible] tribunale.

Dopo la requisitoria del pm David Monti (ha chiesto la condanna degli imputati a cinque anni di reclusione ciascuno) e le arringhe dei difensori il processo è stato rinviato al [illegible] maggio.

Due episodi, inseriti nello stesso filone di indagine, che risalgono alla primavera di due anni fa.

[illegible] primo è legato all'arresto [illegible] un nipote [illegible] Sica, Vito [illegible] Feo, 26 anni, [illegible] del cognato di quest'ultimo, Romolo Taglieri, [illegible] 26. I due, entrambi pregiudicati, erano stati [illegible] dai carabinieri alle porte di Asti, in frazione Sessant, lungo la statale per Chivasso. Nel bagagliaio dell'auto su cui viaggiavano, un vero e proprio arsenale: due pistole Beretta calibro 7,65 con il numero di matricola abraso, munizioni, [illegible] piccone e fili di ferro. L'occorrente, secondo gli inquirenti, per [illegible] omicidio: e nel mirino dei due ci sarebbe stato un pregiudicato astigiano che pare f[illegible] [illegible] cono[illegible] [illegible] misteri legato alla sparizione (marzo '92) di Giovanni De Feo, [illegible] anni, residente ad Asti in via Cattedrale, altro esponente della [illegible] famiglia salernitana. Secondo gli inquirenti il giovane, incensurato, sarebbe rimasto vittima [illegible] un [illegible] di lupara bianca.

Imputati [illegible] favoreggiamento Mauro Sica 45 anni e Nadia Prevosto di 23

Una morte presunta, legata pare ad una vendetta trasversale messa in atto da clan camorristici rivali dopo l'uccisione di due carabinieri, nel febbraio '92. I due killer, legati alla frangia cutoliana della Camorra, sono Carmine De Feo (secondogenito della famiglia) ed il [illegible] luogotenente, Carmine D'Alessio, erano stati arrestati dopo una latitanza [illegible] cinque mesi.

L'uccisione dei due militari avrebbe portato infatti ad una concentrazione [illegible] forze dell'ordine in Campania, circostanza che avrebbe disturbato l'attività [illegible] clan malavitosi non riuniti in un'unica cupola.

Le indagini [illegible] impegnato a tempo pieno anche i carabinieri astigiani.

I sospetti erano caduti anche su Sica e [illegible] Prevosto, difesi nel processo dagli avvocati Aldo Mirate e Maurizio Lattanzio. La coppia era [illegible] arrestata pochi giorni dopo la cattura dei due killer [illegible] seguito di alcune intercettazioni telefoniche: nelle conversazioni, oltre alle armi trovate a Sessant, si faceva riferimento ad [illegible] casolare ad Alfiano Natta, in località Cardona affittato in quei giorni dalla Prevosto: il covo, secondo l'accusa, che doveva ospitare i due latitanti, braccati dai carabinieri.

Circostanze respinte ieri in aula dalla coppia durante l'interrogatorio. I due hanno smentito di aver avuto contatti con i due killer. [r. gon.]

Caso Borsano, ad Acqui nessun commento ufficiale alla notizia delle richieste di incriminazione

«E' stato violato il segreto istruttorio»

Piola si prepara a fare denuncia: «Informata prima la stampa»

ACQUI TERME. Nessuna reazione ufficiale, nessun commento. Dal Tribunale [illegible] Acqui, il giorno dopo la [illegible]ia delle quattro richieste [illegible] rinvio a giudizio per il [illegible] Borsano», solo cautissime [illegible] generiche dichiarazioni: «L'inchiesta [illegible] in corso. [illegible] sarebbe corretto esprimere valutazioni sull'operato dei giudici torinesi».

E' un atteggiamento che mantiene anche l'avvocato Enrico Piola, presidente dell'Ordine, per cui i sostituti procuratori Sandrelli [illegible] Avenati Bassi, propongono l'incriminazione con l'accusa di favoreggiamento. Ma Piola preannuncia [illegible]omunque una denuncia per violazione del segreto istruttorio: «Se la notizia è arrivata agli organi d'informazione (sabato c'era stato anche [illegible] lancio dell'agenzia Ansa: ndr) prima che agli interessati vuol dire che qualcuno, presumo in sede giudiziaria, ha parlato con i giornalisti. E non poteva».

L'avvocato Enrico Piola

[illegible] lei [illegible] completamente all'oscuro, non [illegible] ricevuto neppure un'avviso [illegible] garanzia? «Lasci stare gli avvisi di garanzia. Io so che tecnicamente in caso [illegible] richieste di rinvio a giudizio, le persone indicate devono essere informate per prime. E così non è stato. Non voglio aggiungere altro».

La posizione di Piola, a quanto [illegible] dato sapere, è «a margine» rispetto [illegible] quella degli accusati principali: il commercialista Vittorio Incaminato che, secondo i giudici, per [illegible] crack di due società di Gian Mauro Borsano de[illegible] rispondere [illegible] concorso in bancarotta e interesse privato (era commissario giudiziale), l'avvocato Valerio Ferrari e il mediatore d'affari Pierre Binelli (concorso in bancarotta). [p. b.]

ACQUI

Vertice per la discarica

ACQUI. Il sindaco Bernardino Bosio ha convocato per questa sera, alle 21,30, i primi cittadini dei Comuni che facevano capo all'ex Consorzio rifiuti dell'Acquese. Il vertice si propone di fare il punto sul problema dell'individuazione [illegible] un'area idonea alla [illegible] di una discarica per i rifiuti provenienti dal bacino dell'Acquese, dopo le contestazioni sorte in merito all'individuazione di un'area a Gavonat[illegible] di Cassine. Intanto, rimane fissato per il 20 maggio l'ultimatum [illegible] parte del Consorzio smaltimento rifiuti Ovadese e Valle Scrivia, in base al quale si prevede la chiusura degli impianti consortili ai rifiuti provenienti dall'Acquese, se non sarà trovata una soluzione all'annoso problema della realizzazione di [illegible] discarica. [g. l. f.]

Dopo il sequestro di materiale all'Enotecnica di Nizza

Operazione cantine pulite divide il vino piemontese

L'ingresso dello stabilimento Enotecnica [illegible] Nizza Materiale [illegible] società è stato sequestrato

NIZZA MONFERRATO. Alti e bassi, entusiasmi e delusioni. Il mondo del vino piemontese sta vivendo una stagione molto particolare: ottiene riconoscimenti importanti [illegible] sprofonda nelle polemiche (una per tutte quella del Brachetto). Conquista meriti pubblici, ma deve sopportare titoli ad effetto per vicende poco chiare.

Si dirà, è sempre stato così, [illegible] resta la sensazione di un momento schizofrenico, che preoccupa gli onesti e alimenta [illegible] coro delle lamentazioni speculative. Il tutto nella quasi totale mancanza [illegible] punti di riferimento istituzionali ai vari livelli. Ecco perché la notizia della maxi perquisizione compiuta la [illegible] settimana in una fornace abbandonata a Nizza, dove c'era un deposito dell'Enotecnica è da leggersi [illegible] diversi punti [illegible] vista.

I carabinieri del Nas [illegible] Bologna, seguendo l'operazione «cantine pulite» (una pista importante di zuccheri, mosti e vino contraffatto) [illegible] arrivati [illegible] Nizza, dove accompagnati dai servizi regionali, hanno passato al setaccio i capannonio della ex fornace di via Canelli. Qui, tra muri diroccati e vetri rotti, erano ammassati centinaia [illegible] sacchi e altro materiale dell'Enotecnica, la società di Nizza, già al centro di un'inchiesta per la vendita [illegible] sostanze il cui [illegible] è proibito in enologia. Inventa[illegible] il tutto [illegible] messo sotto sigillo il deposito il rapporto è stato inviato al pm di Asti Francesco Saluzzo.

A che cosa servivano le decine di quintali di acido tartarico, ossalico, ferrocianuro di potassio o reagenti vari? E' stata scoperta una centrale clandestina che riforniva in nero il mercato del vino? Germano Grasso, contitolare con l'enotecnico Giuseppe Ferrato della ditta (24 dipendenti, tre sedi, 8 miliardi di fatturato) giura che non si voleva nasconder nulla: «Abbiamo affittato un mese fa quel capannone per spostarvi parte del materiale regolarmente denunciato del nostro deposito dove dobbiamo fare [illegible] lavori antincendio: tutto alla luce del sole, altro che centrale clandestina».

Gli avvocati dell'Enotecnica Gerardo Serra [illegible] Nizza [illegible] Aldo Mirate [illegible] Asti precisano che il capannone è stato affittato in comodato dalla Finanziaria Immobiliare srl di Biagio Soave.

Ma oltre alla perquisizione l'Enotecnica ha subito anche un approfondito accertamento contabile. Quel materiale sospetto veniva venduto in nero?

I dubbi sono legittimi, considerando che poco più di un me[illegible] fa [illegible] stato scoperto durante un'altra perquisizione nelle abitazioni dei titolari un elenco di cantine che si erano rifornite [illegible] materiale [illegible] fattura: ora molti [illegible] quei produttori, alcuni [illegible] quali [illegible] famosi, [illegible]no raggiunti da informazioni di garanzia. Dovranno spiegare perché e dove hanno usato sostanze proibite. Risponderanno tutti che servivano per «pulire i pavimenti»? D'accordo, siamo lontani dal metanolo e dalla sofisticazione «dura», [illegible] di questi tempi anche i presunti peccati veniali fanno male e chi nel [illegible] onesto continua a credere.

Sergio [illegible]

Domani alla Manta la «vernice» della XVII mostra

Antiquariato e industria alleati verso il successo

Antiquariato alla Manta

SALUZZO. Il castello della Manta terrà [illegible] battesimo domani pomeriggio, alle 18,30, la XVII mostra nazionale dell'antiquariato che aprirà i battenti venerdì [illegible] maggio nelle antiche scuderie della caserma Musso. L'inaugurazione anticipata rispetto al taglio del nastro spez[illegible] una tradizione ormai consolidata per assegnare alla manifestazione, che quest'anno vedrà 52 espositori provenienti da tutta l'Italia, il compito di farsi portavoce di un messaggio «forte»: là dove arte [illegible] imprenditoria s'incontrano la cultura [illegible] l'economia [illegible] la migliore realizzazione. Il castello della [illegible] di proprietà del Fai è esempio illuminante di questo sodalizio che ha restituito [illegible] pubblico la dimora celebrata per gli splendidi affreschi.

«La mostra si presenta alla Manta perché [illegible] un esempio di fusione tra arte ed imprenditoria», spiega Elena Arrò Cerieni, presidente della Sala d'arte [illegible] Saluzzo, l'ente deputato fin dalla sua costituzione alla promozione e alla salvaguardia del vocazione antiquaria artigianale di Saluzzo. «L'arte non ha vi[illegible] propria senza un progetto [illegible] un investimento di carattere economico. Saluzzo trova in q[illegible] sede una testimonianza dell'eccellenza del Marchesato [illegible] della [illegible] arte [illegible] [illegible] progetto da imitare. Ho fiducia che ciò possa [illegible] con l'intervento dell'Unione Industriale che da questa edizione è diventata "sponsor" della mostra. L'inaugurazione di domani siglerà [illegible] sodalizio tra imprenditori e Sala d'arte». Elena Arrò ricorda [illegible] nel tempo la presenza dell'industria sia stata [illegible]dizione necessaria per l'affermazione [illegible] molti artisti che hanno potuto vivere ed operare grazie al [illegible] di imprenditori sensibili. «Anche l'industria ha bisogno dell'arte, e non solo come immagine - conclude - [illegible] perché rappresenta valori eterni dell'uomo. La presenza dell'Unione industriale è un segnale importante per gli operatori del settore».

Dal 6 [illegible] 22 maggio le antiche scuderie, nuova sede sperimentata nell'autunno scorso dalle mostre della Sala d'arte, offriranno ai visitatori oggetti, mobili, tappeti, complementi d'arredo d'epoca selezionati con grande cura, oltre ad una chic[illegible] per i collezionisti: trecento soldatini che descrivono capitoli di storia.

Dai comò settecenteschi alle cornici dorate, dagli argenti inglesi all'oreficeria, tutto sarà rigorosamente certificato secondo l'impostazione rigorosa che la manifestazione sta perseguendo con grande costanza. Una serietà che ha meritato l'attenzione dell'Unione Industriale: «Gli imprenditori cuneesi, contribuendo all'organizzazione [illegible] alla buona riuscita della XVII mostra nazionale dell'antiquariato di Saluzzo, riaffermano la loro convinzione che il progresso di una città o quello di una intera provincia [illegible] [illegible] mix armonico di attività produttive, di cultura [illegible] arte», conferma Antonio Antoniotti, presidente dell'associazione.

La mostra che verrà ufficialmente aperta venerdì alle 18, si potrà visitare tutti i giorni dalle 15 alle 20, giovedì dalle 15 alle 23, sabato dalle 10 alle 23 [illegible] domenica dalle 10 alle 20. [illegible] biglietto costa 10 mila lire. Ospite della rassegna sarà il comitato provinciale dell'Unicef nell'ambito delle sue attività di sensibilizzazione per i diritti dell'infanzia. (v. p.)

IL CASO

LE [illegible]

Resta [illegible] molto da fare nelle campagne ricoperte di greggio

Trecate: 400 uomini bianchi tolgono i segni del petrolio

A [illegible] mesi dal lunedì nero [illegible] pozzo T 24 la bonifica è in corso

TRECATE

SONO trascorsi più [illegible] due mesi. Quel lunedì [illegible] del 28 febbraio non è ancora un ricordo, ma [illegible] poco [illegible] poco gli effetti della pioggia di petrolio fuoriuscito dal pozzo T [illegible] di Trecate, nel Novarese, si stan[illegible] stemperando. In mezzo all'opera di bonifica che l'Agip sta completando nel centro abitato, fra le polemiche prevedibili e le proteste di chi ha dovuto sopportare disagi. I quattrocento uomini bianchi addetti alle operazioni di ripulitura di Trecate stanno lavorando sen[illegible] [illegible] un'operazione evidente, seguita quasi in diretta dai cittadini.

Meno appariscente è stato invece l'intervento nella campag[illegible], ridotta dalla ricaduta di idrocarburi a un paesaggio lu[illegible]. La larga fascia di risaie «impeciate» di petrolio [illegible] praticamente «sotto chiave».

E' qui che l'Agip sta giocando tutte le sue carte per riportare i terreni allo stato antecedente quel maledetto pomeriggio.

E' una sfida senza precedenti, così [illegible] il caso del pozzo T 24 non ha avuto analogia nella storia estrattiva in Italia. Sotto gli occhi vigili delle protezioni ambientalistiche, degli agricoltori interessati perché condannati a un [illegible] forzato, e delle autorità, ora gli esperti dovranno dimostrare che promesse e assicurazioni [illegible] onorate.

La fase due, quella dedicata al recupero della terra, sta per scattare. La società ha già presentato il suo piano alla Conferenza dei servizi. Se il progetto sarà accettato, fra pochi giorni i tecnici entreranno in azione.

Giancarlo Dossena, responsabile delle attività ambientali Agip, spiega che cosa è stato compiuto [illegible] e che [illegible] si farà [illegible] futuro: «La bonifica di emergenza terminerà [illegible] [illegible] maggio. Abbiamo cercato [illegible] azzera[illegible] la sorgente di inquinamento sparso sul terreno, raccogliendo oltre 7 mila tonnellate [illegible] greggio. A Trecate città abbiamo ripulito quasi tutto, portando via circa 18 mila metri cubi di materiale solido (scorticamento di orti e giardini). E' stato ripulito il diramatore Vigevano, altrimenti l'Associazione irrigua [illegible] Sesia non avrebbe potuto alimentare le risaie sane [illegible] l'acqua». A questo punto sarà attaccato l'«occhio del ciclone», la parte immediatamente circostante [illegible] pozzo: un'area di 15 chilometri quadrati. «Ma - precisa Dossena - soltanto cinque [illegible] effettivamente mal[illegible]. Per gli altri si provvederà a un semplice scorticamento del terreno». E per la fascia più inquinata, quella delimitata sulle mappe con un linea rossa? «Qui - dice il dirigente dell'Agip - nessuna immissione di sostanze chimiche, [illegible] sarà utilizzata la tecnica della biodegradazione accelerata con l'aiuto di fertilizzanti (nutrienti organici), i quali hanno la funzione di moltiplicare i batteri affrettando le caratteristiche biodegradabili. Con questo sistema noi non altereremo nulla: semplicemente aumenteremo l'efficacia dei batteri autoctoni esistenti nel terreno, che vengono aiutati nella loro biodegradazione».

Anche [illegible] terreno scorticato sarà trattato con la medesima tecnica: i tecnici Agip stimano [illegible] recuperarlo totalmente alla coltivazione [illegible] rimetterlo al posto precedente. «Rifaremo l'humus, gli agricoltori stiano tranquilli», promette Dossena.

I tempi. «Già nel '94, in concomitanza con la prossima stagione agricola, contiamo di restituire il terreno integro almeno nella fascia dei dieci chilometri quadri meno [illegible] rischio». Più lunghi i tempi per la «zona rossa»: potrebbero essere di due-tre anni. L'opera pratica [illegible] bonifica sarà affidata in appalto [illegible] alcune ditte esterne, esperte nel settore. La società «Battelle» di Ginevra, a cui l'Agip si è rivolta, effettuerà la supervisione tecnico-scientifica. Quel «lunedì [illegible] [illegible] stato ricostruito anche al computer. L'équipe di Angelo Belotti, vicedirettore generale dell'Unità geografica Italia dell'Agip e responsabile dei servizi emergenza, ha riprodotto le fasi del guasto nei minimi particolari, simulando l'incidente. Sul video compaiono in dettaglio i momenti della perforazione e del guasto, fino all'uscita di materiale gassoso e idrocarburi.

Gianfranco Quaglia

Stasera l'ultimo concerto italiano al Politeama

Un pienone annunciato per Gianni Morandi

ASTI. C'è attesa in città per il concerto che Gianni Morandi terrà stasera. Si prevede anche per questo appuntamento un pienone, preannunciato dai successi [illegible] tre anni fa (due serate di «tutto esaurito» nel pala-tenda in piazza d'Armi) e lo scorso anno a Castagnole Lanze.

Il [illegible] terrà l'ultimo appuntamento [illegible] tournée italiana ad Asti, dopo alcune date tedesche e prima di sbarcare in Sud America. Il successo delle serate in Germania ha tra l'altro causato il rinvio della tappa astigiana di un giorno: inizialmente prevista in aprile, era slittata a ieri, p[illegible] definitivamente a stasera.

Morandi presenterà, accanto al suo repertorio tradizionale, i brani della [illegible] incisione «Morandi-Morandi», che lo vede sia interprete che autore. Un esempio è «Credo», scritto [illegible] Bungaro.

Tra gli amici e gli appassionati del cantante circola la voce che Morandi, a 47 anni, si [illegible] po' spaventato all'idea di scoprirsi autore. Forse per questo ha chiesto l'assistenza di un vecchio amico, Lucio Dalla, che [illegible] però impegnato in un nuovo disco. Così Morandi ha dovuto arrangiarsi, con la collaborazione [illegible] produttore e tastierista Mauro Malavasi, del chitarrista Mauro Gardella, del sassofonista e percussionista Rudy Trevisi e della vocalist Barbara Cola. È [illegible] uscito un Morandi che non dispiace affatto ai suoi fans di sempre: l'album ha avuto successo e il concerto viene richiesto da mesi e si prevedono ancora numerose repliche.

Ad Asti Morandi può contare su un nutrito battaglione di sostenitori, da quelli della prima ora (ad esempio, le «ragazze di 40 anni» [illegible] ama chiamarle il cantante) ai fans più giovani. Ad Asti Morandi ha anche un sosia, uno tra i più somiglianti, Enrico Soave, detto «Gianni 2°».

Il concerto s'inizierà alle 21,30 al Politeama. I biglietti (ne so[illegible] rimaste ancora alcune decine) [illegible] mila lire (platea) e [illegible] mila lire (galleria). Sono ancora in prevendita [illegible] Asti da Orizzonte Musica (piazza Statuto, tel. 595.335) e Welter Foto (corso Alfieri, tel. 353.153). [c. f. c.]

Gianni Morandi stasera presenta il suo nuovo album in un concerto al Politeama

Ornella Vanoni tra ammiratori astigiani dopo lo spettacolo di domenica sera

Ornella Vanoni astigiana

A fine recital annuncia «Ho preso casa a Calosso»

ASTI. «Questa [illegible] ho voluto mettercela tutta perché ora ho una casa da queste parti». Con queste parole, [illegible] gli applausi al termine dello spettacolo, Ornella Vanoni ha salutato il pubblico astigiano. Un paio di [illegible] fa la cantante-attrice ha acquistato una casa vicino a Calosso, diventando «concittadina» [illegible] direttore del teatro Alfieri, Salvatore Leto.

Domenica sera gli astigiani hanno gremito il Politeama, [illegible]cretando il [illegible] della rappresentazione di «Lettera a una figlia», monologo di Arnold Wesker, in cui Ornella Vanoni ha impiegato tutta [illegible] sua bravura di interprete. Recitazione spiritosa e sciolta, voce vellutata e precisa per le cinque canzoni di Lucio Dalla che sottolineavano i momenti più importanti della «lettera». Una missiva immaginaria, di una madre che ha superato la [illegible]lia dei 40 anni, [illegible] fa un bilancio della propria vita, cercando consigli per la figlia undicenne, ma anche, [illegible] forse soprattutto, per se stessa.

Lo spettacolo ha una struttura che ricorda il teatro lirico del '700, lunghi recitativi e arie (le canzoni) che danno risalto agli stati d'animo e ai significati del discorso [illegible] madre alla figlia. Il tutto dosato dalla regia di Giorgio Albertazzi. Lo spettacolo avrebbe dovuto essere incluso [illegible] Asti Teatro due anni fa, ma per vari motivi è giunto ad Asti solo domenica. Pur sempre con successo. [c. f. c.]

STASERA AL CINEMA

ASTI [illegible]

Lux — [illegible]. 594.147. Or.: 18,30/20,20/22,30. Lire 9000/6000
Impatto [illegible] — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre. N. V. 1h 40' Thriller

[illegible] — Tel. 530.096. Or.: 21. Lire 48.[illegible]
Concerto Gianni Morandi

Ritz — Tel. [illegible]. Or.: 20,05/22,30. Lire 9000/6000
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge; complice la moglie, esce dal [illegible] e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h [illegible]

Nuovo Splendor — Tel. 595.040. Or.: sp. 20/ult. 22,25. Lire 9000/6000
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' [illegible]

[illegible] — Tel. 557.567. Or.: 17,30/21. [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 410.858. Or.: 21,30. Lire 6000 (20.000 abb.)
L'articolo [illegible] — di M. Zaccaro, con M. Mittah, R. Ben Abdallah (Italia '93) — Un operaio algerino a Milano entra in conflitto con la legge italiana che gli impedisce di avere due mogli come la religione musulmana consente. N. V. 1h 30' Drammatico

[illegible] Balbo — Tel. 824889. Or.: sp. 15. Lire 8000/7000
OGGI RIPOSO

NIZZA [illegible] Aurora — Or.: sp. 15. Lire 8000/7000
OGGI RIPOSO

Lux — Tel. 702.788. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. [illegible] 9000/6000
OGGI RIPOSO

Sociale — Tel. 701.498. Or.: [illegible]. Lire [illegible]
Film a luce rossa

Verdi — [illegible]. 701.459. Or.: sp. ore 20. Lire 8000/7000
Film a luce [illegible]

SAN DAMIANO [illegible] Cristallo — Tel. 975.124. Or.: 14,30/18,30/20,30 22,30. Lire 7000/6000
OGGI RIPOSO

Lux — Tel. 975.018. Or.: 16,30/20,30/22,30. Lire 8000/7000
[illegible]

Splendor — Tel. 971.667. Or.: 14,30/16,30/20,30/22,30. Lire 7000/6000
[illegible]

GIORNO [illegible] NOTTE

ASTI
Cineforum al Don Bosco

S'inizia [illegible] al cinema Don Bosco il secondo ciclo di proiezioni del cineforum organizzato dal circolo Fuoricampo. Stasera e domani alle 21,30 sarà presentato il film «L'articolo 2». I biglietti costano 6 mila lire, abbonamento a 5 proiezioni, [illegible] mila lire.

ASTI
Film celebri al circolo «Al Pino»

Proseguono le proiezioni in video [illegible] film celebri al circolo «Al Pino», in via Natta 49. Questa settimana, da [illegible] venerdì alle 21,30, sarà proposto «Manhattan» di Woody Allen. Ingresso con tessera (quota 15 mila lire annue).

[illegible]
Lezione di cucina naturale

Il centro culturale «Il Giardino della vita» proporrà domani dalle 18 una lezione di cucina naturale. Saranno preparati piatti freddi, insalate e dolci adatti per la stagione estiva, che saranno poi consumati a [illegible] La dimostrazione si svolgerà in sede (corso Alfieri 12) e sarà tenuta da Daniela Pugliese, diplo[illegible] al Kushi Institut di Kiental. Per adesioni o informazioni si può telefonare al 556.891.

NIZZA
Prenotazioni per Shakespeare

Sono aperte le prevendite per assistere allo spettacolo «La Bisbetica domata» in cartellone al Teatro Verdi di Nizza il 9 maggio, (la data era stata rinviata per l'improvvisa malattia [illegible] un attore). Il capolavoro di Shakespeare, sarà proposta dalla Compagnia teatrale Fregoli di Torino [illegible] come protagonisti vedrà in scena Giuseppina Di Martino e Marco Pejrolo, per [illegible] regia di Walter Manfrè. Per i biglietti (30 mila lire poltrone, 15 mila in galleria) telefonare al 701.459.

MONTEMAGNO
Venerdì si discute di Flaubert

Prosegue a Montemagno «Libro quindici» organizzato dalla Pro loco, su iniziativa del pittore Aldo Ferrarino. Venerdì l'incontro sarà dedicato a «Madame Bovary» di Gustave Flaubert; l'ingresso è libero.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	85	27	23	21	39
	62	59	50	44	44
CAGLIARI	8	16	65	14	70
	100	62	79	[illegible]	57
FIRENZE	3	51	42	[illegible]	41
	110	[illegible]	57	52	51
GENOVA	4	3	60	48	36
	82	65	45	43	42
[illegible]	23	85	62	5	67
	69	69	54	49	49
[illegible]	38	59	37	13	36
	85	60	58	56	52
PALERMO	56	2	10	49	31
	69	60	55	52	51
[illegible]	44	54	72	42	67
	71	[illegible]	57	57	56
TORINO	18	35	56	87	41
	88	83	63	61	56
VENEZIA	43	7	81	63	38
	55	53	49	44	44

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi frequenti. Ambi centrati sul n. 71 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
71-84; 71-66; 71-70; 71-30; 71-38; 71-7; 71-39; 71-15; 71-16; 71-81; 71-41; 71-63; 71-56; 71-61; 71-86; 71-28; 71-6; 71-46; 71-5; 71-1; 71-75; 71-36; 71-43; 71-12; 71-48; 71-40; 71-20; 71-83; 71-50; 71-49.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [illegible] tesi indichiamo la presunta scad[illegible]ze in settimane:
[illegible] (1); Cagliari 29 (7); Firenze 6 (10); Genova 52 (2); Milano 30 (3); Napoli 41 (2); Palermo 73 (1); Roma 47 (1); Torino 1 (1); Venezia 68 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenze sulla ruota di Fi[illegible]

50-5; 10-5; 33-5; 80-65; 70-65; 63-5; 53-5; 74-5; 23-65; 44-65; 24-5; [illegible]-5; 27-5; 84-65; 60-65; 57-5; 40-5; 89-5; 20-65; 59-65; 80-5; 70-5; 50-65; 10-65; 33-65; 23-5; 44-5; 63-65; 53-65; 74-65; 84-5; 60-5; 24-65; 30-65; 27-65; 20-5; 59-5; 57-65; 40-65; 89-65.

Per figura la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

7-16-25; 34-52-79; 25-43-79; 7-25-34; 43-61-70; 34-49-52; 7-34-52; 7-16-34; 7-34-70; 7-43-79; 7-25-43; 52-61-79; 16-25-34; 7-34-61; 34-52-70; 16-34-52; 7-52-61; 52-70-79; 16-43-79; 16-25-43; 34-52-70; 25-34-43; 16-34-61; 43-52-79; 25-43-70; 16-52-61; 61-70-79; 25-70-79; 25-34-52; 43-52-70.

[illegible] RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	[illegible]	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	16	1	25	[illegible]	35	45	20	[illegible]	31	8
[illegible]	21	19	13	[illegible]	21	25	1	5	8	13
[illegible]	3	0	1	6	5	0	3	5	3	8
	60	49	48	72	46	28	31	33	40	32
FIGURE	3	3	4	6	5	5	7	4	7	7
	33	34	21	18	17	25	[illegible]	8	15	[illegible]
DECINE	51	11	[illegible]	1	[illegible]	[illegible]	31	61	61	61
	16	[illegible]	30	17	34	21	38	9	25	41

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.38.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. Rassegna di film cinesi [illegible] del Cosmeo. Ore 21 **I giovani del nostro villaggio** (version[illegible] originale con sottotitoli). Ingresso libero.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Impatto imminente**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Philadelphia**. Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 3: **In the name of the father** (Nel nome del padre) [illegible] 15; 17,25; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible] lar'[illegible] Or.: 14,30; 16; 21,30.
CAPITOL v. S. [illegible] 24. **Coppia d'azione**. Or.: 15,25; 17,10; 19; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Quel che resta del giorno**. Or.: 15; 17,30; 20; [illegible].
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **My life**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Pic-nic alla spiaggia**. Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Italia village**. [illegible]: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **L'innocenza del diavolo**. Or.: 15,30; [illegible]; 19; 20,45; 22,30. V. M. 14.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino. [illegible]**delphia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Impatto imminente**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. [illegible] **Act II**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE [illegible]. V.le Veneto 5. **Piccolo Buddha**. Or.: 17; 19,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Riposo.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life**. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il rapporto Pelican**. Or.: [illegible]; 19,45; 22,25.
FIAMMA corso Trapani 57. **Beethoven 2**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Getaway**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14
KING [illegible] v. Po 21. **DellaMorte** [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. [illegible]. **Il giardino segreto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX [illegible] S. Federico. **Trappola d'amore** - [illegible]. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Ladybird Ladybird** (Una storia vera). Or.: [illegible]; [illegible], [illegible]; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **Sfida tra i ghiacci**. Or.: 20,15 ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. [illegible]. **Schindler's list**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
[illegible] v. XX Settembre 15. **One shot one kill** [illegible] **colpo sicuro)**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina. **Troppo** [illegible]. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Senza paura**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **L'amico d'infanzia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151 [illegible] 20,20 **Die Zauberflöte** di W. Amadeus [illegible]. Turno azlendale. D. Oren direttore, regia J. Taymor ripresa da Ch. Soulelis. Orchestra e coro del T. Regio. M° del coro M. Peretti. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). [illegible] glietti sono esauriti. Tel. 8815 241/242.
CARIGNANO. Sign. in abbonamento TST, ore 20,45 il Teatro di Roma presenta **Aminta** di T. [illegible]sso regia L. Ronconi. Sign. TS1, [illegible] (or.: 12/18, [illegible] riposo). Telefono 517.6248/544.562.
ERBA. A grande richiesta. Da stasera ore 21 La compagnia Torino Spettacoli in: **Trappola per topi** di Agatha Christie. Regia di Girolamo Angione. Prenotazioni [illegible] 13 e 16-[illegible]; festivi 15-23.

[illegible] TV [illegible]

Telestar
18 — **Crazy dance**, musicale
19,30 **Mr. Baseball**, cartoni
20 — **Tg 10 regione**
20,05 **Paper moon**, telefilm
20,30 **Radici**
22 — **Mago Merlino**, telefilm
22,30 **Paper moon**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Panni sporchi**
21,30 [illegible] **sport special**
22,30 **Tg 4 Settegiorni**
23 — **Crazy dance**
1 — **Balla** [illegible]
2 — **Tg 4**

Erreuno Tv
8,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Sett. 999**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
[illegible] **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,45 **Non si nasce genitori**
21,30 **Kingston dossier paura**, telefilm
22,30 **Il segno è vita**, speciale telesu

Rete 9 Tai
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Scusi lei che ne pensa?**
21,30 **Caffè corretto**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,03 **Diagnosi**, medicina
22,58 **Due minuti per te**

Telecity
18 — **Ma quanto mi ami?**
19,30 — **Alice**, telefilm
20,30 **Principe della città**, film
22,30 **Notte italiana**, varietà
0,40 **Salto nel buio**

Primantenna Supersix
19,10 **Tgs - Questa Italia**
20,30 **Rosa de Lejos**, telepromanze
21,30 **Peyton Place**, telefilm
22,30 **Condo**, sit. comedy

Telecampione
20,45 **Spunti di vista**
21 — **Insider**
22,15 **Business news**
22,30 **Pallacorda**, talk-show
23,45 **Bravo Dick**, telefilm

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Orchestra compilation**
20,30 **Dilettanti in tv**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Tengo famiglia**, talk-show
22 — **Amici animali**
22,40 **Informa 7**
23 — **I classici** [illegible]
23,40 **Informa 7**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 [illegible] telenovela
20,30 **Ma siamo impazziti?**
22 — **Gli inafferrabili**, telefilm
23 — **G.R.P. monitor**
0,15 **Crazy show del Coccodè**
1 — **Ombre malesi**, film

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Amici animali**
20 — **Milleo**, magazine
20,30 **Scuola di polizia**, film
22,30 **Pink-Pink**, varietà
22,45 **D'Annunzio**, film
1,30 **Sexy Stars**, varietà

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Microids - Microsupermen**, cartoni animati
20 — **Sasuke**, cartoni animati
20,30 **Festa degli sconosciuti**
21,30 **Telefilm**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **Skazzeoka mania**
20,30 **Nella vecchia fattoria**
23 — **Tg 4 Sola 24 ore**
23,10 **Super Zap**
0,15 **La lampada di Aladino**

Rete Canavese
19,30 **Canavese sette**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**, dibattito
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

ATTIVITÀ

Hanno collaborato a questo numero: G.P. Cipolla, E. Ghia, L. Monticone.
Coordinamento e redazione: A. Cantelli, F. Riminato.
Supervisione: M. Monteleone.

8

Periodico di informazione della Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola [illegible] - [illegible] ARTIGIANI ASTI [illegible] PROVINCIA

Sede Provinciale di Asti - C.so Alfieri, 412 - Tel. 0141 - 531181 - Fax 0141 - 599656

[illegible] AD ASTI

Affrontando socraticamente la questione potremmo, a ragion veduta, dire che l'unica cosa che sappiamo è di non sapere, in quanto certezze proprio non ne abbiamo. E delle opinioni [illegible] delle illazioni, che per la verità non abbondano, è meglio non fidarsi. Certo che dal momento in [illegible] queste parole vengono scritte a quello [illegible] cui verranno pubblicate, qualche novità potrebbe pur sempre verificarsi, ma tant'è. Il 12 giugno gli astigiani dovranno votare non solo per il rinnovo del Parlamento europeo, ma anche per il proprio Consiglio Comunale, con tanto di utilizzo del nuovo sistema elettorale maggioritario a doppio turno. E se dal centro-destra qualcosa si muove e le anticipazioni cominciano a trapelare sulle pagine dei giornali cittadini, a sinistra è ancora buio pesto. Un comitato di garanti si è recentemente costituito presso le Acli, con l'intento di definire i requisiti richiesti per la figura del sindaco e di permettere a tutti i cittadini di partecipare attivamente alla discussione [illegible] liste e candidati, senza lasciare che questo resti solo affare dei partiti. All'iniziativa aderiscono tutte le forze politiche progressiste, con l'aggiunta, appunto, delle Acli, e l'esclusione di Rifondazione che si è chiamata fuori dall'iniziativa, ma non da un cartello comune per la corsa alla poltrona di primo cittadino. Le acque si muovono, dunque, ma nulla (o poco) [illegible]. Pare dunque opportuno che un'organizzazione di categoria, quale la CNA, si muova in anticipo, chiarendo la propria posizione. Come già avvenuto in occasione delle ultime elezioni politiche, il mondo dell'artigianato, ma più [illegible] generale quello dell'imprenditoria, è orientato, in tutte le sue componenti, ad un distacco da posizioni politiche predefinite, e pensa invece di valutare [illegible] maniera approfondita i programmi stilati dai diversi «pretendenti» (atteggiamento peraltro assunto recentemente da altre associazioni di categoria).

L'intenzione è quella di confrontarsi, il più direttamente possibile, con i vari candidati, cosa che tra l'altro, in ambito locale, dovrebbe risultare più agevole che non a livello nazionale. Le organizzazioni artigiane, [illegible] l'altro, avevano già iniziato ad agire secondo questo filone per [illegible] politiche, attraverso l'incontro, nella sede dell'Associazione, con l'avvocato Bagnadentro. E se per l'occasione il candidato progressista era stato l'unico ad affrontare il confronto a viso aperto, è ragionevole sperare che in questo caso il campo si possa allargare. Per avere [illegible] possibilità [illegible] sottoporre a chi [illegible] dovere un elemento concreto, la direzione della CNA elaborerà in settimana una «piattaforma» riguardante proprio il rapporto fra un eventuale primo cittadino e la categoria artigiana e a questo proposito riteniamo auspicabile la realizzazione della piattaforma a livello unitario. E' chiaro che la CNA, dopo questa fase «esplorativa» si riserva di emettere dei giudizi di merito sui candidati, scegliendo quello che per disponibilità, storia e risposte date, sarà ritenuto giustamente sensibile ai problemi degli artigiani, che rappresentano, pur sempre, una fetta considerabile del motore economico del Comune. Pare giusto ricordare che non solo le associazioni di categoria passeranno i possibili futuri sindaci a questo tipo di vaglio: ad esempio il WWF di Baldizzone intende presentare una serie di questioni sulle tematiche ambientali in ambito comunale.

[illegible] [illegible] L'UNITA'

Dal 22 al 24 aprile si è tenuta a [illegible] l'Assemblea Nazionale CNA.
Il [illegible] [illegible] guarda al [illegible] e reclama l'unità [illegible] categoria

Unità sindacale, indipendente dalle forze politiche, richiesta [illegible] un sistema fiscale meno pesante sono i temi che hanno contraddistinto l'assemblea nazionale CNA.

Nel suo intervento di apertura dell'Assemblea Nazionale il Presidente Nazionale uscente, Filippo Minotti, ha parlato si [illegible] grave rallentamento d[illegible] settore soffocato dalle tasse, della riduzione dei consumi interni, della dura battaglia condotta [illegible] tro la minimum tax ma ha parlato anche di speranze per un futuro migliore e di un patrimonio economico e culturale che non deve andare disperso.

«La CNA punta all'unificazione della rappresentanza sindacale della categoria» afferma Minotti «ma si tratta [illegible] un obiettivo difficilmente raggiungibile visto che [illegible] [illegible] [illegible] altre Confederazioni sono favorevoli» [illegible] aggiunge «L'unità va costruita tenendo conto che sarà tanto più salda se si elimineră ogni preconcetto. Noi vogliamo costruire l'unità partendo dal fatto [illegible] i valori e gli interessi degli artigiani sono gli stessi».

La CNA, a Roma, ha voluto affermare la sua autonomia e la fine di ogni collateralismo, il compito di chi la dirigerà sarà quello di riportare l'artigianato e [illegible] piccola impresa al centro delle iniziative [illegible] governo e delle forze sociali.

La CNA che volta [illegible] spalle in maniera definitiva al collateralismo politico dovrà anche fare i conti [illegible] la [illegible] struttura interna. Gli artigiani premono per avere più spazi nei ruoli dirigenti dell'organizzazione. Ed il tema non era nuovo.

Quindi, azione politica a tutto campo, organizzazione che mira [illegible] tutelare le imprese artigiane al di là del colore politico; nuova struttura interna.

La «nuova CNA», non si porrà quindi, in posizione [illegible] contrasto [illegible] il nuovo governo, lo valuterà, via via, sul piano della concretezza. Ciò non significa che la CNA [illegible] abbia richieste specifiche da mettere sul tavolo. Al contrario, la lista è lunga: meno vincoli burocratici, una politica fiscale semplice e trasparente, una macchina tributaria meno oppressiva, il superamento dell'assistenzialismo improduttivo ed altro ancora. La volontà di rompere [illegible] il passato è stata ribadita anche dal nuovo segretario nazionale, Giancarlo Sangalli: «Vogliamo costruire [illegible] sistema associativo che aiuti [illegible] imprese a vincere la sfida del mercato con tutto quello che può significare anche sul piano dell'occupazione...».

L'assemblea Nazionale ha confermato alla presidenza Filippo Minotti ed ha chiamato a ricoprire la carica di Segretario Nazionale Giancarlo Sangalli (segretario dell'associazione di Bologna).

Nella Direzione nazionale della CNA il Piemonte è rappresentato dal neo eletto presidente Regionale della CNA Federico Casetta, da Rodolfo Suppo, fotografo di Torino e presidente nazionale del SIAF, da Rosalba Filippi, presidente provinciale della CNA di Novara, da Elsa Forte estetista di Torino e presidente nazionale di Federestetica e da Carlo Rista, impiantista, presidente dell'ANIM di Torino.

Il presidente nazionale della CNA - Filippo Minotti

[illegible] [illegible] [illegible]

(art. 10 D.L. 275 del 12/7/93)

Entro il [illegible] agosto di quest'anno tutti i pozzi [illegible] stenti adibiti a qualunque uso (anche non utilizzati) dovranno essere denunciati alla Regione e alla provincia di Asti.

Ciò dovrebbe consentire all'amministrazione pubblica di disporre [illegible] strumenti conoscitivi idonei aventi [illegible] scopo di salvaguardare [illegible] patrimonio idrico del nostro territorio.

Gli assessorati della Regione e delle province piemontesi, destinatari delle denunce, hanno già concordato la modulistica.

La mancata presentazione della denuncia entro il 20 agosto di quest'anno, comporta, salvo che si tratti di pozzi ad [illegible] domestico, l'applicazione di sanzioni amministrative ovvero il pagamento di una somma da L. 200.000 a L. 1.200.000 e la chiusura del pozzo a spese del trasgressore.

[illegible] evidenzia, infine, che la recente legge [illegible] gennaio 1994, ha dichiarato pubbliche tutte le acque, comprese quelle sotterranee, pertanto tutti gli utilizzatori, con l'esclusione dei titolari dei pozzi ad uso domestico, doranno, entro tre anni dall'entrata in vigore della legge (3 marzo 1997), far valere il diritto al riconoscimento o alla concessione delle acque utilizzate.

L'Ufficio Ambiente e Sicurezza della CNA Unione Artigiani è a disposizione per ulteriori informazioni e per l'eventuale espletamento della pratica.

IL [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] DEI [illegible]

I modelli 740 e 750 potranno essere presentati dal 1° maggio al 30 giugno, [illegible] i pagamenti delle imposte dovranno avvenire entro il 31 maggio. E' prevista la possibilità di pagare entro il 20 giugno (soprattassa dello 0,5%) oppure [illegible]tro [illegible] 23 giugno (aggravio del 3%). A partire dal [illegible] giugno si applicherà la soprattassa ordinaria del 40%.

SOGGETTI OBBLIGATI ALLA PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE

Sono obbligati alla presentazione della dichiarazione coloro [illegible]e hanno conseguito redditi nell'anno 1993 ed in particolare:

- contribuenti obbligati [illegible] tenuta delle scritture contabili (imprenditori ed esercenti arti e professioni). Tali contribuenti devono presentare la dichiarazione anche se non hanno conseguito redditi nel corso del 1993;
- lavoratori dipedenti che hanno conseguito reddit[illegible] da più datori di lavoro se l'imposta corrispondente al reddito complessivo risulta superiore all'ammontare delle detrazioni per lavoro dipendente e per familiari a carico;
- lavoratori dipendenti che nel [illegible] hanno percepito direttamente [illegible]'INPS somme a titolo [illegible] integrazione salariale di qualsiasi ammontare;
- lavoratori dipendenti in possesso [illegible] un solo Mod. 101 o di un solo Mod. 201, che devono restituire detrazioni d'imposta riconosciute dal sostituto [illegible] imposta ma non spettanti in via definitiva;
- lavoratori dipendenti che hanno percepito retribuzioni c/o redditi [illegible] privati che non hanno effettuato alcuna ritenuta di acconto non essendovi obbligati per legge (per es. collaboratori familiari, giardinieri).

SOGGETTI ESONERATI DALL'OBBLIGO DELLA PRESENTAZIONE DEI [illegible]

Non dovranno presentare la dichiarazione:

- proprietari di [illegible] di abitazione con rendita inferiore ad un milione;
- lavoratori dipendenti [illegible] reddito percepito [illegible] un unico datore [illegible] e senza indennità di fine rapporto o anticipazioni nell'anno;
- contribuenti [illegible] detrazioni che assorbono l'imposta dovuta (con esclusione [illegible] quelli obbligati alla tenuta delle scritture contabili);
- contribuenti che possiedono soltanto redditi dei terreni e dei fabbricati complessivamente [illegible] superiori a lire [illegible] (al lordo della deduzione fino a [illegible] un milione attribuita per l'abitazione principale e sue pertinenze).

CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE TRASPORTI PERICOLOSI [illegible]

Il Decreto Ministeriale del 30/12/1992, [illegible] applicazione della direttiva CEE n. 89/684 del 21/12/89, sanci[illegible] che i conducenti di veicoli che trasportano merci pericolose, devono frequentare un corso di formazione professionale tenuto da enti o associazioni accreditate dal Ministero dei Trasporti.

Il Certificato di Formazione Professionale (C.F.P.) deve essere posseduto previo relativo esame, entro il 1° luglio 1994. L'E.C.I.P.A./C.N.A. è stata accreditata dal Ministero dei Trasporti per l'organizzazione di tali corsi.

CHI E' TENUTO AL [illegible] DEL [illegible] DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

1 - I conducenti di veicoli cisterna o unità di trasporto che comprendono contenitori-cisterne aventi [illegible]pacità di oltre [illegible] litri c/o una [illegible] autorizzata superiore a 3,5 tonnellate, [illegible] per il trasporto di materie ed oggetti esplosivi.
2 - I conducenti dei veicoli di massa autorizzata superiore a 3,5 tonnellate che trasportano merci pericolose di qualsiasi tipo.

CARATTERISTICHE DEL CORSO DI FORMAZIONE

- TIPO A: per il trasporto di merci pericolose in cisterna.
- TIPO B: per il trasporto di merci pericolose con modalità diverse.

CORSO [illegible] FORMAZIONE

- L'ammissione al corso è subordinata al possesso della patente di guida dell'idonea categoria.
- Il corso deve avere una durata minima [illegible] 30 ore di lezione per il primo rilascio e [illegible] 20 ore per l'aggiornamento connesso al rinnovo.
- I corsi devono essere gestiti da organizzazioni [illegible] enti legalmente costituiti e riconosciuti dalla D.G.M.C.T.C. (Direzione Generale [illegible] Motorizzazione Civile e Trasporti).

Il primo ciclo [illegible] [illegible] [illegible] formazione, [illegible] Asti è iniziato [illegible] scorso sabato 30 aprile presso la sede dell'Unione Artigiani, in corso Alfieri n. 412 (tel. 53.11.81). Questi gli orari e i giorni delle lezioni: lunedì dalle 8,30 alle 12, venerdì dalle 20,30 alle 23, sabato dalle 8,30 alle 12.

Poiché [illegible] programmati altri cicli, chi fosse interessato è invitato a prendere sollecitamente contatto [illegible] l'Unione Artigiani (sig. Sizzia - tel. 53.11.81).

[illegible]

15 [illegible]

RITENUTE [illegible] DIPENDENTI

Versamento diretto all'Esattoria (anche con C/C postale) [illegible]elle ritenute operate nel mese di aprile ai lavoratori dipendenti da parte dei datori di lavoro.

18 MAGGIO

RITENUTE ALLA FONTE

Versamento diretto all'Esattoria (anche con C/C postale) delle ritenute operate nel mese di apr[illegible] per i redditi di capitale.

IVA CONTRIBUENTI [illegible]

Versamento dell'imposta a debito.

20 [illegible]

INPS DIPENDENTI

Pagamento dei contributi mensili per [illegible] personale dipendente.

31 MAGGIO

VERSAMENTO [illegible] IRPEF ILOR SSN relativi al reddito '93 e versamento acconti IRPEF ILOR SSN relativi [illegible] reddito '94.

VERSAMENTO IMPOSTA PATRIMONIALE SULLE IMPRESE

IN BREVE

STIPULATA CONVENZIONE PER LA RACCOLTA [illegible] [illegible]

[illegible] oggi, lo smaltimento dei rifiuti provenienti dall'attività di autoriparazione [illegible] carrozzeria, non [illegible] più [illegible] problema. La CNA Unione Artigiani ha stipulato [illegible] convenzione con una azienda astigiana per la raccolta e il trasporto di rifiuti speciali e tossici nocivi. (Rivolgersi all'Ufficio Ambiente per ulteriori informazioni).

NUOVO [illegible] PER LE ESTETISTE

Le attività artigiane dell'estetica nel comune di Asti [illegible] un [illegible]ovo orario. Il Comune di Asti provvederà ad inviare copia del nuovo orario ad ogni titolare che dovrà provvedere ad esporlo presso la sede dell'esercizio.

FIERA [illegible] DI ASTI

E' [illegible] a sventolare il drappo della Fiera Campionaria di Asti. Il simbolo [illegible] manifestazione è rimasto il Grosso Tornese, logo ormai classico per questo avvenimento. Le prime novità dell'edizione 1994 riguardano il ridimensionamento [illegible] alcune manifestazioni collaterali. Pur con qualche fronzolo in meno la 42ª Fiera Città di Asti ha le carte in regola per interessare il grosso pubblico. Infatti, rispetto alla passata edizione, sarà maggiore il numero degli standisti e quello degli espositori che partecipano ad Asti Hobby (da [illegible] dei [illegible] agli attuali 70). Di sicuro interesse sarà certamente [illegible] concorso riservato ai visitatori che, rispetto al passato, sarà ancora più ricco [illegible] premi.

[illegible] SUGLI [illegible] VERSAMENTI CONTRIBUTIVI

Con il nuovo decreto legge del 24 marzo sono stati apportati alcuni cambiamenti in materia di omesso versamento delle ritenute previdenziali [illegible] assistenziali. Nel caso di tali omissioni da parte [illegible] datore [illegible] lavoro, la precedente normativa prevedeva la sanzione penale e la reclusione fino a tre anni. Il nuovo decreto conferma la sanzione penale, ma [illegible] punisce [illegible] datore [illegible] l[illegible] che provvede [illegible] versamento delle trattenute entro tre mesi dalla contestazione. Queste nuove [illegible] non toccano i casi di [illegible] derivanti da omissioni di denunce e registrazioni obbligatorie.

SEDI:

[illegible] [illegible]

ASTI - C.so Alfieri 412
Tel. 0141 53.11.81 - Fax 0141 59.96.56

[illegible] [illegible]

NIZZA - Via Pio Corsi 57
Tel. 0141 72.10.27
CANELLI - Via Roma 13
Tel. 0141 82.30.75

RECAPITI SETTIMANALI:

VILLANOVA - Strada Asti 16 *giovedì*
MONCALVO - P.za Carlo Alberto *lunedì mattina*
SAN DAMIANO - Via Bottallo *lunedì mattina*
MOMBERCELLI - P.za Unione Europea *lunedì mattina*

Volley B1, il sestetto di Fornari s'impone al tie-break (23-21) a Codigoro

Voluntas, vittoria con brivido

Gli astigiani senza Barbieri (infortunato) e con Scarini a mezzo servizio per un'influenza hanno rimontato sullo 0-1 e 1-2. Domenica con il Bassano la sfida che vale il campionato

ASTI. E' ancora vittoria per la Voluntas: sabato, al palazzetto di Codigoro (Ferrara), il sestetto astigiano ha superato dopo ■ ore di lotta i padroni ■ ■ al tie-break, 23-21.

Il sestetto astigiano non era al completo: il tecnico Fornari ha mandato in campo Carmelo Costa, giovane centrale, al posto di Stefano Barbieri, ingessato dopo l'infortunio che si è procurato nel derby con ■ Cus Torino. Andrea Scarini, inoltre, era a mezzo servizio a ■ dell'influenza che l'ha bloccato in settimana.

La Voluntas ha conquistato due punti fondamentali che consentono di rimanere al primo posto in classifica. Solo la partita ■ domenica prossima, ■ palazzetto contro il Bassano, divide ■ squadra di Fornari dalla vittoria del campionato di B1. Analizza la fatica di Codigoro Vedad Glinac, schiacciatore, determinante per il successo: «Abbiamo giocato ■ il cuore, ■ con la testa. Dobbiamo fare attenzione, perchè la fortuna finora ci ha seguito, ma potrebbe anche abbandonarci. La squadra di sabato non era la solita Voluntas. Abbiamo vinto grazie al tifo, bellissimo che ci ha seguito anche ■ trasferta. Puntiamo all'incontro ■ il Bassano e poi saremo pronti per affrontare i play-off per tornare in A2».

Sabato, a Ferrara, c'erano i supporters astigiani, importanti per il ■. Hanno urlato

Vedad Glinac (Voluntas)

per tutta la partita, ingaggiando ■ quelli del Codigoro uno spettacolo di urla e colori. E' stato un tifo corretto, ■ pallavolo, tanto che le due tifoserie, a metà partita, si ■ stretta la mano e scambiati gli slogan. E ad un certo punto, il coro era uno solo «Chi non salta, torinese è».

In un palazzetto gremito, la battaglia per i due punti in classifica è durata tre ore: ■ roulette ■ del quinto set ha lasciato tutti con il fiato sospeso fino all'ultima palla, messa a terra da Locanto. Gli astigiani hanno buttato via il primo set, dopo essere stati avanti per 13-8. Il Ferrara, trascinato da un grande Pascucci ed orchestrato a perfezione dal palleggiatore, ha chiuso la prima frazione di gioco per 16-14. Risultato che ha mandato il tilt ■ Voluntas. Glinac e compagni hanno reagito nel secondo set vinto per 15-13. Poi i romagnoli hanno messo sotto gli ospiti, portandosi in vantaggio per 2-1. Asti si ricorda che in palio c'è la serie A2 e reagisce: Martino, ■ ■ romantico con due scarpe diverse, cambia un pò ■ gioco e serve Costa e Glinac. La Voluntas si porta sul 2-2 e poi arriva il quinto set, giocato alla morte, che regala il successo agli astigiani.

Fabrizio Fornari, l'allenatore del sestetto ■ «Con il successo di Ferrara abbiamo dimostrato di avere carattere. Siamo scesi in campo senza Barbieri e ■ Scarini a ■ servizio e, nonostante questo, abbiamo vinto. L'incontro con il Bassano sarà decisivo. I veneti ■ forti, sono stati secondi per gran parte della stagione. Contiamo sul fattore campo perchè in casa ■ abbiamo mai perso. E poi i ragazzi ci hanno abituato ad imprese eccezionali».

Sommersi dagli abbracci ■ tifosi che hanno invaso il parquet romagnolo a fine partita, i giocatori della Voluntas hanno assaporato un altro faticoso successo. ■, alle 17,30, il sestetto scenderà in campo contro il Bassano: l'appello ■ tifosi è scontato. [r. s. s.]

DAI PARQUET

IL TABELLINO

Codigoro Ferrara-Voluntas Asti 2-3 (16-14; 13-15; 15-9; 10-15; 21-23). Durata ■ 38', 25', 30', 27'.

Voluntas: Martino (5 punti, 1 cambio palla, 1 battuta sbagliata); Glinac (10, 17, 2); Lo■ (10, 12, 6); Costa (5, 8, 3); Scarini (11, 20, 1); Locanto (13, 10, 5); Visconti, Rabezzana.

RISULTATI

Codigoro Ferrara-Voluntas Asti 2-3; Crema-Romagnano 1-3; Cus Torino-Portomaggiore Ferrara 3-0; Bassano-Mezzolombardo 3-0; Alba-Pinerolo 3-0; Bergamo-Silvolley Padova 3-0; Spezia-Cessalto 3-2.

CLASSIFICA

Voluntas Asti e Cus Torino 40; Bassano 38; Romagnano 32; Silvolley Padova 28; Portomaggiore Ferrara 26; Codigoro Ferrara, Bergamo e Pinerolo 24; Mezzolombardo 22; Crema 20; Alba 16; Spezia 4; Cessalto 0.

PROSSIMO TURNO: Alba-Torino; Portomaggiore Ferrara-Spezia; Cessalto-Sav Bergamo; Padova-Crema; Romagnano-Codigoro Ferrara; Pinerolo-Mezzolombardo; Voluntas Asti-Volley Bassano (domenica 8 maggio alle 17,30, al palazzetto dello sport di via Gerbi). [r. s. s.]

Calcio, battuto il Rivoli 2-1 nell'ultima gara casalinga

Con Falzone e Schiavone l'Asti torna a sorridere

ASTI. Miglior congedo dal pubblico amico ■ ■ poteva essere per l'Asti, che domenica è ritornato al successo battendo per 2-1 il Rivoli al Comunale.

Era questo il penultimo turno ■ del girone ■ ritorno del campionato di Eccellenza: i galletti ■ reduci da tre sconfitte consecutive, che avevano pregiudicato definitivamente la possibilità di inserimento nelle prime posizioni della graduatoria.

La squadra aveva subito giuste critiche per lo ■ impegno che aveva palesato nelle ultime partite. Forse però non è un ■ che questa vittoria ■ coincisa con la ricomposizione dell'accoppiata Falzone-Schiavone, i quali non giocavano insieme dall'incontro con l'Alpignano, disputatosi ■ mese fa. E le due reti realizzate contro i rivolesi portano tra l'altro la loro firma.

Il mister Enrico Pasquali ha schierato Bizzotto in porta, Farello e Gallo in marcatura, Fanutza libero, Bausola e Gamba hanno agito da cursori di fascia, a centrocampo si sono piazzati Schiavone, Restivo, Zara e Gallo, le due punte erano Falzone e Pignataro.

Passano per primi in vantaggio i torinesi al 22' con Bruno, che approfitta ■ una palla persa a centrocampo dall'Asti. Questo gol dà un grosso scrollone all'incontro, che secondo le supposizioni della vigilia era destinato ad un classico 0-0 di fine stagione.

Giuseppe Falzone il bomber dell'Asti ha segnato il gol della vittoria contro il Rivoli

I biancorossi, toccati nell'orgoglio e memori del 4-1 subito all'andata, si scatenano: alla mezz'ora Falzone coglie la traversa ■ calcio piazzato. Al ■2' Barruti respinge ■ bravura ■ conclusione di Pignataro; sette minuti dopo è di ■ l'attaccante ad impegnare il portiere ospite e sul susseguente corner Gamba di testa centra nuovamente i legni della porta rivolese. Al 46' Schiavone pareggia con una punizione dal limite calciata alla «Baggio».

Al primo minuto della ripresa il sodalizio presieduto da Gian Maria Piacenza raddoppia con Falzone, al termine di una azione solitaria. Pignataro sfiora il 3-1 al 70', dopodichè c'è la reazione del Rivoli, che impegna Bizzotto al 73' con un tiro di Leonardi e all'80' Restivo salva sulla linea un pallone destinato in rete. La gara si conclude con ben cinque minuti di recupero al 95'. Domenica, nel turno conclusivo, l'Asti affronterà in trasferta ■ Rivarolese.

La classifica: Biellese 47 punti; Fossanese ■5; Saluzzo 34; Chieri 33; Ivrea 32; Mathi, Giaveno 30; Dogliamese, Asti 28; Rivarolese, Rivoli ■7; Piobesi 26; La Chivasso 25; Fenusma 23; Alpignano 22; Albese 17.

Enzo Armando

Dopo l'1-1 a Torino

Il Canelli continua a sperare

CANELLI. Il Canelli porta a casa un pari (1 a 1) contro il Bacigalupo che soddisfa solo parzialmente i tecnici azzurri.

Nel primo tempo ■ Canelli risultava sottotono (pur arginando bene gli avversari) e il gioco si sviluppava soprattutto a centrocampo. Il Bacigalupo tentava la via della rete canellese e almeno in un'occasione andava vicino al risultato. Il Canelli mostrava spunti offensivi ■ Gotta, Mondo, Carrara e il libero Allievi.

A soli cinque minuti dalla ripresa delle ostilità i torinesi andavano in vantaggio. Il tiro, una punizione rasoterra, passava la barriera azzurra e batteva Colonna. I canellesi reagivano e dopo tante mischie e tante occasioni mancate il pareggio arrivava tre minuti dalla fine ■ autorete di un giocatore del Bacigalupo.

Un autogol che andava a premiare le tante occasioni mancate dai canellesi e che ora porta il Canelli a 24 punti, in piena corsa per la salvezza matematica. [G. L.]

Col Quattordio 1-1

Il S. Damiano si congeda con un pari

SAN DAMIANO. Pareggia ■ Sandamianferrere, impegnato in casa contro il Quattordio, 1-1, il risultato.

Gli ospiti vanno in vantaggio dopo tre minuti di gioco ed i rosso-blù replicano solo al 20' con Lamattina. Poi l'incontro si risolve in ■ spettacolari senza marcature da entrambe le parte. Continua con ■ gioco all'attacco il Sandamiano che, ■ un tiro pericoloso ■ Sorba, non riesce a concretizzare. Commenta Vito Sollazzo, il mister dei rosso-blù: «Sono soddisfatto perchè i ragazzi hanno reagito dopo la brutta prova di domenica scorsa. La partita casalinga ■ il Quattordio ■ stata utile anche perchè ho provato i giovani. Sono ■ entrati Sacco, Crea e Mazzucco, il futuro della squadra».

Il Sandamianferrere, in classifica, è a quota 33 punti, saldo al quinto posto. Un ottimo risultato, come aggiunge il mister: «Sono soddisfatto del campionato». Domenica, ultima giornata, in trasferta a Lucento. [d. cot.]

CICLISMO

La Coppa Città di Asti a un biellese

Marco Bellini, 24 anni, di Cossato Biellese ha vinto domenica la 60ª Coppa città di Asti ■ ciclismo per dilettanti. L'atleta (Gruppo sportivo Brunero Boeris Bonglovanni) ha regolato in volata, sul traguardo di ■ Alfieri, il compagno di fuga, il bergamasco Paolo Savoldelli (Team Polti). Il vincitore ha coperto i 158 chilometri del percorso in 3 ore e 53', alla media ■ km 40,686. Ventinovesimo l'astigiano Daniele Ferrero, ritirato Davide Grandi. Nella foto (Ubertone) i due protagonisti della corsa durante i festeggiamenti

SPORT FLASH

CICLISMO

Un «traguardo volante» ■ Giro d'Italia a Nizza

Il Giro d'Italia passerà da Nizza il 9 giugno durante la tappa Lavagna-Bra e sarà meta di un traguardo volante. Erano più di quarant'anni che la carovana ■ non passava da Nizza. L'ingresso in città dei corridori da corso Acqui, poi i ciclisti proseguiranno per via IV Novembre, piazza Garibaldi e corso Asti. [e. ce.]

CALCIO

I risultati ■ Prima, Seconda e Terza categoria

In Prima categoria pareggio esterno per la Moncalvese, che ha bloccato sullo 0-0 la Caresanese, nel girone ■ ■ campionato ■ Prima categoria. Domenica prossima, nel turno conclusivo, la Moncalvese affronterà in casa alle 16 il fanalino ■ coda Junior Casale. Seconda. Ultimo turno di ritorno: Mazzola-Alpiast 2-3; Napoli Club-Europa Alba 5-0; Favari-Isola 2-1; Pralormo-Koala 4-0; Salsasio-Giraudi 5-1; Don Bosco-Poirinese 2-2; Santenese-San Luigi 1-0. La classifica: Salsasio 42 punti; Favari 40; Isola 39; Don Bosco 34; Santenese 31; Poirinese ■6; Pralormo, Koala 22; San Luigi, Alpiast 21; Giraudi 19; Napoli Club 18; Europa Alba 16; Mazzola 15. Girone O: Calliano-Ozzano 4-3. Girone Q: Montegiosco-Costeigliole Belbo non pervenuto; Castelnovese-Garbagna 2-0. Terza. Dodicesima di ritorno: Baldichieri-Refrancorese 3-4; Calamandrana-Carro Tanaro 0-1; Cellese-Annonese 6-1; Cortazzone-Provillafranca 2-3; Montemagno-Ceset Emerson 2-2; Motta-Pizzeria Cristallo 1-7; Vinchio-Castagnole Lanze 1-3. Recupero: Ceset Emerson-Calamandrana 5-1. La classifica: Castagnole Lanze, Cellese 41 punti; Pizzeria Cristallo 40; Vinchio 32; Refrancorese 28; Carro ■6; Provillafranca, Montemagno 24; Baldichieri, Ceset Emerson ■3; Cortazzone 18; Motta 12; Calamandrana 10; Annonese 4. [m. a.]

RUGBY

Gli allievi ■ Cierre in campo oggi a Livorno

La formazione allievi della Cierre è impegnata da ieri a Livorno, nella finale interzonale del campionato di categoria. La squadra allenata da Romano Terasco e dal vice Massimo Pettenuzzo affronterà, oggi alle 17, la Rayer Venezia. Intanto, ■ ancora sconfitta per la Cierre, superata dal Cogoleto per 94-86 (primo tempo 38-38) nel campionato di serie D. Il quintetto ■ Ivo Ciavarella è ultimo in classifica. Il 7 maggio, a Villa Gualino a Torino, si terrà una riunione nella quale si decideranno le sorti della C2 e della serie D. La Cierre dovrebbe essere ripescata in serie ■. [d. cot.]

TENNIS

Serie C: sarà spareggio ■ Dlf e Sangano

Vittoria ■ Dlf sul Tennis Club Monviso. Gli astigiani capitanati da De Ambrogio hanno vinto per 5-1. Il Dlf Only Sport è, ora, a pari punti con la squadra della Pineta Sangano. La Federazione vuole che sia ■ sorteggio a decidere chi dovrà superare il turno, ■ ■ Ambrogio ha chiesto che a determinare i vincitori della prima fase sia un doppio. Intanto continua sui campi in ■ ■ della Cassa di Risparmio, in corso Dante, il Memorial Piumatti, riservato a giocatrici classificate. Questa sera, alle 20, si affrontano le squadre delle Pleiadi e del Tenso Tennis. [d. cot.]

CALCIO GIOVANILE

■ stasera a Canelli il memorial «Picollo»

S'inizia ■ alle 20,30 all'Aliberti di Canelli il «7° memorial Roberto Picollo», torneo di calcio giovanile per esordienti. Questa sera la partita d'esordio vedrà di fronte gli alessandrini dell'Aurora (i vincitori dell'ultima edizione) e l'Asti (secondo nel '93). Alle 21,30 il Casale incontrerà gli acquesi de La Sorgente. [G. L.]

TAMBURELLO

Tutte sconfitte Castelferro, Castellero a Monale

In A1 i campioni d'Italia del Castelferro sono stati sconfitti per 13 a 8 sul campo di Cerro di Bottanuco (Verona) ed hanno dovuto cedere la testa della classifica al Bardolino. A2. Prima battuta d'arresto ■ del Castellero, sconfitto in casa ■ Cunevo (Trento) 13 a 9. Battuto anche il Monale (13 a 6 sul campo di Castiglione (Mantova). Serie B: Callianetto-Ovada 12-12; Cremolino-Cerrina 13-3; Revigliasco-Antignano 13-6; Camerano-Montemagno 12-12; Cunico-Montechiaro 12-12; Vignale-Asti 13-8. Muro. Grazzano-Castell'Alfero A 7-19; Montemagno-Calliano 10-19; Castell'Alfero B-Grana 19-11; Vignale-Portacomaro 4-19; ■ Castell'Alfero A ha vinto (19-11) il recupero con il Calliano. [bru. m.]

I GSM
PER PARLARE DA TUTTA EUROPA

MOTOROLA
Micro TAC 5200
2 watt - Autonomia 12 ore
Dotazione completa
Con 2 batterie
£.998.000

SOLO PER OGGI DOMANI E DOPODOMANI

MOTOROLA
Personal Phone
£.498.000

Per soddisfare tutte le richieste ogni persona o ragione sociale potrà acquistare un solo prodotto in offerta.

I GSM
PER PARLARE DA TUTTA EUROPA

MOTOROLA
Micro TAC 7200
2 watt - Autonomia 12 ore
Il più sottile telefono GSM
£.1.298.000

LA CITTA' DEI TELEFONI ABOLISCE LE CODE !

Contratto. Numero telefonico. Attivazione. Direttamente in sede. Tutto in pochi minuti. Più comodo di così ! (Contratto Family)

NOKIA
CITYMAN 101
Autonomia in attesa 11 ore
50 min.di conversazione
A MENO DI 900.000

NEC P 100
Autonomia in attesa 22 ore
120 min.di conversazione
A MENO DI 800.000

ITALTEL NIBBIO
Autonomia in attesa 8 ore
100 memorie
A MENO DI 900.000

MITSUBISHI MT 8
Autonomia in attesa 16 ore
100 min.di conversazione
A MENO DI 1.100.000

MOTOROLA
STORNO
Autonomia in attesa 12 ore
60 min. di conversazione
A MENO DI 900.000

SWATCH TCE 102
Colori trasparenti:
verde,amaranto,blu
Autonomia 30 ore in attesa
A MENO DI 1.000.000

SONY CM-H 333
Autonomia in attesa 24 ore
40 min. di conversazione
A MENO DI 1.000.000

MOTOROLA
MICRO TAC II GOLD
Autonomia in attesa 12 ore
Dotazione:2 batterie/
carica batterie rapido
A MENO DI 1.500.000

VALIDI FINO ESAURIMENTO SCORTE SALVO OD OMISSIONI.

Sede : P.ZZA [illegible] - TORINO
[illegible] PHOTO & PHOTO : C.so Inghilterra 31 - C.so De Gasperi 31

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Martedì 3 Maggio 1994
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Le auto delle vittime sono uscite di strada. Scontro a Busca, ferito un diciottenne di Costigliole

Morti due giovani di Cuneo e Garessio

Gravi incidenti di notte al ritorno da serate con amici

CUNEO. Tragico fine settimana del 1° maggio: sulle strade della «Granda» due giovani hanno perso la vita, un altro ragazzo è ricoverato [illegible] prognosi riservata all'ospedale di Cuneo e [illegible] d[illegible] di persone h[illegible] dovuto ricorrere alle cure dei medici del Pronto soccorso.

Il primo incidente è avvenuto nella notte fra sabato e domenica alla periferia del capoluogo: una «Golf», dopo essere sbandata, è uscita di strada, terminando la sua corsa in una bealera. Sull'auto viaggiavano due giovani, residenti a San Benigno e San Pietro del Gallo. Il primo, Dario Cavallo, 28 anni, operaio allo stabilimento «Michelin» [illegible] frazione Ronchi, [illegible] deceduto poco dopo nella sala operatoria del Pronto soccorso del «Santa Croce». L'amico se la [illegible] in 15 giorni.

Pochi minuti dopo, sempre intorno alle 3, a Garessio, frazione Cappello, c'è stato un al[illegible] incidente mortale: un dipendente delle fonti San Bernardo, Oscar Briatore, 25 anni, è morto, al ritorno da una serata nella discoteca «Snow Ball», nel Centro Turistico Garessio 2000, sul colle di Casotto.

Il giovane, forse sorpreso da un colpo di [illegible]no e a causa dell'alta velocità, è uscito di strada con l'auto, finendo in un bosco che fiancheggia la carreggiata della valle Tanaro. I soccorsi sono stati inutili.

Ancora, un diciottenne di Costigliole Saluzzo (residente in via Fontana 24), Massimiliano Rattalino, è rimasto ferito in un incidente stradale, avvenuto sabato pomeriggio, intorno alle 17,30, sulla statale alle porte di Busca.

Il giovane è stato trasportato in ambulanza [illegible] Pronto soccorso dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo. Le sue condizioni sono gravi: i medici si sono riservati la prognosi. [r. s.]

Vettura in fiamme nel bosco

Carrellista della «San Bernardo» aveva lasciato la discoteca alle 3

GARESSIO. «Oscar - raccontano gli amici ancora sconvolti - [illegible] trascorso il sabato sera nella discoteca "Snow Ball", sul colle di Casotto. Verso le 3, felice di aver trascorso una piacevole serata in compagnia, ascoltando musica e parlando degli incidenti avvenuti all'autodromo di Imola, durante le prove del Gran Premio di San marino, si era congedato con un "Arriverderci a Garessio", ed era partito per il fondo valle [illegible] la [illegible] "Golf Gti"».

Il viaggio di ritorno verso ca[illegible] di Oscar Briatore, invece, si è interrotto, sette chilometri dopo, quando l'auto, superata frazione Cappello e la [illegible] dei «due ponti», è sbandata nella sequenza di tre [illegible] curve che caratterizzano quel tratto di strada. Diverse le ipotesi sulle cause del tragico incidente: un colpo di sonno sembra essere la più probabile, [illegible] non si escludono neppure un guasto meccanico o un malore. La vettura, abbattuto un paracarro, è finita, p[illegible] a velocità sostenuta, nel bosco che fiancheggia la strada.

Gli occupanti le auto che seguivano Oscar Briatore hanno dovuto [illegible] a una scena raccapricciante: la «Golf» dell'operaio venticinquenne, probabilmente morto sul colpo nel tremendo impatto contro un albero di grosso fusto, era ormai ridotta a [illegible] ammasso di lamiere avvolte dalle fiamme.

Con estintori e leve improvvisate i primi soccorritori hanno cercato di liberare il corpo privo di vita di Briatore dell'abitacolo, ma solo successivamente i vigili del fuoco volontari di Garessio [illegible] riusciti a disincastrare il cadavere, [illegible] carbonizzato dell'uomo e a ricomporlo nella camera mortuaria del cimitero del paese.

Oscar Briatore, dipendente [illegible] stabilimento «Fonti San Bernardo», dove svolgeva le mensioni di carrellista, viveva con la mamma, Carla Piccinelli; la donna è stata ricoverata all'ospedale di Ceva per malore, poco dopo aver saputo della tragedia. È assistita dalle due altre figlie Grazia e Domenica, [illegible] abitano con lei in via Padre Garbrino 25, a Borgo Ponte.

Il padre di Briatore, Luigi, ex dipendente comunale, fu travolto da un'auto nell'86, durante la «fiera di Vicoforte». Oscar lo aveva sostituito, con grande impegno, alla guida della famiglia. I funerali dell'operaio si svolgeranno oggi, alle ore 14,30, nella parrocchia di Santa Caterina a Borgo Ponte.

Sergio [illegible]

Oscar Briatore

Nella bealera

Era operaio alla «Michelin»

Dario Cavallo

CUNEO. «Un ragazzo che non dimenticheremo mai. Sempre disponibile ad aiutare il prossimo; da anni [illegible] era impegnato nel comitato per l'organizzazione dei festeggiamenti della frazione». Domenica e ieri, decine di amici e conoscenti hanno [illegible] omaggio nella [illegible] mortuaria dell'ospedale [illegible] Cuneo, dove è stata composta, alla salma di Dario Cavallo, 28 anni, operaio della «Michelin» di Ronchi, che abitava con i genitori e i fratelli in località San Benigno.

Il giovane, nella notte fra sabato e domenica, è morto in seguito alle ferite, riportate in un incidente stradale avvenuto a Passatore, intorno alle [illegible].

Insieme a un coetaneo di San Pietro [illegible] Gallo, Bruno Lerda, stava tornando da uno spettacolo teatrale in dialetto. I due viaggiavano da Cuneo in direzione di Passatore, [illegible] «Golf Gti», condotta dal Lerda. Giunti all'altezza di via delle Grangia (a circa un chilometro dalla frazione), l'auto, poco dopo una curva, è improvvisamente sbandata (forse a causa di un malore o dell'alta velocità) [illegible] è uscita di strada, finendo in una bealera. La «Golf» si è capottata su un fianco e ha ha terminato la sua corsa contro un muretto in cemento.

L'allarme è stato dato [illegible] al[illegible] automobilisti, che hanno prestato i primi soccorsi ai due giovani. Sono intervenuti i vigili del fuoco, i volontari della Croce [illegible] e i carabinieri del Nucleo radiomobile di Cuneo. Dario Cavallo e Bruno Lerda sono stati trasferiti al Pronto [illegible] corso dell'ospedale «Santa Croce». I medici, accertate le gravi condizioni dell'operaio di San Benigno (trauma cranico e toracico, oltre a numerose ferite) hanno deciso [illegible] disperato intervento, per tentare di arginare le lesioni interne.

Il giovane è morto poco dopo, mentre era ancora nella sala operatoria. La salma [illegible] composta nella camera mortuaria del «Santa Croce». I funerali si svolgeranno oggi, alle 15, con partenza dalla posa della frazione.

Bruno Lerda, agricoltore di San Pietro del Gallo, ha riportato trauma cranico e toracico, oltre a lesioni a un polmone. E' stato giudicato fuori pericolo. I medici del «Santa Croce» [illegible] Cuneo hanno emesso una prognosi di 15 giorni.

Dario Cavallo lascia tre fratelli e i genitori, il padre Giuseppe, giardiniere dell'ospedale del capoluogo, ora in pensione, e la madre, Imelda Rosso, [illegible]linga. [g. p. m.]

Soccorritori a Vinadio: ritrovati sci, bastoncini e occhiali

Valanga in Alta Valle Stura Si cerca un alpinista francese

VINADIO. Lo hanno cercato un giorno e mezzo, ma dell'alpinista nessuna traccia. Quindi la decisione di sospendere gli interventi. L'allarme è stato dato domenica scorsa quando vicino ad [illegible] valanga, caduta nel vallone dell'Ischiator (poco distante dal rifugio Migliorero, 2100 mt.), in Alta Valle Stura, [illegible] stati trovati due sci spezzati.

Immediate le ricerche: mentre due elicotteri (uno italiano e uno francese) sorvolano la zona, a terra una squadra del soccorso alpino della Guardia di Finanza di Limone e i volontari del [illegible] alpino di Vinadio e Cuneo, cominciano a setacciare metro dopo metro, con cani da valanga e sonde, il cumulo di neve. Durante le ricerche - ha partecipato anche l'Elisoccorso - [illegible] stati trovati due paia di occhiali (uno da sole e uno da vista), i bastoncini e un sacco contenente rifiuti.

«Su alcune scatolette - spiegano i volontari del soccorso - c'erano etichette con scritte in francese, questo fa supporre che l'alpinista sia d'Oltralpe. Per [illegible] però sia ai carabinieri di Vinadio, sia alla gendarmeria francese non sono state denunciate persone scomparse. Ed è per questo motivo che abbiamo deciso di sospendere le ricerche. Le riprenderemo solo [illegible] emergeranno elementi importanti».

La valanga (alta una trentina di metri) pare si sia staccata sabato scorso. [a. f.]

NEIVE

Ferito da colpo di pistola

Sergio Bordino, 20 anni, abitante a Neive, località Bricco, carabiniere ausiliario in servizio al Battaglione Allievi di Fossano, è ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale Santa Croce di Cuneo per una ferita da colpo di pistola al capo. Sono in [illegible] indagini per [illegible] la dinamica del fatto accaduto ieri mattina nella casa del giovane, in camera da letto. Il colpo è partito dall'arma di ordinanza, ma è difficile ricostruire come: in quel momento Sergio Bordino nella stanza era solo. Il proiettile potrebbe [illegible] partito accidentalmente o volontariamente. La seconda ipotesi è esclusa da parenti e amici: sostengono che Sergio è un ragazzo allegro, [illegible] problemi. Gli inquirenti hanno escluso responsabilità di terzi: è stato chiarito che nella camera col ragazzo non c'era [illegible]. Sergio Bordino appartiene a [illegible] famiglia di agricoltori, ha due fratelli sposati. Svolge servizio di leva che terminerà in estate. [g. f.]

IL TEMPO IN [illegible]

TEMPO [illegible] OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso con tendenza ad aumento della nuvolosità nelle ore pomeridiane.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL [illegible] Cielo irregolarmente nuvoloso [illegible] addensamenti [illegible] alpine associati a rovesci e temporali.

LE [illegible] DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 20; min: 10; media: [illegible]

[illegible] ANNO FA
Max: 18; min: 10; media: 15

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 21,5; Novara [illegible]; [illegible] 22; Aosta 24; Vercelli [illegible] Alessandria [illegible]

Dati positivi per l'istituto di credito cuneese che il 29 aprile ha approvato il bilancio annuale

Utile record (52 miliardi) alla Crc

Con [illegible] patrimonio molto consistente (più 12,87% rispetto al '92) è fra le prime banche in Italia per affidabilità
Il presidente: «Risultati che dimostrano la nostra costante crescita». In pagamento il dividendo agli azionisti

La Cassa di Risparmio di Cuneo e il presidente Giacomo Oddero

CUNEO. Utile netto [illegible] oltre [illegible] miliardi, patrimonio [illegible] più consistente, solidità confermata [illegible] istituti internazionali. E' il biglietto da visita della Cassa [illegible] risparmio di Cuneo spa, che [illegible] 29 aprile [illegible] ha approvato il bilancio '93. Si tratta di dati significativi, soprattutto [illegible] considera che l'anno scorso [illegible] certamente stato positivo per l'economia, anche nella «Granda».

Ecco alcune cifre: la raccolta globale è stata di 10.387 miliardi (più 18,26% rispetto all'anno precedente). Quella diretta da clientela ordinaria ha raggiunto il tetto di 3.124 miliardi, [illegible] un incremento effettivo del 10% (del 27,78% se si raffronta[illegible] i dati dei due bilanci).

I crediti alla clientela [illegible] stati pari [illegible] 2.307 miliardi (più 9,91%), quelli in sofferenza (che si teme non vengano saldati) si sono limitati all'1,2%, a fronte [illegible] media nazionale del 7,2%.

Ma non basta. Oltre all'utile netto, cresciuto del 21,76%, la «Crc» spa può contare su un patrimonio (capitale sociale, riserve, fondo rischi bancari) di 719 miliardi e 634 milioni (più 12,87%).

Il dividendo per [illegible] azionisti di risparmio è [illegible] 133 lire per azione, pari al 13,30% del valore nominale dei titoli: è in pagamento da ieri.

Il 26 aprile scorso l'Ibca, [illegible] cietà internazionale di analisi finanziaria, [illegible] confermato alla «Crc» spa i seguenti rating: individuale (fotografa l'affidabilità e solidità di una banca) AB, il più alto nell'ambito del sistema creditizio italiano; lungo termine A; breve termine A1.

A giudizio dell'Ibca, sono da sottolineare «l'alta capacità di produrre profitto, l'ottima qualità dell'attivo e la più che soddisfacente capitalizzazione della Crc».

Altri riconoscimenti alla Cassa di risparmio spa sono stati recentemente confermati dalla stampa specializzata.

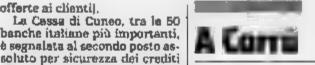
Ad esempio, Gente money ha pubblicato una mappa del rischio bancario (in base alle garanzie [illegible] bilancio che vengono offerte ai clienti).

La Cassa di Cuneo, tra le 50 banche italiane più importanti, è segnalata al secondo posto assoluto per sicurezza dei crediti (calcolata in base al rapporto tra crediti a rischio, totali [illegible] patrimonio).

«Questi risultati - commenta il presidente, Giacomo Oddero - indicano [illegible] banca in crescita, con grande redditività e patrimonializzazione, in grado di remunerare il capitale investito dagli azionisti [illegible] di fornire alla Fondazione importanti risorse per l'adempimento dei suoi ruoli istituzionali legati al territorio».

La Cassa di risparmio spa dispone di [illegible] rete consistente [illegible] filiali (111), di cui 11 aperte l'anno scorso, e i dipendenti so[illegible] 1.117. In provincia di Cuneo l'istituto [illegible] credito è leader [illegible] mercato e ha ancora incrementato la propria quota, pari al venticinque per cento per quanto riguarda i depositi, e [illegible] ventisette per cento per gli impieghi.

Opera anche nella Liguria [illegible] le filiali di Savona, Albenga [illegible] Ventimiglia, [illegible] nell'area [illegible] Torino, presto sarà presente ad Asti. Fanno parte del Gruppo creditizio le società [illegible] trollate Silf (credito al consumo), Andros-Broker di assicurazione, Proxima (servizi informatici) e Geseri (riscossioni esattoriali).

[illegible] Ferrando

A Carrù
La Rurale si espande

CARRU'. La crisi economica [illegible] ha intaccato la forza del sistema bancario provinciale, che anche nel [illegible] ha registrato nel suo complesso dati confortanti. Non fa eccezione [illegible] trend positivo la Cassa rurale e artigiana di Carrù e del Monregalese che domenica, alla presenza di 281 soci, ha approvato il bilancio '93.

L'attività dell'istituto [illegible] credito è risultata in sensibile aumento, sia dal punto di vista della raccolta, sia sotto il profilo degli impieghi. La raccolta (diretta e indiretta) [illegible] raggiunto i [illegible] miliardi (più 14,77%), quella diretta, in particolare, [illegible] è attestata [illegible] un tasso di sviluppo del 7,8%. [illegible] impieghi (172 miliardi) sono cresciuti del 10,22%.

L'utile netto è stato di 8.073 [illegible] e il patrimonio ha superato i 77 miliardi (più 9,5% rispetto al '92). [illegible] '93 è proseguita la graduale espansione territoriale della Cassa, [illegible] l'apertura degli sportelli di Bastia Mondovì, Clavesana, Mondovì Carassone e Monforte. [g. fe.]

[illegible]

[illegible]

Rinnovato [illegible] direttivo degli allevatori di suini

E' stato rinnovato il direttivo della sezione allevatori suini Apa. Presidente è Chiaffredo Cairano di Scarnafigi. Consiglieri: Pier Giuseppe Bonetto (Racconigi); Ezio Brecco (Magliano Alpi); Mauro Marengo (Vottignasco); Giuseppe Peretti (Cavallerleone). [g. d. m.]

[illegible]

«Israele, una democrazia nel Medio Oriente»

Giovedì, alle 16, al Classico «Pellico», a Cuneo, si terrà un incontro su «Israele, una democrazia nel Medio Oriente». L'iniziativa è nell'ambito del ciclo «Conoscere Israele: storia, politica e cultura».

[illegible]

Gli ospiti della trasmissione «A tutto campo»

Stasera, alle 21,30, ospiti de «A tutto campo», su Primantenna, saranno Lino Blengino, responsabile «Torball» di Cuneo, Gilberto Golinelli, redattore sportivo di «Provincia Granda», e Paolo Bertaina, judoka del Kodokan Cuneo.

MUNICIPIO

Si [illegible] un dirigente di farmacia

Il Comune [illegible] Cuneo ha bandito un [illegible] per l'assunzione di un dirigente di farmacia. Le domande scadono il 27 maggio. I bandi si possono ritirare all'Informagiovani, in via Roma 2.

RITTANA

Ultimo giorno della festa di San Mauro

Ultima giornata di festeggiamenti, oggi, in onore del santo patrono San Mauro, a Rittana. Il programma prevede, alle 21, [illegible] spettacolo dei «Trelilu».

TEMPO LIBERO

Incontro con Nora Gallo [illegible] «Lou Stau»

Stasera, alle 21, [illegible] «Danzicherie», [illegible] via Chiusa Pesio 2, a Cuneo, si terrà un incontro su «Diadi di coesione». Interverrà Nora Galli. L'iniziativa è del circolo «Lou Stau». [g. p. m.]

[illegible]

«L'imprenditore e la banca»

Prende il via oggi, alle 21, all'Unione [illegible] Commercio, a Cuneo, il corso «L'imprenditore [illegible] la banca», indetto dal Comitato giovani imprenditori, presieduto da Fabrizio Muratore [illegible] dalla Cassa di risparmio di Cuneo. Le lezioni proseguiranno il 10 e 19 maggio, [illegible] saranno tenute dai funzionari Crc Raimondo Bovetti, Alba Basile [illegible] Stefano La Dolcetta. [l. f.]

CUNEO

Piazza Galimberti

Rissa davanti a un pub Tre arrestati

CUNEO. Si sono presentati ubriachi in [illegible] locale di piazza Galimberti. Hanno chiesto che gli fossero serviti alcolici. Al rifiuto del proprietario del «Clover pub» hanno protestato e inveito contro l'esercente.

Dopo l'intervento di un poliziotto in borghese si [illegible] calmati, ma usciti dal locale hanno aggredito l'agente colpendolo [illegible] calci, pugni e [illegible] una cinghia. Sono stati bloccati da una Volante e immediatamente arrestati [illegible] l'accusa di rissa. I fatti sono avvenuti nella notte fra sabato e domenica, intorno all'una e un quarto.

Si tratta di tre extracomunitari, tutti originari del Marocco: Hicam Aazib, 23 anni, residente in via Savona 36, a Cuneo, Nour Eddine El Baabaraou, [illegible] anni, via Roero 10, a Cuneo, Hamid Borja, 36 anni, domiciliato in [illegible] Saluzzo.

I tre marocchini, che dovranno rispondere anche di resistenza, violenza e minaccia, so[illegible] stati trasferiti [illegible] carcere [illegible] Cerialdo, a disposizione del magistrato. [r. s.]

[illegible]

Colle della Maddalena

Bloccato su un'auto rubata

PIETRAPORZIO. E' stato denunciato per furto aggravato di un'auto. [illegible] chiama Jacques Debras, 42 anni, di Clermont Ferrand. Domenica pomeriggio è stato bloccato al Colle della Maddalena dai carabinieri mentre alla guida [illegible] una «Panda» stava dirigendosi in Francia.

I militari durante i controlli hanno scoperto che l'auto era stata rubata. Dagli accertamenti la «Panda» è risultata appartenere ad Antonella Musacchio, [illegible] Cuneo, via Chiusani 4. La donna aveva presentato denuncia sabato scorso, giorno appunto del furto.

Gli inquirenti non escludono che l'uomo faccia parte del «giro» di auto rubate che da oltre un anno sta interessando i colli Maddalena [illegible] Tenda. Il [illegible] nismo [illegible] sempre lo stesso. Le auto (soprattutto Mercedes e Golf) risultate rubate in varie città italiane, vengono poi trasferite in Marocco per essere vendute a prezzi elevati. Solitamente l'operazione viene affidata a gente [illegible] colore. [r. s.]

DRONERO

Primi a Vercelli

Alberghiero Premiati quattro allievi

DRONERO. Luisa Dalmasso, Enrica Boschero, Lamyaa [illegible] Manyiani, Igor Bruno, allievi della scuola coordinata di Dronero dell'Istituto Alberghiero di Mondovì, hanno conquistato il primo posto (una coppa [illegible] un milione di lire di premio) al VI [illegible] enogastronomico «E. Zegna», svoltosi [illegible] Trivero (Vercelli).

La manifestazione, che [illegible] è tenuta nell'ambito di un importante convegno di studi sulle [illegible] dei tartufi e del riso, [illegible] riservata alle rappresentative di tutti gli istituti alberghieri d'Italia. Il gruppo di alunni della sede dronerse, coordinati dagli insegnanti Mauro Putto e Roberto Costamagna, hanno presentato la portata «ravioli di riso e cavolo [illegible] fonduta al [illegible] schera», piatto povero della cucina [illegible] cuneese, confezionato con farina di frumento, [illegible], cavolo, formaggio tipico e riso.

A Lamyaa [illegible] Manyiani è stato pure conferito il premio speciale della giuria per [illegible] miglior servizio di sala. [c. g.]

CUNEO

Stasera «da Guido»

Alta cucina e segreti dei vini

CUNEO. L'alta cucina e i segreti dei vini, presentati in una cena d'eccezione. L'appuntamento [illegible] stasera, alle 20,45, [illegible] ristorante «Da Guido», in piazza Umberto I 27, a Costigliole d'Asti. La [illegible] enogastronomica, che conclude un ciclo [illegible] incontri culinari, [illegible] organizzata dall'enoteca «Poker vini Marabotto», in collaborazione con l'enologo Massimo Martinelli.

Il menù prevede un'apertura con frittelle [illegible] riso allo zafferano, unite al Roero Arneis Pradvaj Malabaila, seguito da peperone farcito [illegible] forno (abbinato al vino Elioro Cordero), filetto [illegible] tacchino marinato con olio [illegible] olive, agnolotti di Costigliole al sugo d'arrosto (in questo caso [illegible] servito il Cedri Ratti), anatra al forno (Barolo Ceretto), formaggi piemontesi. La cena si concluderà con pasticceria unita [illegible] «Vigna [illegible] Bologna» e zabaione freddo con [illegible]tti. La partenza da Cuneo è prevista alle 19,30, dall'enoteca di corso Galileo Ferraris 11/bis (0171/693023). [r. s.]

Tre universitarie cuneesi insegnanti in un liceo a Digne

Studentesse ambasciatrici della «Granda» in Francia

CUNEO. La terza fase del progetto Interreg (al via in questi giorni) «Scambio [illegible] lettori» vede per la prima volta tre studentesse universitarie di Cuneo alternarsi a Digne, per presentare i molteplici aspetti della «Granda». Il progetto cofinanziato dalla [illegible] e dall'Amministrazione provinciale di Cuneo ha visto la prima lettrice, Manuela Viada, soggiornare durante in marzo nel dipartimento delle «Alpes de Haute-Provence». Accolta dal Liceo «Alexandra David-Néel», impegnato anche in uno scambio di studenti con l'Istituto «Paolo Barbero» di Cuneo, la studentessa ha lavorato nelle classi francesi, in copresenza con i docenti transalpini di Italiano, Simone Matarasso e Odile Chaussegros.

Per Manuela l'esperienza [illegible] segnata [illegible] grandi [illegible] menti: «Sono arrivata a [illegible]gne in un momento [illegible] grande fermento; gli studenti protestavano contro Balladur con cortei e gli insegnanti sono scesi in sciopero la settimana dopo, per protestare contro le contrazioni di

Manuela Viada

personale proposte [illegible] governo francese.

[illegible] mio rapporto con gli allievi è stato frammentario, per la grande dimensione del liceo, più di 1500 allievi. Difficile quindi stabilire un contatto umano [illegible] tutti, anche se in alcuni [illegible] devo confessare che le persone hanno dimostrato notevole interesse per l'italiano».

Il soggiorno di Laura Collino, al quarto anno della facoltà di Lingue all'Università [illegible] Torino, è stato più tranquillo e breve: «All'estero gli italiani passano sovente per campioni del dolce far niente, e invece ho scoperto che nel mese di aprile gli studenti francesi si recano a scuola per soli 11 giorni, prima per le vacanze di primavera, poi per quelle di Pasqua. E' vero però che la scuola inizia ai primi [illegible] settembre e termina a luglio».

Per Laura il lavoro non è mancato anche perché, come da noi Digne non risulta universalmente conosciuta, ugualmente Cuneo trova delle localizzazioni molto strane nell'immaginazione del francese medio. Mentre tanti si vantano di aver visitato Venezia, Firenze, Roma [illegible] Napoli, per quanto riguarda Cuneo, [illegible] tanto se la si ricorda come punto di passaggio sulla carta stradale.

Tocca ora a Enrica Martinengo continuare l'opera delle sue colleghe e rendere Cuneo un po' più vicina. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Coscienza ecologica e pubblicità

Il 7 aprile [illegible] apparsa [illegible] lettera del sindaco di Ormea, Giorgio Ferraris. Vorremmo fare nostre [illegible] argomentazioni espresse a proposito dei cartelloni di promozione turistica, installati lungo [illegible] «To-Sv»; è un'iniziativa lodevole, a servizio di chi si sposta per conoscere e scoprire, ma la promozione [illegible] passa solo attraverso l'arte e la storia, [illegible] anche [illegible] veicoli diversi specie adesso, mentre si fa sempre più viva la sensibilità verso la natura e le problematiche che la riguardano.

Segnalare le emergenze, sin[illegible] esse nelle alte valli o nelle grotte attrezzate e accessibili, è anche [illegible] modo per aiutare la coscienza ambientale a cre[illegible] [illegible]. Valorizzare centri come Bossea e la sua grotta, che già godono di una fama consolidata, vuol dire, inoltre, potenziare la funzione [illegible] richiamo e di volano che già svolgono.

Claudio Camaglio
Società sciovie Fontane
Frabosa Sottana

Pacchetti «integrati» per i turisti

Ancora [illegible] volta la «Granda» rischia di perdere una grande occasione: fra due mesi in Costa Azzurra e in Liguria scatterà l'assalto di turisti tedeschi, danesi, dall'Olanda e anche da oltre Europa. Avere un esercito di villeggianti [illegible] molti casi [illegible] «denaro pesante» (marchi, sterline, dollari e franchi svizzeri) a poche decine di chilometri di distanza dovrebbe incentivare gli operatori del Cuneese a proporre pacchetti turistici integrati, per far scoprire [illegible] nostre montagne e le Langhe.

Questa volta il rimprovero non deve essere diretto soltanto agli amministratori, [illegible] a coloro che basano [illegible] loro attività sui villeggianti. Commercianti e operatori [illegible] possono continuare a «piangere» per la mancata vocazione turistica se poi, a distanza di anni [illegible] primi appelli dei residenti, si è fatto poco o nulla per far [illegible] [illegible] il territorio e le proposte del Cuneese [illegible] Europa.

Lettera firmata, Fossano

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313, **Cri:** 441.744; **Albaretto T.:** 520.144; **Bagnolo:** [illegible] **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370; 42 01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115, **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.083; [illegible] 50.118; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte:** 787.313; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.117; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245 - 47.000; **Sommariva Bosco:** 551.02; **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.686; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo oggi e di turno, con orario [illegible] 8 [illegible] 12,30 e dalle ore 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) e dalle ore 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Sacro Cuore*, [illegible] Nizza 13, tel. 69.30.42.
Per gli altri Comuni [illegible] provincia, le farmacie [illegible] turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *Moretti*, corso Langhe 1, tel. [illegible].03.70
[illegible] *San Rocco*, [illegible] Principe 9, tel. 41.25.05
Fossano: *Municipale 2*, via Marconi [illegible], tel. [illegible]
Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel. 42.446
Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 6, [illegible]
Savigliano: *Peschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 71.29.78

[illegible] DI [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di Alba 315316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420 273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 560.111
Usl di [illegible] 5.111
Usl di [illegible] 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333, **B. S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 696.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

[illegible]: 696.222; **Ceva:** 71.[illegible]; **Saluzzo:** 42.116. [illegible] **To-Sv:** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. Com. prov. 696.246.

[illegible]

BAGNOLO

MATRIMONI. Francesco Cairo (Bagnolo), con Maria Tabacco.

BEINETTE

Barbezio Davide.
[illegible] Bergese Maria, 74 anni (residente a Beinette) pensionata.

[illegible]

NATI. Andrea Sabena (residente a Pinerolo).

[illegible]

[illegible]IO. Riccardo Aimar (residente a Barge), con Adele Lodetti (residente a Vinovo).

[illegible]

NATI. Alberto Saccoccio (residente a Manta), [illegible] Rhus (residente a Paesana), Francesco Cuku (residente a Saluzzo), Simona Garraffa (residente a Verzuolo), Andrea Alberto (residente a Paesana), Mi[illegible] Bernardi (residente a Saluzzo), Nathalie Badariotti (residente a Bagnolo Piemonte), Serena Patrone (residente a Barge), Andrea Griffone (residente a Ormea), Luca Caruso (residente a Pagno), Carlotta Audisio (residente a Saluzzo), Enrico Larda (residente a Pagno), Giulia Milano (residente a Saluzzo).
MORTI. Simone Valroletti, anni 73, pensionato (residente a Verzuolo); Adriana Bovetti, anni 68, pensionata (residente a Torino); Sebastiano Mina, 89 anni, pensionato

E' cristianamente [illegible]

Nini Porta Caramello

di anni 68

L'annunciano, le figlie **Daniela e Patrizia**; i generi **Aldo e Piero**; gli adorati nipoti **Chiara e Manlio**; cognate, cognato, nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 3 corr. nella Chiesa parrocchiale di S. Maria Maggiore al Ferrone, partendo alle ore 14,30 dall'abitazione in via S. Bernardo 2.
— **Mondovì**, 1 maggio [illegible]

Mina Torbiglio Caramelli e famiglia
Franco e Mitzi Caramelli e famiglia
Mario e Carla Caramelli e famiglia
partecipano con affetto al grande dolore di Daniela e Patrizia per la [illegible] della cara **NINI**.
— **Mondovì**, 2 maggio 1994.

Carla, Graziella e Iris, colpiti dall'improvvisa scomparsa della **MAMMA**, sono vicini a Daniela e Patrizia in questo tristissimo momento.

Paola si stringe affettuosamente a Chiara per la perdita dell'amatissima **NONNA**.

I Collaboratori e le Impiegate dello Studio Garbolino e Milanese partecipano al grande lutto per la prematura scomparsa della signora

Nini Porta Caramello

— **Torino**, 2 maggio 1994.

Renata e Gian Carlo Balbo sono vicini a Daniela e famiglia per la perdita della cara **MAMMA**.

La Ditta Sirp S.r.l. di San Rocco di Bernezzo (CN) partecipa al dolore dell'Ing. Carlo Simondi per la scomparsa della mamma

[illegible] Garino in Simondi

— **San Rocco di Bernezzo**, 2 maggio 1994.

[illegible]

BORGO

Si presenta una nuova lista

Oggi, alle 18, in biblioteca, l'ex-sindaco, Marco Borgogno, presenterà [illegible] programma politico e amministrativo e i candidati di una lista che lo vede in corsa per il posto di primo cittadino.

[illegible]

Nazionalismi nella storia europea

Venerdì, alle 16,30, nella Sala contrattazioni di via Roma, a Cuneo, si terrà il secondo appuntamento [illegible] corso [illegible] preparazione alla Maturità. Tema della lezione sarà «Nazioni e nazionalismi nella storia europea dell'800 e '900».

COMMEMORAZIONE

I deportati cuneesi

Giovedì, [illegible] Cuneo, [illegible] terrà una manifestazione in occasione del 49° anniversario della liberazione dai campi [illegible] sterminio. Alle 10, Diego Verardo, presidente della sezione [illegible] dell'associazione ex-deportati politici [illegible] campi nazisti, deporrà una corona al monumento dei deportati, nel quartiere San Paolo. [g. p. m.]

Il segretario di Forza Italia promette una soluzione al blocco dei voli di linea

«Riavremo il Levaldigi-Roma»

Lorenzo Dutto: «Siamo vicini all'accordo con una compagnia già attiva sulla capitale»
L'amministratore Ermanno Mauro: «Disponibili a valutare ogni proposta seria e sicura»

LEVALDIGI. «Forse siamo riusciti a trovare una soluzione al problema della chiusura dei collegamenti con Roma dall'aeroporto di Cuneo-Levaldigi. [illegible] parleremo nei prossimi giorni, forse già lunedì, con i responsabili dell'aeroporto, dell'Amministrazione provinciale e di una compagnia interessata a riprendere il servizio. Speriamo possa essere un incontro risolutivo». Per l'aerostazione di Cuneo-Levaldigi - dove dal [illegible] marzo la compagnia «Sunline» ha sospeso i voli per Roma - potrebbe esserci presto uno spiraglio di ripresa. A prometterlo è il neosegretario provinciale di Forza Italia, l'imprenditore cuneese Lorenzo Dutto: «L'isolamento è forse il principale problema della nostra [illegible]. E sicuramente la piena utilizzazione dell'aeroporto di Levaldigi contribuirebbe non poco a migliorare la situazione. Ecco perché ci [illegible] subito preoccupati di trovare una soluzione al blocco attuale dei voli di linea. Bisogna cercare una società interessata a utilizzare l'aerostazione di Levaldigi come secondo scalo, successivo a Roma, su una linea già attivata. Riteniamo di aver già individuato i soggetti giusti. Forse lunedì, quando tecnici, amministratori e piloti della compagnia che si è detta disponibile a valutare la situazione avranno fatto il sopralluogo a Levaldigi, potremo dire di [illegible] vicini al successo».

Il volo di linea attivato dalla «Sunline» per [illegible] - con un apparecchio G1 - negli ultimi mesi aveva fatto registrare un ottimo indice di utilizzo da parte della clientela, in crescita. Sulla tratta di andata e ritorno la media giornaliera del periodo più recente prima della sospensione è stata di 16,5 passeggeri.

«L'attività fin qui svolta dalla "Sunline" - precisa il [illegible]dente della Provincia Giovanni Quaglia - è [illegible] molto utile; forse non è stata premiata abbastanza dalla fortuna. Ma non c'è dubbio che abbia contribuito a smuovere l'interesse del mercato per la nostra aerostazione».

«Il nostro primo compito - aggiunge l'amministratore delegato della società mista che gestisce l'aerostazione di Levaldigi, Ermanno Mauro - è quello di far funzionare questo aeroporto, nell'interesse di tutta la provincia. Posso assicurare che ogni proposta, purché seria, sia dal punto di vista [illegible]nomico, sia per la sicurezza degli utenti, sarà presa in attenta considerazione».

Da stamane, intanto, l'aeroporto di Levaldigi ospita le mitiche «Frecce Tricolori», la pattuglia acrobatica nazionale dell'aviazione militare. I piloti proveranno alcuni dei «numeri» più applauditi delle loro esibizioni. Torneranno in scena, questa volta ufficialmente, domenica [illegible] maggio, in occa[illegible] della giornata promossa dall'Istituto tecnico-aeronautico «Lindbergh Flying School», per ricordare la prima trasvolata dell'Atlantico. Da dieci anni le «Frecce Tricolori» non si esibiscono in Piemonte. Il programma della manifestazione (aperta al pubblico) prevede altri numero «mozzafiato» di piloti acrobatici. [m. bo.]

Sopra (da sinistra) il neosegretario provinciale di Forza Italia Dutto il presidente della Provincia Quaglia. A lato, un'immagine dell'aerostazione di Cuneo-Levaldigi
FOTOSERVIZIO UNO [illegible]

Sarà costruito lungo la circonvallazione «Sud»

Savigliano, 212 milioni per realizzare lo svincolo

SAVIGLIANO. Costerà 212 milioni di lire - di cui 178 milioni per lavori a base d'asta e [illegible] milioni e ottocento mila per Iva - il nuovo svincolo che verrà costruito dall'Amministrazione provinciale lungo la circonvallazione Sud di Savigliano. La [illegible] è stata approvata dal Consiglio provinciale, dopo che il relativo piano finanziario era già stato definito nel febbraio [illegible] Il Comune si è fatto carico dei costi relativi all'acquisto degli appezzamenti di terreno necessari per la realizzazione della variante ed [illegible]tanti a poco meno di [illegible] milioni di lire.

Dall'arteria, divenuta qualche anno fa statale «662» sarà così possibile immettersi direttamente nelle strade che conducono alle frazioni Canavere ed Apparizione. Lo svincolo è [illegible] progettato secondo le norme vigenti, con raggi di curvatura minimi di venti metri, corsia di decelerazione e curva a spirale a destra. Responsabile del progetto è stato nominato l'architetto Oscar Arnaudo.

La vicenda si trascina ormai da parecchio tempo, con polemiche anche [illegible] fra le amministrazioni pubbliche e le popolazioni che risiedono nelle zone interessate dall'intervento.

Il progetto della variante [illegible] alla città della strada [illegible] provinciale che collega Saluzzo con Bra e aperta al traffico due anni fa, non aveva previsto alcun collegamento con le strade che mettono in comuni[illegible] le due importanti frazioni saviglianesi.

Il tracciato della circonvallazione avrebbe infatti creato due incroci, ritenuti dai progettisti troppo pericolosi, soprattutto considerando che il punto d'incontro si sarebbe trovato proprio in fondo alla discesa del viadotto che scavalca la ferrovia, il torrente Mellea ed un canale a servizio della Fiat Ferroviaria. Si preferì costruire [illegible] complessa deviazione che, passando sotto il viadotto, consentisse di evitare l'incrocio con la circonvallazione.

Gli abitanti delle due frazioni, tuttavia, espressero fin dall'inizio le loro perplessità nei confronti di questa soluzione, che li costringeva ad un allungamento della strada da percor[illegible] di circa un chilometro ed alla necessità di affrontare [illegible] curva stretta e pericolosa nel punto in cui la strada passa sotto il viadotto.

Vennero intraprese delle iniziative per sensibilizzare il Comune e la Provincia: si giunse così alla determinazione di costruire due [illegible]esti direttamente sulla statale, in modo da favorire l'ingresso e l'uscita delle auto [illegible] creare pericoli e intralci al traffico. La Provincia costruirà il nuovo incrocio, [illegible]tre il Comune ha acquistato i terreni.

Piero Bertoglio

DALLA GRANDA

[illegible]

Gli orari dei negozi in Consiglio comunale

E' convocato per questa sera, alle 18, il consiglio comunale. All'ordine del giorno dodici argomenti, fra cui l'adeguamento dello Statuto e gli indirizzi relativi agli orari dei negozi. Fra le interrogazioni, sarà discusso il documento del psi sulla [illegible]stenza dei gruppi della maggio[illegible] ed il problema della ventilata fusione delle due scuole medie. [g. ne.]

CEVA

I ragazzi delle Medie a lezione sulla Sip

Il Distretto Scolastico 67, in collaborazione con la Sip di Cuneo, organizza una serie di incontri [illegible] le scuole. Domani, dalle 8 alle 10, toccherà agli studenti delle terze B e D della Media di Ceva. Il 9 maggio la terza A di Saliceto (ore 11-13) e il 10 la [illegible] di Monesiglio (ore 14-16). Si parlerà di «Sip, filiale di Cuneo: un po' di [illegible] e qualche dato», «L'organizzazione aziendale» e «Nuovi prodotti e tecnologie». [p. s.]

VILLANOVA MONDOVI'

Eletto il nuovo presidente degli allevatori di equini

Franco Comino è il nuovo presidente della sezione equini dell'Associazione provinciale allevatori. [g. d. m.]

[illegible]

Iniziati i lavori ai giardini della «Fasiani»

Si sono iniziati, nei giardini pubblici adiacenti la scuola media «Fasiani», i lavori [illegible] del parco giochi per bambini, che sarà dotato di nuove moderne attrezzature. [s. c.]

[illegible]

Obbligatorio la denuncia di tutti i pozzi

Entro il [illegible] agosto dovrà [illegible] presentata denuncia di tutti i pozzi esistenti, a qualunque uso adibiti e anche se inutilizzati, alla Regione Piemonte, sede di Cuneo, e all'Amministrazione provinciale, sempre nel capoluogo. [illegible] di omessa denuncia - spiegano all'assessorato comunale all'Ambiente -, scatteranno sanzioni da [illegible] mila a un milione e 200 mila. [p. b.]

RACCONIGI

E' tornata a casa la ragazza fuggita

Maria Catena Maida, vent'anni, è tornata a casa nella notte tra sabato e domenica. La ragazza era fuggita (forse inseguendo un sogno d'amore) un mese fa. Le sue condizioni di salute sono buone. La vicenda che ha tenuto con il fiato sospeso i racconigesi non ha avuto conseguenze giudiziarie. [m. b.]

FOSSANO

San Giovenale

Stasera i fuochi d'artificio

[illegible]. Con un suggestivo spettacolo di fuochi artificiali si concludono stasera (ore 22) i festeggiamenti per San Giovenale, patrono della città. Farà da cornice lo splendido scenario di viale Mellano.

L'appuntamento, che si ripete ormai da anni, richiama sempre un gran numero di spettatori, soprattutto bambini. La manifestazione è stata organizzata da assessorato al Commercio e alle Manifestazione e dall'Associazione commercianti.

I festeggiamenti si sono aperte sabato scorso con un concerto della banda Arrigo Boito e della fanfara della brigata motorizzata Cremona. Domenica si è svolta l'esposizione dei quadri dei benefattori della città e la processione.

Ieri invece c'è stata la fiera: centinaia di bancarelle hanno invaso le vie cittadine. La festa patronale è tra gli appuntamenti più attesi in città: un tempo, la processione soprattutto richiamava un gran numero di fedeli che giungevano anche da molto lontano. [n. c.]

La «Paglieri» non intende far parte del mega-istituto che nascerebbe dalla fusione con la «Federico Sacco»

A Fossano divisi sul futuro delle tre Medie

Dalla «N. 1» si ribadisce l'utilità di riunificare le due scuole cittadine del centro storico. La presidente del Distretto Avagnina si attiva per un nuovo incontro tra sindaco e genitori degli studenti. Nel dibattito si sono inserite anche le sezioni staccate di Cervere e Genola

FOSSANO. Le ipotesi di fusione presentate nei giorni scorsi al provveditorato agli studi dal sindaco Angelo Mana continuano ad essere al centro di discussioni e dibattiti.

Delegazioni di genitori hanno incontrato il provveditore Ferrero; sabato sono andati a Cuneo i genitori della scuola media «Federico Sacco» (la N. 1) che sostengono l'ipotesi di fusione tra la loro scuola e la «Paglieri», cioè la N. 2; ieri è stata la volta della scuola media N. 3, a sostegno di una diversa soluzione.

«[illegible] capiamo perché il sindaco ha modificato la proposta avanzata pochi giorni fa - dicono -. L'ipotesi [illegible] prospettata creerebbe una mega-struttura (20 classi a Fossano e [illegible] classi delle [illegible] di Genola e Cervere), lasciando la scuola media N. 2 in una situazione precaria, con sole 13 classi».

In sostanza i genitori degli studenti della media N. 3 chiedono che il Comune proponga la fusione tra la «Federico Sacco» e la N. 3 (22 classi fossanesi più 3 classi della sezione staccata di Cervere), con spostamento dei ragazzi della N. 3 nei locali attualmente fruiti dalla N. 1. Questo istituto insiste invece nel voler accogliere nei suoi locali i ragazzi della vicina «Paglieri».

«La fusione tra la nostra scuola e la N. 3, che si trova a 200 metri da noi, è del tutto naturale, poiché quella scuola è [illegible] una scomposizione della "Federico Sacco" - dicono i genitori degli alunni -. Oggi che si registra un calo demografico si tratta di ricomporre i due istituti. E' inconcepibile che ai nostri ragazzi venga chiesto lo spostamento nella scuola N. 2 per far posto a quelli della "Paglieri" ormai inagibile».

All'obiezione che questa fusione creerebbe una megastruttura nel Centro storico, mentre alla scuola media N. 2 resterebbero le attuali 13 classi, i genitori si dicono convinti che il riequilibrio avverrà naturalmente: «Ritorneranno alla N. 2 gli studenti di quelle aree che erano state attribuite alla scuola del Centro storico al momento dell'istituzione di una terza scuola media».

Nel dibattito si sono inserite anche le sezioni staccate di Genola e Cervere. L'auspicato riequilibrio numerico potrebbe ottenersi col passaggio delle due sezioni alla N. 2, ma il sindaco di Genola ha già fatto sapere di essere contrario al trasferimento. Intanto i genitori della scuola media N. 3 hanno chiesto un incontro con il primo cittadino.

La presidente del Distretto scolastico [illegible] Teresa Avagnina, che ha anche la delega alla scuola per conto del Comune, dichiara: «Sto facendo di tutto per realizzare questo incontro in tempo utile; purtroppo nella precedente riunione con i genitori della N. 1, a cui io non sono stata invitata, la questione è stata considerata da un solo punto di vista, mentre è ben più articolata». [l. a.]

LETTERA [illegible]

Cosa propongono le famiglie della «Uno»

«I genitori degli alunni frequentanti la Media N. 1, venuti a [illegible] che è allo studio una fusione fra le scuole medie di Fossano, si [illegible] riuniti in spontanea assemblea e hanno deciso di rivolgersi al provveditore al fine di far presente le considerazioni [illegible] nell'incontro. L'iscrizione degli alunni nel plesso scolastico di via Dante è avvenuta per ragioni di vicinanza all'abitazione che consente per i genitori la possibilità di accompagnare i ragazzi e per gli stessi di recarsi a scuola senza dover affrontare pericoli di varia natura. I genitori si rendono conto che le fusioni [illegible] inevitabili in presenza di diminuzione del numero degli alunni ed in presenza di edifici ben più idonei all'insegnamento, ma confidano che la fusione avvenga creando il minore disagio possibile per gli alunni e che comunque i trasferimenti siano ridotti al minimo indispensabile in modo da coinvolgere il [illegible] di famiglie».

«Nella scelta della fusione chiedono che venga valutata la distribuzione geografica delle scuole nel concentrico, pertanto appoggiano la proposta del sindaco di fusione della Media N. 1 e della N. 3 negli attuali locali della N. 1 in grado di accogliere le seconde classi attualmente in essere (9 media N. 1 e 11 media N. 3) lasciando alla discrezione degli organi scolastici la dislocazione delle sezioni staccate».

L'ufficio coordinato dall'ex senatore Carlotto curerà i rapporti tra sindacato agricolo e politici

Coldiretti e parlamentari, un rapporto nuovo

Si tenterà di risolvere insieme i problemi del territorio cuneese

All'incontro cuneese hanno partecipato i senatori Delfino e Rosso e i deputati Comino e Gerbaudo

CUNEO. La giunta esecutiva della Coldiretti provinciale ha incontrato, per la prima volta, i parlamentari eletti nella «Granda». Obiettivo? Avviare [illegible] collaborazione per risolvere i problemi, non solo agricoli o settoriali, del territorio cuneese. Hanno aderito all'invito del presidente Lorenzo Bergese i senatori Teresio Delfino (ppi) e Mario Rosso (Lega); i deputati Domenico Comino (Lega) e Giovenale Gerbaudo (ppi). Assenti giustificati gli albesi sen. Tomaso Zanoletti (ppi) e deputato Francesco Miroglio (Lega).

Nel corso dell'incontro il direttore della Coldiretti, Adriano Cantamessa, ha segnalato l'avvenuta formazione di un ufficio che dovrà [illegible] i rapporti con gli eletti di tutti i partiti e con le altre organizzazioni sindacali e di categoria e il cui coordinamento sarà presieduto dal senatore Natale Carlotto, [illegible] deciso dalla giunta esecutiva.

Sul tavolo della discussione sono stati posti i problemi del settore primario: dal latte all'applicazione della nuova legge per la montagna sui quali deputati e senatori hanno promesso il massimo impegno.

Spiega il presidente Lorenzo Bergese: «Occorre lavorare per la difesa dell'azienda familiare diretto coltivatrice. E' più che mai necessario infliggere un duro colpo alla burocrazia attraverso la semplificazione delle procedure previste dalle diverse leggi in materia di produzione e commercializzazione».

E continua: «Siamo più che mai convinti che è determinante per il futuro di gran parte del nostro territorio far rivivere le [illegible] montane e periferiche, garantendo il presidio umano del territorio visto come difesa dell'ambiente».

Ai parlamentari intervenuti all'incontro la Coldiretti ha consegnato il documento nel quale vengono chiesti interventi a favore delle zone colpite dalla recente ondata di gelo che ha seriamente compromesso i raccolti.

In pratica si domanda al ministero del Lavoro [illegible] prima provvidenza di ridurre i contributi previdenziali per le aziende danneggiate dagli eventi atmosferici e riconosciute dalla Regione. Un altro problema sul quale è stata richiamata l'attenzione dei parlamentari è il ripristino del carburante agevolato (benzina e petrolio) per le aziende delle zone montane e collinari.

Commenta Natale Carlotto, [illegible] senatore dc, responsabile del nuovo ufficio di studi e programmazione della Coldiretti: «La nostra organizzazione avendo rinunciato ad una rappresentanza parlamentare diretta intende portare avanti le problematiche agricole facendo appello alla collaborazione di tutti i parlamentari, dell'Unione Agricoltori e della Confede[illegible] italiana agricoltori e delle altre forze sociali. Ai deputati e senatori offriamo la nostra esperienza tecnica e parlamentare per giungere alla soluzione delle questioni [illegible] solo agricole che stanno sul tappeto. Per citare un caso: la viabilità che interessa i coltivatori diretti come tutti coloro che vivono nel territorio. La nostra collaborazione è senza etichette e persegue obiettivi nell'interesso della "Granda"».

Un primo importante terreno d'intesa unitario sarà la nuova legge sulla montagna che attende dal parlamento l'approvazione delle norme applicative. La collaborazione politica e sindacale sarà comunque estesa ai deputati europei, ai consiglieri regionali, ai sindaci e ai consiglieri comunali di paesi e città.

Gianni De Matteis

LA STAMPA

tuttoscienze

IL SISTEMA PIÚ NUOVO PER CONOSCERE LA SCIENZA.

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de **La Stampa**, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.
E l'ha resa accessibile a tutti.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Tuttoscienze in CD é realizzato da:

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: ________ Cognome: ________
Società/Ente: ________ Tel.: ________
Via: ________ N.: ____
C.A.P.: ________ Città: ________

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al

Arrestato dai carabinieri l'uomo che ha ideato il fallito colpo nella filiale del S. Paolo a Tortona

Bra, rapina ordinata dall'usuraio

Un calabrese appartenente alla 'ndrangheta [illegible] affiliato al clan degli Elia. Deve anche rispondere di detenzione illegale di armi e munizioni. Rinchiuso con i due complici ad Alessandria. Giro di prestiti a interessi altissimi

BRA. In seguito alle indagini sulla tentata rapina alla succursale dell'Istituto bancario San Paolo di Torino, in piazza del Duomo, i carabinieri di Tortona hanno arrestato anche il terzo complice, il «basista» che aveva ideato il piano. E' il calabrese Salvatore Corso, 36 anni, residente a Bra, via Bonino 17, disoccupato, già noto alle forze dell'ordine come appartenente alla n'drangheta calabrese. Salvatore Corso è affiliato al clan degli Elia [illegible] è coinvolto [illegible] «giro» di personaggi specializzati, tra l'altro, nell'usura.

L'accusa nei suoi confronti [illegible] di [illegible] tentata rapina e in detenzione illegale di armi e munizioni. Mercoledì della scorsa settimana il «colpo» era andato a vuoto e, grazie al rapido intervento dei carabinieri e al sangue freddo dei dipendenti della banca, due persone erano state arrestate. Erano Luciano Bonariva, 27 anni, nativo di Torino e residente a Bra, via Guala 4, e Giuseppe Miraglia, 29 anni, originario di Cassano Jonio, in provincia di Cosenza (dello [illegible] paese è pure Salvatore Corso), anche lui abitante a Bra, via Trento e Trieste 8/B, entrambi disoccupati e pregiudicati per reati contro il patrimonio. Dagli interrogatori dei due rapinatori è emerso che l'ideatore del piano era appunto Salvatore Corso. Questi aveva prestato [illegible] denaro al Bonariva, una discreta somma che [illegible] gli interessi [illegible] arrivata a circa 15 milioni.

Salvatore Corso (da sin.) arrestato a Bra e i complici Luciano Bonariva, 27 anni, e Giuseppe Miraglia (29)

Poiché il giovane non era in grado di restituirgliela, Salvatore Corso lo aveva messo alle strette, costringendolo a compiere la rapina [illegible] la complicità del Miraglia. La pistola usata per minacciare il cassiere, [illegible] Beretta calibro 9 modello 34, un tempo considerata arma da guerra, [illegible] già in possesso del Bonariva, mentre i proiettili gli erano stati forniti da Salvatore Corso. I carabinieri di Tortona lo hanno trovato domenica nella [illegible] abitazione, a Bra. Il calabrese, colto alla sprovvista, si è tradito: «[illegible] siete venuti per la rapina di Bonariva e Miraglia - ha detto - io non c'entro niente». Il modo migliore per confessare il proprio coinvolgimento. I militari lo hanno condotto a Tortona per essere sentito dal magistrato, il quale, alla luce delle indagini e dell'interrogatorio, ha disposto l'arresto. Già con Bonariva e Miraglia l'interrogatorio [illegible] caldo» si [illegible] rivelato molto utile ad attingere notizie più veritiere, anche perché gli inquirenti avevano capito che uno dei due era disponibile a parlare. Così [illegible] emersi gli elementi di colpevolezza a carico del Corso. L'altro si era dimostrato reticente, sicuramente per timore delle conseguenze: Salvatore Corso, infatti, [illegible] un personaggio piuttosto pericoloso e l'appartenenza al clan degli Elia lo dimostra.

«Non capita spesso - ha detto il comandante dei carabinieri [illegible] Tortona, capitano Pasquale Bruno - di riuscire ad arrivare alla «mente». Anche gli altri due, comunque, [illegible] soggetti pericolosi». Domenica pomeriggio, Salvatore Corso ha raggiunto i complici in [illegible] ad Alessandria.

[illegible] Teresa Marchese

Feisoglio

Il sindaco resta in carcere

FEISOGLIO. L'architetto Gino Protto, 35 anni, ha presentato le dimissioni da sindaco dal [illegible]re di Alba, dove è rinchiuso da giovedì scorso. L'arresto era stato eseguito su ordine di custodia cautelare del gip del tribunale di Alba, Luciano Tarditi, su richiesta della Procura, nell'ambito dell'inchiesta su pre[illegible] irregolarità relative a finanziamenti [illegible] strade interpo[illegible]i.

Sono già iniziati gli interrogatori del Pro[illegible] che è indagato di falso ideologico in atti pubblici, [illegible] tentata truffa e truffa ai danni della Regione. Era stato arrestato insieme con il geometra Franco Piana, 55 anni, di Acqui Terme, indagato a sua volta di [illegible] truffa alla Regione in qualità di autore [illegible] alcuni progetti. Inoltre, gli arresti domiciliari sono stati disposti [illegible] confronti degli assessori di Feisoglio [illegible] Claudio Berchialla (48), che è anche vicesindaco e Gian Paolo Beltrami (36): [illegible] indagati [illegible] concorso con il Protto in alcuni episodi di falso, tentata truffa e truffa alla Regione. [g. f.]

IN BREVE

BRA

Oggi i funerali dei due giovani morti a Sale San Giovanni

Si svolgono oggi, alle 15,30, in Sant'Andrea, i funerali di Fabrizio Bocco e Isabella Petiti, i giovani (23 e [illegible] anni) morti sabato a Sale San Giovanni, mentre su una «Yamaha 1000» viaggiavano verso la riviera ligure. La notizia della sciagura ha suscitato profonda impressione in città, dove i due ragazzi - che si frequentavano assiduamente solo da qualche mese - erano molto conosciuti. Primogenito di Mario Bocco e Paola Steni, Fabrizio abitava con i genitori e il fratello Vittorio in un condominio di via Fasola 10, e aveva molti amici tra gli habitués delle discoteche. Più casalinghe le abitudini di Isabella: studentessa al Classico di Carmagnola, la ragazza abitava con i genitori e una sorella in frazione Bandito, sulla circonvallazione per Sanfrè. [g. n.]

[illegible]

Vincono il concorso «Che cos'è la Regione»

I 23 allievi della classe III D della media «Craveri» hanno vinto la terza edizione del concorso «Che cos'è la Regione», promosso dal Consiglio regionale. Quest'anno l'iniziativa proponeva come argomento ricerche [illegible] strutture di comprovato valore artistico-architettonico di città e paesi del Piemonte. La ricerca dei ragazzi di Bra ha presentato, in un'eccellente cornice grafica, un accurato studio sui piloni e le cappelle votive del Braidese. [r. c.]

DOGLIANI

Un video sulle Voci della Libertà

Stasera, alle 21, nella biblioteca «Einaudi», verrà presentato il video «Le [illegible] della Libertà: Cuneo contro il razzismo», iniziativa del quindicinale «Paesi tuoi» e dell'associazione «Uro Buro». Il soggetto, di Carlo Turco, è stato realizzato dalla Polistudio [illegible] Luca Oliveri e Remo Schellino. Immagini commentate da Piero Dadone. Saranno presenti Lidia Rolfi, scrittrice, don Corrado Avagnina, direttore de L'Unione Monregalese, e Mario Tretola coordinatore del movimento «Una tenda per la pace». [l. f.]

[illegible]

Conferenza nella Sala Fenoglio

Oggi (sala Fenoglio, ore 15,30), il prof. Silvano Scannerini, direttore dell'Orto botanico dell'Università di Torino, terrà [illegible] conferenza sul tema: «Ipotesi sull'origine della vita». [g. f.]

ALBA

Piante officinali e aromatiche nelle Langhe

Stasera, nella sala convegni dell'Associazione commercianti (ore 21), si terrà un incontro sul tema: «Piante officinali, aromatiche e commestibili nelle Langhe». Ne parlerà il professor Oreste Cavallo (docente Istituto agrario enologico). [g. f.]

La proposta di consultazione popolare nell'Albese è avanzata dal sindaco di Bosia

«Un referendum per la discarica»

Secondo il primo cittadino gli abitanti dei 43 paesi dell'Alta Langa devono dire «sì» [illegible] «no» alla costruzione di [illegible] impianto nella zona. Suggerita la data del 12 giugno. Attese le decisioni della Comunità montana

BOSSOLASCO. Un referendum popolare per dire sì o no alla costruzione di una discarica in Alta Langa? Per ora è soltanto una proposta e la parola definitiva spetterà alla giunta della Comunità montana. [illegible] lanciare l'idea di una consultazione popolare è [illegible] il sindaco [illegible] Bosia, Giorgio Dolcetti, presidente della commissione Ambiente della Comunità montana, con [illegible] lettera inviata al presidente dell'ente di Bossolasco, Pier Giorgio Giacchino.

Nella sua proposta il sindaco Dolcetti indica nel 12 giugno, giorno delle elezioni europee, la data per il referendum. L'ostacolo maggiore è costituito dai tempi tecnici, piuttosto ristretti per poter organizzare un'iniziativa di tale portata, che coinvolgerà gli abitanti di 43 paesi. [illegible] problema della discarica [illegible] impegnando da oltre un anno gli amministratori. L'attuale impianto di Murazzano è in via di esaurimento e le alternative a questo punto sono due: la realizzazione [illegible] una nuova discarica nel territorio della Comunità montana e il trasporto dei rifiuti nell'impianto di Lesegno. Nel secondo caso i costi di smaltimento sarebbero notevolmente maggiori.

[illegible] tentativi [illegible] affrontare il problema nei mesi scorsi hanno dato scarsi risultati. I siti potenzialmente idonei (12 in otto paesi), individuati da un geologo, sono stati bocciati dalle amministrazioni interessate e un successivo appello per sapere quali Comuni erano disposti ad accogliere un'eventuale discarica ottenne poche risposte. Recentemente, poi, si erano fatti avanti i Comuni di Niella Belbo e Bossolasco, ma i siti proposti [illegible] stati bocciati dalle perizie idrogeologiche.

Secondo il sindaco di [illegible]sia, il referendum consentirebbe di capire gli orientamenti della popolazione sul problema. Agli abitanti dei [illegible] paesi dell'Alta Langa verrebbe chiesto se sono disponibili ad accettare una discarica nella zona, in [illegible] sito individuato da geologi della Regio[illegible]. «Con l'esaurimento della discarica [illegible] Murazzano i costi di smaltimento che i nostri concittadini dovranno pagare saranno triplicati e allora chi oggi è contrario alla ricerca di un si[illegible] in Alta Langa criticherà gli amministratori [illegible] lo scarso interesse a risolvere [illegible] proble[illegible] - spiega Dolcetti nella sua lettera -. E' necessario verificare [illegible] gli amministratori se c'è la volontà di [illegible] un'area idonea in Alta Langa».

In attesa di arrivare a una soluzione [illegible] problema la Comunità montana intende puntare anche sulla raccolta differenziata dei rifiuti, per prolungare la durata dell'attuale discarica.

Corrado Olocco

BOSSOLASCO

Raccolta dei fanghi

Per la raccolta dei fanghi negli impianti di depurazione della zona la Comunità montana acquisterà un mezzo attrezzato. In questo modo sarà possibile trasportare le sostanze negli impianti di trattamento. Il problema dello smaltimento fanghi è legato a quello della depurazione delle acque reflue. Attualmente nelle Valli Belbo e Bormida esistono tre consorzi; [illegible] primo comprende Saliceto, Camerana, Monesiglio, Gottasecca e Prunetto; il secondo Cortemilia, Pezzolo e Castelletto Uzzone e il terzo raggruppa Bosia, Castino, Niella, [illegible] Benedetto Belbo, Feisoglio, Cravanzana e Borgomale. I primi due consorzi utilizzeranno i depuratori di Saliceto e Cortemilia, quasi pronti [illegible] entrare in funzione; il consorzio di Bosia punta [illegible] piccoli depuratori comunali gestiti dalle singole amministrazioni. Per lo smaltimento [illegible] fanghi i tre consorzi punteranno sull'impianto di Bistagno, nella Valle Bormida alessandrina. [g. f.]

BRA

Madre di due ragazzi

Impiegata Usl [illegible] [illegible] 38 anni

Silvia Caponotto era sposata con un dipendente della Crb conosciuto negli ambienti sportivi

BRA. Profondo cordoglio ha suscitato la morte, per una grave malattia, di Silvia Caponotto, 38 anni, impiegata negli uffici amministrativi dell'Usl 64 e madre di due ragazzi di 15 e 13 anni. Cognata dell'assessore Giancarlo Balestra, era sposata con Giorgio Pia, dipendente Crb conosciuto negli ambienti sportivi braidesi, e abitava con il marito e i figli, Federico e Annalisa, in una villetta all'angolo tra via Torino e via Ospedale. [g. f.]

La proposta del Csi sarà presentata stasera ai genitori nella scuola Rodari

Vacanze in città con i bambini

Ad Alba «Estate ragazzi» si rivolge alle Materne

ALBA. Una [illegible] iniziativa sarà presentata stasera per gli alunni delle scuole materne. Si chiama «Estate bambini», e offre un servizio di assistenza du[illegible] il periodo estivo, quando gli asili [illegible] chiusi. Una sorta di «vacanze in città» che finora era stata sperimentata solo con gli allievi delle elementari e medie.

L'incontro per presentare la proposta ai genitori si svolgerà nella sede della scuola elementare «Rodari» (l'appuntamento è per le 21).

La decisione è stata presa dal Csi (Centro sportivo italiano) che si avvale della cooperativa sociale «Il Pianeta», in collaborazione con il Comune.

Il presidente [illegible] Csi, Giuseppe Rossetto, dice: «Si tratta di una novità assoluta per Alba, vogliamo fornire un servizio alle famiglie nel periodo estivo quando le scuole materne [illegible]no chiuse e spesso i genitori che lavorano [illegible] trovano in difficoltà. E' un'iniziativa seria, che vede per la prima volta un ente di promozione sportiva [illegible] il Csi uscire dalla consueta sfera delle attività di organizzazione di tornei e manifestazioni varie per assumere impegni più strettamente nel campo sociale. Questo [illegible] attraverso lo strumento della cooperativa "Il Pianeta", che non ha scopi di lucro».

Il presidente del Csi Giuseppe Rossetto Ora il Centro sportivo entra [illegible] campo sociale

In concreto, se i genitori accoglieranno la proposta, il Co[illegible] metterà a disposizione una scuola materna, dove gli operatori specializzati assisteranno i bambini da 3 a [illegible] anni, impegnandoli in giochi, bricolage, disegno, animazione, attività ginnico-sportive, qualche gita e qualche ora in piscina.

La durata del servizio [illegible] pre[illegible] dal 1° luglio prossimo a settembre (fino all'apertura delle scuole materne) [illegible] eccezione della settimana di Ferragosto.

Il costo a carico delle famiglie sarà contenuto nella spesa effettiva del servizio che verrà fornito.

Per informazioni ci [illegible] può rivolgere al Csi, in [illegible] Mandelli 9 (telefono 441942) mercoledì e venerdì (ore 21-22,30); sabato (10,30-12).

Al Csi di Alba aderiscono cir[illegible] cinquemila soci dell'Albese [illegible] Braidese tra atleti e aderenti [illegible] vari circoli. [g. f.]

Dopo il sequestro di materiale all'Enotecnica di Nizza

Operazione cantine pulite divide il vino piemontese

L'ingresso dello stabilimento Enotecnica di Nizza. Materiale della società è stato sequestrato

NIZZA MONFERRATO. Alti e bassi, entusiasmi e delusioni. Il mondo del vino piemontese sta vivendo una stagione molto particolare: ottiene riconoscimenti importanti e sprofonda nelle polemiche (una per tutte quella Brachetto). Conquista meriti pubblici, ma deve sopportare titoli ad effetto per vicende poco chiare.

dirà, è sempre stato così, ma resta la sensazione di un momento schizofrenico, che preoccupa gli onesti e alimenta il coro delle lamentazioni speculative. Il tutto nella quasi totale mancanza punti di riferimento istituzionali ai vari livelli. Ecco perché la notizia della maxi perquisizione compiuta la scorsa settimana in una fornace abbandonata a Nizza, dove c'era un deposito dell'Enotecnica è da leggersi da diversi punti vista.

I carabinieri del Nas di Bologna, seguendo l'operazione «cantine pulite» (una pista importante di zuccheri, mosti vino contraffatto) sono arrivati Nizza, dove accompagnati dai servizi regionali, hanno passato al setaccio i capannonio della ex fornace di via Canelli. Qui, tra muri diroccati e vetri rotti, erano ammassati centinaia di sacchi e altro materiale dell'Enotecnica, la società di Nizza, g al centro un'inchiesta per le vendita il cui è proibito in enologia. Inventa il tutto e sotto sigillo il deposito rapporto stato inviato al pm di Asti F Saluzzo.

A che cosa servivano le decine di quintali di acido tartarico, ossalico, ferrocianuro di potassio e reagenti vari? E' stata scoperta una centrale clandestina che riforniva in nero il mercato vino? Germano Grasso, contitolare con l'enotecnico Giuseppe Ferrato della ditta (24 dipendenti, tre sedi, 8 miliardi di fatturato) giura che non si voleva nascondere nulla: «Abbiamo affittato un mese fa quel capannone per spostarvi parte del materiale regolarmente denunciato del nostro deposito dove dobbiamo fare dei lavori antincendio: tutto alla luce del sole, altro che centrale clandestina».

Gli avvocati dell'Enotecnica Gerardo Serra di Nizza Aldo Mirate di Asti precisano che capannone è stato affittato in comodato dalla Finanziaria Immobiliare srl Biagio Soave.

Ma oltre alla perquisizione l'Enotecnica ha subito anche un approfondito accertamento contabile. Quel materiale sospetto veniva venduto in nero?

I dubbi legittimi, considerando che poco più di un mese fa era stato scoperto durante un'altra perquisizione nelle abitazioni dei titolari un elenco di cantine che erano rifornite di materiale senza fattura: ora molti di quei produttori, alcuni dei quali anche famosi, saranno raggiunti da informazioni di garanzia. Dovranno spiegare perché dove hanno usato sostanze proibite. Risponderanno tutti che servivano per «pulire i pavimenti»? D'accordo, siamo lontani dal metanolo dalla sofisticazione «dura», ma di questi tempi anche i presunti peccati veniali fanno male a chi nel vino onesto continua a credere.

Sergio Miravalle

Domani alla Manta la «vernice» della XVII mostra

Antiquariato e industria alleati verso il successo

SALUZZO. Il castello della Manta terrà battesimo domani pomeriggio, alle 18,30, la XVII mostra nazionale dell'antiquariato che aprirà i battenti venerdì 6 o nelle antiche scuderie della caserma Musso. L'inaugurazione anticipata rispetto al taglio nastro spezza tradizione ormai consolidata per alla manifestazione, che quest'anno vedrà 52 espositori provenienti da tutta l'Italia, il compito di farsi portavoce un messaggio «forte»: dove arte ed imprenditoria s'incontrano la cultura e l'economia trovano la migliore realizzazione. castello della Manta di proprietà del Fai è esempio illuminante di questo sodalizio che ha restituito al pubblico la dimora celebrata per gli splendidi affreschi.

«La mostra si presenta alla Manta perché un esempio fusione tra arte ed imprenditoria», spiega Elena Arrò Ceriani, presidente della Sala d'arte di Saluzzo, l'ente deputato fin dalla costituzione alla promozione alla salvaguardia della vocazione antiquaria artigianale di Saluzzo. «L'arte non ha vita propria senza un progetto ed un investimento di carattere economico. Saluzzo in questa sede una testimonianza dell'eccellenza del Marchesato delle sua arte ed progetto da imitare. Ho fiducia che ciò possa avvenire l'intervento dell'Unione Industriale che da questa edizione diventata "sponsor" della mostra. L'inaugurazione di domani siglerà il sodalizio tra imprenditori e Sala d'arte». Elena Arrò ricorda come nel tempo la presenza dell'industria sia stata condizione per l'affermazione di molti artisti che hanno potuto vivere ed operare grazie al sostegno di imprenditori sensibili. «Anche l'industria ha bisogno dell'arte, e non solo immagine - conclude - ma perché rappresenta valori eterni dell'uomo. La presenza dell'Unione industriale un segnale importante per gli operatori del settore».

Antiquariato alla Manta

Dal 6 al 22 maggio le antiche scuderie, nuova sede sperimentata nell'autunno scorso delle mostre della Sala d'arte, offriranno ai visitatori oggetti, mobili, tappeti, complementi d'arredo d'epoca selezionati con grande cura, oltre ad una chicca per i collezionisti: trecento soldatini che descrivono capitoli di storia.

Dai comò settecenteschi alle cornici dorate, dagli argenti inglesi all'oreficeria, tutto sarà rigorosamente certificato secondo l'impostazione rigorosa che la manifestazione sta perseguend grande costanza. Una serietà che ha meritato l'attenzione dell'Unione Industriale: «Gli imprenditori cuneesi, contribuendo all'organizzazione e alla buona riuscita della XVII mostra nazionale dell'antiquariato Saluzzo, riaffermano la loro convinzione che il progresso una città o quello di una intera provincia è un mix armonico di attività produttive, di cultura e arte», conferma Antonio Antoniotti, presidente dell'associazione.

La mostra che verrà ufficialmente aperta venerdì alle 16, si potrà visitare tutti i giorni dalle 15 alle 20, giovedì dalle 15 alle 23, sabato dalle 10 alle 23 domenica dalle 10 alle 20. Il biglietto 10 mila lire. Ospite della rassegna sarà il comitato provinciale dell'Unicef nell'ambito delle sue attività di sensibilizzazione per i diritti dell'infanzia.

(v. p.)

Resta ancora molto da fare nelle campagne ricoperte di greggio

Trecate: 400 uomini bianchi tolgono i segni del petrolio

A due mesi dal lunedì nero del pozzo T 24 la bonifica è in corso

TRECATE

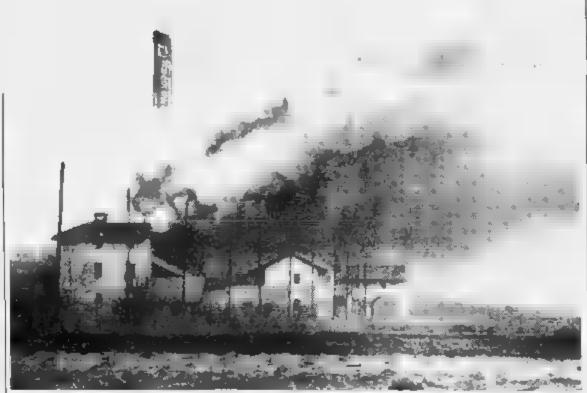
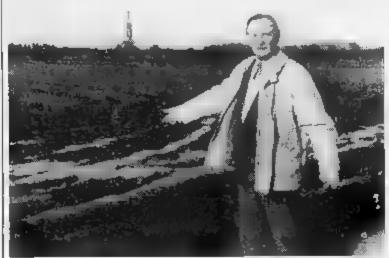
SONO trascorsi più di due mesi. Quel lunedì «nero» del 28 febbraio non è ancora un ricordo, ma a poco poco gli effetti della pioggia di petrolio fuoriuscito dal pozzo T 24 Trecate, nel Novarese, si stan stemperando. In mezzo all'opera di bonifica che l'Agip sta completando nel centro abitato, fra le polemiche prevedibili le proteste di chi ha dovuto sopportare disagi. I quattrocento uomini bianchi addetti alle operazioni di ripulitura di Trecate stanno lavorando senza sosta: un'operazione evidente, seguita quasi in diretta dai cittadini.

Meno appariscente è stato l'intervento nella campagna, ridotta dalla ricaduta di idrocarburi paesaggio lunare. La larga fascia di risaie «impeciate» di petrolio è praticamente «sotto chiave».

E' qui che l'Agip sta giocando tutte le sue carte per riportare i terreni allo antecedente quel maledetto pomeriggio.

E' una sfida senza precedenti, così come il caso del pozzo T non ha avuto analogia nella storia estrattiva Italia. Sotto gli occhi vigili delle protezioni ambientalistiche, degli agricoltori interessati perché condannati un ozio forzato, e delle autorità, gli esperti dovranno dimostrare che promesse e assicurazioni saranno onorate.

La fase due, quella dedicata al recupero della terra, per scattare. La società ha già pre suo piano alla Conferenza dei servizi. Se progetto sarà accettato, fra pochi giorni i tecnici entreranno in azione.

Giancarlo Dossena, responsabile delle attività ambientali Agip, spiega che cosa è stato compiuto finora che cosa si farà in futuro: «La bonifica di emergenza terminerà il 6 maggio. Abbiamo cercato di azzera la sorgente di inquinamento sparso sul terreno, raccogliendo oltre mila tonnellate di greggio. A Trecate città abbiamo ripulito quasi tutto, portando via circa 18 mila metri cubi di materiale solido (scorticamento orti e giardini). E' stato ripulito il diramatore Vigevano, altrimenti l'Associazione irrigua Est Sesia non avrebbe potuto alimentare le risaie sane con l'acqua». A questo punto sarà attaccato l'«occhio del ciclone», parte immediatamente circostante il pozzo: un'area di chilometri quadrati. «Ma - precisa Dossena - soltanto cinque sono effettivamente malconci. Per gli altri si provvederà un semplice scorticamento del terreno». E per la fascia più inquinata, quella delimitata sulle mappe con un linea rossa? «Qui - dice dirigente dell'Agip - nessuna immissione di sostanze chimiche, ma sarà utilizzata la tecnica della biodegradazione accelerata con l'aiuto di fertilizzanti (nutrienti organici), i quali hanno la funzione di moltiplicare i batteri affrettando le caratteristiche biodegradabili. Con questo sistema noi altereremo nulla: semplicemente aumenteremo l'efficacia dei batteri autoctoni esistenti nel terreno, che vengono aiutati nella loro biodegradazione».

Anche il terreno scorticato sarà trattato con lo medesima tecnica: i tecnici Agip stimano di recuperarlo totalmente alla coltivazione e rimetterlo al posto precedente. «Rifaremo l'humus, gli agricoltori stiano tranquilli», promette Dossena.

I tempi. «Già nel '94, in concomitanza la prossima stagione agricola, contiamo di restituire il terreno integro almeno nella fascia dei dieci chilometri quadri meno a rischio». Più lunghi i tempi per la «zona »: potrebbero essere due-tre anni. L'opera pratica di bonifica sarà affidata in appal ad alcune ditte esterne, esperte nel settore. La società «Battelle» Ginevra, a cui l'Agip si è rivolta, effettuerà la supervisione tecnico-scientifica. Quel «lunedì nero» è stato ricostruito anche al computer. L'équipe Angelo Belotti, vicedirettore generale dell'Unità geografica Italia dell'Agip responsabile dei servizi emergenza, ha riprodotto fasi del guasto nei minimi particolari, simulando l'incidente. Sul video compaiono in dettaglio i momenti perforazione e dal guasto, fino all'uscita di materiale gassoso idrocarburi.

Gianfranco Quaglia

«Rumori fuori scena» stasera al Milanollo di Savigliano

Pièce dietro le quinte

Meccanismi da vaudeville nel lavoro di Michael Frayn replicato da oltre 10 anni con successo dalla compagnia «Attori [illegible] tecnici»

SAVIGLIANO. Con un mese di ritardo (era prevista per il 7 e 8 aprile) arriva [illegible] domani al teatro Milanollo l'ultimo spettacolo della stagione di prosa: «Rumori fuori scena» di Michael Frayn. E la chiusura sarà sicuramente sorridente perché il testo che viene presentato dalla «Compagnia attori e tecnici» per la regia di Attilio Corsini [illegible] una pièce comica di provato successo tant'è che la compagnia continua a rappresentarla da oltre dieci anni.

Il meccanismo che ha reso così longevo «Rumori fuori scena» [illegible] quello tipico della vaudeville in cui l'effetto comico è dato dalla velocità dei tempi, dai [illegible]lpi di scena, dagli equivoci, dagli effetti a sorpresa.

«Comicità folle eppure calcolatissima - hanno scritto i critici -. Frayn è uno dei pochi autori che vogliono sedurre il pubblico senza rinunciare ai piaceri dell'intelligenza». E l[illegible] dimostra raccontando la storia [illegible] uno spettacolo (sullo schema classico [illegible] teatro nel teatro) dai primi impacciati tentativi di messinscena fino alla sua «decadenza». Il tutto visto da dietro le quinte: quindi intoppi, situazioni grottesche, [illegible]ri che [illegible] muoiono, imprevisti al limite dell'assurdo come la presenza di uno scassinatore [illegible] si mescola agli attori entrando nel gioco della commedia. Nel «guiness» dei primati dello spettacolo: 1600 repliche in 300 città italiane. [v. p.]

«Rumori fuori scena» conclude la stagione di prosa del teatro saviglianese

ALBA

Soul con Maria Short

Rhythm and blues e soul, con qualche venatura jazz, aprono questa sera la programmazione «live» di maggio alla discoteca Caline Club. Alle 23,30 (ingresso libero, consumazione obbligatoria) nel locale albese si esibirà la vocalist Maria Short, accompagnata dal suo quartetto. La biondissima cantante si è già esibita alcune volte ad Alba con gruppi di chi[illegible] matrice jazz, questa sera proporrà invece un repertorio più vicino al soul e al rhythm and blues. Con lei ci saranno quattro noti musicisti dell'area torinese: Pino Russo (chitarra), Diego Borotti (sax), Alessandro Maiorino (basso) e Maurizio Plancher (batteria). Russo ha lavorato con noti jazzisti (Barney Kessel, Bill Cobham, Tal Farlow) e [illegible] artisti di musica latinoamericana. Borotti ha preso parte a festival jazz internazionali, facendo anche da supporter a Chet Baker, mentre Plancher ha collaborato a lungo con il chitarrista Max Carletti. [c. o.]

LA BUONA TAVOLA

A Peveragno fra i boschi «ula al furn» e fragole

RISTORANTE «Madonna [illegible] Boschi» [illegible] Peveragno, al termine di una breve strada che partendo dal piccolo Comune si arrampica sulla collina tra campi di fragole per fermarsi in mezzo al verde: era una vecchia osteria, naturalmente con stallaggio, della famiglia Garro; da [illegible] decina di anni è trattoria e pizzeria. [illegible] è ristrutturata la casa di campagna aggiungendo del nuovo al vecchio, del moderno e funzionale al rustico. Le stanzette dell'osteria [illegible] scomparse per fare posto a una sala unica, una parte del porticato è diventato veranda piena di luce, e fuori, [illegible] coperto, c'è ancora una terrazza per le sere e i giorni caldi d[illegible] bella stagione. I giovani coniugi Marisa Garro e Giovenale Dalmasso si dividono il lavoro: lei in cucina, lui al forno per le pizze (di sera); in sala Sandrina, una ragazza svelta e precisa.

Una cucina casalinga quella della signora Marisa, con piatti adeguati ai nuovi gusti e altri dell'antica tavola di queste campagne. Gustosi gli gnocchi alla bava, ottimo il coniglio sia arrosto, passato in padella con erbe e vino bianco, sia alle olive o all'Arneis; appetitosi tra gli antipasti i crostini di polenta al gorgonzola, alla bagna caoda, alla crema di porri. Ma non c'è golosità che possa togliere la voglia di [illegible] piatto caldo e profumato di «ula al furn» e di minestrone con le verdure e i fagioli della zona; poi ci sono i dolci della signora Marisa, il bonet, [illegible] pesche ripiene, la torta Elisa e le fragole del posto. Piatti non di tutti i giorni perché [illegible] questo è un ristorante che lavora soprattutto la domenica: tuttavia non si corre il rischio di trovare i fornelli spenti o la cucina sguarnita. Particolare importante per chi arriva all'improvviso [illegible] e spieghiamo perché. Avevamo telefonato a una vecchia e conosciuta trattoria di [illegible] frazione tra B[illegible]tia e Niella Tanaro per sapere se era aperta e la risposta era venuta dalla segreteria telefonica: «All'ora di pranzo siamo aperti il sabato e la d[illegible]enica, gli altri giorni solo di sera». Altra telefonata a un ris[illegible] nel [illegible]re delle Langhe e garbata risposta questa volta di persona: «Oggi possiamo servirle merluzzo e pastasciutta, per un pranzo completo venga di domenica». Fortunato, quindi, chi [illegible] una «Madonna dei Boschi». Sono tempi difficili e ci rendiamo conto dei costi di [illegible] ristorante per tenere in funzione la cucina giorno e sera; ma non basta la crisi a giustificare certe «chiusure».

TRATTORIA MADONNA DEI BOSCHI
di Marisa Garro
via Madonna dei Boschi 102, Peveragno
[illegible].: 0171/383.557
Coperti: 100 d'inverno, 140 in estate
Pranzo completo vino escluso: 24 mila lire
Chiusura: lunedì sera e martedì

Bruno Marchiaro

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — T. 682.936 Or.: 20/22. Sab e fest 16/18/20/22. Lire 10.000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Fiamma — Tel. 693.534. Or. 20/22. Sab/fest 15,30/17,30 19,30/22 Lire 10.000
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

[illegible] — Tel. [illegible]. Or.: fer. [illegible]. 16/17,30 19/20,30/22. Lire 10.000
Film a luce rossa

Don Bosco — Or.: 21. Lire 8000
OGGI RIPOSO

ALBA

Eden — Tel. 363.021. Or. 17,30/21 fest. 14/17,30. L. 8/9000; rid. 7000
OGGI RIPOSO

Moretta — Or.: 20,50 fest. 16/18/20/22
[illegible]

[illegible]

Comunale — Tel. [illegible]. Or.: 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll [illegible] redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

B. S. DALMAZZO

Moderno — Tel. 262.211
[illegible] RIPOSO

BRA

Impero — Tel. 412.317. Fer.: [illegible] fest. 16/18/20/22. Lire 10.000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, [illegible] R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia [illegible] coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con [illegible] d'amore, frustrazioni e passioni. [illegible] V. 1h 35' **Comm.**

Vittoria — Tel. 412.771, Or. 20/22. Or. fest. 16/18/20/22. Lire [illegible]
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, [illegible] Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria [illegible] omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

BUSCA

Lux — Tel. 944.231. Or.: 20/22. Lire 6000/4000
RIPOSO

CANALE

Nuovo
OGGI RIPOSO

CARA[illegible]

Ferrini — Or.: fer. 20/22. Fest. 15/17/20/22. L. 8000/6000
[illegible]

CHERASCO

Galateri — Tel 488.324. Or.: 19,30/22. Fest. 17/19,30/22. L. 7000, rid. 4000
[illegible]

DRONERO

Iris — Tel. 916.393
OGGI RIPOSO

FOSSANO

Politeama — Tel. 62.407. Or.: 20/22. Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

GARESSIO

Excelsior — Or.: 21. Lire 7000
OGGI RIPOSO

LIMONE

Lux — Tel. 927.534. Lire 8000
OGGI RIPOSO

MONDOVI'

Bertola — Tel. 47.888. Lire 8000/7000
SALA GRANDE: **Philadelphia**
SALA PICCOLA: **Schindler's List**

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311. Ore 21,15. Lire 8000
OGGI RIPOSO

ROBILANTE

Roby — feriali 20/22. fest.: 16/18/20/22. rid. 3000; int. 5000
[illegible] mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK, un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' **Thriller**

SALUZZO

Civico — Tel. 43.756. Or.: 20/22. fest. 14/16/18/20/22. L. 8000/10.000
Tango — di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra '93) — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32' **Commedia**

Italia — Tel. 42.606. L[illegible]10.000
Film a luce rossa

S. GIAC. DI ROB.

Roburent — Or.: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.857
OGGI RIPOSO

Ritz — Tel. 712.477. feriale 20,15/22,15. [illegible] 16/18/20/22,15. Lire 7000/8000
OGGI RIPOSO

INGRESSI CON TESSERA

CUNEO

Monviso — Tel. 631.771. Sala comun. - Or.: 20/22. sab. e fest. 16/18/20/22
Peggio per me

GIORNO E NOTTE

CUNEO

Attesa per Jovanotti

Sono in prevendita i biglietti (33.000 lire) per il concerto di Jovanotti in programma giovedì al palazzetto dello Sport. Gli interessati possono rivolgersi a Cuneo da «Muzak», «Musica», «Viedoteque», «Pick up», «Doc dischi», «Balalaica», «tabaccheria Livio», «Asics point», «bar Oscar»; a Saluzzo da «Top sound», «Pick up»; a Mondovì «Music shop»; a Fossano «Toto dischi»; a Bra «Discovolante»; ad Alba «Discolandia».

SALUZZO

Film di Leconte

Al Politeama [illegible] per i martedì d'essai «Film d'arte e cultura» stasera verrà proiettato «Tango» di Leconte. Ingresso 6 mila lire, ridotto 4 mila.

PIOBESI

Leggende e musica

Domani (ore 20,30), la rassegna conviviale «Le occasioni del "buon gusto"» farà tappa al ristorante «Le clivie». La [illegible] sarà accompagnata dalla lettura di «La leggenda di Morie» del poeta saviglianese Beppe Mariano. L'autore leggerà il testo [illegible] l'accompagnamento musicale di Simona Colonna. Prenotazioni allo 0173/619261.

BORGO

Danze occitane

Prende il via stasera la terza fa[illegible] del corso di danze occitane organizzato e tenuto d[illegible] Nathalie Pochard. Otto le lezioni in programma. Il costo è di 80 mila lire. L'appuntamento [illegible] alle 21 nella palestra delle Medie.

MONTEROSSO

C'è il karaoke

Si rinnova stasera alla discoteca «Cucaracha», la sfida al karaoke. L'ingresso è libero.

[illegible]RASCO

Antologia di vignette

S. Gregorio ospita fino a giovedì la mostra «Trattosport '94» che raccoglie duecento tavole umoristiche di Danilo Paparelli. Le vignette sono state selezionate [illegible] quelle pubblicate dal '91 ad oggi su «Tuttosport». Orario 9,30-12; 15-18,30.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	85	27	23	21	39
	62	59	50	44	44
CAGLIARI	8	16	65	14	70
	100	82	79	78	57
FIRENZE	3	51	42	49	41
	110	65	57	52	51
GENOVA	4	3	80	48	36
	82	65	45	43	42
MILANO	23	85	62	5	57
	69	69	54	49	49
NAPOLI	30	60	37	13	36
	65	60	58	56	52
PALERMO	56	2	10	49	31
	69	60	55	52	51
ROMA	44	54	72	42	87
	71	69	57	57	56
[illegible]	18	35	68	87	41
	68	63	63	61	56
[illegible]	43	7	81	63	36
	56	53	49	44	44

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi frequenti. Ambi centrati sul n. 71 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
71-84; 71-66; 71-70; 71-30; 71-38; 71-7; 71-39; 71-15; 71-18; 71-61; 71-41; 71-63; 71-56; 71-61; 71-86; 71-28; 71-6; 71-46; 71-5; 71-1; 71-75; 71-38; 71-43; 71-12; 71-48; 71-40; 71-20; 71-83; 71-50; 71-49.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 46 (1); Cagliari 29 (7); Firenze 6 (10); Genova [illegible] (2); Milano 30 (3); Napoli 41 (2); Palermo 73 (1); Roma 47 (1); Torino 1 (1); [illegible] 68 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota [illegible] Firenze:

60-5; 10-5; 33-5; 60-65; 70-65; 63-5; 53-5; 74-5; 23-65; 44-65; 24-5; 30-5; 27-5; 84-65; 80-65; 57-5; 40-5; 89-5; 20-65; 59-65; 80-5; 70-5; 50-65; 10-65; 33-65; 23-5; 44-5; 63-65; 53-65; 74-65; 84-5; 60-5; 24-65; 30-65; 27-65; 20-5; 59-5; 57-65; 40-65; 89-65.

Per figura la lunghetta più in ritar[illegible] sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

7 - 16 - 25; 34 - 52 - 79; 25 - 43 - 79; 7 - 25 - 34; 43 - 61 - 70; 34 - 43 - 52; 7 - 34 - 52; 7 - 16 - 34; 7 - 34 - 70; 7 - 43 - 79; 7 - 25 - 43; 52 - 61 - 79; 16 - 25 - 34; 7 - 34 - 61; 34 - 52 - 70; 16 - 34 - 52; 7 - 52 - 61; 52 - 70 - 79; 16 - 43 - 79; 16 - 25 - 43; 34 - 52 - 70; 25 - 34 - 43; 16 - 34 - 61; 43 - 52 - 79; 25 - 43 - 70; 16 - 52 - 61; 61 - 70 - 79; 25 - 70 - 79; 25 - 34 - 52; 43 - 52 - 70.

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	16	1	25	18	35	45	20	9	31	8
VERTIBILI	21	19	13	8	21	25	1	5	8	13
CADENZE	3	9	1	6	5	0	3	8	3	3
	50	49	46	72	46	28	31	33	40	32
FIGURE	3	3	4	8	5	5	7	4	7	7
	33	34	21	18	17	25	16	[illegible]	15	[illegible]
DECINE	51	11	41	1	21	51	51	61	61	61
	15	26	[illegible]	17	34	21	36	[illegible]	25	41

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. Rassegna di film cinesi a cura del Cosmeo. Ore 21 **I giovani del nostro villaggio** (versione originale con sottotitoli) Ingresso libero.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferi[illegible]. Vedi [illegible].
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi teatri
AMBROSIO MULTISALA c. V. [illegible] 52. Sala 1. **Impatto imminente**. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Philadelphia**. Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 3: **In the name of the father** (Nel nome del padre) Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30.
ARI[illegible]NO c. Sommeiller 22. **Schindler's List**. Or. 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Coppia d'azione**. Or.: 15,25, 17,10, 19; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Quel che resta del giorno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. [illegible]. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Pic-nic alla spiaggia**. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Italia village**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **L'innocenza del diavolo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V. M. 14.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Philadelphia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Impatto imminente**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister Act II**. Or.: 15,45; 17,55; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V.to Veneto 5. **Piccolo Buddha**. Or.: 17; 19,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Riposo.
ETOILE v. [illegible] Buozzi ang. v. [illegible]. **My life**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il rapporto Pelican**. Or.: 16,30; 19,45; 22,25.
FIAMMA corso Trapani 57. **Beethoven 2**. [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Getaway**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Vet. 14
KING KONG v. Po 21. [illegible] **[illegible]more**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino [illegible] greto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Trappola d'amore - Intersection**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]UNO [illegible]Montebello 8. **Ladybird Ladybird** (Una [illegible] vera) [illegible]. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **2** v. Pomba 7. **Sister Act II**. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] **[illegible]IOE[illegible]** v. [illegible] [illegible] **tra i ghiacci**. Or.: 20,15 ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **[illegible] sentimentali**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **One shot one 10 (A colpo sicuro)**. [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Troppo [illegible]**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Senza paura**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **L'amico d'infanzia**. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 [illegible]. Ore 20,20 **Die Zauberflöte** di W. Amadeus Mozart. Turno aziendale. D. Oren direttore, regia J. Taymor ripresa da Ch. Saulnier. Orchestra e coro del T. Regio, M° del coro M. Peirone. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19,20-20,30). I biglietti sono esauriti. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Stag. in abbonamento TST, ore 20,45 il Teatro di Roma presenta **Aminta** di T. Tasso regia L. Ronconi. Bigl. TST, via Roma 49 (or. 12/19, lun. riposo) Telefono 517.6246/544.562.
[illegible]. Il grande [illegible]. Da stasera ore 21 La compagnia Torino Spettacoli in: **Trappola per topi** di Agatha Christie. Regia di Girolamo Angione. Prenotazioni feriali 9-13 e 16-22; festivi 15-20.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Crazy dance**, musicale
19,30 **Mr. Baseball**, cartoni
20 — **Tg 10 regione**
20,05 **Paper moon**, telefilm
20,30 **Radici**
22 — **Mago Merlino**, telefilm
22,30 **Paper moon**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Panni sporchi**
21,30 **World sport special**
22,30 **Tg 4 Settegiorni**
23 — **Crazy dance**
1 — **Bella Italia**
2 — **Tg 4**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Sett. 999**

Telesubalpina
[illegible] **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
[illegible] — **Cartoni animati**
20,45 **Non si nasce genitori**
21,30 **Kingston [illegible] paura**, tel[illegible]
22,30 **Il sogno è vita**, speciale telesu

Rete 9 [illegible]
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Scusi lei che ne pensa?**
21,30 **Caffè corretto**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,03 **Diagnosi**, medicina
22,58 **Due minuti per te**

Telecity
18 — **Ma quanto mi ami?**
19,30 — **Alice**, telefilm
20,30 **Principe della città**, film
22,30 **Notte italiana**, varietà
0,40 **Salto nel buio**

Primantenna Supersix
19,10 **Ygg - Questa Italia**
20,30 **Rosa de Lejos**, teleromanza
21,30 **Peyton Place**, [illegible]
22,30 **Condo**, sit comedy

Telecampione
20,45 **Spunti di vista**
21 — **Insider**
22,15 **Business [illegible]**
[illegible] **Pallacorda**, talk-show
23,45 [illegible] **Dick**, telefilm

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Orchestra compilation**
20,30 **Dilettanti in tv**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **Tengo famiglia**, [illegible]
[illegible] — **Amici animali**
22,40 **Informa 7**
23 — **I clas[illegible] dell'erotismo**
[illegible] **Informa 7**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Evil Paradise**, telenovela
20,30 **Ma siamo impazziti?**
22 — **Gli inafferrabili**, telefilm
23 — **G.R.P. monitor**
0,15 **Crazy show del Coccodè**
1 — **Ombre malesi**, film

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Amici animali**
20 — **Mitico**, magazine
20,30 **Scuola di polizia**, film
22,30 **Pink-Pink**, varietà
22,45 **D'Annunzio**, film
1,30 **Sexy Stars**, varietà

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
[illegible] **Microids - Microsuperman**, cartoni animati
20 — **Sasuke**, cartoni animati
20,30 **Festa degli sconosciuti**
23,30 **Telefilm**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **Skazzacica mania**
20,30 **Nella vecchia fattoria**
23 — **Tg 4 Sole 24 ore**
23,10 **Super Zap**
0,15 **La lampada di Aladino**

Rete Canavese
19,30 **Canavese sette**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**, [illegible]
22 — **Clak**
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.

Battuto 3-1 il Cuoio Pelli, agganciati i «cugini»

Il Bra vince fuori casa e riaccende le speranze

BRA. Con una grande prova i giallorossi hanno conquistato a Santa Croce sull'Arno il primo successo esterno stagionale, battendo (3-1) il Cuoio Pelli.

Partenza-sprint dei ragazzi di De Gaspari, già in gol al 6'. Rimessa laterale di Tavella (autore di un'ottima partita) che ha servito Capobianco. L'attaccante giallorosso si è incuneato nella difesa avversaria, superando tre difensori e dopo avere scartato anche il portiere Biancalani ha segnato a porta vuota.

La reazione dei padroni di casa è stata immediata, ma l'insidioso tiro di Masi è stato neutralizzato dall'attento Biasi.

Al 38', dopo un'indecisione di Rizzo, la palla è schizzata in area braidese e Balocco, nel tentativo di rinviare, ha spedito la sfera alle spalle del proprio portiere (incolpevole): 1-1.

In avvio di ripresa Desantis è subentrato a Casciano e al 52' Smeriglio ha rilevato Rizzo. Per mezz'ora le due squadre si sono affrontate soprattutto a centrocampo, senza offrire grandi emozioni. Al 75' il Bra è tornato in vantaggio grazie a una «sventola» di capitan Fava, che da [illegible] metri ha trafitto l'incerto portiere locale.

Due minuti più tardi Desantis, servito da Capobianco, è stato atterrato in area da Biancalani. L'arbitro ha espulso il portiere decretando il rigore, siglato da Fava. All'89 cartellino rosso per proteste al nuovo entrato Baldoni. [r. a.]

Capitan Fava ha realizzato due gol

Cuoio Pelli: Biancalani; Barsotti, Cei; Faloschi, Valvani, Di Francesco; Masi, Lari, Sgarbanti, Brizzi (70' Cardinali) Macelloni (70' Baldoni). Bra: Biasi; Novello, Balocco; Costisti, Benzi, Tavella; Dellagaren, Fava, Capobianco, Rizzo (52' Smeriglio), Casciano (47' Desantis). **Arbitro**: Ayroldi di Salerno. **Reti**: 6' Capobianco; 38' autorete di Balocco (Cuoio P.); 75' e 77' (su rigore) Fava. **Note**: Espulsi al 77' Biancalani (per fallo in area su Desantis) e al 90' Baldoni (per proteste).

L'allenatore

«Soddisfatto per i ragazzi»

BRA. Tre vittorie e due pareggi: è il bottino conquistato negli ultimi cinque incontri, che ha riacceso le speranze dei tifosi giallorossi. Due mesi fa, dopo la sconfitta interna con la Valenzana, il Bra sembrava destinato a un mesto finale di stagione.

Domenica prossima si chiude il campionato e il Bra, battendo la Sanremese (che lo precede di due punti), potrebbero addirittura salversi. «Purtroppo non dipenderà soltanto dal nostro risultato - dice De Gaspari -, ma abbiamo comunque il dovere di non arrenderci, come del resto abbiamo sempre fatto».

Quella con i liguri, che secondo le previsioni doveva essere la [illegible] di un triste commiato dal torneo Dilettanti, sarà invece [illegible] ad alto contenuto emotivo. «Sono soprattutto contento per i ragazzi - aggiunge il tecnico braidese - che hanno onorato al meglio il finale di stagione. Mi auguro soltanto che domenica non si facciano tradire dall'emozione. Sono certo che il pubblico ci sosterrà con grande calore». [r. a.]

Per i biancorossi l'1-1 al «Paschiero» con la Valenzana suona da condanna

Cuneo, contestato il tecnico

Il pubblico (che ha chiesto invano l'ingresso di Ramundo) non ha gradito la sostituzione di Vernice con Turini. Splendido gol di Baldisserri. Ora la salvezza sembra un miraggio

CUNEO. Prima ha conosciuto il paradiso, poi è precipitato nell'inferno. Nella giornata in cui tutti o quasi i risultati delle altre squadre di bassa classifica le sono stati favorevoli, il Cuneo non ha saputo governare il bellissimo gol di vantaggio messo a segno da Baldisserri nel primo tempo. Ha [illegible] altre due volte il raddoppio, che voleva forse dire partita chiusa e ha poi ceduto le redini del gioco a una indomita Valenzana che prima ha graziato Zuccher con due errori in zona-gol e poi, col mediano Peretto, ha segnato un gol che vale un campionato.

E' finita 1-1, con insulti all'allenatore Cichero, protagonista di un cambio inspiegabile (il giovanissimo Turini in campo per Vernice, con Ramundo lasciato ostinatamente in panchina) e con un dopo-partita nel quale latitavano i dirigenti biancorossi. La matematica non condanna [illegible] in modo perentorio il Cuneo, ma la realtà dice che la [illegible] sarà suggellata domenica a Pinerolo.

Contro la Valenzana il Cuneo aveva iniziato bene ed era passato in vantaggio al 18' con uno straordinario colpo di testa in tuffo di Baldisserri. Al 41', dopo una splendida azione in velocità Bono-Pistillo-Bono, Capra, a tu per tu con il portiere alessandrino, ha calciato oltre la traversa. Un peccato grave, imitato al 53' da Lamberti il cui tiro dall'esterno, da dentro l'area, era bloccato dal bravo Merlone.

Con gli orafi il Cuneo ha fallito il raddoppio in almeno due occasioni

Superati gli spaventi, la Valenzana ha reagito. Ha fallito al 66', con Valeri, il più facile dei gol: tiro altissimo scoccato dall'area piccola. Zuccher ha salvato la porta al [illegible] su conclusioni ravvicinate di Dadda e Cadamuro, ma si è arreso al 77' su tiro di Peretto, servito da Valeri, dopo una mischia. Un paio di ottime parate di Merlone, su punizione di Citoli all'82' e su bella girata di Pistillo all'89' hanno condannato il Cuneo.

Gualtiero Franco

Cuneo: Zuccher; Bono, Andrian; Citoli, Baldisserri, Schipani; Capra, Vernice (74' Turini), Daidola (66' Barale), Pistillo, Lamberti. **Valenzana**: Merlone; Marenco, Fea (68' Porretto); Biasotti, Negri, Peretto; Degli Esposti, Cadamuro, Valeri, Costantino, Dadda (87' Lucchini). **Arbitro**: Borelli di Roma. **Reti**: 18' Baldisserri (Cuneo); 77' (Valenzana) Peretto. **Note**: Ammoniti Negri, Cadamuro, Barale, Forretto (per gli ospiti); Vernice, Daidola (per i padroni di casa).

TUTTI I RISULTATI

[illegible]

A un [illegible] dal termine «bagarre» nelle retrovie

Sedicesima giornata di ritorno: Cuneo-Valenzana 1-1; Pro Vercelli-Savona 3-0; Pietrasanta-Camaiore 2-1; Moncalieri-Migliarinese 0-1; Grosseto-Nizza Millefonti 1-4; Certaldo-Colligiana 1-0; Cuoio Pelli-Bra 1-3; Sanremese-Rapallo 2-1; Sarzanese-Pinerolo 0-1.

Classifica: Pro Vercelli 51; Colligiana [illegible]; Pinerolo 37; Rapallo 35; Camaiore, Pietrasanta 34; Savona, Grosseto, Nizza Millefonti 33; Certaldo, Sarzanese 32; Cuoio Pelli 30; Sanremese, Valenzana 29; Moncalieri 28; Cuneo, Bra 27; Migliarinese [illegible]. Domenica prossima si giocheranno le gare valide per l'ultimo turno della stagione. [r. s.]

ECCELLENZA

La Biellese è regina con vantaggio record

Quattordicesima giornata di ritorno: Chivasso-Alpignano 1-1; Giaveno-Fenusma 3-1; Biellese-Fossanese 2-0; Albese-Mathi 0-2; Ivrea-Piobesi 0-0; Chieri-Rivarolese 1-2; Asti-Rivoli 2-1; Doglianese-Saluzzo 1-1.

Classifica: Biellese [illegible]7; Fossanese 35; Saluzzo 34; Chieri 33; Ivrea 32; Mathi, Giaveno [illegible]0; Doglianese, Asti 28; Rivoli Rivarolese 27; Piobesi 26; Chivasso 25; Fenusma 23; Alpignano [illegible]2; Albese 17. [r. s.]

PROMOZIONE

Sei partite su otto sono finite in parità

Quattordicesima giornata di ritorno: Saviglianese-Barge 2-0; Airaschese-Borgonese 2-2; Busca-Cavallermaggiore 0-0; Carmagnolese-Cheraschese 1-1; Pedona-Mondovì 1-1; Luserna-Pro Dronero 2-2; Rivoli Rivolese-Rosta 0-0; Narzolese-Stella Azzurra 1-0.

Classifica: Cheraschese, Saviglianese 46; Pedona, Narzolese 36; Barge 33; Carmagnolese 32; Cavallermaggiore 28; Borgonese 27; Mondovì 26; Busca 25; Rivoli Rivolese, Airasca 24; Luserna 23; Rosta 22; Pro Dronero [illegible]; Stella Azzurra 16. [r. s.]

PRIMA CATEGORIA

Nell'alta classifica «salta» il fattore campo

Dodicesima giornata di ritorno: Villafranca-Beinette 1-0; Ama Brenta Ceva-Bridel Villamairana 2-2; Sommariva Perno-Centallo 0-1; Sommarivese-Corneliano 0-1; Robilante-Montatese 3-1; Santostefanese-Olmo '84 0-3; Racconigi-Vigone 1-1.

Classifica: Centallo, Sommariva Perno 36; Sommarivese 35; Racconigi 27; Beinette 26; Villafranca, Montà, Corneliano 24; Bridel, Ama Brenta Ceva, Robilante, Olmo '84 23; Vigone 21; Santostefanese 5. [r. s.]

ECCELLENZA

L'Albese ha salutato il pubblico: «Torneremo presto ai vertici del calcio regionale»

Fossanese battuta ma resta seconda

La squadra allenata da Michele Camposeo si è arresa sul campo della splendida capolista Biellese per 2-0
Pari nel derby Dogliani-Saluzzo. I langaroli si lamentano: «Gara condizionata dal pessimo arbitraggio»

FOSSANO. Alla squadra di Camposeo non è riuscito il «miracolo» di strappare punti nello stadio della capolista Biellese. I risultati delle avversarie, però, lasciano alla Fossanese il secondo posto, un piazzamento che pare garantire il «salto» di categoria grazie al ripescaggio.

A Biella ha vinto la squadra di casa: gli azzurri ci hanno provato, ma in questa stagione il divario tra la capolista e il resto del campionato è troppo grande, come confermano i dodici punti di vantaggio accumulati in [illegible]. Se Fossano arriverà al ripescaggio, centrerà un obiettivo importante: la società guidata dal presidente Viglietta, nell'estate scorsa aveva fatto grossi investimenti nella campagna acquisti.

Nella corsa al 2° posto ha perso un'occasione il Saluzzo, fermato sul pari a Dogliani, dopo [illegible] stato in vantaggio fino al 90'. I granata di Sandro Damilano hanno dominato alla grande i 45' iniziali, aprendo le marcature con una splendida conclusione di Di Napoli.

Sull'andamento del primo tempo i padroni di casa recriminano. «La partita è stata condizionata dall'arbitraggio - dice il ds Giancarlo Fenocchio -. Dopo il vantaggio dei nostri avversari, passati con un "tiro della domenica", al 16' il direttore di gara ha espulso Calandra: un episodio che ha innervosito l'ambiente. Al 31' l'arbitro ha commesso il secondo errore [illegible] il cartellino rosso al saluzzese Giuliano. Per fortuna nella ripresa abbiamo riordinato le idee e proprio allo scadere è arrivato il meritato pareggio: un risultato che ritengo giusto». La rete dell'1-1 porta la firma del «bomber» Passone: è il diciassettesimo centro in questo campionato, un bottino che vale la piazza d'onore nella classifica marcatori.

Con la sconfitta casalinga subita dal Mathi (quindicesimo stop stagionale), l'Albese ha salutato il pubblico di casa dopo un'annata amara che l'ha riportata nel torneo di Promozione. «E' stato un anno molto particolare - dice il dirigente Gianni Mercorella -. Da tempo i giocatori non ci credevano più. Unica consolazione è che la retrocessione sia maturata sul campo, non per rinuncia. Spero sempre nell'arrivo di una nuova cordata che possa portare a una società più forte. Comunque pensiamo al futuro, promettendo che Alba tornerà presto ai vertici del calcio regionale». [l. f.]

Gli azzurri dell'Albese sono stati sconfitti in casa dal Mathi per 2-0

PROMOZIONE

Saviglianese e nerostellati di nuovo pari

«Maghi» e Cherasco verso lo spareggio

SAVIGLIANO. A 90' dal termine della stagione si è ricostituita in testa alla classifica del campionato di Promozione la coppia leader formata da Saviglianese e Cheraschese.

I nerostellati di Giulio Campanile, che una [illegible] fa erano riusciti a sorpassare di un punto i rivali, [illegible] dati oltre il pareggio a Carmagnola e si sono fatti raggiungere in vetta dai «maghi», vittoriosi nel derby casalingo col Barge.

La doppietta di Martire (la prima rete su rigore all'8', la seconda a tempo quasi scaduto) ha dato i due punti alla formazione di Sandro Turini, ma il successo non è stato agevole. «Nella prima mezz'ora abbiamo dominato - dicono i dirigenti saviglianesi - e potevamo chiudere la gara con numerose segnature. Nella ripresa, invece, il Barge ci ha reso la vita difficile. Siamo riusciti a raggiungere la tranquillità solo a 1' dal termine. Domenica sia noi sia la Cheraschese avremo un incontro apparentemente facile: è possibile quindi si debba far ricorso a uno spareggio. Sarebbe la soluzione più giusta, considerando anche che le due squadre sono pari in tutto, persino nei gol fatti e subiti».

A Carmagnola la Cheraschese è passata in vantaggio con Giordano, ma è stata raggiunta subito dopo da Marchetti e non è più riuscita a siglare gol. «Il portiere avversario - dice il presidente cheraschese Domenico Dogliani - è stato strepitoso, salvando almeno tre palle gol. Adesso per la promozione in Eccellenza le possibilità sono tornate al 50%. Quello con la Saviglianese è stato un duello lunghissimo ed esaltante e è possibile che non si concluda neppure domenica al termine del campionato».

Oltre alla Saviglianese ha vinto solo la Narzolese che ha battuto la Stella Azzurra con rete di Lai. Questi gli altri marcatori: Pipino e Tiraboschi (Airaschese); Piacenza e Cocirio (Borgonese); Borgetto (Pedona); Bottero (Mondovì); Caffaratti e Cogno (Luserna); Manservigi e Revelli (Pro Dronero). [a. s.]

PRIMA CATEGORIA

In vetta alla graduatoria si ricompone la coppia

Il Centallo è «corsaro» Sommariva Perno va ko

CENTALLO. Nuovo aggancio in vetta alla classifica del campionato di Prima Categoria tra Sommariva Perno e Centallo appaiate a quota 36. A un punto di distanza incalza la Sommarivese (35), mentre il Racconigi, quarto, è staccato di dieci punti dal vertice.

E' del Centallo l'impresa della giornata: ha espugnato proprio il campo del Sommariva Perno, ex leader solitario della graduatoria, con il punteggio di 1-0. La rete decisiva è stata di Michele Tallone.

La Sommarivese, altra formazione roerina, è stata battuta in casa con lo stesso risultato nel derby col Corneliano. La rete degli ospiti è stata messa a segno da Cornaglia. Negli altri incontri Ceva e Bridel hanno pareggiato 2-2 (con reti di Tomatis e Piovano per i padroni di casa, doppietta di Finodrino per gli ospiti). Il Robilante ha sconfitto per 3-1 la Montatese con una doppietta di Burzi e una rete di Cerato, mentre per gli ospiti ha realizzato Morone.

Sartoris ha segnato la rete del Racconigi che ha fissato l'1-1 casalingo con il Vigone

L'Olmo '84, a segno con Leo, Fantini e Barbero, ha vinto per 3-0 in trasferta con la Santostefanese, mentre il Racconigi (rete di Sartoris) si è fatto imporre l'1-1 casalingo dal Vigone. Il Beinette è [illegible] invece sconfitto sul terreno di Villafranca per 1-0. [a. s.]

[illegible]

Nel girone P di Seconda il Garessio segna cinque gol e rimane al comando con due punti sul Pianfei (3-0 al Peveragno)

Quattro squadre in corsa per conquistare un posto

Sanfront, Manta, Lagnasco e Savigliano '81 guidano la Terza: una sola salirà

SANFRONT. Nel girone A di Terza quattro squadre sono in lizza per conquistare l'unico posto che permette la promozione alla serie superiore. Domenica hanno tutte vinto: il Sanfront si è imposto a Cuneo con il San Paolo grazie a una tripletta di Emidio Meirone e un rigore di Bertero; il Manta ha espugnato Polonghera con tre reti di Giordano e un [illegible] a testa di Pagliarino e Orsi; un rigore di Fogliarino e un autogol di Dalbesio hanno regalato al Lagnasco il [illegible] sul Villanovetta, mentre Bertero e Curti sono stati i marcatori del Savigliano '81 nella sfida disputata con il Cuneo.

Nell'altro girone l'Augusta Benese ha inflitto un severo poker al Sant'Albano e in vetta ha ripreso un punto di vantaggio sul Roero, fermato in casa dal Bagnasco. Pareggio anche per il Gallo, che tallona la coppia regina: tutte le altre formazioni sono ormai da tempo escluse nella lotta per il vertice.

In Seconda Categoria si sono conclusi due raggruppamenti.

Nel M il San Secondo è promosso in Prima; la Roretese, per salvarsi, dovrà disputare uno spareggio con la Nonese: la perdente seguirà la Piscinese in Terza. Nell'ultimo turno è tornato alla vittoria il Cervere: le reti sono state siglate da Mellano (la tredicesima stagionale) e dall'allenatore-giocatore Vaira, che, dopo undici anni, lascia l'attività. «Giochi fatti» anche nel girone N, con il Salsasio che sale di categoria e la giovane squadra albese dell'Europa costretta alla retrocessione insieme al Valentino Mazzola.

Carazzone (tre gol) e Renzo Pioppo (due) sono i protagonisti del 5-2 del Garessio al Passatore. L'undici della Val Tanaro si mantiene al comando con due lunghezze di vantaggio sul Pianfei. [l. t.]

Seconda Categoria. Girone M. Atletico Pinerolo-Caramagnese 7-4; Revello-Cavour 2-1; Piscinese-Cervere 1-2; Roretese-Nonese 1-2; Moretta-Paesana 2-0; Pancalieri-San Secondo 1-6; Marene-Scalenghe 2-2. **Classifica**: San Secondo 41; Paesana 37; Pancalieri, Atletico Pinerolo 35; Cavour 34; Revello 25; Scalenghe 24; Cervere 23; Caramagnese 22; Moretta 21; Marene 20; Roretese, Nonese 16; Piscinese 13. San Secondo promosso in Prima Categoria. Piscinese retrocede in Terza. Roretese e None dovranno disputare lo spareggio per designare la seconda squadra che scenderà nella serie inferiore. **Girone N.** Valentino Mazzola-Alplast 2-3; Napoli Club Asti Est-Europa 2-0; Usaf Favari-Isola 2-1; Pralormo-Koala 4-0; Salsasio-Massimiliano Giraudi 5-1; Don Bosco Asti-Porinese 2-2; Santenese-San Luigi 0-1. **Classifica**: Salsasio 42; Usaf Favari 40; Isola 39; Don Bosco Asti 34; Santenese [illegible]; Poirinese 26; San Luigi 23; Koala 22; Alplast 21; Massimiliano Giraudi 19; Pralormo 18; Napoli Club Asti Est 17; Valentino Mazzola 15; Europa 14. Salsasio promosso in Prima Categoria. Retrocedono Valentino Mazzola ed Europa retrocedono in Terza. **Girone P.** Boves-Caraglio 1-1; Genola-Carrù 3-1; San Quirico-Chiusa Pesio 2-1; Passatore-Garessio 2-5; Pianfei-Peveragno 3-0; Virtus Carassone-San Benigno 1-3; Azzurra-Villanova 3-4. **Classifica**: Garessio 36; Pianfei 34; Chiusa, Boves 30; Carrù 28; Villanova 27; Genola, San Quirico 25; Virtus 24; Azzurra, San Benigno 19; Passatore 17; Caraglio 15; Peveragno 7.

Terza Categoria. Girone A. Recupero: Sanfront-Roata Chiusani 2-4. Valvaraita-Auxilium Cuneo 6-3; Pool Giovancalcio Cervasca-Auxilium Saluzzo 1-1; Roata Chiusani-Cervasca 2-0; Savigliano '81-Cuneo 2-1; Polonghera-Manta 3-5; San Paolo-Sanfront 1-4; Lagnasco-Villanovetta 2-1. **Classifica**: Sanfront, Manta, Lagnasco, Savigliano '81 35; Auxilium Cuneo 31; Valvaraita 27; Roata Chiusani 23; Polonghera, Auxilium Saluzzo 18; Villanovetta 16; Cuneo 15; Pool Giovancalcio Cervasca 14; San Paolo 9; Cervasca 7. **Girone [illegible]** Sant'Albano-Augusta Benese 1-4; Santa Margherita-Auxilium Bra rinviata; Roero-Bagnasco 0-0; San Sebastiano-Borg [illegible] 0-0; Vicese-Cortemilia 3-1; Gallo-Lamorrese 1-1; Sanmichelese-Trinitese 5-0. **Classifica**: Augusta Benese 38; Roero 37; Gallo [illegible]; Vicese 30; Lamorrese 28; Bagnasco 24; San Sebastiano 23; Sant'Albano Stura, Auxilium Bra, Borg '83 18; Sanmichelese 17; Trinità 13; [illegible] Margherita, Cortemilia 9. [r. s.]

Buon pubblico a Busca nel match che ha inaugurato la manifestazione post-campionato

«Italian Open», l'Alpitour passa 3-1

Il sestetto di Prandi (che ha dovuto rinunciare a molti titolari) ha sconfitto senza problemi il Bipop Brescia. Decisivi i punti del giovane Mauro Bottero. Positiva prova di Ricky Gallia. Hugo Conte infortunato al polso

BUSCA. Per l'Alpitour-Diesel il primo atto dell'«Italian Open» si è concluso con una facile vittoria; ha battuto 3-1 (15-3; 15-1; 8-15; 10-15) il Bipop Brescia.

L'allenatore Silvano Prandi ha dovuto [illegible] a molti titolari. Nella gara ha perso per un infortunio al polso lo schiacciatore Hugo Conte. Il sestetto che è rimasto più a lungo in campo [illegible] composto da Arena palleggiatore; Gallia opposto; Mantoan e Bedino al centro; Petrelli e Cunial schiacciatori.

In avvio di gara gli attacchi dei cuneesi sono stati praticamente inarrestabili, con Gallia efficace nel ruolo di opposto. Nel terzo parziale la squadra si è rilassata, permettendo ai bresciani, formazione di serie A2, di [illegible] la frazione. Ma nel quarto set a chiudere la gara ci ha p[illegible] Mauro Bottero.

Il giovane è stato l'eroe della giornata e, applauditissimo dal pubblico, ha messo a terra i palloni decisivi. Buone le prove di tutti i cuneesi, con Mantoan, alla prima gara del '94 con la maglia Alpitour-Diesel, mai impegnati dagli avversari.

La scelta di giocare a Busca, voluta dalla società per portare in altri centri della provincia il volley-spettacolo di A1, è [illegible] premiata da un buon pubblico. L'incasso è stato parzialmente devoluto al Centro Down di Cuneo. «Era una giornata difficile per una partita di volley - dice il [illegible] Enzo Prandi -. Molti hanno sicuramente preferito restare all'aria aperta, ma siamo soddisfatti del pubblico che ha affollato il palasport di Busca».

La prossima sfida casalinga l'Alpitour-Diesel la giocherà martedì 10 in Liguria. Come sede per la gara contro il Latte Giglio Reggio Emilia è stata scelta Carcare, una piazza che lo scorso anno aveva riservato una grande accoglienza alla squadra cuneese. Domenica 8, invece, la formazione di Silvano Prandi sarà di scena a Montichiari, dove affronterà i locali della Gabeca. [l. f.]

Contro i bresciani Riccardo Gallia ha giocato da opposto, il suo ruolo naturale

La situazione dei «minori»

Asti e Pinerolo leader nella B1 B2 maschile, cade il Mondovì

I risultati nei «minori». **B1 maschile**: Sav Codigoro-Voluntas Asti 2-3; Reina Crema-Ponti Romagnano 1-3; Cus Torino-Vetroresina 3-0; Bassano-Eurock Mezzocorona 3-0; Omb Alba-Pinerolo 3-0; Sav Bergamo-Silvolley Padova 3-0; Spezia-Euro 90 Cessalto 3-2. **Classifica**: Voluntas 40; Cus Torino 40; Bassano 36; Ponti 32; Silvolley 28; Vetroresina 25; Codigoro, Sav 24, Pinerolo 24; Eurock 22; Reina Crema 20; Omb 16; Spezia 4; Cessalto 0.

B1 femminile: Dim Cafasse-Rapallo 3-1; San Miniato-Briantea Cantù 3-1; Pinerolo-Biaffe Cuneo 2-3; Figurella Firenze-Robur Massa 3-0; Tecnocasa Cecina-Cromochin Santa Croce 3-1; Lauretana Candelo-Pistoia 3-1; Castellanzese-Cassano 3-0. **Classifica**: Pinerolo 36; Castellanzese 34; Candelo 32; Pistoia, Cromochin, San Miniato 30; Cantù, Rapallo 28; Figurella Firenze, Tecnocasa Cecina 26; Cassano 14; Biaffe 12; Dim Cafasse e Robur Massa [illegible].

[illegible] maschile: Interlinea Novara-Biella 1-3; Picco Lecco-Casalmaggiore 1-3; Frigoriferi milanesi-Arti & Mestieri 3-2; Segratese-Vbc Mondovì 3-1; Pantera Belvedere-Cardano 3-1; Savona-Di.Po Vimercate 0-3; Libertas Piacenza-Credito Bergamasco 1-3. **Classifica**: Pantera 42; Mondovì 36; Casalmaggiore 34; Credito Bergamasco, Segratese 30; Cardano, Biella 28; Arti & M[illegible] 26; Interlinea Novara 24; Milanesi 22; Di.Po. 22; Picco 10; Piacenza 4; Savona 0.

B2 femminile: Ecoclear Sumirago-Carrarese 3-1; Rescalda-Ita Ilva Racconigi 0-3; Pro Patria-Varese 2-3; L'Atelier della Sposa Savigliano-Isola Verde Modena 3-0; Gorlo-Geas Liasa Cologno 3-1; Ecolabital Rivarolo-Mondo Alba 0-3; Pavic Romagnano-Picco Lecco 3-0. **Classifica**: Pavic Romagnano, Ecolear Sumirago 42; Mondo 34; Ita Ilva 30; Lecco 28; Varese, Geas Cologno 26; L'Atelier della Sposa 22; Rivarolo 20; Pro Patria, Corlo 18; Carrarese, Isola Verde Modena 14; Rescalda 6. [c. g.]

[illegible] SPORT

BASKET

B2, il Giornalino chiude con un successo

E' finito il campionato di Serie B2; il Giornalino Alba ritorna in serie C. La stagione dei langaroli si è conclusa con la vittoria ottenuta sul Garlasco, una sfida che avrebbe dovuto essere lo spareggio salvezza se la squadra cuneese non fosse stata sconfitta una settimana fa a Varese, quando è arrivata la retrocessione matematica. Risultati: Treviglio-Orobica Bergamo 97-96; Giornalino-Cassano 78-68; Vigevano-Breccese Como 93-64; Cerea Collegno-Sesto San Giovanni 97-100; Longobardos Pavia-Basket Oderzo 89-101; Brescia-San Donà del Piave 76-76; Basket Solesino-Robur Varese 101-106. [l. f.]

SERIE D

L'Abet Bra conquista il derby e vola in C

Dopo una stagione condotta sempre al vertice del campionato di serie D, l'Abet Bra ha dovuto aspettare l'ultima giornata per festeggiare il ritorno in C. Il «coach» Gaspare Borlengo ha guidato i braidesi alla vittoria nel derby con la Fibrac Fossano, una sua ex squadra. Risultati: Ginnastica Torino-Borgosesia 96-53; Pallacanestro Montalto Dora-Europa Torino 74-71; Basket Castelletto-Icap Cuneo 94-85; Abet Bra-Fibrac Fossano 111-104; Campidonico Vercelli-Texema Bra 103-73; Basket Verbania-Cover Saluzzo 99-86; Basket Novara-Uclit Biella 68-80; Moncalieri-Ivrea 72-82. Classifica: Abet 46; Biella 44; Castelletto 42; Cover 38; Europa, Fibrac 36; Verbania 34; Icap 30; Campidonico 28; Novara, Moncalieri 26; Montalto Dora, Ivrea 24; Ginnastica 22; Texema 10; Borgosesia 7. [l. f.]

TENNISTAVOLO

La Cassa rurale Bene Vagienna è promossa

La formazione femminile della Cassa rurale Bene Vagienna, al termine di un'annata ricca di soddisfazioni, ha conquistato la promozione al campionato di serie C di tennistavolo, vincendo il concentramento di Novara. La squadra verzuolese era composta da Elisa Binello, Silvia Racca e Jadwiga Szimanelis. Nel girone maschile Top Cuneo e Auxilium Fossano [illegible] hanno vinto: ora sperano in un ripescaggio. [a. s.]

ATLETICA

[illegible] del Sanfront batte il record italiano

Marta Anello, dell'Unione sportiva Sanfront ha battuto il record italiano dei 300 ostacoli della categoria Allieve correndo la distanza in 43"8. Il record precedente era stato stabilito nel 1989 a Bergamo dalla piacentina Claudia Salvarani con 44"6. Marta Anello, che abita a Dronero, è allenata a Savigliano da Pier Giorgio Panero. Ha compiuto sensibili miglioramenti rispetto alla stagione precedente e si è collocata ai vertici nazionali con una prestazione eccellente. [a. s.]

[illegible] ELASTICO

Nella terza giornata d'andata del torneo di serie A protagonista il fattore campo

Primo punto per Bellanti e Molinari

Il rappresentante cuneese e l'ex tricolore hanno riscattato una partenza di stagione non troppo soddisfacente. Cortemilia: Dotta-Belmonte si sono imposti sull'inedita coppia Pirero-Aicardi dopo una gara equilibrata

CORTEMILIA. Rivincita del fattore campo anche nella terza giornata d'andata del campionato di serie A di «balon». Tutte le squadre che gi[illegible] in casa hanno vinto, rispettando i pronostici della vigilia.

Dopo i risultati della terza giornata, il ligure Sciorella è ri[illegible] da solo in testa alla classifica a punteggio pieno. Prima vittoria stagionale per Molinari e Bellanti, due sicuri protagonisti del torneo che avevano avuto una partenza incerta.

Fra gli incontri più attesi si giocava a Cortemilia dove Dotta e Belmonte (Merlo-Sidis) ri[illegible] l'inedita coppia Pirero-Aicardi (Taggese), che si presentava nello sferisterio della Val Bormida a punteggio pieno. Ha vinto Dotta 11-4, ma l'esito, [illegible] ammettono i dirigenti cortemiliesi, non rispetta l'andamento dell'incontro.

«Il risultato è bugiardo - dice Italo Ghione - perché la partita è [illegible] molto combattuta anche se decisamente a favore di Dotta. Molti giochi sono andati sul 40 pari, a conferma che Pirero e Aicardi costituiscono una coppia molto ben assortita e affiatata. La differenza però l'ha fatta Dotta che era in giornata di gran vena e ha colpito palloni molto potenti. Pirero ha battuto bene, ma Dotta gli "portava via" il pallone dai 70 metri trovando «intra» formidabili. Con un giocatore del genere non sarebbe stato facile per nessuno difendersi e reagire».

Dotta ha così fatto dimenti[illegible] nel modo più perentorio il passo falso della domenica precedente a Spigno contro Dogliotti. In quell'occasione aveva subito una sconfitta inaspet[illegible] che però era frutto di una giornata storta. A Cortemilia, oltre alla supremazia di Dotta, si è potuta ammirare anche l'inedita coppia Pirero Aicardi, che ha confermato di essere assai agguerrita. «Non ho mai visto un battitore che si sia adattato così rapidamente al ruolo di spalla come Aicardi - aggiunge Ghione -. Nel ruolo nuovo gioca molto bene, colpisce con la consueta precisione ed è rapidissimo a chiudere in mezzo ai terzini quando la situazione tattica lo richiede. Una trasformazione sorprendente, che fa della Taggese una squadra da tenere attentamente d'occhio. Può essere la rivelazione».

Prima vittoria in campionato [illegible] i fratelli Giuliano e Alberto Bellanti (Ipersidis Cuneo), che hanno battuto Dogliotti-Rigo (Pro Spigno) per 11-7. La partita, molto attesa alla vigilia, perché Dogliotti era a punteggio pieno, è stata condizionata dall'infortunio al batti[illegible] monferrino, che non è più rientrato in campo dopo il riposo per il riacutizzarsi del dolore alla coscia di Coppa Italia.

La prima fase di [illegible] stata equilibrata (4-4) con frequenti scambi. Bellanti è riuscito comunque ad andare al riposo sul 6-4. Alla ripresa del gioco Dogliotti [illegible] si è presentato in campo e il suo posto in battuta è stato preso da Gianni Rigo che è riuscito a impegnare a fondo Bellanti riuscendo a strappargli ancora 3 giochi.

Senza fatica le vittorie di Molinari e Sciorella.

Aldo Scavino

Il ligure Sciorella

CLASSIFICA

Sciorella solo al comando

Serie A. Terza giornata d'andata: Monferrina (Molinari)-Cassa rurale Caraglio (Tonello) 11-2; Merlo Sidis (Dotta)-Taggese (Pirero) 11-4; Ipersidis (Bellanti)-Pro Spigno (Dogliotti) 11-7; Conad Imperia (Sciorella)-Pro Pieve (Papone) 11-3.

Classifica: Sciorella 3; Dotta, Rosso II, Pirero e Dogliotti 2; Molinari, Bellanti e Tonello 1; Vacchetto e Papone 0. Rosso II e Vacchetto una partita in meno.

Prossimo turno. Alcune verifiche importanti attendono i protagonisti del campionato. La gara più interessante è quella che si disputerà sabato sera a Cortemilia, con Dotta che riceverà [illegible] Bellanti in ripresa. Domenica il leader Sciorella sfiderà Tonello a Caraglio [illegible] Ceva Vacchetto ospiterà Pirero; il programma è completato dalla gara di Pieve di Teco tra Papone e Dogliotti, mentre la sfida di Vignale tra Molinari e Rosso II è stata posticipata a domenica 15. [r. s.]

OGGI ALL'«ASICS POINT»

L'interista Fontolan con tutti i tifosi cuneesi

L'attaccante dell'Inter Davide Fontolan oggi (dalle 16,30) sarà ospite dell'«Asics point» di piazza Galimberti per incontrare i tifosi nerazzurri della «Granda». «Sarà l'occasione di scusarci per un episodio avvenuto qualche settimana fa - spiegano nel negozio di articoli sportivi di Cuneo -. Il giocatore avrebbe dovuto [illegible] nostro ospite. All'ultimo momento ci fu qualche problema e venne l'uruguaiano Ruben Sosa, altro grande campione. L'incontro [illegible] Fontolan, comunque, è stato solo rimandato»

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Martedì 3 Maggio 1994

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

I dipendenti dell'Amiu annunciano uno sciopero generale per il 10 maggio

Genova «assediata» dai rifiuti

Fa caldo, la città è sporca e i disagi aumentano. E la manutenzione di una «pressa» manda in tilt la raccolta nel centro storico. Ci sono anche segnali positivi, come l'esperimento pilota per i cartoni

GENOVA
NOSTRO [illegible]

Strade sporche [illegible] cassonetti ricolmi sotto il primo sole di maggio. L'inconveniente in questi giorni è dovuto ad un problema tecnico: la manutenzione di una pressa per il trasbordo della spazzatura dai mezzi più piccoli [illegible] quelli più grandi. «Una revisione che dobbiamo compiere una volta ogni due anni», precisa l'azienda.

Con l'arrivo della bella stagione [illegible] la situazione diventa insopportabile. Al centralino dell'Amiu fioccano da ogni parte della città le proteste di utenti invipériti, [illegible] non mancano di far notare: «La tassa sui rifiuti è [illegible]pre più onerosa e il servizio lascia a desiderare».

Si cercano i responsabili, dentro [illegible] fuori [illegible] competenze specifiche. L'Amiu punta il dito contro i genovesi dotati di [illegible] senso civico, accusandoli di vanificare [illegible] lavoro delle [illegible]dre di netturbini. Ma anche all'interno dell'azienda il fronte non [illegible] compatto su questa posizione. Tutt'al ro.

I lavoratori, attraverso le confederazioni sindacali, preannunciano [illegible] giornata di sciopero per il 10 maggio. Tra le motivazioni, spicca quella sulla sporcizia della città. «Non siamo in grado di svolgere il nostro lavoro», si lamentano gli operatori ecologici.

Mentre sono in [illegible] le trattative per scongiurare lo sciopero, che getterebbe ancora più nel caos la raccolta dei rifiuti, [illegible] direzione dell'Amiu fa sapere che la situazione dovrebbe tornare alla normalità entro la settimana.

«La pressa dovrebbe ritornare in funzione a giorni - dicono all'Amiu - La manutenzione della pressa rende problematica la raccolta nei quartieri del ponente. Solitamente la spazzatura viene raccolta con mezzi piccoli [illegible] poi trasferita [illegible] quelli più grandi, che si avviano alla discarica. I piccoli continuano il giro di raccolta. Invece, senza la pressa, devono andare sino [illegible] Scarpino o alla Volpara e questo comporta un ritardo sui tempi di raccolta».

Ma questa, secondo Amiu, non è l'unica causa della presenza [illegible] sacchetti di spazzatura nelle strade. «Colpevoli» sono anche gli utenti. Quelli che [illegible] rispettano l'orario di deposizione dei rifiuti, indicato sul [illegible]petto. «Alle cinque del pomeriggio tutti i cassonetti, in teoria, dovrebbero essere vuoti», ribattono all'Amiu.

Ai vigili urbani spetta l'ingrato compito di far rispettare le disposizioni del regolamento di igiene. Le sanzioni sono: 10 mila lire per chi non rispetta l'orario di deposizione, 25 mila lire per la manomissione [illegible] movimentazione [illegible] cassonetti, 20 mila lire per chi è sorpreso a lordare il suolo, [illegible] esempio depositando accanto [illegible] cassonetto [illegible] sacchetto [illegible] spazzatura.

Altre volte è un'auto lasciata in doppia fila o parcheggiata male a impedire il passaggio dei mezzi dell'Amiu. Succede spesso nelle [illegible] collinari durante [illegible] turno notturno di raccolta della spazzatura.

Infine, nelle zone ad alta densità di esercizi commerciali sotto accusa sono anche i negozianti che abbandonano i materiali di imballaggio lontano dalle zone di raccolta. Un'ordinanza del commissario prefettizio Vittorio Stelo regolava il ritiro dei cartoni di imballaggio, fissando orario e punti di raccolta.

Dopo [illegible] timido avvio, l'iniziativa ha avuto largo seguito. Alla Foce, ad esempio, [illegible] stata condotta un'operazione pilota, una specie [illegible] «porta a porta», che ha coinvolto circa 600 esercizi commerciali. I cartoni recuperati dall'Amiu sono avviati al riciclaggio. L'operazione ha [illegible] duplice finalità: recuperare il cartone e allungare i tempi di vita della discarica.

Il futuro è nella raccolta differenziata, che per ora riguarda anche carta, lattine, pile, farmaci, siringhe (solo di queste ultime [illegible], 250 mila all'anno). Amiu [illegible] Regione [illegible] preparando un piano per la raccolta differenziata di «seconda generazione», che sarà finalizzata a ridurre il volume [illegible] rifiuti e alla separazione di quelli umidi dai secchi.

Paola [illegible]

Arriva la bella stagione e a Genova il servizio raccolta rifiuti va in tilt

[illegible]

Porto, Comitato riunito si ridisegnano i «confini»

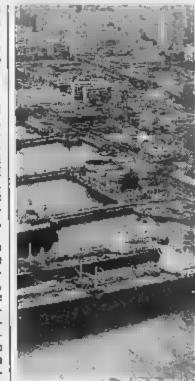
GENOVA. Domani si riunisce a Palazzo San Giorgio il Comitato per le opere portuali: viene dato per scontato che non sarà deciso il definitivo affidamento dell'ormai «leggendario» terminal «multipurpose» Ronco-Libia-Canepa alla società «Spinola spa», ma si cercherà di guadagnare altro tempo, perchè si [illegible] delineando la prospettiva di ridisegnare i «confini», per non dire i perimetri delle vecchie concessioni ai primi terminalisti dello scalo. La situazione, a detta di tutti gli operatori, degli stessi sindacati e del management del Cap, è complessa e «intrecciata».

In parole povere, sembra davvero che la Culmv di Paride Batini, azionista di maggioranza, [illegible]a società «Spinola spa», abbia problemi finanziari e non sia ancora sicura di svolgere a tutto campo un ruolo manageriale. [illegible] siamo [illegible] «si dice», perchè da tempo Batini non rilascia dichiarazioni. Ha parlato, forse a titolo personale, nei giorni scorsi il suo socio Gianni Scerni per ribadire la «indivisibilità» del «multipurpose».

Ma Scerni che è stato un «falco» nella trattativa che ha di fatto impedito alla società Messina di approdare a Genova adesso deve gestire la propria immagine di fronte all'opinione pubblica, così come debbono [illegible] trarsi dall'imbarazzo gli altri soci [illegible] minoranza - Oliva, Clerici, Campostano, ecc. - tutti fieri avversari della spartizione dei moli con Messina. E allora? Mancano i mezzi [illegible] nomici, oppure c'è [illegible] ripensamento, nonostante la legge sui prepensionamenti spiani [illegible] poche difficoltà sull'esubero di personale, sia tra i consortili, sia tra i «camalli»? Adesso, nei corridoi di Palazzo San Giorgio, si sussurra che la vecchia divisione tra i terminalisti della prima ora va rivista: forse il gruppo di Bruno Musso ha ottenuto troppi spazi e non tutti idonei.

Forse la vicenda del «multipurpose» potrebbe decollare [illegible] ingresso determinante all'interno del pacchetto azionario da parte del Vte di Voltri, che ha già siglato [illegible] accordo di lavoro con Batini un mese fa.

Poi ci [illegible] i terminal del freddo (Ponte Somalia) mai decollati, mentre emergono [illegible]ifficoltà per i moli già assegnati al traffico della frutta. I terminalisti stanno difendendo faticosi pareggi di bilancio e lievi passivi. Nel frattempo, mentre si attendono lumi dal [illegible] governo, il porto resta fermo.

[p. l.]

Multipurpose: come tutto in alto mare?

Trasferta a Torino

Primo maggio con il corteo in via Venti

GENOVA. Primo maggio all'insegna della gita «fuori porta». Il centro città è stato animato dal corteo organizzato [illegible] Rifondazione comunista per ricordare la festa dei lavoratori. Striscioni [illegible] slogan hanno sfilato lungo via XX Settembre [illegible] all'Acquasola.

In strada sono [illegible]se alcune centinaia [illegible] persone, ma altre delegazioni di lavoratori erano già partite alla volta di Torino dove si [illegible] concentrati i manifestanti.

La maggioranza dei genovesi [illegible] approfittato della giornata soleggiata per raggiungere le Riviere, [illegible] particolare quella di Levante, affollata anche da molti milanesi.

Il traffico intenso del rientro è stata l'unica nota dolente della [illegible] festività. Lunghe code si [illegible] formate in prossimità dei caselli di uscita a Genova ovest [illegible] Nervi. Nonostante i livelli di traffico superiori alla media, non si sono verificati incidenti di rilievo.

[p. c.]

Il braccio di ferro a Cornigliano nasconde il dramma di molte famiglie genovesi

Senza lavoro, sciopero della fame

Clamorosa protesta di una donna di 47 anni, moglie di un operaio da due mesi in cassa integrazione a zero ore «La polemica sulle acciaierie ci ha messo sul lastrico, ora qualcuno deve darci una risposta». Oggi nuovo dibattito

GENOVA. Suo marito è in cassa integrazione [illegible] zero ore da due mesi. Ieri, dopo una lunga e pe[illegible] riflessione sul da farsi, Anna Maria Leale, 47 anni, ha deciso [illegible] cominciare uno sciopero della fame. «Lo faccio perchè voglio dare un segnale, tutte le donne che soffrono quello che sto soffrendo io, perchè non c'è lavoro, e chi l'a[illegible] l'ha perso, si uniscano per spingere chi ha il potere per farlo [illegible] intervenire».

Di mezzo c'è la vertenza più discussa [illegible] livello genovese, quella sul futuro delle acciaierie. Racconta Anna Maria Leale: «Mio marito lavorava per una società che si è aggiudicata i lavori per l'adeguamento dei filtri delle acciaierie alle disposizioni antinquinamento. In attesa di una decisione, mio marito ed altri lavoratori sono stati lasciati a casa. Io non ho lavoro, non sappiamo [illegible] tirare avanti».

Se la prende soprattutto con gli amministratori: «Devono decidere, devono dire se le ac[illegible] potranno restare. Questo è uno stillicidio. Sono [illegible] che andiamo avanti così. Ho chiesto un appuntamento al vicepresidente della Regione Fabio Morchio. Lui, come altri, mi deve rispondere». E poi, [illegible] gli ambientalisti: «Dovrebbero andare ad abitare in campagna. Qui ci sono in ballo i posti di lavoro di famiglie che altrimenti non avrebbero [illegible] pane per mangiare».Con la gente di Cornigliano: «Se non gli piace l'aria, dovevano cambiare [illegible] Come ho fatto io tanti anni fa, venendo ad abitare a Struppa». [illegible] con sindacati: «Che ci hanno illuso, garantendo [illegible] loro interessamento. Invece, non abbiamo più saputo niente».

Il vicepresidente della Regione Morchio, arrivato [illegible] nel suo ufficio dopo una riunione, promette di richiamare la signora Leale e di fissarle un appuntamento. «Capisco il problema, [illegible] chi ha temporeggiato [illegible] stato Riva, che prima [illegible] accettato un accordo e poi, una settimana dopo, l'ha ribaltato».

Morchio, che ha seguito per intero l'evolversi della trattativa, tiene a sottolineare: «Vorrei che fosse chiaro una volta per tutte che ci sono disposizioni di legge da rispettare. Non è possibile fare sconti a nessuno. Oltretutto, se Riva si decidesse a realizzare gli impianti [illegible] abbattimento, darebbe lavoro a persone, come il marito della signora Leale». Questa mattina si parlerà di acciaierie in Consiglio provinciale.

[p. c.]

[illegible]

Raduno di protesta

Gli ambientalisti attendono l'esito dell'incontro (risolutivo?) tra l'imprenditore Carlo Riva e gli amministratori locali, in programma giovedì, preparando [illegible] raduno davanti alle acciaierie. L'appuntamento è per domani, a partire dalle 16.30, nei giardini Melis. Sono stati mobilitati, oltre ai residenti, i ragazzi delle scuole del quartiere, che comporranno in piazza, su [illegible] grande rotolo [illegible] carta, la mappa dei pericoli del ponente. La manifestazione è promossa da Italia Nostra, Legambiente, WWF, Pro natura, e dall'associazione Altro Polo. Alcuni degli slogan coniati per l'occasione saranno «Il benzene, chi [illegible] l'ha [illegible] tiene» e «La cokeria [illegible] diavolo [illegible] la porta via». I motivi del «dissenso»: non garantisce l'abbatti[illegible] degli inquinanti della cokeria, non elimina i rischi per la salute, smentisce gli indirizzi del piano territoriale di coordinamento 4) [illegible] affronta scenari alternativi.

[p. c.]

[illegible]

VENTIQUATTR'ORE

IN[illegible]

Continua l'allarme ozono, nuovi [illegible] «a rischio»

Persiste l'inquinamento da ozono in città. Per il quarto giorno [illegible]secutivo le centraline della Provincia hanno rilevato quantità di [illegible] superiori alla soglia di attenzione, che è di 200 microgrammi per metro cubo. Per il momento, vengono rinnovate le raccomandazioni ad anziani [illegible] bambini [illegible] agli altri soggetti «a rischio» [illegible] non esporsi al sole e non uscire di casa nelle ore più calde.

[p. c.]

[illegible]

Giovane extracomunitario trovato morto nei vicoli

Un'altra vittima della droga nel centro storico. Ieri mattina, in vicolo Morchi, [illegible] stato scoperto il corpo [illegible] un giovane senza vita, privo di documenti. Si tratta [illegible] un extracomunitario dell'apparente età di trent'anni.

[p. c.]

[illegible]

Domani servizio sospeso in alcune delegazioni

L'acquedotto De Ferrari Galliera comunica che dalle 6 di domani l'erogazione idric[illegible] sospesa nelle vie del Comune di Campomorone e delle delegazioni di Pontedecimo, S. Quirico, Bolzaneto, [illegible] Rivarolo, sino al torrente Torbella. Abbassamenti [illegible] pressione e temporanei disservizi potranno verificarsi nella [illegible] di [illegible]. Il servizio riprenderà alle 24.

[p. c.]

TRASPORTI

Accordo tra il gruppo Serra e la Grp-Svizzera

Accordo tra [illegible] gruppo Serra e la Grp-Svizzera, la società di Chiasso che movimenta su ferrovia un milione di tonnellate di [illegible] all'anno, per trasferire grossi volumi di traffico merci dalla strada su ferrovia. L'accordo prevede un incremento [illegible] traffico del [illegible] per cento.

[p. c.]

Divieto di entrare allo stadio e nel quartiere di Marassi, [illegible] casa tra le 21 e le 7

La città è «proibita» per i tifosi

Scarcerati i teppisti, ma gli obblighi sono severi

GENOVA. Sono stati scarcerati i quattro tifosi sampdoriani che erano stati arrestati due settimane fa [illegible] l'accusa di avere picchiato a sangue, fratturandogli [illegible] mandibola, il commissario di polizia Francesco Navarra durante gli scontri tra forze dell'ordine e tifosi in [illegible] del derby Genoa-Sampdoria del 10 aprile [illegible]

I giudici del tribunale del riesame a cui [illegible] erano rivolti i difensori degli indagati (gli avvocati Marina Acconci, Giuseppe Sciacchitano, Maurizio Mascia [illegible] Guido Colella) hanno posto, però, pesanti vincoli alla concessione [illegible] della libertà. Lino Tiana, 20 anni, via Prè, Gianfranco Garcea, 21 [illegible]ni, via G.B. D'Albertis, Augelo Persico, 26 anni, via Arrivabene, Paolo Ferrari, 23 anni, via San Marino, erano [illegible] accusati di resistenza, lesioni gravi e violenza nei confronti del commissario di polizia. I magistrati del riesame, innanzitutto, hanno deciso che i quattro, non solo [illegible] debbano avvicinarsi allo stadio «Ferraris», ma neppure possano entrare nel quartiere [illegible] Marassi.

Vi sono, poi, degli altri obblighi, molto restrittivi per la libertà dei giovani. E' stata vietata la loro presenza in tutti i luoghi in cui si svolgono manifestazioni sportive. Per di più al sabato e alla domeniva, in modo che non possano accedere allo stadio, dovranno presentarsi tra le 16 e le 17 e 30 al distretto di polizia più vicino alla loro residenza. Lo [illegible] obbligo è stato esteso a tutto il resto della settimana, ma con orario diverso, dalle 17 alle 19.

Altri limiti alla libertà dei tifosi sono il divieto di espatrio e l'obbligo di dimora [illegible] Genova nelle giornate [illegible] mercoledì, [illegible]bato e domenica in [illegible] solitamente si svolgono le partite di coppa e campionato. [illegible] ancora: i quattro giovani non potranno uscire di casa dalle 21 alle 7 e dovranno chiedere l'autorizzazione alla magistratura [illegible] vogliono allontanarsi dalla città.

[a. l.]

Un gruppo di tifosi della Sampdoria

Mostra d'antiquariato da oggi [illegible] Palazzo Ducale

Con «Il mercato del Doge» Genova rivive il passato

GENOVA. Sono sempre più numerosi gli appassionati di antiquariato. Cercano l'arte per un appagamento del senso estetico, ma anche come saggia formula di investimento. Dopo il successo delle edizioni precedenti, Palazzo Ducale ospita da oggi sino [illegible] domenica 8 maggio la mostra di antiquariato «Il mercato [illegible] Doge».

Le mostre mercato di oggetti d'arte antica sono diventate [illegible] appuntamento ricorrente. Gli antiquari, anche se non vogliono [illegible] ammetterlo, scelgono attentamente la piazza dove esporre. Se la città rimane indifferente [illegible] [illegible] risponde nella misura sperata, sarà difficile che l'espositore torni una seconda volta.

Il mercato del doge è arrivato in un crescendo di presenze (e affari) alla quinta edizione. L'ultima, che [illegible] è svolta nel dicembre scorso, aveva registrato 10 mila presenze di pubblico pagante. Il biglietto [illegible] ingresso (8 mila lire) è stata [illegible] scelta imposta non solo [illegible] esigenze organizzative. I pezzi esposti sono di grande pregio e l'entrata [illegible] pagamento assicura una preselezione dei visitatori. Chi entra, è seriamente interessato a comprare.

Tre soli gli espositori stranieri (uno dall'Ecuador e due inglesi), rispetto ai 90 partecipanti, la maggioranza dei [illegible]uli proviene da altre regioni. La mostra mercato è allestita negli spazi del Munizioniere [illegible] del sottoporticato. Si possono tro[illegible] oggetti di ogni genere e di epoche diverse: mobili e dipinti dal XVIII° secolo ai primi decenni del XX°, argenti, incisioni, tappeti, tessuti, vetri, miniature, cornici ed oggetti da collezionismo.

La mostra mercato è aperta dal martedì al venerdì dalle 12.30 alle 20.30. Sabato e domenica dalle 10 alle 23. Nel corso della manifestazione ver[illegible] raccolti fondi [illegible] favore dell'associazione Gigi Ghirotti, che porta aiuto ai malati terminali di cancro.

[p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
Europa: Corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos ... - Corte Lambruschini
Pescetto: ...
ARENZANO
Alla Marina, ... Matteotti 15
SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. ...

RECCO
Falqui, ... Roma 8, tel. 74.155

CAMOGLI
Machi, ... della Repubblica 4, tel. 771.081.

S. MARGHERITA
Brizzi Machi, via P... 44, tel. 287.002

RAPALLO
Anglo-americana, via Matteotti 21 tel. 50.554

ZOAGLI
Valiera, p.za XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.

CHIAVARI E LAVAGNA
Centrale, via Prandina 22, tel. 309.756

... LEVANTE
Pila, via Nazionale 432, tel. 41.084

Marcone, via Longhi 88, tel. 492.32.

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli**: 770.205; ... 771.119; **Recco**: 74.234; **S. Margherita**: 287.019; **Rapallo**: 50.433, 50.700; **Chiavari**: 322.422, 309.655; **Cogorno**: 384.620; ...**gna**: 309.947; **Sestri L.**: 41.020, ...0.750; **Riva Trigoso**: 41.784; **Moneglia**: 49.241; **Cogoleto**: 9186.366; **Sori**: 700.817.

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; **Galliera**: 56.321; **Sampierdarena**: 41.021; **Rivarolo**: 448.941; **Sestri Ponente**: 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari**: 932.985; **Recco**: 74.102; **Santa Margherita**: 283.611; **Rapallo**: 50.231; **Lavagna**: 32.91; **Cogoleto**: 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: t. 354.022. Pediatrica (a pagamento) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.393.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel 303 410-32.91.
Borzonasca: tel. 340.238.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59.972.114
Tigullio Trasporti: **Chiavari**: 1.313.851
Sestri L.: telefono 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: telefono 54.509 - 51.306 - ...

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli**: 771.137; **Recco**: 75.134; **Santa Margherita**: 286.630; **Rapallo**: 50.347, **Zoagli**: 259.358; **Chiavari**: 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Levante**: 41.620, 41.050; **Riva Trigoso**: 42.386; **Cogoleto**: 9181.765; **Moneglia**: 49.705.

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P... Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, p... Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco**: 74.032; **Camogli**: 771.143; **Portofino**: 269.285, **Santa Margherita**: 286.508 - 287.998; **Rapallo**: 55.859, 54.474, 50.048, 55.858, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli**: 259.385; **Chiavari**: 306.284, 305.522; **Lavagna**: 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante**: 41.277, 41.278; ... 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 28.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553
Casarza Ligure: 467 141
Borzonasca: 340.616
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: ...

STASERA AL CINEMA

GENOVA

Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697. Ore 21. L. 60.000-40.000/20.000
Stagione d'Opera e di Balletto: Drottningholm Baroque ensemble, Eric Ericson chamber choir. J. S. Bach: **Passione ... Matteo**, per soli coro e orchestra. Direttore Eric Ericson.

T. ... Corte — Tel. 570.2472. Or.: 20,30. L. 40.000/28.000
Il bar sotto il mare di Stefano Benni. Regia di Giorgio Gallione. Teatro dell'Archivolto con i Broncoviz.

Pol. Genovese — Tel. 839.3589. Or.: 20,30. L. 25.000/20.000/15.000
La dodicesima notte di William Shakespeare. Regia di Giorgio Barberio Corsetti. Teatro Stabile di Torino e Compagnia Barberio Corsetti.

T. della Tosse — Tel. 247.0793
Sala Aldo Trionfo. **Neckadija**. Spettacolo comico-musicale del trio bolga Snar. Or.: 21. Lire 25.000/15.000. Sala Agorà. **Dedicato a Genova**. Nell'ambito della rassegna Vino e Poesia. Or.: 21. Lire 10.000.

...la Carignano — Tel. 593.533. Or.: ... Lire 14.000/12.000
RIPOSO

CINEMA Ariston I — Tel. 208.549. Or.: 15,30-17,20/19/20,45/22,40. Lire 10.000
Coppia d'azione di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93) — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, sono costretti a interrompere le vacanze per fermare dei terroristi internazionali. N.V. 1h 28' **Avventura**

Ariston II — Tel. 208.549. Or.: 15,15/17,30/20,15-22,30. Lire 10.000
Philadelphia di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato ... suo studio perché malato di Aids, porta i ... in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Augustus — Tel. 586.610. Or.: 16,30/18,30/20,30-22,30. Lire 10.000
Trappola d'amore di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria ... Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Corallo 1 — Tel. 586.419. Ore 16,30/18,30/20,30-22,30. L. 10.000
Padre e figlio

Corallo II — Tel. 586.419. Or.: 16,30-18,30/20,30/22,30. Lire 10.000
Pic nic alla spiaggia di G. Chadha, con K. Vithana, J. Harkishin, S. Khajuria (Ingh. '93) — Viaggio di divertimento per un club di donne indiane: tra sogni romantici, flirt e piccoli drammi tutte ne ritorneranno profondamente trasformate. N. V. 1h 43' **Comm.**

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15,15/17,40/20-22,30. Lire 10.000
My life di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Lux — Tel. 561.691. Or.: 16,40/19,20/22. Lire 10.000
Il rapporto P... di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Odeon — Tel. 386.298. Or.: 15,30-17,15/19/20,45/22,30. Lire 10.000
... sentimentali di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti ('93) — Ospiti nel casale di parenti di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incadenze d'amore, tradimenti e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 16,30/18,30/20,30-22,30. Lire 10.000
Rapa Nui di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la ... degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 15,10/18,20/20,20-22,30. Lire 10.000
Getaway di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

Palazzo — Tel. 16,30/18,30/20,30-22,30. Lire 10.000
Il giardino segreto di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnet N. V. 1h 42' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 17,15/18/20,45-22,30. Lire ...
L'innocenza del diavolo di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, ... Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ... capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' **Thriller**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582.461. Or.: 18,30/22. Lire 10.000
Schindler's List di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 ...ionieri ebrei. Dal libro ... Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo ...3. Tel. 582.461. Or.: 16,55/18,50/20,40-22,30. Lire 10.000
L'amico d'infanzia di P. Avati, con J. Robards III, J. Ortlieb, A. Golper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' **Thriller**

Verdi — Tel. 362.137. Or.: 15,10-17/18,50/20,40/22,30. Lire 10.000
Impatto imminente di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la ... a un ... che ... l'assassinio di ... padre N. V. 1h 40'

... 1 — Tel. 580.390
La grande sfida hard

Centrale 2 — Tel. ...
Penetrazioni più profonde
Club apollo Solo per gay

Chiabrera — Tel. 281.556
Science fiction fuckers
Jon donag ... double gum

Cristallo — ...
Due donne in calore per un uomo insoddisfatto

Eldorado — Lire 10.000
L'infermiera e l'...

CINECLUB Amici del Cinema — ... 413.838. Or.: 21,30. Lire 6000/5000
Nel nome del padre di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, ... Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Fritz Lang — Tel. 219.768. Ore 21,15. Lire ...
Cielo sulla palude

Lumière — ... 505.936. Or.: 20/22,30. Lire 6000/5000
Lili Marleen

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo parzialmente nuvoloso, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve flessione.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura ... 17° C, umidità relativa 70%, vento Sud Ovest 12 km/h, mare mosso, cielo parzialmente nuvoloso, pressione barometrica 1017 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	20	14
Savona	21	15
Imperia	21	15

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 16; min: 11; Temp. del mare 17.
Il Sole sorge alle 6,17 e tramonta alle 20,32. La Luna si leva 2,41 e cala alle 13,43 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Marsala di Portofino.

Movie ... — Tel. 300.033. Or.: 21,15. Lire 6000
OGGI RIPOSO

PEGLI Eden-Peglicinema — Tel. 883.029. Ore 15,10/17/18,50/20,40-22,30. Lire 10.000
Sister Act 2 di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

CASELLA Cinema parrocchiale — Tel. 937.930. Ore 21. Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA Centrale — Tel. 286.033. Or.: in. ore 16. L. 8000
Trappola d'amore di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Augustus — Tel. 61.951. Or.: inizio ore 16. Lire 7000
Schindler's list di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Mignon — Or.: inizio 16. Lire 8000
L'amico d'infanzia di P. Avati, con J. Robards III, J. Ortlieb, A. Golper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' **Thriller**

Cantero — Tel. 309.938. Or.: inizio 16. Lire 8000
Trappola d'amore di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

SESTRI LEV. Ariston — Tel. 41.505. Or.: in. 16. Lire 8000
Sister Act 2 di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

SAVONA

SAVONA Teatro Chiabrera — Tel. 820.409. Ore 15,30
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.627. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 10.000
Rapa Nui di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 16,15/18/20/20,20-22,30. Lire 10.000/7000
Trappola d'amore di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 16/18/20,15/22,30. Lire 10.000/7000
Getaway di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 16/17,15/19/20,40/22,15. Lire 10.000/7000
Biancaneve e i sette nani prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 10.000/7000
CHIUSO PER LAVORI

Filmstudio — Tel. 388.322. Or.: 20,30/22,30. Lire 5000
Caro diario di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

... — Or.: 15,30. Lire 5000
OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/17,30/20,30/22,30. Lire 8000/6000/5000
Evelyn

ALASSIO Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30-22,30; pref. e fest. 16,30 ult. 22,30. L. 8000/5000
My Life di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Ritz — Tel. 640.427. Orario: 20,30/22,30. Fest. e Pref. dalle 16,30 alle 22,30. Lire 8000
Trappola d'amore di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40'

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20/22,30. Fest. e pref. 16/22,20. L. 4500; 8000/6000
Rapa Nui di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Astor — Tel. 50.897. Or.: 18,30/22. ... e pref. 15/18,30/22. Lire 8000/5000
Schindler's List di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

ALBISSOLA S. Teatro Leone — Or.: 21. L. 15.000
OGGI RIPOSO

... Vallechiara — Or.: 20,30. fest. 15,30/20,30. Lire 5000
OGGI RIPOSO

CAIRO ... Abba — Or.: 20/22. fest. 15/18,30/22,15. Lire 8000/6000
Film a luci rosse

... — Tel. 692.200. Spett. unico ore 21. Lire 9000/7000
Schindler's List

LOANO Loanese — Tel. 669.961. Or.: 21. Lire 4500
Gli spietati di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M. 14 2h 11' **Western**

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20/22,30. fest. 16,30; ult. 22,30. Lire 8000/5000
Rapa Nui di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' **Dramm.**

... Lux — Or.: 21. Festivi: 15/17/21. Lire 8000/4000
OGGI RIPOSO

VARAZZE Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: iniz. 15,20 ult. 22,30. Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: ... 17,30/20,30/22,30. Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

IMPERIA

... — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: 20,15/22,30. Rid. martedì cinema L. 6000
L'amico d'infanzia di P. Avati, con J. Robards III, J. Ortlieb, A. Golper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' **Thriller**

Dante — Tel. 23.620 (segreteria tel.). Or.: 20,15/22,30. Rid. martedì cinema L. 6000
Getaway di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

Imperia — Tel. 22.745. Or.: 20,15/22,30. L. 9000/rid. 6000
Beethoven 2 di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la ... cioletta viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: inizio 15/ult. 22,30. Lire 8000
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 20,30/22,30. L. 8000, rid. 4000
Lezioni di piano di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

DOLCEACQUA Cristallo — Ore 15/21,15. Lire 5000/rid. ...
OGGI RIPOSO

DIANO ... — Or.: in. 18,30/ult. 22,30. L. 7000 rid. ...
OGGI RIPOSO

SANREMO Ariston — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/rid. ...
My Life di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. ... V. 2h 01' **Dramm.**

... — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/rid. L. 6000
Getaway di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

Sanremese — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 7000. Rassegna: «Tutti i colori del cinema»
L'articolo 2 di M. Zaccaro, con M. Mittah, R. Ben Abdallah (Italia '92) — Un operaio algerino a Milano entra in conflitto con la legge italiana che gli impedisce di avere due mogli come la religione musulmana consente. N. V. 1h 30' **Drammatico**

... — Tel. ...330. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; rid. 6000
Film vietato ai minori di ...

Ritz — Tel. 507070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30
... programmazione

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; rid. 6000
Impatto imminente di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**

... Don Bosco — Or.: 15/17/21. Lire 5000, rid. 4000
OGGI RIPOSO

Il giovane si era immerso domenica a 57 metri per visitare la carcassa di un cacciatorpediniere

Sestri, il relitto maledetto uccide ancora

Sospese le ricerche del sub genovese, aveva 28 anni

SESTRI LEVANTE
NOSTRO [illegible]

Un sub genovese di 28 anni è morto domenica un miglio al largo di Sestri Levante. Paolo Carrea, residente in via Casaccia 23/11, si [illegible] immerso insieme ad altri tre amici nel punto in [illegible] [illegible] stata affondata il «KT».

E' il cacciatorpediniere francese affondato nel 1944 dai tedeschi a mèta ambita da molti subacquei che spesso arrivano a Sestri Levante per visitare il relitto. Il giovane sub è rimasto prigioniero probabilmente nella sala macchine. Sarebbe ancora impigliato a 57 metri [illegible] profondità in qualche lamiera della vecchia nave. Questa, almeno, l'ipotesi più accreditata dal tenente di vascello Damiano Capurso, comandante del circomare sammargheritese, che ha coordinato le ricerche insieme ai sommozzatori dei vigili del fuoco [illegible] Genova e del corpo speciale «Comsubin» incursori della Marina militare di La Spezia.

Ieri in appoggio alle operazioni di ricerca è arrivata nelle acque sestresi anche la nave militare «Pedretti» dotata di strutture per il ricovero urgente dei sub come la camera iperbarica. I sommozzatori si sono immersi per tutta la giornata di ieri, ma senza risultati. Il comandante Capurso [illegible] perciò disposto di sospendere le ricerche nel pomeriggio per motivi di sicurezza.

L'elicottero [illegible] vigili [illegible] fuoco ha trasportato i sommozzatori che hanno partecipato alle ricerche. A destra il porto [illegible] Sestri, la [illegible] delle operazioni (FOTO [illegible])

Pare infatti che nel punto in cui si presume sia il corpo [illegible] Paolo Carrea le correnti sottomarine siano molto forti. Inoltre le lamiere a 57 metri di profondità costituiscono una difficile barriera per ispezionare da vicino ogni angolo del relitto. Per l'autorità marittima [illegible] rischio è che accada una seconda tragedia. Si è preferito quindi attendere [illegible] 24 ore per riprendere le operazioni [illegible] ricerca.

Sono stati i tre amici del giovane sub genovese a indicare ai militari la zona in cui hanno visto sparire Paolo Carrea. Dino Calza, [illegible] anni, residente in via Della Casa, rampollo della famiglia che gestisce alcuni negozi di motonautica a Genova, Fabio Sterle, 31 anni, residente in [illegible] Andrea Podestà, e il fratello gemello Enrico, hanno raccontato che Paolo Carrea si [illegible] immerso con loro poco dopo mezzogiorno.

Per alcuni minuti il gruppo è rimasto unito, poi Paolo si è di[illegible] verso la sala macchine ed è scomparso. I [illegible] sono riemersi issandosi sulla barca dove c'erano ad aspettarli altri amici: Isabella Bassoli, residente in via Borgo Incrociati, Vittorio Afferni, [illegible] anni, piazza Croce e Antonio Gotto, 30 anni, via Berghini.

Il gruppo ha lanciato subito l'allarme. L'operazione di ricerca è scattata immediatamente [illegible] l'elicottero dei vigili del fuoco che ha trasportato il nucleo sommozzatori a Sestri Levante.

Sono stati compiuti due sopralluoghi, uno con l'ausilio dei sommozzatori della Marina, [illegible] [illegible] corpo di Paolo nessuna traccia.

Fabrizio Graffione

[illegible]

Le vittime

Tre incidenti in quattro anni

Paolo Carrea, il sub scomparso

[illegible] LEVANTE. Il «KT», affondato dai tedeschi durante la seconda guerra mondiale, è un vecchio cacciatorpediniere francese. Da anni è diventato la mèta ambita da molti sub, ma in molti [illegible] chiamano il «relitto maledetto» perchè già due sommozzatori, prima di Paolo Carrea, hanno perso la vita intorno alla nave a 57 metri di profondità. «Vado dentro il relitto per fare un'ispezione» si era vantato il giovane sub genovese poco prima dell'immersione davanti ai suoi amici [illegible] lo aspettavano in barca. Gli altri tre sub gli avevano raccomandato, a gesti, prudenza.

In quel punto non c'è soltanto l'insidia delle lamiere e degli angoli nascosti della vecchia nave, ma anche una serie di correnti molto forti che diventano uno scoglio difficile da aggirare a quella profondità.

Paolo Carrea [illegible] [illegible] probabilmente tradito dalla forza del [illegible]. [illegible]' stato sballottato dalle correnti nell'ammasso di lamiere e forse ha perso conoscenza prima che terminasse l'ossigeno nella [illegible] bombola. E' rimasto prigioniero del relitto in compagnia di un altro sub, mai più ripescato dopo il primo incidente avvenuto [illegible] 22 settembre 1991.

A perdere la vita nella stiva del «KT» era stato Graziano Paletti, [illegible] anni, sposato [illegible] un figlio, originario di Pavia. Anche lui era arrivato a Sestri Levante con altri amici per l'immersione. Le ricerche durarono giorni, [illegible] del suo corpo [illegible] fu trovata traccia. Adriano Zini, 38 anni, di Castelfranco Bolognese, aveva perso i sensi in fondo al mare, ma era riuscito a staccarsi dal relitto. Il [illegible] novembre 1992 furono i suoi stessi compagni, coadiuvati dai sommozzatori del Comsubin e dei vigili [illegible] fuoco, a riportarlo, ormai privo di vita, in superficie. [f. gr.]

[illegible]

[illegible] RIVIERA

[illegible]

Due giovani si feriscono cadendo da bici e moto

Due incidenti ieri a Sestri Levante. Il primo si è verificato in via Antica Romana Occidentale. Un quattordicenne, Marco Verzana, [illegible] caduto dalla bicicletta procurandosi un trauma cranico e ferite al naso e alla mano destra. Il secondo all'inizio del passo del Bracco dove Antonio Mantelli, [illegible] anni, ha sbandato con la moto andando a sbattere contro un muro. [f. gr.]

[illegible]

Con la moto contro [illegible] albero ragazzo finisce al S. Martino

Stava tornando a casa, poco dopo mezzanotte, quando all'altezza della curva in località Soprano di Avegno, è sbandato con la sua moto andando a sbattere contro un albero. Roberto Bisso, 24 anni, di Avegno, è stato soccorso dai volontari della Croce Verde di Recco e trasportato al San Martino con un trauma cranico ed escoriazioni al torace. [f. gr.]

RAPALLO

Gli studenti della Sbarbaro secondi al «Città di Stresa»

La scuola media Sbarbaro di Rapallo si è classificata al secondo posto al concorso internazionale [illegible] musica «Città di Stresa» che si è tenuto il [illegible] scorso. Gli studenti rapallesi hanno ottenuto 90 punti su 100. Il primo premio [illegible] è stato assegnato. I ragazzi erano guidati dalla professoressa Anna Maria Mori. [f. gr.]

CARASCO

Ipercoop, [illegible] decisione [illegible] Regione chiede chiarimenti

Fumata [illegible]ra per l'ipermercato di Carasco. Ieri la commissione regionale, che doveva dare il via libera alla struttura commerciale, ha stabilito di chiedere ulteriori chiarimenti ai Comuni sulla rete distributiva e sull'equilibrio tra domanda e offerta. [f. gr.]

RECCO

Eletto il nuovo comitato [illegible] «Sagra del fuoco»

I quartieri di Recco hanno eletto il [illegible] comitato per la Sagra del fuoco che si tiene ogni anno a settembre. Presidente onorario è Vittorio Picasso (Collodari) presidente: Rinaldo Bagnasco (Spiaggia) vice: Vittorio Cravetto (Bastia) segretario: Carlotto Guglieri (Liceto) tesoriere: Tiberio Picasso (Collodari) addetto stampa: Umberto Garaventa (Bastia). [f. gr.]

Ordinanza del sindaco: presto anche la paletta per i bisogni

Chiavari: da oggi per i cani la museruola e il guinzaglio

CHIAVARI. Tempi duri per i «Fido» chiavaresi. I loro proprietari da oggi saranno obbligati ad accompagnarli in giro per la città soltanto con guinzaglio e museruola. Lo ha stabilito un provvedimento approvato l'altro giorno dal Consiglio comunale. La crociata [illegible] sindaco Vittorio Agostino contro i quattrozampe prevederà anche, nel giro di un mese, di adottare [illegible] sistema della paletta per gli escrementi lasciati dai cani negli angoli delle strade. La prima modifica al regolamento di polizia urbana è stato introdotto immediatamente ieri mattina.

Sarà compito dei vigili urbani controllare i chiavaresi che non rispetteranno le norme proposte dai leghisti. Il provvedimento non riguarda soltanto i cani, ma la circolazione di tutti gli animali. In particolare per i «Fido» è stata introdotta la regola della museruola per questioni di sicurezza dopo, pare, molte lamentele ricevute a palazzo Bianco da pedoni infastiditi dai cani. I quattrozampe [illegible] potranno più, inoltre, correre liberi nei giardini pubblici del Comune. In sostanza, si potrà lasciare libero il cane soltanto trasferendosi in campagna. Il secondo provvedimento che sarà adottato il primo giugno riguarda la pulizia del suolo pubblico dai «bisogni» lasciati [illegible] po' ovunque in giro per la città da «Fido». E' [illegible] precisato dal Comune che si dovrà attendere un mese perchè sono previsti controlli a tappeto e soltanto il primo giugno saranno assunti, a tempo determinato, di[illegible] nuovi agenti di polizia municipale. Il numero [illegible] vigili urbani chiavarese salirà così a 31 unità, contro le 36 previste dalla pianta organica regionale.

Da oggi a Chiavari norme più severe

Anche in questo caso sono previste pesanti sanzioni, si parla [illegible] centomila lire, per chi viene sorpreso a non pulire. Per la prima volta sarà [illegible] Comune a fornire i padroni dei cani di apposite palette di cartone, già sperimentate con successo in altri Comuni della Riviera come Rapallo, Recco e Sestri.

Spiega l'assessore Sergio Poggi: «Palazzo Bianco spera [illegible] buona volontà dei cittadini [illegible] rendere sempre più pulita la loro città. Con la distribuzione gratuita delle prime attrezzature per la pulizia il Comune farà il primo passo». [f. gr.]

Il nome dell'ex vicesindaco di Genova per le elezioni comunali

Camogli, spunta Gamalero

La candidatura sarebbe avanzata da uno dei due club di Forza Italia sorti in paese
L'ex sindaco Javarone non scioglie ancora la riserva: «Devo attendere gli sviluppi»

CAMOGLI. Mancano ancora sei mesi alle elezioni amministrative di Camogli e già spuntano i [illegible] dei candidati alla poltrona di primo cittadino dopo il commissariamento e la caduta dell'amministrazione guidata dall'ex dc Vincenzo Javarone.

Gli schieramenti appaiono ancora da comporre. Da una parte ci sono i politici di centro e centro destra, dall'altra i progressisti, con l'ala dei Verdi che pare sia ancora staccata dal gruppo di sinistra, e in mezzo ci [illegible] gli indipendenti che guardano ai popolari, pattisti e cristiano democratici. Fare dei nomi oggi può essere azzardato, dicono tutti i rappresentanti [illegible] vari gruppi, ma da alcuni giorni circolano voci consistenti. A sinistra il comitato per l'elezione di Silvio Ferrari, camoglino, assessore pidiessino alla Cultura [illegible] Comune di Genova, non ha mai smesso di lavorare dopo il «test» delle elezioni politiche. Ne fanno parte molti aderenti ai gruppi di sinistra, in particolare [illegible] pds, ma anche tanti indipendenti.

Dice Sergio De Mayda, ex assessore e consigliere della Quercia uscente: «Si tratta di [illegible] gruppo autonomo [illegible] varie realtà che promuove i programmi del singolo. [illegible] punta, in sostanza, sulla persona, più che sul partito. Il comitato ha ottenuto [illegible] buon risultato nelle ultime elezioni politiche continua a lavorare».

Anche per l'opposto schieramento di centro-destra i tempi [illegible] uguali a quelli dei progressisti. Si saprà soltanto entro la fine del mese il nome del candidato [illegible] Forza Italia che in questi giorni ha distribuito ai suoi [illegible] il questionario per realizzare il documento programmatico. C'è tuttavia un piccolo «giallo». Il secondo club Forza Italia, nato da una costola dei liberali [illegible] sede nella frazione del Boschetto poche settimane fa, e che pare isolato rispetto al primo club fondato da Giuseppe Degregori, contitolare dell'albergo Cenobio dei Dogi, avrebbe già avanzato una candidatura. E' quella [illegible] Gustavo Gamalero, cittadino camogliese da poco, leader dei liberali [illegible] sempre a Genova.

Spiega Giuseppe Degregori: «Gamalero non è iscritto al [illegible]stro club. Non sappiamo [illegible] quello del Boschetto. Finora non abbiamo alcuna candidatura ufficiale perchè non ci siamo ancora riuniti. Stiamo lavorando al programma e soltanto a fine maggio potremo parlare [illegible] [illegible]».

Tra i due schieramenti potrebbe spuntarla un «outsider». E' l'ex sindaco Vincenzo Javarone, oltre 600 preferenze nelle elezioni amministrative dell'anno scorso, che non si è ancora [illegible] schierato. «Freddy» Javarone non si è iscritto ad alcun partito, ma si dichiara di centro o, al massimo, di centro-destra. Ci sono sei partiti in quello schieramento: Lega, Forza Italia, Alleanza nazionale, Cristiano democratici, Pattisti, Popolari. Quale sceglierà? Risponde Javarone: «Devo attendere gli sviluppi. Mi ero candidato come rappresentante di centro o centro-destra e confermo que[illegible] indirizzo». [f. gr.]

Al termine di un agitato congresso provinciale si è ridelineata la mappa del direttivo

Gli «attacchini» espugnano la sede della Lega

Giorgio Calvano ha superato il «quorum» ed è stato eletto

GENOVA. Gli «attacchini» si sono «riappropriati» della segreteria genovese della Lega Nord, [illegible] termine d'un agitato congresso provinciale «sanguigno e popolano», come lo hanno definito gli [illegible] vincitori e protagonisti. Il clima era rovente, al punto tale che i due leaders non candidati, ma esponenti di due visioni strategiche opposte, il sen. Enrico Serra e l'on. Sergio Castellaneta, un tempo amici per la pelle, a momenti hanno rischiato di venire alle mani. Sono stati divisi, dopo un volare di epiteti e spintoni, dai loro stessi supporters.

Comunque, in tarda serata, l'assemblea del «popolo del Carroccio» (circa [illegible] delegati in rappresentanza di poco meno di [illegible] mila iscritti), è esplosa in [illegible] fragoroso applauso, quando [illegible] candidato «della [illegible]se» (vicino a Castellaneta e al segretario uscente Vincenzo Matteucci), Giorgio Calvano ha superato il «quorum», battendo [illegible] commissario uscente e vicino al sen. Serra, Lorenzo Bavegni.

Il «quorum» era di 62 voti: quando Calvano - 57 anni, sposato, 4 figli, ex albergatore, segretario della sezione di Nervi e presidente del consiglio di circoscrizione della [illegible] Nervi - l'ha superato, s'è scatenato il putiferio. Nei giorni scorsi, le posizioni della Lega apparivano nettamente divise. L'ala guida[illegible] da Castellaneta, in gran parte costituita dalla vecchia base, accusava il sen. Serra di «essersi chiuso nel bunker», cioè di essersi immerso in una gestione [illegible] burocratica lontana dalle esigenze della base. Serra ha sempre replicato, affermando d'aver dovuto gestire, in condizioni difficili e come commissario ligure nominato da Umberto Bossi, dopo l'uscita di scena di Bruno Ravera, una situazione un po' confusa e disordinata.

D'altro canto, Castellaneta e Serra, un tempo grandi amici e colleghi (sono entrambi medici), sono anche due personalità assai distanti dal punto di vista caratteriale. Enrico Serra è pacato, compito, portato alla riflessione e alla mediazione.

Enrico Serra, commissario della Lega

Sergio Castellaneta è un tribuno sanguigno e aggressivo: è il tipico leghista della prima [illegible]. [illegible] conflitto tra le due «anime» del «Carroccio», però, nasconde un progetto politico più articolato. Lo ha spiegato [illegible] segretario uscente, Vincenzo Matteucci, dentista e «attacchino»: «In passato, quando la [illegible] segreteria ligure [illegible] nelle mani [illegible] Ravera, la segreteria provinciale di Genova di fatto non godeva [illegible] alcuna autonomia. Ravera la dirigeva sul piano pratico. La nostra base ha chiesto e ottenuto [illegible] maggior spazio».

In effetti, considerato che la segreteria ligure (che sarà rinnovata [illegible] prossima domenica, [illegible] [illegible] congresso che si svolgerà alla Fiera Internazionale) ha scarsa possibilità di incidere sulla regione.

La segreteria provinciale di Genova diventa invece un centro di potere. [p. l.]

PORTOFINO [illegible]

Discarica vietata

Il borgo rischia di [illegible] [illegible] dalla [illegible]

PORTOFINO. La perla del Tigullio sarà invasa dai rifiuti fino a quando i Comuni del comprensorio indicheranno, entro ben quattro mesi, il luogo dove realizzare la discarica [illegible] Tigullio. Ieri l'assessore regionale Fabio Morchio non ha infatti concesso alcuna proroga per l'ordinanza che prevedeva, con termine primo maggio, il trasporto dei rifiuti di Portofino alla discarica genovese di Scarpino. Anche per Zoagli e Sestri Levante, il cui termine scadeva ieri, Morchio non ha firmato al[illegible] proroga.

La Regione interverrà soltanto [illegible] ordinanze di tipo igienico-sanitario quando, cioè, i rifiuti ammassati in qualche angolo del borgo portofinese diventeranno pericolosi per l'ambiente. A Chiavari si erano dovuti attendere 19 giorni. Per Portofino e Zoagli c'è il rischio di intervenire ogni giorno [illegible] una nuova ordinanza. [f. gr.]

[illegible] [illegible]

Stasera assemblea

I [illegible] del Tigullio chiedono garanzie

RAPALLO. I cacciatori del Tigullio e dell'entroterra stasera si riuniscono in assemblea per ottenere garanzie dalla Porvincia sulla salvaguardia delle zone [illegible] caccia. L'appuntamento è alle 21 nella Casa della Gioventù a Rapallo.

Le «doppiette» chiedono che nell'elaborazione delle [illegible] di [illegible] si tenga conto delle loro esigenze. Il presidente della Federcaccia di Rapallo, Luca Carnevale Arello, ricorda come l'esiguo territorio della fascia costiera, la difficoltà di trasferirsi in altre province e la tradizione della caccia che si svolge nell'entroterra, siano fattori determinanti nel progetto delle zone di caccia.

Stasera i cacciatori hanno intenzione di sottoscrivere un documento di protesta nei confronti dell'ente provinciale che [illegible] pare [illegible] intenzionato a concedere soltanto piccole aree della costa. [f. gr.]

Ad Alassio i gestori di stabilimenti balneari chiedono controlli più intensi

Teppisti, allarme sulle spiagge

Danneggiati debors, fioriere e lampioni sui litorali dove già si prevede il ricorso ai «vigilantes»
Non sono bastati i controlli alle stazioni e i pattugliamenti notturni ad impedire i raid vandalici

ALASSIO. I controlli [illegible] aumentati sui treni del fine settimana [illegible] in Riviera ma, nonostante questo, il sabato sera [illegible] [illegible] ancora all'insegna del vandalismo. Furti di motorini e [illegible] biciclette, fioriere spaccate, tende dei dehor danneggiate e i bagni marini che hanno cominciato a sistemare la sabbia si [illegible] trovati domenica mattina con rastrelli in mare [illegible] arenile da rimettere a posto. Una situazione che sembrava fatta apposta per dare ragione a chi sta chiedendo a gran voce la soppressione dei treni del fine settimana.

Gli episodi più gravi sono avvenuti [illegible] Albenga, dove bande di teppisti hanno rotto i punti luce del parco Centa trasformandolo in una [illegible]a buia e pericolosa. Non a caso domenica mattina decine di siringhe [illegible] state rimosse dagli addetti della nettezza urbana. Atti vandalici sono stati registrati anche sul lungomare di Albenga. Numerose fioriere della passeggiata sono state spaccate e gettate sulla spiaggia. Ad Alassio, invece, i giovani vandali hanno preso di mira soprattutto [illegible] spiagge rubando pale [illegible] rastrelli o gettandoli in mare. Sempre ad Alassio, [illegible] due giorni, [illegible] stati rubati una decina di motorini e biciclette. A Ceriale, invece, i teppisti si [illegible] accaniti contro i [illegible]sonetti della spazzatura bruciandone tre.

Episodi che si ripetono ogni settimana in tutti i centri della Riviera. E questo nonostante siano cominciati da quasi un mese i controlli alle stazioni e i pattugliamenti notturni. Ad Andora, dove i controlli sono massicci nel fine settimana sulle spiagge, i fenomeni di vandalismo sono diminuiti. «Proprio per questo chiediamo maggiori controlli anche nelle altre località. Le ordinanze [illegible] sicuramente positive ma si vogliono interventi per farle rispettare. Soprattutto nelle ore notturne i lungomare s[illegible] poco sorvegliati. I controlli vengono aumentati a luglio [illegible] agosto senza tenere presente, invece, che i maggiori episodi teppistici avvengono in maggio e giugno quando c'è molto turismo da fine settimana, ma [illegible] vita notturna vera [illegible] propria [illegible] è ancora al via», spiega Angelo Verchio, uno dei bagnini che nello [illegible] fine settimana si [illegible] trovato [illegible] la spiaggia trasformata in [illegible] campo di battaglia.

Controlli anti-teppisti nelle stazioni

A Loano [illegible] Pietra Ligure i gestori di stabilimenti balneari stanno nuovamente per firmare una convenzione con istituti di vigilanza privati. Lo scorso anno l'esperimento di sorvegliare la spiaggia con guardie private disarmate - ma collegate via radio con [illegible] centrale pronta ad intervenire - ha dato buoni risultati e, visto il ripetersi di episodi [illegible] teppismo in questi primi fine settimana, il ricorso ai vigilantes verrà ripetuto. Altri centri [illegible] Albenga, Alassio [illegible] Finale Ligure stanno ancora valutando se portare i guardiani sulle loro spiagge.

La risposta sarà probabilmente positiva. In tutta la Riviera, infatti, i gestori di arenili stanno investendo sul miglioramento delle strutture. Le vecchie sedie a sdraio saranno sempre meno numerose quest'anno e, al loro posto, stanno per essere aperti i lettini. Gli stessi ombrelloni vengono sostituiti [illegible] nuovi modelli dotati di piccoli tavolini. «Attrezzature che costano milioni e che non vogliamo vengano distrutte dai vandali», spiegano i bagnini.

Stefano Pezzini

Una ricetta per il turismo

A Loano un meeting anticrisi l'obiettivo è di unire gli sforzi

LOANO. «Turismo, prova d'orchestra» è il titolo del convegno organizzato per mercoledì [illegible] maggio, alle 15, al residence «Loano 2» di via degli Alpini 6. Ad organizzarlo [illegible] gli albergatori della provincia di Savona ma, questa volta, l'intenzione non è quella di «parlarsi o piangersi addosso». Premette Angelo Marchiano, presidente provinciale degli albergatori: «Dovrà essere un convegno che non chiede tutto e subito, ma che avanzi proposte concrete con l'obiettivo di unificare gli sforzi per rilanciare il settore».

E per dimostrare l'unitarietà dei vari comparti ieri mattina, alla presentazione del convegno alla Camera di commercio, c'erano anche presidenti e rappresentanti delle varie associazioni che operano nel turismo. Il sottotitolo dell'incontro, «Una piattaforma unitaria per gli operatori dell'ospitalità», sottolinea ulteriormente che ormai il turismo non può più [illegible] gestito [illegible] singole categorie. Più che [illegible] momento per fotografare [illegible] situazione economica sempre più grave, in via degli Alpini si parlerà soprattutto di ricette per superare quelli che sono già stati individuati come i grandi problemi: prezzi in aumento, servizi pubblici insufficenti e insicuri, perdita di immagine, penuria di finanziamenti, poche azioni di promozione. «In pratica il turismo si è mosso [illegible] questi anni senza programmazione e strategie, comprese quelle urbanistiche spesso contrarie agli interessi del settore - conclude Marchiano -. E corriamo [illegible] rischio [illegible] abituarci al peggio, mancando la coesione tra i vari comparti c'è il pericolo di ulteriori penalizzazioni. E questo nonostante la nostra provincia possieda un patrimonio turistico incredibile, dal mare ai monti, dai borghi medioevali alle città d'arte. Per superare questa logica e ripartire abbiamo organizzato il convegno». [s. p.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Allarme per un incendio sulle alture, [illegible] era una festa

Un falso allarme ha costretto i Vigili del fuoco [illegible] Albenga a lanciare [illegible] appello: «In questi mesi c'è la tradizione di accendere falò nelle feste dedicate a santi o avvenimenti folkloristici. Gli organiz[illegible] dovrebbero prima avvertirci, altrimenti potrebbe capitare quello che è accaduto sabato sera, quando un passante ha segnala[illegible] un incendio [illegible] Toirano e, invece, era una festa». [s. p.]

[illegible]

Accende [illegible] fuoco nella discarica ed è denunciato

Un agricoltore di Lusignano d'Albenga è stato segnalato alla magistratura perchè sorpreso ad appiccare il fuoco in [illegible] discarica abusiva di scarti agricoli. Il fumo, che si era propagato domenica mattina, ha attirato l'attenzione dei vigili urbani. [s. p.]

ERLI

In Consiglio i problemi della statale a rischio

Il Consiglio comunale di Erli ha votato un ordine del gi[illegible] per chiedere all'Anas [illegible] incontro urgente per risolvere i problemi della statale 582 Albenga-Garessio. I consiglieri di Erli sottolineano come l'asfalto diventi pericoloso in caso di pioggia, e come il rifacimento del manto stradale sia stato rifatto in maniera sconnessa nei tratti dove [illegible] stati eseguiti lavori di ampliamento. [s. p.]

[illegible] L.

Al volante di un'automobile con la patente da moto

Un giovane [illegible] 18 anni, di Albenga, è [illegible] denunciato dalla polizia stradale di Finale perchè sorpreso alla guida di un'auto con la sola patente A della moto. La violazione [illegible] codice è stata scoperta casualmente, sabato notte, in seguito a un incidente stradale verificatosi sull'Aurelia a Finale. [a. r.]

PIETRA L.

[illegible] pattuglie per prevenire il rischio di furti

Controlli notturni contro i furti da parte dei carabinieri. Dopo l'ondata di atti vandalici, gli uomini del maresciallo Giuseppe Corrado hanno intensificato i pattugliamenti. Nei giorni scorsi sono stati denunciati due giovani sorpresi in flagranza di furto. [a. r.]

[illegible]

Il giudice dice «sì» al fermo delle lucciole slave

E' stato convalidato [illegible] fermo delle tre prostitute slave accusate di aver rapinato [illegible] operaio nella notte di giovedì. Lo ha deciso ieri il giudice per le indagini preliminari Meloni, che ha confermato il provvedimento dei carabinieri nei confronti di Marina Sliva (23 anni), Ana Serimett (19) e Snezana Panic (34). [m. p.]

Albenga, [illegible] pericolo il raccolto di fiori

Mancano i camion margherite a rischio

ALBENGA. Quello che si prevedeva [illegible] successo. Il ritardo nella commercializzazione delle margherite prodotte nella Piana sta ora provocando disagi per il trasporto delle piante. [illegible] successo che nel Nord Europa, il mercato più importante per l'esportazione di margherite, la situazione climatica non è stata favorevole. Ha fatto molto freddo [illegible] la richiesta di margherite non è stata alta. [illegible] qualche giorno le condizioni meteorologiche sono migliorate e [illegible] mercato ha ripreso [illegible] tirare», spiegano i floricoltori.

Tutto bene? Sembrerebbe proprio di no. «Il problema è nel trasporto - spiegano i floricoltori -. La Piana produce milioni di margherite. Se la richiesta [illegible] costante da fine marzo [illegible] fine maggio, il rifornimento [illegible] regolare. Ma adesso la richiesta [illegible] enorm[illegible] e i camion a disposizione per portare i vasi al Nord sono insufficienti. Non solo [illegible] impegnati gli automezzi che lavorano abitualmente nell'Albenganese, ma stanno arrivando anche camion da Germania e Olanda, che però non bastano a trasportare tutte le piante. E' una corsa contro il tempo, se si ritarda di qualche settimana la prima fioritura sparisce [illegible] le margherite hanno [illegible] valore. Per i produttori si tratta di un danno [illegible] miliardi», aggiungono i floricoltori.

I timori che si venisse a creare una situazione simile erano emersi il mese scorso quando le vendite erano ferme. A rendere più grave il problema [illegible] sono poi i produttori che hanno coltivato margherite senza chiede[illegible] i bollini di brevetto all'Istituto regionale di floricoltura [illegible] Sanremo. Nonostante i controlli degli ispettori sanremesi, molti floricoltori sono riusciti ad evadere la tassa, hanno prodotto vasi [illegible] autorizzati e ora le margherite «abusive» sono offerte sul mercato a prezzi inferiori a quelle [illegible] il brevetto. All'Ortofrutticola concludono: «Un danno per i floricoltori in regola, che si trovano [illegible] dover affrontare anche [illegible] mercato clandestino oltre alle difficoltà di trasporto». [s. p.]

A Finale polemiche nelle corsie del Ruffini, ma migliorano le condizioni igieniche

Ospedali, una rivoluzione a metà

Mentre si attende la trasformazione del Santa Corona di Pietra Ligure, confermate di due mesi le cariche
Già si annunciano ricorsi contro le nomine dei futuri manager. Tre incontri sui problemi della medicina

FINALE. Ancora polemiche per l'ex ospedale Ruffini [illegible] Finale, mentre al Santa Corona di Pietra sono iniziate le grandi manovre per la trasformazione (in estate?) ad azienda ospedaliera autonoma, scorporata dall'unica Usl di Savona.

Ruffini. Il 20 gennaio scorso i rappresentanti del Centro per la tutela dei diritti del malato avevano denunciato [illegible] stato di abbandono dell'ex ospedale di Finale. L'Usl di Savona e i carabinieri avevano fatto un blitz nella struttura, tanto clamoroso quanto inconcludente: i tre quarti dell'edificio erano da tempo vuoti. I problemi, soprattutto per la scarsa pulizia, restavano negli ambulatori. Guido Viglietti, del tribunale del malato: «Dobbiamo ammettere che dopo le nostre segnala[illegible] [illegible] [illegible] erano migliorate sia per la sistemazione degli ambulatori che per le pulizie».

L'ospedale Ruffini di Finale

Santa Corona. Ieri, tutte le cariche dei dirigenti sono state prorogate di due mesi. E' probabile però che la nuova «azienda Santa Corona» non decolli neppure il primo luglio. Comunque, sono iniziate le grandi manovre. Ugo Conti, primario di Chirurgia generale, è stato nominato direttore [illegible] servizi ospedalieri. Ma contro questa decisione ci sarà un ricorso. Anche il sub-commissario, Giuseppe Borneto, [illegible] presentato ricorso contro il [illegible] mancato inserimento nell'elenco dei futuri manager. Con la nuova azienda ospedaliera vi sarà solo un direttore generale (stipendio, 200 milioni lordi), con un direttore sanitario e uno amministrativo.

Convegni. Tre importanti incontri nazionali si terranno a fine mese. «La biopsia, osteomidollare: problemi , ratici per il patologi», 20-21 maggio auditorium «La Pietra». «V incontro di diagnostica ultrastrutturale», il 27, Villa Zaveria, [illegible] Borgio. E simposio su «Mammella: attualità [illegible] controversie», il [illegible] maggio, sempre [illegible] Borgio.

Augusto Rembado

CASO PIAGGIO

Finale, ancora tensione

Torna a salire la tensione agli stabilimenti aeronautici «Rinaldo Piaggio» di Finale Ligure e Sestri Ponente. Domani si riunisce a Genova il consiglio di amministrazione con una serie di decisioni all'ordine del giorno giudicate strategiche dal sindacato: bilancio di previsione, consolidamento del debito, ulteriore aumento di capitale. Spiegano al consiglio di fabbrica: «La riunione di domani dovrà farci capire sino a che punto le banche, in gran parte proprietarie dell'azienda, hanno la volontà di rilanciare l'attività. Le difficoltà economiche ci [illegible]. Lo conferma il fatto che riceviamo, [illegible] tempo, in ritardo e con anticipi di un milione lo stipendio». Atteso anche l'insedia[illegible] del nuovo governo. Fra i tanti decreti bloccati a fine legislatura quello per 60 miliardi di commesse alla «Piaggio» per la fornitura a vari ministeri di 10 modelli del turboelica «P 180». [a. r.]

Alluvione a Finale

Federalisti [illegible] al Comune

FINALE L. Ancora polemiche per i danni dell'alluvione dell'autunno del '92 [illegible] Finale. In un'interpellanza al presidente Mario Robutti, [illegible] consigliere provinciale Cristoforo Astengo (Movimento Federalista Savonese), chiede se «sono stati fatti gli interventi di ripristino delle strade dei bacini alluvionati e se sono stati sistemati fiumi e torrenti». Astengo denuncia poi il caso di Finalpia dove «un ente privato aveva assunto specifico impegno alla manutenzione del torrente Sciusa straripato. La questione è già stata motivo [illegible] polemiche fra il Comune, l'impresa, alcuni privati [illegible] la Lega Nord. Ci sono già state diverse denuncie. Nei giorni scorsi [illegible] sindaco di Finale, Pietro Cassullo, aveva detto: «Qualche anno fa i verdi mi avevano dato l'ironico premio "Attila". Oggi però tutti fanno finta di nulla e [illegible] si vuol vedere che nel letto dei nostri torrenti, nel tratto verso la foce, sono stati fatti importanti lavori di bonifica per prevenire le innondazioni». [a. r.]

Un caso ad Albenga

Alunno escluso dalla gita parla il preside

ALBENGA. «E' ancora presto per rilasciare dichiarazioni. Si tratta di un caso molto delicato e, prima di dire qualche cosa, aspetto di avere una chiarificazione su tutta la vicenda. Fare precisazioni quando ancora [illegible] sono aspetti da verificare [illegible] da controllare con attenzione sarebbe scorretto. Di certo non vogliamo mettere a tacere la vicenda, spiegheremo tutto quando sa[illegible] il momento»: così Renzo Rossi, preside della scuola media «Alighieri» [illegible] Albenga, commenta la vicenda di Davide Bianchi Eisemann, il sedicenne fatto scendere dal pullman pochi secondi prima della partenza per la gita scolastica.

Il ragazzo, in un primo momento, aveva detto di non co[illegible] il motivo del suo allontanamento. «Forse il professore potrebbe aver equivocato un mio gesto o una mia frase», aveva spiegato. [s. p.]

Una partita a Pietra

Amministratori sfidano a calcio i carabinieri

PIETRA L. Amministrazione comunale leghista di Pietra contro l'arma dei carabinieri. Non è l'ultima polemica cittadina ma il cartellone dell'incontro di calcio, a scopo benefico, in programma alle 20 di oggi nel [illegible]po sportivo di [illegible] Sauro. Da una parte i consiglieri della Lega Nord (allenatore il vice sindaco Giacomo Accame) e dall'altra i carabinieri della stazione di [illegible]tra guidati dal maresciallo e goleador Giuseppe Corrado.

Per l'amministrazione scenderanno in campo il sindaco Daniele Negro (portiere) e inoltre: Daniele Pedemonte, Danilo Grimaldi, Gianluca Avventurino, Francesco Alborante, Giacomo Zunino, Marco Scasso, Mauro Devincenzi, Antonio Coppolla, Paolo Decia [illegible] Antonio Ianuzzi. L'incasso sarà devoluto in beneficenza per i bambini della Bosnia. In un precedente incontri i carabinieri avevano vinto per 16 a 8. [a. r.]

Polemica a Loano

Il consigliere Strada [illegible] «più chiarezza»

LOANO. Il Comitato regionale di controllo di Genova ha annullato «per incompetenza» la delibera della giunta di Loano in cui si dava incarico all'avvocato Claudio Mastrogiorgio di querelare il consigliere della Lega Nord, Maurizio Strada. Lo segnala lo stesso Strada in una interpellanza al sindaco, Francesco Cenere. Strada era stato querelato dall'amministrazione per alcune «frasi pesanti» rivolte al primo cittadi[illegible] durante una seduta del Consiglio comunale.

Maurizio Strada chiede inoltre che «venga superato il clima di segretezza» e le sedute della giunta municipale diventino pubbliche. Dice: «Nessuna legge impedisce la presenza del pubblico alle sedute [illegible] in questo modo si va verso la trasparenza da molti auspicata e prevista, fra l'altro, nello Statuto del nostro Comune». [a. r.]

Laigueglia, il Consiglio prepara il regolamento

Corsa alle seconde case verso la chiusura 15 hotel

LAIGUEGLIA. Sul tappeto del Consiglio comunale c'è un problema scottante: si dovranno stabilire i criteri per concedere il passaggio di destinazione d'uso, da albergo a seconda casa, per una quindicina di strutture ricettive, [illegible] tratta di un vero [illegible] proprio esodo, che rischia di impoverire gravemente il patrimonio alberghiero della cittadina ai piedi di Capo Mele.

Il problema sta in questi termini: a Laigueglia la rendita urbana (il costo cioè delle seconde case) è talmente alta da indurre i proprietari degli a[illegible] a trasformarli in civile abitazione. Sino [illegible] oggi la legge che consente le riconversioni [illegible] stata tale da rinviare una risposta definitiva, ma ora il nodo dovrà essere sciolto.

Dice il sindaco Mimmo Maglione: «Dovremo dare le direttive alla commissione edilizia per i requisiti che si devono richiedere per le trasformazioni degli alberghi. Fra questi, la garanzia che si ricavino per i nuovi residenti adeguati posti di parcheggio. Ma i parcheggi dovranno essestre o nello stesso edificio o nelle sue vicinanze».

Su questo concetto di «vicinanza» [illegible] sta discutendo e studiando. La pratica, dal punto [illegible] vista tecnico, è stata affidata all'architetto Marinella Orso che presenterà [illegible] proposta di soluzione.

«Se [illegible] [illegible] determinate condizioni - spiega ancora il sindaco - non si può comunque obbligare nessuno [illegible] continuare un'attività che non viene considerata remunerativa». Per l'economia turistica, la «metamorfosi» di 15 alberghi sarebbe una vera [illegible] propria catastrofe, anche da un punto [illegible] vista occupazionale. Sarebbe come [illegible] si chiudesse una fabbrica di un centinaio [illegible] dipendenti. L'ultima parola spetta al Consiglio comunale. [r. sr.]

Mercato immobiliare tra crisi economica e scarsità di alloggi disponibili

Case per le vacanze a prezzi bloccati basterà per incoraggiare il turismo?

A Sanremo l'estate è attesa [illegible] [illegible] certo timore: gli operatori [illegible] settore immobiliare lamentano la scarsa disponibilità degli affittuari ma anche la mancanza [illegible] alloggi disponibili

SANREMO. Mercato immobiliare in crisi in previsione dell'estate? A Sanremo e in Riviera c'è poco da affittare e quel poco, anche [illegible] a prezzi [illegible] proprio irresistibili, [illegible] sembra incontrare il favore di un turismo che guarda con preoccupazione all'attuale situazione economica, alle scadenze fiscali di maggio [illegible] giugno e ad una vacanza, quella '94, che come lo [illegible] anno [illegible] senza dubbio all'insegna del risparmio.

Se si esaminano i prezzi non si registrano comunque notevoli variazioni rispetto al passato. Un appartamento in grado di ospitare quattro persone [illegible] infatti offerto dalle agenzie tra i due milioni e mezzo [illegible] i tre milioni al mese, mentre [illegible] vengono chiesti circa otto per tutta la stagione. Non sono certo tariffe da «liquidazione» ma, per una città abituata a registrare il «tutto esaurito» estivo da decenni, [illegible] [illegible] minimo.

Le proteste degli operatori [illegible] si limitano alla scarsa disponibilità degli affittuari ma anche alla mancanza di «materia prima». «Ci sono pochi alloggi - dicono i responsabili del settore immobiliare -. A Sanremo l'edilizia residenziale è bloccata da troppo tempo, segno il passo, e si sente la necessità di un nuovo Piano regolatore».

Mancano gli alloggi, quindi, [illegible] quelli disponibili non rispondono purtroppo alle aspettative degli interessati. C'è da valutare inoltre [illegible] fattore «seconda casa», che [illegible] visto il ritorno in Riviera di molti proprietari disposti a sfruttare al massimo un immobile che, solo [illegible] tasse, può arrivare [illegible] costare più di un milione l'anno. E' così che la città [illegible] alcune zone continua a vivere la desolazione dei «quartieri estivi», interi complessi residenziali deserti con la maggior parte degli appartamenti [illegible] le tapparelle abbassate alla mercè di ladri [illegible] vandali.

«Non c'è la richiesta degli anni scorsi - dicono dall'agenzia Iper-Immobiliare [illegible] [illegible] Imperatrice -. Oggi i clienti guardano molto al prezzo. C'è chi [illegible] può permettere di spendere senza problemi ma molti chiedono una revisione [illegible] tariffe». E le [illegible] più ambite? «Sono ovviamente quelle più vici[illegible] al mare. Chi affitta a Sanremo sa bene dei suoi problemi di traffico e quindi cerca un alloggio che non lo obblighi ad utilizzare l'automobile per raggiungere la spiaggia».

Ma la situazione è davvero critica? «Qualcosa si affitta ma i prezzi non sono trattabili - rivela Fabio Maiano della "Capital" di via Matteotti -. E' certo comunque che ci sono anche tanti alloggi [illegible] perché giudicati troppo cari». Ma una famiglia di quattro persone quando può spendere nel mese di agosto? «Tra i due e i tre milioni, non di meno - continua Maiano -. Le tariffe scendono quando gli appartamenti non [illegible] vicino [illegible] mare».

E' così che l'estate '94 rivela ancora una volta l'identikit di [illegible] turista che sceglie la [illegible] in Riviera per risparmiare rispetto all'albergo [illegible] [illegible] [illegible] disposizione tutte le comodità. «Unità familiari di quattro persone, soprattutto piemontesi [illegible] lombardi - dicono dalla "Ikos" di via Volta -, con un reddito superiore alla media. Una classica famiglia alla ricerca di una vacan[illegible] di tutto riposo. Non possiamo affermare che Sanremo offra stimoli ai giovani per un'estate all'insegna del divertimento. Quel settore del mercato immobiliare [illegible] abbiamo perso da tempo».

L'ultimo atto interessa proprio la mancanza di alloggi e l'edilizia residenziale bloccata. «E' vero che la situazione ristagna da tempo - è il commento della "Als" di corso Matuzia - ma rispetto allo scorso anno bisogna ammettere che ci troviamo di fronte ad un sensibile risveglio della domanda. Possiamo acce[illegible]re ancora delle offerte e all'inizio dell'estate [illegible] difficile riuscire a trovare alloggi disponibili».

In tutta la Riviera, [illegible] Diano Marina, Bordighera, Ventimiglia e Vallecrosia si attende quindi la fine [illegible] maggio per iniziare a fare dei bilanci. Nelle cittadine più piccole i prezzi sono inferiori ma si parla di variazioni nell'ordine del 30 per cento. Intanto, le agenzie hanno ancora a disposizione quattro fine settimana e gli appuntamenti chiesti dai potenziali clienti [illegible] continuo.

Giulio Gavino

[illegible]

Meno italiani in Francia

E' in [illegible] calo [illegible] [illegible] dei turisti italiani [illegible] [illegible] sono rivolti negli ultimi mesi alle agenzie immobiliari della Costa Azzurra per assicurarsi una vacanza «made in France» per [illegible] prossima estate. Le defezioni [illegible] dovute soprattutto all'aumento della valuta transalpina rispetto alla lira che non rende più convenienti le offerte degli operatori della Cote. Tra Mentone e Saint Tropez non c'è però aria di crisi: se mancano gli italiani c'è chi li ha subito rimpiazzati. Il discorso cambia invece per alberghi, motel [illegible] camping. La Costa Azzurra mantiene il suo fascino a portata di chi [illegible] ha problemi di spese o [illegible] chi ha optato per [illegible] vacanza «fai da te». Le agenzie segnalano inoltre un calo degli investimenti immobiliari: gli italiani in questo periodo comprano meno e sono orientati soprattutto verso operazioni relativamente economiche [illegible] [illegible] multiproprietà. [g. ga.]

Per i genitori la colpa fu della dottoressa

Bambina asfissiata rinviato il processo

IMPERIA. E' stato rinviato al 20 giugno il processo alla dottoressa Floriana Massaro, accusata di omicidio colposo dai genitori [illegible] Alice Salvo, una bimba di dieci mesi morta per asfissia [illegible] 23 agosto '92. La famiglia aveva sollecitato accertamenti dal momento che la dottoressa, [illegible] servizio alla Guardia medica, avrebbe tenuto un semplice consulto telefonico, prescrivendo alcune medicine, senza però intervenire di persona.

Nella prima udienza, che si è svolta [illegible] mattina [illegible] pretura a Imperia, è stata giudicata nulla, per un vizio procedurale, la perizia effettuata dal professor Fornari (l'esame gli era stato affidato dal titolare dell'indagine, il sostituto procuratore Giacomo Moraglia). In base alle valutazioni dell'esperto, la bimba sarebbe stata colpita da una malattia gastroenterica, finendo forse soffocata dal vomito.

[illegible] pretore Domenico Varalli ha quindi accolto le richieste dei difensori di Floriana Massaro, gli [illegible] Mercurio Galasso di Pescara, e Maurizio Acquarone del Foro di Imperia. Secondo la motivazione ufficiale, [illegible] perizia, assunta tramite incidente probatorio, sarebbe stata annullata perché, «nell'acquisirla agli atti, ad opera del giudice per le indagini preliminari, non sono state rispettate le norme che tutelano il principio del contraddittorio tecnico [illegible] della difesa costituzionale, entrambi garantiti dal nuovo codice di procedura penale».

Il dibattimento vero e proprio è quindi rimandato a giugno. Verranno ricostruite le fasi del dramma che si [illegible] consumato in poche ore nell'appartamento [illegible] via XX Settembre, dove risiede Mariella Salvo, 30 anni, madre di Alice, che si [illegible] costituita p[illegible] civile [illegible] assistita dal legale Carlo Fossati).

La prima telefonata alla Guardia medica era arrivata alle 4, quando la bimba aveva cominciato a manifestare dolori allo stomaco. I farmaci si erano rivelati inutili e i familiari si [illegible] precipitati al pronto soc[illegible]. Purtroppo non c'era più nulla da fare. [e. f.]

Un [illegible] fa il blitz ai tavoli del casinò; da giovedì il dibattimento. Spazzali, l'«anti-Di Pietro», guida la difesa

Croupiers alla sbarra, spettacolo in aula

Maxischermo, telecamere Rai e testimoni illustri in tribunale

SANREMO. Prove documentali ricavate con strumenti sofisticatissimi, un maxi-schermo in aula per proiettare le registrazioni delle decine di episodi che formano il castello accusatorio, la probabile presenza delle [illegible]ecamere della Rai, un lungo elenco di testi con parecchi nomi illustri, l'ombra lunga dei servizi segreti, un nutrito collegio di difesa guidato da Giuliano Spazzali, l'«anti-Di Pietro». E 30 croupiers alla sbarra, accusati di associazione a delinquere finalizzata al furto. E' un processo «spettacolo», quello che si apre giovedì al tribunale [illegible] Sanremo. Un caso giudiziario che nasce dal blitz di un anno fa ai tavoli dello chemin de fer del casinò (il 13 maggio), e che ora segue la scia della suggestione televisiva [illegible] processo Cusani.

La conferma arriva dall'interessamento di Raitre che, con la lunga sequenza di puntate di «Un giorno in pretura», ha fatto da grande cassa di risonanza [illegible] dibattimento milanese che ha segnato la fine della prima Repubblica. Le telecamere della Tv di Stato si accenderebbero solo a dibattimento in corso, una volta abbandonate le schermaglie procedurali e avviato l'esame di testi e prove.

Fra l'altro, è quasi certo che il processo subirà un rinvio subito dopo l'apertura. Per l'appalto legato al noleggio delle attrezzature audio-video [illegible] alla proiezione di dispositive e filmati girati dagli «007» della Criminalpol, e per il super lavoro cui sono sottoposti i giudici del tribunale in questo periodo. La ripresa dovrebbe avvenire [illegible] giugno o, al più tardi, alla fine dell'estate.

Spazzali, che assiste 4 imputati, ha depositato una lista-testimoni con 55 nomi, fra i quali spiccano il ministro dell'Interno uscente Nicola Mancino, l'ex direttore del Sisde (il [illegible] [illegible] greto civile) Riccardo Malpica, l'ex prefetto di Imperia Giusep[illegible] Piccolo e l'ex commissario del casinò Umberto Lucchese. Perché tanti big? [illegible] [illegible] c'entra[illegible] con i furti allo chemin? Per sostenere la teoria di un ipotetico legame con lo scandalo Sisde. In tutto, i testi elencati dal collegio di difesa (una ventina [illegible] avvocati) [illegible] poco più di cento. Pochi, invece, quelli dell'accusa, sostenuta dal pubblico ministero Paola Calleri. Domani i legali dei trenta imputati si riuniranno per decidere una strategia comune per l'apertura del dibattimento, che sarà segnata [illegible] una raffica di eccezioni preliminari.

Le imputazioni sono contenute essenzialmente in 150 episodi filmati. Scene di gioco, «zoomate» sui tavoli, riprese dalle microtelecamere utilizzate dagli agenti della Criminalpol che per settimane hanno finto di [illegible] clienti come tanti. All'insaputa di croupiers, cambisti e controllori comunali (all'inizio i sospetti si sarebbero appuntati su [illegible] sessantina di dipendenti). Per l'accusa, sarebbero stati sottrat[illegible] [illegible] miliardi dalle [illegible] del casinò. [illegible] la difesa contesta le prove. E annuncia battaglia in aula.

Gianni Micaletto

Uno dei 30 croupiers arrestati nel blitz del 13 maggio '93 ai tavoli del casinò

La sentenza in pretura: il titolare dovrà pagare due milioni e 300 mila lire

Multato l'american bar rumoroso

Diano, musica troppo alta al «Valerie club»

DIANO MARINA. [illegible] [illegible] concluso ieri, in pretura, il [illegible] «Valerie club», legato alle proteste per i rumori nell'american bar di via Generale Ardoino, a Diano Marina. Il titolare Arcangelo Frisina, 34 anni, residente in via Novaro, dovrà pagare una mul[illegible] di 2 milioni e 300 mila lire: questa è la sentenza del giudice Varalli. Il difensore di Frisina, avvocato Erminio Annoni, è ricorso alla formula del patteggiamento per le imputazioni di disturbo alla quiete pubblica e rottura [illegible]ei sigilli. Tra le accuse figura infatti anche la rimozione delle fettucce di plastica che delimitavano l'ingresso del locale notturno, chiuso [illegible] disposizione della magistratura due mesi fa.

E' l'epilogo di [illegible] vicenda che evidenzia la difficile convivenza fra abitanti e proprietari di esercizi che propongono esibizioni dal vivo. Il braccio di ferro aveva preso [illegible] via diversi [illegible] fa, portando a una serie di sopralluoghi dei tecnici dell'Unità sanitaria locale, chiamati in causa dai vicini. Oltre un [illegible]-[illegible] fa, i vigili [illegible] Diano avevano quindi sequestrato la strumentazione contenuta nel bar, che comprendeva pure una batteria.

Lo stesso proprietario [illegible] era [illegible] seguito affidato a due periti, gli ingegneri Torello di Asti e Moro di Genova, che avevano riscontrato come non fossero stati superati i limiti [illegible] decibel. Il problema pareva infine risolto in seguito a vari interventi d'insonorizzazione [illegible] al ricorso a un'apparecchiatura che diminuiva automaticamente il volu[illegible] dell'impianto non appena veniva superato un valore [illegible]glia. All'inizio di marzo, però, i carabinieri hanno apposto i sigilli alla struttura, in seguito [illegible] varie denunce presentate in procura, anche se in quel periodo le esibizioni di jazzisti erano state sospese in favore di più tranquilli concerti animati da artisti di piano bar. Quando il provvedimento è stato attuato, e[illegible] ancora in cartellone serate animate da un tastierista imperiese, che aveva in repertorio successi internazionali e canzoni sanremesi. Gli spettacoli, concentrati soprattutto nel fine settimana, continuavano fino alle due, attirando notevole pubblico.

Alcune settimane fa, era stata addirittura organizzata [illegible] «performance» riservata ai periti, incaricati di controllare il livello dei decibel mentre un duo eseguiva brani d'atmosfera. Ieri, la sentenza definitiva, arrivata in un giorno particolarmente triste per Angelo Frisina. Nel pomeriggio, alla chiesa parrocchiale di Diano, si so[illegible] tenuti i funerali del Padre Rocco, 56 anni, morto d'infarto nella notte fra giovedì e venerdì scorso. [e. f.]

Ospiterebbe la stagione concertistica invernale e l'attività didattica musicale

Cervo, l'Auditorium non è un sogno

La struttura è prevista nel nuovo Piano regolatore

CERVO. Tra Festival e altre iniziative collegate, dai Breakconcerti ai corsi e alle accademie musicali, Cervo si è conquistata nel tempo la definizione di «piccola Salisburgo sul mare». Ed è per proseguire nel solco di questa felice tradizione, che si prefigge adesso un altro, prestigioso obbiettivo: realizzare [illegible] Auditorium e, di conseguenza, ottenere l'istituzione di un Liceo musicale [illegible] almeno [illegible] [illegible] sezione staccata di Conservatorio. Un progetto forse ambizioso, [illegible] che ha buone possibilità di essere concretizzato: l'ubicazione è stata individuata [illegible] già prevista dal Piano regolatore e per i finanziamenti, oltre allo Stato, [illegible] pensa alla Cee.

E' [illegible] vecchio sogno [illegible] Vitto[illegible] Desiglioli, vicesindaco e assessore al Turismo: «Lo coltiviamo da anni, [illegible] questa potrebbe davvero essere la volta buona. L'Auditorium è stato inserito nella parte bassa del paese, cioè la zona di espansione vicina agli impianti sportivi, dallo strumento urbanistico in fase di elaborazione definitiva. Non abbiamo bisogno [illegible] una struttura gigantesca, 400-500 posti sarebbero sufficienti. E offrirebbero a Cervo, che è una "piazza" importante e [illegible]sciuta, l'occasione di organizzare anche una stagione concertistica invernale. [illegible] contare che, in estate, potrebbe essere l'alternativa al Sagrato dei Corallini, in caso di maltempo».

[illegible] diventerebbe inoltre un «polo» dove concentrare tutta l'attività didattica musicale. Esercitano sempre un grande richiamo i corsi del maestro Del Grosso, rivolti agli studenti del[illegible] scuole medie [illegible] indirizzo musicale (un centinaio di partecipanti) e che si tengono [illegible] giugno, e l'Accademia internazionale estiva diretta dal pianista Arnulf Von Arnim, alla quale lo scorso anno si [illegible] iscritti più di 100 allievi, provenienti da 17 Paesi [illegible] mondo. Una grande e fascinosa fucina delle sette note. [illegible] ben sa chi percorre le viuzze nelle quali riecheggiano le note sfuggite dalle finestre aperte dei tanti locali in cui i seminari [illegible] dislocati.

Ma nell'Auditorium si pensa di ospitare anche [illegible] scuola vera [illegible] propria. Potrebbe essere un Liceo musicale o il decentramento di qualche Conservatorio: «La provincia [illegible] Imperia ne è sprovvista. Eppure la domanda c'è, [illegible] i giovani [illegible] costretti ad andare a studiare musica a Savona [illegible] [illegible] Genova. Cervo è in posizione baricentrica, qui potrebbero confluire anche coloro che risiedono nel Ponente savonese», osserva Desiglioli. E pensa alla ricaduta sull'economia locale per la presenza, nei mesi di bassa stagione, di [illegible]-300 tra allievi e docenti. Benefici che compenserebbero i costi dell'opera. [s. d.]

LA STAMPA

tuttoscienze

SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA

IL SISTEMA PIÚ NUOVO PER CONOSCERE LA SCIENZA.

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de La Stampa, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Tuttoscienze in CD è realizzato da: HyperSystems

LA STAMPA

- [ ] Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
- [ ] Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: ________ Cognome: ________

Società/Ente: ________ Tel.: ________

Via: ________ N.: ____

C.A.P.: ________ Città: ________

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al

Musica barocca al Comunale, dirige Eric Ericson

La «Passione» di Bach stasera al Carlo Felice

GENOVA. Stasera il Comunale dell'Opera, in [illegible] spettacolo fuori abbonamento ospiterà [illegible] «Drottningholm Baroque Ensamble» e l'«Eric Ericson Choir» diretti [illegible] Eric Ericson. Il programma prevede l'esecuzione della «Passione secondo Matteo» p[illegible] soli, coro e orchestra di Johann Sebastian Bach.

Solisti [illegible] Christina Hogman (soprano), Monica Groop (contralto), Joseph Cronwell (tenore), Nico van der Meel (tenore, l'Evangelista), Petteri Salomaa (basso) e Karl-Magnus Fredriksson (baritono, Cristo).

La Passione secondo Matteo [illegible] più straordinari monumenti della musica sacra di ogni tempo. La [illegible] creazione risale al 1729. Cento anni dopo, eseguita da [illegible] Mendelssohn appena ventenne, segnò la riscoperta [illegible] Bach da parte dei romantici che fecero del compositore di Eisenach un punto di riferimento fondamentale.

Opera di straordinaria profondità religiosa, nella sua estrema complessità e durata coinvolge [illegible] ampio organico strumentale e vocale e offre una straordinaria ricchezza di soluzioni formali ed espressive, non rinunciando, oltretutto, a riferimenti simbolici cari a Bach: si noti, ad esempio, la presenza costante di un quartetto d'archi [illegible] accompagnare le parole di Cristo, sorta di aureola che, significativamente scompare quando, nell'agonia, Gesù grida «Mio [illegible] perchè mi hai abbandonato?».

Concerto barocco al Carlo Felice

Il capolavoro [illegible] Bach è stato eseguito nel 1985 a Santa Maria di Castello in occasione dell'anno europeo della musica, nell'ambito della stagione della Gog. Venendo agli interpreti di stasera, l'orchestra, svedese, si è formata nel 1971. In questi ultimi anni il complesso vocale ha collaborato con diversi grandi direttori (da Abbado a Muti a Harnoncourt) incidendo, tra l'altro, il Requiem di Mozart, la «Missa Solemnis» di Beethoven e il «Messia» di Haendel. [r. i.]

Il teatro

Doppio debutto oggi a Genova

GENOVA. [illegible] nuove prime teatrali, questa sera a Genova. Al Teatro della Tosse, alle 21, debuttano Les Snars, [illegible] musicisti delle Fiandre protagonisti di uno scatenato happening intitolato [illegible].

Lo spettacolo è una rocambolesca avventura sul pentagramma, un viaggio tra gli spartiti orchestrali di molti paesi, attraverso tanti generi musicali, dalla classica al pop, dal rock al folk. «Hackadjia» resterà in scena nella sala Aldo Trionfo fino al 14 maggio.

Debutto, questa sera alle 20,30, anche al teatro Genovese dove è in programma la «prima» de «La dodicesima notte», secondo appuntamento [illegible] ciclo «Nuovo Teatro» dell Stabile. L'allestimento, prodotto dal Teatro di Torino e dalla compagnia di Barberio Corsetti resterà in scena fino a domenica.

Dalla «Dodicesima notte», Corsetti ha colto soprattutto un pretesto per [illegible] lavoro di ricerca sugli attori, sugli stili di recitazione, sull'impostazone registica. [m. b.]

Cinema e nazismo dal '46 [illegible] oggi

La Schygulla è Lili Marlene in scena al «Lumière» il film di Fassbinder

GENOVA. Ricordate Lili Marlene, tutte le sere sotto quel fanal? E, dopo aver canticchiato almeno [illegible] volta la celebre canzone, avete visto la versione cinematografica della vita di Lale Andersen che portò al successo il brano? Fu Rainer Werner Fassbinder, quattordici anni fa, a portare sul grande schermo Lili Marlene. Il film, vera e propria storia romanzata della vita di Lale è interpretato da Hanna Schygulla, Giancarlo Giannini e Mel Ferrer. Se lo avete perduto, oggi potrete colmare la vostra lacuna.

La pellicola di Fassbinder apre, infatti, questa sera, alle 20,30, al cineclub Lumière, in piazza Martinez, una rassegna sul nazismo nel cinema tedesco dal 1946 ad oggi. In «Lili Marlene» si assiste al [illegible] sociale della bella Lale che, raggiunta la notorietà, diventa la diva più corteggiata e adorata dalle alte gerarchie naziste. Ma una relazione della donna con un musicista ebreo costerà molto cara a Lale Andersen.

Il film sarà presentato alle 20,15 e alle 22,30 in versione originale, con sottotitoli in italiano.

La rassegna - organizzata [illegible] cineclub Lumière con il Goethe Institut di Genova - presentarà nei prossimi giorni altre pellicole. Gli altri titoli sono: «David», [illegible] P.Lilienthal, «Stella senza [illegible] di O. Runze, «Gli assassini sono tra di noi», di W.Staudte, «La delatrice», di T. Mitscherlick, «Gudrun» [illegible] H.W. Geibendorfer.

Hanna Schygulla è Lili Marlene

Il panorama dei cineclub genovesi offre questa sera altre proposte. Al cineclub Fritz Lang, in via Acquarone, alle 21,15, è in programmazione il film «Cielo sulla palude», di Augusto Genina, interpretato da attori non professionisti.

Al Chaplin, in piazza Cappuccini, proseguono le proiezioni di «Malcom X» di Spike Lee, con D[illegible] Washington, Angela Basset, Albert, Albert Hall e lo stesso Spike Lee. [m. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible] (Massimi ritardi)

BARI	85	27	23	21	39
	62	59	50	44	44
CAGLIARI	8	18	55	14	70
	100	62	79	78	57
FIRENZE	3	61	42	49	41
	110	85	57	52	51
GENOVA	4	3	80	48	36
	82	66	45	43	42
[illegible]	23	85	62	5	57
	69	69	54	40	49
[illegible]	30	50	37	13	[illegible]
	85	60	58	58	52
PALERMO	58	2	10	49	[illegible]
	69	60	55	52	[illegible]
ROMA	44	54	72	42	87
	71	59	57	57	56
TORINO	18	35	66	87	41
	88	83	63	61	55
VENEZIA	43	7	61	63	38
	55	53	49	44	44

Il computer suggerisce

[illegible] frequenti. Ambi centrati sul n. 71 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
71-64; 71-66; 71-70; 71-30; 71-38; 71-7; 71-39; 71-15; 71-16; 71-81; 71-41; 71-63; 71-56; 71-61; 71-86; 71-28; 71-6; 71-46; 71-5; 71-1; 71-75; 71-38; 71-43; 71-12; 71-48; 71-40; 71-20; 71-83; 71-50; 71-49.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 46 (1); Cagliari 29 (7); Firenze 6 (10); Genova 52 (2); Milano 30 (3); Napoli 41 (2); Palermo 73 (1); Roma 47 (1); Torino 1 (1); Venezia 68 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

[illegible]; 10-5; [illegible]; 80-65; 70-65; 63-5; 53-5; 74-5; 23-65; 44-65; 24-5; 30-5; 27-5; 84-65; 60-65; 57-5; 40-5; 89-5; 20-65; 59-65; 80-5; 70-5; 50-65; 10-65; 33-65; 23-5; 44-5; 63-65; 53-65; 74-65; 34-5; 60-5; 24-65; 30-65; 27-65; 20-5; 59-5; 57-65; 40-65; 89-65.

Per figura [illegible] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

7 - 16 - 25; 34 - 52 - 79; 25 - 43 - 79; 7 - 25 - 34; 43 - 61 - 70; 34 - 43 - 52; 7 - 34 - 52; 7 - 16 - 34; 7 - 34 - 70; 7 - 43 - 79; 7 - 25 - 43; 52 - 61 - 79; 16 - 25 - 34; 7 - 34 - 61; 34 - 52 - 70; 16 - 34 - 52; 7 - 52 - 61; 52 - 70 - 79; 16 - 43 - 79; 16 - 25 - 43; 34 - 52 - 70; 25 - 34 - 43; 16 - 34 - 61; 43 - 52 - 79; 25 - 43 - 70; 16 - 52 - 61; 61 - 70 - 79; 25 - 70 - 79; 25 - 34 - 52; 43 - 52 - 70.

Combinazioni ritardi dell'ambo

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	16	1	[illegible]	15	35	45	20	9	31	8
VERTIBILI	21	19	13	8	21	25	1	[illegible]	8	13
CADENZE	[illegible]	[illegible]	1	5	3	0	3	5	3	3
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	72	[illegible]	[illegible]	31	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	3	3	[illegible]	8	5	5	7	4	7	7
	33	34	[illegible]	[illegible]	17	[illegible]	[illegible]	8	15	52
DECINE	[illegible]	11	[illegible]	[illegible]	21	[illegible]	31	61	61	61
	16	26	30	17	[illegible]	21	[illegible]	9	25	41

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle [illegible] numeri composti [illegible] cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 67-76, 12-21 [illegible]); **[illegible]:** finiscono con [illegible] stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); [illegible] ve [illegible] sono [illegible] tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre [illegible] serie dall'1 al [illegible] (Decina 0).

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

[illegible]

GENOVA
Musica jazz al Bonfim

Nuovo appuntamento con la rassegna jazz «Swingando», questa [illegible] alle 22,30, al Senhor do Bonfim, sul lungomare di Nervi. In scena la band Capurro Pinna Group formata da Claudio Capurro al sax, Enrico Pinna alla chitarra e altri due musicisti [illegible] basso e alla batteria. [m. b.]

GENOVA
Una festa «quasi» privata

Festa «quasi» privata, questa sera alle 22,30, al Mister Do, in via Carlo Targa, alla Nunziata, con musica e canzoni. [m. b.]

GENOVA
Convegno sull'informazione

Organizzato dalla [illegible] editrice Spirali, è in programma oggi alle 17, nel salone di rappresentanza del [illegible] di Napoli, in via Garibaldi, il convegno sul tema «La disinformazione in Italia». [m. b.]

GENOVA
Rassegna live

Musica dal vivo, questa sera alle 22,30, al Mascherona Club, nell'ambito della rassegna Spazi aperti. In pedana due gruppi musicali tra i più promettenti i Vetro Fragilissimo e i Many Full Moon Light. [m. b.]

GENOVA
Il mercato del Doge

Quarta edizione della mostra mercato di antiquariato, da oggi a domenica, a Palazzo Ducale. [illegible] mercato del Doge», questo il titolo della rassegna, sarà aperto dalle 12,30 alle 20,30. Sabato e domenica dalle 10 alle 23. Ingresso 8 mila. [m. b.]

GENOVA
Erotismo all'Alcione

Sexy show dal vivo, oggi alle 16,18 e 22, al cinema-teatro Alcione, in via Canevari, con la Venere Bianca. [m. b.]

[illegible]
Teatro dialettale

Stasera nel teatro comunale di largo Skrjabin a Bogliasco va in scena la commedia dialettale: «O Lohengrin». L'appuntamento è alle 21,15. Compagnia de «l Caroggè». [f. gr.]

SANTA MARGHERITA
I ritmi afro-cubani

Balli «afro cubani» con le ballerine «Oba Oba» stasera dalle 22,30 alla discoteca [illegible] Covino sul lungomare Rossetti a Santa Margherita. [f. gr.]

STASERA [illegible]

Teleregione

9 — **Veronica**, telenovela
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Il cortile**, sit. com
14 — **Lunedì sport**, rubrica
15 — **Vendite commerciali**
17 — **La ribelle**, telenovela
17,45 **Amici animali**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Calcio: Lecce-Cagliari**, Campionato italiano Serie A
22,30 **Telegiornale**

Telestar

13 — **Laverne and Shirley**, sit. com
14,05 **Maria Maria**, telenovela
16 — **Amichevolmente con noi**
17,20 **Crazy dance**, rubrica
18,05 **Maria Maria**, telenovela
20 — **Tg 6 notiziario**
20,30 **Genesis II**, film
22,35 **Paper Moon**, telefilm
23,05 **Notturno Telestar**

Canale 7

9 — **Andrea Celeste**, telenovela
11,15 **The bold ones**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,10 **Help**, cartoni animali
13,40 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Condo**, telefilm
14,30 **The bold ones**, telefilm
15,30 **Il [illegible] e noi**, documentario
16 — **Obiettivo gente**, news
[illegible] **Andrea Celeste**, [illegible]
19 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Fuori gioco**, rubrica
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
23 — **Fifty fifty**, telefilm
23,50 **Motor shop**, rubrica

Mixer Tv

12,45 **Beverly Hillbillies**, sit. comedy
13,15 **Uomo tigre**, cartoni animali
13,45 **Tg Imperia**, Tg provinciale
14 — **Liguria news**, Tg regionale
14,15 **Il mondo intorno a noi**
16,30 **Beverly Hillbillies**, sit. comedy
16,15 **Dancing Days**, telenovela
17,15 **F.B.I.**, telefilm
18,30 **Tg Savona**
18,40 **Tg Imperia**
18,50 **Tg Genova**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
[illegible] **La cosa buona della vita**
21,45 **La lunga notte**, miniserie
22,45 **Liguria [illegible]**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, musicale
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior tv**
19,30 **Tga**, notiziario
20 — **Match music**, musicale
20,30 **I predatori dell'idolo d'oro**
22,40 **Tga**, notiziario
23 — **Lo sport** (rubrica)

Telenord

9,30 **Tormento d'amore**
10 — **Boys and girls**, telefilm
10,30 **Detective in pant[illegible]**, telefilm
11 — **La famiglia Patridge**, telefilm
11,30 **Lassie**, telefilm
12 — **Canta Italia**, musicale
13 — **George**, telefilm
13,30 **Telegiornale Tn4**
13,45 **Crazy dance**, spettacolo
14,15 **Appuntamento coi gioielli**
16,15 **Fantazoo**, cartoni
16,45 **Tormento d'amore**, telenovela
17,15 **Beverly Hillbillies**
17,45 **Detective in pantofole**, telefilm
18,30 **Lassie**, telefilm
19 — **Tg Savona**, tg provinciale
19,15 **Telegiornale Tn 4**, informazione
19,40 **Tg Imperia**, tg
19,50 **Tg Genova**, tg
20 — **Orchestra compilation**, musicale
20,30 **Follia**, film
22 — **Telegiornale Tn4**
22,30 **Appuntamento coi gioielli**

Primantenna

12,30 **Tg l'una**, notiziario
14,30 **Aggiudicato a...**
19,30 **Tg sera**, notiziario
20 — **Angie**, telefilm
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Riuscirà la nostra carovana a...** film
23,45 **Tg notte**, notiziario
0,15 **Film di mezzanotte e dintorni**

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
7,40 **La ribelle**, telefilm
9,30 **Veronica**, telenovela
12 — **Girofestival**, talk show
12,30 **Telegiornale flash**
13,45 **Maxivetrina**
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**, [illegible]
20,30 **I politici e la città**
22 — **Genova allo specchio**

Euro Mixer Tv

15 — **Orchestracompilation**, musicale
16,15 **Dancin' Days**, telenovela
17,15 **F.B.I.**, telefilm
18,50 **Tg Genova**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20,30 **La cosa buona della vita**
21,45 **Gli uomini della Raf**, telefilm
22,45 **Liguria news**, regionale
23,45 **Motor shop**, rubrica

Telecupole

11,40 **Informazione regionale**
12 — **Panni sporchi**
13 — **Perchè no?**, talk show
14 — **Informazione regionale**
[illegible] **Informazione regionale**
[illegible] **Obiettivo agricoltura**
1,05 **Bella Italia**, musicale

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**
11 — **Telefilm**
12 — **L'affare Goshenko**, film
14 — **Portobello Road**
15,30 **Market**
15 — **Antenna tredici**, rubrica
18 — **Ai confini della realtà**, telefilm
19,15 **Match music**
19,45 **Primogiornale**
20,30 **Wolf**, telefilm
22,15 **Calcio sera**, replica
22,30 **Punto sera**
23,45 **Al lupo al lupo - Parliamo di sesso**
1,15 **Punto sera**
2 — **Match music**, musicale

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[illegible]

Per Sampdoria e Genoa è già ora di «mercato»

GENOVA

Non c'è tempo di riposare, e ce n'è poco per riflettere. Finito il campionato (e [illegible] due genovesi non potevano sperare di più) è già in pieno fervore [illegible] lavoro per formare le prossime squadre. Schiere di procuratori con [illegible] telefonino in mano sono in agguato, il gioco al rialzo può aumentare la loro percentuale. Sono già della Samp (che si appresta alla tournée in Oriente) Andrea Tentoni [illegible] Riccardo Maspero, da quella Cremonese che ai blucerchiati ha dato in passato Gianluca Vialli e Attilio Lombardo.

Si sa che addetti della Sampdoria stanno scrutando il calcio tedesco, ed uno sarebbe [illegible] dato a visionare un paio di giocatori in Olanda. Ma [illegible] parla: si sa solo che le pretese [illegible] possibili stranieri sono molto alte, e che Enrico Mantovani non intende uscire dai binari di una sana gestione: lo ha proclamato al Meeting blucerchiato che ha radunato all'Expo, per la quindicesima edizione, tifosi da ogni parte del mondo, perfino da New York, Zurigo, Senegal, Venezuela, San Marino.

Enrico Mantovani è stato esplicito: «Oggi siamo vincenti, più avanti potremmo esserlo meno. Ma dovete amare lo stesso la squadra, che ha radici lontane». Sorridevano commossi e compiaciuti, Berne[illegible] [illegible] Romei che erano sul palco. Il «forse potremmo [illegible] re meno vincenti», sembra un messaggio ai troppi miliardi che [illegible] calcio moderno richiede. «Ma [illegible] [illegible] abituati a prendere con le molle le cautele dei Mantovani, avete visto Paolo, mentre si teneva una squadra che avrebbe dovuto vivacchiare, sono arrivati Ruud Gullit [illegible] David Platt», puntualizza Emilio Buggi, presidente della Federclub.

Se n'è andato Gullit, fra esaltazioni [illegible] amarezza, chi domenica l'ha fischiato si può anche capire: [illegible] reazioni da innamorati traditi. Tuttavia non si può dimenticare che quando Vialli andò alla Juventus, fischi non [illegible] [illegible] sentirono. Lasciamo perdere la partita [illegible] la sua valanga di gol: contava molto poco, ma non per questo Gianluca Pagliuca ha accettato quel pauroso passivo [illegible] [illegible] gol. Ha detto [illegible] [illegible] sentirsi molto considerato dalla società: «Mi trattano come il portiere della Primavera, non della Nazionale». E poi: «La prossima stagione ne vedremo delle belle». Dopo quello [illegible] Gullit, durato anche troppo, [illegible] alle viste il tormentone-Pagliuca: [illegible] portiere rimarrà?

Franco Scoglio non nasconde i suoi bellicosi programmi [illegible] lancia un'affermazione, forse [illegible] po' presuntuosa, ma che parte dalle sfide [illegible] cui si nutre: «Il nostro primo traguardo per la prossima stagione è finire davanti alla Samp». Anche nel giro del Grifone, alcune trattative e molte chiacchiere. Dovrebbe rimanere Stefano Tacconi, disposto [illegible] dimezzare o quasi [illegible] [illegible] miliardo l'anno. Altrimenti potrebbe andare al Milan - anche lui... - a fare la [illegible] a Sebastiano Rossi.

Alla Samp nasce un caso-Pagliuca?

C'è da salvare l'accordo [illegible] Skuhravy, che non sembra disposto ad accettare diminuzioni di stipendio: [illegible] che avrebbe fatto il Genoa, [illegible] Maselli [illegible] Scoglio, [illegible] quell'ariete ficcato nel [illegible] delle difese avversarie? I club [illegible] rivolgono concordi al presidente, e la richiesta è una sola: «Non siamo più disposti a vivere in uno psicodramma, non vogliamo più soffrire». Si fanno già nomi di partenti: Petrescu (alla Reggiana?), Berti, Cavallo, Ciocci, Corrado. E gli acquisti? Spinelli (con Scoglio [illegible] il team manager Carasco) sarà ai Mondiali: dagli Usa potrebbero arrivare due giocatori di classe, quelli che il mister di Lipari chiede [illegible] insistenza.

Guido Coppini

La salvezza dei biancazzurri passa attraverso gli ultimi 90'

Sanremese, ancora brividi

Non è bastato battere il Rapallo: per non cadere in Eccellenza ora i matuziani dovranno far risultato a Bra. Tra le possibile soluzioni, anche uno spareggio

SANREMO. L'incubo [illegible] durato fino all'85'. La Sanremese, bloccata sul pareggio dal Rapallo, non riusciva [illegible] trovare il gol del successo che garantiva uno spicchio di salvezza. [illegible] all'85' un boato: bravissimo Moroni a giocare una palla al limite dell'area [illegible] [illegible] [illegible] Bertoni, il quale ha fatto partire un bolide che si è stampato sulla traversa ricadendo in campo [illegible] pochi metri, quanto [illegible] bastato a Riolfo per mettere dentro di testa. Un gol d'oro.

Riolfo, suo il gol della speranza

Permette alla Sanremese di fare un importante passo avanti in classifica e di sperare concretamente nella salvezza. Che i biancazzurri si giocheranno [illegible] Bra, sul campo di una squadra che solo un mese fa [illegible] data per spacciata [illegible] che adesso, ottenendo sette punti nelle ultime quattro partite, adesso intravvede persino la salvezza: «A [illegible] dovremmo andare a vincere, per esser sicuri. [illegible] [illegible] si fa a vincere contro la squadra più in forma del momento?», dice Paolo Tonelli, allenatore biancazzurro che [illegible] Bra riavrà Calabria e Rossi, ma perderà [illegible] Vincentiis per un'ammonizione rimediata negli ultimissimi minuti [illegible] che ha così chiuso in anticipo il torneo.

Un pareggio a Bra? «Può essere [illegible] sufficiente a salvarci, o magari vorrà dire spareggio», aggiunge il tecnico. Difficile fare previsioni. La classifica è un «puzzle» pieno di insidie. La Sanremese è quint'ultima — salva se [illegible] campionato finisse [illegible] — alla pari [illegible] la Valenzana, [illegible] un punto in più del Moncalieri (che domenica sarà [illegible] Camaiore), due in più [illegible] Bra e Cuneo. Solo la Migliarinese è condannata dalla matematica. Se la squadra di Tonelli non vince [illegible] Bra, l'ipotesi-spareggio potrebbe esser concreta.

Deriva all'articolo 51 delle norme federali: fra due squadre alla pari al quart'ultimo posto è [illegible] [illegible] sfida-salvezza; fra tre squadre alla pari si salverebbe subito la prima della classifica «avulsa» (che tiene contro degli scontri diretti), le altre due farebbero lo spareggio. Insomma, brividi. Bisognerebbe vincere a Bra per evitare paure, ma i piemontesi vanno a mille. Domenica hanno vinto sul campo del Cuoio Pelli, ricacciando gli stessi toscani nella zona calda.

La tensione è alta. C'è, ed è normale, la paura che [illegible] tutti i risultati possano [illegible] completamente genuini. Domenica è bastata la presenza al «Comunale» (e nei pressi dell'albergo che ospitava il Rapallo) del d.s. della Valenzana per alimentare le voci più disparate. Ma il Rapallo è sembrato fare [illegible] [illegible] dovere fino in fondo. «Non ci ha concesso nulla, il portiere ha fatto parate strepitose. Evidentemente le liguri sono sportivissime, non concedono nulla», ha commentato mister Tonelli.

Un Rapallo pieno di problemi: «Siamo l'unica squadra in Italia ad aver affrontato il Campionato nazionale dilettanti senza dare [illegible] lira ai giocatori», ha detto il d.s. Giancarlo Capelli. Guai però a parlargli di Aldo Scatizzi, il nuovo presidente bianconero. Per Cappelli ufficialmente non esiste: «Scatizzi? Forse tra dieci giorni sarà il nuovo presidente. Oggi per il Rapallo non è nessuno».

Bruno Monticone

Il Savona

E Verdicchio parò il rigore

SAVONA. «Il pareggio sarebbe stato il risultato più giusto. L'espulsione di Viviani ha capovolto i nostri programmi, e il passivo subito con la capolista Pro Vercelli è troppo pesante». L'amministratore delegato del Savona, Lino [illegible] Blasio, analizza così l'incontro disputato al «Robbiano», dove la Pro ha festeggiato davanti ai suoi sostenitori la promozione in C2.

L'espulsione di Viviani per aver [illegible] un fallo in area ai danni di Provenzano lanciato a rete, ha movimentato [illegible] finale [illegible] gara. In porta [illegible] andato Verdicchio, che si è dimostrato all'altezza andando a parare il rigore calciato dallo stesso Provenzano. Risultato [illegible] parte, [illegible] stata una vera festa, con tanti applausi anche al Savona [illegible] parte degli sportivi vercellesi. Fiumi di champagne e cori di vittoria per la Pro Vercelli, con la squadra di Mauro Della Bianchina [illegible] una volta a fare da spettatrice ai successi altrui.

Dal calcio giocato a quello «a tavolino». In settimana dovrebbe [illegible] [illegible] nuovo incontro tra l'attuale dirigenza guidata da Enzo Grenno [illegible] Lino Di Blasio, con Carlo Liedholm per il passaggio delle quote [illegible] maggioranza del Savona. Di Blasio: «In settimana ci riuniremo per approfondire il discorso. Non sarà però [illegible] incontro decisivo. Carlo vuol vedere come si sistemano le cose con l'amministrazione comunale. Diciamo che la trattativa [illegible] è a buon punto, ma ci sono ancora da vedere parecchie cose importanti».

L'esito dipenderà in gran parte dalla disponibilità del Comune, attuale gestore dello stadio «Bacigalupo», nel fornire garanzie [illegible] Liedholm. Se l'amministrazione comunale, [illegible] il commissario prefettizio Vittorio Norelli, [illegible] chiarirà la situazione, c'è il rischio che la trattativa sfumi. [illegible] Savona sportiva perderebbe una grossa occasione di rilancio.

[r. p.]

Il punto sul balon

Sciorella protagonista Pirero [illegible]

Alberto Sciorella, battendo domenica per 11-3 la Pro Pieve di Teco di Mariano Papone nel derby del ponente ligure, [illegible] rimasto imbattuto [illegible] guida la classifica della [illegible] A di pallone elastico a punteggio pieno. Incontro senza grosse emozioni, quello di Diano Castello, con Sciorella [illegible] vantaggio addirittura per 9-0, e Papone in evidente difficoltà contro [illegible] avversario per lui ancora troppo forte. Vince intanto alla grande anche il campione d'Italia Flavio Dotta, contro la Taggese di Pirero. Il tricolore supera l'imperiese per 11-4, impressionando per potenza e continuità di gioco. Nessuna difesa è stata possibile a Pirero: contro [illegible] Dotta nelle condizioni [illegible] domenica [illegible] sarebbe stato impossibile vincere per chiunque.

Perde, 7-11, Dogliotti [illegible] Cuneo contro Bellanti. Ma alla pausa il battitore di Spigno aveva dovuto abbandonare il campo per un infortunio alla gamba destra. Infine [illegible] Vignale, [illegible] vicecampione Molinari ha colto [illegible] facile successo, il primo di questo [illegible] suo incerto avvio di campionato, contro Tonello, respinto con un secco 11-3. Ieri sera si è giocato ad Alba in notturna l'incontro tra Arrigo Rosso e Giorgio Vacchetto. La classifica è comunque ormai già ben definita, con i soli Papone [illegible] Vacchetto ancora a fermi a [illegible] punti.

[e. m.]

Pallanuoto, l'allenatore dell'Athena rimane cauto ma ammette: «Si potrebbe perfino arrivare secondi»

Rari, Mistrangelo sente profumo di playoff

Il pareggio in casa del Volturno lancia il Savona verso le finali

SAVONA. L'Athena Savona, [illegible] questi tempi, fa davvero paura [illegible] qualsiasi avversario. Questa volta a farne le spese è stato addirittura il super-Volturno degli [illegible] (Ferretti, Estiarte, Bovo e Milat), che ha dovuto cedere ai biancorossi il primo punto casalingo della stagione, rischiando nel finale [illegible]be di dover cedere l'intera posta. Un risultato che lancia La Cava [illegible] C. alla conquista di un po[illegible] nei playoff, e forse anche di qualcosina di più.

Il finale della stagione regolare (mancano [illegible] 4 giornate) si fa infatti veramente incandescente, con quattro formazioni a lottare punto a punto per tre posti, visto l'ormai scontata vittoria del Volturno. Afferma Claudio Mistrangelo: «I ragazzi hanno fornito l'ennesima grande prestazione, portando a [illegible] un punto che vale doppio, visto che [illegible] Caserta hanno perso tutti. Come avevo annunciato [illegible] settimana, abbiamo affrontato la gara [illegible] più determinazione d[illegible] Volturno e alla fine siamo stati premiati. Abbiamo avuto anche la palla per vincere, ma forse sarebbe stato troppo. Il Volturno, nonostante qualche distrazione, rimane sempre la squadra più forte, e non credo avrà difficoltà nel vincere il titolo».

Claudio Mistrangelo

Già, tanta determinazione che ha portato Ferracane a colpire (accidentalmente, sembra) Estiarte, costringendolo ad uscire all'inizio del quarto tempo. Mistrangelo: «L'episodio si è rivelato poi [illegible] grave di quanto era apparso in [illegible] primo tempo. Al ragazzo era [illegible] chiesto, come ogni sabato, di impedire all'avversario diretto di segnare. Estiarte è un giocatore esperto, conosce mille trucchi. Ferracane probabilmente, forse anche innervosito dalle finte [illegible] da quei piccoli falli che non si vedono, per cercare di eseguire al meglio il suo compito ha utilizzato un gioco più duro, colpendo Manuel. Noi comunque l'abbiamo già 'perdonato', in gare agonisticamente spinte [illegible] episodi che possono capitare».

Queste ultime quattro gare vedranno i biancorossi affrontare Como in casa, Florentia in trasferta, Posillipo in casa [illegible] Recco in trasferta. L'obiettivo minimo [illegible] 6 punti, ma l'ideale sarebbe farne otto: questo risultato anche secondo il tecnico potrebbe far cambiare poi le mi[illegible] per la fase finale.

Mistrangelo: «Far calcoli [illegible] questo punto, [illegible] con i risultati che [illegible] prospettano di sabato in sabato, [illegible] molto difficile. Gli scontri diretti finora [illegible] hanno dato alcuno scossone alla classifica. Bisognerà vedere gli ultimi match, con Posillipo e Pescara che dovranno affrontare il Volturno, e noi che avremo i campioni d'Italia. Solo allora potremmo dare dei giudizi».

Continua Claudio: «Certo, conquistando 8 punti risolveremmo qualsiasi problema... E a quel punto si 'rischierebbe' di giocarci il secondo posto, che vuol dire dover puntare poi al titolo contro il Volturno. Sarebbe forse troppo, soprattutto visti i programmi di inizio stagione. Io preferisco stare coi piedi a terra, cercando di entrare tra [illegible] prime 4. Puntare troppo in alto a volte può esser pericoloso. I risvegli sono sempre brutti».

Massimo Novaro

[illegible]

Bene Sturla e Imperia

Si allontana, per le formazioni liguri [illegible] A2, la possibilità di competere con le migliori, mentre il Modena dimostra di essere la più forte [illegible] in zona-retrocessione lo scontro appare ormai [illegible] stretto al Fanfulla e al Chiavari: sabato prossimo [illegible] «Lido» arriverà già lo scontro diretto tra i lodigiani e i verdeblù guidati da Eraldo Pizzo.

In serie B, intanto, l'Arenzano prende il largo ma alle sue spalle Lavagna e Sori dimostrano di non voler ancora arrendersi. In se[illegible] C non ci [illegible] freni alla «dittatura» della coppia Imperia-Rapallo: si prospetta [illegible] lungo braccio di ferro. Ma ecco la situazione.

Serie A2 (9ª giornata): Fanfulla-Modena 8-16; Bogliasco-Camogli 13-10; Nervi-Sturla 11-14; Bergamo-Cagliari 13-12; Torino-Chiavari 13-9. Classifica: Modena [illegible] 14; Torino 11; Bergamo 10; Nervi, Bogliasco [illegible] Sturla 9; Cagliari 6; Camogli 5; Chiavari 3; Fanfulla 2.

Serie B (5ª giornata): Novara-Mameli 10-10; Lavagna-Sori 10-10; Andrea Doria-Arenzano 11-16; Lerici-Quinto 8-10. Classifica: Arenzano p. 7; Sori 6; Lavagna 5; Lerici, Novara e Mameli 4; Quinto 2; Andre Doria 0.

Serie C (5ª giornata): Quadrifoglio Torino-Endas Genova 5-15; Aragno-Imperia 12-20; Rapallo-Cn Torino 16-6; Nervi Marassi-Sori 11-11. Classifica: Imperia e Rapallo p. 10; Nervi [illegible]rassi, Sori ed Endas 4; Aragno [illegible] Cn Torino 2; Quadrifoglio 0.

[d. s.]

[illegible]

Risultati (29ª giornata): Certaldo-Colligiana 1-0; Cuoio Pelli-Bra 1-3; Cuneo-Valenzana 1-1; Grosseto-Nizza 1-4; Moncalieri-Migliarinese 0-1; Pietrasanta-Camaiore 2-1; Pro Vercelli-Savona 3-0; Sanremese-Rapallo 2-1; Sarzanese-Pinerolo 0-2.

[illegible]

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
PRO VERCELLI	61	21	9	3	61	25
COLLIGIANA	[illegible]	14	[illegible]	3	33	17
[illegible]	37	12	13	8	33	26
RAPALLO	35	12	11	10	27	23
PIETRASANTA	34	12	10	11	27	20
CERTALDO	33	9	16	9	40	34
SAVONA	[illegible]	11	11	11	29	23
GROSSETO	[illegible]	9	15	9	24	22
NIZZA MILL.	33	10	13	10	38	37
CAMAIORE	33	11	11	11	34	35
SARZANESE	32	11	10	12	26	33
CUOIO PELLI	30	8	14	11	22	28
VALENZANA	29	9	11	13	28	38
SANREMESE	29	7	15	11	24	39
MONCALIERI	29	8	12	13	26	35
BRA	27	6	15	12	22	33
CUNEO	[illegible]	7	13	13	25	37
MIGLIARIN.	26	8	10	15	21	35

PROSSIMO TURNO

17ª DI RITORNO 8 MAGGIO - ORE 16

BRA	[illegible]	(a. 0-0)
CAMAIORE	MONCALIERI	(0-1)
COLLIGIANA	CUOIO PELLI	(2-1)
MIGLIARIN.	GROSSETO	(0-2)
NIZZA MILL.	CERTALDO	(1-1)
PINEROLO	[illegible]	(1-1)
[illegible]	[illegible]	(1-1)
[illegible]	PIETRASANTA	(0-1)
VALENZANA	PRO VERCELLI	(0-2)

ECCELLENZA

RISULTATI

ARGENTINA	PEGLIESE	1-0
CAIRESE	VENTIMIGLIA	0-0
ENTELLA	SESTRI	3-0
FOLBAS	FINALE	0-0
IMPERIA	PONTEDECIMO	1-0
LOANESI	ANGELO B	1-0
SANMARGHER	LAVAGNA	1-1
VADO	SESTRESE	0-1

PROSSIMO TURNO

14ª DI RITORNO 8 MAGGIO - ORE 16

ANGELO B	FINALE	(a. 0-1)
LAVAGNA	VADO	(0-0)
LOANESI	IMPERIA	(0-0)
PEGLIESE	CAIRESE	(0-0)
PONTEDECIMO	ENTELLA	(1-0)
SESTRESE	FOLBAS	(1-2)
SESTRI	ARGENTINA	(3-0)
VENTIMIGLIA	SANMARGHER	(1-1)

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
SESTRESE	35	15	5	[illegible]	41	23
IMPERIA	35	11	13	4	34	16
FINALE	34	13	8	7	37	23
VENTIMIGLIA	32	10	12	5	30	21
SESTRI	32	11	10	7	28	26
[illegible]	30	10	10	8	25	20
CAIRESE	29	7	15	6	26	26
[illegible]	28	6	12	8	22	23
SANMARGHER.	27	7	13	8	17	20
LOANESI	27	7	13	8	19	26
[illegible]	25	6	9	11	20	24
LAVAGNA	25	6	13	9	21	29
VADO	[illegible]	6	12	10	19	27
ARGENTINA	[illegible]	8	8	12	25	35
FOLBAS	[illegible]	8	8	12	20	31
ANGELO B.	17	4	9	15	24	28

PROMOZIONE A

RISULTATI

ALBARO	VALLECROSIA	1-0
ALBENGA	ITALSTRADE	1-0
AUDACE	CARLIN'S B	4-0
BUSALLA	BOLZANETESE	1-1
OLIMPIC	CULMV	2-0
S. OLCESE	MOLASSANA	1-0
VARAZZE	ALASSIO	1-0
RIVAROLESE	riposo	

PROSSIMO TURNO

14ª DI RITORNO 8 MAGGIO - ORE 16

ALASSIO	BUSALLA	(a. 0-1)
BOLZANETESE	[illegible]	(1-3)
CARLIN'S B	ALBARO	(1-1)
CULMV	ITALSTRADE	(2-0)
MOLASSANA	ALBENGA	(0-0)
OLIMPIC	RIVAROLESE	(0-3)
VALLECROSIA	S. OLCESE	(1-2)
VARAZZE	riposo	(1-2)

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
ALBENGA	39	15	9	2	38	11
RIVAROLESE	37	14	9	3	32	13
BUSALLA	37	13	11	2	34	18
AUDACE	30	11	8	7	33	27
OLIMPIC	27	9	9	8	20	24
S. OLCESE	26	8	10	9	19	20
CARLIN'S B.	25	8	9	9	19	26
CULMV	24	6	12	8	24	20
MOLASSANA	24	7	10	9	24	30
ALASSIO	23	5	13	8	16	25
BOLZANETESE	22	6	10	10	24	27
VARAZZE	20	5	10	12	15	23
ALBARO	20	4	12	10	14	25
ITALSTRADE	19	4	11	11	13	23
VALLECROSIA	[illegible]	7	5	14	19	32

PROMOZIONE B

RISULTATI

C. GRASSO	PRO RECCO	1-0
CANALETTO	ORTONOVO	1-0
FEZZANESE	MONTEROSSO	4-1
LIGORNA	BRUGNATO	3-2
S. FRUTTUOSO	SAMPIERDAR	2-2
RUTESE	CEPARANA	3-4
SESTA GODANO	TORRIGLIA	0-1
VEZZANO	BORGORATT	4-0

PROSSIMO TURNO

14ª DI RITORNO 8 MAGGIO - ORE 16

[illegible]	[illegible]	(a. 0-3)
BRUGNATO	CANALETTO	(1-2)
MONTEROSSO	LIGORNA	(0-2)
ORTONOVO	SESTA GODANO	(0-1)
PRO RECCO	[illegible]	(0-0)
SAMPIERDAR	C. GRASSO	(0-0)
TORRIGLIA	RUTESE	(3-2)
VEZZANO	[illegible]	(1-1)

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
[illegible]	46	20	6	2	52	25
LIGORNA	42	17	[illegible]	3	51	23
VEZZANO	39	13	13	2	50	27
C. GRASSO	31	10	11	7	29	23
TORRIGLIA	29	10	9	9	38	34
BRUGNATO	28	12	4	12	40	36
PRO RECCO	[illegible]	9	10	9	24	22
ORTONOVO	27	8	11	9	27	24
SESTA GODANO	27	9	9	10	24	31
S. FRUTTUOSO	25	7	11	10	24	31
RUTESE	25	6	13	9	24	33
FEZZANESE	24	8	8	12	28	33
SAMPIERDAR.	23	5	13	10	19	26
BORGORATT.	23	6	11	11	17	27
CANALETTO	21	7	7	14	23	42
MONTEROSSO	10	0	[illegible]	18	[illegible]	53

Eccellenza: nella domenica dei derby del Tigullio i temi più concreti sono arrivati da Chiavari

L'Entella scopre il gusto del rimpianto

Quale destino, se Baveni ci fosse stato fin dall'inizio?

Chi cercava il riscatto, l'ha trovato; chi [illegible] il punto, anche. Entella-Sestri Levante e Sammargheritese-Lavagna, nel doppio bilancio andata-ritorno, si sono chiusi [illegible] maniera equa: due punti [illegible] per [illegible] poker di levantine.

Entella-Sestri Levante. L'1-0 per i «corsari», all'andata, aveva lasciato molto amaro in bocca ai chiavaresi. Domenica Raffo e compagni [illegible] sono presi [illegible] rivincita con gli interessi: 3-0, e potevano essere 4 [illegible] 5 [illegible] Saltarelli [illegible] Tagliabue nel finale non avessero sciaguratamente sprecato [illegible] altro paio di occasioni. La riflessione è d'obbligo, ora che l'Entella è giunta a due punti dal quarto posto: dove poteva arrivare, questa squadra, con una conduzione tecnica chiara fin dall'inizio? La «mano» di Bruno Baveni ha fatto miracoli: tardi, però. E il tempo dei rimpianti si sostituisce a quello dell'euforia.

Miracoli che non sono riusciti ad Elvio Fontana: tre trasferte, le ultime, e tre pesanti passivi: [illegible] reti sul groppone ad Imperia, 4 a Finale, 3 a Chiavari. «Non capisco questo comportamento, anche contro i biancocelesti non abbiamo giocato male. Solo che, come è accaduto a noi in precedenza, gli avversari tirano in porta tre volte ed altrettante segnano. Trovare gli stimoli in queste condizioni [illegible] è facile». Visto pure il fatto

Toni Saltarelli, a sinistra nella foto, è stato tra gli uomini più preziosi dell'Entella

che nessun dirigente corsaro, tranne l'accompagnatore, era al Comunale di via Gastaldi: un chiaro segnale di resa, partita prima dalla stanza dei bottoni che dal campo.

Samm-Lavagna. Pareggio doveva essere, e pareggio è stato. In un'ipotetica schedina dei dilettanti, nella ultime domeniche [illegible] sarebbe poi così difficile realizzare il 13. Al «Broccardi» comunque si è potuto assistere a [illegible] discreta partita, indubbiamente condizionata dall'importanza della posta in palio e dalle assenze.

«Senza Dagnino, che si è infortunato venerdì nella rifinitura, [illegible] speriamo si tratti solo di una leggera contrattura, e Celeri colpito sabato da un violento attacco febbrile, ho dovuto ricostruire [illegible] reparto offensivo. Non era certo la partita ideale per fare esperimenti, [illegible] punto [illegible] meritato per l'impegno profuso», afferma il mister lavagnese [illegible] Stefano Risaliti.

E Beppe Maisano, [illegible] risposta: «Occorreva [illegible] perdere per evitare spiacevoli sorprese: [illegible] perciò che il punto [illegible] accetto volentieri. Certo il gran caldo ha condizionato i giocatori: alcuni come Pastine erano al rientro [illegible] infortunio, [illegible] si sono [illegible] sentiti le gambe tagliate dal clima opprimente». Due fiammate, 4 minuti dal gol [illegible] Pertusi [illegible] quello [illegible] Bernardi (un ex), [illegible] poi l'attesa del fischio finale.

Con il tempo, dopo, di parlare del futuro [illegible] Mister, tanto si legge e si dice sul suo conto. Rimane? Parte? «In settimana, o al massimo nella successiva, ci siederemo attorno a un tavolo con la dirigenza per stilare i programmi del prossimo [illegible] anno. Chiederò alcuni rinforzi, uomini di categoria in ruoli che quest'anno [illegible] risultati scoperti, e che tutti abbiamo potuto constatare. L'Eccellenza '94/95 sarà un torneo ancora [illegible] più difficile di quello che stiamo concludendo: arriveranno società come Migliarinese, Albenga, Ceparana, forse la Sanremese: grossi nomi, che sicuramente punteranno in alto». Ma Gianni Fossati sarà disposto a spendere?

Giancarlo Scartozzoni

Il gran [illegible] è [illegible] Imperia-Sestrese?

Un dubbio: il passaggio di categoria non interessa a tutte le big. Resta drammatica la lotta in coda

Gagliardi è il portiere della Sestrese

A bocce, anzi a pallone fermo, sarà bene spendere qualche parola per questo campionato di Eccellenza che tanti, troppi non hanno «voluto vincere». Si fa sempre più insinuante [illegible] sospetto che alcuni risultati a sensazione, alcune prodigiose resurrezioni ed altrettanto inspiegabili cadute, siano stati preparati a tavolino.

Alle accuse di voler fare della dietrologia a tutti i costi è facile opporre l'evidenza delle cifre. Nel migliore dei casi tra due settimane il vincitore (o i vincitori, dato che l'eventualità di [illegible] spareggio [illegible] fa sempre più concreta) festeggerà con 39 punti in saccoccia, bottino miserello per un campionato a 16 squadre: tradotto in media inglese diventa un «-6», in condizioni normali non basterebbe neppure per salire sul podio delle prime tre.

La «frenata» generale è iniziata un paio di mesi fa, quando iniziava a delinearsi la volata per la promozione. Prima la Sestrese, poi il Finale, in seguito Imperia 87, Sestri Levante e Ventimiglia, hanno avuto [illegible] loro quarto d'ora di gloria seguito da [illegible] mezz'ora abbondante [illegible] buio. Fatalità o scelte strategiche precise?

Il Campionato nazionale dilettanti spaventa, le nuove regole che la Lega dilettanti sta varando in queste settimane per la categoria [illegible] punta complicano i piani delle debuttanti e impauriscono i [illegible]. Gettarsi in un'avventura che costa centinaia di milioni, e che rischia di ridursi ad [illegible] breve comparsata, non stuzzica l'orgoglio né [illegible] pratico dei presidenti e dei loro collaboratori.

Sarà perciò solo un caso che nella giornata del primo maggio hanno retto botta in pieno soltanto Imperia 87 e Sestrese, cioè le società che nei mesi scorsi hanno [illegible] più credibilità [illegible] convincimento avanzato la loro candidatura al primo posto? Il «simbolo» di questa ritirarsi indietro è un po' [illegible] Sestri Levante, [illegible] anche qualcun altro potrebbe non esser convinto [illegible] grande salto...

La coppia di testa [illegible] il Finale, che bene o male la tallona, restano in lizza per vincere, senza scordare che quest'anno anche il secondo posto ha un certo valore: chi lo conquista [illegible] agli spareggi interregionali. La Liguria [illegible] manderà il suo «campione» a battersi [illegible] la seconda classificata del girone B della Lombardia, sulla carta è un confronto improbo perché l'avversaria [illegible] da [illegible] selezione di valore ben superiore. Però sperare, [illegible] sa, non costa mai nulla...

Per tornare in gioco Ventimiglia [illegible] Sestri Levante (32 punti per entrambe) avrebbero bisogno di una prodigiosa concatenazione di eventi favorevoli. Tentare di indovinare cosa riservino le ultime due giornate alle tre «vere» contendenti [illegible] è semplice: oltretutto il loro cammino verso [illegible] Campionato nazionale dilettanti si intreccia con quello di chi vuole evitare la retrocessione.

In coda la situazione è più semplice, [illegible] più complicata al tempo stesso: più semplice perché nessuno può minimamente dubitare sull'impegno delle cinque squadre racchiuse adesso [illegible] un solo punto (Lavagna e Pegliese a quota 25, Vado, Bolbas [illegible] Argentina [illegible] 24).

[illegible] è anche più complicato perché gli scenari ipotizzabili [illegible] numerosissimi, e tutti decisamente plausibili. Per esempio, potrebbe risultare infine determinante il comportamento delle squadre tranquille, quelle ormai assestate [illegible] centro-classifica che potrebbero, impegnandosi di più o di meno, favorire questa [illegible] condannare quella.

Danilo Sanguineti

In Promozione, dopo il rocambolesco ko col Ceparana, aumentano i patemi per il team di Barbagelata

Rutese nei guai, mentre il Villaggio sfonda

La squadra di Odasso resiste sulla vetta della Prima categoria

TERZA [illegible]

C'era tanta curiosità intorno all'unica partita della Terza [illegible] programma il 1° maggio alle 16. Per sapere [illegible] le squadre (Val d'Aveto e Panchina) sarebbero scese regolarmente in campo, [illegible] quali condizioni di «forma». Tutto regolare: 1-0 per i padroni [illegible] di casa che conquistano così la terza vittoria stagionale. Come regolari sono stati i successi delle prime: Moneglia (4-2 alle Saline), Sestieri (4-3 al Cicagna) e Deiva (3-1 all'Atletico). Altri risultati: Ri-S. Lorenzo 2-2; [illegible] Ambrogio-Leivi 0-0; Bargone-Né 5-2; Portobello-Monilia 2-2; Portofino-Moconesi 1-1; Gattorna-Riese 2-0. Classifica: Moneglia p.53; Deiva e Sestieri 43; Leivi 38; Bargone, Gattorna, S. Lorenzo e S. Ambrogio 36; Panchina e Monilia 31; Portobello 28; Cicagna 27; Portofino e Ri 26; Saline 24; Né [illegible]; Riese 19; Moconesi e Atletico 17; Val d'Aveto 12. **[g. s.]**

Alla domenica sera, il più celere nel chiedere i risultati è il d.s. della Rutese, Roberto Barbagelata: e in questo [illegible] con mille ragioni, poiché dopo la rocambolesca sconfitta casalinga contro il Ceparana, la sua squadra rischia di retrocedere. Non tutto è ancora compromesso, ma [illegible] situazione [illegible] difficile. Viaggia invece [illegible] gonfie vele il Villaggio, che [illegible] mantenuto il punto [illegible] vantaggio sul S. Stefano, [illegible] guarda già allo scontro diretto in programma tra 14 giorni nello Spezzino.

Promozione. Rutese coinvolta nella [illegible] pericolosa. Un verdetto che, dopo il 3-4 con [illegible] Ceparana, [illegible] diventato ufficiale. «Noi [illegible] sapevamo: la domenica precedente il Ceparana si [illegible] allenato con la Fezzanese, pareggiando. Poi [illegible] venuto a Recco [illegible] in un tempo ci ha inflitto 4 reti... Le nostre tre nella ripresa sono solo servite a far aumentare la delusione. Vorremmo però che il comportamento [illegible] tutte le società, nelle ultime giornate, fosse più corretto».

L'accusa di Barbagelata è do-cumentata: spezzine che fra loro [illegible] aiutano [illegible] risultati clamorosi. Anche a Genova? «No, [illegible] pareggio fra N.S. Fruttuoso e Sampierdarenese mi risulta sia [illegible] corretto. Comunque ritengo che il Canaletto chiuderà [illegible] oltre due vittorie, a Brugnato e in casa col Monterosso, quindi [illegible] quota 25. Noi dovremo cercare di fare [illegible] punto a Torriglia e [illegible] andare allo [illegible] finale [illegible] Borgoretti leggermente più tranquilli».

Queste le pericolanti: Rutese [illegible] S. Fruttuoso [illegible] punti 25, Fezzanese [illegible] 24, Borgoretti e Sampierdarenese [illegible] 23, Canaletto [illegible] 21. Due retrocederanno insieme al Monterosso. Derby al «Macera» fra Carlo Grasso e Pro Recco e vittoria dei padroni di casa 1-0 con gol di Sapienza.

Prima. Il Riviera Fazzini non va oltre il 2-2 interno con la Ronchese e perde il secondo posto: Marassi [illegible] Fegino si staccano, [illegible] rapallesi [illegible] tornare in corsa dovranno cercare di vincere [illegible] ad Arenzano. Nel girone levantino, prosegue la marcia del Villaggio [illegible] Antonio Odasso.

Il timore del derby col Riva è stato superato in pochi minuti, [illegible] gol di Cocciolo al 3' e Oliviero [illegible] 17'. Poi ancora due reti (sempre Cocciolo [illegible] Oliviero), prima della rete della bandiera di Stagnaro: 4-1 e biancorossi lanciati. Calvarese con speranze di salvezza appese a un filo: buono il punto in trasferta (2-2 col Forza Coraggiol, [illegible] occorreva vincere. Con 270 minuti [illegible] giocare, i valligiani sono costretti [illegible] vincere sempre (Carasco e Don Bosco in casa, Casarza in trasferta). La situazione di coda: Riva p. 24; Forza Coraggio 22; Romito e Calvarese 19. Due retrocederanno insieme al Fontanabuona. **[g. s.]**

SECONDA CATEGORIA

Il Camogli «ripescato»?

Mancava solo un verdetto, da decidere nell'ultima giornata della Seconda: quello relativo alla piazza d'onore dietro alla Caperanese. Un titolo non platonico, ma il diritto a disputare qualche ulteriore spareggio o forse addirittura a salire subito. Ebbene, il Camogli ha surclassato il Vallesturla (5-1) mantenendo due punti di vantaggio sul S. Bartolomeo (5-0 alla Croce Verde). [illegible] resto era deciso: la Caperanese non ha infierito più [illegible] tanto sul Poggio (4-0); l'altra retrocessa Framurese ha impattato col Segesta (0-0). Ultimo acuto della Corte (1-0 alla Cogornese), che conquista un meritato [illegible] quinto posto. Da rimarcare, nella classifica finale, la marcia della Caperanese: 46 punti [illegible] promozione con [illegible] vittorie, 6 [illegible] nessuna sconfitta. E' il record di punti in Liguria, dopo le sconfitta della Poggese Ceriana che nel girone A è stata battuta in casa dal Megliolo, e ha chiuso a 45 punti. **[g. s.]**

1ª [illegible]

[illegible] D

[illegible]

BOLANESE	[illegible]	1-0
DON BOSCO	[illegible]	3-1
FONTANAB.	C. LEVANTO	1-3
FORZA COR.	CALVARESE	2-2
PONZANESE	CARASCO	2-2
S. STEFANO	BORGHETTO	1-0
SANTERENZ	CASARZA	0-0
[illegible]	R. TRIGOSO	4-1

[illegible]

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
VILLAGGIO	38	13	12	2	48	17
[illegible] STEFANO	37	13	11	3	34	12
CARASCO	34	10	14	3	38	19
CASARZA	33	11	11	5	29	22
BOLANESE	32	12	[illegible]	7	54	37
BORGHETTO	29	10	9	8	36	24
C. LEVANTO	29	10	9	8	30	33
PONZANESE	28	9	10	8	36	37
PONENTE	26	6	[illegible]	9	31	32
DON BOSCO	26	10	6	11	33	40
SANTERENZ.	26	6	14	7	20	34
R. TRIGOSO	24	5	14	8	26	24
FORZA COR.	22	4	14	9	29	35
ROMITO	19	6	7	14	29	39
[illegible]	19	6	[illegible]	14	30	45
FONTANAB.	10	[illegible]	4	20	30	63

[illegible]

13ª DI RITORNO 8 MAGGIO - ORE 16

[illegible]	FORZA COR	(a. 0-1)
C. LEVANTO	PONZANESE	(1-1)
CALVARESE	CARASCO	(2-2)
CASARZA	[illegible]	(2-1)
PONENTE	S. STEFANO	(1-0)
R. TRIGOSO	[illegible]	(0-0)
ROMITO	BOLANESE	(1-4)
VILLAGGIO	DON BOSCO	(1-0)

[illegible] CATEGORIA

GIRONE E

RISULTATI

AURORA R.	BOGLIASCO	2-6
BARGAGLI	V. CHIAVARI	2-2
CAMOGLI	V. STURLA	5-1
CORTE	COGORNESE	1-0
CROCE VERDE	S. BARTOLOMEO	0-5
IL POGGIO	CAPERANESE	0-4
SEGESTA	FRAMURESE	0-0

[illegible]

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CAPERANESE	46	20	6	0	61	14
CAMOGLI	42	18	6	2	56	19
S. BARTOLOMEO	40	16	8	2	50	17
V. STURLA	32	13	6	7	46	24
CORTE	32	11	10	5	36	23
BOGLIASCO	24	[illegible]	8	10	33	38
COGORNESE	23	8	7	11	36	36
BARGAGLI	22	5	12	9	29	47
V. CHIAVARI	[illegible]	6	9	11	37	46
SEGESTA	21	6	9	11	27	39
AURORA R.	18	6	6	14	27	50
CROCE VERDE	16	3	10	13	22	43
IL POGGIO	14	3	8	15	15	44
FRAMURESE	13	2	9	15	21	56

E' [illegible] IN PRIMA CATEGORIA

[illegible]

[illegible]:

FRAMURESE E IL POGGIO

Nel calcio baby bene le rappresentative liguri

Giovanissimi: Pro Recco campione provinciale

Le festività di primavera hanno dato l'opportunità [illegible] selezionatori delle rappresentative regionali di provare le forze. Gli Allievi han partecipato al 7° torneo internazionale Città di Borghetto: [illegible] Liguria ha vinto battendo nelle eliminatorie Borghetto, Perticata, Frouzins (Francia) e in finale lo Spezia per 1-0. Della squadra di Franco Fossati facevan parte Cristian Papandrea (Entella) [illegible] Guido Giacomelli (Lavagna).

Gli Allievi Sperimentali si sono piazzati secondi [illegible] Torneo dei Templi [illegible] Agrigento. Hanno superato in semifinale la Toscana 3-1, ma si sono arresi alla Sardegna in finale (1-2). Il tecnico Giorgio Frassinetti ha schierato nell'undici titolare Mattia Bottaro dell'Entella.

Il campionato Giovanissimi provinciali è virtualmente concluso: [illegible] giornata, c'è da recuperare Riva-Caperanese ma il successo del Pro Recco non è in discussione. I biancocelesti han vinto al Sivori B e anche nelle ipotesi più sfavorevoli non possono più esser raggiunti. Risultati: Caperanese-Entella 0-6; Samm-Riva 1-2; Casarza-Villaggio 1-1; Rapallo-Calvarese 0-1; Sestri Levante-Recco 1-3; Carasco-Camogli 2-1. Classifica: Pro Recco p. 40; Riva 35; Entella 34; Samm 32; Casarza 24; Villaggio 19; Calvarese 16; Rapallo 14; Caperanese 12; Carasco 11; Camogli 7; Sestri Levante 6. Riva [illegible] Caperanese [illegible] partita in meno.

Esordienti. C. Grasso A-Casarza 4-2; Lavag. A-Camogli 1-0; Entella A-C. Grasso B 10-0; Riva-Sestri 0-3; Carasco-Lav. B 0-2; Caper.-Entella B 0-5; Calvar.-Samm 0-1. Classifica: Entella A p. 43; Lavagna A 40; Camogli, Casarza, C. Grasso A e Sestri 32; Lavagna [illegible] 18; Samm 17; Riva [illegible] Caper. 16; Entella B 14; Calvarese e Villaggio 10; C. Grasso B e Carasco 8. **[d. s.]**

Volley: la banda-Michelis leader ligure, mentre si chiudono i «regionali»

Il Chiavari è di un altro pianeta

Stupenda vittoria in B2 per i verdeblù ad Arezzo

La stagione vollistica volge al termine

Al Chiavari è riuscito il colpaccio sul campo dell'Arezzo secondo in classifica: ha vinto 3-2 e ha raggiunto il terzo posto nel girone C di B2 maschile, staccando tutte le concorrenti. Un piazzamento che fa del Chiavari la miglior squadra ligure, un risultato impensabile [illegible] inizio stagione. I verdeblù hanno espugnato [illegible] campo finora inviolato. Nei regionali il 22° turno [illegible] della C2 e [illegible] femminile e [illegible] 20° di C2 maschile han risposto a quasi tutti gli interrogativi.

C2 femminile: Chiavari 90-Savona 0-3; Iplom-Fabianese 3-0; Brianteo-Oxy 3-2; Send Italia-S. Pio X 2-3; Ceparana-Melese 3-1; Sestri Ponente-Don Bosco Genova 0-3; Arenzano-A.V. Bisagno 3-1. Classifica: Iplom p. 40; Vbc Savona 38 (promosse in C1); Don Bosco e Ceparana 30; Arenzano 26; A.V. Bisagno 24; Loano e Brianteo 22; Send Italia, Chiavari [illegible] Sestri 20; Albisola 16; Fabianese 12 e Melese [illegible] retrocesse in D.

D femminile: Spotornese-Albenga 3-1; Arma-Gabbiano Andora 1-3; Italbrokers-Masoneana 3-1; Latte Tigullio-Ameglia 3-0; Villaggio-Prati Madonetta 3-0; Carcare-Ortonovo 1-3; Piana Batolla-Albatros Alassio 3-0. Classifica: Ortonovo [illegible] Piana Batolla p. 36; Latte Tigullio e Gabbiano 34 (promosse [illegible] C2); Carcare 28; Arma e Italbrokers 26; Albatros 20; Prati 18; Ameglia e Masone 16; Firex 12; Spotornese 10 e Villaggio 8 retrocesse in Prima.

C2 maschile: Usp-Spezia 3-1; Fiamma-Levanto 1-3; Mollnari-Colombo 3-0; Loano-Recco 3-0; Leani-Gaggero 0-3; Chiavari-Don Bosco Genova 0-3. Classifica: Loano p. 36 e Colombo 34 (promosse in C1); Recco 28; Molinari [illegible] Gaggero 26, Fiamma 24; Don Bosco 22; Lavagna 18; Fontanabuona e Levanto 10; Spezia [illegible] e Chiavari [illegible] retrocesse in D. **[d. s.]**

I GSM
PER PARLARE DA TUTTA EUROPA

MOTOROLA
Micro TAC 5200
2 watt - Autonomia 12 ore
Dotazione completa
Con 2 batterie

£.998.000

SOLO PER OGGI DOMANI E DOPODOMANI

MOTOROLA
Personal Phone

£.498.000

I GSM
PER PARLARE DA TUTTA EUROPA

MOTOROLA
Micro TAC 7200
2 watt - Autonomia 12 ore
Il più sottile telefono GSM

£.1.298.000

LA CITTA' DEI TELEFONI ABOLISCE LE CODE !

Contratto. Numero telefonico. Attivazione. Direttamente in sede. Tutto in pochi minuti. Più comodo di così ! (Contratto Family)

NOKIA CITYMAN 101
Autonomia in attesa 11 ore
50 min.di conversazione

A MENO DI 900.000

NEC P 100
Autonomia in attesa 22 ore
120 min.di conversazione

A MENO DI [illegible]

ITALTEL NIBBIO
Autonomia in attesa [illegible] ore
100 memorie

A MENO DI 900.000

MITSUBISHI MT 8
Autonomia in attesa 16 ore
100 min.di conversazione

A MENO DI 1.100.000

MOTOROLA STORNO
Autonomia in attesa 12 ore
60 min. di conversazione

A MENO DI 900.000

SWATCH TCE 102
Colori trasparenti:
verde,amaranto,blu
Autonomia 30 ore in attesa

A MENO DI 1.000.000

SONY CM-H 333
Autonomia in attesa 24 ore
40 min. di conversazione

A MENO DI 1.000.000

MOTOROLA MICRO TAC II GOLD
Autonomia in attesa 12 ore
Dotazione:2 batterie/
carica batterie rapido

A MENO DI 1.500.000

PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE SALVO ERRORI OD OMISSIONI.

Sede : P.ZZA LAGRANGE - TORINO
MARVIN PHOTO PHOTO : C.so Inghilterra 31 - C.so De Gasperi 31

Da oggi a giovedì si riuniscono a Sanremo i delegati del sindacato autonomo

«La scuola guarda all'Europa»

Lo Snals vuole approfondire la realtà legata a quanto di nuovo è stato deciso per il rilancio dell'istruzione. Un dibattito tra dirigenti del ministero e docenti anche universitari. Gli interventi

SANREMO. «Il [illegible] ordinamento dell'istruzione professionale nella scuola che cambia guardando all'Europa». Questo, il tema del convegno che impegnerà da oggi a giovedì i delegati dello Snals, il Sindacato Nazionale Autonomo lavoratori della scuola, affluiti a Sanremo per approfondire [illegible] realtà legata a quanto di nuovo è stato deciso per il rilancio dell'istruzione. Per i rappresentanti del sindacato provenienti da tutta Italia il punto [illegible] riferimento per i lavori è l'Hotel Royal di corso Imperatrice che ha messo a disposizione dei congressisti alcune sale dove procedere in [illegible]renità alle diverse fasi di studio del convegno.

Ma qual'è l'intento delle giornate di incontro sanremesi? A rispondere è la segreteria dello Snals: «Il sindacato autonomo, facendosi carico della grave crisi di identità e di contenuti professionali del nostro sistema scolastico e ritenendo che la soluzione possa essere trovata a patto che [illegible] forze politiche, sociali e sindacali orientino analisi e proposte verso l'individuazione della nuova dimensione e della nuova frontiera culturale che la scuola deve perseguire per esplicare compiutamente il suo ruolo primario nell'evoluzione della società, ha inteso creare [illegible] [illegible]mento di confronto [illegible] rappresentanti del ministero della Pubblica Istruzione, esperti del mondo della produzione e scuola mili[illegible]». Sul tavolo dei congressi[illegible] [illegible] saranno da affrontare quindi questioni relative ai percorsi di qualifica, al biennio post-qualifica, alle aspettative attuali offerte dal mondo [illegible] lavoro e agli investimenti degli Enti Locali.

L'importanza del convegno in programma al Hotel Royal aumenta alla luce della partecipazione del segretrario generale dello Snals, professor Nino Gallotta e di una serie di esperti dei diversi settori legati all'istruzione professionale. Per [illegible]noscere meglio il tema da affrontare uno dei primi relatori [illegible] il dottor Giuseppe Martinex Y Cabrero, direttore generale dell'Istruzione Professionale presso il Ministero al quale è stato affidato il delicato compito di presentare il nuovo ordinamento esaltando [illegible] filosofia, del tutto nuova, che abolisce la «vecchia scuola dei programmi» e la ricerca con la «programmazione». Rispondendo [illegible] una necessità [illegible] innalzamento delle conoscente culturali, senza trascurare peraltro le competenze professionali che permettono un immediato inserimento nel mondo del lavoro, Martinez esemplificherà, nel corso [illegible] [illegible] intervento, come il nuovo impianto formativo miri, proprio attraverso la programmazione, alla prevenzione dei grave fenome[illegible] sociale della dispersione e degli abbandoni scolastici che sono stati oggetto anche negli ultimi tempi di particolari attenzioni da parte del ministero della Pubblica Istruzione.

Al nuovo progetto che interessa l'istruzione professionale [illegible] è arrivati anche con [illegible] collaborazione del Consiglio Nazionale della Pubblica Istruzione e la presenza a Sanremo del delegato Snals, Achille Massenti, vuole essere la prova dell'impegno dimostrato dal sindacato per la creazione di un modello che risponda alle reali necessità [illegible] mondo della scuola. Il settore della specializzazione e il confronto con le altre realtà Comunitarie saranno la colonna portante dell'intervento [illegible] Antonello Pezzini, vice-presidente della Confartigianato: si cercherà di individuare le attuali aspettative del mondo del lavoro che, in materia di istruzione professionale, non possono essere assolutamente considerate secondarie tenuto ovviamente [illegible] che gli studenti ricevono insegnamenti e quindi [illegible] for[illegible] per un agevole e immediato inserimento nelle attività produttive.

Mentre il panorama della prima giornata sarà completato dalle relazioni di Umberto Margiotta, ordinario di Pedagogia all'università di Venezia, della dottoressa Anna Maria Bartacchi, dirigente del Ministero, e degli ispettori Giuseppe Murolo, Ernesto De Felice e Liliana Borrello, è previsto un dibattito che offrirà ai partecipanti di intervenire in modo che vi sia un primo momento di confronto tra coloro che hanno contribuito alla formulazione del nuovo ordinamento e il personale degli istituti professionali (presidi, docenti, personale amministrativo) che ogni giorno è impegnato per riuscire ad individuare un'offerta formativa sempre migliore ma sempre legata alle diverse realtà locali.

[g. ga.]

IL PROGRAMMA

Intervengono anche gli stranieri

La seconda giornata del [illegible] sull'istruzione professionale dello Snals vede l'intervento diretto degli «addetti ai lavori» che prenderanno la parola dopo la relazione di apertura di Gino Vespa, sindacalista dello Snals, legata ai problemi della gestione dell'area di approfondimento. Quest'ultima, che prevede la possibilità di recupero delle situazioni di svantaggio presenti tra gli allievi degli istituti professionali e che consiste [illegible] una disponibilità, in termine di orario, [illegible] quattro [illegible] settimanali, è del tutto nuova rispetto ad ogni percorso formativo, sia [illegible] vecchio ordinamento degli istituti professionali sia di altri percorsi offerti dagli altri istituti delle scuole secondario di secondo grado. Interverranno quindi i presidi che hanno capito e aderito immediatamente alla proposta e oggi sono già ricchi di notevole esperienza sul nuovo ordinamento. In proposito sono in scaletta le relazioni di Maria Natalizia D'Amico, Luciana Togliatti e Fedele Ricciato. [illegible] confronto [illegible] una realtà straniera arriverà invece dell'intervento del preside dell'istituto alberghiero «Paul Valery» di Mentone, professor Bernard Chamayou, che sarà in grado di presentare gli aspetti relativi alle attese delle associazioni di categorio in Francia. A chiudere i lavori della mattinata di domani sarà [illegible] dirigente del Ministero Luigi Calcerano.

[g. ga.]

Al Royal presiede i lavori del convegno il segretario generale Snals, Nino Gallotta

ULTIMA GIORNATA

Il biennio post qualifica

[illegible] «biennio [illegible] post-qualifica» è il tema dell'ultima giornata del convegno nazionale Snals. La scaletta è densa di interventi: Pasquale Cocco, vice direttore dell'istruzione professionale, presentazione del progetto; Giuseppe Golluscio, preside, problematiche relative alla gestione del personale docente nella [illegible] autonomia scolastica; Pino Conte, responsabile Sans Ata, problemi relativi al personale amministrativo tecnico ed ausiliario.

Gli interventi dei sindacalisti acquistano particolare importanza dal momento che la loro esperienza ultra ventennale, il loro impegno quotidiano nell'affrontare i diversi problemi del personale, la loro capacità, li rendono punti di riferimento per tutta l'organizzazione sindacale. A rispondere, per il settore amministrativo, sarà la dottoressa Maria Pia Balsamo [illegible] ministero della Pubblica Istruzione responsabile del personale. Obiettivo: individuare la necessità di un aggiornamento e una riqualificazione del direttivo e docente negli istituti professionali. Chiuderà, infine, i lavori, dopo un breve dibattito, il segretario generale Snals Nino Gallotta. [g. ga.]

Anche quest'anno una folta rappresentanza di delegati parteciperà al congresso del Sindacato autonomo della scuola

Nuove materie di studio e classi sperimentali a braccetto con computer e bilinguismo

Studente, un ruolo impegnativo

La crisi di ideali e la trasformazione dei momenti di aggregazione dei giovani hanno portato le Superiori a diventare [illegible] momento fondamentale di formazione. Il progetto di scuola globale. Aggiornamenti culturali

SANREMO. Una scuola migliore che permetta l'inserimento nel mondo del lavoro in tempi brevi e che porti alla formazio[illegible] degli adolescenti alla luce [illegible] un ruolo, quello dello studente, sempre più difficile e impegnativo. I problemi che con gli anni Novanta hanno investito [illegible] «pianeta istruzione» non interessano solamente [illegible] «mortalità scolastica» e la diversificazione degli indirizzi della media secondaria. Si sente la necessità di una [illegible] programmazione, di una maggiore «trasparenza» in grado di migliorare prestazioni e preparazione degli studenti anche alla luce di una nuova realtà, in certi casi già concorrenziale, quella della scuola Comunitaria.

Il primo settore ad essere investito da questi problemi è stato quello degli istituti professionali e il nuovo progetto messo a punto dal ministero della Pubblica Istruzione guarda proprio a quell'«ordinamento» che non ha mai raggiunto però una sua completa attuazione. La crisi di ideali, di valori, e la trasformazione dei momenti di aggregazione dei giovani hanno portato la scuola superiore a diventare, inoltre, un momento fondamentale di formazione. E' così che sia il sindacato sia i singoli istituti hanno varato una serie di progetti legati ad una «scuola globale» che permetta di occupare per più [illegible] al giorno gli adolescenti, di aumentare il rapporto con i docenti attraverso momenti [illegible] studio, di aggiornamento culturale e professionale. Una dimostrazione del cambiamento in atto è possibile vederla nella Sanremo di oggi, ormai alla vigilia degli esami di maturità, dove è stata superata [illegible] fase legata alle sole attività sportive e dove sono introdotti in modo graduale corsi di recupero, stage di storia della musica, cineforum autogestiti [illegible] temi storici, sociali e linguistici.

Ma gli studenti sono soddisfatti del loro iter di crescita culturale? E' una risposta difficile da dare in prima persona ma una cosa è certa, i programmi attuali vengono spesso criticati, anche dai docenti. E mentre nei licei e negli istituti tecnici si assiste all'inserimento di nuove materie di studio e alla creazione di classi sperimentali con l'introduzione dell'informatica e del bilinguismo, negli istituti professionali tante iniziative negli ultimi anni [illegible] [illegible] arenate per la mancanza di un adeguato supporto logistico [illegible] parte [illegible] ministero della Pubblica Istruzione. E' presumibile una «discriminazione»? A farla, in alcuni casi, non sono solo i programmi ma l'impossibilità, nonostante l'indirizzo professionale, di trovare un immediato inserimento nel mondo del lavoro. Dopo i primi anni la «garanzia» di un'occupazione per periti e tecnici è andata sempre diminuendo davanti all'incalzare delle tecnologie ancora troppo lontane dei programmi scolastici.

In Riviera la realtà legata all'istruzione professionale ha visto [illegible] serie di processi «evolutivi» che interessano in particolare il settore turistico. Le possibilità sono però ancora poche [illegible] si escludono l'Ipc di Sanremo e l'istituto alberghiero «Ruffini» [illegible] Arma di Taggia, una delle poche scuole che conti[illegible] a garantire [illegible] preparazione di personale altamente qualificato per grandi alberghi e ristoranti, l'indotto è legato soprattutto agli istituti privati. Difficile anche la situazione che interessa le scuole professionali che dovrebbero essere di supporto al mondo floricolo dove insegnamento e mondo [illegible] lavoro restano [illegible]perienze separate dalla mancanza di investimenti da parte [illegible] grandi aziende ed Enti Locali. E Sanremo, tra turismo e floricoltura, cerca [illegible] [illegible] ottenere anche l'Università. Facoltà legate ovviamente al mondo economico della Riviera ma senza [illegible] effettivo riscontro occupazionale.

Per la scuola, tra crescita e inserimento nel mondo del lavoro, i problemi da risolvere sono ancora molti e la scelta professionale, spesso indicata a molti giovani della media inferiore, [illegible] viene [illegible] vista di buon occhio.

[g. ga.]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Martedì 3 Maggio 1994 ■ 30
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Milano smentisce: «Non trattiamo la vendita», ma la Borelli è più vicina

Nestlè-Sasso, scioperi in vista

I 130 dipendenti sono in allarme: il delicato momento societario si incrocia con la vertenza del contratto integrativo che si è bloccata. Oggi assemblea del personale, si temono tagli all'organico

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La risposta che arriva dalla direzione della Nestlè, attraverso Caterina Torcia, responsabile delle relazioni esterne, è secca, e non ammette repliche: «Smentiamo categoricamente che vi siano trattative in [illegible] per la vendita della Sasso. Non abbiamo intenzione alcuna [illegible] cedere l'azienda olearia». Neppure sapevano, a Milano, delle indiscrezioni giornalistiche [illegible] presunti contatti della multinazionale svizzera dell'alimentazione per trasferire la Sasso a una società francese, oppure per costituire una «joint venture» con la Borelli, un'altra azienda imperiese in buona salute e in forte espansione.

Ma i 130 dipendenti dello stabilimento di via Garessio [illegible] in allarme. Le preoccupazioni sulla [illegible] della [illegible] si incrociano con la vertenza del contratto integrativo, che [illegible] è bloccata, e [illegible] il cambio di direttore di sede (il [illegible] è atteso per domani). E così questa mattina, dalle 11 alle 12, il personale si riunirà in assemblea per fare il punto della situazione. Saranno presenti anche i rappresentanti sindacali confederali. Osserva Paolo Carrozzino, il segretario provinciale della Cisl industria: «Siamo sorpresi. Prima la Nestlè ha chiuso ogni spiraglio, ora si diffondono notizie su possibili cambiamenti di proprietà».

Primo atto della riunione di [illegible] sarà la richiesta di un incontro urgente con i responsabili della Nestlè-Sasso per avere un quadro [illegible] e aggiornato. Ma non si esclude il ricorso [illegible] azioni di protesta, forse anche a uno sciopero immediato. Si teme una drastica riduzione dei dipendenti, già praticamente dimezzati negli ultimi anni [illegible] il vorticoso passaggio dell'oleificio dalla famiglia Novaro alla Buitoni di De [illegible] e da questa alla Nestlè. Ed è recente il ricordo della cassa integrazione per tre settimane, [illegible] provvedimento motivato con la [illegible]ità di ridurre la produzione per il calo [illegible] domanda.

In questo balletto [illegible] voci, qualcosa di vero potrebbe anche esserci. [illegible] è impossibile trovare conferme ufficiali. Il riserbo è pressoché assoluto. Allo stabilimento imperiese, proprio per l'assenza [illegible] un direttore, nessuno parla: gli altri funzionari dicono di non sapere nulla di più di quanto letto, e rimandano a Milano, dove ha sede la divisione bevande della Nestlè. E alla Borelli, che si vorrebbe interessata in qualche modo alla Sasso, il presidente e amministratore delegato Pino Cipolla, di solito loquace, questa volta si limita a un laconico «no comment», che potrebbe anche [illegible] molti significati.

Sembra tuttavia improbabile [illegible] nuovo cambio di proprietà (sarebbe il quarto, in pochi anni) per la Sasso, industria olearia tra le più antiche e conosciute di Imperia, [illegible] un fatturato che si aggira [illegible] 100 miliardi all'anno. [illegible] è detto che all'oleificio sarebbe interessata la Carnaud Metalbox, una multinazionale francese (è di Parigi) che opera nel settore degli imballaggi di metallo e plastica, ed è quotata in Borsa. Per quale ragione? Soprattutto perché la [illegible] [illegible] un reparto adibito alla confezione [illegible] lattine, con una quarantina di addetti. Ma sembra più verosimile un accordo proprio [illegible] [illegible] Borelli.

Quest'ultima [illegible] miliardi di fatturato nel '93, una presenza massiccia soprattutto all'estero) ha appena formato con la Italoli di Lucca il più [illegible]rande gruppo privato italiano [illegible] esportazione dell'olio di oliva: 28 milioni [illegible] mezzo di litri all'anno, distribuiti in [illegible] trentina di Paesi nel mondo. L'intesa è scattata operativamente proprio ieri. E da poco [illegible] stato aumentato il capitale sociale, [illegible] 9 a 12 miliardi. All'annuncio dell'accordo con la Italoli, inoltre, i responsabili della Borelli avevano detto che, entro l'anno, speravano [illegible] concludere un'altra grossa operazione: che fosse proprio quella con la Sasso?

Qualcosa già bolle in pentola, [illegible] le due società, sinora concorrenti. Dal primo luglio, risulta che a rifornire la Borelli di lattine sarà proprio la Sasso. E' il primo passo [illegible] un'alleanza più stretta? Fuori discussione la cessione del marchio, non è [illegible] tutto improbabile che la Borelli possa diventare partner della Sasso, proprio per irrobustire il settore oleario, un segmento che non rientra fra quelli tradizionali della [illegible] e [illegible] quale il dinamismo dell'azienda imperiese non potrebbe che giovare. [illegible] restano tutte ipotesi, anche perché, per il momento, è impossibile trovare riscontri più precisi e attendibili.

Stefano Delfino

IL MARCHIO

Dal 1863 in tutto il mondo

Quando, alla fine del secolo scorso, gli emigranti varcavano su qualche bastimento le «Colonne d'Ercole», a porgere loro l'ultimo saluto dall'Italia [illegible] [illegible] cartellone dell'Olio Sasso, che campeggiava sullo [illegible] di Gibilterra. E all'epoca della Guerra [illegible] Golfo, le truppe statunitensi che avevano occupato un magazzino irakeno [illegible] erano imbattute in [illegible] scaffale pieno delle caratteristiche lattine verdi, perché l'Olio Sasso è molto diffuso, nei Paesi Arabi. Sono due episodi emblematici della diffusione che ha sempre avuto, anche in campo internazionale, l'azienda fondata a Oneglia nel 1863, [illegible] Agostino Novaro, che le aveva dato il [illegible] della moglie, Paolina Sasso. A diffondere il marchio, ha contribuito notevolmente, agli albori [illegible] secolo, la prestigiosa rivista La Riviera Ligure, diretta dai poeti Angiolo Silvio e Mario Novaro, e alla quale hanno collaborato i nomi più illustri della letteratura italiana. [s. d.]

Cassette pirata e droga nel Dianese

Videopoker al bar due denunciati

[illegible] MARINA. Carabinieri in prima linea contro [illegible] «incidenti del sabato sera», il gioco d'azzardo e [illegible] diffusione della droga. Un'operazione a largo raggio, condotta soprattutto nel Dianese dai militari della Compagnia [illegible] Imperia, ha portato a una raffica di denunce.

Il servizio coordinato, da [illegible]bato a domenica sera, ha portato alla scope[illegible] di un bar nel centro di Diano Marina che offriva anche [illegible] «videopoker», un passatempo inedito per la provincia e legato a [illegible] giro di scommesse cladestine. Dopo lunghe indagini, i carabinieri hanno denunciato alla magistratura [illegible] gestore dell'esercizio, C. L., di 48 anni, oltre a G.M., 20 anni, intento a giocare. L'esercizio rischia la chiusura.

[illegible] «videopoker», che a Napoli è spesso collegato alle attività illecite della camorra, va così ad aggiungersi ad altre abitudini «proibite» evidenziate dalle indagini: sempre nel Dianese, nel recente passato, erano [illegible] individuate sale in cui la gente dava vita a partite a conquin, un gioco di [illegible]

Nel week end sono stati anche compiuti interventi per prevenire incidenti. B.E., 26 anni, imperiese, è stato fermato presumibilmente mentre rientrava dalla discoteca, e denunciato per guida in stato di ebbrezza. G.E., 19 anni, sempre residente nel capoluogo, [illegible] [illegible] anche vista sequestrare la macchina, perché senza patente. Sono stati poi segnalati alla prefettura dieci ragazzi in possesso di droga. Sono stati requisiti 5 grammi [illegible] hashish, [illegible] di marijuana e una pastiglia di anfetamine. Nelle mani dei militari, pure 160 tra video e musicassette prive del timbro Siae, messe in vendita da sei extracomunitari. Erano [illegible] anche copie illegali di pellicole ancora [illegible] programmazione, da «Schindler's list» a «Rapa Nui». Denunciato pure il titolare [illegible] un locale notturno di Imperia, trovato [illegible] licenza. [e. f.]

Davide Paolepig in braccio al papà dopo la brutta avventura   FOTO [illegible]

Salvato in extremis un piccolo di 8 giorni. Un rigurgito gli aveva bloccato la trachea

Bimbo rischia di morire soffocato

Il piccino deve la vita ad una volontaria della Croce Rossa. L'episodio è accaduto la sera del 1º maggio nella città vecchia. La difficoltà dei soccorsi dovuta alla presenza delle auto in sosta nell'unica strada d'accesso al quartiere

SANREMO. Un rigurgito di latte, il volto che si fa sempre più cianotico, l'autoambulanza bloccata dalle auto parcheggia[illegible] disordinatamente in ogni angolo della strada, il padre che corre con il neonato in braccio. Terrorizzato e disperato. Poi il suono della sirena lacera il silenzio della notte, la corsa verso l'ospedale. E [illegible] provvidenziale intervento di una volontaria della Croce Rossa che schiaffeggia ripetutamente il neonato, fino a fargli riprendere il respiro. Infine l'intervento rassicurante dei medici della Rianimazione e la salvezza.

E' accaduto domenica notte nei vicoli della città vecchia in casa [illegible] [illegible] giovane coppia [illegible] sposi di Sanremo. Protagonista e vittima il piccolo Davide Paolepig, nato a Sanremo [illegible] 24 aprile scorso, otto giorni fa. Venerdì il piccolo Davide, ha lasciato il reparto Maternità, in braccio alla mamma Giuseppina. Al [illegible] fianco il papà. Un giorno davvero felice per la giovane coppia di sposi. L'arrivo a casa, in vicolo Cisternino 2, l'incontro con i parenti. L'inizio della vita.

[illegible] dramma è scoppiato [illegible]provviso la [illegible]a del 1º maggio. «Erano le 23,30 - racconta il padre di Davide - mia moglie gli ha dato l'ultima poppata, poi lo ha sistemato nella culla. E' stato un attimo: Davide ha smesso di respirare, [illegible] cominciato [illegible] agitarsi. In [illegible] attimo il suo volto si è inscurito, fino a diventare cianotico. Lo abbiamo colpito sulla schiena per tentare [illegible] liberargli la trachea, ma [illegible] risultato».

I coniugi Paolepig hanno telefonato alla Croce Rossa, chiedendo l'intervento di [illegible] autoambulanza. Da via Pisacane è partita un'autolettiga che, però, è rimasta bloccata nell'unica strada che consente l'ingresso [illegible] [illegible] nella Pigna: via Rocca. Troppe macchine in [illegible] [illegible] entrambi i lati della strada. Impossibile andare avanti.

Il papà di Davide, consapevole delle condizioni della strada, ha preso in braccio il figlioletto ed è corso incontro all'autolettiga. Finalmente il [illegible] è stato affidato alle cure dei militi. Autoambulanza in retromarcia fino in [illegible] Martiri della Libertà poi, a sirene spiegate, verso l'ospedale di via Borea. Pochi minuti che, però, potevano rivelarsi fatali per Davide. Una ragazza, volontaria del soccorso della Cri, di fronte alle condizioni sempre più precarie del piccino ha giocato l'ultima carta: ha schiaffeggiato il piccolo paziente, lo ha colpito ripetutamente tenendolo a testa in giù, fino a quando ha ripreso a respirare.

Intanto all'ospedale era stata mobilitata una equipe della Rianimazione per un intervento d'urgenza sul neonato. Tutto era pronto per evitare il peggio. Ma, grazie alla prontezza di spirito della volontaria, Davide era ormai in salvo. I medici per precauzione gli hanno praticato tutte [illegible] cure e le terapie necessarie per evitare possibili brutte sorprese e, dopo meno di 24 [illegible] [illegible] ricovero in osservazione, lo hanno dimesso. Completamente guarito.

Tragedia soltanto sfiorata, per fortuna. L'episodio, però, ha riproposto in tutta la sua gravità, il problema dell'accesso alla città vecchia dei mezzi di soc[illegible] L'unica [illegible]ibilità è via Rocca. Stretta, letteralmente «sommersa» dalle [illegible] in sosta, bloccata da una catena, nella parte più alta, per impedire l'ingresso alle vetture in via Palma e nel centro storico.

La presenza delle auto in sosta ha [illegible] difficoltosa la [illegible]cia di avvicinamento all'autoambulanza della Croce Rossa costringendo il papà [illegible] Davide ad andare incontro ai soccorsi. Ma se nella Pigna fosse scoppiato un incendio? L'autobotte [illegible] vigili del fuoco [illegible] avrebbe potuto percorrere un solo [illegible]tro in più rispetto all'autoambulanza e sarebbe stata una tragedia.

Gian Piero Moretti

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo parzialmente nuvoloso, vento moderato, [illegible] mosso, temperatura in lieve f[illegible]. **Tendenza per domani e giovedì:** cielo nuvoloso, vento moderato, mare mosso, temperature in diminuzione.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura [illegible] del [illegible] 17° C, umidità relativa 70%, vento Sud Ovest 12 km/h, [illegible] [illegible] mosso, [illegible] parzialmente nuvoloso, pressione barometrica 1017 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 20	min [illegible]
Savona	max 21	min [illegible]
Imperia	max 21	min [illegible]

UN ANNO [illegible] A [illegible]
Max 18; min: 11. Temp. del mare 17.

Il **Sole** sorge alle 6,17 e tramonta alle 20,32. La **Luna** sorge alle 2,41 e tramonta [illegible] 13,43 (fase [illegible]).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Imperia e dal Centro [illegible] Ugo Mursia di Portofino.

[illegible]

Inflitti 11 mesi

E' [illegible] dopo [illegible] scippo al [illegible]

VENTIMIGLIA. Aveva scippato [illegible] coppia di turisti francesi, tra le bancarelle del mercato ambulante, ma era stato subito bloccato dai carabinieri. Ieri, Andrea Campus, [illegible] anni, [illegible] Ventimiglia, è comparso davanti al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco.

Dopo un patteggiamento, al giovane sono stati inflitti 11 mesi di reclusione (con la condizionale) e 500 mila lire di multa per tentata rapina. Campus, incensurato, è stato subito scarcerato. Le manette erano scattate venerdì pomeriggio. Il giovane, che forse ha agito [illegible] [illegible] complice, rimasto tuttavia ignoto, ha preso di mira un turista francese [illegible] [illegible] anni e la moglie. Si è avvicinato [illegible] due, intenti a guardare la merce esposta sulle bancarelle, e [illegible] [illegible] decisa spinta ha sottratto all'uomo il borsello, che [illegible] nove mille franchi. L'allarme è scattato immediatamente: Campus è stato bloccato nello spazio di pochi minuti. [g. mi.]

SANREMO

Carabiniere arrestato

[illegible] [illegible] [illegible] interrogatorio [illegible] [illegible]

SANREMO. Primi interrogatori della Procura distrettuale antimafia di Genova dopo il blitz che la scorsa settimana ha portato all'arresto di Angelo Olivo, carabiniere [illegible] Bordighera chiamato in causa dai pentiti nell'ambito dell'indagine della Dda su un'organizzazione che gestiva [illegible] traffico [illegible] sostanze stupefacenti e altri illeciti nella zona [illegible] Sanremo.

Ieri mattina i giudici hanno interrogato Sandro Borile, 34 anni, già detenuto in carcere e raggiunto da un'ordinanza di custodia cautelare assieme a Giovanni Tagliamento e Antonio Alberino. Borile, difeso dall'avvocato Andrea Rovere, si è avvalso della facoltà [illegible] non rispondere. Olivo, che gli inquirenti ritengono [illegible] il «cor[illegible]» della droga, in attesa dell'estradizione rimane rinchiuso nel carcere di Aix en Provence dove era [illegible] trasportato dall'Interpol dopo l'arresto avvenuto in [illegible] appartamento di Mentone. [g. ga.]

Dopo l'aumento dei colpi in corsia partono le prime drastiche contromisure

Troppi furti all'ospedale

Il posto di polizia da questa settimana ha allungato i turni di servizio da 6 a 12 ore
L'ufficio chiude alle 20 e in estate forse si arriverà a mezzanotte. Gli addetti ora sono due

[illegible] Al posto di polizia dell'ospedale imperiese si «raddoppia». Da questa settimana, gli addetti hanno allungato i turni fino alle 20, e per l'estate si pensa di concludere a mezzanotte. L'importante novità rientra nella riorganizzazione dei servizi, che ha portato all'istituzione di un nuovo e più funzionale pronto soccorso. Tra le decisioni dell'ultima ora figura anche un particolare curioso: in base ad accordi con il Centro islamico del capoluogo, sarà assicurata l'assistenza religiosa ai musulmani che vengono ricoverati nella struttura, in costante aumento negli ultimi tempi. E' [illegible] novità assoluta per la Liguria e forse per l'Italia.

Polizia. Ieri, suddividendosi i compiti dalle [illegible] e alle 14 dalle 14 e 20, due agenti hanno dato il via al nuovo corso. Alla mattina, era a disposizione Guido Minetto, presenza costante da vari anni, mentre al pomeriggio l'incaricato [illegible] Giovanni Lisco, in precedenza impiegato alla Mobile di Imperia. Osserva Lisco, segretario provinciale del sindacato di polizia Siulp: «Per noi rappresentanti di categoria è una vittoria. Da tempo abbiamo sollecitato il potenziamento del servizio, anche a fronte di vari furti che si sono verificati nell'ultimo periodo. Abbiamo avviato indagini su sparizioni di piccole somme appartenenti ad anziani ricoverati, che sono avvenute prima di Pasqua. Ora, possiamo approfondire gli accertamenti, senza dover per forza ricorrere alla centrale: è un modo per essere più autonomi. Inoltre, possiamo seguire meglio i referti [illegible] incidenti che riguardano l'autorità giudiziaria, e svolgiamo un'importante funzione sociale. Essere vicini al cittadino è una funzione primaria. Stiamo esaminando la possibilità, per l'estate, di restare fino alle 24».

L'ingresso del nuovo pronto soccorso dell'ospedale di Imperia [FOTO LAURA]

A mettere in evidenza la presenza di «topi» d'ospedale, tre [illegible] fa, [illegible] stato anche una arresto compiuto da un carabiniere ricoverato in Ortopedia: il militare si era basato sulle indicazioni di un altro agente in servizio al posto di polizia, Franco Milazzo, che aveva raccolto diverse denunce e aveva fornito una descrizione del malvivente. Marco B., 24 anni, aveva racimolato circa due milioni trafugando i soldi per le piccole spese dei degenti ma anche i portafogli degli infermieri. Ora, l'estensione della vigilanza a dodici ore rende ben più dura la vita dei ladri.

Commenta il commissario regionale dell'Usl, Francesco Ro[illegible]: «Abbiamo a messo a disposizione un locale all'interno del nuovo p[illegible] soccorso, cui si accede dall'entrata nella parte inferiore dell'impianto. L'obiettivo è in teoria quello di arrivare a coprire le ventiquattr'ore».

Extracomunitari. Anche nelle strutture sanitarie si stanno compiendo notevoli passi avanti [illegible] l'integrazione di costumi e fedi diverse. Un inedito accordo con il Centro islamico di Imperia, che ha sede in via Santa Lucia, garantisce l'assistenza religiosa soprattutto ai malati gravi provenienti da Paesi arabi (il loro numero è in [illegible] stante aumento anche in Riviera). Aggiunge il dottor Rosano: «Ogni volta che un cittadino musulmano viene ricoverato, lo riferiamo a qu[illegible] sodalizio. A chi [illegible] fa richiesta, viene pure concesso un locale per ritirarsi in preghiera». Per informazioni, ci si può rivolgere al Centro (telefono 22.318), diretto da Roberto Piccardo.

Enrico Ferrari

Furono uccisi dalle bombe per evitare una strage

Oneglia, 3 maggio del '44 il coraggio di due ferrovieri

IMPERIA. 3 maggio 1944: una data fatale per Emilio Zamprogno e Maurizio Gavi, due ferrovieri imperiesi che si sacrificarono sul posto di lavoro per impedire una strage di innocenti. Ricorre oggi il cinquantesimo anniversario dell'episodio.

Fu quando, verso le 14, suo[illegible] in Riviera le sirene d'allarme per segnalare l'arrivo di [illegible] squadriglia di bombardieri alleati. Avevano ancora una volta [illegible] obbiettivo la stazione di Oneglia, considerata, [illegible] i vicini ponti sull'Impero, un punto vitale da distruggere per interrompere le comunicazioni con la Riviera e il Piemonte. Una considerazione che purtroppo, in quel tragico periodo di guerra, provocò soprattutto a Oneglia infiniti lutti e distruzioni.

Quel lontano [illegible] maggio di [illegible] secolo fa, quando fu dato l'allarme, sostavano sui binari due treni vicini, uno con centinaia di passeggeri e un altro [illegible] un carico di munizioni la cui esplosione avrebbe provocato [illegible] disastro. In quelle circostanze, il capo stazione, Emilio Zamprogno, si prodigò fino all'ultimo perchè il convoglio [illegible] le munizioni venisse spostato nella vicina galleria. Fu nel [illegible] di queste operazioni che rimase vittima delle bombe. Alla sua memoria, è stato dedicato il sottopassaggio tra piazza Unità Nazionale e via Garessio.

La stessa, tragica sorte toccò a Maurizio Gavi, un manovratore addetto alla cabina per le operaz[illegible] sugli [illegible]mbi ferroviari e che rimase al suo posto, nonostante il bombardamento, per consentire al treno merci di completare le [illegible]. Purtroppo uno degli ordigni centrò in pieno la cabina, e non vi fu scampo per il ferroviere, vittima del dovere, compiuto fino all'ultimo.

Ricorda uno dei Vigili del fuoco che allora intervennero, dopo l'incursione aerea: «Non vi [illegible] più nulla da fare. La cabina era stata centrata in pieno, e ben poco delle spoglie di Gavi potè essere recuperato».

Sia a Zamprogno che a Gavi venne assegnata la medaglia d'argento al valore civile. Dice la motivazione di quella con[illegible] a Maurizio Gavi: «Durante una violenta azione di bombardamento aereo, non abbandonava il suo posto nella cabina degli apparati centrali della stazione ferroviaria e nonostante il grave pericolo cui si esponeva, consentiva con le necessarie ma[illegible] lo spostamento, in una vicina galleria, di un convoglio carico di munizioni. Subito dopo, colpito in pieno da una bomba, perdeva la vita, vittima del dovere compiuto sino all'ultimo sacrificio».

Alla memoria di questo coraggioso caduto, Imperia ha dedicato nell'65 il nuovo tratto di strada che da via Nizza raggiunge via Filippo Airenti.

Bruno Viano

DALLA CITTA'

INCIDENTI

Scontri nel capoluogo in tre all'ospedale

Serie di incidenti stradali nel capoluogo. In uno scontro avvenuto lungo via XXV Aprile Christian Capelli, 18 anni, residente in via Pirinoli, ha riportato il classico colpo di frusta ed [illegible] è ricoverato al reparto ortopedico dell'ospedale imperiese: si rimetterà in 20 giorni. Stessa prognosi per l'altra occupante della vettura tamponata, Manuelita Gomez, 23 anni, abitante in via Artallo. In [illegible] ventina di giorni si riprenderà pure Francesco Manzoni, 34 anni, di via Levà, a Taggia, che si è scontrato con un'altra vettura in via Nazionale, al confine [illegible] Imperia e Pontedassio. Ha riportato varie contusioni al dorso. [e. f.]

LAVORI

Via Fanny Roncati Carli aperto il cantiere

Hanno preso il via ieri gli interventi in via Fanny Roncati Carli, alla periferia di Oneglia. Il traffico resterà bloccato per quindici giorni dal tratto all'incrocio con salita Lagoni al numero civico [illegible] (potranno però avere accesso motociclisti e pedoni, mentre le auto dvranno passare da via Diano Calderina). Gli interventi di ampliamento [illegible] affidati all'impresa Pietro Grosso. Da ieri gli operai sono all'opera anche in regione Marte, vicino a Caramagna. Qui l'Italgas deve sistemare nuove tubazioni. [e. f.]

ACQUEDOTTO

Vertice sull'accordo per la rete del Roja

Al municipio di Imperia, gli amministratori locali si sono incontrati con i responsabili dei Comuni di Sanremo e Diano Marina, oltre al direttivo di Amat e Aamaie, per definire l'accordo in vista del proseguimento nell'acquedotto del Roja. Sono stati presi in [illegible] vari aspetti di carattere tecnico e giuridico, anche in base alle osservazioni del Comitato regionale di controllo. La riunione conclusiva, alla presenza degli esponenti di tutti i centri interessato al rifornimento idrico del Roja, è fissata per lunedì 23, alle 11. [e. f.]

FERROVIE

Treni: un incontro presenta i nuovi orari

Giovedì, alle 18, si terrà un incontro di valore regionale tra i dirigenti delle ferrovie e la clientela. E' stata scelta la sala dei convegni della Camera di Commercio di La Spezia, in piazza Europa 16. Interverrà il direttore regionale del trasporto locale. Nella riunione saranno illustrate le novità legate all'orario estivo, relative anche al tratto provinciale. [e. f.]

Proteste nel Dianese

S. Bartolomeo Due nuovi supermarket

S. BARTOLOMEO AL [illegible] La grande distribuzione appro[illegible] anche a San Bartolomeo al Mare, mettendo in difficoltà la categoria dei piccoli commercianti.

Nel piccolo comune costiero di [illegible] 2.600 abitanti è stato aperto un mese fa in via Roma il discount «Europeo Leader» che occupa un'area di 180 metri quadrati. Nei prossimi giorni verrà inaugurato [illegible] secondo supermercato appartenente alla catena Eurospin. Questa volta l'esercizio [illegible] sarà ubicato in via Lungofiume, funzionerà [illegible] una superficie di 400 metri quadrati. E c'è, infine la possibilità che venga aperto un terzo centro.

Le rimostranze sono generali. Ma l'invas[illegible]ne della cosiddetta grande distribuzione pare inarrestabile. Il sindaco Rosanna Brun al riguardo spiega: «Il piano commerciale comunale non prevede l'autorizzazione di nuove licenze nel settore alimentare, [illegible] c'è chi acquista le tabelle merceologiche da altri». [a. b.]

Un'albergatrice: «I disoccupati della zona non si adattano»

«In provincia c'è poco lavoro ma io non trovo dipendenti»

S. BARTOLOMEO AL MARE. I discoccupati in provincia di Imperia [illegible] secondo le cifre diramate dall'ufficoo del lavoro, 15.621 - dei quali 4.410 qualificati, 5.141 [illegible]n qualificati e 6.070 impiegati - ma ci [illegible] aziende che, per taluni lavori non riescono a trovare dipendenti. Lo sostiene Lucetta Salvatori, titolare di un albergo-ristorante di San Bartolomeo al Mare: «Potrei assumere qualche dipendente ed allargare la mia attività ma in zona non riesco a trovare chi voglia svolgere compiti particolari come quelli di cucina e altri. In tal modo sono stata costretta a ricorrere a qualche extracomunitario e a gente che viene dal Piemonte cui devo, così, fornire anche vitto ed alloggio con aggravio di costi: penso che chi voglia cominciare a lavorare, sopratutto se giovane, debba pur fare qualche sacrificio».

All'Ufficio del Lavoro il direttore Gian Paolo Abbo conferma le pesanti cifre sulla disoccupazione: «I dati da noi forniti sono purtroppo lo specchio della disoccupazione in provincia giunta ad un massimo che si può considerare storico. Voglio però ricordare che con la recente liberalizzazione i datori di lavoro privati possono scegliere nominalmente chi vogliono, [illegible] [illegible] agli elenchi, e ciò dovrebbe facilitare le assunzioni. Inoltre chi dà occupazione ai lavoratori che risultano posti in liste di mobilità può godere delle riduzioni di contributi previsti per gli apprendisti».

Per quel che riguarda la situazione prospettata dall'albergatrice di S. Bartolomeo al mare, Abbo conferma: «In effetti c'è qualche difficoltà a ricoprire i posti considerati troppo faticosi oppure non qualificati»

Tullio Ruffoni, segretario del settore commercio artigianato e turismo della Cisl, conferma la preoccupante pesantezza della situazione occupazionale in provincia: «I senza lavoro sono purtroppo tanti e non riescono a trovare un posto. E' anche vero tuttavia che c'è chi non accetta una occupazione considerata di bassa qualifica come gli addetti alla cucina oppure alle pulizie. Ciò anche se sarebbe sempre consigliabile [illegible] un'occupazione non considerata ottimale pronti però a lasciarla non appena si trova qualcosa di meglio».

Una tesi sulla quale concorda in parte Americo Pilati, titolare dell'albergo Teresa di Diano Marina e presidente dell'Associazione albergatori della provincia: «Non mi risulta che vi [illegible] particolari difficoltà a trovare addetti per i posti di lavoro considerati non qualificati. Per questi ultimi, tuttavia, c'è sempre una sensibile mobilità; infatti chi li accetta [illegible] sempre, giustamente, di trovare qualcosa di meglio: è una situazione che, in un certo senso, non lascia [illegible] completamente tranquilli noi albergatori soprattutto nel periodo di alta stagione come quello attuale in cui sono maggiori le esigenze della clientela».

Bruno Viano

DIANO MARINA

Discariche: l'ex sindaco denuncia

«L'amministrazione comunale [illegible] vuole a Diano i saccopelisti perchè si teme che ne soffra l'ambiente. Ma nessuno, a quanto pare, si preoccupa delle discariche abusive che deturpano più dei pendolari squattrinati». L'accusa è dell'ex sindaco democristiano Candida Ferrari che ha personalmente fotografato in via Calderina un ammasso di mobili fuori uso lasciati nei pressi di un pilone dell'Autostrada dei fiori proprio a fianco della strada frequentatissima che unisce il capoluogo alle frazioni e che sicuramente stonano. [a. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Nessuna risposta dall'Usl di Imperia

Sono trascorsi, al momento in cui scrivo, 29 aprile, nove giorni dalla mia precedente lettera, pubblicata il 21, senza che pubblicamente e privatamente, in modo benevolo o malevolo, mi sia stata rivolta parola scritta o verbale sull'argomento che sollevai, da parte dell'organo chiamato in causa, cioè l'Usl, alla quale avevo contestato il fatto di aver ottenuto appuntamento per un'ecotomografia (di controllo [illegible] paziente operato di cancro al colon) soltanto 45 giorni dopo la richiesta.

Non ho disponibilità psicologica all'essere angosciato per il mio futuro, che non è solamente mio, ma comprende anche il nucleo famigliare. Credo che questo [illegible] più che sufficiente motivo per battermi pubblicamente per ottenere non un privilegio, ma un trattamento umano, e conforme alla necessità, considerati i precedenti.

Oltre che il paziente impotente, si umilia anche il medico, il quale di fronte al dubbio di una determinata patologia cerca conforto, o meglio sostegno, in quel che la tecnologia ha messo a disposizione. E' inutile gridare ai quattro venti che i progressi fatti nella lotta al cancro [illegible] dovuti in particolar modo al fatto di scoprire precocemente il male: e poi?

Giorgio Gotta, Diano Castello

Il centro sportivo un'altra incompiuta

Abito a Sanremo, in via Galilei, e vorrei sapere i motivi che continuano a rinviare l'inaugurazione del centro sportivo polivalente di Villa Citera. Un'opera costata centinaia di milioni, destinata alla gente del quartiere e alla sua polisportiva, attivissima in tutti i campi, è rimasta impigliata nell'elenco delle innumerevoli «incompiu[illegible] sanremesi.

Il Comune ha detto che tranne gli ultimi collaudi mancano solo poche attrezzature sportive ma passano i mesi e l'impianto non viene aperto ai giovani, quelli che hanno maggiore bisogno di fare sport e di trovare soprattutto un luogo dove incontrarsi diverso dalla strada.

Lettera firmata, Sanremo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Costa e A. V. Arroscia: telefono 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: t 505.060
San Lorenzo: telefono 92 822
Santo Stefano al Mare: telefono 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.[illegible]
Ventimiglia: telefono 351.175 - 250.722
Cervo: telefono 405 363

ASSISTENZA

Te[illegible] Amico: tel. (0183) 290460

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.
Imperia: *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1, tel. 20.674
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel 261.246
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.181.
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel 400.045.
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel 495.085.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015
Pieve di Teco: *Cappi*, [illegible] Ponzoni 70, tel. 36.209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 496.882.
Sanremo: *Salus*, via Matteotti 125, tel. 533.029.
Arma di Taggia: *Del Forno*, [illegible] San Francesco 10, tel 43 58[illegible].
Ventimiglia: *Lupo*, via Gor[illegible]a 68/a, [illegible] 293.286.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono 5381
Bordighera: telefono 291.026
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: tel. (0183) 290 777
Badalucco: telefono 40.100
Bordighera: telefono 291.035
Ventimiglia: telefono 356.735
Guardia Odontoiatrica: tel. (0183) 61 906

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telef. 115; **Imperia:** telef. 20 224; **Sanremo:** telef. 505.658; **Ventimiglia:** telef. 357.473

STATO CIVILE

2 MAGGIO

ATTIVITA' [illegible] Il Comune di Sanremo ha appaltato in questi giorni una serie di attività. Al Consorzio nazionale servizi di Bologna è stato affidato il servizio interno di lavanderia e di gestione della sala mensa per il pensionato di anziani casa Serena di frazione Poggio: l'appalto avrà la durata di venti mesi. La ditta, che si è imposta su altre quattro imprese, ha praticato un ribasso del 14,6 per cento sull'importo base di 322 milioni e 848 mila lire. La ditta Ciof si occuperà invece della gestione del servizio comunale di trasporti funebri nella città dei fiori per dieci anni, con la percentuale del 65 per cento dei proventi spettante al Comune (alla gara d'appalto avevano preso parte due ditte). Inoltre, la prima circoscrizione sanremese, che abbraccia la frazione di Coldirodi, ha deciso di fornire [illegible] serie di servizi utili. In base [illegible] decisioni ratificate dal presidente Marco Oitzinger, nella sede di via Umberto verranno rilasciati certificati anagrafici, degli stati di famiglia ai certificati di residenza, documenti di stato civile, atti notori, autentiche di firme e documenti, oltre al rilascio di buoni mensa scolastici. I locali resteranno a disposizione del pubblico tutti i giorni della [illegible]mana tranne il sabato. L'orario di visita va dalle 9,30 alle 13,30

GLI APPUNTAMENTI

DIANO MARINA

La Festa della birra

L'Excalibur pub di via Cairoli, a Diano Marina, sta preparando la «Festa della birra». Da giovedì a domenica, dopo le 21, si potrà bere due Ceres alla spina al prezzo di una. [e. f.]

VENTIMIGLIA

Oli su tela di Maiolino

Le sale del circolo «Pasolini» di via Cavour ospitano le opere del pittore Enzo Maiolino. Orario: dalle 15 alle 18. [g. ga.]

IMPERIA

Tele nel negozio di dischi

Si è appena inaugurata, nel negozio di dischi «Mr. Magoo» di via Doria, a Oneglia, la mostra personale di Elena Toscano. I lavori della pittrice resteranno esposti fino al 13. [e. f.]

IMPERIA

L'addestramento dei cani

Una scuola destinata ai migliori amici dell'uomo, con la corre[illegible] dei problemi di comportamento, la preparazione ad esposizioni di bellezza e anche l'addestramento per interventi di protezione civile. Sono i programmi della scuola che ha sede al campo di via Lorenzo Acquarone, a Imperia. [e. f.]

Torneo di tennis a squadre

Aperte le iscrizioni al «20° Torneo cittadino a squadre "sponsorizzate». Gli interessati si possono rivolgere alla «Club House», tel. 0184/355.224, fino al 7 maggio. [g. ga.]

BORDIGHERA

Incontro con la teologia

Nuovo appuntamento con le «Lezioni di Bibbia» a cura del [illegible] diocesano di studi biblici. Alle 20,45, nella parrocchia di Terrasanta. [g. ga.]

In palestra al Solaro

Body building, fitness, aerobica sono le nuove offerte per il tempo libero del Tennis Club Solaro. Aperte anche le iscrizioni ai corsi di tennis. Informazioni allo 0184/65165. [g. ga.]

Mercato immobiliare tra crisi economica e scarsità di alloggi disponibili

Case per le vacanze a prezzi bloccati basterà per incoraggiare il turismo?

A Sanremo l'estate è attesa [illegible] un [illegible] timore: gli operatori del settore immobiliare lamentano [illegible] scarsa disponibilità degli affittuari ma anche [illegible] mancanza di alloggi disponibili

SANREMO. Mercato immobiliare in crisi in previsione dell'estate? A Sanremo e in Riviera c'è poco da affittare e quel poco, anche se a prezzi non proprio irresistibili, non sembra incontrare il favore di un turismo che guarda con preoccupazione all'attuale situazione economica, alle scadenze fiscali di maggio e giugno [illegible] ad una vacanza, quella '94, che come lo scorso anno sarà senza dubbio all'insegna del risparmio.

Se si esaminano i prezzi non [illegible] registrano comunque notevoli variazioni rispetto al passato. Un appartamento in grado di ospit[illegible] quattro persone viene infatti offerto dalle agenzie tra i due milioni e mezzo e i tre milioni al mese, mentre ne vengono chiesti circa otto per tutta la stagione. Non sono certo tariffe da «liquidazione» ma, per una città abituata a registrare [illegible] «tutto esaurito» estivo da decenni, siamo al minimo.

Le proteste degli operatori [illegible] si limitano alla [illegible] disponibilità degli affittuari ma anche alla mancanza di «materia prima». «Ci sono pochi alloggi - dicono i responsabili del settore immobiliare -. A Sanremo l'edilizia residenziale è bloccata da troppo tempo, segno [illegible] passo, e si sente la necessità di un nuovo Piano regolatore».

Mancano gli alloggi, quindi, e quelli disponibili non rispondono purtroppo alle aspettative degli interessati. C'è da valuta[illegible] inoltre [illegible] fattore «seconda ca[illegible]» che ha visto [illegible] ritorno [illegible] Riviera [illegible] molti proprietari disposti a sfruttare al massimo un immobile che, solo di tasse, può arrivare a costare più di un milione l'anno. E' così che la città in alcune zone continua a vivere la desolazione dei «quartieri estivi», interi complessi residenziali deserti con la maggior parte degli appartamenti [illegible] le tapparelle abbassate alla mercè di ladri e vandali.

«Non c'è la richiesta degli anni scorsi - dicono dall'agenzia Iper-Immobiliare di corso Imperatrice -. Oggi i clienti guardano molto al prezzo. C'è chi si può permettere di spendere [illegible] problemi ma molti chiedono una revisione delle tariffe». [illegible] le zone più ambite? «Sono ovviamente quelle più vicine al [illegible] Chi affitta a Sanremo sa bene dei suoi problemi di traffico [illegible] quindi cerca un alloggio che non [illegible] obblighi ad utilizzare l'automobile per raggiungere la spiaggia».

Ma la situazione [illegible] davvero critica? «Qualcosa si affitta ma i prezzi non sono trattabili - rivela Fabio Maiano della "Capital" di via Matteotti -. [illegible] [illegible] comunque che ci sono anche tanti alloggi vuoti perché giudicati troppo cari». Ma una famiglia di quattro persone quando può spendere nel mese di agosto? «Tra i due e i tre milioni, non di meno - continua Maiano -. Le tariffe scendono quando gli appartamenti non sono vicino al mare».

E' così che l'estate '94 rivela ancora una volta l'identikit di un turista che sceglie [illegible] [illegible] in Riviera per risparmiare rispetto all'albergo e per avere a disposizione tutte le comodità. «Unità familiari [illegible] quattro persone, soprattutto piemontesi e lombardi - dicono dalla "Ikos" di via Volta -, [illegible] un reddito superiore [illegible] alla media. Una classica famiglia alla ricerca di una vacanza di tutto riposo. Non possiamo affermare che Sanremo offra stimoli ai giovani per un'estate all'insegna del divertimento. Quel settore del mercato immobiliare lo abbiamo perso da tempo».

L'ultimo atto interessa proprio la mancanza di alloggi e l'edilizia residenziale bloccata. «E' vero che [illegible] situazione ristagna da tempo - è [illegible] commento della "Als" [illegible] corso Matuzia - ma rispetto allo scorso [illegible] bisogna ammettere che [illegible] troviamo di fronte ad un sensibile risveglio della domanda. Possiamo accettare ancora delle offerte [illegible] all'inizio dell'estate sarà difficile riuscire a trovare alloggi disponibili».

In tutta la Riviera, tra Diano Marina, Bordighera, Ventimiglia e Vallecrosia si attende quindi la fine di maggio per iniziare a fare dei bilanci. Nelle cittadine più piccole i prezzi sono inferiori ma si parla di variazioni nell'ordine del 30 per cento. Intanto, le agenzie hanno ancora a disposizione quattro fine settimana [illegible] gli appuntamenti chiesti dai potenziali clienti sono centinaia.

Giulio Gavino

CAMBIO [illegible]

Meno italiani in Francia

E' in netto calo il numero dei turisti italiani che si sono rivolti negli ultimi mesi alle agenzie immobiliari della Costa Azzurra per assicurarsi una vacanza «made in France» per la prossima estate. Le defezioni sono dovute soprattutto all'aumento della valuta transalpina rispetto alla lira che non rende più convenienti [illegible] offerte degli operatori della Cote. Tra Mentone e Saint Tropez non c'è però aria di crisi: se mancano gli italiani c'è chi li [illegible] subito rimpiazzati. Il discorso cambia invece per alberghi, motel e camping. La Costa Azzurra mantiene il [illegible] fascino a portata di chi [illegible] ha problemi di spesa [illegible] di chi ha optato per la [illegible] «fai da te». [illegible] agenzie segnalano inoltre un calo degli investimenti immobiliari: gli italiani in questo periodo comprano meno e sono orientati soprattutto verso operazioni relativamente economiche come la multiproprietà. **[g. ga.]**

Per i genitori la colpa fu della dottoressa

Bambina asfissiata rinviato il processo

IMPERIA. E' stato rinviato al 20 giugno il processo alla dottoressa Floriana Massaro, accusata di omicidio colposo dai genitori di Alice Salvo, una bimba di dieci mesi morta per asfissia il [illegible] agosto '92. La famiglia aveva sollecitato accertamenti [illegible] momento che la dottoressa, in servizio alla Guardia medica, avrebbe tenuto un semplice consulto telefonico, prescrivendo alcune medicine, senza però intervenire di persona.

Nella prima udienza, che [illegible] è svolta [illegible] mattina [illegible] pretura a Imperia, è stata giudicata nulla, per un vizio procedurale, la perizia effettuata dal professor Fornari (l'esame gli era stato affidato dal titolare dell'indagine, il sostituto procuratore Gia[illegible] Moraglia). In base alle valutazioni dell'esperto, la bimba sarebbe stata colpita da [illegible] malattia gastroenterica, finendo forse soffocata dal vomito.

Il pretore Domenico Varalli ha quindi accolto le richieste dei difensori di Floriana Massaro, gli avvocati Mercurio Galas[illegible] di Pescara, e Maurizio Acquarone del Foro di Imperia. Secondo la motivazione ufficiale, [illegible] perizia, assunta tramite incidente probatorio, sarebbe stata annullata perché, «nell'acquisirla agli atti, ad opera del giudice per le indagini preliminari, [illegible] sono state rispettate le norme che tutelano il principio del contraddittorio tecnico e della difesa costituzionale, entrambi garantiti [illegible] nuovo codice di procedura penale».

Il dibattimento vero [illegible] proprio è quindi rimandato a giugno. Verranno ricostruite le fasi del dramma che si [illegible] consumato in poche [illegible] nell'appartamento di via XX Settembre, dove risiede Mariella Salvo, 30 anni, madre [illegible] Alice, che si è costituita parte civile (è assistita dal legale Carlo Fossati).

La prima telefonata alla Guardia medica [illegible] arrivata alle 4, quando la bimba aveva co[illegible] [illegible] manifestare dolori allo stomaco. I farmaci si erano rivelati inutili e i familiari si erano precipitati al pronto soc[illegible]. Purtroppo non c'era più nulla da fare. **[e. f.]**

Un anno fa il blitz ai tavoli del casinò; da giovedì il dibattimento. Spazzali, l'«anti-Di Pietro», guida la difesa

Croupiers alla sbarra, spettacolo in aula

Maxischermo, telecamere Rai e testimoni illustri in tribunale

Uno dei 30 croupiers arrestati nel blitz del 13 maggio '93 ai tavoli del casinò

SANREMO. Prove documentali ricavate con strumenti sofisticatissimi, un maxi-schermo in aula per proiettare le registrazioni delle decine di episodi [illegible] formano il castello accusatorio, la probabile presenza [illegible] [illegible] della Rai, un lungo elen[illegible] [illegible] testi con parecchi nomi illustri, l'ombra lunga dei servizi segreti, un nutrito collegio di difesa guidato da Giuliano Spazzali, l'«anti-Di Pietro». E 30 croupiers alla sbarra, accusati di associazione [illegible] delinquere finalizzata al furto. E' [illegible] processo «spettacolo», quello che [illegible] apre giovedì [illegible] tribunale di Sanremo. Un caso giudiziario che nasce dal blitz di [illegible] anno [illegible] ai tavoli dello chemin [illegible] fer del casinò [illegible] 13 maggio), e che ora segue [illegible] scia della suggestione televisiva del processo Cusani.

La conferma arriva dall'interessamento di Raitre che, [illegible] la lunga sequenza di puntate [illegible] «Un giorno in pretura», ha fatto da grande cassa di risonanza al dibattimento milanese che ha segnato la fine della prima Repubblica. Le telecamere della Tv di Stato si accenderebbero solo a dibattimento in corso, una volta abbandonate le schermaglie procedurali e avviato l'esame di testi e prove.

Fra l'altro, [illegible] quasi certo che il processo subirà un rinvio subito dopo l'apertura. Per l'appalto legato [illegible] noleggio delle attrezzature audio-video necessarie alla proiezione di diapositive [illegible] filmati girati dagli «007» della Criminalpol, e per il super lavoro cui sono sottoposti i giudici del tribunale in questo periodo. La ripresa dovrebbe avvenire in giugno o, al più tardi, alla fine dell'estate.

Spazzali, che assiste 4 imputati, ha depositato una lista-testimoni con 55 nomi, fra i quali spiccano il ministro dell'Interno uscente Nicola Mancino, l'ex direttore del Sisde (il servizio segreto civile) Riccardo Malpica, l'ex prefetto di Imperia Giuseppe Piccolo e l'ex [illegible] del casinò Umberto Lucchese. Perché tanti big? E [illegible] c'entrano con i furti allo chemin? Per sostenere la teoria di un ipotetico legame con lo scandalo Sisde. In tutto, i testi elencati dal collegio di difesa (una ventina [illegible] avvocati) sono poco più di cento. Pochi, invece, quelli dell'accusa, sostenuta dal pubblico ministero Paolo Calleri. Domani i legali dei trenta imputati [illegible] riuniranno per decidere una strategia comune per l'apertura del dibattimento, che sarà segnata da [illegible] raffica [illegible] eccezioni preliminari.

Le imputazioni sono contenute essenzialmente in 150 episodi filmati. Scene di gioco, «zoomate» sui tavoli, riprese dalle microtelecamere utilizzate dagli agenti della Criminalpol che per settimane hanno finto di essere clienti come tanti. All'insaputa [illegible] croupiers, cambisti [illegible] controllori comunali (all'inizio i sospetti si sarebbero appuntati su una sessantina di dipendenti). Per l'accusa, sarebbero stati sottratti 6 miliardi dalle casse del casinò. Ma la difesa [illegible] le prove. [illegible] annuncia battaglia in aula.

Gianni Micaletto

La sentenza in pretura: il titolare dovrà pagare due milioni e 300 mila lire

Multato l'american bar rumoroso

Diano, musica troppo alta al «Valerie club»

DIANO MARINA. Si è concluso ieri, in pretura, il caso «Valerie club», legato alle proteste per i rumori nell'american bar di via Generale Ardoino, a Diano Marina. Il titolare Arcangelo Frisina, 34 anni, residente [illegible] via Novaro, dovrà pagare una multa [illegible] 2 milioni [illegible] 300 mila lire: questa è la sentenza del giudice Varalli. Il difensore di Frisina, avvocato Erminio Annoni, è ri[illegible] alla formula del patteggiamento per le imputazioni di disturbo alla quiete pubblica e rottura dei sigilli. Tra le accuse figura infatti anche la rimozione delle fettucce di plastica che delimitavano l'ingresso del locale notturno, chiuso su disposizione della magistratura due mesi fa.

E' l'epilogo di una vicenda che evidenzia la difficile convivenza fra abitanti e proprietari di esercizi che propongono [illegible]ibizioni dal vivo. Il braccio di ferro aveva preso il [illegible] diversi mesi fa, portando a una serie di sopralluoghi dei tecnici dell'Unità sanitaria locale, chiamati in [illegible] dai vicini. Oltre un an[illegible] fa, i vigili di Diano avevano quindi sequestrato la strumentazione contenuta nel bar, che comprendeva pure una batteria.

Lo stesso proprietario si era in seguito affidato a due periti, gli ingegneri Torello di Asti [illegible] Moro di Genova, che [illegible] riscontrato come non fossero stati superati i limiti di decibel. [illegible] problema pareva infine risolto in seguito a vari interventi d'insonorizzazione e al ricorso a un'apparecchiatura che diminuiva automaticamente il volume dell'impianto non appena veniva superato un valore so[illegible]ia. All'inizio di marzo, però, i carabinieri hanno apposto i sigilli alla struttura, in seguito a varie denunce presentate in procura, anche [illegible] in quel perio[illegible] [illegible] le esibizioni di jazzisti erano state sospese in favore [illegible] più tranquilli concerti animati da artisti di piano bar. Quando il provvedimento è [illegible] attuato, erano ancora in cartellone sera[illegible] animate da un tastierista imperiese, che aveva in repertorio successi internazionali e canzoni sanremesi. Gli spettacoli, concentrati soprattutto nel fine settimana, continuavano fino alle due, attirando notevole pubblico.

Alcune settimane fa, era stata addirittura organizzata [illegible] «performance» riservata ai periti, incaricati di controllare [illegible] livello dei decibel mentre u[illegible] duo eseguiva brani d'atmosfera. Ieri, la sentenza definitiva, arrivata in [illegible] giorno particolarmente triste per Angelo Frisina. Nel pomeriggio, alla chiesa parrocchiale di Diano, si so[illegible] tenuti i funerali del Padre Rocco, 56 anni, morto d'infarto nella notte fra giovedì e venerdì scorso. **[e. f.]**

Ospiterebbe la stagione concertistica invernale e l'attività didattica musicale

Cervo, l'Auditorium non è un sogno

La struttura è prevista nel nuovo Piano regolatore

CERVO. Tra Festival e altre iniziative collegate, dai Breakconcerti ai corsi e alle accademie musicali, Cervo si è conquistata nel tempo la definizione di «piccola Salisburgo sul mare». Ed è per proseguire nel solco di questa felice tradizione, che si prefigge adesso un altro, prestigioso obbiettivo: realizzare un Auditorium e, di conseguenza, ottenere l'istituzione [illegible] un Liceo musicale o almeno di [illegible] sezione staccata di Conservatorio. Un progetto forse [illegible]so, ma che ha buone possibilità di essere concretizzato: l'ubicazione è stata individuata [illegible] già prevista [illegible] Piano regolatore e per i finanziamenti, oltre allo Stato, si pensa alla Cee.

E' un vecchio sogno di Vittorio Desiglioli, vicesindaco [illegible] as[illegible] al Turismo: «Lo coltiviamo da anni, [illegible] questa potrebbe davvero essere la volta buona. L'Auditorium è stato inserito nella parte bassa del paese, cioè [illegible] z[illegible] di espansione vicina agli impianti sportivi, dallo strumento urbanistico in fase di elaborazione definitiva. Non abbiamo bisogno di una struttura gigantesca, 400-500 posti sarebbero sufficienti. E offrirebbero [illegible] Cervo, che è una "piazza" importante [illegible] conosciuta, l'occasione di organizzare anche una stagione concertistica invernale. Senza contare che, in estate, potrebbe es[illegible] l'alternativa al Sagrato dei Corallini, in caso di maltempo».

E diventerebbe inoltre un «polo» dove concentrare tutte l'attività didattica musicale. Esercitano sempre un grande richiamo i corsi del maestro Del Grosso, rivolti agli studenti del[illegible] scuole medie a indirizzo musicale (un centinaio di partecipanti) [illegible] che si tengono in giugno, e l'Accademia internazionale estiva diretta dal pianista Arnulf Von Arnim, alla quale lo [illegible] anno si erano iscritti più di 100 allievi, provenienti da 17 Paesi del mondo. Una grande e fascinosa fucina delle sette note, come ben [illegible] chi percorre le viuzze nelle quali riecheggiano le note sfuggite dalle finestre aperte dei tanti locali [illegible] cui i seminari sono dislocati.

Ma nell'Auditorium [illegible] pensa [illegible] ospitare anche [illegible] scuola vera e propria. Potrebbe essere un Liceo musicale o il decentramento di qualche Conservatorio: «La provincia di Imperia ne [illegible] sprovvista. Eppure la domanda c'è, e i giovani sono costretti ad andare a studiare musica a Savona o a Genova. Cervo è in posizione baricentrica, qui potrebbero confluire anche coloro che risiedono nel Ponente savonese», osserva Desiglioli. E pensa alla ricaduta sull'economia locale per la presenza, nei mesi [illegible] bassa stagione, di 200-300 tra allievi e docenti. Benefici che compenserebbero i costi dell'opera. **[s. d.]**

Nei primi quattro mesi del '94 superati i 35 miliardi. Buone prospettive

Record di incassi al casinò

Bloccato il calo delle presenze registrato all'inizio dell'anno. Il commissario Dibari: «La concorrenza con la Francia si può sostenere operando nei settori che si sono dimostrati vincenti: cultura [illegible] mondanità»

SANREMO. «Rien ne va plus»; il banco ha ripreso a vincere e, nel primo quadrimestre dell'anno, il casinò ha messo a tacere le cassandre che avevano previsto un 1994 «nero» per [illegible] tempio dell'azzardo sanremese.

In quattro mesi roulettes, slot machines e chemin de fer hanno incassato 35 miliardi [illegible] [illegible] milioni, [illegible] una media [illegible] 294 milioni al giorno. Nel primo quadrimestre del '93 il settore giochi [illegible] fruttato 31 miliardi [illegible] 885 milioni (3 miliardi, 415 milioni [illegible] meno, pari ad un 10,7 per cento in meno).

Mai come quest'anno i lunghi week end h[illegible] incrementato l'attività della casa da gioco: nei cinque giorni del Festival (23-27 febbraio) il cassiere ha contato 2 miliardi e 400 milioni (300 milioni in più dell'anno precedente); a Pasqua (2-3-4 aprile) l'incasso è stato di 2 miliardi 178 milioni (contro 1 miliardo e 794 milioni) mentre in occasione del «ponte» del 25 aprile è stato registrato un utile di un miliardo, quasi il doppio rispetto all'anno precedente.

L'eccezionale record di incassi non è, comunque, un caso isolato che sfrutta solo i fine settimana e le grandi [illegible] bensì, fanno notare all'Ufficio stampa, «è un andamento generale costante in [illegible] che, in un momento di grave crisi del turismo, rovescia completamente la tendenza ed è di buon auspicio per una ripresa del settore».

Incassi record al casinò di Sanremo nei primi quattro mesi dell'anno [GATTI]

Anche il fenomeno preoccupante del calo delle presenze è stato arrestato: 129.692 entrate quest'anno contro 133.932 nei primi quattro mesi del 1993.

Il calo è stato del 3,17%: «Le 4240 persone in [illegible] [illegible] la conseguenza di una "scrematura" che ci siamo imposti allo scopo di selezionare la clientela in modo da aumentare il volume del gioco senza, però, affollare esageratamente le sale, il "Privé", in particolare», spiega il commissario straordinario dell'azienda, France[illegible] Paolo Dibari.

Il casinò ha ripreso a «tirare» grazie anche ad una politica di investimenti nel settore mondano e dello spettacolo. La presenza al teatro dell'Opera o nel salone dei gran galà [illegible] personaggi come Gina Lollobrigida, Monica Vitti, Mario Merola o di artisti di cabaret del calibro di Giovanna, Marco Milano, Giorgio Porcaro e Fanny Cadeo [illegible] dimostrato che lo slogan «Regalare emozioni», senza naturalmente trascurare il gioco, porta quattrini.

«La concorrenza con i casinò della Costa Azzurra è temibile, ma la competizione [illegible] possibile», assicura Dibari. [illegible] aggiunge: «Si può sostenere soltanto [illegible] [illegible] si perde ulteriore tempo, operando sulle linee che si sono già dimostrate vincenti: abbellendo l'edificio - e su questo ci stiamo già muovendo - e promuovendo, oltre al gioco, gli altri settori vincenti dell'azienda. In particolare mondanità, cultura, stagione teatrale [illegible] grandi serate di gala».

L'incasso dei primi quattro mesi fa ben sperare per l'intero 1994. Proiettata nell'arco dell'anno, la somma supera la quota record di 100 miliardi: 105 miliardi e 900 milioni per l'esattezza. E potrebbero essere di più [illegible] si considera che mancano all'appello gli appuntamenti più prestigiosi del '94: il «ponte» dei Santi e di Sant'Ambrogio, Natale, Capodanno e i due m[illegible] «clou» dell'estate: luglio e agosto.

Gian Piero Moretti

CASO «EXTRA»

E' vicina la soluzione

Il mese di maggio potrebbe rivelarsi decisivo per chiarire la situazione dei lavoratori extra della [illegible] da gioco. Il commissario prefettizio Dibari ha proposto infatti a sindacati [illegible] avvocati dei dipendenti saltuari un centinaio di assunzioni part-ti[illegible] a turn[illegible] [illegible] (scaglioni [illegible] quattro mesi) per chiudere l'annos[illegible] [illegible] [illegible]nza (molti casi sono stati però risolti con il sistema delle transazioni).

In cambio Dibari chiede la rinuncia ad ogni azione legale di risarcimento per il periodo lavorativo prestato in passato. [illegible] è questo il punto chiave della trattativa: molti «extra» non sarebbero infatti disposti [illegible] rinunciare a una pioggia di milioni per avere contratti quadrimestrali nell'organico del personale ausiliario. Le parti torneranno a incontrarsi entro la fine del mese. Intanto, sindacati e legali [illegible] valutando attentamente l'offerta della casa da gioco per preparare le controproposte. [g. ga.]

GIRO D'AFFARI DI UN MILIARDO

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 2-5-'94]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Anna	extra	20.000	1.200	800
Rosa	Anna	prima	30.000	700	400
Rosa	Omega	extra	20.000	500	400
Rosa	Dallas	extra	30.000	1.200	800
Rosa	Dallas	prima	30.000	800	500
Rosa	Susan	extra	10.000	800	700
Rosa	Susan	prima	10.000	500	400
Rosa	Koba	seconda	30.000	200	100
Rosa	Mercedes	extra	10.000	500	400
Rosa	Mercedes	prima	10.000	350	300
Rosa	Cocktail	seconda	20.000	300	200
Rosa	Omega	prima	20.000	500	400
Rosa	Diverse	prima	130.000	800	300
Rosa	Diverse	seconda	300.000	500	50
Ginestra	Bianca	prima	kg. 300	20.000	18.000 (al kg.)
Anemone	Coronaria	extra	15.000	120	80
Violaciocca	—	extra	15.000	800	500
Fresia	—	extra	30.000	400	350
Anemone	Coronaria	prima	30.000	80	60
Gerbera	—	prima	130.000	350	250
Bocca di leone	—	extra	40.000	800	600
Lilium	Corimbi	prima	24.000	1.500	1.000
Margherita	—	prima	75.000	160	140
Iris	Hollandica	prima	30.000	400	350
Strelizie	—	extra	8.000	1.000	900
Lilium	Pregiati	extra	9.000	5.000	2.000
Fresia	—	prima	45.000	300	250
Garofani	Mediterranei	prima	120.000	400	350
Garofani	Mediterranei	pregiata	225.000	450	400
Garofani	Seconda	seconda	120.000	[illegible]	150
Mimosa	Floribunda	prima	kg. —	—	— (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 900	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 1.500	13.000	11.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati [illegible] 2.650
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 1.005.200.000

Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza.

SANREMO. Si è aperta ieri la settimana di vendite che prelude alla Festa della mamma, appuntamento tradizionale per la commercializzazione di fiori e piante. Sul mercato si è vista una buona affluenza di [illegible] con un giro d'affari che ha superato il miliardo. Per il momento i prezzi di rose e mazzeria restano stazionari ma già da questa mattina [illegible] dovrebbe assistere ai primi aumenti per la commercializzazione della merce diretta verso i mercati del Nord Europa. [g. ga.]

DALLE CITTA'

[illegible]

Una folla per l'ultimo saluto al giovane morto per un ictus

Una folla di amici e parenti ha assistito ieri pomeriggio al funerale di Christian Pisano, il ragazzo di 16 anni deceduto all'ospedale [illegible] «Santa Corona» in seguito ad un ictus dovuto ad una malformazione congenita. Dopo la cerimonia alla parrocchia [illegible] San Francesco il corteo ha raggiunto [illegible] cimitero di Taggia per [illegible] tumulazione del feretro. [g. ga.]

PROCESSO

Condannati due algerini per il furto di un'auto

Due extracomunitari sono comparsi in tribunale ieri mattina dopo che sabato notte erano stati sorpresi a bordo di un'auto rubata in corso Mombello. Ali Azuzze, 35 anni, e Aki Mourad, di 36, entrambi algerini, sono stati condannati rispettivamente a tre e quattro mesi. Azurre è stato rimesso in libertà mentre Mourad, con precedenti specifici, rimane in carcere. [g. ga.]

INCHIESTA

Truffe [illegible] assicurazioni ecco i nuovi interrogatori

Nuova serie di interrogatori, a palazzo di Giustizia, nell'ambito dell'indagine sulla truffa alle assicurazioni. Ieri mattina, la Guardia [illegible] finanza ha ascoltato altri tre dei cento indagati nel tentativo di trovare nuove conferme al castello accusatorio costruito dagli inquirenti. [g. ga.]

ARRESTO

Ruba motorino in centro e finisce in carcere

Arrestato in flagranza per furto di [illegible] motorino. I carabinieri hanno fermato l'altra notte Mohamed Ali, 25 anni, marocchino, intercettato nelle vie del centro mentre stava cercando di mettere in moto, spingendolo, un ciclomotore «Garelli». L'extracomunitario, difeso dal dottor Alberto Pezzini ieri mattina si è presentato in pretura per la direttissima ed è stato condannato a 4 [illegible] e rimesso in libertà. [g. ga.]

INTERVENTO

Sciame d'api in una [illegible] arrivano i vigili del fuoco

Ancora uno sciame d'api ha reso necessario l'intervento dei Vigili del fuoco. Ieri pomeriggio, i pompieri sono accorsi in località Borello dove l'alveare è stato prelevato da un'abitazione per essere consegnato agli apicoltori. [g. ga.]

L'inchiesta sul traffico di orologi, quadri e false cornici d'argento

Nuovo Diana, una condanna

Patteggiamento della pena davanti al giudice per il caso legato all'albergo di Arma
Rinviato al 30 settembre l'esame degli altri nove imputati accusati di ricettazione

SANREMO. Un traffico di cornici d'argento con sigilli contraffatti, con il contorno di trattative legate [illegible] quadri di provenienza sospetta e orologi [illegible] falsi marchi di prestigio (soprattutto «Rolex»). E' l'accusa che è ritornata ieri, a palazzo di Giustizia, a carico di dieci per[illegible] coinvolte nell'operazione «Nuovo Diana» (dal nome dell'albergo [illegible] Arma servito [illegible] base dell'organizzazione), scattata nel gennaio scorso con quattro arresti effettuati dai carabinieri e un intreccio di indagini coordinate dal sostituto procuratore Marcello Basilico.

Il caso è stato ricostruito dal giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco, che, però, è stato costretto [illegible] rinviare l'esame della quasi totalità delle posizioni degli imputati per vizi procedurali legati alle notifiche [illegible] provvedimenti processuali. Solo in un caso si è giunti al patteggiamento della pena: 10 mesi e 20 giorni di reclusione (con la condizionale) inflitti a Natale [illegible] Michele, [illegible] anni, di Riva Ligure.

Renata Spinella, coinvolta nell'inchiesta

Per tutti gli altri protagonisti della vicenda, [illegible] giudice ha fissato una nuova udienza per il 30 settembre. Gli imputati sono Renata Spinella, 54 anni, [illegible] Arma, Gabriele Balconetti, [illegible] anni, di Torino, Daniel Garcia, 33 anni, domiciliato a Nizza, Luigi Mazzucchelli, 73 anni, Luciano Amoretti, di 51, entrambi [illegible] Imperia, Vito Fichera, 65 anni, residente [illegible] Venaria (Torino), Antonio Perassini, 46 anni, di Nizza Monferrato, Vincenzo Mondaglio, 42 anni, e Fiorenza Provasi, di 41, entrambi abitanti a Sanremo. Il collegio [illegible] difesa è formato dagli avvocati Mager, Moroni, Prevosto, [illegible] Giovanni e De Francisi.

Il caso [illegible] esploso a metà gennaio, con le accuse di ricettazione nei confronti dei gestori dell'hotel «Nuovo Diana», Renata Spinella e il suo convivente Orfeo Forleo (ha già patteggiato la pena), di Balconetti e Mazzucchelli. Poi, [illegible] coinvolgimento di altre persone, con l'ondata di perquisizioni e accertamenti. Secondo gli inquirenti, sarebbe stato spacciato per argento metallo non pregiato. Nel prosieguo delle indagini, erano [illegible] nuove accuse [illegible] carico della Spinella, per un presunto giro di prostituzione in Riviera. [g. mi.]

Il progetto contestato dalle opposizioni, le «garanzie» della giunta

Arma, è scontro sul grattacielo

La polemica ha coinvolto il Consiglio comunale

ARMA DI TAGGIA. Una raccolta di firme inviata ai capigruppo e tutta l'opposizione schierata contro la delibera per la realizzazione di un grattacielo [illegible] 22 piani nell'area dell'ex falegnameria, a ridosso dell'Au[illegible]. La pratica per l'importante progetto immobiliare è approdata ieri sera in Consiglio comunale e ha subito visto la presentazione di una serie di dichiarazioni di voto [illegible] interventi, che hanno rinviato la [illegible]tazione a notte fonda.

La partecipazione della gente alla seduta consiliare e le polemiche degli ultimi giorni sembrerebbero dimostrare una «spaccatura» nel consenso all'amministrazione del sindaco Piero Gilardino. Secondo chi osteggia la realizzazione del nuovo grattacielo, la [illegible] «Br 32» del Piano regolatore nasconderebbe una «speculazione di tipo privatistico» con pochi vantaggi per la collettività come invece richiesto proprio dalla normativa del Prg, con la quale si rendono possibili gli interventi legati all'edilizia [illegible] tipo residenziale.

«Gli aspetti tecnici del progetto - questa l'opinione della giunta - saranno valutati dopo l'approvazione da parte degli uffici del Comune». E' alla luce di questa dichiarazione che la pratica della «Br 32» acquista un'importanza [illegible] tipo esclusivamente politico. «Non vogliamo che venga cambiata la fisionomia della città - replicano i cittadini delle zone confinanti - si deve preservare l'aspetto urbanistico di Arma di Taggia che in parte è già stato compromesso». Insomma, Lega Nord e componenti progressiste non sono gli unici ad opporsi al progetto. «Vogliamo il ritiro della pratica - dicono nella lettera inviata ai capigruppo i residenti della zona confinante con l'area dove dovrebbe sorgere [illegible] nuovo grattacielo - è importante che vengano rispettati i parametri che permettono questo tipo di intervento».

Negli ultimi giorni [illegible] è discusso molto. La Lega ha allestito centri di raccolta firme, [illegible]ffisso manifesti e distribuito volantini lanciando appelli alla cittadinanza per una chiara presa di posizione.

Ma ad Arma, c'è anche chi sostiene il progetto sottolineando l'importanza che l'apertura [illegible] cantiere potrebbe avere per il settore edile e immobiliare, garantendo posti lavoro in un momento di grave crisi [illegible] quello attuale. Oltre al grattacielo di 22 piani (otto in più rispetto all'Hotel Vittoria, il più alto edificio della città), nella «Br 3[illegible]» [illegible] previsto anche un parcheggio sotterraneo ma solo parte d[illegible] posti auto sarebbe destinata [illegible] residenti della zona, a rotazione, il resto verrebbe venduto direttamente ai privati. [g. ga.]

Tutto pronto per le elezioni amministrative di giugno nelle due località

Ventimiglia e Bordighera al via

Finora tre i candidati a sindaco nella città di confine e due in quella delle palme. Il termine massimo per presentarsi scade il 14 maggio alle 12. Si cercano ancora alleanze fra le varie forze in campo

VENTIMIGLIA. Elezioni amministrative: Ventimiglia batte Bordighera tre a due. Sono infatti tre i candidati a sindaco presentati nella città di confine, contro i due che si conosco[illegible] finora a Bordighera. Nel primo caso [illegible] già schierati il medico Claudio Berlengiero, (che conta sull'appoggio di una lista [illegible] Rifondazione comunista, [illegible] [illegible] indipendenti e una dei Progressisti), Anna Bonzano (che i federalisti hanno confermato dopo l'addio dalla Lega Nord) e Lorenzo Viale, che [illegible] ha mai nascosto le sue ambizioni da primo cittadino, e che i Popolari avrebbero quasi sicuramente deciso [illegible] appoggiare.

A Bordighera, invece, nell'ancora vago panorama politi[illegible] i candidati a sindaco sicuri sono solo Franco Di Cagno per «Forza Bordighera» e Renata Olivo per una lista allargata che il Partito popolare sta ancora cercando di mettere a punto.

Renata Olivo si ricandida a Bordighera

Ventimiglia e Bordighera andranno alle elezioni lo stesso 12 giugno: i gruppi politici hanno tempo solo fino alle 12 di sabato 14 maggio per presentare alla Segreteria dei Comuni le loro liste [illegible]n i candidati a sindaco. Ma mentre nella città di confine la maggior parte dei gruppi sembra aver un'idea di come presentarsi agli elettori, a Bordighera si tentenna ancora. Il Partito Popolare della Olivo, ad esempio, starebbe ancora meditando [illegible] un'eventuale [illegible]fluenza nella lista delle Sinistre. Questa sera è prevista una riunione che dovrebbe essere decisiva. Sempre all'interno di Pp, si rischia una scissione: c'è infatti chi appoggia pienamente la Olivo, e chi sarebbe pronto a cambiare candidato a sindaco nell'eventuale annessione ad altri gruppi. Secondo le indiscrezioni, e lo confermerebbero i lunghi tentennamenti, [illegible] [illegible]rebbero esonerati dai rischi di «rottura» anche Forza Italia, Progressisti e Lega Nord. Praticamente tutto il panorama politico di Bordighera sta vivendo un lungo e difficile travaglio in vista dell'importante appuntamento elettorale. La Lega questa sera avrà [illegible] incontro con la sezione provinciale il cui esito è incerto. La Sinistra [illegible] sembra arenata sulla candidatura di Giancarlo Lora: [illegible] nome giudi[illegible] da Ad troppo «di parte».

A Ventimiglia, oltre ai nomi noti, circola con insistenza [illegible] voce di un nuovo candidato a sindaco: la coalizione Forza Italia e Alleanza Nazionale proporrebbe Renato Rossi, assicuratore della Lloyd Adriatica, già segretario [illegible] Gens Nova. I Progressisti hanno qualche proble[illegible] sulla composizione della lista: deve essere rappresentato almeno un terzo [illegible] un sesso rispetto all'altro, e mancano candidati consiglieri donne.

Berlengiero ha presentato, oltre alla lista [illegible] squadra che coordinerà la campagna elettorale. Sono Diego Girondi e Marco Bosio (avvocati), Diego Marangon (procuratore legale), Michele Iovino, Giuseppe Lopez, Felice De Stefano (funzionari amministrativi), Massimo Barbieri (imprenditore), Pasquale Cudemo (commerciante) e Giovanni Dardano (geometra e insegnante).

[illegible] **Borghi**

La sede va alla Lega Nord

Ecco la sentenza del pretore I Federalisti sono sfrattati

VENTIMIGLIA. Lega Nord contro federalisti per la sezione di via Aprosio: [illegible] pretore civile, dottor Piragino, [illegible] dato ragione [illegible] commissario della Lega, l'onorevole Sonia Viale.

I locali, quindi, forse già da oggi saranno ufficialmente consegnati al «carroccio», che sfratterà il neo Movimento federalista per Ventimiglia fondato dall'ex segretario leghista Giovanni Ferrando.

I federalisti, però, non si arrendono: hanno annunciato di far ricorso e ieri mattina è stato [illegible] fissato [illegible] altro incontro con [illegible] pretore per fine giugno. L'ele[illegible] decisivo che ha favorito la Lega Nord è stato [illegible] contratto d'affitto dei locali, che è intestato alla Lega.

Ma Ferrando e Anna Bonza[illegible] puntano su una carta importante: «Il proprietario [illegible] locali, avendoli affittati quattro [illegible]ni fa alla Bonzano, preferisce che l'appartamento rimanga a lei», afferma Ferrando. Ieri pomeriggio i federalisti erano in fermento: tramite il loro legale, l'avvocato Marco Bosio, cerca[illegible] di mettersi in contatto con l'avvocato Franco Cotta, il difensore del proprietario dei locali. Obiettivo: mettere a punto la «controffensiva» nei confronti della Lega Nord, che comunque oggi riceverà le chiavi della sede [illegible] [illegible] Aprosio e, come prima cosa, rimuoverà la targa del «Movimento federalista per Ventimiglia» e innalzerà nuovamente le bandiere con Alberto da Giussano.

Dopo la «riconquista» della sede, il prossimo appuntamento della Lega Nord è la preparazione della lista [illegible] presentare alle elezioni amministrative di Ventimiglia.

Il commissario Sonia Viale non ha ancora comunicato il nome del candidato a sindaco, che tempo fa si diceva potesse [illegible] l'ex consigliere Roberto Ramella, rimasto dalla parte della segreteria provinciale dopo la scissione della sezione di Ventimiglia. **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Si uccide con [illegible] fucile da caccia, aveva 71 anni

Un anziano di 71 anni si è tolto [illegible] vita sparandosi al volto [illegible] un fucile da caccia. Secondo Botton, residente [illegible] via Gallardi 1 [illegible] Ventimiglia, viveva da solo dopo la morte della moglie e soffriva da tempo di crisi depressive. L'altro pomeriggio, intorno alle 18, il raptus: una vicina, dalla finestra, poco prima lo aveva visto maneggiare il fucile, [illegible] non [illegible] sarebbe mai aspettata la tragedia. Mentre l'anziano premeva il grilletto la figlia, [illegible] alcuni parenti, stava per entrare nell'appartamento. I carabinieri hanno constatato la morte dell'uomo, che non ha lasciato biglietti o messaggi [illegible] [illegible] spiega le ragioni del [illegible] gesto.

VENTIMI[illegible]IA

Ora i giardini Hanbury hanno [illegible] [illegible] Ca' Bellini

Ca' Bellini torna all'antico splendore. L'edificio, che si trova all'interno dei Giardini Hanbury di Ventimiglia, è stato recuperato dalla Sovrintendenza alle Belle Arti e consegnato ieri mattina all'Università [illegible] Genova. La villetta potrà essere utilizzata [illegible] sede studi dell'ateneo, una base nei giardini botanici. La ristrutturazio[illegible] dell'edificio rientra nell'ambito del progetto di recupero funzionale e di riqualificazione dei Giardini Hanbury.

[illegible]

Tutto esaurito ai concerti e agli stage

Grande successo per la prima edizione di «Cannes Musique Passion», la naturale evoluzione di «Guitarres Passion». La rassegna, che si è conclusa sabato sera al Palais des Festivals, ha visto sei concerti da «tutto esaurito» di musica classica, jazz, blues e rock e una ventina di stage, che ha richiamato 140 giovani musicisti di cui 80 sono arrivati da tutta l'Europa solo per il corso di batteria. Tra le novità organizzate dalla Semec, il debutto del grande jazz a Cannes: dal 30 giugno ai primi di luglio, anticiperà i soliti appuntamenti [illegible] Juan-les-Pins e Nizza.

[illegible]

Conferenza [illegible] Cervini sulla scultura romanica

Giovedì, alle 17,30, alla Biblioteca Aprosiana, terzo appuntamento con il ciclo di conferenze «Il territorio intemelio tra arte, letteratura e storia, dal medioevo ai giorni nostri». Fulvio Cervini parlerà della «Scultura romanica a Ventimiglia».

[illegible]

La prima «Marcia della luce» per beneficenza

Domenica si svolgerà la prima «Marcia della luce». E' organizzata dal Lion's club di Ventimiglia, in collaborazione [illegible] [illegible] Comune di Isolabona. La quota di iscrizione, 15 mila lire, contribuisce alla lotta contro la cecità nel mondo.

Il presidente dell'Apt minaccia azioni contro Cesare Perfetto

Sorrisi e querele a Bordighera il Salone dell'umorismo divide

BORDIGHERA. Sorrisi e querele a Bordighera. Circa un mese fa Cesare Perfetto ha minacciato di querelare per «indebita appropriazione di marchio e millantato credito» il sindaco Renata Olivo, per via degli inviti di «Humorfestival». [illegible] promotore della nuova rassegna, Franco Di Cagno, replica [illegible] decisione: «E' lui, semmai, che deve fare attenzione a non dire che il Salone dell'Umorismo continua a svolgersi a Bordighera. La nostra cittadina, che è sempre stata legata all'umorismo, adesso è stata rinnegata da Perfetto, che ha preferito organizzare un'altra manifestazione a Sanremo. Se continua a legarla al termine "Bordighera" sarò costretto a querelarlo».

L'inventore del Salone dell'umorismo, Cesare Perfetto, a sinistra e il presidente dell'Azienda turistica, Franco Di Cagno

Motivo della controversia [illegible] [illegible] [illegible] una volta il Salone internazionale dell'Umorismo e la [illegible] manifestazione che dovrebbe riportare i vignettisti italiani e internazionali a Bordighera. [illegible] Perfetto [illegible] la prende con il sindaco Olivo perchè nelle lettere di invito agli umoristi si lascerebbe capire che «Humorfestival» sia il naturale proseguimento del Salone, che non è morto ma trasferito a Sanremo. Di Cagno ribatte mostrando un articolo comparso sul mensile «L'automobile» di marzo. «L'[illegible]to sorride a Bordighera», è il titolo, inequivocabile, [illegible] trafiletto che si prefigge [illegible] invogliare vignettisti e umoristi a partecipare al prossimo Salone. «Sarà l'automobile il [illegible] del Salone Internazionale dell'Umorismo [illegible] Bordighera, che [illegible] svolgerà dal 9 luglio [illegible] 10 agosto», si legge. «Ora mi domando [illegible] Perfetto si possa permettere di continuare a mischiare le carte, pubblicizzando una rassegna che non esiste più - continua Di Cagno. Cerca nuovi partecipanti facendosi forza con la popolarità raggiunta dal Salone di Bordighera. [illegible] quello che organiz[illegible] a Sanremo non [illegible] la stessa cosa: non può essere il proseguimento del Salone di Bordighera, semplicemente perchè adesso [illegible] di Sanremo. E se noi dobbiamo partire da zero per organi[illegible] "Humorfestival", per lui [illegible] la [illegible] cosa».

Perfetto aveva accusato la Olivo [illegible] aver fatto un [illegible] indebito del marchio perchè nelle lettere di invito era scritto: «Il Salone dell'Umorismo volta pagina. Assumerà un logo più consono [illegible] tempi e verrà ribattezzato "Humorfestival"». **[d. bo.]**

Dopo le affermazioni del vicesindaco, intervengono i giovani universitari

«Non rubiamo le idee a nessuno»

Il Comitato Val Crosia replica alle accuse

VALLECROSIA. Il Comitato Unione Democratica Val Crosia non resta indifferente alle affermazioni del vicesindaco Emidio Paolino in merito alle loro proposte per il futuro di Vallecrosia.

Anzi: i giovani universitari replicano alle accuse di aver copiato quanto già stabilito dall'amministrazione.

«Siamo felici nel prendere atto che il vicesindaco abbia constatato la bontà delle [illegible]stre idee amministrative proposte nello studio del Comitato - affermano Giacomo Piccolo, Debora Piccone e Roberto Capeccio - Comprendiamo che politici che da tanti anni occup[illegible] poltrone di responsabilità possa non far piacere che alcuni "giovani di buona volontà" propongano, in un documento di oltre 20 pagine, alcune idee per il rilancio turistico della vallata».

Aggiungono: «Ricordiamo, a chi ci accusa [illegible] copiare, non sappiamo proprio cosa e poi da chi, che queste nostre idee [illegible]no già state esposte da molti di noi nell'estate '91, quando eravamo stati sentiti in audizione pubblica da [illegible] commissione del Consiglio comunale incaricato di interpellare le forze [illegible]ciali e le associazioni locali in vista del nuovo Pia[illegible] regolato[illegible].

«Non avevamo trattato le problematiche dell'unione [illegible] Comuni - concludono in quanto all'epoca la Regione [illegible] aveva ancora legiferato sull'argometo».

I giovani, allora, appartenevano al centro studi socio-economici «Mattei».

«L'audizione fu da noi accompagnata [illegible] [illegible] documento di 30 pagine che aveva suscitato un grande interesse da parte di tutti i consiglieri intervenuti, che l'avevano subito giudicato il più completo fra quelli pervenuti - precisano Piccolo e [illegible] Piccone - Lo stesso documento, almeno nelle [illegible] linee essenziali, era stato in parte recepito dall'amministrazione. Quindi non riusciamo proprio a capire chi copia».

Il vicesindaco aveva parlato di «strumentalizzazione» dei giovani.

Il Comitato, infatti, conclude così: «Respingiamo l'accusa direttamente al mittente: pensiamo che la serietà di persone [illegible] [illegible] dottor Roberto Capeccio, laurea in scienze politiche, dipendente pubblico, nel direttivo di moltissime associazioni, che sebbene ventisettenne ha già al suo attivo tre pubblicazioni di carattere storico, sociale e giuridico, possa essere un ottimo garante da parte di chiunque, e comunque anche gli altri componenti del Comitato non sono poi così tanto sprovveduti come farebbe comodo dimostrare». **[d. bo.]**

LA STAMPA
tuttoscienze
SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA

IL SISTEMA PIÚ NUOVO PER CONOSCERE LA SCIENZA.

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de La Stampa, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.001 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Tuttoscienze in CD é realizzato da:

LA STAMPA

- [ ] Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
- [ ] Desidero prenotare la raccolta di ■ anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: ____________ Cognome: ____________

Società/Ente: ____________ Tel.: ____________

Via: ____________ N.: ______

C.A.P.: ________ Città: ____________

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al

Si è conclusa la mostra internazionale del Film d'autore, numero 37

La Spagna vince il Festival

Assegnato il Gran Premio alla pellicola «El Pajaro de la felicidad» (Il passero della felicità) della regista Mirò. La motivazione della giuria. All'Italia non è andato alcun riconoscimento

SANREMO. Cinema psicologico e al femminile. La Mostra Internazionale del Film d'Autore, [illegible] 37, ha scelto questo filone assegnando il suo Gran Premio al film spagnolo «El Pajaro de la felicidad» (Il passero della felicità) della regista Pilar Mirò. «Un ragguardevole esempio di cinema psicologico che, nel tratteggiare un personaggio femminile in crisi esistenziale dimostra [illegible] raggiunta maturità espressiva e consegue un'elevata cifra stilistica», ha scritto ieri, nella sua motivazione, la giuria internazionale nell'assegnare [illegible] riconoscimento. A presiedere la giuria, come sempre negli ultimi anni, [illegible] critico Guido Cincotti; con lui l'italiano Mario Bernardo, [illegible] Valery Narimov, l'ucraino Vladimir A. Savaliev [illegible] lo statunitense Marco Werba.

Pilar Mirò, non più giovanissima, un passato giornalistico, [illegible] alle spalle una lunga attività con la televisione spagnola ed [illegible] dozzina di lungometraggi come esperienza. «Il passero della felicità» lo ha girato lo scorso anno. Protagonista una donna, Carmen, restauratrice d'arte, donna in carriera, separata dal marito che vive a Madrid [illegible] un nuovo compagno. Un fatto imprevisto e doloroso - viene violentata per strada - la sconvolge e la fa rimettere in discussione tutta la [illegible] vita frenetica, importante, attiva, ma condita da un'intrinseca solitudine. E Carmen, [illegible] coraggio, cambia lavoro, città, tipo di vita riscoprendo suggestioni che le erano sembrate inutili. Una pellicola giocata tutta sull'aspetto psicologico del personaggio di Carmen, in piena crisi d'identità, esemplarmente interpretato da Mercedes Sampietro che, non a caso, ha avuto dalla giuria il premio come migliore attrice.

Una scena del film «El Pajaro de la felicidad» della regista spagnola Pilar Mirò: all'Italia nessun riconoscimento

Il riconoscimento per la miglior opera prima (erano ben sette in lizza) è andato, invece, al film russo «Ragtime [illegible] di Sergey Ursuliak ritratto di una generazione giovanile dell'est europeo alle prese [illegible] il trapasso da un modello di società ad un altro. Un tema caro alla Mostra sanremese da sempre attentissima ai fermenti dell'est europeo puntualmente anticipati, negli anni, proprio sugli schermi della Mostra sanremese dove la perestrojka si è potuta intuire da tanti film (l'Est europeo era terreno privilegiato per le cinematografie d'autore) prodotti dei paesi oltre l'ex cortina di ferro, magari finanziati generosamente dalle cinematografie di stato altrettanto pronte, però, a censurarli se, tra le righe, si intravedeva una possibile critica al regime. Infine, il premio per il miglior [illegible] toccato a Lefteris Voyatris, protagonista del film greco «Sogno i miei amici», mentre la giuria ha aggiunto [illegible] segnalazione per il russo Piotr Todorovsky («Ancora, di nuovo, ancora»).

Niente da fare, anche quest'anno, per l'Italia. In lizza con due film - «Punto [illegible] fuga» di Claudio Del Punta e «18000 giorni fa» di Gabriella Gabrielli, due pellicole [illegible] indubbio in[illegible] - non ha avuto riconoscimenti. Come sempre, dal [illegible] ad oggi.

Bruno Monticone

La sede a Ormea

Il Festival delle Alpi in 18 serate

[illegible] Aveva avuto un prologo, lo scorso anno, con le serate musicali [illegible] il concerto dell'Orchestra Bruni di Cuneo a Pian Rosso di Viozene, ripreso dalla Rai in diretta televisiva. E [illegible] successo ottenuto dall'iniziati[illegible] ha convinto a continuare su questa strada: ritorna così, la prossima estate, [illegible] dopo la pausa di un anno, [illegible] Festival musicale delle Alpi marittime, che cambia sede e si sposta da Pieve di Teco a Ormea. Abbraccia un ampio territorio, con un nutrito programma di concerti e balletti che si svolgeranno [illegible] il Piemonte e la Liguria, in piazzette appartate [illegible] teatri, auditorium e parchi, antiche chiesette e perfino storici palazzi nobiliari.

A organizzare la manifestazione sarà il Comune di Ormea. La direzione artistica è del professor Luchino Belmonti. Il Festival coinvolgerà due province, Cuneo e Imperia, [illegible] dieci Comuni. Saranno [illegible], le serate di spettacolo, che [illegible] svolgeranno tra il [illegible] luglio e 18 agosto. Tra le proposte più interessanti del calendario, l'Orchestra Filarmonica Moldava (Romania) impegnata nell'esecuzione della Nona Sinfonia di Beethoven, il recital del fisarmonicista classico Sergio Scappin, quello del Quartetto Danzi di Genova e i concerti lirici dell'Orchestra Sinfonica [illegible] Sanremo: tra gli ospiti, il baritono Arturo Testa. Alla ribalta, anche le realtà musicali più interessanti dell'Imperiese. **[e. d.]**

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Centrale — Tel. 53.871 (segr. tel.). Or.: 20,15/22,30. Rid. martedì cinema L. 6000
L'amico d'infanzia — di P. Avati, con J. Roberts III, J. Orlieb, A. Golper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune. N. V. 1h 40' **Thriller**

Dante — Tel. 23.620 (segreteria tel.). Or.: 20,15/22,30. Rid. martedì cinema L. 6000
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere [illegible] rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake [illegible] film di Peckinpah. V. M. 14. 2h [illegible]

Imperia — Tel. 22.745. Or.: 20,15/22,30. L. [illegible]
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. [illegible] **Commedia**

A. DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: inizio 15/ult. 22,30. Lire 6000
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA

Olimpia — Or.: 20,30/22,30. L. 9000, rid. 4000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale [illegible]. V. 1h 56' **Dramm.**

DOLCEACQUA

Cristallo — Ore 15/21,15. Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

DIANO [illegible]

Dianese — Or.: in. 18,30/ult. 22,30. L. [illegible] rid. [illegible]
OGGI [illegible]

SANREMO

Ariston — Or.: in. 15,30; [illegible]. 22,30. L. 10.000/rid. L. 6000
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Centrale — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/rid. L. 6000
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

Sanremese — Or. in. 15,30; ult. 22,30. L. 7000. R[illegible]: «Tutti i colori del cinema»
L'articolo 2 — di M. Zaccaro, con M. Mitah, R. Ben Abdallah (Italia '93) — Un operaio algerino a Milano entra in conflitto con la legge italiana che gli impedisce di avere due mogli come la religione musulmana consente. N. V. 1h 30' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 62333. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; [illegible]
[illegible] vietato [illegible] minori di anni 18

[illegible] — Tel. [illegible]. Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Nuova programmazione

[illegible] — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire [illegible]/rid. 6000
Impatto imminente — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**

VALLECROSIA

Don Bosco — Or.: 15/17/21. Lire 5000, rid. 4000
OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30; pref. e fest. dalle 16,30 alle 22,30. L. [illegible]
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Ritz — Tel. 640.427. Orario: 20,30/22,30. Fest. e Pref. [illegible] 16,30 alle 22,30
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia [illegible] anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' [illegible]

ALBENGA

[illegible] — Tel. 51.419. Or.: 20/22,30. Fest. e pref. 16/22,30
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 18,30/22. Fest. e pref. 15/18,30/22. Lire 8000/5000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La [illegible] di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. [illegible]. V. 3h 15' **Drammatico**

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200. Spett. unico ore 21. Lire 8000/7000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

LOANO

Loanese — Tel. 669.961. Or.: 21. Lire 4500
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M. 14 2h 11' **Western**

Perla — Tel. 675.781. Or.: 20/22,30. fest. 18,30; ult. 22,30. Lire 8000/5000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	65	27	23	21	39
	62	59	50	44	44
CAGLIARI	8	16	55	14	70
	100	82	79	78	57
FIRENZE	3	51	42	49	41
	110	65	57	52	51
GENOVA	4	3	80	48	36
	82	65	45	43	42
MILANO	23	85	62	5	57
	69	69	54	49	49
NAPOLI	30	50	37	13	36
	85	60	58	56	52
PALERMO	56	2	10	49	31
	69	60	55	52	[illegible]
[illegible]	44	54	72	42	87
	71	59	57	57	56
TORINO	18	35	66	87	41
	68	63	63	51	[illegible]
VENEZIA	43	7	81	63	38
	55	53	49	44	44

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi frequenti. Ambi centrati sul n. 71 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
71-84; 71-66; 71-70; 71-30; 71-38; 71-7; 71-39; 71-15; 71-16; 71-81; 71-41; 71-63; 71-56; 71-61; 71-86; 71-28; 71-6; 71-46; 71-5; 71-1; 71-75; 71-36; 71-43; 71-12; 71-46; 71-40; 71-20; 71-83; 71-50; 71-49.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 46 (1); Cagliari 29 (7); Firenze 6 (10); Genova 52 (2); Milano 30 (3); Napoli 41 (2); Palermo 73 (1); Roma 47 (1); Torino 1 (1); Venezia 68 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

60-5; 10-5; 33-5; 80-65; 70-65; 63-5; 53-5; 74-5; 23-65; 44-65; 24-5; 30-5; 27-5; 84-65; 60-65; 57-5; 40-5; 89-5; 20-65; 59-65; 80-5; 70-5; 50-65; 10-65; 33-65; 23-5; 44-5; 63-65; 53-65; 74-65; 84-5; 60-5; 24-65; 30-65; 27-65; 20-5; 59-5; 57-65; 40-65; 89-65.

Per figura la lunghetta più in ritardo [illegible] sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

7 - 16 - 25; 34 - 52 - 79; 25 - 43 - 79; 7 - 25 - 34; 43 - 61 - 70; 34 - 43 - 52; 7 - 34 - 52; 7 - 16 - 34; 7 - 34 - 70; 7 - 43 - 79; 7 - 25 - 43; 52 - 61 - 79; 16 - 25 - 34; 7 - 34 - 61; 34 - 52 - 70; 16 - 34 - 52; 7 - 52 - 61; 52 - 70 - 79; 16 - 43 - 79; 16 - 25 - 43; 34 - 52 - 70; 25 - 34 - 43; 16 - 34 - 61; 43 - 52 - 79; 25 - 43 - 70; 16 - 52 - 61; 61 - 70 - 79; 25 - 70 - 79; 25 - 34 - 52; 43 - 52 - 70.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miglo, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.38.149.

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	16	1	25	16	35	45	20	9	31	8
VERTIBILI	21	19	13	8	21	25	1	5	8	13
CADENZE	3	0	1	6	5	0	3	6	3	3
	50	49	48	72	[illegible]	28	31	33	40	32
FIGURE	3	3	4	8	6	6	7	4	7	7
	33	34	21	18	17	25	38	8	15	62
DECINE	61	11	41	1	21	81	31	61	61	61
	[illegible]	25	30	17	34	21	[illegible]	9	25	41

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro [illegible] settimane di [illegible]

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 [illegible]); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** [illegible] stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno [illegible] stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono [illegible] due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina [illegible] ecc., oltre [illegible] dall'1 [illegible] con il 90 (Decina 0).

[illegible] E NOTTE

DIANO MARINA
Piano bar a «Les Folies»

Come ogni martedì, è tempo di musica al bar «Les Folies» [illegible] Diano Marina. Di scena, il tastierista Wolmer Martina, che presenta «evergreen» e successi di cantautori. **[e. f.]**

DIANO MARINA
Musica al «Gatto nero»

Anche al bar «Gatto Nero» di località Sant'Anna, a Diano Marina, sono in programma intrattenimenti. Stasera verrà assicurata l'animazione, all'insegna di brani d'ascolto e ballabili. **[e. f.]**

IMPERIA
Feste e reggae al Systemet

Reggae, ragamuffin e soul sono i segni distintivi del bar Systemet, nel cuore del Parasio, a Porto Maurizio. Il locale notturno ospita spesso divertenti feste a tema. **[e. f.]**

IMPERIA
Tempo di karaoke a Porto

Dilaga la febbre del karaoke [illegible] Imperia. Il pub Karavell di via Caboto, a Porto, propone serate caratterizzate dalle «performances» dei clienti. **[e. f.]**

NIZZA
Musica [illegible] Carrefour

Recital [illegible] trio «La [illegible] Epoque» al «Carrefour Universitarie Méditerrain» di Nizza. L'appuntamento è per oggi pomeriggio alle 16. **[g. ga.]**

[illegible]
Rassegna cinematografica

Nuova proiezione per la rassegna «Tutti i colori del cinema». Oggi il «Sanremese» di via Matteotti presenta «Articolo 2», Italia '93, [illegible] Maurizio Zaccaro. **[g. ga.]**

NIZZA
Musica dance a Nizza

Si balla [illegible] la musica rap e house questa sera alla discoteca «Offshore» di Nizza in via Alphonse Karr vicino alla stazione ferroviaria. L'appuntamento con i dj della C[illegible] Azzurra [illegible] 23 in poi. Ingresso 110 franchi, circa 23 mila lire. **[g. ga.]**

SANREMO
Karaoke [illegible] Pascià

Il «karaoke» [illegible] protagonista questa sera al «Pascià Club» di corso Inglesi. In programma, tra cocktail e buona birra, musica [illegible] Sessanta e i successi del Festival. **[g. ga.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione
9 — **Veronica**, telenovela
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Il cortile**, sit. com.
14 — **Lunedì sport**, rubrica
15 — **Vendite commerciali**
17 — **La ribelle**, telenovela
17,45 [illegible] **animali**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 [illegible] **Lecce-Cagliari**, Campionato italiano Serie [illegible]
22,30 **Telegiornale**

Telestar
13 — **Laverne and Shirley**, sit. com.
14,05 [illegible] telenovela
16 — **Amichevolmente con noi**
17,20 **Crazy dance**, rubrica
18,05 **Maria Maria**, telenovela
[illegible] — **Tg 8 notiziario**
20,30 **Genesis II**, film
22,35 **Paper Moon**, telefilm
23,05 **Notturno Tele[illegible]**

Canale 7
9 — **Andrea Celeste**, telenovela
11,15 **The bold ones**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,10 **Help**, cartoni animati
13,40 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Condo**, telefilm
14,30 **The bold ones**, telefilm
15,30 **Il mondo intorno a noi**, [illegible]mentario
16 — **Obiettivo gente**, news
18,40 **Andrea Celeste**, telenovela
19 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Fuori gioco**, rubrica
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
23 — **Fifty fifty**, telefilm
23,50 **Motor shop**, rubrica

[illegible] Tv
12,45 **Beverly Hillbillies**, sit. comedy
13,15 **Uomo tigre**, cartoni animati
13,45 **Tg Imperia**, Tg provinciale
14 **Liguria news**, Tg regionale
14,15 **Il mondo intorno a noi**
15,30 **Beverly Hill[illegible]**, [illegible] comedy
16,15 **Dancing Days**, telenovela
17,15 **F.B.I.**, telefilm
18,30 **Tg Savona**
18,40 **Tg Imperia**
18,50 **Tg Genova**
[illegible] **[illegible] signorina Andrea**, telenovela
20,30 **Le cose buone della vita**
21,45 **La lunga notte**, miniserie
22,45 **Liguria news**

Tv Arcobaleno
10,35 **Match music**, [illegible]
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior tv**
19,30 **Tga**, notiziario
20 — **Match music**, musicale
20,30 **I predatori dell'idolo d'oro**
22,40 **Tga**, notiziario
23 — **[illegible] sport** (rubrica)

Telenord
9,30 **Tormento d'amore**
10 — **Boys and girls**, telefilm
10,30 **Detective in pantofole**, telefilm
11 — **La famiglia Patridge**, telefilm
11,30 **Lassie**, telefilm
12 — **Canta Italia**, musicale
13 — **George**, telefilm
13,30 [illegible] **Tn4**
13,45 **Crazy dance**, spettacolo
14,15 **Appuntamento coi gioielli**
16,15 **Fantazoo**, cartoni
16,45 **Tormento d'amore**, telenovela
17,15 **Beverly Hillbillies**
17,45 **Detective in pantofole**, telefilm
18,30 **Lassie**, telefilm
19 — **Tg Savona**, tg provinciale
19,15 **Telegiornale Tn 4**, informazione
19,40 **Tg Imperia**, tg
19,50 **Tg Genova**, tg
20 — **Orchestra compilation**, musicale
[illegible] [illegible], film
[illegible] — **Telegiornale Tn4**
22,30 **Appuntamento coi gioielli**

Primantenna
12,30 **Tg l'una**, notiziario
14,30 **Aggiudicato a...**
19,30 **Tg** [illegible] notiziario
20 — **Angie**, telefilm
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Riuscirà la nostra carovana a...**, film
23,45 **Tg notte**, notiziario
0,15 **Film di mezzanotte e dintorni**

Telegenova
7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
7,40 **La ribelle**, telefilm
9,30 **Veronica**, telenovela
12 — **Girofestival**, talk show
12,30 **Telegiornale flash**
13,45 **Maxivetrina**
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**
18,50 **L'opinione [illegible] Umberto Bassi**, rubrica
20,30 **I politici e la città**
22 — **Genova allo specchio**

Euro Mixer Tv
15 **Orchestracompilation**, musicale
16,15 **Dancin' Days**, telenovela
17,15 **F.B.I.**, telefilm
18,50 **Tg Genova**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20,30 **Le cose buone della vita**
21,45 **Gli uomini della Rai**, telefilm
22,45 **Liguria news**, regionale
23,45 **Motor shop**, rubrica

Telecupole
11,40 **Informazione regionale**
12 — **Panni sporchi**
13 — **Perché no?**, talk show
14 — **Informazione regionale**
18,25 **Informazione regionale**
20,30 **Obiettivo agricoltura**
1,05 [illegible] musicale

Primocanale
7 — **Circuito Junior Tv**
11 — **Telefilm**
12 — **L'affare Goshenko**, film
14 — **Portobello Road**
16,30 **Market**
15 — **Antenna tredici**, rubrica
18 — **Ai confini della realtà**, telefilm
19,15 **Match music**
19,45 **Primogiornale**
20,30 **Wolf**, telefilm
22,15 **Calcio sera**, replica
22,30 **Punto sera**
23,45 **Al lupo al lupo - Parliamo di [illegible]**
1,15 **Punto sera**
2 — **Match music**, musicale

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Stagione d'opera e di balletto, Drottningholm baroque ensemble, Eric Ericson chamber choir, in programma Passione secondo San Matteo per soli coro e orch. di Bach, dir. E. Ericson, ore 21. L. 60.000/40.000/20.000.
Teatro della Corte: Il bar sotto il mare di Stefano Benni, ore 20.30, lire 40.000/28.000.
Pol. Genovese: La [illegible] notte di William Shakespeare, ore 20.30, lire 25.000/20.000/15.000.
Teatro della Tosse [illegible] Sant'Agostino. Sala [illegible] Trionfo: Hackadja, spettacolo comico-musicale del trio belga Les [illegible], ore 21. lire 25.000/15.000. **Agorà:** Dedicato a Genova; nell'ambito della rassegna Vino e Poesia, ore 22.30, lire 15.000/10.000.
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Coppia d'azione
Ariston 2: Philadelphia.
Augustus: Intersection (trappola d'amore).
Corallo 1: Padre e figlio.
Corallo 2: Pic nic alla spiaggia.
Grattacielo: Sister act 2
Lux: Il rapporto Pelican.
Odeon: Maniaci sentimentali.
Olimpia: Rapa-Nui.
Orfeo: Getaway.
Palazzo: Il giardino segreto.
Universale 1: L'innocenza del diavolo.
Universale 2: Schindler's list.
Universale 3: L'amico d'infanzia.
Verdi: Impatto imminente.
Centrale 1: La grande sfida hard.
Centrale 2: Penetrazioni [illegible] profonde - Club apollo solo per gay.
Chiabrera: Fuckers - Double gum.
Cristallo: Due donne in calore.
Eldorado: Passioni lussuriose di una coppia infedele.

[illegible]

Amici del Cinema: Nel nome del padre.
Fritz Lang: Cielo sulla palude.
Lumière: Lili Marleen.
Movie club: Oggi riposo.

PEGLI

Edenpeglicinema: Sister act 2.

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo.

[illegible]

Per Sampdoria e Genoa è già ora di «mercato»

GENOVA

Non c'è tempo di riposare, e c'è n'è poco per riflettere. Finito il campionato (e le due genovesi non potevano sperare di più) è già in pieno fervore [illegible] lavoro per formare le prossime squadre. Schiere [illegible] procuratori [illegible] il telefonino [illegible] mano sono in agguato, il gioco al rialzo può aumentare la loro percentuale. Sono già della Samp (che si appresta alla tournée in Oriente) Andrea Ten[illegible] e Riccardo Maspero, da quella Cremonese che ai blucerchiati ha dato in passato Gianluca Vialli [illegible] Attilio Lombardo.

Si sa che addetti della Sampdoria stanno scrutando il calcio tedesco, [illegible] uno sarebbe andato [illegible] visionare un paio di giocatori in Olanda. Ma nessuno parla: [illegible] sa solo che le pretese di possibili stranieri sono molto alte, e che Enrico Mantovani non intende uscire dai binari di una sana gestione: lo [illegible] precisato al Meeting blucerchiato che ha radunato all'Expo, per [illegible] quindicesima edizione, tifosi da ogni parte del mondo, perfino da New York, Zurigo, Senegal, Venezuela, San Marino.

Enrico Mantovani è stato esplicito: «Oggi siamo [illegible]ti, più avanti potremmo esser[illegible] meno. Ma dovete amare lo stesso la squadra, che ha radici lontane». Sorridevano commossi [illegible] compiaciuti, Bernasconi e Romei che erano sul palco. Il «forse potremmo essere [illegible] vincenti», sembra un [illegible]ggio ai troppi miliardi che il calcio moderno richiede. «Ma noi siamo abituati a prendere con [illegible] molte le cautele dei Mantovani, avete visto Paolo, mentre si teneva una squadra che avrebbe dovuto vivacchiare, [illegible] arrivati Ruud Gullit e David Platt», puntualizza Emilio Buggi, presidente della Federclub.

Se n'è andato Gullit, fra esaltazioni e amarezze, chi domenica l'ha fischiato si può anche capire: sono reazioni da innamorati traditi. Tuttavia non si può dimenticare che quando Vialli andò alla Juventus, fischi non se ne sentirono. Lasciamo perdere le partite con la sua valanga di gol: contava molto poco, ma non per questo Gianluca Pagliuca ha accettato quel pauroso passivo di [illegible] gol. Ha detto di non sentirsi molto considerato dalla società: «Mi trattano [illegible] il portiere della Primavera, non della Nazionale». E poi: «La prossima stagione ne vedremo delle belle». Dopo quello [illegible] Gullit, durato anche troppo, è alle viste [illegible] tormentone-Pagliuca: il portiere rimarrà?

Franco Scoglio non nasconde i suoi bellicosi programmi e lancia un'affermazione, forse un po' presuntuosa, ma che parte dalle sfide di cui si nutre: «Il nostro primo traguardo per la prossima stagione è finire davanti alla Samp». Anche nel giro [illegible] Grifone, alcune trattative e molte chiacchiere. Dovrebbe rimanere Stefano Tacconi, disposto a dimezzare [illegible] quasi il suo miliardo l'anno. Altrimenti potrebbe andare al Milan - anche lui... - a fare la riserva a Sebastiano Rossi.

C'è da salvare l'accordo [illegible] Skuhravy, che non sembra disposto ad accettare diminuzioni di stipendio: ma che avrebbe fatto [illegible] Genoa, da Maselli a Scoglio, senza quell'ariete ficcato nel mezzo delle difese avversarie? I club si rivolgono concordi al presidente, e la richiesta è una sola: «Non siamo più disposti [illegible] vivere in [illegible] psicodramma, non vogliamo più soffrire». Si fanno già nomi [illegible] partenti: Petrescu (alla [illegible]ggiana?), Berti, Cavallo, Ciocci, Corrado. E gli acquisti? Spinelli (con Scoglio e il team manager Carascol sarà ai Mondiali: dagli Usa potrebbero arrivare due giocatori di classe, quelli che il mister di Lipari chiede con insistenza.

Guido Coppini

Alla Samp nasce un caso-Pagliuca?

La salvezza dei biancazzurri passa attraverso gli ultimi 90'

Sanremese, ancora brividi

Non è bastato battere il Rapallo: per non cadere in Eccellenza ora i matuziani dovranno far risultato [illegible] Bra. Tra le possibile soluzioni, anche uno spareggio

[illegible] L'incubo [illegible] durato fino all'85'. La Sanremese, bloccata sul pareggio dal Rapallo, non riusciva [illegible] trovare il gol del [illegible] che garantiva uno spicchio di salvezza. Ma all'85' un boato: bravissimo Moroni a giocare una palla al limite dell'area [illegible] servire Bertoni, il quale ha fatto partire un bolide che si è stampato sulla traversa ricadendo in campo [illegible] pochi metri, quanto è bastato [illegible] Riolfo per mettere dentro di testa. Un gol d'oro.

Permette alla Sanremese di fare un importante passo avanti in classifica e di sperare concretamente nella salvezza. Che i biancazzurri si giocheranno a Bra, sul campo [illegible] una squadra che solo [illegible] mese fa era data per spacciata ma che adesso, ottenendo sette punti nelle ultime quattro partite, adesso intravvede persino la salvezza: «A Bra dovremmo andare a vincere, per esser sicuri. Ma come si fa a vincere contro la squadra più in forma del momento?», dice Paolo Tonelli, allenatore biancazzurro che a Bra riavrà Calabria e Rossi, ma perderà De Vincentiis per un'ammonizione rimediata negli ultimissimi minuti e che ha così chiuso [illegible] anticipo il torneo.

Un pareggio a Bra? «Può essere sufficiente a salvarci, o magari vorrà dire spareggio», aggiunge il tecnico. Difficile fare previsioni. La classifica è un «puzzle» pieno [illegible] insidie. La Sanremese è quint'ultima — salva se il campionato finisse oggi — alla pari con la Valenzana, con un punto in più del Moncalieri (che domenica sarà a Camaiore), due in più di Bra e Cuneo. Solo la Migliarinese è condannata dalla matematica. [illegible] la squadra di Tonelli non vince a Bra, l'ipotesi-spareggio potrebbe esser concreta.

Deriva all'articolo 51 delle norme federali: fra due squadre alla pari al quart'ultimo posto è sicura la sfida-salvezza; fra tre squadre alla pari si salverebbe subito la prima della classifica «avulsa» (che tiene contro degli scontri diretti), le altre due farebbero lo spareggio. Insomma, brividi. Bisognerebbe vincere a [illegible] per evitare paure, [illegible] i piemontesi vanno a mille. Domenica hanno vinto sul campo del Cuoio Pelli, ricacciando gli stessi toscani nella zona calda.

La tensione è alta. C'è, [illegible] è normale, la paura che non tutti i risultati possano [illegible] completamente genuini. Domenica è bastata la presenza al «Comunale» (e nei pressi dell'albergo che ospitava il Rapallo) del d.s. della Valenzana per alimentare le voci più disparate. Ma il Rapallo [illegible] sembrato fare il suo dovere fino in fondo. «Non ci ha concesso nulla, il portiere ha fatto parate strepitose. Evidentemente le liguri sono sportivissime, non concedono nulla», ha commentato mister Tonelli.

Un Rapallo pieno [illegible] problemi: «Siamo l'unica squadra [illegible] Italia ad aver affrontato il Campionato nazionale dilettanti senza dare una lira ai giocatori», ha detto il d.s. Giancarlo Capelli. Guai però a parlargli di Aldo Scatizzi, [illegible] nuovo presidente bianconero. Per Cappelli ufficialmente [illegible] esiste: «Scatizzi? Forse tra dieci giorni sarà [illegible] [illegible] presidente. Oggi per [illegible] Rapallo non è nessuno».

Bruno Monticone

Riolfo, suo il gol della speranza

[illegible]

Il Savona

E Verdicchio parò il rigore

SAVONA. «Il pareggio sarebbe stato il risultato più giusto. L'espulsione di Viviani ha capovolto i nostri programmi, e il passivo subito [illegible] la capolista Pro Vercelli [illegible] troppo pesante». L'amministratore delegato del Savona, Lino Di Biasio, analizza così l'incontro disputato al «Robbiano», dove [illegible] Pro ha festeggiato davanti ai suoi sostenitori la promozione in C2.

L'espulsione di Viviani per aver commesso un fallo [illegible] area ai danni di Provenzano lanciato a rete, ha movimentato [illegible] finale di gara. In porta è andato Verdicchio, che si è dimostrato all'altezza andando a parare il rigore calciato dallo stesso Provenzano. Risultato a parte, è stata [illegible] [illegible] vera festa, con tanti applausi anche al Savona [illegible] parte degli sportivi vercellesi. Fiumi di champagne [illegible] cori di vittoria per la Pro Vercelli, con la squadra di Mauro Della Bianchina [illegible] una volta a fare da spettatrice al [illegible] altrui.

Dal calcio giocato a quello «a tavolino». In settimana dovrebbe esserci un nuovo incontro tra l'attuale dirigenza guidata da Enzo Grenno [illegible] Lino Di [illegible]asio, [illegible] Carlo Liedholm per il passaggio delle quote di maggioranza del Savona. Di Blasio: «In settimana [illegible] riuniremo per approfondire il discorso. Non sarà però un incontro decisivo. Carlo vuol vedere [illegible] [illegible] sistemano le [illegible] con l'amministrazione [illegible]munale. Diciamo che la trattativa è a buon punto, ma ci [illegible] ancora da vedere parecchie cose importanti».

L'esito dipenderà in gran parte dalla disponibilità del Comune, attuale gestore dello stadio «Bacigalupo», nel fornire garanzie a Liedholm. Se l'amministrazione comunale, tramite il commissario prefettizio Vittorio Norelli, n[illegible] chiarirà la situazione, c'è il rischio che la trattativa sfumi. E Savona sportiva perderebbe una grossa occasione di rilancio.

[r. p.]

Il punto sul balon

Sciorella protagonista Pirero ko

Alberto Sciorella, battendo domenica per 11-3 la Pro Pieve [illegible] Teco [illegible] Mariano Papone nel derby del ponente ligure, è rimasto imbattuto [illegible] guida la classifica della serie A [illegible] pallone elastico [illegible] punteggio pieno. Incontro senza grosse emozioni, quello di Diano Castello, con Sciorella in vantaggio addirittura per 9-0, [illegible] Papone in evidente difficoltà contro un avversario per lui ancora troppo forte. Vince intanto alla grande anche il campione d'Italia Flavio Dotta, contro [illegible] Taggese di Pirero. Il tricolore supera l'imperiese per 11-4, impressionando per potenza e continuità di gioco. Nessuna difesa è stata possibile a Pirero: contro un Dotta nelle condizioni di domenica sarebbe stato impossibile vincere per chiunque.

Perde, 7-11, Dogliotti a Cuneo contro Bellanti. Ma alla pausa il battitore di Spigno aveva dovuto abbandonare il campo per un infortunio alla gamba destra. Infine a Vignale, il vicecampione Molinari ha colto un facile successo, il primo di questo suo incerto avvio di [illegible]pionato, contro Tonello, respinto con un secco 11-3. Ieri [illegible] si è giocato ad Alba in notturna l'incontro tra Arrigo Rosso e Giorgio Vacchetto. La classifica è comunque ormai già ben definita, con i soli Papone e Vacchetto [illegible] [illegible] fermi a [illegible] punti.

[e. m.]

Pallanuoto, l'allenatore dell'Athena rimane cauto ma ammette: «Si potrebbe perfino arrivare secondi»

Rari, Mistrangelo sente profumo di playoff

Il pareggio in casa del Volturno lancia il Savona verso le finali

SAVONA. L'Athena Savona, [illegible] questi tempi, fa davvero paura a qualsiasi avversario. Questa volta a farne le spese è stato addirittura il super-Volturno degli [illegible] (Ferretti, Estiarte, Bovo [illegible] Milat), che ha dovuto cedere [illegible] biancorossi [illegible] primo punto casalingo della stagione, rischiando nel finale anche [illegible] dover cedere l'intera posta. Un risultato che lancia La Cava & C. alla conquista di un posto nei playoff, e forse anche di qualcosina di più.

Il finale della stagione regolare (mancano ancora 4 giornate) si fa infatti veramente incandescente, con quattro formazioni a lottare punto a punto per tre posti, visto l'ormai scontata vittoria del Volturno. Afferma Claudio Mistrangelo: [illegible] ragazzi hanno fornito l'ennesima grande prestazione, portando a casa un punto che vale doppio, visto che a Caserta hanno perso tutti. Come avevo annunciato in settimana, abbiamo affrontato la gara con più determinazione del Volturno e alla fine siamo stati premiati. Abbiamo avuto anche la palla per vincere, ma forse [illegible]rebbe stato troppo. Il Volturno, nonostante qualche distrazione, rimane sempre la squadra più forte, e non credo avrà difficoltà nel vincere il titolo».

Già, tanta determinazione che ha portato Ferracane [illegible] colpire (accidentalmente, sembra) Estiarte, costringendolo ad uscire all'inizio del quarto tempo. Mistrangelo: «L'episodio si [illegible] rivelato poi meno grave di quanto era apparso in [illegible] primo tempo. Al ragazzo era stato chiesto, come ogni sabato, di impedire all'avversario diretto [illegible] segnare. Estiarte è un giocatore esperto, conosce mille trucchi. Ferracane probabilmente, forse anche innervosito dalle finte [illegible] da quei piccoli falli che non si vedono, per cercare di eseguire al meglio il [illegible] compito ha utilizzato un gioco più duro, colpendo Manuel. Noi comunque l'abbiamo già 'perdonato', in gare agonisticamente spinte sono episodi che possono capitare».

Queste ultime quattro gare vedranno i biancorossi affrontare Como in casa, Fiorentia in trasferta, Posillipo in casa [illegible] Recco in trasferta. L'obiettivo minimo sono 6 punti, ma l'ideale sarebbe farne otto: questo risultato anche secondo il tecnico potrebbe far cambiare poi le mire per la fase finale.

Mistrangelo: «Far calcoli a questo punto, e con i risultati che si prospettano di sabato in sabato, [illegible] molto difficile. Gli scontri diretti finora non hanno dato alcuno [illegible] alla classifica. Bisognerà vedere gli ultimi match, [illegible] Posillipo e Pescara che dovranno affrontare il Volturno, e noi che avremo i campioni d'Italia. Solo allora potremmo dare dei giudizi».

Continua Claudio: «Certo, conquistando 8 punti risolveremmo qualsiasi problema... E a quel punto si 'rischierebbe' di giocarci [illegible] secondo posto, che vuol dire dover puntare poi al titolo contro il Volturno. Sarebbe forse troppo, soprattutto visti i programmi di inizio stagione. Io preferi[illegible] stare coi piedi a terra, cercando di entrare tra le prime 4. Puntare troppo in alto a volte può esser pericoloso. I risvegli sono sempre brutti».

[illegible] Novaro

Claudio Mistrangelo

CAMPIONATI MINORI

Bene Sturla e Imperia

Si allontana, per le formazioni liguri di A2, la possibilità [illegible] competere con le migliori, mentre il Modena dimostra [illegible] [illegible] la più forte ed in zona-retrocessione lo scontro appare ormai ristretto al Fanfulla [illegible] al Chiavari: sabato prossimo al «Lido» arriverà già lo scontro diretto tra [illegible] lodigiani e i verdeblù guidati da Eraldo Pizzo.
In serie B, intanto, l'Arenzano prende [illegible] largo ma alle sue spalle Lavagna [illegible] Sori dimostrano di [illegible] voler ancora arrendersi. In serie C non ci sono freni alla «dittatura» della coppia Imperia-Rapallo: si prospetta un lungo braccio di ferro. Ma [illegible] la situazione.

Serie A2 (9ª giornata): Fanfulla-Modena 8-16; Bogliasco-Camogli 13-10; Nervi-Sturla 11-14; Bergamo-Cagliari 13-12; Torino-Chiavari 13-9. Classifica: Modena p. 14; Torino 11; Bergamo 10; Nervi, Bogliasco e Sturla 9; Cagliari 6; Camogli 5; Chiavari 3; Fanfulla 2.

Serie B (5ª giornata): Novara-Mameli 10-10; Lavagna-Sori 10-10; Andrea Doria-Arenzano 11-16; Lerici-Quinto 8-10. Classifica: Arenzano p. 7; Sori 6; Lavagna 5; Lerici, Novara e Mameli 4; Quinto 2; Andre Doria 0.

Serie C (5ª giornata): Quadrifoglio Torino-Endas Genova 5-15; Aragno-Imperia 12-20; Rapallo-Cn Torino 16-6; Nervi Marassi-Sori 11-11. Classifica: Imperia e Rapallo p. 10; Nervi Marassi, Sori ed Endas 4; Aragno e Cn Torino 2; Quadrifoglio 0.

[d. s.]

[illegible]

[illegible] (28ª giornata): Certaldo-Colligiana 1-0; Cuoio Pelli-Bra 1-3; Cuneo-Valenzana 1-1; Grosseto-Nizza 1-4; Moncalieri-Migliarinese 0-1; Pietrasanta-Camaiore 2-1; Pro Vercelli-Savona 3-0; Sanremese-Rapallo 2-1; Sarzanese-Pinerolo 0-2.

[illegible]

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	[illegible] F	S
PRO VERCELLI	[illegible]	21	[illegible]	[illegible]	61	25
COLLIGIANA	44	14	16	3	33	17
PINEROLO	37	12	13	8	33	26
RAPALLO	35	12	11	10	27	23
PIETRASANTA	34	12	10	11	27	20
CERTALDO	33	9	15	9	40	34
[illegible]	33	11	11	11	29	23
GROSSETO	33	9	15	9	24	22
NIZZA MILL.	33	10	13	10	38	37
CAMAIORE	33	11	11	11	34	35
SARZANESE	32	11	10	12	26	33
CUOIO PELLI	30	8	14	11	22	28
VALENZANA	29	9	11	13	28	38
SANREMESE	29	7	15	11	24	39
MONCALIERI	[illegible]	8	12	13	26	35
BRA	27	6	15	12	22	33
CUNEO	[illegible]	7	13	13	25	37
MIGLIARIN.	[illegible]	8	10	15	21	35

[illegible]

17ª DI RITORNO 8 MAGGIO - ORE 16

BRA	SANREMESE	(a. 0-0)
[illegible]	MONCALIERI	(0-1)
COLLIGIANA	CUOIO PELLI	(2-1)
MIGLIARIN.	GROSSETO	(0-2)
NIZZA MILL	CERTALDO	(1-1)
PINEROLO	CUNEO	(1-1)
RAPALLO	SARZANESE	(1-1)
SAVONA	PIETRASANTA	(0-1)
[illegible]	[illegible] VERCELLI	(0-2)

ECCELLENZA

RISULTATI

ARGENTINA	PEGLIESE	1-0
CAIRESE	VENTIMIGLIA	0-0
ENTELLA	SESTRI	3-0
FOLBAS	FINALE	0-0
IMPERIA	PONTEDECIMO	1-0
LOANESI	ANGELO B.	1-0
SANMARGHER	LAVAGNA	1-1
VADO	SESTRESE	0-1

CLASSIFICA

[illegible]	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
[illegible]	35	15	5	8	41	23
IMPERIA	35	11	13	4	34	16
FINALE	34	13	8	7	37	23
VENTIMIGLIA	[illegible]	10	12	6	30	21
SESTRI	32	11	10	7	28	26
ENTELLA	30	10	10	8	25	20
[illegible]	[illegible]	7	15	[illegible]	26	26
PONTEDECIMO	28	[illegible]	12	8	22	23
SANMARGHER.	27	7	13	8	17	20
LOANESI	27	7	13	8	19	26
PEGLIESE	[illegible]	[illegible]	9	11	20	24
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	9	21	29
VADO	24	6	12	10	19	27
ARGENTINA	24	[illegible]	8	12	25	35
[illegible]	24	8	8	12	20	31
ANGELO B.	17	4	9	15	24	38

PROSSIMO TURNO

14ª DI RITORNO 8 MAGGIO - ORE 16

ANGELO B.	FINALE	(a. 0-1)
LAVAGNA	VADO	(0-0)
LOANESI	IMPERIA	(0-0)
PEGLIESE	CAIRESE	(0-0)
PONTEDECIMO	ENTELLA	(1-0)
SESTRESE	FOLBAS	(1-2)
SESTRI	ARGENTINA	(3-0)
VENTIMIGLIA	SANMARGHER	(1-1)

PROMOZIONE A

RISULTATI

ALBARO	VALLECROSIA	1-0
ALBENGA	ITALSTRADE	1-0
AUDACE	CARLIN'S B.	4-0
BUSALLA	BOLZANETESE	1-1
OLIMPIC	CUL MV	2-0
S. OLCESE	MOLASSANA	1-0
VARAZZE	ALASSIO	1-0
RIVAROLESE	riposo	

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
ALBENGA	39	15	9	2	38	11
RIVAROLESE	37	14	9	3	32	13
BUSALLA	37	13	11	2	34	18
AUDACE	30	11	8	7	33	27
OLIMPIC	27	9	9	8	20	24
S. OLCESE	26	8	10	9	19	20
CARLIN'S B.	25	8	9	9	19	26
CULMV	24	6	12	8	24	20
MOLASSANA	24	7	10	9	24	30
ALASSIO	23	5	13	8	16	25
BOLZANETESE	22	6	10	10	24	27
VARAZZE	20	5	10	12	15	23
ALBARO	20	4	12	10	14	25
ITALSTRADE	19	4	11	11	[illegible]	23
VALLECROSIA	19	7	5	14	19	32

PROSSIMO TURNO

14ª DI RITORNO 8 MAGGIO - ORE 16

ALASSIO	BUSALLA	(a. 0-1)
[illegible]	AUDACE	(1-3)
CARLIN'S B.	ALBARO	(1-1)
CULMV	ITALSTRADE	(2-0)
MOLASSANA	ALBENGA	(0-0)
OLIMPIC	RIVAROLESE	(0-3)
VALLECROSIA	S. OLCESE	(1-2)
VARAZZE	riposo	(1-2)

PROMOZIONE B

RISULTATI

C. GRASSO	PRO RECCO	1-0
CANALETTO	[illegible]	1-0
FEZZANESE	MONTEROSSO	4-1
LIGORNA	BRUGNATO	3-2
S. FRUTTUOSO	SAMPIERDAR	2-2
RUTESE	CEPARANA	3-4
SESTA GODANO	TORRIGLIA	0-1
VEZZANO	BORGORATT.	4-0

CLASSIFICA

[illegible]	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CEPARANA	46	20	6	2	52	25
LIGORNA	42	17	8	3	51	23
VEZZANO	39	13	13	2	50	27
C. GRASSO	31	10	11	7	29	23
TORRIGLIA	29	10	9	9	38	34
BRUGNATO	28	12	4	12	40	36
PRO RECCO	28	9	10	9	24	22
ORTONOVO	27	8	11	9	27	24
SESTA GODANO	27	9	9	10	24	31
S. FRUTTUOSO	25	7	11	10	24	31
RUTESE	25	6	13	9	24	33
FEZZANESE	24	[illegible]	[illegible]	12	28	33
SAMPIERDAR.	[illegible]	5	13	10	19	26
BORGORATT.	23	6	11	11	17	27
CANALETTO	21	7	7	14	23	42
MONTEROSSO	10	0	10	18	20	53

PROSSIMO TURNO

14ª DI RITORNO 8 MAGGIO - ORE 16

BORGORATT.	CEPARANA	(a. 0-3)
BRUGNATO	CANALETTO	(1-2)
MONTEROSSO	LIGORNA	(0-2)
ORTONOVO	SESTA GODANO	(0-1)
PRO RECCO	FEZZANESE	(0-0)
SAMPIERDAR	C. [illegible]	(0-0)
TORRIGLIA	RUTESE	(3-2)
VEZZANO	S. FRUTTUOSO	(1-1)

Eccellenza: nerazzurri sempre primi battendo il Pontedecimo, resiste soltanto la Sestrese

L'Imperia 87 ha lanciato la volata

Berio: «Ma domenica bisognerà vincere a Loano»

IMPERIA. Alessandro Arrigo doveva essere [illegible] punta [illegible] quotata nello schieramento [illegible] razzurro, ed invece [illegible] centravanti potrebbe risultare determinante per la promozione dell'Imperia 87. Sempre puntuale all'appuntamento con il gol, Arrigo ha trovato quest'anno la sua vera, grande stagione, confermando con la continuità e la precisione in area di rigore le sue indiscutibili qualità tecniche.

Le otto reti finora segnate hanno consentito all'attaccante [illegible] di diventare il capocannoniere della squadra del presidente Calcagno. E domenica il suo gol al Pontedecimo ha regalato due punti all'Imperia 87, permettendo agli uomini di Alfredo Bencardino di mantenere [illegible] primato, [illegible] pure ancora in coabitazione con la Sestrese.

L'Imperia [illegible] ha ampiamente meritato la vittoria, [illegible]pendo anche per due volte i legni della porta ospite con Oddone e Calzia e, in giornata positiva, non ha sofferto in modo particolare le assenze, che pure [illegible] pesanti. Il tecnico nerazzurro ha dovuto infatti rinunciare a Costantini, Rossi e Luongo. Ma l'Imperia 87 ha saputo prontamente «vendicare» la sconfitta subita domenica scorsa.

Il direttore generale Paolo Berio: «Potevamo fare molti gol, ma alla fine conta quello insaccato da Arrigo. Negli ultimi minuti un'incursione degli ospiti ci ha fatto correre qualche brivido, anche se Vaccarezza è rimasto inoperoso per tutto l'incontro. Abbi[illegible] superato un altro ostacolo, ed ora dobbiamo guardare alle due partite che rimangono da giocare. Domenica andremo a Loano, contro una squadra in posizione tranquilla, [illegible] che non dev'essere sottovalutata. Gianni Schiesaro può infatti contare su molti giocatori di esperienza che sicuramente non regaleranno nulla, così come tra due settimane non ci aspettiamo favori dal Ventimiglia, che ci farà visita al Ciccione».

Il calendario sembra a questo punto leggermente favorevole all'Imperia, soprattutto perché la Sestrese dovrà affrontare due formazioni impegnate nella lotta per [illegible] retrocedere, la Folbas e l'Argentina. Continua Berio: «Non posso nascondere che nell'ambiente [illegible] c'è adesso un po' di tensione, peraltro giustificabile nelle fasi finali di [illegible] campionato così equilibrato e combattuto. Ma in questo momento Bencardino sta lavorando sodo per tranquillizzare i giocatori, e far sì che mantengano la massima concentrazione».

L'allenatore imperiese è in apprensione per le condizioni fisiche [illegible] Zennaro, costretto ad uscire anzitempo domenica per un dolore [illegible] polpaccio, mentre i sostenitori nerazzurri hanno [illegible] avuto l'occasione di rivedere all'opera Rizza tornato in campo, dopo un lungo infortunio occorsogli nel girone di andata, proprio contro il Pontedecimo. Rizza non ha ovviamente ancora recuperato in pieno la tenuta atletica, ma il suo ritorno è di buon auspicio per l'Imperia 87, dopo tanti incidenti e tante assenze.

Luca Amoretti

VENTIMIGLIA

E' mancato solo il gol

E' un pareggio che allontana dal «sogno», quasi impossibile, di riagganciare la vetta, ma che conferma la salute del Ventimiglia: lo 0-0 sul terreno della Cairese va stretto agli uomini di Pisano, la cui porta è imbattuta [illegible] da diverse domeniche. In Val Bormida è mancato il gol: «Ci abbiamo provato in ogni modo. Almeno in 4 occasioni il loro portiere Salamini ha salvato la situazione. Addirittura incredibile la parata a [illegible] dalla fine su tiro di Lapa. Quello di domenica è stato un grande Ventimiglia, che ha trovato sulla sua strada una Cairese motivatissima. Anche il vento e il caldo ci hanno [illegible] po' penalizzato», spiega Pisano. Il match, con qualche scintilla nel finale (soprattutto un battibecco senza conseguenze tra Salamini e Lapa), ha confermato comunque la forza del Ventimiglia. Una potenzialità che alimenta tutti i rimpianti per i punti e le occasioni persi nella prima parte [illegible] torneo. Ora, a 3 punti dalla coppia di testa, per il Ventimiglia diventa difficile anche l'aggancio, in d[illegible] partite, al secondo posto che garantisce gli spareggi-promozione. Un incrocio di partite che vedrà la seconda del girone ligure battersi contro la seconda [illegible] un girone lombardo. [b. m.]

Arrigo, gol preziosissimi

[illegible]

Argentina

La speranza e 180' terribili

ARMA DI TAGGIA. Continua la sofferenza dell'Argentina, tornata in [illegible] per la salvezza dopo la vittoria sulla Pogliese, che ha anche nuovamente coinvolto la compagine genovese nelle zone basse. Il rigore trasformato da Sammassimo alla mezz'ora del primo tempo ha regalato un po' di serenità all'ambiente rossonero, [illegible] conferma il segretario Mario Riccetti: «Nelle ultime due partite l'Argentina è apparsa più determinata, ottenendo un buon pari a Finale e questa vittoria che ci permette di sperare. Il calendario è preoccupante, ma a questo punto dobbiamo assolutamente tentare di far punti nelle prossime due gare, impegnandoci allo spasimo per raddrizzare una stagione nata storta».

Gli ultimi 180 minuti della stagione riservano all'Argentina avversari di tutto rispetto. Domenica gli armesi affronteranno in trasferta il Sestri Levante, ormai tagliato fuori dalla lotta di vertice ma pur sempre formazione di gran valore. Poi nell'ultimo turno [illegible] la volta della capolista Sestrese, che potrebbe aver bisogno dei due punti per arrivare alla spareggio-promozione.

Aggiungono i dirigenti rossoneri: «Senza dubbio sarà [illegible] partita drammatica, in cui sia noi che la Sestrese ci giocheremo tutto». L'Argentina vista domenica ha evidenziato qualche indubbio miglioramento a metà campo, dove Frontero ha dato concretezza alla manovra, mentre in avanti Gatti [illegible] lottato [illegible] ogni pallone sfiorando ripetutamente la realizzazione, ma ha inevitabilmente sofferto l'assenza di Minici. Ancora una volta è stato determinante l'ottimo portiere Gianni Minori, sempre pronto a neutralizzare gli attacchi della Pegliese, incentrati sul «marpione» Monari. Inizia ora una settimana di passione: Pionetti deve preparare Pinto & C. alla trasferta di Sestri Levante, appuntamento decisivo per la salvezza. [l. a.]

Nel baseball

Il Sanremo è in vetta alla serie B

SANREMO. Due successi, e primato in classifica. Il Baseball Sanremo nel campionato di serie B [illegible] forte. Sul «diamante» [illegible] Pian di Poma, nel doppio match di sabato, i matuziani hanno messo nettamente ko l'Old Rags Lodi: 13-3 nella partita pomeridiana sospesa al settimo inning per «manifesta superiorità»; 8-3 nel match serale.

Un successo senza discussioni, anche un po' sorprende[illegible] perché gli Old Rags Lodi erano scesi a Sanremo forti del [illegible] di squadra favorita del torneo, e reduce [illegible] una serie di successi che avevano proiettato i lombardi in [illegible] alla classifica. Invece, adesso, a guidare la graduatoria del gruppo 1 del torneo cadetto è proprio il Baseball Sanremo in coppia con il Senago (entrambe con 3 vittorie e una sconfitta su 4 partite giocate), seguiti dalla Juventus Torino (3 vittorie e due sconfitte su 5 match), dagli stessi Old Rags (3 vittorie e 3 sconfitte su [illegible] match), dallo Junior Parma (2 vittorie, 4 sconfitte su 6 match) e dal Codogno (1 vittoria e 4 sconfitte su [illegible] match).

Momento magico per le «mazze» matuziane? [illegible] complesso si sta mostrando competitivo, in queste prime battute. Il primo match è durato fino al settimo inning. Sul 13-3 gli arbitri hanno sospeso una partita [illegible] non ha praticamente avuto storia. Sul monte di lancio c'è sempre [illegible]ato Alessandro Condò, il cui rendi[illegible] è uno [illegible] «segreti» del Sanremo di questi giorni: [illegible] pitcher ha un buon livello di rendimento, e tra l'altro permette di risparmiare energie agli altri lanciatori che possono concentrarsi sulla partita in notturna.

Nel secondo match i lombardi — che forti di lanciatori [illegible] Bassi arrivati dalla A1, non perdevano due partite [illegible] seguito da oltre due anni — sono riusciti ad andare anche in vantaggio (1-0), ma il Sanremo prima con Federico Cuneo e poi Marco Settime sul monte di lancio, ha recuperato in fretta chiudendo sull'8-3 dopo circa tre ore. Bene in attacco pure Matteo Arieta (3 valide su 4, con 6 punti per lui) determinante in fase offensiva. Sabato i matuziani giocheranno sul terreno dello Junior Parma. Risultati del terzo turno: Senago-Codogno 5-4 10-3; Baseball Sanremo-Old Rags 13-3 8-3; Juventus Torino-Junior Parma 12-2 9-4. [b. m.]

Ko a Le Havre

Il Monaco è fuori dall'Europa

Arsène Wenger

MONTECARLO. Meno [illegible] una settimana fa, il Monaco era ancora in corsa per la finale di Coppa Campioni; ora [illegible] praticamente fuori dall'Europa. La sconfitta col Milan l'ha escluso [illegible] da pronostico dalla finalissima [illegible] massimo torneo europeo: [illegible] sconfitta di sabato sera [illegible] Le Havre nel massimo campionato (l'undicesima della [illegible] gione) l'ha messo fuori gioco, di fatto, anche dalla zona Uefa.

La sconfitta di Le Havre è amara, ma si inquadra nel campionato deludente della squadra di Wenger (dato ormai per partente anche se ha ancora [illegible] anno di contratto). L'uscita dall'Europa ridimensionerà probabilmente anche i programmi sul mercato. Per ora l'unico arrivo possibile è quello di Weah che vuol lasciare il Paris-St-Germain, che proprio sabato ha ottenuto con due turni d'anticipo sulla fine del torneo, la matematica certezza dello scudetto.

Il [illegible] turno: Le Havre-Monaco 1-0; PSG-Tolosa 1-0; Lens-St Etien. 3-1, Martigues-Bordeaux 0-0; Auxerre-Marsiglia 2-2; Montpellier-Angers 3-2; Sochaux-Caen 0-0; Metz-Strasburgo 2-1; Lyone-Lilla 0-0; Cannes-Nantes 4-0. Cl.: PSG. p. 55, Marsiglia 48, Bordeaux 44, Nantes 43, Auxerre 42, Cannes e Montpel. 41, Lens 39, Lyone e Monaco 38, St Etienne 36, Metz e Strasburgo 34, Caen e Sochaux 31, Lilla 30, Le Havre 28, Martigues 25, Tolosa [illegible] e Angers 20. [b. m.]

E' calato il sipario sui due campionati inferiori, ma i verdetti erano noti da tempo

Due «cugine» scoppiano di salute

Bordighera e Sant'Ampelio grandi protagoniste della Prima categoria. In Seconda, beffa all'ultima giornata per la dominatrice Poggese Ceriana: il Magliolo le ha tolto l'imbattibilità. Terza: Badalucchese, trionfo finale

Con la vittoria sull'Ospedaletti nel derby (doppietta di Fissore e rete di Benedetto), il Bordighera ha allontanato la paura. Per gli «orange» sono andati a segno Sonno e Aurisano. La squadra di Romanino Bellavita ha così completato una rincorsa che l'ha portata da [illegible] posizione quasi disperata alla salvezza. Il tecnico [illegible] palesemente soddisfatto: «Nel momento peggiore della stagione abbiamo cambiato [illegible] radicalmente [illegible] preparazione privilegiando l'aspetto tecnico-tattico, e i risultati ci hanno premiato. Non avevamo grandi ambizioni, se non valorizzare giovani interessanti come Mantello e Ilariuzzi».

Il Bordighera ha raggiunto a quota 25 punti l'Arma Taggia, [illegible] ha ottenuto un positivo pareggio a reti inviolate sul c[illegible] del Pietrabruna. Sempre in difficoltà invece il Baia Blu. I ragazzi [illegible] Brilla non son riusciti a espugnare Altare, nonostante fossero po[illegible]ti in vantaggio con Ramella. Il S. Ampelio sembra intento aver ritrovato [illegible] smalto di inizio stagione e ha liquidato in trasferta la Finalborghese con doppietta di Predoti e Quercia, e rete di Memone.

Seconda. Gli ultimi novanta minuti sono stati fatali per la Poggese Ceriana che, pur dominando la stagione, ha perso l'imbattibilità contro un Magliolo 88 che verrà ricordato per questa [illegible] impresa. A Pian di Poma gli uomini di Caboni, forse un po' rilassati dopo un'entusiasmante cavalcata, han ceduto i due punti alla formazione savonese, e chiudono quindi [illegible] campionato [illegible] 5 lunghezze di vantaggio sulla seconda, il [illegible]. Stefano, che ha sommerso di reti la S. Filippo. Il S. Stefano è così riuscito a mantenere quella piazza d'onore che con tutta probabilità significherà promozione anche per gli uomini di Marco Modesti [illegible] la Dianese, pur vittoriosa per 9-0 sul Laigueglia, deve rinviare all'anno prossimo la scalata alla Prima categoria. Quarta la Taggese che, con un gol di Aschero, ha piegato l'Andora.

Terza. Tutto secondo copione, con la Badalucchese che ha chiuso in grande, meritandosi il salto in Seconda. Davanti al pubblico amico i rossoblù hanno piegato il Borghetto festeggiando poi ancora una volta un campionato memorabile. Nei prossimi mesi la Badalucchese dovrà risolvere il problema del terreno di gioco, troppo angusto per la Seconda categoria. Il dirigente Rossi: «Le attuali dimensioni del campo ci impedirebbero [illegible] giocare a Badalucco, costringendoci ad emigrare a Taggia, la prossima stagione. Nei mesi estivi ci auguriamo [illegible] recuperare qualche metro in lunghezza e in larghezza, così da presentarci al prossimo torneo sul nostro campo». [l. a.]

PROMOZIONE

Vallecrosia nei guai

A due giornate dalla fine per il Vallecrosia la situazione è difficilissima. I biancorossi, sconfitti e scavalcati dall'Albaro in un drammatico spareggio-salvezza, [illegible] tornati all'ultimo posto. Speranze di salvezza? «Ci sono, ma [illegible] un anno [illegible] cui tutto va storto. Dovremo far punti nelle ultime due gare, e sperare anche negli altri risultati», dice mister Raffa. Ad Albaro c'è stato anche un piccolo giallo: «Pastor ha colpito la traversa all'interno e la palla [illegible] stata ribattuta fuori. Ma [illegible] sicuramente finita all'interno, era gol. Ma l'arbitro [illegible] ne ha voluto sapere», aggiunge Raffa. Fra chi potrebbe aiutare il Vallecrosia ci sono i «cugini» della Carlin's, che domenica riceveranno l'Albaro. Sono reduci da [illegible] pesante 0-4 in casa dell'Audace, 7 vittorie nelle ultime 7 gare. «Noi l'abbiamo aiutata con le nostre assenze. Peccato, in questo finale rimediamo soprattutto brutte figure», dice il tecnico sanremese Nouhoff. [b. m.]

1ª CATEGORIA

GIRONE A

RISULTATI

ALTARESE	S. BARTOLOMEO	1-1
BORDIGHERA	OSPEDALETTI	3-2
BORGHETTO	LEGINO	0-1
FINALBORGH	S. AMPELIO	2-5
MILLESIMO	PIETRA LIGURE	1-2
PIETRABRUNA	ARMA TAGGIA	[illegible]
QUILIANO	B. VEREZZI	5-0
ZINOLA	C. S. [illegible]	0-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
PIETRA LIGURE	39	13	13	1	39	20
C. S. GIORGIO	38	12	14	1	33	14
QUILIANO	37	13	11	3	47	19
FINALBORGH.	30	10	10	7	41	33
S. AMPELIO	30	9	12	6	38	32
OSPEDALETTI	28	9	10	8	39	35
PIETRABRUNA	28	8	12	7	39	36
ALTARESE	27	6	15	6	27	22
B. VEREZZI	26	8	[illegible]	9	26	33
ZINOLA	25	9	7	11	43	44
ARMA TAGGIA	25	7	11	9	25	29
BORDIGHERA	25	7	11	9	32	37
LEGINO	23	7	9	11	26	36
S. BARTOLOMEO	22	4	14	9	26	31
BORGHETTO	20	4	12	11	21	28
MILLESIMO	9	2	5	20	14	67

PROSSIMO TURNO

13ª [illegible] RITORNO [illegible] MAGGIO - ORE 16

ARMA TAGGIA	S. BARTOLOMEO	(a. 1-2)
B. VEREZZI	ALTARESE	(1-1)
C. S. GIORGIO	QUILIANO	(0-0)
LEGINO	FINALBORGHI	(1-3)
MILLESIMO	BORGHETTO	(0-3)
OSPEDALETTI	PIETRABRUNA	(1-2)
PIETRA LIGURE	ZINOLA	(0-0)
[illegible] AMPELIO	BORDIGHERA	(2-2)

2ª CATEGORIA

GIRONE A

RISULTATI

BALESTRINO	SABAZIA	3-2
CAMPOROSSO	PONTELUNGO	2-1
CONSCENTE	SANREMO	7-1
LAIGUEGLIA	[illegible]	0-9
POGGESE C.	MAGLIOLO	1-2
S. STEFANO	S. FILIPPO N.	8-1
TAGGESE	ANDORA	1-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
POGGESE C.	45	20	5	1	64	17
S. STEFANO	40	17	6	3	74	29
[illegible]	39	14	11	1	54	20
TAGGESE	37	14	9	3	53	23
MAGLIOLO	[illegible]	11	9	6	38	25
CONSCENTE	30	11	8	7	[illegible]	35
CAMPOROSSO	28	10	8	8	34	29
S. FILIPPO N.	[illegible]	7	8	11	22	41
ANDORA	[illegible]	8	9	11	32	37
PONTELUNGO	19	[illegible]	9	12	29	35
SABAZIA	18	4	10	12	26	46
[illegible]	16	5	6	15	36	57
BALESTRINO	14	5	4	17	27	[illegible]
LAIGUEGLIA	3	1	2	23	15	98

Laigueglia penalizzato di 1 punto

E' promossa in Prima Categoria: Poggese-Ceriana

Retrocedono in Terza: Laigueglia e Balestrino

3ª CATEGORIA

IMPERIA

RISULTATI

BADALUCCHESE	[illegible]	2-1
DOLCEACQUA	RIVA LIGURE	2-3
DOLCEDO	RIV. DEI FIORI	0-0
PONTEDASSIO	BORGO	4-3
S. BERNARDINO	COSTARAINERA	1-2
[illegible] LORENZO	LECA	3-4
VILLANOVESE	CERIANESE	3-2

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
BADALUCCHESE	46	21	4	1	76	22
SAN LORENZO	38	16	6	4	61	26
VILLANOVESE	[illegible]	15	4	6	44	25
PONTEDASSIO	35	13	9	4	67	31
DOLCEDO	35	15	5	6	71	38
LECA	34	14	6	6	47	26
COSTARAINERA	[illegible]	11	8	7	41	26
RIV. DEI FIORI	[illegible]	11	7	8	48	30
BORGHETTO	21	7	7	12	33	49
DOLCEACQUA	16	6	4	[illegible]	36	74
S. BERNARDINO	13	5	3	18	29	61
RIVA LIGURE	13	3	7	16	27	66
[illegible]	10	2	6	18	29	73
CERIANESE	8	2	4	20	15	77

La Badalucchese è promossa in seconda categoria

Non ci sono retrocessioni

Boccette: si è concluso l'«interprovinciale»

Il Cin-Cin di Borghetto ha sbancato le finali

QUILIANO. Il Cin-Cin Borghetto «brinda» nell'ultimo atto [illegible] campionato interprovinciale di boccette, aggiudicandosi il titolo sia nella massima divisione che in serie B. La squadra di Gino Panella ha confermato la sua superiorità, al termine di una «tre giorni» che ha richiamato al palazzetto dello sport un folto [illegible] competente pubblico.

Il team ponentino entra, con la squadra di B, anche nel «guinness dei primati» del torneo: dopo aver totalizzato 106 punti nella fase eliminatoria ha [illegible] scritto per la quarta volta consecutiva il proprio nome nell'albo d'oro. Il «gabs» di Borghetto (composto da Viavardi, Lambertini, Prota, Esposito, Lucido, Geddo, Gallizia, Loris, Delfino, Alessi e Buscaglia) ha superato nella finale il Lady Diano (4-2), altra squadra protagonista della prima fase.

Decisamente più incerta la lotta per [illegible] primato nella massima divisione, dove [illegible] Cin-Cin ha superato in finale (4-2) l'Haiti Loano. Il team di Borghetto [illegible] composto da: Gnagnarelli, Gatto, Scarella, Inmordino, Salvatico, Renzo, Nazzareno, Mazzara, Bovio, Garra, Spagnolo, Bogliorio. L'Haiti invece ha schierato nei vari incontri Luca, Bertozzi, Vio, Carmine, Delfino, [illegible] Mauro, Scirocco, Canale, Ravera, Burastero, Bianchi, Meronda e Grioli. I due sodalizi avevano superato in semifinale Cinzia Sanremo e Dif Maura Savona, la favorita visti i brillanti risultati ottenuti in campionato.

Euforico il presidente Gino Panella: «Una domenica splendida. Se in B non avevo dubbi sulla vittoria finale visto quanto evidenziato in questi mesi, nella massima divisione la lotta era quanto mai accesa per il livello tecnico di tante squadre. Ma [illegible] una vittoria meritata, per la passione dimostrata da tutta la squadra». [g. c.]

Stop al maggior torneo giovanile provinciale

Negli Juniores il Pietra ha battuto le imperiesi

Il Pietra Ligure si è aggiudicato il titolo provinciale Juniores, precedendo [illegible] due lunghezze l'Ospedaletti. Il Pietra ha chiuso la [illegible] rifilando un sonoro 5-0 all'Andora e ha reso inutile la vittoria (7-1) dell'Ospedaletti sul Laigueglia. Torna intanto a sorridere il Camporosso, vittorioso a Balestrino con 5 gol del rientrante Carbone, di Pappatico e Lettieri.

Juniores. Balestrino-Camporosso 1-7, S. Filippo-Bordighera 1-1, Taggese-Dianese 1-1, Pietra-Andora 5-0, S. Ampelio-Pontelungo 2-7, Ospedaletti-Laigueglia 7-1. Ha riposato il Baia Blu. Classifica: Pietra p. 39; Ospedaletti 37; Pontelungo 33; Dianese 32; Andora 29; Camporosso 26; Bordighera 25; S. Filippo 24; Laigueglia e S. Ampelio 19; Baia Blu 12; Taggese e Balestrino 8.

Giovanissimi. Carlin's-Imperia 0-1, Riva-Vallecrosia 0-1, Baia Blu-S. Ampelio 6-1, Bordighera-Ospedaletti 0-1, Vallecrosia Club-Dianese 0-3, S. Lorenzo-Borgo 7-0; ha riposato il Ventimiglia. Classifica: Taggese p. 41; Ventimiglia [illegible]; Imperia 35; Riva 33; Vallecrosia e Baia Blu 31; Carlin's e Bordighera 26; S. Ampelio e S. Lorenzo 24; Dianese 20; Ospedaletti 16; Riviera 7; Vallecrosia Club 6; Borgo 0.

Coppa Martino Allievi. Girone [illegible]. Imperia-Riviera 1-1, Argentina-Vallecrosia 2-1, Dianese-Sanremese 1-1, Carlin's-S. Ampelio 1-1. Classifica: Argentina p. 8; Carlin's e Riviera 6; Imperia, [illegible] Ampelio e Sanremese 3; Vallecrosia 2; Dianese 1. Girone B. Camporosso-Baia Blu 4-0, Ventimiglia-Sanremese 2-0, Bordighera-Argentina 0-6, Riva-Ospedaletti 0-10. Classifica: Ventimiglia p. 8; Ospedaletti 7; Sanremese 5; Camporosso 4; Riva e Argentina 3, Baia Blu 2, Bordighera 0. [l. a.]

I GSM
PER PARLARE DA TUTTA EUROPA

MOTOROLA
Micro TAC 5200

2 watt - Autonomia 12 ore
Dotazione completa
Con 2 batterie

£.998.000

SOLO PER OGGI DOMANI E DOPODOMANI

MOTOROLA
Personal Phone

£.498.000

Per soddisfare tutte le richieste ogni persona o ragione sociale potrà acquistare un solo prodotto in offerta.

I GSM
PER PARLARE DA TUTTA EUROPA

MOTOROLA
Micro TAC 7200

2 watt - Autonomia 12 ore
Il più sottile telefono GSM

£.1.298.000

LA CITTA' DEI TELEFONI ABOLISCE LE CODE !

Contratto. Numero telefonico. Attivazione. Direttamente in sede. Tutto in pochi minuti. Più comodo di così ! (Contratto Family)

NOKIA CITYMAN 101

Autonomia in attesa 11 ore
50 min.di conversazione

A MENO DI 900.000

NEC P 100

Autonomia in attesa 22 ore
120 min.di conversazione

A MENO DI 800.000

ITALTEL

Autonomia in attesa 8 ore
100 memorie

A MENO DI 900.000

MITSUBISHI MT 8

Autonomia in attesa 16 ore
100 min.di conversazione

A MENO DI 1.100.000

MOTOROLA STORNO

Autonomia in attesa 12 ore
60 min. di conversazione

A MENO DI 900.000

SWATCH TCE 102

Colori trasparenti:
verde,amaranto,blu

Autonomia 30 ore in attesa

A MENO DI 1.000.000

SONY CM-H 333

Autonomia in attesa 24 ore
40 min. di conversazione

A MENO DI 1.000.000

MOTOROLA MICRO TAC II GOLD

Autonomia in attesa 12 ore
Dotazione:2 batterie/
carica batterie rapido

A MENO DI 1.500.000

PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE SALVO ERRORI OD OMISSIONI.

Grande marvin
LA CITTA' DEI TELEFONI

Sede : P.ZZA LAGRANGE - TORINO
MARVIN PHOTO & PHOTO : C.so Inghilterra 31 - C.so De Gasperi 31

LA STAMPA SAVONA E PROVINCIA

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Il Verde Marco Costantino primo savonese in lizza per le Europee

Sì di Gervasio, no di Tagliasco

Il manager «3M» ha accettato la proposta dei moderati. Lo appoggiano Lega, Forza Italia, Unione di centro, pattisti e popolari. La rinuncia del candidato dei progressisti

Franco Gervasio, a sinistra, candidato sindaco dei moderati, e Vincenzo Tagliasco

SAVONA. Tagliasco rinuncia, Gervasio conferma. Proprio nel giorno in cui il Comune ha aperto gli sportelli per la presenta[illegible] [illegible] liste per le amministrative, i progressisti hanno perso il candidato di punta mentre i moderati hanno definitivamente individuato il leader per dare la scalata a Palazzo Sisto.

Tagliasco. Il docente universitario ha rinunciato alla corsa per il Comune. Dopo una settimana di tentennamenti, il professor Tagliasco ha annunciato il ritiro della [illegible] candidatura. Il mandato amministrativo come sindaco sarebbe stato infatti incompatibile rispetto all'attività universitaria. Posto [illegible] fronte alla necessità di una scelta, il professore [illegible] Chiavari ha deciso di tornare ai suoi computer lasciando il pds in [illegible] mare [illegible] guai. Tagliasco teneva troppo al progetto di bio-ingegneria che verrà avviato il prossimo anno dall'ateneo genovese per [illegible]promettere tutto con un'azzardata [illegible] politica in Comune. Ora [illegible] pds dovrà lasciare via libera alla candidatura del dottor Pastore da sempre sostenuto con forza [illegible] Rete, Rifondazione [illegible] Verdi. Il partito della «Quercia», [illegible] resto, negli ultimi mesi ha già ricevuto il rifiuto dell'editore Marco Sabatelli, dell'ex responsabile di Italia 1 Carlo Freccero e ora del professor Tagliasco. Pastore è rimasto paziente nell'ombra [illegible] ora Rete, Rifondazione [illegible] Verdi pre[illegible] il conto al pds. Intanto i progressisti hanno delineato le strategie per le amministrative: Rifondazione presenterà una lista autonoma con candidati [illegible] Franco Zunino, Piero Casaccia, Patrizia Turchi [illegible] Salvatore Burai. La R[illegible] [illegible] i Verdi formeranno una lista co[illegible] capeggiata da Emilio Sidoti ed Emanuele Varaldo. Infine il pds, formerà [illegible] lista con Cristianno sociali e Alleanza democratica.

Gervasio. Il manager della [illegible] Ferrania ha detto «sì». Franco Gervasio, [illegible] anni, responsabile del personale dell'azienda statunitense ha accettato ieri la candidatura [illegible] moderati. Verrà presentato da una coalizione formata da Lega Nord, Forza Italia, Unione [illegible] centro, Pattisti e Popolari. Sono stati proprio questi ultimi a puntare sul dirigente della 3M, un professionista [illegible] ha messo d'accordo tutti i moderati. «Abbiamo [illegible] la disponibilità dell'ingegnaber Gervasio - ha confermato ieri sera il segretario dei Popolari Quintilio Cosimi - Siamo molto soddisfatti perchè siamo convinti che [illegible] tratti [illegible] una scelta vincente, che rappresenta una ventata di novità per Savona». Commenti favorevoli sono arrivati anche [illegible] Lega Nord e Forza Italia. Intanto l'Unione di centro ha scelto i candidati che dovranno confluire nella lista del «Biscione». Si tratta [illegible] Bruno Benazzo, Francesca del Buono, Cristiano Gasapri, Luciano Maiolo, Sandro Mariani, Angela Poggi, Paolo Piccone, Fiorenzo Briano, Rosario Tuvè, Mario Conte.

Autonomi. La lista Pannella [illegible] Carlo Rebagliati non [illegible] presenterà alle comunali. Destino incerto per i socialisti: per ora appartengono allo schieramento progressista [illegible] [illegible] sembra[illegible] entusiasti [illegible] appoggiare Pastore. Procede in solitudine Alleanza nazionale che [illegible] ha presentato la lista in Comune. Una [illegible] a parte anche per [illegible] Movimento federalista savonese di Bosio [illegible] Astengo.

Europee. Prime candidature. Il Verde Marco Costantino è il primo candidato savonese per le Europee. Il pds punterà su Roberto Speciale, AN su Giorgio Bornacin mentre la Lista Pannella [illegible] Carlo Rebagliati.

Ermanno Branca

IL MATRIMONIO DI BARDINETO

Perizia psichica per la nonnina

L'accertamento disposto dal giudice che conduce un'indagine per verificare [illegible] all'origine delle nozze possa esserci un reato di circonvezione.

IN CRONACA DI TORINO

Varazze: invaghita di un giovame

Dilapida fortuna matura vedova

VARAZZE. Folle d'amore, si è ridotta sul lastrico per soddisfare i capricci [illegible] giovane amante. Vedova, 83 anni, desiderosa d'affetto, ha conosciuto [illegible] uomo sposato di 35 anni, che [illegible] fiori e appuntamenti galanti è riuscito [illegible] spillarle fino all'ultimo quattrino. Senza soldi, [illegible] donna si [illegible] rivolta ai servizi sociali che potrebbero decidere di sottoporla ad [illegible] controllo al Centro d'igiene mentale. Non [illegible] esclude infatti che l'anziana sia caduta nella trappola dell'affascinante trentacinquenne non solo per motivi sentimentali, ma anche per sopraggiunta incapacità d'intendere e volere.

Storia romantica, dunque, ma con finale non lieto come quello della nonnina torinese che a Bardineto ha sposato il suo boy friend. [illegible] varazzino avrebbe infatti approfittato dei buoni sentimenti dell'anziana per raggirarla. La love story sarebbe iniziata per [illegible] La donna, dopo aver conosciuto il giovane, gli avrebbe chiesto di accompagnarla qualche volta [illegible] passeggiare dietro lauto [illegible] penso. Sin dal primo appuntamento, però, la vedova avrebbe perso la [illegible] per il giovane. L'uomo, rendendosi conto di avere [illegible] [illegible] solo un'amica ma [illegible] vero «tesoro» si è messo a corteggiarla offrendole passeggiate romantiche sul lungomare Europa, lontano [illegible] occhi indiscreti, fiori ad ogni appuntamento [illegible] qualche [illegible] [illegible] passione. Sedotta come [illegible] ragazzina, l'anziana avrebbe cominciato a coprirlo di costosissimi regali senza rendersi conto che il suo patrimonio diventava ogni giorno più esiguo. Solo quando è stata chiamata per chiarimenti dal direttore della banca, la benestante vedova [illegible] è resa conto di aver dilapidato una fortuna. Venuta a [illegible] dei fatti, l'assistente ha interessato il Centro d'igiene mentale. Non [illegible] esclude che la vicenda possa finire sul tavolo del maresciallo dei carabinieri. [a. z.]

L'episodio in via dei Conradi ad Albisola

Donna aggredita da una drogata

ALBISOLA S. Una donna [illegible] finita in ospedale dopo [illegible] [illegible] violentemente picchiata da una tossicodipendente.

Ieri alle 16,30 Attilia Baccino, 56 anni, abitante in via Dei Conradi 18/15, ha parcheggiato l'auto sotto casa. Poco distante ha visto una [illegible] tossicodipendente albisolese - della quale non è [illegible] resa nota l'identità perchè [illegible] in [illegible] indagini da parte di polizia e carabinieri - che riteneva fosse responsabile [illegible] un furto avvenuto qualche settimana fa nel suo appartamento. Rivolgendosi alla ragaz[illegible] Attilia Baccino, ha cercato di farla riflettere sui suoi comportamenti. Le ha fatto anche alcune raccomandazioni lasciandole esplicitamente intendere di essere [illegible] che fosse lei l'autrice [illegible] furto in casa sua.

«Ti conosco da tempo - ha esordito la Baccino - So chi sei, come vivi e come ti arrangi per procurarti ciò che ti serve. Cer[illegible] di non fare altre sciocchezze e di lasciare in pace la gente che non [illegible] ha fatto niente. Lo sai che ci [illegible] persone che hanno faticato una vita per mettersi due soldi da parte, comprarsi qualche oggetto d'oro [illegible] un vestito elegante e che mentre tu giri tutto il giorno senza fare niente stanno chiusi in una fabbrica o in un ufficio?».

Per tutta risposta la tossicodipendente, in preda all'ira, le [illegible] [illegible] avventata contro insultandola, schiaffeggiandola [illegible] sferrandole pugni al volto. La donna [illegible] si è accasciata a terra accusando disorientamento, dolori al volto e [illegible] collo. La ragazza è riuscita a scappare.

Soccorsa dai militi [illegible] Croce Verde, che hanno [illegible] sede proprio [illegible] via [illegible] Conradi, Attilia Baccino è stata trasportata [illegible] pronto soccorso del San Paolo di Savona.

Dopo [illegible] prime cure mediche, la donna è stata ricoverata nella Divisione di Otorino [illegible] trauma facciale ed ematoma ad uno zigomo. Guarirà in 30 giorni. [[illegible] z.]

Giuseppe Scaiola, titolare del self-service «Topsy», è ricoverato in rianimazione

Incidente, ristoratore in fin di vita

Ieri pomeriggio, si è schiantato con la sua «Mercedes» contro un muro sulla superstrada di Vado Ligure L'uomo è rimasto incastrato nell'abitacolo dell'auto [illegible] per liberarlo sono intervenuti i vigili del fuoco

La «Mercedes» di Giuseppe Scaiola, [illegible] riquadro, subito dopo il grave incidente

VADO. Il titolare del self-service «Topsy» di piazza Diaz, Giuseppe Scaiola, [illegible] anni, abitante in via Mignone, è ricoverato in gravissime condizioni nel reparto di rianimazione dell'ospedale San Paolo, per le gravi lesioni riportate in seguito a un incidente stradale [illegible] quale è rimasto coinvolto ieri pomeriggio sulla superstrada di Vado Ligure.

E' [illegible] [illegible] dopo mezzogiorno. Il ristoratore, che [illegible] anche proprietario [illegible] una macelleria in corso Viglienzoni, era alla guida della propria Mercedes 200 e stava dirigendosi verso la valle di Vado Ligure. L'incidente [illegible] avvenuto a poche centinaia di metri dal parcheggio [illegible] Bossarino: l'auto che percorreva un tratto rettilineo, per cause non ancora completamente chiarite dalla polizia stradale [illegible] dai vigili urbani di Vado, [illegible] finita contro [illegible] spigolo di un muro. L'urto è stato tremendo: la Mercedes si è, letteralmente, accartocciata [illegible] il ristoratore [illegible] rimasto schiacciato nell'abitacolo ridotto a un ammasso di lamiere.

Per liberarlo [illegible] dovuti intervenire i vigili del fuoco della centrale di via Nizza: i pompieri, utilizzando particolari cesoie, si [illegible] aperti un varco fra i rottami dell'auto [illegible] sono riusciti a soccorrere l'automobilista. Nel frattempo dal S. Paolo era uscita l'automedicale [illegible] un medico e un infermiere del pronto [illegible] Le condizioni del ristoratore sono apparse subito molto gravi. L'esame della Tac ha messo in luce lesioni interne [illegible] un trauma cranico. La prognosi è riservata.

La polizia non esclude l'ipotesi che il ristoratore abbia per[illegible] il controllo [illegible]ell'auto, dopo essere stato colto [illegible] un infarto. Giuseppe Scaiola era rimasto coinvolto [illegible] un incidente stradale alcuni anni fa, in Piemonte, nel quale era morto un fratello. Il titolare del «Topsy» si era salvato miracolosamente. [c. v.]

La richiesta a Norelli dei commercianti di via Giuria

«Vogliamo un parcheggio per il mercato coperto»

SAVONA. I commercianti del mercato di via Giuria cercano un parcheggio per la clientela. Il Comune conferma il blocco dei lavori in via Torino mentre si sblocca la licenza edilizia per la costruzione della nuova caserma dei Vigili del fuoco. Intanto si profilano difficoltà per i commissari di Palazzo Sisto impegnati su più fronti.

Via Giuria. I commercianti del mercato ortofrutticolo hanno deciso di passare all'attacco per superare la recessione economica. I titolari dei banchi del mercato coperto hanno chiesto al commissario Norelli la disponibilità di un posteggio nelle vicinanze di via Giuria. «La crisi economica diventa ogni giorno più grave - spiegano i commercianti - La disponibilità di un'area di sosta riservata rappresenterebbe [illegible] stimolo anche per la clientela che arriva da fuori città». I commercianti vorrebbero gestire uno dei parcheggi [illegible] pagamento di corso Mazzini oppure entrare in possesso delle aree che il Comune aveva destinato agli zingari sotto la fortezza del Priamar. L'istanza è ora all'esame dei commissari del Comune.

Via Torino e via Piave. I lavori per il rifacimento delle fognature sono bloccati. Il commissario prefettizio Norelli è stato costretto a sospendere l'intervento per i problemi [illegible] nici sorti nelle ultime settimane. L'impresa che si era aggiudicata i lavori per un importo di circa 1 miliardo e 700 milioni, infatti, dopo le prime perizie ha chiesto una revisione dei prezzi all'amministrazione comunale. Secondo le perizie geologiche, infatti, per realizzare l'intervento sarebbe necessario effettuare imponenti lavori di palificazione. L'ufficio tecnico del Comune, invece, ha rifiutato l'aumento e la revisione. Di qui il blocco dei lavori. Non è [illegible] che l'amministrazione sia [illegible] stretta a ripetere la gara d'appalto. Gli abitanti del quartiere sono divisi. Parte dei commercianti hanno caldeggiato la sospensione dei lavori temendo che la chiusura delle strade possa provocare danni alle attività economiche. L'ex consigliere dc Pietro Santi sollecita invece un'immediata ripresa: «Il rifacimento delle fognature è indispensabile per evitare che la pioggia provochi [illegible] allagamenti».

Il commissario Vittorio Norelli

Vigili del fuoco. Entro la fine di questa settimana il Comune darà il via libera al progetto di ampliamento della caserma dei Vigili del fuoco. La nuova ala dell'edificio sorgerà in via Nizza a fianco all'attuale sede. Il nuovo edificio occuperà parte del parco di Villa Zanelli. L'intervento, finanziato dal governo, costerà circa 3 miliardi e prevede la costruzione di una palazzina su due piani. Al piano terra verranno ricoverati mezzi e al piano superiore uffici.

Norelli. I commissari prefettizi sono in difficoltà. La dottoressa Anna Maria Serena Valentini già da alcune settimane è stata richiamata in Palazzo del Governo a sostituire il viceprefetto Sergio Grandosso, colto da infarto. La dottoressa Valentini lavora per il Comune quindi solo al pomeriggio. Il prefetto Norelli è stato nominato giudice popolare e dovrà prendere parte a un corso che si terrà a Bologna.

Anche il sub commissario Antonino Simula, del resto, è costretto a prestare servizio anche in Prefettura come dirigente del settore Ragioneria. [e. b.]

I protagonisti non hanno voluto spiegare le ragioni del violento litigio

Furibonda rissa a Lavagnola

Tre giovani si azzuffano in via Repusseno. Uno ha riportato la frattura del setto nasale
Separati a fatica dagli agenti delle volanti. Oggi di fronte al pretore in stato d'arresto

Giampaolo Lupo, 23 anni, Giuseppe Garofalo, 19 e Stefano Pietraroia, 22, tutti di Savona, arrestati per rissa aggravata

SAVONA. Prima si sono insultati, poi hanno incominciato a prendersi a calci e pugni e non si [illegible] calmati neppure quando è arrivata la pattuglia della volante.

I protagonisti dell'episodio, avvenuto domenica pomeriggio in via Repusseno, nel quartiere di Lavagnola, sono stati arrestati [illegible] l'accusa di [illegible] in rissa aggravata e questa mattina [illegible] compariranno davanti al pretore, Maria Piera Vipiana. Si tratta di Giampaolo Lupo, 23 anni, via Crispi 13, Giuseppe Garofalo, 19, via San Bartolomeo del Bosco e Stefano Pietraroia, 22, via Santuario 42, che, interrogati a lungo dai poliziotti, non hanno voluto spiegare i motivi della rissa.

Tutto è avvenuto poco dopo le 13 quando sotto gli occhi di [illegible] passanti, i tre hanno incominciato a darsele di santa ragione. Qualcuno ha chiamato la centrale operativa della questura che ha subito inviato due pattuglie della volante. Ma neppure quando sono arrivati i poliziotti, i tre giovani hanno [illegible] di picchiarsi. Con grande fatica, gli agenti sono riusciti a dividere Giampaolo Lupo, Giuseppe Garofalo e Stefano Pietraroia e a farli salire sulle [illegible] per accompagnarli in questura. Uno dei tre è stato poi ricoverato nel reparto di traumatologia del S. Paolo. Si tratta di Stefano Pietraroia che i sanitari hanno giudicato guaribile in un [illegible] gli [illegible] stato, infatti, riscontrata la frattura del setto nasale e numerose contusioni.

I tre giovani saranno interrogati questa mattina dal pretore che deve convalidare gli arresti e decidere se giudicarli con il rito direttissimo. I tre dovranno anche spiegare i motivi che hanno scatenato il violento pestaggio. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Ancora scioperi alla Carisa molti disagi per i clienti

Ancora disagi per i clienti della Cassa di risparmio di Savona. Ieri prima giornata di sciopero proclamata dai sindacati per problemi di organizzazione del lavoro e fondo pensioni. L'agitazione continuerà oggi e domani. [e. b.]

[illegible]

Ferito al capo dalla barca che caricava su un camion

Travolto dalla barca che stava caricando su un camion. E' successo a Francesco Versace, 46 anni, residente a Varazze, che ha riportato un trauma cranico facciale e la contusione della mano sinistra. Guarirà in venti giorni. [c. v.]

[illegible]

Manovale ucciso da ictus nella propria abitazione

Un manovale di 47 anni, Renato Pelizzari, che abitava in largo Tissoni, è [illegible] domenica pomeriggio stroncato molto probabilmente da un ictus. L'uomo si è sentito male in casa. [c. v.]

[illegible]

Piromani scatenati in via Piave e piazza Saffi

Teppisti in [illegible] nell'ultimo fine settimana. I vandali hanno incendiato un motorino in via Piave e un cassonetto dell'immondizia in piazza Saffi. Sui due episodi sono ora in corso indagini della polizia. [c. v.]

DROGA

Condannato a sette anni per traffico di cocaina

Sette anni di reclusione e [illegible] milioni di multa. E' la condanna inflitta dal tribunale a Mario Caprioli, 46 anni, di Novi Ligure. Caprioli era accusato di [illegible] importato tre chili di cocaina destinata ad essere raffinata a Varazze. [m. p.]

[illegible]

Assessori cambiano partito interviene la minoranza

La minoranza ha chiesto una verifica del nuovo [illegible] della giunta dopo alcuni «cambi di casacca». Il sindaco è del ppi, gli assessori Jurato e Torelli, [illegible] psi, ora sono con i progressisti, Franchi e Teresi, ex pli e pri si sono dichiarati di Forza Italia. [a. z.]

STELLA

Discarica abusiva nel bosco Consiglio sotto inchiesta

L'intero Consiglio comunale di Stella, in carica prima delle ultime amministrative, è sotto inchiesta per una discarica abusiva. Gli amministratori avevano deciso di smaltire i rifiuti in un'area boschiva con delibera d'urgenza. [b. b.]

Savona che cambia

Nuovi gestori al bar Ritz di via Ratti

SAVONA. Cambia gestione il bar Ritz di via Ratti, uno dei più frequentati del [illegible]. Ieri mattina è avvenuto il cambio della guardia tra i vecchi titolari, i fratelli Ugo e Franca Cinarelli e i coniugi Franco e Franca Poggi.

Ma [illegible] il figlio di questi ultimi, Maurizio, 20 anni, a gestire in prima persona il locale. «In questi primi giorni di rodaggio - dice Franco Poggi - lo aiuterò [illegible] noi [illegible] sarà poi lui a occuparsi in prima persona del bar, che mira a conquistare la simpatia del pubblico giovane». Per anni il bar Ritz di via Ratti è stato gestito dai fratelli Cinarelli, coadiuvati al banco dal barman Luca.

Il cambio di gestione del Ritz è soltanto l'ultima di una serie di novità che hanno riguardato il mondo del commercio savonese, in particolare il settore dei pubblici esercizi. Secondo [illegible] statistica dell'Ufficio commercio del Comune, negli ultimi due [illegible] sono stati quasi 40 i bar a cambiare proprietario. [p. p.]

Barca alla deriva

Motovedetta trae in salvo tre bagnini

SAVONA. Tre aspiranti bagnini hanno rischiato di finire alla deriva con la barca sulla quale dovevano sostenere le prova di abilitazione. Walter Allievi, 29 anni, Vado Ligure via Pertinace, Luca Naldi, 20, via Moizo 8/12 e Dario Lavagna, 21, via alla Marina 11, sono stati tratti in salvo dalla motovedetta della Capitaneria.

E' accaduto ieri mattina poco dopo le 10 nello specchio acqueo antistante i bagni «Wanda» di corso Colombo. I tre giovani avevano preso il largo su una barca quando, a causa della rottura di un remo, [illegible] sono stati più in grado di governare il natante che, sospinto dal forte vento di tramontana, ha incominciato ad andare alla deriva.

La barca era già a un miglio da riva quando è stato dato l'allarme: i tre giovani sono stati caricati sulla motovedetta e tratti in salvo. Sempre ieri, la polmare è stata mobilitata per la segnalazione di un cadavere davanti allo scoglio della Madonnetta. Si trattava, però, di un tronco d'albero. [c. v.]

Fallimento a Celle

All'Ippocampo sono spariti tutti gli arredi

SAVONA. Nuova udienza e ancora un [illegible] (slavolta il 30 maggio prossimo) del processo a carico di Riccardo Barone «Biba», 52 anni, abitante a Celle Ligure in via Postetta 81, ex titolare dell'«Ippocampo». E' accusato di essersi disfatto di parte dell'arredamento del locale e di [illegible] fatto sparire le scritture contabili, quando l'Ippocampo era già stato dichiarato fallito. In questo modo, secondo l'accusa, avrebbe impedito ai creditori (il passivo del fallimento è di 700 milioni) di recuperare almeno una parte dei crediti.

Ieri mattina, però, il difensore di Biba, Giuseppe Nadalini, ha chiesto e ottenuto dal tribunale l'acquisizione del fascicolo del procedimento fallimentare, perché sembra che l'arredamento del locale non sia [illegible] venduto dall'imputato, [illegible] da altri.

Su questo particolare e su altri aspetti della vicenda giudiziaria è stato chiamato a testimoniare nella prossima udienza il segretario comunale di Celle. [b. b.]

Piazza del Popolo

Maniaco denunciato dai vigili

SAVONA. I vigili urbani hanno denunciato un esibizionista di [illegible] anni, T.I., abitante nella periferia della città, che la scorsa settimana aveva molestato alcune donne sotto i portici di via Paleocapa. L'ultima «prodezza» lo ha tradito. Poco distante da piazza del Popolo, l'uomo ha avvicinato l'ennesima vittima, una madre che portava a passeggio il figlio con la carrozzella, si è calato i pantaloni e ha incominciato a masturbarsi. Nelle vicinanze c'era, però, un vigile urbano che, chiamato dalla donna, ha rincorso il maniaco, bloccandolo dopo pochi minuti. «Volevo solo fare pipì» si è giustificato l'esibizionista, ma non ha convinto l'agente. E così T.I. è stato denunciato per atti osceni in luogo pubblico.

Le indagini dei vigili non sono, però, [illegible] concluse. Gli investigatori vogliono, infatti, accertare se l'uomo sia lo stesso maniaco che [illegible] mesi scorsi aveva importunato alcune ragazzine a Villapiana e nel centro cittadino. [c. v.]

BOMBE DI SAVONA

Vent'anni fa il primo attentato

Erano le 20,50 del 30 aprile 1974 quando un boato sconvolse via Paleocapa: era esploso un ordigno nel portone del senatore Varaldo. Da quel momento fu un susseguirsi di attentati: Palazzo della Provincia, medie Guidobono, ferrovia [illegible] al Santuario, alloggio di via dello Sperone, stabile di via Giacchero (nella foto), caserma carabinieri di Varazze, portone di via Cava, infine il traliccio Enel alla Madonna degli Angeli. Vi furono morti e feriti. I responsabili non sono mai stati scoperti.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Scuola calcio [illegible] l'addio di Pino Monti

Ritengo doveroso difendere comportamento e onore di persone e società che per lo sport, l'onestà e la passione molto hanno dato. E' quindi con immenso rammarico che il sottoscritto, a nome proprio e probabilmente interpretando i sentimenti e le decisioni anche di Vittorio Panucci e della Veloce, dichiara di abbandonare l'iniziativa e assumere la presidenza e di proporre l'egida della società Veloce alla scuola calcio Milan diretta da Panucci. Motivo, un insieme di fatti che fanno solo male allo sport.

1) L'impossibilità di reperire un campo, pur pagando, anche se non di esclusivo utilizzo, ma [illegible] possibilità di propria gestione da parte della Veloce. Società che, nonostante il proprio passato, non pare aver diritto a utilizzare un impianto dove disporre di un magazzino e di quant'altro necessario per gestire prima squadra e settore giovanile senza dover peregrinare da un campo all'altro. 2) Assai più grave questo secondo punto: pochezza, ignoranza, antisportività, illogicità, cattiveria, invidia di chi del calcio ha compreso solo un obiettivo: vincere e ben figurare. E non insegnare ai giovani lo sport, le morale sportiva, il gioco del calcio, l'onestà e la collaborazione. Le denunce scritte, le diffamazioni verbali, le lettere anonime, le telefonate che in questi giorni hanno riempito le ore di quei poveri di spirito che le hanno inviate, dimostrando ampiamente di non aver compreso nulla di fatto di educare ed insegnare contemporaneamente il calcio a livello giovanile. Pare chiaro che una società che possiede [illegible] staff di buoni «insegnanti», se preferite allenatori ed educatori, con una buona organizzazione, che non mira a vincere un campionato, ma a dare il [illegible] dell'insegnamento calcistico, non può che arrivare a buoni risultati. Per questo il tale alienatore fin che resta in questa società sarà motivo di richiamo per i genitori ed i giovani che cercano il meglio. Ovunque costui o costoro si sposteranno, è naturale che trascineranno con sé quanti si sono iscritti per loro.

Quindi sarà puro ed esclusivo interesse della società fare il massimo per mantenere sempre i migliori allenatori. Tra l'altro pubblicamente avevo dichiarato che per nessun motivo sarebbero state compiute scorrettezze, e sotto la mia personale responsabilità nessun giovane, sebbene libero da vincoli nei limiti dell'età, cresciuto però in altre società, sarebbe stato tesserato senza preventivi accordi o corrette comunicazioni. Inoltre tendo a precisare che abbiamo parlato solo di scuola calcio e quindi di bambini alla prima esperienza, probabilmente qualcuno ritenova di vedersi rubare tutta la «leva». E allora, che motivo hanno questi personaggi a lanciare accuse infondate? Dove sta la correttezza e l'onestà? Amareggiato dalla mancanza di fiducia, di dialogo intelligente, dall'invidia e dalla cattiveria di queste persone, che sostanzialmente mentono sapendo di mentire, nelle loro accuse a Panucci e alla Veloce, preferisco evitare di avere ulteriori rapporti con questo mondo che più non mi appartiene.

Pino Monti, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: tel. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.081 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

[illegible] DI TURNO

SAVONA
Dalle 8.30 alle 20:
Alla Torretta, via Paleocapa 8, tel. 851 689
Busi, via Corsi 69, tel. 824.919.
Di Legino, via Bove 19, tel. [illegible]
Delle Fornaci, [illegible] Vittorio Veneto [illegible]
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Delle Ferrere*, [illegible] Italia 153, tel. 827.202.

ALASSIO
Bonavia, corso Vittorio Veneto 3, tel. 640.606.
ALBENGA
Comunale, via Sauro, tel. 51701
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini 152, tel. 480.243.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglati 24, tel. 481.616.
[illegible] TO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.019.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 6, tel. 692.670.
LOANO
San Giovanni, via [illegible], tel. [illegible]
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, tel. 564 017.
NOLI
Monte Ursino, corso [illegible] 10, tel. 748.936
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, tel. 628.021.
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724.107.
QUILIANO
Bormeno, via Diaz 2, tel. 880.209.
VARAZZE
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, tel. 97.160.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580 72
Distretto di Cairo: telefono [illegible]
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.56

STATO CIVILE

[illegible] 2 [illegible]

NATI. Yanni Robello, Flavia Bottini, Simone Incorvaia, Alessia Ac[illegible].
[illegible] Giovanni Murialdo e Elisabetta Molinari, Germano Blangero e Daniela Guida.
MORTI. Giovanni Olivieri, di 77 anni, Albisola Superiore, via [illegible] Picconi 13; trasporto diretto [illegible] 10,15. Isola Toppi ved. Zunino, di [illegible] anni, Savona, via Milano 11/3; funerali alle 8.45 in S. Francesco. Giovanna Lombardi in Ascheri, di 71 anni, Savona, via Pozzobonello 3/6; trasporto diretto alle 9.45. Gia[illegible] Bolondi, di 91 anni, Savona, via Turati 3/7; funerali oggi alle 9.45 nella chiesa di S. Filippo Neri. Giovanna Pinghelli ved. Lalolo, [illegible] anni, abitante a Savona in corso Ricci 10/37; funerali oggi alle 10,45 nella chiesa di S. Rita. Suor Emma Locatelli, Savona, via Montegrappa 7; funerali oggi alle 10,45 [illegible] convento di Santa Maria Giu[illegible] Rossello. Maria Ghiglione ved. Giaccardi, di 94 anni, Varazze, via Busci 28/2; trasporto [illegible] alle 10. Mario Mussa, di 78 anni, Bergeggi, via Campo 2; trasporto diretto alle 10. Bona [illegible] Mutolo ved. Simiondini, Vado, via XXV Aprile 41/6; trasporto diretto alle 11.

APPUNTAMENTI

[illegible]

I rischi domestici

I rischi domestici visti e interpretati dai bambini è il tema del convegno che si svolgerà domenica nella sala incontri della Coop di Vado. All'iniziativa (organizza la Croce Rossa) prenderà parte il vigile del fuoco Michele Costantini. [e. b.]

[illegible]

«La comunità del destino»

Domani alle 9 all'asilo delle Piramidi in convegno sul tema «La comunità del destino: appartenenza, identità e interazione sul territorio». Relaziona Maria Teresa Torti. [e. b.]

[illegible]

Convegno con l'assessore Banti

Giovedì alle 15 nella Sala consiliare della Provincia [illegible] sul tema «Alla ricerca dell'equità». Il convegno, organizzato dalla Cisl, avrà fra i relatori l'assessore regionale alla Sanità Egidio Banti, Gianfranco Cerea dell'Università di Trento e il segretario nazionale Cisl Aldo Smolizza. [e. b.]

Nel giorno della Festa del lavoro 80 portuali savonesi sono andati in pensione

Primo maggio, bandiere e lacrime

Ora l'attività dei camalli è affidata [illegible] gruppo di 150 soci più un centinaio di giovani
Manifestazioni e corteo per le strade della città. La tradizionale sfilata di mezzi meccanici

Il corteo dei lavoratori domenica ha sfilato per le vie del centro: [illegible] manifestazione si è conclusa senza problemi

SAVONA. Salutati dalle note dell'«Internazionale», eseguita dalle bande durante il tradizionale corteo del 1° maggio, circa 80 portuali savonesi, proprio nel giorno della Festa del lavoro, sono andati in pensione. Appena 24 ore prima il ministro Costa aveva firmato il decreto sull'esodo, ma loro non se la [illegible] sentita di rinunciare alla sfilata. Anzi, quelli della Compagnia «Pippo Rebagliati», hanno fatto registrare la partecipazio[illegible] più massiccia, portando in piazza tutti i loro mezzi meccanici, quasi a voler dire: «Eccoci, siamo ancora una forza».

Dieci anni [illegible] la «Rebagliati» poteva contare [illegible] un organico di circa mille [illegible]ci, oggi sono rimasti [illegible] 150, più [illegible] centinaio di giovani iscritti alla società che gestisce il lavoro in forma privatistica.

Se il provvedimento [illegible] molto atteso (lo si è ottenuto grazie anche alle pressioni dei parla[illegible]tari Cappelli [illegible] Canavese) perché rappresenta [illegible] boccata d'ossigeno per le casse della Compagnia, resta il fatto che [illegible] aperti di colpo molti problemi [illegible] carattere operativo, perché l'esodo tocca maestranze specializzate, [illegible] di facile sostituzione. [illegible] l'attività dei «camalli» resta affidata a [illegible] gruppo di circa 150 soci più un centinaio di giovani, il [illegible] costo è inferiore a quello tradizionale dei portuali. Insomma, si potrà rintuzzare la concorrenza sul piano delle tariffe.

L'esodo dovrebbe presto riguardare anche 55 dipendenti dell'Ente autonomo: la prossima trasformazione in Port Authority prevede, infatti, che gli organici si attestino su una cinquantina di addetti. Il futuro presidente (è in corso [illegible] delicata trattativa per la scelta della terna di candidati) [illegible] dunque atteso da una serie di problemi non di facile soluzione.

Il 1° maggio ha significato anche il distacco dal lavoro per un caposquadra [illegible] vigili [illegible] fuoco, Luciano Servetto. E' andato in pensione dopo 30 anni vissuti tra i pompieri: una vita trascorsa tra pericoli, [illegible] ricca anche di grandi soddisfazioni per i molti interventi [illegible] favore del prossimo condotti a termi[illegible]. [illegible] svolgimento del corteo per le vie del centro in occasio[illegible] della Festa [illegible] lavoro si [illegible] concluso nel massimo ordine, ma in un clima sostanzialmente di forte preoccupazione per il futuro della città e della provincia, strette nella morsa di una crisi che non accenna purtroppo [illegible] attenuarsi.

Ivo [illegible]

In sciopero

I lavoratori della «Noli»

SAVONA. Stato di agitazione per gli equipaggi della società «Carmelo Noli», proprietaria dei rimorchiatori in servizio nel porto [illegible] Savona. Lo ha proclamato il consiglio dei delegati aderenti alla Uil in seguito alla rottura delle trattative con la dirigenza sulla [illegible] di organico. Dice Antonio Mortara, della segreteria provinciale della Uil-trasporti: «Denunciamo la situazione di grave pericolosità che si viene a creare in porto [illegible] Savona, visto che [illegible] società Noli [illegible] chiamata a svolgere compiti [illegible] prevenzione e sostegno nelle emergenze ambientali nonostante [illegible] [illegible] organico».

Attualmente per la «Noli» la[illegible] [illegible] persone, quattro in meno [illegible] quanto previsto dalla pianta organica. «Si parla addirittura di nuovi tagli al personale - sostiene Mortara -. Visto l'atteggiamento della società siamo costretti a ricorrere a dure forme di protesta». Per ora i lavoratori bloccheranno solo [illegible] ore di straordinario. [p. p.]

Nozze con la figlia del medico savonese

Fazio si sposa con Gioia Selis

Il conduttore Fabio Fazio e la sua futura sposa, Gioia Selis

SAVONA. Fabio Fazio si sposa. [illegible] conduttore televisivo di «Quelli che [illegible] calcio...» si unirà [illegible] matrimonio [illegible] Gioia Selis, figlia [illegible] medico savonese. Fazio ha tentato di tener a lungo nascosta la notizia per salvaguardare [illegible] minimo di privacy ma i preparativi per il matrimonio non sono passati [illegible] tutto inosservati. «Si è vero mi sposo a luglio - ha confessato Fazio - [illegible] non intendo pubblicizzare un avvenimento che ritengo assolutamente privato». La celebrità raggiunta da Fazio negli ultimi [illegible], tuttavia, ha creato notevole interesse [illegible] numerose riviste [illegible] rotocalchi hanno già chiesto al popolare presentatore l'esclusiva [illegible] servizio fotografico. Fazio aveva intrapreso la carriera artistica [illegible]i banchi di scuola. Era ancora allievo [illegible] liceo classico «Chiabrera» quando partecipò a un provino in Rai con l'imitazione [illegible] Gianni Minà. Da allora Fazio ha gradualmente mutato indirizzo affermandosi poi come conduttore. Dopo il successo di «Mi manda Lubrano» quest'anno è arrivata la consacrazione con «Quelli che il calcio...»; la trasmissione sul calcio [illegible] onda la domenica pomeriggio su [illegible] 3. [e. b.]

Troppe attenzioni per una donna di Albisola

Prima la soccorre e poi la «molesta»

SAVONA. Un ex milite di [illegible] pubblica assistenza ha dedicato troppe «attenzioni» alla donna che aveva soccorso [illegible] trasportata al pronto soccorso del San Paolo, [illegible] seguito ad un incidente della strada avvenuto ad Albisola. Ora [illegible] nome figura sul registro generale della procura della Repubblica presso la pretura. Nei suoi confronti il procuratore Maurizio Picozzi ipotizza il reato di molestie. La vicenda risale ad alcuni mesi or sono, ma è venuta alla luce soltanto ieri, dopo che sulla vicenda [illegible] polizia ha inviato un rapporto al magistrato, che ha già disposto indagini [illegible] accertamenti.

La donna, 25 anni, di Albisola Superiore, dopo l'incidente, era stata ricoverata [illegible] traumatologia. L'ex milite, che abita a Savona, dopo averla confortata l'aveva accompagnata in corsia, l'aveva lasciata con la pro[illegible] di farle visita [illegible] giorno successivo.

Puntuale, l'ex milite è giunto al capezzale della giovane donna, ricoverata [illegible] una camera con altre pazienti, e dai sorrisi e dalle parole [illegible] conforto sarebbe passato alle carezze [illegible] un bacio sulla fronte. Un comportamento che ha stupito e anche messo [illegible] disagio la paziente.

Nella visita successiva, il comportamento dell'ex milite sarebbe stato così affettuoso da suscitare sospetti nella giovane donna, che ha cercato di sottrarsi alle sue attenzioni. Anche le altre pazienti hanno ritenuto eccessive le dimostrazioni di affetto dell'ex milite, che aveva lasciato la paziente con la promessa di tornare.

Intanto le voci [illegible] queste eccessive attenzioni hanno cominciato a circolare nel reparto e ne è venuto a conoscenza l'agente di guardia del pronto soccorso, [illegible] [illegible] proprio all'agente, che la giovane paziente ha raccontato quello che [illegible] successo, [illegible] lo ha pregato di sottrarla alle visite [illegible] alle attenzioni ormai al limite del morboso dell'ex milite. Poi, il rapporto alla procura e l'interrogatorio della donna, che ha confermato le «attenzioni» subite. [b. b.]

IL CASO

ANZIANI IN [illegible]

Disavventura per una non vedente di 87 anni domenica pomeriggio a Vado Ligure

Salvata dai pompieri sul balcone

Una folata di vento le ha chiuso la porta alle spalle. Presa dal panico, stava per scavalcare il poggiolo. I Vigili del fuoco in azione anche a Villapiana per una donna colta da malore

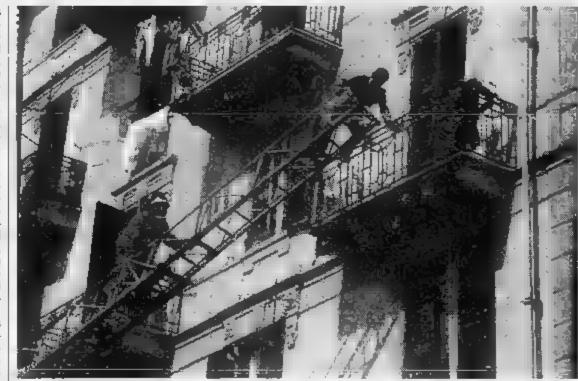
VADO. Chiusa sul balcone, la [illegible] i vigili del fuoco. E' successo domenica pomeriggio [illegible] pensionata [illegible] 87 anni, cieca, Enrichetta Bonello, abitante [illegible] Vado Ligure in via Caduti della libertà, che per precauzione è stata [illegible] accompagnata [illegible] ospedale.

L'episodio è avvenuto poco dopo le 11 nell'appartamento, [illegible] quarto piano, dove l'anziana vive da sola. La donna è uscita sul balcone per dare [illegible] bere ai fiori quando un improvviso colpo di vento ha chiuso la portafinestra. Enrichetta Bonello, che a causa dell'età avanzata non ci vede più, è rimasta bloccata sul poggiolo: a tentoni ha raggiunto la porta [illegible] poi ha cercato di aprirla, senza però riuscirci.

La donna, presa dal panico, stava addirittura per scavalcare la ringhiera quando l'hanno vista alcuni vicini che, resisi conto della gravità della situazione, hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco.

I soccorsi [illegible] iniziati immediatamente: dalla caserma [illegible] via Nizza è uscita una squadra di pompieri che per raggiungere il balcone ha dovuto utilizza[illegible] l'autoscala. La pensionata [illegible] stata riaccompagnata in casa e, quindi, trasportata all'ospedale San Paolo [illegible] un'autoambulanza della Croce Rossa di Vado. Le sue condizioni sono apparse, però, buone. I medici, per precauzione, l'hanno ricoverata per qualche [illegible] nel reparto di astanteria.

Un altro [illegible] ha mobilitato i vigili del fuoco del distaccamento del porto, ieri pomeriggio, in via Ancona (è una traversa di via Torino), nel quartiere di Villapiana. A chiamare i pompieri, po[illegible] prima delle 13, sono stati i familiari di una pensionata di 70 anni, Lidia Gibone, preoccupati perché [illegible] donna non rispondeva al telefono.

L'anziana [illegible] stata colta da un malore, ma quando [illegible] arrivati i soccorritori si era già ripresa. E' stata proprio Lidia Gibone ad aprire la porta ai vigili del fuoco, che sono, così, rientrati in caserma. [c. v.]

Una fase dell'intervento dei pompieri con l'autoscala per prestare soccorso all'anziana donna

Varazze: polemica tra il sindaco Parodi e [illegible] consorzio di depurazione

Guasto alle fogne, bagni vietati

Scatta l'ordinanza per la rottura di uno scarico

VARAZZE. Divieto di balneazione da Levante della foce del Teiro fino ai bagni Paolina. Il sindaco ha emesso l'ordinanza il primo maggio dopo la rottura di un tubo della fognatura che collega la vasca di raccolta delle acque allo scarico a mare di emergenza in funzione dal 18 aprile. All'inizio della stagione balneare, un primo divieto di balneazione sembra preoccupare gli amministratori [illegible] segnare negativamente la stagione turistica. Non mancano le polemiche tra il sindaco Giovanni [illegible]ttista Parodi e il consorzio depurazione delle acque. Sembra infatti che il consorzio abbia chiesto [illegible] Comune [illegible] attivare lo scarico [illegible] emergenza (in pratica il vecchio impianto) per lavori di manutenzione alla stazione di pompaggio.

«Pur dando atto che per la prima volta, [illegible] quanto risulta, il consorzio depurazione provvede alla manutenzione delle stazioni di pompaggio con [illegible] lavoro sistematico preventivo senza attendere il verificarsi di un guasto per intervenire - precisa Parodi -, [illegible] sembra che avviare questi lavori ad aprile avanzato [illegible] il risultato di tenere in funzione per tutto maggio [illegible] a stagione balneare iniziata gli scarichi [illegible] emergenza con rischi d'inquinamento, non [illegible] la mossa migliore. Mi auguro quindi che il consorzio completi i lavori al più presto»

La rottura [illegible] è verificata il giorno di Santa Caterina e malgrado la festa patronale, tecnici [illegible] operai del Comune [illegible] sono dati [illegible] fare per limitare l'inquinamento e riparare il guasto.

«Ringrazio il personale dell'ufficio tecnico [illegible] gli operai che hanno trascorso tutta la giornata [illegible] di S. Caterina nell'alveo del torrente per i lavori di riparazione - conclude il sindaco -. Attendo le analisi dell'Usl per revocare al più presto il divieto». [a. z.]

Il sindaco Giovanni Battista Parodi

Furti anche in alloggi

Savona, [illegible] l'auto [illegible] in doppia [illegible]

SAVONA. Lascia l'auto in seconda fila per andare a comprare alla Standa e gliela rubano. E' successo sabato pomeriggio in via Venezia a G. D., 56 anni, abitante nel quartiere della Villetta. «Non ho trovato posto - [illegible] poi raccontato la donna agli agenti della squadra mobile che stanno indagando - per la mia Renault [illegible], così, l'ho lasciata in sosta vietata, con le chiavi inserite nel cruscotto. Sono rimasta nel supermercato un paio [illegible] minuti: quando sono uscita, l'auto non c'era più».

Continuano anche i furti in appartamento. Nell'ultimo fine settimana, due alloggi, in via XX Settembre e in via Giacchero, sono finiti nel mirino dei «soliti ignoti» che hanno approfittato dell'assenza [illegible] proprietari. In entrambi i casi i ladri [illegible] entrati forzando la serratura della porta di ingresso e poi indisturbati, [illegible] impadroniti di soldi e preziosi. [c. v.]

Savona, vendono lenzuola

«Siamo del Comune» [illegible] in [illegible] e truffano anziani

SAVONA. Truffano gli anziani fingendosi incaricati del Comune. Numerosi [illegible] sono stati raggirati nelle ultime settimane da una banda di delinquenti che vendono lenzuola fingendo [illegible] aver ricevuto un incarico dall'amministrazione comunale. I malviventi hanno seguito sinora sempre la [illegible] tecnica: si presentano alla porta di persone anziane, sostenendo che il loro nominativo è stato segnalato [illegible] Comune. Una volta in casa, esibiscono un ampio campionario di lenzuola e biancheria e alla fi[illegible] riescono a piazzare la merce. [illegible] alcuni casi i colpi ammontano a 300 mila lire. I familiari degli anziani si sono rivolti al Comune chiedendo spiegazioni e quindi l'amministrazione ha deciso di mettere in guardia i savonesi dalle insidie dei truffatori. «Il Comune non ha segnalato alcun nominativo, [illegible] ha mai autorizzato la vendita di [illegible] e biancheria ad alcun titolo». [e. b.]

Ad Alassio i gestori di stabilimenti balneari chiedono controlli più intensi

Teppisti, allarme sulle spiagge

Danneggiati debors, fioriere e lampioni sui litorali dove già si prevede il ricorso ai «vigilantes»
Non sono bastati i controlli alle stazioni e i pattugliamenti notturni ad impedire i raid vandalici

ALASSIO. I controlli sono aumentati sui treni del fine settimana in Riviera ma, nonostante questo, il sabato sera è ancora all'insegna del vandalismo. Furti di motorini e biciclette, fioriere spaccate, tende dei dehor danneggiate e i bagni marini che hanno cominciato a sistemare la si trovati domenica mattina con rastrelli in mare e arenile da rimettere a posto. Una situazione che sembrava fatta apposta per dare ragione a chi sta chiedendo a gran voce la soppressione treni del fine settimana.

Gli episodi più gravi sono avvenuti ad Albenga, dove bande teppisti hanno rotto i punti luce parco Centa trasformandolo in una zona buia e pericolosa. Non a caso domenica mattina decine siringhe sono state rimosse dagli addetti della nettezza urbana. Atti vandalici sono stati registrati anche sul lungomare di Albenga. Numerose fioriere della passeggiata sono state spaccate e gettate sulla spiaggia. Ad Alassio, invece, i giovani vandali hanno preso di mira soprattutto le spiagge rubando pale e rastrelli e gettandoli in mare. Sempre ad Alassio, due giorni, stati rubati decina di motorini e biciclette. A Ceriale, invece, i teppisti si accaniti contro i cassonetti della spazzatura bruciandone tre.

Episodi che si ripetono ogni settimana in tutti i della Riviera. E questo nonostante siano cominciati da qual un i controlli alle e i pattugliamenti notturni. Andora, dove i controlli sono massicci nel fine settimana sulle spiagge, i fenomeni di vandalismo diminuiti. «Proprio per questo chiediamo maggiori controlli anche nelle altre località. Le ordi sicuramente positive ma ci vogliono interventi per farle rispettare. Soprattutto nelle ore notturne i lungomare sono poco sorvegliati. I controlli vengono aumentati a luglio e agosto tenere presente, invece, che i maggiori episodi teppistici avvengono in maggio e giugno quando c'è molto turismo da fine settimana, ma la vita notturna vera e propria non è ancora via», spiega Angelo Verchio, uno dei bagnini che nello scorso fine settimana si è trovato spiaggia trasformata in un campo di battaglia.

Controlli anti-teppisti nelle stazioni

A Loano e Pietra Ligure i gestori di stabilimenti balneari stanno nuovamente per firmare una convenzione con istituti di vigilanza privati. Lo scorso anno l'esperimento di sorvegliare le spiagge guardie private disarmate - ma collegate via radio con una centrale pronta ad intervenire - ha dato buoni risultati visto il ripetersi di episodi di teppismo in questi primi fine settimana, il ricorso ai vigilantes verrà ripetuto. Altri centri come Albenga, Alassio e Finale Ligure stanno ancora valutando se portare i guardiani sulle loro spiagge.

La risposta sarà probabilmente positiva. In tutta la Riviera, infatti, i gestori di arenili stanno investendo sul miglioramento delle strutture. Le vecchie sedie a sdraio sempre meno numerose quest'anno e, al loro posto, stanno per essere aperti i lettini. Gli ombrelloni vengono sostituiti con nuovi modelli dotati di piccoli tavolini. «Attrez che costano milioni e che non vogliamo vengano distrutte vandali», spiegano i bagnini.

Stefano Pezzini

Una ricetta per il turismo

A Loano un meeting anticrisi l'obiettivo è di unire gli sforzi

LOANO. «Turismo, prova d'orchestra» è il titolo del convegno organizzato per mercoledì 4 maggio, alle 15, al residence «Loano di via degli Alpini 6. Ad organizzarlo sono gli albergatori della provincia di Savona ma, questa volta, l'intenzione non è quella di «parlarsi o piangersi addosso». Premette Angelo Marchiano, presidente provinciale degli albergatori: «Dovrà essere un convegno che non chiede tutto e subito, ma che avanzi proposte concrete con l'obiettivo di unificare gli sforzi per rilanciare il settore».

E per dimostrare l'unitarietà dei vari comparti ieri mattina, alla presentazione del convegno alla Camera di commercio, c'erano anche presidenti e rappresentanti varie associazioni che operano nel turismo. Il sottotitolo dell'incontro, «Una piattaforma unitaria per gli operatori dell'ospitalità», sottolinea ulteriormente che ormai il turismo non può più essere gestito da singole categorie. Più che momento per fotografare una situazione economica sempre più grave, in via degli Alpini si parlerà soprattutto ricette per superare quelli che sono già stati individuati come i grandi problemi: prezzi in aumento, servizi pubblici insufficenti e insicuri, perdita di immagine, penuria di finanziamenti, poche azioni promozione. «In pratica il turismo si è mosso in questi senza programmazione e strategie, comprese quelle urbanistiche spesso contrarie agli interessi settore - conclude Marchiano -. E corriamo il rischio di abituarci al peggio, mancando la coesione tra i vari comparti c'è il pericolo di ulteriori penalizzazioni. E questo la nostra provincia possieda un patrimonio turistico incredibile, dal mare ai monti, dai borghi medioevali alle città d'arte. Per superare questa logica e ripartire abbiamo organizzato il convegno». [s. p.]

NOTIZIE FLASH

Allarme per un incendio sulle alture, ma era una festa

Un falso allarme ha i Vigili del fuoco di Albenga a lanciare appello: «In questi mesi c'è la tradizione accendere falò nelle feste dedicate a santi o avvenimenti folkloristici. Gli organizzatori dovrebbero prima avvertirci, altrimenti potrebbe capitare quello che è accaduto sabato sera, quando un passante ha segnalato incendio a Toirano e, invece, una festa». [s. p.]

Accende un fuoco nella discarica ed è denunciato

Un agricoltore di Lusignano d'Albenga è stato segnalato alla magistratura perchè sorpreso ad appiccare il fuoco in discarica abusiva di scarti agricoli. Il fumo, che si era propagato domenica mattina, ha attirato l'attenzione dei vigili urbani. [s. p.]

ERLI

In Consiglio i problemi della statale a rischio

Il Consiglio comunale di Erli ha votato ordine del giorno per chiedere all'Anas un incontro urgente per risolvere i problemi della statale Albenga-Garessio. I consiglieri di Erli sottolineano come l'asfalto diventi pericoloso in caso di pioggia, e come il rifacimento del manto stradale sia stato rifatto in maniera sconnessa nei tratti dove sono stati eseguiti lavori di ampliamento. [s. p.]

Al volante di un'automobile la patente da moto

Un giovane di 18 anni, Albenga, è stato denunciato dalla polizia stradale Finale perchè sorpreso alla guida di un'auto con la sola patente A della moto. La violazione del è stata casualmente, sabato notte, in seguito a un incidente stradale verificatosi sull'Aurelia a Finale. [a. r.]

PIETRA L.

Nuove pattuglie per prevenire il rischio di furti

Controlli notturni contro i furti da parte carabinieri. Dopo l'ondata di atti vandalici, gli uomini del maresciallo Giuseppe Corrado hanno intensificato i pattugliamenti. Nei giorni scorsi sono stati denunciati due giovani sorpresi in flagranza di furto. [a. r.]

CERIALE

Il giudice dice «sì» al fermo delle lucciole slave

E' stato convalidato il fermo delle tre prostitute slave accusate di aver rapinato un operaio nella notte di giovedì. Lo ha deciso ieri il giudice per indagini preliminari Meloni, che ha confermato il provvedimento dei carabinieri nei confronti di Marina Sliva (23 anni), Ana Serimett (19) e Snezana Panic (34). [m. p.]

Albenga, in pericolo il raccolto di fiori

Mancano i camion margherite a rischio

ALBENGA. Quello che si prevedeva è Il ritardo nella commercializzazione delle margherite prodotte nella Piana sta ora provocando disagi per il trasporto delle piante. «E' successo che nel Europa, più importante per l'esportazione di margherite, la situazione climatica non è stata favorevole. Ha fatto molto freddo e la richiesta di margherite non è stata alta. Da qualche giorno le condizioni meteorologiche sono migliorate e il mercato ha ripreso a tirare», spiegano i floricoltori.

Tutto bene? Sembrerebbe proprio di no. «Il problema è nel trasporto - spiegano i floricoltori -. La Piana produce milioni di margherite. Se la richiesta è costante da fine marzo a fine maggio, il rifornimento è regolare. Ma adesso la richiesta è enorme e i camion a disposizione per portare i vasi al Nord sono insufficienti. Non solo sono impegnati gli automezzi che lavorano abitualmente nell'Albenganese, ma stanno arrivando anche camion da Germania e Olanda, che però bastano a trasportare tutte le piante. E' una corsa contro il tempo, se si ritarda di qualche settimana la prima fioritura sparisce e le margherite hanno meno valore. Per i produttori si tratta di un danno di miliardi», aggiungono i floricoltori.

I timori che si venisse a creare una situazione simile erano emersi il mese scorso quando le vendite erano ferme. A rendere più grave il problema ci sono poi i produttori che hanno coltivato margherite senza chiedere i bollini di brevetto all'Istituto regionale di floricoltura di Sanremo. Nonostante i controlli degli ispettori sanremesi, molti floricoltori sono riusciti ad evadere la tassa, hanno prodotto vasi autorizzati e le margherite «abusive» sono offerte sul mercato a prezzi inferiori a quelle con il brevetto. All'Ortofrutticola concludono: «Un danno per i floricoltori in regola, che si trovano a dover affrontare anche il mercato clandestino oltre alle difficoltà di trasporto». [s. p.]

A Finale polemiche nelle corsie del Ruffini, ma migliorano le condizioni igieniche

Ospedali, una rivoluzione a metà

Mentre si attende la trasformazione del Santa Corona di Pietra Ligure, confermate di due mesi le cariche. Già si annunciano ricorsi contro le nomine dei futuri manager. Tre incontri sui problemi della medicina

FINALE. Ancora polemiche per l'ex ospedale Ruffini di Finale, mentre al Santa Corona Pietra iniziate le grandi manovre per la trasformazione (in estate?) azienda ospedaliera autonoma, scorporata dall'unità Usl Savona.

Ruffini. Il gennaio scorso i rappresentanti Centro per la tutela dei diritti del malato avevano denunciato lo stato di abbandono dell'ex ospedale di Finale. L'Usl di Savona e i carabinieri un blitz nella struttura, tanto clamoroso quanto inconcludente: i tre quarti dell'edificio erano da tempo vuoti. I problemi, soprattutto per la scarsa pulizia, restavano negli ambulatori. Guido Viglietti, del tribunale del malato: «Dobbiamo ammettere che dopo le nostre segnalazioni le erano migliorate sia per sistemazione degli ambulatori che per le pulizie».

L'ospedale Ruffini di Finale

Santa Corona. Ieri, tutte le cariche dei dirigenti sono state prorogate di due mesi. E' probabile però che la nuova «azienda Santa Corona» non decolli neppure il primo luglio. Comunque, sono iniziate le grandi manovre. Ugo Conti, primario di Chirurgia generale, è stato nominato direttore dei servizi ospedalieri. contro questa decisione ci sarà un ricorso. Anche il sub-commissario, Giuseppe Borneto, ha presentato ricorso contro mancato inserimento nell'elenco dei futuri manager. Con la nuova azienda ospedaliera vi sarà solo direttore generale (stipendio, 200 milioni lordi), con un direttore sanitario e uno amministrativo.

Convegni. Tre importanti incontri nazionali si terranno a fine «La biopsia, osteomidollare: problemi pratici per il patologo», 20-21 maggio auditorium «La Pietra». «V incontro di diagnostica ultrastrutturale», il 27, Villa Zaveria, a Borgio. E simposio su «Mammella: attualità e controversie, il maggio, sempre a Borgio.

Augusto Rembado

CASO PIAGGIO

Finale, ancora tensione

Torna a salire la tensione agli stabilimenti aeronautici «Rinaldo Piaggio» di Finale Ligure e Sestri Ponente. Domani si riunisce a Genova il consiglio amministrazione serie di decisioni all'ordine del giorno giudicate strategiche dal sindacato: bilancio di previsione, consolidamento del debito, ulteriore aumento di capitale. Spiegano al consiglio di fabbrica: «La riunione domani dovrà farci capire a che punto le banche, in gran parte proprietarie dell'azienda, hanno la volontà di rilanciare l'attività. Le difficoltà economiche ci Lo conferma il fatto che riceviamo, tempo, in ritardo e con anticipi di milione stipendio». Atteso anche l'insediamento del nuovo governo. Fra i tanti decreti bloccati a fine legislatura quello per 60 miliardi di alla «Piaggio» per la fornitura a vari ministeri di 10 modelli del turboelica «P 180». [a. r.]

Alluvione a Finale

Federalisti dure accuse al Comune

FINALE L. Ancora polemiche per i danni dell'alluvione dell'autunno del '92 a Finale. In un'interpellanza al presidente Mario Robutti, il consigliere provinciale Cristoforo Astengo (Movimento Federalista Savonese), chiede «sono stati fatti gli interventi di ripristino delle strade bacini alluvionati e stati sistemati fiumi e torrenti». Astengo denuncia poi il caso di Finalpia dove un ente privato aveva assunto specifico impegno alla manutenzione del torrente Sciusa straripato. La questione è già stata motivo di polemiche fra il Comune, l'impresa, alcuni privati e la Lega Nord. Ci già state diverse denuncie. Nei giorni scorsi il sindaco di Finale, Pietro Cassullo, aveva detto: «Qualche anno fa i verdi mi avevano dato l'ironico premio "Attila". Oggi però tutti fanno finta di nulla e non si vuol vedere che nel letto dei nostri torrenti, nel tratto la foce, sono stati fatti importanti lavori di bonifica per prevenire le innondazioni». [a. r.]

Un caso ad Albenga

Alunno escluso dalla gita parla il preside

ALBENGA. «E' ancora presto per rilasciare dichiarazioni. Si tratta di caso molto delicato e, prima di dire qualche cosa, aspetto di avere una chiarificazione su tutta la vicenda. Fare precisazioni quando ancora ci sono aspetti da verificare e da controllare con attenzione sarebbe scorretto. Di certo non vogliamo mettere a tacere la vicenda, spiegheremo tutto quando sarà il momento»: così Renzo Rossi, preside della scuola media «Alighieri» di Albenga, commenta la vicenda di Davide Bianchi Eisemann, il sedicenne fatto scendere dal pullman pochi secondi prima della partenza per la gita scolastica.

Il ragazzo, in un primo momento, detto di non conoscere il motivo del suo allontanamento. «Forse il professore potrebbe aver equivocato un mio gesto o una mia frase», aveva spiegato. [s. p.]

Una partita a Pietra

Amministratori sfidano a calcio i carabinieri

PIETRA L. Amministrazione comunale leghista di Pietra contro l'arma dei carabinieri. Non è l'ultima polemica cittadina ma il cartellone dell'incontro di calcio, a scopo benefico, in programma alle 20 di oggi nel campo sportivo di via Sauro. Da una parte i consiglieri della Lega Nord (allenatore il vice sindaco Giacomo Accame) e dall'altra i carabinieri della stazione di Pietra guidati maresciallo e goleador Giuseppe Corrado.

Per l'amministrazione scenderanno in campo il sindaco Daniele Negro (portiere) e inoltre: Daniele Pedemonte, Danilo Grimaldi, Gianluca Avventurino, Francesco Alborante, Giacomo Zunino, Marco Scasso, Mauro Devincenzi, Antonio Coppola, Paolo Decia e Antonio Ianuzzi. L'incasso sarà devoluto in beneficenza per i bambini della In precedente incontri i carabinieri avevano vinto per 16 a 8. [a. r.]

Polemica a Loano

Il consigliere Strada chiede «più chiarezza»

LOANO. Il Comitato regionale di controllo di Genova ha annullato «per incompetenza» la delibera della giunta di Loano in cui si dava incarico all'avvocato Claudio Mastrogiorgio querelare il consigliere della Lega Nord, Maurizio Strada. Lo segnala lo stesso Strada in una interpellanza al sindaco, Francesco Cenere. Strada era stato querelato dall'amministrazione per alcune «frasi pesanti» rivolte al primo cittadino durante una seduta del Consiglio comunale.

Maurizio Strada chiede inoltre che «venga superato il clima di segretezza» e le sedute della giunta municipale diventino pubbliche. Dice: «Nessuna legge impedisce presenza del pubblico alle sedute e in questo modo si va verso la trasparenza da molti auspicata e prevista, fra l'altro, nello Statuto del nostro Comune». [a. r.]

Laigueglia, il Consiglio prepara il regolamento

Corsa alle seconde case verso la chiusura 15 hotel

LAIGUEGLIA. Sul tappeto del Consiglio comunale c'è un problema scottante: si dovranno stabilire i criteri per concedere passaggio di destinazione d'uso, da albergo a seconda casa, per una quindicina di strutture ricettive. Si tratta un vero proprio esodo, che rischia di impoverire gravemente il patrimonio alberghiero della cittadina ai piedi di Capo Mele.

Il problema sta in questi termini: a Laigueglia la rendita urbana (il costo cioè delle seconde case) è talmente alta da indurre i proprietari degli alberghi a trasformarli in civile abitazione. Sino oggi la legge che consente le riconversioni è stata tale da rinviare una risposta definitiva, ma il nodo dovrà essere sciolto.

Dice il sindaco Mimmo Maglione: «Dovremo dare le direttive alla commissione edilizia per i requisiti che si devono richiedere per le trasformazioni degli alberghi. Fra questi, la garanzia che si ricavino per i nuovi residenti adeguati posti di parcheggio. Ma i parcheggi dovranno essere o nello stesso edificio o nelle sue vicinanze».

questo concetto di «vicinanza» si sta discutendo e studiando. La pratica, dal punto vista tecnico, è stata affidata all'architetto Marinella Orso che presenterà una proposta di soluzione.

«Se si determinate condizioni - spiega ancora il sindaco - non si può comunque obbligare nessuno a continuare un'attività che non viene considerata remunerativa». Per l'economia turistica, la «metamorfosi» 15 alberghi sarebbe una vera propria catastrofe, anche da un punto vista occupazionale. Sarebbe come se si chiudesse una fabbrica di un centinaio di dipendenti. L'ultima parola spetta al Consiglio comunale. [r. sr.]

Dego: entrambi accusati di abuso in atti d'ufficio

Genta e Gallo, ex sindaci oggi di fronte al giudice

DEGO. Oggi, in tribunale, udienza preliminare a carico degli ex sindaci di Dego, e ora consiglieri comunali di minoranza, Giuseppe Genta e Sergio Gallo. Dinanzi al giudice per le indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, dovranno comparire anche Marco Tagliero e Franco Siri, tecnici del Comune.

Giuseppe Genta, 73 anni, pensionato, per ■ anni sindaco, difeso dall'avvocato Nanni Russo, ■ stato rinviato a giudizio per abuso d'atti d'ufficio e concussione. Sergio Gallo, 43 anni, insegnante elementare, dal '90 al '92 alla guida dell'amministrazione comunale, dove rispondere del reato di abuso d'atti d'ufficio. Per i due tecnici, invece, l'imputazione è di falso in atto pubblico. Secondo l'accusa, Tagliero e Siri, avrebbero attestato un'opera pubblica, decisa ■ Genta, ma che non venne mai realizzata.

Gli ■ sindaci erano stati rinviati a giudizio nel '93 ■ ■uito ai risultati di una lunga e accurata indagine sull'attività amministrativa del paese avviata dal procuratore della Repubblica, Renato Acquarone. Le imputazioni riguardano una serie di interventi che sarebbero stati fatti eseguire dai due amministratori a spese del Comune.

All'udienza di oggi saranno presenti, in ■ di parte civile, gli attuali amministratori di maggioranza, guidati dal sindaco, Ilario Viano, che hanno dato l'incarico di tutelare gli interessi ■ Comune all'avvocato cairese Amedeo Caratti. Per la giunta e il sindaco si tratta «di un atto doveroso nei confronti della popolazione». «Nel ■ le accuse ai miei predecessori vengano confermate, è quantomeno giusto che ■ Comune venga risarcito finanziariamente», ha più volte ripetuto Viano. La decisione di costituirsi parte civile era stata approvata nel febbraio scorso durante il Consiglio a poco più di ■ mese dall'udienza preliminare in programma ■ 25 marzo, poi rinviata a oggi. [l. b.]

Giuseppe Genta, ex sindaco ■ Dego

Tasse a Dego

Suolo pubblico nuovi rincari

DEGO. L'amministrazione comunale, con l'astensione dei consiglieri ■ minoranza Grillo e Balocco, ha approvato nell'ultimo Consiglio, l'applicazione della tassa per l'occupazione del suolo pubblico. Tariffe minime, previste dalla normativa, nelle frazioni, e una maggiorazione del ■ per conto per le ■ del centro. «Una tassa che ■ base alla legge siamo costretti ■ applicare, anche se ritengo che limiterà le iniziative come fiere ■ altre manifestazioni», osserva l'assessore ■ Bilancio, Secondo Bistolfi. Aggiunge: «Un'aliquota importante per le città o i centri turistici, ma non per paesi ■ il nostro».

Durante il Consiglio è stata inoltre approvata ■ convenzione tra il Comune e la parrocchia per la gestione della scuola materna che ■ trova a dover affrontare grossi problemi ■ carattere finanziario. «Verrà costituito - dice il sindaco, Ilario Viano - un Consiglio di amministrazione formato dal parroco, genitori e da un rappresentante del Comune». [l. b.]

Per l'azienda di S. Giuseppe prevista la chiusura entro la fine di maggio

Agrimont, ultima spiaggia

La Regione incontra i responsabili dell'Enichem. Sono 200 i posti di lavoro a rischio
In programma un Consiglio comunale straordinario. Aumenta la tensione in fabbrica

CAIRO M. Lavoratori ■ sindacalisti stanno cercando ■ reagire alla drammatica situazione in cui si trova l'Agrimont di S. Giuseppe, dopo l'incontro avvenuto la scorsa settimana durante il quale i dirigenti dell'Enichem hanno confermato che la fabbrica sarà venduta entro un mese e in ogni caso dovrà cessare l'attività, almeno in modo provvisorio. L'incertezza per ■ futuro e la mancanza di ■ garanzie sulle trattative in corso lasciano spazio alle previsioni più pessimistiche per quest'azienda chimica, da oltre 65 anni in Val Bormida.

Lunedì prossimo, alle 9,30, si terrà un'assemblea aperta durante ■ quale si dovrà valutare il risultato delle numerose iniziative in atto ■ decidere ulteriori forme di mobilitazione ■ pressione nel tentativo di salvare 200 posti di lavoro e l'attività della fabbrica, specializzata nella produzione di u■ tec■. Domani ■ Regione l'assessore all'Industria, Ernesto Bruno Valenziano ■ ■ presidente Edmondo Ferraro, riceveranno Antonio Catanzariti, presidente Enichem Agricoltura.

Già oggi Valenziano potrebbe avere un incontro con alcuni dei massimi dirigenti dell'Enichem per verificare le reali intenzioni della proprietà sul destino della fabbrica. La Regione da mesi ha bloccato finanziamenti per ■ miliardi destinati alla costruzione del depuratore ■ sembra in grado di giocare un ruolo decisivo nel tentativo di salvare l'Agrimont. Gli spazi operativi sono ridotti al minimo e ■ tensione tra i dipendenti risulta ■ a livelli di guardia.

Giovedì alle 11 il Consiglio di fabbrica e la Fulc saranno a Genova per ascoltare le proposte che la Regione intende fare per l'Agrimont. Nel frattempo sarà fissato anche un incontro con il Comune di Cairo ■ non ■ esclu■ che entro la settimana sia convocato ■ Consiglio ■nale straordinario. Sono in cor■ contatti anche con i parlamentari savonesi. [e. m.]

L'assessore regionale Bruno Valenziano

■ FLASH

CAIRO M.

Oggi processo per calunnia ■ Gigliola Guerinoni

Gigliola Guerinoni torna alla sbarra. Oggi ■ Venezia si celebra il processo per calunnia ai danni ■ Grabriele Di Nardo, l'ex consigliere regionale missino che ha presentato querela. Infatti, ■ ■ le dichiarazioni di Luigi Sacripanti, avvallate dalla Guerinoni, Di Nardo sarebbe stato direttamente implicato nell'omicidio ■ Cesare Brin. [l. b.]

■

Il disabile è in marcia alla volta di Parigi

Donato Campanella, il disabile che domenica ■ partito ■ piedi da Savona alla volta di Parigi per sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi degli handicappati, l'altra sera ha fatto tappa a Borghetto. Obiettivo del maratoneta la costruzione di ■ palestra e di una comunità per disabili. [l. b.]

■ ■

Rischio di crolli nelle grotte ■ località Camponuovo

Le grotte scoperte a Camponuovo, in una cava, rischiano in parte di crollare. Accertamenti sono in corso da parte ■ tecnici ■ dei vigili urbani. E' probabile che già dai prossimi giorni siano decisi al■ interventi per rendere più sicuro l'ingresso alle grotte ■ consentire agli speleologi ■ completare le ispezioni. [e. m.]

■

La frazione Pirotti isolata da tre mesi per una frana

Da tre mesi la strada comunale che collega Bormida ■ frazione Pirotti è in parte ostruita da una frana e il rischio ■ continui smottamenti potrebbe determinare un provvedimento di chiusura totale al traffico. Il Comune, infatti, è privo di fondi e sono necessari al■ 400 milioni. Disagi anche a Osiglia. La provinciale ■ chiusa al traffico da un ■ per un movimento franoso che ha invaso la carreggiata. L'Acts ha istituito un servizio di pullman per evitare problemi ai pendolari. [l. b.]

Disoccupato denunciato dai carabinieri

Altare, maltratta moglie ■ ■ ■

ALTARE. Sono dovuti intervenire i carabinieri del nucleo radiomobile ■ Cairo per sedare una lite in famiglia esplosa in una abitazione di via Paleologo, nel centro storico ■ Altare. Hanno trovato in lacrime sul pianerottolo ■ ■ Matilde Scotto, 31 ■ni, insieme ai tre figli ■ due, cinque ■ sei anni. La donna sarebbe stata messa fuori casa, dopo l'ennesima lite, dal marito Umberto Barillaro, 29 anni. I carabinieri, dopo gli accertamenti, hanno presentato una denuncia per maltrattamenti sottoscritta ■ Matilde Scotto.

Non ■ la prima volta che i litigi tra i due coniugi creano preoccupazione e paura nel quartiere. Umberto Barillaro e la moglie abitano ad Altare da pochi anni. ■ erano trasferiti in Val Bormida da Savona. Pa■ che l'uomo non abbia ancora trovato un lavoro fisso, per cui probabilmente gran parte dei contrasti che hanno costellato la vita della coppia ■ da far risalire ■ preoccupazioni di natura economica. Anche l'Ufficio assistenza del Comune negli ultimi tempi si è interessato dei problemi di questa famiglia.

L'ultimo litigio ■ stato particolarmente violento, tanto che alcuni residenti del quartiere hanno avvertito i carabinieri ■ Cairo che dall'abitazione di Umberto Barillaro provenivano urla e imprecazioni tali da far temere ■he la discussione potesse degenerare. Effettivamente i militari hanno trovato ■ donna e i tre figli in tenera età sconvolti e in condizioni di grave prostrazione psicologica e fisica.

Dopo le indagini, vi è stata la presentazione della denuncia ■ confronti ■ Barillaro per maltrattamenti. Adesso ■ fascicolo è stato inviato alla magistratura, che nei prossimi giorni dovrà decidere sul futuro della donna e dei suoi tre figli. Non è escluso che Umberto Barillaro sia interrogato al più presto. Nel frattempo la ■glie e i figli sono ospitati presso alcuni amici di Altare. [e. m.]

In via Garibaldi topi e cumuli di sporcizia

Proteste ■ Cengio per ■ baraccopoli

■ Petizione contro la «baraccopoli» ■ via Garibaldi. Promotori della raccolta di firme, circa un centinaio, g■ abitanti di via Mazzini, via XXV Aprile e quelli di via Garibaldi che da tempo sollecitano l'intervento dello Iacp, l'Istituto autonomo case popolari, proprietario dei terreni su cui ■gono le baracche, e del Comune affinché si faccia carico «dell'esproprio e dell'abbattimento delle strutture».

«Nonostante ■ ■ ripetute richieste, la situazione ■ è mutata», tuonano i firmatari. Spiegano: «Le baracche che ■no abusive, fatto gravissimo, ■ fatiscenti, ■ che da tempo immemorabile vengono ■lizzate come garage ■ magazzini, si trovano nel centro abitato, vicino a ■ ■ palazzi».

«La loro presenza crea notevoli problemi ■ ■ igienico-sanitario, tanto che i topi scorazzano indisturbati, ■ contare il fatto estetico. Orribili a vedersi, le baracche determinano pericoli anche per la viabilità, trovandosi proprio ai margini della via».

Insomma, il gruppo di residenti, dopo richieste ■ solleciti «caduti nel nulla», chiede a gran voce un intervento urgente da parte dello Iacp e dell'amministrazione comunale. La petizione è ■ presentata pochi giorni ■ al sindaco, Ezio Billia. «Non resta altro da fare che raccogliere firme, visto che le nostre proteste non vengono mai ascoltate e prese seriamente ■ considerazione», ■ uno ■ promotori dell'iniziativa. Afferma: «Sono anni che chiediamo di sanare questa incredibile situazione, inaccettabile per chiunque. Tempo fa era stato anche presentato un esposto al sindaco nella speranza di poter finalmente ottenere qualche risultato. Così ■ è stato ■ allora, ■■me ■ altri residenti, si è optato per la petizione».

Aggiungono i firmatari: «Nei ■ scorsi, dopo l'ennesima protesta, alcuni tecnici dell'Istituto autonomo ■ popolari hanno fatto un sopralluogo, cui tuttavia non è seguito nulla di concreto». [l. b.]

Giovane di Carcare

■ 10 mesi per tentato furto in una macelleria

CAIRO M. Marco Molinari, 27 anni, di Carcare, ha patteggiato ■ pretura la pena tentato furto, minacce e resistenza. Il pretore di Cairo lo ha condannato ai 10 ■ e 20 giorni di reclusione, oltre a una multa di 600 mila li■. Il giovane era difeso dall'avvocato Lia Giordanengo.

Molinari è comparso a giudizio in stato di arresto e non ha ottenuto la condizionale. Dovrà restare la pena agli arresti domiciliari.

Il giovane carcarese ■ stato arrestato sabato pomeriggio dai carabinieri del nucleo operativo di Cairo in collaborazione con quelli di Carcare. Aveva forzato con ■ leva la porta di una macelleria del paese. All'improvviso era scattato l'allarme e Molinari aveva tentato ■ fuggire. Ma ■ stato bloccato dopo pochi metri dai carabinieri, malgrado il suo tentativo di minacciarli con uno degli arnesi da scasso. [e. m.]

Nel paese dell'Acna la questione è aperta da 20 anni, ma nessuno decide

■ Caterina patrona di Cengio

La proposta è del parroco don Giuseppe Gasco

Il parroco, don Giuseppe Gasco

CENGIO. Tre campanili e nessun patrono. Se ne parla, senza alcun risultato, da vent'anni, e domenica don Giuseppe Gasco, durante la cerimonia per il conferimento della cittadinanza onoraria attribuitagli dal Comune, ha rilanciato la questione.

«Cengio, ■ differenza degli altri paesi della Val Bormida, non ha un patrono. Perchè non optare per S. Caterina?», domanda ■ sacerdote nella speranza che il Consiglio comunale esamini la proposta. Una Santa «super partes», che potrebbe far superare malcelati campanilismi. «Non si farebbe torto a nessuno», rintuzza don Gasco ricordando le parrocchie di S.Barbara, S.Nicola ■ S.Giuseppe operaio.

La questione è ■ natura prettamente «politica». Ma una scelta «s'ha da fare» per metter■ finalmente al passo con gli altri paesi. Santa Caterina avrebbe, secondo il parroco, tutte ■ «caratteristiche» per diventare la patrona di Cengio. Nel centro storico, in via Roma, sorge un'antica e suggestiva cappella a lei dedicata. Risale al '700 e di recente è stata ristrutturata grazie alle offerte degli abitanti.

Saranno necessari ancora interventi di restauro ■ei dipinti, i più delicati, ma la struttura, sia all'interno sia all'esterno, è stata riportata agli splendori di un tempo.

«Non solo, ma la festa di S.Caterina, con la tradizionale fiera del 1° Maggio e le celebrazioni religiose, è anche la più datata», osserva don Gasco ■ sostegno della sua proposta. Il neocittadino onorario, ■ cui l'altro ieri è stato reso omaggio con una cerimonia in Comune dinanzi ■ sindaco Billia e al Consiglio, il sasso lo ha lanciato. Ora, agli amministratori l'ardua «sentenza». [l. b.]

Quanti sono i negozi "IN" città ?

■ PALESTRA
Corso Ricci, 32 b.
Telefono 80.94.70

HI-FI
TELEFONIA
Via Paleocapa, 53 r.
Telefono 82.56.92

SALUMERIA
GASTRONOMIA

Via Paleocapa, 103 r.
Telefono 82.19.78

GIOIELLERIA
Via Pia, 31 r.
Telefono 82.54.88

ABBIGLIAMENTO
Via Luigi Corsi, 28 r.
Telefono 81.28.87

OTTICA
Via Verzellino, 15 - 17 - 19 r.
Telefono 82.11.86

Mariangela

BOUTIQUE PER SIGNORA
Via Sacco, 1 r.
Telefono 8'.24.88

ASSISTENZA GIOCATTOLI
Via dei Vegerio, 14/16 r.
Telefono 82.27.54

ARTICOLI SPORTIVI
Via Manzoni, 26 r.
Telefono 85.06.76

Falciola
Pelletterie

Via Luigi Corsi, 32/34 r.
Telefono 85.09.68

ARTICOLI SPORTIVI
PALESTRA E NUOTO
Via G. Verdi 40 r.
Telefono 82.85.93

OGGETTI ■ SCRIVANIA
Via Sacco, 10 r.
Telefono 85.18.95

CONFEZIONI PER
BAMBINI E SIGNORA
Via Verzellino, ■ r.
Telefono 82.74.52

La Bottega
di Leo

BIANCHERIA INTIMA
Via Paleocapa, 64 r.
Telefono 34.204

Bolla Giancarlo

VINI ■ LIQUORI
Via Monti, 16 r.
Telefono 82.26.13

ARTICOLI REGALO
Via Mistrangelo, 1 r.
Telefono 82.77.21

OSTERIA
Vico Gallico, 11/13 r.
Telefono 82.11.66

Via Luigi Corsi, 33-35-37 r.
Telefono 81.14.60

Academie
de Beauté

PROFUMERIA - BIGIOTTERIA
PELLETTERIA - ESTETICA
Via Paleocapa, 111 r. - 19/9
Telefono 35.278
C.so Italia, 136 r.
Telefono 82.58.14
ALBISOLA: C.so Bigliati, 52/54
Telefono 48.26.00

SERVIZI VIDEO
E FOTOGRAFICI
Via Brignoni, 15 r.
Telefono 34.260

La Cartoleria

ARTICOLI REGALO
Via Paleocapa, 40 r.
Telefono 82.46.27

Avete contato bene: sono già 23 i negozi di Savona convenzionati con il Club Stampa "IN", l'iniziativa riservata a chi aderisce al servizio di recapito a domicilio de LA STAMPA.

Tutti gli affezionati al servizio Stampa "IN" infatti, fanno parte di un Club che offre gratuitamente benefici speciali ed esclusivi: per cominciare, sconti fino al 20% presso i negozi "IN"; viaggi intorno al mondo con Alpitour a prezzi vantaggiosissimi;

11 utili servizi **TORO** ASSISTENZA (tra cui: consulto e invio medico d'urgenza, consegna farmaci a domicilio, studio e prenotazioni di viaggi, invio di un idraulico, elettricista, fabbro, autosoccorso, noleggio telefoni cellulari) attivi 24 ore su 24, 365 giorni all'anno. Ottenere tutte queste comodità è facile: richiedendo Stampa "IN", il servizio di **recapito gratuito** sullo zerbino di casa entro le 7.30 del mattino, si diventa automaticamente soci del Club Stampa "IN". L'agenzia Stampa "IN" di Savona è in via Rio Galletto, 3 - Zona PAIP (quartiere Legino) - Telefono:

Primo appuntamento domani al Ridotto del Chiabrera

Il soprano Ravazzi apre i concerti di Primavera

SAVONA. I concerti di primavera al Chiabrera. Da domani al Ridotto [illegible] comunale prenderà il via la rassegna [illegible] musica classica che è giunta quest'anno alla sesta edizione. L'iniziativa [illegible] organizzata dall'associazione «Dioniso» [illegible] Cinzia Bartoli, Virginio Fadda e Loris Orlando. L'ente è stato creato quest'anno con lo scopo [illegible] promuovere iniziative musicali. La manifestazione musicale rappresenta ormai un appuntamento tradizionale nell'ambiente artistico savonese. In passato «I concerti di primavera» venivano organizzati dall'Accademia musicale [illegible] Savona che quest'anno ha trovato invece nell'associazione «Dioniso» [illegible] efficace sistema organizzativo.

L'inaugurazione della rassegna sarà affidata d[illegible] 21 al soprano Gabriella Ravazzi che sarà accompagnata al pianoforte dal maestro Roberto Mingarini. Il programma prevede brani di Donizetti (Eterno amore e fè, [illegible] foglio fa 'na casa), Bellini (Vaga luna, Dolente immagine), Rossini (La regata veneziana), Ravel (Deux melodies hebraiques). Gabriella Ravazzi ha intrapreso gli studi musicali a cinque [illegible] diplomandosi al conservatorio «Verdi» di Milano. Come violinista ha fatto parte delle orchestre Rai e dell'Angelicum di Milano. Avviata al canto da Giorgio Ghedini si è perfezionata con Carla Castellani e in breve ha

Il soprano Gabriella Ravazzi

vinto numerosi concorsi internazionali. In [illegible] anni di attività concertistica ha ricoperto ruoli in 120 opere in tutti i teatri italiani e europei più prestigiosi, dall Scala di Milano al Gran Liceo di Barcellona, all'Opera di Roma. Ha inoltre effettuato prime esecuzioni mondiali di Berio, Penderecki, Corghi, Chailly, con un repertorio che spazia dai brani del 1500, all'operistica tradizionale, all'avanguardia, alla mu[illegible] jazz.

Il maestro Roberto Mingarini si è invece diplomato al conservatori[illegible] Genova perfezionandosi successivamente a Vienna e Ginevra. Ha tenuto concerti in tutto il mondo sia come [illegible]lista sia come accompagnatore di Gabriella Ravazzi. Numerose le registrazioni per la Rai. Con il violinista Roberto Sechi [illegible] stato inoltre protagonista [illegible] tournée in Inghilterra. [illegible] Romania ha eseguito a dicembre un [illegible] di Beethoven. Numerose anche le partecipazioni alla formazioni cameristiche.

La rassegna prevede altr cinque appuntamenti. Venerdì 6 maggio sarà il pianista Pier Luigi Puglisi a esibirsi al teatro comunale [illegible] brani di Rossini, Roussel e Debussy. Mercoledì 11 sarà la volta del chitarrista Massimo Nabaldian che proporrà musiche di Mudarra, Sor, Giuliani e Bach. Martino France e Renè Villermy [illegible] protagonisti del concerto di mercoledì 18 maggio [illegible] musiche [illegible] Narvaez, Mouton, Pujol. Lunedì 23 maggio si esibirà invece [illegible] pianista Matteo Spina con brani di Bach, Beethoven e Chopin. Martedì 31 maggio, inoltre, l'Orchestra da Camera dell'Accademia musicale umbra diretta da Pietro Gallo terrà il concerto conclusivo il 31 maggio. Il concerto conclusivo verrà offerto a Savona dall'istituto bancario «San Paolo» di Torino, come unico sponsor dell'esibizione dell'Accademia dell'Umbria. [illegible] programma prevede brani di Bach, Telemann, Mozart, Respighi e Bartok. [e. b.]

Riconfermata la data del 6 maggio

Assalto ai botteghini Gianni Morandi replica A Savona due show

SAVONA. [illegible]orandi raddoppia. Viste le richieste di pubblico, il popolare cantante emiliano sarà in concerto al cinema teatro Astor di Savona sia il 5 sia il 6 maggio, sempre [illegible] 21,30. Confermato dunque il programma iniziale del mini-tour nel Savonese.

Dice Gianni Morandi: «Il mio non sarà un concerto revival. Ci sono canzoni vecchie e canzoni più nuove, in una atmosfera più [illegible] teatro che da grande spazio all'aperto. A molta gente tante mie canzoni ricordano un incontro [illegible] comunque un momento della loro vita». Prosegue: «Sono di natura un ottimista. Anch'io ho avuto i miei alti e bassi, [illegible] sul piano personale che in quello professionale. Si deve guardare con un po' di fiducia al domani. La canzone a cui sono più legato? "C'era un ragazzo che come me [illegible] i Beatles [illegible] i Rolling Stones"».

Gianni Morandi parla volentieri della sua esperienza con la Nazionale cantanti di calcio, di cui è stato [illegible] dei promotori. Dice: «Oramai non è più solo un gioco. Abbiamo costituito una vera associazione che cerca di aiutare gli altri. Di recente abbia[illegible] contribuito a raccogliere fon[illegible] per l'ospedale "Gaslini" di Genova. Ad [illegible] giugno giocheremo, in diretta tv, allo stadio San Paolo di Napoli».

Lo show di Morandi a Savona sarà dunque tipicamente teatrale. Ieri pomeriggio è stato, in diretta telefonica, a Radio Onda Ligure intervistato da Simonetta Vandone (il programma sarà replicato giovedì alle 17,05). In scena all'Astor ci sarà una vera edicola di giornali che darà modo al cantante di trovare un filo conduttore per il suo spettacolo.

Gianni Morandi, due show a Savona

Confermate dunque le date [illegible] 5 e il 6 maggio. Le serate sono patrocinate da Radio Onda Ligure e «La Stampa». I biglietti (35 e 45 mila, più diritti) sono in prevendita tutti i giorni ai botteghini del teatro [illegible] Savona. [a. r.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	65	27	23	21	39
	62	68	60	44	44
CAGLIARI	8	15	55	14	70
	100	62	[illegible]	76	57
FIRENZE	3	51	42	49	41
	110	65	57	52	51
GENOVA	4	3	60	48	36
	82	65	45	43	42
MILANO	23	65	62	5	57
	69	69	54	49	49
NAPOLI	30	50	37	[illegible]	[illegible]
	85	60	58	56	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	10	[illegible]	[illegible]
	69	60	55	[illegible]	51
[illegible]	44	[illegible]	[illegible]	[illegible]	67
	71	59	57	57	56
TORINO	18	[illegible]	[illegible]	87	[illegible]
	68	63	63	61	56
VENEZIA	43	7	81	63	36
	55	[illegible]	49	44	44

IL COMPUTER [illegible]

Ambi frequenti. Ambi centrati sul n. 71 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
71-84; 71-66; 71-70; 71-30; 71-36; 71-7; 71-39; 71-16; 71-18; 71-81; 71-41; 71-63; 71-58; 71-61; 71-88; 71-28; 71-6; 71-46; 71-5; 71-1; 71-75; 71-38; 71-43; 71-12; 71-48; 71-40; 71-20; 71-83; 71-50; 71-49.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 46 (1); Cagliari 29 (7); Firenze 8 (10); Genova 52 (2); Milano 90 (3); Napoli 41 (2); Palermo 73 (1); Roma 47 (1); Torino 1 (1); Venezia 68 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

50-5; 10-5; 33-5; 80-65; 70-65; 63-5; 53-5; 74-5; 23-65; 44-65; 24-5; 30-5; 27-5; 84-65; 60-65; 57-5; 40-5; 89-5; 20-65; 59-65; 80-5; 70-5; 50-65; 10-65; 33-65; 23-5; 44-5; 63-65; 53-65; 74-65; 84-5; 60-5; 24-65; 30-65; 27-65; 20-5; 59-5; 57-65; 40-65; 89-65.

Per figura la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

7 - 16 - 25; 34 - 52 - 79; 25 - 43 - 79; 7 - 25 - 34; 43 - 61 - 70; 34 - 43 - 52; 7 - 34 - 52; 7 - 16 - 34; 7 - 34 - 70; 7 - 43 - 79; 7 - 25 - 43; 52 - 61 - 79; 16 - 25 - 34; 7 - 34 - 61; 34 - 52 - 70; 16 - 34 - 52; 7 - 52 - 61; 52 - 70 - 79; 16 - 43 - 79; 16 - 25 - 43; 34 - 52 - 70; 25 - 34 - 43; 16 - 34 - 61; 43 - 52 - 79; 25 - 43 - 70; 16 - 52 - 61; 61 - 70 - 79; 25 - 70 - 79; 25 - 34 - 52; 43 - 52 - 70.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

COMBINAZIONI RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	[illegible]	1	25	16	[illegible]	[illegible]	20	9	31	[illegible]
VERTIBILI	21	19	13	8	21	25	1	5	8	13
CADENZE	3	0	1	6	6	0	3	5	3	3
	50	49	48	72	46	28	31	33	40	32
[illegible]	3	3	4	8	5	5	7	4	7	7
	33	34	21	18	17	[illegible]	36	[illegible]	15	62
DECINE	61	11	41	1	21	81	31	61	81	61
	18	25	[illegible]	17	[illegible]	[illegible]	38	9	25	41

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici [illegible] nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti [illegible] cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con la sequenza 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

GIORNO E NOTTE

SAVONA
Diapositive con il 3M club

Domani alle 16 alla società operaia cattolica di via Famagosta proiezione di una serie di diapositive sul tema «Le sacre reliquie fra culto e fanatismo». Seguirà una conferenza del dottor Novella. Organizza il Club 3M Ferrania. [e. b.]

SA[illegible]
N[illegible]i Moretti al Filmstudio

Questa sera al Filmstudio di piazza Diaz sarà in programmazione «Caro diario». L'ultimo film di Nanni Moretti verrà proposto alle 20,30 e alle 22,30. [e. b.]

[illegible]
Un film con Eastwood

«Gli Spietati», [illegible] Clint Eastwood, è il film in programma questa sera per il «Cineclub del martedì» al Loanese, in via Garibaldi a Loano. Unico spettacolo alle 21,15. [a. r.]

FINALE L.
Musica live al Caligola

Martedì sera con [illegible] musica dal vivo alla discoteca Caligola in via Torino a Finale. In programma soul, funky, ritmi latino-americani e musica black. [a. r.]

ANDORA
Pianobar con Paternuosto

Tutte le sere alla «Casa del Priore» la parte del locale dedicata al piano-bar ospita musica dal vivo. A suonare nelle antiche sale in pietra è il pianista Mario Paternuosto. [s. p.]

ALASSIO
Le notti di «Halloween»

Crèpes dolci, salate e i cocktail preparati da Patrizio sono i piatti che fanno di «Halloween» uno dei locali più frequentati durante la notte alassina. Il bar-creperia resta aperto [illegible] alle 3 del mattino. [s. p.]

ALASSIO
Suona la Tibet band

Ogni martedì, giovedì e sabato il «Fred music bar» del budello di Alassio propone musica dal vivo, con i «Tibet band», rock degli Anni '60 e '70. [s. p.]

[illegible]
Serata jazz a Nervi

Per la rassegna jazz «Swingando», alle 22,30, al Senhor do Bonfim, sul lungomare di Nervi, in scena la band Capurro Pinna Group [illegible] Claudio Capurro al sax, Enrico Pinna alla chitarra. [m. b.]

[illegible] AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera — OGGI RIPOSO
Tel. 820 409
Ore 15.30
L[illegible]

Astor — **Rapa Nui**
Tel. 854.627
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Diana 1 — **Trappola d'amore**
Tel. 825.714
Or.: 15,16/18,20/20,20/22,20. Lire 10.000/7000
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Diana 2 — **Getaway**
[illegible]. 825.714
Or.: 16/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice [illegible] moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

Diana [illegible] — **Biancaneve e i [illegible] nani**
Tel. 825.714
Or.: 16/17,15/19/20,40/22,15
Lire 10.000/7000
prod. [illegible] Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

[illegible] — CHIUSO PER LAVORI
Tel. 820.563
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000

Filmstudio — **Caro diario**
Tel. 388.322
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. [illegible]. 1h 40' [illegible]

[illegible] — OGGI RIPOSO
Or.: 15,30
Lire 5000

Jolly — **Evelyn**
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
Lire 9000/8000/5000

ALASSIO

Colombo — **My Life**
Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30; pref. e festi[illegible] 16,00 alle 22,30. L. 9/6000
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Ritz — **Trappola d'amore**
Tel. 640.427
Orario: 20,30/22,30. Fest. e Pref. dalle 16,30 alle 22,30
L. 9000/6000
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

ALBENGA

Ambra — **Rapa Nui**
Tel. 51.418. Or.: 20/22,30
Fest. e pref. 16/22,20
L. 4500; 8000/6000
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Astor — **Schindler's List**
Tel. [illegible]
Or.: 18,30/22
Fest. e pref. 15/18,30/22
Lire 8000/5000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

ALBISSOLA [illegible]

Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Or.: 21
L. 15.000

ALTARE

Vallechiara — OGGI RIPOSO
Or.: 20,30
fest. 15,30/20,30

CAIRO MONT.

Abba — **Film a luci rosse**
Or.: 20/22
fest. 15/18,30/22,15
Lire [illegible]

FINALE LIGURE

Ondina — **Schindler's List**
Tel. 692.200
Spett. unico [illegible] 21
Lire [illegible]
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre [illegible] prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

LOANO

Loa[illegible] — **Gli spietati**
Tel. 669.961.
Or.: 21
Lire 4500
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M. 14 2h 11' **Western**

Perla — **Rapa Nui**
Tel. 675.781
Or.: 20/22,30
fest. 16,30; ult. 22,30
Lire 8000/5000
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 48' **Dramm.**

[illegible]

Lux — OGGI RIPOSO
Or.: 21
Festivi: 15/17/21

VARAZZE

[illegible]rdi 1 — OGGI RIPOSO
[illegible] 97.249
Or.: Iniz. 15,20 ult. [illegible]
Lire [illegible]

Verdi 2 — OGGI RIPOSO
Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30

[illegible] DELLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione
9 — **Veronica**, telenovela
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Il cortile**, sit. com.
14 — **Lunedì sport**, rubrica
15 — **Vendite commerciali**
17 — **La ribelle**, telenovela
17,45 **Amici animali**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Calcio: Lecce-Cagliari**, Campionato Italiano Serie A
22,30 **Telegiornale**

Telestar
13 — **Laverne and Shirley**, sit. com.
14,05 **Maria Maria**, telenovela
16 — **Amichevolmente con noi**
17,20 **Crazy dance**, rubrica
18,05 **Maria Maria**, telenovela
20 — **Tg 5 notiziario**
20,30 **Genesis II**, film
22,35 **Paper Moon**, telefilm
23,05 **Notturno Telestar**

Canale 7
9 — [illegible] **Celeste**, telenovela
11,15 **The bold ones**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,10 **Help**, cartoni animati
13,40 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Condo**, telefilm
14,00 **The bold ones**, telefilm
15,30 **Il mondo intorno a [illegible]**, [illegible]mentario
18 — [illegible] **gelli**, news
18,40 **Andrea Celeste**, telenovela
19 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Fuori gioco**, rubrica
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
23 — **Fifty fifty**, telefilm
23,50 **Motor shop**, rubrica

Mixer Tv
12,45 **Beverly Hillbillies**, sit. comedy
13,15 **Uomo tigre**, cartoni animati
13,45 **Tg Imperia**, Tg provinciale
14 — **Liguria news**, Tg regionale
14,15 **Il mondo intorno a noi**
15,30 **Beverly Hillbillies**, sit. comedy
16,15 **Dancing Days**, telenovela
17,15 **F.B.I.**, telefilm
18,30 **Tg Savona**
18,40 **Tg Imperia**
18,50 **Tg Genova**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
[illegible] **Le cose buone della vita**
21,45 **La lunga notte**, [illegible]
22,45 **Liguria [illegible]**

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, musicale
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior tv**
19,30 **Tga**, notiziario
20 — [illegible] **music**, musicale
20,30 **I predatori dell'idolo d'oro**
22,40 **Tga**, notiziario
23 — **Lo sport** (rubrica)

Telenord
9,30 **Tormento d'amore**
10 — **Boys and girls**, telefilm
10,30 **Detective in pantofole**, telefilm
11 — **La famiglia Patridge**, telefilm
11,30 **Lassie**, telefilm
12 — **Canta Italia**, musicale
13 — **George**, telefilm
13,30 **Telegiornale Tn4**
13,45 **Crazy dance**, spettacolo
14,15 **Appuntamento coi gioielli**
16,15 **Fantazoo**, cartoni
16,45 **Tormento d'amore**, telenovela
17,15 **Beverly Hillbillies**
17,45 **Detective in pantofole**, telefilm
18,30 **Lassie**, telefilm
19 — **Tg Savona**, [illegible] provinciale
19,15 **Telegiornale Tn 4**, informazione
19,40 **Tg Imperia**, tg
19,50 **Tg Genova**, tg
20 — **Orchestra compilation**, musicale
20,30 **Follia**, film
22 — **Telegiornale Tn4**
22,30 **Appuntamento coi gioielli**

Primantenna
12,30 **Tg l'una**, notiziario
14,30 **Aggiudicato a...**
19,30 **Tg se[illegible]**, notiziario
20 — **Angie**, telefilm
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Riuscirà la nostra carovana a...**, film
23,45 **Tg notte**, [illegible]
0,15 **Film di mezzanotte e dintorni**

Telegenova
7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
7,40 **La ribelle**, telefilm
9,30 **Veronica**, telenovela
12 — **Girofestival**, talk show
12,30 **Telegiornale [illegible]**
13,45 **Mastvetrina**
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Mastvetrina**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**, rubrica
20,30 **I politici e la città**
22 — **Genova allo specchio**

Euro Mixer Tv
15 — **Orchestracompilation**, musicale
16,15 **Dancin' Days**, telenovela
17,15 **F.B.I.**, telefilm
18,50 **Tg Genova**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20,30 **Le cose buone della vita**
21,45 **Gli uomini della Rai**, telefilm
22,45 **Liguria news**, regionale
23,45 [illegible] **shop**, rubrica

Telecupole
11,40 **Informazione regionale**
12 — **Panni sporchi**
13 — **Perché no?**, talk show
14 — **Informazione regionale**
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Obiettivo agricoltura**
1,05 **Bella Italia**, musicale

Primocanale
7 — **Circuito J[illegible] TV**
11 — **Telefilm**
12 — **L'affare Goshenko**, film
14 — **Portobello Road**
16.30 **Market**
15 — **Antenne tradici**, rubrica
18 — **Ai confini della realtà**, telefilm
19,15 **Match music**
19,45 **Primogiornale**
20,30 **Wolf**, telefilm
22,15 **Calcio sera**, replica
22,30 **Punto sera**
23,45 **Al lupo al lupo - Parliamo di sesso**
1,15 **Punto sera**
2 — **Match music**, musicale

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

[illegible] Carlo [illegible]: Stagione d'opera e di balletto, Drottningholm baroque ensemble, Eric [illegible] chamber choir, in programma Passione secondo San Matteo per soli coro e orch. di [illegible], dir. E. [illegible], ore 21, L. 60/40/20.000.
Teatro della Corte: Il bar sotto il mare di Stefano Benni, ore 20.30, L. 40/28.000.
Pol. Genovese: La dodicesima notte di W. Shakespeare, ore 20.30, L. 25/20/15.000.
Teatro della Tosse in Sant'Agostino. Sala Aldo Trionfo: Hackedja, spettacolo comico-musicale del trio belga Les sner, ore 21, L. 25/15.000. **Agorà:** Dedicato a Genova, nel[illegible] rassegna Vino e Poesia, ore 22.30, lire 15/10.000.

CINEMA

Ariston 1: Coppia d'azione.
Ariston 2: Philadelphia.
Augustus: Intersection (trappola d'amore).
Corallo 1: Padre e figlio.
Corallo 2: Pic nic alla spiaggia.
Grattacielo: Sister act 2.
Lux: Il rapporto Pelican.
Odeon: Maniaci sentimentali.
Olimpia: Rapa-Nui.
Orfeo: Getaway.
Palazzo: Il giardino segreto.
Universale 1: L'innocenza del diavolo.
Universale 2: Schindler's list.
Universale 3: L'amico d'infanzia.
Verdi: Impatto imminente.
Centrale 1: La grande sfida hard.
Centrale 2: Penetrazioni più profonde - Club apollo solo per gay.
Chiabrera: Fuckers - Double gum.
Cristallo: Due donne in calore.
Eldorado: Passioni lussuriose di una coppia in[illegible]

IMPERIA

Centrale: L'amico d'infanzia.
Dante: Getaway.
Imperia: Beethoven 2.

[illegible]

Ariston: My life.
Ritz: Nuova programmazione.
Centrale: Getaway.
Sanremese: Rassegna «Tutti i colori del cinema»: L'articolo 2.
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18.
Tabarin: Impatto imminente.

QUI MARASSI

Per Sampdoria e Genoa è già ora di «mercato»

GENOVA

Non c'è tempo di riposare, e ce n'è poco per riflettere. Finito il campionato (e le due genovesi non potevano sperare di più) è già in pieno fervore il lavoro per formare le prossime squadre. Schiere di procuratori con il telefonino in mano sono [illegible] agguato, il gioco al rialzo può aumentare la loro percentuale. Sono già della Samp (che si appresta alla tournée in Oriente) Andrea Tentoni e Riccardo Maspero, da quella Cremonese che ai blucerchiati ha dato in passato Gianlu[illegible] Vialli e Attilio Lombardo.

Si sa che addetti della Sampdoria stanno scrutando [illegible] calcio tedesco, ed uno sarebbe andato a visionare un paio [illegible] giocatori in Olanda. Ma nessuno parla: si [illegible] solo che le pretese [illegible] possibili stranieri sono molto alte, e che Enrico Mantovani non intende uscire dai binari di una sana gestione: lo ha precisato al Meeting blucerchiato che ha radunato all'Expo, per la quindicesima edizione, tifosi da ogni parte del mondo, perfino da New York, Zurigo, Senegal, Venezuela, San Marino.

Enrico Mantovani è stato esplicito: «Oggi [illegible] vincenti, più avanti potremmo esserlo meno. Ma dovete [illegible] lo stesso la squadra, che ha radici lontane». Sorridevano [illegible] mossi e compiaciuti, Bernasconi e Romei che era[illegible] sul palco. Il «forse potremmo essere meno vincenti», sembra un messaggio ai troppi miliardi che il calcio moderno richiede. «Ma noi siamo abituati a prendere con le molle le cautele dei Mantovani, avete visto Paolo, mentre si teneva una squadra che avrebbe dovuto vivacchiare, sono arrivati Ruud Gullit [illegible] David Platt», puntualizza Emilio Buggi, presidente della Federclub.

Se n'è andato Gullit, fra esaltazioni e amarezza, chi domenica l'ha fischiato si può anche capire: sono reazioni da innamorati traditi. Tuttavia [illegible] si può dimenticare che quando Vialli andò alla Juventus, fischi non [illegible] [illegible] sentirono. Lasciamo perdere la partita con la [illegible] valanga di gol: contava molto poco, ma non per questo Gianluca Pagliuca ha accettato quel pauroso passivo di 4 gol. Ha detto di non sentirsi molto considerato dalla società: «Mi trattano [illegible] il portiere della Primavera, non della Nazionale». E poi: «La prossima stagione [illegible] vedremo delle belle». Dopo quello di Gullit, durato anche troppo, è alle viste il tormentone-Pagliuca: il portiere rimarrà?

Franco Scoglio [illegible] nasconde i suoi bellicosi programmi e lancia un'affermazione, forse un po' presuntuosa, ma che parte dalle sfide di cui si nutre: «Il nostro primo traguardo per la prossima stagione [illegible] finire davanti alla Samp». Anche nel giro del Grifone, alcune trattative [illegible] molte chiacchiere. Dovrebbe rimanere Stefano Tacconi, disposto [illegible] dimezzare [illegible] quasi [illegible] suo miliardo l'anno. Altrimenti potrebbe andare al Milan - anche lui... - [illegible] fare la riserva a Sebastiano Rossi.

C'è da salvare l'accordo [illegible] Skuhravy, che [illegible] sembra disposto ad accettare diminuzioni di stipendio: ma che avrebbe fatto il Genoa, da Maselli [illegible] Scoglio, senza quell'ariete ficcato nel mezzo delle difese avversarie? I club si rivolgono concordi al presidente, e la richiesta è una sola: «Non siamo più disposti a vivere in [illegible] psicodramma, non vogliamo più soffrire». Si fanno già nomi di partenti: Petrescu (alla Reggiana?), Berti, Cavallo, Ciocci, Corrado. E gli acquisti? Spinel[illegible] (con Scoglio e il team manager Carasco) sarà ai Mondiali: dagli [illegible] potrebbero arrivare [illegible]ue giocatori di classe, quelli che il mister di Lipari chiede con insistenza.

[illegible] Samp nasce [illegible] caso-Pagliuca?

Guido Coppini

La salvezza dei biancazzurri passa attraverso gli ultimi 90'

Sanremese, ancora brividi

Non è bastato battere il Rapallo: per non cadere in Eccellenza ora i matuziani dovranno far risultato a Bra. Tra le possibile soluzioni, anche uno spareggio

SANREMO. L'incubo è durato fino all'85'. La Sanremese, bloccata sul pareggio dal Rapallo, [illegible] riusciva [illegible] trovare il gol del successo che garantiva [illegible] spicchio [illegible] salvezza. Ma all'85' un boato: bravissimo Moroni a giocare una palla al limite dell'area e a servire Bertoni, il quale ha fatto partire un bolide che si è stampato sulla traversa ricadendo in campo di pochi metri, quanto è bastato a Riolfo per mettere dentro di testa. Un gol d'oro.

Permette alla Sanremese [illegible] fare un importante passo avanti in classifica [illegible] di sperare concretamente nella salvezza. Che i biancazzurri si giocheranno a Bra, sul campo di una squadra che solo un mese fa era data per spacciata [illegible] che adesso, ottenendo sette punti nelle ultime quattro partite, adesso intravvede persino la salvezza: «A Bra dovremmo andare a vincere, per esser sicuri. Ma come si fa [illegible] vincere contro la squadra più in forma del momento?», dice Paolo Tonelli, allenatore biancazzurro che a Bra riavrà Calabria e Rossi, ma perderà De Vincentiis per un'ammonizione rimediata negli ultimissimi minuti e che ha così chiuso [illegible] anticipo [illegible] torneo.

Un pareggio a Bra? «Può essere [illegible] sufficiente a salvarci, [illegible] magari vorrà dire spareggio», aggiunge il tecnico. Difficile fare previsioni. La classifica è [illegible] «puzzle» pieno di insidie. La Sanremese è quint'ultima — salva se il campionato finisse oggi — alla pari con la Valenzana, con [illegible] punto [illegible] più [illegible] Moncalieri (che domenica sarà a Camaiore), due in più di Bra [illegible] Cuneo. Solo la Migliarinese è condannata dalla matematica. [illegible] [illegible] squadra di Tonelli non vince a Bra, l'ipotesi-spareggio potrebbe esser concreta.

Riolfo, suo il gol della speranza

Deriva all'articolo 51 delle norme federali: fra due squadre alla pari al quart'ultimo posto è sicura la sfida-salvezza; fra tre squadre alla pari si salverebbe subito la prima della classifica «avulsa» (che tiene contro degli scontri diretti), le altre due farebbero lo spareggio. Insomma, brividi. Bisognerebbe vincere a Bra per evitare paure, ma i piemontesi vanno a mille. Domenica hanno vinto sul campo del Cuoio Pelli, ricacciando gli stessi toscani nella zona calda.

La tensione è alta. C'è, ed è normale, la paura che non tutti i risultati possano essere completamente genuini. Domenica è bastata la presenza [illegible] «Comunale» (e nei pressi dell'albergo che ospitava [illegible] Rapallo) del d.s. della Valenzana per alimentare le voci più disparate. Ma il Rapallo [illegible] sembrato fare il suo dovere fino in fondo. «Non ci ha concesso nulla, il portiere ha fatto parate strepitose. Evidentemente le liguri sono sportivissime, non concedono nulla», ha commentato mister Tonelli.

Un Rapallo pieno di problemi: «Siamo l'unica squadra in Italia [illegible] aver affrontato [illegible] Campionato nazionale dilettanti senza dare una lira ai giocatori», ha detto il d.s. Giancarlo Capelli. Guai però a parlargli di Aldo Scatizzi, [illegible] [illegible] presidente bianconero. Per Cappelli ufficialmente non esiste: «Scatizzi? Forse tra dieci giorni sarà il nuovo presidente. Oggi per il Rapallo [illegible] [illegible] [illegible]».

Bruno Monticone

[illegible]

Il Savona

E Verdicchio parò il rigore

SAVONA. «Il pareggio sarebbe [illegible] il risultato più giusto. L'espulsione di Viviani [illegible] capovolto i nostri programmi, e il passivo subito con la capolista Pro Vercelli è troppo pesante». L'amministratore delegato del Savona, Lino Di Blasio, analizza così l'incontro disputato al «Robbiano» [illegible] dove la Pro ha festeggiato davanti al [illegible] sostenitori la promozione in C2.

L'espulsione di Viviani per [illegible] commesso un fallo in area ai danni di Provenzano lanciato a rete, ha movimentato il finale di gara. In porta è andato Verdicchio, che si è dimostrato all'altezza andando a parare il rigore calciato dallo stesso Provenzano. Risultato a parte, è stata [illegible] vera festa, [illegible] tanti applausi anche [illegible] Savona da parte degli sportivi vercellesi. Fiumi di champagne e cori di vittoria per la Pro Vercelli, con la squadra di Mauro Della Bianchina ancora una volta a fare da spettatrice ai successi altrui.

Dal calcio giocato [illegible] quello [illegible] tavolino». In settimana dovrebbe esserci un nuovo incontro tra l'attuale dirigenza guidata [illegible] Enzo Grenno [illegible] Lino Di Blasio, con Carlo Liedholm per [illegible] passaggio delle quote di maggioranza del Savona. [illegible] Blasio: «In settimana ci riuniremo per approfondire il discorso. Non sarà però un incontro decisivo. Carlo vuol vedere come si sistemano [illegible] cose [illegible] l'amministrazione comunale. Diciamo che la trattati[illegible] è a buon punto, ma ci sono [illegible] [illegible] vedere parecchie [illegible] importanti».

L'esito dipenderà in gran parte dalla disponibilità del Comune, attuale gestore dello stadio «Bacigalupo», nel fornire garanzie [illegible] Liedholm. Se l'amministrazione comunale, tramite il commissario prefettizio Vittorio Norelli, non chiarirà la situazione, c'è il rischio che la trattativa sfumi. E Savona sportiva perderebbe una grossa occasione [illegible] rilancio.

[r. p.]

Il punto sul balon

Sciorella protagonista [illegible]

Alberto Sciorella, battendo [illegible] per 11-3 la Pro Pieve di Teco di Mariano Papone nel derby del ponente ligure, [illegible] rimasto imbattuto e guida la classifica della serie A di pallone elastico a punteggio pieno. Incontro senza grosse emozioni, quello [illegible] Diano Castello, [illegible] Sciorella [illegible] vantaggio addirittura per 9-0, e Papone in evidente difficoltà contro un avversario per lui ancora troppo forte. Vince intanto alla grande anche il campione d'Italia Flavio Dotta, contro la Taggese di Pirero. Il tricolore supera l'imperiese per 11-4, impressionando per potenza e continuità di gioco. Nessuna difesa è stata possibile [illegible] Pirero: contro un Dotta nelle condizioni [illegible] domenica sarebbe stato impossibile vincere per chiunque.

Perde, 7-11, Dogliotti [illegible] Cu[illegible] contro Bellanti. Ma alla pausa [illegible] battitore di Spigno aveva dovuto abbandonare il campo per un infortunio alla gamba destra. Infine [illegible] Vignale, il vicecampione Molinari ha colto un facile successo, il primo di questo suo incerto avvio di campionato, contro Tonello, respinto [illegible] un secco 11-3. Ieri sera si è giocato [illegible] Alba in notturna l'incontro tra Arrigo Rosso e Giorgio Vacchetto. La classifica è comunque ormai già ben definita, con i soli Papone e Vacchetto ancora [illegible] fermi a [illegible] punti.

[e. m.]

Pallanuoto, l'allenatore dell'Athena rimane cauto ma ammette: «Si potrebbe perfino arrivare secondi»

Rari, Mistrangelo sente profumo di playoff

Il pareggio in casa del Volturno lancia il Savona verso le finali

SAVONA. L'Athena Savona, di questi tempi, fa davvero paura [illegible] qualsiasi avversario. Questa volta a farne le spese è stato addirittura il super-Volturno degli [illegible] (Ferretti, Estiarte, Bovo e Milat), che ha dovuto cedere ai biancorossi il primo punto casalingo della stagione, rischiando nel finale [illegible]he di dover cedere l'intera posta. Un risultato che lancia La Cava & C. alla conquista di un posto nei playoff, e forse anche di qualcosina [illegible] più.

Il finale della stagione regolare (mancano ancora [illegible] giornate) si fa infatti veramente incandescente, [illegible] quattro formazioni a lottare punto [illegible] punto per tre posti, visto l'ormai scontata vittoria del Volturno. Afferma Claudio Mistrangelo: «I ragazzi hanno fornito l'ennesima grande prestazione, portando a casa un punto che vale doppio, visto che a Caserta hanno perso tutti. Come avevo annunciato in settimana, abbiamo affrontato [illegible] gara con più determinazione del Volturno e alla fine siamo stati premiati. Abbiamo avuto anche la palla per vincere, ma forse sarebbe stato troppo. Il Volturno, nonostante qualche distrazione, rimane sempre la squadra più forte, [illegible] non credo avrà difficoltà nel vincere il titolo».

Già, tanta determinazione che ha portato Ferracane a colpire (accidentalmente, sembra) Estiarte, costringendolo ad [illegible] all'inizio del quarto tempo. Mistrangelo: «L'episodio si [illegible] rivelato poi meno grave [illegible] quanto era apparso in [illegible] primo tempo. Al ragazzo era stato chiesto, come [illegible]ni sabato, di impedire all'avversario diretto di segnare. Estiarte è un giocatore esperto, conosce mille trucchi. Ferracane probabilmente, forse anche innervosito dalle finte e da quei piccoli falli che non si vedono, per cercare di eseguire al meglio il suo compito ha utilizzato un gioco più duro, colpendo Manuel. Noi comunque l'abbiamo già 'perdonato', in gare agonisticamente spinte sono episodi che possono capitare».

Queste ultime quattro gare vedranno i biancorossi affrontare Como in casa, Florentia in trasferta, Posillipo in casa [illegible] Recco in trasferta. L'obiettivo minimo sono 6 punti, ma l'ideale sarebbe farne otto: questo risultato anche secondo il tecnico potrebbe far cambiare poi le mire per [illegible] fase finale.

Mistrangelo: «Far calcoli a questo punto, e con i risultati che si prospettano di sabato in sabato, [illegible] molto difficile. Gli scontri diretti finora non hanno dato alcuno [illegible] alla classifica. Bisognerà vedere gli ultimi match, con Posillipo e Pescara che dovranno affrontare il Volturno, e noi che avremo i campioni d'Italia. Solo allora potremmo dare dei giudizi».

Continua Claudio: «Certo, conquistando 8 punti risolveremmo qualsiasi problema... E [illegible] quel punto si 'rischierebbe' di giocarci [illegible] secondo posto, che vuol dire dover puntare poi al titolo contro [illegible] Volturno. Sarebbe forse troppo, soprattutto visti i programmi di inizio stagione. Io preferisco stare coi piedi a terra, cercando di entrare tra le prime 4. Puntare troppo in alto a volte può [illegible] pericoloso. I risvegli sono sempre brutti».

Massimo Novaro

Claudio Mistrangelo

[illegible]

Bene Sturla e Imperia

Si allontana, per le formazioni liguri di A2, la possibilità di competere con le migliori, mentre il Modena dimostra [illegible] essere la più forte ed in zona-retrocessione lo scontro appare ormai ristretto al Fanfulla e al Chiavari: sabato prossimo al «Lido» arriverà già lo scontro diretto tra i lodigiani e i verdeblù guidati da Eraldo Pizzo.

In serie B, intanto, l'Arenzano prende il largo ma alle sue spalle Lavagna e Sori dimostrano di non voler [illegible] arrendersi. In serie [illegible] non [illegible] [illegible] freni alla «dittatura» della coppia Imperia-Rapallo: si prospetta un lungo braccio [illegible] ferro. [illegible] ecco la situazione.

Serie A2 (9ª giornata): Fanfulla-Modena 8-16; Bogliasco-Camogli 13-10; Nervi-Sturla 11-14; Bergamo-Cagliari 13-12; Torino-Chiavari 13-9. Classifica: Modena p. 14; Torino 11; Bergamo 10; Nervi, Bogliasco e Sturla 9; Cagliari 6; Camogli 5; Chiavari 3; Fanfulla 2.

Serie B (5ª giornata): Novara-Mameli 10-10; Lavagna-Sori 10-10; Andrea Doria-Arenzano 11-16; Lerici-Quinto 8-10. Classifica: Arenzano p. 7; Sori 6; Lavagna 6; Lerici, Novara [illegible] Mameli 4; Quinto [illegible]; Andre Doria 0.

Serie C (5ª giornata): Quadrifoglio Torino-Endas Genova 5-15; Aragno-Imperia 12-20; Rapallo-Cn Torino 16-5; Nervi Marassi-Sori 11-11. Classifica: Imperia e Rapallo p. 10; Nervi Marassi, Sori [illegible] Endas 4; Aragno [illegible] Cn Torino 2; Quadrifoglio 0.

[d. s.]

[illegible] A

Risultati (29ª giornata): Certaldo-Colligiana 1-0; Cuoio Pelli-Bra 1-3; Cuneo-Valenzana 1-1; Grosseto-Nizza 1-4; Moncalieri-Migliarinese 0-1; Pietrasanta-Camaiore 2-1; Pro Vercelli-Savona 3-0; Sanremese-Rapallo 2-1; Sarzanese-Pinerolo 0-2.

[illegible]

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
PRO VERCELLI	51	21	9	3	61	25
COLLIGIANA	44	14	16	3	33	17
PINEROLO	37	12	13	8	33	26
RAPALLO	35	12	11	10	27	23
PIETRASANTA	[illegible]	12	10	11	27	20
CERTALDO	33	9	15	9	40	34
SAVONA	33	11	11	11	29	23
GROSSETO	33	9	15	9	24	22
NIZZA MILL.	[illegible]	10	13	10	38	37
CAMAIORE	33	11	11	11	34	35
[illegible]	[illegible]	11	10	12	28	33
CUOIO PELLI	30	8	14	11	22	28
VALENZANA	29	9	11	13	28	38
SANREMESE	[illegible]	7	15	11	24	39
[illegible]	29	[illegible]	12	13	26	35
BRA	27	6	15	12	22	33
CUNEO	27	7	13	13	25	37
MIGLIARIN.	[illegible]	8	10	15	21	35

PROSSIMO TURNO

17ª DI RITORNO 8 MAGGIO - ORE 16

[illegible]	SANREMESE	(a. 0-0)
CAMAIORE	MONCALIERI	(0-1)
COLLIGIANA	CUOIO PELLI	(2-1)
MIGLIARIN.	GROSSETO	(0-2)
NIZZA MILL.	CERTALDO	(1-1)
PINEROLO	CUNEO	(1-1)
RAPALLO	SARZANESE	(1-1)
SAVONA	PIETRASANTA	(0-1)
VALENZANA	[illegible]	(0-2)

ECCELLENZA

RISULTATI

ARGENTINA	PEGLIESE	1-0
CAIRESE	VENTIMIGLIA	0-0
ENTELLA	SESTRI	3-0
FOLBAS	FINALE	0-0
IMPERIA	PONTEDECIMO	1-0
LOANESI	ANGELO B.	1-0
SAMMARGHER.	LAVAGNA	1-1
VADO	SESTRESE	0-1

CLASSIFICA

[illegible]	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
[illegible]	35	15	[illegible]	8	41	23
IMPERIA	35	11	13	4	34	16
FINALE	34	13	8	7	37	23
VENTIMIGLIA	32	10	12	6	30	21
[illegible]	32	11	10	7	28	26
ENTELLA	[illegible]	10	10	8	25	20
CAIRESE	[illegible]	7	15	6	25	26
PONTEDECIMO	28	8	12	8	22	23
[illegible]	27	7	13	8	17	20
LOANESI	27	7	13	8	19	26
PEGLIESE	25	8	9	11	20	24
LAVAGNA	25	6	13	9	21	29
[illegible]	24	6	12	10	19	27
[illegible]	24	[illegible]	8	12	25	35
FOLBAS	24	8	8	12	20	31
[illegible]	17	4	9	15	24	38

[illegible] TURNO

14ª DI RITORNO 8 MAGGIO - ORE 16

ANGELO B.	FINALE	(a. 0-1)
LAVAGNA	VADO	(0-0)
LOANESI	IMPERIA	(0-0)
PEGLIESE	CAIRESE	(0-0)
PONTEDECIMO	ENTELLA	(1-0)
SESTRESE	FOLBAS	(1-2)
SESTRI	ARGENTINA	(3-0)
VENTIMIGLIA	SAMMARGHER.	(1-1)

[illegible] A

RISULTATI

ALBARO	VALLECROSIA	1-0
ALBENGA	ITALSTRADE	1-0
AUDACE	CARLIN'S B.	4-0
BUSALLA	BOLZANETESE	1-1
OLIMPIC	CULMV	2-0
S. OLCESE	MOLASSANA	1-0
VARAZZE	ALASSIO	1-0
RIVAROLESE	riposo	

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
ALBENGA	39	15	9	2	38	11
RIVAROLESE	37	14	9	3	32	13
BUSALLA	37	13	11	2	34	18
AUDACE	30	11	[illegible]	7	33	27
OLIMPIC	27	9	9	8	20	24
S. OLCESE	26	[illegible]	10	9	19	20
CARLIN'S B.	25	8	9	9	19	26
CULMV	24	5	12	8	24	20
MOLASSANA	24	7	[illegible]	9	24	30
ALASSIO	23	5	13	8	16	25
[illegible]	[illegible]	6	[illegible]	10	24	27
[illegible]	20	5	10	12	15	23
[illegible]	[illegible]	4	12	10	14	25
ITALSTRADE	19	4	11	11	13	23
[illegible]	[illegible]	7	5	14	19	32

[illegible] TURNO

14ª DI RITORNO 8 MAGGIO - ORE [illegible]

ALASSIO	BUSALLA	([illegible]. 0-1)
BOLZANETESE	AUDACE	(1-3)
CARLIN'S B.	ALBARO	(1-1)
CULMV	ITALSTRADE	(2-0)
MOLASSANA	ALBENGA	(0-0)
OLIMPIC	RIVAROLESE	(0-3)
VALLECROSIA	S. OLCESE	(1-2)
VARAZZE	riposo	(1-2)

[illegible] B

[illegible]

C. GRASSO	[illegible]	1-0
CANALETTO	[illegible]	1-0
FEZZANESE	MONTEROSSO	4-1
LIGORNA	BRUGNATO	3-2
S. FRUTTUOSO	SAMPIERDAR.	2-2
RUTESE	CEPARANA	3-4
SESTA GODANO	TORRIGLIA	0-1
VEZZANO	BORGORATT.	4-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CEPARANA	46	20	6	2	52	25
LIGORNA	42	17	8	3	51	23
VEZZANO	39	13	13	2	50	27
C. GRASSO	31	10	11	7	29	23
TORRIGLIA	29	10	9	9	38	34
BRUGNATO	28	12	4	12	40	36
PRO RECCO	28	9	10	9	24	22
ORTONOVO	27	8	11	9	27	24
SESTA GODANO	[illegible]	9	9	10	24	31
S. FRUTTUOSO	25	7	11	10	24	31
RUTESE	25	6	13	9	24	33
FEZZANESE	24	8	8	12	28	33
SAMPIERDAR.	23	5	13	10	19	26
BORGORATT.	23	6	11	11	17	27
CANALETTO	21	7	7	14	23	42
MONTEROSSO	10	0	10	18	20	53

PROSSIMO TURNO

14ª DI RITORNO 8 MAGGIO - ORE 16

BORGORATT.	CEPARANA	(a. 0-3)
BRUGNATO	CANALETTO	(1-2)
MONTEROSSO	LIGORNA	(0-2)
ORTONOVO	SESTA GODANO	(0-1)
PRO RECCO	FEZZANESE	(0-0)
SAMPIERDAR.	C. GRASSO	(0-0)
TORRIGLIA	RUTESE	(3-2)
VEZZANO	S. FRUTTUOSO	(1-1)

Eccellenza: a due turni dalla fine giochi ancora apertissimi

Finale, Ferraro tiene duro Al Vado ritorna la paura

A 180 minuti dalla conclusione l'Eccellenza comincia finalmente a sciogliere qualche nodo della sua intricata matassa. In vetta sono crollate le ultime ambizioni di [illegible] Sestri Levante che per la verità aveva già subito [illegible] flessione dopo [illegible] 7 reti incassate nei confronti diretti. Nelle zone basse la Loanesi, [illegible] perando un ormai spento Baiardo, [illegible] dal tunnel. Il Vado invece non vede ancora la luce: l'immeritato ko interno con la Sestrese rinvia alle ultime due settimane la festa-salvezza.

Lotta a tre. Così, eliminato dalla [illegible] di vertice il Sestri Levante, saranno Finale, Sestrese [illegible] Imperia 87 a giocarsi l'unico posto disponibile per il salto di categoria. Domenica gli uomini di Ferraro, impegnati sul campo della Polbas, hanno perso contatto da verdestellati e nerazzurri. Uno 0-0 che lascia molti rimpianti agli uomini di Rossi, che hanno creato numerose occasioni soprattutto nel primo tempo. Certo l'assenza di Vona (che salterà anche la partita col Baiardo) [illegible] è fatta sentire, ma Cassata è stato davvero sfortunato (o sottotono, secondo i punti [illegible] vista) nello sciupare tante occasioni. Senza contare che i giallorossi han potuto gio[illegible] due terzi di gara in superiorità (fuori Bacigalupo per fallo su Cassata) contro una squadra che, lottando per la salvezza, ha stretto i denti pur di ottenere un punto. Ferraro: «Restiamo in [illegible] l'importante era far risultato. Un punto in trasferta contro una pericolante è sempre prezioso».

Zona [illegible] rischio. Mentre la Loanesi festeggia la salvezza (la rete di Miotti al Baiardo toglie ogni patema al team di Schiesaro), il Vado dovrà attendere l'ultima giornata per la sospirata salvezza. La gara interna [illegible] la Sestrese (decisa da una rete di Santoro alla mezz'ora) è stata la dimostrazione di come la fortuna da tempo non abiti al Chittolina. I rossoblù, in [illegible] partita molto nervosa (5 ammonizioni e due espulsioni) hanno infatti creato molte occasioni, ma la porta di Gagliardi pareva davvero stregata. Piovano è di poche parole: «L'ennesima dimostrazione dell'andazzo in questo torneo. [illegible] sono fiducioso: la salvezza, sebbene in extremis, arriverà. C'è un limite a tutto, anche alla sfortuna». [g. o.]

PROMOZIONE

Il campionato nelle mani dell'Albenga

«Siamo come un ciclista che a 50 metri dall'arri[illegible] ha due minuti [illegible] vantaggio sul gruppo. Anche una foratura non impedirebbe di tagliare per primi il traguardo». Il paragone, formulato dopo la vittoria casalinga sull'Italstrade (rete di Tucchia al quarto d'ora della ripresa) è di Giorgio Bartoli, d.s. dell'Albenga. Rivarolese (che riposava) e Busalla (bloccata dalla Bolzanetese) [illegible] staccate di due lunghezze: troppi, considerato che mancano solo 180' alla fine dell'ostilità. Un'occhiata al calendario: domenica i bianconeri sono ospiti del Molassana (all'andata fu 8-0 per De Luca & C.) e nell'ultimo turno ospiteranno la Culmv: «Non dovrebbero esserci complicazioni - prosegue Bartoli - ma è meglio usar prudenza. Il campionato è nostro ma finché non [illegible] il conforto della matematica è meglio tener lo champagne in frigo». Ma ormai [illegible] fatta, soprattutto se gli ingauni giocheranno come domenica: il gol è venuto a coronare un pressing durato 90 minuti.

L'Albenga piegando l'Italstrade ha reso felice anche il Varazze, che superando nel derby l'Alassio ha compiuto [illegible] gran passo verso la salvezza. Il gol, giunto [illegible] 90', porta la firma di Gracchi. «Oltre all'Italstrade abbiamo scavalcato anche il Vallecrosia - è il commento del trainer Aldo Lupi - e adesso c'è [illegible] spiraglio in più. Ma sarà meglio [illegible] farsi illusioni». [g. o.]

Patric Panucci, pilastro di un Finale cui potrebbe costar caro lo 0-0 di ieri a Follo

Boccette, finali

Due titoli al Cin-Cin Borghetto

QUILIANO. Il Cin-Cin Borghetto «brinda» nell'ultimo atto del campionato interprovinciale di boccette, aggiudicandosi il titolo sia nella massima divisione che in serie B. La squadra di Gi[illegible] Panella ha confermato [illegible] sua superiorità, al termine di una «tre giorni» che ha richiamato al palazzetto dello sport [illegible] folto e competente pubblico.

Il team ponentino entra, con la squadra di B, anche nel «guinness dei primati» del tor[illegible] dopo aver totalizzato 106 punti nella fase eliminatoria ha infatti scritto per la quarta volta consecutiva il proprio nome nell'albo d'oro. Il «gabs» di Borghetto (composto da Viavardi, Lambertini, Prota, Esposito, Lucido, Geddo, Gallizia, Loris, Delfino, Alessi e Buscaglia) ha superato nella finale il Lady Diano (4-2), altra squadra protagonista della prima fase.

Decisamente più incerta la lotta per [illegible] primato nella massima divisione, dove [illegible] Cin-Cin ha superato in finale (4-2) l'Haiti Loano. Il team di Borghetto era composto da: Guagnarelli, Gatto, Scarella, Immordino, Salvatico, Renzo, Nazzareno, Mazzara, Bovio, Garra, Spagnolo, Bogliorio. L'Haiti invece ha schierato nei vari incontri Luca, Bertozzi, Vio, Carmine, Delfino, Di Mauro, Scirocco, Canale, Ravera, Burastero, Bianchi, Merenda e Orioli. I due sodalizi avevano superato in semifinale Cinzia Sanremo e Dlf Maura Savona, la favorita visti i brillanti risultati ottenuti in campionato.

Euforico [illegible] presidente Gino Panella: «Una domenica splendida. Se in [illegible] non avevo alcun dubbio sulla vittoria finale visto quanto [illegible] in [illegible] [illegible] questi mesi, nella massima divisio[illegible] la lotta era quanto mai accesa per il livello tecnico di molte squadre. Ma è [illegible] vittoria meritata, per la passione dimostrata da tutta la squadra».

E' soddisfatto anche il presidente del comitato, Vincenzo Cancellara: «Sono rimasto stupito nel vedere tutto quel pubblico. Segno della popolarità raggiunta da questa disciplina, che ogni anno trova sempre nuovi praticanti. E [illegible] è anche giusto riconoscere che il livello tecnico è stato quanto mai elevato. E conforta sapere che aumenta il numero dei giovani desiderosi di iscriversi nei vari gabs. La dimostrazione che tan[illegible] luoghi comuni su questa specialità sono scomparsi». [g. o.]

[illegible]

Regolamenti «oscuri»

[illegible], beffa per [illegible] punto [illegible] ora spareggio?

LA SPEZIA. Sconfitta al suono della sirena (77-76) per il Maremola Pietra a La Spezia, nell'ultima giornata [illegible] playout della Promozione maschile. Il team [illegible] Umberto Buscaglia è stato così battuto dai levantini, che hanno trasformato un tiro libero concesso dalla coppia arbitrale proprio all'ultimo secondo di gara. La partita è sempre stata equilibrata, con i pietresi che hanno saputo contenere, [illegible] prattutto nella ripresa, la superiore esperienza dei padroni di casa. Entrambe le squadre chiudono i playout con [illegible] punti e, anche se non c'è ancora una decisione ufficiale (ma i regolame[illegible] non potrebbero [illegible] decisi all'inizio stagione?), [illegible] possibile che si ricorra già domenica prossima ad uno spareggio in campo neutro, evitando di dover ricorrere al computo dei soli risultati dei confronti diretti. Afferma il coach pietrese Umberto Buscaglia: «Se ci sarà lo spareggio, avremo il cinquanta per cento di possibilità di salire di categoria. La partita di sabato, risoltasi in extremis, testimonia l'equilibrio tra le due squadre». [g. o.]

CICLISMO

I risultati delle gare

Il Primo Maggio dei Giovanissimi e degli [illegible]

Primo maggio intenso per gli appassionati [illegible] due ruote. A Laigueglia si è svolto [illegible] 7° Trofeo Bar Anna valido per l'assegnazione del titolo provinciale Giovanissimi, che vedeva al via un centinaio di corridori. Nella categoria G1 le vittorie sono andate a Cristian Roattino e Silvia Barile, entrambi dell'Andora. Dalla G[illegible] alla G6 monopolio dell'Alassio Badano Gas con Emanuele Ferretti, Valentino Bronda, Fabio Parodi, Marco Olivieri e Nicolò Bremo. La squadra ponentina ha dominato anche nella G3 e G4 femminile con Ingrid Prisco e Anna Maria Cavaresu, mentre nella G6 il successo è andato a Chiara Marzorati (Uc Laigueglia).

Gli amatori sono stati invece protagonisti [illegible] Savona della Coppa Primo Maggio organizzata dalle Confederazioni sindacali [illegible] dall'Udace. La vittoria, dopo una gara combattuta, è andata al genovese Giordano Trisciani (Tonno Insuperabile) davanti [illegible] Piero Sedabo[illegible] (Vc Olmo) e Sergio Frosio (Gs Mastroianni). Nella classifica della cicloturistica primo il Vc Olmo La Biciclissima. [g. o.]

C'è [illegible] lotta in due tornei minori, mentre si è conclusa la Seconda

Pietra e Portovado allungano

Due leader solitarie in Prima e Terza categoria

Sorpasso [illegible] Pietra Ligure nel torneo di Prima categoria. La squadra allenata da Gianmarco Desciora è andata a vincere sul campo del Millesimo, ultimo della classe [illegible] già matematicamente retrocesso. E' in virtù del mezzo passo falso del Cisano S. Giorgio, che ha impattato sabato con lo Zinola, ora i biancazzurri [illegible] soli al comando. De Sciora: «E' ancora presto per formulare pronostici. Questo torneo è molto equilibr[illegible] e si deciderà all'ultima giornata».

Sulla stessa lunghezza d'onda l'allenatore del Cisano, Viviano Rolando: «Un punto di svantaggio è recuperabile. Certamente dovremo far risultato domenica contro [illegible] Quiliano». Già, il Quiliano. La formazione di Brondo ha fatto cinquina contro [illegible] Borgio Verezzi, e si trova a due lunghezze dalla capolista e ad una dal Cisano: domenica a Conscente si prevede uno scontro assai «caldo». Nei bassifondi, intanto, il Legino ha colto due punti pesanti andando a vincere con un gol di Venturino, in casa di un ormai quasi condannato Borghetto 84.

Pollero, punto di forza [illegible] Pietra

Seconda categoria. Festa grande a Bragno per la vittoria nel girone B. L'undici di Caracciolo ha brindato al salto [illegible] categoria col successo sullo Sciarborasca. L'allenatore dei valbormidesi, Caracciolo: «Vitto[illegible] dedicata ai nostri dirigenti, e a tutti i tifosi che hanno sem[illegible] creduto in noi». Il Magliolo 88 intanto nel girone A ha rovinato la festa alla Poggese Cariana. La squadra del presidente Catania è andata nel ponente caricatissima, e giocando con grande umiltà è riuscita a sconfiggere la battistrada imperiese, che non aveva mai perso.

Terza categoria. Nuovo sorpasso nel girone di Savona. La Cameranese Saliceto ha pareggiato sul proprio campo contro il Calice, e così [illegible] Portovado vincendo a Piana Crixia ha superato di nuovo i piemontesi, sui quali ha ora una lunghezza di vantaggio. Il mister dei vadesi Pietro Bovero: «Successo meritato, ottenuto su [illegible] rivale molto ostica. L'importante sarà credere completamente [illegible] nostri mezzi: in palio ci sono ancora 6 punti, può accadere di tutto». In Seconda andranno le prime classificate [illegible] ogni raggruppamento, [illegible] non è escluso che in caso di posti vacanti in Seconda (e [illegible] ne sono già un paio in programma) vengano promosse anche le seconde classificate di ogni girone. Nel raggruppamento [illegible] Albenga [illegible] Imperia intanto il [illegible]rghetto è uscito sconfitto dalla sfida alla capolista Badalucchese, mentre il Leca ha espugnato [illegible] terreno del S. Lorenzo. [r. p.]

CALCIO BABY

Juniores, il Pietra aspetta Santa Cecilia o Speranza

JUNIORES

Spareggio a Savona

Girone Savona: Borgio-Camer. 2-0; Millesimo-Finalborghese 2-0; Celle-Veloce 3-0; Don Bosco-Mallare 1-2; Priamar-S. Cecilia 2-4; Speranza-Aurora 1-0; Zinola-Cisano 0-0. Classifica: S. Cecilia [illegible] Speranza p. 41; Mallare 31; Borgio e Cisano 28; Aurora 26; Cisano e Millesimo 25; Zinola 21; Celle 19; D. Bosco 18; Priamar 17; Cameranese 15; Veloce 8. **Imperia:** Balestrino-Camporosso 1-7; S. Filippo-Bordighera 1-1; Pietra-Andora 5-0; S. Ampelio-Pontelungo 2-7; Ospedaletti-Laigueglia 7-1; rip. Baia Blu. Classifica: Pietra p. 39; Ospedal. 37; Pontel. 33; Dianese 32; Andora [illegible]9; Campor. 26, Bordighera 26; S. Filippo 24; Laigueglia e S. Amp. 19; B. Blu 12; Taggese e Balestr. 8.

ALLIEVI

Leader imprendibili

Girone A: Andora-S. Bernardino 2-1; Città Finale-Cisano 1-1; Laigueglia-S. Nicolò 0-3; Pontel.-Alassio 1-1; S. Filippo-Borghetto 2-0; Soccorso-Sper. B 3-1. Cl.: S. Nicolò p. 38; C. Finale 33; Cisano 31; Alassio e Pontel. 23; S. Filippo 22; Socc. 21; Borghetto 19; Sper. B 14; Andora 9; Laigueglia 4; S. Bern. 2. Giro[illegible] B: Albisola-Cengio 2-1; Legino-Millesimo 2-0; Nolese-Celle 1-0; Priamar-Don Bosco 1-3; Speranza A-S. Cecilia 1-1; Spotornese-Calizz. 3-0. Cl.: Speranza A p. 38; Don Bosco e S. Cecilia 31; Nolese 24; Albisola 22; Millesimo 21; Legino 18; Celle 16; Cengio 11; Spotornese 10; Priamar 6; Calizzano 3.

[illegible]

Andora, nulla da fare

Girone A: Alassio-C. Finale 0-0; Andora-Cisano 1-2; Borgh.-Laigueglia 0-1; Ceriale-S. Fil. 1-3; Loanesi-Toir. 2-0; Pontel.-S. Bernard. 3-1. Cl.: Cisano p. 32; Andora 24; Pontel. 23; Alassio 18; S. Filippo 17; Toirano 16; S. Bern. e Ceriale 12; Laig. 9; Borg. [illegible]. **Girone B:** Legino-S. Cecilia 1-1; Milles.-Sper. 1-2; Priamar-D. Bosco 5-0; S. Fil. B-Cengio 5-0; S. Nicolò-Celle 4-0; Spot.-Soccorso 2-4. Cl.: Speranza p. 31; S. Nicolò 30; Priamar 27; Milles. 20; Celle e Socc. 18; S. Cecilia 16; Spot. 14; Finalpia e D. Bosco 7; Cengio 3.

COPPA BESIO

Finale Cisano-Savona

Saranno Cisano e Savona a giocarsi mercoledì la Coppa. Il Savona in semifinale ha battuto lo Speranza per 6-0, e il Cisano ha superato 4-1 [illegible] Millesimo.

TROFEO SYMBOL

L'Aurora ai rigori

Il torneo Allievi di Cairo è andato ai padroni di casa, che han superato ai rigori (6-5) la Sorgente Acqui. Terzo il Vado, 3-0 al Legino, poi nell'ordine Cairese, Speranza, Don Bosco Varazze e Calizzano. Premi speciali a Mignone dell'Aurora e Mao del Calizzano. [m. no.]

1ª CATEGORIA

GIRONE A

RISULTATI

ALTARESE	S. BARTOLOMEO	1-1
BORDIGHERA	OSPEDALETTI	3-2
BORGHETTO	[illegible]	0-1
FINALBORGH.	S. AMPELIO	2-5
[illegible]	PIETRA LIGURE	1-2
PIETRABRUNA	ARMA TAGGIA	[illegible]
QUILIANO	B. VEREZZI	5-0
ZINOLA	C. S. GIORGIO	0-0

CLASSIFICA

[illegible]	[illegible]	PARTITE V	N	P	RETI F	S
PIETRA LIGURE	39	13	13	1	[illegible]	20
C. S. GIORGIO	[illegible]	12	14	1	33	14
QUILIANO	37	13	[illegible]	3	47	[illegible]
[illegible]	30	10	10	7	41	[illegible]
S. AMPELIO	30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	38	[illegible]
OSPEDALETTI	[illegible]	9	10	[illegible]	39	35
[illegible]	[illegible]	8	12	7	39	36
[illegible]	27	6	15	6	27	[illegible]
B. VEREZZI	[illegible]	[illegible]	[illegible]	9	26	[illegible]
ZINOLA	25	9	7	11	43	44
ARMA TAGGIA	25	7	11	[illegible]	25	29
BORDIGHERA	25	7	11	9	32	[illegible]
[illegible]	23	7	9	11	28	36
S. BARTOLOMEO	22	[illegible]	14	9	26	31
[illegible]	[illegible]	4	12	11	21	28
MILLESIMO	[illegible]	2	5	20	14	67

[illegible]

13ª DI RITORNO 8 MAGGIO - ORE 16

ARMA TAGGIA	S. BARTOLOMEO	(a. 1-2)
B. VEREZZI	ALTARESE	(1-1)
C. S. GIORGIO	QUILIANO	(0-0)
LEGINO	FINALBORGH.	(1-3)
MILLESIMO	BORGHETTO	(0-3)
OSPEDALETTI	PIETRABRUNA	(1-2)
PIETRA LIGURE	ZINOLA	(0-0)
S. AMPELIO	BORDIGHERA	(2-2)

2ª CATEGORIA

GIRONE A

RISULTATI

[illegible]	[illegible]	3-2
CAMPOROSSO	PONTELUNGO	2-1
CONSCENTE	SANREMO	7-1
LAIGUEGLIA	DIANESE	0-6
POGGESE C.	MAGLIOLO	1-2
S. STEFANO	S. FILIPPO N.	0-1
TAGGESE	ANDORA	1-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
POGGESE C.	45	20	5	1	[illegible]	17
[illegible]	40	17	6	3	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	14	11	1	54	20
[illegible]	37	14	9	3	53	23
[illegible]	31	11	9	6	38	25
[illegible]	30	11	[illegible]	7	52	35
[illegible]	[illegible]	10	8	8	34	29
S. FILIPPO N.	22	7	8	11	22	41
ANDORA	[illegible]	6	9	11	32	37
PONTELUNGO	[illegible]	5	9	12	29	36
SABAZIA	[illegible]	[illegible]	[illegible]	12	26	46
[illegible]	[illegible]	[illegible]	6	15	36	57
[illegible]	[illegible]	[illegible]	4	17	27	63
LAIGUEGLIA	3	1	2	23	15	98

Laigueglia penalizzato di 1 punto.

E' promossa in Prima Categoria: Poggese-Cariana

Retrocedono in Terza: Laigueglia e Balestrino

GIRONE B

RISULTATI

ALBISOLA	S. NAZARIO	1-2
[illegible]	SCIARBORASCA	1-0
SASSELLO P.	CENGIO	2-2
SPERANZA	MALLARE	2-3
SPOTORNESE	S. CECILIA	4-2
VALLEGGIA	CELLE	2-3
VELOCE	[illegible]	12-2

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
[illegible]	41	17	7	2	51	15
VELOCE	37	16	[illegible]	5	46	18
CENGIO	33	12	9	5	42	28
CELLE	30	10	10	6	35	39
S. CECILIA	[illegible]	11	7	8	36	33
ALBISOLA	28	10	8	8	40	34
SASSELLO P.	27	6	15	5	43	34
MALLARE	26	9	8	9	32	34
SCIARBORASCA	24	9	6	11	34	35
SPERANZA	23	6	11	9	37	41
SPOTORNESE	[illegible]	[illegible]	7	11	35	39
S. NAZARIO	22	7	8	11	24	33
DON BOSCO	14	5	4	17	28	65
[illegible]	7	2	3	21	26	61

Il Bragno è promosso in Prima Categoria

Retrocedono in Terza: Valleggia e Don Bosco

3ª CATEGORIA

SAVONA

RISULTATI

[illegible]	LUCETO	2-1
CALIZZANO	LETIMBRO	2-2
CAMERANESE	CALICE	1-1
COSSERIA	BARDINETO	1-1
GARLENDA	PRIAMAR	4-1
MURIALDO	ROCCHETTESE	3-2
PIANA	P. VADO	0-2
ROC. CENGIO	PALLARE	2-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
P. VADO	44	18	8	1	53	8
CAMERANESE	43	19	5	3	67	[illegible]
GARLENDA	37	15	7	6	50	[illegible]
AURORA	34	14	6	7	45	[illegible]
MURIALDO	31	13	[illegible]	9	[illegible]	[illegible]
CALICE	31	[illegible]	7	8	57	[illegible]
PALLARE	31	10	11	6	39	29
ROCCHETTESE	30	10	10	7	44	42
CALIZZANO	25	8	9	[illegible]	[illegible]	47
LUCETO	23	7	9	11	31	43
PRIAMAR	23	8	7	12	22	40
LETIMBRO	[illegible]	7	6	14	48	[illegible]
ROC. CENGIO	[illegible]	4	10	13	29	51
PIANA	18	4	10	13	21	[illegible]
COSSERIA	[illegible]	5	4	18	26	67
BARDINETO	10	1	8	18	17	70

[illegible]

13ª DI RITORNO 8 MAGGIO - ORE 16

BARDINETO	GARLENDA	(a. 0-5)
CALICE	MURIALDO	(2-1)
LETIMBRO	PRIAMAR	(0-0)
LUCETO	COSSERIA	(0-1)
P. VADO	CAMERANESE	(4-0)
PALLARE	AURORA	(0-0)
[illegible]. CENGIO	[illegible]	(0-1)
ROCCHETTESE	CALIZZANO	(1-2)

IMPERIA

RISULTATI

BADALUCCHESE	BORGHETTO	2-1
DOLCEACQUA	RIVA LIGURE	2-3
[illegible]	RIV. DEI FIORI	0-0
PONTEDASSIO	BORGO	4-3
[illegible]. BERNARDINO	COSTARAINERA	1-2
SAN LORENZO	LECA	3-4
VILLANOVESE	CERIANESE	3-2

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
BADALUCCHESE	46	21	4	1	76	22
[illegible]	38	16	6	4	61	26
VILLANOVESE	[illegible]	16	4	6	44	25
[illegible]	35	13	[illegible]	4	67	31
DOLCEDO	35	15	5	6	71	38
LECA	34	14	6	8	47	26
COSTARAINERA	[illegible]	11	8	7	41	26
RIV. DEI FIORI	29	11	7	8	48	[illegible]
BORGHETTO	21	7	7	12	33	49
DOLCEACQUA	18	6	[illegible]	16	36	74
S. BERNARDINO	13	5	[illegible]	18	29	61
RIVA LIGURE	[illegible]	[illegible]	7	16	27	[illegible]
[illegible]	10	2	6	18	29	73
CERIANESE	[illegible]	2	4	20	15	77

La Badalucchese è promossa in seconda categoria

Non ci sono retrocessioni

I GSM
PER PARLARE DA TUTTA EUROPA

MOTOROLA
Micro TAC 5200

2 watt - Autonomia 12 ore
Dotazione completa
Con 2 batterie

£.998.000

SOLO PER OGGI
DOMANI E DOPODOMANI

MOTOROLA
Personal Phone

£.498.000

Per soddisfare tutte le richieste ogni persona o ragione sociale potrà acquistare un solo prodotto in offerta.

I GSM
PER PARLARE DA TUTTA EUROPA

MOTOROLA
Micro TAC 7200

2 watt - Autonomia 12 ore
Il più sottile telefono GSM

£.1.298.000

LA CITTA' DEI TELEFONI ABOLISCE LE CODE !

Contratto. Numero telefonico. Attivazione. Direttamente in sede.
Tutto in pochi minuti. Più comodo di così ! (Contratto Family)

NOKIA CITYMAN 101
Autonomia in attesa 11 ore
50 min.di conversazione

A MENO DI 900.000

NEC P 100
Autonomia in attesa 22 ore
120 min.di conversazione

A MENO DI 800.000

ITALTEL NIBBIO
Autonomia in attesa 8 ore
100 memorie

A MENO DI 900.000

MITSUBISHI MT 8
Autonomia in attesa 16 ore
100 min.di conversazione

A MENO DI 1.100.000

MOTOROLA STORNO
Autonomia in attesa 12 ore
60 min. di conversazione

A MENO DI 900.000

SWATCH TCE 102
Colori trasparenti:
verde,amaranto,blu
Autonomia 30 ore in attesa

A MENO DI 1.000.000

SONY CM-H 333
Autonomia in attesa 24 ore
40 min. di conversazione

A MENO DI 1.000.000

MOTOROLA MICRO TAC II GOLD
Autonomia in attesa 12 ore
Dotazione:2 batterie/
carica batterie rapido

A MENO DI 1.500.000

VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE SALVO OD OMISSIONI

Sede : P.ZZA LAGRANGE - TORINO
MARVIN PHOTO PHOTO : C.so Inghilterra 31 - C.so De Gasperi 31

IL MERCATO IMMOBILIARE

IL MERCATO IMMOBILIARE

Un'organizzazione al servizio degli agenti immobiliari, a tutela del cliente.

Rivolgiti con fiducia!

Per questa pubblicità:

Publikompass spa
Agenzia [illegible] Novara
Tel. 0321/33341 - 613176

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Martedì 3 Maggio 1994 *[illegible] 39*

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Sabato notte sulla piazza di Briga la tradizionale festa del Maggio si è trasformata in tragedia

Muore schiacciato dall'albero dei coscritti

La vittima è uno studente diciottenne di Gozzano

BRIGA NOVARESE
DAL [illegible] INVIATO

Sul porfido di piazza Unità d'Italia è rimasta una larga chiazza di sangue. Mani pietose hanno conficcato, tra un cubetto e l'altro, due azalee rosse. E' il punto in cui, sabato notte, alle 2,30, è caduto Antonio Tarquinio. Aveva compiuto 18 anni il 4 aprile scorso, lo studente di Gozzano. Frequentava [illegible] quarto anno al «Fau[illegible]» di Novara. E' rimasto schiacciato sotto [illegible] tronco di [illegible] robinia che, insieme ai coscriti [illegible] paese, stava innalzando nel centro della piazza. Un'antica tradizione vuole che [illegible] «Spirito benefico della selva» si trasferisca in paese. Dell'altra notte non sarà più così. Quell'albero «maledetto», mezzo scorticato, taglito a pezzi, adesso è accatastato a fianco dell'ex municipio. E' diventato l'immagine [illegible] disgrazia.

Le operazioni, sabato sera, [illegible]no iniziate intorno a mezzanotte. I coscritti del '75 avevano tagliato la robinia nel bosco. Con le loro auto l'avevano trascinata fin nella piazzetta del paese. Qui al centro, fra la parrochiale, l'ex municipio, e il «palazzo del marchese» quando è stata rifatta la pavimentazione in cubetti di profido, è stato ricavato [illegible] tombino. Serve proprio per inserire l'«albero di maggio» che, nella parte alta, viene poi assicurato con delle funi agli edifici adiacenti. Una festa di paese insomma. Sabato notte, in piazza c'erano un centinaio di persone. I giovani e inesperti coscritti ma anche anziani, curiosi, e ragazzi «apprendisti». Chi per assistere e partecipare alla festa, chi per dare una mano. Le operazioni si sono subito rivelate difficoltose. Non c'era verso di rizzare in piedi quella robinia di 21 metri. Poi, improvvisa la tragedia. La base del tronco fuoriesce dal tombino. I giovani avvertono il pericolo: «Via, [illegible], che cade». Scappano tutti. Antonio, che stà proprio sotto l'albero, inciampa, cade. Il [illegible] gli crolla addosso fracassandogli il cranio.

«Ci siamo accorti subito che non c'era più niente da fare - raccontano gli amici Federico Poletti, Daniele Barbaglia [illegible] Alberto Bellone con un groppo in gola -. Antonio è rimasto [illegible] terra. Abbia[illegible] chiamato l'ambulanza. C'erano anche i carabinieri, poco distante. Sono intervenuti anche loro. Che disgrazia». Non riescono ad aggiungere altro i ragazzi che stazionano davanti [illegible] circolo della fratellanza. Lo sguardo sbarrato [illegible] quel tombino, gli occhi gonfi di pianto. E' domenica mattina. All'uscita [illegible] messa i paesani dovevano guardare, ammirati, l'impresa dei coscritti. Adesso, il pudore che [illegible] trasfor[illegible] quasi in un senso di colpa collettivo «perché l'han sempre fatto e non [illegible] mai su[illegible] niente», impedisce loro di commentare la disgrazia. I ragazzi parlano invece di Antonio. Di quel ragazzo piccolo e mingherlino che pure era là sotto a fare forza. L'an[illegible] prossimo sarebbe toccato [illegible] lui, alla [illegible] classe. Un ragazzo dolce, che suonava [illegible] chitarra. Aveva vissuto [illegible] Briga fino alle elementari. Poi si [illegible] trasferito a Gozzano [illegible] papà Carmine, artigiano specializzato in isolamenti termo acustici, come il fratello maggiore Stefano di 22 [illegible]. Mamma Maria, invece, aveva lavorato per diversi anni in un negozio d'abbigliamento a Gozzano. I Tarquini abitano una villetta in via degli Alpini 17 sulla collina della Bellaria.

Ci sarà un'inchiesta. [illegible] cercheranno i responsabili. Ma qui tutti si sentono un po' in colpa.

Renato Ambiel

Lo studente morto Antonio Tarquinio

Era un'usanza

Il significato del «Maggio»

L'albero sotto il quale è rimasto ucciso lo studente. Sopra, la piazza dell'incidente

BRIGA NOVARESE. Fino a sabato notte la tradizione dell'albero issato in piazza dai coscritti diciannovenni era sinonimo di festa della gioventù e di spensieratezza. Le origini dell'usanza si perdono nella notte dei tempi. Soltanto a Briga questo rito viene [illegible] rispettato. In molti altri paesi del Medio Novarese è caduto in disuso [illegible] mai da tanti anni.

Come si legge in un volume di tradizioni brighesi scritto dal sindaco Francesco Allegra, l'incarico [illegible] la pianta nel centro del paese, nella notte precedente [illegible] maggio, spetta ai ragazzi che sono pros[illegible] alla visita militare, quindi fra i 18 e i 19 [illegible]. La regola vuole che l'albero (generalmente una betulla [illegible] robinia alta una ventina di metri e a volte [illegible] più) venga rubato dei coscritti di turno. Questi devono già averlo scelto in un bosco vicino al paese. Riuniti in compagnia, la sera indicata, lo abbattono e lo trasportano nella piazza [illegible] paese. Il «Maggio» viene issato e assicurato [illegible] funi al municipio, alla chiesa e al «palazzo del marchese».

Sempre secondo l'antica tradizione, nella mattinata di domenica i brighesi che si recano a Messa ammirano la pianta e commentano l'impresa [illegible] coscritti, che sono ancora [illegible] dormire dopo la notte di festa. E l'usanza prevedeva, in passato, che il «Maggio» venisse venduto al miglior offerente, con buona pace del legittimo proprietario. Il ricavato dell'affare serviva per pagare la cena dei [illegible]scritti. Se il proprietario si faceva vivo, otteneva il risarcimento dei danni non senza aver inveito contro i ragazzi autori del furto.

L'antica tradizione attribuiva al «Maggio» un significato magico. Poi sono arrivate le feste dei coscritti [illegible] scorribande notturne. Dopo la tragedia di sabato notte difficilmente la pianta simbolo della gioventù tornerà a [illegible] issata. In tutto il paese il dolore per la morte di Antonio è grande. **[m. p. a.]**

OGGI [illegible] A TORINO

Mafia in Ossola chiesti 22 rinvii

Udienza preliminare per gli affiliati alla 'ndranghe[illegible] arrestati nel blitz del maggio '93. Fra gli accusati anche l'ex vicesindaco di Domo. Vedi [illegible] PAGINA 42

Giovane di Ghemme di 21 anni, l'incidente sulla statale a Briona

Morto dopo due giorni di coma Espiantati cuore, reni e fegato

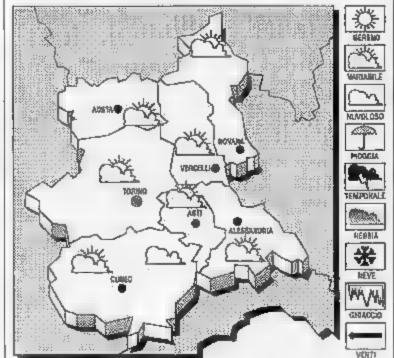
GHEMME. Cristiano Lefevre è morto ma il [illegible] continuerà a battere in un altro giovane. E' l'ultimo grande gesto di generosità di un ragazzo scomparso troppo presto.

Cristiano, 21 anni, era rimasto coinvolto in un incidente stradale sulla statale 229. E' successo venerdì scorso, una giornata che sembrava uguale a mille altre. Il giovane, che abitava a Ghemme in via Fontana Beata 2, stava [illegible] al lavoro a Novara. Arrivato a Briona, nell'ampia curva che precede l'ingresso in autostrada, si è scontrato dapprima lateralmente [illegible] Ford Escort (pare uscisse da una strada laterale) e poi frontalmente contro un fuoristrada Pajero. La parte anteriore della Fiat Croma [illegible] Lefevre [illegible] sbriciolata dallo schianto. Il giovane ghemmese è stato subito portato con l'eliambulanza all'ospedale Maggiore di Novara dove è stato ricoverato nel reparto di Rianimazione.

Cristiano Levevre aveva 21 anni Abitava a Ghemme in via Fontana Beata

Le speranze si sono affievolite con il passare delle [illegible]. Sabato sera Cristiano è morto. Immediatamente il padre Adriano, tassista ora disoccupato e la madre Lucia Boscolo, operaia, si sono resi interpreti della grande generosità del loro caro ed hanno autorizzato l'espianto degli organi. Cuore, reni e fegato [illegible] stati donati [illegible] pazienti che attendevano questo gesto d'infinito altruismo per poter tornare a sperare in un'esistenza normale.

Ieri pomeriggio non era ancora stata stabilita la data dei funerali. Il magistrato [illegible] aveva concesso l'autorizzazione in attesa dell'autopsia che si è svolta sempre ieri. Sono [illegible] in fase [illegible] accertamento le modalità dell'incidente, a cura della Polizia stradale. Alla guida del Pajero c'era Stefano Montipò, [illegible] anni, di Novara. La Ford era invece guidata da Lorenzo Mariani, 27 anni, di Varano Borghi (Varese). I due avevano riportato lievi ferite.

La comunità di Ghemme in queste ore si è stretta attorno ai genitori [illegible] Cristiano (originari di Fontaneto d'Agogna) e al fratello Adrea di 18 anni. «Cristiano era un ragazzo prudente - dice un amico della famiglia - un gran lavoratore. Da tre anni si era dedicato alla sua occupazione [illegible] un'energia contagiosa. Un ragazzo d'oro. E' bello pensare che qualcosa di lui continuerà a vivere. E' una grande consolazione per riuscire a sopportare un dolore enorme». **[c. bo.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso con tendenza [illegible] aumento della nuvolosità nelle ore pomeridiane.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo irregolarmente nuvoloso [illegible] addensamenti sulle [illegible] alpine [illegible] rovesci e temporali.

LE [illegible] A [illegible]VARA
Max: **21**; min: **10**; media: **16**

[illegible]
Max: **21**; min: **10**; media: [illegible]

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino **21,6**; Cuneo **20**; Asti **22**; Ao[illegible] **24**; Vercelli **23**; Alessandria [illegible]

Rilevavano un incidente

Travolge quattro poliziotti

VIGEVANO. Poteva trasformarsi in una vera e propria strage l'incidente accaduto all'alba di domenica nei pressi del ponte sul Ticino.

Un automobilista è piombato con la sua vettura [illegible] un gruppo di agenti che erano al lavoro per rilevare un precedente [illegible]istro: il bilancio è di quattro poliziotti feriti, nessuno per fortuna in maniera grave.

L'Alfa 33 condotta da Liliano Ceppi, [illegible] anni, di Vigevano, ha investito gli agenti della Polizia stradale Massimo Boccùfogli e Danilo Nigro ed i colleghi del commissariato Giuseppe Comaschi ed Antonio Ferro; il primo guarirà in 10 giorni, agli altri tre [illegible] avranno per una ventina di giorni.

L'incidente è avvenuto alle 4,50 di domenica sulla statale 494, all'imbocco del ponte.

I carabinieri, intervenuti sul posto dell'incidente, hanno provveduto a ritirare [illegible] patente all'incauto automobilista. **[r. s.]**

Molto pesante il bilancio dei «crack» nel 1993 per le aziende di Novara e provincia

C'è il primato dei fallimenti

Ma la percentuale più alta si è registrata nel territorio della nuova provincia del Verbano-Cusio-Ossola Quasi tutti i settori risultano più o meno colpiti. I dati provengono dalla Camera di commercio

NOVARA. Aumentano vertiginosamente i fallimenti in provincia, [illegible] nel Verbano-Cusio-Ossola si registra addirittura un incremento del 115%. Industria, artigianato e soprattutto commercio sono i settori più esposti al rischio di crack, come [illegible] rileva [illegible] dati raccolti dalla Camera di Commercio.

L'anno scorso in provincia [illegible] è verificato un numero record di fallimenti, ben 106 contro gli 80 del '92. Ma mentre nell'area novarese l'aumento è stato abbastanza contenuto, 73 contro 65 dell'anno precedente, è nel Verbano-Cusio-Ossola che il fenomeno ha assunto una dimensione molto preoccupante. Nella nuova provincia le imprese costrette a cessare l'attività in seguito a fallimento sono più che raddoppiate, passando da 15 a 33.

Nel Vco [illegible] stato il commercio il settore più colpito, con ben 17 imprese dichiarate fallite, men[illegible] nell'area novarese si è registrato un fenomeno in controtendenza: forte aumento dei fallimenti nel comparto industriale, da 24 [illegible] 40, e diminuzio[illegible] nel settore commerciale, [illegible] 33 a 21.

Ma una spiegazione di questo fatto si può trovare in un'altra statistica elaborata dalla Camera di Commercio, quella delle imprese cessate non per fallimento ma per deliberazione propria.

La situazione

SETTORI	NOVARA '93	NOVARA '92	[illegible] '93	[illegible] '92
INDUSTRIA	40	24	8	[illegible]
TRASPORTI	3	2	1	[illegible]
COMMERCIO	21	[illegible]	17	6
SERVIZI	[illegible]	6	7	[illegible]
ARTIGIANI	12	[illegible]	1	0
PROTESTI	17.494	22.411	13.985	15.981

Fonte: Camera di Commercio Novara

[illegible] la demografia delle impre[illegible] vede proprio nel commercio [illegible] settore più penalizzato, perché l'anno [illegible] sono state ben 1.497 le imprese cancellate, 283 in più rispetto all'anno precedente.

La crisi dell'anno scorso non ha risparmiato neppure i servizi, l'artigianato ed i trasporti, tre settori che hanno visto un sensibile aumento dei fallimenti.

Anche la situazione dei protesti delinea due [illegible] economicamente differenziate: mentre nel Novarese sono nettamente diminuiti sia gli effetti (17.494 contro i 22.411 [illegible] '92) che gli importi (38 milioni e [illegible] mila lire contro oltre 44 milioni), nel Verbano-Cusio-Ossola [illegible] numero di tratte ed assegni bancari protestati è diminuito del 12,49%, ma in compenso è aumentato considerevolmente l'importo complessivo, 15,84%.

Nel Vco [illegible] stati protestati titoli di grosso [illegible] medio taglio, «situazione - commenta l'ufficio studi della Camera di Commercio - che origina probabilmente situazioni [illegible] sofferenza economica presenti nel territorio».

Nel settore dei protesti, che a prima vista appare [illegible] negativo rispetto a quello dei fallimenti, va però considerato un aspetto significativo: per due mesi, dal 23 settembre al 23 novembre scorso, i protesti sono stati bloccati dalle disposizioni emanate in seguito all'alluvione; ed [illegible] decreto legge ha riguardato 109 dei 165 comuni della provincia, pertanto il numero dei titoli protestati è [illegible] «frenato» a fine anno da questa normativa.

Infatti, mentre la media dei protesti elevati nella circoscrizione del Tribunale [illegible] Verbania è stata di circa 1.200 al mese, [illegible] novembre il [illegible] è precipitato a 198; il decreto legge sull'alluvione ha influenzato anche l'andamento dei protesti nella zona di Novara: qui [illegible] novembre sono stati elevati [illegible] protesti in tutto. Analogo il discorso per i «pagherò», le tratte e gli assegni: anche in questo caso il mese [illegible] novembre ha fatto segnare [illegible] fortissimo regresso, con un numero di titoli protestati pari al 15% di quello degli altri mesi.

Marcello Giordani

Parlamentari a confronto

NOVARA. «Quale mandato hanno espresso i novaresi ai loro parlamentari? La riforma istituzionale, la politica economica, le alleanze [illegible] governo». Su questi temi [illegible] imperniata una tavola rotonda che si terrà il [illegible] maggio nella sede del Gruppo giovani imprenditori dell'Associazione industriali di Novara, in corso Cavallotti 25.

All'incontro sono stati invitati i parlamentari eletti alla Camera e al Senato nei collegi senatoriali di Novara e Verbano Cusio Ossola, nei collegi della Camera riguardanti Novara, Ovest Ticino, Arona, Borgomanero e Valsesia [illegible] gli eletti con il metodo proporzionale di Piemonte 2.

Scopo dell'iniziativa è quello di approfondire i numerosi argomenti che le recenti elezioni hanno imposto all'attenzioni [illegible] tutti, valorizzando lo stretto collegamento tra elettori [illegible] eletti introdotto dal nuovo sistema elettorale. Come moderatore interverrà Luciano Lombardi, direttore del Corriere di Novara. [m. p.]

In breve

[illegible]

Raccolta firme per rivedere legge Mammì sul sistema tv

Partita anche [illegible] Novara la raccolta [illegible] firme per l'abrogazione di [illegible] disposizioni della legge Mammì sul sistema televisivo. Mercoledì si è presentato ufficialmente [illegible] comitato promotore novarese formato su iniziativa di Acli, Arci Nova, Arci ragazzi, Altritalia, Manifesto 7 aprile, Uisp, Legambiente, Cidi, Cgd [illegible] Cgil.

Le norme di cui si prospetta l'abrogazione regolano la presenza degli spot (che si vogliono eliminare), la proprietà delle [illegible] nazionali (ora fissata in tre testate) e la raccolta della pubblicità. Le sottoscrizioni si raccolgono [illegible] partire nelle segreterie comunali di Novara, Galliate, Cameri, Bellinzago, Romentino, Arona. [b. c.]

[illegible]

Incontri [illegible] dibattiti sul futuro dell'Europa

Per quale Europa andremo a votare? A questa risposta [illegible] Centro Idee di Futuro [illegible] di dare una risposta [illegible] «Maggio per l'Europa», una serie di incontri e dibattiti sui temi del lavoro, del sociale e delle nazioni. «C'è poca attenzione all'Europa - dice Alberto Pacelli, coordinatore del neonato centro di iniziativa culturale e politica -. Abbiamo l'impressione che i partiti siano interessati ad utilizzare le elezioni di giugno per rafforzare il loro ruolo all'interno dei due schieramenti nati [illegible] marzo». [illegible] primo appuntamento è il 13 maggio alle 21 alla Barriera Albertina [illegible] «I diritti [illegible] i poteri delle rappresentanze sindacali». [b. c.]

[illegible]

Commissariato [illegible] polizia, forse [illegible] la sede

Forse c'è una soluzione per la nuova sede del Commissariato [illegible] Vigevano: in corso trattative per trasferire gli uffici della polizia e della stradale in corso Torino, nei locali che fino a tre anni fa erano sede dell'industria [illegible]anica «Molina & Bianchi», [illegible] trasferitasi in viale Industria. L'immobile, secondo il dirigente del Commissariato, Francesco Cristiano, avrebbe le caratteristiche adatte e potrebbe venire affittato al ministero degli Interni dopo alcuni lavori di adeguamento da parte della proprietà. Sono circa dieci anni che sull'attuale sede del Commissariato, in via Matteotti, pende [illegible] sentenza di sfratto esecutivo. [r. s.]

[illegible]

I piccioni sporcano, [illegible] proteste a Veveri

L'intonaco cade [illegible] pezzi e il sottotetto è occupato da numerosi nidi di piccioni: torna alla ribalta la questione dell'ufficio postale di Veveri. Il presidente del quartiere Nord, Claudio Licari, ha scritto una lettera di protesta all'amministrazione comunale: «Questa situazione si trascina da [illegible] Vorremmo almeno una soluzione tampone: gli animali sporcano e spesso dal sottotetto cadono nidi vuoti o cadaveri di piccioni. Si pone un non indifferente problema di igiene pubblica». [b. c.]

Ricerche a Galliate

Pensionato si è gettato nel canale?

GALLIATE. Sono proseguite senza esito per tutta la giornata di ieri le ricerche del corpo di Antonio Tognara, il pensionato di [illegible] anni di Galliate scomparso da casa nel pomeriggio di sabato. I vigili del fuoco di Novara e Vigevano stanno scandagliando il canale Cavour, un corso d'acqua irriguo che attraversa da nord a sud la bassa novarese [illegible] la Lomellina. [illegible] teme che l'uomo abbia cercato la morte gettandosi nel canale, accanto alle cui sponde domenica mattina [illegible] stati ritrovati la sua bicicletta ed il portafoglio. Antonio Tognara si era allontanato dalla sua abitazione, in [illegible] Leonardo da Vinci 3 a Galliate, verso le 15 di sabato; alle [illegible] i familiari, allarmati per il mancato rientro, hanno avvisato le forze dell'ordine. Subito sono scattate le ricerche, che [illegible] proseguite per tutta la giornata di domenica e [illegible] ieri. Vigili [illegible] fuoco hanno percorso a piedi la sponda del canale Cavour per tutta la sua lunghezza, fino [illegible] Borgo San Siro, ma le ricerche non hanno dato esito. [r. s.]

Operaio di Tornaco

[illegible] toglie la vita impiccandosi nell'officina

NOVARA. Un operaio [illegible] 41 anni, Domenica Ferrara, residente a Tornaco, si è tolto la vita l'altro giorno impiccandosi a una trave dell'officina meccanica di Novara nella quale lavorava.

Lo ha [illegible] quando a fine tur[illegible] [illegible] cioè quando i compagni [illegible] lavoro se ne [illegible] andati. Pertanto [illegible] fare la macabra scoperta dell'uomo che penzolava dal tetto è stato un addetto alla manutenzione. Inutili i tentativi di soccorrere il Ferrara: quando [illegible] stato adagiato sul pavimento era già deceduto da parecchio tempo.

Solo ipotesi sulle cause che hanno spinto l'operaio [illegible] togliersi la vita. Pare comunque che fosse rimasto fortemente toccato dalla morte di un compagno [illegible] lavoro, rimasto schiacciato non molto tempo fa da una lastra di metallo sotto i suoi occhi.

Domenico Ferrara lascia la moglie Rosaria Lombardo di 33 anni [illegible] due figlie in giovane età: Katia di 14 [illegible] [illegible] Giusy di otto anni. [r. s.]

Dopo Lumellogno e Pernate, anche il rione Nord-Est di Novara da ieri può contare sul nuovo servizio

«Con il vigile di quartiere siamo meno isolati»

Dalla sorveglianza agli incontri diretti con tutti i residenti

NOVARA. «Bobby» in [illegible] a Sant'Andrea e San Rocco. Dopo le frazioni di Lumellogno e Pernate anche il rione Nord Est della città ha un vigile di quartiere. Il servizio [illegible] partito ieri mattina.

I suoi compiti ricalcano quelli già definiti per gli altri due agenti decentrati nelle circoscrizioni. Si occupa di controllare la viabilità della zona, regolare il traffico negli orari di entrata e uscita dalle scuole del rione, notificare atti, vigilare sui mercatini e segnalare ogni situazione sospetta. Tutti servizi che svolge a piedi o in motorino, collegato via radio con la centrale operativa della polizia municipale. Per un giorno alla settimana l'agente [illegible] anche reperibile alle [illegible]di delle circoscrizioni dove incontrerà i cittadini.

Il vigile del quartiere Nord Est [illegible] chiama Giulio Allieudi. Questi gli impegni segnati sulla sua agenda: ogni giorno alle 8,30 e alle 16 è davanti alle elementari di via delle Rosette; il venerdì dalle 10 alle 12 si trova nella sede della circoscrizione a Sant'Andrea (via san Rocco 1) mentre il martedì, sempre nello stesso orario, [illegible] a [illegible] Rocco (largo Cantore 1); il martedì e venerdì [illegible] presente al mercato di piazzale Vela, il mercoledì a quello di San Rocco.

«L'agente decentrato sul territorio sarà sempre la [illegible] persona - dice Sergio Vedovato, comandate della polizia municipale - . Vogliamo infatti che sia conosciuto da tutti e diventi familiare per la gente della zona in modo da rappresentare un costante punto di riferimento».

Il progetto dell'amministrazione di decentrare la polizia urbana nei quartieri non finisce qui. «La nostra intenzione è di andare avanti e di istituire lo stesso servizio in altri rioni della città - dice l'assessore alla Viabilità Paolo Rastelli - . I tempi di realizzazione, però, non saranno brevi: per reperire questi agenti è stato sufficiente rivedere globalmente i carichi degli addetti al controllo del traffico ma adesso sarà più difficile trovare personale da destinare ai quartieri».

L'assessore alla viabilità Paolo Rastelli e il comandante della polizia municipale Sergio Vedovato. «E' nostra intenzione estendere il servizio anche in altri quartieri [illegible] città»

A Sant'Andrea [illegible] San Rocco la novità è stata accolta con entusiasmo: «L'attesa [illegible] grande - commenta Pier Giuseppe Villarboito, presidente [illegible] quartiere - , [illegible] per la verità non si tratta di un fatto completamente nuovo. Questo tipo di servizio era già stato attuato alcuni [illegible] fa e l'esperimento si era rivelato positivo. Anche per noi del consiglio circoscrizionale la presenza [illegible] vigile sarà un [illegible]nde aiuto perchè consentirà [illegible] venire incontro ad esigenze della popolazione che non siamo in grado di soddisfare».

Del resto, il bilancio dell'iniziativa, avviata a novembre a Lumellogno e a marzo [illegible] Pernate, è più che positivo. Uno dei maggiori vantaggi portati dalla presenza dell'agente è un nuovo rapporto tra la polizia municipale e la gente.

«Prima c'era attenzione a ciò che è pubblico soltanto da parte [illegible] chi era in qualche [illegible] disturbato - dice Mauro Bolzoni, presidente del quartiere Pernate - . Ora, invece, vengono segnalate dai cittadini disfunzioni e mancanze che qualche settimana fa nessuno si sarebbe preso la briga e [illegible] disturbo di denunciare. Il vigile ha saputo catalizzare l'interesse [illegible] tutti, ponendosi [illegible] intermediario 'sul campo'. Così, rispetto all'amministrazione centrale, [illegible] quartiere adesso è più decentrato [illegible] meno isolato».

Pure [illegible] Lumellogno, dopo qualche tempo di rodaggio, il «bobby» si è ben inserito: «All'inizio la gente aveva caricato questa figura di un'attesa [illegible]cessiva - dice Maria Luisa Conagin, presidente del consiglio circoscrizionale - ; si pensava potesse risolvere tutti i problemi con un colpo di spugna. Così non può essere. I miglioramenti arrivano. In modo graduale [illegible] tangibile». [b. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Ho votato la Lega [illegible] voglio lo «Spazio»

Vorrei esprimere il mio disappunto e la mia delusione in merito all'evolversi politico dell'attuale consiglio comunale riguardo alla formazione del gruppo «Spazio liberaldemocratico».

Come cittadina ho dato il mio voto alla Lega Nord perché credevo [illegible] credo tuttora nel [illegible] programma e nelle persone che lo appoggiano.

Mi riesce difficile identificarmi in questo «nuovo» spazio socialdemocratico di cui non conosco programmi (quali? i loro personali?) [illegible] finalità.

Chiedo che questi 7 [illegible] leghisti consiglieri che ormai non si identificano più nella Lega Nord e che pertanto [illegible] rispecchiano più gli intendimenti miei e [illegible] tanti altri che come me li hanno votati, diano [illegible] dimissioni da consiglieri comunali e per coerenza lascino [illegible] posto a chi leghista lo è nei propositi, nella società dei progetti [illegible] negli intendimenti dell'elettorato.

Lettera firmata, Novara

Il consigliere [illegible] e il [illegible] gruppo

Con riferimento all'articolo «fa discutere il nuovo spazio», sono come minimo stupefacenti le affermazioni del consigliere comunale Ballarè che sostiene [illegible] non essere stato informato della fase di costituzione del nuovo gruppo politico «Spazio Liberaldemocratico» in seno al Consiglio comunale di Novara. [illegible] consigliere Ballarè è stato informato della situazione in una riunione, anticipata rispetto alla usuale scadenza, ed appositamen[illegible] convocata dagli scriventi [illegible] de[illegible] 20 aprile u.s., alle ore 21 presso la sede del ppi [illegible] cui hanno partecipato, oltre agli scriventi, anche [illegible] consigliere comunale Mirabelli, l'ex vice sindaco avv. Agnesina, nonché il Consigliere Ballarè. Non era presente il consigliere Ferlito assente da Novara già da qualche settimana.

Inoltre, del progetto «Spazio Liberaldemocratico» sono stati informati anche [illegible] segretario cittadino e il segretario provinciale. Non vogliamo inutili polemiche: ci basta chiarire i fatti.

I consiglieri comunali, Giovanni Pace e Gianfranco Zulian

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 46.500; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900/63.669; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161; **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.s (0163) 416.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** [illegible] 967.456; **Lesa:** (0322) 76.697; **Piedimulera:** (0324) 83.188.

GUARDI[illegible]

Novara: 62.50.00; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.167; **Omegna:** (0323) 668.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318

[illegible]

A **Novara** oggi sono [illegible] turno le seguenti farmacie: *Nigri*, [illegible] Risorgimento 35, tel. 47.77.67 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 [illegible] 15,15 il [illegible]o viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e *Fedele*, c.so [illegible] Marzo 20, tel. 62.02.80, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 [illegible] giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e [illegible] 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre [illegible] 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a bat[illegible] chiusi, [illegible] obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7500)

Le farmacie [illegible] turno degli altri [illegible]muni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.

Pombia: *Perotti*, via Matteotti 38, tel. 95.66.60.

Arona: *De Maria*, via Monte Nero 26, tel. 0322/24.02.19.

Borgomanero: *Rocco*, [illegible] Cavour 28, tel. 0322/81.453

Barengo: *Ghiringhelli*, [illegible] Vittorio Emanuele II 29, tel. 99.72.96

Verbania (Intra): *Rapp*, p. Matteotti 25, tel. 0323/51.91.81.

Stresa: *Polissoni*, via Cavour 16, tel. 0323/93.36.33.

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode 16, tel. 0323/70.136

Preglia [illegible] Crevoladossola: *Camisasi*, via Sempione 49, [illegible] 0324/33.117-33.89.75.

Premosello: *Rosso*, via Caduti Libertà 13, tel. 0324/88.200.

Craveggia: *Salvagno*, p. Umberto, tel. 0324/98.013.

Gravellona Toce: *Bernardini*, via Cardedoni 6, tel. 0323/84.00.77.

Armeno: *Negri*, vi. Cadorna 22, tel. 0322/90.01.08

Prato Sesia: *Graziano*, via Matteotti 3, tel. [illegible].02.08

STATO CIVILE

ROMENTINO

MORTI. Giacomino Porzio (1928); Maria Baroffio (1920); Antonietta Airoldi (1909); Fabiano Cella (1957); Maddalena Porzio (1899); Giovanna Porzio (1915); Giovanni barbarini (1937).

[illegible] Gerardo Cagliaro e Sabrina Crepaldi; Fabio Carlo Grassi e Miriam Peloso; Egidio Zorzi e Laura Camurri; Walter Zalloli e Loredana Ferrari; Alberto Vailati e Martina Occhetta; Claudio Carminati e [illegible] Bignotti.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Borgomanero. Il bilancio comunale approvato recentemente fissa le tasse [illegible] le imposte locali per l'anno corrente. I canoni per la depurazione delle acque reflue (di fognatura) provenienti [illegible] edifici civili e impianti produttivi restano quelli stabiliti nel [illegible]. Per lo smaltimento dei rifiuti urbani sono state invece fissate nuove tariffe. Le aliquote della Iciap sono state portate al 5,2 per mille. [illegible] tariffe per [illegible] dei trasporti funebri rimangono quelle del 1992.

Il **Personale Medico, Paramedico [illegible] Amministrativo** dell'**Istituto di Radiodiagnostica** è vicino all'amico e collega dottor Piero Costa per la scomparsa della mamma

Maria Lea Curadi

— Novara, 2 maggio 1[illegible]

GLI APPUNTAMENTI

EDITORIA

Nuovi libri per ragazzi, incontri

«Territori e valori a scuola. Rilettura didattica dell'opera [illegible] Dante Graziosi» è il tema dell'incontro previsto oggi alle 16 alla sala riunioni Pier Lombardo di Novara. Intervengono il provveditore Pietro Cataldo, il preside di scuola media Stefano Pistochini, l'editore Roberto Cicala, la scrittrice Maria Adele Garavaglia. «Allegro con brivido» è invece il titolo del testo di narrativa per ragazzi che verrà presentato domani, mercoledì, alle 17,30 nella libreria Polica[illegible] in via dei Mille 14 a Novara, [illegible] Cate Ragusi, curatrice delle schede didattiche [illegible] Claudio Groppetti, preside [illegible] scuola media. [b. c.]

DIBATTITI

La bioetica e l'uomo

Il Soroptimist Club di Novara promuove un incontro su «Bioetica: [illegible] dell'arte. Cause [illegible] implicazioni delle nuove frontiere dell'uomo» che si terrà oggi alle 18,45 nell'auditorium della Banca Popolare di Novara, in via Negroni 11. [b. c.]

[illegible]

Domani ad Arona

Volge al termine [illegible] breve «Rassegna di Primavera 94», appendice del Cineforum aronese. Domani sera sarà proiettato «Piovono pietre» del regista inglese Ken Loach. Cinema San Carlo, dalle 21. [s. bot.]

SOCIETA'

A confronto sull'alcolismo

«Noi e l'alcool: come la mettiamo?»: due serate di studio e confronto sul problema dell'alcolismo. Il primo incontro è [illegible] programma giovedì alle 21 nella sede del quartiere Nord in via Fara 39 a Novara. Intervengono l'educatore Cristina Ragno sul te[illegible] «Cultura e tradizione» e il medico Martino Liborio Cammarata che affronterà l'argomento «Alcool: cos'è, dove va, che cosa combina?». [b. c.]

CONCERTO

La banda in discoteca

Concerto della banda cittadina giovedì sera alla Discoteca Mirage di Arona, per la festa della mamma. [m. b.]

E' la prima lista completata in previsione delle amministrative di giugno

Suno, ecco i dodici della Lega

Il candidato sindaco è Luigi Martelli, 48 anni, imprenditore [illegible] Novara. I progressisti puntano invece su Carlo Prone. I seguaci del Carroccio: «Nessun accordo con il partito popolare»

SUNO. Colpo [illegible] scena nel piccolo mondo politico sunese: sorprendendo [illegible] po' tutti, la Lega ha [illegible] noto in anticipo i nomi dei dodici che appoggeranno il candidato sindaco Luigi Martelli. [illegible] tratta forse della prima lista che viene resa pubblica, nella nostra provincia, [illegible] vista delle elezioni municipali [illegible] giugno.

Niente, dunque, possibili o presunti accordi tra leghisti [illegible] ppi. A proposito, c'è un duro comunicato della segreteria novarese della Lega Nord: «Smentiamo nel maniera più categorica incontri o supposti accordi con qualsiasi altra forza politica. La lista della Lega fa [illegible]po esclusivamente ai nostri iscritti».

Un tentativo, almeno da parte del ppi, c'è stato? Il [illegible] deputato Emilio Maria Zanoni (che segue personalmente l'Operazione Suno) non ha difficoltà ad ammetterlo: «Siamo stati invitati, e per educazione abbiamo risposto che eravamo occupati a Borgomanero».

Con il partito popolare, la Le[illegible] non è [illegible]: «Non abbiamo mai nemmeno pensato alla possibilità [illegible] stringere alleanze, ma nemmeno di trattare [illegible] un partito che al[illegible] localmente [illegible] esiste più». Resta inteso che questo lo afferma la Lega.

Il candidato sindaco leghista è, com'è noto, Luigi Martelli, per gli amici Luigino, 48 anni [illegible] ancora compiuti, laurea in economia e commercio, imprenditore a Novara, dove ricopre la carica di presidente [illegible] collegio giudicante della commissione tributaria. Tra i candidati, figura un amico personale di Bossi: l'ing. Giuseppe Crespi, originario di Magnago, trasferitosi qui a fare l'agricoltore.

La lista si presenta con in te[illegible] il [illegible] del commerciante Giovanni Piero Zanardi. Quattro le donne: Antonella Rinaldi, Laura Ferrari, Maria Clementina Tarabbia ed Elisabetta Rapellini.

Gli altri candidati sono: Cesare Bolchini, Luigi Covini, Paolo Sala, Giancarlo Girardini, Fabrizio Brigatti e Marco Carini.

Fin qui, la Lega. Ma gli altri non dormono. Nemmeno i popolari, che dovrebbero farsi sentire in questi giorni. Quanto ai progressisti, si [illegible] che presenteranno una lista all'insegna dell'indipendenza. Non [illegible] cosa nuova, perché le cosiddette «liste civiche» all'ombra dell'ex pci (e con il pretesto [illegible] contrastare l'allora preteso strapotere dc) risalgono ai lontani Anni Cinquanta.

I progressisti hanno avuto la loro giornata [illegible] festa l'altro ieri in occasione del Primo Maggio. Il loro candidato sindaco è Carlo Prone, architetto e professo[illegible] di scuola media, oltre che capo dell'ultima amministrazione interrotta prima della scadenza elettorale.

Da allora ad adesso i tempi sono cambiati in [illegible] radicale. Nella solita lotta tra sinistra e dc (ora ppi) è venuta a inserirsi, più forte che mai, la Lega. In pa[illegible], alcuni sostengono tuttavia che [illegible] pds sia lo scudo crociato dispongono di uno zoccolo duro [illegible] potrebbe resistere al cambiamento epocale registratosi quasi dovunque. [illegible] dirlo in maniera definitiva do[illegible], però, essere gli elettori nel segreto della cabina [illegible] votazione.

I problemi di Suno, antico borgo ricco di storia e con un'e[illegible] agricolo-industriale (famosa è la locale uva fragola, [illegible] notevoli appaiono anche altre iniziative imprenditoriali e [illegible]iali) sono quelli [illegible] tutti i Comuni alle p[illegible] con la chiusura dei mutui a carico dello Stato e le nuove imposizioni locali per il momento difficilmente controllabili dagli organi fiscali comunali.

Nei giorni prossimi, si conosceranno i programmi dei candidati amministratori. Della Lega, della Sinistra e, forse, dei popolari. Come negli altri centri dove i cittadini sono chiamati al rinnovo delle amministrazioni la «febbre da voto» è destinata comunque a salire con l'avvicinarsi della scadenza. La [illegible] finale impone dappertutto dibattiti, apparizioni sulle tv locali, [illegible] e l'ormai consueta ed efficace propaganda «porta a porta».

Francesco Allegra

OLEGGIO

Si dimette un assessore

Si è dimesso l'assessore Fabrizio Bellora. Eletto come indipendente nel ppi, Bellora [illegible]va le deleghe ad Assistenza, servizi sociali, mensa, lavoro, condizione giovanile e Formazione professionale. Lo ha comunicato con una lettera al sindaco Ezio Vandone. Le [illegible] dimissioni erano nell'aria. Alla fine di febbraio, Bellora [illegible] entrato nel nucleo fondatore del club oleggese di Forza Italia e già alcune [illegible] fa si è costituito gruppo consiliare autonomo. «A quel punto era inevitabile rivedere il mio ruolo nell'esecutivo - dice Bel[illegible] -. Per chiarezza soprattutto nei confronti del partito socialista, alleato di maggioranza. Quindi ho chiesto qualche giorno per riflettere e preparare una relazione sul lavoro svolto [illegible] da facilitare il passaggio di consegne [illegible] mio successore». Bellora resta consigliere con Forza Italia e rende pieno appoggio alla maggioranza. Le sue deleghe vengono assunte [illegible] interim dal sindaco. **[b. c.]**

Gruppi di venditori polacchi circolano in provincia

Polemiche e matrioska alla minifiera dell'Est

Nella foto di Finotti, [illegible] mercatino di oggetti dell'Est allestito alcuni giorni fa nel parcheggio della Pan Electric a Cameri

NOVARA. Arrivano a bordo di pullman che [illegible] si possono classificare da gran turismo, con targhe quasi sempre polacche. Nei gruppi ci [illegible] adulti di tutte le età, a volte qualche bambino. Quando trovano un piazzale oppure una strada senza troppo traffico cominciano a sistemare a terra i teli di cellophane e i tavoli da picnic. Poi scaricano dai pullman borse stracolme [illegible] orologi, binocoli a raggi infrarossi, macchine fotografiche, cimeli militari, soprammobili, attrezzi e utensili meccanici. Tutti «made in Est», specialmente in Russia, e tutti in vendita. Non mancano le tradizioni matrioska, bamboline in legno che si racchiudono l'u[illegible] nell'altra.

Alcuni giorni fa un mercatino simile è stato allestito nel parcheggio della Pan Electric Mediterranea [illegible] Cameri, a fianco della statale. Molti automobilisti, incuriositi, rallentavano ma senza fermarsi, altri accostava[illegible] e facevano acquisti. Un binocolo a infrarossi costa dalle [illegible] alle 100 mila lire, una macchina fotografica dalle 40 mila in su. Il prezzo delle matrioska varia secondo le dimensioni.

L'estate [illegible] questi mercatini erano frequenti nella Bassa come in Val d'Ossola. Quassù nei giorni festivi gli affari [illegible] assicurati. Al [illegible] là del fatto di [illegible] e della curiosità che queste estemporanee fiere suscitano, si presentano alcuni problemi di carattere commerciale e legale. Lo sottolineano da tempo i vertici dell'Associazione commercianti e della Confesercenti.

«Il fenomeno si ripresenta da un paio d'anni nella bella stagione - dice Mauro Porta, direttore dell'Ascom -. Noi lo denun[illegible] e non da oggi. E' abusivismo in piena regola. Intendiamoci: [illegible] l'ha con queste persone. C'è però il sospetto, diventato quasi convinzione, che dietro i venditori ci siano organizzazioni specializzate».

[illegible] Concommercio [illegible] sollecitato, laddove si sono verificate le soste dei gruppi, l'intervento delle autorità: «La vigilanza [illegible] obbligatoria - conclude Porta -. Anche se [illegible] successo che un'amministrazione comunale non abbia tenuto in considerazione [illegible] nostro appello. E' capitato al[illegible] mesi fa a Galliate. No [illegible] seguito un richiamo ufficiale. Era messo in discussione [illegible] rispetto di alcune leggi. Qualcosa non funziona anche alla frontiera: questi pullman da qualche parte entrano in Italia. Perché non vengono fermati?».

L'attenzione [illegible] grande anche da parte della Confesercenti: «Abbiamo intrapreso una campagna contro tutti i tipi di abusivismo - dice [illegible] segretario generale Gianmario Caramanna -. Questo [illegible] un traffico da tenere sott'occhio: presuppone la pre[illegible] [illegible] organizzazioni specializzate. La comprensione nei confronti dei venditori non deve bloccare l'opera di vigilanza. L'ambulantato ha norme precise». Il problema sarà capirsi. Alla fiera dell'Est si parla italiano, ma a frasi fatte: «Costa ventimila, [illegible] posso fare sconti, italiani tutti bravi».

Maria Paola Arbeia

Denuncia della Uil: «Sono state eluse le disposizioni di legge»

Arona, l'asilo è senza bimbi ma assume una puericultrice

ARONA. Non soltanto la situazione economica è tale che l'anno venturo sarà conglobato con l'Asilo infantile Bottelli (quest'ultima struttura sarà trasferita da Via Liberazione a Via Mottarone, vale a dire nella sede [illegible] dell'Asilo nido), ma addirittura in tempi ormai pregiudicati per il buon andamento del servizio, il Comune ha assunto [illegible] nuovo personale: una puericultrice.

Si tratta, appunto, dell'Asilo nido [illegible] Via Mottarone il quale, creato per ospitare almeno settanta bambini da zero a tre anni, non ha mai raggiunto quota cinquanta nemmeno nei cosiddetti anni d'oro, vale a dire un decennio or sono: Oggi i frequentanti non [illegible] nemmeno una dozzina; per contro l'Ente pubblico li accudisce utilizzando la bellezza di nove persone: quattro educatrici presso il nido vero e proprio, più una quinta in Comune; la coordinatrice e tre ausiliarie (due inservienti e una cuoca).

Le famiglie, a seconda del reddito, pagano da 360 a 546 mila lire; il saldo passivo del servizio per il 1993 è stato previsto in 213 milioni e mezzo, la copertura dei costi si [illegible] intorno al 35 per cento; ogni bambino costa al Comune un milione e 248 mila lire [illegible] mese. [illegible] follia, dice la gente, anche a voler considerare [illegible] socialità del servizio.

Pietro Pesare è segretario generale della Uil del Novarese

Ed ora si apprende che, addirittura, il Comune ha assunto dell'altro personale. Meglio: lo dichiara e scrive Pietro Pesare, segretario generale della Uil enti locali provinciale: «E' accaduto - sono parole [illegible] Pesare - tra [illegible] gennaio e l'aprile dell'anno scorso, quando l'Amministrazione comunale di Arona adottando ben cinque atti deliberativi [illegible] Giunta, ha riassunto in servizio una puericultrice la quale, [illegible] anni prima, lo aveva lasciato su sua precisa richiesta. Il risultato è che [illegible] Comune si [illegible] trovato a gestire [illegible] ulteriore puericultrice che certo non poteva trovare, e [illegible] fatto [illegible] ha trovato, collocazione all'Asilo nido, tant'è vero che [illegible] è stata impiegata in Municipio in altre mansioni. A suo tempo [illegible] ostacolato tale assunzione ritenendola totalmente inopportuna: oltretutto, il rapporto fra personale e bambini dovrebbe essere di uno a sei, e qui siamo quasi di [illegible] a uno. In altre parole - conclude Pietro Pesare - sono state totalmente eluse le disposizioni [illegible] legge, a dispetto della chiarezza, della trasparenza e dell'economia».

Ed è proprio [illegible] quest'ultimo aspetto che gli aronesi pongono l'accento.

Mario Bonazzi

Bocciate molte [illegible] residenziali e un centro commerciale

Piani urbanistici, la Regione «taglia» a Gozzano e Veruno

GOZZANO. Le forbici della [illegible]gione sugli strumenti urbanistici dei Comuni hanno colpito - questa volta - Gozzano e Veruno. La Variante al Prgc di Gozzano, «adottata» dal Consiglio comunale gozzanese il 12 marzo [illegible] (integrata e modificata [illegible] 6 aprile 1991 e il [illegible] marzo 1993) è [illegible] approvata [illegible] una quarantina di modifiche da introdursi «ex officio». Come dire per obbligo di legge, piaccia o non piaccia agli amministratori.

Alcune di queste variazioni possono considerarsi marginali, ma altre appaiono sicuramente sostanziali, tali da sconvolgere il nuovo piano. Un aspetto che, poi, [illegible] appare sul documento, è quello finanziario. Tanti progetti sembrerebbero destinati ad andare in fumo.

Al primo posto della lunga serie di imposizioni, la Regione boccia il progetto di destinare ad area residenziale [illegible] completamento, quella posta lungo la strada vicinale delle Roncia, già indicata come [illegible] [illegible] [illegible] tutela ambientale» dal Prgc vigente. Successivamente, colpisce il «Pe[illegible] la Bellaria. Saltano, quindi, i progetti di costruzione su una delle colline più belle di Gozzano, che si voleva - a quanto pare - trasformare in centro residenziale. E sfumano gl'interessi inevitabilmente connessi a un eventuale «placet» regionale. Ma questo è solo uno dei tanti [illegible] della Regio[illegible].

Non si farà l'area residenziale [illegible] nuova edificazione lungo la strada vicinale della Baraggiola, e [illegible] quella posta a [illegible] della frazione Bugnate (che rimarrà sottoposta a tutela del vincolo ambientale). Altro centro residenziale bocciato: quello posto in fregio a viale Roma. «No» anche a un noto mutamento tra Pec e Peco (sigle difficili da spiegare ma che pos[illegible] stravolgere ogni intenzione iniziale).

La Regione vieta, poi, [illegible]a serie di nuovi impianti produttivi tra Baraggia e Briga, [illegible] centro commerciale lungo la strada provinciale per Briga, un'area commerciale sulla statale 229 in prossimità del passaggio a livello. L'elenco prosegue con divieti a semplici variazioni, [illegible] precisazioni e [illegible].

La fascia di rispetto per la Tangenziale Borgomanero-Briga-Gozzano, che si proponeva di ridurre a 20 metri, ritorna di 40 come da Prgc iniziale; per taluni interventi occorrerà il benestare «vincolante» dei Beni Culturali.

Veruno, centro di dimensione e importanza molto più modeste [illegible] Gozzano, riesce a rimediare [illegible] numero di modifiche poste d'imperio dagli organi regionali proporzionalmente for[illegible] superiore di quelle collezionate dal grosso borgo cusiano. Anche se molte variazioni, nel [illegible] di Veruno, si riferiscono in verità alla normativa. Anche qui viene tuttavia respinta [illegible] richiesta [illegible] trasformazione di parecchi lotti in [illegible] residenziali e artigianali. Non sono state accolte le nuove destinazioni urbanistiche di [illegible] situate nei pressi di Revislate e alle cascine Ronchetto e Borghetto. **(f. a.)**

In seguito alla vasta operazione contro la 'ndrangheta trapiantata in Ossola

Blitz antimafia, chiesti 22 rinvii

Fra le accuse, tutte pesantissime, c'è l'associazione di stampo mafioso finalizzata al traffico della droga e al contrabbando internazionale di armi. Fra i protagonisti anche l'ex vice sindaco di Domo

Da sinistra: Annunziato Zavettieri, Francesco Lombardo, Domenico Cento e Antonino Stelitano. Sono quattro dei 22 calabresi trapiantati in Ossola per i quali è stato chiesto il rinvio a giudizio

DOMODOSSOLA. Udienza preliminare [illegible] a Torino per gli esponenti della cosca legata alla 'ndrangheta calabrese arrestati nel blitz antimafia del 31 maggio dello [illegible] [illegible] I magistrati della procura distrettuale antimafia, Patrizia Caputo e Paolo Tamponi, che hanno condotto l'inchiesta giudiziaria sulle attività criminose [illegible] Valdossola, hanno chiesto al Gip Luigi Acordon 22 rinvii [illegible] giudizio. Pesantissime le [illegible] che vanno dall'associazione a delinquere di stampo mafioso finalizzata al traffico di droga [illegible] al contrabbando internazionale di armi, all'estorsione.

Gli imputati sono: Giovanni Rosario Russo, 43 anni, Gregorio Rogolino, 32 anni, Alfredo Sinopoli, [illegible] anni, Pietro Angelone, 51 anni, abitante a Crevoladossola [illegible] Mazzini 12, Marco Attinà, 50 anni, ex vicesindaco di Domodossola, Domenico Cento, 58 anni, di Domodossola, ritenuto il capo indiscusso dell'organizzazione, Antonino Cento, 46 anni, di Domodossola, Antonino Cento, 27 anni, entrambi ferrovieri, Francesco Cugliandro, 65 anni, abitante a Roccaforte del Greco che [illegible] stato arrestato sempre durante il blitz [illegible] Calabria, Giuseppe Gioffrè, 37 Anni, nativo di San Luca [illegible] residente a Premosello, ancora latitante, Francesco Lombardo, 39 anni, Antonino Maesano, 63 anni, di Rhogudi, Salvatore Palamara, 37 anni, Mario Pisano, 52 anni, Francesco Sagoleo, [illegible] anni, Giancarlo Salvatori, 48 anni, abitante a Villadossola, Antonino Stelitano, 52 anni, Bruno Vadalà, 41 anni, abitante a Omegna, Annunziato Zavettieri, 44 anni, [illegible] amministratore del comune di Domodossola, Domenico Zavettieri, [illegible] anni, bidello in una scuola elementare del capoluogo ossolano, Carmelo Zavettieri, [illegible] anni, Rosario Zappia, 61 anni, abitante a Domodossola.

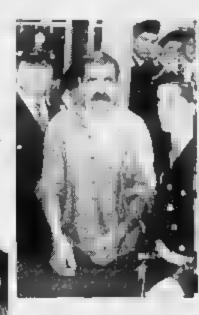
Molti arrestati sono [illegible] rinchiusi nelle carceri di sicurezza piemontesi. Alcuni hanno ottenuto la scarcerazione per decorrenza dei termini perchè [illegible] loro confronti è caduta l'accusa di essere fra gli organizzatori dell'associazione criminale, pur essendo rimasta l'imputazione di associazione mafiosa. E' il caso dei due ex amministratori del Comune [illegible] Domodossola, Marco Attinà [illegible] Annunziato Zavettieri, e del bidello Domenico [illegible] Zavettieri. Attinà ha avuto gravissimi problemi di salute ed è [illegible] ricoverato all'ospedale di Domodossola; per Annunziato e Domenico Zavettieri il provvedimento di scarcerazione è stato invece accompagnato dal divieto di risiedere nella provincia di Novara.

Altri presunti esponenti della cosca, pur non essendo fra i capi, sono rimasti in carcere perchè imputati di altri gravi reati, [illegible] le estorsioni, soprattutto ai danni dei gestori dei locali notturni del lago Maggiore che costituiscono [illegible] [illegible] capitoli più corposi dell'inchiesta.

Secondo i capi d'accusa, l'associazione di stampo mafioso, che avrebbe cercato di imporre nell'alto Novarese la legge dell'intimodazione e dell'omertà, faceva capo a Domenico Cento, Antonio Maesano e Antonino Stelitano indicati come «dirigenti e organizzatori». Avrebbero taglieggiato commercianti ed esercenti, oltre che con [illegible] minacce anche ricorrendo incendi e attentati con candelotti [illegible] di [illegible]. Nei capi d'accusa vengono citati molti episodi specifici. E risulterebbe che molti imputati, per incutere più timore nelle vittime, si erano presentati apertamente come affiliati alla 'ndrangheta.

Sempre secondo l'accusa, l'organizzazione avrebbe tentato di acquisire il controllo dell'amministrazione comunale [illegible] Domodossola «imponendo l'iscrizione [illegible] un particolare partito politico - il psi - [illegible] controllando, attraverso un fittizio tesseramento, gli organi direttivi locali di quel partito». [illegible] ricordano a questo proposito la bomba lanciata contro [illegible] sede del psi, che [illegible] suonata come un avvertimento, e i misteriosi incendi alle auto di personaggi politici locali.

L'accusa sostiene che la malavita [illegible] cercato di ostacolare, e in parte ci era riuscita, il «corretto funzionamento [illegible] la dovuta imparzialità della pubblica amministrazione, impedendo accertamenti su irregolarità amministrative ed edilizie, intervenendo con metodi intimidatori e violenti».

La gravità dei reati contestati po[illegible] ad escludere ogni possibilità di patteggiamento all'udienza preliminare di oggi. Se le richieste di rinvio a giudizio saranno accolte, [illegible] maxi processo agli uomini della cosca che operava nell'Ossola [illegible] svolgerà al Tribunale di Verba[illegible].

Adriano [illegible]

Le fasi decisive del piano

Due anni di pazienti indagini poi l'arrivo della task force

DOMODOSSOLA. «Operazione betulla». Così era stato battezzato dagli uomini della Criminalpol il [illegible] blitz scattato nell'Ossola all'alba di lunedì 31 maggio dello scorso anno che aveva visto impegnati complessivamente duecento uomini, unità cinofile, decine di mezzi, elicotteri.

Domodossola si era svegliata al [illegible] lacerante delle sirene delle volanti e la gente, vedendo volteggiare gli elicotteri blu della polizia alle prime luci dell'alba, aveva subito capito che che la nuova retata, la quarta [illegible] poco più di due anni, non era destinata a pesci piccoli. E la conferma che si [illegible] puntato in alto, mirando a decapitare la 'ndrangheta che operava nell'Alto Novarese, era arrivata poco dopo mezzogiorno, a operazione conclusa, da una conferenza-stampa tenuta a palazzo di giustizia di Verbania dal procuratore nazionale antimafia Bruno Siclari.

«Crediamo di aver cominciato a estirpare la cattiva parte, quella più feroce, delle presen[illegible] criminale calabrese [illegible] Valdossola - aveva detto [illegible] procuratore nazionale antimafia - c'era una malapianta che stava crescendo e l'abbiamo colpita, recidendo anche importanti ramificazioni con la 'ndrangheta in Calabria. L'organizzazione che faceva capo a Domenico Cento tentava di occupare [illegible] territorio con il classico stile mafioso, imponendo taglieggia[illegible] e protezioni e infiltrandosi nelle strutture amministrative per curare meglio i propri affari e interessi».

Subito dopo [illegible] blitz, che aveva portato in carcere anche due amministratori comunali in carica, [illegible] era arrivati all'autoscioglimento del consiglio di Domodossola. [illegible] era parlato subito di tre pentiti che avrebbero contribuito al successo dell'operazione. «E' vero - avevano confermato i magistrati - ma hanno parlato tutti sotto il peso di prove schiaccianti. Gli arresti [illegible] frutto [illegible] due anni di lunghe e pazienti indagini, un grosso lavoro compiuto dalla Criminalpol e dalle forze dell'ordine locali. C'è stata anche [illegible] stretta collaborazione fra la direzione investigativa antimafia e la procura di Verbania». [a. v.]

IN BREVE

S. MARIA [illegible]

Collettiva di pittori vigezzini al museo di Ranco

E' stata inaugurata al museo europeo dei trasporti «Ogliari» di Ranco, sul lago Maggiore, «La valle dell'arte e della natura», una mostra collettiva [illegible] pittori che si richiamano alla tradizione Vigezzina: Carlo Giorgis, Susy Giorgis, Carlo Mattei e Giovanni Mellerio. La rassegna rimarrà aperta fino al 22 maggio. [a. v.]

[illegible]

Il vescovo Del Monte [illegible] festa [illegible] San Gottardo

Il vescovo emerito monsignor Aldo Del Monte, che per parecchi anni guidò la Diocesi novarese, domani sarà presente alla festa patronale di San Gottardo a Colloro. Prima della funzione religiosa, alle 10 verrà intitolata la piazza antistante la chiesa della frazione allo studioso e storico collorese don Erminio Ragozza, scomparso dieci anni fa. Dopo la processione verrà distribuito il pane nero benedetto. Il [illegible] maggio verrà invece presentata la seconda edizione aggiornata ed ampliata del volume «Aria di Casa nostra», pubblicato per la prima volta alla fine degli anni [illegible] da don Erminio e in cui era raccolta la storia dal suo paese natale, della [illegible] gente [illegible] delle istituzioni civili e religiose. [c. bo.]

[illegible]

Oggi si insedia il Consiglio del Parco di Val Grande

Nella sede provvisoria di villa San Remigio, alle 10, si insedierà il consiglio direttivo del parco nazionale Val Grande. Presieduto dalla professoressa Franca Olmi, [illegible] composto da tredici membri [illegible] con la seduta di oggi inizierà la vera e propria fase gestionale. [b. c.]

[illegible]

Soggiorni in famiglia per [illegible] ragazzi di Cernobyl

Una trentina di ragazzi provenienti dalle zone contaminate dalla centrale di Cernobyl potrebbero fermarsi nel centro industriale ossolano per un breve soggiorno [illegible] tre-quattro settimane. La parrocchia [illegible] l'amministrazione comunale stanno infatti raccogliendo le adesioni delle famiglie disposte ad accoglierli. [re. ba.]

COMUNE DI [illegible]
ASSESSORATO ALLA CASA E PATRIMONIO

Estratto di bando di concorso per la gestione del bar sito presso [illegible] Centro Sociale Peep Sud di via Spreafico

L'Assessorato alla Casa e Patrimonio, vista la Deliberazione di G. C. n° 370 del 2.3.1994, dichiarata esecutiva in data 21.3.1994, indice una [illegible] per l'affidamento della gestione del bar si[illegible] presso il Centro Sociale Peep Sud di via Spreafico.

Requisiti:
- idoneità alla gestione di una Li[illegible] [illegible] Pubblico Esercizio (iscrizione al Registro Esercenti di Commercio e Libretto Sanitario) [illegible] la somministrazione [illegible] bevande [illegible] alimenti;
- essere in regola con le disposizioni [illegible] materia [illegible] [illegible] [illegible] delinquenza di tipo mafioso [illegible] cui alla Legge n°. 55/90.

Criterio [illegible] aggiudicazione: migliore offerta forfettaria che non può [illegible] inferiore [illegible] L. 2.580.000 mensili (i.v.a. esclu[illegible]).

Scadenza presentazione offerte: ore 12,00 del 26.5.1994.

Apertura buste ed aggiudicazione gara: ore 10,30 del 27.5.1994 presso la Sede Municipale [illegible] Via Rosselli n°.1.

Il Bando di Concorso integrale è stato pubblicato sul Foglio degli Annunci Legali della Provincia di Novara in data 3.5.1994.

Informazioni e richiesta di copia di bando integrale c/o Ufficio Patrimonio del Comune di Novara - Via Tornielli n°. [illegible] (Tel. n°. 0321/370406 370413) nelle [illegible] di servizio.

Novara, li 3.5.1994.

IL SEGRETARIO GENERALE
Tenchelli Dott. L.

L'ASSESSORE ALLA CASA E PATRIMONIO
Albenga Dott. E.

IL SINDACO
Merusi Dott. S.

Da Arona a Verbania un'interminabile fila: per 16 chilometri a passo d'uomo

Coda di auto record sul lago

In occasione del 1° maggio si sono riversati nei centri rivieraschi moltissimi turisti. E ancora una volta c'è chi ha cercato una via di fuga nel Vergante. E Dormelletto, d'estate, chiude il centro al traffico

STRESA. Prima gita di maggio sul lago Maggiore, un'impresa, una follia. Una colonna di auto senza soluzione di continuità, la più lunga coda d'Italia: oltre 16 chilometri. Traffico completamente paralizzato: città come bloccate, voglia di scappare, a piedi, lungo il primo sentiero del Vergante.

Polizia stradale, carabinieri, vigili urbani non si sono concessi tregua. E il giorno dopo possono archiviare lo stressante week end con un soddisfacente bilancio: nessun incidente degno di rilievo. C'è però da chiedersi quanti, superata la stressante fatica, avranno il coraggio di ripetere l'avventura. Insomma, mordi e fuggi. E soprattutto pensaci due volte prima di ritornare. Gli operatori turistici non disarmano. «E' sempre stato così. Lo si è sempre detto e la gente è sempre tornata. Il sacrificio ha un prezzo. Ma quello che vedi è un paradiso. Chi può dire quale sia il prezzo del paradiso?». Il lago appena mosso dal venticello, le ville addormentate che sognano lo sponsor che le risvegli per il restauro, giardini fiabeschi stracarichi di azalee e rododendri. Se l'occhio vuole la sua parte, qui, proseguendo in fila indiana a 10 all'ora, puoi davvero fare il pieno. L'importante è non avere fretta, non pensare a quante ore dovranno passare prima che tu possa arrivare all'autostrada a Castelletto o alla Testa di Borgomanero. Ma pochi sanno resistere, e dopo aver impiegato tre ore a fare i 40 chilometri che congiungono Verbania ad Arona attraverso Feriolo, Baveno, Stresa, Belgirate, Lesa e Meina, la voglia di saltare giù dalla macchina e buttarti a fare un bel sonno su un prato è irresistibile.

Le code sulla litoranea

C'era una volta l'autostrada. Non doveva consentire di dribblare il tutto con una veloce fuga attraverso il Vergante? L'autostrada è lì che aspetta. Dicono che sarà finita per il '95. Bisogna crederci. Ogni tanto arriva un contributo: una ditta porta avanti un viadotto e poi se ne va. A Ghevio di Meina c'è uno svincolo, ma è abusivo: è pronto da due anni, nessuno l'ha mai aperto. Così i 4 chilometri che porterebbero a Paruzzaro sono del tutto inutilizzati. L'altro giorno hanno collaudato un ponte nei pressi della Madonna della Neve: dieci camion carichi [illegible]ti e indietro per vedere se i lavori andavano bene. Lavori fatti a regola d'arte, ma il collaudo per il traffico è prematuro. Solo l'apertura dell'autostrada del Vergante (da Ghevio a Brovello-Carpugnino e [illegible] sopra Stresa e Baveno fino al raccordo con la superstrada dell'Ossola) potrà eliminare il caos e ridare un senso alla vecchia gita sul lago.

I comuni rivieraschi si stanno cautelando. Dormelletto, per esempio, ha vietato al traffico il centro per tutta la stagione estiva. Ma perchè si aspetta tanto per l'autostrada? Lo sanno tutti, mancano i soldi per completare i lavori. Perchè [illegible] i soldi? Perchè per colpa di qualcuno non si fa più credito a nessuno.

Sandro Bottelli

Tornano i turisti tedeschi

Alto Verbano rilanciato dalle targhe «Deutschland»

CANNOBIO. Ritorna a parlare tedesco il turismo dell'Alto Verbano, che attende un'estate boom ed i primi turisti dell'ex Germania [illegible] nei campeggi. Pasqua col tutto esaurito, [illegible] di presenze negli ultimi «ponti» festivi ed ottime prospettive già a partire da metà maggio per gli alberghi: «Erano anni che non ricordavamo un afflusso così consistente - dice il sindaco di Cannero, Carlo Henke - e nel nostro co[illegible] gli alberghi hanno già l'esaurito per l'estate».

La stagione è iniziata alla grande anche a Cannobio: «Abbiamo già avuto parecchi tedeschi - [illegible] l'albergatore Pino Albertella - e le prenotazioni per i prossimi mesi hanno preso già un buon ritmo». A Cannobio continua a trainare il mercato della domenica, che ogni anno attira la bellezza di 170 mila persone. «Arrivano anche da Francoforte - dice l'assessore al turismo Daniele Merola - perchè in tre ore e mezza sono qui, e trovano prezzi molto competitivi. L'afflusso continua, fortunatamente, ad essere eccezionale». Cannobio quest'anno punta anche sull'ex Germania Est: «La nostra punta di diamante in fatto ricettivo sono i campeggi e i prezzi molto contenuti hanno già interessato questa fetta di turismo tedesco che non ha le disponibilità finanziarie dell'Ovest».

Il turismo parla tedesco anche a Cannero, do[illegible] il [illegible] residence costruito da una multinazionale [illegible] ha rilanciato l'intero paese. «Abbiamo 300 tedeschi e svizzeri che vengono qui con turni di due settimane - nota il sindaco - e da quando funziona questo residence Cannero ha ritrovato [illegible] vitalità economica: bar e ristoranti lavorano a pieno ritmo e sono stati aperti nuovi negozi».

Vive di turismo made in Deutschland anche Oggebbio, che però ha puntato sulle seconde case. «Le grandi ville di un tempo sono state trasformate ed oggi ospitano gli appartamenti dei turisti. Il fenomeno delle seconde case - assicura il sindaco Franco Tremontani - dà lavoro ai nostri artigiani, e quindi è diventato un elemento importante per l'economia».

Chi si trova in posizione un pò defilata è invece Ghiffa, che vorrebbe tornare ai fasti dell'epoca in cui la località era frequentata da turisti danarosi provenienti da [illegible] parte d'Europa, attratti dalle cure a base di erbe. «Il nostro obiettivo - dice il sindaco Demetrio Grosio - è proprio quello di ripristinare la casa di cura e riportare il paese a buoni livelli turistici, ma le associazioni ambientaliste hanno bocciato il progetto».

Mostre, feste campestri, concerti, film, teatro e soprattutto molta musica e balli: gli ospiti di Monaco, Stoccarda ed Amburgo chiedono al lago sostanzialmente tre cose, sole, acqua pulita e feste ruspanti. «I tedeschi vanno [illegible] per le feste campestri - sottolinea Henke - e quindi facciamo l'impossibile per organizzarle, ma il nostro apprezzamento verso questi ospiti è anche dovuto alla capacità e alla disponibilità con cui si [illegible] integrati». [m. g.]

Turisti italiani e stranieri prendono d'assalto i traghetti della Navigazione

Assemblea della Popolare al palazzetto dello sport di Verbania

Intra, utile di 13 miliardi il dividendo è di 700 lire

VERBANIA. Consueta cornice di pubblico per l'assemblea degli azionisti della Banca Popolare di Intra. Circa 950 persone hanno gremito domenica mattina il palazzetto dello sport messo a disposizione dal Comune per l'appuntamento annuale con il massimo istituto di credito cittadino. L'ordine del giorno si apriva nella parte ordinaria con le relazioni del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale sull'esercizio 1993 e con la presentazione del bilancio. Le annotazioni sul quadro congiunturale nazionale e locale hanno preceduto l'analisi dei fatti aziendali più significativi, nonchè dell'andamento complessivo della gestione e dei vari settori bancari. Il presidente del consiglio di amministrazione, Giuseppe Imperatori, ha evidenziato redditività soddisfacente, operatività complessiva positiva, espansioni confortanti nei volumi dell'intermediazione creditizia tradizionale, nei servizi bancari, nella negoziazione dei valori mobiliari, sintomo di costante produttività in ogni comparto. Confermano tali considerazioni i dati della raccolta con la clientela e degli impieghi. Il bilancio evidenzia un patrimonio di 171.242 milioni e un utile d'esercizio netto superiore ai 13 miliardi, di cui 9 distribuiti agli azionisti con un dividendo di 700 lire per azione (25 in più del 92). Fra i quozienti operativi che più evidenziano la positività gestionale, i rapporti raccolta-impieghi (assestato a 72,88), risultato lordo-attività ordinaria (a 19,23), utile netto-mezzi propri (a 7,23).Per quanto riguarda le nomine previste, sono stati tutti confermati i consiglieri in cui incarico era scaduto e cioè Pariani, Falcioni, Pellicelli, Moroni e Saini; nel collegio sindacale Scruzzi è subentrato al dimissionario Roveda, mentre nuovi sindaci supplenti sono Bussi e Ciana. Infine Zocchi e Ubertini sono i nuovi probiviri, accanto al confermato Gaudiano.Con relazione e bilancio, è [illegible] approvata dall'assemblea pure la parte straordinaria dell'ordine del giorno. Essa comprendeva, con alcune modifiche di articoli dello statuto sociale e del regolamento dell'assemblea, l'aumento gratuito del capitale sociale mediante incremento del valore nominale delle azioni e l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile di 66.245 milioni e conseguente aumento di capitale a servizio esclusivo dello stesso prestito. Oggetto di discussione è stata anche la prevista quotazione delle azioni della Banca d'Intra alla Borsa Valori.

Sergio Ronchi

La Banca Popolare di Intra. Nell'assemblea di domenica si è parlato di quotare il titolo azionario a Piazza Affari

IN BREVE

STRESA

«Riso e lago» stasera approda a Villa Crespi di Orta

Si conclude questa settimana la fase primaverile della decima rassegna gastronomica «Riso e Lago», promossa dalle Apt del lago Maggiore e dagli altri enti di promozione turistica del Verbano. Gli appuntamenti sono fissati per oggi al ristorante Villa Crespi di Orta San Giulio e venerdì al «Villa Carlotta» di Belgirate. [s. r.]

VERBANIA

La nuova provincia in una ricerca fra gli studenti

Conoscere la provincia del Vco nei suoi aspetti storici e nelle realtà attuali: è questo lo scopo per il quale preside e docenti dell'Istituto «S. Maria» promuovono tra gli alunni un programma di ricerca. Si sono formati vari gruppi, ciascuno dei quali si occupa di un determinato settore. I risultati della ricerca formeranno anche oggetto di relazioni presentate ai prossimi esami di maturità. [s. r.]

CANNERO RIVIERA

La Pro loco ha trovato una sede in centro paese

Un fabbricato al centro del paese, già adibito a scopi industriali e ora rimesso a nuovo dall'amministrazione comunale, diventerà sede della Pro loco. Vi saranno allestiti un ufficio turistico e informazioni e un ufficio cambi. [s. r.]

[illegible]

Nasce il comitato dei cori del Verbano Cusio Ossola

Si è costituito il Comitato dei cori del Vco, che riunisce le formazioni vocali della [illegible] provincia allo scopo di promuovere l'attività. Come prima iniziativa dell'associazione, a cui aderiscono già oltre venti complessi, si pensa ad una rassegna che coinvolga tutti i cori dell'Alto Novarese. [s. r.]

CIPRIA

CIPRIA
LA RIVISTA DI BELLEZZA CHE TROVI IN PROFUMERIA
I COLORI DELL'ESTATE NORDICA
IL CORPO SI RISVEGLIA

Novara, stasera nel concerto dell'Orchestra Cantelli che chiude la stagione degli Amici della musica

Omaggio a Olivieri dal Teatro Coccia

Il complesso diretto da Alberto Veronesi dedicherà la serata al benefattore che ha lasciato due miliardi e mezzo ai suoi giovani solisti e al Conservatorio. Con il «teaching ensemble» suonerà il pianista novarese Alberto Veggiotti

NOVARA. L'Orchestra da camera «Guido Cantelli» stasera alle 21 torna a suonare al Teatro Coccia e il concerto che chiude la prima parte della stagione allestita dagli «Amici della musica» si trasforma [illegible] un omaggio a Novara e ai suoi figli più illustri nel mondo delle note.

Il prestigioso complesso intitolato grande direttore d'orchestra morto nella tragedia aerea [illegible] Orly dedicherà infatti la sua esibizione alla memoria dei Fratelli Olivieri. Un ringraziamento pubblico per il generoso gesto con cui Gianfranco Olivieri, il titolare dello storico negozio di articoli musicali di corso Cavour morto nel marzo [illegible] a 72 anni, ha voluto beneficiarlo assieme al conservatorio di Novara lasciando un'eredità [illegible] due miliardi e mezzo. Fondi che verranno impegati [illegible] borse di studio a favore di giovani musicisti novaresi, attività del complesso e per la realizzazione dell'auditorium a Palazzo Gallarini. Non ci poteva quindi esse[illegible] migliore opportunità di un concerto per testimoniare, a pochi giorni dalla pubblicazio[illegible] delle volontà testamentarie, la riconoscenza dell'intera città in un modo, forse l'unico, che il benefattore avrebbe senz'altro gradito: con [illegible] musica.

Il grazie «a parole» sarà affidato al breve dis[illegible] con [illegible] notaio novarese Enrico Bellez[illegible] vicepresidente e tra i fondatori dell'Associazione Orchestra Cantelli, introdurrà la serata.

Un concerto, quello [illegible] stasera, che si adatta perfettamente all'occasione: [illegible] il prestigioso «teaching ensemble» diretto da Alberto Veronesi si esibirà infatti il pianista Alberto Veggiotti, [illegible] anni, [illegible] Simone Pedroni è uno dei giovani solisti novaresi più in vista [illegible] concertismo internazionale.

Il programma della serata si aprirà sulle note di Mozart: prima [illegible] la Sinfonia numero 3 K22 in [illegible] bemolle maggiore e poi con il [illegible] n. 11 K413 per pianoforte e orchestra. Dopo l'intervallo, seguiranno [illegible] Divertimento [illegible] Bela Bartok e l'Idillio di Sigfrido [illegible] Wagner.

Per i non abbonati alla rassegna, i biglietti [illegible] in vendita a 15 mila lire (intero) e 10 mila lire (ridotto).

Pietro Benacchio

Il direttore Alberto Veronesi con l'Orchestra da [illegible] «Guido Cantelli». Qui a fianco, il pianista novarese Alberto Veggiotti

Domodossola

I canti di fede delle vallate

[illegible] Dalla «filosofia sceneggiata» al canto popolare religioso delle valli dell'Ossola. Al Sacro Monte Calvario proseguono le iniziative culturali che si accompagnano alla Festa della Santa Croce. Dopo la rappresentazione scenica di «Pagine dal simposio di Platone» [illegible] gli attori del Piccolo Teatro di Milano Simona Fale e Carlo Rivolta, stasera alle [illegible] nel santuario [illegible] terrà un concerto polifonico [illegible] particolare interesse, imperniato su «Il canto religi[illegible] popolare nelle valli ossolane».

Ospiti della serata saranno alcuni tra i più significativi [illegible] di canto spontaneo, fra cui I Cantori di Viganella e i Cantori di Tappia. Il patrimonio canoro dell'Ossola già in passato era [illegible] al centro [illegible] ricerche per la ricchezza del repertorio e nel quale spiccano rare testimonianze, come gli inni intonati nell'«Autani», la processione dei sette fratelli martiri di Montescheno o il canto dei Re Magi nel presepe vivente di Seppiana. [p. ben.]

GIORNO E NOTTE

MERGOZZO

Dynamite [illegible] «Babilonia»

Torna la «Dynamite Band» al «Babilonia Cafè» di Mergozzo. La band milanese proporrà [illegible] repertorio di rockabilly. Appuntamento alle 22. [m. p.]

NOVARA

Prevendite per Pino Scotto

Pino Scotto, ex frontman dei Vanadium, in concerto venerdì dalle 22 [illegible] sala Colosseum nella rotonda Massimo d'Azeglio a Novara. Prevendita a [illegible] mila lire; nel locale (tel. 624.912) e da Tune Dischi. [m. p. s.]

VERBANIA

Juke box night con Joe Pardy

Musica e giochi stasera alla discoteca «La Playa» a Verbania, con il dj Joe Pardy. [m. p.]

VIGEVANO

Delle Rose, atmosfera soft

Dalle 22 Gabriele Ipotesi e il suo «Juke Box vivente» al centro della serata «soft» in programma al «Caffè delle Rose» di Vigevano. [m. p.]

VERBANIA

Al cinema Sociale

«El mariachi» stasera apre «Special Events»

VERBANIA. Appena il tempo di archiviare la rassegna «Metti una sera al cinema» ed ecco irrompere un nuovo progetto: «Special events». A lanciare la proposta, [illegible] quattro recenti film d'impegno mai proiettati nelle sale cittadine, è sempre il Cinercircolo giovanile S. Luigi in collaborazione [illegible] il Cinema Sociale di Intra. Il primo appuntamento [illegible] per stasera, [illegible] «El mariachi» [illegible] Robert Rodriguez. A distanza di una settimana, [illegible] 10 maggio arriva «Il profumo [illegible] papaya verde» di Tran Anh Hung, miglior opera prima a Cannes '93.

[illegible] Loach con il [illegible] «Raining Stones» (Piovono pietre), [illegible] presentato il 17 maggio. La rassegna si concluderà il [illegible] con «L'albero, il sindaco e la mediateca», ultimo lavoro del francese Eric Rohmer. Le proiezioni [illegible] terranno al Sociale [illegible] Intra con inizio alle 21. Il biglietto costa [illegible] mila lire. [p. cr.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	85 / 62	27 / 59	23 / 50	21 / 44	39 / 44
CAGLIARI	6 / 100	16 / 82	65 / 79	14 / 78	79 / 57
FIRENZE	3 / 110	51 / 65	42 / 57	49 / 52	41 / 51
[illegible]	4 / 82	3 / 65	60 / 45	46 / 43	36 / 42
MILANO	23 / 59	86 / 59	62 / 54	6 / 49	57 / 49
NAPOLI	30 / 85	50 / 60	37 / 58	13 / 56	36 / 52
PALERMO	[illegible] / 69	2 / 60	10 / 55	49 / 52	31 / 51
ROMA	44 / 71	64 / 59	72 / 57	42 / 57	67 / 56
TORINO	18 / 88	35 / 63	66 / 63	87 / 61	41 / 56
VENEZIA	43 / 55	7 / 53	81 / 49	63 / 44	36 / 44

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi frequenti. Ambi centrati sul n. 71 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:
71-64; 71-66; 71-70; 71-30; 71-39; 71-7; 71-38; 71-15; 71-16; 71-81; 71-41; 71-63; 71-56; 71-61; 71-86; 71-28; 71-6; 71-48; 71-5; 71-1; 71-75; 71-38; 71-43; 71-12; 71-46; 71-40; 71-20; 71-83; 71-50; 71-49.

[illegible] **mature.** Sono [illegible] scadenza d'uscita, inietti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
[illegible] 46 (1); Cagliari [illegible] (7); Firenze [illegible] (10); Genova 82 (2); Milano [illegible] (3); Napoli 41 (2); Palermo 73 (1); [illegible] 47 (1); Torino 1 (1); Venezia 68 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota [illegible] Firenze:

50-5; 10-5; 33-5; 60-65; 70-65; 63-5; 53-5; 74-5; 23-65; 44-65; 24-5; 30-5; 27-5; 84-65; 60-65; 57-5; 40-5; 89-5; 20-65; 59-65; 80-5; 70-5; 50-65; 10-65; 33-65; 23-5; 44-5; 63-65; 53-65; 74-65; 84-5; 60-5; 24-65; 30-65; 27-65; 20-5; 59-5; 57-05; 40-65; 89-65.

Per figura la lunghetta più [illegible] ritardo sviluppata per ambo e [illegible] da giocare a Palermo:

7 - 16 - 25; 34 - 52 - 79; 25 - 43 - 79; 7 - 25 - 34; 43 - 61 - 70; 34 - 43 - 52; 7 - 34 - 52; 7 - 16 - 34; 7 - 34 - 70; 7 - 43 - 79; 7 - 25 - 43; 52 - 61 - 79; 16 - 25 - 34; 7 - 34 - 61; 34 - 52 - 70; 16 - 34 - 52; 7 - 52 - 61; 52 - 70 - 79; 16 - 43 - 79; 16 - 25 - 43; 34 - 52 - 70; 25 - 34 - 43; 16 - 34 - 61; 43 - 52 - 79; 25 - 43 - 70; 16 - 52 - 61; 61 - 70 - 79; 25 - 70 - 79; 25 - 34 - 52; 43 - 52 - 70.

COMBINAZIONI RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	[illegible]	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	[illegible]	1	25	16	[illegible]	45	20	9	31	[illegible]
VERTIBILI	21	19	13	8	21	25	1	5	[illegible]	13
CADENZE	3 / [illegible]	0 / [illegible]	1 / 48	6 / 72	[illegible] / 46	8 / 28	3 / 31	5 / [illegible]	3 / [illegible]	8 / 32
[illegible]	3 / 33	3 / 34	4 / 21	8 / 18	5 / 17	5 / 25	7 / 36	4 / 8	7 / 15	7 / [illegible]
DECINE	51 / 16	11 / [illegible]	41 / [illegible]	1 / 17	21 / 34	61 / 21	31 / 38	61 / 9	[illegible] / 25	61 / [illegible]

[illegible] nero indichiamo il [illegible] e la cifra, [illegible] chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° [illegible] di [illegible] e Liliana Miola, [illegible] Viale 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. 624.159 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10.000/6000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva [illegible] propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. N. V. 1h 40'

Vip — Tel. 626.888. Or.: 19,50/22,15 — Lire 10.000/6000
My life - Questa mia vita — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Araldo — Tel. 474.825 — Or.: 21,15 — Lire 9000/6000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale [illegible] riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Faraggiana — Tel. 627.676. Or.: 20,25/22,15 — Lire 10.000/6000
L'innocenza del diavolo — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — [illegible] personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, [illegible] capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' Thriller

Vittoria — Tel. 623.398. Or.: 20,15/22,15 — Lire 10/6000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

S. Cuore — Tel. 465.464 — Or.: 20/22,15 — L. 9000 (mart. 5000) (Cineforum)
Dangerous Woman — di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna attraente ha sacrificato la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene turbata da un romantico giramondo N. V. 1h 45' Dramm.

FERNATE — **S. Andrea** — Or.: in. 18 e 21 — Lire 7000/5000 — RIPOSO

[illegible] — Tel. 45.534 — Or.: 21 — Lire 8000/6000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

BELLINZAGO — **Vandoni** — Or.: 14,30/18,30/20/22 — Lire 7000/5000 — RIPOSO

BORGOMANERO

Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 20/22 — Lire 10.000/6000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia [illegible] una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 36' Comm.

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10/6000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. N. V. 1h 40'

Piccolo — Tel. 81.741 — Ore 21. Cineforum — Lire 10.000/6000
Dave — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cit[illegible]: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' Commedia

CAMERI — **Ballardini** — Tel. (0337) 244.384 — Or.: in. 21 — Lire 5000 — RIPOSO

DOMODOSSOLA

Corso — Tel. 240.853 inf. [illegible] su segret. telef. [illegible]
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40'

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.048 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/5000
Sfida tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' Avventuroso

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.048 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/5000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

GHEMME — **Italia** — Tel. (0163) 840.201 — Or.: [illegible] — Lire 8000/6000 — RIPOSO

OLEGGIO — **Cine Teatro** — Tel. 91.183. Or.: 15,30 [illegible] un. solo so [illegible] 7/5000 — RIPOSO

OMEGNA — **Cinema** [illegible] — Tel. 61.459 — Or.: 14,30/18/21,15 — Lire [illegible] — RIPOSO

[illegible] — Or.: 14/18/20,15/22,15 — Lire [illegible] — [illegible]

TRECATE — **S.** [illegible] — Tel. 71.417 — Or.: 21 — Lire [illegible]
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas [illegible] 1100 prigionieri ebrei. Dal libro [illegible] Keneally. [illegible] V. 3h 15' Drammatico

VERBANIA

Ariston — [illegible] 401.940 Ore: 14,30 15,30/20,30/22,30 — Lire 10.[illegible] — [illegible]

Vip — Tel. 401.[illegible] — Inizio ore 21 — Lire 10.000/8000 (mart. solo fer. 6000)
[illegible] **dialettale**

Sociale (Intra) — [illegible]. 401.940 — In. 20,45. Cineforum — Lire 10.000/6000 (lun. fer. 6000)
El mariachi — di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gómez, P. Marquardt ([illegible] '92) — Un musicista mariachi arriva [illegible] una cittadina messicana e viene scambiato per un killer: si innamora di una barista, e finisce nei guai. N. V. 1h 30'

Sociale (Pall.) — Tel. 501.984 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/7000
Trappola d'amore — [illegible] Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible]A 200 c.so G. Cesare 67. Rassegna di film cinesi a cura del Cesmeo. Ore 21 **I giovani del nostro villaggio** (versione originale con sottotitoli). Ingresso libero.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Impatto imminente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Philadelphia.** Or.: 15,15; 17,25; 19,55; 22,30. Sala 3: **In the name of the father** (Nel nome del padre) Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schind[illegible] List** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. B. Dalmazzo 24. **Coppia d'azione.** Or.: 15,25; [illegible]; 19; 20,45; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **My life.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Pic-nic alla spiaggia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Gallo 5. **Italia village.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 8. **L'innocenza del diavolo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V. M. 14.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO [illegible] p. Sabotino. **Impatto imminente.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister Act II.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vit. Veneto 5. **Piccolo Buddha.** [illegible]: 17; 19,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Riposo.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO c. Po [illegible]. **Il rapporto Pelican.** Or.: 16,30; 19,45; 22,25.
FIAMMA [illegible] Trapani 57. [illegible] 2. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Getaway.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14.
KING [illegible] c. Po 21. **Dellamorte** [illegible] **more** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore - Intersection.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **UNO** via Montebello 8. **Ladybird Ladybird** (Una storia vera). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Sfida tra i ghiacci.** Or.: 20,15 ult. 22,30.
[illegible] **1** v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; [illegible] 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **One** [illegible] **(A colpo sicuro).** [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina. **Troppo** [illegible]. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Senza paura.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. Roma 336. **L'amico d'infanzia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. [illegible] 215, [illegible]. Ore 20,20 **Die Zauberflöte** di W. Amadeus Mozart. Turno aziendale. D. Oren direttore, regia J. Taymor ripresa da Ch. Sauderis. Orchestra e coro del T. Regio, M° del coro M. Peirett. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). I biglietti sono esauriti. Tel. [illegible] 241/242.
CARIGNANO. Stag. in abbonamento TST, ore 20,45 il Teatro di Roma presenta **Aminta** di T. Tasso regia L. Ronconi. Bigl. TST, via Roma 49 [illegible] 12/16, lun riposo) [illegible] 517 6246/544 562.
ERBA. A grande richiesta. Da stasera ore 21 La compagnia Torino Spettacoli in: **Trap[illegible] le per topi** di Agatha Christie. Regia di Girolamo Angione. Prenotazioni feriali 9-13 e 15-23; festivi 15-23.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] c. V. Emanuele 30. **Fearless - Senza paura.** Orario: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Ladybird, ladybird.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Trappola d'amore.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **My Life.** Orario: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Phila[illegible]phia.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,[illegible]0.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Il banchetto di no[illegible]** Or.: 15,30; 18; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO Gall. [illegible] Corso. **Nel nome del padre.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Getaway.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Occhio al testimone.** Orario: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Nel nome del** [illegible]. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero [illegible] **Film bianco.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Schindler's list.** Or.: 14,35; 18,05; 21,35.
CORALLO largo C. dei Servi. **Il giardino segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CORSO Gall. Corso 2013. **Il rapporto Pelican.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Schindler's List.** Or.: 14,35; 18,05; 21,35.
EXCELSIOR Galleria Corso. [illegible] **del giorno.** Or.: 14,30; 17; 19,45; 22,30.
MAESTOSO [illegible] Lodi [illegible]. **Philadelphia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **[illegible]pa Nui.** Orario: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio [illegible]nuele 24. **L'amico d'infanzia.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL c. Piave 24. **Getaway.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible]
MIGNON Gall. del Corso 4. **Mylife** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Biancaneve e i 7 nani.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Gli amici di Peter** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Impatto imminente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. **Schindler's List.** Or.: 14,35; 18,05; 21,35.
ODEON SALA [illegible] via Santa Radegonda [illegible]. **Maniaci sentimentali.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
[illegible] **4** via Santa Radegonda 8. **Mrs. Doubtfire.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **L'uomo in uniforme.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **La delegazione.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **La strategia della lumaca.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Sfida tra i ghiacci.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 9 via S. Radegonda 8. [illegible] 2. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
[illegible] **10** via Santa Radegonda 8. **Nel nome** [illegible] **padre.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **Trappola d'amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **L'innocenza del diavolo.** Orari: 15, 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Il rapporto Pelican.** Or.: 17; 19,45; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Troppo sole.** Or.: 15,40; 17,50; 20,15; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **El Mariachi.** Or.: 15,15; 17,15; 20,15; 22,20.
SPLENDOR v. G. Sesso 28. **Maniaci sentimentali.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
TIFFANY c. B. Aires [illegible]. **Rapa** [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza [illegible] Scala, telefono 7200.3744. Ore 20 **L'histoire** [illegible]
[illegible] via Conservatorio 12, telefono [illegible] Concerti.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Ore 21,15 **L'ultimo ed** [illegible] **e altre storie.**
[illegible] piazza XXIV Aprile [illegible]. Tel. 2900.67.67. Ore 21 **La principessa della Czarda.**
SAN [illegible] corso Venezia 2, tel. 7600.2985. Ore 21 **Il maggiore** [illegible]
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per inf. telefono 869.3659. Ore 21 **L'anello magico.**
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Per informazioni tel. 3926.2282. Ore 21 **L'età eroica.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.663. Ore 20,30 **L'attesa.**
MANZONI via Manzoni, 40. Tel. 7600.0231. Ore 20,45 **Napoli milionaria.**
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 **Tony e i volumi.**
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per inf. tel. 832.2580. Ore 21 **Milan in man.**
OLMETTO via Olmetto 8/a. [illegible] informazioni telefono 87.51.85.
NUOVO p. S. [illegible] 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21 Vittorio Gassman in **Memorie.**
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.16.85. Ore 21 **Adolescere.**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Videonovara notizie; 20 Spazi aperti; 20,30 La diretta del martedì; 22,30 Videonovara notizie; 23 — Video Top. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Spazi aperti; 20,30 Panni sporchi, sit. com.; 21 Agenzia dell'avventura; 22,30 Vco [illegible]tizie; 23 — Tv movie. **ALTAITALIA TV:** 20,30 Frida, l'amante straniera, film; 22,30 News edizione notte; 23,05 Tb Sport; 23,15 Medical [illegible]ter, telefilm

Gli azzurri impegnati a Cittadella (0-0) sono rimasti a bocca asciutta

Novara, con il problema del gol

Sciupata una ghiotta occasione perché le rivali dirette non hanno saputo fare meglio così il distacco dalla seconda in classifica resta immutato. Sono otto i punti da recuperare nelle restanti sei partite

NOVARA. La serie positiva si è allungata a otto partite ma gli azzurri in quel di Cittadella sono andati oltre il pareggio, a reti bianche. A conti fatti hanno perduto un'occasione ghiotta per rosicchiare qualche punto alle rivali dirette. Delle squadre che precedono il Novara, saldamente al quinto posto, solamente Ospitaletto e Legnano hanno allungato il passo superando rispettivamente Torres e Centese. Il terzo della giornata è quello ottenuto dalla Solbiatese a Lumezzane. Per il resto, la ventottesima giornata ha riservato pareggi che, di fatto, hanno mantenuto inalterata la classifica. Adesso arriva l'ultima sosta prima della volata finale quando, nelle ultime sei partite, previsti una serie di scontri diretti. Il Novara, per esempio, dovrà vedersela con Ospitaletto, Legnano ed Olbia.

«Poteva andare meglio - ha ammesso ieri Del Neri - perché i veneti si difesi per tutti i novanta minuti ma dobbiamo anche ammettere i nostri limiti. Non siamo riusciti a fare gol. E' questo il nostro vero problema. Ci hanno provato Armenetti, Vitalone e Paladin c'è stato niente da fare. Purtroppo ci manca, sotto porta, quel pizzico di cattiveria che consenta di prevalere. Non pretendiamo di vincere tutte le partite per tentare l'impresa disperata si deve rischiare di più».

Risultato a parte, qual'è la della squadra delle lunga pausa?

«Fisicamente stiamo bene e l'abbiamo dimostrato anche domenica. I ragazzi convinti di poter sostenere ancora una parte da protagonisti in questo finale di stagione ma ripeto, il nostro problema vero è quello del gol. Se andiamo a vedere nelle ultime partite spesso e volentieri ci ha tolto le castagne dal fuoco Armenetti che attraverso un momento di forma smagliante non possiamo contare solamente sul apporto». E' lecito aspettarsi qualcosa di più in fase offensiva da squadra che ormai costantemente, in casa così come in trasferta, scende in campo con tre punte, o quasi (Vitalone, Guatteo e Spelta). A proposito di quest'ultimo, non ha convinto neppure a Cittadella tanto che Del Neri nella ripresa lo ha sostituito con Galelli. Vitalone si è dato un gran da fare: ha combattuto, si è sacrificato nel pressing vede ancora troppo poco la porta. Un pò quanto succede al giovane Guatteo. Così non si può sperare sempre nei miracoli di San Armanetti o di Paladin.

Un altro problema che rischia di condizionare gli azzurri è il tema squalifiche. Domenica mancava Schillaci. Alla ripresa del campionato, contro il Lecco, saranno costretti al palo Cusatis e Dall'Orso entrambi ammoniti dopo che in diffida. Ci sarà spazio, e gloria, anche per i rincalzi. Gli azzurri riprendono la preparazione mani pomeriggio e sabato prossimo dovrebbero essere impegnati a Mortara in amichevole. [r. amb.]

Giuseppe Vitalone, stretto nella morsa di due difensori padovani, domenica non è riuscito a trovare la via del gol a Cittadella

SERIE C1

NOVARA. La ventottesima giornata è caratterizzata da serie di pareggi: sei su nove partite. Hanno vinto solamente la capolista Ospitaletto (2-1) che ospitava la Torres, il Legnano (1-0) in quel di Cento e la Solbiatese (2-0) a Lumezzane. Pareggi a reti bianche fra Cittadella e Novara, Crevalcore e Vogherese, e Trento - Giorgione, sfida per la salvezza. Identico risultato (1-1) in Lecco - Olbia e Tempio - Pergocrema, Pavia e Aosta hanno chiuso sul 2-2. La classifica: Ospitaletto p. 52; Crevalcore 50; Legnano 49; Olbia 48; Novara 42; Pavia 40; Lecco e Tempio 39; Lumezzane 36; Solbiatese 35; Pergocrema 32; Torres 31; Cittadella e Giorgione 30; Centese 28; Trento 27; Aosta 25; Vogherese 24.

HOCKEY PISTA

L'Autocentauro saluta il pubblico stasera nell'ultima di regular season

Amato cerca il record dei 100 gol

Contro il Viareggio deve andare a rete sei volte

NOVARA. Con il pareggio nel derby di Vercelli l'Autocentauro si è assicurato definitivamente il primato della regular season. Con tre punti di vantaggio sul Bassano (fermato nell'anticipo di martedì dal Roller Monza) a una partita dalla fine del campionato, i giochi per la vetta della classifica sono fatti. Si lotta solo per assegnare terzo, quarto, quinto posto, ancora in ballottaggio tra Monza, Lodi e Follonica, e sesto tra Vercelli e Reggiana, con gli emiliani in grande rimonta ai gialloverdi. I verdetti saranno sabato prossimo, ma già questa sera si avrà ghiotta anticipazione, la sfida Camoni Lodi-Amatori Vercelli.

In pista dalle 20,45 anche il Novara, che invece chiuderà la sua regular season affrontando il Cge Viareggio in viale Kennedy. L'attenzione di tutti è ormai rivolta a sabato prossimo, con la trasferta di coppa Campioni a La Coruna. sabato ci saranno due altre italiane in Europa: l'Essebimercato Monza (coppa Cers), opposto el Reus Deportivo e il Camoni Lodi (coppa Coppe), che sfiderà il Benfica.

Ma andiamo ordine, parlando prima dell'ultima apparizione azzurra, almeno per quanto riguarda la regular '93-'94. L'unico vero motivo d'interesse riguarda la di Franco Amato verso la riconferma del suo titolo di «Stecca d'oro». Una riconferma ormai avvenuta da qualche turno, visto che il rivale diretto, Alessandro Michielon, non ha più retto il ritmo indiavolato del bomber pugliese.

Amato a questo punto, però, può entrare nella storia dell'hockey nazionale: oltre a diventare il giocatore più prolifico (bastera segnare ancora un gol, superando il record di Enrico Mariotti due anni fa), infilando sei centri al Viareggio, impresa impossibile, potrebbe sfondare quota 100, un tetto mai raggiunto da alcun giocatore. [m. p.]

SPORT FLASH

CALCIO

L'Omegna batte la Fulvius e scavalca il Bellinzago

Lotta accanita campionato Eccellenza per evitare il terz'ultimo posto. Ormai retrocesse Trecate ed Ovada. L'Omegna ha battuto la Fulvius per 2-1, mentre il Bellinzago ha perso per 4-2 il derby di Oleggio. I cusiani allenati da Paris sono così riusciti a scavalcare il Bellinzago, quando alla fine torneo manca una sola giornata. [s. b.]

PROMOZIONE

Arona perde a Suno e l'Intra si porta a un punto

Sunese-Arona si è conclusa con la vittoria dei padroni di per 2-1, mentre l'Intra ha vinto a Gravellona per 9-1 (altre 4 reti di Zoia). Ma l'Arona (che domenica ospita l'ormai retrocesso Dormelletto) conserva un punto sullo Intra e due su Castelletto (pari contro il Vignale) e Sunese. [s. b.]

SECONDA CATEGORIA

Lo Stresa balbetta, al Briga lo spareggio

Niente di deciso in Seconda Categoria. La capolista Stresa bloccata sullo zero a zero dalla Pro Vigezzo e così è stata raggiunta dal Briga, a sua volta vittorioso per 7-1 sulla Cannobiese. Si va allo spareggio, domenica prossima, a Gravellona. [s. b.]

BASEBALL

Serie A1, Novara vince una partita a Bologna

Un successo su tre incontri a Bologna (4-3, 5-13, 3-15) per il Baseball Novara nella terza di A1. I lanciatori novaresi, spremuti dai recuperi infrasettimanali, non hanno retto all'assalto del line-up felsineo. Gli azzurri scendono in quinta piazza con 4 vittorie e 5 sconfitte, alle spalle Rimini (7-2), Nettuno (6-3), Parma e Bologna (5-4). Nella trasferta in terra bolognese in evidenza Carlo Colombino (7 su 12). Da segnalare gli esordi di Giacomo Coviello e Thomas Andenna. Nel prossimo weekend il Novara sfiderà Grosseto. Intanto la società ha avanzato richiesta alla Fibs di partecipare alla coppa Ceb, organizzando il girone 1 a Novara, a metà giugno (finali a Rimini il 18 e 19). [m. g.]

BASKET

Festa a Omegna, la Maya si salva in extremis

Anche la Maya è salva. Si è conclusa positivamente la stagione '93-'94 di basket. In serie C l'Omegna ha battuto (73-61) il Tortona e ha evitato la retrocessione. Conclude con una sconfitta, invece, la Recordget Borgomanero (89-84) contro Legnano. In serie D, Brix Novara con in tasca la salvezza matematica ha perso contro il Biella (68-80) mentre la Sicas Castelletto ha vinto a Cuneo 94-85. Sconfitta, invece, l'Acetati Verbania, superata in dal Saluzzo per 99-86. [b. c.]

PODISMO

Al Giro del Sancarlone vincono Boin e la Cervini

Terzo successo consecutivo per Virginio Boin e Paola Cervini, che si sono aggiudicati anche il difficile «Giro del Sancarlone» sulla distanza di chilometri. Al via erano in 614. Alle spalle di Boin si sono piazzati Mauro Brizio e Stefano Vandoni, mentre la Cervini ha preceduto Gisella Campolo e Mara Dellavecchia. [s. b.]

VOLLEY

Aceto Ponti e Pavic «rosa» ok, Interlinea ko

Vincono Aceto Ponti e Pavic e perde l'Interlinea: è l'esito ventiquattresima giornata di campionato di volley. In serie B1 maschile l'Aceto Ponti va espugnare Crema per 3-1, mentre con lo stesso risultato, in B2, i novaresi di Antonio Fioretti perdono in casa contro il Biella. In campo femminile le ragazze del Pavic continuano la serie positiva imponendosi con un perentorio 3-0 contro il Lecco. [b. c.]

CAMPIONATO DILETTANTI

Ko domenica, lacuali obbligati a battere Saronno

Verbania appeso a un filo la salvezza in 90 minuti

VERBANIA. Saranno i novanta minuti conclusivi contro il Saronno a decidere le sorti del Verbania, la cui situazione si è fatta drammatica dopo la sconfitta in cui i biancocerchiati sono incappati a Saronno. La penultima giornata dei Dilettanti ha aggiunto a Iglesias e Real Cesate la Pro Lissone ormai condannata. La quarta retrocessa uscirà domenica prossima, a meno di non improbabili strascichi. Le squadre coinvolte sono Caratese a quota 28, Abbiategrasso a 28 e loro Verbania e Seregno, appaiate a quota 27. di due compagini appaiate al quartultimo posto, si ricorrerà a un confronto-spareggio, mentre se le squadre e pari punti di più entrerà in gioco la classifica avulsa. Massima incertezza fino agli ultimi minuti, purtroppo con l'assenza di Belli, incappato a Gallarate nella quarta ammonizione. [s. r.]

Dopo l'Iglesias si attende l'arrivo del Seregno

Lo Sparta diventa arbitro della volata sopravvivenza

NOVARA. Arbitri della salvezza, e soprattutto della sopravvivenza nel «Cnd» del Verbania. Così come si era spento, il campionato dello Sparta si è improvvisamente riacceso. Archiviato il pareggio ad Iglesias (anche se contro il derelitto fanalino di coda era lecito attendersi qualcosa di più di uno striminzito 1-1) gli «spartani» si preparano all'ultima apparizione del campionato, contro il Seregno.

Più che per se stessi, però, come anticipato, gli ultimi novanta minuti contro i brianzoli conteranno di più per il Verbania che dopo lo stop di Gallarate è tornato nei guai.

Adesso Verbania e Seregno viaggiano appaiati al quart'ultimo posto e i milanesi proprio domenica al Comunale di viale Kennedy chiederanno strada all'undici diretto da Erbetta. Compito dello Sparta, rispettare i propri impegni fino in fondo. [m. p.]

gtm

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Martedì [illegible] Maggio 1994

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Tragica collisione frontale domenica notte sulla circonvallazione di Lenta

Muore a 28 anni in uno scontro

Iriano Cecchinato, un artigiano che abitava a Roasio, è deceduto sull'ambulanza che lo portava all'ospedale. Gravi due giovani militari di leva che rientravano in [illegible] dopo [illegible] licenza

LENTA. Un terribile schianto nella [illegible] e un artigiano di Roasio ha perso la [illegible] nella propria auto. Altri due giovani, militari di leva in un reparto di Lenta, sono ricoverati [illegible] gravi condizioni negli ospedali di Novara e Gattinara.

La vittima è Iriano Cecchinato, 28 anni; abitava con il padre Serafino e la madre Amelia Rondi in regione Monolo. Il decesso è avvenuto per le gravi lesioni craniche e toraciche riportate; estratto dalle lamiere [illegible] di vita, è morto sull'ambulanza che lo [illegible] trasportando in ospedale.

I feriti gravi sono Matteo Massacane, abitante a Genova, e Simone Biscia, [illegible] Valenza, entrambi [illegible] 19 anni. E' pure rimasto coinvolto un terzo militare, Andrea Amistà, di Novi Ligure, rimasto praticamente illeso.

Lo scontro frontale è avvenuto alle 23,45 lungo [illegible] strada statale Vercelli-Gattinara sulla circonvallazione di Lenta, a poche centinaia [illegible] metri dall'incrocio per Rovasenda. Cecchinato si trovava al volante di una Fiat Tipo; sulla corsia opposta [illegible] transitando una Lancia [illegible] condotta dal Massacane e sulla quale viaggiavano gli altri due militari. Questi stavano rientrando al reparto di Lenta, dopo un permesso.

Le modalità dell'incidente [illegible] ancora allo studio dei carabinieri di Gattinara che hanno eseguito i rilievi sullo scontro fatale. Le due auto [illegible] entrate in collisione molto violenta: le gravi conseguenze erano perfettamente intuibili dai primi soccorritori. Si [illegible] sario l'intervento dei vigili del fuoco del comando [illegible] Vercelli e del distaccamento volontario di Romagnano, che hanno provveduto a estrarre dalla Tipo il corpo del giovan[illegible].

Due ambulanze della Croce [illegible] Gattinara hanno portato i feriti all'ospedale San Giovanni Battista. Per Cecchinato [illegible] non c'è stato più nulla da fare. Massacane, dopo il ricovero a Gattinara, è [illegible] in Rianimazione all'ospedale Maggiore di Novara, le sue condizioni sono gravi e [illegible] prognosi è riservata: ha riportato traumi alla testa e al torace [illegible] fratture multiple. Biscia [illegible] trova tuttora nel nosocomio gattinarese dove è stato sottoposto a un intervento chirurgico per l'asportazione della milza. Il terzo giovane militare è già stato dimesso.

Paolo Quadrelli

[illegible] A SANTHIA'

Dissequestrato il bar del delitto

SANTHIA'. Via i sigilli. Il bar del delitto, il «Mosaico» di [illegible] Nuova Italia, è stato dissequestrato ieri dal magistrato. L'ha annunciato [illegible] difensori di Tony Antonelli, [illegible] barista [illegible] 21 anni che, il 2 [illegible] uccise a coltellate due giovani [illegible] Santhià che l'avevano aggredito: Franco Gravina e Mariangela Dabelleni, [illegible] anni [illegible] trambi, ed entrambi tossicodipendenti.

«Il bar verrà immediatamente riconsegnato alla famiglia», ha detto ieri l'avvocato Carlo Giannotta. E ha aggiunto: «Qualcosa si muove, è un buon segno». Antonelli, oggi, è ancora in carcere a Billiemme. I difensori (oltre a Giannotta c'è l'avvocato Pier Mario Vallaro), attendono che vengano depositate [illegible] Tribunale le perizie sul doppio omicidio: quella medico-legale (eseguita sui cadaveri e sul [illegible] del delitto), e quella psichiatrica fatta sul giovane barista.

A Santhià, dopo la tragedia, la popolazione non [illegible] rimasta a guardare: pur rispettando il dolore dei familiari delle due vittime, moltissimi cittadini hanno firmato petizioni in difesa di Tony Antonelli («Ha agito così perchè costretto dalle circostanze»). E i commercianti, addirittura, hanno organizzato [illegible] sottoscrizione per aiutare la famiglia a [illegible] spese [illegible] processo: [illegible] stati raccolti diversi milioni, messi poi a disposizione della sorella del ragazzo. [g. bu.]

[illegible] FESTA [illegible] C2

Denudati i giocatori della Pro per avere le magliette-ricordo

I bianchi hanno celebrato la promozione rifilando tre gol (a zero) al Savona, ma, [illegible] di là del risultato, allo stadio è stata celebrata [illegible] festa degna dei trionfi del passato (recente e non). Molto bella la «coreografia» preparata dal Club Eternamente Leoni. Poi, la festa s'è trasferita per le strade della città.

A PAGINA 47

Voce maliziosa

A Vercelli aprirà [illegible] porno shop?

VERCELLI. [illegible] notizia è di quelle che solletica appetiti nascosti [illegible] che scandalizza, a seconda dei punti di vista. Da qualche giorno i soliti bene informati assicurano che [illegible] ormai prossima (si parla di fine mese) a Vercelli l'inaugurazione del primo porno shop della provincia [illegible] con tanto di porno star come madrina.

Ci sarebbe già il negozio, in corso Abbiate di fronte all'ospedale, ma [illegible] alcuni particolari importanti. Come il nome del coraggioso disposto a sfidare le malelingue e la pruderie - vera a presunta che sia - della tranquilla provincia nel nome della libertà di costumi.

Difficile dire se è un pesce d'aprile in ritardo [illegible] un mese oppure una campagna pubblicitaria ben orchestrata. Certo che ha stuzzicato i cacciatori di bambole che sperano, anche nei periodi [illegible] carestia, di trovarne una sempre disponibile e a Vercelli. Se [illegible] solo gonfiabile, non importa. [f. co.]

In Coppa a Budapest

[illegible] donne, un bronzo a squadre

[illegible] Nuova esaltante affermazione della scherma vercellese nella Coppa Europa di spada femminile. La formazione bicciolana ha conquistato a Budapest la medaglia di bronzo, un terzo posto indubbiamente meritato che, con un pizzico di fortuna in più, soprattutto nei sorteggi, avrebbe potuto essere migliorato.

Elisa Uga, Cristina Cometti e Luisa Milanoli si sono arrese soltanto in semifinale contro le ungheresi padrone di casa. Tra l'altro la Pro Vercelli [illegible] affrontato l'impegno senza alcuna [illegible] riserva, visto che Barbara Giolito, infortunata, non ha potuto prendere parte alla spedizione.

«Nonostante tutto è un risultato di grande prestigio - racconta al telefono da Budapest Aldo Venè -, abbiamo confermato di [illegible] tra le migliori società e questa è una soddisfazione immensa. [illegible] medaglie di bronzo in due anni [illegible] affatto disprezzabili». [p. m. f.]

L'indagine del procuratore Carli è stata aperta dopo alcuni esposti arrivati anche dall'interno del Comando

Vercelli, cinque i vigili urbani [illegible] inchiesta

L'accusa: truffa ai danni del Comune e di altri enti pubblici

VERCELLI. Sono cinque i vigili urbani sotto inchiesta. Le accuse sono pesanti: truffa ai danni del Comune e di altri enti pubblici. Lo ha reso noto ieri mattina il procuratore della Repubblica alla pretura Luigi Carli, titolare dell'indagine, che si è limitato ad ufficializzare questi scarni elementi di una vicenda che da venerdì [illegible] dismutere la città.

«Nomi? Per ora nessuno, aspettiamo [illegible] valutare gli elementi acquisiti e di formalizzare l'inchiesta» [illegible] risposto il magistrato. Probabilmente lo sarà già nei prossimi giorni.

Le perquisizioni e i sequestri operati venerdì mattina dalle squadre di polizia giudiziaria della procura e dai carabinieri del comando provinciale hanno permesso di raccogliere documentazione definita molto utile per le indagini. E i verbali di sequestro [illegible] documentazione che riguarda i cinque vigili urbani equivalgono all'invio degli avvisi di garanzia agli interessati.

Il procuratore **Luigi Carli** è ormai pronto a formalizzare l'inchiesta che coinvolge cinque vigili urbani

«L'operazione della scorsa settimana - continua Carli - ha concluso un'inchiesta preliminare apertasi tempo addietro (il magistrato non ha voluto [illegible] re più preciso indicando quando, ndr) [illegible] presupposti molto dettagliati». Quali erano? «Consentitemi di non entrare troppo [illegible] dettagli. Posso dire solo che eravamo in possesso [illegible] esposti e denunce circostanziati di varia origine, pervenutici sia dall'interno del Comando vigili che dall'esterno».

Almeno uno degli esposti [illegible] delle denunce contro i cinque vigili [illegible] accusa porta quindi [illegible] firma di [illegible] collega. E se si trattasse [illegible] una strappolata orchestrata magari per gelosia professionale sul posto di lavoro? «Ripeto, i presupposti dell'indagine erano molto dettagliati. Le perquisizioni operate al Comando della polizia municipale sono state solo l'ultimo atto [illegible] un'inchiesta andata in profondità». E a giudicare dal tono dei colloqui con i giornalisti, i documenti sequestrati negli uffici di piazza del Municipio confermerebbero i sospetti della vigilia.

Ora bisognerà attendere ancora qualche giorno per avere il quadro preciso della vicenda. Carli [illegible] che i tempi saranno molto brevi e questo potrebbe [illegible] una ulteriore conferma che l'inchiesta, dopo l'operazione di venerdì, è praticamente conclusa.

Ieri il sindaco Mietta Baracchi Bavagnoli era a Novara per cui [illegible] si sa ancora quali decisioni prenderà il Comune, anche se [illegible] lecito supporre che fino all'eventuale sentenza di condanna i cinque [illegible] dovrebbero essere sospesi dal servizio.

Franco Cottini

I militanti che avevano chiesto la testa di Gipo ora lanciano un appello a Bossi: «Cancelli subito questo atto di forza»

Lega, espulsi [illegible] ammutinati biellesi: è rivolta

La scure di Farassino sui segretari «ribelli» di Cossato, Vigliano e Mongrando

Il segretario piemontese **Gipo Farassino** [illegible] espulso 20 militanti biellesi

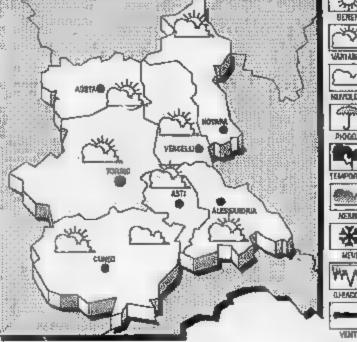
BIELLA. Fuori tutti. L'uragano delle «purghe» leghiste è passato anche di qui, e ha tagliato la testa a una ventina di militanti, colpevoli di aver chiesto le dimissioni del segretario nazionale (cioè piemontese) Gipo Farassino e anche di quello biellese, il senatore Claudio Regis. Il Carroccio [illegible] sotto choc, per quello che viene definito «un atto [illegible] forza ingiustificato», e chiede aiuto direttamente ad Umberto Bossi.

Fra gli espulsi, ci sono almeno tre segretari di sezione: quelli di Cossato, Vigliano [illegible] Mongrando. E poi Roberto Rossi, «principe» dei ribelli biellesi: l'ex segretario (ora consigliere in Comune e in Provincia) passa al contrattacco, e annuncia «grosse novità» per giovedì.

Di poche parole, ieri, il deputato Stefano Ajmone Prina: «Sì, il Consiglio nazionale ha deciso le espulsioni, e noi, a Biella, ne abbiamo preso atto». Ajmone ha confermato l'epurazione [illegible] tre segretari [illegible] Alberto Coppa Barile di Vigliano (già ai ferri corti [illegible] Regis), Alfiero Tonetti di Cossato [illegible] Giancarlo [illegible] Laudi [illegible] Mongrando. E ha smentito, invece, la cacciata di Rodolfo Tura, di Trivero. Ma si parla anche di un altro segretario espulso: quello [illegible] Cavaglià, Roberto Cadamuro.

I venti ammutinati [illegible] firmato [illegible] petizione presentata da Bruno Matteja, [illegible] di Ivrea. Era il documento dello scandalo: quello che chiedeva la convocazione del congresso per sostituire [illegible] grande capo, Gipo Farassino. Un «padre padrone», secondo i 156 che hanno chiesto la testa [illegible] segretario. Per tutti, sabato, è partito il provvedimento choc del Consiglio nazionale: fuori dai piedi.

Ajmone Prina, «fedelissimo» di Gipo, è molto freddo: «[illegible] segretari espulsi? Li sostituiremo: nella Lega c'è un sacco [illegible] gente». [illegible] un ruolo importante, nelle epurazioni del Carroccio, lo ha avuto il [illegible] provinciale di Vercelli, Anna Corda (altra delfina di Farassino, oltre che fidanzata di Ajmone): insieme ad altri due «saggi», [illegible] compito [illegible] valutare [illegible] comportamento dei dissidenti, poi sbattuti fuori per [illegible] firmato un documento «lesivo dell'im[illegible] del movimento».

Roberto Rossi, ieri, era tranquillamente seduto al suo posto, in Consiglio comunale. Non si è dilungato [illegible] commenti, ma ha lasciato intendere che, per i prossimi giorni, sarebbero pronte rivelazioni esplosive. E soprattutto, che gli «ammutinati» avrebbero trovato un difensore nelle altissime sfere del partito. Corale la risposta dei dissidenti [illegible] tutto il Piemonte, che chiedono alla segreteria federale (cioè a Bossi) [illegible] annullare in modo netto l'assurda presa [illegible] posizione» di Farassino. E confermando che è necessario rinnovare i vertici piemontesi della Lega, gli espulsi contrattaccano: «Il nostro documento [illegible] assolutamente democratico». [g. bu.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible]
Cielo sereno o poco nuvoloso con tendenza [illegible] aumento della nuvolosità nelle ore pomeridiane.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli variabili.
[illegible] **DEL TEMPO.** Cielo irregolarmente nuvoloso con addensamenti sulle zone alpine associati a rovesci e temporali.

LE TEMPERATURE
[illegible] A VERCELLI [illegible]
Max: 23; min: 11; media: 17

UN ANNO FA
Max: 21; min: 6; media: 15

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 21,5; Novara 21; Asti [illegible] Aosta 24; Cuneo 20; Alessandria 24

Il deputato Rosso si è messo in contatto con Piero Francese alla Farnesina

Ruanda, Sos alla diplomazia

Dieci milioni della Cooperativa «L'Arciere» alla sottoscrizione aperta dal Centro missionario diocesano. Il fratello di padre Minghetti: «Dobbiamo fare in fretta per salvare quei 70 bambini»

VERCELLI. Operazione-Ruanda, è [illegible] corsa disperata [illegible] tempo. I 70 bambini di padre Minghetti [illegible] ancora nell'orfanotrofio [illegible] Nyamata, protetti soltanto da due ragazze africa[illegible] (le uniche scampate al massacro dei guerriglieri hutu) e [illegible] i viveri contati.

Dal vicino Burundi, padre Minghetti non [illegible] ad avere notizie, [illegible] continua a sollecitare il fratello, Marco: «Fate in fretta perchè anche qui [illegible] Burundi si sta [illegible] l'inferno».

I vercellesi stanno reagendo alle notizie che arrivano dall'Africa con la loro indole generosa, ed il loro carattere. Visto che le autorità centrali stanno nicchiando, e la Croce [illegible] internazionale pure [illegible] non si capisce proprio perchè) nel mettere a disposizione un aereo, il Centro missionario diocesano ha aperto una sottoscrizione per affittare un aereo civile. E ieri, sul [illegible] corrente della Banca popolare [illegible] Novara numero 2230 (intestato appunto al Centro missionario diocesano - Progetto bambini Ruanda) sono [illegible]vate molte offerte.

Fra le più significative segnaliamo i dieci milioni versati [illegible] presidente della Cooperativa «L'Arciere» Paolo Ambrosini ed il milione del neo deputato Roberto Rosso.

N[illegible] f[illegible] qu[illegible] nomi a caso. Sempre ieri, infatti, sia Ambrosini sia Rosso ci hanno telefonato per mettersi a disposizione, nelle rispettive competenze, per tutto quanto sarà necessario. Ha detto Roberto Ros[illegible]: «Mi [illegible] già [illegible] in contatto, tramite Ambrosini, [illegible] il diplomatico vercellese Piero Francese, braccio destro dell'attuale ministro degli Esteri Andreatta. Ma interpellerò anche il professor Martino, il probabile prossimo titolare della Farnesina nel governo-Berlusconi. Se c'è bisogno di me, andrò anch'io in Ruanda. Dobbiamo portare qui quei bambini».

Ha aggiunto il presidente dell'Arciere: «Tutto ciò che può essere fatto dev'essere tentato. [illegible] queste ore, monsignor Bertone è andato a Roma per sbloccare la situazione, se ha bisogno di un appoggio, noi siamo qui».

Sia Ambrosini [illegible] Rosso hanno telefonato, ieri, a Marco Minghetti che ha illustrato loro, nei dettagli, [illegible] problema. La Croce rossa internazionale, pri[illegible] di muoversi, vuole garanzie contro i rischi che un'operazio[illegible] [illegible] genere potrebbe comportare. «Ma se non tenta la Croce rossa - si chiede, stupito, [illegible] fratello di padre Minghetti - chi mai può tentare un'operazione umanitaria?».

Paolo Ambrosini si augura che la soluzione venga trovata nelle prossime ore. Dice: «Noi faremo in pieno la nostra parte, se sarà necessario volerò

anch'io in Ruanda. Ma, a mio avviso, adesso [illegible] indispensabile che qualcuno si assuma il compito di coordinare tutti gli interventi necessari, per [illegible] creare ulteriori problemi».

L'affitto di [illegible] aereo civile per il «blitz» [illegible] 180 milioni. In Burundi, padre Minghetti sta organizzando la «scorta» necessaria per andare a riprendere i suoi bambini. Poi bisognerà portarli a Vercelli: è già pronta, ad accoglierli, la colonia della diocesi di [illegible]iva Valdobbia, in Valsesia. Ma è indispensabile f[illegible] in fretta. [g. mo.]

Per il blitz aereo in aiuto di padre Minghetti si sta muovendo Roberto Rosso

CORIO E LA [illegible]

«Il progetto del tempio fu soltanto di Locarni»

La Sinagoga degli ebrei di via Foà è, in questi giorni, al centro dell'attenzione perchè il sindaco, Mietta Baracchi, ha annunciato l'arrivo di 100 milioni, dalla Regione, per i restauri. Il presidente del Belle Arti, Amedeo Corio, interviene nel dibattito con una serie di precisazioni storico-artistiche.

AL degrado dei monumenti vercellesi non va aggiunto l'affronto di [illegible] riconoscere i pregi dei vercellesi illustri che ne furono gli artefici. E' il ca[illegible] della paternità del tempio israelitico di Vercelli, attribuita da alcuni articoli giornalistici [illegible] questi ultimi giorni all'architetto Marco Treves, vercellese d'origine, ma fiorentino d'adozione.

Nel 1864 il Treves, giunto appositamente a Vercelli a seguito dell'incarico della comunità elaborò [illegible] progetto per il costruendo tempio israelitico, ma sappiamo che [illegible] suo preventivo superava del doppio [illegible] del triplo la somma sottoscritta dalla comunità per edificare il tempio.

Non solo. Sono note le difficoltà incontrate dal Treves nell'utilizzo delle aree proposte dagli ebrei di Vercelli, lotti di vecchi[illegible] case del Ghetto, irregolari e prospettanti su una via angusta, con vincoli e servitù da rispettare.

La comunità decide di abbandonare l'idea per almeno cinque anni. Solo nel 1871 troviamo Giuseppe Locarni, vercellese, impegnato nel primo dei «sette studi diuturni», che dedicherà alla realizzazione del tempio. Il Locarni, definito da Arborio Mella «persona di raro ingegno e [illegible] squisito gusto dell'arte», fu l'unico autore del progetto e direttore dei lavori della sinagoga costruita dai vercellesi fratelli Bona.

Documenti, tavole [illegible] quant'altro materiale rimane a testimoniare l'opera del Locarni: lo dicono gli studi di Cesare Faccio e i più recenti dell'architetto Morgantini [illegible] nel volume «Istituto [illegible] Belle Arti [illegible] Ottocento e Novecento», pubblicazione che affiancava la mostra di due anni or sono al museo Leone, diede un'approfondita e documentata ricerca, specie appoggiata [illegible] documentazio e disegni del Locarni, custoditi all'istituto [illegible] Belle Arti di Vercelli.

E se il tempio israelitico di Vercelli è l'opera armonica che ancora [illegible] intravede, oltre il degrado del tempo, i meriti [illegible] anche ad un gruppo di vercellesi, che vorrei ricordare, non a caso, proprio [illegible] che stanno forse per iniziare gli auspicati restauri al tempio: Carlo Costa per le decorazioni dipinte, Michele Fornari per [illegible] vetrate, Ercole Villa per le sculture in bronzo delle porte, Francesco Mo per i candelabri, Giuseppe Sambonet per le lampade in argento dell'abside, l'officina Locarni per la cancellata esterna e gli infissi metallici.

Amedeo Corio

SENNA

IL [illegible]

Ospite di [illegible] fotografo, che stava realizzando un servizio a San Nazzaro Ayrton Senna venne a Vercelli in Ferrari (a destra) per pranzare con Zermiani al ristorante di Piero Siviero

VERCELLI

LE immagini angosciose del Gran Premio [illegible] Imola sono rimbalzate, domenica pomeriggio, in tutte le case di Vercelli, offuscando sul nascere la gioia che stava erompendo per la conquista della C2.

E il ricordo è andato al bellissimo pomeriggio di mercoledì 10 ottobre 1990, quando Senna regalò ai vercellesi una visita [illegible] sorpresa. Quel giorno, ospite [illegible] fotografo Monthy Shadow a San Nazzaro Sesia, Senna arrivò in gran segreto in città alla guida di [illegible] «Ferrari», per [illegible] pranzo al «Giardinetto» con l'amico Ezio Zermiani.

Ma come poteva passare inosservato? Infatti qualcuno lo vide e, in un attimo, via Serenо si riempì di tifosi. Senna si dimostrò disponibile [illegible] squisito anche con gli «invasori»: firmò autografi, [illegible] fece fotografare con la gente.

Vogliamo ricordare qui alcune battute dell'intervista che ci concesse. Gli chiedemmo: «Che cosa ha visto e apprezzato, di Vercelli?». Rispose: «Queste piccole città sono un incanto, le [illegible] mi piacerebbe viverci». E, sulle risaie, aggiunse: «Ti danno un [illegible] di pace, di tranquillità. Mi sono fatto delle passeggiate bellissime».

Ieri mattina, al telefono, Roberto Siviero, figlio di Piero, [illegible] proprietario del ristorante, non riusciva a trattenere [illegible] lacrime:

[illegible] pilota brasiliano conquistò la gente con la sua semplicità

Il pranzo con Zermiani nel '90 «La vostra città è un incanto»

«Era una persona semplice, cui [illegible] impossibile non voler bene. I miei genitori [illegible] a Bergamo, ieri, e hanno visto il Gran Premio. Mio padre, stamane, non è riuscito a dirmi una parola sull'incidente, tanto era sconvolto».

Fra i moltissimi estimatori vercellesi di Senna, Giorgio Malinverni, pilota laureato [illegible] lode alla scuola di Henry Morrogh, era da anni un «fan» dell'asso brasiliano. Lo considerava il migliore in assoluto, ne apprezzava le qualità di professionista e di uomo. Anche lui ha visto in diretta l'incidente al «Tamburello» e ne [illegible] rimasto profondamente [illegible]

Al «Robbiano», tutte le radioline erano sintonizzate per ave[illegible] notizie da Bologna, più che per le partite. E, quando è arrivato l'annuncio fatale, non [illegible]no stati in pochi a ripiegare le bandiere per [illegible] il ricordo di un campione vero che, un giorno, dichiarò il suo [illegible] per la [illegible] città. [e. d. m.]

Processo il 12

Inceneritore [illegible] summit [illegible] difensori

VERCELLI. Si affilano le armi per il «processo del secolo», quello per l'appalto inceneritore. Nei giorni scorsi nello studio dell'avvocato Gianni Correnti, a Novara, si [illegible] tenuto [illegible] summit del gruppo [illegible] legali difensori per concordare la strategia [illegible] seguire nelle udienze.

Mancano ormai solo [illegible] giorni all'apertura del dibattimento. Giovedì 12 si presenteranno in aula l'ex sindaco Fulvio Bodo, gli [illegible] assessori Giovanni Amerio, Luciano Caffi, Gianfranco Casalino, Arrigo Danieli, Angelo Fragonara, Eduard Kotlar; il segretario comunale Mario Dattrino, il vice Mario Fiore e il ragioniere capo Giampiero Anadone. Infine Giulio Bensaja, titolare della Coltica Ambiente di Milano, e Rinaldo Zona, funzionario della Termomeccanica di La Spezia.

Otto di loro (sindaco, ex assessori [illegible] Bensaja) erano stati arrestati all'alba del 1° ottobre '92 su ordine [illegible] carcerazione firmati dal procuratore Luciano Scalia che del superprocesso sarà il pm. [f. co.]

In carica fino al '97

Il [illegible] [illegible] Gruppo cinofilo

VERCELLI. E' stato rinnovato nei giorni scorsi il Consiglio direttivo del Gruppo cinofilo vercellese. Il presidente è il magi[illegible] Domenico Attimonelli, consigliere dirigente alla Pretura di Vercelli.

I vicepresidenti sono Felice Pasquino e Fulvio Giublena, [illegible] il segretario è Piero Ranghino. Mauro Rollino, infi[illegible] farà il tesoriere. I soci del Gruppo cinofilo hanno anche eletto il collegio dei probiviri ed il comitato che si occuperà delle esposizioni.

Il nuovo direttivo resterà in carica fino al '97. L'associazione ricorda inoltre che, al campo prove per i cani da caccia, sarà [illegible] disposizione gratuitamente (per i membri del Gruppo) un addestratore professionista: chi fosse interessato, può telefonare al numero 57.667 oppure al 39.12.89. Per avere informazioni sul campo di addestramenti per i «cani [illegible] utilità» (che sarà presto ampliato), si può chiamare [illegible] 31.31.96 (dopo le 20), oppure [illegible] 25.04.03 (in orari di negozio). [g. mo.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]NALE

«Politica globale» e la Costituzione

Il Partito della politica globale, preoccupato da alcune ipotesi di modifica della Costituzione e dei metodi che, per arrivare a tale obiettivo, sono indicati, pone all'attenzione dell'opinione pubblica il pericolo che alcuni capisaldi dell'attuale Carta costituzionale siano rimossi per essere sostituiti con altri, che potrebbero determinare gravi ripercussioni sul piano sociale, economico e politico.

Associazioni, movimenti, cittadini che condividessero queste preoccupazioni, che ogni giorno appaiono sempre più fondate, sono pregati [illegible] prendere contatto c[illegible] il numero 0161-250288 (dalle 11 alle 12 nei giorni feriali).

E' intenzione del nostro partito promuovere iniziative volte a scongiurare i pericoli paventati.

Giovanni Carecchio
Renzo Debianchi, Vercelli

Viverone a corto [illegible] parcheggi

Ho trascorso una domenica pomeriggio [illegible] Viverone. Sarebbe meglio dire che ho perso tutto il tempo della breve vacanza in auto, bloccato in interminabili code: prima per scendere dalla statale verso il lungolago, poi per il ritorno.

Complessivamente [illegible] rimasto bloccato al volante per più [illegible] due [illegible] e, come [illegible] non bastasse, non [illegible]o trovato nemmeno un parcheggio.

Così sono rientrato a casa senza nemmeno scendere dalla vettura. Capisco che non si tratta [illegible] facili scelte, [illegible] credo che l'amministrazione debba fare qualcosa per regolare il flusso dei turisti: ad esempio realizzare grandi parcheggi in collina e collegare il lungolago [illegible] bus navetta. Altrimenti a Viverone, d'estate, non verrà più nessuno.

Lettera firmata, Biella

Le lettere per questa rubrica, possibilmente [illegible] più lunghe di 30 righe dattiloscritte, vanno spedite (o recapitate a mano) alle redazioni [illegible] Vercelli [illegible] di Biella, rispettivamente in via Duchessa Jolanda [illegible] [illegible] in via Repubblica 29.

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) [illegible]; **Gattinara:** (0163) 832.830; **Santhià:** (0161) 92.81; [illegible] (0161) 801 465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccor[illegible]** **Grignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle ore 9-12,30 e 15-20 e [illegible] aperti; dalle [illegible] 12,30-15 e [illegible] [illegible] chiusi a [illegible] chiamata con ricetta medica urgente): farmacia *Centrale*, via Fratelli Lavini 5, tel. 64.614

A **Biella** turno principale: *Farmacia San Paolo della Dottoressa Giuliana Pozzo*, via Torino 59, tel. 015 849.59.22; turno sussidiario: *Dott.ssa Graziella Trabal[illegible] Togna* via Ivrea 61, [illegible]. [illegible] 401.581. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre [illegible]sentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Prato Sesia: *farmacia dott. Graziano*, via Matteotti 3, tel. (0163) 850.206

Borgosesia: *Dott.ssa. Valona Bosa De Giuli*, viale Rimembranza 58, tel. 0163 21.910.

Biella (Chiavazza): *Dr. Giovanni Revelli*, via Gamba 9, tel. 015 20.857.

Occhieppo Inferiore: *Dr. Pier Giorgio Toso*, via Repubblica 2/a, tel. 015/590.294.

Benna: *Dr. Erminio Zambotti*, via Quattro Novembre 7, tel. 015 58.21.102.

Valle San Nicolao: *Dr. Quinto Dolcino*, via Chiesa 29, tel 015 743.138

Brusnengo: *Dott.ssa. Paola Bobba*, via Roma 40, tel. 015 985.938.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; [illegible] tel. (0161) [illegible]; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel (0161) 828.585.

[illegible]

BIELLA

NATI. Hilary Schimenti, Francesca Minero, Alessia Giustiniani.

MORTI. Vincenzo Candello, 84 [illegible], pensionato; Maurizio Valentini, [illegible] anni, impiegato; Antonio Vascellari, 83 anni, pensionato.

MATRIMONI. Luca Valle, [illegible] anni, disegnatore tessile, con Cristina Bertoglio, 23 anni, commessa; Salvatore Russo, 31 anni, agente di polizia penitenziaria, con Domenica Capuccio, 25 anni, casalinga; Emiliano Roba, 23 anni, addetto mensa, [illegible] Irene Peria, 22 anni, studentessa.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Vercelli. L'amministrazione [illegible] Poste ha annunciato che il 30 maggio sarà messo in vendita [illegible] francobollo che commemora Lajos Kossuth, di cui si celebra il centenario della morte. Il francobollo vale 3.750 lire.

Vercelli. [illegible] ieri, all'Ufficio imposte di piazza Solferino, è aperto l'ufficio informazioni per le dichiarazioni dei redditi. Possono rivolgersi agli sportelli tutti i cittadini in difficoltà per la compilazione dei moduli, o le persone che hanno bisogno di consigli. L'ufficio è aperto il lunedì, il martedì e il giovedì, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18. Mercoledì, venerdì e sabato soltanto il mattino.

[illegible]

[illegible]

A lezione di assistenza

All'istituto delle [illegible] di Santa Maria [illegible] Loreto di piazza D'Angennes, a Vercelli, domani dalle 20,45 alle 22,15 si svolgerà [illegible] delle lezioni del corso base di volontariato socio sanitario organizzato dall'Avulss. Si tratterà l'argomento relativo agli anziani, [illegible] particolari nozioni di geriatria. Il successivo appuntamento è per sabato alle 14,30, per parlare di psicologia dell'ammalato ed etica professionale.

RADUNO

La cena della leva del '48

Gli appartenenti alla classe 1948 si riuniranno al ristorante Paladini di Carisio la sera di sabato 14 maggio. Per le prenotazioni, ci si può rivolgere telefonando ai numeri 0161-251.460 o 0161-253.567.

[illegible]

In Baraggia col Wwf

Tutti coloro che [illegible] interessati alla partecipazione alla gita in Baraggia, promossa dalla sezione verc[illegible] del Wwf per domenica [illegible] maggio, dovranno dare, entro giovedì prossimo, la propria adesione telefonando allo 0161-61571, o recandosi alla sede [illegible] sodalizio in via Mucrone 1 a Vercelli. La partenza è fissata, nel capoluogo, per le 9 in largo Martiri della Libertà. Alla gita parteciperà [illegible] guida, che illustrerà le caratteristiche del luogo.

SALUTE

Santa Rita, visite anti-tumori

La sezione provinciale della Lega italiana per la lotta contro i tumori ha annunciato che durante il [illegible] di maggio, ogni venerdì alle 15, verranno ripre[illegible] le visite specialistiche gratuite Orl (testa [illegible] collo) alla casa di [illegible] Santa Rita di Vercelli. Gli interessati dovranno prenotarsi telefonando al centralino della clinica, in orario d'ufficio.

MOSTRE

A Simposio Lovisetti e la Bertoldi

Si conclude giovedì a Simposio (via Francesco Borgogna 3, a Vercelli) la mostra di Mauro Lovisetti. Sabato, invece, si inaugura la personale [illegible] Cristina Bertoldi (fino al [illegible] maggio).

Da venerdì a domenica a Portofino la quattordicesima edizione del Trofeo

Vip alle vele nel segno di Zegna

La competizione, [illegible] classico della stagione velica, è sponsorizzata dall'azienda di Trivero. In gara i biellesi Mario Janno e Paolo Sisto e l'imprenditore Marco Serralunga nel ruolo dello skipper

[illegible] Gli imprenditori, i manager, i professionisti lanieri [illegible] il «piede marino» sono pronti a partire alla volta dell'incantevole golfo di Portofino. Nel piccolo porto ligure [illegible] in programma anche quest'anno il «Trofeo Ermenegildo Zegna», regata giunta ormai alla quattordicesima edizione, che richiama in piazzetta e sui moli di uno dei borghi più esclusivi della riviera vip, industriali, sportivi, [illegible] soprattutto appassionati velisti.

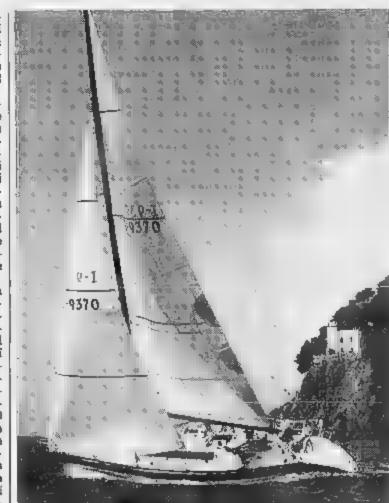
L'appuntamento, da venerdì, è [illegible] dei più attesi della stagione [illegible] classico del Golfo del Tigullio che conta sull'organizzazione impeccabile dello Yacht club italiano e su sponsor di tutto rispetto: primo fra tutti il lanificio Ermenegildo Zegna, che dà il nome al trofeo, ma pure il rinomato champagne Veuve Clicquot e la casa d'aste Christie's, che anche per questa edizione ritorna a Portofino presentando sabato e domenica, nella suggestiva cornice dell'Oratorio di Nostra Signora Assunta, una selezione di oggetti preziosi, destinati a [illegible] messi all'incanto nelle sedi della [illegible] d'aste.

Ed anche quest'anno i biellesi che parteciperanno alla regata [illegible] numerosi. I velisti lanieri approderanno in Liguria per gareggiare accanto ai nomi altisonanti [illegible] mondo della vela. Per la categoria «Ims», riservata a barche da crociera che hanno un solo albero e scafi che misurano mediamente dagli undici ai tredici metri, si ripresenta a difendere i colori locali l'equipaggio di Mister Nic, presente da alcuni anni a questa parte alla kermesse. Alle prese con vele e timone [illegible] Mario Janno e Paolo Sisto.

Anna Zegna, della famiglia biellese

All'ottava presenza alla Regata Zegna l'imprenditore Marco Serralunga, calato nei panni di skipper, assumerà invece il comando di Kokkola insieme ad un equipaggio milanese. Su [illegible] dodici metri che porta il nome di «Lucciolo V», ci sono altri quattro giovani che già avevano partecipato la scorsa edizione all'appuntamento: lo skipper Marco Mensa, Giovanni Barbera, Giulio Torelli e Grahm Gait, biellese di adozione, gareggeranno pure quest'anno contro i capricci [illegible] vento e del mare.

Le regate [illegible] «Trofeo Ermenegildo Zegna» prevedono tre giornate [illegible] gara, da venerdì a domenica. I momenti di competizione [illegible] alterneranno immancabilmente [illegible] i momenti mondani, [illegible] le passeggiate, gli aperitivi e le chiacchere amichevoli scambiate in piazzetta fra curiosi, appassionati, esperti di vela. Le competizioni avranno inizio tutti i giorni alle 9,30, mentre i mezzi dell'organizzazione per seguire le regate lasceranno il molo alle 10,30.

Già per il primo giorno della manifestazione è stato organizzata una tavola rotonda sul tema «Vela d'altura: quale futuro», in calendario per le 17 al teatrino di Portofino. Alle 11 di sabato aprirà i battenti l'esposizione organizzata da Christie's, [illegible] alle 17,30 l'aperitivo sarà servito a base di focaccia e vino bianco. Alle 18,30 sarà consegnato il premio «Una vita per [illegible] vela» destinato a rendere omaggio a chi ha dedicato a questo sport appunto la propria vita, contribuendo alla [illegible] diffusione poi alle 22,30 la serata prosegue [illegible] uno spettacolo. Domenica la premiazione è prevista per le 18. [p. g.]

Una delle vele biellesi [illegible] da venerdì saranno in gara nelle acque di Portofino

NOTIZIE FLASH

NOTIZIE UTILI

Segreteria telefonica all'Inps, il sabato mattina

Un nuovo servizio per gli utenti è stato messo a punto dalla sede provinciale dell'Inps: il sabato mattina, giorno di chiusura degli uffici, entrerà in funzione una segreteria telefonica per far fronte alle richieste urgenti ed ai casi in cui gli utenti sono impossibilitati a raggiungere l'Inps. Il numero da comporre è lo 0161-223111. Nel messaggio bisogna indicare i motivi della chiamata e il proprio numero telefonico, in maniera da poter essere successivamente contattati dai funzionari dell'Istituto. [g. mo.]

CRO[illegible]

Vercelli, tre cileni denunciati dalla polizia

Segnalati dalla polizia tre cileni, tutti senza fissa dimora: Ramon Luis Chavez Yanez, 56 anni, di Valparaiso, è accusato di guida senza patente, mentre i suoi connazionali Pablo Cesar Villalon, [illegible] 22 anni, e Miguel Munoz Rios, di 29, entrambi di Santiagio del Cile, dovranno rispondere di possesso ingiustificato di arnesi atti allo scasso. [w. ca.]

[illegible]

E' iniziato ieri sera il [illegible] Rec

Ieri sera è incominciato il consueto [illegible] per operatori commerciali, organizzato dall'Ascom di Vercelli. Le lezioni, dalla durata complessiva [illegible] dieci ore, si concluderanno dopodomani. Vengono trattati numerosi argomenti [illegible] carattere commerciale, finanziario e organizzativo. [g. mo.]

SCUOLA

Ricorso contro la chiusura [illegible] sede di Isolella

Tra i genitori degli alunni della scuola elementare [illegible] Isolella e il provveditore Giannone è ormai braccio [illegible] ferro dichiarato: nella frazione di Borgosesia papà e mamma degli alunni [illegible] solo hanno deciso di indire una raccolta di firme, [illegible] hanno incaricato un legale [illegible] redigere [illegible] ricorso [illegible] la decisione del provveditore di chiudere l'istituto. Hanno spiegato i genitori che questo intervento «è maturato allo scopo [illegible] salvaguardare i diritti degli alunni e della popolazione locale».

[illegible]

Buoni risultati [illegible] fotosub [illegible] Vercelli

I fotosub della Vercelli sommozzatori, sezione diaframmare, hanno ottenuto discreti risultati al [illegible] Faenza «maestri del lavoro, un concorso che rappresenta uno dei punti di riferimento per la fotografia subacquea. Non per nulla sono [illegible] presentate opere [illegible] 115 autori. Nella sezione bianco e [illegible] Ferrara si è piazzato sesto [illegible] in quella ambiente subacqueo Domenico Sabatino e Marco Martinotti si [illegible] classificati 11° e 12°.

Arredamento d'ufficio pignorato perché il leghista si era rifiutato di pagare l'Iciap

All'asta i mobili del senatore Regis

Giovedì 12 nella sede dell'azienda di salita Riva

BIELLA. Lo aveva dichiarato tempo fa, quando [illegible] ancora semplice consigliere comunale: «Non pago l'Iciap perchè ritengo quest'imposta una truffa». Ora Claudio Regis, diventato senatore della Lega, dovrà aprire all'ufficiale giudiziario. La Banca popolare di Novara, concessionaria per la provincia del servizio [illegible] riscossione dei tributi, ha infatti fissato per giovedì 12 un'asta pubblica, in cui verranno messi all'incanto mobili [illegible] altro materiale tecnico della «Regis spa», già pignorati, per un valore complessivo di quasi [illegible] milioni. E' l'importo che l'imprenditore avrebbe dovuto [illegible] alle [illegible] comunali e che invece non ha pagato.

L'asta pubblica si svolgerà nella sede dell'azienda, in via salita [illegible] Riva 3. A partire dalle 10,30 saranno aggiudicati, al migliore offerente, 13 pezzi: un arredamento per negozio di abbigliamento, due mobili metallici per studio televisivo, cinque telecamere senza obiettivo, [illegible] compressore, due «stands» fieristici da 27 metri quadrati ciascuno e due partite da 100 tubi «Vidicon» l'una.

«Non ho pagato l'Iciap in quanto [illegible] è un'imposta prevista dalla Cee - tuona Regis -. Una legge del parlamento europeo impone [illegible] preciso ed esplicito divieto a questa forma di prelievo fiscale per le aziende. Andrò fino in fondo: farò ricorso alla Corte di giustizia comunitaria per ottenere l'abolizione dell'imposta, poi mi rivolgerò anche alla Corte internazione dei diritti dell'uomo. Denuncerò così il Comune di Biella per applicazione [illegible] illegittima e l'intendente di finanza, che ha respinto il mio [illegible] senza alcuna motivazione».

Aggiunge il senatore: «Naturalmente, [illegible] che rivesto un incarico istituzionale ben preciso, presenterò una serie di interrogazioni [illegible] Senato per ottenere la cancellazione dell'Iciap e per restituire alle aziende il denaro pagato. E' finita l'epoca del "chi ha dato ha dato e chi ha avuto ha avuto"».

Non è la prima volta che Claudio Regis dichiara guerra ai balzelli che non trovano riscontro a livello europeo: lo aveva già fatto nell'88, rivolgendosi alla Corte di giustizia comunitaria per far abolire la tassa sulle società.

«Sembrava [illegible] classica battaglia contro i mulini a vento - spiega il senatore leghista -. Invece, il 16 maggio del '91, la commissione fiscale della Cee ha denunciato, motu proprio, lo Stato italiano e ha cancellato la tassa. Anche per l'Iciap non intendo fermarmi: per ora è il sottoscritto ad aver subito il pignoramento, ma [illegible] in futuro qualcuno sarà giudicato responsabile, pagherà anche per questo». [r. s.]

Il senatore Claudio Regis

«Un prestito, [illegible] nipote è [illegible]» Truffata [illegible] di Vercelli

VERCELLI. Truffata ancora una volta la buona [illegible] di [illegible] pensionata vercellese: la responsabile [illegible] donna [illegible] circa [illegible] anni, che è riuscita a [illegible] consegnare [illegible] cospicua somma, [illegible] milioni e [illegible] mila lire in contanti, e poi si è eclissata.

La truffata è Anna Bagna, 86 anni, residente in città in vicolo Baggiolini 7: la denuncia del fatto è [illegible] però presentata alla polizia l'altra mattina dal figlio Umberto Guerci, 52 anni, che abita in via Cirenaica 14.

Secondo il verbale della polizia, la truffatrice si sarebbe pre[illegible] inviata da una nipote della pensionata che abita a Casale Monferrato. «Vengo a nome [illegible] Elena - questo il racconto [illegible] donna - che mi ha mandato da lei: le dovrebbe prestare il danaro occorrente per ricoverare d'urgenza il marito in ospedale perchè deve [illegible] bite [illegible] intervento chirurgico».

Effettivamente Anna Bagna ha [illegible] nipote di nome Elena che abita a Casale, ed il cui marito sarebbe di cagionevole salute. La pensionata non ha avuto esitazioni: dal [illegible] dell'armadio dove custodisce il danaro ha prelevato due milioni e 850 mila lire in contanti, ed ha consegnato le banconote alla donna. Questa ha intascato il danaro e si è allontanata ringraziando: solo a questo punto la pensionata ha telefonato alla nipote per sincerarsi delle condizioni di salute di suo marito.

Naturalmente qu[illegible] è caduta dalle nuvole: alla pensionata non è rimasta altra scelta che incaricare il figlio di presentare denuncia. [w. ca.]

[illegible] Stefano Francese della prima elementare

Studente di Ronsecco vince il premio «Sacco»

ASIGLIANO. Sembra, in tutto e per tutto, ad un disegno del grande surrealista francese Yves Tangui, quello [illegible] Stefano Francese, prima elementare di Ronsecco, vincitore assoluto dell'importante «Concorso di disegno Davide Sacco» riservato [illegible] plessi scolastici del distretto di Asigliano.

Invenzione, forza interpretativa, creatività, colori splendi[illegible]. Il tema proposto dalla dirigenza della Pro Loco di Prarolo per il «Davide Sacco» di quest'anno, «vivere su di [illegible] altro mondo», è stato così interpretato e sviluppato nel migliore dei modi. Non solo [illegible] Francese, ma da tutti i circa 400 partecipanti i quali, partendo a volte dai fumetti, cartoni animati, racconti e films [illegible] fantascienza, hanno ricreato mondi vicini alla loro sensibilità, dove un dato domina sovrano: la gioia di vivere, la speranza nel futuro, la convivenza non solo felice sulla terra, [illegible] in tutto l'universo.

Questa imponente, qualificata e pensata partecipazione, è stata dovuta non poco alla direzione didattica del circolo di Asigliano, presieduto dalla signora Renata Ghezzi ed a tutti gli insegnanti dei plessi scolastici che si sono impegnati affinché ogni classe fosse degnamente rappresentata.

I lavori esposti su cartelloni all'interno delle scuole di Prarolo domenica [illegible] un magnifico colpo d'occhio: [illegible] mostra che dovrebbe diventare itinerante e non esaurirsi nello spa[illegible] di poche ore, perché altamente educativa.

Le scuole vercellesi di Sant'Antida hanno fatto poi incetta degli altri primi premi: nella seconda classe [illegible] Stefano Rondina, nella terza con Fabio Casalino, nella quarta con Paolo Laureti e Stefano Pertusi nella quinta. Distribuiti anche riconoscimenti minori. [f. l.]

A Cossato

Riapre il cantiere della statale per Vallemosso

BIELLA. Passo dopo passo, si avvicina la riapertura del cantiere sulla statale Cossato-Vallemosso. Il sindaco di Biella, in qualità di presidente del Consorzio dei Comuni biellesi, ha ricevuto ieri la richiesta, [illegible] parte del compartimento dell'Anas di Torino, [illegible] pareri tecnici indispensabili al proseguimento dell'iter burocratico.

I progetti servono infatti per poter giungere all'avvio della gara d'appalto, per l'assegnazione dei lavori riguardanti il secondo lotto della statale. Il nuovo tratto di strada dovrà collegare la frazione Parlamento al rione Volpe.

La notizia della [illegible] lavori è stata [illegible] con soddisfazione dai cossatesi. La possibilità che la strada si bloccasse in località Parlamento rappresentava un grave problema: il traffico per Vallemosso sarebbe confluito in pieno centro cittadino. [r. b.]

IL TOCCO DELLA BELLEZZA
SOLO IN PROFUMERIA

È nata una nuova star: Cipria, la rivista di bellezza più sorprendente del momento. È in regalo nelle Profumerie GOLD: i punti vendita più prestigiosi e raffinati del settore.

È studiata su misura per te: una donna elegante e curata, attenta a valorizzarsi sempre più. Cerca le Profumerie GOLD: troverai Cipria. Scoprirai la bellezza a 360°.

PROFUMERIE [illegible]

AOSTA E PROVINCIA: Bianco, Piazza Narbonne 18 - Aosta • **Vallacqua,** Via De Tillier 5 - Aosta • **Sarteur Profumi,** Viale M. Bianco 11 - Courmayeur • **Olga,** Via Chanoux 107 - Pont Saint Martin • **ALESSANDRIA E PROVINCIA: Fontana,** Corso Roma 81 - Alessandria • **Delton,** Via Emilia 97 - Tortona • **ASTI: Accornero,** Corso Einaudi 98 • **CUNEO: L.B.,** Corso Nizza 14 • **Florida,** Piazza Europa 14 • **NOVARA E PROVINCIA: Charme,** Corso Cavour 9 - Borgomanero • **Benatti Antonio,** Via Matteotti 49 - Trecate • **TORINO E PROVINCIA: Camurati,** Piazza Adriano 1 • **Camurati,** Via Dessonaz 13 • **Cecilia Vada,** Corso Francia 185 • **Eva,** Via San Secondo • **Gatto Franca Elvira,** Via S. Donato 6 • **Lazzaroni,** Via Nizza 359 • **Massaro,** Via XX Settembre 12 • **Rubeo,** Via Garibaldi 35 • **Scrupoli,** Via Nizza 95 • **Servetti,** Via Bertola 20 • **Tentazioni,** Piazza Carducci 163/A • **Università,** Via Po 4 • **Vedani,** Via Nizza 35 • **Amelia,** Piazza F. Nazionale 5 - Ivrea • **Amelia,** Corso Massimo D'Azeglio 61 - Ivrea • **Lazzaroni,** Via Arduino 1 - Moncalieri • **Mami',** Corso Matteotti 30 - Venaria • **Panuello,** Viale Buridani 6 - Venaria • **VERCELLI E PROVINCIA: Magic,** Largo Brigata Cagliari 1 - Vercelli • **Guarino,** Via Pietro Micca 31 - Biella • **Emi,** Via Cairoli 8 - Borgo Sesia

È nata la nuova rivista di bellezza
In regalo nelle Profumerie GOLD®

Via Schiapparelli insorge contro la realizzazione di un nuovo condominio

«Difensore civico, blocca le ruspe»

Gli abitanti si rivolgono a Francesco Sapienza: vogliono giardini o parcheggi. Ma nel cantiere i lavori sono già cominciati e sarà difficile fermarli. La vicenda è analoga [illegible] quella di via Paietta

Nella foto di Michelotti l'area contestata. Gli abitanti della zona vorrebbero giardini o parcheggi al posto di un nuovo condominio. Ora si sono rivolti al difensore civico

BIELLA. Dopo [illegible] Paietta, scoppia il [illegible] di via Schiapparelli: per combattere il cemento che [illegible] soffocando il rione, alcuni cittadini si sono rivolti al difensore civico. E' la loro ultima speranza per bloccare le ruspe che [illegible] già arrivate nel quartiere.

La gente ora si è rivolta [illegible] Francesco Sapienza per chiedergli di bloccare i lavori di costruzione [illegible] un nuovo condominio, l'ennesimo, in una zona densamente abitata. L'area del cantiere [illegible] quella alle spalle del distributore di benzina [illegible] via Galimberti.

Il caso ricorda per molti aspetti quello di via Paietta, fra l'altro a poche centinaia di metri in linea d'aria dalla zona in questione. Alle spalle [illegible] via Schiapparelli stanno appunto costruendo un nuovo edificio che, secondo i residenti, toglierà al quartiere luce o spazi aperti, ma soprattutto la possibilità di ricavare dal terreno zone verdi [illegible] parcheggi per i numerosi abitanti della zona. Il palazzo dovrebbe sorgere al posto di [illegible] capannone industriale, raso al suolo alcuni anni fa da un incendio, sede [illegible] una società di import export.

A partire dai giardini pubblici di via Don Sturzo verso [illegible] Tripoli, il rione si sta infatti trasformando sempre [illegible] più in [illegible] ininterrotto blocco di condomini. Due le immediate conseguenze: la [illegible] parcheggi e il traffico in continuo aumento.

Per bloccare il condominio era stata avviata una raccolta di firme. Gli stessi firmatari si [illegible] offerti addirittura di acquistare l'area [illegible] poi cederla gratuitamente al Comune che, [illegible] quel punto, avrebbe dovuto adibirla ad uso pubblico.

«La chiamano area residenziale, ma rischia [illegible] diventare un ghetto - spiegano i gli abitanti della zona -. Inoltre con il liceo scientifico, l'istituto Santa Caterina e la [illegible] Marconi così vicini, il traffico sta diventando [illegible] più [illegible]otico. Sono tanti i genitori che posteggiano l'auto nelle ore di punta [illegible] attendono i figli all'uscita da scuola. La nostra proposta era quella di allestire un area verde [illegible] magari un parcheggio [illegible] dei box sotterranei. Avremmo [illegible]quistato [illegible] l'area [illegible] poi l'avremmo regalata all'Amministrazione comunale».

Ma purtroppo né l'allettante offerta del comitato degli abitanti dell'isolato né la petizione [illegible] servita a bloccare la costruzione del nuovo condominio ed anche l'ultimo tentativo, l'appello al difensore civico difficilmente potrà cambiare le cose.

«Ormai il cantiere [illegible] stato aperto - spiega il difensore civico [illegible] Francesco Sapienza -. Sarà difficile bloccare i lavori, a meno che [illegible] vengano riscontrate irregolarità nelle procedure. Attendo in queste ore ancora gli esiti di alcune verifiche che ho fatto fare in proposito, ma vedo poche speranze». **[p. g.]**

Il Consiglio

Trenta alloggi per gli sfrattati

Il Consiglio comunale ieri si è occupato di tasse e di case per gli sfrattati

BIELLA. [illegible] sindaco Gianluca Susta [illegible] è candidato per il Ppi alle elezioni europee d[illegible] 12 giugno. E' questa una delle notizie che hanno colorito il Consiglio comunale riunitosi ieri pomeriggio a Palazzo Oropa.

L'altra nota caratterizzante arriva invece dai lavori in aula. Il piano di privatizzazione del patrimonio immobiliare del Comune è stato approvato all'unanimità. Per la prima volta cioè, mettendo da parte distin[illegible] politiche, [illegible] solo il Pds ma che Lega nord e Alleanza nazionale e Forza Italia hanno votato d'accordo con [illegible] giunta su un'iniziativa mirata ad ottenere subito i fondi per l'emergenza casa. E questo è senz'altro un segno dei tempi, di quel cambiamento tanto auspicato anche nella gestione locale della cosa pubblica.

Mentre la vendita degli alloggi popolari, per le dilazioni di pagamento previste dalla legge [illegible] porterà subito alle casse comunali somme cospicue, l'alienazione degli altri fabbricati liberi da vincoli, frutterà al Co[illegible] 3 miliardi. Somma che sarà investita nell'acquisto di alloggi già pronti per ospitare sfrattati e bisognosi.

In precedenza invece [illegible] Consiglio è stato impegnato in un vivace dibattito dai profondi contenuti politici sulle questioni delle tasse. Si doveva votare per le tariffe dell'occupazione delle aree pubbliche. Mentre la maggioranza pur ritenendo la tassazione vessatoria ha scelto di adeguarsi comunque alla legge, soprattutto Lega nord si è battuta perché il provvedimento non fosse approvato in attesa delle nuove disposizioni in [illegible]teria fiscale che il governo Berlusconi dovrebbe adottare. Regolamento [illegible] nuove tariffe sono comunque stati adottati col solo voto della maggioranza del governo cittadino.

In apertura di lavori il Consiglio, sollecitato da un intervento del consigliere del Ccd Gabriele Mello, si è occupato della nascita della Provincia di Biella. Ci sono stati numerosi interventi di commento, alcuni molto critici, alla decisione della giunta Valeri [illegible] restare in carica. Ma alla fine è prevalso l'indirizzo di dare mandato al sindaco di verificare col nuovo [illegible]nistro degli Interni la situazione e chiedere il rispetto della legge in vigore che prevede elezioni immediate in caso di scioglimento del Consiglio [illegible] Provincia madre. **[m. al.]**

MONUMENTI PORTE APERTE

Una grande basilica per i trionfi di Sebastiano

Prosegue l'operazione «Monumenti porte aperte», iniziativa promossa dall'assessorato alla Cultura. Proponiamo la terza scheda relativa agli edifici [illegible] della tappa odierna: la basilica e il chiostro di San Sebastiano e l'ex ospizio di Carità.

Uno scorcio di San Sebastiano

La storia della basilica è strettamente legata alle premesse che nella visita precedente, al Piazzo, hanno messo a fuoco il casato ed i[illegible] particolar modo la figura [illegible] Sebastiano Ferrero.

Nato a Biella nel 1438, da Besso [illegible] Comina Scaglia, assume incarichi sempre più importanti a partire dal 1476, quando per la prima volta viene eletto Chiavaro (sindaco) della comunità biellese, sino ad approdare alla corte dei Savoia per poi assurgere, sotto la dominazione francese (nella vicina Milano) all'incarico di Tesoriere Generale e Generale delle Regie Finanze in Italia, con la nomina di re Luigi XII. E' il momento in cui Leonardo opera ai Navigli e Bramante conclude la sua esperienza lombarda per raggiungere la Roma di papa Giulio II.

Sebastiano [illegible] certamente in relazione con questi grandi [illegible] quando fa posare (nel [illegible] [illegible] prima pietra del complesso vicino alla sua casa di Chiara, al Vernato, ha ben presenti i canoni della sfolgorante stagione rinascimentale.

Nella basilica, ancora legata ai modi dell'ultimo Quattrocento, vanno a confluire numerosi capolavori che aggiungono prestigio ulteriore alle decorazioni della volta a botte e delle cappelle, una delle quali, di recente restaurata, raffigura la Crocifissione sullo sfondo di una Biella di immaginazione fantastica. Lo splendido [illegible] ligneo, che conserva ancora le preziose placchette di Limoges, in oro e smalto azzurro, pare a disagio nel pallore di un re[illegible] improvvido che ha profondamente mutato l'atmosfera dell'ambiente sacro.

E proprio [illegible] restauro, non solo architettonico, si ragionerà nel vicino chiostro dedicato anch'esso a San Sebastiano e legato alla realizzazione del [illegible] del Territorio Biellese. Un'opera di ripristino, qu[illegible] un'anamnesi della collettività che [illegible] a ricercare quel senso di appartenenza devastato da anni di consumismo e di aliena[illegible] totale: cadute le ideologie, caduti i grandi punti di riferimento, l'attenzione ritorna alle proprie radici.

Ed [illegible] proprio nella rilettura della storia [illegible] dei segni che i biellesi hanno lasciato ai posteri, che trova origine l'utopia [illegible] un museo per tutti i biellesi: non c'è solo lana, non c'è solo lavoro, ma può rinascere una dimensione metafisica, [illegible] conoscenza dello spazio che, sotto l'influsso della natura e dell'uomo, diventa luogo della memoria.

Dunque un museo che se[illegible] per capire il territorio in cui viviamo, e, meglio conoscendolo, per imparare a gestirlo con più consapevolezza: molte volte è l'ignoranza la maggior responsabile degli scempi che stanno mutilando sempre più l'immagine delle nostre città e dall'ambiente circostante. Il particolare cancellato, il materiale sbagliato, i volumi non inseriti nel contesto dovrebbero sempre più far capire di quanto complessità è tutto il grande affresco della nostra storia. E per questo affresco è bello partire dal quadrato perfetto [illegible] chiostro, una presenza tanto inquietante quanto di portata eccezionale.

Infine l'ex Ospizio di carità. Questo bel palazzo, un tempo appartenuto alla famiglia [illegible] Marmora, venne ampliato nel 1758 [illegible] rimaneggiato nel 1878-80; possedeva una cappella, anch'essa molto rimaneggiata ed un notevole patrimonio di pitture ed oggetti che, in occasione degli studi per la catalogazione del patrimonio del museo [illegible]vico, [illegible] stati recuperati.

Mauro Vercellotti

A quasi due anni dalla tragedia di Borriana, il pm individua i reati di omicidio colposo e favoreggiamento

In sei a giudizio per l'operaio folgorato

Tra gli imputati, anche l'ingegnere capo della Provincia

BIELLA. A quasi due anni dall'incidente, si è conclusa l'indagine sulla morte di Silvano Paini, l'operaio della [illegible] rimasto folgorato a Borriana, dopo aver toccato i fili dell'alta tensione con il braccio meccanico della betoniera che stava guidando [illegible] un cantiere della Provincia. Il pm Federico Panichi ha così disposto la citazione a giudizio di sei persone, [illegible] [illegible]lle quali rappresentano i vertici dell'ufficio tecnico provinciale: l'ingegnere capo Pier Battistino Delsignore e i colleghi Jonni Miscioscia [illegible] Gianni Carlino. [illegible] altri invece fanno tutti parte dell'impresa edile per cui Paini lavorava: il titolare Paolo Mosca Siez, l'assistente Ermes Tiburzio e Giuliano Rosazza, responsabile del cantiere.

Il magistrato F[illegible] Panichi

Del gruppo di imputati cinque sono accusati di omicidio colposo. L'ingegnere Gianni Carlino dovrà invece rispondere di favoreggiamento. Secondo il magistrato, il professionista [illegible] avrebbe avuto una responsabilità diretta nell'incidente costato [illegible] la vita all'operaio di Vigliano, ma [illegible] sarebbe adoperato a falsificare [illegible] documenti.

Stando infatti alla ricostruzione del sostituto procuratore, il progetto di realizzazione del ponte sull'Elvo, lungo la strada Sandigliano-Borriana, era sprovvisto del piano di sicurezza. Soltanto dopo quel tragico pomeriggio del 15 settembre '92, i tecnici [illegible] gli ingegneri avrebbero rimediato all'errore, retrodatando il progetto che invece doveva [illegible] pronto già dal giorno d'avvio dei lavori.

Per sostenere q[illegible] tesi, l'accusa si baserebbe non solo sugli elementi raccolti durante gli interrogatori degli indagati. In 19 mesi d'indagine, il pm avrebbe infatti lavorato a lungo anche sul materiale fatto sequestrare in Provincia e nella sede dell'Edilstrade.

I sei respingono le accuse e sostengono che l'incidente [illegible] avvenuto per pura fatalità. [illegible]condo la loro versione, la zona caratterizzata dalla presenza del traliccio con i cavi dell'alta tensione era adeguatamente segnalata. L'area sarebbe stata inoltre lontana dal cantiere e per questo nessuno aveva richiesto all'Enel la sospensione dell'erogazione di energia elettrica.

Silvano Paini si sarebbe così [illegible] alla guida [illegible] betonie[illegible] senza che nessuno glielo [illegible] ordinato. Per lasciare lo spiazzo dove il mezzo era parcheggiato, l'operaio aveva dovuto spostare altri veicoli che ostruivano il passaggio, «tracciando» [illegible] un percorso di uscita dal cantiere troppo vici[illegible] ai [illegible] dell'alta tensione.

Toccherà ora al pretore dirigente fissare la data [illegible] proces[illegible]. L'udienza è particolarmente attesa, anche perché l'incidente mortale di Borriana aveva suscitato grande impressione in tutto il Biellese, provocando anche aspre polemiche tra i sindacati e le imprese edili sulle condizioni di sicurezza nei cantieri.

Daniele Pasquarelli

VIA DELLE MOLE

Ecco il secondo perito

Sarà l'ingegnere Lupo, del Politecnico di Torino, il secondo perito incaricato dal tribunale di fare luce su via delle Mole, l'antica [illegible] del Piazzo [illegible] occupata dalle abitazioni dell'immobiliare il Poggio. Il tec[illegible] [illegible] il quarto professionista interpellato [illegible] giudice, dopo che altri tre colleghi avevano declinato l'invito oppure erano stati sostituiti d'ufficio. Nel lavoro di perizia, Lupo affiancherà così l'ingegnere Marco Terzi: l'incarico ufficiale sarà conferito [illegible], durante un'udienza nell'aula del gip Bernardini. La nomina dell'esperto del Politecnico si è resa indispensabile dopo le proteste di Gustavo Buratti. Il capo gruppo dei verdi in consiglio comunale [illegible] era lamentato della scelta di [illegible] esponente della Sopritendenza, in quanto l'organismo di tutela dei beni archeologici avrebbe potuto in qualche modo essere coinvolto nell'inchiesta. Gli indagati per ora sono tre: l'ex assessore Varnero, il presidente dell'immobiliare Castelli e l'amministratore Aurelio Cattaneo.

SCUOLA

GLI STUDENTI E IL PARCO

Per un anno ha ospitato lezioni e ricerche: il materiale è stato raccolto in una pubblicazione

La Burcina, un'aula «verde» per i ragazzi

Hanno studiato piante e animali, riprodotto strade e sentieri

BIELLA

Per un anno la Burcina [illegible] [illegible] il laboratorio naturale di 16 scuole che hanno preparato 25 modelli di lavori didattici. Il materiale è stato raccolto in una pubblicazione che verrà distribuito alle scolaresche in visita al parco: potrà essere la base per ulteriori spunti. I dodici migliori lavori, selezionati da una commissione composta da insegnanti e membri [illegible] consiglio di amministrazione della Burcina, saranno premiati nei prossimi giorni.

Spiega la direttrice, Nicoletta Furno: «Il consiglio di amministrazione del parco al momento del [illegible] insediamento si era posto l'obiettivo principale di sviluppare i rapporti col mondo della scuola. E [illegible] le diverse iniziative, ha proposto agli insegnanti di ideare attività che avessero come base comune la Burcina. I risultati sono stati molto interessanti».

Il parco della Burcina, voluto dall'industriale Piacenza, è uno dei più belli d'Italia

Tra le scuole superiori, il lavoro che ha destato maggiore interesse è stata la ricerca sull'evoluzione delle piante e sugli adattamenti nel mondo vegetale, proposta dal liceo Classico. La media del Villaggio La Marmora invece ha impegnato gli allievi nella costruzione [illegible] [illegible] plastico della Burcina. Un capolavoro che ha richiesto numerosi sopralluoghi nel parco e un'attenta riproduzione delle sue caratteristiche.

La media Silvio Pellico di Milano invece ha ambientato in Burcina una speciale caccia al tesoro [illegible] cui scopo è la conoscenza delle piante. La Nino Costa [illegible] Chiavazza tra le altre cose ha suggerito [illegible] gara [illegible] orientamento, [illegible] varie applicazioni pratiche, dalla lettura della bussola alle nozioni sulla vegetazione.

Le elementari di Veglio invece hanno elaborato un percorso didattico molto originale, una serie di lavori sull'ambiente che si possono eseguire durante tutto l'anno, a seconda delle stagioni.

Anche le insegnanti delle scuole materne sono riuscite a individuare attività interessanti da far svolgere ai più piccini, per coinvolgerli nelle tematiche ambientali. Originale l'idea della materna del Villaggio Sportivo che, durante una serie di gite, ha individuato i suoni che si possono ascoltare nel parco e [illegible] ha evidenziati [illegible] una serie di disegni. L'asilo di Gaglianico ha impegnato i bambini in un plastico costruito con la farina.

Le dodici scuole premiate sono: il liceo classico, le medie del Villaggio La Marmora, di Chiavazza, Silvio Pellico di Milano, di Pollone e di Trivero; le elementari [illegible] Veglio, di via Coda [illegible] Chiavazza, di Mongrando; le scuole materne del Villaggio Sportivo [illegible] del Masarone e di Gaglianico.

Fuori concorso, il parco [illegible]a svolto una serie di altre attività con le scuole. I geometri hanno tenuto uno stage di una settimana eseguendo i rilievi topografici sia delle cascine sia della strada principale; il liceo sperimentale biologico Santa Caterina ha svolto un'indagine sui licheni [illegible] conseguenza dell'inquinamento atmosferico, mentre le elementari Gromo Cridis hanno portato a termine una serie di studi botanici. **[m. al.]**

Dopo il sequestro di materiale all'Enotecnica di Nizza

Operazione cantine pulite divide il vino piemontese

NIZZA MONFERRATO. Alti e bassi, entusiasmi e delusioni. Il mondo del vino piemontese sta vivendo [illegible] stagione molto particolare: ottiene riconoscimenti importanti [illegible] sprofonda nelle polemiche (una per tutte quella [illegible] Brachetto). Conquista meriti pubblici, ma deve sopportare titoli ad effetto per vicende poco chiare.

Si dirà, è sempre stato così, ma resta la sensazione di un momento schizofrenico, che preoccupa gli onesti e alimenta [illegible] coro delle lamentazioni speculative. Il tutto nella quasi totale mancanza di punti di riferimento istituzionali ai vari livelli. Ecco perché la notizia della [illegible] perquisizione compiuta [illegible] scorsa settimana in una fornace abbandonata a Nizza, dove c'era un deposito dell'Enotecnica è da leggersi da diversi punti [illegible] vista.

I carabinieri del Nas di Bologna, seguendo l'operazione «cantine pulite» (una pista importante di zuccheri, mosti [illegible] vino contraffatto) sono arrivati a Nizza, dove accompagnati dai servizi regionali, hanno passato al setaccio i capannonio della ex fornace di via Canelli. Qui, tra [illegible] diroccati [illegible] vetri rotti, erano ammassati centinaia di sacchi e altro materiale dell'Enotecnica, la società di Nizza, già al centro di un'inchiesta per la vendita di sostanze il cui uso [illegible] proibito in enologia. Inventariato il tutto e [illegible] sotto sigillo il deposito il rapporto è stato inviato al pm [illegible] Asti Francesco Saluzzo.

L'ingresso dello stabilimento Enotecnica di Nizza. Materiale della società è stato sequestrato

A che cosa servivano le decine di quintali [illegible] acido tartarico, ossalico, ferrocianuro di potassio [illegible] reagenti vari? E' stata scoperta [illegible] centrale clandestina che riforniva in nero il [illegible] del vino? Germano Grasso, contitolare [illegible] l'enotecnico Giuseppe Ferrato della ditta (24 dipendenti, tre sedi, 8 miliardi di fatturato) giura che non si voleva nasconder nulla: «Abbiamo affittato un mese fa quel capannone per spostarvi parte del materiale regolarmente denunciato del nostro deposito dove dobbiamo fare [illegible] lavori antincendio: tutto alla luce del sole, altro che centrale clandestina».

Gli avvocati dell'Enotecnica Gerardo Serra di Nizza [illegible] Aldo Mirate [illegible] Asti precisano che il capannone è stato affittato in comodato dalla Finanziaria Immobiliare srl [illegible] Biagio Soave.

[illegible] oltre alla perquisizione l'Enotecnica ha subito anche [illegible] approfondito accertamento contabile. Quel materiale sospetto veniva venduto in nero?

I dubbi [illegible] legittimi, considerando che poco più di [illegible] mesi [illegible] fa era stato scoperto durante un'altra perquisizione nelle abitazioni dei titolari [illegible] elenco di cantine che si erano rifornite di materiale senza fattura: [illegible] molti di quei produttori, alcuni dei quali anche famosi, [illegible] raggiunti da informazioni di garanzia. Dovranno spiegare perché e dove hanno usato sostanze proibite. Risponderanno tutti che servivano per «pulire i pavimenti»? D'accordo, siamo lontani dal metanolo [illegible] dalla sofisticazione «dura», ma di questi tempi anche i presunti peccati veniali fanno male a chi nel vino [illegible] a credere.

Sergio Miravalle

Domani alla Manta la «vernice» della XVII mostra

Antiquariato e industria alleati verso il successo

SALUZZO. Il castello della Manta [illegible] a battesimo domani pomeriggio, alle 18,30, la XVII mostra nazionale dell'antiquariato che aprirà i battenti venerdì 6 maggio nelle antiche scuderie della caserma Musso. L'inaugurazione anticipata rispetto al taglio del nastro spea [illegible] una tradizione ormai consolidata per assegnare alla manifestazione, che quest'anno vedrà 52 espositori provenienti da tutta l'Italia, il compito di farsi portavoce di un messaggio «forte»: là dove arte ed imprenditoria s'incontrano la cultura e l'economia trovano la migliore realizzazione. Il castello della Manta di proprietà del Fai [illegible] esempio illuminante di questo sodalizio che ha restituito al pubblico [illegible] dimora celebrata per gli splendidi affreschi.

«La mostra [illegible] presenta alla Manta perché è un esempio di fusione tra arte ed imprenditoria», spiega Elena Arrò Ceriani, presidente della Sala d'arte di Saluzzo, l'ente deputato fin dalla [illegible] costituzione alla promozione e alla salvaguardia del [illegible] antiquaria artigianale di Saluzzo. «L'arte non ha vita propria senza un progetto ed [illegible] investimento di carattere economico. Saluzzo trova in q[illegible] sede una testimonianza dell'eccellenza del Marchesato e [illegible] arte ed [illegible] progetto da imitare. Ho fiducia che ciò possa avvenire [illegible] l'intervento dell'Unione Industriale che da questa edizione [illegible] diventata "sponsor" della mostra. L'inaugurazione di domani siglerà [illegible] sodalizio tra imprenditori e Sala d'arte». Elena Arrò ricorda come nel tempo la presenza dell'industria sia stata condizione necessaria per l'affermazione di molti artisti che hanno potuto vivere ed operare grazie al sostegno di imprenditori sensibili. «Anche l'industria ha bisogno dell'arte, e [illegible] solo [illegible] immagine - conclude - ma perché rappresenta valori eterni dell'uomo. La presenza dell'Unione industriale è un segnale importante per gli operatori del settore».

Antiquariato alla Manta

[illegible] 6 al [illegible] maggio le antiche scuderie, nuova sede sperimentata nell'autunno [illegible] mostre della Sala d'arte, offriranno ai visitatori oggetti, mobili, tappeti, complementi d'arredo d'epoca selezionati con grande cura, oltre ad una chicca per i collezionisti: trecento soldatini che descrivono capitoli di storia.

Dal comò settecenteschi alle cornici dorate, dagli argenti inglesi all'oreficeria, tutto sarà rigorosamente certificato secondo l'impostazione rigorosa che la manifestazione sta perseguendo con grande costanza. Una serietà che ha meritato l'attenzione dell'Unione Industriale: «Gli imprenditori cuneesi, contribuendo all'organizzazione [illegible] alla buona riuscita della XVII mostra nazionale dell'antiquariato di Saluzzo, riaffermano la loro convinzione che il progresso di una città o quello di una intera provincia [illegible] mix armonico di attività produttive, [illegible] cultura [illegible] arte», conferma Antonio Antoniotti, presidente dell'associazione.

La mostra che verrà ufficialmente aperta venerdì alle 18, si potrà visitare tutti i giorni [illegible] 15 alle 20, giovedì dalle 15 alle 23, sabato dalle 10 alle 23 [illegible] domenica dalle 10 alle [illegible] biglietto costa 10 mila lire. Ospite della rassegna sarà il comitato provinciale dell'Unicef nell'ambito [illegible] sue attività [illegible] sensibilizzazione per i diritti dell'infanzia. **[v. p.]**

IL CASO

LE PROMESSE DELL'AGIP

Resta ancora molto da fare nelle campagne ricoperte di greggio

Trecate: 400 uomini bianchi tolgono i segni del petrolio

TRECATE

S[illegible] trascorsi più di due mesi. Quel lunedì «nero» del 28 febbraio non [illegible] ancora un ricordo, ma [illegible] poco a poco gli effetti della pioggia di petrolio fuoriuscito dal pozzo T [illegible] di Trecate, nel Novarese, [illegible] stanno stemperando. In mezzo all'opera di bonifica che l'Agip sta completando nel centro abitato, fra le polemiche prevedibili e le proteste di chi ha dovuto sopportare disagi. I quattrocento uomini bianchi addetti alle operazioni di ripulitura [illegible] Trecate stanno lavorando senza sosta: un'operazione evidente, seguita quasi in diretta dai cittadini.

Meno appariscente è stato invece l'intervento nella campagna, ridotta dalla ricaduta di idrocarburi a [illegible] paesaggio lunare. La larga fascia di risaie «impeciate» di petrolio è praticamente [illegible] chiave».

E' qui che l'Agip st[illegible] giocando tutte le sue carte per riportare i terreni allo stato antecedente quel maledetto pomeriggio.

E' una sfida senza precedenti, così come il caso del pozzo T 24 non ha avuto analogia nella storia estrattiva in Italia. Sotto gli occhi vigili delle protezioni ambientalistiche, degli agricoltori interessati perché condannati a un ozio forzato, e delle autorità, [illegible] gli esperti dovranno dimostrare che promesse e assicurazioni saranno onorate.

La fase due, quella dedicata al recupero della terra, sta per scattare. La società ha già presentato il suo piano alla Conferenza dei servizi. Se il progetto sarà accettato, fra pochi giorni i tecnici entreranno in azione.

Giancarlo Dossena, responsabile delle attività ambientali Agip, spiega che [illegible] è [illegible] compiuto finora [illegible] che [illegible] si farà in futuro: «La bonifica di emergenza terminerà il 6 maggio. Abbiamo cercato di azzerare la sorgente di inquinamento sparso sul terreno, raccogliendo oltre 7 mila tonnellate di greggio. A Trecate città abbiamo ripulito quasi tutto, portando via circa 18 mila metri cubi di materiale solido (scorticamento [illegible] orti e giardini). E' stato ripulito il diramatore Vigevano, altrimenti l'Associazione irrigua Est Sesia non avrebbe potuto alimentare le risaie [illegible] con l'acqua». A questo punto [illegible] attaccato l'«occhio del ciclone», la parte immediatamente circostante il pozzo: un'area [illegible] 16 chilometri quadrati. «Ma - precisa Dossena - soltanto cinque sono effettivamente malconci. Per gli altri si provvederà a un semplice scorticamento del terreno». E per la fascia più inquinata, quella delimitata sulle mappe con una linea rossa? «Qui - dice il dirigente dell'Agip - nessuna immissione di so[illegible] chimiche, ma sarà utilizzata la tecnica della biodegradazione accelerata con l'aiuto di fertilizzanti (nutrienti organici), i quali hanno la funzione di moltiplicare i batteri affrettando le caratteristiche biodegradabili. Con questo sistema [illegible] non altereremo nulla: semplicemente aumenteremo [illegible] l'efficacia dei batteri autoctoni esistenti nel terreno, che vengono aiutati nella loro biodegradazione».

A due mesi dal lunedì [illegible] del pozzo T 24 la bonifica è in corso

Anche il terreno scorticato sarà trattato con la medesima tecnica: i tecnici Agip stimano di recuperarlo totalmente alle coltivazione e rimetterlo al posto precedente. «Rifaremo l'humus, gli agricoltori stiano tranquilli», promette Dossena.

I tempi. «Già nel '94, in con[illegible] la prossima stagione agricola, contiamo di restituire il terreno integro almeno nella fascia dei dieci chilometri quadri meno a rischio». Più lunghi i tempi per la «zona rossa»: potrebbero essere di due-tre anni. L'opera pratica di bonifica sarà affidata [illegible] appalto ad alcune ditte esterne, esperte nel settore. La società «Battelle» [illegible] Ginevra, a cui l'Agip si è rivolta, effettuerà [illegible] supervisione tecnico-scientifica. Quel «lunedì nero» è stato ricostruito anche al computer. L'équipe di Angelo Belotti, vicedirettore generale dell'Unità geografica Italia dell'Agip e responsabile dei servizi emergenza, ha riprodotto [illegible] fasi [illegible] guasto [illegible] minimi particolari, simulando l'incidente. Sul video compaiono in dettaglio i momenti della perforazione e del guasto, fino all'uscita di materiale gassoso e idrocarburi.

Gianfranco Quaglia

Vercelli, «conversazioni in recita», per due sabati di seguito, allo Scientifico e al Magistrale

Mattinate goldoniane nelle scuole

Su iniziativa di Tam Tam, ne saranno protagonisti l'attore Giovanni Moretti e gli allievi del Centro teatrale «Gian Renzo Morteo». Il professor Giuseppe Bo presenterà la copia anastatica de «L'osteria della posta»

VERCELLI. Si intitolano «Mattinate goldoniane», le iniziative messe in cartellone per le scuole dall'associazione Tam Tam di Mario Sgotto, sorta di celebrazione per concludere il bicentenario della morte del commediografo veneziano. Le conversazioni in recita saranno appannaggio dell'attore Giovanni Moretti, degli allievi della scuola di teatro «Gian Renzo Morteo» di Tam Tam e dello stesso Mario Sgotto.

Un simbolico sipario si alzerà la mattina di sabato prossimo, nell'aula magna del Liceo scientifico «Avogadro» e il sabato successivo, in quella dell'Istituto magistrale.

Spiega Sgotto: «La scelta di uno spazio scolastico come scenario ideale per le conferenze-spettacolo dove far incontrare i giovani con un'esperienza formativa come il teatro, ci sembra educativa: la funzione educativa che anche Goldoni attuava nei suoi lavori». In sostanza, sarà una lettura del «teatro comico fra tradizione e rinnovamento» inteso alla maniera goldoniana, specie di manifesto della commedia borghese in cui vengono esposti programmi e principi.

Giovanni Moretti, un paio di settimane fa, è stato protagonista di una rivisitazione del personaggio di Don Giovanni, con Laura Cosso e Francesca Brizzolara, sul palco del Barbieri in «Purchè porti la gonnella». Questa volta Moretti fa da filo conduttore, anticipando e spiegando Goldoni che sarà «declamato» dagli alunni della scuola teatrale «Morteo».

Le «Mattinate goldoniane» avranno come epilogo la presentazione da parte di Giuseppe Bo, di un volume stampato a cura dell'assessorato Cultura della Provincia. Si tratta della riproduzione in copia anastatica (ripresa direttamente dall'originale) di una preziosa e antica edizione de «L'osteria della posta», che come ambientazione lega l'arte di Goldoni alla nostra città. Anzi, come scrive nell'introduzione lo stesso commediografo, «la scena si rappresenta in Vercelli, all'osteria della posta, in una sala comune». E guarda caso, «L'osteria della posta» sembra sia stata proprio a porta Milano, nel luogo dove ora ha sede il laboratorio artistico Tam Tam.

Giovanni Barberis

L'attore Giovanni Moretti, qui in scena in «Purchè porti la gonnella» [GREPPI]

Candelo, è grande cinema

Da «Riso Amaro» a Visconti Rassegna italiana al Verdi

CANDELO. Silvana Mangano è una conturbante mondina, Raf Vallone un pacifico sergente appena smobilitato: nel 1949, Giuseppe De Santis entra di diritto nel novero del grande cinema neorealista con «Riso Amaro», il film che apre questa sera (alle 21,30) la rassegna organizzata dalla sala d'essai Verdi, in collaborazione con il Museo del cinema di Torino. La storia che consacrò De Santis al successo condivide con «Paisà», «La terra trema» e «Ladri di biciclette» il merito di saper confrontare l'Italia del dopoguerra con i problemi di ogni giorno, con la gente comune. Ma rispetto ai film di Rossellini, Visconti, e De Sica-Zavattini, «Riso Amaro» è anche un modello di cinema popolare, come dimostrano la storia da feuilleton e le scene ad effetto: la seduzione della proletaria da parte di un mascalzone, la presenza di Doris Dawling (donna fatale biondo platino) che amoreggia col sergente e che riporta alla memoria la storia (autentica) della sorella dell'attrice americana, Connie, ultimo breve amore di Cesare Pavese.

Il ciclo in cartellone, che proseguirà ogni martedì sera fino al 31 maggio, ha in serbo la prossima settimana uno dei film minori, ma per questo poco visitati, di Luchino Visconti: «Bellissima», con Anna Magnani e Walter Chiari. E' la storia dell'incontro dei sogni di una adolescente con il mondo del cinema e dei suoi compromessi. Martedì 17 sarà in visione «Il bandito», di Alberto Lattuada, cruenta vicenda di un ex partigiano sulle tracce di un omicida. «Lo sceicco bianco», il primo film completamente felliniano che, come «Bellissima» ma da tutt'altra visuale, è ambientato su un set. Giulietta Masina e Sordi sono fra i protagonisti. «Senso» di Luchino Visconti, girato nel 1954 con Alida Valli e Massimo Girotti, è uno dei capolavori del regista; sulla sua poetica si è discusso molto. Il dubbio rimane: realismo «storico» o affresco estetico?

Marco Conti

GIORNO E NOTTE

BORGOSESIA

Classica per quintetto

Si conclude questa settimana la rassegna «I venerdì musicali», organizzata al centro Pro Loco dalla stessa associazione in collaborazione con la Società valsesiana di Cultura, la scuola media Magni, l'Istituto musicale «Muzio Clementi» e la biblioteca civica «Combattenti». La serata sarà dedicata ad un concerto di musica classica. Protagonista il Quintetto «Kirkwood», una formazione composta di due violini, viola, violoncello e pianoforte.

BIELLA

Show benefico al Sociale

Si chiama «Girotondo intorno al mondo» lo spettacolo di arte varia in programma questa sera al teatro Sociale. E' una proposta dell'associazione Itaca, impegnata da tempo in azioni di solidarietà sociale. Il ricavato della serata sarà devoluto ai bambini della missione di Bangalore, in India. Presenteranno l'appuntamento gli attori Carlo Serra e Anna Gagliano, cui spetta il compito di introdurre i numerosi ospiti. Saranno sul palcoscenico il coro Gocce di Rugiada, il gruppo Deltadanza di Susanna Zavattaro, reduce dai successi di Torino, e poi ancora, dopo altri artisti piccoli e grandi, il terzetto di Gian Piero Prameggiore, che proporrà Istant Karma. La rappresentazione è in cartellone per le 21.

BIELLA

Prevendite per i concerti rock

Proseguono da Paper Moon le prevendite per i concerti fuori città. Il 24 maggio, al Forum di Assago, è in programma un concerto di Billy Joel. Il primo giugno, al Palalido di Milano, è prevista una performance di Nick Cave, mentre il 20 calcherà la pedana dello stesso locale David Lee Roth. I biglietti si acquistano in via Galimberti.

CANDELO

Torna la musica dal vivo

Dopo le fatiche di «S.O.S. Sarajevo», alla birreria «I Cammelli» riprendono i regolari programmi. Il calendario di concerti del mese di maggio si aprirà venerdì sera con una band italiana, i «Long horns», che propone rock e blues. Il recital è previsto per le 22.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	85 / 62	27 / 59	23 / 50	21 / 44	39 / 44
CAGLIARI	8 / 100	18 / 82	55 / 79	14 / 78	[illegible] / 57
FIRENZE	3 / 110	51 / 65	42 / 57	49 / 52	41 / 51
GENOVA	4 / 82	3 / 65	69 / 45	46 / 43	36 / 42
MILANO	23 / 69	86 / 69	82 / 54	5 / 49	67 / 49
NAPOLI	30 / 85	50 / 60	37 / 58	13 / 56	36 / 52
PALERMO	68 / 69	2 / 60	10 / 55	49 / 52	31 / 51
ROMA	44 / 71	54 / 59	72 / 57	42 / 57	87 / 56
TORINO	18 / 88	35 / 63	68 / 63	87 / 51	41 / 58
VENEZIA	43 / 55	7 / 53	81 / 49	63 / 44	38 / 44

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi frequenti. Ambi centrati sul n. 71 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
71-84; 71-68; 71-70; 71-30; 71-38; 71-7; 71-39; 71-15; 71-16; 71-61; 71-41; 71-83; 71-56; 71-61; 71-86; 71-28; 71-6; 71-46; 71-5; 71-1; 71-75; 71-36; 71-43; 71-12; 71-48; 71-40; 71-20; 71-83; 71-50; 71-49.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 46 (1); Cagliari 29 (7); Firenze 6 (10); Genova 52 (2); Milano 30 (3); Napoli 41 (2); Palermo 73 (1); Roma 47 (1); Torino 1 (1); Venezia 68 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

50-5; 10-5; 33-5; 00-65; 70-65; 63-5; 53-5; 74-5; 23-65; 44-65; 24-5; 30-5; 27-5; 84-65; 60-65; 57-5; 40-5; 89-5; 20-65; 59-65; 80-5; 70-5; 50-65; 10-65; 33-65; 23-5; 44-5; 63-65; 53-65; 74-65; 84-5; 60-5; 24-65; 30-65; 27-65; 20-5; 59-5; 57-65; 40-65; 89-65.

Per figura la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

7 - 16 - 25; 34 - 52 - 79; 25 - 43 - 79; 7 - 25 - 34; 43 - 61 - 70; 34 - 43 - 52; 7 - 34 - 52; 7 - 16 - 34; 7 - 34 - 70; 7 - 43 - 79; 7 - 25 - 43; 52 - 61 - 79; 16 - 25 - 34; 7 - 34 - 61; 34 - 52 - 70; 16 - 34 - 52; 7 - 52 - 61; 52 - 70 - 79; 16 - 43 - 79; 16 - 25 - 43; 34 - 52 - 70; 25 - 34 - 43; 16 - 34 - 61; 43 - 52 - 79; 25 - 43 - 70; 16 - 52 - 61; 61 - 70 - 79; 25 - 70 - 79; 25 - 34 - 52; 43 - 52 - 70.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	16	1	25	16	35	45	[illegible]	9	31	8
VERTIBILI	21	19	13	8	21	25	1	5	8	13
CADENZE	3 / 50	0 / 45	1 / 48	8 / 72	5 / 48	0 / 28	3 / 81	5 / 33	3 / 40	3 / 32
FIGURE	3 / 33	3 / 34	4 / 21	8 / 18	5 / 17	5 / 25	7 / 36	4 / 8	7 / 15	7 / 62
DECINE	61 / 16	11 / 26	41 / 30	1 / 17	21 / 34	61 / 21	31 / 36	51 / 9	61 / 25	61 / 41

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 — L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 — Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Principe — Inf. or. tel. 60.547 — Lire 10.000 — **Quel che resta del giorno** — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Viotti — Inf. or. tel. 250.345 — Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 — Lire 9000/6000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — Or.: 21,15 spett. unico — Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Lire 9000 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA

Parrocchiale — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.106 — Or.: 20,30/22 — Lire 9000/8000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

SAN GERMANO

Italia — Lire 7000/8000 — CHIUSO PER RESTAURI

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.851 — Lire 9000/6000 — OGGI RIPOSO

TRINO

Orsa — Inf. or. tel. (0161) 828.600 — L. 9000/6000 - 8000/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765 — Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 23.738 — L. 10.000 — **Impatto imminente** — *di R. Harmington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94)* — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 — Alle ore 21 **Girotondo intorno al mondo** spettacolo di arte varia organizzato dall'Associazione «Itaca» a favore dei bambini della missione di Bangalore in India.

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.688 — Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.8927 — Lire 10.000/7000 — Or.: 21,30 spett. unico — **Riso amaro**

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) [illegible] — Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — L. 9000/8000 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265 — Lire 9000/6000 — OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. Rassegna di film cinesi a cura del Cesmeo. Ore 21 **I giovani del nostro villaggio** (versione originale con sottotitoli). Ingresso libero.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Impatto imminente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Philadelphia.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 3: **In the name of the father** (Nel nome del padre). Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Coppia d'azione.** Or.: 15,25; 17,10; 19; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **My life.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Pic-nic alla spiaggia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **[illegible] village.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **L'innocenza del diavolo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V. M. 14.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Impatto imminente.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister Act II.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Piccolo Buddha.** Or.: 17; 19,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Riposo.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il rapporto Pelican.** Or.: 16,30; 19,45; 22,25.
FIAMMA corso Trapani 57. **Beethoven 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Getaway.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14.
KING KONG v. Po 21. **Dellamorte Dellamore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore - Intersection.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Ladybird Ladybird** (Una storia vera). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO [illegible] v. Venezia 8. **[illegible] tra i ghiacci.** Or.: 20,15 ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **One shot one kill (A colpo sicuro).** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Troppo sola.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Senza paura.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **L'amico d'infanzia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,20 **Die Zauberflöte** di W. Amadeus Mozart. Turno aziendale. D. Oren direttore, regia J. Teymor ripresa da Ch. Soulerie. Orchestra e coro del T. Regio, M° del coro M. Petrelli. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). I biglietti sono esauriti. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Stag. in abbonamento TST, ore 20,45 il Teatro di Roma presenta **Aminta** di T. Tasso regia L. Ronconi. Bigl. TST, via Roma 49 (or.: 12/18, lun. riposo). Telefono 517.6246/544.562.
ERBA A grande richiesta. Da stasera ore 21 La compagnia Torino Spettacoli in: **Trappola per topi** di Agatha Christie. Regia di Girolamo Angione. Prenotazioni feriali 9-13 e 16-23; festivi 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg 10 regione**
20,05 **Paper moon,** telefilm
20,30 **Radici**
22 — **Mago Merlino,** telefilm
22,30 **Paper moon,** telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Panni sporchi**
21,30 **World sport special**
22,30 **Tg 4 Settegiorni**
23 — **Crazy dance**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Orchestra compilation**
20,30 **Dilettanti in tv**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**

Telecity
18 — **Ma quanto mi ami?**
19,30 — **Alice,** telefilm
20 — **Lassie,** cartone
20,30 **Principe della città,** film
22,30 **Notte italiana,** varietà

Primantenna Supersix
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Rosa de Lejos,** teleromanza
21,30 **Peyton Place,** telefilm
22,30 **Cendo,** sit. comedy

Rete 9 Tai
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Scusi lei che ne pensa?**
21,30 **Caffè corretto**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,03 **Diagnosi,** medicina
22,58 **Due minuti per te**

Quarta Rete Tv
20,15 **Skazzecke mania**
20,30 **Nella vecchia fattoria**
23 — **Tg 4 Sole 24 ore**
23,10 **Super Zap**
0,15 **La lampada di Aladino**

Quinta Rete
20 — **Sasuke,** cartoni animati
20,30 **Festa degli sconosciuti**
23,30 **Telefilm**
0,15 **Quinta Rete News**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
20,30 **Scuola di polizia,** film
22,30 **Pink-Pink,** varietà
22,45 **D'Annunzio,** film
1,30 **Sexy Stars,** varietà

Telecampione
21 — **Insider**
22,15 **Business news**
22,30 **Palliacorda,** talk-show
23,45 **Bravo Dick,** telefilm

G.R.P.
20,30 **Ma siamo impazziti?**
22 — **Gli inafferrabili,** telefilm
23 — **G.R.P. monitor**
0,15 **Crazy show del Coccodè**
1 — **Ombre malesi,** film

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Sett. 999**
23,30 **Erreuno notizie**

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande,** dibattito
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese sette**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20,45 **Non si nasce genitori**
21,30 **Kingston dossier paura,** telefilm
22,30 **Il sogno è vita,** speciale telesu

Rete 7 Piemonte
22,40 **Informa 7**
23 — **I classici dell'erotismo**
23,40 **Informa 7**
24 — **Switch**
1,15 **Informa 7**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
19,40 **Dottor Jekyll & mister Hyde,** film
22 — **Cristiani oggi**
22,35 **Tmr Giornale**

Altaitalia Tv
20,30 **Frida, l'amante straniera,** film
22,30 **New edizione notte**
23,05 **TG sport**
23,15 **Medical center,** telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Come sono andate le partite del girone A d'Eccellenza: terremoto in coda

Trino: salvezza a un passo

L'1-1 di Caltignaga garantisce al 99 per cento la permanenza degli azzurri nel massimo torneo dei dilettanti. Grande festa per il Borgosesia: 2-1 al Casale. Scienza però è espulso

BORGOSESIA. Una grande festa, fumogeni, mille bandierine attorno al campo, un enorme drappo con al centro un grande cuore e poi la festa conclusa a notte fonda in discoteca: così il Borgo ha celebrato il «giorno del trionfo». In questo contesto, alla presenza di 800 spettatori, non poteva mancare la vittoria su un Casale dal gioco arcigno: 2-1 il risultato della capolista, che pur ha giocato per oltre un'ora in dieci a seguito dell'espulsione di Scienza.

Scienza (Borgosesia) è stato espulso; con mister De Falco Trino vicino alla salvezza

Buon pareggio a Caltignaga per il Trino al quale basterà un punto sul campo del già retrocesso Ovada per evitare un quart'ultimo posto fattosi pericoloso in quanto nel Cnd il Verbania dopo la sconfitta di domenica rischia grosso. Ecco comunque la panoramica del penultimo turno del girone A.

Risultati: Iris-Oleggio-Bellinzago 4-2; Trecate-Borgomanero 0-0; Borgosesia-Casale 2-1; Monferrato-Cerano 2-1; Omegna-Fulvius 2-1; Juve Domo-Novese 1-1; Libarna-Ovada 4-2; Caltignaga-Trino 1-1. **Classifica:** Borgosesia punti 49; Iris Oleggio 44; Caltignaga 39; Borgomanero, Novese e Libarna 34; Casale 29; Cerano 28, Monferrato 27; Fulvius, Juve Domo e Trino 26; Omegna 24; Bellinzago 23; Trecate 12; Ovada 9.

Borgosesia-Casale 2-1. Tredicesimo successo del Borgosesia nel girone di ritorno a conclusione di una partita molto accesa. Ne ha fatto le spese Scienza, espulso al 20' per un fallo di reazione (evidentemente i neri non portano fortuna al bomber valsesiano). Nonostante l'inferiorità numerica il Borgo si è portato in vantaggio al 27' con Biolcati. Il pareggio di Forzan è giunto ad inizio ripresa, ma Quartaroli al 77' ha messo il definitivo sigillo al match, dando in pratica il via ai festeggiamenti.

Caltignaga-Trino 1-1. Partita combattuta anche questa con tutte le emozioni concentrate nel finale. Bignoli all'84' ha messo a segno il gol del provvisorio vantaggio dei padroni di casa; replica di Cavaliere quattro minuti più tardi e gran respiro di sollievo del Trino che, con questo risultato, ha in tasca al 99 per cento l'Eccellenza del prossimo anno.

Iris Oleggio-Bellinzago 4-2. Brutto sgarbo degli orange ai cugini. Con una partenza sprint l'undici di Ticozzelli si è portato sul 2-0 in neanche un quarto d'ora (doppietta di Specchia al 10' e 14'). Quindi Polselli al 21' ha dimezzato lo svantaggio. nella ripresa l'Iris al 60' si è portato sul 3-1. Risultato ancora in discussione all'82' con Mordocco e definitivo 4-2 al 90' di Cavalli.

Trecate-Borgomanero 0-0. Incontro di fine campionato tra due squadre che non hanno nulla da chiedere al torneo.

Monferrato-Cerano 2-1. Un brutto spavento nel primo tempo per l'undici di casa, poi la rimonta che vale la definitiva salvezza. Granata novaresi in gol al 22' con Riva; Petrone al 65' e La Salvia dieci minuti più tardi ribaltano la situazione.

Omegna-Fulvius 2-1. Cusiani che si impongono nella «partita della vita» e lasciano la terz'ultima piazza, alias un posto retrocessione, al Bellinzago. Alla marcatura di Forzani all'8, ha risposto al 19' Manfrin mentre Curioni al 66' ha realizzato il gol decisivo.

Juve Domo-Novese 1-1. Pari e patta a conclusione di un classico match di fine stagione, anche se la divisione della posta in palio non garantisce agli ossolani la salvezza matematica. Alessandrini subito a segno al 3' con Pastorino; poi nella ripresa gol di Madaschi al 66'.

Libarna-Ovada 4-2. Squadre in libertà e gol a raffica: al 5' e 10' gol dell'ovadese Bordini, al 6' e 62' doppietta di Bardelli, alla mezzora rete di Bizzarro, al 45' di Piu.

Roberto Eynard

Biellese Fcv

Facile 2-0 sul Fossano

BIELLA. Con il più classico dei risultati la Biellese dei record liquida 2-0 la Fossanese e saluta alla grande i pochi fans accorsi al Lamarmora. Non si è trattato assolutamente di un incontro di fine stagione: d'altra parte se i bianconeri non avevano più nulla da chiedere al torneo se non ulteriori primati (quello di chiudere imbattuti la serie dei match casalinghi, l'ultimo ko della Biellese risale al maggio del '93), l'undici cuneese non poteva permettersi passi falsi per non perdere la seconda posizione che dà diritto agli spareggi.

Ne sono usciti così 90' divertenti, con i lanieri che hanno ulteriormente confermato di essere i più forti: una prodezza di Grosso su punizione in chiusura di primo tempo e una deviazione di Rota alla mezz'ora delle ripresa hanno fissato il risultato sul 2-0.

Queste le sentenze del penultimo turno: La Chivasso-Alpignano 1-1; Giaveno-Fenusma 3-1; Biellese-Fossanese 2-0; Albese-Mathi 0-2; Ivrea-Piobesi 0-0; Chieri-Rivarolese 1-2; Asti-Rivoli 2-1; Doglianese-Saluzzo 1-1. Classifica: Biellese p. 47; Fossanese 35; Saluzzo 34; Chieri 33; Ivrea 32; Mathi e Giaveno 30; Asti e Doglianese 28; Rivoli e Rivarolese 27; Piobesi 26; La Chivasso 25; Fenusma 23; Alpignano 22; Albese 17. **[p. m. f.]**

Promozione in chiaroscuro

Cossato, ci vuole solo un pareggio

VERCELLI. Festa rinviata per l'Arona che esce sconfitto 2-1 dal match con la Sunese e viene avvicinato dall'Intra, dirompente contro i resti del Gravellona (9-1). Per le formazioni laniero-valsesiane un'altra giornata da dimenticare. Perde il Gattinara, in casa con il Barengo (i bianchi di mister Stefanuto sono approdati alla quarta sconfitta consecutiva) rovinando, almeno in parte, l'ottima stagione che i vignaioli erano riusciti a condurre almeno sino a metà del girone di ritorno.

Battuta d'arresto interna anche per il Valsessera superato 2-1 dal Villadossola. Sotto di un gol (marcatore Alex Battro) il Valsessera era riuscito a pareggiare allo scadere del primo tempo con Zardi. Nella ripresa, al 71' una confusa azione in area azzurra permetteva a Lo Pardo di siglare il gol partita. Sconfitta esterna per la Dufour 2-1 a Momo.

Sugli altri campi pareggio interno (0-0) della Castellettese con il Vignale che taglia estromette i ticinesi dalla lotta per l'Eccellenza. Qualche speranza (lieve) la mantiene l'Intra dopo la goleada di Gravellona.

Risultati. Varalpombiese-Crevolese 1-1; Momo-Dufour 2-1; Gattinara-Barengo 1-2; Dormelletto-Grignasco 3-0; Sunese-Arona 2-1; Gravellona-Intra 1-9; Castellese-Vignale 0-0; Valsessera-Villadossola 1-2. Classifica: Arona 43, Intra 42; Sunese, Castellettese 41; Villadossola 37; Barengo, Momo 30; Vignale 28; Dufour 27; Gattinara 26; Valsessera 26; Crevolese, Varalpombiese 23. Già retrocesse Grignasco 18; Dormelletto 16 e Gravellona 14. Prossimo turno: Arona-Dormelletto e Intra-Gattinara.

Girone B. Passo falso interno del Volpiano che perde il primato. In coda prezioso quanto meritato successo del Val Mos a Borgaro per 1-0 (gol vincente di Grosso a tempo scaduto), pareggio interno della Cossatese (0-0) con il Gassino (agli azzurri occorrerà ancora un punto per avere la certezza della matematica salvezza). Sconfitta ininfluente per il Domo. I biancoverdi di Granai sono stati superati 3-1 dalla Strambinese. Risultato in parità sino all'85', il domese Giunta aveva pareggiato il punto di Franceschini. Negli ultimi 5' il 2-1 di Grassi e lo sfortunato autogol di Poli.

Per il bravo Enzo Francisetti sarà un'altra domenica di sofferenza

Torna al successo la Crescentinese che, superando il San Gillio, mantiene vive le speranze di chiudere al terzo posto. Sotto di un gol l'undici di Starmieri ribalta il risultato con i gemelli del gol Zaio e Da Re. I risultati: Cossatese-Gassino 0-0; Strambinese-Domo 3-1; Vaudese-Eureka 1-1; Volpiano-San Benigno 0-0; Crescentinese-San Gillio 2-1; Venaria-San Maurizio 3-1; Settimo-Sangiustese 2-4; Borgaro-Val Mos 0-1. Classifica: Sangiustese 44; Volpiano 43; Venaria 35; Crescentinese 34; San Gillio 30; Val Mos, San Benigno 28; Domo, Gassino, San Maurizio 27; Cossatese, Eureka 26; Vaudese 25; Strambinese 24. Borgaro 21 e Settimo 17 già retrocesse. **[p. m. f.]**

Stasera a Lodi

L'Amatori a caccia di un punto

VERCELLI. Con la rabbia in corpo per la beffa nel derby con il Novara l'Amatori chiude questa sera la regular season sulla pista del Camoni Lodi. I giallo-verdi di Borrini dovranno assolutamente conquistare almeno un punto per evitare l'arrivo in volata con la Reggiana. Da quest'anno i regolamenti sono cambiati: in caso di parità non conterà più, come avviene un po' in tutti gli sport, la differenza reti (metro sicuramente più giusto per analizzare un'intera stagione), ma lo scontro diretto. In questo caso l'Amatori partirebbe battuto nei confronti degli emiliani.

Commenta Borrini: «Dovremo andare a Lodi per fare risultato - sintetizza Borrini -, sicuramente non sarà facile, poichè la forza del Camoni non la scopriamo oggi, ma credo che giocando con la stessa grinta messa in mostra nel derby tutti i risultati siano possibili». Contro gli azzurri l'Amatori ha confermato d'avere tutte le possibilità per tentare il colpaccio a Lodi: gioco, grinta e determinazione. Unica componente mancante la fortuna (ma questo è un fattore che ha spesso accompagnato i vercellesi nel corso della stagione). Il tecnico gialloverde ritorna in un rapido flash back sulla sfida con il Novara: «Peccato per l'arbitraggio che ci ha sicuramente penalizzati. L'espulsione di Ramon e il rigore assegnato ai novaresi continuano a lasciarmi perplesso. Avremmo senz'altro meritato un successo da dedicare a noi stessi e al nostro pubblico».

Questa sera al Piermarini di Lodi (ore 20,45) l'Amatori dovrà rinunciare allo squalificato Gazzoli, mentre i lodigiani non potranno schierare l'attaccante Aldo Belli, appiedato dal giudice sportivo. **[p. m. f.]**

LA FESTA

UNA CITTA' IMPAZZITA DI GIOIA

VERCELLI

QUANDO «Bortino» Izzo infilava di precisione il pallone del 3-0 correndo impazzito verso la magica curva degli ultras, l'apoteosi bianca, il trionfo della Pro ha raggiunto lo Zenith. Sulle note di «We are the champions» dei Queen e di «Nessun dorma», dalla Turandot, il «Robbiano» si è trasformato in un piccolo Maracanà: giocatori portati in trionfo dai tifosi, non prima d'aver compiuto il rituale giro di campo con l'enorme striscione dalla semplice e simbolica scritta «C2».

E' qui la festa. E la giornata bianca non poteva finire in maniera differente. Neppure i propositi bellicosi del Savona hanno potuto nulla contro la sete di vittoria dell'undici di Caligaris. L'emozione e la tensione, palpabile nei precedenti match casalinghi, hanno lasciato libero sfogo all'entusiasmo. La lunga marcia d'avvicinamento al match è stata vissuta con febbrile tensione dagli spalti: poco alla volta «macchie» di bianco riempiono le gradinate, il super bandierone (40 metri) pronto a essere issato, i palloncini bianco-rosso-verdi attendevano solo l'ingresso delle due squadre per essere liberati in cielo. Un boato accoglie Beccari, primo a uscire dal sottopassaggio, con il figlio, Federico. In rassegna cori, inni, incitamenti «personalizzati». I più gettonati Weffort, immancabile «Attenzione e Marco-Weffort» inno ai vertici della hit parade bianca, seguita da «Un capitano, c'è solo un capitano» in onore di Storgato. Dietro la porta i fans attendono trepidi i «regali» dei giocatori: mazzi di fiori, maglie e alcuni palloni vengono lanciati tra il pubblico.

Weffort, il bombardiere bianco zoppica ma resiste stoicamente per venti minuti, prima di chiedere il cambio: lo stadio è tutto un ribollire d'applausi all'indirizzo del (quasi) capocannoniere. Un minuto di battimani, poi Weffort s'accomoda in panchina.

Palloncini tricolori e mega striscioni bianchi al Robbiano

Pavarotti con i «Queen» per cantare in coro la C2

Tre immagini della festa inscenata domenica al Robbiano (FOTO RENATO GAFFI)

Il balletto di Beccari e Storgato. Trascorrono appena 5' dall'uscita di Weffort quando Rinaldi, lanciato a rete, viene strattonato: rigore. Provenzano spiazza Viviani 1-0: l'urlo del popolo bianco sale alto, nel rientrare dall'abbraccio al compagno Storgato e Beccari improvvisano un simpatico balletto. «Canta con noi, magico Sandro» intonano i tifosi. L'estremo difensore ride, ringrazia e sventa su due pericolose incursioni liguri.

Il finale boom. Tra un coretto in attesa del prossimo derby con il Novara, qualche rilancio avventato e interventi non proprio indovinati dell'arbitro (che in altri tempi avrebbero scatenato vivaci proteste) la gara s'avvia al termine. Si guarda febbrilmente il cronometro pregustando la gioia del post partita. All'improvviso (come direbbe «Frengo e stop») l'ultimo karoke bianco. Viviani si fa espellere e il Savona deve giocare con il regista Verdicchio, tra i pali. L'improvvisato portiere del Savona sventa un rigore di Provenzano ma nulla può quando lo stesso «puntero» bianco infila imparabilmente il 2-0. Finita? Nemmeno per sogno: è il 90' quanto Izzo infila il tris aprendo le danze. E, in strada, si scatena la torcida bianca.

SUGLI ALTRI CAMPI

Si prospetta un'ultima giornata thrilling per sei formazioni

Migliarina vince ma retrocede il Bra inguaia la Cuoiopelli

Due le sentenze finora emesse: la Pro sale in C2, la Migliarinese torna in Eccellenza

VERCELLI. A 90' dal termine del torneo la situazione in coda si è fatta drammatica. Tutte le formazioni pericolanti (eccezion fatta per il Moncalieri) hanno colto punti pesanti. **Risultati.** Cuoio Pelli-Bra 1-3, Pietrasanta-Camaiore 2-1, Certaldo-Colligiana 1-0, Moncalieri-Migliarinese 0-1, Grosseto-Nizza 1-4, Sarzanese-Pinerolo 0-2, Sanremese-Rapallo 2-1, Pro Vercelli-Savona 3-0, Cuneo-Valenzana.

Classifica. Pro Vercelli 61; Colligiana 44; Pinerolo 37; Rapallo 35; Pietrasanta 34; Certaldo, Savona, Grosseto Nizza, Camaiore 33; Sarzanese 32; Cuoio Pelli 30; Valenzana, Sanremese 29; Moncalieri 28; Bra e Cuneo 27; Migliarinese 26.

Commento. Inutili i due punti conquistati dalla Migliarinese a Moncalieri: una vittoria 1-0 firmata Braida che non è servita agli spezzini per evitare la discesa in Eccellenza. Drammatica, per contro, la situazione dei torinesi, attualmente quart'ultimi e obbligati a espugnare Camaiore.

Rischia grosso il Cuneo che, impattando 1-1 in casa con la Valenzana ha, forse, perso l'ultimo treno per la salvezza. In vantaggio con Baldisseri i rossi hanno subito la reazione degli orafi che, dopo aver fallito un paio di nitide palle-gol sono pervenuti al pari con Porretto.

Colpaccio esterno del Bra che espugna (3-1) il terreno della Cuoio Pelli, un successo che, forse, non eviterà ai cuneesi il tonfo in Eccellenza: a loro, tuttavia, va il merito d'aver compiuto una rimonta ai limiti dell'incredibile. Tra l'altro con questo successo il Bra ha coinvolto anche la «Cuoio» nella bagarre salvezza sebbene, per mantenere il posto nel Cnd ai toscani sarà sufficiente un pareggio contro l'ormai demotivata Colligiana.

Tira un sospiro di sollievo la Sanremese di Tonelli. Nel derby con il Rapallo i matuziani vincono di misura grazie ai gol di Lenta e Bertoni un 2-1 che può valere il Cnd.

Sugli altri campi si è giocato solo per l'onore: nuova sconfitta della Colligiana, superata anche a Certaldo. Alle spalle dei senesi, intanto, si è isolato il Pinerolo vincitore 2-0 a Sarzana (gol di Raimondi e Ceddia). Goleada del Nizza a Grosseto (4-1) e vittoria del Pietrasanta (2-1) nel derby con il Camaiore: decisiva a metà ripresa un'autorete di Coluccini. [p. m. f.]

LE FINALI SCUDETTO

Il primo match al Robbiano il 15 o 22 maggio

Sulla strada «tricolore» subito Varese e Brescello

VERCELLI. «Sette scudetti ci son già...». Così recita l'inno ufficiale della Pro e, francamente, la possibilità di rimpinguare in tempi brevi questo palmarès appariva remota. Invece, con il trionfale ingresso in C2, la formazione bianca si è assicurata il diritto di disputare le finali scudetto: un titolo dal peso specifico sicuramente meno nobile rispetto a quelli conquistati da Rampini, Ara, Milano e Leone ma ugualmente significativo.

I primi ostacoli verso l'ottava coccarda tricolore si chiamano Varese e Brescello. I lombardi dopo il volontario «esilio» nel Cnd puntano senza mezzi termini al «grande slam», così dopo aver vinto la Coppa Italia dilettanti (successo nella doppia finale con il Tolentino) ed essersi assicurato domenica il matematico ritorno in C2 i varesini guardano con bramosia alle finali tricolori.

Saranno proprio i «rossi» i primi avversari della Pro. Ancora incerta la data del match: il 15 qualora non sia necessario ricorrere a spareggi al termine del torneo o la domenica successiva. Sicuro, invece, lo scenario: il Robbiano. Dall'esito del primo confronto verrà definito il calendario dei successivi incontri, ovverso se i bianchi dovranno affrontare la trasferta di Brescello (formazione che per prima aveva centrato il traguardo C2) il 29 maggio o il 5 giugno.

Quello di Pro, Varese e Brescello è l'unico triangolare poichè le altre sei formazioni protagoniste disputeranno un confronto di andata-ritorno: girone D contro girone E, quindi F-G e H-I. Le quattro prime classificate daranno poi vita a ulteriori sfide incrociate che designeranno le due finaliste che, sempre in una doppia sfida, si giocheranno lo scudetto '93-'94 del Cnd. [p. m. f.]